

Repertorio n.ro 29983

Raccolta n.ro 16790

Verbale Assemblea Ordinaria
LEONARDO - Società per azioni

(verbale differito ex art. 2375 comma 3 c.c.)

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sette giugno duemiladiciotto
in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, nella sede della società
"LEONARDO - Società per azioni"

Innanzi a me Maurizio D'Errico, notaio iscritto nel Collegio
Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, alla sede di
Frascati,

è presente

- Prefetto Dott. Giovanni De Gennaro nato a Reggio di Calabria
il 14 agosto 1948, domiciliato per la carica ove appresso,
nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione
della società

"**LEONARDO - Società per azioni**" (di seguito "LEONARDO") con
sede in Roma Piazza Monte Grappa n. 4, codice fiscale e numero
di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00401990585,
R.E.A 7031,

della cui identità personale io notaio sono certo, onde
procedere al verbale differito dell'assemblea ordinaria degli
azionisti della predetta Società tenutasi il giorno 15 maggio
2018 in Roma in Via della Lungara 230 - Accademia Nazionale
dei Lincei.

La verbalizzazione ha luogo ex art. 2375 comma 3 c.c., con
utilizzazione dei verbi al presente pur dovendosi intendere la
verbalizzazione riferita a tale data del giorno 15 maggio
2018.

"Il Presidente

(prima della nomina del Segretario dell'Assemblea)

fa risultare a verbale quanto segue:

- l'Assemblea ha inizio alle ore dieci e minuti quaranta con
il benvenuto agli intervenuti anche a nome del Consiglio di
Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Personale, e con
un ricordo grato per l'Amministratore Delegato Alessandro
Pansa, scomparso lo scorso anno;
- ne assume la presidenza ai sensi dell'art. 15.1 dello
Statuto sociale, ricordando che è consuetudine consolidata
della Società, al fine di incrementare il livello di certezza,
fruibilità e trasparenza dell'informativa assembleare, far
redigere il verbale per atto pubblico;
- invita me notaio ai sensi dell'art. 15.2 dello Statuto
sociale, salvo indicazioni contrarie dell'Assemblea, ad
assumere le funzioni di Segretario;
- concede la parola al socio Elman Rosania che svolge il Suo
intervento (con richiesta di trascrizione integrale):

"Signor Presidente, è la seconda volta che partecipo
all'Assemblea degli Azionisti LEONARDO, dopo avervi preso
parte lo scorso anno, 16 maggio 2017 in questa sala.

Durante la passata Assemblea sono intervenuto nel dibattito e Lei, Signor Presidente, mi ha concesso la parola subito dopo il Collega Paul Kircher che aveva trattato tematiche di bilancio connesse alle speculazioni in derivati sul tasso e sulla valuta e tramite strumenti finanziari o borsistici da parte dei cosiddetti "hedge fund" entità speculative straniere partecipi alle assemblee degli azionisti delle principali banche e società italiane che costituiscono i principali organi societari da cui scaturiscono tutti gli altri poteri gestionali.

Nel mio intervento del 16 maggio 2017 ho anche chiesto di allegare al verbale quale sua parte integrante l'elenco delle 62 società partecipate del Gruppo LEONARDO con sede in località offshore rispetto alle 167 partecipate, redatto in base a notizie ricavate dal bilancio consolidato 2016 dal Gruppo dei soci risparmiatori di Minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia costretto a confluire nel 2000 in Banca di Roma Capitalia e nel 2007 in Unicredit, al quale appartengo.

Insieme al detto elenco di due pagine ho chiesto di allegare la mia lettera di accompagnamento composta di poche cartelle, inviata a Lei e all'allora Amministratore Delegato Mauro Moretti il 15 maggio 2017 esattamente un anno fa, giorno antecedente l'evento assembleare. Peraltro i citati documenti sono stati richiamati e illustrati nel mio intervento sul bilancio 2016 durante il quale ho rappresentato le diverse carenze informative dei vertici e dell'alta dirigenza di LEONARDO verso il pubblico che avevano determinato l'assunzione dell'iniziativa redazionale del prospetto societario da parte del Gruppo di Minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia presente in prevalente veste osservativa alla passata Assemblea di LEONARDO come a quella odierna. Confrontare pagine 77 e 81 del verbale dell'Assemblea di LEONARDO dell'anno scorso.

Nonostante la mia richiesta sopra richiamata i documenti, composti peraltro appunto da poche pagine, non sono stati allegati al verbale di assemblea, né risulta dallo stesso verbale alcuna compiuta spiegazione della loro mancata allegazione. Ciò rende incompleto, parziale e deviante il contributo assembleare personale del gruppo minoritario del Sud Italia di riferimento, riportato nel pubblico verbale della passata Assemblea degli Azionisti LEONARDO del 16 maggio 2017 stilato dal Segretario notaio Maurizio D'Errico con l'ausilio della dirigenza di LEONARDO e di diversi collaboratori.

Le carenze, omissioni e arbitrarietà hanno colpito almeno gli interventi svolti dagli incaricati del Gruppo di Minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia che sono stati riportati tra l'altro con parole e date errate, che hanno alterato i contenuti espressivi e di conseguenza il pensiero

degli oratori dissenzienti e dello stesso gruppo di riferimento.

Peraltro presentato dal notaio Maurizio D'Errico e dall'alta dirigenza di LEONARDO con un'insufficiente cura stilistica del periodare, che ha penalizzato l'atto pubblico dell'importante consesso assembleare societario e la relativa informativa al pubblico. Per tali ragioni sono contrario alla nomina del notaio Maurizio D'Errico, verbalizzante dell'Assemblea degli Azionisti LEONARDO del 16 maggio 2017, e riproposto dalla Presidenza nell'incarico per l'Assemblea odierna, e ne chiedo la sostituzione con altro soggetto idoneo, eventualmente, ove ritenuto, anche aggiornando i lavori odierni ad altra data.

Al riguardo, come già segnalato nella PEC e nella posta inviata il 13 maggio 2018 dal collega Saverio Telesca, componente del Gruppo minoritario dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia, ai vertici di LEONARDO, informo questo autorevole consesso assembleare che l'elenco delle 62 società partecipate di LEONARDO in località offshore, insieme alla relativa nota di accompagnamento, sono stati resi pubblici nel verbale dell'Assemblea degli azionisti di Mediobanca del 28 ottobre 2017, curato dal notaio Carlo Marchetti di Milano quale documento 6 dell'allegato G annesso all'intervento scritto di Elman Rosania, (cfr. pagine 1056, 1064 e da 1103 a 1111 dell'attuale file del verbale assembleare del 28 ottobre 2017 di Mediobanca posto sul sito www.mediobanca.com).

Vorrei segnalare, inoltre, che il tema delle modalità di svolgimento e verbalizzazione delle assemblee di società quotate in borsa è stato oggetto di trattazione pure in sede di Commissione Bicamerale di inchiesta sul sistema bancario e finanziario istituita con la Legge 107 del 12 luglio 2017. Nelle quattro relazioni finali della detta Commissione Bicamerale di inchiesta, valutate nel loro complesso, si leggono diverse proposte, tra cui gli obblighi societari di pubblicità, inclusa la trasmissione in diretta dell'audiovideo dei lavori assembleari che le società quotate devono tenere per almeno un mese nel sito web e la preventiva comunicazione al pubblico non inferiore a 30 giorni ante-assemblea del nominativo dell'eventuale notaio da proporre agli azionisti per la verbalizzazione assembleare, nonché la pubblicazione del verbale assembleare entro un tempo non troppo lungo dall'evento, 15 giorni dall'Assemblea, la quale deve essere effettuata nello stesso giorno nei competenti uffici pubblici e nel sito internet della Società, nei formati originali e PDF con ricerca per parola, pena l'adozione di sanzioni anche milionarie a carico dei vertici e delle alte dirigenze societarie, incluso il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, il Presidente del Consiglio di Gestione, l'Amministratore Delegato, il Consigliere Delegato, il Direttore Generale e i loro sostituti.

La modifica della normativa di partecipazione all'Assemblea degli azionisti prevede, tra l'altro, la previsione di nuove procedure di controllo riguardo ai partecipanti e del divieto di porre costi e oneri per il rilascio dei relativi biglietti pena l'adozione di adeguate sanzioni ai vertici e alle alte dirigenze societarie, l'obbligo per le banche e per le società quotate di rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli azionisti in territorio italiano dopo la seconda consecutiva partecipazione assembleare, nonché di fornire mezzi e spazi adeguati a coloro che prendono la parola in Assemblea con facoltà di avere l'integrale trascrizione a verbale dei loro interventi anche scritti e l'allegazione di documenti a corredo pena l'adozione di adeguate sanzioni ai vertici e alle alte dirigenze societarie. Oltre alla previsione dell'obbligo per le banche e per le società quotate in borsa di redigere prospetti sintetici delle risultanze dell'ultimo sessennio di gestione e prospetti sintetici mensili delle quotazioni giornaliere dei loro titoli azionari, come pure dei diritti di acquisto delle azioni, di nuove emissioni e le operazioni dei loro aumenti di capitale sociale. E le risultanze complessive della Commissione bicamerale d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario riportate nelle quattro relazioni finali depositate il 30 gennaio 2018 in Parlamento sono anche riportate oltre che negli atti ufficiali anche in alcuni video postati su YouTube, tra cui l'ultimo il 20 aprile 2018.

Ad ogni modo se il notaio proposto per la verbalizzazione odierna si dichiara disposto a riconsiderare le modalità di stesura dell'atto pubblico e ad ammettere l'allegazione al verbale di documenti in misura comunque contenuta, quale parte integrante degli interventi orali svolti in questa Assemblea e sulla base appunto di quanto innanzi illustrato, sono pronto a ritirare la proposta della sua sostituzione”;

- chiede se vi siano altri soci che si associno alla richiesta del socio Rosania;

- ritiene, avendo spiegato anche i motivi per cui vi è il ricorso all'atto pubblico, di reiterare l'invito rivolto al Notaio D'Errico di assumere la funzione di Segretario della riunione;

- stante l'opposizione da parte di un socio, chiede all'Assemblea di procedere alla votazione, in tal modo con piena certezza della validità e della regolarità dei lavori;

- informa che ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Assembleare, che attribuisce al Presidente la facoltà di stabilire le modalità delle votazioni, tutte le votazioni previste all'ordine del giorno avverranno, al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari, attraverso l'utilizzo del "radiovoter", consegnato al momento della registrazione a ciascun Azionista unitamente alle apposite istruzioni;

- invita tutti gli Azionisti, o loro delegati, che si assentassero dalla sala della riunione, a voler registrare la propria uscita appoggiando il "radiovoter" presso l'apposito "totem" installato per la rilevazione delle uscite situato all'ingresso della sala. Ciò al fine di conoscere il numero ed i nominativi degli Azionisti presenti al momento di ciascuna votazione. Per tutte le votazioni gli Azionisti, prima di attivare il tasto "OK", sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;
- raccomanda agli Azionisti di verificare sullo schermo del "radiovoter" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere effettuato tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sullo schermo medesimo. Da quel momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "VOTO ASSISTITO" situata in sala alla destra del Presidente;
- segnala inoltre che la postazione "VOTO ASSISTITO" sopra indicata è a disposizione anche degli Azionisti portatori di deleghe che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate. Tale postazione potrà in ogni caso essere utilizzata anche da coloro che intendano ricevere chiarimenti in ordine alle modalità di voto;
- informa che anche i voti contrari e di astensione verranno registrati con le stesse modalità e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea;
- rivolge l'invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze;
- pone in votazione la proposta di nomina del Segretario dell'Assemblea nella persona del notaio Maurizio D'Errico: voto favorevole per confermare l'invito rivolto al notaio D'Errico, voto contrario per accogliere la proposta del socio Rosania;
- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala;
- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;
- prende atto che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- invita in sequenza:
 - a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta (il tasto "verde" per esprimere voto favorevole, cioè la conferma dell'indicazione del notaio D'Errico come Segretario, il tasto "rosso" per esprimere voto contrario oppure il tasto "giallo" per esprimere la propria astensione dal voto)
 - a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza di

tale scelta

- a digitare il tasto "OK"
 - a verificare sullo schermo del radiovoter che il voto sia stato registrato. Prima di procedere materialmente alla votazione il totale dei voti è 363.158.931 pari al 62,813921%, presenti 31 teste, 22 azionisti in proprio, 1.162 azionisti in delega;
- dichiara aperta la votazione;
 - la votazione ha inizio;
 - dichiara chiusa la votazione.

Esito votazione nomina Segretario Assemblea

Favorevoli 351.531.733 pari al 96,798317%

Contrari 281 pari allo 0,000077%

Astenuti 11.626.057 pari al 3,201369%

Non Votanti 860 pari allo 0,000237%

Il Presidente

- dichiara approvata la proposta di nomina e pertanto io notaio assumo le funzioni di Segretario dell'Assemblea;
- informa che l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti, verrà allegato al verbale della presente Assemblea;
- constata e dà atto:

a) che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione pubblicato in versione integrale il 30 marzo 2018 sul sito internet della Società, nonché sul sito del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE e, per estratto, in pari data sui quotidiani a diffusione nazionale "il Sole 24 ore", "MF", "Il Corriere della Sera" e "La Repubblica", come prescritto dall'art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/99 (c.d. Regolamento Emittenti), con il seguente

ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.
2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020.
3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
4. Determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale.
5. Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo Leonardo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98.
7. Integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei corrispettivi della società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

- b) che sono stati assolti nei prescritti termini di legge gli obblighi di comunicazione nei confronti della CONSOB e del pubblico previsti dal D.Lgs. n. 58/98 (c.d. TUF) e dal Regolamento Emittenti;
- c) che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né ulteriori proposte di delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- d) che la presente Assemblea si tiene in seconda convocazione, non essendo stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per la precedente convocazione, come risulta da apposito verbale;
- e) che sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea coloro che, con le modalità e nei termini previsti dall'avviso di convocazione, abbiano comunicato alla Società di essere titolari di una partecipazione azionaria al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata in prima convocazione (30 aprile 2018 - c.d. record date);
- f) che del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente e all'Amministratore Delegato Dott. Alessandro Profumo, sono presenti gli Amministratori:
Alpa, Cantarella, Dassù, Frigerio, Landi e Turicchi, e che gli altri Consiglieri hanno giustificato la loro assenza.
- g) che del Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci:
Bauer, Savi e Perrini, e che i Sindaci Abriani e Corsi hanno giustificato la propria assenza;
- h) che assistono presso il tavolo di Presidenza il Segretario del Consiglio Avv. Luciano Acciari, il Group General Counsel Avv. Andrea Parrella e il Chief Financial Officer Dott.ssa Alessandra Genco;
- i) che assistono allo svolgimento dell'Assemblea, attraverso collegamenti audiovisivi installati in altre sale, alcuni giornalisti e dipendenti della Società e che sono presenti in sala, alcuni rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A., ed alcuni dipendenti di società del Gruppo nonché personale di supporto al fine di far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori assembleari ed assicurare il migliore svolgimento degli stessi;
- l) che il capitale sociale di euro 2.543.861.738,00, interamente versato, è suddiviso in n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 ciascuna;
- m) che, secondo le risultanze del "Libro dei Soci" integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Società, gli Azionisti titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF, sono:
- Ministero dell'Economia e delle Finanze con 174.626.554 azioni pari al 30,204% circa delle azioni ordinarie;
- n) che risultano iscritti nel libro dei soci n. 236.887 azionisti;
- o) che la Società possiede n. 3.709.133 azioni proprie, pari

allo 0,642% circa del capitale sociale;

p) che all'esito del controllo delle comunicazioni pervenute, come previsto dalla normativa vigente, sono ora rappresentate in sala numero 363.159.943 azioni ordinarie pari al 62,814096% del capitale sociale, tutte ammesse al voto;

q) che sono presenti in sala numero 33 teste, di cui numero 23 azionisti presenti in proprio e 1.163 azionisti rappresentati per delega;

r) che è stato redatto, previo accertamento da parte dello staff LSC/ASO dell'identità e della legittimazione degli Azionisti, l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e per delega, con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, elenco che verrà allegato come parte integrante al verbale della presente Assemblea;

s) che è stata altresì effettuata, sempre a mezzo degli incaricati di cui sopra, la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e conseguentemente tali deleghe sono acquisite agli atti della Società.

Il Presidente

- comunica:

a) che come indicato nell'avviso di convocazione, la Società ha incaricato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato per il conferimento di deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo di conferimento della delega;

b) che non sono state rilasciate al Rappresentante Designato deleghe da legittimati all'esercizio del diritto di voto;

- informa che ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, recante la disciplina del diritto di porre domande prima dell'Assemblea, la Società ha già provveduto a rispondere agli azionisti che hanno formulato domande ai sensi della norma citata. Le relative risposte inviate dalla Società sono altresì contenute a beneficio degli intervenuti, unitamente alle relative domande, nel fascicolo distribuito agli Azionisti al momento della registrazione;

- segnala che il fascicolo comprendente le domande pre-assembleari, presentate nel rispetto dei termini e secondo le modalità di cui all'art. 127-ter del TUF, con le relative risposte della Società, verrà pubblicato successivamente alla riunione assembleare nel sito istituzionale ed allegato al verbale dell'Assemblea per una maggiore completezza informativa agli stakeholders;

- con riferimento alla domanda relativa al nominativo dei primi venti Azionisti per maggiore partecipazione azionaria presenti in sala - con percentuali di possesso e specifica dei rappresentanti nonché del tipo di procura o delega - viene testé fornita la relativa risposta:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 174.626.554 az. 30,204%
 Per delega Di Stefano Stefano
 LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY 11.625.000 az. 2,011%
 Per delega Abuqara Jamal
 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND 10.751.358 az. 1,860 %
 Per delega Agostini Antonio
 GOVERNMENT OF NORWAY 6.963.339 az. 1,204%
 Per delega Agostini Antonio
 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND 5.228.788 az. 0,904%
 Per delega Agostini Antonio
 T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F 4.274.343 az. 0,739%
 Per delega Rosica Massimo
 PICTET TR 3.511.890 az. 0,607%
 Per delega Rosica Massimo
 PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD 3.218.052 az. 0,557%
 Per delega Rosica Massimo
 VGE III PORTFOLIO LTD 3.031.502 0,524%
 Per delega Rosica Massimo
 INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI E ARCHITETTI 2.874.773 az. 0,497%
 Per delega Gandini Riccardo
 SCHRODER EUROPEAN FUND 2.813.640 az. 0,487%
 Per delega Agostini Antonio
 FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND 2.522.382 az. 0,436%
 Per delega Agostini Antonio
 STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO 2.440.904 az. 0,422%
 Per delega Rosica Massimo
 FCP DORVAL MANAGEURS EUROPE 2.150.000 az. 0,372%
 Per delega di Rosica Massimo
 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND 2.137.176 az. 0,370%
 Per delega Agostini Antonio
 RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST 2.108.177 az. 0,365%
 Per delega Rosica Massimo
 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED 2.022.616 az. 0,350%
 Per delega Rosica Massimo
 FCP AFER ACTIONS EURO 2.018.689 az. 0,349%
 Per delega Agostini Antonio
 FIDELITY FUNDS SICAV 2.006.698 az. 0,347%
 Per delega Rosica Massimo
 ISHARES MSCI EAFE ETF 1.948.327 az. 0,337%
 Per delega Agostini Antonio;
 - invita formalmente gli Azionisti (in proprio e/o per conto degli Azionisti rappresentati) a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto;
 - constata e dà atto che nessuno degli intervenuti denuncia l'esistenza di situazioni ostative o limitative del diritto di

voto;

- informa che, come meglio specificato nell'informativa ex art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), consegnata a tutti i partecipanti all'Assemblea:

* i dati relativi agli intervenuti in Assemblea sono trattati dalla Società esclusivamente ai fini dei relativi adempimenti assembleari e societari;

* nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio e video al solo fine di agevolare la successiva stesura del verbale. La registrazione sarà conservata solo per il tempo strettamente necessario alla stesura del verbale e i relativi supporti saranno cancellati subito dopo la stesura del verbale;

- rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Assembleare, l'introduzione e l'utilizzo di strumenti di registrazione di qualsiasi genere o di apparecchi fotografici non è consentito senza specifica autorizzazione da parte di questa presidenza;

- al fine di consentire un'ordinata partecipazione alla discussione, invita gli Azionisti che intendano intervenire sugli argomenti all'ordine del giorno a compilare e sottoscrivere le "schede per richiesta di intervento" relative agli argomenti di interesse, già distribuite al momento della registrazione;

- al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, dispone che le schede in questione possano essere presentate finché non siano esauriti gli interventi programmati per le relative deliberazioni cui ciascuna scheda si riferisce;

- evidenzia la facoltà della Presidenza, ove ne ravvisi la necessità per consentire un corretto svolgimento dei lavori assembleari, di anticipare con adeguato preavviso il termine ultimo di presentazione della richiesta di intervento.

Le "schede per richiesta di intervento" devono essere consegnate dagli interessati al personale addetto all'assistenza presente in sala;

- preannuncia che la parola sarà data secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di intervento e che l'intervento verrà svolto dall'apposita postazione, a fianco del tavolo di Presidenza.

Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento all'ordine del giorno saranno fornite le risposte alle relative domande, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per il periodo di tempo che la Presidenza riterrà necessario per la predisposizione delle risposte in funzione del numero e della complessità delle domande che saranno formulate;

- precisa che la verbalizzazione avverrà in lingua italiana anche in caso di interventi in lingua inglese. A tal fine,

onde consentire la relativa verbalizzazione nonché la migliore comprensione da parte di tutti gli azionisti presenti, la Società ha previsto un servizio di traduzione simultanea in aula;

- ricorda che la redazione del verbale assembleare verrà eseguita in modalità differita, nel rispetto dei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione, e che, fermo restando la completezza della verbalizzazione dei lavori assembleari, si potrà procedere, se del caso, ad una verbalizzazione parziaria differita limitatamente ad una o più fasi dell'Assemblea;

- rammenta che l'art. 16 del Regolamento Assembleare della Società prevede, tra l'altro, che "Nel caso di presentazione di più proposte di delibera su singoli punti all'ordine del giorno, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse vengono poste in votazione secondo il rispettivo ordine di presentazione fino alla approvazione della proposta che abbia conseguito la maggioranza di legge o di statuto";

- informa che le Relazioni illustrative ex art. 125-ter del TUF su tutti i punti all'ordine del giorno, pubblicate ai sensi di legge e distribuite ai presenti unitamente a tutta la documentazione assembleare, saranno allegate al verbale della presente Assemblea;

- rende noto che alla fine dei lavori assembleari sarà possibile, per chi ne avesse intenzione, partecipare ad una visita guidata della "Galleria Corsini" presso Palazzo Corsini 10, primo piano.

Il Presidente

- dichiara l'Assemblea Ordinaria validamente costituita a norma dell'art. 2369 codice civile e dell'art. 16.1 dello Statuto Sociale con la presenza in aula di numero 363.159.943 azioni ordinarie pari al 62,814096% del capitale sociale, tutte ammesse al voto. Sono presenti in aula 1186 aventi diritto al voto, di cui 23 in proprio e 1163 rappresentati per delega, per un totale di 33 teste;

- procede alla trattazione dell'Ordine del Giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017;

2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020;

3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

4. Determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale;

5. Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo LEONARDO. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

6. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi

dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98;

7. Integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei corrispettivi della società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

- procede quindi alla trattazione del

primo punto all'ordine del giorno

"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017";

- rammenta che si è provveduto, entro i termini e con le modalità di legge, al deposito e alla messa a disposizione del pubblico della Relazione Finanziaria Annuale di LEONARDO Spa al 31 dicembre 2017 comprensiva della Relazione sulla gestione, del Bilancio consolidato, del Progetto di Bilancio d'esercizio e delle attestazioni ex art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98, delle Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, e che tale documentazione è stata altresì inviata agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta e che sarà allegata al verbale della presente Assemblea;

- informa che la Società di Revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato un giudizio senza rilievi sul Bilancio di LEONARDO;

- invita il Segretario dell'Assemblea a dare lettura esclusivamente della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che riporta la proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, contenuta nel fascicolo "Relazioni illustrative" alle pagine 1 e 2, omettendo la lettura dei documenti contabili e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, salvo che qualcuno ne faccia esplicita richiesta.

Nessuna richiesta viene avanzata;

- ricorda che, per la valida adozione della citata deliberazione, la proposta sottoposta a votazione dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti al momento della votazione.

Il Segretario dell'Assemblea

- procede alla lettura della Relazione illustrativa del Consiglio sul Bilancio di LEONARDO Spa:

"Signori Azionisti,

premesso che il bilancio dell'esercizio 2017 chiude con un utile di Euro 356.115.445,38, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

vista la relazione del Consiglio di Amministrazione,

vista la relazione del Collegio Sindacale,

presa visione del Bilancio al 31 dicembre 2017,
preso atto della relazione della KPMG S.p.A,

delibera

di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e
il Bilancio al 31 dicembre 2017;

di approvare la proposta formulata dal Consiglio di
Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio
2017 di Euro 356.115.445,38 come segue:

- quanto a Euro 17.805.772,27, corrispondenti al 5% dell'utile
stesso, a riserva legale;
- quanto a Euro 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in
pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a
decorrere dal 23 maggio 2018, con "data stacco" della cedola
n. 9 coincidente con il 21 maggio 2018 e record date (ossia,
data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai
sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24
febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del
Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa
Italiana S.p.A.) coincidente con il 22 maggio 2018; quanto
sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che
risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse
le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il
regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in
virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in
corso;
- quanto al residuo, a utili a nuovo".

Il Presidente

- invita l'Amministratore Delegato Dott. Alessandro Profumo ad
illustrare i risultati dell'esercizio 2017 di LEONARDO Spa;
- segnala che nell'ambito dell'illustrazione del Bilancio di
Leonardo Spa sarà altresì presentata una sintesi dei contenuti
del Bilancio di Sostenibilità 2017 contenente la Dichiarazione
Consolidata Non Finanziaria redatta ai sensi del Decreto
Legislativo 254/2016, inclusi in formato elettronico nella
documentazione consegnata agli Azionisti al momento della
registrazione.

L'Amministratore Delegato:

(relazione riassunta in ampia sintesi)

La presentazione che mi accingo ad esporvi è strutturata in
sette diversi punti:

- * i Risultati 2017 di Gruppo e di LEONARDO Spa;
- * la Guidance del 2018;
- * una breve sintesi sull'andamento dei settori di attività;
- * l'evoluzione dello Scenario di Riferimento, essenzialmente
un Focus sul mercato della Difesa e Sicurezza;
- * il Piano Industriale 2018 - 2022 e gli obiettivi di medio
termine;
- * la struttura dell'azionariato e dell'andamento del Titolo
Azionario di LEONARDO;
- * la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario -

il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017.

Ricordo che Leonardo è una società che opera nel settore Hi-Tech Aerospazio, Difesa e Sicurezza a livello globale.

Abbiamo una rilevante presenza industriale in tutto il mondo, quattro sono i mercati che consideriamo domestici: l'Italia, l'Inghilterra, gli Stati Uniti e la Polonia.

Ricordo che in Italia facciamo solo il 15% del nostro giro d'affari.

Sviluppiamo tecnologie chiave che sono estremamente importanti, sia d'uso civile che militare, e abbiamo tre business principali ossia Elicotteri, Velivoli e Elettronica per la Difesa.

C'è ovviamente un forte Focus sull'esecuzione di un Piano Industriale volto alla crescita sostenibile di lungo periodo.

Per il mercato dell'Aerospazio e Difesa di riferimento è attesa una crescita di circa il 6%, nel periodo 2018 - 2022.

I risultati del 2017 sono in linea con la Guidance rivista.

Vi ricordo che a novembre dell'anno scorso abbiamo rivisto gli obiettivi per la Divisione Elicotteri essenzialmente e sono già state intraprese tutta una serie di azioni per fare fronte alle difficoltà che non sono strutturali nel settore elicotteri.

Il 2018 sarà un anno di consolidamento per porre le basi per una nuova fase di crescita sostenibile.

Abbiamo ovviamente un'attesa di miglioramento sia della prima linea che della redditività, un rigoroso controllo dei costi, una strategia finanziaria disciplinata in modo da ottenere per la prima volta nella nostra storia l'Investment Grade e attendiamo una generazione di cassa in crescita dal 2020.

I risultati del 2017 sono in linea con la Guidance rivista: a livello di ordini avevamo una Guidance di Euro 11.300 - 11.700 milioni, siamo arrivati a Euro 11.595 milioni.

Ricordo che sul 2016 l'ordine per EFA Kuwait ha avuto un impatto per circa Euro 8 miliardi.

I ricavi, con un obiettivo tra gli 11.500 e i 12.000 Euro/milioni, hanno chiuso a Euro 11.527 milioni; l'anno precedente i ricavi dell'Azienda erano circa Euro 12 miliardi.

Riguardo l'EBITA, avevamo un obiettivo tra i 1.050 - 1.100 Euro/milioni, siamo arrivati a Euro 1.066 milioni.

Tutti i delta sono essenzialmente legati alla Divisione Elicotteri.

L'EBIT ha chiuso a Euro 833 milioni con un ritorno sul fatturato del 7,2% e il risultato netto ordinario è stato di Euro 274 milioni con un utile per azione di Euro 0,474.

Il FOCF è stato allineato alle Guidance, prevedevamo tra i 500 e i 600 Euro/milioni, abbiamo chiuso a Euro 537 milioni.

Abbiamo un indebitamento netto di gruppo di Euro 2.579 milioni, con una Guidance di Euro 2.600 milioni, nonostante che in questo periodo ci sia stato il riacquisto di una quota del debito a lungo termine americano che ha consentito una Net

Present Value per l'operazione di circa Dollari 200 milioni. Abbiamo un solido portafoglio ordini pari a Euro 33.578 milioni: una base per la crescita futura.

Il rapporto ordini su ricavi è pari a circa una volta. I ricavi sono stati Euro 11.527 milioni. Sostanzialmente in linea con il 2016 se consideriamo almeno il contributo da parte degli Elicotteri e un effetto cambio che è stato negativo. La rivalutazione dell'euro verso dollaro e verso sterlina inglese ovviamente ha un impatto di traslazione sui nostri numeri in euro.

L'EBITA è stato pari a Euro 1.066 milioni, pari al 9,2%.

Quali sono i dati di LEONARDO Spa?

Nel 2017 ha avuto Ricavi per Euro 7.861 milioni.

Il risultato, prima delle imposte e degli oneri finanziari, è pari a Euro 346 milioni, l'utile netto a Euro 356 milioni, l'indebitamento netto a Euro 2.952 milioni, il FOCF pari a Euro 553 milioni.

Il Segretario dell'Assemblea ha letto la proposta di dividendo, che rileggo.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il bilancio relativo all'esercizio 2017 chiuso con un utile di euro 356.115.445,38.

A tal riguardo il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea il seguente riparto:

quanto ad euro 17.805.772,27 corrispondenti al 5% dell'Utile stesso a riserva legale;

quanto a euro 0,14 a titolo di dividendo ponendolo in pagamento al lordo delle eventuali ritenute di legge a decorrere dal 23 maggio 2018 con "data stacco" della cedola n. 9 coincidente con il 21 maggio 2018 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 22 maggio 2018. Quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in Leonardo S.p.a. e fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso;

quanto al residuo, utili a nuovo.

Quali sono le Guidance per il 2018?

Preliminarmente indichiamo i numeri dei dati 2017 con il restatement in relazione alla IFRS15, che ha avuto un impatto esclusivamente sulla Divisione Elicotteri.

Come ordini abbiamo una Guidance fra i 12.500 - 13.000 Euro/milioni.

Sui Ricavi tra gli 11.500 - 12.000 Euro/milioni.

L'EBITA tra i 1.075 - 1.125 Euro/milioni.

Il FOCF è pari a Euro 100 milioni.

L'Indebitamento Netto di Gruppo è di Euro 2.600 milioni, quindi stabile.

Ci tengo a sottolineare che l'elemento del FOCF è l'elemento sul quale il mercato ha reagito in modo negativo e vi spiegherò poi quali sono le cause di questa riduzione rispetto alle attese, non rispetto a quello che l'Azienda aveva comunicato in precedenza.

L'elemento più rilevante è il contratto EFA Kuwait, che ricordo per due anni ha generato una rilevante cassa positiva in relazione ai pagamenti anticipati, adesso stiamo iniziando a costruire i velivoli, il primo dei quali dovrà essere consegnato all'inizio del 2020.

Non abbiamo più l'impatto positivo dei pagamenti anticipati, abbiamo invece l'utilizzo della cassa per la costruzione di questo "working capital" che ovviamente ha un effetto negativo sulla generazione di cassa.

Abbiamo deciso come Consiglio d'Amministrazione di completare alcuni investimenti su prodotti che riteniamo debbano essere certificati a breve, primo fra tutti il AW-609, il cosiddetto "Tilt Rotor", ma anche una nuova versione del M-346 e del M-345 che è il trainer di fascia minore rispetto al M-346.

Questi investimenti assorbono cassa in modo consapevole per dare alla nostra Azienda la possibilità di crescere in modo consistente nei prossimi anni. Abbiamo deciso di utilizzare la generazione di cassa per effettuare questi investimenti.

Mi soffermo ora brevemente sui settori di attività.

Elicotteri

La Divisione Elicotteri è, resta e resterà uno degli assi portanti della nostra Azienda.

Ci sono stati dei problemi di tipo operativo nel corso del 2017: larga parte di questi problemi sono già stati risolti, alcuni sono in corso di risoluzione.

Posso confermare che abbiamo una gamma di elicotteri delle principali categorie di peso e di tipologia di utilizzo, soprattutto per quanto riguarda la fascia intermedia, e che abbiamo un solo elicottero monomotore, mentre siamo fondamentalmente presenti negli elicotteri bimotore di fascia intermedia, che è la fascia più ricca del mercato.

Questa famiglia di elicotteri, AW-139, AW-189 e AW-169, (l'ultimo arrivato il 169, il più piccolo dei tre) è stata sviluppata con la stessa filosofia progettuale e i medesimi standard certificativi e di sicurezza ed anche la stessa avionica. Il che ovviamente è un grandissimo vantaggio per i piloti che con un trainer unico possono passare agevolmente da un elicottero all'altro riducendo moltissimi costi di formazione degli stessi.

Focus Supporto e Addestramento: abbiamo una leadership tecnologica in queste tipologie di elicottero, soprattutto sulla capacità di volo in qualsiasi condizione climatica, ma

stiamo anche sviluppando tecnologie innovative come il convertiplano e l'elicottero senza pilota.

Qualche numero sugli elicotteri.

Nel 2017 abbiamo avuto una forte discesa degli ordini rispetto al 2016. Il dato principale è un Delta negativo sul fronte degli ordini militari.

Abbiamo avuto nel 2017 circa Euro 1.100 milioni di ordini militari in meno rispetto al 2016 essenzialmente da Inghilterra e Italia.

I ricavi sono scesi da Euro 3.639 milioni a Euro 3.262 milioni.

L'EBITA si è ridotto in modo consistente da Euro 430 milioni a Euro 260 milioni.

Il ROS è sceso dall'11,8% all'8%.

Nonostante ciò rimane assolutamente elevato quando ci confrontiamo con i nostri principali competitori. Cosa che ovviamente ci fa da un lato piacere, dall'altro abbiamo un chiaro obiettivo di ritornare a doppia cifra come Return on Sales entro il 2020.

Abbiamo già una serie di segnali positivi nel primo trimestre. Abbiamo di recente approvato i numeri del primo trimestre e il numero di elicotteri consegnati è sensibilmente superiore a quello dell'anno precedente: siamo sopra il nostro budget interno.

Siamo poi leader europei nell'Elettronica per la Difesa e nei Sistemi di Sicurezza.

Abbiamo un posizionamento molto rilevante in Radar e Sensori, Avionica di Bordo e Sistemi Elettronici di Guerra, nella Avionica Istar, nella Sorveglianza, Sistemi C4I/Difesa Aerea ossia Sistemi Navali, Sistemi di Combattimento, Combat Management Systems, Cyber Security. E poi tramite DRS abbiamo l'accesso al primo mercato della Difesa Mondiale con un ottimo andamento.

Vediamo i numeri del 2017 rispetto al 2016.

Gli ordini sono in leggera riduzione anno su anno.

Ricordiamoci che nel 2016 avevamo avuto dei grossi ordini in ETN, in Land & Naval.

I Ricavi sono passati da Euro 5.468 milioni a Euro 5.506 milioni.

L'EBITA è sostanzialmente allineato all'anno precedente, da Euro 558 milioni a Euro 537 milioni.

Il ROS è sceso dal 10,2% al 9,8%. Su tale calo, un impatto molto rilevante deriva da alcuni ordini "pass through" che comportano minore redditività sulle vendite in quanto generano redditività ad altre Divisioni del Gruppo: ad esempio, quando prendiamo ordini navali nella Divisione EleTN gli ordini vengono in parte eseguiti dalla divisione Sistemi di Difesa (la vecchia OTO Melara) ed ovviamente la componente di redditività può risultare leggermente inferiore.

DRS ha avuto una buona crescita, soprattutto sul fronte dei

ricavi e dell'EBITA: siamo molto soddisfatti per l'andamento. I numeri sarebbero migliori senza l'effetto cambio.

Aeronautica.

L'Aeronautica ha una partecipazione importante a programmi di collaborazione internazionale, segnatamente l'Eurofighter Typhoon e l'F-35.

Abbiamo della capacità di fornire soluzioni integrate di addestramento militare con gli addestratori M-346 e a brevissimo il M-345 che dovrebbe essere certificato nel 2019.

Abbiamo una forte competenza anche nella parte del sistema di Training di terra.

Stiamo sviluppando anche delle competenze negli Unmanned che ricordo sono in effetti a pilotaggio remoto, nel senso che comunque i piloti ci sono ma sono a terra.

Abbiamo l'aereo da trasporto e missioni speciali C-27J, che con orgoglio ricordiamo essere essenzialmente utilizzato per missioni civili, per operazioni di salvataggio, in quanto dotato di prestazioni assolutamente uniche.

Tecnologia all'avanguardia nelle Aerostrutture, soprattutto nel 787 e poi abbiamo l'ATR che è una componente importante del nostro business.

Gli Ordini sono scesi in modo consistente, ma ricordo l'ordine da Euro 8 miliardi dell'EFA Kuwait nel 2016.

I Ricavi sono sostanzialmente allineati anno su anno, così come l'EBITA.

Il ROS, anche questo, è a doppia cifra.

Per quanto riguarda le prospettive nel 2018 abbiamo una attesa per ricavi sostanzialmente in linea rispetto al 2017. va sempre più a regime il contratto EFA Kuwait e dovremmo ricevere l'approvazione dalle autorità di un Paese per un'importante esportazione sul C-27J, relativamente ad un contratto già chiuso da tempo.

Sulle Aerostrutture abbiamo dei volumi attesi in riduzione: il segmento aerostrutture è un'area sulla quale siamo particolarmente focalizzati.

Attendiamo nel 2018 un leggero minor contributo da parte di ATR alla nostra Divisione, ma confermiamo la validità della Joint-Venture con Airbus.

Spazio.

Ricordo i principali programmi ai quali partecipiamo: Galileo, sistema di navigazione satellitare; Copernicus, finalizzato a monitorare l'ambiente e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici; COSMO-SkyMed, che è uno dei programmi più innovativi nel campo dell'osservazione della terra per scopi di Difesa e Civile.

Abbiamo una presenza sull'intera catena del valore dello Spazio: Servizi, Manifattura, Lanciatori e Propulsori Spaziali. Guardiamo con grande interesse all'innovazione anche normativa nel campo della Space Economy.

Seguiamo con attenzione la forte crescita dei servizi con

applicazioni verticali, in particolare il mondo dell'Agricoltura di precisione.

Lo Spazio ha beneficiato di un livello di tasse inferiore rispetto al 2016 e ha un EBITA che è salito da 77a 79 Euro/milioni.

Ricordo che essendo una Joint-Venture non consolidiamo i dati di questa nostra area, ma abbiamo esclusivamente l'impatto a livello di EBITA, con i dividendi che riceviamo da parte di Telespazio e di Thales.

Difesa e Sicurezza.

Alcuni richiami: le nuove dinamiche geo-politiche portano a una crescita sempre più rilevante della domanda di Difesa e Sicurezza e questo ovviamente ha un impatto sulle nostre prospettive di business. Molti paesi stanno incrementando gli investimenti per la Difesa e la Sicurezza, aspetto questo che deve essere ben valutato da parte nostra nel momento in cui costruiamo il nostro Piano.

Richiamo l'attenzione sul riquadro del nostro posizionamento competitivo: come LEONARDO siamo tra le prime dieci società al mondo nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza.

I nuovi entrati stanno cambiando il panorama competitivo, soprattutto negli Stati Uniti rileviamo un forte consolidamento.

Abbiamo un portafoglio più diversificato dei nostri pari e questo è un elemento di attenzione: può rappresentare un punto di forza la possibilità di presentarci ai paesi partner come portatori di soluzioni globali, cioè di soluzioni in diversi domini di attività, nel contempo ha anche un impatto negativo nel senso che dobbiamo prestare molta attenzione a dove allochiamo la nostra cassa.

Abbiamo alcune aree di chiara leadership: gli elicotteri civili, gli addestratori, i radar, i sensori e i cannoni navali.

Non mi fermerei più di tanto sui numeri di andamento dei budget di Aerospazio e Difesa globali. Questi numeri includono anche i numeri degli aerei civili, che sono estremamente rilevanti.

Il budget per la Difesa tende a crescere in tutti i Paesi ai quali noi facciamo riferimento e crescono in modo particolare gli investimenti e le spese di ricerca e sviluppo.

I nostri mercati domestici rimangono stabili con diverse opportunità: forse quello più stabile è l'Italia dove la crescita è trainata dalla crescita del Prodotto Interno Lordo e da una piccolissima crescita percentuale come spese della Difesa sul PIL.

Siamo un'Azienda molto grande rispetto al Paese nel quale siamo basati, nel senso che, contrariamente a tutti i nostri pari, nel Paese di origine sviluppiamo un fatturato relativamente basso.

Abbiamo solo il 15% del fatturato in Italia, il che ovviamente

è un elemento estremamente importante perché dà l'idea della qualità dei nostri prodotti: in giro per il mondo non si potrebbero vendere prodotti nell'Aerospazio e Difesa se non fossero di qualità.

Qualità che nasce anche dal fatto che la nostra relazione con la Difesa Italiana è molto forte.

La Difesa Italiana è ben stimata e apprezzata nel mondo, il che viene considerato come un marchio di qualità per andare in altri Paesi (si pensi al tema degli addestratori).

L'Europa si sta muovendo con grande rapidità nel campo della Difesa. In due anni è stato sviluppato un progetto europeo estremamente importante che vede sia dei fondi per la ricerca, sia dei fondi per lo sviluppo di capacità comuni, per l'interoperabilità dei sistemi di difesa.

Come LEONARDO seguiamo con grande attenzione questa dinamica. Abbiamo ottenuto un rilevante successo diventando i leader del più importante progetto sviluppato nella Preparatory Action e con il progetto OCEAN2020, un sistema di sorveglianza marittima nel quale abbiamo coinvolto 15 paesi, 42 partner tra società e centri di ricerca, 12 Marine del Sistema Europeo. Ritengo pertanto che il tema europeo sia estremamente importante.

È ovvio che ci sono delle nuove sfide tecnologiche sulle quali dobbiamo prestare grande attenzione per capire dove posizionarci, ben sapendo che non potremo essere dappertutto.

Due parole sul piano industriale 2018 - 2022.

Il nostro obiettivo è quello di avere una crescita sostenibile nel lungo periodo.

Questo è un mestiere nel quale bisogna prestare grande attenzione a come si investe, dove si investe, quanto si investe, per essere sicuri di avere un'Azienda che non c'è solo oggi o domani, ma che ci può essere anche nel medio - lungo periodo.

Da questo punto di vista con il Consiglio d'Amministrazione abbiamo approvato questo piano anche coraggioso: presentarsi al mercato con un'aspettativa di FOCF visibilmente superiore alla Guidance che abbiamo dato, e motivare il perché ci siamo dati un obiettivo di Euro 100 milioni, che ricordo è comunque ante contratto Qatar sugli elicotteri.

Il contratto Qatar ovviamente potrà avere un impatto positivo sulla Guidance del FOCF, ma nel momento in cui diventerà esecutivo.

Abbiamo 4 pilastri.

Il primo pilastro è il fatto di completare l'esecuzione del progetto partito all'inizio del 2016 di LEONARDO società unica, che si può definire LEONARDO 2.0, rendendo operativi tutti i benefici che possono nascere da questa unicità di struttura aziendale.

Il secondo tema è quello di accelerare la cultura dell'innovazione, della competitività del portafoglio e

soprattutto rafforzare la presenza internazionale.

Abbiamo creato una figura di Chief Commercial Officer che, in modo trasversale rispetto alle Divisioni, segue i clienti chiave e le campagne chiave, non spossando assolutamente le Divisioni della loro responsabilità, ma supportandole e coordinandole al fine di massimizzare le probabilità di successo in questo mondo che è particolarmente competitivo. Stiamo lavorando sul ridisegno del portafoglio prodotti, ma parzialmente anche aree di business, ed abbiamo una grandissima focalizzazione sulla redditività e sulla generazione di cassa.

Il contratto firmato a marzo del 2018 con il ruolo di Prime sulla fornitura di 28 NH90 al Qatar, è un contratto per oltre Euro 3 miliardi, dove noi avremo un work share sopra il 40%, che è un qualcosa di assolutamente unico dal nostro punto di vista.

Le prime consegne cominceranno nel 2022 e continueranno fino al 2025.

È storicamente il contratto più grande che la Divisione Elicotteri abbia mai sottoscritto nella propria storia.

Ritornando di nuovo al rafforzamento della strategia commerciale, nel periodo di piano 2018 - 2022 abbiamo un totale ordini cumulato di circa Euro 70 miliardi che vogliamo acquisire in questi 5 anni, e di questi ordini il 25% dovrà essere per attività di supporto e servizio a clienti.

Ricordo che oggi siamo intorno al 20%, che rappresenta una quota molto rilevante, anche perché poi con la crescita cumulata del 6% degli ordini ovviamente il numero diventa estremamente grande.

Perché è così importante? Perché la parte Supporto e Servizio ai Clienti è un'area di attività che ha una grandissima stabilità: un euro guadagnato nell'area di Supporto e Servizi ai Clienti ha un valore finanziario più alto di un euro realizzato vendendo un elicottero, un aereo, un radar, perché l'anno successivo ovviamente viene replicata questa vendita.

Apriremo 10 nuovi uffici nei prossimi due anni per essere presenti nelle aree del mondo nelle quali vediamo il maggior flusso di domanda, questo proprio per essere in grado di cogliere le opportunità fin dalla sua nascita.

Abbiamo circa 70 campagne strategiche che il nostro Chief Commercial Officer sta presidiando: valgono più di 20 miliardi nei prossimi cinque anni.

Il tasso di successo che pensiamo di avere è circa il 30% su queste campagne strategiche.

Potenziamo le attuali subsidiaries e creeremo nuove Joint-Venture per migliorare la penetrazione nei diversi Paesi.

Abbiamo una strutturazione del business di supporto con degli Hub Logistici che ottimizzeranno le nostre presenze locali.

Stiamo ovviamente lavorando con soluzioni Full Service e investiamo anche parecchio nell'attività di Training, che sia

sugli elicotteri che sulla componente velivoli diventa estremamente rilevante.

Investiamo ogni anno circa il 13% dei ricavi in Ricerca e Sviluppo con questa suddivisione: circa il 60% di queste spese va ad un upgrade dei prodotti esistenti, il 35% allo sviluppo di nuovi prodotti e il 5% a nuove tecnologie.

Il 13% dei ricavi è R&S, di questi il 60% è legato ad upgrade di prodotti esistenti.

Quindi più o meno il 40% rimane sul nostro bilancio: una parte speso, una parte capitalizzato.

Quali sono gli obiettivi di sviluppo dei settori di attività? Negli Elicotteri divenire co-leader sul mercato globale degli elicotteri civili e best-in-class nelle attività di supporto e addestramento.

Nell'Aeronautica vogliamo mantenere un ruolo chiave nella cooperazione militare europea partecipando ai nuovi programmi - che sia il Fighter o che siano gli Unmanned- vogliamo rafforzare il posizionamento negli addestramenti attraverso modelli di business per servizi chiavi in mano.

Di fatto stiamo lavorando insieme all'Aeronautica Militare su una scuola di training.

Elettronica per la Difesa.

Vogliamo rafforzare il posizionamento competitivo in Europa attraverso un ampliamento del portafoglio prodotti e della base clienti, e rafforzare il posizionamento competitivo al fine di garantire la sostenibilità nel medio - lungo periodo.

Sullo Spazio vogliamo valorizzare le nostre competenze e gli asset per cogliere le opportunità rilevanti derivanti dall'evoluzione del mercato.

Quali sono le priorità per lo sviluppo sostenibile?

Un ritorno alla crescita della Top-Line, che dovrebbe crescere fra il 5% - 6% cumulato annuo nei prossimi 5 anni.

Un rigoroso controllo dei costi: abbiamo degli obiettivi di risparmio di circa Euro 200 milioni, 80% dei quali li reinvestiamo in competitività e sviluppo di capacità.

Un miglioramento della redditività nel 2020: vogliamo ritornare a doppia cifra come ROS di Gruppo e una crescita dell'EBITA tra l'8% e il 10% cumulato annuo, che rappresenta qualcosa di particolarmente consistente.

Nel periodo 2015 - 2018 abbiamo avuto una Cash Conversion del 50% e vogliamo avere la stessa Cash Conversion nel periodo 2019 - 2022; salendo in modo consistente l'EBITA capite che sarà una generazione di cassa considerevole che abatterà il debito e ci porterà ad essere Investment Grade.

Struttura Azionariato.

Abbiamo circa il 51,8% nelle mani di investitori istituzionali, il 17,2% nelle mani di Investitori Retail.

Abbiamo sentito prima dall'illustrazione del Presidente che il 30,2% è nelle mani del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qual è il break down geografico degli azionisti istituzionali? Devo dire che non è facilissimo per noi capire quali siano Nord America e Regno Unito, perché ci sono molti operatori che hanno la doppia base. Comunque in Nord America abbiamo circa il 43,5% dell'azionariato e il 22% nel Regno Unito e in Irlanda, il 10,6% in Francia, l'8,2% nel resto d'Europa e l'8,3% nel resto del mondo, in Italia il 7,4%.

Quindi la distribuzione geografica è chiarissima.

Il titolo.

Siamo ben consapevoli che l'andamento del titolo è non soddisfacente.

Ci sono due motivi molto chiari: il primo è stata la revisione delle Guidance a novembre essenzialmente sul settore Elicotteri, problema che come ho detto consideriamo temporaneo e che, non appena venuto a nostra conoscenza in termini di differenziale rispetto alle Guidance che erano state date, è stato comunicato al mercato.

Ricordo che abbiamo effettuato un cambiamento del managing director della Divisione Elicotteri nel Consiglio d'Amministrazione del 21 settembre e Gianpiero Cutillo ha preso la responsabilità il 2 ottobre, la revisione delle Guidance è avvenuta nel mese di novembre, e poi c'è stato un ulteriore impatto negativo quando presentando il Piano abbiamo comunicato al mercato la Guidance del FOCF che era inferiore alle attese del mercato stesso.

Abbiamo un andamento dal 2 gennaio ad oggi, rispetto al FTSE-MIB e al settore dell'Aerospazio Difesa in Europa, che è stato impattato da questa Guidance sul FOCF.

Due parole sul tema della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario.

Il nostro Consiglio d'Amministrazione presta particolare attenzione al tema della sostenibilità da tempo.

C'è una storia che nasce dal passato in termini di focalizzazione sui temi della sostenibilità e quest'anno, lo ha accennato prima il Presidente, in linea con la Direttiva dell'Unione Europea 2014/95 abbiamo fatto una integrazione col Piano Industriale e ci siamo ispirati al framework dell'International Integrated Reporting Council.

L'approccio adottato per il reporting 2017 delle informazioni non finanziarie è basato su una solida base per valorizzare i contenuti esistenti, continuità, mantenere aderenza con il GRI G-4, ottimizzazione dei contenuti creando sinergia tra le informazioni contenute nei principali documenti, accessibilità e pensiero integrato.

Quindi i contenuti presenti negli altri documenti di reporting coprono le varie aree connesse alla sostenibilità.

Come è impostato il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione del 2017?

Il documento descrive la capacità di LEONARDO di creare valore nel lungo termine attraverso il proprio modello di business,

che integra Sostenibilità e Innovazione e si basa su una conduzione delle attività attraverso un utilizzo responsabile dei capitali di cui LEONARDO dispone (risorse finanziarie, Asset operativi, Persone e competenze, Tecnologia e proprietà intellettuale, Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder, Risorse energetiche e naturali).

I processi a valore aggiunto, dove fondamentale è il tema dell'innovazione è al centro di questi elementi, ma anche la parte relativa alle nostre persone, ai rapporti con i clienti, all'ambiente e alla catena dei nostri fornitori.

Le soluzioni di LEONARDO per la società e l'ambiente.

L'indice del Bilancio di Sostenibilità e Innovazioni segue questa logica.

Voi sapete che sono stati identificati dei Sustainable Development Goals per l'Agenda 2030. Le aziende sono state invitate a ragionare sugli SDGS cercando di identificare quelli nei quali ritengono di poter dare un contributo rilevante: noi ne abbiamo scelti quattro.

Goal 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Area su cui siamo particolarmente attenti. Larga parte delle nostre sponsorizzazioni sono legate proprio al tema delle scuole in connessione con le nostre aree di business; anche con Alenia Aermacchi abbiamo fatto un importante intervento rivolto alle scuole.

Goal 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. La scelta di focalizzarci più sulla crescita dei ricavi che sul taglio dei costi in questo piano è proprio legata al fatto che i posti di lavoro nascono dal volume di attività che l'Azienda svolge e quindi crediamo che sia una nostra responsabilità, essendo un'Azienda ad alta tecnologia, puntare a crescere come volumi prodotti nel mercato.

Goal 9 - Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione. Di nuovo è uno dei nostri campi. Credo che si sottovaluti la capacità di LEONARDO di consentire grazie alla ricerca e sviluppo che si fa nelle università, anche con fondi che noi condividiamo con l'università per i nostri progetti, di sviluppare tecnologie che certamente sono rilevanti per noi, ma poi hanno ricadute anche in moltissimi altri settori. Quindi quando si pensa alla dualità di LEONARDO non bisogna solo pensare all'uso civile dei nostri prodotti, ma anche all'uso civile delle tecnologie sulle quali noi investiamo.

Facciamo un esempio per tutti, stiamo lavorando moltissimo su materiali antivibrazione perché sono molto importanti per la nostra divisione Elicotteri, penso che nel momento in cui avremo sviluppato questi nuovi materiali potranno andare a finire anche nelle auto, nelle lavatrici, in qualsiasi oggetto

che ha delle vibrazioni, dei movimenti, migliorandone la loro prestazione.

Goal 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Penso sia ai nostri investimenti per ridurre il footprint, ma soprattutto a quello che facciamo ad esempio nell'area dell'Air Traffic Management per migliorare il controllo dei velivoli, riducendo il tempo di volo degli aerei in relazione al controllo delle rotte che esercitano (Progetto Clean Sky Europeo), piuttosto che a quello che con la nostra Divisione Spazio si può fare per l'agricoltura, dove con un'attenta osservazione dei gradi di maturazione, dei gradi di umidità dallo spazio delle aree agricole si può arrivare a ridurre il consumo di acqua fino al 90%.

Il Presidente

- ringrazia il Dott. Profumo
- apre la discussione sul Bilancio dell'esercizio 2017 di LEONARDO;
- informa che al termine della discussione i lavori saranno interrotti presumibilmente per circa due ore e che sarà dato avviso qualora, in considerazione del numero e della complessità delle domande che verranno formulate dagli azionisti intervenuti nella discussione, fosse necessario procrastinare, nei limiti consentiti dalle norme, l'interruzione;
- al fine di consentire di regolare al meglio la discussione, invita i Signori Azionisti che intendano prendere la parola a voler consegnare agli incaricati presenti in aula, ove non lo abbiano già fatto, la "scheda di richiesta di intervento" ricevuta all'atto della registrazione. Inoltre, al fine di consentire a tutti gli Azionisti di poter intervenire alla discussione, chiede di contenere ciascun intervento in un tempo al massimo di 10 minuti.

Socio Rosania Elman

Chiede se fosse possibile aumentare il tempo a disposizione dei soci per i propri interventi.

Il Presidente

in risposta all'azionista, ribadisce la necessità di rispettare la regola posta per garantire un regolare svolgimento dei lavori assembleari ed a beneficio di tutti i soci che hanno richiesto di intervenire, assicurando peraltro una tolleranza per i due minuti successivi;

- prosegue ricordando che le risposte alle domande eventualmente formulate saranno fornite alla fine di tutti gli interventi sull'argomento all'ordine del giorno. L'eventuale replica di ciascun Azionista non dovrà avere una durata superiore ai 2 minuti.

Intervento Pedersoli Lanfranco

Osserva come la Società abbia una struttura patrimoniale ed economica particolarmente mono-produttiva con riferimento agli elicotteri, con la conseguenza che l'andamento di tale settore

condiziona il titolo in Borsa e la produttività è influenzata dalle vendite degli elicotteri.

Rileva come molte produzioni conducano ad una dispersione e sollecita maggiore incisività prendendo in considerazione costi - ricavi, l'ammortamento e l'ingresso sul mercato just in time limitando l'utilizzo di capitale circolante.

Rileva altresì come la struttura produttiva del dottor Profumo sia incentrata sul verticismo, sul centralismo, rispetto al precedente Amministratore dove la struttura era di tipo orizzontale.

Ribadisce l'esigenza essenziale di ampliare la base produttiva: la produzione si basa sulla domanda di altri, e se la domanda cambia va in crisi una struttura variegata che deve vivere comunque, deve continuare a produrre.

Ricorda come nel 2008 non sia stato convinto dell'acquisizione della DRS e di aver espresso a verbale, durante l'Assemblea, perplessità per i costi e i tempi di ammortamento, finanziata con un prestito ponte di Euro 3.200 milioni. E proprio sui tempi dell'ammortamento il dottor Moretti confermava un lungo periodo.

Rileva come successivamente sembri che sia stata ceduta una parte della DRS agli americani e si chiede quale sia la posizione in relazione a determinati fatti intervenuti proprio in questi giorni. DRS ha generato un ritorno adeguato e qual è oggi il rapporto costi-ricavi ed ammortamenti?

Ricorda come a proposito delle consulenze per la DRS la Magistratura sia intervenuta per la consulenza conferita allo studio Tremonti e come la Commissione Parlamentare abbia poi assolto Tremonti: un'assoluzione politica, ma il fatto resta.

Richiama poi la situazione della società Vitrociset.

Chiede se LEONARDO, azionista all'1,5% di questa società oggi in vendita, ha progetti su questa società, ossia se intende dismettere o acquistarne una ulteriore partecipazione per ampliare la base produttiva?

Evidenzia ulteriori problemi circa un'assunzione di 600 dipendenti da parte di LEONARDO, di per sé fatto positivo, che richiederebbe una domanda ampliata e una indicazione sui livelli di assunzione.

Ribadisce come ci siano sempre delle innovazioni in tutti i settori e di come ne abbia parlato con l'ex Amministratore Alessandro Pansa prematuramente scomparso.

Ricorda che quando è stata acquistata la DRS e' stata messa sul mercato Ansaldo Energia, e successivamente è stata ceduta Ansaldo STS, società che produce utili, e quindi la base produttiva si è ridotta.

Evidenzia un'innovazione recente, l'idrogeno, richiamando il titolo di un giornale "L'Italia non si accende", sottolineando come i giapponesi stiano facendo passi da gigante in questo settore.

Chiede se si possa intervenire anche in questo settore, e se

si sia pensato di iniziare la produzione di automobili che diventano elicotteri.

Richiama infine l'attenzione sull'Iran e sulla presa di posizione del Presidente Americano Trump sul paese, chiedendo se LEONARDO abbia problemi aperti con l'Iran, ed invitando a vigilare sulle conseguenze di un riavvicinamento di contatti con il citato paese, anche in considerazione del fatto che LEONARDO lavora molto con il Governo americano.

Intervento Bivona Giuseppe

Rileva che i ricavi sono in calo del 4%, che l'EBITA è in calo del 15%, che l'EBITA margin è in calo di 118 basis point, che il FOCF è in calo del 24%, che il ROI è in calo di 200 basis point, che il Return on Equity è in calo di 640 basis point, che l'Utile Netto è praticamente dimezzato.

Ricorda anche il calo degli ordini, pari complessivamente al 42% e comunque del 3% anche escludendo la commessa del Kuwait dal dato del 2017.

Richiede una spiegazione sulla circostanza del perché una società come LEONARDO, con un know how tecnologico assolutamente secondo a nessuno, non dovrebbe avere l'ambizione ogni anno di aggiudicarsi una commessa come quella del Kuwait o più commesse al di là di quello che è il resto del business.

Sottolinea che viene descritto oggi il Kuwait quasi come se fosse un errore o quasi come se fosse un'eccezione, mentre sarebbe da aspettarsi che diventasse la regola.

Fa presente che gli ordini sono diminuiti in tutte le divisioni, come ricordato dal Dott. Profumo, e quindi non soltanto negli avionics, non soltanto ovviamente negli elicotteri, ma anche nel sistema dell'elettronica.

Esterna la personale preoccupazione, al di là del conto economico, al di là ovviamente degli ordini, sul business plan, il piano industriale, il quale è stato inizialmente accolto con freddezza dal mercato.

Ricorda al Dott. Profumo che il piano industriale non è stato bocciato dal mercato semplicemente per la riduzione dell'estimate del FOCF, ma perché qualunque analista, per quanto inesperto, è in grado di capire perfettamente come funziona il circolante in una commessa evidentemente importante come quella del Kuwait.

Continua affermando che il mercato ha bocciato, dal proprio punto di vista, il piano industriale per la pochezza di contenuti sia sotto il profilo operativo, sia sotto il profilo strategico.

Fa riferimento ad una slide, forse la slide n. 42 del piano, in cui vengono mostrati tutti i settori e tutti segmenti in cui LEONARDO oggi compete e in cui si raffronta con i settori nei quali competono anche i principali peers.

Ricorda in proposito Airbus o Lockheed Martin oppure Raytheon. Ritiene che LEONARDO non abbia "the right to win" in ciascun settore, in ciascun segmento, in cui neanche colossi del

calibro di quelli sopracitati pretendono di competere.

Afferma che quello che il mercato si aspettava era una visione strategica, una visione che è stata certamente iniziata dal Dott. Pansa ed è stata continuata dal Dott. Moretti, con una focalizzazione nel capire quali fossero i settori nei quali LEONARDO aveva effettivamente la capacità, le potenzialità di vincere a livello globale ed evidentemente investire e concentrare.

Ritiene che il programma di sviluppo di elicotteri e il programma di sviluppo nei velivoli richiedano impegni finanziari che si misurano in miliardi di dollari.

Ritiene pacifico che la lettura negativa che ne è stata data sia frutto dell'incapacità, almeno fino ad oggi, nell'aver espresso una chiara visione industriale, nemmeno sulla parte più operativa del business, dove, al di là di statement abbastanza generici di aumento dei ricavi, aumento degli ordini intorno al 5% o al 6%, mancano innanzitutto dei punti cardine e manca una spiegazione del come e del quando.

Si dichiara colpito nel vedere che tutti i dati in miglioramento, che vengono esposti nel piano, un piano quinquennale, sembrano che vengano a realizzarsi a partire dal 2020.

Ritiene poco chiaro il messaggio che si sta cercando di dare, e cioè se si potrà vedere un miglioramento dei risultati operativi di LEONARDO soltanto quando ci sarà una nuova leadership, o, al contrario, se si avrà un miglioramento dei risultati del Gruppo fintanto che ci sarà questa leadership.

Ritiene che non sia questo il messaggio che si sia voluto dare e che non sia questo il messaggio che gli azionisti attendono: rimandare un miglioramento delle performance al 2020, senza milestone intermedie, costituisce uno dei motivi, nulla rilevando il citato riferimento al FOCF, per cui il mercato in realtà ha interpretato l'equivalente di un secondo profit warning, al di là ovviamente di quello di novembre.

Ritiene tali risultati deludenti, sia in chiave statica nell'oggi, sia in chiave prospettica e ritiene che questa Assemblea ed anche il Consiglio d'Amministrazione dovrebbero oggi porsi un serio interrogativo sul perché e sul per come: la questione della leadership del Gruppo è una questione da cui non si può prescindere.

Raffronta la leadership rispetto a quella delle società con le quali LEONARDO si confronta ogni giorno sul mercato, rilevando come l'Amministratore Delegato di Lockheed Martin abbia 35 anni di esperienza nel settore di industria, ed aveva 30 anni di esperienza quando è stata nominata Amministratore Delegato, donna estremamente in gamba e considerata nelle prime 35 migliori CEO a livello mondiale.

Propone analoghe considerazioni anche per Raytheon, il cui Amministratore Delegato ha più o meno 35 anni di esperienza soprattutto nei sistemi di Difesa e nei Radar.

Sottolinea come proprio la natura di questo business richieda alla leadership delle competenze industriali e di business che questa società ad oggi non è in grado di esprimere.

Ribadisce, riprendendo il paragone fatto dal Dott. Profumo, che non si tratta di una questione di "tagliare le gambe", bensì la necessità di procedere ad un'analisi per sostituire la testa, anche alla luce di questi dati.

Evidenzia che si sia giunti alla nomina della nuova leadership in virtù di una sostituzione in forza della Direttiva Saccomanni del giugno 2013, nella quale erano fissati criteri molto precisi in termini di esperienza nel settore industria.

Sottolinea che LEONARDO, per fare bene, certamente abbisogna di competenze tecniche estremamente elevate nella leadership, ma anche di un forte sostegno a livello ovviamente politico, a livello di governo.

Ritiene che il settore militare sia un settore che vive di relazioni governative e che a sua volta diventa la spinta propulsiva nel civile.

Ricorda che le due coalizioni che hanno vinto le elezioni, Centrodestra e 5 Stelle, erano state estremamente negative sulla proposta da parte del Ministro Padoan in ordine al cambiamento della leadership dello scorso anno.

Fa riferimento alle interrogazioni di Pini sostenute da Giorgetti per la Lega, al duro intervento del Capogruppo alla Camera Professor Brunetta, alla mozione individuale fatta dai 5 Stelle contro il Ministro Padoan per aver proposto una circolare ad personam due giorni prima dell'annuncio della nomina, che sostanzialmente eliminava i requisiti di onorabilità e professionalità così come previsti nella Direttiva Saccomanni.

Ricorda la propria stima e la considerazione per il Dott. Profumo, per la sua esperienza nel settore bancario, pur rilevando che qui si tratta di situazioni completamente diverse.

Chiede a se stesso, ai soci e allo stesso MEF, quanti approverebbero il bilancio del proprio condominio presentato da un amministratore che a luglio dovrà presentarsi in un processo dove sostanzialmente è imputato per aver falsificato un bilancio.

Sottolinea come ciò possa sembrare inelegante o una nota stonata quando si parla di business, mentre tale non è perché rappresenta un problema centrale, anche da un punto di vista reputazionale.

Evidenzia come tutto questo poi si traduca in risultati, anche in borsa, con un calo della capitalizzazione di circa un terzo, di circa il 32%.

Ricorda come il Dott. Pansa nel primo anno in cui era stato Amministratore Delegato avesse permesso a questa Società di migliorare la capitalizzazione del 63%, chiudendo poi il suo mandato con un risultato altamente positivo.

Rammenta anche il Dott. Moretti e la sua performance che nel primo anno si attestava più o meno intorno al 75% - 78%.

Conclude chiedendo all'Amministratore Delegato quale valutazione egli stesso intenda trarre da questo bilancio, dalle considerazioni espresse, anche alla luce di uno scenario di performance economiche e di uno scenario politico modificato, e se stia maturando delle considerazioni sulla propria leadership alla LEONARDO.

Fa presente come questa sia una decisione che riguarda anche il Consiglio d'Amministrazione, che ha la possibilità di revocare le deleghe, essendoci altrimenti anche le forze di mercato.

Richiama l'esempio di Telecom Italia per una riflessione, ritenendo che un passo indietro sarebbe un grande gesto di responsabilità nell'interesse della Società.

Intervento Siliani Simone

Si presenta quale Direttore della Fondazione Finanza Etica creata nel 2003 da Banca Popolare Etica.

Ricorda che dal 2008 la Fondazione interviene alle Assemblee degli Azionisti delle principali imprese italiane per sollecitare la riflessione degli amministratori e degli azionisti sugli impatti che la condotta delle imprese in campo ambientale e sociale può avere sul loro bilancio e sulla reputazione.

Precisa che l'iniziativa è svolta in stretta collaborazione con le reti e le organizzazioni della società civile italiana e internazionale e da quest'anno con la nuova rete europea di investitori istituzionali "Shareholders for Change", dichiarando di parlare oggi anche a nome di questa rete che include al momento sette investitori da Italia, Francia, Austria, Germania e Spagna con asset totali a circa 22 miliardi di euro, e di votare i vari punti all'ordine del giorno seguendo una lista di indicazioni discusse e condivise nella prima Assemblea con tutti i membri di questa rete.

Evidenzia che in aggiunta alle domande inoltrate alla Società prima dell'Assemblea, le cui risposte sono state inserite nel fascicolo, ed in collaborazione con le Associazioni "Rete Italiana per il Disarmo" e "Corruption Watch", c'è la volontà di portare all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione e degli azionisti di LEONARDO alcune questioni relative al primo punto all'ordine del giorno sul quale annuncia il voto contrario.

Afferma che la prima questione riguarda le strategie del Gruppo LEONARDO che negli ultimi quindici anni ha puntato sempre di più sulla produzione militare a scapito di quella civile. Precisa che la società LEONARDO si è progressivamente concentrata sul settore Aerospaziale liberandosi anno dopo anno di una serie di comparti civili sia per ragioni di cassa sia perché ritenuti non strategici.

Fa presente, come evidenziato all'interno dei Rapporti di

Sostenibilità di LEONARDO nel 2017, il fatturato prodotto dalle attività in campo civile era pari al 32% del totale, mentre il fatturato da forniture militari è salito al 68% contro il 64% nel 2016, il 65% nel 2015 e il 54% nel 2014.

Rileva che si assiste ad un progressivo sbilanciamento del core business della società verso il settore Difesa: se si pensa che nel 1995 il fatturato civile superava il 75% e LEONARDO aveva una posizione leader a livello globale nell'Automazione, nella Microelettronica, si comprende come il Gruppo sia stato oggetto di una radicale trasformazione che ne ha stravolto in modo duraturo la struttura e, a suo avviso, non per il meglio.

Ribadisce come il progressivo sbilanciamento della produzione verso commesse militari desti allo stesso tempo preoccupazione, non solo in quanto portavoce anche della principale rete pacifista italiana, bensì perché negli ultimi anni la produzione militare dal punto di vista economico e dell'occupazione ha portato a risultati deludenti se paragonata alla produzione civile.

Ricorda che in base ai dati pubblicati da AeroSpace and Defence Industries Association of Europe, cioè l'Associazione dei Produttori Europei nel settore Difesa, dal 2009 al 2014 i ricavi complessivi nel settore Aeronautico civile in Europa sono cresciuti del 55,93%, passando da 59 a 92 miliardi di euro, e che nello stesso periodo il settore Aeronautico Militare ha visto ricavi salire solo del 19,5%, da 41 a 49 miliardi di euro.

Precisa che nel 2015, ultimo dato disponibile, il fatturato dell'aeronautica civile è cresciuto del 23% rispetto al 2014, mentre l'aeronautica militare non è cresciuta.

Precisa inoltre che in termini di occupazione il trend è ancora più chiaro: in base ai dati di ASD tra il 1980 e il 2015 nell'aeronautica civile gli occupati sono saliti del 113%, da 197 mila a 420 mila unità, mentre nell'aeronautica militare nello stesso periodo gli occupanti sono scesi del 55%, da 382 mila a 170 mila unità.

Richiama l'attenzione su fatto che LEONARDO abbia puntato su un comparto con fatturato e occupazione in calo.

Chiede se il crollo del 44% del risultato netto ordinario tra il 2016 e il 2017 sia dovuto in gran parte, come si legge all'interno della Relazione Finanziaria Annuale, al comparto Elicotteri, e in tal caso quanta parte sia riconducibile agli Elicotteri, ed ancora all'interno del comparto Elicotteri quanta parte del fatturato sia stata ottenuta nel 2017 da commesse civili e quanta da commesse militari.

Chiede inoltre di conoscere di quanto siano diminuiti i ricavi dal comparto Elicotteri per commesse militari, e se i ricavi per commesse civili nel comparto Elicotteri siano cresciuti, e in caso positivo o negativo di conoscere i diversi ammontare.

Chiede infine di conoscere come intende approfittare LEONARDO

della maggiore redditività e del recupero di competitività che sarebbero assicurati da maggiori investimenti nel settore civile sia dell'aeronautica che degli elicotteri e se è previsto a quanto ammonti un aumento delle commesse civili nei due comparti.

Ricorda che la Guidance per il 2017 in crescita sia stata annunciata dall'ex AD Mauro Moretti il 15 marzo 2017, e confermata nell'ultima riunione del CdA con Moretti e dal nuovo CdA, guidato da Alessandro Profumo, che ricalca molto quello precedente.

Osserva come lo stesso Alessandro Profumo abbia confermato la Guidance già annunciata da Moretti in un'audizione alla Camera il 25 ottobre, cioè appena quindici giorni prima di annunciare la revisione a ribasso, alla quale è seguito il crollo delle azioni in borsa.

Chiede quale sia la spiegazione di questa improvvisa revisione della Guidance e cosa sia accaduto nel periodo luglio - novembre.

Ricorda che per il 2018 LEONARDO ha confermato un dividendo di 0,14 euro per azione, nonostante il quasi dimezzamento del risultato netto del Gruppo: il dividendo, salvo errori di calcolo, comporterà un costo di circa 81 milioni di euro alla Società, il 23% dell'utile già debole.

Chiede perché non si sia deciso di riportare tutti gli utili al netto della riserva legale a nuovo per rafforzare la solidità patrimoniale del Gruppo.

Afferma che LEONARDO e le sue controllate sono state accusate di corruzione in India, Panama, Corea del Sud, e più recentemente in Indonesia e che a novembre 2016, a seguito di ciò e dopo avere esaminato i sistemi di compliance di LEONARDO, il Norwegian Council of Ethics, che effettua un costante monitoraggio etico del Fondo Sovrano Norvegese, il più grande al mondo con un patrimonio di 877 miliardi di euro, ha rilevato un rischio inaccettabile che LEONARDO possa continuare ad essere coinvolto in casi rilevanti di corruzione in futuro.

Chiede, al di là delle risposte fornite alle domande pre-assembleari che ritiene essere in parte generiche, che venga data informazione anche agli azionisti sul modo in cui il Consiglio di Amministrazione di LEONARDO ha risposto alle osservazioni poste e come si spiega l'incapacità del Gruppo di fronteggiare adeguatamente la corruzione nell'ambito dei suoi affari all'estero nel corso degli anni precedenti.

Intervento Scaccia Fabio

Afferma che la prima osservazione non è tanto sul bilancio, quanto sulla relazione di sostenibilità, non oggetto di lettura da parte del medesimo, essendo emerso nella relazione del Dott. Profumo, un punto interessante, dallo stesso definito Goal n. 4 "Educazione e Formazione".

Evidenzia di insegnare in un istituto Tecnico Industriale e

che già due anni fa aveva chiesto all'Assemblea e ai Consiglieri che LEONARDO, ed in particolare le società aeronautiche, riaprissero le porte all'alternanza scuola/lavoro, situazione che non si è verificata nonostante sia stata annunciata.

Dichiara di appartenere ad una rete Nazionale di Scuole di Costruzioni Aeronautiche per le quali, anche attraverso il Ministero, ne è stata richiesta la riapertura.

Ribadisce che si sta parlando di un percorso strutturato che aiuti le scuole ad assolvere un obbligo di legge; ritiene che sia strano che, da quando è diventato un obbligo di legge, LEONARDO e Aeronautica militare abbiano chiuso tutti i rapporti.

Ricorda che negli anni precedenti, in questa giornata di democrazia societaria e di ascolto, ha parlato delle strategie industriali.

Ricorda che il Dott. Pansa è stato il primo a introdurre e a difendere la strategia del dimagrimento di LEONARDO, concentrandosi sui tre settori. Strategia proseguita poi con il Dott. Moretti, e diretta ad eliminare tutto quello che non era Difesa, Aerospazio, Elettronica, con la conseguenza di avere oggi una macchina senza ammortizzatori: se vanno male gli Elicotteri tutto il Gruppo soffre.

Ribadisce peraltro che in Italia il Settore Elicotteri vale più del Settore Aeronautico, ma che ciò rappresenti un problema per la Società perché dipende da un solo settore.

Evidenzia come nel corso degli anni sia stato affermato che il settore Elicotteri andava benissimo, e poi ci si ritrova in difficoltà quando si annuncia un calo del fatturato del settore Elicotteri.

Fa rilevare che sul sito di Superjet International vi è ancora il logo LEONARDO, benché nelle due Assemblee precedenti fosse stato detto che i rapporti erano stati troncati, in quanto questo è un aereo che non si vende.

Sottolinea che nel bilancio c'è una rimodulazione delle attività del Gruppo con crediti ancora per 48 milioni, ma non si comprende se il progetto sia cessato o lo si debba tenere in piedi perché nel Veneto c'è la Lega.

Ribadisce che per Aerostrutture nel bilancio 2012 era stata spalmata una perdita di 3 miliardi sulle fusoliere Boeing 787, e che dopo sei anni le performance industriali non sono soddisfacenti.

Ricorda per ATITECH 7 milioni di minusvalenze e per Piaggio Aerospace chiede se vi siano crediti incagliati di 112 milioni di euro.

Precisa, a proposito dei quattro mercati domestici cui fa riferimento la Relazione, che il mercato polacco non sia un mercato domestico, perché i polacchi hanno solo comprato degli aerei di addestramento.

Propone di ricorrere a strategie che non possono cambiare ogni

tre anni. In particolare dichiara di non condividere la strategia di puntare sul militare, un mercato piccolo che espone a turbolenze.

Ricorda infine che sono i governi a vendere gli aerei militari e gli elicotteri militari, e non gli amministratori delegati. Considera una illusione che LEONARDO faccia anche produzione aeronautica civile, in quanto LEONARDO non vuole investire nell'aeronautica civile e magari arrivare a un modello francese: Dassault fa gli aerei militari, Aerospaziale Airbus fa la parte civile.

Intervento Aurilio Tommaso Marco Aurelio

Confessa una certa emozione nell'intervenire per un duplice motivo. Il primo è perché LEONARDO non è l'unica società alla quale dichiara di partecipare, affermando che l'essere socio consegue ad un percorso abbastanza approfondito. Il secondo è un motivo più personale, perché ricorda di avere nella famiglia chi ha dedicato decenni a società, prima all'IRI e poi a società di questo Gruppo.

Fa presente che il proprio intervento vuole essere più di stimolo che non di critica.

Afferma di avere la fortuna, per una serie di motivi, di poter parlare con diverse persone che si onorano di lavorare per questa Società e di percepire una certa inquietudine, una mancanza di certezze, pur avendo questa Società tutti gli elementi per potere essere uno stimolo di stabilità sociale, uno stimolo di crescita sui territori.

Chiarisce di voler fare considerazioni generali e di essere consapevole che, alla luce del fatto che LEONARDO è una delle principali realtà italiane, vi è una differenza tra un socio che ha il compito di individuare le linee strategiche e un socio piccolo, come chi parla, che interviene con 63 mila pezzi, e che non vende anche quando l'azione è alta e potrebbe capitalizzare, perché convinto di dover dare stimolo a queste società facendo sentire la vicinanza dell'azionariato.

Chiede se il vecchio brocardo "*unicuique suum tribuere*", applicato però alla logica manageriale, venga perseguito in questa azienda, e come venga perseguito, se a livello quindi di capacità nell'individuare i soggetti che siano in grado di creare valore, non nel breve ma nel lungo periodo, e di valorizzare questo contributo nella gestione delle aree e dei business.

Chiede se oltre gli obiettivi traguardati a fine Piano Industriale ci sarebbe l'opportunità, il prima possibile, di cercare di individuare degli obiettivi più brevi, anche se non nel 2018, ma in tempi rapidi e cercare di valorizzarli in termini di EBIT, Utile Netto previsionale e anche di dividendo.

Dichiara di discostarsi dall'opinione emersa di riportare tutti gli utili a nuovo.

Accenna al discorso del *risk management*, che dovrebbe

consentire di prevenire alcuni rischi e di individuare delle strategie di risposta immediata, se non preventiva, e chiede se c'è nell'intenzione o se c'è qualcosa che già viene fatta in termini di approccio manageriale di questo tipo.

Intervento Lombardo Giuseppe

Chiarisce di essere intervenuto all'Assemblea dell'anno scorso, di aver votato contro la nomina del Dott. Profumo, e di non avere motivi per cambiare idea.

Rende noto di essere venuto a conoscenza che a Cameri i due terzi degli operai siano in somministrazione.

Ricorda che per tanti anni si è parlato delle risorse umane e dell'importanza delle risorse umane per l'Azienda LEONARDO, considerando le difficili condizioni di lavoro in Italia che spingono i migliori ad andare all'estero.

Confessa stupore per il fatto che soprattutto operai specializzati di LEONARDO non siano andati a lavorare in Germania, dove il guadagno è superiore ed il welfare non è paragonabile a quello italiano.

Richiama l'attenzione su un articolo di Repubblica del giorno precedente, che testualmente recita: "Via della seta, la nuova sindrome cinese. Ora l'Asia teme la dipendenza da Pechino". Ricorda che già l'anno scorso aveva detto che in questo momento nel mondo è in corso una guerra mondiale asimmetrica in cui il razzismo e altre ideologie, che hanno a che fare con la razza e l'aumento demografico, siano fattori che giocano un ruolo importante.

Evidenzia che da una parte c'è la Cina che ha deciso di diventare l'impero di mezzo in qualunque modo e a qualunque costo, dall'altra parte ci sono i paesi dall'Africa che, forti del loro aumento demografico, vogliono invaderci con tutto quello che ne consegue.

Rileva che manchi una strategia per combattere questo tipo di guerra, : in Italia vengono i peggiori mentre in Africa c'è una crescita economica fondata sul rapporto che viene dato loro dall'élite cinese.

Ricorda a titolo di esempio che a Gibuti i cinesi hanno costruito una ferrovia che va da Addis Abeba a Gibuti, con personale cinese e gestita da personale cinese.

Suggerisce il controllo dello spazio marittimo, ad esempio l'uso della zona economica esclusiva.

Ipotizza di puntare al Sudafrica, che anziché essere abbandonato a logiche tribali può diventare un hub per salire verso il Nord dell'Africa e dare attrezzature, informazioni, informatica: creare un'alternativa alla logica cinese e alla logica dell'espansione puramente e barbaramente demografica.

Illustra un esempio: i cinesi usano la loro diaspora come moltiplicatore di forza.

Ritiene che le comunità italiane all'estero possano divenire moltiplicatore di forza per l'industria: l'attività italiana, non necessariamente con gli Elicotteri, non necessariamente

con la Difesa.

Non comprende il perché di questa remissione e ritiene che a poco LEONARDO sta andando a finire: questa è la prospettiva che emerge da questo bilancio.

Rileva che non c'è stato nessun scatto, e che quello del Kuwait è stata una eccezione, dopo di che si è tornati allo stesso lavoro di prima, andando a scendere gradualmente.

Ribadisce che la LEONARDO abbia puntato sul settore militare, ma per la Difesa è necessario mettere il Governo di fronte alle proprie responsabilità.

Rileva come il Ministero della Difesa spenda il 75% del suo bilancio in stipendi, che ritiene una spesa eccessiva, un aspetto che interessa anche la Società in quanto vi è l'interesse di noi stessi e della collettività.

Conclude sottolineando l'assenza di un progetto strategico.

In ultimo prevede la fine del business del petrolio, e suggerisce oltre agli Elicotteri, altre forme di opportunità.

Condivide il nuovo progetto dell'elicottero da combattimento, ed invita ad assumersi le proprie responsabilità per affrontare questa guerra asimmetrica destinata a durare per molti anni.

Intervento Pezzella Giulio

Non condivide che in questo Gruppo, ogni qualvolta che si nomini un Amministratore Delegato, vengano messe in atto nuove strategie accantonando quelle che magari il predecessore non è riuscito a consolidare.

Ricorda di aver votato il Dott. Profumo senza conoscerlo, sulla base di una valutazione del momento, ritenendo che non si potesse andare peggio del predecessore e perché uomo capace di poter reggere con i numeri, in quanto questo Gruppo aveva bisogno di chi lo traghettasse con serietà e professionalità.

Richiama l'attenzione sulla problematica Aeronautica, con un forte sbilanciamento fra Aerostrutture e Velivoli. Spiega di aver voluto introdurre la problematica perché confida che l'AD possa continuare a lavorare per la stabilizzazione, possa fare quello che il Governo ha indicato.

Osserva come la problematica riguarda una parte geografica del Paese che è quello della Campania, perché lì c'è uno sbilanciamento: sarà Kuwait, sarà EuroFighter, ma è necessario che in quel comparto, in quell'area, venga data la possibilità di uno sviluppo industriale.

Ribadisce che non vuole addossare alcuna responsabilità, e che probabilmente con i numeri attuali si stia tentando di riportare la questione all'interno di un quadro politico che possa avere un riscontro sui territori.

Ricorda che all'inizio del mandato dell'AD, la produzione del C27-J è stata spostata dal sud al nord.

Ribadisce che nel leggere i numeri di questa mattina non sia riuscito ad individuare come bisognerebbe eguagliare il gap tra gli 8 miliardi in meno che ci sono rispetto a quelli che

vi erano l'anno scorso, né cosa possa l'AD individuare per dare tranquillità in quel comparto, e se non sia il caso che si faccia qualche cosa per poter dare una risposta in quell'ambito.

Rende noto la sua appartenenza a quell'area geografica e di conoscere le questioni, di sapere che cosa uno può fare per poter dare una risposta. Basta il dialogo sui territori per poter insieme individuare percorsi e uscire dal tunnel. Basta poco: che si comunichi con chi parla il linguaggio di quelle aree per poi dare risposte adeguate sui territori.

Richiede all' AD uno sforzo, all'interno di questo quadro, dove c'è una discriminante tra Velivoli e Aerostrutture, ricordando quanto aveva detto all'inizio del suo mandato "Insegnatemi a capire bene il comparto", confermandone l'ottimo inizio con l'annuncio di aperture di nuovi uffici.

Invita l'AD a continuare su questo versante, anche perché i predecessori hanno chiuso questi comparti, non hanno dato la possibilità di essere più presenti sui territori laddove ci sono i mercati da potere aggredire.

Esprime certezza che l'AD possa essere nel contesto attuale la persona giusta per come ha cominciato, sollecitandolo a completare l'opera: la One Company per come è nata, per come ha cominciato a camminare, è ancora incompiuta.

Ribadisce la propria passione per LEONARDO, di esserne "innamorato", ricordando che LEONARDO è stato un fiore all'occhiello del nostro Paese, e ricordando la capacità di insegnare agli altri.

Si dichiara convinto che la Società possa sicuramente dare le risposte di cui questo Paese ha bisogno ed ancora hanno più bisogno quelle aree dove drammaticamente si vive la stagione della disoccupazione.

Intervento Ascione Giancarlo

Chiede al Dott. Profumo se possa confermare quanto detto il 25 ottobre del 2017 innanzi alle Commissioni Riunite Difesa e Attività Produttive della Camera: "Dobbiamo sempre di più trasformare l'azienda da un'azienda che vende *equipment* in un'azienda che vende servizi", "fra una decina o quindicina di anni noi non venderemo più elicotteri né aerei, ma venderemo ore di volo".

Intervento Ambruzzi Daniela

Rileva come il nome così importante di LEONARDO non abbia portato fortuna alla Società.

Richiama l'attenzione sul fatto che sovente la parola "Aeronautica" venga erroneamente utilizzata togliendo la "U".

Ammette di provare dispiacere pensando alla Francia molto più brava sia a vendere che a comprare azioni compreso gli elicotteri.

Ritiene che gli elicotteri siano il futuro e che vada sviluppato il lavoro in Italia per evitare che le nuove generazioni debbano essere costrette a lavorare all'estero.

Sottolinea che spesso si parla molto male dei Paesi del Terzo Mondo, e non si parla bene dell'Africa dove ci sono molti più aiuti e molto più sviluppo di quello sembri.

Chiede se LEONARDO fornisca aiuti sotto varie forme, in quanto non c'è una nota integrativa: ad esempio attraverso , forme di finanziamenti per ospedali, il cui costo in Africa è inferiore a quello degli altri Paesi.

Chiede di conoscere se e quali siano le somme destinate per tali attività, auspicando che tali fondi non siano destinati alle onlus che costituiscono, a suo avviso, solo forme per trovarsi un lavoro, invece che aiutare veramente, far studiare, fare una scuola.

Intervento Rosania Elman

"Richiesta la trascrizione integrale a verbale dell'intervento previe eventuali correzioni di stile con le allegazioni di documenti da considerare sua parte integrante, incluso lo stralcio della relazione 2016 dei servizi di Investigazione Italiana presentata nel marzo 2017 in Parlamento in merito ad attività speculative svolte da soggetti Fondi Esteri su titoli di società quotate italiane.

Nel mio precedente intervento, svolto in apertura d'Assemblea, con la motivata proposta di sostituzione del Notaio Maurizio D'Errico, quale Segretario verbalizzante, vorrei precisare che riuscendo a giungere in questa sala prima dell'inizio dei lavori assembleari ho lealmente anticipato al medesimo notaio il mio rispettoso disappunto sulla modalità di verbalizzazione della passata Assemblea del 16 maggio 2017, che coinvolge sia il Notaio sia i vertici e l'alta Dirigenza di LEONARDO.

Ho anche accennato a Maurizio D'Errico delle risultanze in materia da parte della Commissione Bicamerale d'Inchiesta sul Sistema Bancario Finanziario, poi illustrate nel mio precedente intervento in apertura assembleare.

In tal senso auspico che nei prossimi verbali di Assemblea i vertici e l'alta dirigenza di LEONARDO ne tengano conto.

Come ho già detto è la seconda volta che partecipo all'Assemblea degli Azionisti LEONARDO, soprattutto in prevalente veste osservativa del Gruppo dei Soci Risparmiatori di minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia costretto a confluire nel 2000 in Banca di Roma Capitalia e nel 2007 in Unicredit.

Ad Alessandro Profumo che partecipa alla prima assise societaria nella carica proposta dal Governo Italiano, come già avvenuto il 29 aprile 2013 al Monte dei Paschi di Siena, al suo ingresso assembleare da Presidente della Banca Senese, vorrei porgere rispettoso saluto personale a nome dei componenti del Gruppo dei Soci Risparmiatori dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia a cui riferisco, che egli conosce dall'assise Assembleare tenuta il 30 luglio 2007 a Genova quando ricopriva in Unicredit la stessa carica di Amministratore Delegato.

Nel merito vorrei chiedere ai vertici e all'alta dirigenza di LEONARDO, come pure al Ministero dell'Economia e delle Finanze del Governo Italiano, rappresentato in questa sala da Stefano Di Stefano, se vi sono contratti derivati in capo al Gruppo LEONARDO, e nel caso positivo quanti sono i contratti e quali sono i soggetti controparte, nonché chiederei lo stato degli stessi contratti in derivati e le sue risultanze attive o passive riferite agli ultimi sei esercizi.

Dagli interventi dei vertici societari e degli azionisti che mi hanno preceduto si comprende l'importanza del ruolo svolto da LEONARDO nel contesto mondiale. LEONARDO è una società, una risorsa italiana, benché gravata da significativo indebitamento che deve essere tutelata evitando tentativi speculativi nei suoi confronti da parte di soggetti esteri e attraverso i meccanismi di Borsa, della Borsa Italiana che non è più di proprietà dello Stato Italiano, degli italiani, ma è passata in mano agli inglesi, alla London Stock Exchange, per cui nelle risultanze della Commissione Bicamerale d'Inchiesta sul sistema Bancario e Finanziario ne è stata proposta anche la rinazionalizzazione.

Sul punto vorrei richiamare la relazione dei servizi di investigazione italiana sulle attività svolte da soggetti speculativi esteri in merito a titoli di società quotate italiane, presentata nel marzo 2017 al Parlamento Italiano, il cui stralcio chiedo di allegare al verbale quale parte integrante di questo intervento, peraltro già documento 6 dell'allegato F del verbale dell'Assemblea degli Azionisti di Mediobanca del 28 ottobre 2017 tenuto a Milano, verbale curato dal Notaio Carlo Marchetti e connesso all'intervento scritto dell'Ingegnere Giuseppe Pinto del Gruppo dei Soci Risparmiatori di minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia, a cui appartengo.

Chiedo poi di avere conferma se le società partecipate del Gruppo LEONARDO con sede nel Delaware, Stato degli USA, dove si applica il massimo dell'anonimato societario o meglio dell'elusione fiscale secondo autorevoli fonti, sono aumentate da 32 a 36 come indicato nella nota inviata il 13 maggio 2018 dal collega Saverio Telesca del Gruppo di minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia, a mezzo pec minoranzeinunicredit@pec.it e con e-posta minoranzeinunicredit@alice.it, ai vertici di LEONARDO e alle altre autorità istituzionali e bancarie - finanziarie. Pec e e-posta alle quali è stata allegata la mia lettera di pari data 13 maggio 2018 scritta al Presidente Giovanni De Gennaro e all'Amministratore Delegato Alessandro Profumo, con l'allegato prospetto di 66 società partecipate di LEONARDO aventi sede in località offshore, ricavato dal bilancio 2017 della Società e documentazione che chiedo di allegare al verbale di Assemblea quale parte integrante di questo intervento.

Vorrei poi conoscere le ragioni del perché della costituzione di queste nuove società nello Stato del Delaware, le loro caratteristiche e le rispettive finalità.

Vorrei anche sapere del perché i vertici societari e l'alta dirigenza di LEONARDO non mettono a disposizione degli azionisti il bilancio di neppure una società partecipata nelle cosiddette località offshore e neppure delle altre partecipate del Gruppo, ma mettono a disposizione soltanto pochi dati posizionati in uno schema di riepilogo che fornisce una scarsa informativa, così ponendo questioni di opacità.

A tal fine chiedo poi di rendere più agevole ed esaustiva l'informativa dell'area di consolidamento inserendo nell'elenco alle pagine 174 e 175 del bilancio 2017 due colonne verticali e precisamente una colonna con numerazione progressiva delle società partecipate e un'altra colonna con indicazione della controllante della partecipata, di cui appunto non vi è riscontro nel testo di bilancio.

Chiedo inoltre di usare nel testo di bilancio un corpo di stampa, come già segnalato l'anno scorso, più grande al fine di rendere realmente effettiva l'informativa società per la qualcosa ove necessario i relativi contenuti sintetici delle società partecipate potranno essere posti anche in senso orizzontale.

In ultimo, considerando la forza di questa Società, vorrei sapere se nei programmi societari vi è l'acquisto di una qualche quota della Capogruppo Rothschild, la cui Assemblea degli Azionisti quest'anno si terrà tra due giorni, il 17 maggio, a Parigi, e se nei programmi di questa Società è anche programmato l'acquisto di quote del fondo Blackrock, la cui prossima Assemblea degli Azionisti si terrà a New York a maggio, adesso la data semmai la indicherò dopo in replica. Se nei programmi di LEONARDO ci sono anche queste scelte".

Il Presidente

- assicura all'azionista Rosania che il suo intervento, come richiesto, verrà integralmente verbalizzato;
- ricorda che non viene accettata documentazione allegata e che alla ripresa dei lavori fornirà le motivazioni al riguardo;
- indica la durata della sospensione della seduta in una sola ora anziché le due ore preannunciate, per poi cominciare con le risposte alla ripresa dei lavori;
- dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

I lavori vengono sospesi alle ore 13:40.

Ripresa dei lavori alle ore 14:45.

Il Presidente

- invita l'Amministratore Delegato a rispondere ai quesiti formulati dagli azionisti.

L'Amministratore Delegato

Risponde alle domande del Socio Lanfranco PEDERSOLI.

Domanda: L'investimento in DRS ha generato un ritorno adeguato?

L'investimento è stato molto oneroso. I ritorni sino ad oggi non sono stati del tutto adeguati anche se come ho detto siamo molto soddisfatti dell'andamento attuale di DRS. Ci si aspetta un miglioramento grazie alle sinergie tra le Divisioni e le altre società del Gruppo con ritorni nei prossimi anni, in particolare, dal mercato USA.

DRS comunque sta crescendo in modo consistente, quasi a doppia cifra nei ricavi.

Domanda: In relazione alla vicenda della consulenza resa dallo Studio Tremonti nell'ambito dell'acquisizione DRS, qual è la posizione della Società?

La Società ha preso atto dell'avvenuta archiviazione del procedimento.

Domanda: Vi sono piani di LEONARDO riguardo la Vitrociset?

In generale LEONARDO non ritiene di dover commentare eventuali attività straordinarie in corso, proprie o di altre parti operanti sul mercato.

Il Piano Industriale 2018-2022, sulla base di una profonda analisi della sostenibilità dei business del Gruppo, ha identificato un percorso di trasformazione che prevede - inter alia - l'implementazione di una serie di azioni per rafforzare il nostro portafoglio tese a rafforzare il posizionamento competitivo di LEONARDO, facendo leva su una continua ottimizzazione del portafoglio di attività ed una maggiore focalizzazione degli investimenti nei segmenti core.

Ciò anche nell'ottica di giocare un ruolo industriale adeguato nel contesto di aggregazione dell'industria europea.

Con specifico riferimento alla società citata Vitrociset, opera in alcune nicchie di attività, in molti casi complementari a diversi business di LEONARDO. Ad oggi, le due società collaborano nell'ambito di diversi programmi, sia a livello nazionale che europeo.

Domanda: E' previsto un piano di assunzione di 600 dipendenti?

Nell'ambito di un processo di cambio mix di competenze, volte a rafforzare le competenze tecnologiche del Gruppo, è previsto un piano di prepensionamenti ai sensi dell'art. 4 Legge Fornero cui è collegato un piano di assunzioni compatibile con i livelli di adesione ai prepensionamenti e i carichi di lavoro.

Domanda: In un'ottica di ampliamento della base produttiva, Leonardo ha progetti riguardo al campo dell'idrogeno e nuovi prodotti elicotteristici?

LEONARDO sta investendo in tecnologie e prodotti che rientrano nel proprio core business e che sono in grado di sostenere il posizionamento competitivo nel medio e lungo termine. Quindi non nel campo dell'idrogeno.

Domanda: LEONARDO ha intrapreso le azioni necessarie per tenere in considerazione la posizione recentemente assunta

dagli USA nell'Iran?

LEONARDO opera nel rispetto delle norme e dei regimi sanzionatori nazionali ed internazionali. Nel corso del 2016 vi era stata un'apertura internazionale verso l'Iran. Ora, a seguito della posizione assunta dagli Stati Uniti, la Società - che continuerà a garantire la compliance - sta seguendo l'evolvere delle valutazioni della Comunità internazionale per adottare tempestivamente tutti gli eventuali adeguamenti che dovessero risultare necessari. L'unica nostra esposizione, seppur indiretta, è attraverso il portafoglio ordini ATR.

Il Presidente

Per quanto osservato dall'azionista intervenuto sulla nomina ad Amministratore Delegato del Dott. Profumo, il Ministro Padoan in audizione presso la Camera e il Senato ha evidenziato che sono stati rispettati tutti i requisiti di trasparenza e onorabilità richiesti e che il profilo individuato dal Governo ha rispecchiato la necessità di ampliare la presenza di LEONARDO sui mercati internazionali, in considerazione della specifica pregressa esperienza del Dott. Profumo.

In riferimento al secondo aspetto, cioè quello relativo al procedimento penale, vorrei precisare che in data 27 aprile 2018 il GUP del Tribunale di Milano ha disposto il rinvio a giudizio del Dott. Profumo per i reati di false comunicazioni sociali e manipolazione del mercato, asseritamente commessi nella Sua qualità di allora Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena. Tuttavia, a seguito delle analisi svolte, anche con il supporto di uno Studio Legale esterno, è emerso che il richiamato rinvio a giudizio non comporta di per sé alcuna causa di decadenza del Dott. Profumo dal ruolo di Amministratore Delegato della Società e non costituisce alcuna incapacità o restrizione automatica di Leonardo a operare sui mercati.

Peraltro aggiungo che il Dott. Profumo con grande correttezza e trasparenza ha informato il Consiglio d'Amministrazione di questa Sua posizione giudiziaria. Il Consiglio d'Amministrazione ne ha preso atto, ha riconosciuto al Dott. Profumo la piena capacità di continuare a svolgere il suo lavoro e ha espresso da parte dello stesso Consiglio d'Amministrazione il convincimento che dovesse continuare ad operare.

L'Amministratore Delegato

Socio Simone SILIANI.

A fronte di un calo dell'EBITA complessivamente pari a Euro 186 milioni, il settore Elicotteri contribuisce per Euro 170 milioni. Il residuo decremento del risultato netto ordinario è invece attribuibile ai maggiori oneri finanziari, per effetto dei costi legati alle operazioni di buy back su parte delle obbligazioni emesse dal Gruppo e dell'andamento sfavorevole

dei cambi. Ricordo, al riguardo, come già detto prima, che l'operazione di buy back ha un Net Present Value positivo di circa 200 milioni.

La Divisione Elicotteri ha registrato un'incidenza dei ricavi militari/governativi rispetto al civile/commerciale sostanzialmente in linea con il 2016. Lo scorso anno i ricavi militari/governativi rappresentavano infatti circa il 66% dei totali dei ricavi della Divisione (a fronte del 34% del civile/commerciale), mentre nel 2017 rappresentano il 65% (a fronte del 35% del civile/commerciale).

Questo vi dà anche un'idea di quanto sia importante la componente militare.

Nei prossimi anni ci aspettiamo un incremento della redditività del settore elicotteri, con una crescita del ROS fino al 10% nel 2020 (a fronte dell'8% del 2017).

Ricordo che il nostro principale competitore europeo è sensibilmente sotto all'8% come ritorno sulle vendite.

Per quanto riguarda l'aeronautica civile, abbiamo definito ed intrapreso le azioni necessarie per il miglioramento della redditività della Divisione Aerostrutture, che è l'area nella quale siamo presenti sotto il profilo civile.

Nel corso del 2017 la Guidance di Gruppo è stata confermata in diverse occasioni, in assenza di evidenze in merito alla possibilità di un mancato raggiungimento. Solo ad inizio del mese di novembre, sulla base delle evidenze via via più chiare circa la dimensione del peggioramento previsto dalla Divisione Elicotteri (ricordo che il nostro business ha una stagionalità molto forte verso la parte finale dell'anno) - rispetto ai propri obiettivi di fine anno, si è palesata la difficoltà nel mantenere gli obiettivi 2017 a livello di Gruppo.

Non appena la Società si è resa conto di tali criticità e dell'impatto sulla Guidance 2017, è stato tempestivamente informato il mercato.

Ricordo anche che essendo società quotata gli eventuali cambiamenti di Guidance devono essere valutati e approvati dal Consiglio d'Amministrazione.

La scelta in merito alla proposta di distribuzione del risultato del 2017 è stata valutata ed approvata da parte del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018. Tale scelta, in continuità con l'approccio seguito in occasione dell'approvazione del bilancio 2016, mira alla creazione di valore per tutti gli Stakeholders attraverso il bilanciamento tra le esigenze di investimento per il futuro sostenibile del Gruppo, il mantenimento della solidità finanziaria e la remunerazione degli azionisti.

Come avete anche visto il nostro debito netto è sostanzialmente stabile, anzi in leggera discesa e prevediamo nel corso del Piano di avere una discesa molto rilevante del debito netto grazie al cash flow accumulato.

LEONARDO ha realizzato negli anni un modello di conduzione

responsabile del business ispirato alle più alte *best practice* di settore, che ha l'obiettivo di prevenire, rilevare e rispondere al rischio corruzione.

LEONARDO fornisce informazioni e rendiconta i principali progressi e indicatori di performance con riferimento a tale modello di conduzione responsabile del business attraverso i principali canali di comunicazione con gli stakeholder, tra cui il sito internet della società e il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione, al quale si rimanda per una trattazione più dettagliata. A titolo di esempio, si citano alcune tra le principali azioni avviate a partire dal 2014, che ovviamente sono state realizzate sotto la guida del Presidente De Gennaro.

Nel 2014: nomina di un comitato indipendente ("Flick Committee") per individuare i criteri e i comportamenti ai quali un Gruppo di dimensioni e presenza mondiale, che opera nel settore dell'Aerospazio e Difesa, deve attenersi al fine di conformarsi a nuove e più elevate *best practices* e di formulare le necessarie "Raccomandazioni" per il loro raggiungimento;

costituzione dell'Organismo di consultazione e coordinamento per la prevenzione della corruzione; creazione della nuova struttura di Risk Management centralizzata; riorganizzazione della struttura di Group Internal Audit; rafforzamento della struttura di Compliance.

Nel 2015 è stato emesso il Codice Anti-corruzione di Gruppo e sono state emesse le Linee di Indirizzo sulla Gestione delle Segnalazioni - che definiscono e descrivono il processo di gestione delle segnalazioni, anche anonime, da parte di chiunque si trovi a conoscenza di fatti contrari alla legge o alle normative interne del Gruppo; la Società ha ottenuto il posizionamento nella fascia B nell'indice Defence companies' anti-corruption stilata dalla ONG indipendente Transparency International.

Nel 2016 sono state emesse le nuove linee guida di Gruppo sui consulenti e promotori commerciali - che prevedono processi di due diligence rafforzati; è stato emesso il Codice di Condotta per i Fornitori.

Sono state poi assegnate nuove responsabilità in materia di Sostenibilità e Corporate Governance ad un comitato consiliare.

Nel 2017 sono stati assegnati al Presidente del Consiglio di Amministrazione nuovi poteri di sovrintendenza all'attuazione delle regole di governo societario con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione.

Sono stati nominati di nuove posizioni manageriali chiave tra cui il Chief Commercial Officer e il Chief People, Organization and Transformation Officer.

La Società si pone tra gli obiettivi futuri:

- la certificazione del proprio sistema anti-corruzione

secondo gli standard ISO37001 (in corso di acquisizione);

- il rafforzamento della formazione prevista per i propri consulenti e promotori commerciali;
- la revisione di alcune policy per un maggior allineamento con la nuova organizzazione interna;
- la diffusione di una maggiore consapevolezza tramite campagne informative sulla gestione delle segnalazioni.

In merito alle vicende nei Paesi richiamati, segnaliamo che il procedimento a carico di LEONARDO Spa per la vicenda Panama si è concluso con esito positivo per la Società e che la Corte d'Appello di Milano, lo scorso 8 gennaio, ha assolto il management di Agusta Westland in merito al caso indiano.

Infine, facciamo presente che la Società non è a conoscenza di procedimenti a proprio carico per vicende collegate ai Paesi Corea del Sud ed Indonesia.

Informiamo, inoltre, che a seguito di alcuni articoli di stampa che riportavano la notizia di possibili indagini in Indonesia a carico di un nostro promotore, abbiamo provveduto a risolvere il contratto in virtù delle clausole anti corruzione/etiche previste nel contratto.

Visto che il socio ricordava la posizione del Council of Ethics, ricordo anche che il fondo norvegese come avete visto è tra i nostri azionisti rilevanti.

Socio SCACCIA FABIO

Nel 2018 LEONARDO ha già intrapreso un'azione sinergica di riattivazione dell'alternanza scuola-lavoro a partire dal "Progetto di formazione in Alternanza Scuola Lavoro - triennio 2018-2021" promosso dal "Lombardia Aerospace Cluster", a cui partecipano le Divisioni Velivoli, Elicotteri e Sistemi Avionici e Spaziali. Sono in corso le verifiche per l'estensione del progetto all'intero territorio nazionale e ad altri settori di business.

Leonardo ha notevolmente ridotto la sua collaborazione con l'Azienda di Stato russa United Aircraft Corporation (UAC) sul programma per lo sviluppo, la produzione, commercializzazione e gestione operativa del velivolo commerciale da trasporto regionale Sukhoi Superjet 100 (SSJ100). Gli ingenti investimenti in termini di risorse umane e finanziarie che la partecipazione al Programma SSJ100 ha richiesto nel corso del tempo non hanno infatti portato i ritorni economici e industriali previsti da Leonardo.

Il programma si articola attraverso due joint ventures, dalle quali Leonardo si è recentemente disimpegnata: Sukhoi Civil Aircraft Corporation ("SCAC") basata in Russia, con la responsabilità dello sviluppo, della produzione e della commercializzazione del velivolo in Russia e nei mercati asiatici, società dalla quale Leonardo è uscita a dicembre 2016, avendo venduto la sua intera quota societaria del 25% al partner russo; Superjet International ("SJI") basata in Italia, con la responsabilità della vendita nei mercati

occidentali e del supporto post-vendita a livello mondiale, società di cui Leonardo detiene una partecipazione marginale del 10%, rispetto al precedente 51%.

Il velivolo SSJ100 ha ottenuto le necessarie certificazioni ed è stato consegnato sia a clienti russi che occidentali. In particolare, il cliente di lancio nei mercati occidentali è stata la società messicana Interjet, che ha acquistato 30 aeromobili, a cui è seguito l'operatore irlandese CityJet con 15 velivoli.

Nel 2009 Leonardo ha partecipato al rilancio di Atitech, allora in amministrazione straordinaria, acquisendo una partecipazione del 10% nel capitale della società. Il socio di riferimento di Atitech era Manutenzioni Aeronautiche al 75%, parte del Gruppo Meridie.

Nel 2015 è stata realizzata una nuova partnership con Manutenzioni Aeronautiche, contestualmente alla quale la partecipazione di LEONARDO in Atitech è salita al 25%. In particolare, è stata costituita una società, Atitech Manufacturing, partecipata al 75% da Manutenzioni Aeronautiche e al 25% da LEONARDO, alla quale è stato trasferito un ramo d'Azienda di LEONARDO sito a Napoli Capodichino. La società, una volta terminate alcune lavorazioni per conto di LEONARDO, avrebbe dovuto operare in modo indipendente sul mercato della manutenzione civile, ed integrarsi in Atitech Spa. Ad esito di un contenzioso con il partner Manutenzioni Aeronautiche, ed alla performance non soddisfacente della società, è stata terminata la Joint Venture, e LEONARDO è uscita dal capitale sia di Atitech che di Atitech Manufacturing, realizzando una minusvalenza.

Piaggio sta completando lo sviluppo di un nuovo velivolo senza pilota di classe MALE, il P1HH.

LEONARDO è un fornitore strategico di Piaggio su tale programma, avendo sviluppato la *ground control station* e una parte significativa dei sistemi a bordo del velivolo. Nel 2017 Piaggio ha avviato una procedura di ristrutturazione. Uno degli elementi chiave per l'avvio della procedura è stato il riscadenzamento dei termini di pagamento del debito di circa Euro 115 milioni con Leonardo.

Leonardo è interessata a mantenere la relazione con Piaggio, in virtù degli attuali rapporti di fornitura, e del possibile sviluppo di un possibile nuovo programma, il P2HH. Tale programma dovrebbe avere come clienti di lancio l'Aeronautica Militare Italiana e quella Emiratina. Il programma P2HH, ancora in corso di discussione con i potenziali clienti di lancio, rappresenta una importante evoluzione rispetto al P1HH, in termini di performance e capacità operativa. LEONARDO sarebbe partner strategico di Piaggio nello sviluppo di tale programma.

La Polonia è considerato un paese strategico per Leonardo in ragione dei rilevanti investimenti effettuati nel Paese negli

ultimi anni, tra cui l'acquisizione dell'azienda elicotteristica PZL Swidnik che oggi impiega oltre 3000 dipendenti (e per questo che definiamo il Paese come un Paese domestico) e dei vari programmi di ammodernamento delle Forze Armate previsti nel breve e medio termine.

L'attuale strategia di sviluppo nel Paese tiene conto delle opportunità di cooperazione con l'azienda di stato polacca PGZ (Polska Grupa Zbrojeniowa). Le iniziative che coinvolgono potenzialmente la PGZ abbracciano tutte le diverse linee di business di Leonardo, ed in particolare: i programmi elicotteristici (sia multiruolo che di esplorazione scorta), potenziali forniture di sistemi d'arma per il Programma Rosomak (veicoli terrestri), i sistemi navali ed i sistemi elettronici per la difesa, il programma M-346, gli UAV e, infine, i programmi spaziali.

Si segnalano di seguito le principali priorità nel Paese:

- Per la Divisione Velivoli: Velivolo da addestramento M-346.
- Per la Divisione Elicotteri: Elicottero Multiruolo e Elicottero di esplorazione scorta.
- Per Telespazio: Programma Satellitare Nazionale. Programma di Difesa Aerea (Wislà). Sistemi navali

Socio Tommaso Marco Lorenzo Aurilio.

Il Modello Organizzativo di LEONARDO prevede, fin dal 2014, la presenza della funzione di Risk Management, il Responsabile Salvatore Lampone è qua insieme a noi oggi, a supporto del vertice nel presidio delle attività relative alla gestione dei rischi, in coerenza con gli standard e le *best practice* nazionali e internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la Governance del Gruppo, nonché di assicurare la definizione, l'aggiornamento e la diffusione di metodologie, metriche e strumenti per la corretta identificazione, analisi, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali, con un focus sui rischi di progetto.

Vi posso assicurare che tutti i progetti che hanno una determinata classificazione di rischio passano attraverso il controllo della funzione Risk Management nel momento in cui vengono approvati.

L'unità organizzativa centrale di Risk Management, come riportato anche nella Relazione di Corporate Governance 2018, opera in stretto raccordo con le altre strutture centrali, al fine di realizzare un efficace e coordinato presidio delle aree di rischio aziendale.

Socio Giuseppe Lombardo.

I lavoratori somministrati del gruppo LEONARDO sono in totale 2584, che in termini percentuali corrispondono al 5.7% dell'intera popolazione aziendale.

Si sottolinea a questo proposito che sono previsti processi di graduale e progressiva stabilizzazione in coerenza con i carichi di lavoro e la salvaguardia delle competenze.

Relativamente a Cameri si sottolinea che tale sito, per far rapidamente fronte alla fase di start-up industriale del programma JSF, ha utilizzato un numero crescente di lavoratori con contratto di somministrazione.

Già a partire dalla fine del 2016 è stato avviato un programma di stabilizzazioni progressive che porterà a ridurre del 40% il numero dei somministrati impiegati che ammonta attualmente a 580 risorse.

Il Piano Industriale prevede, in generale, un rafforzamento della strategia commerciale della Società, anche facendo leva su un network di presenza più strutturata per essere più vicini ai Clienti e cogliere le nuove opportunità di mercato. Con particolare riferimento alle prospettive commerciali previste per i prossimi 5 anni, il Piano si basa su una forte proiezione internazionale, soprattutto sui mercati di nuova industrializzazione quali Africa (che, insieme all'Europa rappresenta circa il 30% dei prospects dei prossimi anni), Medio Oriente (circa 13%) e Far East (14%).

Questo risponde anche una domanda dell'azionista che poi è seguita.

Leonardo è impegnata in campagne internazionali nell'ambito di accordi governo-governo e beneficia del supporto del Governo italiano per il tramite dei Ministeri degli Affari Esteri e della Difesa *in primis*. Si auspica che possano essere fatti ulteriori interventi a livello legislativo che consentano di meglio utilizzare lo strumento del G2G come leva di supporto al business delle aziende nazionali.

Socio Giulio Pezzella.

La Regione Campania continuerà a rappresentare un territorio di riferimento per LEONARDO, soprattutto con riferimento al business dell'aeronautica (in Campania operano circa il 20% delle aziende dell'aerospazio presenti in Italia).

LEONARDO può vantare un'attività ad alto contenuto tecnologico e lavorazioni aeronautiche complesse che possono far leva su personale altamente specializzato e processi industriali all'avanguardia. Sulla base di tali presupposti, proseguiranno le attività legate al programma ATR, in prospettiva anche per *upgrade* e miglioramento dei modelli esistenti, le attività di lavorazioni aerostutturali sui programmi Airbus e Boeing e le attività sul velivolo da trasporto tattico C-27J, che era stato trasferito a Caselle prima della sua nomina, entrambi in grado di preservare competenze altamente specializzate e asset industriali sul territorio.

Socio Giancarlo Ascione.

Nel piano industriale 2018-2022 puntiamo sullo sviluppo del business "supporto e servizio" con l'obiettivo strategico di raddoppiare - nell'arco di piano - il contributo di questo segmento al nostro business consolidato.

In particolare, a supporto di questa grande sfida abbiamo lanciato un progetto strategico, coordinato dal Chief

Commercial Officer, con una forte valenza di cambiamento che punta al ridisegno e implementazione del modello operativo e di governance del Customer Support & Service, nonché a definire una road map per lo sviluppo del pieno potenziale del business.

Coerentemente all'evoluzione dei requisiti dei nostri clienti, LEONARDO sta lavorando per far evolvere il proprio modello di offerta anche nell'ambito di business tradizionali. In particolare, come indicato nel Piano Industriale, LEONARDO intende proporsi sul mercato anche come player in grado di offrire servizi chiavi in mano (full-service) oltre che prodotti tradizionali, modello destinato a rappresentare la modalità più efficace per entrare e competere in diversi segmenti quali: addestramento di piloti militari, training di piloti elicotteristici, monitoraggio e missioni ISR attraverso sistemi pilotati e unmanned, ecc.

Oggi quando abbiamo rapporti con i vari Ministeri della Difesa, spesso vogliono contratti nei quali garantiamo una certa percentuale di availability dei mezzi, il che equivale esattamente non a vendere aerei o elicotteri, ma a vendere un servizio. Poi ovviamente il servizio è basato sui nostri aerei e elicotteri, ma noi dobbiamo dare la certezza che quegli aerei e quegli elicotteri daranno determinate prestazioni in termini di disponibilità: è esattamente come se vendessimo delle ore di volo.

Quindi continuo ad essere convinto di quello che avevo detto in Parlamento nell'occasione ricordata dall'azionista.

Socia Daniela Ambruzzi.

Nel corso del 2017 non sono state intraprese iniziative di solidarietà nel continente africano. Attualmente siamo attivi in progetti di solidarietà attivi nelle comunità prossime ai siti aziendali. In particolare attraverso il programma "mense responsabili" attivo da quattro anni, vengono recuperate eccedenze alimentari nelle nostre mense aziendali da destinare a favore di organizzazioni no profit per i più bisognosi.

Nel 2017 sono state distribuite circa 200 mila porzioni di cibo cotto e altre 11 tonnellate di alimenti.

Inoltre, proprio oggi 15 maggio si sta svolgendo la colletta alimentare che coinvolge oltre 30 mila dipendenti di LEONARDO e del Gruppo.

Sono assolutamente convinto che la sostenibilità deve essere trasversale a tutte le attività di business non tanto legate a singoli interventi di solidarietà.

Socio Elman Rosania.

La policy del Gruppo non prevede l'utilizzo di strumenti derivati ai fini speculativi ma utilizza strumenti derivati di copertura, al fine di minimizzare i rischi finanziari, quali ad esempio i rischi di cambio.

A tale proposito, la policy del Gruppo prevede la minimizzazione del rischio di cambio entro i limiti rilevati

da un'analisi di tutte le posizioni transattive in valuta, tramite la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali di natura certa o altamente probabile. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota nr. 36 del Bilancio.

Con riferimento alle società in Delaware, si precisa che tali società sono passate da 32 a 34. La variazione è dovuta all'operazione di acquisizione della Daylight Solutions Inc. da parte di LEONARDO DRS. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale (cfr. pag. 28). Si sottolinea che le società che hanno sede presso tale stato USA operano nel mercato statunitense e non beneficiano di alcuna tassazione di favore, risultando soggette in misura piena alla tassazione secondo l'ordinaria aliquota federale, oltre che ad imposte statali.

Con riferimento al quesito sulle 66 società del Gruppo che si caratterizzerebbero, a detta dell'azionista, come non meglio precisate "società off-shore", si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di LEONARDO Spa ha formalmente adottato una strategia fiscale che prevede che non possano essere realizzati investimenti o acquisizioni allo scopo di ridurre la pressione fiscale, ma esclusivamente se funzionali a perseguire scopi commerciali o lo sviluppo delle attività di business incluse nell'oggetto sociale.

Pertanto, l'insediamento di strutture e società in Paesi diversi da quelli domestici persegue esclusivamente scopi di business (attività commerciali, attività legate all'esecuzione dei contratti etc.) e mai direttamente finalità di risparmio fiscale.

In ogni caso si sottolinea che LEONARDO non ha attualmente società controllate in Paesi individuati dal Consiglio dell'Unione Europea come "non-cooperative jurisdiction for tax purposes" (lista UE del 5 dicembre 2017, successivamente emendata nel corso del 2018). Con riferimento alla normativa italiana, come noto a partire dal periodo d'imposta 2016, la normativa sulle "Controlled Foreign Companies" (c.d. CFC) è stata profondamente modificata, eliminando l'elenco dei Paesi considerati "black list". Anche considerando l'elenco in vigore fino al 2015, si segnala che il Gruppo non ha società attive in Paesi rientranti nella suddetta "black list". Pertanto, l'affermazione appare da respingere.

Per quanto attiene ai bilanci, il Gruppo LEONARDO ha messo a disposizione, presso la propria sede societaria, tutte le informazioni obbligatorie, anche mediante predisposizione di prospetti riepilogativi, nel rispetto di quanto consentito dall'art. 2429 del codice civile. Analogamente, i citati prospetti includono tutte le informazioni obbligatorie.

LEONARDO è una società industriale per cui non sono previste attività di acquisizione di quote di fondi o di società finanziarie.

Il Presidente

- ringrazia il Dott. Profumo;
- risponde al socio Rosania ricordando che l'art. 2375 c.c. dispone che, su richiesta degli azionisti, nel verbale dell'Assemblea devono essere riassunti gli interventi dei soggetti che hanno preso parte alle discussioni assembleari qualora pertinenti all'ordine del giorno, in linea con quanto disposto dalla regolamentazione Consob (allegato 3E al Regolamento Emittenti) che richiede espressamente che sia verbalizzata la sola "sintesi degli interventi" e non l'intervento nella sua forma integrale che potrà essere trascritto in tale forma se richiesto dall'azionista durante l'adunanza assembleare, per mera iniziativa della Società;
- quanto alla richiesta di allegazione precisa che la Presidenza non può acconsentirvi in quanto sarebbe doveroso accertare da parte di questa Presidenza, sospendendo l'adunanza, la pertinenza della documentazione con l'ordine del giorno della riunione, modalità operativa che non è sicuramente funzionale ai lavori;
- accoglie pertanto parzialmente la richiesta, nella parte riferita alla verbalizzazione integrale dell'intervento.

Replica Rosania Elman

Sottolinea come il Dott. Profumo per quanto riguarda le società in località offshore abbia utilizzato l'espressione appare da respingere.

L'Amministratore Delegato

- chiarisce che l'espressione "appare da respingere" è stata utilizzata per gentilezza, e che volesse intendere "è da respingere".

Continua replica Rosania Elman

"Per quanto riguarda le risposte relative alla stesura del testo io avevo chiesto anche di fare un indice che fosse un pochetto leggibile, perché adesso a pagina 174 e 175 non risulta leggibile, su questo non mi è stata data risposta neppure quest'anno.

Per quanto riguarda la questione dell'art. 2429 io ho detto che non c'è neanche un bilancio di una partecipata. Allora, è vero che l'art. 2429 stabilisce che "possono essere presentati", poi non si capisce quale tipo di prospetto informativo, però è una facoltà. Leggo l'ultimo comma: "Il deposito delle copie dell'ultimo bilancio delle società controllate prescritto dal comma precedente" - il bilancio che è prescritto al comma precedente - "può essere sostituito per quelle incluse nel consolidamento dal deposito di un prospetto generico riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle medesime".

Ora giusto per parlare, io stavo col Dott. Di Stefano che rappresenta il Governo Italiano in questo momento per delega del Ministro e chiedevo: "Scusi, Dottor Di Stefano, lei sa quali sono gli amministratori delle diverse società

partecipate?", ha detto: "Non lo so". Già questo, Presidente De Gennaro, è un indice di carenza informativa. Io non ho detto che devono essere tutti i bilanci delle partecipate che sono 170, 172, quelle che sono, io ho soltanto chiesto che se ne mettesse qualcuno, perché non ne mettete neanche uno, non soltanto di quelle che sono in località offshore, perché sono località offshore! Ma neanche per quelle che non sono in località offshore, cioè non ne mettete neanche uno. Voi in pratica non mettete nessun bilancio. Allora questa è una facoltà, ma voi la utilizzate in maniera totalizzante. Secondo me lascia qualche opacità, dal mio punto di vista, quindi il mio invito, Presidente, è quello di ampliare l'informativa. Questo non significa dare la massima informativa, ma dare più informativa.

Per quanto riguarda poi l'annosa questione dell'art. 2375, Presidente, la documentazione allegata, nel verbale di Medio Banca, parliamo della principale Banca d'affari italiana, con cui tra l'altro anche l'Amministratore Delegato attuale Alessandro Profumo ha avuto un sacco di rapporti per il suo ruolo importante ricoperto nel settore bancario, ha consentito a verbale di allegare 9 documenti. Parliamo del verbale della principale Banca d'affari italiana, nella capitale finanziaria italiana, questa è la capitale dello Stato, ma Roma non è la capitale finanziaria, io dico che qualche cosa di proprio non fluido c'è anche in questo rigore della struttura che acuisce il tema della opacità.

Cioè il gruppo dei soci risparmiatori di minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia costretto a confluire nel 2000 in Banca di Roma Capitalia e nel 2007 in Unicredit, sulla base delle pagine 174 e 175 del bilancio di LEONARDO ha ritenuto, non capendoci nulla, di fare un prospetto chiaro, nitido, colorato, per evidenziare queste 66 società sulla base dell'esperienza pregressa.

L'art. 2375 è un articolo che serve soltanto in maniera elastica: tra l'altro nel 2006, questo lo ricordo a me stesso, credo di aver fatto uno studio di contestazione alla CONSOB proprio sull'applicazione dell'art. 2375 dove poi gli uffici della CONSOB dissero che in effetti poteva essere allegata documentazione e la documentazione è allegata ai verbali delle società quotate fin dall'Assemblea del 20 aprile del 2006 di Capitalia, tenuta a Roma, dove il notaio Gennaro Mariconda allegò una memoria difensiva di 40 pagine al verbale, insieme a un documento del Fondo Pensionistico dei dipendenti di Capitalia che era di 2 pagine. Quindi questo rigore da parte della struttura, come fatta propria anche da Lei Presidente, lascia delle opacità. Per quanto riguarda il testo ovviamente io manderò, come mi è stato già chiesto, giusto qualche correzione di stile nella lettura".

Il Presidente

- ringrazia il socio Rosania e ricorda di avere espresso le

motivazioni che non consentono l'allegazione richiesta dal socio, nonché che le sue scelte sono a beneficio e nell'interesse di tutti gli azionisti.

Replica Pezzella Giulio

Si dichiara d'accordo con la risposta dell'AD e la interpreta come un impegno a guardare con molta più attenzione alle aree indicate.

Replica Bivona Giuseppe

Rileva che il Presidente ha richiamato un'audizione del Ministro Padoan in cui sosteneva che la nomina del Dott. Profumo sarebbe stata coerente con i criteri della Direttiva Saccomanni e che tale affermazione del Ministro è smentita per tabulas dalla lettura del testo che prevedeva una serie di criteri di professionalità, i quali peraltro dovevano essere riscontrati da un Comitato fatto di indipendenti, che appunto riconoscesse la validità di questi criteri.

Contesta la circostanza che un Ministro, che ha un incarico politico, possa avocare a sé la convalida della nomina di un Comitato di indipendenti che non si è pronunciato essendo stata abrogata la Direttiva.

Rileva che per quello che riguarda la questione del rinvio a giudizio il mondo attuale sarebbe stato molto diverso se la Direttiva citata non fosse stata abrogata, in quanto la Direttiva prevedeva che entro 10 giorni il Dott. Profumo o chi per lui, a chiunque si applicasse, dovesse darne informativa al Consiglio e il Consiglio avrebbe dovuto convocare l'Assemblea entro 15 giorni e quindi quella decisione sarebbe stata nelle competenze dei soci e non del Consiglio d'Amministrazione.

Evidenzia che sostenere che le cose non sarebbero cambiate se la direttiva Saccomanni non fosse stata cambiata due giorni prima per permettere la candidabilità, costituisca un'affermazione abbastanza incauta e soprattutto contraria alla verità dei fatti.

Chiarisce di aver voluto fare un discorso di opportunità alla luce di risultati abbastanza disastrosi, e alla luce di un rinvio a giudizio per questioni che riguardano falsa comunicazione sociale e manipolazione informativa, essendo questa una Società quotata, peraltro posseduta per più di un terzo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Consegna al Presidente copia della Direttiva citata e di quella del Ministro Padoan.

Replica Aurilio Tommaso Marco Lorenzo

Esprime ringraziamento all'Amministratore Delegato Profumo per la risposta a una delle domande poste, e non soltanto per i toni cortesi, bensì per aver risposto con indicazioni di merito confermando l'opinione in base alla quale l'investitore che investe i propri soldi è molto interessato agli aspetti contenutistici e di merito.

Replica Lombardo Giuseppe

Ribadisce il problema dell'eventuale condanna, anche se in primo grado, del Dott. Profumo.

Osserva che la strategia complessiva deve tendere a sollecitare una trattativa tra i Governi, specialmente in Africa.

Il Presidente:

- chiede se vi siano altre richieste di intervento e in mancanza dichiara conclusa la discussione;
- invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del bilancio di Leonardo Spa al 31 dicembre 2017 di cui è stata data precedentemente lettura;
- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala;
- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;
- prende atto che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- invita in sequenza:
 - a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta (il tasto "verde" per esprimere voto favorevole, il tasto "rosso" per esprimere voto contrario oppure il tasto "giallo" per esprimere la propria astensione dal voto)
 - a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza di tale scelta
 - a digitare il tasto "OK"
 - a verificare sullo schermo del radiovoter che il voto sia stato registrato
- dichiara aperta la votazione;
- ha inizio la votazione;
- dichiara chiusa la votazione.

Esito votazione

Hanno partecipato alla votazione:

n. 1180 azionisti

Favorevoli 359.098.820 98,109695%

Contrari 26.777 0,007316%

Astenuti 2.981.920 0,814693%

Non Votanti 3.910.152 1,068296%

Il Presidente

- dichiara approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione;
- ricorda che il Fascicolo di Bilancio - comprendente il Bilancio di esercizio di Leonardo Spa e il Bilancio consolidato di Gruppo, unitamente alla Relazione sulla gestione, alle attestazioni di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari, al Bilancio di Sostenibilità (ivi inclusa la Dichiarazione Consolidata non Finanziaria), alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e l'elenco

delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti, verranno allegati al verbale della presente Assemblea;

- procede alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto "Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020";

- esprime, anche a nome di tutto il Consiglio d'Amministrazione, un vivo ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale in scadenza per l'impegno, la dedizione e la professionalità dimostrata;

- propone, per lasciare maggiore spazio alla discussione, in assenza di obiezioni, di trattare congiuntamente i seguenti punti all'ordine del giorno:

- **Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020**
- **Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**
- **Determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale**

procedendo poi alla votazione separata di ciascuno di questi punti;

- in assenza di obiezioni, dichiara quindi che si procederà alla trattazione congiunta dei tre punti, con successiva votazione separata;

- rammenta che, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene con la procedura del voto di lista, nei termini e con le modalità previste dal medesimo articolo;

- ricorda, in particolare, che tre sindaci effettivi ed un sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle due diverse sezioni della lista stessa, mentre due sindaci effettivi ed un sindaco supplente saranno tratti dalla lista di minoranza che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle due diverse sezioni della lista stessa;

- informa gli azionisti che:

a) sono state presentate due liste, entrambe nei termini e secondo le modalità previste dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, corredate dalle informazioni e dalla documentazione richiesta dalla disciplina vigente;

b) che la LISTA N. 1, presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali complessivamente titolari, al momento della presentazione della lista, di n. 10.010.516 azioni ordinarie aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, pari all'1,731% circa del capitale sociale di LEONARDO, è composta dai seguenti candidati:

Sindaci Effettivi

1. Riccardo Raul Bauer
2. Sara Fornasiero

Sindaco Supplente

1. Luca Rossi;

c) che tutti i candidati presentati con la Lista n. 1 hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti per la nomina alla carica di Sindaco, ivi inclusi i requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina;

d) che gli azionisti presentatori della Lista n. 1 hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento e/o relazioni significative, rilevanti ai sensi della normativa vigente, con i soci che - sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti - detengano una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

e) che la LISTA N. 2, presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze titolare, al momento della presentazione della lista, di n. 174.626.554 azioni ordinarie aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, pari al 30,204% circa del capitale sociale di LEONARDO, è composta dai seguenti candidati:

Sindaci Effettivi

1. Francesco Perrini

2. Daniela Savi

3. Leonardo Quagliata

Sindaco Supplente

1. Marina Monassi;

f) che tutti i candidati presentati con la Lista n. 2 hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti per la nomina alla carica di Sindaco, ivi inclusi i requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina;

- rammenta che, in ottemperanza alla normativa vigente, in data 19 aprile 2018 la Società, con le modalità di legge, ha provveduto al deposito e alla messa a disposizione del pubblico delle liste dei candidati, comprensive della documentazione relativa ai singoli candidati richiesta dalla normativa e dalla statuto sociale;

- fa presente che il fascicolo contenente il "curriculum vitae" di ciascuno dei candidati al Collegio Sindacale è stato altresì distribuito agli azionisti presenti;

- rappresenta che, rispetto alla documentazione pubblicata, gli azionisti che hanno presentato le Liste hanno fornito nei giorni scorsi un aggiornamento degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai candidati sindaci (art. 2400, ultimo comma, c.c.);

- rileva che l'elenco aggiornato degli incarichi e tutta la documentazione oggetto di pubblicazione è a disposizione - presso gli incaricati in aula - degli azionisti che volessero prenderne visione;

-rammenta inoltre che:

a) l'art 28.3, penultimo capoverso, dello Statuto sociale e l'art.148, comma 2-bis, del TUF, prevedono che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea tra i Sindaci effettivi eletti dalla minoranza;

b) che l'Assemblea, ai sensi dell'art. 2402 c.c. e dell'art. 28.1 dello Statuto sociale, è chiamata, all'atto della nomina, a determinare il compenso dei Sindaci effettivi per l'intero periodo di durata del loro ufficio e che, al riguardo, il Consiglio di Amministrazione non ha formulato una proposta;

c) che il compenso del Collegio Sindacale in scadenza, rideeterminato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016, è pari a:

Euro 70.000 lordi annui per ciascuno dei Sindaci effettivi; -
Euro 80.000 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale;

- fa presente come tutta la documentazione oggetto di pubblicazione è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, ivi incluse le Relazioni illustrative ex art. 125-ter del T.U.F. sui punti all'ordine del giorno, e che la stessa è a disposizione (presso gli incaricati in aula) degli azionisti che volessero prenderne visione, e dichiara di ometterne la lettura, salvo esplicita richiesta da parte di qualche socio;

- apre, quindi, la discussione in merito ai punti 2, 3 e 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea (nomina del Collegio Sindacale, nomina del Presidente del Collegio Sindacale e determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale);

- invita:

a) ai fini del regolare svolgimento della discussione, i signori azionisti che intendano prendere la parola a voler cortesemente consegnare agli incaricati presenti in aula, ove non lo abbiano già fatto, la "scheda di richiesta di intervento" ricevuta all'atto della registrazione e di contenere i tempi di intervento secondo quanto già detto.

Intervento rappresentante azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze Dott. Di Stefano

Precisa di intervenire relativamente al quarto punto dell'ordine del giorno "Determinazione del compenso del Collegio Sindacale".

Comunica la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alla determinazione del compenso del Collegio Sindacale per il prossimo triennio di mantenere invariato l'importo rispetto al mandato in scadenza, ovvero 80 mila Euro annui lordi per il Presidente e 70 mila Euro annui lordi per ciascuno degli altri sindaci effettivi.

Il Presidente

- rilevata l'assenza di altri interventi, dichiara chiusa la discussione;

-invita:

a) l'Assemblea a procedere alle votazioni,

b) e coloro i quali si fossero temporaneamente allontanati a rientrare in sala;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di

Statuto;

- constatata l'assenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- dispone di procedere alla votazione sul punto 2 all'ordine del giorno "Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020", rammentando che per esprimere il voto in merito occorre digitare:

- il tasto 1 in caso di preferenza accordata alla sopra indicata LISTA N. 1 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali;

- il tasto 2 in caso di preferenza accordata alla sopra indicata LISTA N. 2 presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- ricorda che resta invece fermo l'utilizzo del tasto "rosso" per esprimere il voto contrario a tutte le liste ovvero del tasto "giallo" per dichiarare la propria astensione al voto;

- dichiara quindi aperta la votazione sulla nomina del Collegio Sindacale oggetto del secondo punto all'ordine del giorno;

- la votazione ha inizio;

- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE

Hanno partecipato alla votazione: n° 1.175 azionisti, portatori di n° 366.000.806 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 63,305467% del capitale sociale.

LISTA 1	34.766.635	9,499060%
LISTA 2	328.052.700	89,631688%
SubTotale	362.819.335	99,130748%
Contrari	602.056	0,164496%
SubTotale	363.421.391	99,295243%
Astenuti	2.579.271	0,704717%
Non Votanti	144	0,000039%
SubTotale	2.579.415	0,704757%

Il Segretario dell'Assemblea

Precisa su richiesta del socio Rosania che hanno partecipato n. 1175 azionisti, di cui 15 azionisti in proprio e 1160 in delega, per un totale di 22 teste.

Il Presidente

- dà atto che risultano nominati dall'Assemblea quali componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020:

1. Bauer Riccardo Raul - Sindaco effettivo

2. Perrini Francesco - Sindaco effettivo

3. Savi Daniela - Sindaco effettivo

4. Quagliata Leonardo - Sindaco effettivo

5. Fornasiero Sara - Sindaco effettivo

6. Rossi Luca - Sindaco supplente

7. Monassi Marina - Sindaco supplente;

b) da atto che tale composizione risulta conforme allo Statuto sociale ed alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi;

- dispone di procedere alla votazione del punto 3 all'ordine

del giorno rubricato "Nomina del Presidente del Collegio Sindacale";

- ricorda:

a) che il Presidente del Collegio Sindacale dovrà essere eletto tra i due Sindaci eletti dalla minoranza, i cui curricula vitae, per pronta consultazione, sono reperibili all'interno del fascicolo distribuito agli Azionisti presenti;

b) che risulterà eletto Presidente, tra i due, il Sindaco che avrà ottenuto il maggior numero di voti favorevoli;

-invita, in sequenza a digitare:

• il tasto 1 per la nomina a Presidente del Collegio Sindacale del Sindaco Effettivo Riccardo Raul Bauer tratto dalla lista di minoranza n. 1;

• il tasto 2 per la nomina a Presidente del Collegio Sindacale del Sindaco Effettivo Sara Fornasiero tratto dalla medesima lista di minoranza n. 1;

- rammenta che resta fermo l'utilizzo del tasto "giallo" per esprimere astensione rispetto alla scelta di entrambi i candidati, mentre non è previsto il voto contrario tramite il tasto "rosso" del "radiovoter", in quanto trattasi di nomina vincolata da specifiche previsioni di legge;

- fa presente, a tale ultimo riguardo, che, ove fosse espresso definitivamente voto contrario con tasto "rosso", la scelta sarà considerata espressione di voto di astensione rispetto ad entrambi i candidati;

- dichiara aperta la votazione;

- la votazione ha inizio;

- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE

Hanno partecipato alla votazione n° 1.172 azionisti, di cui 13 in proprio e 1159 in delega per un totale di 19 teste, portatori di n. 191.373.695 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 33,101023% del capitale sociale.

Hanno votato:

BAUER RICCARDO RAUL 187.256.109 97,848405%

FORNASIERO SARA 83.561 0,043664%

SubTotale 187.339.670 97,892069%

Contrari 984.089 0,514224%

SubTotale 188.323.759 98,406293%

Astenuti 1.937.934 1,012644%

Non Votanti 1.112.002 0,581063%

SubTotale 3.049.936 1,593707%

Il Presidente

- dà atto che risulta eletto quale Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020, il Prof. Riccardo Raul Bauer al quale rivolge un sentito augurio;

- dispone che si proceda alla votazione del quarto punto all'ordine del giorno "Determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale";

- mette in votazione la proposta presentata dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze di determinare il compenso dei membri del Collegio Sindacale come segue:

- Euro 80.000 annui per il Presidente
- Euro 70.000 annui per gli altri componenti;
- ricorda che ciascuna proposta sottoposta a votazione, per essere approvata, dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli azionisti al momento della votazione;
- invita in sequenza:
 - a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta (il tasto "verde" per esprimere voto favorevole, il tasto "rosso" per esprimere voto contrario oppure il tasto "giallo" per esprimere la propria astensione dal voto)
 - a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza di tale scelta
 - a digitare il tasto "OK"
 - a verificare sullo schermo del radiovoter che il voto sia stato registrato;
- dichiara aperta la votazione;
- la votazione ha inizio;
- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE

Hanno partecipato alla votazione:

n° 1.172 azionisti, di cui 12 in proprio e 1160 in delega per un totale di 19 teste, portatori di n° 366.000.239 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 63,305369% del capitale sociale.

Hanno votato:

Favorevoli	345.650.560	94,439982%
Contrari	7.919.595	2,163822%
SubTotale	353.570.155	96,603804%
Astenuti	10.688.718	2,920413%
Non Votanti	1.741.366	0,475783%
SubTotale	12.430.084	3,396196%

Il Presidente:

- dichiara approvata la proposta formulata dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ricorda che l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti verrà allegato al verbale della presente Assemblea;
- dispone di procedere alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno che ha per oggetto **"Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo Leonardo. Deliberazioni inerenti e conseguenti"**;
- dato atto che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ed il relativo Documento Informativo sono stati depositati presso la sede sociale e messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, e che fanno altresì parte della documentazione conse-

gnata agli Azionisti al momento della registrazione, dichiarando di volerne omettere la lettura, salvo esplicite richieste al riguardo;

- invita il Segretario dell'Assemblea a dare lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata alle pagine 10 e 11 del fascicolo "Relazione illustrative", facenti parte della documentazione consegnata agli Azionisti al momento della registrazione.

Il Segretario dell'Assemblea

a) procede alla lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "LEONARDO - Società per azioni:

visto quanto disposto dall'art. 114-bis del D.lgs. 58/98 e dall'art. 84-bis del Regolamento Emittenti;

tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società
delibera

- di approvare il Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo Leonardo, nei termini e secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 114-bis del D.lgs. 58/98 e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per la gestione del Piano stesso con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato da esercitarsi sulla scorta dell'attività istruttoria e/o consultiva svolta dal Comitato per la Remunerazione;

- di autorizzare la disponibilità, in qualsiasi momento, in tutto o in parte e in una o più volte, delle azioni proprie possedute tempo per tempo dalla Società, per il loro utilizzo, nel rispetto delle disposizioni di legge, al servizio dei Piani di incentivazione che la Società ha approvato e che potrà approvare in futuro, secondo termini, modalità e condizioni stabilite nei relativi Documenti Informativi e/o nei Regolamenti di attuazione".

Il Presidente

- apre la discussione in merito all'approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo Leonardo;

- ricorda le raccomandazioni già fatte per il regolare svolgimento della discussione e

di limitare ciascun intervento nei tempi previsti.

Il Presidente

- rileva la non attinenza dell'intervento del socio Lombardo Giuseppe;

- concede la parola al socio Rosania.

Intervento Rosania Elman

Chiede di conoscere la genesi dell'indebitamento e ribadisce, sulla richiesta del Presidente di rispettare i punti dell'odg, che la domanda è una premessa al suo intervento sul punto

all'ordine del giorno.

"L'indebitamento. Io ho guardato dalla schermata, molto fruibile, a differenza dei prospetti a pagina 174 e 175 del testo di bilancio di quest'anno come di quello dell'anno scorso, su cui non mi avete neanche risposto circa una diversa articolazione.

Ho visto che l'indebitamento, se non ho capito male, Amministratore Delegato, è 2,900 milioni per quanto riguarda la Capogruppo. Giusto? E 2,600 milioni per il Gruppo. E' così? Grazie.

Allora io volevo sapere se nell'incentivazione era previsto anche un premio per la diminuzione dell'indebitamento. Cioè più i dirigenti riducono l'indebitamento, io non so la genesi qual'è, non so l'evoluzione dell'ultimo sessennio e vengono premiati.

Questa era la domanda tecnica.

Dopodiché, Presidente, siccome sono passati soltanto un minuto e qualcosa, solo per completare, l'Assemblea di Blackrock si terrà il 23 maggio 2018 a New York, al Palazzo Hotel, giusto per completare il testo nella trascrizione. Però l'Amministratore Delegato mi ha risposto e mi ha detto che attività di questo tipo non sono compatibili. Grazie."

L'Amministratore Delegato

Risponde affermativamente alla domanda circa l'incidenza sull'incentivazione della riduzione del debito facendo presente che la riduzione dell'indebitamento Netto è uno degli obiettivi economici di Gruppo assegnati nell'ambito del Piano di Incentivazione a Lungo Termine, rinviando alla Relazione sulla Remunerazione per le informazioni di dettaglio. Con riguardo al quesito su Blackrock, rammenta al socio Rosania che l'eventuale acquisto di azioni di Blackrock comporterebbe un aumento del debito, che è un'operazione che non considera strategica per il Gruppo e che è fuori dal core business della Società.

Replica Rosania Elman

Dà atto che è un'operazione che deve ritenersi strategica per LEONARDO che è una parte del Paese.

Il Presidente

- dichiara conclusa la discussione;

- invita:

a) l'Assemblea a deliberare in ordine al quinto punto all'ordine del giorno,

b) e coloro i quali si fossero temporaneamente allontanati a rientrare in sala;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;

- constata l'assenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- ricorda che la proposta sottoposta a votazione, per essere

approvata, dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti al momento della votazione;

- dichiara aperta la votazione;
- ricorda che il tasto "verde" per esprimere voto favorevole, il tasto "rosso" per esprimere voto contrario;
- la votazione ha inizio;
- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE

Hanno partecipato alla votazione n° 1.171 azionisti, di cui 12 in proprio e 1.159 per delega, per un totale di 18 teste, portatori di n° 366.000.227 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 63,305367% del capitale sociale.

Hanno votato

Favorevoli	280.987.405	76,772467%
Contrari	80.386.832	21,963602%
SubTotale	361.374.237	98,736069%
Astenuti	658.809	0,180002%
Non Votanti	3.967.181	1,083929%
SubTotale	4.625.990	1,263931%

Il Presidente:

- dichiara approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione;
- da atto che il Documento Informativo e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti verranno allegati al verbale della presente Assemblea;
- dispone che si proceda alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno che ha per oggetto **"Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98"**;
- rammenta:
 - a) che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27 marzo 2018, ha approvato la Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF, che illustra nella prima sezione, anche in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina in materia di remunerazione, la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
 - b) che nella seconda sezione sono illustrati analiticamente i compensi effettivamente corrisposti o comunque attribuiti nell'esercizio 2017 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche;
 - c) che l'Assemblea è chiamata, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della citata Relazione;
 - d) che la deliberazione in oggetto non avrà, in ogni caso, na-

tura vincolante;

- considerato che la Relazione sulla Remunerazione è stata depositata presso la sede sociale e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, e che fa parte della documentazione consegnata agli Azionisti al momento della registrazione, dichiara di voler omettere la lettura della prima sezione della Relazione salvo che qualcuno ne faccia esplicita richiesta;
- apre la discussione relativa alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione;
- invita gli azionisti a prendere la parola a voler rispettare i tempi di intervento.

Intervento Lombardo Giuseppe

Dopo aver ricordato l'entità della buona uscita dell'ex Amministratore Delegato di LEONARDO pari a 9,5 milioni di Euro, fa presente che la politica sugli emolumenti è troppo generosa e suggerisce di parametrare gli emolumenti al fatturato e ai ricavi.

Intervento Rosania Elman

"Presidente, io non voglio fare attardare i lavori assembleari.

Io l'anno scorso sono già intervenuto su questo punto e su quello dell'incentivazione evidenziando che è tutto un meccanismo, è come se fare uno o più giri sulle montagne russe per cercare di capire come stanno le cose. Qui siamo in una Società strategica, Dottor Di Stefano, Lei che rappresenta il Ministero dell'Economia, il Governo italiano, rappresenta il Paese.

Strategica, però con un indebitamento che non è uno scherzo.

Io mi pongo una domanda: se c'è questo indebitamento fragoroso, che tra le altre cose è superiore nella Capogruppo che è una sola Società rispetto al Gruppo, io mi chiedo come sia possibile poter riconoscere certi compensi?

Dopodiché, Presidente De Gennaro, avevo fatto la domanda: ci sono degli aumenti rispetto all'anno scorso? Perché io vorrei informare questo autorevole Consesso che per una operazione che ha portato la perdita del 95% delle azioni di UBI Banca all'atto del recesso azionario, nel momento della trasformazione di quella banca da Società Cooperativa a Società per Azioni, per la mancata perdita del 95% è stato proposto in Assemblea la decurtazione del 99% del Consigliere Delegato Victor Massiah, che tra le altre cose, gli avrebbe portato nell'arco dell'anno in cassa 15 mila Euro, che è il compenso medio dell'italiano.

Così si ebbe modo di dire all'autorevole Consigliere Delegato che avrebbe capito quanti italiani stavano soffrendo nel Paese, perché il prezzo dell'italiano medio, dell'operaio, è 15 mila Euro.

Allora io mi chiedo: come si può pagare, mi faccio una domanda da cittadino italiano, davanti ad un indebitamento così frago-

roso, come si possano pagare certi compensi?

Secondo me è quantomeno irrealistico oltre che immorale.

Per questo sottopongo una riflessione al Ministero dell'Economia in primo luogo.

E poi è il ragionamento che ho fatto prima sull'art. 2429 del Codice Civile.

Una delle cose che io ebbi modo di considerare è che ci fu un amministratore che quando prese la presidenza di una banca disse: "Io ho molto avuto da quella banca e quindi adesso voglio molto dare e quindi rinuncio al compenso".

Ecco, questa sarebbe un'altra bella prova da parte degli Amministratori.

Probabilmente quell'amministratore oggi è anche qui presente in questa sala.

Quindi con un indebitamento così fragoroso il Paese chiede a soggetti autorevoli di fare sacrifici, anzi il Paese dovrebbe chiedere di fare sacrifici e le stesse autorevoli persone dovrebbero loro autoresponsabilizzarsi e quindi rinunciare ai compensi nell'interesse del Paese.

Quindi la domanda è se ci sia un aumento dall'anno scorso a quest'anno dei compensi. Grazie."

Intervento Aurilio Tommaso Marco Aurelio

A seguito del precedente intervento chiede qualche riferimento per capire la situazione rispetto alle altre aziende del settore.

Dichiara di non essersi mai occupato di esperienze lavorative di attività di progetto di questo tipo, temendo che ci possano essere degli sbilanciamenti finanziari significativi su questo tipo di programma.

Chiede delucidazioni sulla fragorosità della posizione finanziaria netta e sui trend che sono previsti nel piano per la riduzione.

L'Amministratore Delegato

Riferisce che nella relazione per le remunerazioni, con specifico riferimento alla posizione di un Amministratore che ha assunto degli incarichi aggiuntivi, c'è una variazione del compenso legata alle nuove responsabilità che gli sono state assegnate.

Sottolinea che, per quanto riguarda il debito, esso non è assolutamente fragoroso: deve essere preso a riferimento il debito netto e ovviamente non quello della Capogruppo, in quanto la liquidità può essere presso altre Società del Gruppo.

Ricorda che il debito netto è di Euro 2.600 milioni e l'EBITA è di circa Euro 1.100 milioni, per un rapporto debito su EBITA di 2.3.

Afferma che, nell'arco dell'orizzonte di piano, ci sarà qualche azionista che si lamenterà perché abbiamo troppo poco debito rispetto alla cassa che generiamo.

Ribadisce che l'obiettivo è di diventare Investment Grade e che non vi è preoccupazione per la situazione debitoria, fi-

siologica per aziende di questo settore, anche se riconosce essere preferibile avere un'ulteriore riduzione.

Ricorda che il debito nato dall'operazione di acquisizione di DRS è stato ridotto in modo consistente in questi anni e che si è ridotto anche nel 2017, affermando che si continuerà su questa strada di riduzione del debito con l'obiettivo di diventare Investment Grade.

Ribadisce che il sistema di remunerazioni è legato alla capacità di generare cassa, che è la fonte per la riduzione del debito.

Replca Rosania Elman

"Il debito c'è. Lei Amministratore Delegato dice che non è fragoroso. C'è. Ecco perché avevo fatto la domanda nel primo punto all'ordine del giorno sulla genesi e sull'evoluzione dell'ultimo sessennio, ovviamente è un dato che mi manca, può essere colmato anche dopo l'Assemblea, perché qui siamo per portare un contributo positivo a questa Società che, come ho detto nel precedente intervento al primo punto all'ordine del giorno, è una risorsa per il Paese. Però il debito c'è. Io sollecito questo senso di responsabilità agli Amministratori. Gli Amministratori dovrebbero farsene carico e sarebbe anche un bel segnale, soprattutto da questa Società, dove io auspico, Dottor Di Stefano, Lei che rappresenta il Governo, che aumenti la quota del 5% di acquisto in questa Società. Se le due cose si combinassero sarebbe un bel segnale al Paese e sarebbe anche un bel segnale a tante classi inferiori e a tanti livelli inferiori che forse oggi soffrono. Quindi è bene che le alte dirigenze si facciano carico e rinuncino ai loro compensi."

Il Presidente

- dichiara conclusa la discussione;
- invita il Segretario a dare lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata in calce alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione nonché alle pagine 12 e 13 del fascicolo "Relazioni illustrative", facenti parte della documentazione consegnata agli Azionisti al momento della registrazione.

Il Segretario dell'Assemblea

- procede alla lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per azioni:

- visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;
- preso atto della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2018, predisposta ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 ed in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce, nonché pubblicata entro il termine di 21 giorni antecedenti la data di prima convoca-

zione dell'Assemblea chiamata all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017;

- esaminata in particolare la prima sezione della suddetta Relazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

- tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99"

Il Presidente

- invita:

a) l'Assemblea ad esprimere il proprio voto non vincolante in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione,
b) e coloro i quali si fossero temporaneamente allontanati a rientrare in sala;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;

- dà atto dell'assenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- ricorda che la proposta sottoposta a votazione, per essere approvata, dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti al momento della votazione;

- dichiara quindi aperta la votazione sulla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito al sesto punto all'ordine del giorno;

- invita in sequenza:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta (il tasto "verde" per esprimere voto favorevole, il tasto "rosso" per esprimere voto contrario oppure il tasto "giallo" per esprimere la propria astensione dal voto)

- a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza di tale scelta

- a digitare il tasto "OK"

- a verificare sullo schermo del radiovoter che il voto sia stato registrato;

- la votazione ha inizio;

- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE

Hanno partecipato alla votazione: n° 1.169 azionisti, di cui 11 in proprio e 1.158 per delega, per un totale di 16 teste,

portatori di n° 366.000.042 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 63,305335% del capitale sociale.

Hanno votato

Favorevoli	310.976.044	84,966122%
Contrari	45.498.062	12,431163%
SubTotale	356.474.106	97,397286%
Astenuti	5.558.757	1,518786%
Non Votanti	3.967.179	1,083929%
SubTotale	9.525.936	2,602714%

Il Presidente:

- dà atto:

a) che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è stata approvata;

b) che la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti verranno allegati al verbale della presente Assemblea;

- procede alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto **"Integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei corrispettivi della società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti"**.

- rammenta che la proposta motivata del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e che fa parte della documentazione consegnata agli Azionisti al momento della registrazione;

- invita il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Bauer a dare lettura della proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale

- dichiara di volere omettere, salvo che qualcuno ne faccia esplicita richiesta, la lettura integrale della proposta motivata in quanto depositata presso la sede sociale e messa a disposizione del pubblico nonché consegnata agli Azionisti al momento della registrazione, limitandosi a leggere la sola proposta di deliberazione.

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo S.p.a.

- tenuto conto della richiesta di integrazione dei corrispettivi formulata da KPMG il 12 marzo 2018 in conseguenza delle procedure aggiuntive di revisione che dovranno essere svolte in relazione ai bilanci per gli esercizi 2017 - 2020 e degli eventi successivi intervenuti fino alla loro approvazione;

- considerando la previsione di cui al paragrafo 6.2 del contratto in essere con la KPMG che regola i corrispettivi aggiuntivi;

- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale, redatta ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e condividendone le motivazioni;

delibera

di integrare i corrispettivi da riconoscere a KPMG S.p.A. per euro 2.385.000 per l'esercizio 2017 (per un impegno aggiuntivo di 42.500 ore), di euro 2.140.000 per l'esercizio 2018 (per un impegno aggiuntivo di 38.100 ore), di euro 1.790.000 per l'esercizio 2019 (per un impegno aggiuntivo di 31.600 ore), di euro 1.790.000 per l'esercizio 2020 (per un impegno aggiuntivo di 31.600 ore), per lo svolgimento di procedure aggiuntive per la revisione legale del bilancio relativo all'esercizio 2017 e successivi dalla stessa svolta in ottemperanza a quanto previsto dal Principio di Revisione n. 240."

Il Presidente

- ringrazia il Prof. Bauer;
- apre la discussione in merito all'approvazione della Proposta Motivata del Collegio Sindacale di integrazione dei corrispettivi della società di Revisione legale KPMG S.p.A.

Intervento Pezzella Giulio

Chiede di conoscere se KPMG abbia proceduto allo studio per una ristrutturazione di Ansaldo.

In caso di risposta positiva, domanda come mai questa società fosse in perdita quando faceva parte del Gruppo, e dopo essere stata venduta ha migliorato, già dall'anno successivo, la propria posizione economica.

Pone la domanda per capire come mai prima questa società non funzionasse e dopo, ricorrendo all'out-sourcing, si è riuscito a fare meglio.

Chiede dunque di conoscere se queste società, ben retribuite e capaci di creare grandi operazioni, hanno lavorato per la Società o per altri.

L'Amministratore Delegato

Risponde che, pur non avendo elementi di dettaglio per rispondere, non è al corrente di attività di questo tipo svolta in anni recenti. Precisa che vi sono dei limiti circa la possibilità di assegnare taluni incarichi di carattere consulenziale al soggetto incaricato della revisione legale e che inoltre nelle società di revisione l'attività di consulenza e l'attività di revisione sono totalmente separate: nessuna interconnessione può intervenire fra la componente di KPMG che svolge l'attività di revisione e la componente che fa l'attività consulenziale, fermo restando di non essere al corrente dell'assegnazione a KPMG di attività di questo tipo.

Ovviamente nulla esclude che in periodi antecedenti all'assegnazione dell'incarico di revisione legale alla KPMG, la stessa abbia svolto attività di questo tipo su Ansaldo, ribadendo comunque di non esserne al corrente.

Conclude infine che anche ammesso che la KPMG possa aver svolto attività di consulenza con la propria divisione dedicata, e precisa di usare il condizionale proprio perché non ha elementi per rispondere, la KPMG è una società di revisione certamente di grandissima serietà.

Il Presidente

- considera conclusa la discussione ed invita l'Assemblea a deliberare in merito al settimo punto all'ordine del giorno;
- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala;
- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;
- prende atto che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- ricorda che la proposta sottoposta a votazione, per essere approvata, dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti al momento della votazione;
- dichiara aperta la votazione;
- invita in sequenza:
 - a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta: il tasto "verde" per esprimere voto favorevole, il tasto "rosso" per esprimere voto contrario oppure il tasto "giallo" per esprimere la propria astensione dal voto;
 - la votazione ha inizio;
 - dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE

Hanno partecipato alla votazione: n° 1.168 azionisti, di cui 10 in proprio e 1.158 per delega, per un totale di 15 teste, portatori di n° 365.999.772 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 63,305288% del capitale sociale.

Hanno votato:

Favorevoli	361.373.303	98,735937%
Contrari	1.329	0,000363%
SubTotale	361.374.632	98,736300%
Astenuti	657.959	0,179770%
Non Votanti	3.967.181	1,083930%
SubTotale	4.625.140	1,263700%

Il Presidente

- dichiara approvata la proposta formulata dal Collegio Sindacale è approvata;
- ricorda che l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti verrà allegato al verbale della presente Assemblea;
- non essendovi altro da deliberare, alle ore 16.45 dichiara chiusa l'Assemblea, ringraziando per la collaborazione tutti gli azionisti e così per il corretto scambio di idee con l'auspicio di rivedersi il prossimo anno."

Il Presidente chiede a me notaio di allegare al verbale quanto segue:

sub "A": Situazione delle presenze

sub "B": Elenco nominativo degli azionisti intervenuti in assemblea, con dettaglio delle deleghe, ed Elenco dei deleganti;

sub "C": Fascicolo contenente le domande pre-assembleari e le

relative risposte;

sub "D": Relazioni illustrative ex art. 125-ter del D. Lgs. 58/98;

sub "E": Fascicolo di Bilancio al 31.12.2017, relativo anche al Bilancio Consolidato;

sub "F": Slide di presentazione sul primo punto all'ordine del giorno relativamente al Bilancio al 31.12.2017;

sub "G": Relazione di Corporate Governance - esercizio 2017;

sub "H": Bilancio di Sostenibilità 2017, contenente la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;

sub "I": Documento informativo sul Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo Leonardo;

sub "J": Prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D. Lgs. 58/98;

sub "K": Proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea ordinaria in merito all'integrazione dei corrispettivi spettanti al revisore legale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

sub "L": Lista con l'esito della votazione sulla nomina del Segretario dell'Assemblea, con indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

SUB "M": Lista con l'esito della votazione sul primo punto all'ordine del giorno relativamente al Bilancio al 31.12.2017, con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "N": Lista con l'esito della votazione sul secondo punto all'ordine del giorno della assemblea ordinaria con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "O": Lista con l'esito della votazione sul terzo punto all'ordine del giorno della assemblea ordinaria con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "P": Lista con l'esito della votazione sul quarto punto all'ordine del giorno con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "Q": Lista con l'esito della votazione sul quinto punto all'ordine del giorno con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "R": Lista con l'esito della votazione sul sesto punto all'ordine del giorno con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "S": Lista con l'esito della votazione sul settimo punto all'ordine del giorno con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura al costituito, omessa la lettura di quanto allegato per espressa dispensa avutane, che lo approva e lo sottoscrive meco notaio.

Consta il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me notaio di fogli diciannove per facciate settantadue e quanto fin qui della presente.

Sottoscritto alle ore diciassette e minuti trentacinque

Firmato: Giovanni De Gennaro - Maurizio D'Errico Notaio Sigil-
lo

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

AGGIORNAMENTO PRESENTI

Allegato ^A.....
al n. 29983 Rep
al n. 16790 Racc.

Sono ora rappresentate in aula numero 363.159.943 azioni ordinarie

pari al 62,814096% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 1.186 aventi diritto al voto , di cui

numero 23 presenti in proprio. Inoltre,

numero 1.163 azionisti sono rappresentati per delega.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 15/05/2018 in seconda convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER

AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	1	ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED	0	11.625.000
0	418	AGOSTINI ANTONIO	0	88.054.611
1	0	AMBRUZZI DANIELA	500	0
1	0	ANGELETTI FRANCO	2	0
1	0	ASCIONE GIANCARLO	500	0
1	0	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO	63.001	0
1	0	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE	191	0
0	1	BIVONA GIUSEPPE	0	750
1	0	CAPUTO RITA	182	0
1	0	CECCARELLI CLAUDIO	10	0
1	0	CENCIARELLI PIERO	5.000	0
0	1	DI STEFANO STEFANO	0	174.626.554
1	0	GORI DAVID	13.000	0
0	1	GUERRISI ORLANDO	0	2
1	0	IEPPARIELLO ANTONIO	3.500	0
1	0	LA MANNA MARIO	138	0
1	0	LOMBARDO GIUSEPPE	1.000	0
1	0	MANISCALCO ANGELO	11.800	0
1	0	MANTOVANI SILVANO	15.000	0
0	1	MARINO GIUSEPPE	0	1.600
1	0	PEDERSOLI LANFRANCO	850	0
1	0	PEZZELLA GIULIO	138	0
1	0	PIOZZI STEFANO	2.475	0
1	0	ROSANIA ELMAN	2	0
0	736	ROSICA MASSIMO	0	88.733.500
1	1	ROSSI AGOSTINO	5	137
1	0	SCACCIA FABIO	57	0
0	1	SILIANI SIMONE	0	3
1	0	THIERY VALTER	10	0
1	0	VICARI SERGIO	138	0
0	1	VITANGELI ARNALDO	0	5
1	0	ZACCAGNINO RAFFAELE	270	0
23	1.162	Apertura Assemblea	117.769	363.042.162
TOTALE COMPLESSIVO:			363.159.931	
-1	0	Intervenuti/allontanatisi successivamente: LOMBARDO GIUSEPPE	-1.000	0
22	1.162	Proposta di conferma del notaio	116.769	363.042.162
TOTALE COMPLESSIVO:			363.158.931	
0	1	Intervenuti/allontanatisi successivamente: ANELLI MARIA LUISA	0	12
-1	0	ANGELETTI FRANCO	-2	0
0	1	GANDINI RICCARDO	0	2.874.773
0	-1	GUERRISI ORLANDO	0	-2
-1	0	IEPPARIELLO ANTONIO	-3.500	0
-1	0	LA MANNA MARIO	-138	0
1	0	LOMBARDO GIUSEPPE	1.000	0
-1	0	MANISCALCO ANGELO	-11.800	0
0	-1	MARINO GIUSEPPE	0	-1.600
0	-1	VITANGELI ARNALDO	0	-5
19	1.161	Bilancio di esercizio al 31/12/2017	102.329	365.915.340
TOTALE COMPLESSIVO:			366.017.669	
-1	0	Intervenuti/allontanatisi successivamente: ASCIONE GIANCARLO	-500	0
0	-1	BIVONA GIUSEPPE	0	-750
-1	0	GORI DAVID	-13.000	0
-1	0	PIOZZI STEFANO	-2.475	0
-1	0	VICARI SERGIO	-138	0
15	1.160	Nomina del Collegio Sindacale	86.216	365.914.590
TOTALE COMPLESSIVO:			366.000.806	

Allegato B
al n. 29983 Rep
al n. 16790 Racc

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 15/05/2018 in seconda convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER

AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
		Intervenuti/allontanatizi successivamente:		
-1	0	AMBRUZZI DANIELA	-500	0
0	-1	DI STEFANO STEFANO	0	-174.626.554
-1	0	SCACCIA FABIO	-57	0
13	1.159	Nomina Presidente Collegio Sindacale	85.659	191.288.036
TOTALE COMPLESSIVO:			191.373.695	
		Intervenuti/allontanatizi successivamente:		
0	1	DI STEFANO STEFANO	0	174.626.554
-1	0	THIERY VALTER	-10	0
12	1.160	Compenso membri Collegio Sindacale	85.649	365.914.590
TOTALE COMPLESSIVO:			366.000.239	
		Intervenuti/allontanatizi successivamente:		
0	-1	ANELLI MARIA LUISA	0	-12
12	1.159	Piano di incentivazione a lungo termine	85.649	365.914.578
TOTALE COMPLESSIVO:			366.000.227	
		Intervenuti/allontanatizi successivamente:		
-1	0	CAPUTO RITA	-182	0
0	-1	SILIANI SIMONE	0	-3
11	1.158	Relazione sulla Remunerazione	85.467	365.914.575
TOTALE COMPLESSIVO:			366.000.042	
		Intervenuti/allontanatizi successivamente:		
-1	0	ZACCAGNINO RAFFAELE	-270	0
10	1.158	Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione	85.197	365.914.575
TOTALE COMPLESSIVO:			365.999.772	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
6583		ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED 01/01/1965 QUITTA	0
1	D	LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY TRIPOLI	11.625.000
Totale azioni			11.625.000 2,010722%
6855		AGOSTINI ANTONIO 09/04/1987 CASSINO	0
357	D	A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST 32207 JACKSONVILLE	9.942
408	D	AA ALLIANZ DIVERSIFIE PARIS, 75009	85.000
303	D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF S FRANCISCO, CA 94105	15.326
56	D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND SYDNEY	11.616
26	D	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI OAKS,PENNSYLVANIA	13.140
173	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION JUNEAU	1.078
198	D	ALLIANZ ACTIONS EURO PARIS CEDEX	600.000
409	D	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN 75009 PARIS	20.000
203	D	ALLIANZ GI FRANCE PARIS	150.000
411	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA 75009 PARIS	30.000
39	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE PARIS CEDEX 02	45.000
274	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND L-2633 SENNINGERBERG	150.000
250	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ AKTIEN EUROPA FRANKFURT 60323	190.430
31	D	ALLIANZGI FONDS AFE FRANKFURT AM MAIN	1.698
30	D	ALLIANZGI FONDS PENSIONS FRANKFURT AM MAIN	3.831
29	D	ALLIANZGI FONDS PF1 FRANKFURT AM MAIN	5.749
76	D	ALLIANZGI-FONDS DSPT FRANKFURT	14.751
60	D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST BROOKLYN	67.800
238	D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST NORWOOD, MA 02062	5.900
36	D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND WELLINGTON	6.741
406	D	AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE 75015 PARIS	95.504
396	D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR	31.742

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
412	D	75015 PARIS AMUNDI FUNDS SICAV L-2520 LUSSEMBURGO	152.147
386	D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS L-2520 LUSSEMBURGO	21.312
392	D	AMUNDI PATRIMOINE PARIS 75015	11.274
193	D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS LUXEMBOURG	7.756
192	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA MILANO	820.446
64	D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST SYDNEY	39.300
58	D	ANZ WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 AUCKLAND	167.000
1	D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA MILANO	500.000
38	D	AREVA NC COURBEVOIE	700.000
349	D	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND CANBERRA, ACT	501.784
389	D	ASSURDIX 75015 PARIS	50.533
182	D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15 NEWARK	188.200
181	D	AST INTL VALUE LSV PD41 NEWARK	251.300
210	D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO CHICAGO IL 60606	6.322
211	D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD GRN AD CAYMAN KY1-1104	66.474
212	D	ATLAS MASTER FUND LTD. GEORGE TOWN	11.510
213	D	ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO CHICAGO IL 60606	1.083
394	D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION PARIS 75015	2.548
393	D	ATOUT EUROPE SMART BETA PARIS, 75015	242
59	D	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND WARNERS BAY	55.800
133	D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU MACAU	24.050
98	D	AVIVA DIVERSIFIE PARIS	11.869
99	D	AVIVA EUROPE PARIS	32.488
4	D	AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG PO BOX 1375	153.120
214	D	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND LONDON EC2R 8EJ	10.728
115	D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED YORK	128.748
120	D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	3.300

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
97	D	<i>YORK</i> AVIVA PATRIMOINE <i>PARIS</i>	66.500
204	D	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR <i>PARIS CEDEX 02</i>	20.000
168	D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND <i>MINNEAPOLIS</i>	38.116
143	D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND <i>MINNEAPOLIS</i>	9
49	D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST <i>PO BOX 59D</i>	32.946
139	D	BANK OF AMERICAOMNIBUS <i>CHARLOTTE</i>	4.687
261	D	BANK OF KOREA <i>SEOUL</i>	164
262	D	BANK OF KOREA <i>SEOUL</i>	859
142	D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND <i>HONG KONG</i>	162.192
342	D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION <i>HONG KONG</i>	548
307	D	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B <i>SAN FRANCISCO, CA 9410</i>	111.229
308	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B <i>S FRANCISCO, CA 94105</i>	416
306	D	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	116.399
165	D	BLACKROCK ACWI USIMI <i>RALEIGH</i>	119.964
322	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE) <i>80333 MUNICH</i>	162.283
325	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE) <i>80333 MUNICH</i>	303.396
323	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF(DE) <i>80333 MUNICH</i>	95.935
326	D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND <i>CH-8001 ZUERICH</i>	1.936
368	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1 <i>LONDON</i>	2.005
367	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I <i>LONDON, EC2N 2DL</i>	261.767
299	D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND <i>TORONTO ON M5J 2S1</i>	108.754
301	D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND <i>TORONTO, ON M5J 2S1</i>	3.010
300	D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND <i>TORONTO, ON, M5J 2S1</i>	9.187
275	D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS <i>L-1855 LUXEMBOURG</i>	9.221
302	D	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK	216.669

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
		INTERNATIONAL INDEX FUND WILMINGTON, DE 19809	
2	D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND DUBLIN 1	81.483
286	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR SAN FRANCISCO, CA	1.858.235
42	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC DUBLIN 1	17.984
82	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS SAN FRANCISCO	618.030
180	D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD LONDON	19.984
157	D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY LONDON	172.724
159	D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED LONDON	56.390
158	D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND LONDON	3.070
132	D	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR WAUKESHA	12.634
327	D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES`S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR LONDON EC4V 4LA	185.573
331	D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES`S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR LONDON EC4V 4LA	1.400.753
145	D	BNYMTCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD DUBLIN	1.828.040
183	D	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV LONDON	13.416
33	D	BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND SYDNEY	29.109
80	D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND TAIPEI	8.528
79	D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND TAIPEI	16.983
404	D	CARPINUS 75015 PARIS	221.000
249	D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND GRAND CAYMAN, KY1-1102	854
215	D	CBOSC-CBGS-WGSS07 SYSDNEY	4.468
154	D	CC COL EAFE Q UN 1 PITTSBURGH	1.700
153	D	CC COL EAFE Q UN 2 PITTSBURGH	2.100
216	D	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10 SYDNEY	6.082
9	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY DUBLIN	220.000
121	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN LOS ANGELES	10.076

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
310	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND NEW YORK	293.008
217	D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED SYDNEY, NS W 2000	62.339
364	D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29 SYDNEY	67
350	D	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR CANBERRA, ACT 2601	58.455
50	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA BLOOMFIELD	4.334
297	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY PHILADELPHIA PA 19192	958
313	D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN NEW YORK NY 10003	37.261
46	D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN MELBOURNE	1.078.767
194	D	CONSULTING GROUP CAPITAL PURCHASE NEW YORK	8.628
259	D	COSMIC INVESTMENT FUND JERSEY JE1 2ST	253.728
352	D	COVENANT HEALTH TN KNOXVILLE	9.700
175	D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX HARRISBURG	57.570
407	D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS L-2520 LUXEMBOURG	39.133
84	D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T SYDNEY	61.900
172	D	CYBF LSV ASSET MGMT TOWSON	1
170	D	DB2F LSV ASSET MGMT NORTH CANTON	17.700
248	D	DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND NEW YORK 10154	1.392
152	D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF NEW YORK	3.251
169	D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF NEW YORK	198
144	D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG NEW YORK	2.489
163	D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG NEW YORK	165.277
160	D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG NEW YORK	67.090
309	D	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B S FRANCISCO, CA 94105	1.518
356	D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST 28202 CHARLOTTE	144.900
83	D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN CHARLOTTE NC, 28202	62.600
328	D	EAST RIDING PENSION FUND YORKSHIRE DN14 5YU	291.463
400	D	ELITE INTER-PHARMACIONS 75015 PARIS	30.417

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Budge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
335	D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME <i>MELBOURNE 3000</i>	2.824
353	D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST <i>63136 ST. LOUIS</i>	25.400
122	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE <i>BALTIMORE</i>	9.019
177	D	ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE <i>SALT LAKE CITY</i>	26.855
176	D	ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET <i>SALT LAKE CITY</i>	261.000
69	D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA <i>NEW YORK</i>	24.982
68	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO <i>NEW YORK</i>	24.492
72	D	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED <i>NEW YORK</i>	17.395
70	D	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT <i>NEW YORK</i>	57.026
71	D	EQ.ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P <i>NEW YORK</i>	3.972
199	D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE <i>PARIS</i>	49.219
381	D	EUF - EQUITY ITALY <i>LUXEMBOURG</i>	31.836
382	D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE <i>LUXEMBOURG</i>	25.193
376	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA <i>MILANO</i>	114.573
377	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI EUROPA <i>MILANO</i>	36.641
378	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI <i>MILANO</i>	16.200
379	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40 <i>MILANO</i>	169.635
380	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70 <i>MILANO</i>	151.844
383	D	EURO VALEUR M <i>PARIS 75008</i>	1.000.000
398	D	EVOLUTIS <i>75015 PARIS</i>	123.292
127	D	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR <i>MILANO</i>	7.333
103	D	FCP AFER ACTIONS EURO <i>PARIS</i>	2.018.689
113	D	FCP AFER MARCHES EMERGENTS <i>PARIS</i>	38.260
111	D	FCP AFER PATRIMOINE <i>PARIS</i>	43.150
387	D	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS <i>PARIS 75015</i>	97.838
405	D	FCP AMUNDI HORIZON <i>75015 PARIS</i>	17.981

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
388	D	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS PARIS	63.881
109	D	FCP AVIVA ACTIONS EURO PARIS	250.337
112	D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO PARIS	442.657
101	D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION PARIS	378.511
110	D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE PARIS	624.994
100	D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION PARIS	72.399
106	D	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR PARIS	175.000
105	D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS PARIS	174.418
104	D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE PARIS	75.819
102	D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION PARIS	239.862
108	D	FCP AVIVA PERFORMANCE PARIS	16.000
107	D	FCP AVIVA REBOND PARIS	5.725
410	D	FCP BOURBON 12 75009 PARIS	27.000
114	D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER PARIS	491.542
390	D	FCP CPR EUROPE NOUVELLE 75015 PARIS	219.344
403	D	FCP ICARE PARIS 75015	6.388
402	D	FCP RSI EURO P 75015 PARIS	73.687
385	D	FCP UFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE PARIS 75009	55.007
401	D	FCP VILLIERS ALLEGRO PARIS 75009	196.555
391	D	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE 75015 PARIS	23.241
397	D	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS FR 75015 PARIS	76.820
93	D	FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA BOSTON	289.199
95	D	FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F BOSTON	499.842
232	D	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F BOSTON MA 02210	31.939
245	D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND TORONTO ON MSG 2N7	37.614
243	D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND TORONTO ON MSG 2N7	511.323
242	D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST TORONTO ON MSG 2N7	101.692

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
94	D	FIDELITY SEL.PORT. DEFEN&AEROSPACE. PORT <i>BOSTON</i>	1.108.243
244	D	FIDELTY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND <i>TORONTO ON MSG 2N7</i>	82.650
190	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY <i>DUBLIN 01</i>	7.000
189	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY <i>DUBLIN D01</i>	547.000
372	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA <i>MILANO</i>	14.000
373	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA <i>MILANO</i>	337.000
375	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30 <i>MILANO</i>	8.000
374	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50 <i>MILANO</i>	122.000
336	D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME <i>SYDNEY NSW 2000</i>	53.955
119	D	FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND <i>DORKING, SURREY</i>	2.522.382
87	D	FLF GLOBAL EQUITY FUND <i>DORKING, SURREY</i>	65.817
86	D	FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND <i>DORKING, SURREY</i>	26.340
413	D	FLORIDA, LLC - APERIO <i>PALO ALTO CA 94303</i>	15.760
339	D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION <i>BEIJING</i>	4.458
340	D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION <i>BEIJING</i>	3.137
312	D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON <i>MONTREAL QC H3A 1G1</i>	34.300
125	D	FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S <i>MILANO</i>	61.667
128	D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG <i>MILANO</i>	6.000
130	D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S <i>MILANO</i>	4.000
123	D	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. <i>MILANO</i>	100.000
131	D	FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S. <i>MILANO</i>	2.000
40	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES <i>PARIS</i>	51.126
51	D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD <i>GEORGE TOWN</i>	3.200

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
354	D	FREEMPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST AZ 85004 PHOENIX	28.900
88	D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED LONDON	46.681
89	D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED LONDON	57.886
343	D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE RIYADH 11461	1.929.616
14	D	GENERALI SMART FUNDS SICAV LUXEMBOURG	83.442
129	D	GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR MILANO	4.167
124	D	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR MILANO	65.000
126	D	GESTIELLE PROFILO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA MILANO	33.333
384	D	GLOBAL ALLOCATION M PARIS 75008	207.160
140	D	GLOBAL EQUITY ARROWSTREET RALEIGH	42.124
27	D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF OAKS PENNSYLVANIA	1.642
237	D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST NEW YORK 10105	49.800
137	D	GNPF COL EAFE GINNA Q PITTSBURGH	2.000
146	D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST JERSEY CITY	16.700
207	D	GOVERNMENT OF NORWAY OSLO	6.963.339
258	D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY SIMSBURY CT 06089	3.145
218	D	HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST MELBOURNE VICTORIA	539.635
28	D	HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME HONG KONG	1.960
369	D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT CHICAGO 60601	38.062
184	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM INDIANAPOLIS	22.186
191	D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY LUXEMBOURG	77.000
236	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND WASHINGTON DC 20431	5.011
167	D	INVESCO FUNDS LUXEMBOURG	205.833
65	D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND MELBOURNE	2.002
287	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SAN FRANCISCO CA 94105	732.898

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
291	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF <i>TORONTO ON M5J 2S1</i>	14.186
293	D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	80.029
289	D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF <i>SAN FRANCISCO, CA 9410</i>	4.955
288	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	31.881
295	D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF <i>S FRANCISCO, CA 94105</i>	214
294	D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF <i>S FRANCISCO, CA 94105</i>	7.084
278	D	ISHARES EUROPE ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	118.829
281	D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF <i>SAN FRANCISCO, CA 94105</i>	22.686
324	D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF <i>80333 MUNICH</i>	48.902
316	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY <i>DUBLIN I</i>	19.153
317	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY <i>DUBLIN I</i>	19.685
296	D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF <i>TORONTO, ON M5J 2S1</i>	5.537
320	D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY <i>DUBLIN I</i>	209.505
276	D	ISHARES MSCI ACWI ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	149.247
277	D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	68.177
285	D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND <i>WILMINGTON, DE 19809</i>	5.934
280	D	ISHARES MSCI EAFE ETF <i>S FRANCISCO CA 94105</i>	1.948.327
279	D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	166.564
292	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF <i>TORONTO, ON M5J 2S1</i>	7.740
282	D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	988.508
283	D	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	1.032.763
284	D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF <i>SAN FRANCISCO CA 94105</i>	1.485
290	D	ISHARES MSCI WORLD ETF <i>SAN FRANCISCO, 94105</i>	3.996
315	D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY <i>DUBLIN I</i>	35.092
318	D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY <i>DUBLIN I</i>	12.131
319	D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY <i>DUBLIN I</i>	42.123
321	D	ISHARES VII PLC	49.450

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		<i>DUBLIN 1</i>	
63	D	ISHARES WHOLESAL E INTERN EQ INDEX FUND <i>MELBOURNE</i>	26.931
219	D	ISS/634/AVIVA INVESTORS <i>ROCKVILLE MD 20850</i>	234.870
32	D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND <i>LONDON</i>	6.834
19	D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD <i>TOKYO</i>	2.500
117	D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD <i>TOKYO</i>	217.647
174	D	JDRF LSV NON US LONG <i>MOLINE</i>	1
240	D	JP TRU SVCS BK,LTD.AS TRU FOR RB AM GLOB EQ MACRO FR MR FD <i>TOKYO 104-6107</i>	760
18	D	JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807 <i>TOKYO</i>	9.525
6	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA <i>LUXEMBOURG</i>	386.950
5	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR <i>LUXEMBOURG</i>	11.056
7	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO <i>LUXEMBOURG</i>	474.476
8	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA <i>LUXEMBOURG</i>	63.425
233	D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND <i>S FRANCISCO CA 94105</i>	1.611
171	D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT BENEFIT PLANGROUP TRUST <i>LOS ALAMOS</i>	5.776
395	D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO <i>PARIS, 75015</i>	18.085
164	D	LFIF LSV ASSET MGMT <i>BATON ROUGE</i>	46.800
195	D	LSV FUNDS PLC <i>DUBLIN</i>	11.200
345	D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP <i>WILMINGTON</i>	283.700
344	D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP <i>CHICAGO</i>	309.049
341	D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST <i>60606 CHICAGO</i>	333.400
136	D	LSV NONUS EQUITY LLCLC <i>NEW YORK</i>	81.700
52	D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND <i>DOCKLANDS</i>	2.525
414	D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF <i>TORONTO</i>	181
314	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN <i>CLEVELAND OH 44114</i>	33.000
360	D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST <i>10036 2274 NEW YORK</i>	70.262

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
254	D	MD EQUITY FUND <i>OTTAWA, ON, K1G 6R7</i>	17.400
255	D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND <i>OTTAWA, ON, K1G 6R7</i>	9.100
252	D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL <i>OTTAWA, ON K1G 6R7</i>	685
253	D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL <i>OTTAWA ON K1G 6R7</i>	69.300
370	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA <i>BASIGLIO</i>	1.000.000
371	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA <i>BASIGLIO</i>	1.000.000
256	D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND <i>TORONTO ON MSC 3G65</i>	52.300
34	D	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST <i>AUCKLAND</i>	33.700
257	D	MGI FUNDS PLC <i>DUBLIN 2 IRELAND</i>	82.314
366	D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND <i>ESSEX, UK, CM2 5PW</i>	2.701
90	D	MIRAEASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1 <i>SEOUL</i>	11.305
209	D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED <i>NORTH SYDNEY NSW 2060</i>	26.277
305	D	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY <i>S FRANCISCO CA 94105</i>	4.624
35	D	MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST <i>MELBOURNE</i>	29.400
365	D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO <i>IL 60654 CHICAGO</i>	37.900
346	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C <i>100032 BEIJING</i>	2.887
347	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C <i>100032 BEIJING</i>	11.361
348	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C <i>100032 BEIJING</i>	22.013
220	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND. <i>BEIJING XICHENG DISTRICT</i>	269.658
355	D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST <i>20006 WASHINGTON</i>	221.212
77	D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND <i>KING OF PRUSSIA</i>	37.717
178	D	NCUF BR EAFE LC GROWTH <i>RALEIGH</i>	45.119
78	D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL <i>SANTA FE</i>	105.100
270	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM <i>ALBANY NY 12211-2395</i>	196.700
221	D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST <i>FRANCISCO CA 94105</i>	18.108
43	D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	139.380

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
44	D	GUERNSEY NFS LIMITED TRAFALGAR COURT GUERNSEY	4.894
155	D	NMPF COL EAFE NMP Q PITTSBURGH	4.600
135	D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV GEORGE TOWN	94.000
208	D	NORGES BANK OSLO	233.846
67	D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND KING OF PRUSSIA	55.288
200	D	OFI FUND - EURO LARGE CAP LUXEMBOURG	400.000
206	D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY PARIS	18.230
222	D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II LONDON EC4V 4AJ	469.218
223	D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS LONDON EC4P 4WR	53.085
55	D	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P SYDNEY	35.120
260	D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD TORONTO ON M2M 4H5	170.900
53	D	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST SYDNEY	62.100
241	D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS NEW YORK NY 10019	4.958
85	D	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV VANCOUVER, BRITISH COLUMBIA	18.500
11	D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER MAMER	6.408
148	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC DUBLIN	799
161	D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO DOWNERS GROVE	61
188	D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND NEWARK	875
150	D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND NEWARK	776
271	D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY HARTFORD, 06103-3509	41.300
272	D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY HARTFORD, 06103-3509	6.938
149	D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT DOWNERS GROVE	59.712
147	D	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL DUBLIN	945
363	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	120.452

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
337	D	80203 DENVER QSUPER	10,492
399	D	BRISBANE QLD 4000 QUERCUS	218.883
273	D	PARIS 75015 RAS LUX FUND	21.000
41	D	SENNINGERBERG L-2633 RAVGDT DIVERSIFIE ALLIANZ	40.000
166	D	PARIS RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	73.500
66	D	WALTHAM RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800
304	D	HOUSTON RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	2.998
45	D	S FRANCISCO CA 94105 SAS TRUSTEE CORPORATION	7.669
162	D	SYDNEY SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	38.412
116	D	PRETORIA SCHRODER EUROPEAN FUND	2.813.640
96	D	LONDON SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	310.869
3	D	HONG KONG SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.751.358
235	D	LUXEMBOURG SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	180.734
20	D	SAN FRANCISCO, 94105 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	79.903
234	D	SAN FRANCISCO SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	363.766
15	D	S FRANCISCO, CA 94105 SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	121.486
224	D	SAN FRANCISCO SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	11.146
24	D	DETROIT MI 48226 SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324
196	D	OAKS SG ACTIONS EURO VALUE	40.391
205	D	PARIS SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	2.264
197	D	PARIS SG ACTIONS MONDE	1.361
225	D	PARIS SIEFOREBANAMEX BASICA2SADECV	208.478
226	D	LONDON SIEFOREBANAMEX BASICA3SADECV	239.750
227	D	LONDON EC2V 7QA, UK SIEFOREBANAMEX BASICA4SADECV	260.601
91	D	LONDON EC2V 7QA UK SLGP ACTIONS ENVERGURE	55.000
		PARIS	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
202	D	SOGECAP ACTIONS MID CAP PARIS	286.116
246	D	SOJECCI II LTEE MONTREAL QC H3A 1G	19.900
329	D	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN WAY NO.2601 MUSCAT	13.829
185	D	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST NEW BRITAIN	32.200
247	D	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND BLOOMINGTON, IL 61710	8.213
230	D	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F BLOOMINGTON, IL 61710	8.953
361	D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM 61820 CHAMPAIGN	23.010
330	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS 5656 AE EINDHOVEN	49.736
118	D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU TORONTO ONTARIO	1.994
338	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND MILTON QLD 4064	943
61	D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA ADELAIDE	115.300
54	D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA ADELAIDE	29.100
179	D	TEA BLACKROCK INC INTL AUSTIN	15.421
156	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA BATON ROUGE	1
231	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS SPRINGFIELD, IL 62794	39.762
48	D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME MELBOURNE VICTORIA	100.500
134	D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES HARTFORD	9.294
81	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN TOKYO	5.626
73	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792 TOKYO	185.946
228	D	THE METHODIST HOSPITAL HOUSTON TX 77030	35.000
351	D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST CHICAGO	434.792
251	D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA NEWARK NJ 07102	34.996
151	D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO NEWARK	45.200
362	D	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	13.149

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
298	D	<i>PO6 3AU PORTSMOUTH</i> THRIFT SAVINGS PLAN <i>WASHINGTON, DC 20002</i>	1.013.005
311	D	THIA-CREB INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND <i>NEW YORK, NY 10017</i>	346.899
10	D	UBI PRAMERICA SGR SPA <i>BERGAMO</i>	200.000
12	D	UBI SICAV EURO EQUITY <i>LUXEMBOURG</i>	400.000
13	D	UBI SICAV ITALIAN EQUITY <i>LUXEMBOURG</i>	400.000
201	D	UF 6 A ACT <i>PARIS</i>	40.000
37	D	UNISUPER <i>MELBOURNE</i>	2.963
416	D	UNIVERSITY OF GUELPH <i>NIG 2W1 GUELPH</i>	1
415	D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST <i>GUELPH ONTARIO NIG 2W1</i>	44.100
186	D	UPS GROUP TRUST <i>ATLANTA</i>	20.210
417	D	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST <i>HAMILTON L8N 3T1</i>	37.755
141	D	USBK BBIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC <i>MILWAUKEE</i>	7.613
265	D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND <i>TORONTO ON M5H 4E3</i>	516
17	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND <i>MALVERN</i>	2.137.176
16	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND <i>MALVERN</i>	925.900
75	D	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE <i>MALVERN</i>	23.861
22	D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND <i>MALVERN</i>	664.834
264	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF <i>TORONTO ON M5K 1A2</i>	9.433
263	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF <i>TORONTO, M5V 3H1</i>	8.279
269	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF <i>CENTRAL, HONG KONG</i>	1.415
23	D	VANGUARD FUNDS PLC <i>DUBLIN</i>	199.648
47	D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND <i>SOUTHBANK</i>	2.535
266	D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF <i>TORONTO, M5V 3H1</i>	8.546
62	D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND <i>SOUTHBANK VIC</i>	112.320
333	D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F <i>LONDON EC4N 8AF</i>	120.617
332	D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK	61.305

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
		EQT IND FD	
		LONDON EC4N 8AF	
334	D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	479
		LONDON EC4N 8AF UK	
25	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC DUBLIN 2	483.030
268	D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND DUBLIN 2	35.115
267	D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND DUBLIN 2	10.782
74	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND MALVERN	5.228.788
21	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND MALVERN	123.996
92	D	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP POR BOSTON	1.670.183
138	D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND GREENFIELD	2.655
358	D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN LOS ANGELES	64.641
359	D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN LOS ANGELES	15.354
187	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD CHARLESTON	346.275
57	D	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST SYDNEY	7.927
239	D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN TORONTO ON M5C 3G6	8.600
229	D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN NORWALK CT 06856	6.400
418	D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND . 00000 TORONTO CD	64.800
Totale azioni			88.054.611 15,230399%
6178	AMBRUZZI DANIELA		500 0,000086%
	30/03/1941 FERRARA		
6328	ANELLI MARIA LUISA		0
	31/10/1965 MILANO		
1	D	CARADONNA GIANFRANCO MARIA 05/06/1961 MILANO	12
Totale azioni			12 0,000002%
6117	ANGELETTI FRANCO		2 0,000000%
	22/10/1942 TIVOLI		
6207	ASCIONE GIANCARLO	F.to GIOVANNI DE GENNARO F.to MAURIZIO D'ERRICO	500 0,000086%
	20/12/1947 NAPOLI		

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
6721	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO		63.001 0,010897%
	<i>27/01/1970 MILANO</i>		
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE		191 0,000033%
	<i>18/10/1957 PALMI</i>		
6522	BIVONA GIUSEPPE		0
	<i>17/03/1964 ROMA</i>		
1	D	RIZZELLI ROBERTO	750
		<i>03/01/1968 ROMA</i>	
		Totale azioni	750
			0,000130%
6421	CAPUTO RITA		182 0,000031%
	<i>13/12/1938 ROMA</i>		
6036	CECCARELLI CLAUDIO		10 0,000002%
	<i>15/07/1967 ROMA</i>		
6937	CENCIARELLI PIERO		5.000 0,000865%
	<i>24/06/1941 ROMA</i>		
6819	DI STEFANO STEFANO		0
	<i>05/05/1960 CASOLI</i>		
1	D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554
		<i>ROMA</i>	
		Totale azioni	174.626.554
			30,204347%
6332	GANDINI RICCARDO		0
	<i>10/09/1968 VALDAGNO</i>		
1	D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED	2.874.773
		ASSISTENZA PER	
		<i>ROMA</i>	
		Totale azioni	2.874.773
			0,497236%
6920	GORI DAVID		13.000 0,002249%
	<i>04/07/1966 FIRENZE</i>		
6494	GUERRISI ORLANDO		0
	<i>13/10/1952 ROMA</i>		
1	D	ONOFRI MARIA	2
		<i>25/03/1943 ROMA</i>	
		Totale azioni	2
			0,000000%
6457	IEPPARIELLO ANTONIO	F.to GIOVANNI DE GENNARO	3.500
		F.to MAURIZIO D'ERRICO	0,000605%

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
<i>10/05/1938 ROMA</i>			
6979	LA MANNA MARIO		138 0,000024%
<i>02/08/1948 ROMA</i>			
7495	LOMBARDO GIUSEPPE		1.000 0,000173%
<i>12/12/1958 MONTEFUSCO</i>			
6012	MANISCALCO ANGELO		11.800 0,002041%
<i>19/07/1948 LA SPEZIA</i>			
6828	MANTOVANI SILVANO		15.000 0,002594%
<i>13/04/1932 GIACCIANO CON BARUCHELLA</i>			
6851	MARINO GIUSEPPE		0
	<i>09/11/1949 NAPOLI</i>		
I D	MANISCALCO LETIZIA		1.600
	<i>30/03/1953 TARANTO</i>		
Totale azioni			1.600 0,000277%
6806	PEDERSOLI LANFRANCO		850 0,000147%
<i>01/06/1937 ROMA</i>			
6301	PEZZELLA GIULIO		138 0,000024%
<i>01/07/1948 GIUGLIANO IN CAMPANIA</i>			
6355	PIOZZI STEFANO		2.475 0,000428%
<i>17/07/1971 LIVORNO</i>			
7600	ROSANIA ELMAN		2 0,000000%
<i>05/06/1959 VENOSA</i>			
6800	ROSICA MASSIMO		0
<i>12/03/1985 ROMA</i>			
572	D	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND <i>NEW YORK 10036-6902</i>	4.500
599	D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES <i>NEW YORK 10036-6405</i>	19.800
661	D	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO <i>ROSEMEAD</i>	1.194
211	D	2049 APG DME ARROWST <i>HEERLEN</i>	110.844

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
286	D	3M ERIP RAFI EAFE ST PAUL	1
191	D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I SILKEBORG	28.693
225	D	700241 PD STABILE AKTIER COPENHAGEN	464.800
621	D	82A HOLDINGS, LLC SEATTLE, USA, 98101	22.404
46	D	ABARDEEN MONCEAU LUXEMBOURG	1.950
533	D	ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED BIRMINGHAM	388.775
550	D	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF LONDON, EC4M 9HH	42.715
551	D	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EQ ENHD IND FD LONDON EC4M 9HH	11.705
109	D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI ABU DHABI	26.340
99	D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION WELLINGTON	5.892
654	D	ACORN 1998 TRUST BOSTON, MA 02116	338
645	D	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC CANBERRA AC	12.781
289	D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC DUBLIN	183.017
241	D	ADOI DEL VIP INTL VAL EQ PHILADELPHIA	41.461
194	D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER NEWARK	55.535
244	D	ADW1 DEL INT VAL EQUITY PHILADELPHIA	244.806
345	D	AEGON CUSTODY B.V GRONINGEN, 9723 AS	79.187
251	D	AFRO DEL DIV INCOME FUND PHILADELPHIA	48.658
257	D	AG30 ENHANCED GBL DIV INC PHILADELPHIA	69.979
373	D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA GENEVA 73 CH-1211	1.366.000
467	D	ALASKA COMMON TRUST FUND BALTIMORE MD 21202	22.755
223	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION JUNEAU	1.110
287	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION JUNEAU	1.633
394	D	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF NEW YORK NY 10105	5.271
393	D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
449	D	NEW YORK NY 10105 ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES NEW YORK, NY, 10105	2.902
62	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE PARIS CEDEX 02	24.266
338	D	ALPHA EXTENSION FUND BOSTON	61.132
374	D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA GENEVA 73 - CH 1211	497.280
567	D	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND CHICAGO, ILLNOIS	1.523
391	D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST FORT WORTH TX 76155	573.834
400	D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING HOUSTON, TX 77060	316
40	D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND WELLINGTON	1.718
39	D	AMP INT EQ IND FD HEDGED SYDNEY	2.874
203	D	ANF0 DEL CONS ALLOCATION PHILADELPHIA	6.275
204	D	ANG0 DEL MOD ALLOCATION PHILADELPHIA	32.242
256	D	ANJ1 DEL GLOBAL VAL FD PHILADELPHIA	15.724
150	D	ANTIPODES GLOBAL FUND BRISBANE	1.032.684
151	D	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY BRISBANE	252.087
87	D	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS ATT DUBLIN 1	67.623
142	D	AQR FUNDS - AQR EMERGING MOMENTUM GREENWICH ROAD	9.430
1	D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED DUBLIN	24.116
382	D	ARKWRIGHT, LLC WILMINGTON DE 19890	4.609
464	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I TORONTO ON M5C 3G6	168.573
465	D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I TORONTO, ON M5C 3G6	24.927
341	D	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND BOSTON MA 02116	307.956
405	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND NASHUA, NH 03063	84.092
340	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT 2600 WOBURN 01801	9.013
339	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA	17.227

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
		EXTENSION FUND 30 BOSTON MA	
404	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND NASHUA, NH 03063	18.760
403	D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC DUBLIN 2	237.713
179	D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND LONDON	494.659
642	D	ASHMORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY ST PETER PORT GYI 3QL	1.012
296	D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB NEWARK	9.594
193	D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO NEWARK	1.738
227	D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z NEWARK	238.350
330	D	AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND BRISBANE QLD 4000	41.374
634	D	AVALON PORTFOLIO II, LLC SD 57049	3.498
545	D	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED YORK YO90 IWR	29.600
35	D	AXA ASSICURAZIONI SPA MILANO	14.000
175	D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO NEW YORK	3.513
159	D	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND LONDON	17.400
152	D	AXA INSURANCE UK PLC LONDON	21.000
48	D	AXA INTERNATIONAL ACTIONS PUTEAUX	23.000
406	D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT 50670 KOELN	5.000
346	D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD SINGAPORE 068811	6.400
234	D	AXA MPS FINANCIAL DAC DUBLIN	220.000
55	D	AXA OPTIMAL INCOME PUTEAUX	321.635
407	D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST DUBLIN 2	97.000
140	D	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND LONDON	73.000
56	D	AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL PUTEAUX	63.000
506	D	AXA WORLD FUNDS LUXEMBOURG	384.321
97	D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST PO BOX 59D	28.438
697	D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA CORREGIMIENTO DE BELLA VISTA	3.471
469	D	BANK OF KOREA	164

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
78	D	<i>SEOUL</i> BANQUE PICTET & CIE SA <i>GENEVE</i>	8.302
45	D	BARYUM QUANT <i>PUTEAUX</i>	46.000
32	D	BAYVK A1 FONDS <i>FRANKFURT AM MAIN</i>	298.800
34	D	BAYVK A4 FONDS <i>FRANKFURT AM MAIN 70</i>	55.697
186	D	BBVABCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS <i>BILBAO</i>	10.051
381	D	BEAUMONT HEALTH <i>SOUTHFIELD 48086-5072</i>	3.390
380	D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST <i>SOUTHFIELD, MI 48076</i>	4.474
303	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST <i>BASKING RIDGE</i>	942
259	D	BELLSOUTH CORP RFA VEBA TRUST <i>DALLAS</i>	10.952
347	D	BERESFORD FUNDS PLC <i>DUBLIN 1</i>	5.670
26	D	BEST INVESTMENT CORPORATION <i>XICHENG DISCRICT, BEIJING</i>	6.926
301	D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS <i>TALLAHASSEE</i>	102.216
721	D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF <i>MSX 1A1 TORONTO ONTARIO</i>	2
717	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN <i>NEW YORK NY 10005</i>	121.837
279	D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND <i>NEW YORK</i>	850.440
278	D	BNYMTCIL DI GLOBAL VALUE FUND <i>DUBLIN</i>	3.487
226	D	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD <i>DUBLIN</i>	135.093
202	D	BOA OMNIBUS PERAMETRIC <i>CHARLOTTE</i>	732
313	D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA <i>MINNEAPOLIS</i>	2
222	D	BOK MCM DM PEQ <i>SEOUL</i>	1
718	D	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II <i>BOSTON</i>	39.858
375	D	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND <i>CHILTON 2-4</i>	45.107
185	D	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN <i>NEW YORK</i>	5.104
348	D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND <i>ROCKVILLE, MARYLAND 20850-5774</i>	21.800
516	D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX	28.782

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		PTF	
695	D	BOSTON, MA 02111 BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	97.259
377	D	VICTORIA V8T 5K2 BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP	400.000
546	D	NEW YORK NT 10281 BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	269.474
602	D	AYLESBURY, HP20 1UD BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	1.406
131	D	MARYLAND BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937
132	D	TAIPEI BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.718
130	D	TAIPEI BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	22.576
134	D	TAIPEI BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	10.042
133	D	TAIPEI BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	4.464
129	D	TAIPEI BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	3.321
218	D	NEWPORT BEACH CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.703
416	D	MONTREAL QC H2Z 2B3 CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960
60	D	PARIS CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378
474	D	SACRAMENTO CA 95812 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.146.776
476	D	SACRAMENTO 95605-2807 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	600.862
415	D	BETHESDA MD 20814 CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126
563	D	TORONTO ON M5C 2W5 CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	107.595
564	D	TORONTO ON M5C 2W5 CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	208.100
328	D	MELBOURNE VIC 3000 CARE SUPER.	315.082
329	D	MELBOURNE VIC 3000 CARE SUPER.	143.313
603	D	JACKSON 83001 CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700
650	D	61629-5315 CHICAGO CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.709
413	D	SINGAPORE 068897 CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.320
320	D	ROSEMONT CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	16.399
666	D	80202-2612 DENVER CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697
651	D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER	26.932

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		TRUST	
		80202-2612 ,US	
715	D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC .	12.411
		00000 ST. LOUIS	
713	D	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	23.019
		PITTSBURGH	
85	D	CHALLENGE FUNDS	37.949
		DUBLIN	
639	D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	320.811
		SAN RAMON	
18	D	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND	1.791.800
		OAKS, PA	
701	D	CHILTON UCITS	13.598
		GRAND DUCHY OF LUX	
735	D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1
		M5J 2T8 TORONTO, ONTARIO	
734	D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1
		TORONTO ONTARIO M5J 2T8	
736	D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.513
		00000 MONTREAL CD	
624	D	CINDY SPRINGS, LLC	10.346
		BENTONVILLE AR, 72712	
349	D	CITITRUST LTD	51.325
		HONG KONG	
460	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	118.468
		NY 10007-2341	
135	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS	19.849
		PHILADELPHIA	
652	D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070
		T. PAUL, MINNESOTA	
685	D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	18.832
		SYDNEY 2000	
568	D	COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TTRUST	1.156
		WILMINGTON 19801-1241	
182	D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	91.338
		NEW YORK NY	
527	D	COMMON TRUST ITALY FUND	372.154
		BOSTON MA 02110	
23	D	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	8.392
		OAKS PENNSYLVANIA	
719	D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927
		MISSISSAUGA ONTARIO LAW 0E4	
280	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1
		CHICAGO	
238	D	DAEC NQ SSGA TAX	592
		JUNO BEACH	
15	D	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS	35.982
		OAKS	
475	D	DELTASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.934
		DENVER, COLORADO 80202	
197	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194
		CHARLOTTE	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
198	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2 <i>CHARLOTTE</i>	1.509
195	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1 <i>CHARLOTTE</i>	1.605
196	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2 <i>CHARLOTTE</i>	3.370
606	D	DFI LP EQUITY (PASSIVE) <i>DALLAS</i>	562
488	D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST <i>TORONTO, ON, MSC 3G6</i>	7.853
653	D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST <i>23219-4306 RICHMOND</i>	55.621
261	D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND <i>NEW YORK</i>	544.166
262	D	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND <i>NEW YORK</i>	17.321
221	D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL <i>NEW YORK</i>	31.928
205	D	DRMA LTD <i>GEORGE TOWN</i>	38.035
714	D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE <i>PITTSBURGH</i>	29.815
305	D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING <i>CHARLOTTE</i>	7.740
237	D	DUKF DEC DELAWARE EQ Q <i>CHARLOTTE</i>	363.312
253	D	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ <i>BOSTON</i>	174
605	D	DYNASTY INVEST, LTD <i>BAY HARBOR</i>	797
260	D	ECBSEG <i>FRANKFURT</i>	16.028
322	D	ELEMENTS INTERNATIONAL <i>NEW YORK</i>	35.746
319	D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED <i>TAMPA</i>	563
37	D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND <i>SYDNEY</i>	849
177	D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA <i>NEW YORK</i>	11.814
178	D	EQ.ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH <i>NEW YORK</i>	18.743
267	D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND <i>LUXEMBOURG</i>	45.512
597	D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL <i>CHICAGO</i>	261
569	D	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND <i>LAS VEGAS NV 89119</i>	4.274
655	D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND <i>CHICAGO</i>	648
538	D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND <i>BRIGHTON BNI 2RL</i>	10.589
539	D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
49	D	FIDELITY EUROPE <i>PARIS</i>	1.001.659
9	D	FIDELITY FUNDS SICAV <i>LUXEMBOURG</i>	2.006.698
139	D	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND <i>TONBRIDGE</i>	14.279
137	D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE <i>HILDENBOROUGH</i>	21.245
138	D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND <i>TONBRIDGE</i>	11.057
11	D	FIDELITY POC- EUROZONE FOCUS PILOT <i>PEMBROKE</i>	1.172
12	D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED <i>PEMBROKE</i>	312
384	D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F <i>BOSTON MA 02210</i>	230.347
16	D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN <i>BOSTON</i>	80.130
208	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND <i>BOSTON</i>	215.768
641	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND <i>BOSTON 27-0357231</i>	106.950
640	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND <i>BOSTON</i>	3.550
17	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND <i>BOSTON MASSACHUSETTS</i>	17.113
20	D	FIDELITY UCITS II ICAV <i>DUBLIN</i>	308
263	D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO <i>GREENWOOD VILLAGE</i>	7.127
107	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS <i>CHICAGO</i>	10.037
299	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM <i>TALLAHASSEE</i>	20.829
300	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM <i>TALLAHASSEE</i>	27.131
414	D	FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES <i>MONTREAL QC H5B 1E4</i>	60.000
61	D	FONDS RESERVE RETRAITES <i>PARIS</i>	450.513
570	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST <i>48121-1899 DEARBORN</i>	11.668
571	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST <i>48121-1899 DEARBORN</i>	8.168
669	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST <i>OAKVILLE</i>	3.579
731	D	FOREST FOUNDATION <i>TACOMA WA 98401 1278</i>	257

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
607	D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY. SEATTLE	15.204
264	D	FPCF SSGA EDHEC GREENWOOD VILLAGE	5.601
420	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF CALIFORNIA 94403-1906	4.263
422	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF CALIFORNIA 94403-1906	1.386
421	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF CALIFORNIA 94403-1906	2.926
3	D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS LUXEMBOURG	832.858
153	D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND SOUTHAMPTON	25.024
82	D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX TOKYO	1.839
105	D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN LISBON	8.326
673	D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD MELBOURNE	374.059
547	D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND LONDON SWIY 6QY	728.097
98	D	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM PO BOX 3235	1.025
667	D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY P.O. BOX 47000	16.237
83	D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC GRAND CAYMAN	7.383
325	D	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND KY1 9005 GEORGETOWN	27.347
350	D	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD GEORGE TOWN KY1-9005	20.505
631	D	GLOBAL BOND FUND MINNEAPOLIS	38.731
609	D	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP WILMINGTON	115.834
398	D	GMAM GROUP PENSION TRUST III NEW YORK 10105	5.532
507	D	GOLDMAN SACHS FUNDS LUXEMBOURG	1.362
388	D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND NY 10282	5.266
389	D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND NEW YORK, NY 10282	16.780
351	D	GOTHAM CAPITAL V LLC NEW YORK	675
124	D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND WELLINGTON	62.579

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
228	D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND <i>GREENWOOD VILLAGE</i>	26.809
192	D	GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL <i>NEW YORK</i>	83.600
454	D	GTAA PANTHER FUND L.P <i>NEW YORK, NY 10036</i>	2.969
92	D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED <i>MELBOURNE</i>	18.812
643	D	HAGFORS LIMITED <i>GRAND CAYMAN</i>	4.798
427	D	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND <i>RADNOR, PA 19087</i>	187.136
425	D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND <i>RADNOR, PA. 19087</i>	17.861
611	D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP <i>KNOXVILLE</i>	181
543	D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND <i>HALIFAXWEST Y. HXI 2RG</i>	8.928
544	D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND <i>HALIFAXWEST Y. HXI 2RG</i>	54.308
600	D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND <i>CENTRAL</i>	373.721
601	D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND <i>CENTRAL</i>	61.576
683	D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND <i>DUBLIN 2</i>	220.674
591	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	2.332
583	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	2.847
594	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	1.381
588	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	2.690
585	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10 <i>72712 BENTONVILLE</i>	2.514
587	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	2.644
595	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	3.094
592	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	2.972
590	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	3.077
589	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9 <i>72712 BENTONVILLE</i>	2.274
586	D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03 <i>72712 BENTONVILLE</i>	956
584	D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	956
596	D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	1.161
593	D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03 <i>72712-5248 BENTONVILLE</i>	1.161

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
541	D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND <i>LONDON E14 5HQ</i>	15.255
160	D	HSBC ETFS PLC <i>DUBLIN</i>	8.555
162	D	HSBC ETFS PLC 25/28 NORTH WALL QUAY <i>DUBLIN</i>	13.926
155	D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND <i>EDINBURGH</i>	90.996
670	D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND. <i>VANCOUVER, B.C.</i>	39.088
161	D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS <i>L-1160</i>	652.932
671	D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND <i>VANCOUVER, V6C3E8</i>	79.864
27	D	HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED <i>HAMILTON</i>	114.173
31	D	HSBC MANAGED BALANCED FUND <i>BAY ROAD GRAND CAYMAN KY1-110</i>	7.184
30	D	HSBC MANAGED GROWTH FUND <i>BAY ROAD GRAND CAYMAN KY1-110</i>	12.901
29	D	HSBC MANAGED STABLE FUND <i>BAY ROAD GRAND CAYMAN KY1-110</i>	826
28	D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND <i>BAY ROAD GRAND CAYMAN KY1-110</i>	1.267
686	D	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND <i>DUBLIN 2</i>	3.552
573	D	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST <i>06484-1000 SHELTON</i>	10
513	D	IBM 401K PLUS PLAN <i>ARMONK, NY 10504-1722</i>	91.905
674	D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND <i>DUBLIN 2</i>	11.539
101	D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST <i>NEW YORK</i>	58.114
102	D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST <i>NEW YORK</i>	2.231
399	D	IBM RETIREMENT PLAN <i>TORONTO, ON M5C 3G6</i>	2.134
729	D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL <i>M5J 2T8 TORONTO</i>	2
291	D	IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI <i>HARRISBURG</i>	1
306	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM <i>INDIANAPOLIS</i>	142.228
10	D	ING DIRECT <i>LUXEMBOURG</i>	32.793
38	D	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI <i>PERTH</i>	199.880
466	D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST <i>S. CLARA, CA 95052</i>	3.015
315	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT <i>WASHINGTON</i>	1
316	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND	1

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		DEVELOPMENT WASHINGTON	
317	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT WASHINGTON	1
318	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT WASHINGTON	2.669
352	D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND SYDNEY	1.865
189	D	INTERNATIONAL EQUITY FUND KANSAS CITY 64108	46.438
610	D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST HAMILTON HM 12	2.305
390	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND WASHINGTON DC 20431	8.739
41	D	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO I SYDNEY	62
233	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF RYE BROOK	6.639
232	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF RYE BROOK	19.601
354	D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC DUBLIN	47.604
353	D	IRISH LIFE ASSURANCE. DUBLIN 1	162.707
720	D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO 00000 TORONTO CD	36.774
355	D	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND DUBLIN 1	82
437	D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC DENVER CO 80206	54
457	D	JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND DENVER, CO 80206	362
6	D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD TOKYO	13.300
108	D	JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND MICHIGAN	55.668
438	D	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND MICHIGAN 48951	3.620
88	D	JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU DUBLIN	78
356	D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND BOSTON	90.569
386	D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND BOSTON, MA 02210-2805	148.431
395	D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY BOSTON, MA02117	21.203
385	D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST BOSTON, MA 02210-2805	93.257

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
357	D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST 02210 BOSTON MA	15.427
95	D	JP MORGAN CHASE BANK NA COLUMBUS	1.623
176	D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN NEW YORK	54.168
401	D	JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F TOKYO 104-6107	5.047
2	D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV DUBLIN 1	970
575	D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 72712 BENTONVILLE	1.095
577	D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02 72712 BENTONVILLE	1.557
574	D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02 7AR 72712	1.987
576	D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02 72712 BENTONVILLE	2.247
578	D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02 AR, BENTONVILLE 72712	746
512	D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS OAKLAND, CA 94612	52.654
511	D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST OAKLAND, CA 94612	132.105
148	D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II BROOKLYN	504
508	D	KIEGER FUND I L-1911 LUXEMBOURG	180
445	D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND OAKS, PA 19456	8.091
613	D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC BENTONVILLE, USA, 72712	13.755
378	D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP NEW YORK NY 10170	200.000
376	D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD NEW YORK NY 10170	235.000
694	D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME LONDON, EC2R 5AA	6.127
693	D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND LONDON E14 5NT	1.647
688	D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND LONDON, E14 5NT	1.175
692	D	LEGAL & GENERAL ICAV DUBLIN 2	5.926
614	D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC CHICAGO IL 60606	14.593
635	D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC ILLINOIS 60606	13.891
358	D	LEGAL AND GENERAL LONDON, EC2R 5AA	3.931
359	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT	2.022.616

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		<i>SYDNEY NSW 2000</i>	
363	D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE <i>GRAND CAYMAN KY1-1104</i>	62.077
324	D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES <i>GRAND CAYMAN KY1-1104</i>	7.019
532	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED <i>LONDON E14 5HJ</i>	15.712
499	D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F <i>TORONTO ON M4W 1E5</i>	13.334
716	D	MARANIC II LLC . <i>00000 WESTWOOD</i>	3.296
326	D	MARITIME SUPER <i>SYDNEY NSW 2000</i>	46.400
450	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM <i>BALTIMORE MD 21202</i>	102.721
434	D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND <i>ENFIELD, CT 06082</i>	63.555
122	D	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION <i>TOKYO</i>	491.161
518	D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND <i>BOSTON MA 02110</i>	324.820
648	D	MERCER OSS TRUST <i>DOCKLANDS 3008</i>	96.800
647	D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND <i>DOCKLANDS 3008</i>	7.793
452	D	MERCER QIF CCF <i>DUBLIN 2</i>	50.572
411	D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF <i>BOSTON MA 02111</i>	41.348
455	D	MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF <i>BOSTON, MA 02111</i>	1.580
396	D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY <i>NEW YORK NY 10166</i>	12.254
620	D	MF INTERNATIONAL FUND LLC <i>60089 BUFFALO GROVE</i>	1.213
270	D	MG0F LSV INTL LCV <i>CHICAGO</i>	19.800
453	D	MGI FUNDS PLC <i>DUBLIN 2 IRELAND</i>	27.538
290	D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIRES HEALTH CARE FUND <i>MIDDLETOWN</i>	1.822
136	D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST <i>JEFFERSON CITY</i>	7.043
331	D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED <i>NORTH SYDNEY NSW 2060</i>	9.956
436	D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND <i>ENFIELD, CT 06082</i>	6.310
435	D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND <i>ENFIELD, CT 06082</i>	7.469

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
265	D	MNVF SSGA INTL EQUITY <i>POUND RIDGE</i>	2.253
530	D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE <i>SINGAPORE 079117</i>	845
522	D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF <i>NEW YORK NY 10036</i>	1.745
5	D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS <i>LUXEMBOURG</i>	9.056
13	D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL <i>LUXEMBOURG</i>	554
552	D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUND <i>ANDOVER SP10 IRE</i>	350.411
687	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO <i>IL 60654 CHICAGO</i>	4.096
689	D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR <i>LONDON, E14 5NT</i>	234.399
690	D	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR <i>EC2R 5AA LONDON</i>	23.277
531	D	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD <i>LONDON, EC2M 3UR</i>	460.345
638	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C <i>100032 BEIJING</i>	92.455
364	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND. <i>BEIJING XICHENG DISTRICT</i>	5.453
276	D	NBK SSGA EQ 2 <i>ASTANA</i>	7.759
277	D	NBK UBS EQ <i>ASTANA</i>	6.422
444	D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS <i>LINCOLN 68508</i>	348.668
285	D	NEPF LSV ASSET MGMT <i>NEWTOWN SQUARE</i>	86.700
622	D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND <i>PA, BRYN ATHYN, USA, 19009</i>	4.683
180	D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL <i>SANTA FE</i>	15.245
495	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM <i>ALBANY NY 12211-2395</i>	177.571
496	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM <i>ALBANY NY 12211-2395</i>	5.844
644	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND <i>1010 AUCKLAND</i>	1.091
89	D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT <i>GUERNSEY</i>	8.456
658	D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND <i>60675 CHICAGO</i>	174.135
660	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST <i>60675 CHICAGO</i>	537.523

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
684	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND <i>DUBLIN 2</i>	66.111
700	D	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND <i>AMSTERDAM,NL, 1082 MD</i>	78.140
458	D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I <i>LOS ANGELES CA 90067</i>	3.019
540	D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND <i>NOTTINGHAM NG2 7QP</i>	272.035
580	D	NOVANT HEALTH INC <i>WINSTON SALEM271035614</i>	17.872
273	D	NSNF PARA EAFE PI 2 <i>PITTSBURGH</i>	2.907
625	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND <i>60603 CHICAGO</i>	9.809
612	D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING <i>CHICAGO</i>	35.174
293	D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX <i>CARSON CITY</i>	121.449
294	D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA <i>CARSON CITY</i>	1
295	D	NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ <i>CARSON CITY</i>	2.556
668	D	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND <i>COLUMBUS OH 43215-5125</i>	56.848
623	D	OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP <i>ILLINOIS 60614</i>	1.165
215	D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF <i>CENTENNIAL</i>	582
216	D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF <i>CENTENNIAL</i>	1.226
672	D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND <i>TORONTO</i>	9.290
659	D	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND <i>IL, CHICAGO 60603</i>	1.802
705	D	PALATINE MEDITERRANEA SICAV <i>PARIS FRANCE 75008</i>	15.000
25	D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD <i>OAKS - PENNSYLVANIA</i>	578
213	D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD <i>GEORGE TOWN</i>	19.980
419	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND <i>MASSACHUSETTS 02110</i>	13.286
199	D	PB SSGA INTL EQ TAX <i>JUNO BEACH</i>	1.628
298	D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND <i>HORSHAM</i>	3.179
387	D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION <i>WASHINGTON DC 20005</i>	91.229
302	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND <i>BOSTON</i>	98.042
565	D	PEOPLE'S BANK OF CHINA <i>BEIJING 100032</i>	26.935

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
190	D	QLD, BRISBANE 4000 QS STRATEGIC REAL RETURN FUND BALTIMORE	7.931
649	D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2 QLD, BRISBANE 4001	7.240
627	D	RAMI PARTNERS, LLC 72712 BENTONVILLE	4.572
63	D	RAVGDT DIVERSIFIE II LBPAM PARIS	25.227
246	D	RBS GTP CROYDON	679.412
626	D	RDM LIQUID LLC JACKSON 83001	3.800
154	D	REASSURE LIMITED SHROPSHIRE	112.218
53	D	REGARD ACTIONS EURO PARIS	700.000
558	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST SYDNEY NSW 2000	1.112.076
559	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST SYDNEY NSW 2000	996.101
145	D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC HARTFORD	18.728
106	D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER NEW YORK	21.411
269	D	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST WARWICK	10.313
446	D	RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST BOSTON, MA, 02110	5.369
96	D	ROCKEFELLER & CO., INC NEW YORK	27.017
247	D	ROWF GT ACWI EX US BOSTON	317.646
249	D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE BOSTON	14.165
248	D	ROWF GT ALPHAEXTXUS BOSTON	81.183
250	D	ROWF GT ALPHAEXTXUSC BOSTON	42.634
710	D	RSI ACTIONS EUROPEENNES 1 PARIGI	233.097
24	D	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND OAKS, PENNYSYLVANIA	19.238
441	D	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND DUBLIN 1	4.311
451	D	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND SYDNEY NSW 2000	14.235
515	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F SEATTLE WA. 98101	35.206
521	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC DUBLIN 1, IRELAND	18.440
424	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F	51.182

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuiti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
456	D	SEATTLE WA 98101 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	38.892
557	D	DUBLIN 2 RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	2.536
468	D	SYDNEY - NSW 2000 RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL	2.786
206	D	TORONTO, ONT M5X 1E4 RWSF CIT ACWIEUXUS	119.091
207	D	WOBURN RWSF CIT EAFE	116.619
524	D	WOBURN SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000
255	D	SACRAMENTO CA 95812 SAEF SCE PANAGORA QUAL	14.315
57	D	ROSEMEAD SAKKARAH 7	8.963
662	D	PUTEAUX SAMFORD UNIVERSITY	737
581	D	BIRMINGHAM SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620
217	D	BIRMINGHAM, 35229-0001 SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	222.279
113	D	SAN FRANCISCO SBC MASTER PENSION TRUST	20.993
112	D	DALLAS SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119
310	D	TX 75202 SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	121.400
311	D	COLUMBUS SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTME OF OHIO	199.751
553	D	COLUMBUS SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	2.387
536	D	HAMPSHIRE, SP10 1RE SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	2.402
534	D	ANDOVER H SP10 1RE SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS	983
440	D	ICVC-GLOBAL GROW F HAMPSHIRE SP10 1RE	5.453
321	D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	4.569
243	D	LOS ANGELES 90067-6022 SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.354
628	D	DUBLIN SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	14.833
732	D	SAN DIEGO SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	73
		HOUSTON SEQUOIA FOUNDATION	
		98401-1278 TACOMA WA	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
472	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY <i>DUBLIN 2</i>	65.671
473	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY <i>DUBLIN 2</i>	3.612
408	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS <i>JUNEAU AK 99811 0405</i>	106.066
514	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS <i>JUNEAU AK 99811 0405</i>	17.565
656	D	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD <i>BOISE, IDAHO 83702</i>	1.066
517	D	STATE OF MINNESOTA <i>ST PAUL MN 55103</i>	37.551
459	D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D <i>TRENTON NJ 08608</i>	366.879
582	D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS <i>SALT LAKE 84111-1317</i>	12.249
187	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD <i>MADISON</i>	7.453
126	D	STATE OF WYOMING <i>CHEYENNE</i>	26.552
505	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV <i>L-1855 LUXEMBOURG</i>	26.090
442	D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO <i>BOSTON, MA 02111</i>	28.056
554	D	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST <i>SYDNEY NSW 2000</i>	25.727
443	D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO <i>BOSTON MA 02111</i>	85.867
555	D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST <i>SYDNEY NSW 2000</i>	18.614
471	D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST <i>DUBLIN 2</i>	3.249
503	D	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD <i>BOSTON, MA 02111</i>	789
528	D	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND <i>STAMFORD CT 06905</i>	11.422
535	D	STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST <i>LONDON E14 5HJ</i>	83.517
696	D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO <i>ST COLUMBUS 43215-3703</i>	2.440.904
604	D	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND <i>ST HELIER</i>	2.459
733	D	STEWARDSHIP FOUNDATION <i>TACOMA WA 98401 1280</i>	657
711	D	STG BEDRIJFSTAKPFDS V H <i>GRIJNZATHE 10 KAPPERSBEDRIJF M</i>	5.076
712	D	STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA <i>3584 BS UTRECHT</i>	64.707
676	D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS <i>2382 PH ZOETERWOUDE</i>	60.002
365	D	STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA <i>2595 AK DEN HAAG</i>	37.103

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
59	D	STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD MA ZAANDAM	23.620
678	D	STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND 1180 AH AMSTELVEEN	2.430
121	D	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI UTRECHT	187.250
366	D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL 2288 EG RIJSWIJK ZH	117.502
367	D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES DEN HAAG AK 2595	99.569
679	D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS 1401 AD BUSSEM	12.101
682	D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME) 1118 LM LUCHTHAVEN	136.613
119	D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS RIJSWIJK	58.331
188	D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN WAN CHAI	8.595
439	D	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO CALIFORNIA 91367	165
560	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND MILTON QLD 4064	338
79	D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA LUXEMBOURG	58.446
184	D	SWISS NATIONAL BANK ZURICH	1.623.833
383	D	SYLVAN PARTNERS, LLC SPARTANBURG, SC 29303	1
114	D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC BALTIMORE	9.373
110	D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX BALTIMORE	14.177
144	D	T ROWE PRICE INTERNATONAL VALUE EQUITY BALTIMORE	1.379.894
146	D	T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST BALTIMORE	458
4	D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV SENNINGERBERG	840
111	D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F BALTIMORE	4.274.343
147	D	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST BALTIMORE	256.395
432	D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO TORONTO ON M2H 3S8	5.177
430	D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO TORONTO ON M2H 3S8	901
431	D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO TORONTO ON M2H 3S8	4.751
433	D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO TORONTO ON M2H 3S8	4.493
423	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO BOSTON, MA02109	4.673
103	D	TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) F SYDNEY	4.463

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
724	D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND 00000 TORONTO CD	1
726	D	TD EUROPEAN INDEX FUND . MSK 1A2 TORONTO	1
727	D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF ON MSK 1A2 TORONTO	511
725	D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND TORONTO ON MSK 1A2	1
477	D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS AUSTIN TX 78701	19.312
723	D	TEACHERS' PENSION PLAN FUND ST. JOHN'SNEWFOUNDLAND A1B 4J6	200.547
510	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS SPRINGFIELD, IL 62794	586
709	D	TESLA POCHE ACTIONS PUTEAUX - 92800	23.885
236	D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO NEW YORK	5.883
529	D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND DUBLIN 2	175.397
677	D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND CROYDON SU CR0 2NA GB	8.264
608	D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO MARYLAND	9.584
268	D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK FRANKFURT	14.942
368	D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND BOSTON MA 02108	23.860
426	D	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND RADNOR, PA. 19087	65.497
149	D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST NEW YORK	579
128	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN TOKYO	29.566
7	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD TOKYO	727
14	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD TOKYO	1.917
22	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD TOKYO	61.200
116	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD TOKYO	60.011
117	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD TOKYO	449.554
123	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD 05-0013	523.487
141	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD TOKYO	3.533
118	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796 05-0013	505.897
397	D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
402	D	<i>TOKYO 105-8579</i> THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	5.219
323	D	<i>TOKYO 105-8579</i> THE NOMURA TRUST AND BANKING	446.278
369	D	<i>TOKYO</i> THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	8.130
636	D	<i>TOKYO 100 0004</i> THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642
417	D	<i>13104 AL MURQAB</i> THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.105
314	D	<i>OAKLAND CA 94607</i> THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	73.622
537	D	<i>HARTFORD</i> THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863
675	D	<i>LONDON WIH 6DU</i> THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	159.959
542	D	<i>EC3N2LB LONDON</i> THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	14.072
663	D	<i>ALTRINCHAM WA14 2DT</i> THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	15.918
699	D	<i>LONDON</i> THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	37.434
523	D	<i>BURTON-ON-TRENT</i> THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351
219	D	<i>NEW YORK NY 10036</i> THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	2.499
410	D	<i>GLASGOW</i> THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.215
482	D	<i>BURBANK CA 91521 0500</i> THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	204.978
525	D	<i>BOSTON MA 02210</i> THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	114.370
481	D	<i>BOSTON MA 02109</i> THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	359.208
480	D	<i>BOSTON MA 02109</i> THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	43.858
429	D	<i>BOSTON MA 02210</i> TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	2.100
428	D	<i>COLORADO 80202</i> TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	368
664	D	<i>COLORADO 80202</i> TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368
169	D	<i>CB2 1TQ CAMBRIDGE</i> TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951
		<i>TOKYO</i>	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
143	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED TOKYO	26.269
168	D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD TOKIO	70.813
370	D	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC. NEW YORK NY 10013	43.969
665	D	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST 19312-2423 BERWYN	105.063
220	D	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION OAKS	1.953
412	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST DETROIT, MI 48207	462.322
478	D	UBS (IRL) ETF PLC DUBLIN 2	1.581
335	D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD) L-1855 LUXEMBOURG	4.120
337	D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD) L-1855 LUXEMBOURG	3.585
336	D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD) L-1855 LUXEMBOURG	10.736
332	D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV LUSSEMBURGO	3.211
100	D	UBS (US) GROUP TRUST CHICAGO	15.872
94	D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD LONDON	4.194
509	D	UBS ETF L-1855 LUXEMBOURG	10.620
104	D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND LONDON	11.005
342	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG BASEL 4052 SWITZERLAND	215.627
93	D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD LONDON	200.357
333	D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR LUXEMBOURG 1855	4.989
334	D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR LUXEMBOURG 1855	6.739
562	D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF SYDNEY NSW 2000	340
561	D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF SYDNEY NSW 2000	282
271	D	UFJF MCM MSCI WORLD FD GAINESVILLE	5.468
172	D	UNION EUROPE VALUE PARIS	383.672
637	D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST PO BOX 140157	2.026
371	D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES WASHINGTON DC. 20006	21.200
181	D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESN PITTSBURGH, PENNYSILVANIA	478
409	D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS	29.025

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		PLAN	
		HARTFORD CT 06101	
33	D	UNIVERSAL-CAV	15.636
		FRANKFURT AM MAIN	
86	D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	359
		LUXEMBOURG	
281	D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	7.407
		CONCORD	
209	D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419
		MILWAUKEE	
392	D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	47.333
		SAN ANTONIO TX 78288	
282	D	USBK AHAI RHUMLINE ADVISERS	573
		DALLAS	
283	D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425
		DALLAS	
210	D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818
		DENVER	
201	D	USMIA GLOBAL EQUITY	1.334
		HAMILTON	
497	D	VAILSBURG FUND LLC	31.090
		NEWARK, NJ 07102	
127	D	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.403
		WASHINGTON DC	
21	D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	253
		BOSTON	
304	D	VEBA PARTNERSHIP N L P	1
		BASKING RIDGE	
165	D	VGE III PORTFOLIO LTD	3.031.502
		GREENWICH	
344	D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	720.589
		GREENWICH CT 06830-6378	
125	D	VGX POOLFONDS PA1	21.496
		DUSSELDORF	
630	D	VICTORIA PARTNERS, LP	5.936
		LAS VEGAS NV 89135	
327	D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	338.041
		MELBOURNE VIC 3000	
164	D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	94.882
		GREENWICH	
166	D	VIKING GLOBAL EQUITIES LP	1.617.750
		GREENWICH	
167	D	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO	52.710
		GREENWICH	
163	D	VIKING LONG FUND MASTER LTD	130.967
		GREENWICH	
343	D	VIKING LONG MASTER FUND	1.790.408
		GREENWICH CT 06830-6378	
288	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	14.792
		RICHMOND	
235	D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	45.220
		SCOTTSDALE	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
489	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD <i>OLYMPIAWA 98504-0916</i>	147.269
490	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD <i>OLYMPIAWA 98504-0916</i>	174.598
171	D	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND <i>BOSTON</i>	22.092
183	D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP <i>BOSTON</i>	1.022.606
498	D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC <i>DUBLIN 1</i>	13.180
170	D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS <i>LUXEMBOURG</i>	87.936
526	D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF <i>BOSTON MA 02109</i>	253.926
486	D	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND <i>SAN FRANCISCO CA 9410</i>	9.877
483	D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR <i>MINNEAPOLIS, MN 55402</i>	15.871
484	D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND <i>S FRANCISCO, CA 94102</i>	9.300
485	D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO <i>S FRANCISCO, CA 94102</i>	271.900
156	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND <i>WEST YORKSHIRE</i>	1
680	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND <i>CH13 8BW BRENTWOOD</i>	11.959
681	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND <i>CH13 8BW BRENTWOOD</i>	1.349
42	D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE <i>SYDNEY</i>	1.905
43	D	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS <i>WELLINGTON</i>	3.762
487	D	WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION <i>WILMINGTON DE 19890</i>	4.076
730	D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG. <i>MONTREAL QUEBEC H3A 1G1</i>	19.920
479	D	WINTON UCITS FUNDS PLC <i>DUBLIN 2</i>	27.417
494	D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND <i>NEW YORK, 10167</i>	4.711
493	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND <i>NEW YORK, NY 10167</i>	12.801
245	D	WMP OPP INVESTMENT PRTNS LP <i>BOSTON</i>	124.571
491	D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST <i>TORONTO, ON MSC 3G6</i>	14.134
492	D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST <i>TORONTO, ON MSC 3G6</i>	4.112
372	D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC <i>DUBLIN</i>	145.405
Totale azioni			88.733.500

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
			15,347823%
6578	ROSSI AGOSTINO 28/11/1926 ROMA		5
1 D	ROSSI PAOLO 18/01/1962 ROMA		137
		Totale azioni	142
			0,000025%
6923	SCACCIA FABIO 21/04/1966 ALATRI		57
			0,000010%
6749	SILIANI SIMONE 10/06/1962 FIRENZE		0
1 D	FONDAZIONE FINANZA ETICA PADOVA		3
		Totale azioni	3
			0,000001%
6201	THIERY VALTER 31/05/1948 ROMA		10
			0,000002%
6466	VELKOV EMANUELA 24/10/1938 BULGARIA		500
			0,000086%
6591	VICARI SERGIO 14/01/1958 ROMA		138
			0,000024%
6245	VITANGELI ARNALDO 28/01/1977 ROMA		0
1 D	VITANGELI GIORGIO 15/11/1937 ANCONA		5
		Totale azioni	5
			0,000001%
6859	ZACCAGNINO RAFFAELE 21/02/1935 ROMA		270
			0,000047%
		Totale azioni in proprio	118.269
		Totale azioni in delega	365.916.947
		Totale azioni in rappresentanza legale	0
		TOTALE AZIONI	366.035.216
			63,311418%
		Totale azionisti in proprio	24
		Totale azionisti in delega	1.164
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0
		TOTALE AZIONISTI	1.188
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	35

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

**Badge Titolare
Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente**

Ordinaria

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

**Leonardo Societa` per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

* ELENCO DELEGANTI *

1	Delegante di ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY	Tessera n° 6583 Azioni 11.625.000 11.625.000
2	Deleganti di AGOSTINI ANTONIO SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND UBI PRAMERICA SGR SPA GOVERNMENT OF NORWAY NORGES BANK THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA UNISUPER TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME SAS TRUSTEE CORPORATION COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND PACIFIC SALMON COMMISSION LSV COVENANT HEALTH MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY THE METHODIST HOSPITAL FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN ASSURDIX GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED FLOURISH INVESTMENT CORPORATION BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF SOJECCI II LTEE ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST INVESCO FUNDS ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND ALLIANZGI-FONDS DSPT AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST UPS GROUP TRUST UNIVERSITY OF GUELPH FCP RSJ EURO P FCP ICARE THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F VANGUARD INV FICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B THA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	Tessera n° 6855 Azioni 121.486 200.000 6.963.339 233.846 34.996 2.963 100.500 7.669 293.008 37.717 112.320 925.900 18.500 9.700 33.000 170.900 6.938 35.000 34.300 2.824 62.600 50.533 16.700 49.800 3.145 958 49.736 37.261 123.996 1 77.000 51.126 664.834 4.624 1.929.616 26.800 5.228.788 10.728 62.339 3.137 3.010 116.399 111.229 416 6.400 363.766 19.900 150.000 62.100 205.833 11.616 14.751 128.748 44.100 20.210 1 73.687 6.388 45.200 8.953 120.617 108.754 2.998 346.899

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

**Leonardo Societa` per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.092
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.153
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	19.685
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	38.116
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	483.030
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	81.483
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	185.946
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.858.235
ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN	13.829
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	3.300
LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	1.611
XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600
ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	15.326
WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	7.927
VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	23.861
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	221.212
FCP AMUNDI HORIZON	17.981
JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	9.525
VANGUARD FUNDS PLC	199.648
SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324
SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	115.300
MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	29.400
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	185.573
FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	9.221
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	732.898
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	38.062
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	23.010
FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	511.323
FIDELTY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	82.650
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	7.000
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	547.000
EVOLUTIS	123.292
QUERCUS	218.883
FCP VILLIERS ALLEGRO	196.555
FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	23.241
ATOUT EUROPE SMART BETA	242
ISHARES MSCI ACWI ETF	149.247
ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	68.177
ISHARES EUROPE ETF	118.829
ISHARES MSCI EAFE ETF	1.948.327
ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	22.686
ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	1.032.763
ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	1.485
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	7.740
THRIFT SAVINGS PLAN	1.013.005
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	42.123
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	209.505
ISHARES VII PLC	49.450
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	162.283
ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF	48.902
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	303.396
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	67
FCP AVIVA REBOND	5.725
FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	76.820
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	220.000
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.137.176
ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENS	13.140
FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	29.100
HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	1.078.767
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	799
SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	2.264
SG ACTIONS EURO VALUE	40.391
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	10.076
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548
COMMONWEALTH SUPERANNCORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	58.455
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	120.452
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.415
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	35.115

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

**Leonardo Societa' per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	166.564
ISHARES MSCI WORLD ETF	3.996
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	14.186
DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B	1.518
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF(DE)	95.935
BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936
FLORIDA, LLC - APERIO	15.760
GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	65.000
UF 6 A ACT	40.000
SOGECAP ACTIONS MID CAP	286.116
ETOILE INDUSTRIE EUROPE	49.219
FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	97.838
CARPINUS	221.000
AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE	95.504
GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	1.642
VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.535
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	4.334
EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	17.395
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	24.492
CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	6.082
THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	13.149
DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND	1.392
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	8.279
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	9.433
VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	516
VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	10.782
ISHARES MSCI EUROZONE ETF	988.508
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	80.029
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.537
VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	61.305
BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR	12.634
DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.489
BNYMTCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD	1.828.040
NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	94.000
LSV NONUS EQUITY LLCLC	81.700
PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	945
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.251
BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	172.724
BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	3.070
BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.390
DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	67.090
SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	38.412
DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	165.277
GLOBAL EQUITY ARROWSTREET	42.124
BLACKROCK ACWI USMI	119.964
DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	198
USBK BBIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC	7.613
DB2F LSV ASSET MGMT	17.700
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC	5.776
DEFINED BENEFIT BENEFIT PLANGROUP TRUST	
CYBF LSV ASSET MGMT	1
JDRF LSV NON US LONG	1
CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	57.570
NCUF BR EAFE LC GROWTH	45.119
TEA BLACKROCK INC INTL	15.421
BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	19.984
BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	13.416
STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	875
EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	25.193
EUF - EQUITY ITALY	31.836
ELITE INTER-PHARMCTIONS	30.417
FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	63.881
AMUNDI PATRIMOINE	11.274
ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	2.548
LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	18.085
CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS	39.133
AMUNDI INDEX SOLUTIONS	21.312
SG ACTIONS MONDE	1.361
OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230
ATLAS MASTER FUND LTD.	11.510
CBOSC-CBGS-WGSS07	4.468
HOSTPLUS POOLED SUPER ANNUATION TRUST	539.635
SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	11.146
SIEFOREBANAMEXBASICA2SADECV	208.478

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

**Leonardo Societa' per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

SIEFORBANAMEXBASICA3SADECV	239.750
SIEFORBANAMEXBASICA4SADECV	260.601
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.751.358
ALLIANZGI FONDS AFE	1.698
ALLIANZGI FONDS PENSIONS	3.831
ALLIANZGI FONDS PFI	5.749
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	33.700
ANZ WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3	167.000
EQ ADVISORS TRUST-AXA INTLMANAGED VOLAT	57.026
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	474.476
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	63.425
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	386.950
UBI SICAV EURO EQUITY	400.000
UBI SICAV ITALIAN EQUITY	400.000
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	310.869
FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	491.542
SCHRODER EUROPEAN FUND	2.813.640
FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.522.382
FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED	46.681
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400
LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	309.049
LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700
ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	501.784
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	144.900
FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST	101.692
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	52.300
COSMIC INVESTMENT FUND	253.728
VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	8.546
RAS LUX FUND	21.000
ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	7.084
ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	214
BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND	216.669
EAST RIDING PENSION FUND	291.463
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	1.400.753
VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	479
FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955
BANK OF AMERICA OMNIBUS	4.687
MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	70.262
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	434.792
EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400
MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300
MD EQUITY FUND	17.400
OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	469.218
SLGP ACTIONS ENVERGURE	55.000
AVIVA DIVERSIFIE	11.869
AVIVA EUROPE	32.488
AVIVA PATRIMOINE	66.500
FCP AVIVA PERFORMANCE	16.000
FCP AVIVA ACTIONS EURO	250.337
FCP AFER ACTIONS EURO	2.018.689
FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	442.657
FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	239.862
FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	72.399
FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	378.511
FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	174.418
FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819
FCP AFER PATRIMOINE	43.150
FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	624.994
FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR	175.000
FCP AFER MARCHES EMERGENTS	38.260
MIRAEASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-I	11.305
FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	26.340
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	67.800
AMUNDI FUNDS SICAV	152.147
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.000.000
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.000.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	337.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	122.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	8.000
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	114.573
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI EUROPA	36.641
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.200

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

**Leonardo Societa' per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	169.635
FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	100.800
FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	61.667
GESTIELLE PROFLO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	33.333
F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	7.333
FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG	6.000
GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR	4.167
FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S	4.000
FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	2.000
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	500.000
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	820.446
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	151.844
EURO VALEUR M	1.000.000
GLOBAL ALLOCATION M	207.160
FCP UFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE	55.007
FCP CPR EUROPE NOUVELLE	219.344
AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR	31.742
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	9.019
AA ALLIANZ DIVERSIFIE	85.000
ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN	20.000
FCP BOURBON 12	27.000
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA	30.000
AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	7.756
AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	24.050
THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	9.294
GNPF COL EAFE GINNA Q	2.000
VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	2.655
BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND	162.192
AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	9
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.712
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	776
CC COL EAFE Q UN 2	2.100
CC COL EAFE Q UN 1	1.700
NMPF COL EAFE NMP Q	4.600
POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61
LFIF LSV ASSET MGMT	46.800
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	73.500
ENSGN PEAK EAFE LSV ASSET	261.000
ENSGN PEAK CP LSV INTL LARGE	26.855
AST INTL VALUE LSV PD41	251.300
AST ADVANCED STRAT LSV PD15	188.200
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	346.275
ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO	6.322
ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD	66.474
ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO	1.083
ISS/634/AVIVA INVESTORS	234.870
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	269.658
NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	18.108
OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	53.085
MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	181
US STEEL CANADA INC MASTER TRUST	37.755
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR	11.056
PLANETARIUM FUND ANTHILLA SILVER	6.408
GENERALI SMART FUNDS SICAV	83.442
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	79.903
JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND	6.834
BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	29.109
AREVA NC	700.000
RAVGDT DIVERSIFIE ALLIANZ	40.000
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	17.984
LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525
ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P	35.120
AUSCOAL SUPERANNUATION FUND	55.800
ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND	26.931
ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300
ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002
EQ.ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P	3.972
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	618.030
CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	61.900
FLF GLOBAL EQUITY FUND	65.817
FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	57.886
VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP POR	1.670.183
FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA	289.199
FIDELITY SEL.PORT. DEFEN&AEROSPACE. PORT	1.108.243

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Leonardo Societa' per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F	499.842
SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.994
AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG	153.120
FREEPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900
A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	9.942
WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	64.641
WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	15.354
MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	2.701
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	261.767
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1	2.005
FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F	31.939
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	180.734
AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	5.900
JP TRU SVCS BK,LTD.AS TRU FOR RB AM GLOB EQ MACRO FR MR FD	760
PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.958
STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	8.213
CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	854
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ AKTIEN EUROPA	190.430
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	685
ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	5.934
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	4.955
QSUPER	10.492
CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628
LSV FUNDS PLC	11.200
ALLIANZ ACTIONS EURO	600.000
OFI FUND - EURO LARGE CAP	400.000
YORK UNIVERSITY PENSION FUND .	64.800
ALLIANZ GI FRANCE	150.000
AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	20.000
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	217.647
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	5.626
BANK OF KOREA	164
MGI FUNDS PLC	82.314
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	105.100
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.078
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	39.762
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	943
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	32.946
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	196.700
INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.011
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	8.528
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	16.983
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	11.361
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	37.900
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.186
MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	26.277
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	45.000
AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	6.741
NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	4.894
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	24.982
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	41.300
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	4.458
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	2.500
BANK OF KOREA	859
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	2.887
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	22.013
NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	139.380

Numero di deleghe rappresentate dal badge: 418

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

3	Delegante di ANELLI MARIA LUISA CARADONNA GIANFRANCO MARIA	88.054.611 Tessera n° 6328 Azioni 12 12
4	Delegante di BIVONA GIUSEPPE RIZZELLI ROBERTO	Tessera n° 6522 Azioni 750 750
5	Delegante di DI STEFANO STEFANO	Tessera n° 6819 Azioni

**Leonardo Societa' per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554
		174.626.554
6	Delegante di GANDINI RICCARDO INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	Tessera n° 6332 Azioni 2.874.773 2.874.773
7	Delegante di GUERRISI ORLANDO ONOFRI MARIA	Tessera n° 6494 Azioni 2 2
8	Delegante di MARINO GIUSEPPE MANISCALCO LETIZIA	Tessera n° 6851 Azioni 1.600 1.600
9	Deleganti di ROSICA MASSIMO METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS SBC MASTER PENSION TRUST UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD STICHTING SHELL PENSIOENFONDS IRISH LIFE ASSURANCE PLC FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS MANAGED PENSION FUNDS LIMITED COMMON TRUST ITALY FUND VICTORIAN SUPERANNUATION FUND CHALLENGE FUNDS BELL ATLANTIC MASTER TRUST MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE INTERNATIONAL EQUITY FUND IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN WHEELS COMMON INVESTMENT FUND HSBC EUROPEAN INDEX FUND STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST PEOPLE'S BANK OF CHINA AXA INTERNATIONAL ACTIONS AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT STATE OF MINNESOTA SPDR MSCI ACWI EX-US ETF SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM ARKWRIGHT, LLC PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF ALASKA COMMON TRUST FUND IBM RETIREMENT PLAN MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	Tessera n° 6800 Azioni 12.254 1.146.776 563 19.312 20.993 200.357 600.862 13.300 58.331 47.604 11.668 12.101 15.712 372.154 338.041 37.949 942 845 46.438 2 382.960 18.832 1.105 6.215 10.313 573.834 11.354 29.566 1.349 90.996 7.453 97.000 26.935 23.000 63.000 1.091 2.440.904 996.101 58.114 5.000 37.551 54.166 139.000 4.609 91.229 99.816 22.755 2.134 350.411

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Leonardo Societa` per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

KAISER FOUNDATION HOSPITALS	52.654
BANK OF KOREA	164
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	15.255
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	18.440
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	4.569
MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213
MGI FUNDS PLC	27.538
MERCER OSS TRUST	96.800
AXA INSURANCE UK PLC	21.000
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	174.598
FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND	14.279
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	1
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.812
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	102.721
AXA WORLD FUNDS	384.321
RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	18.728
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	15.245
IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539
UBS ETF	10.620
GOLDMAN SACHS FUNDS	1.362
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	38.892
SWISS NATIONAL BANK	1.623.833
OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	56.848
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	118.468
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	849
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	26.090
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	106.066
FIDELITY FUNDS SICAV	2.006.698
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070
AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND	17.400
PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	135.866
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589
CHEVRON MASTER PENSION TRUST	320.811
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	24.116
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	641.283
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	832.858
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.110
NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I	3.019
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	462.322
INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI	199.880
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	215.627
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.320
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.203
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	70.813
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	3.218.052
AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	6.400
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	62.579
T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	256.395
STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA	37.103
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.022.616
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	586
THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588
UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	29.025
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	158.235
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	43.858
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	13.334
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.692.832
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	114.370
MARANIC II LLC	3.296
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	98.042
FOREST FOUNDATION	257
STEWARDSHIP FOUNDATION	657
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833
UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211
ING DIRECT	32.793
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	9.056
AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED	29.600
BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926
WINTON UCITS FUNDS PLC	27.417
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	1.848
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo Società per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240
JP MORGAN CHASE BANK NA	1.623
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	338
MARITIME SUPER	46.400
JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	93.257
JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	148.431
GMAM GROUP PENSION TRUST III	5.532
HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	8.928
MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	41.348
JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	54
ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	388.775
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895
ROCKEFELLER & CO., INC	27.017
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	28.438
AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	3.513
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	14.177
SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119
REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	505.897
HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	66.111
STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	2.459
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	35.174
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	2.332
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094
LTW GROUP HOLDINGS, LLC	1.447
ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	237.713
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	121.837
EXELON PEACH BOTTOM UNIT I QUALIFIED FUND	648
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	307.956
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	11.057
MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	491.161
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST	7.951
NUMBER 21	
DYNASTY INVEST, LTD	797
LTW INVESTMENTS LLC	2.672
HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181
ACORN 1998 TRUST	338
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956
HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956
HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161
UNION EUROPE VALUE	383.672
FCP BRONGNIART AVENIR	115.000
BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	21.800
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231
JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	5.047
MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.310
ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	2.902
INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	204.978
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	5.844
SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	2.402
SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	3.046
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745
STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	5.076
CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	23.019
DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	29.815
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378
SYLVAN PARTNERS, LLC	1
TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673
SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	65.671

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

**Leonardo Società per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	2.387
IBM 401K PLUS PLAN	91.905
AXA ROSENBERG GLOBAL FUND	73.000
GOTHAM CAPITAL V LLC	675
CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	8.392
AEGON CUSTODY B.V	79.187
ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	183.017
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	7.793
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	73.622
STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	64.707
INTERNATIONAL MONETARY FUND	8.739
ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.286
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.091
DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853
SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	12.709
CHILTON UCITS	13.598
WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	3.762
AMP INT EQ IND FD HEDGED	2.874
JNL/MELLON CAPITAL INTNL INDEX FUND	55.668
THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579
FONDS RESERVE RETRAITES	450.513
BAYVK A4 FONDS	55.697
FCP BRONGNIART RENDEMENT	170.000
SICAV METISS	7.300
LES BRUYERES	2.100
FCP JPA	5.800
FCP BROUARDEL AVENIR	3.900
POINCARE II	3.900
PICTET-EUROPE INDEX	147.700
FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.718
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	7.043
JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	54.168
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	652.932
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	359
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	17.428
FTSE ALL WORLD INDEX FUND	25.024
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	10.042
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	45.220
NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	78.140
NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	234.399
NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	23.277
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	174.135
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	537.523
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	9.809
1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368
EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	16.237
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	136.613
HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	373.721
GLOBAL BOND FUND	38.731
UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026
DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562
THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584
LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515
LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173
CINDY SPRINGS, LLC	10.346
RAMI PARTNERS, LLC	4.572
FCM INTERNATIONAL LLC	732
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	92.455
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	106.950
OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	9.290
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	15.918
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579
ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC	12.781
STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	60.002
STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	2.430
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	4.096
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305
THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND	65.497
STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	28.056
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.612
UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Leonardo Società per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	340
UBS (IRL) ETF PLC	1.581
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871
VAILSBURG FUND LLC	31.090
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	35.206
SEQUOIA FOUNDATION	73
CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.513
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	215.768
BANQUE PICTET & CIE SA	8.302
PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	1.415
GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	7.383
GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	1.025
UBS (US) GROUP TRUST	15.872
STATE OF WYOMING	26.552
KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	11.005
REASSURE LIMITED	112.218
HSBC ETFS PLC	8.555
WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP	1.022.606
JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	78
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	117.502
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	99.569
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.303
UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	4.989
UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	6.739
AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	1.523
SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620
BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	1.406
LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	13.755
82A HOLDINGS, LLC	22.404
HAGFORS LIMITED	4.798
SAMFORD UNIVERSITY	737
HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	79.864
THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	159.959
HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	3.552
SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	11.235
LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	6.127
LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	569
TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	2.100
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	4.751
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	4.493
MERCER QIF CCF	50.572
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	3.249
WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	9.877
WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	4.711
WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	13.180
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105
THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351
STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	83.517
THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863
ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF	42.715
SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928
DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	31.928
BOK MCM DM PEQ	1
SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	8.595
700241 PD STABLE AKTIER	464.800
56053 IP GLOBAL EQUITIES I	28.693
AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	238.350
AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO	1.738
GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809
LMIF ARROWSTREET AC EX US	10.989
PFI INTL EQUITY INDEX FUND	28.656
PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON	31.393
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	19.601
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	6.639
DEP QF SSGA NONUS EQUITY HI	1.605
DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370
DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194
DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509
DUKF DEC DELAWARE EQ Q	363.312
DAEC NQ SSGA TAX	592
PB SSGA INTL EQ TAX	1.628

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

**Leonardo Societa` per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

PS6F STATE STREET INTL EQ	1
PS6F GOTHAM 400 INTL	1
ADO1 DEL VIP INTL VAL EQ	41.461
SR5F PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887
ADW1 DEL INT VAL EQUITY	244.806
MIRF ARROWSTREET FOREIGNL	22.528
USMJA GLOBAL EQUITY	1.334
WMP OPP INVESTMENT PRTRS LP	124.571
RBS GTP	679.412
ROWF GT ALPHAEXTEXUS	81.183
ROWF GT ALPHAEXTEAFE	14.165
ROWF GT ALPHAEXTEXUSC	42.634
FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	87.973
PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472
SAEF SCE PANAGORA QUAL	14.315
ANFO DEL CONS ALLOCATION	6.275
ANGO DEL MOD ALLOCATION	32.242
AN11 DEL GLOBAL VAL FD	15.724
SPARTAN INTL INDEX	610.191
BELLSOUTH CORP RFA VEBA TRUST	10.952
DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	544.166
DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321
FPCF SSGA EDHEC	5.601
MNVF SSGA INTL EQUITY	2.253
DRMA LTD	38.035
ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	45.512
MG0F LSV INTL LCV	19.800
UF1F MCM MSCI WORLD FD	5.468
NSNF PARA EAFE PI 2	2.907
RWSF CIT EAFE	116.619
PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748
PGVF SSGA	1.323
NBK SSGA EQ 2	7.759
NBK UBS EQ	6.422
BNYMTCIL DI GLOBAL VALUE FUND	3.487
BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	850.440
US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	7.407
US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419
USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818
USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	573
USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425
NEPF LSV ASSET MGMT	86.700
2049 APG DME ARROWST	110.844
SSGA GLOBAL TEMC STRAT POOL	2.666
MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822
IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	1
LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	1
NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	121.449
NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ	2.556
AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB	9.594
POOL RE L AND G MSCI EQ	9.152
PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179
BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	102.216
DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	7.740
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	142.228
LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063
LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	16.585
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	19.567
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	2
FCP TUTELAIRE ACTIONS	9.971
SICAV LBPAM ACTIONS EURO	200.198
RSI ACTIONS EUROPEENNES I	233.097
TESLA POCHE ACTIONS	23.885
PALATINE MEDITERRANEA SICAV	15.000
AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND	41.374
MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	9.956
CARE SUPER.	315.082
BERESFORD FUNDS PLC	5.670
JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND	82
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	90.569
UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200
AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.366.000
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	840
WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	87.936

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

**Leonardo Societa' per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS	35.982
PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.671
PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578
REGARD ACTIONS EURO	700.000
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	24.266
BAYVK AI FONDS	298.800
UNIVERSAL-CAV	15.636
AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	1.718
FCP_CAGNI	7.500
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	4.194
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	10.037
T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F	4.274.343
EQ.ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH	18.743
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	4.464
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	9.373
FID FDS EUR SMALL CO POOL	348.323
FCP LBPAM AVENIR EURO	15.025
FCP LBPAM ACTIONS EUROMONDE	123.511
FCP CNP ACTIONS EUR.FID.	643.605
FCP LBPAM DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5	10.842
FCP FEDERIS IRC ACTIONS	189.000
FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP	220.931
FIDELITY EUROPE	1.001.659
RAVGDT DIVERSIFIE II LBPAM	25.227
T ROWE PRICE INTERNATONAL VALUE EQUITY	1.379.894
COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	1.156
EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND	4.274
1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500
1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	19.800
CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700
GLOBAL THEMATIC EQUITY LP	115.834
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	14.593
LUNA LLC	369
RDM LIQUID LLC	3.800
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	13.891
DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	55.621
HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	10
STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD	1.066
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	18.571
TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	105.063
LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175
LEGAL & GENERAL ICAV	5.926
BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.471
BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474
FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	230.347
GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	5.266
GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	16.780
ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL.PTF	5.271
AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	316
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	18.760
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	84.092
FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000
HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	17.861
HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND	187.136
MM SELECT EQUITY ASSET FUND	7.469
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	85.867
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	348.668
RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL FREE ETF	2.187
SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	1.722
RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	14.235
MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF	1.580
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	18.563
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	168.573
ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927
WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	271.900
KIEGER FUND I	180
MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	324.820
WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	253.926
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	272.035
THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	14.072
M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596
M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND	1.789.914

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

**Leonardo Societa` per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	18.614
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND	17.227
BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II	39.858
COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927
BMO MSCI EAFE INDEX ETF	2
PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	208.604
TEACHERS' PENSION PLAN FUND	200.547
WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	19.920
ANTIPODES GLOBAL FUND	1.032.684
ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY	252.087
JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV	970
GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	20.505
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	97.259
SHIMODA HOLDINGS, LLC	1.549
ASHMORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY	1.012
STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249
HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	39.088
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD	374.059
NOVANT HEALTH INC	17.872
WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300
GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL	83.600
THE EUROPEAN CENTRAL BANK	14.942
AXA ASSICURAZIONI SPA	14.000
MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	9.420
SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	58.446
HSBC ETFS PLC 25/28 NORTH WALL QUAY	13.926
VGX POOLFONDS PA1	21.496
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	3.321
MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES	7.019
FCP DORVAL CONVICTIONS	1.250.000
LMDG ACTIONS INTERN	26.000
FCP DORVAL MANAGEURS EUROPE	2.150.000
GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND	27.347
FCP LBPAM ACTIONS EUROPE	103.423
UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)	4.120
UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)	10.736
UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)	3.585
ALPHA EXTENSION FUND	61.132
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	9.013
BBVABCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS	10.051
QS STRATEGIC REAL RETURN FUND	7.931
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	55.535
BOA OMNIBUS PERAMETRIC	732
RWSF CIT ACWIEUXUS	119.091
PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853
OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	582
OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.226
SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	222.279
CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.703
THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	2.499
U S BANK NATIONAL ASSOCIATION	1.953
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1
BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	135.093
AXA MPS FINANCIAL DAC	220.000
THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	5.883
ROWF GT ACWI EX US	317.646
AFRO DEL DIV INCOME FUND	48.658
DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ	174
AG30 ENHANCED GBL DIV INC	69.979
ECBSEG	16.028
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127
SHELL PENSION TRUST	12.733
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	20.029
LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742
3M BRP RAFI EAFE	1
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	14.792
NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	1
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	27.131
VEBA PARTNERSHIP N L P	1
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	121.400
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	199.751

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Leonardo Società per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.669
CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	16.399
VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	94.882
VIKING LONG MASTER FUND	1.790.408
VIKING GLOBAL EQUITIES LP	1.617.750
VGE III PORTFOLIO LTD	3.031.502
VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	720.589
CITITRUST LTD	51.325
INTERNATIONAL EQUITIES FUND	1.865
IRISH LIFE ASSURANCE.	162.707
LEGAL AND GENERAL	3.931
MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE	62.077
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453
THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	23.860
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	8.130
TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	43.969
ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	145.405
ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	497.280
BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND	45.107
LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD	235.000
BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP	400.000
LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	200.000
VIKING LONG FUND MASTER LTD	130.967
CERVURITE INTERNATIONAL LLC .	12.411
TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	511
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	727
FIDELITY POC- EUROZONE FOCUS PILOT	1.172
FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	312
MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL	554
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.917
FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	80.130
FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	17.113
CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND	1.791.800
FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN	26.951
FIDELITY UCITS II ICAV	308
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	253
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	61.200
RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND	19.238
HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED	114.173
HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	1.267
HSBC MANAGED STABLE FUND	826
HSBC MANAGED GROWTH FUND	12.901
HSBC MANAGED BALANCED FUND	7.184
PICTET TR	3.511.890
IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1	62
WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE	1.905
BARYUM QUANT	46.000
ABARDEEN MONCEAU	1.950
AXA OPTIMAL INCOME	321.635
SAKKARAH 7	8.963
FCP GARANCE EUROPE 2	141.930
STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD	23.620
FCPE SERENIS ADAGIO	3.000
FCPE LES TROIS FONTAINES	3.200
LV INVEST	3.900
FCP DIATEC	3.600
FCP SERENIS MEZZO 1112	3.900
FCP DAY SOLVAY	7.100
FCP JCD FIVE	6.900
MACQUARIE - GLOBAL LISTED INFR FD	3.311
ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS ATT	67.623
NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	8.456
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	9.670
TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) F	4.463
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	11.814
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	26.340
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	60.011
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	449.554
STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	187.250
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	523.487
VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.403

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo Societa` per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS	19.849
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE	21.245
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	3.533
AQR FUNDS - AQR EMERGING MOMENTUM	9.430
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	26.269
T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST	458
VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO	52.710
WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND	22.092
ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	494.659
UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESEN	478
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	91.338
JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746
LSC SAVINGS TRUST	12.455
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	33.989
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204
NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683
OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165
SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	829
VICTORIA PARTNERS, LP	5.936
AVALON PORTFOLIO II, LLC	3.498
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	3.550
CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.709
CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932
OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND	1.802
CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697
THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	8.264
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND	1.647
LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000
THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	37.434
BEAUMONT HEALTH	3.390
USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	47.333
THE MASTER TRUST BK OF JP RE FRUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	5.219
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	4.263
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	2.926
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	1.386
RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F	51.182
TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	368
MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	63.555
JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620
SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO	165
SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	5.453
RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	4.311
GTAA PANTHER FUND L.P	2.969
JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	362
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	366.879
PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	21.195
RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL	2.786
DELTASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.934
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	359.208
WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	4.076
WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	14.134
WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	4.112
WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	12.801
STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	789
SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	74.749
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782
STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND	11.422
NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD	460.345
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	983
HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	54.308
BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	269.474
GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECCLECTIC EQUITY FUND	728.097
ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EQT ENHD IND FD	11.705
STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST	25.727
RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	2.536
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	107.595
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	208.100
ELEMENTS INTERNATIONAL	35.746
THE NOMURA TRUST AND BANKING	446.278
BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN	5.104
RUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	36.774
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	1
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	1

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

**Leonardo Societa` per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione**

	TD EUROPEAN INDEX FUND .	1
	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1
	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1
	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	8.168
	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	11.959
	PEOPLE'S BANK OF CHINA	33.055
	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	1.112.076
	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	2.231
	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	147.269
	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	17.565
	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.633
	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	177.571
	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937
	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	22.576
	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	61.576
	CARE SUPER.	143.313
	<hr/> Numero di deleghe rappresentate dal badge: 736	<hr/> 88.733.500
10	Delegante di ROSSI AGOSTINO ROSSI PAOLO	Tessera n° 6578 Azioni 137 137
11	Delegante di SILIANI SIMONE FONDAZIONE FINANZA ETICA	Tessera n° 6749 Azioni 3 3
12	Delegante di VITANGELI ARNALDO VITANGELI GIORGIO	Tessera n° 6245 Azioni 5 5

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Allegato...
al n...29983...Rep
al n...16790...Racc



Leonardo – Società per azioni
Sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4
leonardo@pec.leonardocompany.com
Capitale sociale euro 2.543.861.738,00 i.v.
Registro delle Imprese di Roma e Codice fiscale n..00401990585
Partita IVA n. 00881841001

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
15 MAGGIO 2018

Fascicolo con le domande pervenute alla Società e le relative risposte
art. 127-ter del D.lgs. 58/98

Domande dell'Azionista Marco Bava (n. 1 azione detenuta) – pag. 2

Domande dell'Azionista Tommaso Marino (n. 1 azione detenuta) – pag. 20

Domande dell'Azionista Elena Gerebizza (n. 5 azioni detenute) – pag.41

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

DOMANDE DELL'AZIONISTA MARCO BAVA

1) **QUANTO CI È COSTATO IL RISANAMENTO DELL'AMIANTO DAGLI ELICOTTERI AUGUSTA?**

LE SPESE PER IL RISANAMENTO AMMONTANO A CIRCA 2 MILIONI DI EURO.

2) **SIETE INTERESSATI AD ESSERE PARTNER INDUSTRIALI PER LO SVILUPPO DI UN BREVETTO PER COSTRUIRE AEROMOBILI CON SCOCHE PIU' LEGGERE ED ECONOMICHE? CON CHI NE POSSO PARLARE?**

È POSSIBILE AVERE UN CONTATTO DIRETTO CON L'UNITÀ DI GESTIONE DELL'IP DI GRUPPO, PER UNA VALUTAZIONE PRELIMINARE D'INTERESSE, SCRIVENDO ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: intellectualproperty@leonardocompany.com.

SEGUIRÀ INDIRIZZAMENTO ALLE STRUTTURE TECNICHE DI RIFERIMENTO, PER LA VALUTAZIONE TECNOLOGICA, ED EVENTUALMENTE FEEDBACK PER SUCCESSIVI APPROFONDIMENTI CON LE COMPETENTI STRUTTURE AZIENDALI.

3) **AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ED ISO 37001?**

LEONARDO S.P.A. HA AVVIATO L'ITER DI CERTIFICAZIONE ISO 37001 (ANTI-CORRUPTION MANAGEMENT SYSTEM); ATTUALMENTE SONO IN CORSO, DA PARTE DELL'ENTE CERTIFICATORE, LE ATTIVITÀ DI CUI ALLO STAGE 2.

4) **AVETE INTENZIONE DI REALIZZARE INIZIATIVE IN FAVORE DEGLI AZIONISTI COME I CENTRI MEDICI REALIZZATI DALLA BANCA D'ALBA?**

LE INIZIATIVE DI WELFARE AZIENDALE PREVISTE DAL GRUPPO SONO RIVOLTE AI DIPENDENTI.

5) **AVETE INTENZIONE DI FARE LE ASSEMBLEE ANCHE VIA INTERNET?**

NO.

6) **A QUANTO SONO AMMONTATI I FONDI EUROPEI PER LA FORMAZIONE E PER COSA LI AVETE USATI?**

NON SONO STATI UTILIZZATI FONDI EUROPEI PER LA FORMAZIONE IN LEONARDO S.P.A.

7) **AVETE IN PROGETTO NUOVE ACQUISIZIONI E/O CESSIONI?**

IL PIANO INDUSTRIALE 2018-2022, SULLA BASE DI UNA PROFONDA ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ DEI BUSINESS DEL GRUPPO, HA IDENTIFICATO UN PERCORSO DI TRASFORMAZIONE CHE PREVEDE - INTER ALIA - L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA SERIE DI AZIONI ("PORTFOLIO STRENGTHENING") TESE A RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DI LEONARDO, FACENDO LEVA SU UNA CONTINUA OTTIMIZZAZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ATTIVITÀ ED UNA MAGGIORE FOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEI SEGMENTI CORE. CIÒ ANCHE NELL'OTTICA DI GIOCARE UN RUOLO INDUSTRIALE ADEGUATO NEL CONTESTO DI AGGREGAZIONE DELL'INDUSTRIA EUROPEA DEL SETTORE.

L'AZIENDA NON RITIENE DI DOVER COMMENTARE EVENTUALI INIZIATIVE SPECIFICHE CHE DOVESSERO ESSERE IN CORSO FINCHÉ NON ABBIANO RAGGIUNTO UN LIVELLO ADEGUATO DI MATURITÀ.

8) IL GRUPPO HA CC IN PAESI BLACK-LIST?

A PARTIRE DAL PERIODO D'IMPOSTA 2016, LA NORMATIVA SULLE "CONTROLLED FOREIGN CORPORATIONS" (C.D. CFC) È STATA PROFONDAMENTE MODIFICATA, ELIMINANDO L'ELENCO DEI PAESI CONSIDERATI "BLACK LIST".

DA ULTIMO SI FA PRESENTE CHE IL GRUPPO HA FORMALMENTE ADOTTATO UNA STRATEGIA FISCALE SULLA BASE DELLA QUALE NON REALIZZA INVESTIMENTI O ACQUISIZIONI CON IL PREVALENTE SCOPO DI RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE, MA SOLTANTO QUANDO SONO FUNZIONALI A SCOPI COMMERCIALI E HANNO COME OBIETTIVO LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS INCLUSE NELL'OGGETTO SOCIALE.

9) AVETE INTENZIONE DI TRASFERIRE LA SEDE LEGALE IN OLANDA E QUELLA FISCALE IN GB? SE LO AVETE FATTO COME PENSATE DI COMPORTARVI CON L'USCITA DELLA GB DALL'EU?

NESSUNA DETERMINAZIONE IN TAL SENSO È STATA ASSUNTA DALLA SOCIETÀ NÉ È ATTUALMENTE IN CORSO ALCUNA RIFLESSIONE AL RIGUARDO.

10) AVETE INTENZIONE DI PROPORRE LE MODIFICHE STATUTARIE CHE RADDOPPIANO IL VOTO?

SE CI SI RIFERISCE ALLA MAGGIORAZIONE DEL VOTO DI CUI ALL'ARTICOLO 127 QUINQUIES DEL TUF, NON VI È STATA ALCUNA PROPOSTA AL RIGUARDO.

11) AVETE CALL CENTER ALL'ESTERO? SE SÌ DOVE, CON QUANTI LAVORATORI, DI CHI È LA PROPRIETÀ?

NON ABBIAMO CALL CENTER ALL'ESTERO.

12) SIETE ISCRITTI A CONFINDUSTRIA? SE SÌ QUANTO COSTA? AVETE INTENZIONE DI USCIRNE?

NELL'ESERCIZIO 2017 LA CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA DEL GRUPPO LEONARDO AL SISTEMA CONFINDUSTRIALE SI È ATTESTATA INTORNO AD EURO 2.500.000.

13) COME È VARIATO L'INDEBITAMENTO E PER COSA?

IL VALORE COMPLESSIVO DELL'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO È DIMINUITO RISPETTO AL 2016. TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INDEBITAMENTO SONO REPERIBILI NELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" - SEZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017 RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

14) A QUANTO AMMONTANO GLI INCENTIVI INCASSATI COME GRUPPO SUDDIVISI PER TIPOLOGIA ED ENTITÀ?

IL GRUPPO LEONARDO NON BENEFICIA DI INCENTIVI. NEL 2017 HA RICEVUTO CONTRIBUTI (PRINCIPALMENTE PER RICERCA E SVILUPPO) COME RIPORTATO NELLA NOTA 27 DELLA SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

15) DA CHI È COMPOSTO L'ODV CON NOME COGNOME E QUANTO CI COSTA?

L'ODV DI LEONARDO S.P.A. SI COMPONE DI SEI MEMBRI DEI QUALI, QUATTRO ESTERNI: IL DOTT. RAFFAELE SQUITIERI (IN VESTE DI PRESIDENTE), IL PROF. AVV. ANGELO CARMONA, IL PROF. AVV. SAVERIO RUPERTO E IL PROF. ANGELO PIAZZA E DUE MEMBRI INTERNI IDENTIFICATI CON I

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

RESPONSABILI PRO TEMPORE DELLE UU.OO. DI LEONARDO S.P.A. LEGALE, AFFARI SOCIETARI E COMPLIANCE (AVV. ANDREA PARRELLA) E GROUP INTERNAL AUDIT (DOTT. MARCO DI CAPUA). I COMPENSI DEI MEMBRI ESTERNI SONO STATI DELIBERATI DAL C.D.A. DELLA SOCIETÀ E AMMONTANO, RISPETTIVAMENTE, A:

- EURO 78.000 PER IL PRESIDENTE;
- EURO 52.000 PER GLI ALTRI MEMBRI.

I MEMBRI INTERNI NON PERCEPISCONO EMOLUMENTI.

16) QUANTO COSTA LA SPONSORIZZAZIONE IL MEETING DI RIMINI DI CL ED EXPO 2015 O ALTRE? PER COSA E PER QUANTO?

NEL 2017 LEONARDO NON HA SPONSORIZZATO IL MEETING DI RIMINI.

PER QUANTO CONCERNE EXPO 2015, NON SI E' TRATTATO DI UN CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE.

17) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI E DEI CREDITI AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

IL CODICE ETICO DI LEONARDO (AGGIORNATO AL 23 FEBBRAIO 2017 E PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ DELLA SOCIETÀ) PREVEDE CHE L'AZIENDA SI ASTENGA DAL FORNIRE QUALSIASI CONTRIBUTO, DIRETTO O INDIRETTO, SOTTO QUALSIASI FORMA, A PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI ED ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, A LORO RAPPRESENTANTI E CANDIDATI, TRANNE QUELLI DOVUTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

NEGLI STATI UNITI D'AMERICA LE SPESE E I CONTRIBUTI POLITICI, DIRETTI O INDIRETTI, CONNESSI ALLE ELEZIONI FEDERALI SONO VIETATI. LEONARDO DRS HA STABILITO UN COMITATO FINANZIATO DAI DIPENDENTI, C.D. "POLITICAL ACTION COMMITTEE" (PAC). I CONTRIBUTI VERSATI AL PAC SONO RIGOROSAMENTE VOLONTARI.

18) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI?

LEONARDO S.P.A. NON HA MAI EFFETTUATO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI. SI PRECISA IN PARTICOLARE CHE LEONARDO S.P.A. - IN LINEA CON LA PROPRIA POLITICA AMBIENTALE E DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO - PERSEGUE L'OBIETTIVO DI RIDURRE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI E DI INCREMENTARE LE QUANTITÀ DI RIFIUTI INVIATI A RECUPERO, SECONDO UN APPROCCIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

IN CONFORMITÀ ALLE DIRETTIVE EUROPEE E ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI, GLI STESSI SONO CLASSIFICATI COME PERICOLOSI O NON PERICOLOSI SULLA BASE DELLA CONCENTRAZIONE DI ALCUNE SOSTANZE.

I RIFIUTI SONO MONITORATI DURANTE TUTTE LE FASI DELLA GESTIONE (DEPOSITO, TRASPORTO, TRATTAMENTO, SMALTIMENTO/RECUPERO): DALL'ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA AL TIPO DI CONFERIMENTO CUI I RIFIUTI PRODOTTI SONO STATI DESTINATI NEL CORSO DEL 2017, EMERGE CHE IL 55% DI ESSI VIENE RECUPERATO, MENTRE IL 45% VIENE SMALTITO, CON UN INCREMENTO DELLA QUOTA PARTE RECUPERATA DEL 9% RISPETTO AL 2016. NEL 2017 IL GRUPPO HA RIDOTTO IL QUANTITATIVO DI RIFIUTI PRODOTTI DEL 9% RISPETTO AL 2016: SULLA BASE DELLA NORMATIVA VIGENTE, IL 77% DEI RIFIUTI PRODOTTI È STATO CLASSIFICATO COME NON PERICOLOSO, E IL RESTANTE 23% COME PERICOLOSO

(RISPETTIVAMENTE IL 75% E IL 25% NEL 2016).

I SOGGETTI A CUI VENGONO AFFIDATE LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI (RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO), VENGONO SELEZIONATI FACENDO RIFERIMENTO, OLTRE CHE AI REQUISITI DI LEGGE, AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI VOLONTARIE, QUALI LA NORMA ISO 9001 (SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ), LA NORMA ISO 14001 (SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE), LA NORMA OHSAS 18001 (SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO).

19) QUAL'E' STATO L'INVESTIMENTO NEI TITOLI DI STATO, GDO, TITOLI STRUTTURATI?

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 LEONARDO S.P.A. NON HA INVESTITO IN TITOLI DI STATO, GDO E TITOLI STRUTTURATI.

20) QUANTO E' COSTATO LO SCORSO ESERCIZIO IL SERVIZIO TITOLI? E CHI LO FA?

PER SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE ORDINARIA DEI TITOLI E PER L'OPERAZIONE STRAORDINARIA PAGAMENTO DEL DIVIDENDO E ALTRI SERVIZI CORRELATI LEONARDO S.P.A. HA CORRISPOSTO ALLA SOCIETÀ COMPUTERSHARE S.P.A. - EURO 89.300 PER L'ANNO 2017.

21) SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE, RISTRUTTURAZIONI? DELOCALIZZAZIONI?

CON L'OBIETTIVO DI RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI BUSINESS, NEL 2018 SONO STATI SOTTOSCRITTI ACCORDI SINDACALI CHE PREVEDONO AZIONI E INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE IN ITALIA ATTRAVERSO IL RICORSO ALLA MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE AI SENSI DELL'ART.4, L. 28 GIUGNO 2012, N. 92 (C.D. ESODI FORNERO).

22) C'E' UN IMPEGNO DI RIACQUISTO DI PRODOTTI DA CLIENTI DOPO UN CERTO TEMPO? COME VIENE CONTABILIZZATO?

NON ESISTONO IMPEGNI DI RIACQUISTO.

23) GLI AMMINISTRATORI ATTUALI E DEL PASSATO SONO INDAGATI PER REATI AMBIENTALI, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETÀ?

PER QUANTO A NOSTRA CONOSCENZA, NESSUNO DEGLI AMMINISTRATORI DI LEONARDO S.P.A., NELLA LORO QUALITÀ, RISULTA INDAGATO PER REATI AMBIENTALI, PER IL DELITTO DI RICICLAGGIO O PER IL REATO DI AUTORICICLAGGIO. PER QUANTO CONCERNE ALTRI REATI CFR. RISPOSTA N° 59.

24) RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI.

PER DETTAGLI IN TEMA DI RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DELLA SOCIETÀ, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

25) CHI FA LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI? QUANTI ANNI DURA L'INCARICO?

LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., SOCIETÀ CONTROLLATA AL 100% DA LEONARDO S.P.A., EFFETTUA ATTIVITÀ DI STIMA DEGLI IMMOBILI ATTRAVERSO PROPRIE RISORSE, UTILIZZANDO LE PIÙ IDONEE METODOLOGIE ESTIMATIVE E BASANDOSI SULLE PIÙ AUTOREVOLI FONTI DI MERCATO, QUALI AD ESEMPIO L'OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE (AGENZIA DELLE ENTRATE) E PRIMARI ISTITUTI INDIPENDENTI DI RICERCA. IN OCCASIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE (ACQUISIZIONI, VENDITE) LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., SI AVVALE DI ESPERTI INDIPENDENTI DEL SETTORE, CHE REDIGONO PERIZIE ESTIMATIVE AD HOC. DETTI ESPERTI SONO SELEZIONATI DI VOLTA IN VOLTA MEDIANTE SPECIFICA PROCEDURA DI GARA. LA DURATA DELL'INCARICO AFFIDATO ALL'ESPERTO INDIPENDENTE È STABILITA IN FUNZIONE DELLA TEMPISTICA NECESSARIA ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO STESSO E QUINDI LIMITATA ALLA SINGOLA VALUTAZIONE.

26) ESISTE UNA ASSICURAZIONE D&O (GARANZIE OFFERTE IMPORTI E SINISTRI COPERTI, SOGGETTI ATTUALMENTE COPERTI, QUANDO È STATA DELIBERATA E DA CHE ORGANO, COMPONENTE DI FRINGE-BENEFIT ASSOCIATO, CON QUALE BROKER È STATA STIPULATA E QUALI COMPAGNIE LA SOTTOSCRIVONO, SCADENZA ED EFFETTO SCISSIONE SU POLIZZA) E QUANTO CI COSTA?

ESISTE UN PROGRAMMA ASSICURATIVO DI GRUPPO DIRECTORS & OFFICERS (D&O) CHE ASSICURA GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI, I DIRIGENTI E QUALSIASI ALTRO DIPENDENTE CON INCARICO MANAGERIALE ALL'INTERNO DI LEONARDO E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DEL GRUPPO. L'ATTUALE PROGRAMMA ASSICURATIVO HA DECORRENZA 30.06.2017 E SCADENZA 30.06.2018; A BREVE SARANNO AVVIATE LE ATTIVITÀ PER IL RINNOVO PER L'ANNUALITÀ 30.06.2018 – 30.06.2019. IL PROGRAMMA PER COSTI, GARANZIE E MASSIMALI È IN LINEA CON GLI STANDARD DI MERCATO.

27) SONO STATE STIPULATE POLIZZE A GARANZIA DEI PROSPETTI INFORMATIVI (RELATIVAMENTE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI)?

SONO STATE STIPULATE POLIZZE POSI (PUBLIC OFFERING OF SECURITIES INSURANCE) RELATIVAMENTE A SPECIFICHE EMISSIONI.

28) QUALI SONO GLI IMPORTI PER ASSICURAZIONI NON FINANZIARIE E PREVIDENZIALI (DIFFERENZIATI PER MACROAREA, DIFFERENZIATI PER STABILIMENTO INDUSTRIALE, QUALE STRUTTURA INTERNA DELIBERA E GESTISCE LE POLIZZE, BROKER UTILIZZATO E COMPAGNIE)?

I PRINCIPALI PROGRAMMI ASSICURATIVI DI GRUPPO ATTUALMENTE IN ESSERE SONO: PROGRAMMA PROPERTY ALL RISKS; PROGRAMMA AVIATION; PROGRAMMA RC TERZI-RC PRODOTTO NON AERONAUTICO-RCO; PROGRAMMA STOCK THROUGHPUT; PROGRAMMA ERECTION ALL RISKS; PROGRAMMA PROFESSIONAL INDEMNITY; PROGRAMMA ENVIRONMENTAL LIABILITY; PROGRAMMA D&O. LE SOPRACITATE POLIZZE SONO GESTITE DALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FINANZA DI GRUPPO DI LEONARDO.

SONO INOLTRE IN ESSERE SPECIFICHE CONVENZIONI ASSICURATIVE A FAVORE DEL PERSONALE A COPERTURA DEI RISCHI INFORTUNI, VITA DIRIGENTI, RIMBORSO SPESE MEDICHE,

MISSION ED EXPAT. DAL 1° APRILE 2012 QUESTE COPERTURE SONO GESTITE DALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FINANZA DI GRUPPO DI CONCERTO CON L'UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE UMANE.

29) VORREI SAPERE QUALE È L'UTILIZZO DELLA LIQUIDITÀ (COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE MENSILE, TASSI ATTIVI, TIPOLOGIA STRUMENTI, RISCHI DI CONTROPARTE, REDDITO FINANZIARIO OTTENUTO, POLITICA DI GESTIONE, RAGIONI DELL'INCOMPRIMIBILITÀ, QUOTA DESTINATA AL TFR E QUALI VINCOLI, GIURIDICO OPERATIVI, ESISTONO SULLA LIQUIDITÀ).

LEONARDO CONCENTRA LA LIQUIDITÀ, RIVENIENTE DAGLI SBILANCI DI CASSA DELLE SOCIETÀ INCLUSE NEL PERIMETRO DI CENTRALIZZAZIONE DI TESORERIA E LA UTILIZZA PER COPRIRE I FABBISOGNI DELLE STESSE. NEL CORSO DEL 2017 LA LIQUIDITÀ RESASI DISPONIBILE FIN DALL'INIZIO DELL'ANNO È STATA UTILIZZATA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS DEL GRUPPO. COME DI CONSUETO LA LIQUIDITÀ È STATA IMPIEGATA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL TIME DEPOSIT A BREVE TERMINE SU PRIMARIE BANCHE DI RELAZIONE, CONCORDANDO UN PARAMETRO DI REMUNERAZIONE PARI ALL'EURIBOR DI RIFERIMENTO MAGGIORATO DI UNO SPREAD DEFINITO DI VOLTA IN VOLTA MA CHE HA SEMPRE PORTATO AD INCASSARE UN TASSO DI INTERESSE POSITIVO, SEPPUR MINIMO, SECONDO I PARAMETRI DEL MERCATO DI RIFERIMENTO. LE VALUTAZIONI SOTTOSTANTI ALLA SCELTA DELL'INVESTIMENTO SONO RICONDUCEBILI A GARANTIRNE IL CAPITALE E A MINIMIZZARE IL RISCHIO CONTROPARTE, MISURANDO L'AFFIDABILITÀ DELLA BANCA DEPOSITARIA, ATTRAVERSO IL CREDIT RATING (O PARAMETRO ASSIMILABILE), LA POSIZIONE NEL MERCATO FINANZIARIO E LA VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE GLOBALE DELLA STESSA CON IL GRUPPO IN TERMINI DI AFFIDAMENTI E SUPPORTO FINANZIARIO/COMMERCIALE CONCESSI. IL RENDIMENTO MEDIO, CONSEGUENTE ALLA STRATEGIA ALTAMENTE PRUDENZIALE DI INVESTIMENTO E NONOSTANTE TASSI DI MERCATO NEGATIVI, NELL'ANNO 2017 È STATO PARI ALLO 0,11%.

PER QUANTO RIGUARDA LA QUOTA DESTINATA AL TFR LA DOMANDA NON APPARE CHIARA; PER I DETTAGLI RELATIVI A TALE VOCE SI RIMANDA ALLA NOTA 22 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ DELLA LEONARDO.

30) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

LEONARDO S.P.A. NON ESSENDO PRODUTTORE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI HA ASSUNTO LA DECISIONE DI ACQUISTARE - ANCHE PER L'ANNO 2018 - GARANZIE DI ORIGINE PER ENERGIA PRODOTTA DA DETTE FONTI (DENOMINATE "CERTIFICATI GO") AL FINE DI CERTIFICARE CHE IL 100% DEI CONSUMI EFFETTUATI DA LEONARDO STESSA IN ITALIA SIA COMPENSATO DA UN QUANTITATIVO EQUIVALENTE DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI. TALE MODALITÀ VA A COMPENSARE, IN TERMINI DI CLIMATE CHANGE, LA CO2 EMESSA.

LEONARDO S.P.A. EFFETTUA IN ITALIA UN CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PARI A CIRCA 500 GWH/ANNO, PONENDOSI TRA I PRINCIPALI CONSUMATORI ENERGETICI INDUSTRIALI PRESENTI NEL NOSTRO PAESE. AL FINE DI GARANTIRE UN APPROCCIO STRUTTURATO ALLE TEMATICHE DI "ENERGY MANAGEMENT" È STATO ADOTTATO UN MODELLO CENTRALIZZATO DI GOVERNANCE,

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

CON L'OBIETTIVO DI INDIVIDUARE ED ATTUARE INIZIATIVE CHE POSSANO RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI ATTRAVERSO INVESTIMENTI E TRAMITE L'ADOZIONE DI MODALITÀ GESTIONALI PIÙ EFFICIENTI. NEL MESE DI AGOSTO 2017 LEONARDO S.P.A. HA EMESSO UN DOCUMENTO DI POLITICA ENERGETICA CHE DEFINISCE I PRINCIPI CHIAVE IN AMBITO ENERGETICO A CUI IL GRUPPO SI ATTIENE.

31) VI E' STATA RETROCESSIONE IN ITALIA/ESTERO DI INVESTIMENTI PUBBLICITARI/SPONSORIZZAZIONI?

NEL 2017 LA SPESA TOTALE PER SPONSORIZZAZIONI E' STATA PARI A CA. EURO 4,9M E QUELLA PER LA PUBBLICITA' A CA. EURO 1,75M.

32) COME VIENE RISPETTATA LA NORMATIVA SUL LAVORO DEI MINORI?

LEONARDO S.P.A. NON IMPIEGA PERSONALE MINORENNE, IN PIENA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA.

33) E' FATTA O E' PREVISTA LA CERTIFICAZIONE ETICA SA8000 ENAS?

LEONARDO S.P.A., PUR NON ESSENDO CERTIFICATA SECONDO LA NORMA SA8000, ADOTTA STRUMENTI E STANDARD SPECIFICI NEI DIVERSI AMBITI COMPRESI NELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SI IMPEGNA PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE ESPRESSI DALLA STESSA NORMA SA8000.

IN PARTICOLARE, COME ESPRESSO DAL CODICE ETICO, AGGIORNATO IN DATA 23 FEBBRAIO 2017, LEONARDO SI ADOPERA PER VIETARE OGNI SORTA DI DISCRIMINAZIONE, CORRUZIONE, SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE O FORZATO E, PIÙ IN GENERALE, PER LA PROMOZIONE DELLA DIGNITÀ, SALUTE, LIBERTÀ ED UGUAGLIANZA DEI LAVORATORI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO (ES. LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELLE NAZIONI UNITE, LE CONVENZIONI FONDAMENTALI DELL'INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION E LE LINEE GUIDA DELL'OCSE, ECC.).

CON RIFERIMENTO ALLA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, LEONARDO SI IMPEGNA A TUTELARE L'INTEGRITÀ MORALE DI TUTTI I DIPENDENTI E/O COLLABORATORI NON SUBORDINATI, GARANTENDO LORO IL DIRITTO A CONDIZIONI DI LAVORO RISPETTOSI DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E IL PIENO ESERCIZIO DEI DIRITTI SINDACALI E POLITICI. IL PERSONALE DI LEONARDO È ASSUNTO CON REGOLARE CONTRATTO DI LAVORO, IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI ED AI CONTRATTI COLLETTIVI. IN PARTICOLARE, LEONARDO NON CONSENTE E NON TOLLERA L'INSTAURAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO – ANCHE AD OPERA DI COLLABORATORI ESTERNI, FORNITORI O PARTNER COMMERCIALI – IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA.

RELATIVAMENTE AD AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA, LEONARDO È COSTANTEMENTE IMPEGNATA NELLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE POLITICHE E DEGLI INDIRIZZI DI GESTIONE PIÙ IDONEI A MITIGARE I RELATIVI RISCHI ANCHE ATTRAVERSO L'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI. IN PARTICOLARE:

- 45 SITI LEONARDO SONO DOTATI DI SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO ISO14001 E UN SITO È REGISTRATO SECONDO LO SCHEMA EMAS.

- 38 SITI LEONARDO SONO DOTATI DI SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA CERTIFICATO OHSAS 18001.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMPEGNO DI LEONARDO IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ, TEMATICHE ESG (ENVIRONMENTAL, SOCIAL & GOVERNANCE) E RESPONSABILITÀ SOCIALE, SI RIMANDA AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2017 (DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DEL D.LGS. 30 DICEMBRE 2016, N. 254).

34) FINANZIAMO L'INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI?

LEONARDO È IL MAGGIORE PRODUTTORE ED ESPORTATORE NAZIONALE DI ARMAMENTI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME CHE REGOLAMENTANO TALE SETTORE.

35) VORREI CONOSCERE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

PER L'AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO SI RINVIA AI DATI TRIMESTRALI AL 31.03.2018 CHE SONO DISPONIBILI SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'. PER CIÒ CHE RIGUARDA I TASSI PASSIVI DELLE POSTE DI INDEBITAMENTO, SI RINVIA ALLA NOTA 20 - DEBITI FINANZIARI DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" (SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO) ANCH'ESSA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'. PER CIÒ CHE RIGUARDA I TASSI ATTIVI, GLI STESSI SONO IN LINEA CON LE CONDIZIONI DI MERCATO PER OPERAZIONI DI ANALOGA DURATA.

36) A QUANTO SONO AMMONTATE LE MULTE CONSOB, BORSA ECC DI QUALE AMMONTARE E PER COSA?

NEL 2017 NON RISULTANO COMMUNATE MULTE A LEONARDO S.P.A. NÉ DA CONSOB, NÉ DA BORSA ITALIANA NÉ DA ALTRE AUTORITÀ CHE PRESIDANO I MERCATI FINANZIARI.

37) VI SONO STATE IMPOSTE NON PAGATE ? SE SI A QUANTO AMMONTANO? GLI INTERESSI? LE SANZIONI?

NO, NON CI SONO IMPOSTE NON PAGATE.

38) VORREI CONOSCERE: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

SI RINVIA ALL'ALLEGATO AGGIORNATO ALLA DATA DEL 10 MAGGIO 2018.

39) VORREI CONOSCERE AD OGGI MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE.

AL 31 DICEMBRE 2017 LEONARDO S.P.A. DETIENE QUOTE AZIONARIE NELLE SOCIETÀ' QUOTATE EUROTECH E AVIO S.P.A.. TALI PARTECIPAZIONI SONO ISCRITTE NEL BILANCIO DI LEONARDO S.P.A. NELLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE NON CORRENTI E VALUTATE, COME PREVISTO DAI PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO, AL COSTO. IL DIFFERENZIALE TRA IL VALORE DI MERCATO E IL VALORE DI CARICO ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO E' RIPORTATO NELLA NOTA 10 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

40) VORREI CONOSCERE DA INIZIO ANNO AD OGGI L'ANDAMENTO DEL FATTURATO PER SETTORE.

PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI NEI QUALI OPERA IL GRUPPO LEONARDO SI RINVIA AI DATI TRIMESTRALI AL 31.03.2018 CHE SONO DISPONIBILI SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

41) VORREI CONOSCERE AD OGGI TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

LEONARDO NON FA ATTIVITÀ DI TRADING SULLE AZIONI, NÉ PROPRIE, NÉ DI SOCIETÀ QUOTATE DEL GRUPPO.

42) VORREI CONOSCERE PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA.

NEL CORSO DEL 2017 NON SONO STATE ACQUISTATE AZIONI PROPRIE.

43) VORREI CONOSCERE NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

LA RISPOSTA ALLA DOMANDA VERRÀ FORNITA IN SEDE ASSEMBLEARE.

44) VORREI CONOSCERE IN PARTICOLARE QUALI SONO I FONDI PENSIONE AZIONISTI E PER QUALE QUOTA?

AL 30 GENNAIO 2018 GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI RAPPRESENTAVANO OLTRE IL 51% DELL'AZIONARIATO, DI QUESTI PIÙ DEL 90% SONO SITUATI ALL'ESTERO. UNA PARTE DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI PRESENTI NELL'AZIONARIATO DI LEONARDO È RAPPRESENTATA DA FONDI PENSIONE, PREVALENTEMENTE ESTERI, TRA CUI A TITOLO DI ESEMPIO THE CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM E ONTARIO TEACHERS' PENSION PLAN BOARD.

45) VORREI CONOSCERE IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRECTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE E SE COMUNQUE HANNO RICEVUTO DENARO O BENEFIT DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI. QUALORA SI RISPONDA CON "NON E' PERTINENTE" , DENUNCIO IL FATTO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

LEONARDO NON HA RAPPORTI DI CONSULENZA CON GIORNALISTI, NON EFFETTUA "PAGAMENTI" NE' RICONOSCE "BENEFIT" AI RAPPRESENTANTI DELLA STAMPA. NELLA SALA DELL'ASSEMBLEA NON E' PREVISTA LA PRESENZA DIRETTA DI GIORNALISTI. E' COMUNQUE STATO PREDISPOSTO UN APPOSITO SPAZIO, DOTATO DEI TRADIZIONALI SERVIZI AUDIO E VIDEO, CHE CONSENTIRA' AI GIORNALISTI ACCREDITATI DI SEGUIRE I LAVORI ASSEMBLEARI.

46) VORREI CONOSCERE COME SONO SUDDIVISE LE SPESE PUBBLICITARIE PER GRUPPO EDITORIALE, PER VALUTARE L'INDICE D'INDIPENDENZA? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

NELL'ESERCIZIO 2017 LA SPESA PER "PUBBLICITÀ" DI GRUPPO SI È ATTESTATA SU UN VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA EURO1.750.000. LA SPESA PUBBLICITARIA HA SUPPORTATO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL BRAND LEONARDO E ATTIVITA' LEGATE AL BUSINESS.

NEL DETTAGLIO, I PRINCIPALI GRUPPI EDITORIALI SUI QUALI SI SONO CONCENTRATI GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI:

ITALIA

Video Immagine Srl; A. Manzoni & C. SpA; RCS MediaGroup SpA; EDAI Srl; Edizioni Monografie Srl; Base per Altezza Srl; Class Pubblicità SpA; Il Sole 24 Ore SpA; Oratorio del Gonfalone; Politalia Srl; Intermedia Service Soc. Coop.; Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale; Publimedia Srl; Piemme Concessionaria di Pubblicità: Aspen Institute;

ESTERO

Ediconsult Internazionale; Shephard Press LTD; The Convention News Company Inc.; Penton Media; Mönch Verlagsgesellschaft GmbH; MHM Publishing; Le Bourget; Reed Business Information; Access Intelligence, LLC; Global Business Press Ltd; Mönch YAYINCILIK VE TIC.LTD; Grupo EDEFA S.A.; G.H.Q. of UAE Armed Forces; Halldale Media Group; Revista ALAS.

NESSUN GRUPPO EDITORIALE HA TOTALIZZATO PIÙ DEL 10% DELLA SPESA PUBBLICITARIA TOTALE. NON VI SONO STATI COMPENSI A TESTATE GIORNALISTICHE O SITI INTERNET PER STUDI E CONSULENZE.

47) VORREI CONOSCERE IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO.

DA N. 1 AZ. A N. 300 AZ.: 197.710 AZIONISTI;

DA N. 301 AZ. A N. 10.000 AZ.: 37.763 AZIONISTI;

DA N. 10.001 AZ. A N. 100.000 AZ.: 1.005 AZIONISTI;

DA N. 100.001 AZ. A 999.999.999 AZ.: 409 AZIONISTI.

GLI AZIONISTI SONO COSÌ SUDDIVISI TRA RESIDENTI IN ITALIA ED ESTERO:

ITALIA N. 234.464

ESTERO N. 2.423

48) VORREI CONOSCERE SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE, A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

RELATIVAMENTE AI RAPPORTI DEL GRUPPO LEONARDO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE E APPARTENENTI ALLA SUA RETE SI FA RINVIO AL PROSPETTO "INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI" ALLEGATO ALLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" DISPONIBILE NEL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' DELLA SOCIETA'.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

CON RIGUARDO AL COLLEGIO SINDACALE, NON SUSSISTONO RAPPORTI DI CONSULENZA CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE.

RELATIVAMENTE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE, I RIMBORSI SPESE RISULTANO NON SUPERIORI AL 5% DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL COMPENSO ANNUO.

RELATIVAMENTE AL COLLEGIO SINDACALE DI LEONARDO, I RIMBORSI SPESA PER I SINDACI, CHE RIGUARDANO ESCUSIVAMENTE LE SPESE SOSTENUTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI, AMMONTANO A CIRCA EURO 19.000.

49) VORREI CONOSCERE SE VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (COME AD ESEMPIO ITALIANI NEL MONDO), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?

IL CODICE ETICO DI LEONARDO (AGGIORNATO AL 23 FEBBRAIO 2017 E PUBBLICATO SUL SITO WEB DELLA SOCIETÀ) PREVEDE CHE L'AZIENDA SI ASTENGA DAL FORNIRE QUALSIASI CONTRIBUTO, DIRETTO O INDIRETTO, SOTTO QUALSIASI FORMA, A PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, A LORO RAPPRESENTANTI E CANDIDATI. DA TALE AMBITO ESULANO LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ CHE LEONARDO CONSIDERA UN VALORE ESSENZIALE, SVOLGENDO UN RUOLO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E SENSIBILE CON SOGGETTI OPERANTI NEL CAMPO DEL SOCIALE. ANCHE NEL 2017 LEONARDO HA CONTRIBUITO A NUMEROSE INIZIATIVE DI CUI SI PUÒ AVERE EVIDENZA NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2017.

50) VORREI CONOSCERE SE VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E'?

IN LEONARDO S.P.A. NON RISULTANO EVIDENZE DI TANGENTI PAGATE DA FORNITORI, NÉ ESISTONO ACCORDI DI "RETROCESSIONE DI FINE ANNO".

51) VORREI CONOSCERE SE SI SONO PAGATE TANGENTI PER ENTRARE NEI PAESI EMERGENTI IN PARTICOLARE CINA, RUSSIA E INDIA?

NON RISULTA CHE LEONARDO S.P.A. ABBA EFFETTUATO ALCUN PAGAMENTO DI COSIDDETTE "TANGENTI".

52) VORREI CONOSCERE SE SI E' INCASSATO IN NERO?

LEONARDO S.P.A. NON HA RICEVUTO ALCUN PAGAMENTO NON REGOLARMENTE CONTABILIZZATO.

53) VORREI CONOSCERE SE SI E' FATTO INSIDER TRADING?

NON SI È A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER REATI DI INSIDER TRADING.

54) VORREI CONOSCERE SE VI SONO DEI DIRIGENTI E/O AMMINISTRATORI CHE HANNO INTERESSENZE IN SOCIETÀ FORNITRICI? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO

DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI?

LEONARDO E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO HANNO ADOTTATO UN CODICE ETICO CHE PREVEDE L'OBLIGO PER TUTTI GLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI DI ASTENERSI DA ATTIVITÀ CHE POSSANO CONTRAPPORRE UN INTERESSE PERSONALE A QUELLI DELL'AZIENDA.

LEONARDO E LE SUE SOCIETÀ VIGILANO SULLA APPLICAZIONE DI TALE DISPOSIZIONE ADOTTANDO, OVE DEL CASO, OPPORTUNI PROVVEDIMENTI FINALIZZATI AD ESCLUDERE IL SUSSISTERE DI SITUAZIONI DI SUDETTA NATURA.

AL FINE DI EVITARE SITUAZIONI, SEPPUR POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE LEONARDO, AL MOMENTO DI ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO O DI AVVIO DEL RAPPORTO DI LAVORO, RICHIEDE AI PROPRI AMMINISTRATORI, DIPENDENTI, CONSULENTI E COLLABORATORI A VARIO TITOLO DI SOTTOSCRIVERE UNA DICHIARAZIONE CHE ESCLUDA LA PRESENZA DI CONDIZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE TRA SINGOLO ED AZIENDA. TALE DICHIARAZIONE PREVEDE CHE, NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO DOVESSE TROVARSI IN SITUAZIONI EFFETTIVE O POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSI, SI IMPEGNI A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE E DETTAGLIATAMENTE L'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01. INOLTRE LEONARDO RICHIEDE CHE CHIUNQUE ABBA NOTIZIA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI NE DIA, TRAMITE I CANALI DEDICATI, TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01 (CFR. CODICE ETICO PAR. 6).

55) QUANTO HANNO GUADAGNATO GLI AMMINISTRATORI PERSONALMENTE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE?

E' ESCLUSO QUALSIASI "GUADAGNO PERSONALE" DEGLI AMMINISTRATORI NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE DI LEONARDO S.P.A. E PER DETTAGLI IN TEMA DI IMPORTI RICONOSCIUTI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN CARICA SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE 2018 DELLA SOCIETA' RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA LEONARDO S.P.A.

56) VORREI CONOSCERE SE TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI?

LE EROGAZIONI LIBERALI DI GRUPPO NEL 2017, INTESE COME LIBERALITA' ED INVESTIMENTI NELLE COMUNITÀ E TERRITORI, SONO STATE PARI A CIRCA EURO 1,08 MILIONI; PREVALENTEMENTE PER INIZIATIVE MIRATE A PROMUOVERE IL WELFARE SOCIALE (DONAZIONI IN KIND DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI A FAVORE DI BISOGNOSI DELLE MENSE IN ITALIA, SOSTEGNO A REDUCI E VETERANI IN USA), A INCENTIVARE L'EDUCAZIONE E LO SVILUPPO GIOVANILE (DIFFUSIONE DISCIPLINE STEM - SCIENCE TECHNOLOGY ENGINEERING AND MATHEMATICS) E A SUPPORTARE LE COMUNITA' LOCALI. I DESTINATARI SONO PRINCIPALMENTE RICONDUCIBILI ALL'AMBITO ACCADEMICO, NON PROFIT E CULTURALE LOCALIZZATI NEI PRINCIPALI PAESI IN CUI IL GRUPPO OPERA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SU TALI INIZIATIVE SI RINVIA AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2017.

57) VORREI CONOSCERE SE CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO QUALI SONO STATI I MAGISTRATI CHE HANNO COMPOSTO COLLEGI ARBITRARLI E QUAL'E' STATO IL LORO COMPENSO E COME SI CHIAMANO?

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

ALLO STATO NON RISULTA CHE TRA I CONSULENTI DI LEONARDO E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE VI SIANO MAGISTRATI IN SERVIZIO NÉ CHE QUESTI ULTIMI SIANO STATI DALLE STESSE NOMINATI COME ARBITRI NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI ARBITRALI IN CUI SONO COINVOLTE.

58) VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE IN CORSO CON VARIE ANTITRUST?

NON VI SONO CAUSE O PROCEDIMENTI IN CORSO RIGUARDANTI LEONARDO S.P.A. CON LE AUTORITÀ ANTITRUST.

59) VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO CON INDAGINI SUI MEMBRI ATTUALI E DEL PASSATO DEL CDA E O COLLEGIO SINDACALE PER FATTI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ.

PER UN'AMPIA DESCRIZIONE DEI PROCEDIMENTI PENALI CHE COINVOLGONO AMMINISTRATORI DI LEONARDO S.P.A. NELLA LORO QUALITÀ, SI RINVIA A QUANTO RAPPRESENTATO NELLA NOTA N. 21 DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017.

CON RIGUARDO AI SINDACI SI SEGNALE CHE PER QUANTO A NOI NOTO NON VI SONO PROCEDIMENTI PENALI A CARICO DEGLI STESSI IN RELAZIONE ALL'INCARICO RICOPERTO IN LEONARDO S.P.A.

60) VORREI CONOSCERE SE A QUANTO AMMONTANO I BOND EMESI E CON QUALE BANCA (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-).

AL 31 DICEMBRE 2017 RISULTANO EMESSE LE SEGUENTI OBBLIGAZIONI PER I SEGUENTI IMPORTI:

- EMISSIONE LEONARDO S.P.A. 2017 (COMPLESSIVE EURO 600 MILIONI); BNP PARIBAS; BANCA IMI, CITI, CRÉDIT AGRICOLE E UNICREDIT BARCLAYS BANK BANK OF AMERICA MERRILL LYNCH DEUTSCHE BANK JP MORGAN MEDIOBANCA MORGAN STANLEY.
- EMISSIONE LEONARDO S.P.A. 2013 (COMPLESSIVE EURO 950 MILIONI IN DUE TRANCHES DA 700 E 250); BANCA INTESA, BANK OF AMERICA MERRILL LYNCH, BARCLAYS, BBVA, BNP PARIBAS, CITI, COMMERZBANK, CRÉDIT AGRICOLE, DEUTSCHE BANK, GOLDMAN SACHS, HSBC, JP MORGAN, RBS, SANTANDER, SOCIÉTÉ GÉNÉRALE E UNICREDIT. POSIZIONE IN ESSERE EURO 739 MILIONI
- EMISSIONE LEONARDO S.P.A. 2009 (COMPLESSIVE GBP 400 MILIONI): BARCLAYS CAPITAL, DEUTSCHE BANK E ROYAL BANK OF SCOTLAND. POSIZIONE IN ESSERE GBP 288 MILIONI;
- EMISSIONI LEONARDO S.P.A. 2009 (COMPLESSIVI EURO 600 MILIONI): JOINT BOOKRUNNER BANCA IMI; BNP PARIBAS, DEUTSCHE BANK, SOCIETÈ GENERALE CIB, UNICREDIT GROUP; CO-MANAGER BBVA, CALYON, COMMERZBANK, MPS CAPITAL SERVICES, NATIXIS POSIZIONE IN ESSERE EURO 556 MILIONI;
- EMISSIONI LEONARDO US HOLDING INC 2009 (COMPLESSIVI \$ 800 MILIONI): BANK OF AMERICA; MERRILL LYNCH; CITI; JP MORGAN; MORGAN STANLEY E BARCLAYS CAPITAL, ROYAL BANK OF SCOTLAND, SOCIETÈ GENERALE. POSIZIONE IN ESSERE USD 432 MILIONI;
- EMISSIONE LEONARDO S.P.A 2005 (COMPLESSIVI EURO 500 MILIONI): LEAD MANAGER

BANCA IMI, MORGAN STANLEY, SOCIETÈ GENERALE; CO-LEAD MANAGER BARCLAYS BANK, HSBC BANK;

• EMISSIONE LEONARDO S.P.A. 2003 (COMPLESSIVI EURO 500 MILIONI): JOINT LEAD MANAGER LEHEMAN BROTHERS INTL (EUROPE), MERRILL LYNCH INT LTD, CABOTO SIM.

61) VORREI CONOSCERE DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO PER CIASCUN SETTORE.

IL GRUPPO LEONARDO REDIGE IL CONTO ECONOMICO PER NATURA E NON PER COSTO DEL VENDUTO. PER I DATI DEL CONTO ECONOMICO DI GRUPPO E DI LEONARDO S.P.A. SI FACCIA RIFERIMENTO ALLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017". RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

62) VORREI CONOSCERE A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

a) ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI.

NEL 2017 LEONARDO S.P.A. HA EFFETTUATO LE SEGUENTI PRINCIPALI OPERAZIONI DI CESSIONE A TERZI: WING NED B.V., ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION LLC, ATITECH S.P.A. E ATITECH MANUFACTURING S.R.L. TALI OPERAZIONI HANNO GENERATO UNA MINUSVALENZA RILEVATA NEL CONTO ECONOMICO PARI A EURO 8 MILIONI.

NEL CORSO DEL 2017 E' STATA EFFETTUATA L'ACQUISIZIONE DI ULTERIORI QUOTE DI AVIO S.P.A. PER UN ESBORSO PARI A EURO 45 MILIONI.

INFINE, LEONARDO S.P.A. HA ESERCITATO L'OPZIONE PUT SUL RESIDUO 15% DELLA PARTECIPAZIONE IN ANSALDO ENERGIA, CON CONSEGUENTE INCASSO DI EURO 144 MILIONI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA NOTA 10 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

b) RISANAMENTO AMBIENTALE.

NELLA POLITICA AMBIENTALE E DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO SI AFFERMA CHE "I PRINCIPI MIRATI ALLA TUTELA AMBIENTALE VENGONO APPLICATI DURANTE IL CICLO DI VITA DI CIASCUN SITO INDUSTRIALE". IN TALE OTTICA, IL GRUPPO LEONARDO È FORTEMENTE IMPEGNATO SULLE TEMATICHE CONNESSE ALLA CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO. NEL 2017 SONO PROSEGUITE LE NUMEROSE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA VALUTAZIONE DELLO STATO AMBIENTALE DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E DELLA FALDA PER UNA SPESA PARI A CIRCA 2 EURO MILIONI.

IN ITALIA I PROCEDIMENTI DI BONIFICA EX D. LGS 152/06 IN CORSO SU SITI DI PROPRIETÀ DI LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. E LEONARDO S.P.A. SONO IN TOTALE 20.

c) QUALI E PER COSA SONO STATI FATTI INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE?

NEL CORSO DEL 2017 SONO STATI PROGRAMMATI, AVVIATI E IN PARTE ULTIMATI DA LEONARDO S.P.A. CIRCA 70 INTERVENTI PER COSTI STIMATI DI 18 MILIONI DI EURO, DI CUI IL 72% PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL RESTANTE 28% PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI E IL CICLO DELLE ACQUE.

INOLTRE, LEONARDO S.P.A. HA INVESTITO CIRCA 19,5 MILIONI DI EURO PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI CUI UN TERZO CON RICADUTE SULLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

63) VORREI CONOSCERE

a) I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

PER DETTAGLI IN TEMA DI BENEFICI NON MONETARI ED IN MERITO AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE IN ESSERE SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DELLA LEONARDO, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

b) QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS E DEGLI A.D ILLUMINATI, RISPETTO A QUELLO DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI?

IN ITALIA, LE RETRIBUZIONI SIA DELLA POPOLAZIONE MANAGERIALE CHE NON MANAGERIALE SONO RIMASTE SOSTANZIALMENTE STABILI.

c) VORREI CONOSCERE RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

IL RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MEDIA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE NON DIRIGENTE È PARI A CIRCA 3.

d) VORREI CONOSCERE NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO E CON QUALI ESITI? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE.

ORGANICO 2017 TOTALE (VALORI CONSOLIDATI): 45.134 ADDETTI

DIRIGENTI: 1.091

QUADRI: 5.467

IMPIEGATI: 26.489

OPERAI: 12.047

PILOTI: 40

PER QUANTO RIGUARDA LEONARDO S.P.A., NON SONO ALLO STATO PENDENTI GIUDIZI PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO O IN MATERIA DI INFORTUNI SUL LAVORO.

e) QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI INVIATI IN MOBILITÀ PRE PENSIONAMENTO E CON QUALE ETÀ MEDIA.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017, A LIVELLO DI GRUPPO, SONO STATI COLLOCATI IN ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE AI SENSI DELL'ART.4, LEGGE FORNERO CIRCA N. 29 DIPENDENTI CHE MATURERANNO I REQUISITI PENSIONISTICI ENTRO I 48 MESI SUCCESSIVI LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (INDICATIVAMENTE ETÀ 58/60 ANNI).

64) VORREI CONOSCERE SE SI SONO COMPERATE OPERE D'ARTE? DA CHI E PER QUALE AMMONTARE?

NEL 2017 LEONARDO S.P.A. NON HA ACQUISTATO OPERE D'ARTE.

65) VORREI CONOSCERE IN QUALI SETTORI SI SONO RIDOTTI MAGGIORMENTE I COSTI, ESCLUSI I VS STIPENDI CHE SONO IN COSTANTE RAPIDO AUMENTO.

NEL 2017 E' STATO RILEVATO UN DECREMENTO DEI COSTI OPERATIVI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE. IL DETTAGLIO PER SETTORE E' DESUMIBILE DALLE INFORMAZIONI RIPORTATE IN RELAZIONE SULLA GESTIONE (KPI PER SETTORE) E NELLA NOTA 8 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA').

66) VORREI CONOSCERE: VI SONO SOCIETÀ DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO?

NON RISULTANO SOCIETÀ CONTROLLATE AI SENSI DEL CODICE CIVILE NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO.

67) VORREI CONOSCERE. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

CON RIFERIMENTO ALLE FORNITURE GAS DELL'ANNO 2017 (PERIMETRO ITALIA) SI PRECISA CHE LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GARA DALLA STESSA INDETTE, HA SELEZIONATO IL FORNITORE ENEL ENERGIA.

IL PREZZO STABILITO PER L'ANNO 2017 È PARI A 18,73 C€/SMC (PREZZO DELLA MATERIA PRIMA INCLUSIVA DI TERMINE FISSO, ESCLUSI ONERI DI SISTEMA E TASSE).

68) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTANO LE CONSULENZE PAGATE A SOCIETÀ FACENTI CAPO AL DR.BRAGIOTTI, AVV.GUIDO ROSSI, EREDE E BERGER?

LA DOMANDA È FORMULATA IN MODO GENERICO E TALE DA NON CONSENTIRE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CUI SI FA RIFERIMENTO NÉ, TANTOMENO, LE SOCIETÀ CHE AGLI STESSI FANNO CAPO.

69) VORREI CONOSCERE. A QUANTO AMMONTA LA % DI QUOTA ITALIANA DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO?

LA QUOTA DEI COSTI DI RICERCA E SVILUPPO SOSTENUTA DALLE AZIENDE ITALIANE DEL GRUPPO PER L'ANNO 2017 È PARI A CIRCA IL 78%.

70) VORREI CONOSCERE I COSTI PER LE ASSEMBLEE E PER COSA?

IL COSTO PER L'ASSEMBLEA LEONARDO S.P.A. TENUTASI NEL 2017 È STATA DI CIRCA EURO 138.000,00 E COMPRENDE LE SPESE PER IL NOLEGGIO DELL'ATTREZZATURA, SPESE NOTARILI, PUBBLICAZIONI SULLA STAMPA, ULTERIORI SERVIZI (IVI INCLUSI QUELLI TECNICI) CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA STESSA, OLTRE AI SERVIZI EFFETTUATI DALLA COMPUTERSHARE S.P.A. SPECIFICAMENTE PER L'EVENTO ASSEMBLEARE.

71) VORREI CONOSCERE I COSTI PER VALORI BOLLATI.

NEL CORSO DEL 2017 LEONARDO S.P.A. HA SOSTENUTO COSTI PER VALORI BOLLATI PARI A CIRCA EURO 600.000,00.

72) VORREI CONOSCERE LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI TOSSICI.

I SOGGETTI A CUI VENGONO AFFIDATE LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI (RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO), VENGONO SELEZIONATI FACENDO RIFERIMENTO, OLTRE CHE AI REQUISITI DI LEGGE, AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI VOLONTARIE, QUALI LA NORMA ISO 9001 (SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ), LA NORMA ISO 14001 (SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE), LA NORMA OHSAS 18001 (SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO).

LA TRACCIABILITÀ DI TUTTI I RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, VIENE

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

GARANTITA SECONDO QUANTO STABILITO DALLA NORMATIVA VIGENTE: IDENTIFICAZIONE E CODIFICA CER (CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI); REGISTRAZIONE IN APPOSITO REGISTRO; FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE E TRASPORTO; MUD - MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE.

73) QUALI AUTO HANNO IL PRESIDENTE E L'AD E QUANTO CI COSTANO COME DETTAGLIO DEI BENEFITS RIPORTATI NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE?

AL PRESIDENTE DEL CDA NON E' STATA ASSEGNATA ALCUNA AUTO AZIENDALE. NEL CORSO DEL 2017 L'AMMINISTRATORE DELEGATO (AD) IN CARICA HA UTILIZZATO QUALE AUTO AD USO PROMISCUO UNA LEXUS PER UN CANONE MENSILE AL LORDO DELLE TRATTENUTE DI EURO 1.117,00 + IVA.

L'IMPORTO RELATIVO ALL'ASSEGNAZIONE DELL'AUTOVETTURA RIPORTATO NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE QUALE COMPONENTE DEI BENEFICI NON MONETARI È STATO CALCOLATO CON RIFERIMENTO AL VALORE DEL FRINGE BENEFIT SECONDO UN CRITERIO DI IMPONIBILITÀ FISCALE, IN CONFORMITÀ CON LE PREVISIONI APPLICABILI.

74) DETTAGLIO PER UTILIZZATORE DEI COSTI PER USO O NOLEGGIO DI ELICOTTERI ED AEREI QUANTI SONO GLI ELICOTTERI UTILIZZATI DI CHE MARCA E CON QUALE COSTO ORARIO ED UTILIZZATI DA CHI? SE LE RISPOSTE SONO " LE ALTRE DOMANDE NON SONO PERTINENTI RISPETTO AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO " DENUNCIO TALE RETICENZA AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

LEONARDO S.P.A. NON POSSIEDE ELICOTTERI O AEREI DI PROPRIETÀ.

75) A QUANTO AMMONTANO I CREDITI IN SOFFERENZA?

L'IMPORTO DEI FONDI SVALUTAZIONE A FRONTE DEI CREDITI DI LEONARDO S.P.A., UNITAMENTE ALL'IMPORTO DEI CREDITI SCADUTI NON COPERTI DA FONDO DI SVALUTAZIONE, È RIPORTATO NELLE NOTE AL BILANCIO 2017 (RISPETTIVAMENTE NELLA NOTA N. 14 E NELLA NOTA 34 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ).

76) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO?

LEONARDO S.P.A. NON HA EROGATO CONTRIBUTI A SINDACATI E/O A SINDACALISTI.

77) C'E' E QUANTO COSTA L'ANTICIPAZIONE SU CESSIONE CREDITI %?

LA SOCIETÀ E IL GRUPPO OPERANO CESSIONE DI CREDITI ESCLUSIVAMENTE A TITOLO DEFINITIVO.

78) C'E' IL PREPOSTO PER IL VOTO PER DELEGA E QUANTO COSTA? SE LA RISPOSTA E': "IL RELATIVO COSTO NON È SPECIFICAMENTE ENUCLEABILE IN QUANTO RIENTRA IN UN PIÙ AMPIO INSIEME DI ATTIVITÀ CORRELATE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI." OLTRE AD INDICARE GRAVI MANCANZE NEL SISTEMA DI CONTROLLO ,LA DENUNCIO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

LA SOCIETÀ HA DESIGNATO PER L'ASSEMBLEA 2018, AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D.LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 14.3 DELLO STATUTO SOCIALE, COMPUTERSHARE S.P.A. QUALE

SOGGETTO AL QUALE I SOCI POSSONO CONFERIRE GRATUITAMENTE APPOSITA DELEGA, CON ISTRUZIONI DI VOTO SU TUTTE O ALCUNE DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO, SECONDO LE MODALITÀ E I TERMINI INDICATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA. CON RIGUARDO AI COSTI SI FA PRESENTE CHE IL COSTO DEL SOGGETTO PREPOSTO ALLA RACCOLTA DELLE DELEGHE È COMPRESO NEL PIÙ AMPIO SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'ASSEMBLEA E PUÒ ESSERE QUANTIFICATO IN CIRCA EURO 2.900,00.

79) A QUANTO AMMONTANO GLI INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI?

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 LEONARDO S.P.A. NON HA INVESTITO IN TITOLI PUBBLICI.

80) QUANTO E' L'INDEBITAMENTO INPS E CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE?

PER I DEBITI VERSO L'INPS E PER QUELLI TRIBUTARI DI LEONARDO S.P.A. AL 31.12.2017 SI FACCIA RIFERIMENTO RISPETTIVAMENTE ALLE NOTE N. 15 E N. 23 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

81) SE SI FA IL CONSOLIDATO FISCALE E A QUANTO AMMONTA E PER QUALI ALIQUOTE?

LEONARDO S.P.A. APPLICA LA NORMATIVA DEL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE. L'ALIQUOTA APPLICATA PER L'ANNO 2017 È IL 24,0%.

82) QUANTO E' IL MARGINE DI CONTRIBUZIONE DELLO SCORSO ESERCIZIO?

POICHÉ LA DOMANDA NON APPARE CHIARA, PER GLI EVENTUALI CALCOLI SI RIMANDA A TUTTE LE INFORMAZIONI NUMERICHE REPERIBILI NELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

DOMANDE DELL'AZIONISTA TOMMASO MARINO

A) COMPLIMENTI ALLA NUOVA GESTIONE, DA ME, IN QUANTO SOCIO, CERTAMENTE PREFERITA A QUELLA SOSTITUITA. D'ALTRA PARTE IL DOTT. PROFUMO È PERSONA PACATA E CAPACE CHE CERTAMENTE RIUSCIRÀ A RAGGIUNGERE RISULTATI APPREZZABILI. COMPITO DEI SOCI TUTTAVIA È QUELLO DI SPRONARE IL MANAGEMENT A FARE SEMPRE MEGLIO E SU TALE ASPETTO NOI CI CONCENTREREMO.

COME STA FUNZIONANDO LA TRASFORMAZIONE CHE IL GRUPPO HA SUBITO DA PARTE DELLA VECCHIA GESTIONE, CARATTERIZZATA DA NOTEVOLI ACCENTRAMENTI? COME STA FUNZIONANDO? QUALI PECCHIE SONO STATE EVIDENZIATE IN SIFFATTA METODOLOGIA?

LEONARDO STA PROSEGUENDO IL PERCORSO DI OTTIMIZZAZIONE DELL'EFFICACIA ED EFFICIENZA OPERATIVA AVVIATO, ANDANDO SEMPRE PIÙ VERSO UNA DIMENSIONE ONE COMPANY, MA SALVAGUARDANDO – NEL CONTEMPO - LE PECULIARITÀ DI BUSINESS ED OPERATIVE DELLE DIVISIONI IN CUI È ARTICOLATA.

B) I VELIVOLI E LE ARMI CHE COSTRUIAMO CONTENGONO AMIANTO?

ALLO STATO ATTUALE I NOSTRI PRODOTTI NON CONTENGONO AMIANTO.

C) ABBIAMO APPRONTATE SOLIDE GARANZIE FINALIZZATE AD IMPEDIRE CHE LE ARMI CHE VENDIAMO POSSANO FINIRE IN MANO AL TERRORISMO INTERNAZIONALE?

ASSOLUTAMENTE SÌ. LEONARDO HA STABILITO UN PROGRAMMA COMPLESSIVO PER IL GRUPPO - IL TRADE COMPLIANCE PROGRAM – AL FINE DI ASSICURARE LA PIENA OSSERVANZA DELLE LEGGI APPLICABILI E DELLE DISPOSIZIONI STABILITE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI IN MATERIA DI TRADE COMPLIANCE. INOLTRE IL TRADE COMPLIANCE PROGRAM ASSICURA LA TEMPESTIVA INDIVIDUAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE NAZIONALE, COMUNITARIA E INTERNAZIONALE, IN PARTICOLARE IN MATERIA DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DI BENI E/O SERVIZI PER LA DIFESA, DUALI O COMMERCIALI SOGGETTI A REQUISITI REGOLAMENTARI NONCHÉ DI QUELLI RELATIVI A EMBARGHI, SANZIONI O ALTRE RESTRIZIONI AL COMMERCIO. IL CONTROLLO VIENE EFFETTUATO ANCHE ATTRAVERSO LO SCREENING DELLE TERZE PARTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI PAESI SENSIBILI CHE SECONDO LA NORMATIVA INTERNA SONO: AFGHANISTAN, BIELORUSSIA, BIRMANIA, REPUBBLICA CENTRAFRICANA, CIPRO, CUBA, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO, ERITREA, FIJI, HAITI, IRAN, IRAQ, COSTA D'AVORIO, LIBANO, LIBERIA, LIBIA, MOLDAVIA, COREA DEL NORD, REPUBBLICA POPOLARE CINESE, CON ESCLUSIONE DI HONG KONG E MACAU, RUSSIA, SIERRA LEONE, SOMALIA, SRI LANKA, SUDAN DEL SUD, SUDAN, SIRIA, UCRAINA, VENEZUELA, VIETNAM, YEMEN, ZIMBABWE.

D) CHE RAPPORTI ABBIAMO CON LA RUSSIA?

LEONARDO È PRESENTE NEL PAESE CON UN PROPRIO UFFICIO DI RAPPRESENTANZA A MOSCA ED È ATTIVA ANCHE GRAZIE A DIVERSE COLLABORAZIONI INDUSTRIALI, FRA CUI:

- ELICOTTERI: JV CON SOCIETÀ LOCALE HELIVERT PER L'ASSEMBLAGGIO DELL'AW139 (7 UNITÀ VENDUTE, 6 UNITÀ CONSEGNATE) E PER LA MANUTENZIONE DELL'AW139 E DELL'AW189;
- VELIVOLI: FINO AL 2016, JV CON L'AZIENDA DI STATO UNITED AIRCRAFT CORPORATION (UAC) SUL PROGRAMMA SUPERJET 100, PER LA PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E GESTIONE OPERATIVA DEL VELIVOLO DA TRASPORTO REGIONALE CIVILE SUKHOI SUPERJET 100 (SSJ100). LEONARDO HA CEDUTO L'INTERA QUOTA DEL 25% DETENUTA NELLA JV "SUKHOI CIVIL AIRCRAFT CORPORATION" BASATA IN RUSSIA E HA RIDOTTO DAL 51% AL 10% LA QUOTA NELLA JV "SUPERJET INTERNATIONAL" BASATA IN ITALIA.

SISTEMI PER LA SICUREZZA E LE INFORMAZIONI: LA DIVISIONE OPERA NEL PAESE CON PROGRAMMI NEI SETTORI DELL'AUTOMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI PROFESSIONALI.

E) COME SI RIPERCUOTONO NEL GRUPPO LE SANZIONI INTERNAZIONALI IN ESSERE?

IN SEGUITO ALL'EMBARGO SUI MATERIALI DIFESA E ALLE RESTRIZIONI IMPOSTE (A PARTIRE DAL 2014), LE ATTIVITÀ DI LEONARDO S.P.A. IN RUSSIA SI RIFERISCONO ESCLUSIVAMENTE A PRODOTTI E SOLUZIONI IN AMBITO CIVILE (ESCLUDENDO, PERTANTO, L'OFFERTA IN AMBITO DIFESA). ALLA LUCE DELLO SCENARIO POLITICO, CHE NON LASCIA INTRAVEDERE – NEL BREVE – UNA DISTENSIONE E AD UNA RAPIDA RIMOZIONE DELLE SANZIONI, LE OPPORTUNITÀ COMMERCIALI NEL PROSSIMO QUINQUENNIO SI RIFERISCONO PRINCIPALMENTE AL SETTORE ELICOTTERI (VIP, OIL&GAS), A QUELLO DELL'AUTOMAZIONE (POSTALE E AEROPORTUALE) E ALLE COMUNICAZIONI PROFESSIONALI.

F) QUALI CONSEGUENZE S'INCOMINCIANO A INTRAVEDERE PER IL GRUPPO DALLA BREXIT?

LEONARDO HA UNA PRESENZA INDUSTRIALE CONSOLIDATA NEL REGNO UNITO E RAPPRESENTA IL PRINCIPALE INVESTITORE ESTERO NEL PAESE IN AMBITO DIFESA E IL SECONDO FORNITORE DEL MINISTERO DELLA DIFESA BRITANNICO, CON IL QUALE COLLABORA NELL'AMBITO DI IMPORTANTI PROGRAMMI A MEDIO-LUNGO TERMINE.

IL GRUPPO OPERA IN UK CON CIRCA 6.800 ADDETTI NEI SETTORI CHIAVE DEGLI ELICOTTERI, DELL'ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA E DELLO SPAZIO.

LEONARDO, PUR PRESTANDO PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SITUAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE DEL REGNO UNITO, CONTINUA A SOSTENERE CON FORZA LA PRESENZA NEL PAESE DA UN PUNTO DI VISTA STRATEGICO E INDUSTRIALE, CONSIDERANDOLO COME IL PROPRIO PRINCIPALE MERCATO DOMESTICO.

COME NOTO, INFATTI, LA SITUAZIONE NEL REGNO UNITO È CARATTERIZZATA DA UN ALTO GRADO DI INCERTEZZA RISPETTO AGLI ESITI DEI NEGOZIATI BREXIT. IN PARTICOLARE, AL MOMENTO, NON SONO STATI ANCORA AFFRONTATI IN MANIERA DEFINITIVA I TEMI LEGATI ALLA FUTURA RELAZIONE TRA UE E UK NEI SETTORI DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA.

G) ABBIAMO 21 SITI CONTAMINATI PER I QUALI SI STA GIUSTAMENTE PROVVEDENDO AD EFFETTUARNE LA BONIFICA. COME NE È AVVENUTA LA CONTAMINAZIONE? PERCENTUALMENTE PER QUALI DI QUESTI SI PREVEDE UNA BONIFICA PARZIALE?

NELLA POLITICA AMBIENTALE E DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO SI AFFERMA CHE "I PRINCIPI MIRATI ALLA TUTELA AMBIENTALE VENGONO APPLICATI

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

DURANTE IL CICLO DI VITA DI CIASCUN SITO INDUSTRIALE".

IN TALE OTTICA, IL GRUPPO LEONARDO È FORTEMENTE IMPEGNATO SULLE TEMATICHE CONNESSE ALLA CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO. NEL 2017 SONO PROSEGUITE LE NUMEROSE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA VALUTAZIONE DELLO STATO AMBIENTALE DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E DELLA FALDA.

IN ITALIA I PROCEDIMENTI DI BONIFICA EX D. LGS 152/06 IN CORSO SU SITI DI PROPRIETÀ DI LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. E LEONARDO S.P.A. SONO IN TOTALE 20.

LA CONTAMINAZIONE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI È DA RICONDURRE AD EVENTI ACCADUTI NEL PASSATO: PRINCIPALMENTE PERDITE DA IMPIANTI DI PROCESSO O DA STOCCAGGI.

LE BONIFICHE IN CORSO SARANNO PORTATE A COMPLETAMENTO.

H) A QUANTO AMMONTANO GLI UTILI DI OTO MELARA?

IL 1° GENNAIO 2016 LA SOCIETÀ OTO MELARA S.P.A. È STATA FUSA PER INCORPORAZIONE IN LEONARDO S.P.A., IN APPLICAZIONE DEL NUOVO MODELLO OPERATIVO ED ORGANIZZATIVO POSTO IN ESSERE.

I DATI AFFERENTI AL BUSINESS CUI LA OTO MELARA S.P.A. FACEVA RIFERIMENTO SONO ATTUALMENTE INCLUSI NELLA DIVISIONE SISTEMI DI DIFESA IL CUI ANDAMENTO È RIPORTATO IN RELAZIONE SULLA GESTIONE (KPI PER SETTORE) E NELLA NOTA 8 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

I) EFFETTUIAMO PUBBLICITÀ SU TESTATE GIORNALISTICHE? A CHI NE È AFFIDATA LA COMPETENZA?

NELL'ESERCIZIO 2017 LA SPESA PER "PUBBLICITÀ" DI GRUPPO SI È ATTESTATA SU UN VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA EURO 1.750.000,00. LA SPESA PUBBLICITARIA HA SUPPORTATO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL BRAND LEONARDO E ATTIVITÀ LEGATE AL BUSINESS.

NEL DETTAGLIO, I PRINCIPALI GRUPPI EDITORIALI SUI QUALI SI SONO CONCENTRATI GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI:

ITALIA

Video Immagine Srl; A. Manzoni & C. SpA; RCS MediaGroup SpA; EDAI Srl; Edizioni Monografie Srl; Base per Altezza Srl; Class Pubblicità SpA; Il Sole 24 Ore SpA; Oratorio del Gonfalone; Politalia Srl; Intermedia Service Soc. Coop.; Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale; Publimedia Srl; Piemme Concessionaria di Pubblicità; Aspen Institute;

ESTERO

Ediconsult Internazionale; Shephard Press LTD; The Convention News Company Inc.; Penton Media; Mönch Verlagsgesellschaft GmbH; MHM Publishing; Le Bourget; Reed Business Information; Access Intelligence, LLC; Global Business Press Ltd; Mönch YAYINCILIK VE TIC.LTD; Grupo EDEFA S.A.; G.H.Q, of UAE Armed Forces; Halldale Media Group; Revista ALAS.

NESSUN GRUPPO EDITORIALE HA TOTALIZZATO PIÙ DEL 10% DELLA SPESA PUBBLICITARIA TOTALE.

LA RESPONSABILITÀ DI GESTIONE DELLA SPESA PUBBLICITARIA È DI COMPETENZA DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA RELAZIONI ESTERNE, COMUNICAZIONE, RAPPORTI ISTITUZIONALI ITALIA,

RELAZIONI CON GLI INVESTITORI E SOSTENIBILITÀ.

J) QUAL È STATA LA CONDANNA RIPORTATA IN APPELLO DALL'EX AMMINISTRATORE DELEGATO DI SELEX SERVICE MANAGEMENT? PERCHÉ NON È STATO PROPOSTO RICORSO IN CASSAZIONE? QUANTO CI SONO COSTATE A TUTT'OGGI LE SPESE LEGALI? A QUANTO AMMONTANO I RELATIVI RISARCIMENTI CHE DOVREMO ELARGIRE?

SELEX SERVICE MANAGEMENT S.P.A. SI È COSTITUITA PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DELL'EX AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ (PIÙ ALTRI) CHE LA CORTE DI APPELLO, CON SENTENZA DEL 20.12.2017, HA CONDANNATO ALLA PENA DELLA RECLUSIONE (DI UN ANNO E SEI MESI) E AL RISARCIMENTO DEL DANNO NEI CONFRONTI DI SELEX SERVICE MANAGEMENT S.P.A. NONCHÉ AL PAGAMENTO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA STESSA SOCIETÀ NEL GIUDIZIO. ESSENDO SELEX SERVICE MANAGEMENT S.P.A. IL SOGGETTO DANNEGGIATO DAL REATO, OVE LA PREDETTA PRONUNCIA DI CONDANNA DIVENTASSE DEFINITIVA O VENISSE CONFERMATA DALLA CORTE DI CASSAZIONE, LA SOCIETÀ POTRÀ PORRE IN ESSERE LE AZIONI FINALIZZATE AL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI E AL RIMBORSO DELLE SPESE DI GIUDIZIO SOSTENUTE.

K) NELLA RELAZIONE FINANZIARIA SI AFFERMA CHE "IN DATA 1° LUGLIO 2015 IL GUP (PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA, N.D.R.) HA DISPOSTO IL RINVIO A GIUDIZIO PER L'EX PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI LEONARDO". DATO CHE IN QUESTI ANNI CI SONO STATI VARI AMMINISTRATORI DELEGATI, COME PUÒ ORIENTARSI IL SOCIO PER CAPIRE DI CHI SI TRATTI? NON SI RITIENE SIA UN DIRITTO DEGLI AZIONISTI CONOSCERE ALMENO I NOMI DELLE PERSONE COINVOLTE?

SI TRATTA DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI LEONARDO S.P.A. IN CARICA NEL 2010 (EPOCA DEI FATTI DI CUI AL PROCEDIMENTO PENALE).

L) IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI PENALI PER VIOLAZIONE IN MERITO ALLA NORMATIVA SULL'AMIANTO, DATO CHE ESSI RISALGONO AGLI ANNI '90, NON DOVREBBERO CONSIDERARSI PRESCRITTI?

PER QUANTO A NOI NOTO, NON RISULTANO EMESSI PROVVEDIMENTI DI ESTINZIONE DEL REATO PER PRESCRIZIONE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI COINVOLTI.

M) E' STATA IMPUGNATA LA SENTENZA DI ASSOLUZIONE DELLO SCORSO NOVEMBRE DI ANSALDO ENERGIA?

PER QUANTO NOTO ALLA SOCIETÀ, LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA EMESSA DELLA CORTE DI APPELLO DI MILANO LO SCORSO NOVEMBRE NON RISULTANO ANCORA DEPOSITATE. PERTANTO I TERMINI PER L'IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA DECORRERANNO DALLA DATA DI NOTIFICA DELL'AVVENUTO DEPOSITO DELLE MOTIVAZIONI DELLA DECISIONE.

N) CHI CI RAPPRENDI IN AVIO? DA CHI NE ABBIAMO RILEVATO LE AZIONI ACQUISTATE NEL 2017? A QUALE PREZZO?

LEONARDO ESPRIME NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AVIO S.P.A. 3 CONSIGLIERI: LA PROF. MONICA AUTERI (AMMINISTRATORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 148 DEL TUF E

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

DELL'ART. 3 DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA), L'ING. LUIGI PASQUALI E IL DOTT. STEFANO RATTI (DIRIGENTI DEL GRUPPO).

NELL'AMBITO DI UNA PIÙ AMPIA OPERAZIONE VOLTA ALLA QUOTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AVIO S.P.A., IN DATA 31 MARZO 2017 LEONARDO S.P.A., GIÀ AZIONISTA DI AVIO, HA ACQUISTATO DAI FONDI CINVEN E DA VIASIMO (SOCIETÀ DEI MANAGERS AVIO) UN'ULTERIORE PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ PER UN ESBORSO DI EURO 43 MILIONI CIRCA.

CONTESTUALMENTE È STATO STIPULATO L'ATTO DI FUSIONE DI AVIO S.P.A. IN SPACE2 S.P.A. - UNA SPECIAL PURPOSE ACQUISITION COMPANY QUOTATA SUL MERCATO MIV / SEGMENTO SIV DI BORSA ITALIANA - OPERAZIONE PERFEZIONATASI IN DATA 10 APRILE 2017 (CON CONTESTUALE MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE DI SPACE 2 S.P.A. IN - "AVIO S.P.A."), PER EFFETTO DELLA QUALE LEONARDO È ENTRATA NEL CAPITALE SOCIALE DELL'INCORPORANTE CON UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 28,29% DEL CAPITALE SOCIALE).

TALE PARTECIPAZIONE SI È RIDOTTA AL 25,88% - ATTUALE PARTECIPAZIONE DETENUTA DA LEONARDO IN AVIO - IN VIRTÙ DELL'AVVENUTO ESERCIZIO DI DIRITTI ATTRIBUITI AGLI AZIONISTI DI SPACE2 AL MOMENTO DELLA FUSIONE.

O) SU QUALE TEMI SONO STATE PRONUNCIATE LE DENUNCE EX ART. 2408 C.C.?

NEL 2017 LA SOCIETÀ HA RICEVUTO DA UN SOLO AZIONISTA DENUNCE EX ART. 2408 C.C. CHE IL COLLEGIO SINDACALE HA VALUTATO NON FONDATE.

P) A GIUDIZIO DELL'AD PERCHÉ IL PIANO 2022 È STATO ACCOLTO SFAVOREVOLMENTE IN BORSA? LE AZIONI SI SONO ABBASSATE DA 15 A CIRCA 10 EURO!

IL TITOLO HA RISENTITO SIA DELLA DEBOLEZZA DEI MERCATI FINANZIARI SIA DI ALCUNI ASPETTI RELATIVI ALLA SOCIETÀ, IN PARTICOLARE LA REVISIONE DELLA GUIDANCE DELLO SCORSO NOVEMBRE E LA GUIDANCE RELATIVA AL FOCF DEL 2018 (FORNITA PER LA PRIMA VOLTA IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE) AL DI SOTTO DELLE ASPETTATIVE DEL MERCATO. NONOSTANTE CIÒ, LA GENERAZIONE DI CASSA (FOCF) NEL QUINQUENNIO È PREVISTA AVERE UN NETTO MIGLIORAMENTO A PARTIRE DAL 2020.

Q) IL DOTT. PROFUMO NON RITIENE DI DOVER EFFETTUARE DELLE MODIFICHE A DETTO PIANO?

IL MERCATO FINANZIARIO HA APPREZZATO IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE E LA COMUNITÀ FINANZIARIA HA COMMENTATO POSITIVAMENTE LA SOLIDITÀ E L'AFFIDABILITÀ DEL PIANO STESSO. PARTICOLARMENTE APPREZZATE SONO STATE LA CHIAREZZA E LA TRASPARENZA FORNITE IN MERITO ALLE STRATEGIE E AGLI OBIETTIVI DEL GRUPPO, ALLA BASE DELLA CRESCITA SOSTENIBILE DI LEONARDO NEL LUNGO PERIODO.

R) QUANTI SONO I LAVORATORI INTERINALI NEL GRUPPO? COME SI PENSA DI SALVARE IL LORO LAVORO? NON SI RITIENE DI ASSUMERNE IN PIANTA STABILE? SI È CONSAPEVOLI CHE LO STATO HA ANCHE IL DOVERE DI CREARE LAVORO E TUTELARE LE PERSONE PIÙ DEBOLI?

I LAVORATORI INTERINALI NEL GRUPPO LEONARDO SONO 2.584 IN TUTTO IL MONDO. SONO PREVISTI PROCESSI DI GRADUALE E PROGRESSIVA STABILIZZAZIONE IN COERENZA CON I CARICHI DI LAVORO E LA SALVAGUARDIA DELLE COMPETENZE.

S) DELL'ELICOTTERO A PILOTAGGIO REMOTO ABBIAMO SENTITO PARLARE DA CERTA STAMPA. MI DOMANDO A CHE PUNTO SIA LA SPERIMENTAZIONE. SONO STATI TROVATI INCONVENIENTI?

LA SPERIMENTAZIONE SEGUE IL PIANO PREVISTO; L'UNICO INCONVENIENTE NON È DI NATURA TECNICA MA SI RIFERISCE ALLA NECESSITÀ DI CAMBIARE IL FORNITORE DEL MOTORE, IN QUANTO IL PRECEDENTE NON OPERA PIÙ SUL MERCATO.

T) " LEONARDO: 82 AVVISI GARANZIA PER EVASIONE FISCALE E APPROPRIAZIONE INDEBITA". QUESTO IL TITOLO DE IL SOLE 24ORE, 15/03/2017. E' PERALTRO NOTO CHE L'ATTUALE MANAGEMENT NON C'ENTRA. A CHE PUNTO SONO LE INDAGINI? SIAMO RIUSCITI A FARCI ALMENO PARZIALMENTE RISARCIRE? CHE TIPO DI APPROPRIAZIONE INDEBITA É STATA CONTESTATA? QUALI PROVVEDIMENTI SONO STATI ASSUNTI PER EVITARE CHE LE STESSE VIOLAZIONI POSSANO ESSERE REITERATE?

LE INDAGINI SI SONO CONCLUSE. A TAL PROPOSITO ABBIAMO APPRESO DAGLI AVVOCATI CHE LA PROCURA NON INTENDE ESERCITARE L'AZIONE PENALE E CHE VERRÀ RICHIESTA L'ARCHIVIAZIONE.

U) ABBIAMO RISPETTATO LE SANZIONI INTERNAZIONALI? ABBIAMO IN CORSO PROCEDIMENTI? GLI STATES HANNO ELEVATO SANZIONI NEI CONFRONTI DEL GRUPPO PER IL TRAMITE DI LORO AUTORITÀ?

LEONARDO RISPETTA TUTTE LE NORMATIVE ALLE QUALI È SOGGETTA IVI COMPRESA L'APPLICAZIONE DI EVENTUALI EMBARGHI E/O SANZIONI INTERNAZIONALI COSÌ COME GIÀ RIPORTATO NELLA RISPOSTA ALLA DOMANDA C). NON CI RISULTANO IN CORSO PROCEDIMENTI RELATIVI AL MANCATO RISPETTO DI NORME INERENTI L'EXPORT CONTROL. GLI USA NON HANNO MAI EMESSO SANZIONI RELATIVE ALLA VIOLAZIONE DI LEGGI SULL'EXPORT CONTROL NEI CONFRONTI DI LEONARDO.

1) QUAL É LA FIGURA CHIAVE INTERNA AL GRUPPO, CHE SI UCCUPI DI BLOCKCHAIN? FACCIO INFATTI PARTE DI UN GRUPPO DI INVESTITORI, ANCHE A NOME DEI QUALI SCRIVO, CHE VORREBBERO GARANZIE DI MAGGIOR SICUREZZA PER LE SOCIETÀ NELLE QUALI INVESTANO.I

LA FIGURA DI RIFERIMENTO È NELL'AMBITO DEL CTO DELLA LOB "CYBER SECURITY & ICT" DELLA DIVISIONE "SECURITY & INFORMATION SYSTEMS". L'ATTIVITÀ AL MOMENTO È ORIENTATA VERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA BLOCKCHAIN PER LA CERTIFICAZIONE DI TRANSAZIONE TRA MACCHINE ED AGENTI SW DISTRIBUITI (SIA IN AMBIENTE PUBBLICO CHE PRIVATO). IN AMBITO "CYBER SECURITY" LE APPLICAZIONI DI RIFERIMENTO RIGUARDANO PRINCIPALMENTE L' "IDENTITY AND ACCESS AMANAGEMENT". IN AMBITO "ICT" LE APPLICAZIONI RIGUARDANO PRINCIPALMENTE GLI AMBIENTI INDUSTRIALI (INDUSTRIA 4.0), L'"OIL & GAS" E LE INFRASTRUTTURE CRITICHE IN GENERALE.

2) A QUANTO AMMONTANO GL'INVESTIMENTI DI GRUPPO NEL RAMO BLOCKCHAIN?

AL MOMENTO L'INVESTIMENTO RIGUARDA LE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI FATTIBILITÀ PREPARATORIE ALLA IMPOSTAZIONE DI BUSINESS PLAN PIÙ STRUTTURATI ED ORIENTATI ALLO SVILUPPO PRODOTTI.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

TALE INVESTIMENTO È VALUTABILE NELL'ORDINE DEI 200 KEURO/ANNO.

3) CON QUALI UNIVERSITÀ ABBIAMO RAPPORTI E DI CHE TIPO?

I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CHE LEONARDO HA CON LE UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA POSSONO ESSERE RICONDOTTI IN 3 MACRO-CATEGORIE:

- CONTRATTI DIRETTI (R&D) – (26 PARTNER ATTUALMENTE COINVOLTI SU CONTRATTI IN ESSERE)
- PARTNERSHIP SU PROGETTI FINANZIATI – (144 PARTNER ATTUALMENTE COINVOLTI SU INIZIATIVE FINANZIATE IN ESSERE)
- TIROCINI E BORSE DI STUDIO (STIPULATE CONVENZIONI CON 25 PARTNER)

NEL 2016 È STATO SIGLATO UN ACCORDO QUADRO DI DURATA QUINQUENNALE CON IL POLITECNICO DI MILANO SU TEMI DI RICERCA E DI FORMAZIONE.

TRA I 93 PARTNER CON CUI LEONARDO HA ATTUALMENTE RAPPORTI IN ESSERE, I PRINCIPALI SONO:

- CINI
- Università del Salento
- Università di Pisa
- INGV
- Università di Genova
- ENEA
- CNIT
- Università di Bologna
- Università di Roma La Sapienza
- CIRA
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Università Federico II
- CNR
- Sant'Anna (Pisa)
- University of Edinburgh
- University of Glasgow
- University of Greenwich
- University of Heriot-Watt
- University of Nottingham
- University of Oxford
- NTU

4) LA RAPPRESENTANZA DELEGHE A CHI È STATA AFFIDATA? ESSA SI RITIENE ATTIVA O PASSIVA? NELLA SECONDA IPOTESI, SI È PENSATO DI AFFIDARLA A CHI POTREBBE FARNE USO PER FAR COMPRENDERE AGLI INVESTITORI L'UTILITÀ DEI LORO INVESTIMENTI E MAGARI CONTRIBUIRE A PORTARNE DI NUOVI? E DEL RESTO AGEVOLARE L'ARRIVO DI NUOVI INVESTITORI, NON DOVREBBE ESSERE PRECIPUO COMPITO DEL MANAGEMENT?

IL CONTENUTO DELLA DOMANDA È POCO CHIARO; SE SI FA RIFERIMENTO AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA SOCIETÀ EX ART. 135 UNDECIES DEL D.LGS 58/98, SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA IN RELAZIONE ALLA DOMANDA N. 26.

5) QUALI E QUANTI SONO STATI I PRINCIPALI CREDITI INESIGIBILI?

SIA I CREDITI COMMERCIALI CHE QUELLI FINANZIARI SONO SOGGETTI A IMPAIRMENT SU BASE INDIVIDUALE, SE SIGNIFICATIVI, AL FINE DI IDENTIFICARE EVENTUALI SITUAZIONI DI INESIGIBILITÀ. LE NOTE N. 14, N. 28 E N. 34 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ DELLA LEONARDO CONTENGONO L'INFORMAZIONE RELATIVA AI FONDI SVALUTAZIONE A FRONTE DEI CREDITI DI LEONARDO S.P.A., UNITAMENTE ALL'IMPORTO DEI CREDITI SCADUTI NON COPERTI DA FONDO DI SVALUTAZIONE, E L'IMPORTO DEGLI IMPAIRMENT OPERATI NEL 2017.

6) IN RIFERIMENTO ALLA DOMANDA CHE PRECEDE, NEI CONFRONTI DI CHI?

LE SVALUTAZIONI EFFETTUATE DA LEONARDO S.P.A. NEL CORSO DEL 2017 SONO PRINCIPALMENTE LEGATE AD ANALISI STATISTICHE SULLO SCADUTO.

7) NEL GRUPPO QUALI EROGAZIONI DELLO STATO E/O DI ALTRO ENTE PUBBLICO E/O DELLA COMUNITÀ EUROPEA ABBIAMO CONSEGUITO NEL 2017?

LE EROGAZIONI CHE LEONARDO S.P.A. HA RICEVUTO NEL 2017 DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO, DALLE REGIONI E DALLA COMUNITÀ EUROPEA SI ATTESTANO A CIRCA 375 M/EURO. TALI EROGAZIONI SONO STATE DATE SIA A TITOLO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO CHE A TITOLO DI CONTRIBUTO ALLA SPESA, CON L'OBIETTIVO DI SUPPORTARE, OSSIA, DI CONTRIBUIRE PARZIALMENTE AI COSTI SOSTENUTI DALL'AZIENDA PER ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO ED INVESTIMENTO.

8) QUALI E QUANTI CONSIGLIERI E MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE HANNO PERSO L'INDIPENZA DOPO LA NOMINA E PER QUALE CAUSA?

I REQUISITI DI INDIPENDENZA PREVISTI DALLA LEGGE E DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA PERMANGONO INALTERATAMENTE SODDISFATTI IN CAPO AD AMMINISTRATORI E SINDACI. AL RIGUARDO SI RINVIA ALLE PERIODICHE VALUTAZIONI DI INDIPENDENZA EFFETTUATE COME DESCRITTO NELLA RELAZIONE DI CORPORATE GOVERNANCE DI LEONARDO S.P.A. PUBBLICATA NEL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ (PAR. 4.6 RELATIVO AL CDA E PAR. 11.2 RELATIVO AL COLLEGIO SINDACALE)

9) QUANTI E QUALI SONO I CONSIGLIERI DI GRUPPO IN CONFLITTO D'INTERESSI?

LEONARDO E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO HANNO ADOTTATO UN CODICE ETICO CHE PREVEDE L'OBLIGO PER TUTTI GLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI DI ASTENERSI DA ATTIVITÀ CHE POSSANO CONTRAPPORRE UN INTERESSE PERSONALE A QUELLI DELL'AZIENDA.

LEONARDO E LE SUE SOCIETÀ VIGILANO SULLA APPLICAZIONE DI TALE DISPOSIZIONE ADOTTANDO, OVE DEL CASO, OPPORTUNI PROVVEDIMENTI FINALIZZATI AD ESCLUDERE IL SUSSISTERE DI SITUAZIONI DI SUDETTA NATURA.

AL FINE DI EVITARE SITUAZIONI, SEPPUR POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE LEONARDO,

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

AL MOMENTO DI ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO O DI AVVIO DEL RAPPORTO DI LAVORO, RICHIEDE AI PROPRI AMMINISTRATORI, DIPENDENTI, CONSULENTI E COLLABORATORI A VARIO TITOLO DI SOTTOSCRIVERE UNA DICHIARAZIONE CHE ESCLUDA LA PRESENZA DI CONDIZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE TRA SINGOLO ED AZIENDA. TALE DICHIARAZIONE PREVEDE CHE, NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO DOVESSE TROVARSI IN SITUAZIONI EFFETTIVE O POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSI, SI IMPEGNI A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE E DETTAGLIATAMENTE L'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01. INOLTRE LEONARDO RICHIEDE CHE CHIUNQUE ABBA NOTIZIA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI NE DIA, TRAMITE I CANALI DEDICATI, TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01 (CFR. CODICE ETICO PAR. 6).

10) A QUANTO AMMONTANO COMPLESSIVAMENTE LE SPESE DELL'AD E DIRETTORE GENERALE, NONCHÉ DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ASSOLVIMENTO DEL LORO MANDATO (DA NON CONFONDERE CON LE RETRIBUZIONI, INDENNITÀ E QUANT'ALTRO)?

I RIMBORSI SPESE PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO IN CARICA NEL 2017, CHE RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE SPESE SOSTENUTE PER MISSIONI DI SERVIZIO IN ITALIA E ALL'ESTERO, AMMONTANO A CIRCA EURO 125.000.

I RIMBORSI SPESA PER I SINDACI, CHE RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE LE SPESE SOSTENUTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI, AMMONTANO A CIRCA EURO 19.000.

11) A QUANDO RISALE L'ULTIMA ISPEZIONE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO? QUALI SANZIONI NE SONO DERIVATE?

NEL 2017 NON SONO STATE EFFETTUATE ISPEZIONI DA PARTE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO.

12) IL GRUPPO QUANTO HA VERSATO AL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (LEGGE 68/99)?

IL GRUPPO NON HA EFFETTUATO VERSAMENTI AL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI NEL 2017.

13) IL GRUPPO HA SUBITO DIFFIDE OBBLIGATORIE DA PARTE DI ORGANI ISPETTIVI, RELATIVE ALLA LEGGE SUI DISABILI?

NON SONO PERVENUTE DIFFIDE OBBLIGATORIE.

14) A QUANTO AMMONTANO LE SCOPERTURE COMPLESSIVE DI GRUPPO, EX LEGGE 68/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI?

NEL BIENNIO 2016/2017 LEONARDO S.P.A. HA BENEFICIATO DELLA SOSPENSIONE DALL'OBLIGO DI ASSUMERE DISABILI, IN QUANTO ERA STATA INTERESSATA DA PROCEDURE DI MOBILITÀ. AL TERMINE DEL PERIODO DI SOSPENSIONE (AGOSTO 2017), LA SOCIETÀ HA PROVVEDUTO A DEFINIRE UN PROGRAMMA MIRANTE ALLA GRADUALE COPERTURA DELLE QUOTE D'OBLIGO RISERVATE AI DISABILI ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONI AI SENSI DELL'ART.11, LEGGE N. 68 DEL 1999.

15) QUALI SONO STATI I PUNTI PRINCIPALI PER I QUALI LA CONTROLLANTE HA FATTO PESARE LA PREROGATIVA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO? QUALE POSIZIONE HA ASSUNTO DETTA

CONTROLLANTE IN MERITO ALLE ECCESSIVE RETRIBUZIONI DEL MANAGEMENT?

LEONARDO S.P.A. NON E' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO.

LE RETRIBUZIONI DEL MANAGEMENT DI LEONARDO S.P.A. SONO IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DI CONTRATTO APPLICABILI, NONCHÉ IN CONFORMITA' ED IN COERENZA CON QUANTO INDICATO NELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE ADOTTATA DA LEONARDO S.P.A. CON IL COINVOLGIMENTO DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE ED ILLUSTRATA NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE EX ART. 123 TER DEL TUF.

16) QUALI SONO LE SOCIETÀ DI CUI POSSEDIAMO LA MAGGIORANZA SENZA PORRE IN ESSERE DIREZIONE E COORDINAMENTO E PERCHÉ?

LE SOCIETÀ CUI TALE DISCIPLINA E' RIFERIBILE E DI CUI LEONARDO S.P.A. DISPONE DIRETTAMENTE DELLA MAGGIORANZA DEI VOTI ESERCITABILI NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA SONO TUTTE SOGGETTE ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA MEDESIMA LEONARDO - AI SENSI DELL'ART. 2497 COD. CIV. - AD ECCEZIONE DI TELESPAZIO S.P.A. TALE SOCIETÀ - IN CUI LEONARDO DETIENE UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 67% - È SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO CONGIUNTA DI LEONARDO S.P.A. E DI THALES S.A., TENUTO CONTO DEI PATTI ESISTENTI TRA I SOCI CHE PREVEDONO UNA GOVERNANCE PARITETICA TRA GLI STESSI.

17) A QUANTO AMMONTA IL FATTURATO DELLA CONTROLLANTE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ? DI QUANTO È AUMENTATO?

SE SI INTENDE FAR RIFERIMENTO AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, SI FA PRESENTE CHE LO STESSO NEL 2017 HA PERCEPITO CIRCA EURO 24,4 MILIONI A TITOLO DI DIVIDENDO PER LE N. 174.626.554 LEONARDO S.P.A. POSSEDUTE.

18) ABBIAMO DECLASSATO FIGURE DIRIGENZIALI? PER QUALI FINALITÀ? ABBIAMO ADOTTATO CONTRATTI DI NOVAZIONE?

NO NEL 2017 NON SONO STATE EFFETTUATE NOVAZIONI DI FIGURE DIRIGENZIALI.

19) VI SONO INDAGINI DELLA CORTE DEI CONTI E DI AUTORITÀ ANTITRUST A CARICO DEL GRUPPO?

NON VI SONO CAUSE O PROCEDIMENTI IN CORSO RIGUARDANTI LEONARDO S.P.A. CON LE AUTORITÀ ANTITRUST.

20) NELLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE QUALI SONO STATI I DIRIGENTI COINVOLTI E PER QUALI IMPORTI RETRIBUTIVI?

PREMESSO CHE PER DIRIGENTI COINVOLTI SI INTENDONO LE FIGURE APICALI RICOMPRESSE NELLA NOZIONE "DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DELLA SOCIETÀ", SI RINVIA AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DI LEONARDO S.P.A. PUBBLICATA NEL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

21) L'AD È ANCHE DIRIGENTE NELL'AMBITO DEL GRUPPO? CUMULA LE RETRIBUZIONI?

NO L'AMMINISTRATORE DELEGATO IN CARICA, COME RIPORTATO NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE, HA UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ E NON UN

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE.

22) IL GRUPPO PER COSA È DEBITORE NEI CONFRONTI DELL'AD?

TUTTI I DETTAGLI IN TEMA DI RAPPORTI ECONOMICI CON L'AD SONO INCLUSI NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DELLA SOCIETÀ, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

23) QUALI E QUANTE SONO STATE LE CONTESTAZIONI FISCALI DI GRUPPO?

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO (SIA ITALIANE CHE ESTERE) SONO SOGGETTE AI NORMALI CONTROLLI DA PARTE DELLE AUTORITÀ FISCALI. AD OGGI NON RISULTANO NOTIFICATI AVVISI DI ACCERTAMENTO DI IMPORTI SIGNIFICATIVI O COMUNQUE NON COPERTI DA FONDI RISCHI.

24) QUANTI SONO GLI STABILI DI GRUPPO ANCORA CON AMIANTO? NE È STATO FATTO UN CENSIMENTO? AL RIGUARDO ABBIAMO SUBITO CAUSE DI EX DIPENDENTI?

IN CONSIDERAZIONE DELL'ETÀ DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL GRUPPO SONO PRESENTI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN PORZIONI LIMITATE DI ALCUNI STABILI CHE SONO CENSITI, REGISTRATI, MONITORATI IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN AMBITO, VALUTANDONE COSTANTEMENTE IL RISCHIO, AFFINCHÉ RESTI NEI LIMITI FISSATI DALLA VIGENTE NORMATIVA. SI PRECISA ALTRESÌ CHE LEONARDO S.P.A. CONDUCE, PARALLELAMENTE, UN PIANO DI BONIFICA E DI SOSTITUZIONE DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO.

CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE SOPRA RAPPRESENTATA, NON RISULTANO CONTENZIOSI DA PARTE DI EX DIPENDENTI.

25) A CHI È STATA AFFIDATA LA RAPPRESENTANZA DELEGHE? QUANTE DELEGHE SONO STATE OTTENUTE?

LA SOCIETÀ HA DESIGNATO PER L'ASSEMBLEA 2018, AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D.LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 14.3 DELLO STATUTO SOCIALE, COMPUTERSHARE S.P.A. QUALE SOGGETTO AL QUALE I SOCI POSSONO CONFERIRE GRATUITAMENTE APPOSITA DELEGA, CON ISTRUZIONI DI VOTO SU TUTTE O ALCUNE DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO, SECONDO LE MODALITÀ E I TERMINI INDICATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA. PER L'ASSEMBLEA 2018 NON SONO STATE CONFERITE DELEGHE AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO.

26) COSTI DI COMPUTERSHARE E/O SPAFID? ANCHE IN IPOTESI FOSSERO IN LINEA CON QUELLI DI MERCATO?

IL COSTO DEL SOGGETTO PREPOSTO ALLA RACCOLTA DELLE DELEGHE EX ART. 135-UNDECIES DEL D.LGS. N. 58/98 È COMPRESO NEL PIÙ AMPIO SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'ASSEMBLEA E PUÒ ESSERE QUANTIFICATO IN CIRCA EURO 2.900.

27) I FAMILIARI DI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE DI QUANTO SONO CREDITORI NEI CONFRONTI DEL GRUPPO?

SI SEGNALE CHE EVENTUALI RAPPORTI DEBITO/CREDITO IN ESSERE TRA I SUINDICATI SOGGETTI E IL GRUPPO LEONARDO RIENTREREBBERO NELL'AMBITO APPLICATIVO DELLA DISCIPLINA

DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE; PERTANTO LE EVENTUALI RELATIVE INFORMAZIONI, IN OTTEMPERANZA ALLA DISCIPLINA VIGENTE, AVREBBERO FORMATO OGGETTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DI LEGGE – LIMITATAMENTE ALLE EVENTUALI FATTISPECIE DI MAGGIORE RILEVANZA (OVVERO CHE ABBIANO INFLUITO IN MISURA RILEVANTE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE O SUI RISULTATI DELLE SOCIETÀ) – NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE (SEZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE).

28) PER L'AZIENDA ESISTE O NON ESISTE UN LIMITE AL CUMULO STIPENDIALE DEL MANAGEMENT?

IL RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PREVEDE UNA RETRIBUZIONE FISSA E UNA RETRIBUZIONE VARIABILE DI BREVE E LUNGO TERMINE. QUEST'ULTIMA È LEGATA AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI PREFISSATI.

29) PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE È STATA DEPOSITATA NEI TERMINI LA "DICHIARAZIONE INDIVIDUALE O CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO"?

IN VIRTU' DEL DECRETO 254/2016 LEONARDO S.P.A. PROVVEDERÀ A DEPOSITARE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA NON FINANZIARIA CONGIUNTAMENTE AL BILANCIO AL 31.12.2017, OSSIA ENTRO 30 GIORNI DALLA DELIBERA ASSEMBLEARE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO STESSO.

30) QUALI SONO STATE LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ODV?

L'ODV DI LEONARDO S.P.A. NEL CORSO DELLE RIUNIONI DEL C.D.A. DELL' 8 NOVEMBRE 2017 E 8 MAGGIO U.S., HA PRESENTATO I REPORT DELLA PROPRIA ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2017 CHE HA RIGUARDATO LE SEGUENTI TEMATICHE:

- AVVIO DELL'ITER DI REVISIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/01 CHE SI CONCLUDERÀ ENTRO IL 2018;
- ANALISI DI SCHEDE DI EVIDENZA, SCHEDE DI TRACCIABILITÀ ED AUDIZIONI, COMPRESO L'AMMINISTRATORE DELEGATO E IL COLLEGIO SINDACALE;
- CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ EX LEGGE 262/2005 IVI COMPRESA LA COMPONENTE ANTIFRODE, SVOLTE DALL'U.O. GROUP INTERNAL AUDIT (GIA) IN BASE ALLE INDICAZIONI DEL DIRIGENTE PREPOSTO CHE NON HANNO EVIDENZIATO CRITICITÀ;
- SONO STATE INOLTRE ANALIZZATE:
 - A. LE SEGNALAZIONI DA PARTE DI ESPONENTI AZIENDALI O DA PARTE DI TERZI;
 - B. GLI AGGIORNAMENTI DEL SISTEMA DELLE DELEGHE E L'ARTICOLAZIONE DEI POTERI;
 - C. LE INFORMATIVE RELATIVE AD ATTI UFFICIALI;
 - D. LE ATTIVITÀ OGGETTO DEI FLUSSI INFORMATIVI RICEVUTI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DELLA PROCEDURA N. 26 SULLA "GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV".
- SONO STATI DISCUSSI I CONTENUTI DEGLI AUDIT SVOLTI DA GIA, SU MANDATO DELL'ODV, A VALERE SU PROCESSI SENSIBILI EX D.LGS.231/01 NEL CORSO DELLA RIUNIONI TENUTE NEL 2017.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

31) QUALI TIPI D'INQUINAMENTO PRODUCE IL GRUPPO? COME VI RIMEDIA?

IN LINEA CON QUANTO DICHIARATO NELLA POLITICA INTEGRATA AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DI LEONARDO S.P.A., IL GRUPPO SI IMPEGNA A:

- ADOTTARE MISURE PER LA CONTINUA RIDUZIONE E LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO E DEGLI SPRECHI;
- IDENTIFICARE E VALUTARE I RISCHI E GLI ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ, MONITORANDO E MIGLIORANDO GLI STANDARD DI GESTIONE ADOTTATI.

IL GRUPPO LEONARDO OPERA ATTRAVERSO NUMEROSI IMPIANTI INDUSTRIALI CHE PRODUCONO CONTAMINANTI TIPICI DEL PROPRIO BUSINESS COME RIPORTATO NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2017 SEZIONE "AMBIENTE E CLIMATE CHANGE".

LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SONO SOGGETTE A LEGGI E REGOLAMENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE CHE IMPONGONO PRESCRIZIONI E LIMITI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E AGLI SCARICHI IDRICI, E DISCIPLINANO L'USO E IL TRATTAMENTO DELLE SOSTANZE CHIMICHE, LA GESTIONE DEI RIFIUTI NONCHÉ LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI.

AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE, I RESPONSABILI DELL'INQUINAMENTO/CONTAMINAZIONE (ANCHE RICONDUCIBILE A PROCESSI STORICAMENTE SVOLTI NEI SITI) SONO CHIAMATI AD EFFETTUARE TUTTE LE ATTIVITÀ DI BONIFICA E RIPRISTINO NECESSARIE: IN ASSENZA DI INTERVENTO DA PARTE DEL SOGGETTO CHE HA PRODOTTO L'INQUINAMENTO, IL PROPRIETARIO DEL SITO, QUALE SOGGETTO INCOLPEVOLE, PUÒ ESSERE CHIAMATO AD EFFETTUARE TUTTE LE ATTIVITÀ RICHIESTE DALLA NORMATIVA.

32) QUANTO CI COSTA L'ISCRIZIONE A CONFINDUSTRIA?

NELL'ESERCIZIO 2017 LA CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA DEL GRUPPO LEONARDO AL SISTEMA CONFINDUSTRIALE SI È ATTESTATA INTORNO AD EURO 2.500.000.

33) E' POSSIBILE ESSERE INCLUSI NELLA MAILING LIST DEGLI INVESTITORI PER ESSERE AGGIORNATI SULLE RELATIVE INIZIATIVE, ANCHE AL FINE DI MANTENERE AGGIORNATI GLI ALTRI INVESTITORI DELL'ASSOCIAZIONE?

SUL SITO INTERNET DELLA SOCIETÀ www.leonardocompany.com È ATTIVA UNA PAGINA DI CONTATTI <http://www.leonardocompany.com/investitori-investors/contatti-contacts> ATTRAVERSO LA QUALE SI PUÒ RICHIEDERE DI ESSERE INSERITI NELLA MAILING LIST DEDICATA, AL FINE DI RICEVERE INVITI E COMUNICAZIONI INERENTI AD EVENTI FINANZIARI.

34) A QUANTO AMMONTA IL CREDITO DI GRUPPO VERSO LA DIRIGENZA?

NON RISULTANO CREDITI SIGNIFICATIVI VERSO LA DIRIGENZA, AL DI FUORI DELLE NORMALI EROGAZIONI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE SVOLTI DAI DIRIGENTI STESSI.

35) QUANTI LICENZIAMENTI DI GRUPPO CI SONO STATI?

NEL 2017 NON SONO STATI EFFETTUATI LICENZIAMENTI COLLETTIVI NÉ SONO STATE ATTIVATE PROCEDURE DI MOBILITÀ A LIVELLO DI GRUPPO.

36) QUALI NE SONO STATI I MOTIVI (DOMANDA CHE PRECEDE)?

SI VEDA LA DOMANDA N.35.

37) IL GRUPPO CHE TIPO DI INCARICHI HA AFFIDATO A DIPENDENTI PUBBLICI E DI CHE TIPO?

IL GRUPPO HA IN CASI SPECIFICI AFFIDATO INCARICHI MANAGERIALI NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

38) PERCHÉ É STATO NECESSARIO TALE AFFIDAMENTO?

PER COERENZA TRA LE ESPERIENZE PREGRESSE E I RUOLI ATTESI.

39) QUALI CONSIGLIERI D'AMMINISTRAZIONE HANNO OTTENUTO CONSULENZE E PER QUALI IMPORTI?

NESSUNA CONSULENZA A CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE.

40) QUANTI E QUALI SONO I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE COMPARTI CORRELATE?

TUTTI I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE SONO PARTI CORRELATE DI LEONARDO S.P.A.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA PROCEDURA PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI LEONARDO, DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

41) STANDARD&POOR'S DI QUANTO CI HA ABBASSATO IL RATING E PERCHÉ?

IL RATING DELL'AGENZIA STANDARD & POOR'S È BB+/STABLE OUTLOOK E L'ULTIMA REVISIONE È STATA EFFETTUATA AD APRILE 2015. SIA IL RATING SIA L'OUTLOOK SONO PERTANTO RIMASTI INVARIATI DA QUELLA DATA.

42) QUALI SONO STATI I RILIEVI DI CONSOB? COME VI ABBIAMO DATO SEGUITO?

LA SOCIETA' DA' REGOLARMENTE E TEMPESTIVAMENTE SEGUITO AD EVENTUALI RICHIESTE INFORMATIVE FORMULATE DALLA CONSOB. NESSUNA SANZIONE E' STATA COMMINATA.

43) VI SONO EX DIPENDENTI DI CONSOB CHE ABBIANO O ABBIANO MANTENUTO RAPPORTI CON IL GRUPPO?

NON RISULTANO EVIDENZE.

44) QUANTI CASI DI MOLESTIE SESSUALI SI SONO REGISTRATI NEL GRUPPO?

NON SONO STATI REGISTRATI CASI DI MOLESTIE SESSUALI A LIVELLO DI GRUPPO.

45) QUALI SONO I PRINCIPALI EVENTI SPONSORIZZATI? PER QUALI IMPORTI?

NEL 2017 LA SPESA TOTALE PER SPONSORIZZAZIONI E' STATA PARI A CA. EURO 4,9M. I PRINCIPALI EVENTI SONO STATI:

- LE SPONSORIZZAZIONI AGLI ENTI CULTURALI: ACCADEMIA DI SANTA CECILIA, TEATRO REGIO DI TORINO. TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI, MUSEO DEL 900 E GAM DI MILANO;
- ASEAN-ITALY ECONOMIC SUMMIT;
- FORUM MED 2017.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

46) A QUANTO AMMONTANO LE EROGAZIONI LIBERALI?

LE EROGAZIONI LIBERALI DI GRUPPO NEL 2017, INTESE COME LIBERALITA' ED INVESTIMENTI NELLE COMUNITÀ E TERRITORI, SONO STATE PARI A CIRCA EURO 1,08 MILIONI; PREVALENTEMENTE PER INIZIATIVE MIRATE A PROMUOVERE IL WELFARE SOCIALE (DONAZIONI IN KIND DELLE ECCEDEnze ALIMENTARI A FAVORE DI BISOGNOSI DELLE MENSE IN ITALIA, SOSTEGNO A REDUCI E VETERANI IN USA), A INCENTIVARE L'EDUCAZIONE E LO SVILUPPO GIOVANILE (DIFFUSIONE DISCIPLINE STEM - SCIENCE TECHNOLOGY ENGINEERING AND MATHEMATICS) E A SUPPORTARE LE COMUNITA' LOCALI. I DESTINATARI SONO PRINCIPALMENTE RICONDUcIBILI ALL'AMBITO ACCADEMICO, NON PROFIT E CULTURALE LOCALIZZATI NEI PRINCIPALI PAESI IN CUI IL GRUPPO OPERA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE INIZIATIVE SOCIALI SI RINVIA AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2017.

47) ABBIAMO FINANZIATO O FINANZIAMO L'INDUSTRIA DELLE ARMI? PER QUALI IMPORTI?

COME RIPORTATO NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2017, LEONARDO S.P.A. NON È COINVOLTA IN ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, SVILUPPO, STOCCAGGIO, COMMERCIO E/O VENDITA DI ARMI NON CONVENZIONALI (PER ES., BOMBE A GRAPPOLO, MINE, ARMI CHIMICHE ECC.). INOLTRE NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ DI BUSINESS, LEONARDO S.P.A. OPERA NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE IN TEMA DI ESPORTAZIONE, IMPORTAZIONE E TRASFERIMENTO DI MATERIALI DI ARMAMENTO E DUAL USE. IN PARTICOLARE, IN ITALIA LA MATERIA È DISCIPLINATA DALLA LEGGE N. 185/1990, CONSIDERATA A LIVELLO INTERNAZIONALE UNA DELLE PIÙ RESTRITTIVE. OLTRE ALLA NORMATIVA ITALIANA ED EUROPEA, LEONARDO S.P.A. È ANCHE SOGGETTA ALLE LEGGI IN VIGORE NEGLI ALTRI PAESI IN CUI OPERA. PARTICOLARMENTE RILEVANTI RISULTANO LE NORMATIVE ADOTTATE DAGLI STATI UNITI E DAL REGNO UNITO, CHE PONGONO ELEVATI STANDARD IN MATERIA DI CONTROLLI SULL'ESPORTAZIONE, IMPORTAZIONE E TRASFERIMENTO DI MATERIALI DI ARMAMENTO E DUAL USE, OLTRE CHE PER ALCUNI USI COMMERCIALI RITENUTI SENSIBILI. LE VENDITE A CLIENTI "MILITARI" (RELATIVE NON SOLO E NON TANTO AD "ARMI" MA ANCHE A SISTEMI, EQUIPAGGIAMENTI E SERVIZI) SONO PARI AL 68% DEL TOTALE DEI RICAVI DEL GRUPPO.

48) ABBIAMO SUBITO MOLTE CONSOB? PER QUALI MOTIVI?

NEL 2017 NON RISULTANO PERVENUTE A LEONARDO S.P.A. MULTE NÉ DA CONSOB, NÉ DA BORSA ITALIANA NÉ DA ALTRE AUTORITÀ CHE PRESIDIANO I MERCATI FINANZIARI.

49) IL GRUPPO HA CREDITI IN SOFFERENZA NEI CONFRONTI DI DIRIGENTI, AMMINISTRATORI E MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE?

NO.

50) IL GRUPPO QUALI CONTESTAZIONI HA SUBITO DA PARTE DELL'INPS?

A LIVELLO DI GRUPPO NON SONO STATE REGISTRATE CONTESTAZIONI DA PARTE DELL'INPS.

51) QUANDO È STATA FATTA L'ULTIMA VERIFICA D'INDIPENDENZA PER I CONSIGLIERI D'AMMINISTRAZIONE?

SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER LA DOMANDA N. 8.

52) CHE TIPI DI ARBITRATI ABBIAMO IN CORSO?

I SETTORI DI BUSINESS E I MERCATI IN CUI IL GRUPPO OPERA, NONCHÉ LA COMPLESSITÀ E L'AVANZATO CONTENUTO TECNOLOGICO DELLE COMMESSE, SONO ORIGINE DI UN NUMERO FIOLOGICO DI CONTENZIOSI ANCHE ARBITRALI CHE COINVOLGONO LEONARDO E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO. ATTUALMENTE IL GRUPPO HA IN CORSO 4 ARBITRATI (1 LEONARDO, 3 GRUPPO).

53) CHE TIPO DI AVVISI D'ACCERTAMENTO ABBIAMO RICEVUTO?

GLI ACCERTAMENTI FISCALI RIGUARDANO SIA LE IMPOSTE DIRETTE CHE LE IMPOSTE INDIRETTE IN ITALIA ED IN ALTRI PAESI IN CUI IL GRUPPO OPERA.

54) CHE TIPO DI VERIFICHE ABBIAMO SUBITE DA PARTE DI CONSOB?

VEDI RISPOSTA N. 42.

55) QUALI CONSIGLIERI E COMPONENTI DEL COLLEGO SINDACALE HANNO SUBITO MULTE?

NESSUN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE HA SUBITO MULTE.

56) A QUANTO AMMONTA L'IMPORTO COMPLESSIVO DELLE CONSULENZE?

SI RIMANDA ALLA NOTA N. 28 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO (V. SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ DI LEONARDO) IN CUI SONO RIPORTATI I COSTI PER ACQUISTI COMPRESIVI DELLE CONSULENZE PRESTATE NEL 2017 NELL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ E DELLE SUE STRUTTURE.

57) QUALI SONO STATE LE OPERAZIONI DI MINOR RILEVANZA E PERCIÒ STESSO NON INSERITE NELLE PARTI CORRELATE?

IN LINEA CON LA DISCIPLINA CONSOB SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, LA SOCIETÀ DA' EVIDENZA IN BILANCIO DELLE OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA CHE ABBIANO SIGNIFICATIVAMENTE INCISO SUI RISULTATI DELL'EMITTENTE. PERTANTO PER LE RELATIVE INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE DI LEONARDO S.P.A. DISPONIBILE NEL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

58) PER QUALI IMPORTI FINANZIAMO I CIRCOLI RICREATIVI DEI DIPENDENTI?

LE EROGAZIONI EFFETTUATE DA LEONARDO S.P.A. NEL 2017 A FAVORE DI CIRCOLI RICREATIVI DEI DIPENDENTI SONO PARI A CIRCA EURO 700 MILA.

59) QUALE SETTORE SI OCCUPA DELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI? CHI NE È IL RESPONSABILE?

LA RESPONSABILITÀ DI GESTIONE DEGLI EVENTI È DI COMPETENZA DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA RELAZIONI ESTERNE, COMUNICAZIONE, RAPPORTI ISTITUZIONALI ITALIA, RELAZIONI CON GLI INVESTITORI E SOSTENIBILITÀ.

60) QUALI SONO LE PROSSIME INAUGURAZIONI IN PROGRAMMA? QUANDO AVVERRANNO?

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

LA DOMANDA NON APPARE CHIARA. IN OGNI CASO, SI RIMANDA AL SITO INTERNET www.leonardocompany.com PER LE PRINCIPALI COMUNICAZIONI AZIENDALI.

61) CON QUALI BANCHE SIAMO INDEBITATI E A CHE TASSO?

L'INDEBITAMENTO BANCARIO È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DA UN DEBITO VERSO LA BEI, IN FASE DI AMMORTAMENTO, CON SCADENZA FINALE NEL 2022, REMUNERATO IN PARTE AL TASSO FISSO (3,45%), ED IN PARTE A TASSO VARIABILE (EURIBOR A 6 MESI OLTRE AD UN MARGINE DI 79,4 BASIS POINT).

TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INDEBITAMENTO SONO REPERIBILI NELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" - SEZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017 RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

62) COME È VARIATO L'INDEBITAMENTO?

IL VALORE COMPLESSIVO DELL'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO È DIMINUITO RISPETTO AL 2016. TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INDEBITAMENTO SONO REPERIBILI NELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" - SEZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017 RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

63) NEI CONFRONTI DI QUALI BANCHE È CRESCIUTO L'INDEBITAMENTO E PERCHÉ?

COME PRECEDENTEMENTE INDICATO L'INDEBITAMENTO BANCARIO È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DA UN DEBITO VERSO LA BEI IN FASE DI AMMORTAMENTO; CONSEGUENTEMENTE LO STESSO NON HA SUBITO ALCUNA VARIAZIONE IN AUMENTO NEL CORSO DEL 2017.

64) CHI È INCARICATO DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TOSSICI?

LEONARDO S.P.A., IN LINEA CON LA PROPRIA POLITICA AMBIENTALE E DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, PERSEGUE L'OBIETTIVO DI RIDURRE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI E DI INCREMENTARE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI INVIATI A RECUPERO, SECONDO UN APPROCCIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

I RIFIUTI SONO MONITORATI DURANTE TUTTE LE FASI DELLA GESTIONE (DEPOSITO, TRASPORTO, TRATTAMENTO, SMALTIMENTO/RECUPERO).

I SOGGETTI A CUI VENGONO AFFIDATE LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI (RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO), VENGONO SELEZIONATI FACENDO RIFERIMENTO, OLTRE CHE AI REQUISITI DI LEGGE, AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI VOLONTARIE, QUALI LA NORMA ISO 9001 (SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ), LA NORMA ISO 14001 (SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE), LA NORMA OHSAS 18001 (SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO).

65) QUANTI ALLOGGI RESIDENZIALI E NON UTILIZZATI DISPONIAMO? QUANTI SONO QUELLI IN USO? CHI NE FA LE VALUTAZIONI?

LEONARDO S.P.A. È PROPRIETARIA DI 12 UNITÀ IMMOBILIARI RESIDENZIALI DI CUI 9 PER USO INTERNO E 3 IN FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE È AFFIDATA A LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., SOCIETÀ CONTROLLATA AL 100% DA LEONARDO S.P.A..

LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., EFFETTUA ATTIVITÀ DI STIMA DEGLI IMMOBILI ATTRAVERSO PROPRIE RISORSE, UTILIZZANDO LE PIÙ IDONEE METODOLOGIE ESTIMATIVE E BASANDOSI SULLE PIÙ AUTOREVOLI FONTI DI MERCATO, QUALI AD ESEMPIO L'OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE (AGENZIA DELLE ENTRATE) E PRIMARI ISTITUTI INDIPENDENTI DI RICERCA. IN OCCASIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE (ACQUISIZIONI, VENDITE) LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., SI AVVALE DI ESPERTI INDIPENDENTI DEL SETTORE, CHE REDIGONO PERIZIE ESTIMATIVE AD HOC. DETTI ESPERTI SONO SELEZIONATI DI VOLTA IN VOLTA MEDIANTE SPECIFICA PROCEDURA DI GARA.

LA DURATA DELL'INCARICO AFFIDATO ALL'ESPERTO INDIPENDENTE È STABILITA IN FUNZIONE DELLA TEMPSTICA NECESSARIA ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO STESSO E QUINDI LIMITATA ALLA SINGOLA VALUTAZIONE.

66) VI SONO INTERESSENZE DELL'AD E DIRIGENTI IN SOCIETÀ FORNITRICI?

SI RIMANDA ALLA RISPOSTA FORNITA PER LA DOMANDA N. 9.

67) IN QUALI CIRCOSTANZE L'ART. 51 TER D.P.R. 22 DICEMBRE 1986, N. 917 È STATO MESSO IN PRATICA NEL GRUPPO?

IN NESSUNA CIRCOSTANZA SONO STATE EROGATE DALLA SOCIETÀ SOMME E PRESTAZIONI ALLA GENERALITÀ DEI DIPENDENTI O A CATEGORIE DI DIPENDENTI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI FAMILIARI ANZIANI O NON AUTOSUFFICIENTI (ART. 51, COMMA 2, LETT. F-TER TUIR). RISPOSTA POT ASSORGIA

68) DI QUALE TIPO DI AGEVOLAZIONI GODONO I DIPENDENTI E PENSIONATI DEL GRUPPO? PER QUALE IMPORTO?

SI SEGNALE CHE NON SONO STATI RICONOSCIUTI SCONTI/AGEVOLAZIONI/PRIVILEGI AD ALCUNA CATEGORIA DI DIPENDENTI/ EX DIPENDENTI.

69) A PARTE I DIPENDENTI, A QUALI ALTRE CATEGORIE IL GRUPPO ASSICURA AGEVOLAZIONI? DI CHE TIPO?

LA DOMANDA NON APPARE CHIARA.

70) I PENSIONATI EX DIPENDENTI DEL GRUPPO DI QUALE SCONTI GODONO? SONO STATI SEGNALATI ALL'INPS PER L'APPLICAZIONE DEL SUDETTO ART. 51? RISULTANO ECCEZIONI?

SI SEGNALE CHE NON SONO STATI RICONOSCIUTI SCONTI/AGEVOLAZIONI/PRIVILEGI AD ALCUNA CATEGORIA DI DIPENDENTI/ EX DIPENDENTI.

71) LE AGEVOLAZIONI E GLI SCONTI SONO APPLICATI ANCHE A EX DIRIGENTI DEL GRUPPO NON ANCORA IN PENSIONE?

SI SEGNALE CHE NON SONO STATI RICONOSCIUTI SCONTI/AGEVOLAZIONI/PRIVILEGI AD ALCUNA CATEGORIA DI DIPENDENTI/ EX DIPENDENTI.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

72) CHE TIPO DI PRIVILEGI GODE LA DIRIGENZA IN PENSIONE RISPETTO ALLA GENERALITÀ DEI DIPENDENTI?

SI SEGNALE CHE NON SONO STATI RICONOSCIUTI SCONTI/AGEVOLAZIONI/PRIVILEGI AD ALCUNA CATEGORIA DI DIPENDENTI/ EX DIPENDENTI.

73) QUANDO SI SVOLGE IL PROSSIMO INVESTOR DAY?

AL MOMENTO NON È STATO ANCORA PIANIFICATO IL PROSSIMO INVESTOR DAY.

74) CHE TIPO DI ASSISTENZA SANITARIA ASSICURIAMO AGLI EX DIPENDENTI? QUANTO CI COSTA QUESTO TIPO DI SERVIZIO? IL SERVIZIO È TASSATO EX ART. 51 SOPRA RIPORTATO? PER I PENSIONATI SE NE È DATA NOTIZIA ALL'INPS?

IL GRUPPO LEONARDO RICONOSCE AGLI EX DIPENDENTI PENSIONATI LA FACOLTÀ DI FRUIRE DEI PACCHETTI DI ASSISTENZA SANITARIA RISERVATI AL PERSONALE IN SERVIZIO. IL COSTO DEL RELATIVO PREMIO ASSICURATIVO È SOSTENUTO INTEGRALMENTE DAGLI EX DIPENDENTI PENSIONATI.

75) A QUANTO AMMONTANO I COSTI DI COPERTURA SANITARIA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO? QUESTI ULTIMI SONO ANCHE PENSIONATI?

LA POLIZZA RELATIVA AL PRESIDENTE È PARI A EURO 6.500 E QUELLA RELATIVA ALL'AD È PARI A EURO 13.500. L'IMPORTO È RIPORTATO NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE QUALE COMPONENTE DEI BENEFICI NON MONETARI ED È CALCOLATO CON RIFERIMENTO AL VALORE DEL FRINGE BENEFIT SECONDO UN CRITERIO DI IMPONIBILITÀ FISCALE, IN CONFORMITÀ CON LE PREVISIONI APPLICABILI.

IL PRESIDENTE È PENSIONATO.

L'AD NON È PENSIONATO.

76) COME SI CHIAMANO E QUANTO CI COSTANO I CONSULENTI CHE DANNO LA LORO OPINIONE SUL BILANCIO? QUAL È STATO IL LORO COSTO?

RELATIVAMENTE AI RAPPORTI DEL GRUPPO LEONARDO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE E APPARTENENTI ALLA SUA RETE SI FA RINVIO AL PROSPETTO "INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI" ALLEGATO ALLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2017" DISPONIBILE NEL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

77) CHE TIPO DI CONTROLLI QUALITÀ EFFETTIAMO

EFFETTIAMO CONTROLLI DI QUALITÀ SULL'EFFICACIA DEI PROCESSI INTERNI ED ESTERNI E SULLA CONFORMITÀ ED AFFIDABILITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI, SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PIÙ STRINGENTI STANDARD INTERNAZIONALI DI QUALITÀ APPLICABILI E NEL PIENO RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ DI SORVEGLIANZA DEI DIVERSI SETTORI IN CUI OPERIAMO, COME ATTESTATO DA TUTTE LE QUALIFICHE E CERTIFICAZIONI, DI SECONDA E DI TERZA PARTE, CONSEGUITE DAI NOSTRI SISTEMI QUALITÀ E DAI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI.

78) QUANTI LAVORATORI DI GRUPPO SONO STATI COLLOCATI IN ISOPENSIONE? TUTTI NE AVEVANO I REQUISITI?

NEL 2017 SONO STATI COLLOCATI IN ISOPENSIONE 29 DIPENDENTI DI LEONARDO S.P.A., I CUI REQUISITI SONO STATI CERTIFICATI DA INPS SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

79) COSTI DELL'ISOPENSIONE DELL'ANNO DI BILANCIO IN ESAME?

RELATIVAMENTE AI SUDETTI 29 DIPENDENTI COLLOCATI IN ISOPENSIONE, IL COSTO SOSTENUTO DALL'AZIENDA - NELL'ANNO 2017 - È STATO DI CIRCA EURO 540.000.

80) IL GRUPPO HA SUBITO INDAGINI E/O PERQUISIZIONI?

PER UNA DESCRIZIONE DEI PROCEDIMENTI PENALI, SI RINVIA A QUANTO RAPPRESENTATO NELLA NOTA N. 21 DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017.

81) LE MULTE CHE IL GRUPPO SUBISCA DALLE VARIE AUTORITÀ NAZIONALI E INTERNAZIONALI DOVE VENGONO PUBBLICATE? COME NE VIENE DATA NOTIZIA?

IL BOLLETTINO CONSOB (PUBBLICATO SUL SITO DELLA COMMISSIONE, WWW.CONSOB.IT) CONTIENE TUTTI I PROVVEDIMENTI, LE DECISIONI DELLA COMMISSIONE E GLI ATTI DI ALTRE AUTORITÀ RELATIVI A SOGGETTI SOTTOPOSTI A VIGILANZA DELLA CONSOB. CIASCUN PROVVEDIMENTO RIPORTA LA DATA DI ADOZIONE E LA DATA DI PUBBLICAZIONE, TENUTO CONTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AI SOGGETTI INTERESSATI. DEGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI ASSUNTI DA BORSA ITALIANA (AUTORITÀ DI VIGILANZA, OLTRE A CONSOB, SUL MERCATO DI QUOTAZIONE DELLE AZIONI LEONARDO) VIENE DATA NOTIZIA MEDIANTE SPECIFICO AVVISO DI BORSA.

SI SEGNALE PERALTRO CHE LEONARDO NON HA SUBITO ALCUN PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO DA PARTE DELLE MENZIONATE AUTORITÀ.

82) CI ELENCALE LE MINUSVALENZE E LE PLUSVALENZE REALIZZATE?

NEL 2017 LEONARDO S.P.A. HA EFFETTUATO LE SEGUENTI PRINCIPALI OPERAZIONI DI CESSIONE A TERZI: WING NED B.V., ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION LLC, ATITECH S.P.A. E ATITECH MANUFACTURING S.R.L. TALI OPERAZIONI HANNO GENERATO UNA MINUSVALENZA RILEVATA NEL CONTO ECONOMICO PARI A EURO 8 MILIONI.

83) CHE TIPO DI BENEFIT ABBIAMO ELARGITO AI GIORNALISTI?

LEONARDO NON "ELARGISCE" ALCUN TIPO DI "BENEFIT" AI RAPPRESENTANTI DELLA STAMPA.

84) CHE TIPO DI OPERE D'ARTE ABBIAMO ACQUISTATO E A CHE PREZZO?

NEL 2017 LEONARDO S.P.A. NON HA ACQUISTATO OPERE D'ARTE.

85) INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI?

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 LA SOCIETÀ NON HA INVESTITO IN TITOLI PUBBLICI.

86) L'INDEBITAMENTO INPS E NEI CONFRONTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE A QUANTO AMMONTA?

PER I DEBITI VERSO L'INPS E PER QUELLI TRIBUTARI DI LEONARDO S.P.A. AL 31.12.2017 SI FACCIA RIFERIMENTO RISPETTIVAMENTE ALLA NOTA N. 15 E N. 23 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

ANNUALE 2017" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

87) PERCENTUALMENTE DI QUANTO SONO CRESCIUTE LE RETRIBUZIONI DEL MANAGEMENT RISPETTO ALL'ANNO PASSATO?

IN ITALIA, LE RETRIBUZIONI SIA DELLA POPOLAZIONE MANAGERIALE CHE NON MANAGERIALE SONO RIMASTE SOSTANZIALMENTE STABILI.

88) QUALI SINDACI HANNO PERSO L'INDIPENDENZA DOPO LA NOMINA E PERCHÉ?

SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER LA DOMANDA N. 8.

89) CI SONO STATE DIFFICOLTÀ NELL'OSSERVANZA DI NORMATIVE ANTI-RICICLAGGIO? QUALI SONO LE PRINCIPALI RISCONTRATE IN MATERIA?

LA SOCIETA' STA OTTEMPERANDO ALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO TUTTORA IN EVOLUZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL SUPPORTO DI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

90) ABBIAMO SUBITE SANZIONI INTERNAZIONALI? IN CASO AFFERMATIVO, DI CHE TIPO?

NON VI SONO SANZIONI EMESSE IN SEDE INTERNAZIONALE A CARICO DI LEONARDO DA PARTE DI AUTORITÀ GIUDIZIARIE O DI ORGANISMI DI DIRITTO INTERNAZIONALE.

91) QUALI E QUANTE SONO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO IN REGIME DI ESTEROVESTIZIONE?

IL GRUPPO NON POSSIEDE SOCIETA' IN ESTEROVESTIZIONE.

DOMANDE DELL'AZIONISTA ELENA GEREPIZZA (PER CONTO DELLA FONDAZIONE FINANZA ETICA)

(con traduzione di cortesia delle domande)

QUESTIONS ON THE ITEM 1 ON THE AGENDA: FINANCIAL STATEMENTS AT 31 DECEMBER 2017 AND RELEVANT REPORT OF THE BOARD OF DIRECTORS, REPORT OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS AND REPORT OF THE INDEPENDENT AUDITORS. RESOLUTIONS RELATED THERETO. PRESENTATION OF THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS AT 31 DECEMBER 2017

DOMANDE SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 E RELATIVE RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017.

1. WITH REGARDS TO THE USE OF BROKERS AND AGENTS:

1. CON RIFERIMENTO ALL'USO DI BROKERS ED AGENT:

1.1 HOW MANY THIRD PARTY RELATIONSHIPS DOES LEONARDO AND/OR ITS SUBSIDIARIES AND/OR DIVISIONS MAINTAIN?

1.1 QUANTI RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI HA LEONARDO E/O LE PROPRIE CONTROLLATE E/O LE PROPRIE DIVISIONI?

LE POLITICHE E LE PROCEDURE INTERNE DI LEONARDO NON PREVEDONO LA POSSIBILITÀ DI NOMINARE UN AGENTE INTESO COME PARTE TERZA CHE AGISCE IN NOME E PER CONTO DELL'AZIENDA. INOLTRE, PER LA MEDESIMA RAGIONE, LEONARDO NON SI AVVALE DI BROKERS GENERALMENTE DEFINITI CON SOGGETTI TERZI CHE GESTISCONO OPERAZIONI PER CONTO DEL SOGGETTO PRINCIPALE.

AL FINE DI SUPPORTARE LA PROPRIA RETE COMMERCIALE, LE DIVISIONI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE INTERNAZIONALI DI LEONARDO POSSONO UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE:

I. UN CONSULENTE COMMERCIALE, IDENTIFICATO SULLA BASE DEI SEGUENTI REQUISITI:

- EFFETTUARE STUDI GEOPOLITICI O ANALISI DI MERCATO;
- SVOLGERE ATTIVITÀ DIFFERENTI DA QUELLE ESERCITABILI DA SOGGETTI REGISTRATI IN PUBBLICI REGISTRI (AD ES. AVVOCATI, COMMERCIALISTI, REVISORI, NOTAI, CONSULENTI FISCALI E GIUSLAVORISTICI);
- FORNIRE I PROPRI SERVIZI DIRETTAMENTE A LEONARDO, SENZA PROMUOVERE O FAVORIRE DIRETTAMENTE LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO CON IL CLIENTE;
- SVOLGERE SERVIZI A SUPPORTO DEGLI ACCORDI DI COMPENSAZIONE;

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

- ESSERE PAGATI SULLA BASE DI UN CORRISPETTIVO FISSO (PRESTABILITO).

OPPURE

II. UN PROMOTORE COMMERCIALE, IDENTIFICATO SULLA BASE DEI SEGUENTI REQUISITI:

- INDIVIDUARE CLIENTI LOCALI E SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA;
- PROMUOVERE DIRETTAMENTE I PRODOTTI LEONARDO PRESSO I POTENZIALI CLIENTI LOCALI E SUPPORTARE I POTENZIALI CONTRATTI DI FORNITURA SUL TERRITORIO;
- SVOLGERE ATTIVITÀ STRUMENTALI ALL'ESECUZIONE DI CONTRATTI DI FORNITURA, ANCHE INDICANDO A LEONARDO LA PERSONA DI RIFERIMENTO SUL TERRITORIO PER LA CONCLUSIONE DEI RELATIVI CONTRATTI;
- ESSERE RETRIBUITO IN MISURA PROPORZIONATA AL SUCCESSO DELLA PROMOZIONE EFFETTUATA

LEONARDO EFFETTUA SPECIFICHE ANALISI DELLE LEGGI E NORMATIVE LOCALI AL FINE DI GARANTIRE CHE SIA LA NOMINA CHE GLI STANDARD DI SELEZIONE SIANO CONSENTITI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO QUANDO SI MANIFESTA LA NECESSITÀ DI RICORRERE AD UN CONSULENTE O AD UN PROMOTORE COMMERCIALE

1.2 OF THESE THIRD PARTY RELATIONSHIPS, HOW MANY ARE:

1.2 DI QUESTI SOGGETTI TERZI, QUANTI SONO:

- A) AGENTI: NESSUNO
- B) BROKERS: NESSUNO
- C) CONSULENTI COMMERCIALI: 37

1.3 WHAT IS THE REMUNERATION MODEL USED FOR AGENTS? IS IT SUCCESS-FEE BASED, OR FEE BASED? IF BOTH, WHAT PERCENTAGE OF EACH?

1.3 QUAL È IL MODELLO DI REMUNERAZIONE UTILIZZATO PER GLI AGENTI? E' BASATA SU PERCENTUALE DI RISULTATO O È FISSA? SE MISTA, IN CHE PERCENTUALE PER ENTRAMBE?

COME PRECISATO SOPRA, L'USO DI AGENTI NON È CONSENTITO DALLE ATTUALI POLITICHE E PROCEDURE DI LEONARDO. TUTTAVIA, CON RIFERIMENTO AI CONSULENTI COMMERCIALI LA REMUNERAZIONE È BASATA SU IMPORTI FISSI, MENTRE È BASATA SULL'OTTENIMENTO DEL RISULTATO NEL CASO DEI PROMOTORI COMMERCIALI. IN OGNI CASO, LEONARDO È TENUTA A RISPETTARE RIGOROSAMENTE LA LEGGE E LE NORMATIVE LOCALI PER LA DEFINIZIONE DEL MODELLO DI REMUNERAZIONE, IN AGGIUNTA ALLE PROPRIE POLITICHE E PROCEDURE INTERNE.

1.4 HAS LEONARDO CONSIDERED REDUCING THE NUMBER OF AGENTS IT USES ABROAD AND, IF SO, WHAT HAS THE COMPANY DONE TO GIVE EFFECT TO THIS?

1.4 LEONARDO HA CONSIDERATO DI RIDURRE L'USO DI AGENTI ALL'ESTERO E, IN CASO AFFERMATIVO, COSA HA FATTO LA SOCIETÀ PER DARE SEGUITO A CIÒ?

COME PRECISATO SOPRA, L'USO DI AGENTI NON È CONSENTITO DALLE ATTUALI POLITICHE E PROCEDURE INTERNE DI LEONARDO. L'USO DI CONSULENTI O PROMOTORI COMMERCIALE PUÒ ESSERE RICHiesto DALLE DIVISIONI DI LEONARDO E DALLE PROPRIE CONTROLLATE INTERNAZIONALI A SUPPORTO DELLA RETE COMMERCIALE IN UNA SPECIFICA NAZIONE, IN LINEA CON LE POLITICHE E LE PROCEDURE INTERNE E CON TUTTE LE LEGGI E LE NORMATIVE APPLICABILI. DA QUANDO LEONARDO HA ADOTTATO IL MODELLO ORGANIZZATIVO "ONE COMPANY" IL NUMERO DI CONTRATTI CON I CONSULENTI ED I PROMOTORI COMMERCIALI È STATO SOTTOPOSTO AD UN PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE, CON SIGNIFICATIVA RIDUZIONE DI TALI RAPPORTI.

2. WHISTLE-BLOWING SYSTEM:

2. SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI:

2.1 FOR HOW LONG HAS LEONARDO MAINTAINED A WHISTLE-BLOWER HOTLINE THAT CAN BE USED TO REPORT CORRUPTION?

2.1 PER QUANTO TEMPO LEONARDO HA MANTENUTO UNA LINEA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA UTILIZZARE PER LA DENUNCIA DI CASI DI CORRUZIONE?

A PARTIRE DAL 2003 LEONARDO HA IMPLEMENTATO IL PROPRIO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/01 ED ALTRI PRESIDI DI CONTROLLO PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AVVERSO PRATICHE CORRUTTIVE, CHE FORNISCONO CHIARE INDICAZIONI SUL FLUSSO INFORMATIVO DELLE SEGNALAZIONI INDIRIZZATE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA E PROVENIENTI DA PERSONALE DIPENDENTE NONCHÉ DA PARTE DI TERZI IN MERITO A PROFILI DI CRITICITÀ ATTUALI O POTENZIALI.

NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNANCE, NEL 2015 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA APPROVATO LE LINEE DI INDIRIZZO SULLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI CHE DEFINISCONO E DESCRIVONO IL PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI, ANCHE QUELLE RICEVUTE IN FORMA ANONIMA, DA PARTE DI CHIUNQUE SIA VENUTO A CONOSCENZA DI FATTI CONTRARI ALLA LEGGE O ALLE NORMATIVE INTERNE DEL GRUPPO. LE SEGNALAZIONI POSSONO ESSERE INVIATE VIA MAIL, A MEZZO POSTA, VIA FAX O TRAMITE IL SITO INTERNET.

IN LINEA CON QUANTO PREVISTO NELLE CITATE LINEE DI INDIRIZZO, È STATO ISTITUITO UN COMITATO SEGNALAZIONI ED È STATA ALTRESÌ ATTRIBUITA UNA SPECIFICA COMPETENZA ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX DECRETO LEGISLATIVO 231/2001.

2.2 HOW MANY CASES OF WRONGDOING HAVE BEEN REPORTED THROUGH THE WHISTLE-BLOWER HOTLINE?

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

2.2 QUANTI CASI DI PRESUNTE VIOLAZIONI SONO STATI SEGNALATI TRAMITE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI?

A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI, DI CUI ALLE LINEE DI INDIRIZZO SULLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI (DAL MARZO 2015 AL DICEMBRE 2017), SONO STATE RICEVUTE 75 SEGNALAZIONI.

2.3 OF THESE CASES, HOW MANY HAVE BEEN REFERRED FOR FURTHER INTERNAL INVESTIGATION?

2.3 QUANTI CASI DI ILLECITO SONO STATI SEGNALATI TRAMITE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI?

TUTTE LE SEGNALAZIONI RICEVUTE SONO STATE PORTATE ALL'ATTENZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D. LGS. 231/01. AD ESCLUSIONE DELLE SEGNALAZIONI ARCHIVIAE POICHÉ MANIFESTAMENTE INFONDATE O ECCESSIVAMENTE GENERICHE, TUTTE LE SEGNALAZIONI SONO STATE ANALIZZATE DAL COMITATO SEGNALAZIONI.

2.4 OF THESE CASES, HOW MANY HAVE BEEN REFERRED TO LAW ENFORCEMENT IN ITALY OR ELSEWHERE?

2.4 TRA QUESTI CASI, QUANTI SONO STATI OGGETTO DI ULTERIORE INDAGINE INTERNA?

NESSUNA DELLE CITATE SEGNALAZIONI RICEVUTE SONO STATE PORTATE ALL'ATTENZIONE DELLE AUTORITÀ ITALIANE O DI ALTRI PAESI.

3. IN RELATION TO CREATION OF THE HELIVERT JOINT VENTURE IN RUSSIA:

3. IN RELAZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA JOINT VENTURE HELIVERT IN RUSSIA:

3.1 DID LEONARDO UNDERTAKE ANY DUE DILIGENCE OR LEGAL REVIEW AS TO WHETHER THE FRAMEWORK AGREEMENT SIGNED IN DECEMBER 2014 BETWEEN HELIVERT, ROSNEFT AND FINMECCANICA WAS CONSISTENT WITH US AND EU SANCTIONS REGULATIONS?

3.2 IF NOT, WHY NOT?

3.3 IF YES, WHO WAS APPROACHED TO PROVIDE THE LEGAL REVIEW AND WHAT WERE ITS FINDINGS?

3.1 LEONARDO HA EFFETTUATO UNA DUE DILIGENCE O UNA REVISIONE LEGALE PER VERIFICARE SE L'ACCORDO QUADRO SIGLATO NEL DICEMBRE 2014 TRA HELIVERT, ROOSVELT E LEONARDO (GIÀ FNMECCANICA) FOSSE COERENTE CON LE SANZIONI DEGLI USA E DELLA UE?

3.2 SE NO, PERCHÉ NO?

3.3 SE SI, CHI HA CONDOTTO LA REVISIONE LEGALE E QUALI SONO STATE LE CONCLUSIONI?

HELIVERT È UNA JOINT VENTURE COSTITUITA IN RUSSIA NEL 2011 TRA AGUSTAWESTLAND SPA, OJSC "OPK " OBORONPROM AND LLC INTERNATIONAL HELICOPTER PROGRAMS, SOCIETÀ INTEGRALMENTE PARTECIPATA DA RUSSIAN HELICOPTERS.ROSNEFT OIL COMPANY NEL DICEMBRE 2014 HA SOTTOSCRITTO CON AGUSTAWESTLAND SPA E RUSSIAN HELICOPTERS SOLO DEGLI ACCORDI QUADRO CON LO SCOPO PRINCIPALE DI ENTRARE A FAR PARTE DELLA JOINT VENTURE PREESISTENTE TRA LE ALTRE PARTI.IL PRIMO ACCORDO VINCOLANTE DERIVANTE DALL'OPERAZIONE È STATO SOTTOSCRITTO A METÀ GIUGNO 2015. L'INIZIALE INTENTO DI VENDITA DI ELICOTTERI AW189, CHE COSTITUIVA L'UNICA PARTE DELL'ACCORDO SU CUI POTESSERO POTENZIALMENTE IMPATTARE LE SANZIONI IMPOSTE DAGLI USA E DALL'UE, È STATO CONCLUSO CON IL PARERE POSITIVO DI UN IMPORTANTE STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE E IN ACCORDO CON I NOSTRI PRINCIPALI FORNITORI US.

4. NORWEGIAN COUNCIL ON ETHICS.

IN NOVEMBER 2016, THE NORWEGIAN COUNCIL ON ETHICS RECOMMENDED THAT NORGES BANK DISINVEST FROM LEONARDO. THE RECOMMENDATION STATED THAT THERE WAS AN "UNACCEPTABLE RISK" OF GROSS CORRUPTION AT LEONARDO. IN THIS REGARD:

NEL NOVEMBRE 2016 IL NORWEGIAN COUNCIL ON ETHICS HA RACCOMANDATO ALLA BANCA DI NORVEGIA DI DISINVESTIRE DA LEONARDO. LA RACCOMANDAZIONE SI FONDAVA SU UN "RISCHIO INACCETTABILE" DI GRAVE CORRUZIONE ALL'INTERNO DI LEONARDO. IN CONSIDERAZIONE DI CIÒ:

4.1 HOW DOES THE COMPANY RESPOND TO THE FINDING THAT THERE IS AN UNACCEPTABLE RISK OF GROSS CORRUPTION AT LEONARDO IN THE FUTURE?

4.1 COME RISPONDE LA SOCIETÀ ALLA CONCLUSIONE CHE VI SAREBBE UN RISCHIO INACCETTABILE DI GRAVE CORRUZIONE IN LEONARDO IN FUTURO?

LEONARDO MANTIENE UN RAPPORTO COSTANTE CON I PROPRI STAKEHOLDERS AL FINE DI FORNIRE INFORMAZIONI SUL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E SUI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO ED AL FINE DI AGGIORNARE COSTANTEMENTE GLI STESSI IN MERITO AI PROGRESSI DELLA SOCIETÀ VERSO UNA CONDOTTA DI BUSINESS RESPONSABILE, TRAMITE UNA COMUNICAZIONE TRASPARENTE E CORRETTA.

4.2 HAS LEONARDO INSTITUTED ANY CHANGES IN ITS BUSINESS MODEL OR MANAGEMENT APPROACH FOLLOWING THIS FINDING?

4.2 LEONARDO HA EFFETTUATO QUALCHE CAMBIAMENTO NEL SUO MODELLO DI BUSINESS O NELLA SUA GESTIONE MANAGERIALE A SEGUITO DI QUESTA CONSIDERAZIONE?

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LEONARDO SI IMPEGNA NEL GESTIRE TUTTI GLI ASPETTI DEL PROPRIO BUSINESS SECONDO UNA CONDOTTA ETICA E RICONOSCE CIÒ COME PREREQUISITO PER UNA CONCORRENZA LEALE NEI PAESI IN CUI OPERA. ATTRAVERSO UN MONITORAGGIO CONTINUO DELLE *BEST PRACTICE* DEL SETTORE, LEONARDO SI IMPEGNA A RAFFORZARE COSTANTEMENTE IL PROPRIO SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI AL FINE DI PREVENIRE, RILEVARE E RESPINGERE LA CORRUZIONE, TRAMITE UN APPROCCIO DI TOLLERANZA ZERO.

DAL 2014, LEONARDO HA MESSO IN ATTO UNA AMPIA RIORGANIZZAZIONE DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE E DELLA PROPRIA GOVERNANCE CON L'OBIETTIVO DI RAFFORZARE LA PROPRIA CULTURA DI RESPONSABILITÀ NELLA CONDUZIONE DEL BUSINESS E DI PROMUOVERE UNA CULTURA DI INTEGRITÀ SIA ALL'INTERNO DI LEONARDO CHE NELLA PROPRIA CATENA PRODUTTIVA. A CIÒ HA FATTO SEGUITO UNA RIORGANIZZAZIONE DEL MODELLO OPERATIVO DEL GRUPPO LEONARDO CHE HA AVUTO INIZIO A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2016, TRAMITE L'ADOZIONE DEL "MODELLO ONE COMPANY", CHE HA CONSOLIDATO ULTERIORMENTE UN MODELLO DI BUSINESS ISPIRATO ALLA GOVERNANCE, ALL'ETICA ED ALL'INTEGRITÀ. A PARTIRE DAL 2017, CON LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO, SONO STATE INTRODOTTE ALCUNE NUOVE POSIZIONI MANAGERIALI CHIAVE TRA CUI IL CHIEF COMMERCIAL OFFICER E IL CHIEF, PEOPLE, ORGANIZATION AND TRANSFORMATION OFFICER. INOLTRE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DETIENE NUOVI POTERI DI SOVRINTENDENZA ALL'ATTUAZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO CON RIGUARDO ALL'INTEGRITÀ DEI COMPORTAMENTI AZIENDALI E AL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE..

IN AGGIUNTA, LEONARDO HA UN RUOLO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA PRESSO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEL SETTORE INDUSTRIALE QUALI L'ASSOCIAZIONE DELLE INDUSTRIE PER L'AEROSPAZIO, LA DIFESA E LA SICUREZZA (ASD) ED IL FORUM INTERNAZIONALE PER LA CONDOTTA ETICA NEL BUSINESS (IFBEC), OLTRE A COLLABORARE CON ORGANIZZAZIONI QUALI TRACE INTERNATIONAL E L'INSTITUTE OF BUSINESS ETHICS, CON L'OBIETTIVO DI RAFFORZARE E MIGLIORARE COSTANTEMENTE LE PROPRIE BUSINESS PRACTICES.

QUALE RICONOSCIMENTO DELLO SFORZO DI LEONARDO, IL NORWEGIAN COUNCIL ON ETHICS HA RICONOSCIUTO LE RECENTI MISURE ADOTTATE DA LEONARDO PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE ED IL COMITATO ESECUTIVO DELLA BANCA DI NORVEGIA "HA RITENUTO CHE TALI MISURE FORNISCANO MOTIVI SUFFICIENTI PER OSSERVARNE GLI SVILUPPI FUTURI" (<https://www.nbim.no/en/transparency/news-list/2017/decisions-about-ownership-observation-and-exclusion-from-the-government-pension-fund-global/>).

NEL 2015 L'ONG INDIPENDENTE TRANSPARENCY INTERNATIONAL HA INNALZATO IL POSIZIONAMENTO DI LEONARDO AL LIVELLO B NELL'INDICE ANTICORRUZIONE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELLA DIFESA, RICONOSCENDO GLI IMPORTANTI RISULTATI CONSEGUITI.

CONFIDANDO FORTEMENTE NEL CAMMINO INTRAPRESO, LA SOCIETÀ SI PONE COME OBIETTIVI FUTURI:

- LA CERTIFICAZIONE DEL PROPRIO SISTEMA ANTI-CORRUZIONE SECONDO GLI STANDARD ISO37001 (IN CORSO DI ACQUISIZIONE);
- IL RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE PREVISTA PER I PROPRIO CONSULENTI E PROMOTORI COMMERCIALI;
- LA REVISIONE DI ALCUNE POLICY PER UN MAGGIOR ALLINEAMENTO CON LA NUOVA ORGANIZZAZIONE INTERNA;
- LA DIFFUSIONE DI UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA TRAMITE CAMPAGNE INFORMATIVE SULLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUL MODELLO DI CONDUZIONE DEL BUSINESS DI LEONARDO S.P.A. SI RINVIA AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ED INNOVAZIONE 2017 DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONE DELLA SOCIETÀ'.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

**Variazioni nella struttura societaria del Gruppo Leonardo intervenute nel periodo
dall'1.1.2018 al 30.4.2018
(sulla base delle informazioni disponibili al 10.5.2018)**

Denominazione	Data Storia	Data Informativa	Descrizione Storia
S.C.A.M. - SICUREZZA CIVILE AMBIENTALE E MARINA S.C.R.L.	01/01/18	12/01/18	Posta in stato di liquidazione (Atto del 20/12/2017)
BCV MANAGEMENT S.A. (IN LIQ.)	03/01/18	09/01/18	Cancellata dal Registro delle Imprese locale
SESAMO SECURITY AND SAFETY MOBILITY S.C. A.R.L.	18/01/18	30/01/18	Posta in stato di liquidazione (Atto del 15/12/2017)
LEONARDO FUTUREPLANNER (TRUSTEE) LIMITED	30/01/18	19/02/18	Costituzione - Capitale Sociale £ 1,00 sottoscritto interamente da LEONARDO MW LTD
SELEX ES FOR TRADING OF MACHINERY EQUIPMENT AND DEVICES WLL	13/02/18	20/02/18	Denominazione modificata da "SELEX ES FOR TRADING OF MACHINERY EQUIPMENT AND DEVICES WLL" a "LEONARDO FOR TRADING OF MACHINERY EQUIPMENT AND DEVICES WLL"
CAF ITALIA 2000 S.R.L.	21/02/18	28/02/18	SOGEPA S.P.A. (già titolare di una quota pari allo 0,5% del capitale sociale) acquista le quote di partecipazione detenute da ANSALDOBREDA S.P.A. e SELEX ES S.P.A. (rispettivamente pari allo 0,5% e al 2% del capitale sociale). Percentuali post operazione: SOGEPA S.P.A. 3%.
PCA ELECTRONIC TEST LTD	13/04/18	13/04/18	Modifica della denominazione sociale da "PCA ELECTRONIC TEST LTD" a "LEONARDO INTERNATIONAL LTD"
INDIAN ROTORCRAFT LTD	28/03/18	07/05/2018 (*)	Leonardo cede a Terzi (TATA SONS LTD) l'intera partecipazione. (*) Data nella quale è stato comunicato l'avveramento delle diverse "condition" contrattualmente stabilite per il perfezionamento dell'operazione
BUSINESS VENTURE INVESTMENTS NO 2058 (PTY) LTD	26/04/18	08/05/18	LEONARDO S.P.A. acquista una partecipazione pari al 49%, del capitale sociale
S.C. ELETTRA COMMUNICATIONS S.A.	07/05/18	08/05/18	Modifica della denominazione sociale da "S.C. ELETTRA COMMUNICATIONS S.A." a "LEONARDO ROMANIA AEROSPACE, DEFENCE & SECURITY S.A."

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Alegato ^D
al n. 29983 Rep
al n. 16790 Rep



Assemblea Ordinaria degli Azionisti

10 e 15 maggio 2018

(prima e seconda convocazione)

Relazioni illustrative ex art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.
2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020.
3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
4. Determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale.
5. Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo Leonardo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98.
7. Integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei corrispettivi della società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.

Signori Azionisti,

premesso che il bilancio dell'esercizio 2017 chiude con un utile di Euro 356.115.445,38, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2017;
- preso atto della relazione della KPMG S.p.A.

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2017;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2017 di Euro 356.115.445,38 come segue:
 - quanto a Euro 17.805.772,27, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
 - quanto a Euro 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 23 maggio 2018, con “data stacco” della cedola n. 9 coincidente con il 21 maggio 2018 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 22 maggio 2018; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in

Leonardo S.p.A.

portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.

- quanto al residuo, a utili a nuovo.”

La documentazione di bilancio viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito Internet della Società www.leonardocompany.com (sezione “Corporate Governance/Assemblea 2018”) e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo S.p.a.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020.

Signori Azionisti,

in occasione dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, convocata per i giorni 10 e 15 maggio 2018, rispettivamente in prima e seconda convocazione, giungerà a scadenza il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea in data 11 maggio 2015 per il triennio 2015-2017. Siete stati pertanto convocati per deliberare sulla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale il Collegio Sindacale è costituito da cinque sindaci effettivi e due supplenti, i quali vengono nominati dall'Assemblea secondo il meccanismo del voto di lista e pertanto sulla base di liste presentate dagli Azionisti.

Quanto alle modalità di presentazione, deposito e pubblicazione delle liste predisposte dagli Azionisti, si rinvia a quanto previsto all'art. 28.3 dello Statuto sociale e alle disposizioni emanate dalla Consob con proprio regolamento.

In particolare si rammenta al riguardo quanto segue.

Il diritto di presentare le liste è riconosciuto esclusivamente agli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, secondo quanto stabilito da Consob con delibera n. 20273 del 24 gennaio 2018.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista, nella quale i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo, andrà ripartita in due sottoelenchi: uno per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altro per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Leonardo S.p.a.

Almeno il primo dei candidati di ciascun sottoelenco dovrà essere iscritto nel registro dei revisori legali ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, ai sensi degli artt. 28.3 e 28.3bis dello Statuto Sociale almeno un terzo dei sindaci dovrà essere eletto tra quelli del genere meno rappresentato.

Pertanto le liste che, considerando entrambi i sottoelenchi, presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nel sottoelenco dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso, considerando che il numero del genere meno rappresentato nel Collegio Sindacale di Leonardo dovrà – per legge – risultare pari a due (in quanto, qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore).

Qualora il sottoelenco dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

Le liste dei candidati, sottoscritte dal Socio o dai Soci che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, con le modalità previste nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ed entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (e pertanto entro il 16 aprile 2018, primo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del termine), corredate dalle informazioni relative agli Azionisti che le hanno presentate, inclusa l'indicazione della percentuale del capitale sociale complessivamente detenuta dagli stessi, nonché corredate dalla seguente documentazione:

- a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità personale, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto. Al riguardo, in particolare, si rammenta che ciascun candidato dovrà possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, oltre ai requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000, ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98; ciascun candidato dovrà inoltre dichiarare

l'idoneità a qualificarsi come indipendente anche alla stregua dei criteri previsti, con riferimento agli amministratori, dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate;

- b) un "curriculum vitae" contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato che sarà pubblicato sul sito web della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Corporate Governance/Assemblea 2018") ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento Consob n. 11971/99;
- c) tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 2400, ultimo comma, c.c., un elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società dai candidati, con raccomandazione di assicurarne l'aggiornamento fino al giorno dell'effettivo svolgimento della riunione assembleare. Al riguardo si rammenta che non possono essere nominati Sindaci coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in cinque emittenti, ovvero ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa vigente in materia (art. 144-terdecies del Regolamento Consob n. 11971/99);
- d) una dichiarazione dei Soci, diversi da quelli che anche congiuntamente detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento anche indiretti con questi ultimi individuati in base alle previsioni dell'art. 144-quinquies del Reg. Consob n. 11971/99; circa i contenuti di quest'ultima dichiarazione si richiama l'attenzione dei Signori Soci alle raccomandazioni di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Si evidenzia, inoltre, che in base all'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n. 135, i componenti del Collegio Sindacale, che si identifica con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile come previsto dalla suddetta disciplina, nel loro complesso devono essere ritenuti competenti nel settore in cui opera la Società.

La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Gli Azionisti dovranno depositare presso la sede sociale, con le modalità previste per il deposito delle liste, la certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate, anche successivamente al

Leonardo S.p.a.

deposito della lista purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (e pertanto entro il 19 aprile 2018).

Qualora alla data del 16 aprile 2018 sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate soltanto liste da parte dei soci che risultino fra loro collegati ai sensi del citato art. 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/99, la Società ne darà notizia senza indugio ai sensi della normativa vigente. In tal caso, potranno essere presentate liste nei tre giorni successivi (ossia entro il 19 aprile 2018, entro le ore 18), tenendo presente che la partecipazione minima richiesta per la presentazione delle liste è ridotta alla metà e sarà dunque pari allo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Il rispetto del predetto orario si rende necessario al fine di consentire alla Società di provvedere alla pubblicazione delle liste depositate dagli azionisti nel termine previsto dall'art. 144-octies del Regolamento Consob n. 11971/99 che parimenti giunge a scadenza in data 19 aprile 2018.

Quanto al meccanismo di nomina dei Sindaci eletti mediante voto di lista, si rinvia a quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e all'art. 28.3 dello Statuto sociale che dispone in particolare quanto segue:

- ogni avente diritto al voto può votare in Assemblea una sola lista;
- almeno due dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti verranno scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
- i Sindaci che non siano in possesso di tali requisiti verranno scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio delle attività o delle funzioni elencate nell'art. 28.1 dello Statuto sociale, con riferimento alle materie ed ai settori comunque funzionali all'esercizio delle attività elencate nell'art. 4 dello Statuto (oggetto sociale);
- tre Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti degli Azionisti presenti in Assemblea;
- due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente saranno tratti dalle liste di minoranza, con le modalità previste dall'art. 28.3, comma 11 lettera b), dello Statuto sociale.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo S.p.a.

Si fa presente infine che, ai sensi dell'art. 28.3bis dello Statuto sociale, per la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti per qualsiasi ragione non eletti con i procedimenti sopra indicati, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La Società si è dotata di una politica in materia di diversità dell'organo di controllo finalizzata ad individuare profili e requisiti idonei a favorire una composizione ottimale dell'organo, anche in termini di diversità, al fine tra l'altro di offrire un utile strumento agli azionisti intenzionati a presentare una lista per la nomina dell'organo di controllo. La suddetta politica (in linea con il nuovo disposto di cui all'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del D.Lgs. n. 58/98) è illustrata nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2018 di Leonardo, pubblicata sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Corporate Governance/Assemblea 2018"), ai cui contenuti si rinvia.

Le liste dei candidati regolarmente presentate, corredate dalle sopra richieste informazioni e documentazione, vengono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Corporate Governance/Assemblea 2018") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) entro il termine di ventuno giorni antecedenti la data dell'Assemblea in prima convocazione (e pertanto entro 19 aprile 2018).

Il Collegio resterà in carica per tre esercizi, fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

In relazione a quanto sopra, Vi invitiamo a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Sindaco Effettivo ed alla carica di Sindaco Supplente, tra quelle che verranno depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza enunciate.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo S.p.a.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'ordine del giorno

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

si ricorda che – ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 28.3, comma 15, dello Statuto sociale – il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria tra i Sindaci effettivi tratti dalla lista di minoranza.

Vi invitiamo pertanto a votare in Assemblea la nomina del Presidente del Collegio Sindacale tra i Sindaci effettivi tratti dalla lista di minoranza.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo S.p.a.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'ordine del giorno

Determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

si rammenta che – ai sensi dell'art. 2402 c.c. e dell'art. 28.1 dello Statuto sociale – il compenso dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Si rammenta al riguardo che l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016 ha rideterminato, per il residuo del triennio in corso, il compenso del Collegio Sindacale in scadenza come segue: (a) Euro 70.000 lordi annui per ciascuno dei Sindaci effettivi; (b) Euro 80.000 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo pertanto a determinare il compenso dei componenti del Collegio Sindacale sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo S.p.a.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno

Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo Leonardo, Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di un Piano di Incentivazione a Lungo Termine basato su strumenti finanziari (di seguito il "Piano di Incentivazione") destinato al management del Gruppo Leonardo, definito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione della Società.

Le caratteristiche del Piano sono illustrate nel Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 ("Regolamento Emittenti"), che viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Corporate Governance/Assemblea 2018") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Siete pertanto invitati a prendere visione del predetto Documento Informativo.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- visto quanto disposto dall'art. 114-bis del D.lgs. 58/98 e dall'art. 84-bis del Regolamento Emittenti;
- tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

delibera

- di approvare il Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il management del Gruppo Leonardo, nei termini e secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 114-bis del D.lgs. 58/98 e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per la gestione del Piano stesso con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato da esercitarsi sulla scorta dell'attività istruttoria e/o consultiva svolta dal Comitato per la Remunerazione;

- di autorizzare la disponibilità, in qualsiasi momento, in tutto o in parte e in una o più volte, delle azioni proprie possedute tempo per tempo dalla Società, per il loro utilizzo, nel rispetto delle disposizioni di legge, al servizio dei Piani di incentivazione che la Società ha approvato e che potrà approvare in futuro, secondo termini, modalità e condizioni stabilite nei relativi Documenti Informativi e/o nei Regolamenti di attuazione”.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all'ordine del giorno

Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98, siete chiamati ad esprimere, con deliberazione non vincolante, il Vostro voto sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La Relazione sulla Remunerazione viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Corporate Governance/Assemblea 2018") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Alla luce di quanto premesso, si sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione non vincolante sul sesto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni:

- visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;
- preso atto della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2018, predisposta ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 ed in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce, nonché pubblicata entro il termine di 21 giorni antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017;
- esaminata in particolare la prima sezione della suddetta Relazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di Amministrazione e

Leonardo S.p.a.

degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

- tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99".

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo S.p.a.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 7 all'ordine del giorno

Integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei corrispettivi della società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, su apposita istanza della società di Revisione legale KPMG S.p.A., ha richiesto al Consiglio di Amministrazione di inserire nell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria uno specifico punto avente ad oggetto l'integrazione dei corrispettivi della società di Revisione legale.

Al riguardo, è sottoposta all'Assemblea degli Azionisti la relativa proposta motivata del Collegio Sindacale, cui il Consiglio di Amministrazione rinvia, che viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Corporate Governance/Assemblea 2018") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni De Gennaro)

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Allegato... E
al n. 29983 Rep
al n. 16790 Racco

**RELAZIONE
FINANZIARIA ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2017**

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

 **LEONARDO**

INDICE

ORGANI SOCIALI E COMITATI	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017	8
• Risultati del Gruppo e situazione finanziaria.....	8
• Altri indicatori di <i>performance</i>	19
• Indicatori alternativi di <i>performance</i> "NON-GAAP"	20
• Effetti del nuovo principio contabile IFRS15 "Revenue Recognition".....	24
• <i>Outlook</i>	25
• Operazioni con parti correlate.....	26
• Operazioni industriali e finanziarie.....	28
• Leonardo e lo scenario di riferimento.....	32
• Leonardo e la gestione dei rischi	43
• Leonardo e la Sostenibilità.....	50
• Andamento del titolo azionario.....	75
• <i>Corporate Governance</i>	77
• Andamento economico - finanziario della Capogruppo	82
• Sedi della Capogruppo.....	85
• Prospetto di riacordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2017.....	86
• Proposta all'assemblea.....	87
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017	88
• Prospetti contabili consolidati.....	89
• Conto economico separato consolidato.....	89
• Conto economico complessivo consolidato	90
• Situazione finanziaria-patrimoniale consolidata	91

Rendiconto finanziario consolidato	92
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	93
• Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017	94
1. Informazioni generali	94
2. Forma, contenuti e principi contabili applicati	94
3. Principi contabili	95
4. Aspetti di particolare significatività e stime rilevanti da parte del management	115
5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati	119
6. Eventi e operazioni significative non ricorrenti	119
7. Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	119
8. Informativa di settore	119
9. Attività immateriali	121
10. Attività materiali	126
11. Investimenti in partecipazioni ed effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	127
12. Crediti ed altre attività non correnti	131
13. Aggregazioni di imprese	132
14. Rimanenze	132
15. Lavori in corso su ordinazione e acconti da committenti	133
16. Crediti commerciali e finanziari	133
17. Altre attività correnti	134
18. Disponibilità e mezzi equivalenti	134
19. Patrimonio netto	135
20. Debiti finanziari	136
21. Fondi per rischi e passività potenziali	140
22. Benefici ai dipendenti	151

23. Passività correnti e non correnti.....	153
24. Debiti commerciali.....	154
25. Garanzie e altri impegni	154
26. Ricavi.....	154
27. Altri ricavi e costi operativi	155
28. Costi per acquisti e per il personale	155
29. Ammortamenti e svalutazioni	156
30. Proventi e oneri finanziari	157
31. Imposte sul reddito.....	158
32. Attività possedute per la vendita e discontinued operation.....	159
33. Earning per share.....	159
34. Flusso di cassa da attività operative.....	160
35. Operazioni con parti correlate.....	160
36. Gestione dei rischi finanziari	165
37. Compensi spettanti al key management personnel.....	172
38. Compensi basati su azioni.....	172
• Allegato: Area di consolidamento	174
• Attestazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.....	177
• Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017	178
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 LEONARDO - SOCIETÀ PER AZIONI.....	179
• Prospetti contabili bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.....	180
Conto economico separato	181
Conto economico complessivo	181
Situazione finanziaria-patrimoniale	182
Rendiconto finanziario.....	183

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	184
• Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017	185
1. <i>Informazioni Generali</i>	185
2. <i>Forma, Contenuti e Principi contabili applicati</i>	185
3. <i>Principi contabili</i>	186
4. <i>Effetti di modifiche nei principi contabili adottati</i>	186
5. <i>Eventi e operazioni significative non ricorrenti</i>	187
6. <i>Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	188
7. <i>Informativa di settore</i>	188
8. <i>Attività immateriali</i>	189
9. <i>Attività materiali ed investimenti immobiliari</i>	193
10. <i>Investimenti in partecipazioni</i>	194
11. <i>Crediti e altre attività non correnti</i>	195
12. <i>Rimanenze</i>	196
13. <i>Lavori in corso su ordinazione e acconti da committenti</i>	196
14. <i>Crediti commerciali e finanziari</i>	197
15. <i>Crediti e debiti per imposte sul reddito</i>	197
16. <i>Altre attività correnti</i>	197
17. <i>Disponibilità e mezzi equivalenti</i>	199
18. <i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>	199
19. <i>Patrimonio netto</i>	199
20. <i>Debiti finanziari</i>	200
21. <i>Fondi per rischi e passività potenziali</i>	203
22. <i>Benefici ai dipendenti</i>	209
23. <i>Altre passività correnti e non correnti</i>	211

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017

24. Debiti commerciali.....	211
25. Garanzie e altri impegni	211
26. Ricavi.....	213
27. Altri ricavi e costi operativi	213
28. Costi per acquisti e per il personale	214
29. Ammortamenti e svalutazioni	215
30. Proventi e oneri finanziari	215
31. Imposte sul reddito	216
32. Flusso di cassa da attività operative	217
33. Operazioni con parti correlate.....	218
34. Gestione dei rischi finanziari	224
35. Compensi spettanti al key management personnel.....	228
36. Compensi basati su azioni.....	228
• Prospetti di dettaglio	230
• Attestazione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni	239
• Relazione della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2017	240
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.....	241
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI	242

Organi sociali e comitati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE * (per il triennio 2017 - 2019)

GIOVANNI DE GENNARO
Presidente

ALESSANDRO PROFUMO
Amministratore Delegato

GUIDO ALPA
Consigliere (a, c)

LUCA BADER
Consigliere (a, d)

MARINA ELVIRA CALDERONE
Consigliere (b, c)

PAOLO CANTARELLA
Consigliere (a, c)

MARTA DASSU'
Consigliere (c, d)

DARIO FRIGERIO
Consigliere (b, c)

FABRIZIO LANDI
Consigliere (a, d)

SILVIA MERLO
Consigliere (a, d)

MARINA RUBINI
Consigliere (b, c)

ANTONINO TURICCHI
Consigliere (b, c)

LUCIANO ACCIARI
Segretario del Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE (per il triennio 2015 - 2017)

Sindaci effettivi

RICCARDO RAUL BAUER
Presidente

NICCOLÒ ABRIANI

LUIGI CORSI

FRANCESCO PERRINI

DANIELA SAVI

Sindaci supplenti

MARIA TERESA CUOMO
STEFANO FIORINI

SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE

KPMG S.p.A.

(per il periodo 2012 - 2020)

*Il precedente Consiglio di Amministrazione, il cui mandato è scaduto con l'Assemblea del 16 maggio 2017, era così composto: Giovanni De Gennaro (Presidente), Mauro Moretti (Amministratore Delegato e Direttore Generale), Guido Alpa, Marina Elvira Calderone, Paolo Cantarella, Marta Dassù, Alessandro De Nicola, Dario Frigerio, Fabrizio Landi, Silvia Merlo e Marina Rubini.

- a. Componente del Comitato Controllo e Rischi
- b. Componente del Comitato per la Remunerazione
- c. Componente del Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità
- d. Componente del Comitato Analisi Scenari Internazionali

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2017

Risultati del Gruppo e situazione finanziaria

Key performance indicator ("KPI")

	2017	2016	Variaz.
Ordini	11.595	19.951	(41,9%)
Portafoglio ordini	33.578	34.798	(3,5%)
Ricavi	11.527	12.002	(4,0%)
EBITDA	1.588	1.907	(16,7%)
EBITA	1.066	1.252	(14,9%)
ROS	9,2%	10,4%	(1,2) p.p.
EBIT	833	982	(15,2%)
EBIT Margin	7,2%	8,2%	(1,0) p.p.
Risultato Netto ordinario	274	545	(49,7%)
Risultato Netto	274	507	(46,0%)
Indebitamento Netto di Gruppo	2.579	2.845	(9,3%)
FOCF	537	706	(23,9%)
ROI	14,9%	16,9%	(2,0) p.p.
ROE	6,2%	12,6%	(6,4) p.p.
Organico	45.134	45.631	(1,1%)

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance "non-GAAP".

I dati del Gruppo non includono più, a partire dal 2014, il contributo delle Joint Venture cui il Gruppo partecipa (rappresentate principalmente da ATR nel settore Aeronautica, da MBDA nell'Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza e dalle JV del settore Spazio). L'attività operata dal Gruppo per il tramite delle JV e la valenza strategico-finanziaria delle stesse rimane immutata, mentre ai fini di reporting il contributo delle JV è espresso unicamente a livello di indicatori di redditività (EBITA, EBIT e Risultato Netto) per effetto della valutazione a patrimonio netto e, sotto il profilo finanziario, limitatamente ai dividendi ricevuti. Le principali JV del Gruppo hanno registrato nel 2017 ricavi complessivi, in quota Leonardo, pari a €mld 3,0, considerando i quali i ricavi aggregati pro forma del Gruppo sono pari a circa €mld 14,5.

I dati dell'esercizio 2017 - in linea con quanto previsto e riflesso nelle *Guidance* aggiornate nel mese di novembre - risentono di alcune difficoltà riscontrate nel settore *Elicotteri*, con risultati in flessione rispetto a quelli del 2016. Le comprensioni di tali criticità e le azioni correttive tempestivamente intraprese in termini di cambiamenti organizzativi, di processi e di *governance* consentiranno al Gruppo di ripartire secondo le direttrici di crescita contenute nel Piano Industriale 2018 - 2022, facendo leva sulla solidità dei diversi *business* e sui numerosi punti di forza che li contraddistinguono, anche e in particolare nel settore *Elicotteri*. Gli *Elicotteri* continuano infatti a rappresentare un *business* di eccellenza, con una gamma di prodotti *leader* nei mercati di riferimento, quote crescenti nei segmenti di mercato più appetibili e prospettive di crescita riflesse nel Piano Industriale.

Leonardo potrà, infatti, sfruttare il proprio favorevole posizionamento di mercato, il solido portafoglio ordini (oltre €mln. 33,5 al 31 dicembre 2017) e il modello organizzativo della “*One Company*” per cogliere le opportunità di mercato, attraverso la definizione di una nuova strategia commerciale associata ad un controllo rigoroso di costi e investimenti e ad una strategia finanziaria disciplinata e focalizzata sulla generazione di cassa, ritornando così ad una crescita, duratura e sostenibile.

Tornando ai risultati del 2017, si segnalano in particolare i seguenti aspetti:

- ordini pari a € 11,6 miliardi. Il dato del 2016 includeva l'effetto eccezionale dell'acquisizione del contratto EFA Kuwait per un importo di €mln. 7,95, escludendo il quale l'ammontare degli ordini evidenzia un lieve decremento (- 3%), attribuibile in particolare alle citate difficoltà degli *Elicotteri* e al calo dell'*Elettronica*, i cui risultati risentono anche dell'effetto cambio negativo, in particolare sulla sterlina inglese;
- una redditività operativa in flessione, con un ROS in decremento dal 10,4% al 9,2% che risente dell'andamento del settore *Elicotteri*;
- un utile netto ordinario in decremento rispetto al 2016, attribuibile al calo dell'EBITA e a maggiori oneri finanziari netti, effetto delle differenze cambio e dei proventi da *fair value* di cui avevano beneficiato gli oneri finanziari nel periodo a confronto e soprattutto degli oneri legati al riacquisto di una quota dei prestiti obbligazionari del Gruppo nel 2017;
- il peggioramento del dato di *cash-flow* rispetto al 2016 (-24%), che beneficiava di assorbimento di cassa da attività d'investimento netta particolarmente contenuta;
- un miglioramento (9%) dell'Indebitamento Netto di Gruppo rispetto al 2016, nonostante gli esborsi derivanti dall'acquisizione di Daylight Solutions e delle ulteriori quote di Avio (per complessivi €mil. 168), nonché del pagamento dei dividendi (€mil. 81).

Di seguito vengono espone le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo rispetto al periodo precedente. Approfondimenti più analitici sono trattati nella specifica sezione dedicata al *trend* di ciascun settore di attività.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

dicembre 2017	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	3.153	9.706	3.262	260	8,0%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.146	12.053	5.506	537	9,8%
Aeronautica	2.615	12.513	3.107	324	10,4%
Spazio	-	-	-	79	n.a.
Altre attività	216	199	338	(134)	(39,6%)
<i>Elisioni</i>	<i>(535)</i>	<i>(893)</i>	<i>(686)</i>	-	<i>n.a.</i>
Totale	11.595	33.578	11.527	1.066	9,2%
dicembre 2016	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	3.737	10.622	3.639	430	11,8%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.726	11.840	5.468	558	10,2%
Aeronautica	10.158	13.107	3.130	347	11,1%
Spazio	-	-	-	77	n.a.
Altre attività	88	174	327	(160)	(48,9%)
<i>Elisioni</i>	<i>(758)</i>	<i>(945)</i>	<i>(562)</i>	-	<i>n.a.</i>
Totale	19.951	34.798	12.002	1.252	10,4%
Variazioni %	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	(15,6%)	(8,6%)	(10,4%)	(39,5%)	(3,8) p,p,
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	(8,6%)	1,8%	0,7%	(3,8%)	(0,4) p,p,
Aeronautica	(74,3%)	(4,5%)	(0,7%)	(6,6%)	(0,7) p,p,
Spazio	n.a.	n.a.	n.a.	2,6%	n.a.
Altre attività	145,5%	14,4%	3,4%	16,3%	9,3 p,p,
<i>Elisioni</i>	<i>29,4%</i>	<i>5,5%</i>	<i>(22,1%)</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Totale	(41,9%)	(3,5%)	(4,0%)	(14,9%)	(1,2) p,p,

Andamento commerciale

Le acquisizioni di **nuovi ordini** nel 2017 evidenziano, al netto del citato contratto per la fornitura EFA al Kuwait acquisito nel mese di giugno del 2016, un lieve decremento (3% circa), influenzato anche dall'effetto del cambio sfavorevole GBP/€. Il peggioramento è attribuibile in particolare agli *Elicotteri* (- 16% rispetto al 2016) e all'*Elettronica* (in virtù in particolare delle significative acquisizioni che avevano caratterizzato il 2016 in ambito *sistemi avionici* su velivoli *Typhoon*). Viceversa l'*Aeronautica*, sempre al netto dell'ordine EFA, rileva un significativo miglioramento del 18%, grazie agli ordini per le attività di supporto alla flotta dei velivoli EFA e sul B787 nelle *Aerostrutture*.

Il *book to bill* risulta pari a 1, in linea (escludendo l'effetto del contratto EFA Kuwait) con il 2016. Il portafoglio ordini assicura una copertura in termini di produzione equivalente di poco inferiore ai 3 anni (base ricavi 2017).

Andamento economico

I **ricavi** registrano un lieve decremento del 4% rispetto al 2016, anche per effetto dell'andamento sfavorevole del cambio derivante dalla traduzione dei ricavi in GBP e, in misura inferiore, in USD (complessivamente ca. €mil. 160). Nel dettaglio, a fronte di una forte riduzione degli *Elicotteri*, che risentono di ritardi nelle attività produttive su talune linee di prodotto oltre che del citato effetto cambio, l'*Elettronica* e l'*Aeronautica* (che inizia a beneficiare dei ricavi sul programma EFA Kuwait) evidenziano ricavi in linea con il 2016.

L'**EBITA**, in decremento del 14,9% rispetto al 2016 (con un ROS in flessione di 1,2 p.p.) è fortemente influenzato dal calo di volumi e redditività degli *Elicotteri* nonché, in misura inferiore, dai risultati dell'*Aeronautica* e dell'*Elettronica*, a fronte di una minor perdita rispetto al 2016 delle *altre attività*. Il calo di EBITA è stato in parte assorbito dalla riduzione di oneri non ricorrenti e per ristrutturazioni (- €mil. 38), portando ad un decremento dell'**EBIT** di €mil. 149 rispetto al 2016.

Il **Risultato Netto Ordinario** presenta un calo rispetto al 2016 indotto, oltre che dall'andamento dell'**EBIT**, dai maggiori oneri finanziari. Il peggioramento degli oneri finanziari di €mil. 157 rispetto al 2016 è attribuibile agli oneri (€mil. 97) derivanti dalle operazioni di *buy-back* su parte delle emissioni obbligazionarie del Gruppo (operazioni diffusamente illustrate nella sezione "*Operazioni finanziarie*"), mentre l'esercizio 2016 aveva beneficiato di differenze cambio positive riflesse anche nei *fair value* dei derivati, con un delta di + €mil. 75 rispetto al 2017. Le imposte risentono della riforma del sistema fiscale USA varata dal governo Trump, a seguito della quale sono state rideterminate sulla base della nuova aliquota federale (diminuita dal 35% al 21%) le attività per imposte anticipate iscritte negli USA, con un onere a carico dell'esercizio 2017 pari a ca. €mil. 50. Escludendo tale effetto, il *tax rate* evidenzia un miglioramento, attribuibile alla riduzione nel 2017 dell'aliquota fiscale IRES in Italia dal 27,5% al 24%.

Il **Risultato Netto** del periodo risulta uguale al risultato netto ordinario, in assenza di operazioni straordinarie (il 2016 risentiva, viceversa, degli effetti derivanti dalla cessione delle attività sul programma Superjet nel settore *Aeronautica* e della cessione del *business Environmental* di Leonardo DRS ("*DRS*"), al netto della plusvalenza sulla cessione di FATA).

Di seguito si riporta il conto economico dei due periodi a confronto:

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

(€mil.)	Note	2017	2016	Variazione	Variazione %
Ricavi		11.527	12.002	(475)	(4,0%)
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(10.093)	(10.396)		
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	(117)	6		
Valutazione ad <i>equity</i> delle JV strategiche	(***)	271	295		
Ammortamenti e svalutazioni	(****)	(522)	(655)		
EBITA		1.066	1.252	(186)	(14,9%)
ROS		9,2%	10,4%	(1,2) p.p.	
Proventi (costi) non ricorrenti		(79)	(71)		
Costi di ristrutturazione		(56)	(102)		
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>		(98)	(97)		
EBIT		833	982	(149)	(15,2%)
EBIT Margin		7,2%	8,2%	(1,0) p.p.	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(*****)	(436)	(279)		
Imposte sul reddito		(123)	(158)		
Risultato Netto ordinario		274	545	(271)	(49,7%)
Risultato connesso a <i>discontinued operation</i> ed operazioni straordinarie	(*****)	-	(38)		
Risultato Netto		274	507	(233)	(46,0%)

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP"):

- (*) Include le voci "Costi per acquisti e per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione dei costi non ricorrenti) e "Accantonamenti (assorbimenti) per perdite a finire su commesse".
- (**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi", al netto degli oneri di ristrutturazione, degli impairment avviamenti, dei proventi (costi) non ricorrenti e degli accantonamenti (assorbimenti) per perdite a finire su commesse.
- (***) Include gli effetti della valutazione a patrimonio netto delle sole partecipazioni strategiche, classificata all'interno della voce "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto";
- (****) Include la voce "Ammortamenti e svalutazioni", al netto della quota di ammortamenti riferibile alle attività immateriali acquisite in sede di *Business Combination* e delle svalutazioni considerate come "Costi non ricorrenti";
- (*****) Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" (al netto delle plusvalenze (minusvalenze) relative ad operazioni Straordinarie) ed "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto" (al netto dei risultati delle joint venture strategiche).
- (*****) Include le voci "Utile (perdita) connessa a *Discontinued Operation*" oltre alle plusvalenze (minusvalenze) relativi ad Operazioni Straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione).

Andamento finanziario

Il FOCF risulta positivo per €mil. 537, in peggioramento rispetto al 2016 (€mil. 706), che beneficiava di assorbimento di cassa da attività d'investimento netta particolarmente contenuto.

Le operazioni strategiche includono il *cash-out* legato all'acquisto di Daylight Solutions (€mil. 123) e delle ulteriori quote di Avio (€mil. 45).

La variazione negativa dei debiti finanziari è attribuibile al rimborso del prestito obbligazionario in scadenza nel mese di dicembre e ai riacquisti di *bond* operati nel 2017, al netto del collocamento di un nuovo prestito obbligazionario da €mil. 600.

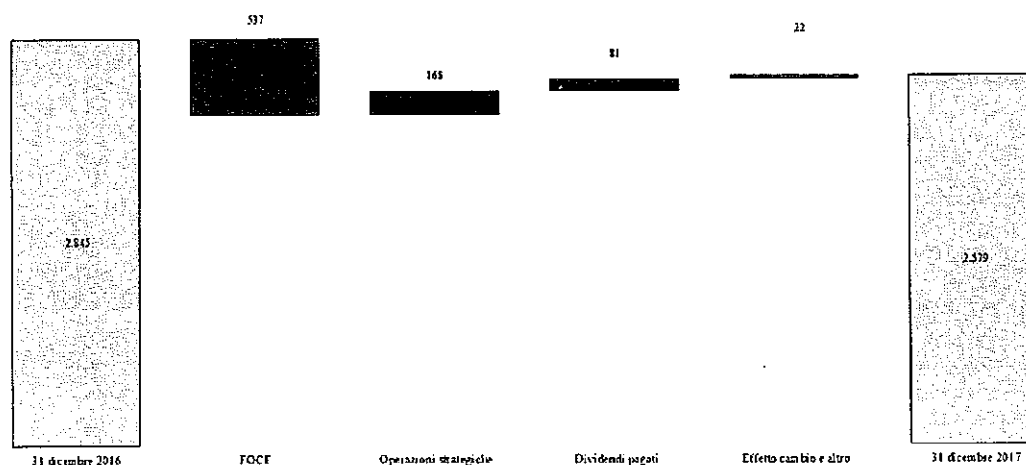
Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017

(€mil.)	Note	2017	2016	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa generato da attività operative	(*)	795	892	(97)	(10,9%)
Dividendi ricevuti		295	241		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(**)	(553)	(427)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)		537	706	(169)	(23,9%)
Operazioni strategiche	(***)	(168)	-		
Variazione delle altre attività di investimento	(****)	12	(10)		
Acquisto azioni proprie		-	(35)		
Variazione netta dei debiti finanziari		(520)	(237)		
Dividendi pagati		(81)	(4)		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		(220)	420		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		2.167	1.771		
Differenze di cambio e altri movimenti		(54)	(24)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.893	2.167		

Note di raccordo fra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e il prospetto di rendiconto finanziario:

- (*) Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative", esclusi i pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985;
- (**) Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento, al netto dei pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985 e dei dividendi ricevuti";
- (***) Include la voce "Altre attività di investimento" classificate come "Operazioni strategiche";
- (****) Include le voci "Altre attività di investimento", esclusi i dividendi ricevuti e gli effetti delle operazioni classificate come "Operazioni strategiche".

Tale andamento si è riflesso positivamente sul valore complessivo dell'**Indebitamento Netto di Gruppo**, ridottosi del 9% rispetto al 31 dicembre 2016, nonostante il *cash-out* legato alle operazioni strategiche precedentemente menzionate (€mil. 168) e il pagamento di dividendi (€mil. 81). Rispetto al 31 dicembre 2016 la movimentazione è la seguente:



Il **capitale investito netto** ed il capitale fisso risultano sostanzialmente in linea con il 2016, con un lieve decremento derivante dalla traduzione delle attività denominate in GBP, che si riflette anche sul patrimonio netto.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017

(€mil.)	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività non correnti		11.694	12.119
Passività non correnti		(2.972)	(3.373)
Capitale fisso	(*)	8.722	8.746
Rimanenze		4.381	4.014
Crediti commerciali	(**)	6.072	5.965
Debiti commerciali	(***)	(10.169)	(9.295)
Capitale circolante		284	684
Fondi per rischi (quota corrente)		(793)	(792)
Altre attività (passività) nette correnti	(****)	(1.152)	(1.434)
Capitale circolante netto		(1.661)	(1.542)
Capitale investito netto		7.061	7.204
Patrimonio netto di Gruppo		4.468	4.357
Patrimonio Netto di Terzi		16	16
Patrimonio netto		4.484	4.373
Indebitamento Netto di Gruppo		2.579	2.845
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(*****)	(2)	(14)

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP"):

- (*) Include, rispettivamente, tutte le attività non correnti e tutte le passività non correnti, al netto della voce "Debiti finanziari non correnti" e dei principali crediti finanziari non correnti.
- (**) Include la voce "Lavori in corso su ordinazione".
- (***) Include la voce "Acconti da committenti".
- (****) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito", le "Altre attività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento"), al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento").
- (*****) Include l'ammontare netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita".

Di seguito si riporta la composizione dell'Indebitamento Netto di Gruppo:

(€mil.)	31 dicembre 2017	di cui correnti	31 dicembre 2016	di cui correnti
Debiti obbligazionari	3.647	599	4.375	638
Debiti bancari	246	60	297	59
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.893)	(1.893)	(2.167)	(2.167)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	2.000		2.505	
Fair value partecipazione residua in Ansaldo Energia	-		(138)	
Titoli	(3)	(3)	-	-
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(110)	(110)	(40)	(40)
Altri crediti finanziari correnti	(47)	(47)	(58)	(58)
Crediti finanziari e titoli correnti	(160)		(236)	
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	(48)	-	(65)	-
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	(2)	(2)	35	35
Debiti finanziari verso parti correlate	701	701	502	502
Altri debiti finanziari	88	57	104	68
Indebitamento Netto di Gruppo	2.579		2.845	

La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è fornita nella Nota 20.

Come indicato in precedenza, la voce "Debiti obbligazionari" si riduce per effetto dei rimborsi effettuati nel mese di dicembre e delle operazioni di riacquisto anticipato di titoli obbligazionari (operazioni diffusamente

illustrate nella sezione “Operazioni finanziarie”), al netto del nuovo collocamento obbligazionario sul mercato per nominali €mil. 600.

Nel corso del periodo è stato ceduto a CDP Equity il 15% residuo in Ansaldo Energia, già oggetto di diritti di *put&call* in virtù dei quali la voce era stata considerata a diminuzione dell’Indebitamento Netto di Gruppo (€mil. 138 al 31 dicembre 2016).

Nel corso dell’esercizio il Gruppo ha effettuato operazioni di cessione di crediti *pro soluto* per un valore di carico complessivo pari a circa €mil. 1.306 (€mil. 1.586 nel 2016).

Si ricorda che Leonardo, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, al 31 dicembre 2017 disponeva di una *Revolving Credit Facility* per un importo complessivo di €mil. 2.000. Le condizioni di tale contratto sono descritte nella sezione “Operazioni Finanziarie”. Al 31 dicembre 2017, così come al 31 dicembre 2016, detta linea di credito risultava interamente non utilizzata. Tale linea è stata sostituita da nuova *Revolving Credit Facility* negoziata nel febbraio 2018, come descritto nella sezione “Operazioni finanziarie”.

Anche le ulteriori linee di credito per cassa a breve termine, non confermate, di cui Leonardo dispone (€mil. 735) risultavano al 31 dicembre 2017 interamente non utilizzate. Leonardo disponeva inoltre, sempre al 31 dicembre 2017 di linee di credito per firma, non confermate, per circa €mld. 3,7.

* * * * *

Di seguito si commentano i principali indicatori per settore:

Elicotteri

L’andamento del 2017 è stato fortemente penalizzato dall’incertezza e dalle difficoltà di alcuni mercati di riferimento nonché da una insufficiente flessibilità nell’adeguare la macchina produttiva e i processi di pianificazione all’evoluzione della domanda e alla ridotta visibilità sulle configurazioni finali, in presenza tra l’altro di una limitata maturità industriale di taluni nuovi prodotti. Ciò si è tradotto in una flessione di tutti gli indicatori.

Ordini. Riduzione da attribuire principalmente a taluni slittamenti in ambito governativo *export*, fenomeno tra l’altro amplificato dagli importanti contratti siglati nell’ultimo trimestre del 2016 con il Ministero della Difesa italiano e con il Ministero della Difesa britannico. Nell’ambito delle acquisizioni del 2017 si conferma la buona *performance* dell’AW139 con ordinativi per complessivi 81 elicotteri, in crescita rispetto al 2016.

Ricavi. Flessione da ricondurre a rallentamenti negli avanzamenti su alcune linee di prodotto per i motivi sopra citati, al previsto completamento di programmi sulle linee AW159/Lynx e CH47 per l’Esercito Italiano oltre che all’effetto negativo del cambio di conversione delle società in valuta diversa dall’euro.

EBITA. Riduzione dovuta all'effetto dei minori ricavi e alla minore redditività, che risente di rilavorazioni e inefficienze legate alle difficoltà produttive sopra menzionate e di specifiche problematiche su taluni programmi.

Outlook. In un contesto di mercato che, pur rimanendo caratterizzato da alcune incertezze, comincia a mostrare segnali di ripresa, nel 2018 è attesa una crescita dei volumi di produzione, con la progressiva risoluzione delle difficoltà produttive registrate nel 2017 che consentirà di sfruttare a pieno il potenziale della gamma di prodotti della Divisione, ben posizionati nei segmenti più attrattivi del mercato. In linea con l'obiettivo di ritornare ad una marginalità in doppia cifra nel 2020, nel corso dell'anno è inoltre previsto un progressivo miglioramento della redditività, che beneficia dell'implementazione di azioni di revisione dei processi e dell'organizzazione oltre che di iniziative specifiche di miglioramento della *performance* industriale e della competitività dei prodotti principali.

Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza

Il 2017 è stato caratterizzato da una buona *performance* commerciale, con un *book to bill* ancora una volta superiore ad uno, ricavi in linea con lo scorso anno e una redditività che si conferma su buoni livelli pur scontando l'effetto sfavorevole dei tassi di cambio e di un peggior *mix* di attività lavorate.

Ordini: pur confermando un buon andamento, il volume degli ordini risulta inferiore al 2016, che aveva beneficiato di significative acquisizioni in ambito sistemi avionici quali il contratto per supporto dei velivoli Typhoon per il Ministero della Difesa UK e per la fornitura di sistemi per i velivoli Typhoon per il Kuwait. Tra le principali acquisizioni del 2017 si evidenziano la fornitura dei sistemi di combattimento e relativo supporto logistico per 7 unità navali destinate alla Marina Militare del Qatar in ambito *Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale*, il contratto Mode-5 per l'aggiornamento dei sistemi di identificazione con il Ministero della Difesa UK per oltre 350 piattaforme aeree, terrestri e navali britanniche nella Divisione *Sistemi Avionici e Spaziali*, quello per le ulteriori attività nell'ambito del contratto MFoCS (*Mounted Family of Computing Systems*) relativo alla fornitura di *computers* e dispositivi elettronici portatili per l'esercito degli Stati Uniti da parte di DRS e, nell'ambito dei *Sistemi per la Sicurezza e per le Informazioni*, l'ordine relativo ai sistemi di smistamento pacchi per gli aeroporti di Zurigo.

Ricavi. Sostanzialmente in linea con il 2016 nonostante l'effetto sfavorevole del tasso di cambio GBP/€ e, in misura inferiore, USD/€. I maggiori volumi di produzione sui sistemi elettro-ottici e ad infrarossi e nei business *Naval Electronics* e *Land Electronics* di DRS ed il crescente apporto di programmi acquisiti negli esercizi precedenti dalle Divisioni *Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale* e *Sistemi per la Sicurezza e per le Informazioni* hanno compensato i minori ricavi registrati nell'ambito della Divisione *Sistemi Avionici e Spaziali* e dei *Sistemi di Difesa*, associati in prevalenza a ritardi nell'acquisizione di taluni nuovi ordinativi.

EBITA. In lieve flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per l'effetto sfavorevole del cambio e del *mix* di attività, penalizzato in particolare dai minori volumi registrati in ambito *Sistemi di Difesa* e *Sistemi*

Avionici e Spaziali. Tali fenomeni sono stati in larga parte compensati dal recupero della redditività industriale di DRS e della Divisione *Sistemi per la Sicurezza e per le Informazioni* oltre che dalla conferma dei buoni livelli di redditività delle altre Divisioni.

Outlook. Nel 2018 è prevista una sostanziale stabilità dei volumi di produzione e della redditività rispetto al 2017, con la conferma del trend di miglioramento di alcune aree di *business* e gli effetti delle iniziative di efficientamento dei processi industriali in grado di compensare (i) le pressioni sulla marginalità derivanti dal decrescente contributo di importanti redditi programmi in fase di completamento e dal crescente apporto di programmi con elevate quote di forniture “passanti”, (ii) le sfide associate a commesse in fase di sviluppo, in un contesto caratterizzato dalla forte competitività sui mercati di riferimento.

Si riportano di seguito i valori dei *Key Performance Indicator* di DRS in USD e €:

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
DRS (\$mil.) 2017	2.016	1.914	143	7,5%
DRS (\$mil.) 2016	1.923	1.753	128	7,3%
DRS (€mil.) 2017	1.785	1.695	127	7,5%
DRS (€mil.) 2016	1.737	1.584	116	7,3%

Cambio medio €/USD: 1,1293 (2017) e 1,1069 (2016).

Aeronautica

Dal punto di vista commerciale l'esercizio 2017 ha registrato un buon andamento sia per la Divisione *Velivoli* sia per la Divisione *Aerostrutture*, con ordini superiori a quelli dell'esercizio precedente se si esclude l'apporto dell'ordine EFA Kuwait, acquisito a giugno 2016 per circa €mld. 8.

Dal punto di vista produttivo, nel corso del 2017 sono state effettuate consegne pari a 139 sezioni di fusoliera e 80 stabilizzatori per il programma B787 (nel 2016 consegnate 121 fusoliere e 88 stabilizzatori), mentre per il programma ATR, che risente della riduzione dei *rate* produttivi e di alcuni ritardi delle attività di collaudo, sono state consegnate 62 fusoliere (95 nel 2016). Per il programma M-346 sono stati consegnati 6 velivoli all'Aeronautica Militare italiana ed è stata completata la fornitura degli 8 velivoli ordinati dall'Aeronautica Militare polacca.

Ordini. Escludendo il citato ordine EFA Kuwait, l'incremento è attribuibile in particolare agli ordini ricevuti dal Consorzio Eurofighter per il mantenimento delle *capability* e la fornitura di servizi di ingegneria per il supporto alla flotta dei velivoli EFA per il periodo 2017-2021, nonché, nella Divisione *Aerostrutture*, a quelli da Boeing per la fornitura di 200 sezioni di fusoliera B787. Tra gli altri ordini acquisiti nel corso del 2017 si segnalano:

- per la Divisione *Velivoli* l'ordine ricevuto dall'Aeronautica Militare Italiana per i primi 5 velivoli del nuovo addestratore M-345, da Lockheed Martin per il programma F-35, la vendita di 3 velivoli C27J ad un Paese africano e contratti da vari clienti per le attività di supporto logistico per i velivoli C27J, C130J e B707 Awacs;

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- per la Divisione *Aerostrutture* quelli per il programma ATR relativi alla fornitura di 65 fusoliere e quelli per i velivoli B767, A380, A321 e Bombardier CSeries.

Ricavi. Volumi di attività complessivamente in linea con quanto consuntivato nel 2016; l'incremento registrato dalla Divisione *Velivoli*, in particolare sulle attività per il contratto EFA-Kuwait, ha compensato la flessione dei ricavi della Divisione *Aerostrutture*, riconducibile a minori forniture esterne "passanti" sul programma B787 e alla riduzione dei *rate* produttivi ATR e A380.

EBITA. Flessione correlata al minor risultato del Consorzio GIE-ATR, penalizzato in particolare dalla variazione del rapporto di cambio USD/€, in parte compensato dal miglioramento della Divisione *Velivoli*, che beneficia dei citati maggiori volumi di attività per il programma EFA. Nonostante i progressi registrati in alcune aree, la *performance* industriale della Divisione *Aerostrutture* rimane complessivamente insoddisfacente determinando risultati al di sotto delle attese.

Outlook: nel 2018 sono attesi ricavi sostanzialmente in linea con quelli del 2017, con la crescita dei volumi di produzione della Divisione *Velivoli* correlata in particolare al contratto EFA Kuwait e a programmi *export* che compensa ampiamente la flessione dei volumi di attività su alcuni programmi della Divisione *Aerostrutture*, tra cui si cita l'A380. La redditività nel 2018 si conferma sui buoni livelli del 2017, supportata dalle ulteriori azioni di efficientamento industriale e dalla buona *performance* della Divisione *Velivoli*, in grado di compensare l'effetto del minor contributo di ATR e di una *performance* industriale ancora non adeguata della Divisione *Aerostrutture*.

Spazio

L'andamento del 2017 registra una sostanziale stabilità dei ricavi e della redditività operativa rispetto all'esercizio precedente sia nel segmento manifatturiero che in quello dei servizi satellitari. Il risultato economico risulta in lieve incremento principalmente per effetto delle minori imposte registrate nel segmento dei servizi satellitari.

Per quanto riguarda quest'ultimo, il 2017 è stato caratterizzato dal lancio, avvenuto ad agosto, del satellite ottico ad alta definizione Opsat 3000 per la Difesa Italiana, per il quale Telespazio, nel ruolo di *prime contractor* del programma, oltre alla fornitura del satellite e al servizio di lancio ha realizzato anche il centro di controllo. Tra gli altri eventi di rilievo del 2017 si cita il passaggio alla fase esecutiva del nuovo contratto per la gestione operativa del sistema di navigazione satellitare europeo Galileo. Sempre nell'ambito del programma Galileo nel mese di luglio 2017 si è conclusa la realizzazione della rete globale di distribuzione dati. Nel corso del 2017 sono inoltre proseguite le attività a seguito del lancio, avvenuto il 5 dicembre 2016, del satellite turco per l'osservazione della Terra GÖKTÜRK-1, con l'entrata in condizioni "preoperative" del sistema, utilizzato dalla *Turkish Airforce*, e la successiva formalizzazione del trasferimento di proprietà al cliente del centro di assembramento e prove di satelliti. La qualifica del sistema è prevista nel corso del primo trimestre 2018.

Particolarmente significativi infine i quattro lanci effettuati nel 2017 da Space X per un totale di 40 satelliti, realizzati da Thales Alenia Space, della costellazione Iridium Next, che fornirà capacità senza pari nelle telecomunicazioni in movimento garantendo la copertura completa del globo terrestre.

Outlook. Nel 2018 è attesa una sostanziale conferma dei volumi dei ricavi e della redditività del 2017.

* * * * *

Altri indicatori di performance

	2017	2016	Variaz.
<i>FFO</i>	1.142	1.362	(16,2%)
Spese di Ricerca e Sviluppo	1.539	1.373	12,1%
<i>Net Interest</i>	(263)	(268)	1,9%

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP".

Il dettaglio dei costi di Ricerca & Sviluppo è illustrato nella sezione "Leonardo e la sostenibilità".

* * * * *

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP"

Il management di Leonardo valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **Ordini:** include i contratti sottoscritti con la committenza nel periodo che abbiano le caratteristiche per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla somma del portafoglio del periodo precedente e degli ordini acquisiti, al netto dei ricavi del periodo di riferimento.
- **EBITDA:** è dato dall'EBITA, come di seguito definito, prima degli ammortamenti (esclusi quelli relativi ad attività immateriali derivanti da operazioni di *business combination*) e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i "costi non ricorrenti").
- **EBITA:** è ottenuto depurando l'EBIT, come di seguito definito, dai seguenti elementi:
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;
 - ammortamenti ed eventuali *impairment* della porzione del prezzo di acquisto allocato a attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS 3;
 - costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti. Rientrano in tale voce sia i costi del personale che tutti gli altri oneri riconducibili a dette ristrutturazioni (svalutazioni di attività, costi di chiusura di siti, costi di rilocalizzazione, etc.);
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

L'EBITA così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (*return on sales*) e del ROI (*return on investment*).

La riconciliazione tra risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari, l'EBIT e l'EBITA è di seguito presentata (quella per settore è illustrata nella nota 9):

(€mil.)	2017	2016
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	562	687
Risultati delle <i>Joint Venture</i> strategiche	271	295
EBIT	833	982
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	98	97
Costi di ristrutturazione	56	102
(Proventi) Costi non ricorrenti	79	71
EBITA	1.066	1.252

I costi non ricorrenti sono principalmente riferibili a svalutazioni che riflettono le stime effettuate dal *management* in relazione all'esposizione commerciale del Gruppo oggetto di controversie in corso in Paesi considerati a rischio, nonché, in misura minore, agli effetti conseguenti all'uscita da *business* minori. Analogamente, i costi del 2016 si riferivano a prevedibili oneri legati ad alcuni contratti oggetto di controversie in corso nonché a svalutazioni a fronte dell'esposizione verso Paesi a rischio. I costi di ristrutturazione si riferiscono in larga parte all'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* e alle *Altre attività*.

- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed i ricavi.
- **EBIT:** è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari (cioè il risultato prima dei "proventi e oneri finanziari", degli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto", delle "imposte sul reddito" e dell'"utile (perdita) connesso alle *Discontinued Operation*") la quota parte di competenza del Gruppo dei risultati delle *Joint Venture* strategiche del Gruppo (ATR, MBDA, Thales Alenia Space e Telespazio), rilevata negli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".
- **Risultato netto ordinario:** è dato dal Risultato Netto ante risultato delle *Discontinued Operation* ed effetti delle operazioni straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione). La riconciliazione è di seguito presentata:

(€mil.)	2017	2016
Risultato netto	274	507
Effetti delle operazioni straordinarie	-	38
Risultato netto ordinario	274	545

- **Indebitamento Netto del Gruppo:** include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del *fair value* dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario, nonché dei principali crediti non correnti. In particolare l'indebitamento del Gruppo include il credito finanziario (supportato da garanzie bancarie) verso SuperJet - iscritto tra i crediti non correnti a partire dal 2016 - che verrà rimborsato in 3 anni in virtù degli accordi per la rimodulazione della partecipazione del Gruppo a tale programma. Fino al 2016 l'indicatore includeva, inoltre, la valorizzazione della quota residua in Ansaldo Energia legata ai diritti di *put&call*. Nel mese di luglio 2017 l'opzione *put* è stata esercitata da Leonardo con conseguente incasso di €mil.144 da CDP Equity.

La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è fornita nella Nota 20 del bilancio consolidato.

- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa (con esclusione delle variazioni relative a poste dell'Indebitamento Netto di Gruppo) del *cash-flow* generato (utilizzato) dall'attività di investimento ordinario (attività materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici") e dei dividendi ricevuti. La modalità di costruzione del FOCF è presentata all'interno del *cash flow* riclassificato riportato nel capitolo "Risultati del gruppo e situazione finanziaria".
- **Return on Investments (ROI):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito netto nei due periodi presentati a confronto.
- **Return on Equity (ROE):** è calcolato come rapporto tra il risultato netto ordinario ed il valore medio del patrimonio netto nei due periodi a confronto.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo di riferimento.
- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante e dei pagamenti dei debiti *ex Lege* 808/1985, inclusi nella voce "*Flusso di cassa da attività di investimento ordinario*" nel *cash flow* riclassificato. Il *Funds From Operations* include inoltre i dividendi ricevuti.
- **Spese di Ricerca e Sviluppo:** il Gruppo qualifica come spese di Ricerca e Sviluppo tutti i costi, interni ed esterni, sostenuti nell'ambito di progetti finalizzati all'ottenimento o all'impiego di nuove tecnologie, conoscenze, materiali, prodotti e processi. La voce include:
 - i costi di sviluppo capitalizzati, anche se coperti da contributi;
 - i costi di ricerca, - le cui attività si trovino cioè in uno stadio che non consente di dimostrare che l'attività genererà benefici economici in futuro - o i costi di sviluppo per i quali non sussistono i requisiti contabili per la capitalizzazione, addebitati a conto economico nel periodo di sostenimento;
 - i costi di ricerca e sviluppo rimborsati dal committente nell'ambito di contratti in essere (che sotto il profilo contabile rientrano nella valutazione dei "lavori in corso").
- **Net interest:** è calcolato come somma delle voci "Interessi", "Premi pagati/incassati su IRS" e "Commissioni su finanziamenti" (si veda la Nota "Proventi e oneri finanziari" della Nota integrativa al bilancio consolidato).

Si riportano, inoltre, di seguito i prospetti di raccordo fra le voci degli schemi riclassificati presentati in Relazione sulla Gestione rispetto ai prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale:

	Schema di bilancio	Ammortamenti PPA	Costi di ristrutturazione	Costi non ricorrenti	JV strategiche	Operazioni straordinarie	Perdite a finire	Riclassificato
Ricavi	11.527							11.527
Costi per acquisti e per il personale	(10.275)		39	6			137	(10.093)
Altri ricavi operativi	569							
Altri costi operativi	(583)							
Altri ricavi (costi) operativi netti	(14)		17	17			(137)	(117)
Valutazione ad <i>equity</i> delle JV strategiche					271			271
Ammortamenti e svalutazioni	(676)	98		56				(522)
EBITA								1.066
Proventi (costi) non ricorrenti				(79)				(79)
Costi di ristrutturazione			(56)					(56)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>		(98)						(98)
EBIT								833
Proventi finanziari	235							
Oneri finanziari	(688)							
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	288							
Proventi (Oneri) finanziari netti	(165)				(271)			(436)
Imposte sul reddito	(123)							(123)
Risultato Netto ordinario								274
Utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operations</i>	-							-
Utile (perdita) netto/a	274							274

	Schema di bilancio	Crediti finanziari e liquidità	Debiti finanziari	Derivati su poste indebitamento	Riclassificato
Attività non correnti	11.742	(48)			11.694
Passività non correnti	(6.237)		3.265		(2.972)
Capitale fisso					8.722
Attività correnti	13.285	(2.053)		(2)	11.230
Passività correnti	(14.308)		1.417		(12.891)
Capitale circolante netto					(1.661)
Patrimonio netto di Gruppo	4.468				4.468
Patrimonio Netto di Terzi	16				16
Patrimonio netto	4.484				4.484
Indebitamento Netto di Gruppo		(2.101)	4.682	(2)	2.579
(Attività) passività nette possedute per la vendita		(2)			(2)

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Effetti del nuovo principio contabile IFRS15 “Revenue Recognition”

Leonardo applicherà a partire dal 1° gennaio 2018 il nuovo principio IFRS15 “revenue recognition”, che sostituisce i precedenti IAS11 e IAS18, sulle cui basi è predisposto il bilancio al 31 dicembre 2017.

In vista della data di efficacia del nuovo principio, il Gruppo ha avviato un complesso progetto di riesame delle principali fattispecie contrattuali, al fine di determinare gli effetti del nuovo principio e le nuove regole di riconoscimento dei ricavi da applicare a partire dal 2018. In considerazione dell’elevata complessità delle analisi, l’attività è ancora in corso.

Le principali aree di impatto derivanti dall’applicazione del nuovo principio sono le seguenti:

- introduzione di nuovi criteri per la rilevazione dei ricavi durante l’esecuzione del contratto, in mancanza dei quali è prevista la rilevazione dei ricavi solo al completamento della prestazione contrattuale. Tale aspetto ha imposto una *review* dei contratti in corso di esecuzione, che nel settore sono di norma a medio-lungo termine. Da tale analisi è emersa la necessità di modificare le modalità di rilevazione dei margini per taluni contratti (adeguando alla modalità di rilevazione “*at a point in time*” alcuni contratti che precedentemente prevedevano una rilevazione del margine “*over time*” e viceversa);
- nuovi requisiti specifici per stabilire se beni e servizi previsti all’interno di un contratto debbano essere contabilizzati come una *performance obligation* singola o come *performance obligation* separate (cd *bundling/umbundling*);
- nuovi criteri in materia di rilevazione dei *contract cost* e della loro consuntivazione ai fini dell’acquisizione dei correlati ricavi;
- criteri più definiti da applicare in materia di produzioni di serie, con conseguente rideterminazione dei margini rilevati sulle produzioni che presentavano tale fattispecie;
- nuove e approfondite informazioni integrative da fornire, sia qualitative che quantitative.

Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018, con rideterminazione delle situazioni contabili del 2017 a fini comparativi. Tuttavia, allo stato attuale delle analisi è possibile concludere preliminarmente, subordinatamente al perfezionamento delle stesse, che l’impatto sui principali indicatori del Gruppo è limitatamente significativo.

Di seguito viene evidenziato la stima preliminare degli impatti sui KPI 2017:

<i>Enld.</i>	2017 Bilancio	Effetto IFRS15	Effetto IFRS15 %	2017 <i>Restated</i>
Ricavi	11,5	0,2	2%	11,7
EBITA	1,07	0,01	1%	1,08
Risultato netto	0,27	0,01	4%	0,28

Outlook

Il nuovo Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio prevede una crescita sostenibile del Gruppo nel quinquennio 2018 – 2022 in virtù del buon posizionamento dei propri prodotti/soluzioni nei segmenti di mercato più attrattivi, di un solido portafoglio ordini e di una nuova strategia commerciale che valorizzerà ulteriormente i punti di forza derivanti dal modello organizzativo e operativo della *One Company*.

Tali azioni di sviluppo verranno accompagnate da un controllo sempre rigoroso dei costi e degli investimenti, nell'ambito di una disciplinata strategia finanziaria atta a garantire l'equilibrio tra crescita del business, investimenti e generazione di cassa.

In particolare Leonardo prevede per il 2018:

- ordini in crescita, grazie alla finalizzazione di importanti ordini export e alla crescita degli Elicotteri, supportata dai primi effetti dell'azione commerciale avviata in via prioritaria dal nuovo management;
- ricavi sostanzialmente stabili rispetto al 2017;
- un FOCF in riduzione, che riflette, in linea con quanto già descritto, il profilo finanziario del contratto EFA Kuwait - caratterizzato da importanti assorbimenti di cassa associati al ramp up delle produzioni in vista delle consegne previste nei prossimi anni a fronte degli anticipi incassati nel 2016 e 2017 – oltre che il progressivo assorbimento di anticipi da clienti su altri contratti. A tali fattori vanno aggiunti maggiori investimenti, funzionali a sostenere e perseguire la crescita attesa, nonché le performance della divisione Aerostrutture, che incidono negativamente sul profilo di cassa del Gruppo.

Le stime per l'esercizio 2018 sono di seguito riepilogate:

	<i>Valori bilancio 2017</i>	<i>Outlook 2018 (*)</i>
Ordini (€mld.)	11,6	12,5 - 13,0
Ricavi (€mld.)	11,5	11,5 - 12,0
EBITA (€mil.)	1.066	1.075 - 1.125
FOCF (€mil.)	537	Ca 100
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	2,6	ca. 2,6

(*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,2 e €/GBP a 0,9

* * * * *

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Operazioni con parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni CONSOB emanate in materia.

Le operazioni effettuate, regolate a condizioni di mercato, sono relative a rapporti di natura commerciale (cessioni e acquisti di beni o servizi nell'ambito dell'usuale operatività del Gruppo), finanziaria (finanziamenti ordinari concessi/ricevuti e addebito/accredito dei relativi interessi) e diversa (comprensiva, oltre che di tutte le attività residuali, anche dei rapporti, regolati contrattualmente, di origine tributaria, per le società che hanno optato per il consolidamento fiscale nazionale).

Si rammenta che Leonardo ha adottato nel 2010 una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") – ultimo aggiornamento 20 dicembre 2016 – ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (di seguito il "Regolamento"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile. La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione *Corporate Governance*, area Operazioni con Parti Correlate).

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala nell'esercizio 2017 la conclusione delle seguenti operazioni di maggiore rilevanza, così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) del Regolamento ed individuate dalla menzionata Procedura ai sensi dell'Al. 3 al Regolamento:

Parti dell'operazione		Natura della relazione con la parte correlata	Oggetto dell'operazione	Corrispettivo dell'operazione
Leonardo SpA	Leonardo MW Ltd	Società controllata (100%)	Cessione partecipazione AgustaWestland Ltd da Leonardo SpA a Leonardo MW Ltd	Emil. 1.226
Leonardo SpA	Fincantieri SpA	Società sottoposte a comune controllo	Contratto di fornitura di sistemi e sensori navali per le navi destinate alla Qatar Emiri Naval Force	Emil. 500 ca.

La cessione della partecipazione detenuta in AgustaWestland Ltd (con efficacia dal 1° gennaio 2017) si inserisce nel quadro della riorganizzazione delle attività britanniche del Gruppo in un'unica società, la Leonardo MW Ltd, direttamente ed interamente controllata da Leonardo. Tale operazione, in quanto posta in essere con società controllata, ha beneficiato dell'esenzione prevista dall'art. 14, comma 2 del Regolamento nonché dall'art. 11.2 lett. e) della citata Procedura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, lett. c) ii) del Regolamento, si segnala che l'operazione tra Leonardo e Fincantieri (sottoscrizione - nell'ambito dell'accordo intergovernativo tra i Governi italiano e qatariota per il piano di ammodernamento della Marina Militare del Qatar - del contratto avente ad oggetto la fornitura, da parte di Leonardo a Fincantieri, di sistemi e sensori navali da installare a

bordo di sette nuove unità navali destinate alla Marina Militare del Qatar, unitamente alla relativa logistica), è stata conclusa avvalendosi dell'esenzione prevista, ai sensi dello stesso art. 13, comma 3 c) nonché dell'art. 11.2 lett. c) della Procedura, per le operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*.

Infine, si precisa che le suddette operazioni non hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata e sui risultati dell'esercizio in esame e che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2016.

CONSOB - Regolamento mercati n. 20249/2017 art. 15

In relazione alle disposizioni CONSOB di cui al Regolamento Mercati adottato con Delibera CONSOB n° 16191 del 29.10.2007, modificato con Delibera n° 18214 del 9.05.2012 e, da ultimo, aggiornato con Delibera n° 20249 del 28.12.2017, e con specifico riguardo all'art. 15, Leonardo S.p.A. ha effettuato le verifiche inerenti le società controllate del Gruppo, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (UE), che abbiano conseguentemente assunto significativa rilevanza in base ai criteri di cui all'art. 151 del Regolamento Emittenti adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999, modificato con Delibera CONSOB 18214/2012 e, più di recente, aggiornato con le modifiche apportate dalla Delibera n. 20250 del 28.12.2017. Tali verifiche hanno evidenziato, con riguardo alle società controllate estere extra UE (Leonardo DRS Inc., Leonardo US Holding Inc., AgustaWestland Philadelphia Co.), individuate in base alla suddetta normativa e in coerenza con le disposizioni previste dagli ordinamenti di rispettiva appartenenza, che il sistema amministrativo-contabile, che presiede alla elaborazione del *Financial Reporting*, si inserisce nell'ambito di un ambiente di controllo effettivamente operante e sostanzialmente adeguato ai requisiti ex Art. 15. Non risulta pertanto necessaria, la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento ai sensi del citato articolo.

Informativa ai sensi degli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2013, ha aderito al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma I-bis del Regolamento Emittenti adottato con Delibera CONSOB n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione o cessione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Operazioni industriali e finanziarie

Operazioni industriali. Nel corso del 2017 sono intervenute le seguenti operazioni:

- **Acquisto quote ulteriori di Avio.** In data 31 marzo 2017 ha avuto luogo il *closing* dell'operazione di acquisto, da parte di Space2, Leonardo e In Orbit (società detenuta da alcuni manager di Avio), dell'intero capitale di Avio non già posseduto da Leonardo, con successiva fusione in Space2 e contestuale quotazione di Avio sul Mercato MTA/segmento Star di Borsa Italiana, perfezionatasi il 10 Aprile 2017. Il rapporto di cambio è stato determinato in 0,0402 azioni Space 2 per ogni azione Avio tenendo conto dell'apporto, da parte di Space2, di una dotazione di cassa pari a circa € 64 milioni. Per effetto di tale operazione e di operazioni minori successive di acquisto, Leonardo detiene attualmente il 26% circa della società, a fronte di un esborso, per la quota acquisita nel periodo, di circa € 45 milioni;
- **Acquisizione di Daylight Solutions.** In data 23 giugno 2017 Leonardo, attraverso la controllata statunitense Leonardo DRS, ha finalizzato l'acquisto di Daylight Solutions, Inc., azienda *leader* nello sviluppo di prodotti laser a tecnologia a cascata quantica. Il corrispettivo per l'acquisto delle azioni è stato pari USDmil. 140 per il 100% del capitale sociale di Daylight Solutions. Il contratto di acquisto prevedeva inoltre un meccanismo di *earn-out* in virtù del quale il corrispettivo si incrementerà di ulteriori USDmil. 13 per effetto del raggiungimento di determinati obiettivi finanziari ed operativi per l'anno 2017. Tale acquisizione ha consentito di ampliare l'offerta di DRS nell'ambito di soluzioni avanzate verso il mercato civile e militare;
- **Esercizio della put su Ansaldo Energia.** Nel corso del mese di luglio 2017 Leonardo ha esercitato l'opzione *put* sul 15% della partecipazione in Ansaldo Energia, quota residuale mantenuta in capo al Gruppo nell'ambito della cessione a Cassa Depositi e Prestiti perfezionatasi nel 2013. L'esercizio di tale opzione ha consentito di incassare €mil. 144 da CDP *Equity*. L'operazione non ha avuto effetti sull'Indebitamento Netto di Gruppo, in quanto la valorizzazione dei diritti di *put&call* associati alla quota residua in Ansaldo Energia era già considerata ai fini di detto indicatore.

Operazioni finanziarie. In data 7 giugno 2017, nell'ambito del programma EMTN (*Euro Medium Term Notes*) rinnovato nel mese di aprile 2017 lasciando invariato l'importo massimo a €mld. 4, Leonardo ha collocato nuove obbligazioni quotate sulla Borsa di Lussemburgo sull'Euromercato della durata di 7 anni per un ammontare di €mil. 600, con una cedola annua dell'1,50%. In coerenza con la propria strategia finanziaria finalizzata al ritorno al *Credit Rating Investment Grade* (già ottenuto da *Fitch* il 25 ottobre 2017), la Società ha ritenuto di cogliere il momento di mercato particolarmente favorevole, per far fronte alle esigenze di rifinanziamento e ridurre il costo medio del proprio debito. L'emissione è rivolta esclusivamente ad investitori istituzionali italiani e internazionali.

Con riferimento poi alle emissioni obbligazionarie in essere si segnalano le seguenti operazioni:

- Nel mese di giugno Leonardo ha riacquistato sul mercato un importo nominale pari a 30 milioni di sterline a valere sul prestito obbligazionario emesso nel 2009 con scadenza nel 2019 di nominali originari 400 milioni di sterline (coupon 8%), riducendo così l'importo nominale residuo a 288 milioni di sterline. Il valore di acquisto è stato pari complessivamente al 117% del valore nominale;
- Nel mese di dicembre Leonardo e la propria controllata Leonardo US Holding hanno annunciato e concluso positivamente offerte pubbliche di acquisto sul mercato aventi ad oggetto ulteriori quote delle obbligazioni con scadenza nel 2039 e 2040 (con *coupon* rispettivamente di 7.375% e 6,25%) per valori nominali originari di USD mil. 300 e USD mil. 500 emesse dalla Leonardo US Holding e garantite da Leonardo Spa. L'offerta si è conclusa positivamente con un ammontare complessivo riacquistato di nominali USD mil. 300. Il valore medio di acquisto è stato pari complessivamente al 122,7% del valore nominale. Inoltre, sempre nel mese di dicembre Leonardo US Holding ha esercitato l'opzione di riscatto integrale per l'intero importo nominale residuo delle proprie obbligazioni con scadenza nel 2019 (*coupon* 6.25%) di USD mil. 434. Il valore di acquisto è stato pari complessivamente al 106,17% del valore nominale. In entrambi i casi le obbligazioni sono state cancellate.

Il costo complessivo delle suddette operazioni, interamente a carico dell'esercizio 2017, è stato pari a €mil. 97. L'operazione consentirà di ridurre gli oneri finanziari futuri del Gruppo per circa USD mil. 480 complessivi, con un valore attuale (NPV) di circa USD mil. 200, al netto del costo dell'operazione sostenuto nel 2017. Il valore nominale rideterminato delle emissioni interessate dall'operazione è riportato nella tabella seguente:

Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale <i>outstanding</i> ante <i>buy back</i> (mil.)	Coupon annuo	Importo nominale <i>outstanding</i> post <i>buy back</i> (mil.)
2009	2019	GBP	318	8,000%	288
2009	2019	USD	434	6,250%	-
2009	2039	USD	275	7,375%	169
2009	2040	USD	457	6,25%	263

Nel mese di dicembre è andata in scadenza ed è stata regolarmente rimborsata l'emissione obbligazionaria realizzata nel 2012 (*coupon* al 4,375) per un importo residuo di €mil. 520.

Si ricorda che le emissioni obbligazionarie del Gruppo sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali *standard* per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali, che non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*. Con riferimento, in particolare, alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti del Gruppo, a Leonardo e alle loro "*Material Subsidiary*" (aziende di cui Leonardo detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e totale attivo rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e totale attivo

su base consolidata di Leonardo) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. Le clausole di *cross default* determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento (“*event of default*”) da parte degli emittenti del Gruppo e/o di Leonardo e/o di una “*Material Subsidiary*” che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

Covenant finanziari sono presenti nella linea di credito *revolving* in essere al 31 dicembre 2017 per complessivi €mil. 2.000 (*Revolving Credit Facility*). Più in particolare gli stessi prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari: (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space)/EBITDA non superiore a 3,75 e EBITDA/Net interest non inferiore a 3,25, testati con cadenza annuale sui dati consolidati di fine anno. Gli stessi *covenant*, conformemente alle previsioni contrattuali che prevedevano tale possibilità, sono stati estesi anche al prestito BEI, attualmente in essere per €mil. 234 circa, oltre che a taluni finanziamenti recentemente concessi da banche statunitensi in favore di DRS, per complessivi USDmil. 75. In relazione alla presente Relazione Finanziaria Annuale detti *covenant* sono stati ampiamente rispettati (i due indicatori sono pari, rispettivamente, a 1,2 e 6,0).

Ai prestiti obbligazionari in essere è attribuito un *credit rating* finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali *Moody's Investor Service (Moody's)*, *Standard&Poor's* e *Fitch*. Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei *credit rating* di Leonardo risulta essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione (si segnala che nel corso del secondo semestre 2017 Fitch ha migliorato il proprio giudizio riportando Leonardo a livello *Investment Grade*):

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione attuale		Situazione precedente	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	maggio 2017	Ba1	positivo	Ba1	stabile
Standard&Poor's	aprile 2015	BB+	stabile	BB+	negativo
Fitch	ottobre 2017	BBB-	stabile	BB+	positivo

Con riferimento all'impatto di variazioni positive o negative nei *credit rating* assegnati a Leonardo, non ci sono clausole di *default* legate al *credit rating*. Gli unici possibili effetti di eventuali ulteriori modifiche nel *rating* sono relativi a maggiori o minori oneri finanziari su alcuni dei debiti del Gruppo, con particolare riferimento alla *Revolving Credit Facility*. I tassi di interesse applicati agli utilizzi di tale linea, infatti, sono basati sull'andamento dei tassi Euribor di riferimento, aumentati di un margine pari a 100 bps. Detto margine potrebbe ridursi fino a un minimo di 50 bps, nel caso in cui Leonardo dovesse recuperare un livello di *credit rating investment grade*, o aumentare fino a un massimo di 220 bps, nel caso in cui al debito di Leonardo venisse assegnato un rating al di sotto di BB ovvero non venisse più assegnato alcun *credit rating*. Per completezza, infine, si segnala che il *Funding Agreement* tra MBDA e i suoi azionisti prevede, *inter alia*, che

la possibile riduzione del *rating* assegnato agli azionisti determini il progressivo incremento dei margini. Inoltre, al di sotto di una determinata soglia di *rating* (per almeno due agenzie di rating su tre, BB- per Standards & Poor's, BB- per Fitch e Ba3 per Moody's) MBDA potrà determinare di volta in volta il margine applicabile. Sono infine previste soglie di *rating* al raggiungimento delle quali MBDA potrà richiedere agli azionisti il rilascio di una garanzia bancaria di proprio gradimento, in mancanza della quale potrà sospendere le successive erogazioni.

Infine si segnala che nel mese di febbraio 2018 Leonardo ha sottoscritto una nuova linea *Revolving Credit Facility* (RCF) con un *pool* di 26 banche nazionali e internazionali. La nuova RCF prevede il pagamento di un margine di 75 punti base sull'Euribor in riduzione di 25 punti base rispetto ai 100 punti base della precedente operazione firmata nel luglio 2015, con conseguenti benefici sugli oneri finanziari. E' stata inoltre ridotta la dimensione a 1,8 miliardi di euro, rispetto ai 2 miliardi di euro della precedente - per allinearla alle esigenze di cassa del Gruppo -, ed estesa la scadenza a febbraio 2023, anno attualmente libero da impegni di rimborso sul mercato dei capitali. Sono stati, inoltre, confermati i *covenant* finanziari già esistenti nella RCF in precedenza ampiamente descritta.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo e lo scenario di riferimento

Nella regione del Mediterraneo e Nord Africa, il declino di ISIS in Iraq e Siria, la lenta e incerta stabilizzazione e ricostruzione della Libia, il permanere dei conflitti in Siria e in Yemen, la situazione politica in Turchia, i non chiari mutamenti sociali e politici all'interno dei Paesi del Golfo e i reciproci rapporti tra di essi, gli effetti della politica della nuova Amministrazione degli Stati Uniti sull'accordo sul nucleare iraniano e sul ruolo di Gerusalemme come capitale di Israele, hanno contribuito a mantenere un elevato livello di instabilità nella regione.

Tra le conseguenze di questa situazione c'è la crescita incontrollata dei flussi migratori e il perdurare della minaccia terroristica riconducibile al fondamentalismo islamico. Entrambi questi fenomeni hanno posto enormi problemi di sicurezza.

Anche la situazione nell'Est europeo, con la crisi ucraina ancora non risolta e il ruolo sempre più attivo della Russia sullo scenario internazionale, unito a una chiara politica di Mosca volta all'ammodernamento del proprio arsenale, continua a suscitare preoccupazioni nel mondo occidentale.

Infine, lo sviluppo del proprio programma nucleare da parte della Corea del Nord e il confronto sempre più aperto con gli Stati Uniti hanno alzato il livello di allerta non solo nei Paesi della regione, ma in tutti quelli potenzialmente nel raggio di azione dei missili di Pyongyang.

Stimolata dalla posizione assunta dagli Stati Uniti sotto la presidenza Trump e in vista dell'uscita del Regno Unito, l'Unione Europea ha compiuto alcuni fondamentali passi in avanti sul fronte della sicurezza e difesa comuni. Dopo la pubblicazione, un anno fa, della *European Union Global Strategy*, alla fine del 2017 ha dato il via alla *Permanent Structured Cooperation* (PESCO) nel campo della Difesa (a cui prendono parte tutti gli Stati membri meno Danimarca e Malta), che si integra con le altre due importanti iniziative in corso: la *Coordinated Annual Review of Defense* (CARD, il meccanismo di coordinamento tra i Ministri della Difesa per armonizzare lo sviluppo capacitivo) e l'*European Defense Fund* (EDF, per finanziare la ricerca militare e cofinanziare lo sviluppo e il *procurement* cooperativi).

Nel 2017 il GDP a livello globale è cresciuto del 3,0%; la crescita è stata guidata dai Paesi emergenti e dalle economie in via di sviluppo (+4,3%), mentre le economie avanzate sono cresciute a tassi inferiori (+2,3%).

Nell'Eurozona la crescita è tornata su valori pre-crisi (+2,7% nel 2017), favorita anche dal perdurare della politica monetaria della Banca Centrale Europea a sostegno dell'economia. Rimangono dubbi legati all'incertezza politica: le elezioni in Italia, l'orientamento del nuovo governo in Germania, le pressioni separatiste in Spagna e, più di tutto, gli effetti del processo Brexit, che sta entrando nella fase calda della trattativa, ma che non ha un esito prevedibile. Nel caso di un'*hard Brexit* la crescita nell'Eurozona potrebbe rallentare, fermandosi a +2,2% nel 2018, mentre per il Regno Unito si prevederebbe un modesto +1,1% (rispetto ai +1,5% del 2017).

Gli Stati Uniti avevano iniziato il 2017 in una posizione di relativa debolezza economica, ma nel corso dell'anno, anche grazie al significativo taglio delle tasse annunciato in campagna elettorale da Trump e diventato legge a dicembre 2017, l'economia US si è rafforzata, al punto che per il 2018 è prevista una

crescita del +2,5% (maggiore rispetto allo scorso anno). Questo nonostante le difficoltà dell'Amministrazione a far approvare dal Congresso una serie di proposte di legge – dall'immigrazione alla sanità – che hanno portato, all'inizio di quest'anno, a un temporaneo *shutdown* delle attività federali per la mancata approvazione del *budget*.

La stabilizzazione dell'economia cinese è messa alla prova dall'eccesso di capacità industriale, dal peso del debito pubblico e da un mercato immobiliare sovradimensionato, tutti fattori che rischiano di provocare un rallentamento della crescita nel 2018 (+6,5% contro +6,8% dell'anno scorso). Il Giappone continuerà a crescere, anche se a un ritmo inferiore al 2017, favorito anche da una *yen* debole. L'India è sulla via della ripresa dopo lo *shock* causato dalla demonetizzazione e dall'introduzione della tassa su beni e servizi mentre, tra i Paesi asiatici, quelli in migliore salute sono Filippine, Indonesia, Malesia e Vietnam.

Per quanto riguarda il mercato dei cambi, le previsioni oscillano tra chi ritiene probabili rapporti \$/€ e \$/£ stabili e chi pensa che il dollaro dovrebbe apprezzarsi di qualche punto percentuale, spinto dalla politica della Fed e dall'effetto del taglio delle tasse, che aumenterà la fiducia degli investitori verso gli Stati Uniti.

Infine, la solida crescita economica prevista per il 2018 dovrebbe sostenere un aumento della domanda di combustibili fossili, con un corrispondente aumento del prezzo del greggio, che potrebbe attestarsi intorno ai 55\$ al barile, limitato però dalla disponibilità dello *shale oil* negli Stati Uniti.

Nel settore dell'Aerospazio e Difesa, la crescita globale dei ricavi è stata intorno al 2,0%, con un andamento piatto per il segmento Aerospaziale commerciale (+0,3%) e una crescita decisa del segmento Difesa (+3,2%). Con riferimento ai “**mercati domestici**” di Leonardo, nel 2017 gli **Stati Uniti** hanno assegnato al *budget* della Difesa 207,2 miliardi di \$ tra *procurement* e R&S. A causa dell'aumento delle spese militari da parte della Cina e della Russia, della potenziale minaccia nucleare da parte della Corea del Nord e dell'Iran, della proliferazione dei missili balistici e delle armi a distruzione di massa e del maggiore sforzo per contrastare il terrorismo, nel 2018 ci sarà un incremento considerevole, arrivando a 218,9 miliardi di \$ (+6%); mentre nel periodo 2018-2022 ci si aspetta una situazione stabile, intorno a 219,5 miliardi di \$ nel 2022, con una modesta diminuzione delle spese in R&S (-0,3% annuo) e una speculare crescita nel *procurement* (+0,3% annuo).

In particolare, per rinforzare la loro posizione di maggiore potenza militare al mondo, gli Stati Uniti stanno iniziando un programma di modernizzazione del deterrente nucleare e della difesa anti missilistica, che assorbirà una parte consistente delle spese della Difesa. Inoltre, le lunghe e onerose guerre in Afghanistan e in Iraq hanno consumato e logorato gli equipaggiamenti militari e munizioni, cosa che richiede ingenti investimenti per ripristinare l'operatività dello strumento militare, tra cui carri armati M1 Abrams e elicotteri AH-64E Apache, UH-60 Blackhawk e CH-47 Chinook. Infine, prosegue il programma di produzione degli F-35 JSF e sono in fase di avvio importanti nuovi progetti, mentre accelera il piano di costruzioni navali.

Le spese di *procurement* e R&S per la Difesa nel **Regno Unito** sono state di 12,6 miliardi di \$ nel 2017. Nel 2018 è previsto un modesto aumento, a 13,2 miliardi di \$ (+4,8%), mentre per il periodo 2018-2022 ci si attende una crescita fino a 14,1 miliardi di \$ (+1,4% annuo).

In accordo con l'ultima *Strategic Defense & Security Review*, nel prossimo decennio il governo britannico allocherà 12 miliardi di £ addizionali per *procurement* militare. Gli investimenti riguarderanno in particolare la sostituzione di quattro sottomarini nucleari, equipaggiamenti per sicurezza e *intelligence*, uno squadrone aggiuntivo di F-35 JSF e l'avvio di un programma per una nuova classe di fregate a vocazione antisommergibile.

Tutto ciò va inserito chiaramente nel contesto del processo Brexit, che sta entrando nel vivo e che potrà avere dei riflessi significativi anche nel settore della Sicurezza e Difesa, sia in ambito operativo, sia sotto il profilo industriale.

Il *budget* di *procurement* e R&S per la Difesa della **Polonia** nel 2017 valeva 3,1 miliardi di \$. Principalmente a causa della percezione della minaccia russa ai confini orientali, nel 2018 *procurement* e R&S cresceranno fino a 3,3 miliardi di \$ (+4,5%), con un incremento significativo in tutto il quinquennio, fino a raggiungere 4,2 miliardi di \$ nel 2022 (+5,6% annuo).

Il programma di modernizzazione delle Forze Armate polacche 2013-2022 definisce un piano decennale di investimenti mirati ad acquisire nuovi e avanzati equipaggiamenti militari per le truppe, veicoli corazzati, artiglieria, aerei, elicotteri, carri armati, pattugliatori marittimi e sistemi di difesa aerea e missilistica, oltre che a modernizzare i sistemi di comando e controllo e di *cyber security*.

Le spese di *procurement* e R&S nel settore della Difesa in **Italia** sono state pari a 4,6 miliardi di € nel 2017, e nel 2018 dovrebbero salire a 5,0 miliardi di € (+9.0%), per tornare al valore di 4,6 miliardi di € nel 2020 (-4,3% annuo, i dati ufficiali per gli ultimi due anni del periodo 2018-2022 non sono disponibili).

Nonostante questi vincoli di *budget*, il piano di ammodernamento dello strumento militare procede, sebbene ad un ritmo contenuto. Il *procurement* riguarda tutti i settori: in quello aeronautico spiccano i programmi F-35 JSF e Eurofighter; in quello navale continua la sostituzione delle fregate classe Lupo e Maestrale con le 10 navi multi-missione FREMM, che dovranno essere consegnate entro il 2022, mentre è stata avviata la costruzione dei nuovi Pattugliatori Polivalenti d'Altura; in quello terrestre prosegue il programma Centauro II, per la sostituzione di 136 mezzi blindati.

La mancata trasformazione in legge del "Libro Bianco per la Sicurezza Internazionale e la Difesa", in particolare della norma sul ciclo pluriennale dei finanziamenti (6 anni), e la mancata approvazione di una nuova normativa sugli accordi G2G ostacolano l'ammodernamento della Difesa nazionale e la competitività della industria nazionale.

Analisi per Settore di *business*

Aeronautica.

- Il mercato dell'**aeronautica civile**, che nei prossimi dieci anni si aggirerà intorno ad un valore di circa 1.600 miliardi di €, conferma un trend di crescita che si attesta ad un tasso medio del 2,3%. La domanda è trainata soprattutto dai Paesi dell'Asia e del Medio Oriente ed è influenzato da alcune dinamiche di natura macro-economica e tecnologica (i.e. maggiore solidità economica delle principali aerolinee favorita dal basso costo dei carburanti, progressiva disponibilità di velivoli che

adottano nuove soluzioni tecnologiche e materiali avanzati, necessità di sostituire velivoli di precedente generazione meno efficienti). I velivoli commerciali, *narrow e wide body* rappresentano oltre 80% del mercato totale. La domanda dei velivoli *narrow body* è principalmente legata all'andamento dell'economia globale ed al lancio delle versioni ri-motorizzate della famiglia Airbus A320 NEO e B737 Max, in attesa del lancio di nuovi programmi, previsto non prima del prossimo decennio. La crescita dei velivoli *wide body* è trainata dal *ramp-up* dei programmi Airbus A350 e Boeing B787 mentre la domanda dei quadrimotori di grandi dimensioni (A380, B747) si mantiene debole. Nei prossimi anni l'offerta si arricchirà di nuovi modelli B787-10 e della famiglia del B777X, per Boeing e del A350-1000 e, probabilmente, dell'A380plus per Airbus. Nel 2017 si è registrata una significativa ripresa delle vendite. Gli ordini di velivoli con capacità superiore a 120 posti – segmento di mercato che vede in competizione tutti i modelli Airbus e Boeing – sono stati pari a 2.019 unità (1.109 Airbus e 910 Boeing), con un aumento del 40% rispetto ai 1.443 ordini (775 Airbus e 668 Boeing) relativi al 2016. Risultano in crescita anche i ratei produttivi e le consegne (+3%) per entrambi i costruttori. Complessivamente nel 2017 sono stati consegnati 1.481 velivoli (718 Airbus e 763 Boeing) contro i 1.436 velivoli (688 Airbus e 748 Boeing) consegnati nel 2016. A fine dicembre 2017 il portafoglio ordini fermi di Airbus e Boeing ha raggiunto le 13.129 unità (7.265 Airbus e 5.864 Boeing), segnando un aumento del 4% rispetto alle 12.589 unità relative al 2016. Per quanto riguarda gli aerei regionali, il comparto di maggior valore e dinamicità è quello dei velivoli con propulsione a reazione; tuttavia, gli aerei con propulsione turbo-elica, grazie ai costi di esercizio inferiori, mantengono un'importante nicchia di mercato. Nel corso del 2017 sono state totalizzate 278 vendite di velivoli regionali, per un valore di circa 10,2 miliardi di \$ a prezzi di listino (i jet regionali con 132 ordini netti ed i velivoli turboelica con 146 ordini netti), che risultano complessivamente in linea rispetto alle 279 vendite realizzate nel 2016. Risultano invece in lieve flessione le consegne (-1%): nel 2017 sono stati consegnati 274 velivoli regionali per un valore di circa 11,1 miliardi di \$ a prezzi di listino, a fronte di 277 consegne nel 2016. Il programma ATR si conferma leader del segmento dei velivoli turboelica, con 113 ordini netti (104 ATR72 e 1 cancellazione di ATR42), mentre il diretto competitore, il Q400 di Bombardier, ha totalizzato 43 vendite. Anche in termini di consegne si registra la netta prevalenza di ATR (4 ATR42 e 74 ATR72) rispetto a Bombardier (29 Q400). A fine 2017 il *backlog* dei velivoli regionali ammonta a 1.559 unità (1.279 Jet e 280 TP), per un valore di quasi 82,1 miliardi di \$ a prezzi di listino, equivalenti a circa 5-6 anni di produzione agli attuali ratei. In futuro si prevede l'introduzione di una evoluzione dell'attuale velivolo per trasporto regionale, volta a ridurre i costi operativi e incrementare la competitività dell'aereo.

Dal punto di vista industriale si assiste ad una politica più prudente da parte di alcuni *prime contractor* verso l'esternalizzazione di attività di progettazione e produzione di componenti

strutturali, soprattutto in composito, ma il mercato della fornitura di aerostutture in outsourcing è previsto mantenere tassi annui di crescita intorno al 2,1% nel prossimo decennio;

- Il mercato dei **velivoli da difesa**, anche a causa dello slittamento di alcuni importanti ordini, presenta un interessante *trend* di crescita per i prossimi anni (pur con forti ciclicità) con un tasso medio di crescita pari a circa l'8%, per un valore di circa 660 miliardi di € nei prossimi dieci anni. Il comparto di maggiore rilevanza, in termini di numero consegne e relativo valore, è quello dei velivoli da combattimento, nel quale assumono grande importanza i programmi (i) JSF F-35 in fase di forte accelerazione produttiva, (ii) l'export del Rafale e dell'Eurofighter e, seppur in misura minore, (iii) il nuovo Gripen E/F. Anche il segmento dei velivoli da addestramento avanzato e quello dei velivoli da trasporto tattico, infine, saranno caratterizzati da interessanti prospettive evolutive, legate essenzialmente allo sviluppo di versioni armate degli stessi.

Complessivamente, circa il 50% della domanda mondiale di velivoli militari - *manned e unmanned* - si concentrerà negli Stati Uniti ed in Europa Occidentale, dove continuano a risiedere le maggiori capacità tecnologiche ed industriali, pur in presenza di un progressivo (ma ancora limitato) processo di trasferimento tecnologico verso Paesi di nuova industrializzazione, sempre più interessati a sviluppare un'offerta proprietaria indigena; in particolare, numerosi paesi (Sud Corea, Turchia, Giappone, Cina) hanno allo studio un proprio nuovo aereo da combattimento. Spesso l'industria nazionale ha stretto alleanza con un partner (Lockheed Martin nel caso della Corea, mentre la Cina ha collaborato con il Pakistan e con la Russia) o ricerca un partner "tecnologico" (è il caso della Turchia, che ha scelto BAE Systems).

A medio-lungo termine, interessanti prospettive in Europa potrebbero concretizzarsi attorno agli sviluppi collaborativi di velivoli senza pilota di una nuova generazione (UAS - *Unmanned Aerial Systems*) per applicazioni di sorveglianza strategica *long-persistence*, protezione e monitoraggio, ricognizione e combattimento. Le iniziative europee nel segmento sono rappresentate principalmente da: (i) la *definition phase* del European MALE RPAS, programma congiunto tra Airbus, Dassault e Leonardo, e (ii) lo studio di fattibilità anglo-francese FCAS per un futuro velivolo unmanned da combattimento, che vede coinvolte BAE Systems e Dassault con un ruolo di rilievo anche per Leonardo e Thales relativamente ai sensori di bordo e all'elettronica di missione. L'allargamento dell'impiego dei velivoli non pilotati anche al settore civile è collegato alla definizione, tuttora in corso, di normative per la navigazione sicura in spazi aerei non segregati, ma i progressi potranno essere significativi grazie al "traino" statunitense.

Nel corso del 2017 sono stati venduti 436 velivoli da difesa, per un valore di circa 38 miliardi di euro, lievemente in calo rispetto al 2016 e consegnati 487 velivoli da difesa per un valore di circa 37 miliardi di euro, lievemente aumentato rispetto all'anno precedente.

A fine anno il Qatar ha siglato con BAE Systems, leader della campagna commerciale, un contratto per 24 Typhoon, per un valore di 7 miliardi di euro, che andranno divisi tra i partner del consorzio Eurofighter.

Sono stati ordinati nel corso dell'anno un totale di 12 F-35 da Australia (8 a/c), Italia (3 a/c) e UK (1 a/c). Altri 3 F-35 sono stati ordinati dall'Italia a gennaio 2018.

E' stato consegnato a fine 2017 alla Marina Militare Italiana il primo F-35B italiano.

A marzo 2017 il Governo del Belgio ha ufficialmente annunciato l'avvio della procedura di *procurement* per 34 nuovi caccia multiruolo, per sostituire gli F-16 dal 2023 in poi. Ad ottobre 2017 il Belgio ha dichiarato che solo due concorrenti, Eurofighter e Lockheed (F-35A) sono rimasti in gara. La selezione del nuovo *fighter* sarà effettuata entro la metà del 2018.

Elicotteri. Si prevede per i prossimi anni un mercato in crescita, se pur caratterizzato ancora da qualche incertezza legata al comparto Militare ed ad alcune applicazioni del comparto Civile (in particolare all'*Oil & Gas*). Il valore di mercato complessivo nei prossimi dieci anni (con riferimento alle sole consegne di nuovi elicotteri) è pari a circa 160 miliardi di euro. In ambito **Civile** la domanda sarà trainata soprattutto dalle applicazioni legate al soccorso e a quelle legate ad emergenze e *disaster relief* (EMS, SAR e *Utility*). Si prevede una crescita soprattutto nei paesi emergenti e la domanda continuerà a privilegiare velivoli moderni, con prestazioni avanzate con una attenzione massima ai costi operativi di esercizio. In ambito **Militare** si prevede una temporanea riduzione della domanda, dovuta essenzialmente al completamento dei programmi in corso (principalmente negli Stati Uniti ed in Russia). La riduzione dei *budget* e l'attenzione sempre maggiore ai costi potrebbe avvantaggiare le piattaforme cosiddette '*dual use*'. Si assisterà, soprattutto verso la fine del prossimo decennio, all'ingresso nel settore elicotteristico di nuovi *player*. Ciò è dovuto alla crescita della domanda nei nuovi mercati emergenti (Corea del Sud, Turchia, India, Cina) e alla necessità di uno sviluppo di una industria locale, soprattutto per il segmento Militare. Le barriere 'tecnologiche' di ingresso sono comunque elevate, ma la situazione andrà monitorata. Accelererà la diffusione di nuove tecnologie: *Fast Rotorcraft* (Tilt Rotors, Compounds) e RUAV (*Rotary Unmanned Air Vehicles*). In questi ambiti Leonardo è al passo con i maggiori *player*, se non all'avanguardia, e dovrà mantenere il vantaggio tecnologico sviluppato fino ad oggi.

In termini di acquisizioni da rilevare, nel 2015, un importante consolidamento legato all'acquisizione di Sikorsky da parte di Lockheed Martin. Per canto suo Leonardo Divisione Elicotteri ha acquisito a fine 2016 il pieno controllo della società Sistemi Dinamici Spa, rafforzando il suo impegno nei sistemi *unmanned*.

Si segnala, a medio-lungo termine, il programma americano JMR/FVL che assumerà crescente importanza, dando un'accelerazione allo sviluppo del concetto di *Fast Rotorcraft*. Il dimostratore JMR di Bell Textron è volato alla fine del 2017, mentre il dimostratore di Sikorsky/Boeing volerà nel 2018.

Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza. Il mercato dell'Elettronica, Sistemi Difesa e Sicurezza è pari a circa 2.900 miliardi di € con un CAGR pari al 3%. I principali trend del settore elettronico sono:

- **Sistemi Avionici e Spaziali:** crescente domanda di: (i) radar *multimode* per velivoli da combattimento con tecnologia AESA (*Active Electronic Scanned Array*) trainata dai nuovi programmi (Fighter di 5 generazione) principalmente negli USA, Europa ed Asia; (ii) radar di sorveglianza per piattaforme sia *Manned* che *Unmanned* dedicate a missioni ISR (*Intelligence, Surveillance e Reconnaissance*); (iii) sistemi di ricerca e tracciamento all'infrarosso (IRST) legata alla maggiore presenza di piattaforme *stealth* a bassa tracciabilità radar (LPI) ; (iv) sistemi di missione integrati trainati dalla esigenza di controllo e sorveglianza dei confini (fenomeni migratori, terrorismo, controllo del territorio, calamità naturali); sistemi integrati per la gestione dello spettro elettromagnetico che integri capacità di guerra elettronica (EW) e di Cyber; (v) apparati di comunicazione anche a larga banda per gestire i crescenti volumi di dati richiesti dalle missioni di sorveglianza e combattimento; (vi) servizi di supporto logistico integrato (soluzioni chiavi in mano e *full service*) anche per il segmento di simulazione e training;
- **Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale:** il mercato **terrestre** si caratterizza per una crescente domanda di: (i) soluzioni integrate ed interoperabili per la digitalizzazione del campo di battaglia; (ii) capacità di difesa contro missili balistici; (iii) controllo del territorio e protezione delle frontiere incluso la sorveglianza marittima; (iv) radar AESA «*Active Electronically Scanning Array*» di ultima generazione; (v) capacità di difesa da attacchi Cyber; (vi) *Software Defined Radio* (SDR) e reti di comunicazioni flessibili ed interoperabili con altre piattaforme; (vii) *Ultra Wideband Wireless Communications e Counter IED*; (viii) sistemi (incluso EO/IR) per il contrasto a velivoli non pilotati (C-UAS- *Counter-Unmanned Aerial System*). Il mercato **navale** si caratterizza per una crescente domanda di (i) soluzioni di “*combat management systems*” modulari e scalabili per soddisfare la domanda di navi di superficie in grado di svolgere molteplici missioni; (ii) radar multifunzione basati su antenna a scansione elettronica attiva (tecnologia AESA) per la difesa missilistica dello spazio aereo; (iii) soluzioni chiavi in mano che integrino radar, comunicazioni e guerra elettronica (i.e. *Integrated Mast*); (iv) SDR e (v) sistemi elettroottici per il rilevamento e la localizzazione di alta precisione
- **Sistemi di Difesa** - Il mercato di riferimento, che mostra un valore complessivo nei dieci anni pari a circa 591 miliardi di € ed un tasso di crescita pari a circa il 4%, sarà sostenuto dall'aumento dei budget della difesa, dall'estensione della vita operativa delle piattaforme (*upgrading*), dalle nuove tecnologie e dalla richiesta di piattaforme multi-missione. La **componente armamento terrestre** relativa ai veicoli militari, dove la Divisione offre le **torrette**, nel periodo 2017-2026 è pari a 315 miliardi di € con un buon tasso di crescita (CAGR pari a circa il 6%). Il business con miglior trend di sviluppo si conferma essere quello dei veicoli cingolati (CAGR pari al 7,3%) in risposta agli attuali requisiti delle Forze Armate quali maggiore potenza di fuoco , minor peso e maggior protezione; seguono i veicoli ruotati (CAGR pari al 6,9%) per effetto del requisito di elevata mobilità . Anche il **munizionamento guidato**, che mostra un valore complessivo pari a 15 miliardi di € e si caratterizza

per l'elevato contenuto di innovazione tecnologica, è previsto crescere con un trend sostenuto (CAGR superiore al 10%); la **componente armamento navale** (grande, medio e piccolo calibro) mostra volumi più contenuti (circa €mld. 13) ed è prevista con andamento stabile. Il segmento dei **sistemi subacquei**, valutato nei 10 anni in 32 miliardi di €, è previsto crescere con un CAGR superiore al 4%. I siluri leggeri rappresentano il 40% del mercato totale dei sistemi subacquei. Il mercato dei **sistemi missilistici**, infine, si presenta in leggera crescita, con un valore complessivo nei dieci anni pari a €mld. 216. Il principale segmento applicativo è quello relativo ai sistemi per la difesa aerea, sia terrestri che imbarcati su piattaforme navali, per contrastare minacce aeree convenzionali e/o missilistiche, anche con testate nucleari. La necessità di disporre di nuovi sistemi in grado di assicurare maggiore flessibilità di impiego e precisione nell'intercettazione e l'esigenza di protezione delle aree urbane e delle infrastrutture civili e militari di alto valore, rappresentano i principali driver di questo mercato. Il mercato degli *effectors* per attacchi di superficie, sia da piattaforma aerea che navale, costituisce un'altra forte componente del mercato (25-30%) in crescita sia per la domanda di prodotti ad alte prestazioni e/o flessibili che per quella relativa a sistemi più convenzionali, ma richiesti in alti volumi e impiegati in grandi quantità nei conflitti in corso;

- **Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni:** il mercato mostra un valore complessivo nei dieci anni pari a circa 1.400 miliardi di euro, caratterizzato da un tasso di crescita pari a circa il 4%. I principali *trend* del Settore sono: **Security:** (i) crescente richiesta di protezione delle infrastrutture critiche; (ii) soluzioni per il monitoraggio dei confini e dell'immigrazione; (iii) la *cyber security* diventa elemento strategico che pervade tutti i segmenti di business; **Transportation:** (i) crescente domanda di soluzioni innovative e interoperabili per supportare l'espansione del trasporto aereo e la sostenibilità ambientale; (ii) crescente necessità di migliorare l'efficienza operativa, la sicurezza e la connettività delle infrastrutture di trasporto (*Railway & Metro*); **Material Handling:** (i) *Baggage Handling* – crescente domanda di modernizzazione e di efficientamento delle operazioni aeroportuali; (ii) *Parcel & Mail Handling* – mercato trainato dall'e-commerce; **Digitalization :** (i) aumento della domanda di soluzioni di digitalizzazione per migliorare produttività, processi, e supportare l'innovazione; (ii) crescente domanda di servizi di cyber security di nuova generazione, con particolarmente applicazione al dominio IoT (*Internet of Thing*) e a soluzioni mobili.

Spazio. La domanda nel settore dei sistemi e dei servizi spaziali mostra un valore complessivo, nei dieci anni, pari a 1.110 miliardi di €, dei quali circa il 52% è rappresentato dai **servizi spaziali** (comunicazioni satellitari, servizi di geo-informazione, servizi di operazioni satellitari); la restante parte riguarda le **attività manifatturiere** (satelliti e sonde, sistemi di lancio ed accesso allo spazio, infrastrutture orbitanti). Il *trend* di sviluppo del mercato di riferimento mostra tassi di crescita diversificati, circa l'1% per le attività manifatturiere, sostenute da programmi di investimento governativi sia civili che militari e circa il 7% per i servizi. Lo sviluppo dell'industria continua a dipendere principalmente dai programmi istituzionali, promossi e gestiti dalle agenzie spaziali e dagli enti governativi civili nazionali e internazionali e militari. Lo sviluppo

di capacità e di infrastrutture spaziali continua ad essere un obiettivo di molti Paesi, anche emergenti, oggi impegnati in attività spaziali. Le politiche di sviluppo delle attività spaziali sono rivolte a soddisfare le esigenze di difesa e sicurezza, ma anche allo sviluppo di competenze tecnologiche, attraverso iniziative di trasferimento tecnologico funzionali alla creazione di una propria industria nazionale. Nelle attività manifatturiere la componente privata degli investimenti del settore, oltre a garantire la sostituzione degli *asset* in orbita da parte operatori satellitari, sta rivolgendosi anche alla realizzazione di infrastrutture innovative, sia da parte di *players* consolidati, sia da parte di nuovi entranti nel settore. Tali iniziative sono spesso costituite da proposizioni di offerta di nuovi servizi con **nuovi modelli di business**, con l'obiettivo di intercettare la sempre crescente domanda. Permane la tendenza dell'offerta di infrastrutture e servizi di origine commerciale in segmenti tradizionalmente appannaggio di programmi istituzionali, come nel settore del trasporto spaziale. La domanda istituzionale si basa inoltre sui programmi rivolti alle applicazioni scientifiche e di esplorazione, di meteorologia e di navigazione, basate anche sull'impiego di mini satelliti. La componente di domanda dei **servizi spaziali** è generata prevalentemente dal mercato commerciale, in particolare per le telecomunicazioni: le comunicazioni satellitari (per servizi di *Broadcasting televisivo*, per servizi di *Broadband Access* satellitare, a complemento delle reti di telecomunicazioni terrestri e soprattutto per servizi di comunicazione in mobilità, specie *maritime*) costituiscono la base commerciale della domanda di servizi, a cui si aggiunge quella derivante dal settore della difesa. La continuità dei sistemi di telecomunicazioni strategiche sicure e, soprattutto, dei sistemi di osservazione, costituisce il *core* della domanda militare, soddisfatta sia direttamente con l'acquisizione di infrastrutture dedicate e gestite in proprio, sia con l'acquisizione di servizi e applicazioni dal settore privato. Il comparto dei servizi spaziali vede una sempre maggiore verticalizzazione delle attività di telecomunicazione. In particolare si osserva, da parte degli operatori satellitari, l'integrazione della tradizionale attività di fornitura di capacità satellitare con la messa a disposizione degli utenti di sistemi integrati in grado di fornire servizi *end-to-end*. Nel comparto della **geoinformazione**, cresce la domanda di servizi e soluzioni applicative basate sull'acquisizione e l'elaborazione di dati provenienti dalle diverse fonti satellitari e aeree, da sensori diversi, le potenzialità di offerta informativa derivante dalla elaborazione di grandi moli di dati (**big data**) e la componente della domanda accreditata dei maggiori tassi di crescita, così come l'integrazione di diverse tecnologie (comunicazioni satellitari a banda larga, reti di comunicazione ibride, geolocalizzazione, ecc.) utili a costituire elementi abilitanti per nuovi servizi innovativi.

Posizionamento competitivo di Leonardo

Con riferimento allo scenario di riferimento descritto, Leonardo ha l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento in quei mercati caratterizzati da elevata attrattività e in cui il portafoglio di offerta può fare leva su specifici vantaggi competitivi. L'analisi del posizionamento competitivo attuale, valutato su queste due dimensioni (attrattività di mercato e capacità di penetrazione sul mercato del portafoglio), evidenzia le seguenti considerazioni applicabili ai singoli settori di *business*.

Aeronautica. Nel segmento degli aerei militari, l'Eurofighter si consolida sui mercati export, a seguito dei contratti Kuwait e Qatar e di nuovi sviluppi (ESCAN) che vanno a favorire l'incremento della capacità operativa e delle prestazioni, mentre nel comparto degli addestratori si conferma la leadership dell'M346, che ha sostenuto il lancio di nuove versioni e sviluppi (M346 *Dual Role*, M346 FA) e di nuovi modelli (M345 HET), nonché l'evoluzione dell'offerta verso sistemi di addestramento completi. Per il trasporto tattico, si evidenzia una ottimizzazione delle attività produttive a vantaggio di una maggiore competitività dei costi, con interessanti prospettive di nuovi sviluppi anche *dual use*. Nel segmento degli aerei civili si consolida la *leadership* di mercato per ATR nel segmento dei velivoli per il trasporto regionale, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento con un miglioramento continuo del prodotto e del *customer support*, mentre le aerostutture sono caratterizzate da buona visibilità sui volumi di medio-lungo periodo legati a programmi ultradecennali.

Elicotteri. In ambito Civile si conferma la leadership di prodotto nel segmento Intermediate degli Elicotteri civili/duali, con una crescita anche sui segmenti *Light Intermediate* e *Medium* (nei quali Leonardo non era presente), grazie al completamento del concetto di "famiglia di prodotti" (AW169, AW139 e AW189). La nuova variante dell'AW109 (Trekker) permetterà inoltre un rafforzamento dell'attuale market share anche nel segmento *Light*. In ambito Militare, un fattore critico di successo è legato all'arricchimento del portafoglio prodotti con l'implementazione del concetto di dual-use con il completamento di varianti militari a partire dai modelli civili (AW169M, AW139M, AW149 e AW609). Lo sviluppo dei prodotti senza pilota (anche attraverso alla partecipazione al Programma Preparatory Action Ocean 2020 dell'Unione Europea, che Leonardo si è aggiudicato alla guida di un team industriale, di centri di ricerca e "end users" europei) e a pilotaggio opzionale può costituire un altro elemento di forza. Pur scontando la mancanza di grandi programmi di acquisizione sui mercati *export*, si registrano importanti successi commerciali nei mercati domestici, che vengono ulteriormente rinforzati da un'offerta completa di servizi e addestramento, dallo sviluppo del nuovo elicottero da esplorazione e scorta per l'Esercito Italiano (AW249 NEES) nonché da un potenziale ammodernamento della flotta in dotazione all'Esercito Italiano tramite le varianti 'M' sopra citate.

Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza. Nell'ambito dei Sistemi Avionici e Spaziali si assiste ad un generale miglioramento del posizionamento nei settori Radar ed Sistemi Avionici, grazie ad una incrementata attrattività dei mercati di riferimento, su cui fare leva per massimizzare la competitività e conquistare più ampie quote di mercato. Nei Sistemi Navali e Sistemi di Difesa Leonardo ha beneficiato di importanti sviluppi legati alla Legge Navale, che ha visto estendere ed aggiornare significativamente il portafoglio prodotti esistente e la complessiva *capability* di sistema, migliorando il posizionamento dell'azienda nei relativi segmenti di mercato. Nella Divisione Sicurezza delle Informazioni Leonardo si consolida nel ruolo di *player* internazionale nelle soluzioni di sicurezza del territorio e di protezione delle infrastrutture critiche, facendo leva sulle competenze di Comando e Controllo e si rafforza inoltre la posizione di operatore di riferimento nel settore *Cyber Security*, estendendo il business attraverso nuovi

servizi, quali *analytics & intelligence*, ma anche attraverso lo sviluppo di soluzioni native “cyber embedded” all’interno dei prodotti proprietari.

Spazio. La presenza del Settore Spazio nel comparto dei servizi si realizza in mercati complessivamente in espansione per quanto riguarda le telecomunicazioni satellitari e i servizi di geo-informazione, mentre il segmento della gestione operativa dei sistemi presenta tassi di crescita più contenuti. Nel settore servizi Telespazio ha consolidato il proprio posizionamento di leader nella gestione delle operazioni dei grandi sistemi europei, a partire dalle attività svolte per programmi nazionali, confermato a livello europeo con le attività svolte in qualità di *Galileo System Operator* (GSO). Nell’ambito delle telecomunicazioni, il posizionamento presenta opportunità di crescita legate all’offerta di servizi basati su sistemi satellitari ad alta capacità e di servizi *end-to-end*, specialmente nei settori della difesa e della mobilità. Con riferimento al segmento della geo-informazione, le opportunità di crescita sono collegate al consolidamento del ruolo di fornitore di soluzioni applicative per i mercati verticali prioritari, in particolare le nuove applicazioni per scopi di difesa/sicurezza, che facciano leva sulle capacità della nuova generazione della costellazione Cosmo, e per scopi commerciali, con l’utilizzo e l’integrazione di dati da diversa origine e fonte, con lo sviluppo di infrastrutture / piattaforme che amplino le possibilità di accesso e di utilizzo dei dati.

Leonardo e la gestione dei rischi

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei principali rischi applicabili alle aree di attività di Leonardo, unitamente alla specifiche azioni di mitigazione poste in essere. Al riguardo si segnala che l'organizzazione di Leonardo, a partire dal 2014, prevede che la u.o. *Risk Management* - oltre ad assicurare la definizione e la diffusione di idonee metodologie di gestione dei rischi nonché il supporto alla direzione aziendale nel presidio dei rischi correlati ai programmi - operi in stretto raccordo con le strutture competenti al fine di realizzare un presidio coordinato di tutte le aree di rischio.

RISCHI	AZIONI
<p><i>Il Gruppo è fortemente dipendente dai livelli di spesa dei governi nazionali e delle istituzioni pubbliche</i></p>	<p>I principali clienti del Gruppo sono governi nazionali o istituzioni pubbliche. Inoltre, il Gruppo partecipa a numerosi programmi internazionali finanziati dall'Unione Europea o da altre organizzazioni intergovernative. Pertanto, il Gruppo risente delle politiche di spesa delle istituzioni pubbliche, oltre che dei piani di medio-lungo periodo dei Paesi, considerati singolarmente e all'interno di programmi di difesa comune. I programmi di spesa adottati dai governi possono essere soggetti a ritardi, modifiche in corso di esecuzione, revisioni annuali o cancellazioni, in particolare nei periodi di elevata instabilità in ragione, ad esempio, dell'andamento del prezzo del petrolio, con conseguente complessità incrementale dello scenario prospettico di riferimento. I piani industriali del Gruppo, nonché le risorse finanziarie necessarie all'implementazione degli stessi, potrebbero dunque subire modifiche anche rilevanti, con effetti, oltre che sui volumi e sui risultati sviluppati, anche sull'indebitamento del Gruppo, per effetto di eventuali minori importi a titolo di anticipo sui nuovi ordini.</p> <p>Il Gruppo, al fine di rendersi meno dipendente da tagli operati da singoli Paesi, continua a perseguire una politica di diversificazione internazionale che lo porta a posizionarsi, oltre che sui propri mercati principali (Italia, Regno Unito e Stati Uniti d'America) anche nei mercati emergenti caratterizzati da alti tassi di crescita, in particolare nel settore aeronautico e della difesa, ancorché in un contesto caratterizzato da crescente competizione. Inoltre, la strategia del Gruppo prevede un costante monitoraggio delle <i>performance</i> nei principali Paesi, al fine di assicurare un tempestivo allineamento delle attività pianificate con le necessità dei clienti ed una rigida selezione dei propri investimenti, attraverso procedure di valutazione dei potenziali ritorni e della strategicità degli stessi. Le azioni organizzative sulle quali il Gruppo è impegnato, inoltre, dovrebbero assicurare, a fronte di <i>budget</i> dei clienti ridotti, una accresciuta capacità di competere sui mercati domestici e non.</p>
<p><i>I tagli ai budget pubblici potrebbero avere effetto sul finanziamento dello Stato alle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo e, conseguentemente, sulla capacità del Gruppo di competere con successo nei mercati globali</i></p>	<p>Le tensioni sui <i>budget</i> pubblici potrebbero ulteriormente ridurre la contribuzione pubblica nelle attività in R&S, per le quali il Gruppo, in considerazione dell'imprescindibile necessità di migliorare costantemente il proprio portafoglio prodotti, ha investito nel 2017 oltre € 1,5 miliardi. In Italia, in particolare, il finanziamento delle spese di R&S nel settore dell'Aeronautica e della Difesa avviene attraverso la l. 808/1985, il cui finanziamento costituisce un supporto indispensabile per le attività di ricerca nel settore. Il mancato adeguamento dei livelli di finanziamento a quello degli altri <i>competitor</i></p> <p>Il Gruppo persegue una rigorosa politica di valutazione e selezione degli investimenti, attraverso cui concentrare le risorse disponibili nei programmi più efficienti e con più alto potenziale di ritorno finanziario. Inoltre, il Gruppo è focalizzato sul costante rafforzamento delle sinergie tra le funzioni aziendali coinvolte nello sviluppo dei nuovi prodotti, con particolare riferimento a quelli connotati da elevati livelli di innovazione tecnologica.</p>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

RISCHI	AZIONI
	<p>europei potrebbe condizionare negativamente, in ragione della minor capacità di autofinanziamento derivante dal complesso contesto economico, la capacità del Gruppo di competere con successo, incrementando il rischio di un inadeguato <i>time-to-market</i> dei prodotti in corso di sviluppo.</p>
<p><i>Il Gruppo opera anche in settori civili esposti a situazioni di crisi</i></p>	<p>Il Gruppo è potenzialmente esposto anche a rallentamenti di alcuni mercati non pubblici che potrebbero incidere sulla capacità di spesa di alcuni clienti. Ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, o l'acquisizione degli stessi a condizioni peggiori di quelle del passato, anche sotto il profilo finanziario, concorrono a determinare la complessità incrementale dello scenario prospettico di riferimento, caratterizzato peraltro da crescente competizione, e potrebbero comportare una riduzione della redditività e aumentare il fabbisogno finanziario del Gruppo durante l'esecuzione degli stessi.</p> <p>Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità di esecuzione dei contratti, riducendo nel contempo i costi di struttura, al fine di aumentare la propria capacità competitiva, e perseguendo opportune azioni di diversificazione della clientela.</p>
<p><i>In passato alcune società del Gruppo sono state coinvolte in indagini giudiziarie</i></p>	<p>Come più ampiamente commentato nel paragrafo "Fondi per rischi e passività potenziali" della Nota integrativa al bilancio consolidato, alcune società controllate e la Capogruppo stessa sono state coinvolte nel passato in indagini giudiziarie, talune delle quali tuttora in corso. Al riguardo gli amministratori hanno operato accantonamenti ove necessario, sulla base dello stato dei procedimenti giudiziari e delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate. Tuttavia ulteriori sviluppi dei procedimenti giudiziari ad oggi non prevedibili né determinabili nonché gli impatti reputazionali che ne conseguirebbero, potrebbero avere rilevanti effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, oltre che sui rapporti con i clienti.</p> <p>Il Gruppo ha attivato tutte le necessarie azioni per approfondire eventuali situazioni non regolari ed evitare il ripetersi di comportamenti non idonei da parte di dipendenti, amministratori, fornitori e terze parti, sia attraverso azioni specifiche che attraverso la diffusione di una cultura aziendale fondata su un <i>set</i> di valori, codici di condotta e principi intangibili, imperniati sul concetto di "<i>zero-tolerance</i>". Il <i>management</i> di Leonardo è costantemente impegnato nella diffusione ad ogni livello di tali messaggi, secondo un approccio basato sul "<i>Tone and action from the Top</i>". Azioni specifiche sono state adottate anche con riferimento ai fornitori, attraverso la centralizzazione del processo di qualifica e gestione degli albi fornitori e l'identificazione tempestiva degli indicatori da monitorare ai fini di una eventuale inibizione.</p>
<p><i>Il Gruppo opera in maniera significativa su contratti a lungo termine a prezzo</i></p>	<p>Al fine di rilevare i ricavi e i margini derivanti dai contratti a medio e lungo termine nel conto economico di ciascun periodo, il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento dei</p> <p>Leonardo si è posto l'obiettivo di disciplinare, all'interno del Gruppo, il processo di predisposizione e di autorizzazione delle principali offerte</p>

RISCHI	AZIONI
<p><i>determinato</i> lavori, che richiede: (i) la stima dei costi necessari per l'esecuzione delle prestazioni, comprensiva dei rischi per ritardi e per le attività addizionali da porre in essere per mitigare i rischi di mancato adempimento e (ii) la verifica dello stato di avanzamento delle attività. Entrambi questi elementi risultano, per loro stessa natura, fortemente soggetti alle stime operate dal <i>management</i> e, conseguentemente, dipendenti dalla capacità di prevedere gli effetti di eventi futuri. Un non previsto incremento dei costi sostenuti nell'esecuzione dei contratti ovvero un rallentamento nei piani di riduzione dei costi industriali potrebbe determinare una significativa riduzione della redditività o una perdita, nel caso in cui tali costi eccedano i ricavi derivanti dal contratto stesso.</p>	<p>commerciali attraverso l'emissione di una specifica Direttiva. Difatti, Leonardo sin dalla fase di offerta commerciale controlla i principali parametri economici e finanziari, ivi incluso l'<i>Economic Value Added</i> (EVA) che costituisce uno degli aggregati di riferimento per la valutazione, delle principali offerte delle aziende direttamente controllate e strategiche. Inoltre, il Gruppo conduce una revisione dei costi stimati dei contratti, con cadenza regolare, almeno trimestrale. Al fine di identificare, monitorare e valutare rischi e incertezze legate alla esecuzione dei contratti, il Gruppo si è dotato di procedure di <i>Lifecycle Management</i> e <i>Risk Management</i>, finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento o le conseguenze negative dei rischi identificati e a porre tempestivamente in essere le azioni di mitigazione individuate. Tali procedure prevedono che tutti i rischi significativi siano individuati sin dalla fase di offerta e monitorati nel corso della realizzazione del programma, anche attraverso la comparazione costante tra avanzamento fisico e avanzamento contabile del programma. Tali analisi coinvolgono il <i>top management</i>, i <i>program manager</i> e le funzioni di <i>risk management</i>, qualità, produzione e finanza. I risultati sono ponderati nella determinazione dei costi necessari al completamento del programma su base almeno trimestrale. Inoltre, il Gruppo è impegnato in un percorso finalizzato a un miglioramento della propria efficienza industriale e della propria capacità di adempiere puntualmente alle specifiche dei clienti.</p>

Nel corso dell'attività corrente, il Gruppo Leonardo è esposto a rischi di responsabilità nei confronti dei clienti o di terzi connessi alla corretta esecuzione dei

Nell'ambito delle proprie attività il Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità per (i) l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto (o per eventuali obbligazioni di *offset*), (ii) l'eventuale non rispondenza di tali prodotti o servizi alle richieste del committente, a causa a esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi e (iii) inadempienze e/o ritardi nella

Il Gruppo monitora l'andamento dei programmi su base continuativa attraverso le suddette tecniche di *Lifecycle Management*. Nell'ambito di tali programmi il Gruppo è impegnato in un percorso finalizzato a un miglioramento della propria efficienza industriale e della propria capacità di adempiere puntualmente alle specifiche dei clienti, anche mediante la gestione dello

RISCHI	AZIONI
<p>contratti, anche a causa di attività di competenza di subfornitori</p>	<p>sviluppo e della successione delle competenze "core". Il Gruppo ha inoltre avviato un progetto volto a migliorare la capacità di governo delle catene di fornitura in alcune aree e/o categorie di spesa critiche.</p>
<p>L'indebitamento del Gruppo presenta livelli elevati e potrebbe condizionare la strategia finanziaria e operativa del Gruppo</p>	<p>Leonardo persegue una continua strategia di riduzione del proprio indebitamento, attraverso la costante attenzione alla produzione di cassa, che viene impiegata, ove le condizioni di mercato lo consentano, a parziale riduzione del debito in essere.</p> <p>Il Gruppo ha negoziato e firmato nel febbraio 2018 una nuova linea di credito <i>revolving</i> in sostituzione della precedente, definendo l'ammontare complessivo a €mln. 1,8. Detta linea assicura una importante fonte di liquidità a medio termine e, per la sua dimensione e grazie alla caratteristica di rotatività, risponde alle esigenze di finanziamento del capitale circolante, caratterizzato da un andamento fortemente stagionale degli incassi. La dimensione di tale linea risulta adeguata e risponde ai fabbisogni finanziari del Gruppo.</p>
<p>Il merito di credito del Gruppo è legato anche al giudizio emesso dalle società di rating</p>	<p>Come ricordato in precedenza, il Gruppo è attivamente impegnato nel porre in essere le azioni individuate all'interno del piano industriale, in cui un obiettivo rilevante è rappresentato dalla riduzione dell'indebitamento. Inoltre, le politiche finanziarie e di selezione degli investimenti e dei contratti seguite dal Gruppo prevedono una costante attenzione al mantenimento di una struttura finanziaria equilibrata.</p> <p>Nell'individuazione degli indirizzi strategici viene fatto riferimento anche ai potenziali effetti sugli indicatori presi a riferimento dalle agenzie di rating.</p>
<p>Alle emissioni obbligazionarie del Gruppo è attribuito un <i>credit rating</i> finanziario a medio termine da parte delle agenzie di rating internazionali <i>Moody's Investor Service, Standard and Poor's</i> e <i>Fitch</i>. Alla data di presentazione del presente documento i <i>credit rating</i> di Leonardo risultano essere: <i>Ba1 outlook positive</i> per <i>Moody's</i>, <i>BB+ outlook stable</i> per <i>Standard and Poor's</i> e <i>BBB- outlook stable</i> per <i>Fitch</i>. Complessivamente a Leonardo viene assegnato un livello "<i>Investment Grade</i>" da parte di <i>Fitch</i> e "<i>Sub investment Grade</i>" da parte di <i>Moody's</i> e <i>Standard and Poor's</i>. Una ulteriore riduzione del merito di credito assegnato al Gruppo, pur non avendo effetto sui finanziamenti in essere, limiterebbe fortemente la possibilità di accesso alle fonti di finanziamento, oltre ad incrementare gli oneri finanziari sostenuti</p>	

RISCHI	AZIONI
<p>sui prestiti in essere e su quelli futuri, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di <i>business</i> del Gruppo e sui suoi risultati economico-finanziari.</p> <p><i>Il Gruppo realizza parte dei propri ricavi in valute diverse da quelle nelle quali sostiene i propri costi esponendosi, pertanto, al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio. Parte dell'attivo consolidato è denominato in USD e GBP</i></p> <p>Il Gruppo registra una quota significativa dei propri ricavi in dollari e sterline, a fronte di costi che possono essere denominati in valuta differente (principalmente Euro). Pertanto, eventuali variazioni negative dei tassi di cambio di riferimento potrebbero produrre effetti negativi (rischio transattivo).</p> <p>Inoltre, il Gruppo ha effettuato significativi investimenti nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America. Poiché la valuta del bilancio consolidato di Gruppo è rappresentata dall'Euro, variazioni negative dei rapporti di cambio tra l'Euro e il dollaro e tra l'Euro e la sterlina potrebbero produrre, anche in sede di conversione dei bilanci delle partecipate estere, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo (rischio di traduzione).</p>	<p>Il Gruppo applica in via continuativa una politica di copertura sistematica del rischio transattivo su tutti i contratti in portafoglio utilizzando gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.</p> <p>Le variazioni dei cambi del dollaro e della sterlina, inoltre, determinano differenze di traduzione rilevate nel patrimonio netto di Gruppo, che vengono parzialmente mitigate mediante le emissioni obbligazionarie nelle medesime valute. Inoltre nelle attività di finanziamento <i>intercompany</i> in valute diverse dall'Euro le singole posizioni sono coperte a livello centrale.</p>
<p><i>Il Gruppo opera in alcuni segmenti di attività attraverso joint venture, nelle quali il controllo è condiviso con altri partner</i></p> <p>Le principali <i>joint venture</i> nell'area dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza sono MBDA, partecipata al 25% (con i <i>partner</i> BAE Systems e Airbus Group), Thales Alenia Space, partecipata al 33%, e Telespazio, partecipata al 67% (entrambe con il <i>partner</i> Thales) e il GIE ATR partecipato al 50% (con Airbus Group). L'operatività delle <i>joint venture</i> è soggetta a rischi e incertezze di gestione, dovuti principalmente al possibile sorgere di divergenze tra i <i>partner</i> sull'individuazione e sul raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici, nonché alla difficoltà di risolvere eventuali conflitti tra gli stessi relativi alla gestione ordinaria della <i>joint venture</i>. In particolare, le <i>joint venture</i> nelle quali il Gruppo possiede una partecipazione possono essere soggette a situazioni di "stallo" decisionale, che potrebbero, in ultima istanza, portare alla liquidazione della <i>joint venture</i> stessa. In caso di liquidazione della <i>joint venture</i> o di cessione della partecipazione da parte del Gruppo, quest'ultimo potrebbe dover condividere o trasferire competenze tecnologiche o <i>know-how</i> originariamente conferiti.</p>	<p>Il Gruppo segue costantemente, anche attraverso la partecipazione del proprio <i>top management</i>, le <i>performance</i> di tali attività, al fine di identificare tempestivamente e gestire eventuali criticità.</p>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

RISCHI	AZIONI
<p><i>Il Gruppo partecipa come sponsor a fondi pensione a benefici definiti sia nel Regno Unito che in USA, oltre che ad altri piani minori in Europa</i></p>	<p>Nei piani a benefici definiti il Gruppo è obbligato a garantire ai partecipanti un determinato livello di benefici futuri: nel Regno Unito e negli Stati Uniti i fondi pensione cui partecipa il Gruppo investono le proprie risorse in attività a servizio dei piani pensionistici (titoli azionari, obbligazionari, ecc.) che potrebbero non essere sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui le attività investite siano inferiori ai benefici promessi in termini di valore, il Gruppo provvede a iscrivere tra le passività un importo pari al relativo <i>deficit</i>; al 31 dicembre 2017, il valore delle passività pensionistiche nei fondi con un <i>deficit</i> (cioè con passività superiori alle attività a servizio del piano) era pari a €mil. 199, mentre sui piani che evidenziano un'attività netta delto valore positivo è pari complessivamente ad €mil. 335. Qualora il valore delle attività investite a servizio del piano si riducesse significativamente, ad esempio a causa della particolare volatilità dei mercati azionari e obbligazionari, il Gruppo dovrebbe compensare tale perdita di valore a beneficio dei partecipanti ai fondi, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria</p>
<p><i>Il Gruppo opera in mercati particolarmente complessi, nei quali la definizione delle possibili controversie può risultare estremamente articolata e completarsi solo nel lungo periodo.</i></p>	<p>Il Gruppo è parte in procedimenti giudiziari, civili e amministrativi, per alcuni dei quali ha costituito nel proprio bilancio consolidato appositi fondi rischi e oneri destinati a coprire le potenziali passività che ne potrebbero derivare. Alcuni dei procedimenti in cui il Gruppo Leonardo è coinvolto - per i quali è previsto un esito negativo improbabile o non quantificabile - non sono compresi nel fondo.</p>
<p><i>Il Gruppo opera attraverso numerosi impianti industriali e, pertanto, è esposto a rischi ambientali o derivanti da conseguenze legate al cambiamento climatico (climate change), oltre a rischi di salute e</i></p>	<p>Con riferimento ai rischi ambientali o legati ad eventi climatici non prevedibili, il Gruppo ha in essere un programma di monitoraggio e <i>assessment</i> ambientale, oltre a coperture assicurative al fine di mitigare le conseguenze dell'evento. I rischi di salute e sicurezza per i lavoratori sono gestiti mediante specifici piani di attività e formazione orientati alla politica della "<i>zero-tolerance</i>", supportati da un puntuale sistema di deleghe e poteri per le singole materie</p>

RISCHI	AZIONI
<p><i>sicurezza per i lavoratori.</i></p>	<p>rilevanti, volto ad assicurare la prossimità dell'azione rispetto alle linee aziendali.</p>
<p><i>Il Gruppo opera in mercati particolarmente complessi, che richiedono la compliance a specifiche normative</i></p>	<p>Il Gruppo monitora, attraverso strutture apposite, il costante aggiornamento con la normativa di riferimento, subordinando l'avvio delle azioni commerciali alla verifica del rispetto delle limitazioni ed all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.</p>
<p><i>Una quota significativa dell'attivo consolidato è riferibile ad attività immateriali, in particolare avviamento</i></p>	<p>Il Gruppo monitora costantemente l'andamento delle <i>performance</i> rispetto ai piani previsti, ponendo in essere le necessarie azioni correttive qualora si evidenzino <i>trend</i> sfavorevoli. Tali aggiornamenti si ripercuotono, in sede di valutazione della congruità dei valori iscritti in bilancio, sui flussi attesi utilizzati per gli <i>impairment test</i>. Inoltre Leonardo nel corso degli ultimi anni ha attuato una politica di attento monitoraggio e contenimento degli importi capitalizzati tra le immateriali, con particolare riferimento ai costi di sviluppo.</p>
<p><i>Il Gruppo opera in contesti che richiedono una gestione proattiva della cyber security</i></p>	<p>Il Gruppo gestisce il tema della <i>cyber security</i> attraverso presidi dedicati, attività di formazione su tutta la popolazione aziendale, processi, procedure e tecnologie specifiche di <i>detection</i> per la rilevazione delle potenziali minacce e per la gestione delle stesse.</p>
<p>indipendentemente dalle cause dell'inquinamento. Nello svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo è pertanto esposto al rischio di una contaminazione accidentale dell'ambiente e potrebbe dover sostenere le spese di bonifica dei siti eventualmente inquinati.</p>	
<p>Il Gruppo progetta, sviluppa e produce prodotti nel settore della difesa. Tali prodotti hanno una particolare rilevanza in termini di tutela degli interessi di sicurezza nazionale e, pertanto, la loro esportazione all'estero è soggetta all'ottenimento di specifiche autorizzazioni da parte delle competenti autorità. Il divieto, la limitazione o l'eventuale revoca (in caso a esempio di embargo o conflitti geopolitici) dell'autorizzazione per l'esportazione dei prodotti potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, il mancato rispetto di tali normative potrebbe comportare la revoca dei permessi.</p>	
<p>Al 31 dicembre 2017 il Gruppo iscrive attività immateriali per complessivi €mld. 6,5, dei quali €mld. 3,7 relativi ad avviamento (14,7% del totale attivo) e €mld. 2,1 a costi di sviluppo. La recuperabilità di tali valori è legata al realizzarsi dei piani futuri dei <i>business</i>/prodotti di riferimento.</p>	
<p>L'aumento della digitalizzazione e l'utilizzo di tecnologie innovative obbligano l'azienda a fronteggiare i rischi legati al mondo della sicurezza informatica, che possono portare anche alla fuoriuscita di dati e informazioni sensibili, compromettendo tra l'altro l'immagine dell'azienda.</p>	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo e la Sostenibilità

Leonardo integra la Sostenibilità e l'Innovazione in tutti gli aspetti del *business* per creare valore nel lungo termine e generare impatti economici, sociali e ambientali per l'azienda e per tutti gli *stakeholder*. Per raggiungere questi obiettivi Leonardo trasforma e arricchisce le risorse finanziarie, umane, operative e tecnologiche di cui dispone attraverso processi a valore aggiunto. In particolare, il Gruppo è continuamente impegnato a valorizzare le competenze e le capacità delle proprie persone, una risorsa fondamentale in un settore ad alta intensità tecnologica e manifatturiera di alta gamma, ad investire in attività di ricerca e sviluppo, motore dello sviluppo economico e sociale dei territori, e a ricercare nuove soluzioni per ridurre gli impatti ambientali delle proprie *operations* e dei propri prodotti.

Leonardo ha identificato gli ambiti in cui, in qualità di *player* globale nei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, può contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 ("*Sustainable Development Goals*"): la diffusione di un'educazione tecnica e scientifica e di una cultura dell'innovazione, la creazione di posti di lavoro di qualità e di occupazione giovanile, lo sviluppo industriale e sociale ed economico dei territori e la lotta al cambiamento climatico.

A conferma del proprio impegno per la sostenibilità, Leonardo è stata confermata nel 2017 nei *Dow Jones Sustainability Indices*, i più importanti indici borsistici internazionali di valutazione della sostenibilità aziendale, il cui processo di ammissione è gestito dall'agenzia di *rating* RobecoSam. Inoltre CDP, organizzazione *no profit* che gestisce la più grande piattaforma per la pubblicazione di informazioni relative alle emissioni di gas a effetto serra, ha assegnato a Leonardo un punteggio pari ad "A -", (massimo livello raggiungibile: "A").

L'approccio alla Sostenibilità, insieme alle azioni e iniziative implementate nel corso dell'anno, sono descritte nel **Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017**, che svolge anche la funzione di Dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, redatto su base annuale secondo le linee guida del *Global Reporting Initiative* (GRI) e del *framework* dall'*International Integrated Reporting Council* (IIRC) e sottoposto a revisione limitata da parte di KPMG.

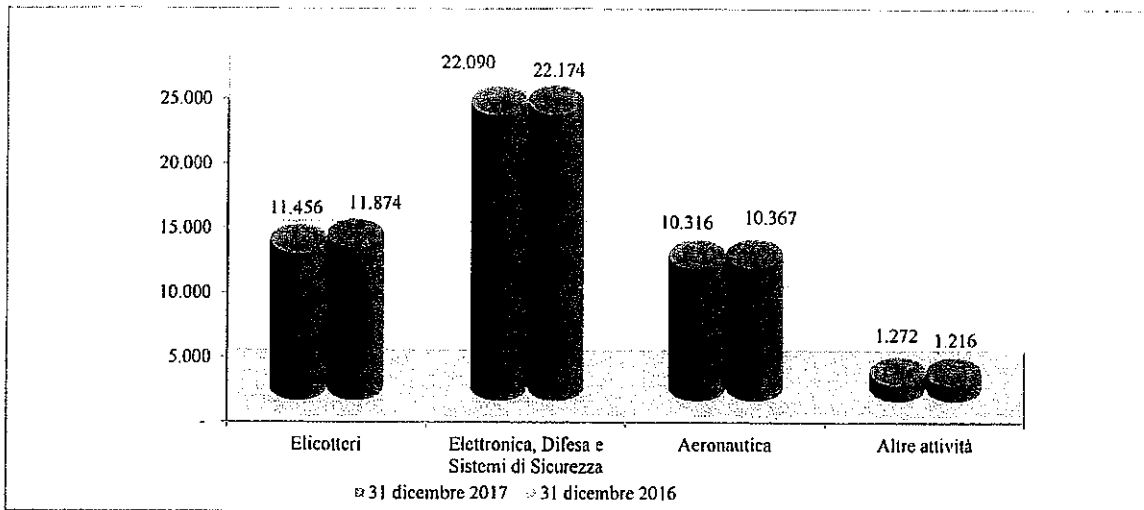
Nei successivi paragrafi si riporta una descrizione delle attività relative alle persone, all'ambiente e alla Ricerca & Sviluppo.

Persone

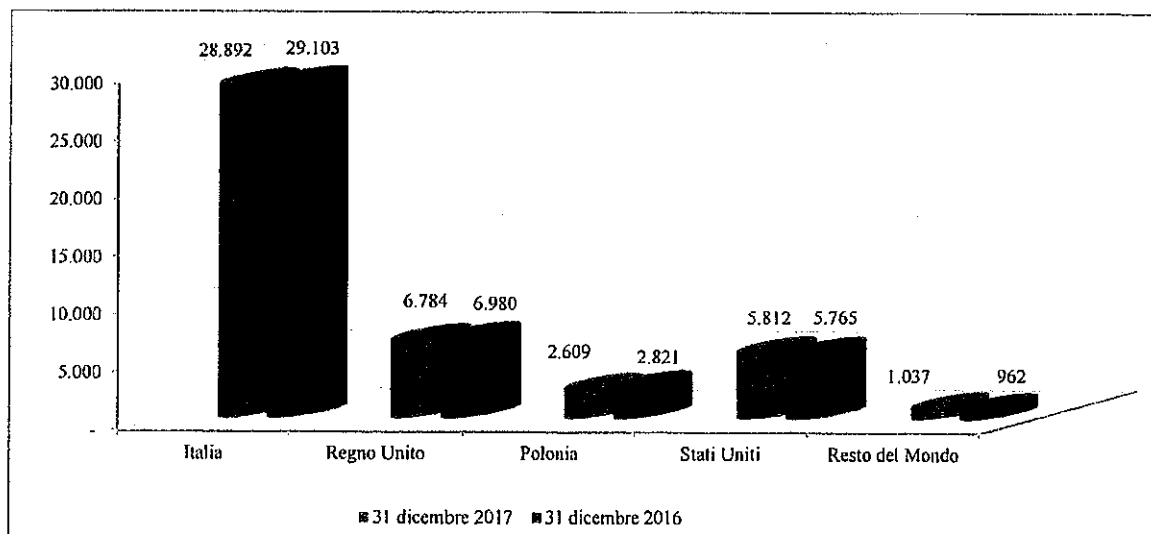
Dipendenti

Il personale del Gruppo al 31 dicembre 2017 è pari a n. 45.134 dipendenti, di cui il 98% basato nei mercati domestici (Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Polonia).

La distribuzione dei dipendenti per settore è la seguente:



La distribuzione geografica dei dipendenti (dei quali circa il 64% operante in Italia) è la seguente:



Organizzazione

Sul versante dell'organizzazione il 2017 è stato un anno molto intenso con un *focus* sul modello *One company*.

In particolare sono state formalizzate importanti variazioni organizzative di primo livello nelle divisioni *Elicotteri*, *Velivoli*, *Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale* e *Sistemi di Difesa*, oltre a definire *mission* e principali aree di attività/responsabilità della nuova realtà societaria integrata UK Leonardo MW Limited.

Nella riunione consiliare del 16 maggio 2017, a seguito dell'Assemblea degli Azionisti che ha designato i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2019 confermando il prefetto

Giovanni De Gennaro quale Presidente della Società, il dott. Alessandro Profumo è stato nominato Amministratore Delegato di Leonardo.

Il “pacchetto” di disposizioni organizzative formalizzate nel corso del secondo semestre ha apportato significativi cambiamenti al modello *One Company* in termini di variazioni organizzative e di responsabilità di primo livello. Nel dettaglio sono stati formalizzati il superamento dei Settori e la riallocazione delle relative attività/risorse, la costituzione dell'unità organizzativa Relazioni Internazionali, l'integrazione tra la u.o. Relazioni Esterne, Comunicazione e Rapporti Istituzionali e la u.o. Relazioni con gli Investitori e SRI, la costituzione dell'*Executive Committee* e la costituzione della figura del *Chief of Staff* dell'AD, le articolazioni organizzative e attribuzioni di responsabilità per alcune unità tra cui la Finanza di Gruppo e i Presidi AFC della Divisione Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale (ETN) e della Divisione Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni (SSI). Inoltre sono state apportate nuove rilevanti variazioni al macro-assetto di Leonardo con la costituzione del *Chief Commercial Officer* (successivamente articolata lungo due linee di sviluppo strettamente connesse) e con la creazione dell'innovativa posizione di *Chief People, Organization and Transformation Officer*, struttura nell'ambito della quale sono confluite le unità Risorse Umane e Organizzazione, ICT e *Data Protection Officer*, integrando le precedenti con una nuova unità denominata *Transformation Programs*, il centro di eccellenza per le iniziative di trasformazione, consulenza e *knowledge sharing* al servizio della *Corporate* e delle divisioni, preposta al coordinamento di progetti di trasformazione finalizzati a realizzare un modello di Gruppo coerente e omogeneo.

Con riferimento ai primi livelli divisionali e di *Corporate* nel mese di settembre sono state formalizzate le nomine di due nuovi Capi Divisione (Gian Piero Cutillo agli Elicotteri e Manlio Cuccaro alla Divisione ETN) e del nuovo CFO, Alessandra Genco.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di elaborazione e aggiornamento dei documenti normativi, inclusi i Protocolli ex L.231 (linee di indirizzo, Direttive, Procedure, *Policy* etc...). Tra questi, la Procedura sul sistema normativo interno emessa nel mese di marzo 2017, applicabile con efficacia immediata nel perimetro Leonardo S.p.a., disciplina la nuova gerarchia delle fonti normative, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di predisposizione, approvazione e diffusione dei documenti normativi, le modalità operative ed i presidi di controllo e la gestione dei documenti normativi che riguardano le società controllate, italiane ed estere.

Parallelamente le Divisioni hanno proseguito l'attività di recepimento delle Linee Guida ex L. 231 emesse centralmente, attraverso l'emanazione di nuove Procedure divisionali di attuazione ovvero l'aggiornamento di quelle preesistenti.

Gestione e sviluppo Risorse Umane

Il 2017 ha visto, da un lato, il consolidamento dei processi lanciati nel 2016 per conoscere e valorizzare le risorse con sistemi omogenei per la *One Company* e, dall'altro, la necessaria rilettura degli stessi alla luce

degli indirizzi strategici del nuovo *management*. In particolare, negli ultimi mesi dell'anno, è stata avviata un'analisi finalizzata alla revisione di molti processi HR, nell'ottica di porre sempre più al centro la "Persona". I processi sono stati oggetto di approfondimento a cura di gruppi di lavoro inter-divisionali.

Vengono di seguito riportati i principali processi di sviluppo che sono stati oggetto di consolidamento nel 2017, in continuità con le attività lanciate lo scorso anno:

My Profile – All'interno della piattaforma *HRvolution*, il modulo "*My Profile*" è lo strumento che offre a ciascun dipendente la possibilità di accedere ai contatti e alle principali informazioni organizzative di tutti i colleghi attraverso il "profilo pubblico" ma soprattutto l'opportunità di mettere a disposizione dell'azienda, attraverso il "profilo privato", informazioni salienti sul proprio percorso professionale in termini di esperienze, competenze e aspirazioni future. Questo strumento consente dunque alle persone di farsi conoscere meglio e all'azienda di accedere ad un patrimonio di informazioni rilevanti e aggiornate sui profili delle risorse gestite, quale utile supporto per la valorizzazione delle persone e la definizione di percorsi professionali individuali. Nel 2017 è stata implementata una nuova funzionalità che consente alle risorse di navigare all'interno dell'intera organizzazione aziendale del Gruppo Leonardo visualizzando la composizione dei diversi *team* di lavoro e tutti i rapporti gerarchici responsabile-collaboratore.

Performance & Development Management (PDM) – Il 2017 ha visto la realizzazione della seconda edizione del processo annuale di valutazione della *performance* che, in maniera univoca, tracciabile e trasparente, ha misurato i risultati raggiunti dai dipendenti coinvolti. Complessivamente sono state coinvolte un totale di 24.070 risorse (appartenenti al perimetro divisionale ed alle controllate, Telespazio, Leonardo Global Solutions e Sogepa) tra dirigenti, quadri, impiegati e per alcune realtà estere gli operai, con un livello di partecipazione superiore, per il secondo anno consecutivo, al 98%. Il processo ha consentito a ciascun dipendente di chiarire con il proprio *manager* gli obiettivi da raggiungere e le aspettative aziendali in termini di comportamenti e risultati attesi. Ha inoltre offerto la possibilità di confrontarsi con il rispettivo responsabile in merito alle proprie aspirazioni e alle opportunità di sviluppo del proprio percorso professionale.

Appraisal individuali – L'*appraisal* consente all'azienda di conoscere il posizionamento delle risorse rispetto a un bacino di professionalità comparabili sul mercato del lavoro esterno, identificando le loro potenzialità e il livello di "prontezza" ad assumere ruoli di maggiore responsabilità. Nel corso del 2017 142 risorse sono state oggetto di un ulteriore processo di valutazione individuale, ad integrazione e approfondimento del PDM. Sono stati coinvolti i candidati ad "Alto Potenziale" proposti dalle Divisioni/Società attraverso un processo dedicato (*HR Review*) e altre persone di particolare interesse in ottica organizzativa e gestionale.

HR Review – Nel 2017 è stato implementato l'*HR Review*, un nuovo processo che fornisce ai vertici aziendali un cruscotto di sintesi dei risultati dei vari processi di valutazione delle persone e, al contempo,

consente l'individuazione dei candidati "Alti Potenziali" da coinvolgere in possibili percorsi di valorizzazione. Il processo ha messo a sistema per tutti i dirigenti, i quadri e un bacino selezionato di impiegati (oltre 5.000 risorse in totale) i dati relativi alla *performance* e al potenziale derivanti dal PDM e dagli *appraisal*. L'*HR Review* consente di gestire *target* di popolazione aziendale di particolare interesse con metodologie, iniziative e strumenti personalizzati, nel quadro di regole generali standardizzate e valide per tutti, approfondire la conoscenza di alcune risorse e ottenere elementi a supporto di scelte organizzative, gestionali e di sviluppo delle persone.

Valorizzazione delle risorse – Tutte le valutazioni effettuate hanno supportato e orientato le azioni gestionali ed organizzative di valorizzazione delle risorse poste in essere nel corso dell'anno, tra le quali le nomine dei nuovi Dirigenti, le politiche di *Salary Review* e l'erogazione dei Premi per l'eccellenza dedicati ai *Top Performer*. A questo si aggiunge l'avvio, a fine 2017, di un ciclo di incontri tra il vertice aziendale e le risorse di pregio, allo scopo di ascoltare il loro punto di vista e coinvolgerle maggiormente nelle sfide aziendali.

Pianificazione delle successioni – A seguito della realizzazione del piano di successione delle posizioni organizzative di primo livello di Leonardo, nel 2017 si è avviato un processo analogo nelle Divisioni, in Leonardo Global Solutions e in Telespazio, avente ad oggetto le posizioni di secondo livello maggiormente rilevanti per il *business*. La finalità è quella di assicurare la continuità del *business*, a partire dall'analisi delle sfide attese nel futuro, dalla definizione dei percorsi di progressiva sostituzione e delle azioni conseguenti. La pianificazione delle successioni delle posizioni di secondo livello ha preso avvio da una serie di approfondimenti in merito alle strategie divisionali e di società di breve-medio termine effettuati con i titolari delle posizioni stesse e con il responsabile di divisione/AD di Società. Sulla base delle caratteristiche di ciascuna posizione, sono stati definiti i "profili attesi" dei successori ed è stata individuata la rosa dei possibili candidati alla sostituzione. I risultati hanno consentito di valutare i rischi organizzativi connessi alla successione e di individuare le azioni correttive per mitigarli.

Sistemi di compensation – Il C.d.A. del 15 marzo 2017 ha approvato, e conseguentemente sottoposto all'Assemblea degli Azionisti, la politica di remunerazione per l'esercizio 2017 e per quelli successivi, disponibile nella Relazione sulla Remunerazione della società di seguito sinteticamente riportata. Con riguardo al sistema d'incentivazione a breve termine (MBO), per l'esercizio 2017 sono state confermate le logiche di fondo, la struttura generale ed i meccanismi di funzionamento, finalizzati ad assicurare una forte correlazione tra erogazione degli incentivi e livelli di performance operative eccellenti. In merito alla componente di incentivazione a medio-lungo termine, già nel corso dell'esercizio 2015 sono state elaborate le linee guida fondamentali per la progressiva rilettura del sistema di remunerazione di Gruppo, che ha visto l'inserimento di specifici elementi distintivi volti a supportare la nuova strategia di Leonardo, garantendo al contempo un sempre maggiore allineamento alle aspettative degli azionisti e alle migliori pratiche del mercato. Conseguentemente, in attuazione delle precedenti delibere relative all'istituzione dei Piani di

Incentivazione a medio/lungo termine per il Management del Gruppo, l'esercizio 2017 ha visto l'avvio del terzo ed ultimo ciclo approvato del Piano di Coinvestimento e del Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il periodo 2017-2019. Tali piani sono basati sull'utilizzo di strumenti finanziari strutturati sulla base di principi essenziali in linea con il Codice di Autodisciplina, e in particolare:

- **Piano di Coinvestimento** - consiste nel differimento volontario, per un periodo triennale, di tutto o di parte del bonus annuale maturato nell'ambito del MBO convertendolo in azioni. Al termine del periodo di differimento, subordinatamente al costante raggiungimento della soglia di performance gate nell'ambito del sistema MBO, è prevista l'assegnazione di azioni gratuite (c.d. *matching shares*) nella misura di 1 azione gratuita per ogni 3 detenute;
- **Piano di Incentivazione a Lungo Termine** - è articolato su cicli triennali ricorrenti con l'obiettivo di incentivare le risorse strategiche del Gruppo verso il miglioramento della *performance* nel medio-lungo termine, con riferimento sia alla competitività economico-finanziaria che all'effettiva creazione di valore per gli azionisti. Gli obiettivi di *performance* sono l'andamento del *Total Shareholder Return* (TSR) di Leonardo rispetto ad un *panel* di aziende (50% del premio), l'Indebitamento Netto di Gruppo (25% del premio) e il *Return On Sales* (25% del premio) al termine del triennio di riferimento. Il diritto a ricevere l'incentivo maturerà alla fine del triennio di riferimento per tutti i beneficiari che alla data di erogazione (entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio dell'ultimo anno del triennio di riferimento) siano in costanza di rapporto di lavoro, salvo un vincolo di disponibilità sulle azioni per 12 mesi relativamente al *Top Management*. Al termine del periodo di *vesting* e verificato il conseguimento degli obiettivi assegnati, è prevista l'erogazione di incentivi articolati su una componente monetaria e una espressa in azioni ordinarie Leonardo Spa, in diversa proporzione a seconda dei livelli di responsabilità, del contributo ai risultati economici della Società e della posizione nell'organizzazione aziendale.
- **Piano di Incentivazione per l'Area Commerciale (SSIP - Strategic Sales Incentive Plan)** - il piano, approvato nel 2016, ha l'obiettivo di incentivare selezionate risorse (operanti nel *front-end*) individuate nei *team* di campagne commerciali riferibili a specifici programmi strategici e/o *high value* per il Gruppo Leonardo. Consiste nell'assegnazione del diritto a ricevere un premio in denaro a fronte del raggiungimento di predeterminati obiettivi legati all'acquisizione di ordini. La maturazione e la liquidazione del premio saranno legate alla durata pluriennale del contratto e nel corso del periodo di riferimento saranno azionabili meccanismi correttivi del valore dell'incentivo, fino alla mancata erogazione, nel caso di eventuali oscillazioni negli indicatori economici dell'ordine o di risoluzione del contratto/applicazione di penali. Nel 2017 si è proceduto all'erogazione dei premi relativi ai programmi acquisiti oggetto del Piano.

I principi della politica di remunerazione descritti sono stati elaborati in relazione al vigente assetto organizzativo dell'azienda e la loro attuazione sarà costantemente presidiata, con riguardo alla progressiva implementazione del Piano Industriale e alla revisione dell'organizzazione. Per maggiori dettagli riguardanti

la politica di remunerazione, si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione della società. L'architettura della struttura dei Sistemi di *Compensation* per l'esercizio 2018 sarà sottoposta all'attenzione degli organi sociali di Leonardo, che saranno chiamati ad approvarla, secondo l'*iter* previsto dalle vigenti regole di *governance*, consentendone successivamente l'attuazione.

Con riferimento al personale con elevati livelli di professionalità e competenze tecnico-gestionali, nel 2017 le politiche di remunerazione e incentivazione hanno avuto principalmente l'obiettivo di attrarre e mantenere tali risorse, compensandole adeguatamente rispetto alle responsabilità assegnate, alle capacità dimostrate e ai comportamenti agiti. La gestione dei livelli di remunerazione nel suo complesso è stata realizzata nel rispetto dei principi di trasparenza e meritocrazia e con l'obiettivo di garantire che la progressione retributiva rifletta non solo la complessità dei ruoli ricoperti e delle mansioni assegnate, ma anche l'esito dei processi di valutazione applicati. Per quanto concerne la gestione della componente fissa, l'obiettivo è stato quello di assicurare un uniforme e coerente trattamento retributivo tale da garantire principi di equità nelle prassi interne e adeguati livelli di competitività rispetto al mercato.

Formazione e Gestione del Cambiamento – Nel 2017 è stato consolidato il sistema integrato di Formazione che consente di valorizzare e sviluppare le professionalità e le competenze “chiave” per il *business*. Tale sistema poggia su tre pilastri: *i*) una piattaforma informatica, il *Learning Management System* (in grado di gestire l'intero processo formativo), *ii*) il sistema professionale Leonardo (che stabilisce competenze legate al ruolo), *iii*) un *framework* comune che, attraverso un processo *standard*, consente di mettere in condivisione le migliori pratiche interne all'azienda valorizzando il *know how* e l'*expertise* di Leonardo con un costante confronto con i più elevati *standard* internazionali. Nel 2017 è proseguita la definizione del sistema unico di Ruoli e Competenze per le Famiglie Professionali di Leonardo, che ne consente una visione e gestione integrata. Le principali iniziative di formazione del 2017 sono state:

- **Eccellenza nell'*execution* - Project Management, E2-PM:** programma modulare, rivolto a *Project Manager* (*senior* e *junior*), *Risk Manager* e membri dei *team* di commessa, ha l'obiettivo di migliorare la capacità di *execution* dei professionisti che lavorano nell'ambito del *project management*, attraverso l'adozione delle migliori pratiche interne ed esterne e di comportamenti coerenti. Il programma ha coinvolto oltre 670 persone dal 2015 ad oggi. Nell'ultima edizione è stato introdotto un *focus* specifico sulla gestione di progetti e programmi per organizzazioni che operano come *prime contractor*;
- **Enterprise Risk Management (ERM) programme** – programma formativo, finanziato tramite Fondirigenti, giunto alla seconda edizione e finalizzato alla diffusione della “cultura della gestione dei rischi aziendali” e alla formazione specifica sul processo di gestione dei rischi rivolta a tutti gli attori del processo ERM. I destinatari finali sono i dirigenti responsabili in azienda delle unità di *business* e delle funzioni di supporto, e i responsabili delle unità di *Risk Management*, figure di supporto nello svolgimento delle fasi “principali” del processo ERM (individuazione e valutazione dei rischi d'impresa). Il piano 2017 ha inteso rafforzare contenuti e pratiche già sperimentate l'anno precedente,

ma che hanno necessità di essere sedimentate e costantemente monitorate per poter arrivare, trasversalmente e ad ogni livello aziendale, a condividere un linguaggio ed una tassonomia omogenei, adottare un processo di gestione dei rischi con metodi e metriche uniformi, uniformare il sistema di reporting. Ciò al fine di rendere possibile una rappresentazione sintetica e integrata dei principali rischi d'impresa e delle azioni di mitigazione del Gruppo Leonardo, delle singole Divisioni e delle Società controllate.

- Iniziativa dedicata alla Famiglia Professionale *Group Internal Audit* (GIA) – volta a supportare la struttura centralizzata GIA nel perseguimento della *mission* all'interno della *One Company*, rafforzando le competenze in modo tale da disporre di un bacino efficiente e flessibile di risorse. Iniziativa giunta alla seconda edizione, ha avuto quest'anno un focus specifico sulla strategia di analisi dei dati in relazione alle attività di auditing, in coerenza con il forte trend di digitalizzazione attualmente in atto;
- Iniziativa dedicata alla Famiglia Professionale Legale, Affari Societari e Compliance (LSC) – il *Compliance Council* rappresenta un'occasione di confronto e di formazione sulle tematiche di *business* e di *trade compliance* dedicato, oltre che all'area professionale della *Compliance* di Leonardo, anche ai primi e secondi livelli delle Unità Organizzative impattate dai processi e dalle tematiche di *Compliance*, oltre ad altre risorse ritenute essenziali per gli ambiti di interesse. Il *Compliance Council* si pone pertanto gli obiettivi di: *i)* offrire un aggiornamento sulle *best practice* e i più recenti orientamenti nazionali ed internazionali sulla materia, attraverso le testimonianze di rinomati professionisti internazionali, specialisti di settore; *ii)* favorire un confronto sull'adeguatezza dei processi interni, anche alla luce dell'evoluzione della normativa nazionale ed estera e degli orientamenti delle relative autorità di settore; *iii)* condividere soluzioni ed azioni migliorative da implementare per potenziare l'attuale sistema di controllo interno ed i presidi di *compliance*, in termini di efficacia ed efficienza;
- Formazione sulla gestione dei contratti di Appalto – Sono state erogate 20 edizioni coinvolgendo una popolazione di circa 1.200 persone attraverso il supporto di docenti esterni, al fine di sensibilizzare alla corretta gestione delle prestazioni di opere e servizi e di promuovere la cultura della Gestione dei contratti di Appalto, illustrando il dettato normativo e i corretti comportamenti da adottare nei confronti del personale prestatore di opera. Nel 2017 sono state organizzate due sessioni, ognuna di queste articolata in una giornata, di formazione generale ed aggiornamento (con interventi dell'Amministratore Delegato, del Presidente e del *Group General Counsel*, oltre a testimonianze esterne ed interne dedicate rispettivamente alla *Business Compliance* e alla *Trade Compliance*), oltre ad altre tre giornate di formazione specifica (sia di *business* che di *trade*), particolarizzate in base alla famiglia professionale di destinazione;
- Certificazioni – Leonardo ha proseguito l'accreditamento dei propri *Project e Risk Manager*, secondo gli *standard* internazionali *de facto* PMI ed IPMA. Leonardo assicura il mantenimento delle

certificazioni attraverso lo svolgimento di *workshop ad hoc* con il supporto dei principali Enti di certificazione;

- *Teambuilding* per Famiglie Professionali/Divisioni/Geografie - attività con forte connotazione esperienziale che, attraverso una metodologia interattiva e momenti di *teamcoaching*, favorisce la massima integrazione ed ingaggio dei partecipanti con l'obiettivo di migliorare l'efficacia operativa di gruppi di lavoro. L'attività è stata sviluppata e messa a catalogo e già sperimentata su alcune Famiglie Professionali.

Ad integrazione delle suddette iniziative di formazione tecnico-specialistica, nel 2017 sono stati erogati corsi ad alcuni *target* di popolazione considerati chiave per Leonardo, tra cui:

- "Change in Action"- Sono proseguiti nel 2017 i lavori del progetto di formazione e *change management* rivolto a 50 *Top Executive*. Le 8 idee progettuali elaborate durante il percorso formativo del 2016 sono state ulteriormente elaborate e consolidate in piani operativi. Tre di questi, ritenuti prioritari e centrali dal vertice aziendale, sono diventati cantieri realizzativi ed hanno contribuito a tracciare le linee di indirizzo rispetto a tre temi: Offerta Integrata Leonardo, politiche di *Process Improvement* e politiche di *make or buy* rispetto alle attività della *supply chain*;
- "One Company... One Change" – si è concluso il primo percorso internazionale di formazione manageriale e cambiamento avviato nel corso del 2016 e rivolto ai *Middle Manager*, allo scopo di incrementarne le competenze manageriali e realizzative, diffondere la conoscenza del nuovo modello organizzativo divisionale, promuovere nei destinatari una piena consapevolezza del cambiamento in atto e attivare comportamenti in grado di garantire una sempre maggiore efficienza ed efficacia nella pratica quotidiana. Complessivamente l'iniziativa si è conclusa con 36 edizioni erogate in Italia, 8 in UK e 1 in Polonia, per un totale di circa 41.000 ore di formazione che hanno consentito un ampliamento del network interdivisionale ed interfunzionale.
- Formazione Formatori – si è concluso il percorso "Train the Trainers" avviato nel corso del 2016, finalizzato a sviluppare e consolidare le capacità di progettare, costruire, trasferire e far apprendere contenuti formativi sia in presenza che a distanza, allo scopo ultimo di internalizzare le competenze e la gestione del *know-how* Leonardo. Sono state erogate due edizioni del percorso (una italiana ed una internazionale) con il coinvolgimento di circa 25 colleghi delle diverse divisioni e funzioni di *business*, i quali hanno avuto modo di apprendere ed applicare le tecniche di gestione dell'aula, anche virtuale e le metodologie per una buona regia della formazione, anche su ambiente social, in linea con i nuovi trends di mercato in ambito formazione e digitalizzazione. Il cambiamento culturale e di processo è stato implementato attraverso specifiche iniziative indirizzate a *target* aziendali maggiormente influenti sulle dinamiche di cambiamento.

E-learning – Nel 2017 è stata consolidata la piattaforma unica a livello aziendale di *Learning Management System* (LMS) di Leonardo, che consente di gestire, programmare erogare direttamente (*on line*), monitorare

e consuntivare tutta la formazione sia essa *on line*, in presenza o *blended*. Sono state consolidate le offerte a catalogo per i dipendenti aggiungendo *English for You*, il corso di inglese dedicato a tutti i dipendenti italiani di Leonardo e fruibile attraverso una piattaforma integrata di *e-learning* sviluppata in collaborazione con una società leader nella formazione linguistica aziendale. Lo sviluppo totale delle ore è poco inferiore alle 40.000 ore.

Employer branding – Nel corso del 2017 sono state realizzate le seguenti iniziative per migliorare l'immagine del Gruppo sul mercato del lavoro e la percezione del brand da parte dei giovani studenti e neolaureati:

- **Job Meeting e Career Day** - Leonardo ha partecipato a molteplici eventi che si sono svolti nelle più importanti Università italiane ed estere. Centinaia le candidature raccolte per alcune esperienze di stage messe a disposizione per i ragazzi, opportunità formative finalizzate allo sviluppo di tesi di laurea, a raccogliere crediti utili per il percorso di studi o all'orientamento professionale;
- **Premio Innovazione** - Anche nel 2017 i colleghi hanno risposto numerosi alla sfida dell'innovazione con oltre 700 progetti presentati. L'iniziativa ha coinvolto il mondo degli studenti, dei neolaureati e dei dottorandi delle facoltà di ingegneria, matematica, fisica, informatica e chimica di tutti gli atenei italiani con la terza edizione del "Premio Innovazione per i giovani", registrando oltre 7.800 contatti sulla piattaforma web dedicata. I tre migliori sono stati premiati con riconoscimenti economici e la possibilità di effettuare tirocini formativi all'interno del Gruppo.
- **Altri premi** - anche nel 2017 Leonardo ha finanziato premi che promuovono la valorizzazione dei giovani talenti italiani con borse di studio elargite a studenti e neolaureati delle facoltà STEM (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*) che abbiano presentato progetti innovativi relativi a tematiche afferenti al *business* aziendale. Tra questi, il Premio Bellisario, che ogni anno premia le donne che si sono distinte nella professione, nel *management*, nella scienza, nell'economia e nel sociale a livello nazionale ed internazionale, e il Premio Comitato Leonardo, iniziativa che premia ogni anno le migliori tesi sull'eccellenza del "*Made in Italy*". Nel 2017 è proseguito l'impegno di Leonardo per valorizzare la vocazione industriale dei territori e per il rilancio dei mestieri tecnici in Italia attraverso l'adesione al progetto ITS (Istituti Tecnici Superiori) varato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il Ministero dello Sviluppo Economico. Negli ITS Leonardo i docenti interni del Gruppo si alternano alla guida delle classi durante il biennio di corso, trasferendo non solo le conoscenze e competenze ma anche la passione verso il mestiere.

Relazioni Industriali e Normativa del Lavoro – In continuità con il precedente esercizio, nel corso del 2017 le attività di presidio della normativa giuslavoristica - in ottica sistemica a livello di Gruppo - si sono concretizzate nel consueto monitoraggio della produzione legislativa nazionale e comunitaria anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali di merito e di legittimità nonché nell'elaborazione delle linee guida applicative dell'accordo integrativo di secondo livello *One Company*. Per ciò che attiene alle Relazioni Industriali di Leonardo, in attuazione del modello di consultazione ed informazione sindacale si sono svolti i

consueti incontri di Osservatorio Strategico e di informativa annuale riferita ad andamento economico, scenari tecnologici e di mercato, andamento occupazionale ed investimenti. Sul piano negoziale, si è addivenuti:

- alla conferma - per l'anno 2017 - dell'architettura generale del Premio di Risultato di cui all'accordo *One Company* ed alla definizione dei c.d. "indicatori di prossimità" a livello di Divisione/singola unità produttiva. Parimenti è stato confermato l'impianto dei *Target Bonus* rivolti alle c.d. "Alte Professionalità";
- alla sottoscrizione di un accordo sindacale di Gruppo che - perseguendo da un lato obiettivi di miglioramento della qualità di vita dei dipendenti, tutelandone il benessere psico-fisico, e dall'altro obiettivi di fidelizzazione aziendale - ha introdotto, per il personale fino alla VII categoria, un nuovo modello di assistenza sanitaria integrativa con finanziamento ad integrale carico del datore di lavoro e copertura del nucleo familiare fiscalmente a carico.

Sempre sul piano negoziale, è stato definito un pacchetto di beni e servizi di *welfare* aziendale (c.d. piano *flexible benefit*) collegato alla prima *tranche* di € 100 riconosciuta per l'anno 2017 dal CCNL Metalmeccanici, che si aggiunge alle offerte di beni e servizi già presenti in azienda. Per ciò che attiene alle attività di Leonardo in ambito istituzionale, è proseguito l'impegno all'interno del sistema associativo datoriale, da un lato attraverso la valorizzazione degli incarichi assunti a vari livelli e dall'altro mediante la partecipazione a gruppi di lavoro tematici interaziendali volti ad approfondire l'evoluzione normativa e gli orientamenti giurisprudenziali in materia e a mettere a factor comune eventuali problematiche emerse in fase applicativa.

Privacy - Data Protection Officer - Nel corso del 2017 la funzione *Data Protection* ha concluso le attività di adeguamento della nuova struttura societaria Leonardo *One Company* alle disposizioni del Codice *Privacy* italiano (DLgs 196/2003), finalizzando il Progetto "6P1" - avviato a novembre del 2016 - che ha permesso di mappare tutti i trattamenti dei dati personali nel perimetro italiano ed estendendo la *governance* della *privacy* ed il MOP (Modello Organizzativo *Privacy*) a tutte le Divisioni, preparandosi così, nell'organizzazione, al Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR) efficace dal 25 maggio 2018. In tema di *governance* della *privacy*, inoltre, è stata formalizzata la costituzione del *Data Protection Team* divisionale (DPT) a supporto del *Data Protection Officer*, con lo scopo di dare corretta risposta ed implementazione a tutti i temi di *data protection* che il Gruppo si trova ad affrontare. Il *Data Protection Team* si è riunito periodicamente in modo collegiale supportando il vertice ed il Comitato *Privacy* nelle diverse situazioni riscontrate nel corso dell'anno. L'attività di *compliance* in materia di *data protection* si è ampliata anche a livello internazionale con il lancio del Progetto *Hydaspes* che riguarda l'adeguamento al GDPR della Leonardo MW Ltd in Gran Bretagna. Le attività sono state anche indirizzate sui processi di formazione e di sensibilizzazione avviando un engagement strutturato sui temi della *data protection* con numerosi *stakeholder* nazionali ed internazionali. La formazione è stata implementata con la realizzazione del primo corso on-line per tutto il personale italiano del Gruppo e la costruzione del primo *serious game*, simulatore

interattivo di situazioni *privacy*. Il corso on-line, costruito sulle specifiche esigenze settoriali del Gruppo, è stato erogato a tutti i dipendenti tra i mesi di luglio e ottobre fornendo le competenze necessarie a tutto il personale di Leonardo per adempiere agli obblighi di legge stabiliti dalla normativa vigente. Il *serious game*, invece, sarà lanciato e fruito nel corso del primo trimestre del 2018.

L'attività di *stakeholder engagement* invece si è tradotta nella costruzione di un *network* nazionale ed internazionale con istituzioni, governi locali, università, centri di ricerca, aziende e società di consulenza ed è culminata nella partecipazione al programma di finanziamento e *grant* europeo *Cybersecurity PPP Privacy, Data Protection and Digital Identities di Horizon 2020*, con la presentazione del primo progetto di ricerca di Leonardo sui temi della *Data Protection*. In questo contesto è stato creato un consorzio europeo tra Leonardo Corporate Center, la Divisione SSI e altri partner stranieri che ha presentato il progetto DART, un *tool di assessment e compliance* per implementare i nuovi requisiti previsti dal GDPR nell'ambito delle tecnologie *cloud*, mobili, IoT e dei Big Data. In attesa che il GDPR diventi efficace, sono state inoltre avviate le analisi preliminari sulle modifiche legislative introdotte dalla nuova normativa, al fine di garantirne la conformità entro il termine previsto, in particolare sui principi di: i Privacy Impact Assessment, *Data breach notification, Privacy by design e Privacy by default*, trasferimento di dati extra-UE e Registro dei trattamenti e contitolarità dei trattamenti all'interno del Gruppo.

Ambiente

Le tematiche ambientali sono un elemento strategico e gestionale di estrema importanza per la conduzione del *business* di un'organizzazione.

La molteplicità e complessità delle attività condotte da Leonardo impongono l'adozione di un modello di identificazione, valutazione, gestione e minimizzazione dei rischi ambientali¹ operante su più fronti e a più livelli: per questo, strumenti di gestione del rischio definiti centralmente, inclusi i sistemi di deleghe, vengono poi affiancati ad ulteriori soluzioni tecnico-gestionali studiati in base agli specifici processi produttivi condotti in ciascun sito, all'organizzazione aziendale ivi presente, e al contesto territoriale in cui questo è localizzato (sia naturale che antropico, al fine di definire anche efficaci procedure di risposta ad eventuali emergenze e alla conseguente minimizzazione degli impatti da queste derivanti).

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Leonardo (Decreto Legislativo n.231/01 e s.m.i.), concepito al fine di garantire, oltre alla conformità al dettame normativo, anche la protezione dell'ambiente, e la Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro costituiscono gli strumenti di alto livello per la definizione degli approcci e degli orientamenti strategici di Leonardo in materia ambientale e di salute e sicurezza. Tali strumenti sono operativamente declinati ed applicati dalle Divisioni e dalle Società del Gruppo attraverso Procedure e Istruzioni Operative. Il modello aziendale prevede che le responsabilità

¹ Il concetto di rischio, declinato all'ambiente, rappresenta la probabilità di generazione di un danno su una o più matrici ambientali (aria, acqua, suolo, sottosuolo, flora, fauna, esseri umani, habitat naturali), in seguito all'esposizione ad una fonte di rischio.

operative in materia siano conferite direttamente alle Divisioni, che hanno il compito di definire ed implementare, sulla base delle peculiarità dei processi e del rispettivo business, le migliori e più efficaci modalità di gestione operativa delle tematiche ambientali e di salute e sicurezza: particolarmente diffusa è l'adozione volontaria dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) e dei Sistemi di Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (SGSSL), rispettivamente certificati secondo le norme internazionali ISO 14001 e OHSAS 18001, i quali, da un lato rappresentano un fondamentale strumento di identificazione, gestione e minimizzazione dei rischi e, dall'altro, consentono di definire, perseguire e monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

In presenza di processi produttivi che prevedono l'impiego controllato di sostanze pericolose, con potenziali impatti sull'ambiente, le modalità di identificazione, valutazione e gestione dei rischi ambientali sito-specifici, oltre ad essere definite ed attuate nell'ambito degli eventuali Sistemi di Gestione presenti, sono specificate dalla normativa vigente:

- n. 11 siti Leonardo sono soggetti alla Direttiva *Integrated Pollution Prevention & Control* (IPPC²) la quale promuove l'adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT - *Best Available Techniques*) in fase di progettazione, gestione, manutenzione e dismissione dei processi industriali. L'adozione delle BAT, da parte dei siti di Leonardo che ne sono soggetti, è finalizzata al mantenimento di un alto livello di protezione dell'ambiente, alla prevenzione dell'inquinamento, garantendo, al contempo, elevati *standard* di efficienza;
- n. 4 siti Leonardo sono classificati a Rischio di Incidente Rilevante (RIR³), e sono tenuti ad adottare protocolli gestionali ed operativi atti a ridurre al minimo il rischio di incidenti ed eventuali situazioni di emergenza di salute e sicurezza e ambientale.

Infine, nell'ambito delle attività di gestione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare di Leonardo, vengono predisposti e attuati Programmi di Audit ambientali finalizzati alla verifica e alla valutazione dei rischi ambientali, come pure all'applicazione di strumenti di monitoraggio e controllo.

Leonardo Global Solutions, nel corso del 2017, ha condotto n. 33 *audit* di rischio ambientale finalizzati all'identificazione e valutazione di possibili criticità associate all'utilizzo, pregresso e attuale, delle aree in cui insistono gli stabilimenti, sia nell'ottica della conformità alla normativa ambientale vigente, sia nell'ottica della prevenzione e gestione del rischio ambientale. Inoltre, sono stati effettuati, mediante enti terzi, ulteriori n. 82 *audit* per mantenere le certificazioni dei sistemi di gestione. Le criticità identificate sono state analizzate e incluse nei piani di *follow up*, con le azioni da porre in essere per la risoluzione delle stesse.

² Siti rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2008/1/CE e Direttiva 2010/75/EU.

³ Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Aspetti ambientali rilevanti

Leonardo gestisce gli aspetti rilevanti ambientali in linea con la normativa internazionale, comunitaria e nazionale di riferimento e, ove pertinente, attraverso la definizione e implementazione di Procedure e Istruzioni Operative dedicate, volte a favorire la minimizzazione degli impatti ambientali generati e la riduzione degli sprechi. Si segnalano, in particolare, i seguenti temi specifici:

- **Rifiuti.** Grazie alle politiche di gestione dei rifiuti adottate dal Gruppo nel corso del 2017, i quantitativi di rifiuti prodotti da Leonardo nel corso dell'anno sono inferiori del 9%⁴ rispetto a quelli prodotti nel 2016, mentre la quota di rifiuti recuperati rispetto al quantitativo totale prodotto è pari al 55%. L'identificazione di azioni di miglioramento volte alla riduzione dei quantitativi prodotti, come pure l'attenzione al perfezionamento delle modalità di differenziazione dei rifiuti e all'incremento delle quantità dei rifiuti destinati al recupero, sono tra gli obiettivi definiti dalla Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro di Leonardo;
- **Emissioni di CO₂:** Leonardo è impegnata da tempo in un percorso di riduzione delle proprie emissioni di CO₂, raccolte, rendicontate ed analizzate attraverso il *Carbon Management System*, il sistema sviluppato su base volontaria in linea con quanto definito dal *Greenhouse Gas Protocol*. Dal punto di vista normativo:
 - n.10 siti dislocati sul territorio italiano rientrano nel campo di applicazione della Direttiva *Emission Trading* (Direttiva 2003/87/CE, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la Direttiva 96/61/CE), strumento di attuazione del Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
 - nessun volo effettuato è rientrato nel campo di applicazione dell'*Aviation ETS* (Direttiva 2008/101/CE, che modifica la Direttiva 2003/87/CE al fine di includere le attività di trasporto aereo nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissioni dei gas a effetto serra), che estende ad alcune attività di volo il meccanismo europeo di scambio di quote di CO₂.

Tutti i siti inclusi nello schema hanno ottenuto la certificazione delle proprie emissioni da parte di ente accreditato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

- **Sostanze ozono-lesive e gas fluorurati a effetto serra:** Le sostanze ozonolesive (ODS) e i gas fluorurati a effetto serra (F-gas), ove presenti, sono oggetto di controlli e verifiche periodici. La presenza di sostanze ozonolesive nei siti del Gruppo è in continua diminuzione per via dei piani di rimozione e dismissione implementati nel Gruppo, in linea con quanto previsto dalla normativa europea.

⁴ Il valore non include: il quantitativo di rifiuti prodotti dalle JV; i quantitativi di rifiuti derivanti da attività straordinarie di dismissione e chiusura dei siti.

- **Siti contaminati.** Dal punto di vista operativo un esempio concreto di approccio ambientale responsabile e sostenibile adottato è rappresentato dalla gestione dei siti contaminati (indagini ambientali, messe in sicurezza, caratterizzazioni, analisi di rischio, bonifica e ripristino ambientale), operata direttamente dalle Divisioni/società controllate di Leonardo o per tramite di LGS con specifico contratto di gestione del procedimento di bonifica, condotta grazie alla messa in campo di conoscenze e competenze specifiche all'individuazione delle migliori soluzioni tecnico-gestionali. Al 2017 nel Gruppo Leonardo i procedimenti di bonifica in corso sono 21: nel periodo intercorso tra la fine del 2016 ed il 2017 sono stati formalmente chiusi n.3 procedimenti di bonifica. In tale ambito non si registrano danni causati all'ambiente per cui Leonardo è stata dichiarata colpevole in via definitiva, e non si segnalano sanzioni definitive inflitte a Leonardo per reati ambientali.

Gestione degli aspetti energetici

Nel corso del 2017 Leonardo ha emesso la sua prima Politica Energetica, definendo i principi comuni nella gestione efficiente delle sedi e degli stabilimenti, attraverso un percorso coerente con la creazione di una nuova cultura energetica come patrimonio personale di ciascun dipendente. Alla Politica Energetica seguirà l'emissione, nel corso del 2018, di specifiche Linee Guida, che consentiranno di declinare operativamente i nuovi processi comuni e definire obiettivi pluriennali di riduzione degli assorbimenti energetici.

Leonardo presidia il proprio impatto energetico in maniera strutturata, attraverso un modello integrato che agisce costantemente su due macro-aree di intervento:

- La gestione delle attività di approvvigionamento, che mediante un modello di *portfolio management* punta a diversificare il rischio legato alla volatilità di mercato e al contenimento dei prezzi di fornitura. Attraverso quest'area Leonardo acquista energia elettrica proveniente indirettamente da fonti rinnovabili aderendo volontariamente al meccanismo delle garanzie di origine, e si definiscono i criteri ambientali che concorrono alla selezione dei Fornitori, il cui punteggio tecnico di gara dipende anche da iniziative quali: predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, inclusione nel Dow Jones *Sustainability Index*, partecipazione al *Carbon Disclosure Project*;
- Le attività in ambito Efficienza Energetica, che a seguito della creazione della *One Company* mirano a rafforzare la *governance* ed il coordinamento delle iniziative finalizzate al contenimento dei consumi di sito e delle relative emissioni.

Relativamente alle attività implementate nel corso del 2017 si segnala l'avanzamento del Programma di Illuminazione LED Industriale di Gruppo che consentirà, con riferimento ai progetti già implementati, di ridurre di oltre il 2% gli assorbimenti totali di energia elettrica di Leonardo e l'avvio del progetto "Monitoraggio siti energivori", con l'obiettivo di identificare ed implementare azioni gestionali di riduzioni

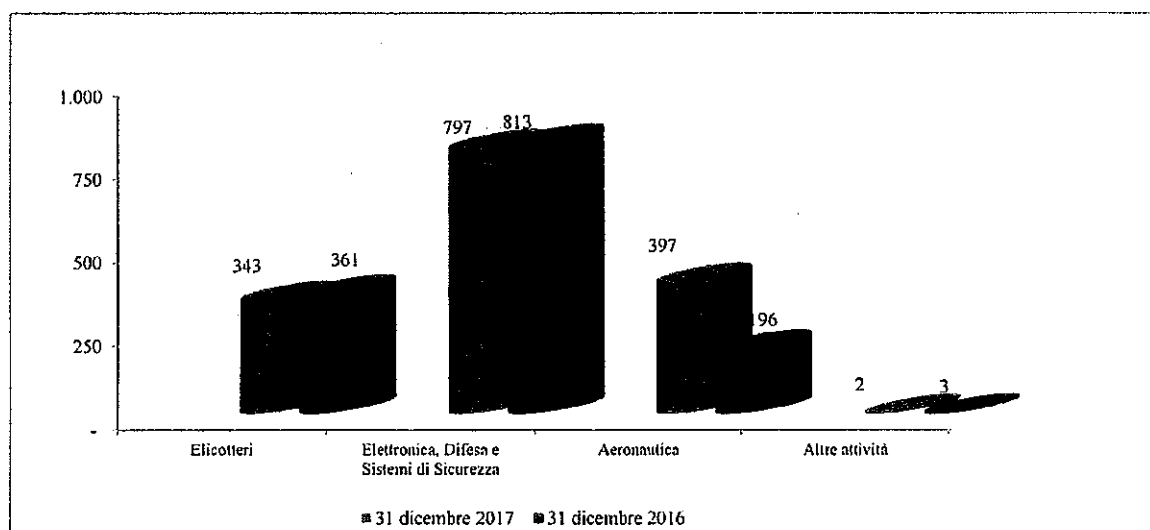
consumi senza investimenti associati, con riferimento ai siti industriali caratterizzati dai maggiori assorbimenti energetici.

Ricerca e Sviluppo

La Ricerca e Sviluppo in Leonardo segue due direttive: da un lato lo sviluppo di nuovi prodotti ed il costante miglioramento di quelli esistenti, e dall'altro continui investimenti in tecnologia e competenze, di carattere strategico ed innovativo, con orizzonti temporali anche di medio-lungo termine.

La pianificazione e il bilanciamento di tali attività consente di ridurre i rischi connessi con gli sviluppi, ottimizzando l'inserimento di nuove tecnologie nei prodotti, affinché essi possano affermarsi sul mercato per tempo e/o mantenersi competitivi.

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi per Ricerca e Sviluppo per settore (dati in €mil.):



La Governance di Gruppo delle Tecnologie e Prodotti

Leonardo anche per il 2017 ha investito circa il 13% dei propri ricavi in attività di Ricerca e Sviluppo (solo nel 2017 sono stati oltre 1,5 miliardi di euro) con il coinvolgimento di circa 10.000 risorse altamente qualificate appartenenti alle ingegnerie e alle strutture divisionali dedicate all'innovazione, sia tecnologica che di prodotto. Nelle attività di ricerca e sviluppo sono coinvolti ingegneri, per lo più aeronautici, aerospaziali, elettronici, meccanici, informatici e delle telecomunicazioni, fisici oltre a tecnici specializzati.

La cultura dell'innovazione si fonda su un processo continuo e integrato di collaborazione sia interna al Gruppo, sia esterna, con atenei, istituti ed enti di ricerca, clienti, fornitori e *start up*, con attività legate al supporto alla ricerca di base ed a sviluppi finalizzati al miglioramento tecnologico, di prodotti, soluzioni e servizi sempre più innovativi rispondenti alle nuove e più sfidanti richieste del mercato.

L'*Innovation and Technology Governance* del Gruppo è quindi un processo continuo, coordinato centralmente, che in ottica *One Company*, mediante una serie di strumenti condivisi, vuole migliorare il posizionamento tecnologico e di prodotto e rendere più efficaci ed efficienti le ingegnerie divisionali.

Gli obiettivi perseguiti durante il 2017 sono stati rendere più efficienti ed operativi gli strumenti implementati a valle del passaggio di Leonardo alla "*One Company*" individuando al contempo i prodotti e tecnologie innovative su cui Leonardo si impegnerà ad investire nel prossimo futuro.

I principali strumenti adottati centralmente a supporto di questa strategia sono stati:

- I "*Product and Technology Innovation Plans*" come processo di indirizzo e pianificazione delle esigenze di sviluppo tecnologico delle Divisioni e del Gruppo, in termini di necessità tecnologiche, di sviluppi futuri, di attività collaborative, etc. Particolare attenzione è posta sulle iniziative che hanno una valenza strategica e sulle opportunità cross-divisionali;
- L'Organizzazione "*One Company*" di Leonardo ha consentito di iniziare nel 2017 un nuovo progetto, *l'Engineering Processes and Technical Knowledge*, comune a tutte le Divisioni, teso a mappare le informazioni relative a metodologie e *tool* ICT a supporto dello Sviluppo Prodotto. L'obiettivo è di arrivare ad un set di metodologie comuni alle Divisioni nelle diverse aree disciplinari: *Systems Engineering, Meccanica, Elettronica, Software, Configuration Management* etc.;
- Gestione del portafoglio tecnologico di Leonardo con l'individuazione, all'interno di ciascun ambito, delle tecnologie / competenze "core" che contraddistinguono il patrimonio "interno" (prevalentemente "Make") del Gruppo che sono imprescindibili per competere con successo sui mercati di riferimento e che richiedono investimenti per il mantenimento dello stato dell'arte, così come quelle tecnologie "critical" che, a seconda del diverso livello di criticità, vengono costantemente monitorate per mitigarne possibili effetti negativi sul business.

Programmi di finanziamento su Ricerca e Innovazione. Il Gruppo partecipa a iniziative e programmi di finanziamento relativi a tematiche di Ricerca e innovazione in ambito Regionale, Nazionale ed Europeo. Tra le iniziative regionali e nazionali si segnalano i *Cluster* Tecnologici Italiani (Leonardo è, *inter alia*, tra i principali promotori e socio fondatore del "*Cluster* Tecnologico Nazionale Aerospazio") e i Distretti Tecnologici Regionali. In particolare va segnalato che durante il 2017 il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, attraverso un atto normativo, ha formalizzato e valorizzato il ruolo dei *Cluster* quali interlocutori istituzionali e prioritari nella definizione delle priorità tecnologiche di ricerca nazionali.

Nel corso del 2017 Leonardo ha presentato circa cinquanta idee progettuali, per ottenere co-finanziamenti a supporto di altrettante attività di Ricerca e Sviluppo, parimenti distribuiti all'interno di bandi Europei e bandi nazionali/regionali. In ambito Europeo all'interno di Horizon 2020, strumento Europeo di Finanziamento alla Ricerca e Innovazione, nel corso dell'anno 2017 Leonardo ha presentato e si è aggiudicata diverse proposte

progettuali principalmente all'interno delle tematiche: Sicurezza, Spazio, Trasporti (il settore aeronautico è incluso nella tematica trasporti) e ICT.

Joint Technology Initiative. Prosegue la partecipazione delle Divisioni della Leonardo alle attività di ricerca e innovazione gestite attraverso le seguenti *Joint Technology Initiative (JTI)*:

- *CleanSky 2* (funzionale allo sviluppo delle tecnologie più idonee a ridurre l'impatto ambientale dei velivoli aeronautici);
- *SESAR 2020* (funzionale allo sviluppo del nuovo sistema ATM europeo inclusa l'inserzione di veicoli *unmanned* all'interno di spazi aerei non segregati);
- *ECSEL (Electronic Components and Systems for European Leadership)*, per lo sviluppo di nuovi componenti e dei sistemi sensori elettronici, inclusi i sistemi del software e sistemi *embedded*.

Infine, sono proseguite con successo le iniziative di Ricerca e Innovazione promosse all'interno della NATO e dell'Agenzia Europea della Difesa (EDA) e delle Agenzie Spaziali Italiana (ASI) ed Europea (ESA).

Brevetti

Nel corso del 2017 è proseguita l'ordinaria attività di gestione del portafoglio brevetti, attraverso il monitoraggio delle procedure di registrazione, il mantenimento dei brevetti, l'attività di tutela, la sorveglianza dell'attività brevettuale dei principali concorrenti dei settori *Elicotteri, Spazio, Aeronautica e Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*, al fine di garantire la protezione del *know-how* e la *freedom-to-operate* del Gruppo, nei settori strategici del *business* ed in quelli emergenti tecnologicamente.

Le Divisioni di Leonardo, a fine 2017 hanno presentato nuove istanze di *ruling* all'Agenzia delle Entrate (Italiana) per l'accesso alle agevolazioni fiscali sul reddito connesso all'utilizzo di *asset* intangibili oggetto di investimenti di R&D, previste dalla normativa nazionale sul cosiddetto "*Patent Box*". Analogamente è proseguita l'azione omologa nella legislazione UK.

L'attuale portafoglio brevetti di Leonardo è così ripartito tra i diversi settori: 68% nell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*, il 14% nell'*Aeronautica*, il 12% negli *Elicotteri*, il 5% nello *Spazio* e 1% in altro.

La ricerca e sviluppo nel corso dell'anno

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività svolte nel corso dell'esercizio:

In ambito Elicotteristico:

- All'interno del progetto AW609 condotte ulteriori attività certificative tra cui i *test* in condizioni di ghiaccio artificiale, completamento prove in galleria a bassa velocità, test della nuova versione software dell'autopilota. In corso la costruzione del prototipo AC4 ed iniziata quella del prototipo AC5. Sono altresì in corso *ground test* del prototipo AC1 per *load survey*, completamento della certificazione del motore;

- AW139: sviluppate migliorie operative legate alla sicurezza, tra le quali le procedure in Categoria A e quelle di emergenza della *Main Gearbox*, è stato anche sviluppato un nuovo *design* degli interni per la configurazione VIP;
- AW169: sviluppati nuovi interni VIP, un nuovo radar e raggiunta una riduzione del 22% dei costi di manutenzione DMC. Effettuato lo *step 2* di certificazione FAA;
- AW249: iniziate le attività di sviluppo del nuovo elicottero. Completata la *System Requirement Review* (SRR) propedeutica alla *Program Design Review* prevista nel 2018;
- Programmi *Unmanned*:
 - piattaforma RUAV AW HERO (*Rotary wing Unmanned Aerial Vehicle*): si sono svolte attività di produzione, assemblaggio e sperimentazione in volo del prototipo AW HERO 180 Kg nell'ambito del Programma Nazionale Ricerca Militare, e attività di sviluppo di una variante navale con incremento di performance (AW HERO 205 Kg);
 - piattaforma OPV SW-4 Solo (*Optionally Piloted Vehicle*): è stata effettuata la campagna di sperimentazione per il volo a pilotaggio remoto senza 'Safety Pilot' a bordo;

per le attività di ricerca tecnologica:

- sono stati fatti significativi progressi su entrambe le tipologie di rotore attivo in corso di sviluppo: *Active Trailing Edge e Active Gurney Flap*; in particolare sul primo (ATE) sono state portate a termine le prove a terra del sistema completo, mentre sul secondo (AGF) è stato completato l'assemblaggio delle pale nella loro configurazione finale;
- Il progetto COMFORT ha terminato la sua prima fase con il progetto preliminare di una serie di dispositivi antivibranti attivi e passivi, nonché con la qualifica di una nuova tipologia di pannello da cabina con caratteristiche di smorzamento e isolamento acustico migliorate. Avviata la fase II del progetto dedicata alla realizzazione dei prototipi;
- Sul tema compositi, nel contesto della collaborazione nel *National Composites Center* (NCC) di Bristol, avviate attività come la validazione del concetto di *z-pinning* per la riduzione della delaminazione su laminati spessi, in particolare su mozzi di rotore.

In ambito Aeronautico:

- Prosegue il programma SESAR2020 nel contesto della cosiddetta "*Wave 1*" all'interno della quale la Divisione Velivoli sta realizzando nuove funzionalità avioniche per l'approccio nelle aree terminali e a supporto dell'equipaggio di volo per le operazioni aeroportuali; lo sviluppo e validazione di nuove funzionalità per l'integrazione degli RPAS nello spazio aereo; l'integrazione dei processi di gestione della traiettoria e la validazione di funzionalità di scambio di informazioni non-*safety critical* (es. meteo) sia in direzione *air-to-ground che ground-to-air*;
- nell'ambito del progetto *CleanSky*, che si è chiuso nel 2017, sono stati raggiunti gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale per i velivoli regionali e sono state sviluppate diverse tecnologie

innovative validate attraverso dimostrazioni (a terra e in volo), tra cui le più significative riguardano le prove in volo condotte su velivolo dimostratore ATR 72 di un innovativo sistema di gestione dell'energia a bordo e un nuovo sistema di condizionamento, entrambi completamente elettrici, e di un pannello in composito che integra un materiale innovativo in grado di ridurre il peso e il rumore interno alla fusoliera;

- per il progetto *Clean Sky 2*, proseguono le attività di sviluppo di tecnologie innovative e la progettazione dei dimostratori *full-scale* nell'ambito della piattaforma *Regional Innovative Demonstration Platform* (REG IADP), di cui la divisione Velivoli ha la *leadership*, e nell'ambito dell'*Airframe Integrated Technology Demonstrator* (*Airframe ITD*), con lo scopo di ridurre ulteriormente (rispetto al *Clean Sky1*) l'impatto ambientale e di rendere maggiormente competitivi i velivoli regionali. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso innovazioni nel settore dei materiali e delle strutture, dell'aerodinamica avanzata e delle soluzioni atte ad elettrificare alcuni sistemi del velivolo;
- proseguono le attività di ricerca tecnologica in ambito *unmanned* relativo alle funzionalità di *detect and avoid*, di tecnologie di sorveglianza di tipo "collaborative" ai fini dell'inserimento degli UAS in spazio aereo non segregato e di ATOL, AUTOTAXI e *MISSION Planning/Replanning* del sistema;
- proseguono le attività di ricerca in ambito progettazione strutturale e processi di fabbricazione relativi a vari aspetti tra cui *crashworthiness*, processi di infusione liquida di resine e di stratificazione automatica di fibre composite, attività di sviluppo tecnologico con materiali *low-cost* (termoplastici, out-of-autoclave), soluzioni innovative per i trattamenti superficiali nel rispetto del regolamento REACH, tecniche automatizzate di prevenzione, verifica e riparazione dei difetti che si possono verificare durante le fasi di fabbricazione e montaggio di elementi strutturali in composito;
- Nel programma C-27J si è proseguito con lo sviluppo della nuova configurazione *baseline* arrivando fino alla chiusura della *Critical Design Review* della configurazione. Si è sviluppata anche la modifica dei rinforzi alari propedeutica per l'installazione della *winglet* che diventerà basica velivolo;
- Nel programma M-346, è stata completata la certificazione del M346 *Advanced Jet Trainer* per la versione Polacca:
 - E' stato definito un percorso di sviluppo per la versione LFFA (*Light Fighter Family of Aircraft*) partendo da una nuova versione di AJT, con predisposizioni per le future configurazioni operative. E' stato effettuato il lancio del missile AIM -9L per valutazione traiettorie di separazione e sono stati realizzati e portati in volo, in un involo iniziale, i prototipi delle stazioni di carico di estremità alare conferendo così la capacità delle 7 stazioni di carico esterno. E' proseguita la discussione con il *Partner* strategico Elbit sulla soluzione tecnica e le relative responsabilità per il Programma LFFA;

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- E' stata consegnata ad USAF la Proposta Tecnica relativa alle Prestazioni del velivolo T-100, e la valutazione di abitabilità nell'abitacolo grazie alla realizzazione prototipica di un simulacro dell'abitacolo. Sono iniziate le attività di predisposizione ambienti di sviluppo ed impostazione strutturale / tecnico logistico, al fine di rispettare le prime *milestones* del programma in caso di assegnazione del contratto.
- Nel programma M-345 è stata completata la *Critical Design Review* Velivolo con relativo sviluppo di dettaglio strutturale e sistemistico. Sono stati sviluppati e realizzati gli ambienti di test c/o i Fornitori ed interno Ditta (*Rig e Test bench*) ed avviate le attività di integrazione dei sistemi ed equipaggiamenti avionici. Avviati inoltre i test con "*pilot in the loop*" sul simulatore "*Ground Demonstrator Device*", rappresentativo delle caratteristiche M345:
 - Effettuati circa 40 voli con il velivolo dimostratore X619 ri-motorizzato tra cui calibrazione dati aria sistema velivolo/*nose boom* FTI, stabilizzazioni e *handling* motore, riaccensioni motore sia assistite che in *windmilling*, caratterizzazione ambiente vibratorio e qualità di volo;
 - Sviluppato e condiviso con Ente Certificativo (DAAA) il Piano di Certificazione per velivolo T345A ItAF.
- Il progetto europeo MALE2020 (*European MALE* RPAS nella denominazione OCCAR) per un velivolo a pilotaggio remoto *Medium Altitude Long Endurance* europeo, in collaborazione con "*Airbus Defence and Space*" e "*Dassault Aviation*" ha chiuso il suo primo anno di attività a settembre 2017 ed è arrivato alla SRR a dicembre. Il programma ha subito circa 2,5 mesi di ritardo a causa della ritardo delle Nazioni sulla decisione su tipologia e numero di motori; la scelta è caduta sul *twin turboprop*. Il requisito per il contratto di sviluppo è maturo e concordato al 90%, infatti OCCAR sta iniziando la preparazione della *Invitation To Tender* per la fase di sviluppo, che prevede di emettere intorno a metà 2018.

In ambito Elettronica per la Difesa e Sicurezza:

✓ Divisione Sistemi Avionici e Spaziali

- prosecuzione delle attività connesse con la partecipazione ai grandi programmi sia Nazionali che Internazionali: il velivolo *Eurofighter Typhoon*, Forza NEC per la modernizzazione delle Forze Armate Italiane ed il programma NATO AGS (*Alliance Ground Surveillance*);
- prosecuzione delle attività di sviluppo del *cockpit* di nuova generazione (NGC) che equipaggerà diversi velivoli fra cui M345;
- prosecuzione delle attività di sviluppo relative al nuovo UAS FALCO 48 e del sistema di missione ISTAR integrato con la piattaforma Falco 48;
- prosecuzione delle attività di sviluppo nell'ambito dello spazio di apparati (PCDU, *Solar panels*, *Atomic clock*), di *attitude sensors* (Star Tracker2.0), di *payloads* (*Spectrometers*, *imaging cameras*) e di robotica (*human drill*);

- Nel settore delle Contro Misure ad Infrarosso (IRCM) miglioramento delle *performances* dei sistemi Miysis e CIRCM (*Common Infrared Countermeasures*). Avanzamenti tecnologici nel settore delle sorgenti *laser* e dei *pointer trackers*;
 - Nel settore dei radar avionici avanzamenti nello sviluppo del radar Grifo Evo;
 - I principali investimenti per la evoluzione del portafoglio prodotti hanno riguardato attività connesse con: *New Gen. Obstacle Warning System*, *Mission Management System*, *Airborne AESA (Active Electronically Scanned Array) radar*, *IFF Systems (Identification Friend or Foe)*, *Skyward IRST (Infra-red search and track)*, *Radar Warning Receiver*, *Advanced RF ESM (Electronic Support Measures)*, *Lasers*, *DIRCM Systems (Directional Infrared Counter Measures)*, *Laser DEW*, *Wide Band Data Links* e *Radio Comms* con particolare riferimento alla Avionic SW Defined Radio.
- ✓ Divisione Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale
- Lanciata una azione di razionalizzazione del portafoglio prodotti tesa a concentrarsi sui prodotti a più alta marginalità.
 - Prosecuzione delle attività connesse con il Programma Nazionale legato alla “Legge Navale”; si evidenziano in particolare:
 - I risultati per IFF CA (*conformal Array*) a 128 elementi, installato con successo su FREMM unità Martinengo e superate le prove a mare;
 - Gli avanzamenti relativi ai sistemi radar multifunzionali in tecnologia AESA (*Active Electronically Scanned Antenna*) in banda C e X, ed al sistema IRST “statico” basato su sensori non ruotanti ma a facce fisse;
 - La validazione del software della nuova generazione di radar del tiro (NA30S MK2) in banda X e Ka;
 - Completate le specifiche di sistema per l'integrazione delle tecniche digitali (*Digital Beam Forming*) nei radar di sorveglianza a lungo raggio;
 - Completato lo sviluppo di un dimostratore preliminare di un sistema di Comando e Controllo (C2) per Difesa Aerea e Missilistica;
 - In ambito comunicazione sono in finalizzazione gli sviluppi SDR (*Software Defined Radio*), comprese le *Naval Radio Systems*, e nell'ambito del programma Galileo di geo-localizzazione continuano gli studi per un ricevitore integrato per segnali PRS (*Public Regulated Service*);
 - Iniziato lo sviluppo nell'ambito della famiglia *Guardian* di un nuovo prodotto (SCUDO) con capacità reattiva ed estensione di frequenze, per protezione da RC-IEDs (*Radio Controlled Improvised Explosive Devices*);
 - In Optronica qualificato il sistema Iper-spettrale Sphyder, effettuate le qualifiche ambientali del LEOSS (*Airborne EO*) su AW139, realizzata la versione base del Janus D (Land EO), effettuati i FAT (*Factory Acceptance Test*) per Janus Dual Head (Naval EO) per LSS (*Logistic Support Ship*);

completato l'aggiornamento del Nerio ULR (*Ultra-Long Range*) per includere interfacce duali HD-SDI (*High Definition – Serial Digital Interface*);

- In completamento sul radar passivo Aulos l'integrazione della funzionalità con banda DVB-T (*Digital Video Broadcasting – Terrestre*) che integra quella già operativa in banda FM; entrambe attualmente in validazione presso la base di Pratica di Mare;
 - Completato lo sviluppo del nuovo *Seeker* allo stato solido e la validazione del *Semi-Active Laser*
 - Completati i collaudi sul campo (*Site Acceptance Test e Harbour Acceptance Test*) dei nuovi radar navali di scoperta superficiale e sorveglianza a bassa quota in banda X;
 - Proseguono gli sviluppi sulle tecnologie innovative quali gli AESA (*Active Electronically Scanned Array*), sul Nitruro di Gallio (GaN) da utilizzare per i nuovi sistemi radar, sul *Digital Array Radar*, sulle tecnologie associate al comando e controllo e quelle quantistiche.
- ✓ Divisione Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni
- Nel settore del controllo del traffico aereo svolte attività connesse con l'ottimizzazione dei costi di produzione (ricorrenti e non ricorrenti) dei radar primari e secondari (radar in banda S e L). proseguiti gli sviluppi dei sistemi di comunicazione *Air to Ground* (nuovo *multifrequency wideband datalink* AeroMACS, completamento radio ATC). All'interno del progetto SESAR2020 definiti i requisiti operativi per la nuova generazione dei centri e delle comunicazioni ATM rispondenti ai requisiti del *Single European Sky*;
 - Progettazione e primi *pilot* della piattaforma sicura "*Industrial IoT*" dedicata alla digitalizzazione dei processi produttivi e della manutenzione predittiva. Continuate le attività in ambito *Cyber Protection* con lo sviluppo ulteriore dei *Managed Security Services, Attack Prevention e Reaction Services* e miglioramento delle funzionalità per la *Cyber Intelligence* con estensione delle lingue gestite e degli *stream* multimediali;
 - Evoluzione del *Professional Communication Networks* verso soluzioni eterogenee che utilizzano più tecnologie di comunicazione integrate in ottica 5G;
 - Realizzazione del prototipo di macchina per lo smistamento bagagli verticale (MVS 2.0) per applicazioni nella *e-commerce*;
 - Prosecuzione delle attività sulla piattaforma SC2 (*Smart City Main Operation and Security Centre*) per la sicurezza delle infrastrutture critiche e di aeroporti, stadi;
 - attività di sviluppo tecnologico focalizzate su *Big Data Analytics, Blockchain, Artificial Intelligence* per riconoscimento facciale, *multi-sensor technology e data processing*;
- ✓ Divisione Sistemi di Difesa:
- in fase di completamento la qualifica a banco e avviata la sperimentazione a mare della nuova pila per siluri pesanti, effettuata con successo prova di scarica (progetto POWER);

- messa in servizio della nuova batteria per siluri leggeri (progetto ENERGY) utilizzata nei lanci di collaudo dei nuovi SMG U212 (progetto ENERGY);
- per il nuovo Siluro Leggero *Black Arrow* completata l'architettura del siluro e sviluppato il primo prototipo del motore;
- completata architettura di sistema del VDS (*Variable Deep Sonar*) e realizzato modello in scala per prove idrodinamiche;
- sviluppato il prototipo del nuovo cannone navale 76mm sopra-ponte, avviata la sperimentazione preliminare e le prove di sparo in poligono;
- ODLS (OTO Melara *Decoy Launching System*) iniziata qualifica del prototipo;
- effettuate le prove di sparo in galleria del 40mm navale;
- in fase di completamento l'industrializzazione e la qualifica delle munizioni guidate Vulcano 127mm e 155mm, continuano gli sviluppi della munizione guidata Vulcano 76mm;
- completata l'industrializzazione della Nuova Blindo Centauro2 e iniziate le prime attività connesse con la qualifica;
- Sviluppi tecnologici principalmente legati alle protezioni balistiche, ai sistemi UGV (*Unmanned Ground Vehicle*) e alle nuove tecnologie della pila.

✓ Leonardo DRS

- Sono proseguiti gli investimenti in sensori per la *multi-domain awareness*, inclusi sensori a infrarossi, telecamere termiche e sistemi, sia da indossare che applicabili a piattaforme terrestri, aeree e spaziali;
- sono proseguiti i lavori sullo sviluppo dei sistemi C4ISR per migliorare lo scambio di informazioni sul campo di battaglia (consapevolezza del *battlespace*), compresi *hardware* per sistemi di comando e controllo, sistemi di comunicazione, sistemi di guerra elettronica e *software* per veicoli terrestri, piattaforme aeree e navali;
- è stata mantenuta una costante attenzione ai componenti navali di prossima generazione, inclusi motori e componenti di guida, nonché elementi per il comando a bordo e la capacità computazionale.

In ambito Spazio:

- Estensione piattaforma VoIP a tutti i servizi di connettività per soluzioni basate su *network* ibridi (satellite/*wireless* terrestre);
- Co-sviluppo e realizzazione di amplificatori allo stato solido innovativi per *uplink* televisivi, con miglioramento dell'efficienza di canale e dei costi di esercizio;
- Sviluppo ed evoluzione di piattaforme applicative (SEnSE, braINT, AssetWatch, agriGEO, ASKme!) nei domini di servizio di interesse per GeoInformazione: agricoltura; difesa e sicurezza,

gestione del territorio, *asset management*, *crisis management*, *maritime surveillance*, *image intelligence*;

- Sviluppo di soluzioni di connettività integrata per sistemi di trasporto *manned* e *unmanned* (progetto DESIRE-II):
 - qualificazione dei link satellitari in termini di affidabilità, continuità e sicurezza (RLSP) per canali di controllo e telemetria di RPAS;
 - sviluppo e realizzazione di un testbed presso il Centro Spaziale del Fucino per l'emulazione, la caratterizzazione e validazione terminali mobili (primariamente per applicazioni RPAS/aeronautiche, ma anche *maritime* e *rail*).
- Analisi, progettazione e sviluppo di sistemi/soluzioni di Navigazione Satellitare:
 - Sviluppo e messa in operazioni presso il Galileo GMS – I del PRS *KPI Monitoring Tool* per la misura delle performance e validazione dei Galileo PRS *Initial Services* (progetto GSoP);
 - Sviluppo di un portale per la fornitura di servizi pre-operativi di *Nowcasting* e *Forecasting* degli effetti ionosferici sul segnale di Navigazione (progetto *Ionospheric Prevision Service*);
 - Ingegnerizzazione e prima messa in operazioni presso il Centro Spaziale del Fucino del LCS (LoCation Server) basato sulla *Navigation Gateway*, per il tracciamento di merci pericolose (progetto CORE);
 - Sviluppo e dimostrazione in ambiente rappresentativo di un prototipo di servizio per *Apron Management* basato sulla *Navigation Gateway* (progetto e-AIRPORT).

Andamento del titolo azionario

Le azioni ordinarie Leonardo sono trattate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA e sono identificabili attraverso i seguenti codici:

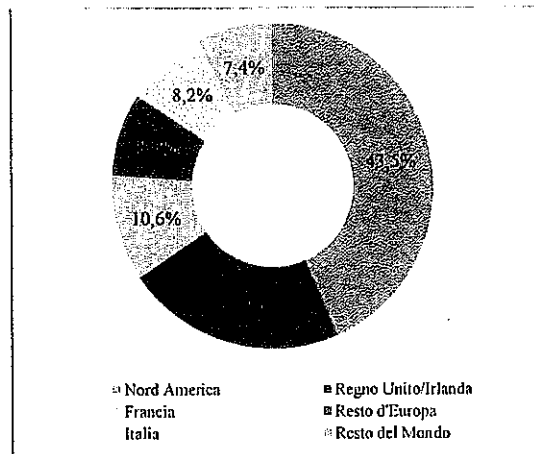
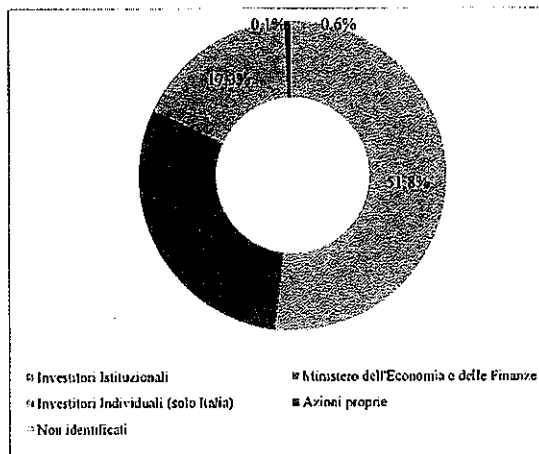
- *ISIN Code: IT0003856405;*
- *Nasdaq: LDO-MTAA;*
- *Bloomberg: LDO IM.*

Leonardo si è da tempo dotata di una unità organizzativa *Investor Relations* volta a garantire un rapporto continuativo e professionale con la generalità degli azionisti, obbligazionisti e investitori istituzionali, integrata nel corso degli ultimi due anni per assicurare un maggior presidio sulle tematiche ESG - *Environmental, Social and Governance* e raggruppare le responsabilità relative a Relazioni Esterne, Affari Istituzionali Italia, Comunicazione, *Investor Relations* e Sostenibilità, per comunicare in modo integrato l'identità e il posizionamento di Leonardo a tutti gli *stakeholder*.

Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione *Investitori* del sito istituzionale (www.leonardocompany.com).

Maggiori azionisti

Secondo l'ultima *Shareholder Analysis*, condotta a gennaio 2018, il capitale sociale di Leonardo e la distribuzione geografica del flottante dell'azionariato istituzionale sono così composti:

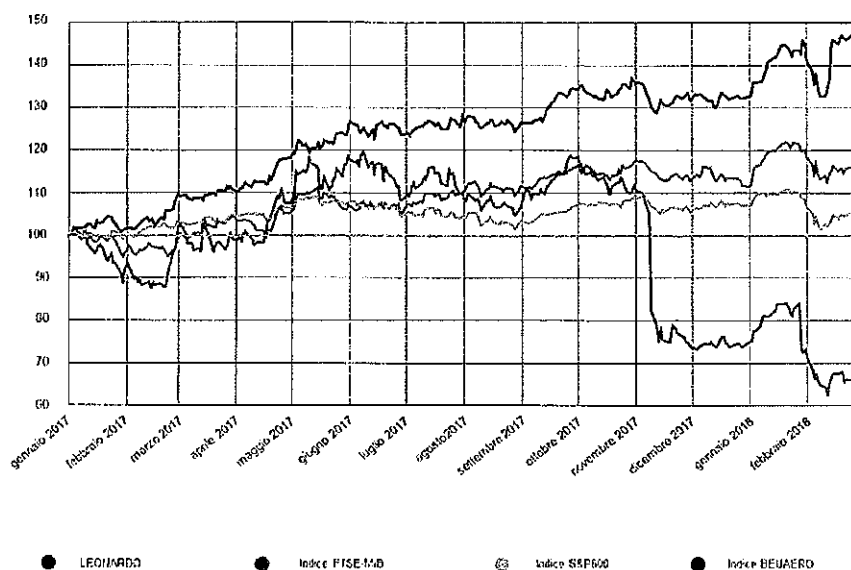


F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Per maggiori informazioni si rinvia alla pagina "Azionariato" nella sezione *Investitori* del sito istituzionale (www.leonardocompany.com).

Andamento del titolo Leonardo rispetto all'indice settoriale europeo Bloomberg EMEA *Aerospace & Defense* (BEUAERO) e ai principali indici borsistici italiano ed europeo (28 febbraio 2018 = 100)

Si riporta di seguito l'andamento del titolo Leonardo da inizio 2017 al 28 febbraio 2018, messo a confronto con l'indice Bloomberg EMEA Aerospace & Defense (BEUAERO), l'indice dei 40 principali titoli della Borsa di Milano (FTSE-MIB) e l'indice rappresentativo dei 600 maggiori titoli in Europa (S&P600).



L'andamento del titolo ha risentito della debolezza del quadro economico di riferimento, oltre che del contesto specifico della Società, inclusa la revisione della *Guidance* per il 2017 avvenuta il 9 novembre 2017.

Corporate Governance

Con il termine *Corporate Governance* si intende l'insieme delle regole e, più in generale, il sistema di governo societario che presiedono alla gestione e al controllo della Società.

Il modello di *Governance* di Leonardo, in linea con i principi ed i criteri applicativi formulati dal Codice di Autodisciplina (da ultimo aggiornato nel mese di luglio 2015), al quale la Società aderisce, è orientato alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi d'impresa e alla più elevata trasparenza nei confronti del mercato, nonché finalizzato ad assicurare l'integrità e la correttezza dei processi decisionali.

Tale modello ha formato oggetto di successivi adeguamenti volti a recepire le indicazioni di volta in volta formulate nel Codice di Autodisciplina, che risultano incorporate nel "Regolamento del Consiglio di Amministrazione", puntualmente aggiornato dal Consiglio al fine di assicurarne il costante allineamento ai contenuti del Codice nonché alle variazioni intervenute nella struttura organizzativa della Società.

Il testo del Regolamento del Consiglio è disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società (www.leonardocompany.com). Il testo del Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>).

Il sistema di *Corporate Governance* di Leonardo e la sua conformità alle indicazioni del Codice formano oggetto di periodica e analitica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella specifica Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, predisposta in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio (nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del T.U.F. e sulla base dell'articolato del Codice di Autodisciplina) e pubblicata contestualmente alla presente Relazione Finanziaria Annuale.

Si fornisce di seguito una sintetica illustrazione della struttura di *Governance* della Società. Per una dettagliata informativa sull'assetto di governo societario di Leonardo, sui principali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2017, nonché sulle decisioni e misure organizzative adottate dalla Società al fine di garantire il più accurato livello di adesione ai contenuti del Codice di Autodisciplina, si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione contestualmente alla presente Relazione e resa disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società (www.leonardocompany.com), nonché nell'apposita sezione predisposta in occasione dell'Assemblea di Bilancio, contenente la documentazione e le informazioni inerenti all'Assemblea.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Struttura di Corporate Governance

La struttura di *Governance* della Società, basata sul modello organizzativo tradizionale, è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di emittenti quotati nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina ed è essenzialmente così articolata:

- **Assemblea degli azionisti.** Delibera in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto;
- **Consiglio di Amministrazione.** E' investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati - dalla legge o dallo Statuto - all'Assemblea. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti il 16 maggio 2017 per il triennio 2017- 2019 ed il relativo mandato scadrà con l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2019;
- **Presidente del Consiglio di Amministrazione.** In data 16 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente della Società, Prof. Giovanni De Gennaro, oltre alla rappresentanza legale della Società a norma di legge e di Statuto e la firma sociale, alcune attribuzioni relative a Rapporti Istituzionali - da esercitarsi in coordinamento con l'Amministratore Delegato - Sicurezza di Gruppo e *Group Internal Audit*. Il Consiglio in pari data ha inoltre conferito al Presidente il compito di sovrintendere all'attuazione delle regole di governo societario con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione;
- **Amministratore Delegato.** Il Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2017 ha conferito all'Amministratore Delegato, Dott. Alessandro Profumo, fermo restando quanto riservato al Consiglio di Amministrazione, oltre alla rappresentanza legale della Società a norma di legge e di Statuto, alla firma sociale e al potere di dare attuazione alle delibere dell'organo amministrativo, incluse quelle adottate precedentemente alla sua nomina (16 maggio 2017), tutte le attribuzioni e i poteri per la gestione unitaria della Società, dei suoi rami d'azienda e delle società controllate e per la gestione di tutte le interessenze in società collegate e partecipate, in coerenza con le linee di indirizzo strategico da lui stesso individuate e approvate dal Consiglio di Amministrazione.
- **Lead Independent Director.** A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea tenutasi in data 16 maggio 2017, lo stesso Consiglio ha provveduto in pari data a nominare l'Amministratore Paolo Cantarella quale *Lead Independent Director* con il compito di coordinare le istanze e i contributi degli Amministratori non esecutivi e in particolare di quelli indipendenti.

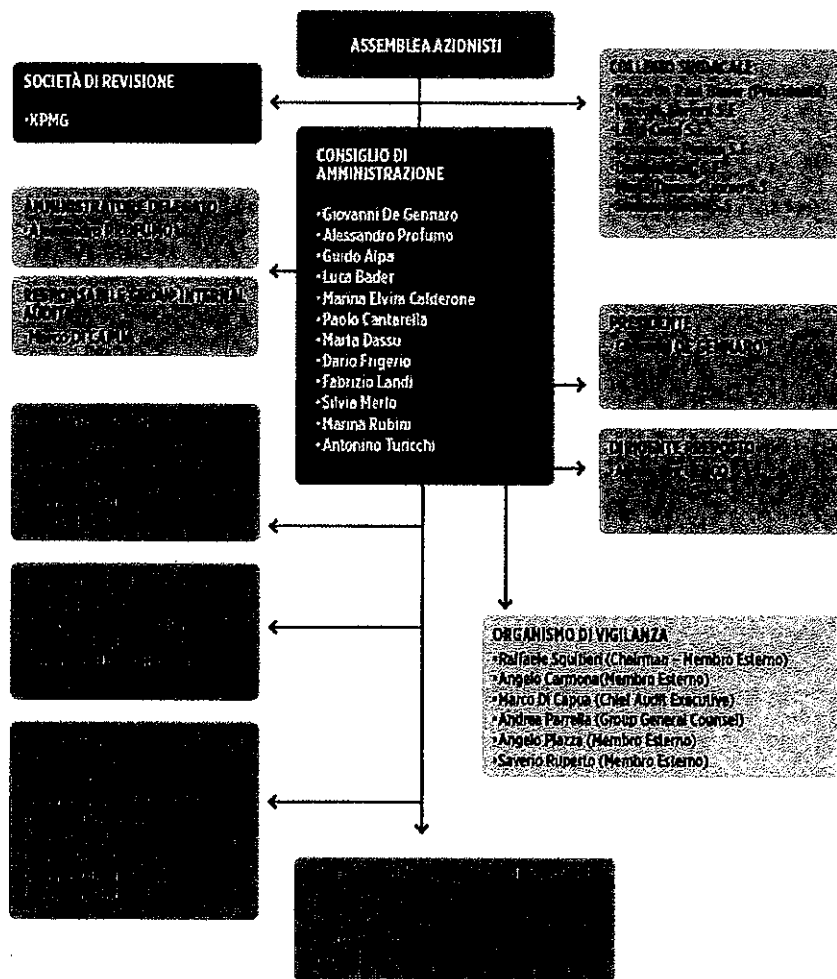
Al riguardo il Regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede, anche in assenza delle specifiche situazioni contemplate dal Codice di Autodisciplina, tale facoltà di nomina da parte

dell'organo consiliare, con l'astensione degli Amministratori esecutivi e comunque di quelli non indipendenti; è previsto altresì che il Consiglio provveda in ogni caso alla nomina ove al Presidente vengano conferite deleghe operative. Il Consiglio non ha conferito deleghe operative al Presidente, tuttavia (anche in considerazione delle attribuzioni allo stesso conferite) ha ritenuto comunque di procedere alla nomina del *Lead Independent Director*. Il *Lead Independent Director* rimane in carica per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2019;

- **Comitati.** Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha istituito i seguenti Comitati endoconsiliari, dotati di funzioni propositive e consultive: il Comitato Controllo e Rischi (che svolge anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate), il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità (previsti dal Codice di Autodisciplina), nonché il Comitato Analisi Scenari Internazionali. Composizione, compiti e modalità di funzionamento dei Comitati sono definiti e disciplinati da appositi Regolamenti approvati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina;
- **Collegio Sindacale.** Al Collegio Sindacale spetta - tra l'altro - il compito di vigilare: a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; b) sull'adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché del sistema amministrativo contabile, anche con riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; c) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina; d) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 maggio 2015 per il triennio 2015-2017;
- **Società di Revisione.** La Società di Revisione è il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti. L'incarico è conferito dall'Assemblea degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale. L'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla KPMG S.p.A. per il periodo 2012-2020;
- **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.** Il Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2017, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF e degli artt. 25.4 e 25.5 dello Statuto sociale, ha nominato Alessandra Genco (*Chief Financial Officer* della Società) quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione in sostituzione di Gian Piero Cutillo, nominato Responsabile della Divisione Elicotteri della Società..

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Si fornisce di seguito una rappresentazione grafica di sintesi della struttura di *Governance* di Leonardo.



Infine, si segnalano di seguito i principali strumenti di *Governance* di cui la Società si è dotata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina. La sottoelencata documentazione è disponibile al pubblico nelle specifiche sezioni *Corporate Governance* ed *Etica e Compliance* del sito web della Società (www.leonardocompany.com).

- Statuto sociale
- Codice Etico
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001
- Regolamento Assembleare
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione
- Regolamento del Comitato Controllo e Rischi
- Regolamento del Comitato per la Remunerazione

Andamento economico - finanziario della Capogruppo

	2017	2016	Variazione
Ordini	8.164	15.848	(48,5%)
Portafoglio ordini	26.173	26.551	(1,4%)
Ricavi	7.861	7.925	(0,8%)
EBITDA	752	1.000	(24,8%)
EBITA	395	510	(22,5%)
ROS	5,0%	6,4%	(1,4) p.p.
EBIT	346	463	(25,3%)
EBIT Margin	4,4%	5,8%	(1,4) p.p.
Risultato Netto ordinario	356	637	(44,1%)
Risultato Netto	356	609	(41,5%)
Indebitamento Netto	2.952	3.019	(2,2%)
FOCF	553	581	(4,8%)
ROI	5,0%	7,4%	(2,4) p.p.
ROE	6,4%	13,4%	(7,0) p.p.
Organico	27.796	27.583	0,8%

L'andamento dei principali indicatori di Leonardo Spa conferma i *trend* già analizzati nella sezione relativa al bilancio consolidato, alla quale si rimanda.

In particolare:

- gli ordini acquisiti nel periodo evidenziano un decremento del 48%, attribuibile all'inclusione nel dato a confronto dell'ordine EFA Kuwait per €mld. 7,95;
- i ricavi e in misura maggiore l'EBITA riflettono, in particolare, il decremento della divisione Elicotteri, risultando in calo, rispettivamente, dell'1% e del 23%, con una redditività operativa in decremento di 1,4 punti percentuali.
- il risultato netto riflette, oltre al calo dell'EBITA, i minori proventi finanziari, per effetto del minor contributo delle partecipazioni rispetto al 2016 (l'effetto netto tra dividendi e svalutazioni è positivo per €mil. 361 nel 2017, a fronte di €mil. 474 nel 2016) e delle differenze cambio positive di cui aveva beneficiato il 2016, riflesse anche nei *fair value* dei derivati.

L'andamento economico è di seguito riassunto:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017

(€mil.)	Note	2017	2016	Variazione	Variazione %
Ricavi		7.861	7.925	(64)	(0,8%)
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(7.015)	(6.911)		
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	(94)	(14)		
Ammortamenti e svalutazioni	(***)	(357)	(490)		
EBITA		395	510	(115)	(22,5%)
ROS		5,0%	6,4%	(1,4) p.p.	
Proventi (Oneri) non ricorrenti		(20)	-		
Costi di ristrutturazione		(25)	(43)		
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination		(4)	(4)		
EBIT		346	463	(117)	(25,3%)
EBIT Margin		4,4%	5,8%	(1,4) p.p.	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(****)	121	274		
Imposte sul reddito		(111)	(100)		
Risultato Netto ordinario		356	637	(281)	(44,1%)
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	(*****)	-	(28)		
Risultato Netto		356	609	(253)	(41,5%)

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico:

- (*) Include le voci "Costi per acquisti e per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione dei costi non ricorrenti) e "Accantonamenti (assorbimenti) per perdite a finire su commesse".
- (**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi", al netto degli oneri di ristrutturazione, degli impairment avviamenti, dei proventi (costi) non ricorrenti e degli accantonamenti (assorbimenti) per perdite a finire su commesse.
- (***) Include la voce "Ammortamenti e svalutazioni", al netto della quota di ammortamenti riferibile alle attività immateriali acquisite in sede di Business Combination e delle svalutazioni considerate come "Costi non ricorrenti".
- (****) Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" (al netto delle plusvalenze (minusvalenze) relative ad operazioni Straordinarie).
- (*****) Include le voci "Utile (perdita) connessa a Discontinued Operation" oltre alle plusvalenze (minusvalenze) relativi ad Operazioni Straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione).

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2017 a confronto con l'esercizio 2016:

(€mil.)	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività non correnti		12.321	10.589
Passività non correnti		(1.970)	(2.091)
Capitale fisso	(*)	10.351	8.498
Rimanenze		3.496	2.920
Crediti commerciali	(**)	5.066	4.955
Debiti commerciali	(***)	(8.750)	(7.523)
Capitale circolante		(188)	352
Fondi per rischi (quota corrente)		(588)	(519)
Altre attività (passività) nette correnti	(****)	(840)	(1.138)
Capitale circolante netto		(1.616)	(1.305)
Capitale investito netto		8.735	7.193
Patrimonio netto		5.783	5.325
Indebitamento Netto		2.952	3.019
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(*****)	-	1.151

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017

- (*) Include, rispettivamente, tutte le attività non correnti, e tutte le passività non correnti, al netto della voce "Debiti finanziari non correnti" e dei principali crediti finanziari non correnti.
- (**) Include la voce "Lavori in corso su ordinazione".
- (***) Include la voce "Acconti da committenti".
- (****) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito", le "Altre attività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento"), al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento").
- (*****) Include l'ammontare netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita".

Il capitale fisso si incrementa per effetto delle capitalizzazioni operate nelle partecipate Leonardo MW Ltd, nell'ambito del processo di creazione della *One Company* nel Regno Unito, e della Leonardo US Holding Inc. negli USA. A fronte di tale incremento si registra il decremento della voce "Attività possedute per la vendita", che includeva principalmente la partecipazione in AgustaWestland Ltd oggetto di trasferimento nel 2017 alla Leonardo MW Ltd.

L'Indebitamento Netto, in linea con lo scorso esercizio, risulta così composto:

(Emil.)	31 dicembre 2017	di cui correnti	31 dicembre 2016	di cui correnti
Debiti obbligazionari	3.292	585	3.263	603
Debiti bancari	238	52	296	58
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.565)	(1.565)	(1.747)	(1.747)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	1.965		1.812	
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	-		(138)	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(232)	(232)	(326)	(326)
Altri crediti finanziari correnti	(26)	(26)	(27)	(27)
Crediti finanziari e titoli correnti	(258)		(491)	
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	(48)		(65)	
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo	(452)		(15)	
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	(2)	(2)	35	35
Debiti finanziari verso parti correlate	1.669	1.669	1.664	1.664
Altri debiti finanziari	78	52	79	46
Indebitamento Netto	2.952		3.019	

Il flusso di cassa del periodo è di seguito riassunto:

(Emil.)	Note	2017	2016	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa utilizzato da attività operative	(*)	688	675		
Dividendi ricevuti		286	235		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(**)	(421)	(329)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)		553	581	(28)	(4,8%)
Operazioni strategiche	(***)	(45)	-		
Variazione delle altre attività di investimento	(****)	(387)	195		
Acquisto azioni proprie		-	(35)		
Variazione netta dei debiti finanziari		(212)	(387)		
Dividendi pagati		(80)	-		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		(171)	354		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.747	1.365		
Effetto Fusioni/Scissioni		3	56		
Differenze di cambio e altri movimenti		(14)	(28)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.565	1.747		

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017

Note di raccordo fra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e il prospetto di rendiconto finanziario:

- (*) *Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative", esclusi i pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985;*
- (**) *Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento, al netto dei pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985 e dei dividendi ricevuti;*
- (***) *Include la quota delle "Altre attività di investimento" classificate come "Operazioni strategiche";*
- (****) *Include le voci "Altre attività di investimento", esclusi i dividendi ricevuti e gli effetti delle operazioni classificate come "Operazioni strategiche".*

Sedi della Capogruppo

Le sedi della Capogruppo sono le seguenti:

- Sede legale: Roma, Piazza Monte Grappa, 4
- Sede secondaria: Genova, Corso Perrone, 118

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2017

<i>(€mil.)</i>	2017	
	Patrimonio netto	di cui: Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	5.783	356
Eccedenza dei valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate rispetto ai patrimoni netti delle situazioni contabili annuali	(1.789)	431
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- <i>differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile</i>	1.314	(85)
- <i>eliminazione di utili infragruppo</i>	(333)	(1)
- <i>imposte sul reddito differite e anticipate</i>	(27)	32
- <i>dividendi da società consolidate</i>	-	(461)
- <i>differenze di traduzione</i>	(480)	-
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	4.468	272
Interessi di terzi	16	2
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	4.484	274

Proposta all'assemblea

Signori Azionisti,

premesso che il bilancio dell'esercizio 2017 chiude con un utile di Euro 356.115.445,38, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2017;
- preso atto della relazione della KPMG S.p.A.

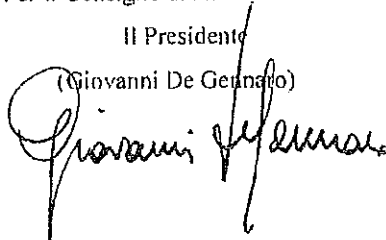
delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2017;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2017 di Euro 356.115.445,38 come segue:
 - quanto a Euro 17.805.772,27, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
 - quanto a Euro 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 23 maggio 2018, con “data stacco” della cedola n.9 coincidente con il 21 maggio 2018 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 22 maggio 2018; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso;
 - quanto al residuo, a utili a nuovo.”

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni De Gennaro)



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Prospetti contabili consolidati

Conto economico separato consolidato

(€mil.)	Note	2017	Di cui con parti correlate	2016	Di cui con parti correlate
Ricavi	26	11.527	1.866	12.002	2.079
Altri ricavi operativi	27	569	4	742	5
Costi per acquisti e per il personale	28	(10.275)	(355)	(10.549)	(171)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(676)		(778)	
Altri costi operativi	27	(583)	-	(730)	(1)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		562		687	
Proventi finanziari	30	235	10	493	33
Oneri finanziari	30	(688)	(4)	(815)	(5)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	288		300	
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		397		665	
Imposte sul reddito	31	(123)		(158)	
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation	32	-		-	
Utile (perdita) netto/a attribuibile a:		274		507	
- soci della controllante		272		505	
- interessenze di pertinenza di Terzi		2		2	
Utile (perdita) per Azione	33	0,474		0,879	
Base e diluito continuing operation		0,474		0,879	
Base e diluito discontinued operation		n.a		n.a	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Conto economico complessivo consolidato

(€mil.)	Note	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Utile (perdita) del periodo		<u>274</u>	<u>507</u>
Altre componenti di conto economico complessivo:			
<u>Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>			
- Rivalutazione piani a benefici definiti:	19	89	38
. rivalutazione		76	54
. differenza cambio		13	(16)
- Effetto fiscale	19	(17)	(7)
- Adeguamento <i>tax rate</i>		(17)	
		<u>55</u>	<u>31</u>
<u>Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>			
- Variazioni <i>cash-flow hedge</i> :	19	86	(105)
. variazione generata nel periodo		93	(90)
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo		(7)	(16)
. differenza cambio		-	1
- Differenze di traduzione	19	(243)	(300)
. variazione generata nel periodo		(243)	(300)
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo		-	-
- Effetto fiscale	19	(14)	23
		<u>(171)</u>	<u>(382)</u>
<u>Quota di pertinenza delle "Altre componenti di conto economico complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</u>			
		26	(48)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:			
		<u>(90)</u>	<u>(399)</u>
Utile (perdita) complessivo, attribuibile a:			
		<u>184</u>	<u>108</u>
- Soci della controllante		182	106
- Interessenze di pertinenza di terzi		2	2
Utile (perdita) complessivo attribuibile ai soci della controllante:			
		<u>182</u>	<u>106</u>
- delle <i>continuing operation</i>		182	106
- delle <i>discontinued operation</i>		-	-

Situazione finanziaria-patrimoniale consolidata

(€mil.)	Note	31 dicembre 2017	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2016	Di cui con parti correlate
Attività immateriali	9	6.538		6.719	
Attività materiali	10	2.233		2.375	
Investimenti immobiliari		61		48	
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11	1.180		1.123	
Crediti	12	503	-	586	1
Attività per imposte differite	31	1.067		1.231	
Altre attività non correnti	12	160	-	102	-
Attività non correnti		11.742		12.184	
Rimanenze	14	4.381		4.014	
Lavori in corso su ordinazione	15	2.885		2.541	
Crediti commerciali	16	3.187	569	3.424	667
Crediti per imposte sul reddito		174		162	
Crediti finanziari	16	157	110	98	40
Altre attività correnti	17	608	5	781	4
Disponibilità e mezzi equivalenti	18	1.893		2.167	
Attività correnti		13.285		13.187	
Attività non correnti possedute per la vendita	32	2		14	
Totale attività		25.029		25.385	
Capitale sociale	19	2.491		2.491	
Altre riserve		1.977		1.866	
Patrimonio Netto di Gruppo		4.468		4.357	
Patrimonio Netto di Terzi		16		16	
Totale Patrimonio Netto		4.484		4.373	
Debiti finanziari non correnti	20	3.265	-	4.011	-
Benefici ai dipendenti	22	554		702	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	21	999		1.125	
Passività per imposte differite	31	352		391	
Altre passività non correnti	23	1.067	-	1.155	-
Passività non correnti		6.237		7.384	
Acconti da committenti	15	7.214	-	6.457	-
Debiti commerciali	24	2.955	73	2.838	76
Debiti finanziari correnti	20	1.417	701	1.267	502
Debiti per imposte sul reddito		29		68	
Fondi per rischi ed oneri correnti	21	793		792	
Altre passività correnti	23	1.900	134	2.206	166
Passività correnti		14.308		13.628	
Totale passività		20.545		21.012	
Totale passività e patrimonio netto		25.029		25.385	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

(€mil.)	Note	2017	<i>Di cui con parti correlate</i>	2016	<i>Di cui con parti correlate</i>
Flusso di cassa lordo da attività operative	34	1.589		1.691	
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, lavori in corso/acconti e rimanenze	34	(52)	84	(229)	(29)
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	34	(423)	(32)	(345)	(112)
Oneri finanziari netti pagati		(289)	(5)	(222)	53
Imposte sul reddito pagate		(103)	-	(70)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		722		825	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(483)		(391)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		3		31	
Altre attività di investimento		139	-	231	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(341)		(129)	
Acquisto azioni proprie		-		(35)	
Emissione di prestiti obbligazionari		591		-	
Rimborso di prestiti obbligazionari		(1.172)		-	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		61	146	(237)	90
Dividendi pagati		(81)		(4)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		(601)		(276)	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		(220)		420	
Differenze di cambio e altri movimenti		(54)		(24)	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		2.167		1.771	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.893		2.167	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(€mil.)	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Riserva di traduzione	Totale patrimonio netto di Gruppo	Interessi di terzi	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2016	2.522	1.960	(53)	(226)	77	4.280	22	4.302
Utile (perdita) del periodo	-	505	-	-	-	505	2	507
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(88)	(21)	(290)	(399)	-	(399)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	505	(88)	(21)	(290)	106	2	108
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	(3)	(3)
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	(31)	-	-	-	-	(31)	-	(31)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	(31)	-	-	-	-	(31)	(3)	(34)
Altri movimenti	-	6	-	(2)	(2)	2	(5)	(3)
31 dicembre 2016	2.491	2.471	(141)	(249)	(215)	4.357	16	4.373
Utile (perdita) del periodo	-	272	-	-	-	272	2	274
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	84	92	(266)	(90)	-	(90)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	272	84	92	(266)	182	2	184
Dividendi deliberati	-	(80)	-	-	-	(80)	(1)	(81)
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	(80)	-	-	-	(80)	(1)	(81)
Altri movimenti	-	9	-	(1)	1	9	(1)	8
31 dicembre 2017	2.491	2.672	(57)	(158)	(480)	4.468	16	4.484

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

1. INFORMAZIONI GENERALI

Leonardo S.p.a. (di seguito anche “la Società”) è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

Il Gruppo Leonardo (di seguito anche “il Gruppo”) rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attivo nei settori degli *Elicotteri*, *Elettronica*, *Difesa e Sistemi di Sicurezza*, *Aeronautica e Spazio*.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n°38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2017 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato, è quello del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione finanziaria patrimoniale consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione di quello al 31 dicembre 2016, a eccezione di quanto di seguito indicato (Nota 5).

Tutti i valori sono esposti in milioni di Euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione del bilancio consolidato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo Leonardo è approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018, che ne ha autorizzato la diffusione. La pubblicazione è prevista in pari data.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione legale da parte della KPMG SpA.

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 *Principi e area di consolidamento*

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2017 delle società consolidate con il metodo integrale, predisposte secondo i principi contabili IFRS del Gruppo Leonardo. Le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo sono riportate nell'allegato "Area di consolidamento".

3.1.1 **Controllate**

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui Leonardo esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto del diritto a percepire i rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con le stesse, incidendo su tali rendimenti ed esercitando il proprio potere sulla società, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Con riferimento alle attività del Gruppo in USA, si segnala che alcune di queste sono assoggettate a regole di *governance* specifiche ("*Special Security Agreement*" e "*Proxy Agreement*") concordate con il *Defense Security Service* ("DSS") del Dipartimento della Difesa degli USA (preposto alla tutela delle informazioni relative alla sicurezza nazionale o comunque coperte da vincoli di segretezza). In particolare, il gruppo Leonardo DRS è gestito attraverso un *Proxy Agreement*, che prevede la nomina da parte di Leonardo US Holding (controllante di Leonardo DRS) di almeno 5 *Proxy Holder* (di nazionalità statunitense, ivi residenti, dotati di nulla osta di sicurezza ed indipendenti rispetto a Leonardo DRS e al Gruppo Leonardo) previo assenso del DSS, i quali, oltre ad agire come *Director* della società - assieme a 2 *Non Proxy Director* che essi stessi nominano -, esercitano anche il diritto di voto, prerogativa di Leonardo US Holding, nell'ambito di un rapporto fiduciario con quest'ultima in base al quale la loro attività viene condotta nell'interesse degli azionisti e coerentemente con le esigenze di sicurezza nazionale degli USA. I *Proxy Holder* non possono essere rimossi dall'azionista salvo il caso di dolo o colpa grave nei propri comportamenti o, previo assenso del DSS, qualora la loro condotta violi il principio di preservazione del valore dell'*asset* Leonardo DRS e i legittimi interessi economici in capo agli azionisti. Inoltre, i *Proxy Holder* si impegnano a porre in essere specifiche procedure di *governance* al fine di assicurare all'azionista l'esercizio delle proprie prerogative, con il consenso del DSS e sempre nel rispetto dei vincoli imposti dal *Proxy Agreement* con riferimento ad informazioni "classificate". All'azionista competono direttamente, invece, le decisioni in materia di

operazioni di natura straordinaria, acquisizione/dismissione di attività, assunzione di debiti, concessione di garanzie, e trasferimento di diritti di proprietà intellettuale afferenti alla difesa.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa (es.: le imprese consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri e i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali) o allo stadio evolutivo (es: imprese non più operative, senza *asset* e senza personale o società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso), sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo perde il controllo.

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), in base al quale il costo di acquisto è pari al *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo dell'operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale differenza positiva tra il costo dell'operazione e il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico.

Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni contabili chiuse al 31 dicembre.

3.1.2 Entità a controllo congiunto e altre partecipazioni

Gli accordi a controllo congiunto (*Joint Arrangement*), in base ai quali il controllo su un'attività è attribuito congiuntamente a due o più operatori, sono classificati come *Joint Operation (JO)* o *Joint Venture (JV)*, sulla base di un'analisi dei diritti e delle obbligazioni contrattuali sottostanti. In particolare, una *JV* è un *Joint Arrangement* nel quale i partecipanti, pur avendo il controllo delle principali decisioni strategiche e finanziarie attraverso meccanismi di voto che prevedono l'unanimità delle decisioni, non hanno diritti giuridicamente rilevanti sulle singole attività e passività della *JV*. In questo caso il controllo congiunto ha ad oggetto le attività nette delle *JV*. Tale forma di controllo viene rappresentata in bilancio attraverso il metodo della valutazione a patrimonio netto, di seguito descritto. Le *Joint Operation* sono invece *Joint Arrangement* nei quali i partecipanti hanno diritti sulle attività e sono obbligati direttamente per le passività. In questo caso, le singole attività e passività e i relativi costi e ricavi vengono rilevati nel bilancio della partecipante sulla base dei diritti e degli obblighi di ciascuna di essi, indipendentemente dall'interessenza detenuta. Successivamente alla rilevazione iniziale le attività, passività e i costi relativi sono valutati in conformità ai principi contabili di riferimento applicati a ciascuna tipologia di attività/passività.

I *Joint Arrangement* del Gruppo sono stati tutti classificati come *Joint Venture*.

Le società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) e il 50% (partecipazioni in imprese collegate) e le *Joint Venture* (come precedentemente qualificate) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del *goodwill* (al netto di *impairment*) eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, e altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati. Nel caso in cui il Gruppo ha evidenza che la partecipazione abbia perso parte del proprio valore, in eccesso a quanto eventualmente già riconosciuto attraverso il metodo del patrimonio netto, si procede a determinare l'eventuale *impairment* da iscrivere a conto economico, determinato come differenza tra il valore recuperabile della partecipazione e il suo valore di carico.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel Fondo per rischi su partecipazioni, nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione IFRS predisposta o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita", applicando i criteri di rilevazione descritti nella Nota 3.10.4).

3.2 Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera (*Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, Aeronautica, Spazio e Altre Attività*).

3.3 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta

3.3.1 Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

3.3.2 Conversione delle operazioni in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione.

3.3.3 Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

Con riferimento alla comparabilità dei dati, si segnala che l'anno 2017 è stato caratterizzato dalle seguenti variazioni dell'Euro nei confronti delle principali valute di interesse del Gruppo:

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		Variazione %	
	medio	finale	medio	finale	medio	finale
Dollaro U.S.A.	1,1293	1,1993	1,1069	1,0541	2,0%	13,8%
Lira Sterlina	0,8762	0,8872	0,8195	0,8562	6,9%	3,6%

3.4 Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

3.4.1 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

3.4.2 Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

3.4.3 Attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa

Le attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa sono rappresentate essenzialmente da *backlog* e posizionamento commerciale, portafoglio clienti e *software/know how*, valorizzate in sede di allocazione del prezzo di acquisto. La vita utile varia a seconda del *business* in cui la società acquisita opera all'interno dei seguenti *range*:

	Anni
<i>Customer backlog e commercial positioning</i>	7-15
<i>Backlog</i>	10-30
<i>Software/know how</i>	3

3.4.4 Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale, secondo la specifica procedura approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, salvo che gli indicatori di

mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del test anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, *Joint Venture* o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

3.5 Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi a attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (*tooling*) ancorché ammortizzate, come gli altri “oneri non ricorrenti” (Nota 4.2), in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.6 *Investimenti immobiliari*

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l’apprrezzamento dell’investimento sono classificate nella voce “Investimenti immobiliari”; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

3.7 *Perdite di valore di attività materiali e immateriali (impairment delle attività)*

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Il *test* viene effettuato anche in occasione della predisposizione delle situazioni infrannuali, laddove indicatori interni e/o esterni facciano far presupporre il verificarsi di possibili perdite di valore.

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l’eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell’attività imputando l’eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita, e il valore d’uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione incorpora i rischi specifici dell’attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

3.8 *Rimanenze*

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del *costo medio ponderato*, e il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali

di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

3.9 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, nella voce "altri costi operativi". Viceversa, il *reversal* di tali accantonamenti viene rilevato nella voce "altri ricavi operativi", se non riferibile a costi esterni, a fronte dei quali viene utilizzato in via diretta il fondo perdite a finire.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (Euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo. La *policy* del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente: in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva Nota 4.3.

3.10 Crediti e attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

3.10.1 Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo e le attività designate come tali al momento della loro iscrizione. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

3.10.2 Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

3.10.3 Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività, valutate al costo ammortizzato, sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi

successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato l'*impairment*.

3.10.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore significativa e prolungata già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto vengono riversate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione applicabile solo a strumenti finanziari non rappresentativi di *equity*.

3.11 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.3.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

3.11.1 Fair value hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

3.11.2 Cash flow hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico separato al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico separato di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico separato. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

3.11.3 Determinazione del fair value

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui Leonardo può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

3.12 Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

3.13 Patrimonio netto

3.13.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

3.13.2 Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

3.14 Debiti e altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie, sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

3.15 Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali in Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

3.16 Benefici ai dipendenti

3.16.1 Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da

rivalutazione”). Nella determinazione dell’ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell’obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l’attualizzazione dell’obbligazione.

3.16.2 Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (a esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l’uscita per pensionamento (a esempio l’assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il “metodo della proiezione unitaria del credito”. Tuttavia, nel caso degli “altri benefici a lungo termine” eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell’esercizio in cui emergono a conto economico.

3.16.3 Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l’impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all’impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

3.16.4 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio *top management* attraverso piani di *stock option* e *stock grant* il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando a ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati. Viceversa, il *fair value* inizialmente determinato non è oggetto di aggiornamento nelle rilevazioni successive.

3.17 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un’obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per

soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione. Per alcune controversie le informazioni richieste dallo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali" non sono riportate, al fine di non pregiudicare la posizione del Gruppo nell'ambito di tali controversie o negoziazioni.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

3.18 Leasing

3.18.1 Le entità del Gruppo sono locatarie di un *leasing* finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive l'attività nelle attività materiali e una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio. I periodi di ammortamento sono indicati nella Nota 3.5.

3.18.2 Le entità del Gruppo sono locatrici di un *leasing* finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio e iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel *leasing*. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel leasing. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

3.18.3 *Leasing* operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di *leasing* qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera lineare in relazione alla durata del contratto.

3.19 Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi includono sia i corrispettivi maturati a fronte di fatture emesse e da emettere (ricavi da vendite e da servizi) che la quota realizzata per la quale ancora non si sono verificati i presupposti per la fatturazione (variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda alla precedente Nota 3.9). Per una descrizione delle stime collegate al processo di valutazione dei contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.4. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

3.20 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in conto/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico. Si rimanda alla Nota 4.2 per una analisi circa gli aspetti legati agli interventi di cui alla Legge 808/1985.

3.21 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

3.22 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

3.23 *Dividendi*

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Leonardo viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.24 *Discontinued operations e attività non correnti possedute per la vendita*

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione finanziaria-patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata ("*discontinued operation*") rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

3.25 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sul Gruppo:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
IFRS 9	Strumenti finanziari	<p>Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e sostituirà lo IAS 39.</p> <p>Più specificatamente l'IFRS 9 introduce una nuova classificazione degli strumenti finanziari basata sulle caratteristiche del modello di <i>business</i> e sui flussi finanziari della società e prevede l'applicazione di uno strutturato modello di <i>impairment</i> per le attività finanziarie basato sulle perdite attese "<i>lifetime</i>". Sono introdotti infine nuovi criteri generali di <i>hedge accounting</i> che consentono più flessibilità e un maggior allineamento alla gestione del rischio.</p> <p>Allo stato attuale l'applicazione del principio è prevista a partire dal 1 gennaio 2018 con esclusione delle disposizioni relative all'<i>hedge accounting</i> (per le quali è possibile un'applicazione successiva) relativamente alle quali è prevista la possibilità di non applicare le nuove disposizioni fino a quando lo IASB non abbia terminato il progetto, tuttora in corso, con riferimento al <i>macro-hedging</i>.</p> <p>Sulla base della tipologia di attività e passività finanziarie presenti nel Gruppo, si ritiene allo stato delle analisi che il nuovo modello di classificazione degli strumenti finanziari non presenti particolari criticità.</p> <p>Complessivamente, si ritiene allo stato attuale delle analisi che l'impatto derivante dall'adozione di tale principio, il cui esame è tuttora in corso, non abbia effetto significativo sui principali indicatori di <i>performance</i> del Gruppo.</p> <p>In particolare, sono state identificate le seguenti aree di impatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trattamento dei punti premio di strumenti derivati di copertura, in quanto il principio consente di sospendere i relativi effetti economici nelle riserve di patrimonio netto in attesa della chiusura del derivato in concomitanza con la manifestazione del sottostante oggetto di copertura (alternativa in corso di valutazione); • definizione di un nuovo modello di <i>impairment</i> per i crediti (le altre attività del Gruppo non sono interessate da tale modifica). Sotto questo profilo, sono in corso di definizione le modalità operative più idonee al fine di addivenire ad un adeguato modello, che tenga conto delle fattispecie peculiari della committenza a cui il Gruppo si rivolge. Si ritiene comunque che, al di là degli impatti in sede di transizione sul patrimonio netto, che verranno determinati nei primi mesi del 2018, tale modifica non abbia impatti significativi sui KPI del Gruppo. <p>Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.</p>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	<p>Il principio sostituisce i precedenti IAS11 e IAS18, sulle cui basi è predisposto il bilancio al 31 dicembre 2017, e ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, oltre a prevedere informazioni aggiuntive da fornire.</p> <p>Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi prevede, in linea generale, che i ricavi siano rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, in luogo della precedente analisi fondata su <i>"risks and rewards"</i>. In vista della data di efficacia del nuovo principio (1° gennaio 2018), il Gruppo ha avviato un complesso progetto di riesame delle principali fattispecie contrattuali, al fine di determinare gli effetti del nuovo principio e le nuove regole di riconoscimento dei ricavi da applicare a partire dal 2018.</p> <p>In considerazione dell'elevata complessità dell'analisi, l'attività è ancora in corso. Tuttavia, allo stato attuale delle stesse è possibile concludere, subordinatamente al perfezionamento di dette analisi, che l'impatto sui principali indicatori del Gruppo è poco significativo. Come evidenziato nel paragrafo <i>"Effetti del nuovo principio contabile IFRS15 "Revenue Recognition"</i> della Relazione sulla gestione, infatti, la stima preliminare dell'impatto sui ricavi prendendo a riferimento l'esercizio 2017 è pari a circa il 2% (in termini di maggiori ricavi), mentre quello a livello di EBITA è lievemente superiore all'1%. Complessivamente, dalla transizione al nuovo principio è attesa, allo stato attuale delle analisi, una riduzione del patrimonio netto consolidato pari a ca il 5%.</p> <p>Le principali aree di impatto derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione di nuovi criteri per la rilevazione dei ricavi durante l'esecuzione del contratto, in mancanza dei quali è prevista la rilevazione dei ricavi solo al completamento della prestazione contrattuale. Tale aspetto ha imposto una <i>review</i> dei contratti che nel settore sono di norma a medio-lungo termine. Da tale analisi è emersa la necessità di modificare le modalità di rilevazione di ricavi e margini per taluni contratti (adeguando alla modalità di rilevazione <i>"at a point in time"</i> alcuni contratti che precedentemente prevedevano una rilevazione del margine <i>"over time"</i> e viceversa); • nuovi requisiti specifici per stabilire se beni e servizi oggetto di forniture in serie debbano essere contabilizzati come una <i>performance obligation</i> singola o come <i>performance obligation</i> separate. Per alcuni contratti stipulati dal Gruppo si è reso necessario procedere all'<i>unbundling</i> dei contratti in due o più <i>performance obligation</i>, con conseguenti effetti sulla rideterminazione dei margini; • nuovi criteri in materia di rilevazione dei <i>contract cost</i>; • criteri più definiti da applicare in materia di produzioni di serie con conseguente rideterminazione dei margini rilevati sulle produzioni che presentavano tale fattispecie; • nuove e approfondite informazioni integrative da fornire, sia qualitative che quantitative. <p>Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018, con rideterminazione delle situazioni contabili del 2017 a fini comparativi.</p>

IFRS 16	<i>Leasing</i>	<p>Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei <i>leasing</i> operativi nei bilanci dei locatari imponendo una modalità di rilevazione unica per tutte le tipologie di <i>leasing</i>, con conseguente rilevazione nel bilancio dei locatari delle attività materiali oggetto di <i>leasing</i> e delle passività a fronte di pagamenti futuri.</p> <p>Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha avviato un progetto per la definizione puntuale degli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio. Gli impegni in essere su contratti di <i>leasing</i> secondo le regole contabili attuali sono indicati nella nota 25.</p>
---------	----------------	---

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso.

4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ E STIME RILEVANTI DA PARTE DEL MANAGEMENT

4.1 *Costi di sviluppo*

La voce accoglie i costi relativi alla applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze a un piano o a un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente avanzati, compresi i maggiori costi sostenuti in fase di avviamento rispetto ai costi a regime, precedenti l'avvio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Sono ammortizzati, secondo il metodo delle unità prodotte, lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è mediamente superiore a 5 anni. Qualora tali costi rientrino nell'ambito dei costi definiti nella prassi del Gruppo come "oneri non ricorrenti", essi sono rilevati in una voce specifica classificata all'interno delle attività immateriali (Nota 4.2).

Le rilevazione iniziale e le valutazioni successive di recuperabilità richiedono stime complesse da parte del *management*, influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale dei *business plan* di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie.

I costi di ricerca sono invece imputati al conto economico del periodo nel quale gli stessi sono sostenuti.

4.2 *Oneri non ricorrenti*

I costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione, avvio e adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati, compresi i maggiori costi sostenuti in fase di avviamento rispetto ai costi a regime - qualora finanziati, in particolare dalla Legge 808/1985 che disciplina gli interventi statali a sostegno della competitività delle entità operanti nel settore Aeronautico e della Difesa - sono classificati dal Gruppo nella voce "oneri non ricorrenti" tra le attività immateriali. Tali costi vengono

esposti al netto dei benefici incassati o da incassare a valere sulla Legge 808/1985 per programmi qualificati come funzionali alla “Sicurezza nazionale” e assimilati. Su tali programmi, il beneficio *ex lege* 808/1985 viene rilevato a decremento dei costi capitalizzati, mentre le *royalty* da corrispondere all’Ente erogante vengono rilevate contabilmente al verificarsi dei presupposti richiamati dalla normativa vigente (vendita di prodotti incorporanti la tecnologia ammessa ai benefici della Legge). Sui programmi diversi da quelli di Sicurezza Nazionale i finanziamenti incassati sono rilevati fra le “altre passività”, distinguendo fra quota corrente e non corrente sulla base della data attesa di restituzione. In entrambi i casi, gli oneri non ricorrenti sono rilevati fra le attività immateriali e ammortizzati all’interno delle commesse di produzione sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese.

Tali costi sono assoggettati a *impairment test* con cadenza almeno annuale fino al completamento dello sviluppo e, successivamente, non appena le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno o dello slittamento degli ordini attesi. Il *test* viene effettuato sulla base dei piani di vendita ipotizzati, generalmente superiori a 5 anni, in considerazione del ciclo di vita particolarmente lungo dei prodotti in via di sviluppo.

La rilevazione iniziale e le valutazioni successive di recuperabilità richiedono la formulazione di stime per loro natura complesse e caratterizzate da un elevato grado di incertezza in quanto influenzate da molteplici fattori quali l’orizzonte temporale dei *business plan* di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie. Tali stime comportano, pertanto, valutazioni significative da parte degli *management*, che tenga conto sia della ragionevole certezza dell’ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso l’ottenimento degli stessi risultati differito in più esercizi.

Nel caso di programmi già ammessi ai benefici della L. 808/1985 e classificati come funzionali alla “Sicurezza nazionale”, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è ancora in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero, è classificata separatamente nella voce “altre attività non correnti”. Il relativo importo viene determinato sulla base di una stima operata dal *management* che tenga conto sia della ragionevole certezza dell’ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso l’ottenimento degli stessi risultati differito in più esercizi.

4.3 Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento della finalizzazione dei contratti commerciali, salvo il caso in cui l’acquisizione degli stessi sia ritenuta altamente probabile per effetto di precedenti contratti quadro. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*: in alcuni casi, tuttavia, al fine di evitare gli effetti derivanti dall’andamento persistentemente sfavorevole del dollaro USA, il Gruppo ha posto in essere operazioni maggiormente strutturate che, pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura, non si

qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. In questi casi, così come in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella Nota 30. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

4.4 Stima di ricavi e costi a finire dei contratti a lungo termine

Il Gruppo opera in settori di *business* e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono in funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento. La stima dei costi complessivi previsti sui contratti in corso di esecuzione è caratterizzata da un elevato livello di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la complessità ingegneristica dei prodotti, la capacità di adempiere puntualmente alle specifiche tecniche richieste dai committenti e la capacità di rispettare i tempi di lavorazione contrattualmente previsti. Inoltre, il mancato rispetto di clausole contrattuali quali, a titolo esemplificativo, quelle relative ai tempi di consegna ed alla mancata rispondenza dei prodotti e servizi alle specifiche richieste dai committenti, possono comportare penali ed extra-costi di ammontare significativo, da considerare nella stima dei costi complessivi. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

4.5 Obbligazioni derivanti da fondi pensione a benefici definiti

Il Gruppo partecipa come sponsor a due fondi pensione a benefici definiti nel Regno Unito, a diversi fondi negli Stati Uniti d'America e ad altri piani minori in Europa, assumendo l'obbligazione di garantire ai partecipanti a detti fondi un determinato livello di benefici e mantenendo a proprio carico il rischio che le attività del piano non siano sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui detti piani evidenzino un deficit, il *trustee* responsabile della gestione richiede al Gruppo di contribuire al fondo.

Il deficit risultante dalle più aggiornate valutazioni attuariali operate da esperti indipendenti viene rilevato in bilancio tra le passività: si evidenzia che tali valutazioni muovono da assunzioni attuariali, demografiche, statistiche e finanziarie variabili nel tempo.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

4.6 *Impairment di attività*

Le attività del Gruppo sono assoggettate a *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato.

Il valore recuperabile è basato generalmente sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("*Discounted Cash Flows*"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa i flussi finanziari attesi ed i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni flussi di cassa stimati sulla base dei piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

I dettagli in merito alle modalità di calcolo degli *impairment test* sono riportati nella Nota 9.

4.7 *Contenziosi*

L'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Nel caso in cui il *management* ritenga probabile che a seguito del contenzioso si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile, tale importo, attualizzato per tenere conto dell'orizzonte temporale lungo il quale tale esborso avrà luogo, viene incluso nell'ammontare dei fondi rischi. La stima delle evoluzioni di tali contenziosi risulta particolarmente complessa e richiede l'esercizio di stime significative da parte del *management*. I contenziosi per i quali il manifestarsi di una passività viene ritenuta soltanto possibile ma non probabile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e a fronte degli stessi non si procede ad alcun stanziamento.

5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

A partire dal 1° gennaio 2017, il Gruppo ha adottato i seguenti *amendment* senza rilevare effetti significativi sulla presente Relazione Finanziaria Annuale:

- *Amendment* dello IAS 12 “Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate”: le modifiche chiariscono che l’esistenza di differenze temporanee deducibili deve dipendere solo dal confronto fra il valore contabile e il valore fiscale alla data di chiusura del bilancio;
- *Amendment* dello IAS 7 “Iniziativa di informativa”: le modifiche sono rappresentate dalla richiesta di maggiore *disclosure* con riferimento alla variazione delle passività derivanti dalle attività di finanziamento.

6. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel 2017 e nel periodo a confronto non si segnalano eventi o operazioni non ricorrenti.

7. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati eventi di rilievo dopo la chiusura del periodo.

8. INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera: *Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, Aeronautica, Spazio e Altre attività*.

Per un’analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Il Gruppo valuta l’andamento dei propri settori operativi e l’allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell’EBITA (si veda anche il paragrafo “Indicatori di *performance* NON-GAAP” inserito nella Relazione sulla gestione).

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite si segnala che i risultati delle *Joint Venture* strategiche sono inclusi nell’EBITA dei settori di appartenenza i quali, viceversa, non riflettono la relativa componente di ricavi delle *Joint Venture*.

I risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2017, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell’esercizio precedente, sono i seguenti:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio consolidato

31 dicembre 2017	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi	3.262	5.506	3.107	-	338	(686)	11.527
Ricavi intersettoriali (*)	(6)	(423)	(3)	-	(254)	686	-
Ricavi terzi	3.256	5.083	3.104	-	84	-	11.527
EBITA	260	537	324	79	(134)	-	1.066
Investimenti	136	173	127	-	29	-	465
Attivo fisso (**)	3.154	3.505	1.435	-	738	-	8.832

31 dicembre 2016	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi	3.639	5.468	3.130	-	327	(562)	12.002
Ricavi intersettoriali (*)	(11)	(326)	(3)	-	(222)	562	-
Ricavi terzi	3.628	5.142	3.127	-	105	-	12.002
EBITA	430	558	347	77	(160)	-	1.252
Investimenti	134	191	113	-	36	-	474
Attivo fisso (**)	3.187	3.672	1.504	-	779	-	9.142

(*) I ricavi intersettoriali comprendono i ricavi tra imprese del Gruppo consolidate appartenenti a settori diversi.
 (**) la porzione di attivo fisso si riferisce alle attività immateriali e materiali, nonché agli investimenti immobiliari.

La riconciliazione tra EBITA, EBIT e il risultato prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e dei riflessi delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto per i periodi presentati è la seguente:

2017	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Totale
EBITA	260	537	324	79	(134)	1.066
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(9)	(89)	-	-	-	(98)
Costi di ristrutturazione	(1)	(30)	-	-	(25)	(56)
Proventi/Costi non ricorrenti	(55)	(5)	(19)	-	-	(79)
EBIT	195	413	305	79	(159)	833
Risultati delle <i>Joint Venture</i> strategiche	-	(59)	(133)	(79)	-	(271)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	195	354	172	-	(159)	562

2016	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Totale
EBITA	430	558	347	77	(160)	1.252
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(9)	(88)	-	-	-	(97)
Costi di ristrutturazione	(6)	(49)	(36)	-	(11)	(102)
Proventi/Costi non ricorrenti	(26)	(45)	-	-	-	(71)
EBIT	389	376	311	77	(171)	982
Risultati delle <i>Joint Venture</i> strategiche	-	(52)	(166)	(77)	-	(295)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	389	324	145	-	(171)	687

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica (sulla base del Paese di riferimento del cliente), mentre l'attivo fisso, come in precedenza definito, è allocato sulla base della propria dislocazione:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 Bilancio consolidato

	Ricavi		Attivo fisso (*)	
	2017	2016	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Italia	1.785	2.148	4.641	4.666
Regno Unito	1.335	1.541	1.357	1.441
Resto d'Europa	2.910	3.251	845	826
Nord America	2.976	2.999	1.971	2.196
Resto del Mondo	2.521	2.063	18	13
	11.527	12.002	8.832	9.142

(*) la porzione di attivo fisso si riferisce alle attività immateriali e materiali, nonché agli investimenti immobiliari.

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Concessioni, licenze e marchi	Acquisite per aggregazioni aziendali	Altre attività immateriali	Totale
1° gennaio 2016							
Costo	5.868	1.231	1.913	421	1.246	766	11.445
Ammortamenti e svalutazioni	(1.880)	(711)	(476)	(97)	(658)	(613)	(4.435)
Valore in bilancio	3.988	520	1.437	324	588	153	7.010
Investimenti	-	44	160	5	-	23	232
Vendite	(8)	-	-	-	-	(1)	(9)
Ammortamenti	-	(62)	(113)	(14)	(97)	(49)	(335)
Svalutazioni	-	(3)	(13)	-	-	-	(16)
Altri movimenti	(157)	(9)	1	16	(26)	12	(163)
31 dicembre 2016	3.823	490	1.472	331	465	138	6.719
così composto:							
Costo	6.096	1.275	2.073	559	1.326	603	11.932
Ammortamenti e svalutazioni	(2.273)	(785)	(601)	(228)	(861)	(465)	(5.213)
Valore in bilancio	3.823	490	1.472	331	465	138	6.719
Investimenti	-	43	195	3	-	13	254
Ammortamenti	-	(62)	(44)	(16)	(98)	(38)	(258)
Svalutazioni	-	(6)	-	-	-	-	(6)
Incrementi da aggregazioni di imprese	80	-	-	1	70	-	151
Altri movimenti	(225)	(9)	9	(54)	(25)	(18)	(322)
31 dicembre 2017	3.678	456	1.632	265	412	95	6.538
così composto:							
Costo	5.747	1.100	2.078	627	1.283	429	11.264
Ammortamenti e svalutazioni	(2.069)	(644)	(446)	(362)	(871)	(334)	(4.726)
Valore in bilancio	3.678	456	1.632	265	412	95	6.538
31 dicembre 2016							
Valore lordo			4.774				
Contributi			3.302				
31 dicembre 2017							
Valore lordo			4.685				
Contributi			3.053				

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Complessivamente gli investimenti sono principalmente relativi ai settori *Elicotteri* (€mil. 98), *Aeronautica* (€mil. 80) ed *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (€mil. 73).

Risultano in essere impegni di acquisto di attività immateriali per €mil. 7 (€mil. 5 al 31 dicembre 2016).

Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle *cash generating unit* (CGU) o gruppi di CGU, individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo alla data di *reporting*, che prevede, come noto, quattro settori di *business*.

Al 31 dicembre 2017 e 2016 il riepilogo degli avviamenti per settore è il seguente:

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
Elicotteri		1.248		1.260
<i>DRS</i>	1.393		1.504	
<i>Divisioni Leonardo</i>	977		999	
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza		2.370		2.503
Aeronautica		60		60
		<u>3.678</u>		<u>3.823</u>

Il decremento netto rispetto al 31 dicembre 2016 si riferisce a differenze di traduzione sugli avviamenti denominati in GBP e USD, solo in parte compensate dall'incremento dell'avviamento derivante dall'acquisizione della Daylight Solutions avvenuta tramite la controllata DRS (€mil. 80), commentato nella Nota 13. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. Nella prassi del Gruppo, è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali predisposti dal *management* delle CGU e facenti parte del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal value*), utilizzando tassi di crescita ("*g rate*") non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei *business* non ancora approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le *performance* future. Nel dettaglio, tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macroeconomici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal *management* sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- al tasso *risk-free*, determinato utilizzando i rendimenti lordi di *bond* governativi del mercato geografico della CGU a 10 e 20 anni;
- al *market premium*, pari al 5,1% nel 2017 (5,7% nel 2016);
- al *beta* di settore, determinato utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore;
- al costo del debito applicabile al Gruppo;
- al rapporto *debt/equity* determinato utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore.

I tassi di crescita utilizzati per proiettare i flussi di cassa delle CGU oltre l'orizzonte esplicito di piano sono stati stimati, invece, facendo riferimento alle ipotesi di crescita dei singoli settori nei quali tali CGU operano. Tali ipotesi si fondano su elaborazioni interne di fonti esterne, prendendo a riferimento un orizzonte temporale solitamente decennale. I *g-rate* utilizzati ai fini dell'*impairment test* sono pari al 2%, in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti, pur in presenza per alcuni settori di tassi attesi di crescita superiori.

Le assunzioni maggiormente rilevanti ai fini della stima dei flussi finanziari utilizzati in sede di determinazione del valore d'uso sono di seguito riepilogate:

	Elicotteri	Elettronica	Aeronautica
WACC	X	X	X
<i>g-rate</i>	X	X	X
ROS da piano	X	X	X
Andamento del <i>budget</i> della Difesa	X	X	X

Nella stima di tali assunti di base il *management* ha fatto riferimento, nel caso di variabili esterne, a elaborazioni interne fondate su studi esterni, oltre che sulla propria conoscenza dei mercati e delle specifiche situazioni contrattuali.

Al 31 dicembre 2017 e 2016 i WACC dopo le imposte e i tassi di crescita (nominali) utilizzati sono stati i seguenti:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Wacc	g-rate	Wacc	g-rate
Elicotteri	7,3%	2,0%	7,6%	2,0%
<i>DRS</i>	7,6%	2,0%	7,6%	2,0%
<i>Divisioni Leonardo</i>	5,3%	2,0%	5,5%	2,0%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza Aeronautica	6,0%	2,0%	5,9%	2,0%

I test condotti non hanno evidenziato *impairment*, evidenziando al contrario significativi margini positivi (cd. *headroom*) anche su DRS, il cui avviamento era stato oggetto di pesanti svalutazioni nel 2011 e 2012 per effetto dei tagli subiti dal budget della Difesa USA. Detti tagli determinavano anche negli esercizi successivi un minor *headroom* rispetto alle altre CGU. Al 31 dicembre 2017 il valore di *headroom* di DRS è significativamente cresciuto, per effetto del mutato contesto macro-economico e di settore negli USA oltre che per gli effetti della riforma fiscale USA (a seguito della quale è stata decrementata l'aliquota fiscale dal 35% al 21%). Il significativo decremento dell'*headroom* degli Elicotteri riflette, invece, le criticità del settore, già diffusamente illustrate nella Relazione sulla Gestione. Tuttavia, come di seguito evidenziato, gli scenari di sensitività condotti hanno evidenziato come la recuperabilità del valore contabile dell'avviamento di tale CGU non rappresenti un rischio sulla base delle assunzioni effettuate in sede di determinazione del *budget* piano, anche in considerazione dei significativi margini realizzati dalla Divisione (EBITA pari a €mil. 260, con un ROS all'8%) anche in un contesto di mercato e specifico particolarmente complesso.

I risultati dei test sono stati sottoposti ad analisi di sensitività, prendendo a riferimento le assunzioni per le quali è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Al riguardo si segnala che in tutti i settori operativi gli ampi margini positivi registrati sono tali da non poter essere significativamente modificati da variazioni nelle assunzioni descritte. A titolo informativo si riportano comunque i risultati per tutte le CGU. La tabella di seguito presentata evidenzia il margine positivo nello scenario base, confrontato con le seguenti analisi di sensitività per il 2017 e 2016: (i) incremento dei tassi di interesse utilizzati per scontare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base, a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del *terminal value* di 50 punti base a parità di altre condizioni; (iii) riduzione di mezzo punto della redditività operativa applicata al *terminal value*, a parità di altre condizioni.

31 dicembre 2017	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	924	530	597	714
<i>DRS (USD milioni)</i>	1.057	782	847	947
<i>Divisioni Leonardo</i>	8.429	6.885	7.063	7.997
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza Aeronautica	10.034	9.051	9.180	9.698

31 dicembre 2016	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	2.544	2.019	2.110	2.529
<i>DRS (USD milioni)</i>	305	102	149	104
<i>Divisioni Leonardo</i>	6.463	5.272	5.421	5.653
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza Aeronautica	12.178	10.893	11.047	10.601

Altre attività immateriali

Gli investimenti in “Costi di sviluppo” si riferiscono in particolare ai settori *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (€mil. 28) ed *Elicotteri* (€mil. 15). Gli investimenti relativi alla voce “*Oneri non ricorrenti*” si riferiscono principalmente ai settori *Elicotteri* (€mil. 83) e *Aeronautica* (€mil. 75). Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici necessari per la classificazione fra i crediti viene separatamente evidenziata all’interno delle altre attività non correnti (Nota 12). I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella Nota 27.

I costi di ricerca e sviluppo complessivi, comprensivi anche degli appena citati “Costi di sviluppo” e “Oneri non ricorrenti”, sono pari a €mil. 1.539, dei quali €mil. 164 spesi a conto economico ed il residuo incluso nei contratti di vendita o coperto da contributi.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” include, in particolare, il valore delle licenze acquisite in esercizi precedenti nel settore Elicotteri. Con riferimento all’acquisizione totalitaria del programma AW609, tale valore include anche la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter, sulla base del successo commerciale del programma (Nota 23). La variazione del periodo è dovuta, principalmente, al decremento per gli ammortamenti del periodo e derivante dall’effetto cambio.

Le attività immateriali acquisite per effetto delle aggregazioni di impresa si decrementano principalmente per effetto degli ammortamenti e per l’effetto cambio, fenomeni solo in parte compensati dall’acquisto della Daylight Solutions attraverso la controllata Leonardo DRS. La composizione di tali attività è la seguente:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Conoscenze tecnologiche	104	63
Marchi	46	44
<i>Backlog e posizionamento commerciale</i>	262	358
	412	465

In particolare la voce *Backlog e posizionamento commerciale* si riferisce prevalentemente alla porzione di prezzo di acquisto corrisposto per DRS e per la componente inglese relativa alle divisioni *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* e alla divisione *Elicotteri*, allocato a tale intangibile in sede di *purchase price allocation*. La rilevazione degli effetti dell’acquisizione di Daylight ha comportato principalmente l’iscrizione di nuove conoscenze tecnologiche.

La voce “Altre” accoglie al suo interno principalmente *software* e le attività immateriali in corso e gli acconti.

10. ATTIVITÀ MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre attività materiali	Totale
1° gennaio 2016					
Costo	1.788	1.586	1.923	1.370	6.667
Ammortamenti e svalutazioni	(820)	(1.094)	(1.134)	(989)	(4.037)
Valore in bilancio	968	492	789	381	2.630
Investimenti	8	18	54	123	203
Vendite	(15)	(1)	(1)	(5)	(22)
Ammortamenti	(49)	(88)	(170)	(58)	(365)
Svalutazioni	-	(4)	-	(1)	(5)
Altri movimenti	4	52	(12)	(110)	(66)
31 dicembre 2016	916	469	660	330	2.375
così composto:					
Costo	1.545	1.602	2.080	1.222	6.449
Ammortamenti e svalutazioni	(629)	(1.133)	(1.420)	(892)	(4.074)
Valore in bilancio	916	469	660	330	2.375
Investimenti	14	19	39	139	211
Vendite	-	-	(2)	(1)	(3)
Ammortamenti	(48)	(86)	(119)	(53)	(306)
Svalutazioni	(2)	(3)	(3)	(3)	(11)
Incrementi da aggregazioni di imprese	2	-	-	3	5
Altri movimenti	(2)	27	26	(89)	(38)
31 dicembre 2017	880	426	601	326	2.233
così composto:					
Costo	1.542	1.609	2.117	1.240	6.508
Ammortamenti e svalutazioni	(662)	(1.183)	(1.516)	(914)	(4.275)
Valore in bilancio	880	426	601	326	2.233

La voce si decrementa per effetto degli ammortamenti di periodo e delle differenze cambio negative, solo parzialmente compensate dagli investimenti.

Gli investimenti più significativi sono stati effettuati dai settori *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* per €mil. 101, *Aeronautica* per €mil. 47 (principalmente per lo sviluppo delle attività relative al programma B787), *Elicotteri* per €mil. 38 e nelle *Altre attività* per €mil. 25.

La voce "Altre" accoglie anche il valore delle attività materiali in corso di completamento (€mil. 134 e €mil. 121 rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016).

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di attività materiali per €mil. 49 (€mil. 79 al 31 dicembre 2016).

11. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI ED EFFETTO DELLA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	2017			2016		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
<i>Joint Venture</i> rilevanti	962		962	947		947
<i>Joint Venture</i> non rilevanti singolarmente:	78	(2)	76	76	(2)	74
- <i>Aviation Training Int. Ltd</i>	18	-	18	18	-	18
- <i>Rotorsim Srl</i>	32	-	32	28	-	28
- <i>Advanced Acoustic Concepts LLC</i>	21	-	21	22	-	22
- <i>Rotorsim USA LLC</i>	7	-	7	8	-	8
- <i>Closed Joint Stock Company Helivert</i>	-	(2)	(2)	-	(2)	(2)
	1.040	(2)	1.038	1.023	(2)	1.021
Società collegate	140		140	100	-	100
	1.180	(2)	1.178	1.123	(2)	1.121

Il Gruppo opera in alcuni settori anche tramite entità, il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi, valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto qualificate come *joint venture*.

Il valore delle partecipazioni in società collegate si incrementa per effetto dell'acquisto delle quote ulteriori Avio (€mil. 45).

Le *joint venture* ritenute rilevanti, sia da un punto di vista dei volumi che dell'approccio strategico del Gruppo, sono le seguenti:

Ragione sociale	Natura della relazione	Sede operativa principale	Sede legale	% di possesso
Gruppo Telespazio	JV con Thales, tra i principali operatori al mondo nel campo dei servizi satellitari	Roma, Italia	Roma, Italia	67%
Gruppo Thales Alenia Space	JV con Thales, tra i principali operatori in Europa nei sistemi satellitari e all'avanguardia per le infrastrutture orbitanti	Tolosa, Francia	Cannes, Francia	33%
GIE ATR	JV con Airbus Group, tra i principali operatori al mondo nel settore dei velivoli regionali a turboelica di capacità tra i 50 e i 70 posti	Tolosa, Francia	Tolosa, Francia	50%
Gruppo MBDA	JV con Airbus Group e BAE Systems (per il tramite della controllante AMSH BV), tra i principali operatori al mondo nel campo missilistico	Parigi, Francia	Parigi, Francia	25%

In particolare, relativamente alle società rientranti nella cosiddetta "*Space Alliance*" - Thales Alenia Space e Telespazio - la Società ha effettuato ai fini del bilancio consolidato 2014, in sede di prima classificazione, un'approfondita analisi degli accordi in essere, al fine di accertare l'eventuale sussistenza di situazioni di controllo (con riferimento a Telespazio) o di mera influenza notevole (con riferimento a Thales Alenia Space), entrambe considerate da Leonardo come *Joint Venture*. Nello specifico, la "*Space Alliance*" disciplina in maniera univoca la *governance* di entrambe le società, rimandando poi a patti parasociali predisposti in maniera speculare. Con particolare riferimento a Telespazio, in cui il Gruppo detiene più del

50% delle quote azionarie, le analisi effettuate hanno portato a ritenere che la *governance* della società sia tale da considerare la società come entità a controllo congiunto, in virtù delle regole di composizione degli organi decisionali e della previsione del consenso unanime dei soci su materie di particolare rilevanza – tali da non poter essere definite meramente “protettive”, così come definito dall’IFRS10 - ai fini della gestione della società. L’analisi sostanziale, svolta tenendo conto delle peculiarità dei *business* di riferimento, ha inoltre evidenziato come i meccanismi di risoluzione di eventuali *deadlock* (cioè delle situazioni in cui si crea uno “stallo decisionale”, con impossibilità da parte dei soci di decidere in maniera congiunta su argomenti sui quali sono chiamati ad esprimersi attraverso il meccanismo del consenso unanime) siano tali da non consentire al *venturer* di maggioranza di imporre la propria volontà, essendo previsto, nel caso di impossibilità di ricomporre la decisione nonostante i complessi meccanismi di *escalation* previsti dai patti parasociali, il diritto in favore del *venturer* di minoranza di sciogliere la *Joint Venture*, riprendendo possesso degli *asset* originariamente conferiti, attraverso l’esercizio di un diritto di *call* ovvero e solo in subordine, nel caso questa non sia esercitabile, uscire dalla JV, attraverso l’esercizio di un diritto di *put*. In caso di “stallo decisionale”, pertanto, si potrebbe in ultima istanza arrivare alla liquidazione della *Joint Venture* stessa o alla cessione della partecipazione da parte del *venturer* di minoranza: in entrambi tali scenari i *venturer* potrebbero dover condividere o trasferire parte degli *asset* - con particolare riferimento a competenze tecnologiche o *know-how* - originariamente conferiti.

L’analisi condotta dall’altro *venturer* ha invece portato a conclusioni diverse con riferimento a Thales Alenia Space, consolidata integralmente da Thales, pur in presenza della struttura di *governance* in precedenza rappresentata. L’applicazione di tali diverse conclusioni su Leonardo, con conseguente consolidamento integrale di Telespazio in Leonardo, avrebbe così modificato i principali indicatori del Gruppo:

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Ricavi	+561	+569
EBITA	+32	+34
EBIT	+31	+32
Risultato netto (dei terzi)	+5	+8
FOCF	+45	+12
Indebitamento Netto di Gruppo	+36	+19

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati economico finanziari delle suddette *joint venture* rilevanti - relativamente alle quali non è disponibile il *fair value*, non essendo trattate su alcun mercato attivo - nonché la riconciliazione con i dati inclusi nel presente bilancio consolidato:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio consolidato

	31 dicembre 2017					Totale
	Telespazio	Thales Alenia Space	MBDA (tramite AMSH BV)	GIE ATR	Altre JV non rilevanti singolarmente	
Attività non correnti	283	1.879	2.325	172		
Attività correnti	331	1.404	4.944	959		
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	14	68	133	8		
Passività non correnti	43	300	952	128		
- di cui passività finanziarie non correnti	-	-	5	14		
Passività correnti	286	1.264	5.695	658		
- di cui passività finanziarie correnti	9	109	62	-		
Patrimonio netto di Terzi (100%)	15	-	1	-		
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	270	1.719	621	345		
Ricavi (100%)	564	2.501	3.557	1.602		
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	20	56	96	30		
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(1)	(10)	(16)	1		
Imposte sul reddito (100%)	(11)	(48)	(91)	(6)		
Utile (Perdita) connessa a <i>Continuing Operation</i> (100%)	36	166	238	265		
Utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-		
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	-	(10)	187	-		
Utile (perdita) complessivo (100%)	36	156	425	265		
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	175	559	74	229	75	1.112
% di utile (Perdita) connessa a <i>Continuing Operation</i> di competenza del Gruppo	23	56	59	133	8	279
% di utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	-	(3)	47	-	-	44
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	23	53	106	133	8	323
Dividendi ricevuti	(15)	(56)	(36)	(174)	(2)	(283)
Sottoscrizione di aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	1	-	-	-	-	1
Cessioni	(1)	(3)	-	-	-	(4)
Delta cambio	(2)	(1)	-	(12)	(4)	(19)
Altri movimenti	-	14	(12)	(3)	-	(1)
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	181	566	132	173	77	1.129
Rettifiche di consolidato	8	(214)	116	-	1	(89)
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	189	352	248	173	78	1.040
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	23	56	59	133	8	279
Rettifiche di consolidato	-	-	-	-	-	-
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	23	56	59	133	8	279
		271				

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio consolidato

	31 dicembre 2016					Totale
	Telespazio	Thales Alenia Space	MBDA (tramite AMSH BV)	GIE ATR	Altre JV non rilevanti singolarmente	
Attività non correnti	297	1.875	2.336	168		
Attività correnti	359	1.497	4.372	1.091		
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	16	11	130	7		
Passività non correnti	45	281	1.281	112		
- di cui passività finanziarie non correnti	2	-	117	5		
Passività correnti	335	1.395	5.131	691		
- di cui passività finanziarie correnti	9	25	29	-		
Patrimonio netto di Terzi (100%)	15	-	1	-		
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	261	1.696	295	456		
Ricavi (100%)	577	2.493	3.140	1.787		
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	32	52	90	28		
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(4)	(13)	(21)	(3)		
Imposte sul reddito (100%)	(17)	(39)	(71)	(3)		
Utile (Perdita) commessa a <i>Continuing Operation</i> (100%)	28	171	209	331		
Utile (Perdita) commessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-		
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	-	(2)	(203)	-		
Utile (perdita) complessivo (100%)	28	169	6	331		
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	161	540	83	232	78	1.094
% di utile (Perdita) commessa a <i>Continuing Operation</i> di competenza del Gruppo	19	56	52	166	(1)	292
% di utile (Perdita) commessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	-	(1)	(51)	-	-	(52)
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	19	55	1	166	(1)	240
Dividendi ricevuti	(4)	(35)	(11)	(177)	(5)	(232)
Partecipazioni delle <i>Discontinued operation</i>	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	-	-	-	-	-	-
Cessioni	-	-	-	-	(1)	(1)
Delta cambio	-	-	-	8	(4)	4
Altri movimenti	(1)	(1)	1	-	8	7
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	175	559	74	229	75	1.112
Rettifiche di consolidato	10	(216)	116	-	1	(89)
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	185	343	190	229	76	1.023
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	19	56	52	166	(1)	292
Rettifiche di consolidato		2	-	-	-	2
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	19	58	52	166	(1)	294
	295					

Si riporta, inoltre, un riepilogo dei dati economico finanziari aggregati delle società collegate, in quanto non sono presenti società collegate che rivestono singolarmente una rilevanza particolare per il Gruppo:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio consolidato

	Società collegate non rilevanti singolarmente	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	100	112
% di utile (Perdita) connessa a <i>Continuing Operation</i> di competenza del Gruppo	9	4
% di utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo		
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo		-
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	9	4
Dividendi ricevuti	(11)	(6)
Partecipazioni delle <i>Discontinued operation</i>		-
Sottoscrizione di aumenti di capitale		-
Acquisizioni	48	-
Cessioni	(7)	(9)
Delta cambio	(2)	(4)
Altri movimenti	(1)	(1)
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	136	96
Rettifiche di consolidato	4	4
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	140	100
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	9	4
Rettifiche di consolidato		
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9	4

12. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Finanziamenti a terzi	12	27
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	48	65
Depositi cauzionali	9	9
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	40	58
Attività nette piani a benefici definiti (Nota 22)	335	367
Crediti verso parti correlate (Nota 35)	-	1
Altri crediti non correnti	59	59
Crediti non correnti	503	586
Risconti attivi - quote non correnti	4	9
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	20	18
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	136	75
Attività non correnti	160	102

Il saldo dei crediti non correnti risente del decremento delle attività nette per piani a benefici definiti e della riduzione dei crediti non correnti verso Superjet, che sono stati riclassificati tra le attività correnti per effetto del progredire del piano di rimborso. Tali crediti si riferiscono all'esposizione finanziaria il cui incasso è previsto oltre i 12 mesi in conseguenza della definizione di un piano di rimborso a 3 anni concordato con l'acquirente nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione della partecipazione di Leonardo a tale programma effettuata nel corso del 2016. Di tale importo si è tenuto conto in sede di determinazione del KPI "Indebitamento Netto di Gruppo", come evidenziato nella Nota 20.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

13. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Il 23 giugno 2017 il Gruppo Leonardo ha acquisito, attraverso Leonardo DRS, il 100% del Gruppo Daylight Solutions, Inc., azienda *leader* nello sviluppo di prodotti *laser* a tecnologia a cascata quantica, al fine di ampliare l'offerta di DRS nell'ambito di soluzioni avanzate verso il mercato civile e militare. L'esborso per l'acquisto delle azioni è stato pari a USDmil. 140, al netto della cassa acquisita, a cui si aggiungerà un ulteriore corrispettivo – da corrispondere entro il primo trimestre del 2018 – a titolo di *earn-out* per USDmil. 13 circa.

L'effetto complessivo sulla situazione patrimoniale (al cambio della data dell'operazione) è stato il seguente:

	<u>Fair Value</u>
Attività immateriali derivante da <i>business combination</i>	70
Altre attività (passività) nette	(16)
Attività nette acquisite	54
Prezzo pagato	123
<i>Earn-out</i> e altre quote da pagare	11
Prezzo	134
Avviamento derivante dall'acquisizione	80

Nel dettaglio le attività immateriali derivanti da *business combination* si riferiscono a conoscenze tecnologiche per €mil. 53, *Backlog* e posizionamento commerciale per €mil. 14 e a marchi per €mil. 3

All'interno del presente bilancio consolidato il contributo di Daylight – per i sei mesi successivi alla data di acquisizione – è stato pari a USD mil. 41 in termini di ricavi e USD mil. 8 in termini di EBITA. Qualora il gruppo Daylight fosse stato consolidato per l'intero esercizio, il suo contributo sarebbe stato pari a USD mil. 64 e USD mil. 9 in termini, rispettivamente, di ricavi e EBITA.

14. RIMANENZE

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.714	1.675
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.470	1.562
Prodotti finiti e merci	57	72
Acconti a fornitori	1.140	705
	4.381	4.014

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione pari a €mil. 757 (€mil. 750 al 31 dicembre 2016). L'incremento del periodo negli acconti a fornitori si riferisce principalmente agli acconti erogati nell'ambito del programma EFA Kuwait dell'*Aeronautica*.

15. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E ACCONTI DA COMMITTENTI

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Lavori in corso (lordi)	4.141	3.923
Perdite a finire (lic positivi)	(35)	(51)
Acconti da committenti	<u>(1.221)</u>	<u>(1.331)</u>
Lavori in corso (netti)	2.885	2.541
Acconti da committenti (lordi)	7.256	6.406
Lavori in corso	(472)	(517)
Perdite a finire (lic negativi)	430	568
Acconti da committenti (netti)	7.214	6.457
Valore netto	(4.329)	(3.916)

I “lavori in corso” vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un’analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti, o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

Il saldo netto di lavori in corso e acconti da committenti si compone come di seguito indicato:

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Costi sostenuti e margini riconosciuti, al netto delle perdite	4.148	3.821
Acconti	<u>(8.477)</u>	<u>(7.737)</u>
Valore netto	(4.329)	(3.916)

16. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	<u>31 dicembre 2017</u>		<u>31 dicembre 2016</u>	
	<u>Commerciali</u>	<u>Finanziari</u>	<u>Commerciali</u>	<u>Finanziari</u>
Crediti	3.077	64	3.240	76
<i>Impairment</i> cumulati	(459)	(17)	(483)	(18)
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 35)	569	110	667	40
	<u>3.187</u>	<u>157</u>	<u>3.424</u>	<u>98</u>

I crediti commerciali includono €mil. 18 (€mil.38 al 31 dicembre 2016) di crediti verso Sukhoi e Superjet il cui incasso, in accordo con il piano di rimborso e riscadenziamento definito in occasione della cessione del *business* russo di Superjet è previsto oltre i 12 mesi, nonché crediti verso Piaggio Aeroindustries, oggetto di un riscadenziamento (per €mil. 115) che ne prevede il pagamento oltre i 12 mesi, nell’ambito del piano di ristrutturazione intrapreso da tale società.

L’analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio credito sono riportate nella Nota 36.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

17. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Titoli	3	-
Derivati attivi	184	165
Risconti attivi - quote correnti	60	89
Crediti per contributi	83	98
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	54	56
Crediti per imposte indirette	89	79
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	5	4
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)	5	4
<i>Fair value</i> partecipazione residua in Ansaldo Energia	-	138
Altre attività	125	148
	<u>608</u>	<u>781</u>

Il decremento della voce si riferisce all'esercizio, nel mese di luglio 2017, dell'opzione relativa al 15% del capitale sociale di Ansaldo Energia, per effetto del quale è stata definitivamente ceduta a CDP Equity la partecipazione in Ansaldo Energia, ad un corrispettivo pari a €mil. 144.

La seguente tabella illustra i *fair value* dei diversi derivati in portafoglio:

	<i>Fair value al</i>					
	<u>31 dicembre 2017</u>			<u>31 dicembre 2016</u>		
	Attività	Passività	Netto	Attività	Passività	Netto
<u><i>Interest rate swap</i></u>						
<i>Trading</i>	1	(3)	(2)	2	(3)	(1)
<i>Fair value hedge</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Cash flow hedge</i>	-	-	-	-	(1)	(1)
<u><i>Currency forward/swap/option</i></u>						
<i>Trading</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fair value hedge</i>	6	(4)	2	1	(36)	(35)
<i>Cash flow hedge</i>	172	(227)	(55)	153	(297)	(144)
<u><i>Embedded derivative (trading)</i></u>	5	-	5	9	-	9

18. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

La variazione di periodo è illustrata nei prospetti di *cash-flow*. Le disponibilità al 31 dicembre 2017 includono €mil. 3 di depositi vincolati (€mil. 6 al 31 dicembre 2016).

19. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(3.738.696)	-	(34)	-	(34)
31 dicembre 2016	574.411.699	2.544	(34)	(19)	2.491
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	29.563	-	-	-	-
31 dicembre 2017	574.441.262	2.544	(34)	(19)	2.491
<i>così composto:</i>					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(3.709.133)	-	(34)	-	(34)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 3.709.133 azioni proprie.

Al 31 dicembre 2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni.

Il prospetto della movimentazione delle Altre riserve e del Patrimonio di Terzi è riportato nella sezione dei prospetti contabili.

Riserva cash flow hedge

La riserva include le variazioni di *fair value* relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

Riserva di traduzione

La riserva si decrementa per effetto delle seguenti variazioni:

	2017	2016
Dollaro USA	(197)	63
Sterlina UK	(71)	(360)
Altre valute	2	7
	(266)	(290)

Cumulativamente, la riserva è negativa per €mil. 480, principalmente per le differenze di traduzione sulle componenti denominate in sterlina parzialmente compensate dalle componenti denominate in dollari, in particolare Leonardo DRS.

Effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

	Gruppo - società consolidate			Gruppo - società valutate ad equity		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto
2017						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	89	(17)	72	45	(8)	37
Variazione <i>cash-flow</i> hedge	86	(14)	72	18	(6)	12
Differenza di traduzione	(243)	-	(243)	(23)	-	(23)
Totale	(68)	(31)	(99)	40	(14)	26
2016						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	38	(7)	31	(56)	4	(52)
Variazione <i>cash-flow</i> hedge	(105)	23	(82)	(6)	-	(6)
Differenza di traduzione	(300)	-	(300)	10	-	10
Totale	(367)	16	(351)	(52)	4	(48)

Non ci sono effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto dei Terzi.

20. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	3.048	599	3.647	3.737	638	4.375
Debiti verso banche	186	60	246	238	59	297
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	-	701	701	0	502	502
Altri debiti finanziari	31	57	88	36	68	104
	3.265	1.417	4.682	4.011	1.267	5.278

Le principali clausole che regolano i debiti del Gruppo sono riportate nella sezione "Operazioni Finanziarie" della Relazione sulla Gestione. La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

	1° gennaio 2017	Emissioni	Rimborsi/Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio ed altri movimenti	31 dicembre 2017
Obbligazioni	4.375	591	(1.415)	241	(145)	3.647
Debiti verso banche	297	-	(54)	3	-	246
Debiti finanziari verso parti correlate	502	-	-	199	-	701
Altri debiti finanziari	104	-	(25)	9	-	88
	5.278	591	(1.494)	452	(145)	4.682

	1° gennaio 2016	Emissioni	Rimborsi/Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio ed altri movimenti	31 dicembre 2016
Obbligazioni	4.397	-	(243)	246	(25)	4.375
Debiti verso banche	389	-	(59)	(33)	-	297
Debiti finanziari verso parti correlate	401	-	-	101	-	502
Altri debiti finanziari	119	-	(14)	1	(2)	104
	5.306	-	(316)	315	(27)	5.278

Movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.

Si riporta, di seguito, la riconciliazione della movimentazione dei debiti finanziari con i flussi derivanti da attività di finanziamento per il 2017:

Saldo al 1° gennaio 2017	<u>5.278</u>
Variazioni incluse nei flussi da attività di finanziamento del cash-flow	(449)
- Emissione di prestiti obbligazionari	591
- Rimborso di prestiti obbligazionari	(1.172)
- Variazione netta degli altri debiti finanziari	132
Movimenti non monetari	(147)
- Effetto cambi	(145)
- Rateo interessi	(2)
Saldo al 31 dicembre 2017	<u>4.682</u>

Il decremento del periodo è relativo, in particolare, alla riduzione delle obbligazioni (come effetto netto delle operazioni di seguito commentate) e della quota di rimborso (€mil. 46) del finanziamento in essere con la Banca Europea per gli investimenti (BEI) finalizzato alla realizzazione di attività di sviluppo nel settore aeronautico, il cui valore residuo, pari a €mil. 234 al 31 dicembre 2017, è incluso nei debiti verso banche.

Obbligazioni

Il decremento risente delle operazioni di *buy-back* - realizzate sulle emissioni in USD (nominali USDmil. 734) e GBP (nominali GBPmil. 30) illustrate nella sezione "Operazioni Finanziarie" della Relazione sulla Gestione - e del rimborso dell'emissione obbligazionaria scadente nel mese di dicembre, effetti solo in parte compensati della nuova emissione di nominali €mil. 600 collocata a giugno 2017 nell'ambito del programma EMTN, con scadenza 2024 e cedola pari all'1,50%.

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2017 che evidenzia le emissioni di Leonardo ("LDO") e di Leonardo US Holding, Inc ("LH"):

Emittente		Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale outstanding (mil.)*	Coupon annuo	Tipologia di offerta
LDO (originariamente Fin Fin)	(**)	2003	2018	€	500	5,750%	⁽¹⁾ Istituzionale Europeo
LDO	(**)	2005	2025	€	500	4,875%	Istituzionale Europeo
LDO (originariamente Fin Fin)	(**)	2009	2019	GBP	288	8,000%	⁽²⁾ Istituzionale Europeo
LDO (originariamente Fin Fin)	(**)	2009	2022	€	556	5,250%	Istituzionale Europeo
LH	(***)	2009	2039	USD	169	7,375%	Istituzionale Americano Rule 144A/Reg. S
LH	(***)	2009	2040	USD	263	6,250%	Istituzionale Americano Rule 144A/Reg. S
LDO	(**)	2017	2024	€	600	1,500%	Istituzionale Europeo
LDO (originariamente Fin Fin)	(**)	2013	2021	€	739	4,500%	Istituzionale Europeo

(*) Importi nominali residui nel caso di emissioni soggette alle operazioni di *buy-back*

(**) Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo ed emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €mil. 4. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'art. 129 D.Lgs. n. 385/93.

(***) Obbligazioni emesse secondo le regole previste dalle Rule 144A Regulation S del Securities Act statunitense. Le rivenienze di dette emissioni sono state interamente utilizzate da Leonardo US Holding Inc. per finanziare la controllata Leonardo DRS in sostituzione delle emissioni obbligazionarie in dollari originariamente emesse dalla società, il cui rimborso venne richiesto in via anticipata dagli obbligazionisti a seguito dell'acquisto di Leonardo DRS da parte di Leonardo. Di conseguenza su dette emissioni non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio consolidato

- (1) Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno portato il costo effettivo del finanziamento a un tasso fisso migliore del *coupon* e corrispondente a una media di circa il 5,6%.
- (2) Le rivenienze dell'emissione sono state convertite in Euro e il rischio di cambio derivante dall'operazione è integralmente coperto

La movimentazione delle obbligazioni è la seguente:

	1° gennaio 2017		Accensioni	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	31 dicembre 2017	Fair value
500 Emil. LDO 2018*	501			29		(29)		501	500
500 Emil. LDO 2025*	516			25		(24)		517	500
400 GBPmil. LDO 2019*	369			28	(34)	(27)	(13)	323	324
600 Emil. LDO 2022*	581			29		(29)		581	556
500 USDmil. LH 2019*	422			22	(363)	(30)	(51)	-	
300 USDmil. LH 2039*	264			19	(90)	(20)	(31)	142	141
500 USDmil. LH 2040*	439			25	(164)	(28)	(50)	222	219
600 Emil. LDO 2017*	521			23	(521)	(23)		-	
600 Emil. LDO 2024*		591		6				597	600
950 Emil. LDO 2021*	762			35		(33)	-	764	739
	4.375	591	241	(1.172)	(243)	(145)		3.647	3.579

	1° gennaio 2016		Accensioni	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	31 dicembre 2016	Fair value
500 Emil. LDO 2018*	500			30		(29)		501	500
500 Emil. LDO 2025*	516			25		(25)		516	500
400 GBPmil. LDO 2019*	434			34	(2)	(35)	(62)	369	372
600 Emil. LDO 2022*	579			29	-	(27)		581	556
500 USDmil. LH 2019*	408			26		(25)	13	422	412
300 USDmil. LH 2039*	255			18	-	(18)	9	264	261
500 USDmil. LH 2040*	426			25	-	(27)	15	439	433
600 Emil. LDO 2017*	519			24	-	(22)		521	521
950 Emil. LDO 2021*	760			35	-	(33)	-	762	739
	4.397	-	246	(2)	(241)	(25)		4.375	4.294

(*) Anno di scadenza delle obbligazioni.

Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base dei prezzi quotati delle emissioni in essere (livello 1 della gerarchia del *fair value*).

Le passività finanziarie del Gruppo presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
31 dicembre 2017										
Entro 1 anno	-	599	19	41	701	-	54	3	774	643
2-5 anni		1.070	76	109		-	24	4	100	1.183
Oltre 5 anni	-	1.978	-	1	-	-	3		3	1.979
Totale	-	3.647	95	151	701	-	81	7	877	3.805

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio consolidato

31 dicembre 2016	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	-	638	29	30	502	-	68	-	599	668
2-5 anni	-	2.023	82	109	-	-	31	1	113	2.133
Oltre 5 anni	-	1.714	20	27	-	-	4	-	24	1.741
Totale	-	4.375	131	166	502	-	103	1	736	4.542

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	31 dicembre 2017	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2016	Di cui con parti correlate
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.893)		(2.167)	
Titoli detenuti per la negoziazione	(3)		-	
Liquidità	(1.896)		(2.167)	
Crediti finanziari correnti	(157)	(110)	(98)	(40)
Debiti bancari correnti	60		59	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	599		638	
Altri debiti finanziari correnti	758	701	570	502
Indebitamento finanziario corrente	1.417		1.267	
Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	(636)		(998)	
Debiti bancari non correnti	186		238	
Obbligazioni emesse	3.048		3.737	
Altri debiti non correnti	31	-	36	-
Indebitamento finanziario non corrente	3.265		4.011	
Indebitamento finanziario netto	2.629		3.013	

La riconciliazione con l'Indebitamento Netto del Gruppo utilizzato come KPI è la seguente:

	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		2.629	3.013
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	17	-	(138)
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	17	(2)	35
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	12	(48)	(65)
Indebitamento netto del Gruppo (KPI)		2.579	2.845

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

21. FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Penali	Garanzia prodotti	Altri fondi	Totale
<i>1° gennaio 2016</i>						
Corrente	3	83	84	96	470	736
Non corrente	278	124	297	119	645	1.463
	281	207	381	215	1.115	2.199
Accantonamenti	3	59	27	69	227	385
Utilizzi	(5)	(58)	(64)	(19)	(84)	(230)
Assorbimenti	-	-	(19)	(45)	(155)	(219)
Altri movimenti	7	(27)	(180)	(12)	(6)	(218)
<i>31 dicembre 2016</i>	286	181	145	208	1.097	1.917
<i>Così composto:</i>						
Corrente	111	74	19	94	494	792
Non corrente	175	107	126	114	603	1.125
	286	181	145	208	1.097	1.917
Accantonamenti	-	11	26	56	191	284
Utilizzi	(18)	(57)	(7)	(20)	(36)	(138)
Assorbimenti	-	(4)	(2)	(44)	(83)	(133)
Altri movimenti	(19)	(12)	(25)	(10)	(72)	(138)
<i>31 dicembre 2017</i>	249	119	137	190	1.097	1.792
<i>Così composto:</i>						
Corrente	109	51	19	92	522	793
Non corrente	140	68	118	98	575	999
	249	119	137	190	1.097	1.792

Gli "Altri fondi rischi e oneri" includono prevalentemente:

- il fondo rischi fiscali per Emil. 132 (Emil. 133 al 31 dicembre 2016);
- il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per Emil. 36 (Emil. 37 al 31 dicembre 2016);
- il fondo rischi contenziosi in corso per Emil. 50 (Emil. 55 al 31 dicembre 2016);
- altri fondi, prevalentemente riferibili a criticità su contratti, in particolare del settore *Aeronautica*.

Relativamente ai rischi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti penali pendenti nei confronti di alcune società controllate o della stessa Leonardo e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni in società controllate o nella stessa Leonardo, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2017 e in questi primi mesi del 2018:

- con riferimento al procedimento penale pendente dinanzi al Tribunale di Roma nei confronti, *inter alia*, dell'ex Direttore Commerciale di Leonardo per il reato di cui agli artt. 110, 319, 319 bis, 320, 321 e 322 bis c.p. - in relazione ai contratti di fornitura conclusi nel 2010 dalle società AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati e Telespazio Argentina con il Governo di Panama - il 22 settembre 2017 il Tribunale di Roma ha pronunciato sentenza di non doversi procedere ai sensi dell'art. 531 c.p.p. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. In relazione a tale vicenda, la Procura di Roma ha altresì avviato un procedimento nei confronti di Leonardo in ordine all'illecito amministrativo di cui all'art. 25 D.Lgs. 231/01 e, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico

Ministero, è stata fissata l'udienza preliminare per il 21 settembre 2017. All'esito di tale udienza il Giudice ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere ai sensi dell'art. 425 c.p.p.;

- è pendente un procedimento presso la Procura di Roma nei confronti di un ex amministratore di Leonardo, di tre ex dirigenti e di un dirigente della Società (in relazione alla carica di amministratore ricoperta nell'allora Finmeccanica Finance SA), per i reati di cui agli artt. 110 c.p. e 5 D.Lgs. 74/2000, nonché di vari dipendenti e dirigenti della società, per i reato di cui agli artt.110, 646 e 61 n.11 c.p. in relazione, *inter alia*, a prestiti personali richiesti alla società nel periodo 2008-2014;
- con riferimento al giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Busto Arsizio in relazione alla fornitura di 12 elicotteri AW 101 VIP/VVIP al Governo Indiano, si rammenta che il 9 ottobre 2014 il Tribunale aveva condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo Spa (in relazione alla carica ricoperta in AgustaWestland) e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA in ordine al reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti), limitatamente al periodo di imposta maggio 2009 - giugno 2010, disponendo altresì nei confronti di AgustaWestland SpA la confisca dell'importo pari all'ammontare dell'imposta evasa (relativa ad un imponibile pari a €mil. 3,4), considerata ai fini della determinazione dei fondi rischi. Con la medesima pronuncia, il Tribunale aveva invece assolto gli imputati dal reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 319, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri), perché il fatto non sussiste. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello.

Il 7 aprile 2016 la Corte di Appello di Milano ha condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA per i reati di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 318, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. e all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000. Successivamente, in data 16 dicembre 2016 la Corte di Cassazione ha annullato la sentenza impugnata e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano per nuovo giudizio. Lo scorso 8 gennaio, la Corte d'Appello di Milano ha assolto gli imputati dai reati loro ascritti, fissando in novanta giorni il termine per il deposito delle motivazioni. In relazione alle società si rammenta che, in data 25 luglio 2014, il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 231/2001, ha disposto l'archiviazione del procedimento a carico di Leonardo, ritenendo il coinvolgimento della Società, all'esito delle indagini svolte, privo di fondamento dal punto di vista fattuale e giuridico. La Procura precedente ha altresì riconosciuto che la Società sin dal 2003 ha adottato, concretamente attuato e costantemente aggiornato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo astrattamente idoneo alla prevenzione di reati del tipo di quelli oggetto di contestazione, rivolgendo attenzione anche agli aspetti di *compliance* al fine di garantire adeguati standard di correttezza ed eticità. Inoltre in data 28 agosto 2014 il GIP del Tribunale di Busto Arsizio – in accoglimento delle richieste formulate dalle società di applicazione di sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 63 del D.Lgs. 231/2001 e 444 ss. c.p.p. – ha applicato ad AgustaWestland SpA la sanzione amministrativa pecuniaria di € 80.000 e ad AgustaWestland Ltd la

sanzione amministrativa pecuniaria di € 300.000 nonché la confisca per equivalente della somma di Emil. 7,5.

Per quanto attiene all'indagine avviata nel febbraio 2013 dall'Autorità Giudiziaria Indiana (CBI) per i medesimi fatti di cui sopra, si segnala che in data 2 febbraio 2018 è stato notificato ad AgustaWestland International Ltd un invito a comparire all'udienza del 30 maggio 2018 dinanzi alla *Patiala House Court* di New Delhi nell'ambito del procedimento penale ivi instaurato contro la predetta società ed altri soggetti, tra cui Leonardo Spa. A tal proposito si precisa tuttavia che Leonardo non ha ricevuto alcuna notifica;

- con riferimento al procedimento penale pendente presso la Procura di Busto Arsizio nei confronti di due ex amministratori delegati di AgustaWestland SpA, per i reati di cui agli artt. 2 D.Lgs. 74/2000, 81 e 110 c.p. e agli artt. 322-bis, 81 e 110 c.p., e di un ex dirigente, per i reati di cui agli artt. 2 D.Lgs. 74/2000, 81 e 110 c.p., in relazione ai rapporti contrattuali intrattenuti da AgustaWestland SpA con una società di diritto estero nell'ambito dei contratti stipulati con il Ministero della Difesa algerino, in data 11 dicembre 2017 il GIP del Tribunale di Busto Arsizio ha disposto l'archiviazione del procedimento in ordine ai reati di cui agli artt. 322-bis, 81 e 110 c.p. Si rammenta che nell'ambito di tale procedimento era stato notificato, nell'aprile 2016, l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, limitatamente al reato di cui all'art. 2 D.Lgs. 74/2000, nei confronti di due ex amministratori delegati e di un ex dirigente di AgustaWestland SpA. A seguito della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico Ministero, è stata fissata l'udienza preliminare per il 25 luglio 2017, successivamente rinviata al 23 gennaio 2018. All'esito di tale udienza il Giudice ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere ai sensi dell'art. 425 c.p.p.;
- è pendente dinanzi al Tribunale di Napoli un procedimento penale avente ad oggetto gli appalti affidati all'allora Elsag Datamat (ora Selex ES SpA) e a un'altra società per la realizzazione, rispettivamente, del sistema integrato di monitoraggio del traffico della città di Napoli e dei sistemi di videosorveglianza per alcuni comuni della provincia di Napoli. Nel procedimento risultano imputati, *inter alia*, un dipendente dell'allora Elsag Datamat per i delitti di cui agli artt. 353 e 326 c.p., l'ex Amministratore Delegato e un dipendente dell'allora Elsag Datamat per il reato di cui agli artt. 326, 353 e 416 c.p. nonché Selex ES per l'illecito di cui all'art. 24 ter, co. 2, D.Lgs. n. 231/2001. Inoltre Selex ES, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta della parte civile, ha provveduto altresì a costituirsi responsabile civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;
- con riferimento al procedimento penale pendente nei confronti di un ex dipendente dell'allora Elsag Datamat (ora Selex ES SpA) per i reati di cui agli artt. 426 e 449 c.p., in relazione all'esondazione del torrente Chiaravagna verificatasi a Genova il 5 ottobre 2010 – nell'ambito del quale, Selex ES SpA si è costituita responsabile civile - il Tribunale di Genova in data 7 marzo 2017 ha emesso sentenza di assoluzione;

- sono pendenti due procedimenti penali aventi ad oggetto l'affidamento della realizzazione e gestione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI.

Giudizio immediato - Costituzione di parte civile (Selex Service Management)

Nell'ambito del giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Napoli a carico di alcuni fornitori e subfornitori di Selex Service Management, all'udienza del 7 novembre 2013 la società si è costituita parte civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

Giudizio abbreviato - Costituzione di parte civile (Selex Service Management)

Nell'ambito del giudizio abbreviato dinanzi al Tribunale di Napoli a carico, *inter alia*, dell'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management, per i reati di cui all'art. 416, commi 1, 2 e 5 c.p. e agli artt. 81cpv, 110, 319, 320 e 321 c.p. e agli artt. 2 e 8 D.Lgs. 74/2000, all'udienza del 21 novembre 2013 la società si è costituita parte civile.

In data 18 luglio 2014 il Tribunale ha condannato l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management in relazione ai reati allo stesso ascritti nonché al risarcimento dei danni in favore della Selex Service Management. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. La Corte di Appello di Napoli in data 5 gennaio 2018 ha pronunciato sentenza di condanna nei confronti dell'ex Amministratore Delegato della società;

- con riferimento al procedimento dinanzi al Tribunale di Roma nei confronti dell'ex Amministratore Delegato e dell'ex Direttore Vendite di Selex Sistemi Integrati (attualmente in liquidazione), in relazione all'assegnazione di lavori da parte di ENAV SpA, in data 16 ottobre 2015 il Tribunale ha condannato gli imputati per il reato di cui all'art. 8 del D.Lgs. 74/2000 mentre li ha assolti dal reato di cui all'art. 646 c.p. Con la medesima pronuncia il Giudice ha altresì condannato l'ex Amministratore Delegato e l'ex Direttore Vendite di Selex Sistemi Integrati al risarcimento dei danni in favore della società (parte civile). Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. Il procedimento prosegue dinanzi alla Corte di Appello di Roma;
- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale avente ad oggetto la gara per l'affidamento in ambito ICT di servizi operativi, gestione di contratti e acquisizioni indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2010 ed aggiudicata ad un RTI costituito da Selex Service Management e da una società non appartenente al Gruppo Leonardo. Si rammenta che in data 1° luglio 2015 il GUP ha disposto il rinvio a giudizio per l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo, per il reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., per l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management, per il reato di cui agli artt. 110, 319 e 321 c.p. e agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., nonché per la medesima Selex Service Management, per l'illecito di cui all'art. 25 D.Lgs. n. 231/2001. Leonardo ha provveduto a costituirsi parte civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

In relazione a tale procedimento risultavano altresì imputati, per il reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., l'ex Direttore Operazioni di Selex Service Management, nei cui confronti

è stata pronunciata sentenza di proscioglimento, e l'ex Direttore Relazioni Esterne di Leonardo, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza ex artt. 444 e ss. c.p.p.;

- è pendente un procedimento penale dinanzi al Tribunale di Roma che coinvolge l'Amministratore Delegato dell'allora Selex Systems Integration GmbH (ora Selex ES GmbH), in ordine ai reati di cui agli artt. 110 c.p., 223, comma 2 n. 2, in riferimento agli artt. 216 e 219, commi 1 e 2 n. 1, del R.D. 267/42, in relazione al fallimento di una società fornitrice. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;
- è pendente un procedimento penale presso la Procura di Torino avente ad oggetto la fornitura di elicotteri alle Forze Armate, di Polizia e ad altri corpi dello Stato effettuata da AgustaWestland, che coinvolge alcuni amministratori di Leonardo (in carica dal 1994 al 1998) e ad alcuni amministratori/dirigenti di AgustaWestland (in carica dal 1999 al 2014) in ordine al reato di cui all'art. 449 c.p. per la violazione delle norme sull'impiego dell'amianto;
- con riferimento al procedimento penale pendente nei confronti di alcuni amministratori dell'allora Breda Termomeccanica SpA, poi Ansaldo SpA, in carica nel periodo 1973-1985, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 3, 40 comma 2, 41 comma 1 c.p., 2087 c.c. e 590 commi 1, 2, 3, 4 e 5 c.p., per violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali - nell'ambito del quale Leonardo si è costituita in qualità di responsabile civile - in data 15 giugno u.s. il Tribunale di Milano ha emesso sentenza di assoluzione. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello;
- è pendente un procedimento penale presso la Procura di Vercelli nei confronti di tre ex dipendenti di AgustaWestland SpA (attualmente dipendenti di Leonardo - Divisione Elicotteri) e di un dipendente di AgustaWestland Philadelphia Corporation per il reato di cui all'art. 449 c.p. in relazione agli artt. 428 e 589 c.p., con riferimento all'incidente occorso a Santhià il 30 ottobre 2015.

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori di Leonardo non hanno effettuato specifici accantonamenti. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

* * * * *

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività delle società del Gruppo Leonardo si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Per alcune controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento

specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul Gruppo. Tra le principali controversie si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Leonardo e Alenia Spazio (poi ALS S.p.A., ora So.Ge.Pa. SpA) dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare Gorizont. Il contenzioso si è concluso favorevolmente per carenza di giurisdizione della Corte adita. In data 11 maggio 2007 Reid ha notificato a Leonardo ed a So.Ge.Pa. un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware. Nel nuovo giudizio Reid ha riproposto le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas, senza peraltro quantificare l'importo del danno lamentato. Nel costituirsi, Leonardo ha presentato una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. In data 27 marzo 2008 il giudice ha emesso un provvedimento con il quale ha rigettato la domanda attorea dichiarando la decadenza dell'azione. Tale provvedimento è stato impugnato dalla controparte dinanzi alla *Supreme Court of Delaware* che, con provvedimento emesso il 9 aprile 2009, ha accolto l'impugnazione e rinesso il giudizio alla *Court of Chancery* per la decisione in merito all'altra eccezione sollevata da Leonardo e So.Ge.Pa. relativa alla carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. In data 20 novembre 2014 è stata emessa la decisione relativamente alla questione di giurisdizione che ha rigettato l'eccezione sollevata da Leonardo e So.Ge.Pa.. È stata quindi effettuata la fase istruttoria al termine della quale Leonardo e So.Ge.Pa. hanno depositato una *Motion for summary judgment* a mezzo della quale le Società hanno riproposto la questione relativa alla carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware e parimenti chiesto il rigetto della domanda attorea perchè infondata in fatto ed in diritto. Con sentenza del 31 gennaio 2018, la Corte del Delaware, definitivamente pronunciando, ha accolto la *Motion for summary judgment*. Tale pronuncia è passata in giudicato e, pertanto, il procedimento è concluso;
- il contenzioso promosso nel febbraio 2011 dinanzi al Tribunale di Santa Maria da Capua Vetere da G.M.R. SpA, in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, contro Leonardo e AnsaldoBreda si è concluso con la dichiarazione d'incompetenza in favore del Tribunale di Napoli. Il 28 aprile 2015 è stata dichiarata l'estinzione della causa, non avendo GMR provveduto a riassumere il giudizio nei termini di legge. GMR, in data 23 giugno 2015, ha, quindi, provveduto alla notifica di un nuovo atto di citazione dinanzi al Tribunale di Napoli a mezzo del quale ha riproposto le medesime domande introdotte nel precedente giudizio. Più precisamente, a parere della società attrice, durante il periodo in cui Leonardo deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della stessa società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Leonardo e, anche successivamente alla cessione della

partecipazione da parte di Leonardo, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal Gruppo suddetto. Leonardo e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate per carenza di tutte le condizioni previste dalla legge quali requisiti per l'azione di responsabilità ex art. 2497 c.c., oltre a chiedere, in via preliminare, la litispendenza (e dunque l'improcedibilità) di questo nuovo giudizio rispetto al procedimento pendente, tra le medesime parti, innanzi alla Corte di appello di Napoli. Il procedimento qui sopra descritto è in corso di svolgimento.

Si rammenta, altresì, che gli ingegneri Giorgio e Gianfranco Fiore hanno chiamato in causa Leonardo e AnsaldoBreda nel procedimento promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria nei confronti degli stessi ingegneri e di una pluralità di altri convenuti. Il Tribunale di Napoli con ordinanza del 18 novembre 2014 ha dichiarato inammissibili, sia le domande proposte da Giorgio e Gianfranco Fiore nei confronti di Leonardo e AnsaldoBreda, sia le domande proposte da G.M.R. (intervenuta volontariamente nel giudizio de quo) e, di conseguenza, ha disposto l'estromissione dal giudizio di Leonardo, AnsaldoBreda e di G.M.R. In data 17 giugno 2015, il giudice istruttore, che è nel frattempo cambiato, ha revocato il precedente *dictum* (con le relative declaratorie di inammissibilità e di estromissione) e ha disposto il ritorno del procedimento alla fase di trattazione che è, tuttora, in corso di svolgimento. Prima di essere revocata, l'ordinanza di estromissione era stata impugnata dinanzi alla Corte di Appello di Napoli da G.M.R ed in via incidentale anche da Leonardo ed AnsaldoBreda. Tale Corte in data 16 giugno 2017, alla luce della su richiamata revoca, ha dichiarato inammissibili, per intervenuta carenza di interesse, entrambi gli appelli. In data 18 gennaio 2018 Leonardo e AnsaldoBreda hanno impugnato tale provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione e il procedimento è in corso di svolgimento;

- il giudizio promosso il 4 marzo 2013, dinanzi al Tribunale di Roma, dal sig. Pio Maria Deiana, in proprio e nella qualità di Amministratore della Janua Dei S.r.l. e della Società Progetto Cina S.r.l. nei confronti di Leonardo per far dichiarare l'invalidità dell'atto di transazione sottoscritto nel dicembre 2000 dalle predette società e l'allora Ansaldo Industria (sino al 2004 controllata di Leonardo ed oggi cancellata dal Registro delle Imprese). Con il citato accordo era stato definito in via conciliativa il giudizio promosso nel 1998 dinanzi al Tribunale di Genova per far accertare inadempimenti contrattuali della Ansaldo Industria nell'ambito di accordi finalizzati a una collaborazione commerciale per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti e cogenerazione in Cina, che non fu poi realizzato.

Secondo quanto sostenuto dalle parti attrici nell'atto di citazione, il menzionato accordo transattivo sarebbe stato concluso a condizioni inique approfittando dello stato di bisogno del sig. Deiana e della dipendenza economica in cui versavano le società attrici rispetto ad Ansaldo Industria. La domanda viene svolta nei confronti di Leonardo, invocando a carico di quest'ultima una generica responsabilità

discendente dal controllo da essa esercitato nei confronti dell'Ansaldo Industria al tempo dei fatti oggetto di contestazione. Il danno richiesto, da quantificarsi in corso di causa, viene presuntivamente indicato in €mil. 2.700. Leonardo si è costituita il 25 settembre 2013 eccependo, *inter alia*, il difetto di legittimazione passiva e chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto prive di qualsiasi fondamento in fatto ed in diritto. Alle udienze del 14 maggio e del 25 settembre 2014 sono intervenuti in giudizio, rispettivamente, un socio di minoranza della Società Progetto Cina Srl e un socio di minoranza della Società Janua Dei Italia Srl. Nel corso dell'udienza del 22 novembre 2017 la causa è stata trattenuta in decisione e si è in attesa dell'emissione della sentenza;

- nell'ambito di un'indagine avviata dalla Procura di Milano il Tribunale di Milano, con sentenza del 20 settembre 2011, ha condannato Ansaldo Energia per l'illecito di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/01, alla confisca per equivalente di €mil. 98,7 nonché alla sanzione pecuniaria di € 150.000. Tale condanna è stata confermata dalla Corte di Appello di Milano con sentenza del 24 ottobre 2013. Avverso alla predetta sentenza, la Società ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione che, in data 10 novembre 2015, ha annullato la predetta pronuncia con rinvio per giudizio innanzi ad altra sezione della medesima Corte di Appello. Quest'ultima, con sentenza del 28 novembre 2017, ha assolto Ansaldo Energia ed ha indicato in giorni 90 il termine per il deposito della motivazione della sentenza. Dal deposito della motivazione decorrerebbero, ove ve ne fossero i presupposti di legge, i termini per la relativa impugnazione, fissati in giorni 45. A fronte della garanzia prestata sul contenzioso in esame in sede di cessione della partecipazione, Leonardo ha iscritto in esercizi precedenti un fondo rischi pari all'intero valore oggetto di confisca nel 2011 nonché alla sanzione pecuniaria (€mil. 99), mantenuto in bilancio in attesa dell'esito definitivo del procedimento.

* * * * *

Si segnala, inoltre, che i contratti a lungo termine del Gruppo, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle *performance* dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili il Gruppo provvede ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie. Relativamente ai contratti in corso di esecuzione caratterizzati da incertezze e problematiche oggetto di discussione con i clienti si segnalano:

- il contratto quinquennale Sistri, stipulato nel dicembre 2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Selex Service Management, relativo alla progettazione, gestione e manutenzione del sistema per la tracciabilità dei rifiuti fino al 30 novembre 2014, oggetto dei procedimenti penali sopra descritti.

L'esecuzione del contratto ha risentito dei numerosi interventi legislativi finalizzati a rinviare l'entrata in vigore del sistema, a ridurre drasticamente le categorie di soggetti sottoposti all'obbligo

di tracciabilità nonché ad introdurre misure di semplificazione e/o ottimizzazione del sistema e a procrastinare *sine die* l'entrata in funzione del sistema sanzionatorio. I citati interventi normativi hanno inciso significativamente sull'equilibrio economico-finanziario del contratto, che è stato ulteriormente pregiudicato dal mancato riconoscimento in favore della società di una parte significativa dei corrispettivi.

Inoltre, in data 8 maggio 2014 l'allora Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, concludendo il procedimento avviato nel luglio 2012, con deliberazione n. 10 ha dichiarato l'affidamento del contratto Sistri non conforme all'art. 17 del Codice dei Contratti Pubblici in tema di contratti segreti e ha disposto la trasmissione degli atti al Ministero e alla Corte dei Conti, oltre che alla DDA presso la Procura di Napoli. La società ha provveduto ad impugnare la suddetta delibera dinanzi al TAR del Lazio, contestandone la legittimità sotto vari profili e il relativo procedimento è ancora in corso. A fronte di tale delibera il Ministero aveva disposto il blocco di alcuni pagamenti dovuti alla Società e richiesto all'Avvocatura dello Stato un parere in merito. I pagamenti, seppur parziali, sono avvenuti nel mese di dicembre 2014 a fronte, si presume, della conferma della validità e legittimità del contratto a cura dell'Avvocatura dello Stato.

In data 21 luglio 2014 Selex Service Management ha comunicato al Ministero di non voler proseguire nella gestione del sistema oltre la scadenza del 30 novembre 2014 contrattualmente fissata, oltre a preannunciare l'intenzione di agire a tutela dei propri diritti al fine di recuperare il capitale investito e ottenere il ristoro dei danni subiti.

Successivamente, la legge n. 116 dell'11 agosto 2014 di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, introducendo alcune significative novità al testo dell'art. 11 del decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 (che aveva tra l'altro *(i)* disposto l'erogazione dei corrispettivi subordinatamente ad un audit di congruità dei costi consuntivati fino al 30 giugno 2013 e alla disponibilità dei contributi versati dagli utenti alla data e *(ii)* previsto un riequilibrio economico-finanziario del contratto cui non è stato dato poi seguito), ha disposto l'estensione del termine finale di efficacia del contratto con Selex Service Management al 31 dicembre 2015, prevedendo in favore della Selex Service Management l'indennizzo dei costi di produzione consuntivati sino alla predetta data, previa valutazione di congruità da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale, nei limiti dei contributi versati dagli operatori.

Il medesimo provvedimento ha stabilito che, entro il 30 giugno 2015, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avrebbe dovuto avviare le procedure per l'affidamento della concessione del servizio nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui al Codice dei Contratti Pubblici. Con decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 è stata disposta nuovamente l'estensione del termine finale di efficacia del contratto con Selex Service Management *“fino alla data del subentro nella gestione del servizio da parte del nuovo concessionario (...) e comunque non oltre il*

31 dicembre 2017". La legge n. 205 del 27.12.2017 ha nuovamente prorogato la gestione del servizio SISTRI da parte Selex Service Management fino al 31.12.2018.

A seguito della declinatoria della competenza arbitrale notificata alla società il 19 febbraio 2015 a cura dell'Avvocatura di Stato, la Società ha promosso contro il predetto Ministero un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma – Sezione specializzata in materia di impresa. Tale giudizio è volto a far accertare l'avvenuta scadenza del contratto a far data dal 30 novembre 2014.

Il Giudice con ordinanza del 17 febbraio 2016 ha accolto l'istanza della Selex Service Management ex art 186 ter c.p.c. e ha ordinato al Ministero di pagare alla società istante l'importo di €mil. 12, oltre interessi e IVA. In forza della suindicata ordinanza il 12 dicembre 2016 il Ministero ha liquidato alla Selex Service Management la somma di €mil 17. All'udienza del 24 gennaio 2018, le Parti hanno precisato le proprie conclusioni e la causa è stata trattenuta in decisione;

- il contratto di fornitura di 12 elicotteri sottoscritto nel 2010 tra l'AgustaWestland International Ltd e il Ministero della Difesa indiano per un valore complessivo di €mil. 560 circa, oggetto del procedimento penale sopra descritto. Il Ministero della Difesa indiano, con lettera del 15 febbraio 2013 (*"Show Cause Notice"*), ha chiesto alla società di fornire chiarimenti in merito alle presunte attività corruttive che si sarebbero perpetrate in violazione di quanto prescritto nel contratto e nel *Pre-Contract Integrity Pact*. Nella lettera, il Governo Indiano - oltre a comunicare la sospensione dei pagamenti - ha prospettato una possibile *"cancellation"* del contratto qualora la società non fosse stata in grado di fornire elementi atti ad escludere il proprio coinvolgimento nelle presunte condotte corruttive. La società ha tempestivamente provveduto a fornire alle Autorità indiane i chiarimenti e la documentazione richiesti, e ha, altresì, invitato il Ministero ad avviare discussioni bilaterali al fine di comporre la vicenda.

Non avendo ricevuto alcuna manifestazione di apertura al dialogo da parte del Ministero indiano, AgustaWestland International Ltd ha avviato in data 4 ottobre 2013 il procedimento arbitrale con sede a New Delhi previsto dal contratto. In data 21 ottobre 2013, il Ministero indiano ha notificato la seconda *"Show Cause Notice"* richiedendo ulteriori documenti e contestando nuovamente la violazione del *Pre-Contract Integrity Pact*. Con lettera inviata in pari data lo stesso Ministero ha altresì contestato l'operatività della clausola compromissoria contenuta nel contratto. La società, in data 25 novembre 2013, ha provveduto a nominare il proprio arbitro nella persona dell'On.le B. N. Srikrishna, ex giudice della Suprema Corte indiana, invitando il Ministero a procedere, nei successivi 60 giorni, alla designazione dell'arbitro di propria competenza.

In data 1° gennaio 2014 il Ministero della Difesa indiano ha comunicato formalmente la decisione di *"cancel/terminate/rescind"* il contratto, notificando nel contempo l'avvenuta richiesta di escussione delle garanzie e controgaranzie rilasciate in relazione al predetto contratto per un importo complessivo di €mil 306. In pari data, il Ministero indiano, modificando la posizione espressa il 21

ottobre 2013, ha provveduto a nominare il proprio arbitro nella persona dell'On.le B. P. Jeevan Reddy, ex giudice della Suprema Corte indiana.

Il 7 agosto 2014 la *International Chamber of Commerce* di Parigi ha nominato il terzo arbitro nella persona di William W. Park, Professore di diritto della *Boston University*.

Il 28 ottobre 2014 il Ministero della Difesa indiano ha depositato una memoria con cui ha sollevato alcune eccezioni preliminari contestando, tra l'altro, la compromettibilità in arbitri della controversia. All'udienza del 5 aprile 2017, il Collegio ha invitato AgustaWestland International Ltd e il Ministero a depositare gli scritti difensivi, riservandosi di pronunciarsi sulle eccezioni preliminari avanzate. La società in data 29 settembre 2017 ha pertanto depositato il proprio *Statement of Claim*, con il quale ha provveduto a precisare le domande, insistendo sulla fondatezza delle proprie pretese, anche alla luce delle assoluzioni disposte dalla Corte di Appello di Milano in data 8 gennaio 2018 nell'ambito del giudizio a carico dell'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo Spa e dell'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA. In data 28 febbraio 2018, il Ministero indiano ha provveduto a depositare il proprio *Statement of Defence*, a mezzo del quale ha chiesto il rigetto della domanda attorea ed in via riconvenzionale la condanna di AgustaWestland International Ltd al risarcimento dei danni subiti, quantificati in €mil. 514.

Si rammenta che il 23 maggio 2014, nell'ambito del procedimento ex art. 700 c.p.c. promosso da AgustaWestland S.p.A. e da AgustaWestland International Ltd al fine di inibire l'escussione delle garanzie, il Tribunale di Milano - in parziale accoglimento del reclamo presentato dal Ministero della Difesa Indiano - ha modificato parzialmente l'ordinanza precedentemente concessa, revocando l'inibitoria per l'intero importo del *performance bond* pari a circa €mil. 28 e fino alla concorrenza dell'importo di circa €mil. 200 per quanto riguarda le *Advance Bank Guarantees*, rimanendo inibita l'escussione delle garanzie limitatamente all'importo di circa €mil. 50 (pari alla riduzione che, in virtù di quanto stabilito dal contratto, avrebbe dovuto essere effettuata sul valore delle *Advance Bank Guarantee*, a seguito dell'avvenuta accettazione dei tre elicotteri da parte del cliente).

Relativamente alla parte di fornitura già effettuata (3 elicotteri già consegnati, oltre a materiali di ricambio e di supporto), invece, solo parzialmente coperta dal valore degli anticipi incassati e non oggetto di escussione, la recuperabilità del saldo residuo al 31 dicembre 2017, così come l'iscrizione di eventuali indennizzi a carico o a favore, appare condizionata dalla definizione della vicenda giudiziaria nel suo complesso.

22. BENEFICI AI DIPENDENTI

	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Passività	Attività	Netto	Passività	Attività	Netto
Fondo TFR	329	-	329	340	-	340
Piani a benefici definiti	199	335	(136)	338	367	(29)
Piani a contribuzione definita	26	-	26	24	-	24
	554	335	219	702	367	335

Il dettaglio delle passività nette per piani a benefici definiti è il seguente:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Area GBP	(254)	(168)
Area Euro	6	6
Area USD	91	114
Altre	21	19
	(136)	(29)

La composizione dei piani a benefici definiti e le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (*deficit*) dei piani sono di seguito dettagliate:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Valore attuale obbligazioni	(2.783)	(2.802)
<i>Fair value delle attività del piano</i>	2.919	2.831
Eccedenza (deficit) del piano	136	29
di cui relativi a:		
- passività nette	(199)	(338)
- attività nette	335	367

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti:

31 dicembre 2017	Valore attuale obbligazioni	<i>Fair value delle attività del piano</i>	Passività netta piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	2.802	2.831	(29)
Costi per prestazioni erogate	53		53
Costi per interessi netti	74	74	-
Rivalutazioni	53	133	(80)
- <i>Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche</i>	(43)		(43)
- <i>Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie</i>	96		96
- <i>Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>		23	(23)
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (no interessi)		110	(110)
Decrementi per estinzioni			-
Contributi pagati	(14)	57	(71)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	11	11	-
Differenze di cambio	(118)	(112)	(6)
Benefici erogati	(76)	(75)	(1)
Altri movimenti	(2)	-	(2)
Saldo finale	2.783	2.919	(136)
di cui relativi a:			
- passività nette	2.019	1.820	199
- attività nette	764	1.099	(335)

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

31 dicembre 2016	Valore attuale obbligazioni	Fair value delle attività del piano	Passività nette piani a benefici definiti
Saldo iniziale	2.613	2.576	37
Costi per prestazioni erogate	57	-	57
Costi per interessi netti	86	85	1
Rivalutazioni	561	623	(62)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	(15)	-	(15)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	600	-	600
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	(23)	10	(33)
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (no interessi)	(1)	613	(614)
Decrementi per estinzioni	(122)	(106)	(16)
Contributi pagati	-	68	(68)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	13	13	-
Differenze di cambio	(344)	(367)	23
Benefici erogati	(62)	(61)	(1)
Altri movimenti	-	-	-
Saldo finale	2.802	2.831	(29)
<i>di cui relativi a:</i>			
- passività nette	2.104	1.766	338
- attività nette	698	1.065	(367)

L'importo rilevato a conto economico sui piani a benefici definiti (incluso TFR) è stato così determinato:

	2017	2016
Costi per prestazioni di lavoro correnti	69	58
Costi per prestazioni di lavoro passate	(15)	-
Riduzioni ed estinzioni	-	(16)
Costi rilevati come "costi per il personale"	54	42
Costi per interessi netti	3	5
Costi rilevati come "oneri finanziari"	3	5
	57	47

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto, ha subito la seguente movimentazione:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Saldo iniziale	340	360
Costi per prestazioni erogate	1	1
Costi per interessi netti	3	4
Rivalutazioni	4	8
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	5	8
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	(1)	-
Benefici erogati	(20)	(32)
Altri movimenti	1	(1)
Saldo finale	329	340

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	Fondo TFR		Piani a benefici definiti	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Tasso di sconto (p.a.)	0,9%	1,1%	2,5%-3,15%	2,7%-3,2%
Tasso di incremento dei salari	n.a.	n.a.	3,3%-3,5%	3,55%-4,3%
Tasso di inflazione	1,5%	1,5%	2,2%-5%	2,2%-5%

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i piani a benefici definiti è determinato con riferimento al rendimento dei titoli di alta qualità (*rating AA*).

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante, che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione, è la seguente:

	Fondo TFR				Piani a benefici definiti			
	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	5	(5)	6	(6)	98	(98)	109	(109)
Tasso di inflazione	(4)	4	(3)	3	(69)	69	(79)	79

La durata media del TFR è di 9 anni mentre quella degli altri piani a benefici definiti è di 18 anni.

La stima dei contributi da pagare nel 2018 relativi ai piani a benefici definiti è pari a circa €mil. 57.

In merito alle strategie di correlazione delle attività e passività utilizzate dai piani, si riscontra la prevalenza ad investire in attività diversificate, per limitare eventuali impatti negativi sul rendimento complessivo delle attività a servizio del piano. In particolare, si evince la tendenza ad investire in azioni, fondi comuni e titoli obbligazionari.

Le attività a servizio dei piani a benefici definiti sono composte da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Disponibilità e mezzi equivalenti	159	118
Azioni e fondi comuni di investimento	1.214	1.501
Strumenti di debito	1.331	1.115
Immobili	14	30
Derivati	201	67
	2.919	2.831

23. PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso dipendenti	48	323	47	322
Risconti passivi	105	79	114	93
Debiti verso istituzioni sociali	-	168	-	164
Debiti verso MSE L. 808/1985	262	109	307	106
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/1985	181	45	196	31
Altre passività L. 808/1985	222	-	190	-
Debiti per imposte indirette	-	102	-	119
Derivati passivi	-	234	-	337
Altri debiti	249	706	301	868
Altri debiti verso parti correlate (Nota 35)	-	134	-	166
	1.067	1.900	1.155	2.206

I "debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE)" sono relativi a debiti per diritti di regia maturati, a valere sulla Legge 808/85, su programmi qualificati come di "sicurezza nazionale" e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85.

La voce "Altre passività Legge 808/85" include il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai programmi di sicurezza nazionale e il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti.

Gli “altri debiti” includono, in particolare il debito non corrente verso la Bell Helicopter per €mil. 257 (€mil. 275 al 31 dicembre 2016), derivante dall’acquisizione totalitaria del programma AW609, che include anche la stima, ragionevolmente determinabile, dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter sulla base del successo commerciale del programma.

24. DEBITI COMMERCIALI

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Debiti verso fornitori	2.882	2.762
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 35)	73	76
	<u>2.955</u>	<u>2.838</u>

25. GARANZIE E ALTRI IMPEGNI

Leasing

Il Gruppo ha in essere alcuni contratti di *leasing*, sia come locatore sia come locatario, finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di impianti e attrezzature. I pagamenti/incassi minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo sono i seguenti:

	<u>31 dicembre 2017</u>		<u>31 dicembre 2016</u>	
	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>
Entro 1 anno	69	8	68	9
Fra 2 e 5 anni	164	8	191	10
Oltre 5 anni	104	1	141	4
	<u>337</u>	<u>17</u>	<u>400</u>	<u>23</u>

Garanzie

Il Gruppo ha in essere le seguenti garanzie:

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Fideiussioni a favore di terzi	17.174	17.371
Altre garanzie personale prestate a terzi	594	844
Garanzie personali prestate	<u>17.768</u>	<u>18.215</u>

La voce include garanzie rilasciate a terzi, banche e istituti assicurativi e impegni assunti in favore di finanziatori, verso l’Amministrazione Finanziaria e verso clienti.

26. RICAVI

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Ricavi da vendite	6.540	6.752
Ricavi da servizi	3.016	3.232
Variazione dei lavori in corso	105	(61)
Ricavi da parti correlate (Nota 35)	1.866	2.079
	<u>11.527</u>	<u>12.002</u>

L’andamento dei ricavi per settore di *business* è commentato nella sezione sull’andamento dei settori in Relazione sulla Gestione.

27. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	2017			2016		
	Ricavi	Costi	Netto	Ricavi	Costi	Netto
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	24	-	24	25	-	25
Altri contributi in conto esercizio	11	-	11	17	-	17
Plusvalenze (Minusvalenze) su cessioni di attività materiali e immateriali	1	-	1	10	(2)	8
Assorbimenti (Accantonamenti) fondi rischi, perdite a finire su commesse e svalutazione crediti	317	(304)	13	440	(396)	44
Differenze cambio su partite operative	171	(174)	(3)	190	(178)	12
Rimborsi assicurativi	3	-	3	4	-	4
Oneri di ristrutturazione	2	(14)	(12)	-	(37)	(37)
Imposte indirette	-	(36)	(36)	-	(34)	(34)
Altri ricavi (costi) operativi	36	(55)	(19)	51	(82)	(31)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 35)	4	-	4	5	(1)	4
	569	(583)	(14)	742	(730)	12

(*) A cui si aggiungono crediti per contributi accertati a fronte di costi capitalizzati pari a €mil 5 (€mil. 65 al 31 dicembre 2016), oltre ad accertamenti di "oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/85" (nota 13) pari a €mil. 83 (€mil. 58 al 31 dicembre 2016).

Gli oneri di ristrutturazione comprendono sia i costi sostenuti sia gli accantonamenti al "fondo ristrutturazione". Gli oneri e gli accantonamenti inerenti il personale relativi alle ristrutturazioni sono riportati tra i costi del personale (Nota 28).

28. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

	2017	2016
Acquisti di materiali da terzi	3.843	3.869
Variazione delle rimanenze di materie prime	(53)	228
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 35)	16	63
Costi per acquisti di materie	3.806	4.160
Acquisti di servizi da terzi	3.157	3.150
Costi per affitti e leasing operativi	108	105
Costi per <i>royalty</i>	6	8
Canoni <i>software</i>	19	19
Canoni di noleggio	19	20
Costi per servizi da parti correlate (Nota 35)	339	108
Costi per acquisti di servizi	3.648	3.410
Salari e stipendi	2.324	2.391
Oneri previdenziali e assistenziali	484	493
Costi relativi a piani a contribuzione definita	107	108
Costi relativi al TFR ed altri piani a benefici definiti (Nota 22)	54	42
Contenziosi con il personale	2	2
Oneri netti di ristrutturazione	39	43
Altri costi del personale	101	79
Costi per il personale	3.111	3.158
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati</i>	<i>(1)</i>	<i>170</i>
<i>Costi capitalizzati per costruzioni interne</i>	<i>(289)</i>	<i>(349)</i>
Totale costi per acquisti e personale	10.275	10.549

Complessivamente gli oneri di ristrutturazione sono pari a €mil. 56 (€mil. 102 nel 2016), principalmente relativi all'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (€mil. 30) e alle *Altre Attività* (€mil. 25).

In termini di costo del lavoro, l'impatto correlato alla dinamica dell'organico medio e alla riduzione degli oneri di ristrutturazione, fa registrare un decremento pari a €mil. 47.

L'organico medio del 2017 evidenzia una significativa riduzione (n. 954 unità) rispetto al 2016 attribuibile principalmente agli *Elicotteri* (n. 587 unità, di cui n. 137 unità in Italia) e *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (n. 321 unità, di cui n. 101 in Italia).

Il decremento dell'organico iscritto risente dei processi di razionalizzazione e efficientamento, attribuibile principalmente al settore *Elicotteri* (n. 418 unità, di cui n. 88 unità nella componente italiana) e *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (n. 84 unità).

	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Dirigenti (*)	1.125	1.143	(18)	1.131	1.134	(3)
Quadri	5.346	5.372	(26)	5.467	5.301	166
Impiegati	26.188	26.680	(492)	26.489	26.915	(426)
Operai (**)	12.196	12.614	(418)	12.047	12.281	(234)
	44.855	45.809	(954)	45.134	45.631	(497)

(*) Comprende i piloti

(**) Comprende gli intermedi

29. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2017	2016
Ammortamento attività immateriali	258	335
<i>Costi di sviluppo</i>	62	62
<i>Oneri non ricorrenti</i>	44	113
<i>Acquisite per aggregazioni aziendali</i>	98	97
<i>Concessioni, licenze e marchi</i>	16	14
<i>Altre attività immateriali</i>	38	49
Ammortamento attività materiali e investimenti immobiliari	308	365
<i>Impairment crediti operativi</i>	95	57
<i>Impairment altre attività</i>	15	21
	676	778

Le svalutazioni di altre attività si riferiscono invece alla svalutazione di costi di sviluppo e attività materiali relativi prevalentemente al settore *Elicotteri*.

30. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	2017			2016		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi	5	(252)	(247)	5	(259)	(254)
Premi incassati (pagati) su <i>Interest Rate Swap</i>	6	(8)	(2)	6	(6)	-
Commissioni su finanziamenti	-	(14)	(14)	-	(14)	(14)
Altre commissioni	1	(5)	(4)	2	(9)	(7)
Proventi (oneri) da partecipazioni e titoli	-	(8)	(8)	14	(52)	(38)
Risultati fair value a conto economico	18	(22)	(4)	48	(11)	37
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>	38	(52)	(14)	32	(44)	(12)
Differenze cambio	141	(157)	(16)	336	(318)	18
<i>Interest cost</i> su piani a benefici definiti (Nota 22)	-	(3)	(3)	-	(5)	(5)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 35)	10	(4)	6	33	(5)	28
Altri proventi e (oneri) finanziari	16	(163)	(147)	17	(92)	(75)
	235	(688)	(453)	493	(815)	(322)

Il peggioramento degli oneri finanziari netti rispetto al 2016 risente fortemente dei costi legati alle operazioni di *buy-back* di parte dei prestiti obbligazionari del Gruppo completate nel corso del 2017 (€mil. 97). La variazione, inoltre, risente dell'effetto delle differenze cambio positive di cui beneficiava il 2016, riflesse anche nel *fair value* dei derivati: le due voci generano, infatti, un peggioramento complessivo di €mil. 75. Nel dettaglio:

- gli interessi netti passivi diminuiscono di €mil. 7. La voce include €mil. 240 (€mil. 246 nel 2016) relativi a interessi sui prestiti obbligazionari;
- gli oneri derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* risultano così composti:

	2017			2016		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
<i>Swap su cambi</i>	-	-	-	1	-	1
<i>Interest rate swap</i>	-	-	-	-	(1)	(1)
Componente inefficace swap di copertura	18	(18)	-	38	(10)	28
<i>Embedded derivative</i>	-	(4)	(4)	9	-	9
	18	(22)	(4)	48	(11)	37

- gli oneri da partecipazioni e titoli si riferiscono alla minusvalenze legate alla cessione della partecipazione di minoranza in Atitech. Il dato a confronto, viceversa, accoglieva l'effetto netto delle cessioni di alcuni rami di Leonardo DRS e delle minusvalenze legate a Superjet, al netto della plusvalenza derivante dalla cessione di Fata;
- gli altri oneri finanziari netti includono i suddetti oneri derivanti dalle operazioni di *buy-back*. Includono, inoltre, l'effetto di attualizzazione su passività e attività non correnti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

31. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
IRES	(7)	(14)
IRAP	(17)	(23)
Altre imposte sul reddito (estere)	(44)	(65)
Imposte relative ad esercizi precedenti	7	4
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(11)	(36)
Imposte differite nette	<u>(51)</u>	<u>(24)</u>
	<u>(123)</u>	<u>(158)</u>

Il saldo delle imposte differite risente negativamente (€mil. 50) dell'effetto della riforma fiscale USA, in virtù della quale l'ammontare delle imposte anticipate iscritte dal Gruppo su perdite fiscali e differenze temporanee in USA è stato riallineato sulla base delle nuove aliquote, ridotte, con riferimento alle imposte federali, dal 35% al 21%.

Il *tax rate* diminuisce nel 2017 come segue, principalmente per effetto del decremento dell'aliquota IRES sui redditi prodotti in Italia (dal 27,5% al 24%):

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Risultato prima delle imposte	397	665 <i>a</i>
Imposte complessive	123	158
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(11)	(36)
Imposte esercizi precedenti	7	4
Effetti US <i>Tax reform</i>	<u>(50)</u>	<u> </u>
	<u>69</u>	<u>126</u> <i>b</i>
Tax rate	<u>17,4%</u>	<u>18,9%</u> <i>b/u</i>

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2017 sono originati dalle differenze temporanee di seguito indicate. Al riguardo si segnala che parte delle attività per imposte anticipate sono relative a perdite fiscali, valorizzate sulla base dei redditi imponibili previsti dai piani aziendali, in particolare relative (€mil. 131) al consolidato fiscale nazionale (con riferimento al quale residuano €mld. 0,7 circa di perdite non valorizzate).

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Imposte anticipate su perdite fiscali	(12)	12
Attività materiali e immateriali	23	31
Attività e passività finanziarie	-	(3)
TFR e fondi pensione	(4)	(8)
Fondi rischi e svalutazioni	(27)	(47)
Effetto variazione <i>tax rate</i>	(50)	(7)
Altre	<u>19</u>	<u>(2)</u>
Imposte differite a conto economico	<u>(51)</u>	<u>(24)</u>

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio consolidato

	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Stato patrimoniale			Stato patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	244	-	244	311	-	311
Attività materiali e immateriali	59	205	(146)	77	239	(162)
TFR e fondi pensione	8	24	(16)	8	27	(19)
Fondi rischi e svalutazioni	593	-	593	646	-	646
Altre	89	73	16	97	105	(8)
Compensazione	(5)	(5)	-	(38)	(38)	-
Imposte differite di stato patrimoniale	988	297	691	1.101	333	768
Su strumenti derivati <i>cash flow- hedge</i>	20	3	17	31	1	30
Su utili e perdite attuariali	59	52	7	99	57	42
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	79	55	24	130	58	72
	1.067	352	715	1.231	391	840

32. ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION

Nel 2017 e 2016 non sono presenti *discontinued operation*.

Il dato delle attività possedute per la vendita include al 31 dicembre 2017, così come al 31 dicembre 2016, il valore di cespiti di proprietà di Leonardo Global Solutions, in corso di dismissione.

33. EARNING PER SHARE

L'utile/perdita per azione (di seguito "*earning per share*" o "EPS") è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

	2017	2016
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	574.425	574.543
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	272	505
Risultato delle Continuing operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	272	505
Risultato delle Discontinued operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	-	-
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) (€)	0,474	0,879
<i>Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Continuing operation (€)</i>	<i>0,474</i>	<i>0,879</i>
<i>Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Discontinued Operation (€)</i>	<i>n.a</i>	<i>n.a</i>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

34. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Risultato Netto	274	507
Ammortamenti e svalutazioni	676	778
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(288)	(300)
Imposte sul reddito	123	158
Costi per TFR e altri piani a benefici definiti	54	42
Oneri e proventi finanziari netti	453	322
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazione magazzino	255	191
Altre poste non monetarie	42	(7)
	<u>1.589</u>	<u>1.691</u>

I costi per piani pensionistici includono la porzione di costi relativi ai piani pensionistici a benefici definiti rilevati tra i costi del personale (la quota di costi relativa a interessi è invece inclusa negli oneri finanziari netti).

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Rimanenze	(485)	185
Lavori in corso e acconti da committenti	371	191
Crediti e debiti commerciali	62	(605)
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, lavori in corso/acconti e rimanenze	<u>(52)</u>	<u>(229)</u>

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Pagamento fondi pensione	(91)	(102)
Variazione dei fondi rischi e delle altre poste operative	(332)	(243)
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	<u>(423)</u>	<u>(345)</u>

35. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio consolidato

CREDITI AL 31 dicembre 2017

Controllate non consolidate

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Collegate

NH Industries SAS
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
Iveco - Oto Melara Scarl
Macchi Hurel Dubois SAS
AgustaWestland Aviation Services LLC
Advanced Air Traffic Systems SDH BHD
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

J.V.

GIE ATR
Joint Stock Company Helivert
MBDA SAS
Thales Alenia Space SAS
Telespazio S.p.A.
Rotorsim USA LLC
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Consorzi (*)

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

ENAV S.p.A.
Fintecna S.p.A.
Altre
Totale

Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
			2		2
			183		183
			62		62
			12		12
			12		12
			13		13
			10		10
			15		15
			53		53
			38		38
			21		21
		105	27		132
			12		12
		2	5	5	12
		3	15		18
			17		17
			56		56
			16		16
-	-	110	569	5	684

Incidenza % sul totale del periodo

n.a. n.a. 70,1% 17,9% 2,1%

CREDITI AL 31 dicembre 2016

Controllate non consolidate

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Collegate

NH Industries SAS
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
Iveco - Oto Melara Scarl
Macchi Hurel Dubois SAS
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

J.V.

GIE ATR
Joint Stock Company Helivert
MBDA SAS
Thales Alenia Space SAS
Telespazio S.p.A.
Rotorsim USA LLC
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Consorzi (*)

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

ENAV S.p.A.
Poste Italiane S.p.A.
Fintecna S.p.A.
Altre
Totale

Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
			10		10
			198		198
			76		76
			36		36
			20		20
			23		23
		1	33	1	35
			61		61
			53		53
			22	1	23
		34	21	1	56
	1	2	12		15
			10		10
			2	1	3
		3	15		18
			29		29
			16		16
			12		12
			18		18
1	-	40	667	4	712

Incidenza % sul totale del periodo

3,6% n.a. 40,8% 19,5% 1,7%

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio consolidato

DEBITI AL 31 dicembre 2017

Controllate non consolidate

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

J.V.

MBDA SAS

GIE ATR

Rotorsim Srl

Telespazio S.p.A.

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Consorzi (*)

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

Enel S.p.A.

Altre

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
			2		2	
		19	11		30	
		3	14	9	26	
		648	2	2	652	47
			2	111	113	
			14		14	
		31	2	6	39	201
			6		6	
			4		4	
			14		14	
			2	6	8	
-	-	701	73	134	908	248
<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	49,5%	2,5%	8,4%		

DEBITI AL 31 dicembre 2016

Controllate non consolidate

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

J.V.

MBDA SAS

GIE ATR

Rotorsim USA LLC

Telespazio S.p.A.

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Consorzi (*)

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

Altre

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
		4	5		9	
		38			38	
		4	25	5	34	
		440	7	1	448	47
			2	148	150	
			14		14	
		14	1	5	20	228
			11		11	
			2	1	3	
		2	9	6	17	
-	-	502	76	166	744	275
<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	39,6%	2,7%	9,3%		

(*) *Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto*

I crediti commerciali sono commentati in seguito, unitamente ai ricavi verso parti correlate.

I crediti finanziari correnti, i debiti commerciali e gli altri debiti correnti verso parti correlate si riferiscono principalmente a rapporti verso *joint venture*.

I debiti finanziari verso parti correlate includono, in particolare, il debito di €mil. 648 (€mil. 440 al 31 dicembre 2016) di società del Gruppo verso la joint venture MBDA oltre a debiti, per €mil. 19 (€mil. 38 al 31 dicembre 2016), verso la società Eurofighter posseduta per il 21%, che, in virtù di un accordo di tesoreria sottoscritto fra i soci, distribuisce fra gli stessi le eccedenze di cassa disponibili.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio consolidato

Rapporti economici al 31 dicembre 2017

Controllate non consolidate

Cardprize TWO Ltd
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
NH Industries SAS
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.
Iveco-Oto Melara Scarl
Macchi Hurel Dubois SAS
AgustaWestland Aviation Services LLC
Advanced Air Traffic Systems SDH BHD
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

J.J.

GIE ATR
MBDA SAS
Thales Alenia Space SAS
Rotorsim Srl
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Consorzi (*)

Consorzio G.e.i.e. Eurotorp
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

ENAV S.p.A.
ENEL S.p.A.
Fintecna S.p.A.
Poste Italiane S.p.A.
Cassa Depositi e Prestiti Equity
Altre

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
			11			
			2			
	621		207			
	275					
	176					
	70					
	53					
	14					
	17					
	24		11			1
	236					
	72					
	58					
			22			
	10	4	25		1	3
	30					
	2		2			
	31					
			74			
	66					
	32					
					9	
	79		1			
	1.866	4	355	-	10	4
	16,2%	0,7%	3,5%	n.a.	4,3%	0,6%

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio consolidato

Rapporti economici al 31 dicembre 2016

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate non consolidate						
Cardprize TWO Ltd			11			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	1		6			
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	703					
NH Industries SAS	343					
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.	206					
Iveco-Oto Melara Searl	123					3
Macchi Hurel Dubois SAS	73					
AgustaWestland Aviation Services LLC	12					
Atitech Manufacturing Srl			16			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	31		17	1		
J.J.						
GIE ATR	331		62			
MBDA SAS	51					2
Thales Alenia Space SAS	69					
Superjet International S.p.A.	21				2	
Telespazio S.p.A.					1	
Rotorsim Srl		3	16			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	11	1	16			
Consorzi (*)						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	4		2			
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
ENAV S.p.A.	37					
Poste Italiane S.p.A.	29					
Cassa Depositi e Prestiti Equity					30	
ENI S.p.A.			16			
Altre	34	1	9			
Totale	2,079	5	171	1	33	5
Incidenza % sul totale del periodo	17,3%	0,7%	1,6%	0,1%	6,7%	0,6%

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole

I crediti commerciali e i ricavi più significativi, oltre a quelli verso le J.J., sono relativi:

- alla società Eurofighter nell'ambito del programma aeronautico EFA;
- alla società Consortile Iveco - Oto Melara per la produzione e l'assistenza post vendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza (VBM Freccia per l'Esercito italiano);
- alla società NHIndustries nell'ambito del programma elicotteristico NH90;
- alla società Orizzonte - Sistemi Navali per il programma FREMM;
- alla Macchi Hurel Dubois per commercializzazione di *nacelles*.

36. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo Leonardo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Leonardo segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo Leonardo è esposto al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

A tale proposito, con riferimento ai debiti finanziari al 31 dicembre 2017 pari a €mil. 4.682, la percentuale a tasso fisso risulta di circa l'81% e quella a tasso variabile risulta essere circa il 19%.

Pertanto, alla data del presente bilancio, l'esposizione al rischio di tasso è contenuta essendosi esaurite o anticipatamente concluse le operazioni in derivati di variabilizzazione dei tassi d'interesse.

Le principali operazioni ancora in essere al 31 dicembre 2017 sono:

- *Interest rate swap fisso/variabile/fisso per €mil. 200* riferiti all'emissione in scadenza nel 2018 (di complessivi €mil. 500), che garantisce il tasso fisso del 5,30% rispetto al tasso dell'emissione obbligazionaria del 5,75%. Il tasso di interesse medio relativo a tale emissione è, pertanto, del 5,57%;
- *Strumenti opzionali per €mil. 200 (CAP e Knock out* al 4,20% sul tasso Euribor a 6 mesi), inizialmente acquisito a copertura di parte dell'emissioni obbligazionaria con scadenza nel 2025. Anche in considerazione del basso costo dell'operazione si è attualmente ritenuto opportuno non estinguere l'operazione, al fine di utilizzarla nel caso in cui la strategia del Gruppo prevedesse di ritornare al tasso variabile, o a fronte di indebitamento a tasso variabile non vantaggioso.

Il dettaglio dei principali *interest rate swap* in essere al 31 dicembre 2017 è il seguente:

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2017	Movimenti			Fair value 31.12.2017
	2017	2016			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obblig. 2018	3	-	-	-	3
strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2025	(5)	-	-	-	(5)
Totale nozionali	400	400		(2)	-	-	-	(2)

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2016	Movimenti			Fair value 31.12.2016
	2016	2015			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obblig. 2018	3	-	-	-	3
strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2025	(4)	-	(1)	-	(5)
Totale nozionali	400	400		(1)	-	(1)	-	(2)

La seguente tabella mostra gli effetti in bilancio per gli esercizi 2017 e 2016 della *sensitivity analysis* sui tassi d'interesse in essere alla data, in base ad uno *stress* sulla curva dei tassi di 50 *basis point*:

Effetto dello slittamento della curva dei tassi	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps
Risultato Netto	5	(6)	3	(3)
Patrimonio netto (*)	5	(6)	3	(3)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di *cash flow hedge*

Rischio tasso di cambio

Rischio di cambio "transattivo"

Le società del Gruppo, per effetto dell'operatività commerciale, risultano esposte al rischio di oscillazioni dei cambi relativi a quei casi in cui i portafogli ordini, ricavi e costi sono espressi in valute diverse da quella funzionale di bilancio (in particolare USD, e in misura inferiore GBP).

La gestione del rischio di cambio è regolata dalla direttiva in essere nel Gruppo. Obiettivo della direttiva è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni transattive in valuta. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa o altamente probabile, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio: conseguentemente, i contratti di vendita o di acquisto denominati in valuta diversa da quella funzionale sono coperti mediante l'utilizzo di strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto.

L'efficacia della copertura viene testata almeno a ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso *test* di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del *test*, non si configurino come coperture secondo i principi contabili, il *fair value* degli stessi viene riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio consolidato

strumento di copertura risulti ancora supportata dai *test* di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash flow hedge* (Nota 4.3).

Leonardo effettua dette operazioni con il sistema bancario nell'interesse proprio e delle Società controllate al 100%. Queste ultime vengono ribaltate specularmente alle società del Gruppo, che ne riflettono quindi gli effetti economici e patrimoniali.

Al 31 dicembre 2017 il Gruppo Leonardo aveva in essere operazioni in cambi per complessivi €mil. 6.201 di nozionale (con un decremento dell'8% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), come illustrato nella tabella seguente. Complessivamente il cambio medio di copertura Euro/dollaro si attesta intorno al valore di 1,1940 per le coperture sul ciclo attivo e di circa 1,248 per le coperture del ciclo passivo con particolare riferimento al portafogli della divisione Aeronautica, la cui esposizione rappresenta circa il 79% del totale del portafoglio di copertura del Gruppo.

	Nozionale			Fair value	Movimenti			Fair value
	Vendite	Acquisti	Totale	01.01.2017	Discontinued operation	Proventi	Oneri	31.12.2017
Operazioni a termine (<i>swap e forward</i>)	2.634	3.567	6.201	(170)		18	(21)	125 (48)
	Nozionale			Fair value	Movimenti			Fair value
	Vendite	Acquisti	Totale	01.01.2016	Discontinued operation	Proventi	Oneri	31.12.2016
Operazioni a termine (<i>swap e forward</i>)	2.757	4.009	6.766	(150)	-	48	(10)	(58) (170)

La seguente tabella illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita, relative agli strumenti derivati, suddivise per le principali valute:

	31 dicembre 2017				31 dicembre 2016			
	Incassi		Pagamenti		Incassi		Pagamenti	
	Nozionale		Nozionale		Nozionale		Nozionale	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
<i>Coperture cash flow e fair value hedge</i>								
Entro 1 anno	1.250	262	624	1.303	1.370	62	547	1.365
Fra 2 e 3 anni	544	3	137	578	732	9	317	323
Fra 4 e 9 anni	39	-	73	-	65	-	136	382
Totale	1.833	265	834	1.881	2.167	71	1.000	2.070
<i>Operazioni di copertura non classificate come tulli</i>	421	8	420	7	567	3	567	3
Totale operazioni	2.254	273	1.254	1.888	2.734	74	1.567	2.073

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'Euro rispetto al dollaro (USD) e alla sterlina (GBP), ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio Euro/dollaro ed Euro/sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2017 (pari rispettivamente a 1,1993 e 0,8872), e al 31 dicembre 2016 (pari rispettivamente a 1,0541 e a 0,8562).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

	31 dicembre 2017				31 dicembre 2016			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD		Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	3	(3)	3	(3)	4	(1)	1	(5)
Patrimonio netto (*)	(23)	25	28	(25)	(32)	39	30	(33)

(*) Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio di cambio di traduzione

Il Gruppo risulta significativamente esposto al “rischio di traduzione”, cioè al rischio che attività e passività di società consolidate, la cui valuta di conto è differente dall’euro (principalmente USD e GBP), possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell’andamento dei tassi di cambio, che si riflettono contabilmente sulla voce “Riserva di traduzione” all’interno del patrimonio netto (Nota 19). Si ricorda, infatti, che Leonardo non copre il rischio di cambio “da traduzione” dei propri investimenti in partecipazioni, le cui più rilevanti sono quelle negli USA e nel Regno Unito.

Le principali partecipazioni nel Regno Unito vantano complessivamente una posizione finanziaria netta attiva, che viene ribaltata su Leonardo tramite rapporti di *cash pooling*. Leonardo copre sistematicamente tale esposizione tramite derivati in cambi rilevati contabilmente come *fair value hedge*. Di conseguenza il Gruppo, pur non avendo esposizione economica, è soggetto a volatilità patrimoniale con diretto impatto sulla consistenza del debito netto di Gruppo, influenzato dagli effetti di riallineamento dei debiti/crediti in divisa verso terzi o, analogamente, dagli effetti di cassa derivanti dai rinnovi delle coperture.

Gli effetti sul patrimonio netto del gruppo, suddivisi per le principali valute, sono riportati nella Nota 19.

Rischio di liquidità

Il Gruppo risulta esposto al rischio di liquidità, cioè al rischio di non poter finanziare i fabbisogni prospettici derivanti dall’usuale dinamica commerciale e di investimento, nonché quelli connessi alla volatilità dei mercati commerciali di riferimento e agli effetti dell’attuale fase di ristrutturazione del Gruppo, in particolare con riguardo agli esborsi finanziari connessi ai processi di efficientamento e ad attività legate a contratti commerciali a rischio di rinegoziazione o cancellazione. Inoltre sussiste il rischio di non poter rimborsare o rifinanziare i propri debiti alle date di scadenza.

Per far fronte al complesso dei rischi citati il Gruppo si è dotato di una serie di strumenti con l’obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie tramite il ricorso a operazioni bancarie e obbligazionarie. La vita media del debito obbligazionario è di circa 6 anni.

Leonardo risulta essere l’emittente di tutte le obbligazioni in Euro e GBP collocate sul mercato a valere del programma EMTN.

Il programma EMTN (Euro *Medium Term Program*), a valore del quale sono state emesse tutte le obbligazioni attualmente in essere di Leonardo, risulta utilizzato al 31 dicembre 2017 per complessivi €mil. 3.218 rispetto al suo ammontare complessivo di €mil. 4.000. A detto ammontare si debbono aggiungere le obbligazioni emesse sul mercato americano dalla controllata Leonardo US Holding Inc. per un importo complessivo lordo di USDmil. 432.

Leonardo inoltre, per il finanziamento delle proprie attività ordinarie e straordinarie può utilizzare le disponibilità di cassa generatesi al 31 dicembre 2017 pari a €mil. 1.893 riferibile a Leonardo Spa (€mil. 1.565), a società del Gruppo che, a vario titolo, non rientrano nel perimetro di centralizzazione di tesoreria (€mil. 328) a importi rimasti nelle disponibilità delle società facenti parte, direttamente o indirettamente, del perimetro di centralizzazione di tesoreria (anche per effetto di incassi realizzati negli ultimissimi giorni del periodo) e depositi costituiti a vario titolo.

Si ricorda, inoltre, che Leonardo, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, dispone di una linea di credito RCF (*Revolving Credit Facility*) per un importo di €mil. 2.000 in scadenza nel mese di luglio 2020.

Si segnala che nel mese di febbraio 2018 Leonardo ha sottoscritto una nuova linea di *Revolving Credit Facility (RCF)*, a sostituzione di quella esistente, con un *pool* di 26 banche nazionali e internazionali. La nuova RCF prevede: il pagamento di un margine di 75 punti base su l'Euribor in riduzione di 25 punti base rispetto ai 100 punti base della precedente operazione firmata nel luglio 2015, con conseguenti benefici sugli oneri finanziari nel momento in cui la linea venisse utilizzata. E' stato inoltre ridotta la dimensione a 1,8 miliardi di Euro, rispetto a 2 miliardi di Euro della precedente – per allinearla alle esigenze del Gruppo-, ed estesa la scadenza a febbraio 2023, anno attualmente libero da impegni di rimborso sul mercato dei capitali.

Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o istituzionali a partecipazione pubblica, con significativa concentrazione nell'area Euro, Regno Unito e Stati Uniti. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri settori di attività, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere a operazioni di smobilizzo. Il Gruppo, ove possibile, si assicura dal rischio di mancato pagamento dei propri clienti attraverso la stipula di polizze assicurative con le più importanti *Export Credit Agency (ECA)* nazionali (SACE) e internazionali.

Inoltre le tipologie contrattuali sottoscritte dal Gruppo prevedono spesso il trattenimento, da parte del committente, di importi rilevanti a titolo di ritenute a garanzia, nonché clausole di incasso *back to back* nel caso di subforniture. Tali circostanze allungano in maniera strutturale i tempi di incasso dei crediti in essere.

Infine, il Gruppo opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio solvibilità da parte di istituti internazionali:

<i>€mil.</i>	Libia	Pakistan	Altri paesi	Totale
Attività	70	100	8	178
Passività	60	51	6	117
Esposizione netta	10	49	2	61

Infine i crediti relativi a taluni contratti in essere, come illustrato nella sezione “Leonardo e la gestione dei rischi” della Relazione sulla gestione, possono essere oggetto di mancato pagamento, rinegoziazione o cancellazione. Al riguardo si segnalano in particolare i crediti legati al programma Sistri ed alla fornitura per il governo indiano – già descritti nella Nota 21 – nonché le posizioni verso Piaggio Aereo Industries oggetto di *rescheduling* (per un valore di €mil. 115) e Roma TPL Spa (valore netto di €mil. 25).

Al 31 dicembre 2017 e 2016 i crediti commerciali, vantati, come detto, principalmente nei confronti di committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, presentavano la seguente situazione:

<i>(€ml.)</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Quota scaduta	1,7	1,7
- di cui: da più di 12 mesi	0,9	0,8
Quota non scaduta	1,5	1,7
Totale crediti commerciali	3,2	3,4

Parte dello scaduto trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

I crediti da attività di finanziamento, pari a €mil. 169 (€mil. 126 al 31 dicembre 2016) includono €mil. 12 (€mil. 28 al 31 dicembre 2016) classificati come “non correnti” e conseguentemente esclusi dalla posizione finanziaria netta (si ricorda che la posizione non corrente verso Superjet è, viceversa considerata all’interno dell’indicatore “Indebitamento Netto di Gruppo”, come indicato nella Nota 20). Il dettaglio dei crediti finanziari è evidenziato nella seguente tabella:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio consolidato

Crediti finanziari

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Crediti finanziari parti correlate	-	1
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	48	65
Altri crediti finanziari	12	27
Crediti finanziari non correnti	60	93
Crediti finanziari parti correlate	110	40
Altri crediti finanziari	47	58
Crediti finanziari correnti	157	98
Totale crediti finanziari	217	191

Sia i crediti commerciali sia quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi; a fronte di crediti che non sono assoggettati a *impairment* su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione su base aggregata, facendo ricorso a serie storiche e dati statistici.

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziarie del Gruppo valutate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati (classificati nelle altre attività e passività correnti) e dei titoli correnti è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 2"), il debito verso la Bell Helicopter (classificato nelle altre passività correnti e non correnti) determinato sulla base di tecniche di valutazione che non prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 3"). Il *fair value* del debito verso la Bell Helicopter è stato determinato attualizzando la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti sulla base del successo commerciale del programma.

	<u>31 dicembre 2017</u>			<u>31 dicembre 2016</u>		
	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	184	-	184	165	138	303
Altre passività non correnti	-	257	257	-	275	275
Altre passività correnti	234	-	234	337	-	337

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

37. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche di Leonardo S.p.a. ammontano a €mil. 20 (€mil. 8 al 31 dicembre 2016). L'incremento si riferisce principalmente a incentivi legati all'esodo del precedente *top management*.

I compensi spettanti agli Amministratori, non considerati tra quelli con responsabilità strategica, ammontano a €mil. 1 (€mil. 1 per l'esercizio 2016). Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale.

38. COMPENSI BASATI SU AZIONI

Come più diffusamente illustrato nella sezione "Leonardo e la Sostenibilità" della relazione sulla gestione, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e collaboratori del Gruppo, Leonardo ha posto in essere a partire dal del 2015 piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni della Capogruppo. Tali azioni verranno consegnate ai beneficiari al completamento del *vesting period*, subordinatamente al rispetto del requisito di permanenza in azienda. Il costo rilevato a conto economico con riferimento ai piani di incentivazione azionari è stato pari, nel 2017, a €mil. 9 (€mil. 6 nel 2016).

Con specifico riferimento al Piano di Incentivazione a Lungo Termine, il *fair value* utilizzato per determinare la componente legata alle condizioni di *performance* (Indebitamento Netto di Gruppo per il 25% e ROS per il 25%) è pari ad € 13,12 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2015) con riferimento al primo ciclo triennale (2015-2017), € 9,83 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2016) con riferimento al secondo ciclo triennale (2016-2018) e € 14,76 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2017) con riferimento al terzo ciclo triennale (2017-2019).

Viceversa, l'assegnazione del residuo 50% delle azioni dipende da condizioni di mercato che influiscono nella determinazione del *fair value* ("*fair value adjusted*"). Il *fair value adjusted*, calcolato utilizzando il metodo "Monte Carlo" per simulare il possibile andamento del titolo e delle altre società inserite nel paniere, è pari ad € 10,90 con riferimento al primo ciclo triennale (2015-2017), € 3,88 con riferimento al secondo ciclo triennale (2016-2018) e € 8,55 con riferimento al terzo ciclo triennale (2017-2019).

I dati di input utilizzati ai fini della determinazione del *fair value adjusted* sono stati:

- il prezzo delle azioni alla *grant date*;
- il prezzo medio delle azioni nei 3 mesi antecedenti l'inizio del *performance period*;
- il tasso di interesse *risk-free* basato sulla curva *zero-coupon* a 36 mesi;
- la volatilità attesa del valore delle azioni Leonardo e delle altre società incluse nel paniere, basata su serie storiche nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;
- i coefficienti di correlazione fra Leonardo e le altre società del paniere, basate su logaritmi dell'andamento quotidiano dei titoli nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;

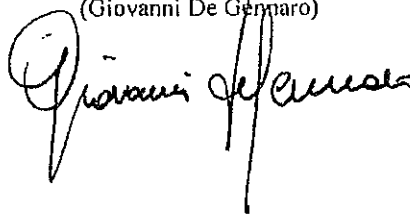
- previsioni in merito alla distribuzione di dividendi, su base storica

Relativamente al piano di coinvestimento, nel corso del 2017 con riferimento alla componente di azioni gratuite ("matching shares") non sono ancora maturati i presupposti per l'assegnazione dei diritti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni De Gennaro)



F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Allegato: Area di consolidamento

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (importi in valuta)						
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
				Diretta	Indiretta	
3UR383 NOVA SCOTIA LIMITED	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	-		100	100
AGUSTA AEROSPACE SERVICES AAS SA	Grace (Belgio) (Belgio)	EUR	500.000		100	100
AGUSTAWESTLAND AUSTRALIA PT Y LTD	Sydney (Australia)	AUD	400.000	100		100
AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	Sao Paulo (Brasile)	BRL	11.817.172		100	100
AGUSTAWESTLAND HOLDINGS LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	40.000	100		100
AGUSTAWESTLAND INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	INR	11.519.450		100	100
AGUSTAWESTLAND INTERNATIONAL LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	511.000		100	100
AGUSTAWESTLAND LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1.520.304		100	100
AGUSTAWESTLAND MALAYSIA SUN BID	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	2.500.000		100	100
AGUSTAWESTLAND NORTH AMERICA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CO	Wilmington, Delaware (USA)	USD	20.000.000	100		100
AGUSTAWESTLAND POLITECNICO ADVANCED ROTORCRAFT CENTER SC A RL (IN LIQ.)	Milano	EUR	400.000		80	80
AGUSTAWESTLAND PORTUGAL SA	Lisbona (Portogallo)	EUR	100.000		100	100
AGUSTAWESTLAND SPA	Roma	EUR	702.537.000		100	100
ALENIA AERMACCHI SPA	Roma	EUR	250.000.000		100	100
ANSALDOBREIDA SPA	Napoli	EUR	55.819.139		100	100
ARELANENARINIBUS SPA	Itolpa	EUR	1.300.000		100	100
DAYLIGHT DEFENCE LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DAYLIGHT SOLUTIONS INC.	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS ADVANCE ISR LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS C3 & AVIATION COMPANY	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS CONSOLIDATED CONTROLS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS ENVIRONMENTAL SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	2		100	100
DRS GLOBAL ENTERPRISE SOLUTIONS INC	Hillmore, Maryland (USA)	USD	30		100	100
DRS HOMETOWN SECURITY SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS INTERNATIONAL INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS NETWORK & IMAGING SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS POWER TECHNOLOGY INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS RADAR SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS SIGNAL SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10		100	100
DRS SURVEILLANCE SUPPORT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS SUSTAINMENT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1.000		100	100
DRS SYSTEMS MANAGEMENT LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES GMBH & CO KG	Stuttgart (Germania)	EUR	-		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA LTD	Kanata, Ontario (Canada)	CAD	100		100	100
DRS TECHNOLOGIES SAUDI ARABIA LLC	Riyadh (Arabia Saudita)	SAR	2.000.000		49	100
DRS TECHNOLOGIES UK LIMITED	Farnham, Surrey (UK)	GBP	14.676.000		100	100
DRS TECHNOLOGIES VERWALTUNGS UMBH	Baden-Wuerttemberg (Germania)	EUR	25.000		100	100
DRS TRAINING & CONTROL SYSTEMS LLC	Tallahassee (USA)	USD	510		100	100
DRS TSI INTERNATIONAL LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS UNMANNED TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
ENGINEERED COIL COMPANY	Jefferson City (USA)	USD	1.000		100	100
ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	Jefferson City (USA)	USD	1		100	100
ESSI RESOURCES LLC	Portland (USA)	USD	-		100	100
FATA LOGISTIC SYSTEMS SPA	Pinerolo (It)	EUR	100.000		100	100
GLOBAL NETWORK SERVICES LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
LARIMATI SPA	Roma	EUR	2.500.000	60		60
LASERTEL INC	Tucson, Arizona (USA)	USD	10		100	100
LAUREL TECHNOLOGIES PARTNERSHIP	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SPA	Roma	EUR	49.915.983	100		100
LEONARDO DRS INC ex DRS TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
LEONARDO MW LTD	Basilston, Essex (UK)	GBP	270.000.100	100		100
LEONARDO US AIRCRAFT, INC. ex ALLENIA AERMACCHI NORTH AMERICA INC.	Wilmington, Delaware (USA)	USD	44		100	100
LEONARDO US HOLDING, INC. ex AERMACCHI HOLDINGS USA INC.	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10	100		100
OTO MELARA IBERICA SAU	Leizapuzca, Valencia (Spagna)	EUR	120.000	100		100
OTO MELARA NORTH AMERICA LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10.000		100	100
PARTECH SYSTEMS PT Y LTD	Yerriyang (Australia)	AUD	330.000		60	60
PIVOTAL POWER INC	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	-		100	100
REGIONALNY PARK PRZEMYSLOWY SWIDNIK SP Z OO	Mechanizacyjna 13 - UJ, Swidnik (Polonia)	PLN	7.072.000		74	74
S C FLETTA COMMUNICATIONS SA	Pinerolo (Italia)	RON	10.847.960		100	100
SELEX ELSAG LTD	Basilston, Essex (UK)	GBP	25.800.100		100	100
SELEX ES AUSTRALIA PT Y LTD	Capeleira (Australia)	AUD	2		100	100
SELEX ES DO BRASIL LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	5.686.457	0		100
SELEX ES ELEKTRONIK TURKEY AS	Ankara (Turchia)	TRY	79.557.000	0,00		100
SELEX ES GMBH	Neuss (Germania)	EUR	2.500.000		100	100
SELEX ES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
SELEX ES INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	INR	30.100.000		100	100
SELEX ES INTERNATIONAL LTD	Basilston, Essex (UK)	GBP	60.000.000	100		100
SELEX ES LTD	Basilston, Essex (UK)	GBP	71.500.000		100	100
SELEX ES MALAYSIA SUN BID	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	500.000		100	100
SELEX ES SPA	Roma	EUR	1.000.000		100	100
SELEX ES SAUDI ARABIA LTD	Riyadh (Arabia Saudita)	SAR	500.000		100	100
SELEX ES TECHNOLOGIES LTD	Nairobi (Kenya)	KES	109.600.000	4,11		95,89
SELEX GALLIHO INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	17.750.000		100	100
SELEX SERVICE MANAGEMENT SPA (IN LIQ.)	Roma	EUR	3.600.000		100	100
SISTEMI DINAMICI SPA	Pisa	EUR	200.000		100	100
ROGEEVA - SOCIETA' GENERALE DI PARTECIPAZIONI SPA	Roma	EUR	1.000.000	100		100
T - S HOLDING CORPORATION	Astoria, Texas (USA)	USD	280.000		100	100
TECH-SYM LLC	Reno, Nevada (USA)	USD	10		100	100
TD TACTICAL TECHNOLOGIES INC	Ottawa (Canada)	CAD	2.500.000		100	100
VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Welwyn Garden City, Herts (UK)	GBP	1.098.839		100	100
VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Cologne (Germania)	EUR	25.700		100	100
WESTLAND SUPPORT SERVICES LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	5.000		100	100
WORLD'S WING SA	Ginevra (Svizzera)	CHF	120.100.000	100,00		100
WYTWORNIA SPRZETU KOMUNIKACYJNEGO "PZL-SWIDNIK" SPOLKA AKCYJNA	Aleja Lotnicow, Swidnik (Polonia)	PLN	86.006.050	99		99
ZAKLAD OBRÓDKI PLASTYCZNY SP Z OO	Kumczna 13 - UJ, Swidnik (Polonia)	PLN	3.000.000		100	99

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio consolidato

Elenco delle Società controllate e collegate valutate ai costi (importi in valuta)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo Diretto	% di possesso nel Gruppo Indiretto	% contribuzione al Gruppo
ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC	Al Ain, Emirati Arabi Uniti	AED	333.000	49,98		49,98
ANSALDOBREDIA FRANCE SAS (IN LIQ.)	Marsiglia (Francia)	EUR	100.000		100	100
CCRI SISTEMI SPA (IN FALL)	Milano	EUR	297.217		30	30
CHONGQING CHUANYI ANSALDOBREDIA RAILWAY TRANSPORT EQUIP CO LTD	Chongqing (Cina)	CNY	50.000.000		50,00	50,00
EARTH AIR LINE AIRCRAFT S A	Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	5.375.000		34,30	34,17
ELSA COM - UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)	UAH	7.945.000		49,00	49,00
INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDI MAGGIO SPA (ANM STR.)	Genova	EUR	103.567	30,98		30,98
INNOVE ITALIA SRL	Napoli	EUR	120.000		100,00	100,00
PCA ELECTRONIC TEST LTD	Grantham, Lincolnshire (UK)	GBP	1		100	100

Elenco delle Società controllate con il metodo del patrimonio netto (importi in valuta)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo Diretto	% di possesso nel Gruppo Indiretto	% contribuzione al Gruppo
AMESSOR SAS	Neully Sur Seine (Francia)	EUR	100.000	23,10		23,10
ADVANCED ACQUISITIC CONCEPTS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		51,00	51,00
ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	5.000.000		30,00	30,00
AGUSTA WESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	AED	10.000	30,00		30,00
ALENDA NORTH AMERICA CANADA CO	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	1	100,00		100,00
AMSH UV	Rotterdam (Paesi Bassi)	EUR	36.296.316	50,00		50,00
AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LTD	Sherborne (UK)	GBP	550.000		50	50
AVIO SPA	Roma	EUR	90.761.670	28,60		28,60
C-37J AVIATION SERVICES INC	Ottawa (Canada)	CAD	10.000		30,00	30,00
CARDPRIZE TWO LIMITED	Bristol, Essex (UK)	GBP	1		100,00	100,00
CONSORZIO ATR GIE	Tolosa (Francia)	USD	-		50,00	50,00
CONSORZIO HELIXER (IN LIQ.)	Roma	EUR	103.291		100,00	67,52
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE RC A RL	Brindisi	EUR	150.000	24,60		24,00
E - GENS SPA	Milano	EUR	5.000.000		50,00	53,60
ELETTRONICA SPA	Roma	EUR	9.000.000	31,33		31,33
EUROGITEER AIRCRAFT MANAGEMENT GmbH (IN LIQ.)	Hallebergmoos (Germania)	EUR	127.823	21,60		21,00
EUROGITEER JAGEL LUGZELUG GmbH	Hallebergmoos (Germania)	EUR	2.555.459	21		21
EUROGITEER SIMULATION SYSTEMS GmbH	Hallebergmoos (Germania)	EUR	260.000	24		24
BURCARDE SAS	Parigi (Francia)	EUR	40.500	25,00		25,00
BURGSYMA SAS (IN LIQ.)	Parigi (Francia)	EUR	40.000	50,00		30,00
BUROTECH SPA	Anversa (Belgio)	EUR	8.878.995	11,08		11,08
FINMECCANICA UK LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1.000		100,00	100,00
GAF AG	Mosca (Germania)	EUR	256.000		100,00	53,60
GLOBAL SYSTEMS LOGISTICS SERVICES COMPANY WLL	Kunsail City (Kuwait)	KWD	75.000		10,00	40,00
IAMCO - INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY SICR	Kuwait City (Kuwait)	EUR	208.000	25,00		25,00
ICARUS SCRL (IN LIQ.)	Torino	EUR	10.268.400		53,06	53,06
INTEC - OTO MELARA SC A RL	Roma	EUR	30.000	50,00		50,00
JIANXI CHANGHE AGUSTA HELICOPTER CO LTD	Zone Jiangxi Province (Cina)	USD	6.000.000	40		40
JOINT STOCK COMPANY DELIVERY	Mosca (Russia)	RUR	10.000	50		50
LEONARDO AEROSPACE DEFENSE & SECURITY INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	INR	30.000.000	99,50	0,10	100,00
LEONARDO DO BRASIL LTDA ex FINMECCANICA DO BRASIL LTDA	Brasilia (Brasile)	BRL	1.205.200	100,00	0,00	100,00
LEONARDO ELECTRONICS PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD ex SILEX PENS. SCII (TRUS. LTD)	Boston, Essex (UK)	GBP	100		100,00	100,00
LEONARDO HELICOPTERS PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD ex AW UK PENS. SCII (TRUS. LTD)	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1		100,00	100,00
LIJIAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tripoli (Libia)	EUR	8.000.000	25,00		25,00
MACCH HURPI, INTRUIS SAS	Versailles (Francia)	EUR	100.000	50,00		50,00
MBDA SAS	Parigi (Francia)	EUR	53.623.660		50	25,00
NIHINDUSTRIES (SAS)	Aix en Provence (Francia)	EUR	306.000	32,00		32,00
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	Genova	EUR	20.000.000	49,00		49,00
OTO MELARA DO BRASIL LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	1.500.000	100	0	100
RARTEL SA	Bucarest (Romania)	RON	468.500		61	41
ROTORSIM SRL	Sede Calende (Va)	EUR	9.000.000	50		50
ROTORSIM USA LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	12.697.452		50	50
SAPHIRE INTERNATIONAL AVIATION & ATC ENGINEERING CO LTD	Beijing (Cina)	USD	600.000	65		65
SELEX ES FOR TRADING OF MACHINERY EQUIPMENT AND DEVICES LTD	Kuwait City (Kuwait)	KWD	807.000		93	93,00
SELEX ES (PROJECTS) LTD	Boston, Essex (UK)	GBP	100		100	100,00
SPACEPAL GmbH	Munaco (Germania)	EUR	500.000		50,00	33,50
TELESPAZIO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)	ARS	9.900.000		100,00	66,95
TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	58.724.000		99	66
TELESPAZIO FRANCE SAS	Tekoa (Francia)	EUR	33.670.000		100,00	67,00
TELESPAZIO IBERICA SL	Barcelona (Spagna)	EUR	2.230.262		100	67
TELESPAZIO LATIN AMERICA LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	56.444.390		100,00	67,00
TELESPAZIO NORTH AMERICA INC. (IN LIQ.)	Dover, Delaware (USA)	USD	0		100,00	67,00
TELESPAZIO SPA	Roma	EUR	50.000.000	67,00		67,00
TELESPAZIO VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Darmstadt (Germania)	EUR	44.150		100,00	67,00
TELESPAZIO VEGA UK LTD	Luton (UK)	GBP	30.000.000		100	67
TELESPAZIO VEGA UK SL	Madrid (Spagna)	EUR	3.100		100	67
THALES ALENIA SPACE SAS	Cannes La Bocca (Francia)	EUR	979.240.000	33		33
WIN BLUEWATER SERVICES PRIVATE LIMITED	New Delhi (India)	INR	12.000.000	100,00	0	100
ZAD AIRTECH	Mosca (Russia)	RUR	353.000		51	51

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio consolidato

Le variazioni nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 sono di seguito elencate:

SOCIETA'	EVENTO	MESE
<u>Società entrate nell'area di consolidamento:</u>		
Partech Systems PTY Ltd	acquisto	marzo 2017
Gruppo Daylight	acquisto	giugno 2017
Leonardo Aerospace Defense & Security India Private Ltd	costituzione	ottobre 2017
<u>Società uscite dal perimetro di consolidamento:</u>		
Ed Contact Srl	cessione	febbraio 2017
Electron Italia Srl	cessione	marzo 2017
WING NED B.V.	cessione	marzo 2017
Eurofighter International Ltd (in liq.)	cancellazione	maggio 2017
Ansaldo E.M.I.T. S.C.R.L. (in liq.)	cancellazione	novembre 2017
Telespazio Hungary Satellite Telecommunications Ltd (in liq.)	cancellazione	giugno 2017
Atitech Spa	cessione	ottobre 2017
Atitech Manufacturing Srl	cessione	ottobre 2017
Abu Dhabi Systems Integration LLC	cessione	novembre 2017

Società oggetto di fusione:

Società incorporata	Società incorporante	MESE
Sirio Panel SpA	Leonardo Spa	gennaio 2017

Società che hanno cambiato denominazione sociale:

Vecchia denominazione	Nuova denominazione	MESE
AgustaWestland UK Pension Scheme (Trustee) Limited	Leonardo Helicopters Pension Scheme (Trustee) Limited	gennaio 2017
Alenia Aermacchi North America Inc.	Leonardo US Aircraft Inc.	marzo 2017
Meccanica Holdings USA Inc.	Leonardo US Holding Inc.	marzo 2017
Finmeccanica Do Brasil LTDA	Leonardo Do Brasil LTDA	marzo 2017
DRS Technology Inc.	Leonardo DRS Inc.	luglio 2017

Attestazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni


1. I sottoscritti Alessandro Profumo in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandra Genco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Leonardo Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 14 marzo 2018



L'Amministratore Delegato
(Alessandro Profumo)



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Alessandra Genco)

Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine

Note esplicative al bilancio: note n. 3.9 "Lavori in corso su ordinazione", 3.19 "Ricavi", 4.4 "Stima di ricavi e costi a finire dei contratti a lungo termine" e n. 15 "Lavori in corso su ordinazione e acconti da committenti"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Una parte significativa dei ricavi del gruppo derivanti da contratti a lungo termine è rilevata attraverso il criterio della percentuale di completamento basato sulla metodologia del "cost to cost".</p> <p>La stima dei costi complessivi previsti sui contratti in corso di esecuzione, necessaria ai fini della determinazione della percentuale di completamento, è per sua natura complessa e caratterizzata da un elevato grado di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la complessità ingegneristica dei prodotti, la capacità di adempiere puntualmente alle specifiche tecniche richieste dai committenti e la capacità di rispettare i tempi di lavorazione contrattualmente concordati. Inoltre, il mancato rispetto di clausole contrattuali quali, a titolo esemplificativo, quelle relative ai tempi di consegna ed alla mancata rispondenza dei prodotti e servizi alle specifiche richieste dai committenti, possono comportare penali ed extra-costi di ammontare significativo, da considerare nella stima dei costi complessivi.</p> <p>Tale stima richiede, pertanto, valutazioni significative da parte degli amministratori che possono avere effetti significativi sulla rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite da rilevare nei casi in cui il margine sui contratti sia negativo.</p> <p>Conseguentemente, abbiamo considerato la rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— aggiornamento della comprensione del processo di rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine;— esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione;— per un campione di contratti ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione:<ul style="list-style-type: none">— analisi dei contratti stipulati con i committenti, al fine di verificare che le principali condizioni contrattuali fossero state adeguatamente considerate nelle valutazioni effettuate dalla direzione;— analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti la stima dei costi totali previsti per l'esecuzione dei contratti, sulla base (i) di colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e (ii) di eventuali comunicazioni intercorse con i clienti;— analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra le stime effettuate negli esercizi precedenti ed i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;— analisi della rilevazione dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio e della loro imputazione ai contratti in corso di esecuzione;



- analisi, per alcune tipologie di produzione, dell'avanzamento fisico attraverso inventari di commessa;
- esame dell'accuratezza del calcolo della percentuale di completamento e della conseguente rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite;
- esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione ai ricavi e alle perdite sui contratti a lungo termine.

Recuperabilità dell'avviamento

Note esplicative al bilancio: note n. 3.4.4 "Avviamento", n. 4.6 "Impairment di attività" e n.9 "Attività immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 include un avviamento pari a €3.678 milioni.</p> <p>Gli amministratori hanno effettuato i test di impairment sul valore contabile iscritto alla data di bilancio delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) a cui l'avviamento è allocato, al fine di identificare eventuali perdite per riduzione di valore di tali CGU rispetto al valore recuperabile delle stesse. Tale valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none">— i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;— i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>In particolare, il Piano 2018-2022 (di seguito anche il "Piano"), approvato dagli amministratori della Società in data 30 gennaio 2018, che è alla base della stima dei flussi finanziari attesi, è influenzato, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, dai programmi di spesa dei governi e delle istituzioni pubbliche che</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— aggiornamento della comprensione della procedura adottata nella predisposizione del test di impairment approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 febbraio 2018;— aggiornamento della comprensione del processo di predisposizione del Piano;— analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione del valore delle attività e passività alle stesse attribuite con il bilancio consolidato;— confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairment ed i flussi finanziari previsti nel Piano;— analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli amministratori nella predisposizione del Piano;— analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti ed i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;— coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;— esame dell'analisi di sensitività illustrata nelle note esplicative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'impairment test;



possono essere soggetti a ritardi, modifiche in corso di esecuzione o cancellazioni. Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave dell'attività di revisione.	— esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione all'avviamento e al test di impairment.
--	--

Rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo

Note esplicative al bilancio: note n. 4.1 "Costi di sviluppo", 4.2 "Oneri non ricorrenti", 4.6 "Impairment di attività" e n.9 "Attività immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2017 il Gruppo rileva, tra le attività immateriali, oneri non ricorrenti e costi di sviluppo relativi ad attività di disegno, prototipizzazione, avvio e adeguamento a specifiche tecnico-funzionali dei propri prodotti, per complessivi €2.088 milioni.</p> <p>La rilevazione iniziale e le successive valutazioni di recuperabilità effettuate attraverso test di impairment, richiedono la formulazione di stime per loro natura complesse e caratterizzate da un elevato grado di incertezza in quanto influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale dei <i>business plan</i> di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie. Tali stime comportano, pertanto, valutazioni significative da parte degli amministratori.</p> <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— aggiornamento della comprensione del processo relativo alla rilevazione iniziale e alle valutazioni di recuperabilità degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo;— esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione;— per un campione di progetti di sviluppo ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione:<ul style="list-style-type: none">— analisi dei principali costi interni ed esterni rilevati nel corso dell'esercizio, anche sulla base di colloqui effettuati con le funzioni aziendali coinvolte e di evidenze documentali fornite dalla direzione;— analisi di ragionevolezza delle ipotesi sottostanti i <i>business plan</i> di prodotto;— coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del test di impairment utilizzato e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;— esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione agli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Leonardo S.p.a. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per



quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Leonardo S.p.a. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Leonardo S.p.a. ci ha conferito in data 16 maggio 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Leonardo S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Leonardo S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 21 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

Leonardo - Società per azioni

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

Prospetti contabili bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

Conto economico separato

<i>Euro</i>	<i>Note</i>	<u>2017</u>	<i>Di cui con parti correlate</i>	<u>2016</u>	<i>Di cui con parti correlate</i>
Ricavi	26	7.860.898.606	2.254.631.447	7.924.605.965	2.531.398.441
Altri ricavi operativi	27	411.881.732	13.167.640	448.384.841	14.721.020
Costi per acquisti e per il personale	28	(7.148.829.760)	(1.114.980.896)	(6.996.992.151)	(911.875.189)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(360.786.459)		(494.384.862)	
Altri costi operativi	27	(417.208.902)	(662.787)	(418.347.207)	(2.891.679)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		345.955.217		463.266.586	
Proventi finanziari	30	708.948.494	35.182.182	1.124.364.439	51.872.821
Oneri finanziari	30	(588.323.280)	(8.277.305)	(878.648.904)	(14.815.120)
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		466.580.431		708.982.121	
Imposte sul reddito	31	(110.464.986)		(99.870.941)	
Utile (perdita) netto/a		356.115.445		609.111.180	

Conto economico complessivo

<i>Euro</i>	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Utile (perdita) del periodo	<u>356.115.445</u>	<u>609.111.180</u>
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:		
- Rivalutazione piani a benefici definiti:		
. rivalutazione	(3.597.368)	(8.766.182)
- Effetto fiscale	1.555.633	170.334
	<u>(2.041.735)</u>	<u>(8.595.848)</u>
Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:		
- Variazioni <i>cash-flow hedge</i> :		
. variazione generata nel periodo	55.026.189	(80.726.178)
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo	(5.512.012)	(13.894.585)
- Altre	-	4.298.116
- Effetto fiscale	(7.009.174)	21.301.472
	<u>42.505.003</u>	<u>(69.021.175)</u>
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	40.463.268	(77.617.023)
Utile (perdita) complessivo	<u>396.578.713</u>	<u>531.494.157</u>

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Situazione finanziaria-patrimoniale

<i>Euro</i>	<i>Note</i>	<u>31 dicembre 2017</u>	<i>Di cui con parti correlate</i>	<u>31 dicembre 2016</u>	<i>Di cui con parti correlate</i>
Attività immateriali	8	2.813.829.208		2.730.894.303	
Attività materiali	9	1.282.582.672		1.359.942.104	
Investimenti immobiliari	9	6.665.167		7.309.338	
Investimenti in partecipazioni	10	7.345.090.773		5.640.547.044	
Crediti	11	601.880.358	502.074.875	196.232.261	68.130.640
Attività per imposte differite	31	632.002.378		669.583.597	
Altre attività non correnti	11	138.739.692	-	83.026.120	-
<i>Attività non correnti</i>		<u>12.820.790.248</u>		<u>10.687.534.767</u>	
Rimanenze	12	3.496.194.656		2.919.809.439	
Lavori in corso su ordinazione	13	2.269.693.845	-	2.067.194.010	-
Crediti commerciali	14	2.797.637.774	1.087.458.868	2.836.516.644	1.225.728.387
Crediti per imposte sul reddito	15	122.229.301		100.472.708	
Crediti finanziari	14	258.008.476	231.649.852	353.318.000	325.549.328
Altre attività correnti	16	325.934.976	53.896.696	636.940.939	50.685.177
Disponibilità e mezzi equivalenti	17	1.565.042.218		1.747.407.118	
<i>Attività correnti</i>		<u>11.034.741.246</u>		<u>10.661.658.858</u>	
Attività non correnti possedute per la vendita	18	-		1.150.936.866	
Totale attività		<u>23.855.531.494</u>		<u>22.500.130.491</u>	
Capitale sociale		2.491.155.064		2.490.883.940	
Altre riserve		3.291.550.570		2.834.228.314	
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	19	<u>5.782.705.634</u>		<u>5.325.112.254</u>	
Debiti finanziari non correnti	20	2.918.488.000	-	2.931.102.770	-
Benefici ai dipendenti	22	341.710.013		346.476.698	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	21	717.324.101		809.352.442	
Passività per imposte differite	31	90.855.626		91.846.295	
Altre passività non correnti	23	819.575.864	14.260	877.086.201	14.260
<i>Passività non correnti</i>		<u>4.887.953.604</u>		<u>5.055.864.406</u>	
Acconti da committenti	13	5.945.468.784	-	4.944.188.578	-
Debiti commerciali	24	2.805.321.877	680.384.659	2.566.516.347	613.235.343
Debiti finanziari correnti	20	2.358.268.488	1.668.720.508	2.371.351.769	1.664.041.165
Debiti per imposte sul reddito	15	10.381.325		33.099.052	
Fondi per rischi ed oneri correnti	21	587.948.032		518.536.172	
Altre passività correnti	23	1.477.483.750	323.893.822	1.685.165.147	390.956.455
<i>Passività correnti</i>		<u>13.184.872.256</u>		<u>12.118.857.065</u>	
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>		-		296.766	
Totale passività		<u>18.072.825.860</u>		<u>17.175.018.237</u>	
Totale passività e patrimonio netto		<u>23.855.531.494</u>		<u>22.500.130.491</u>	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Rendiconto finanziario

<i>Euro</i>	<i>Note</i>	<u>2017</u>	<i>Di cui con parti correlate</i>	<u>2016</u>	<i>Di cui con parti correlate</i>
Flusso di cassa lordo da attività operative	32	936.285.451		1.115.217.667	
Variazioni del capitale circolante	32	297.979.882	190.955.975	(315.654.244)	(68.041.246)
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	32	(383.512.120)	(113.560.060)	(45.547.832)	(148.965.324)
Oneri finanziari netti pagati		(179.394.951)	16.733.151	(146.933.244)	56.711.568
Imposte sul reddito pagate		(56.132.232)		1.406.410	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		<u>615.226.030</u>		<u>608.488.757</u>	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(352.201.880)		(263.409.034)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		4.210.951		1.431.419	
Dividendi incassati		462.714.549		665.115.421	
Altre attività di investimento		(608.664.768)		(234.757.840)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		<u>(493.941.148)</u>		<u>168.379.966</u>	
Acquisto azioni proprie		-		(34.811.754)	
Rimborso del finanziamento BEI		(46.320.346)		(46.320.346)	
Emissione di prestiti obbligazionari		591.272.770		-	
Rimborso di prestiti obbligazionari		(555.319.966)		-	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(201.738.134)	(320.249.875)	(341.113.209)	(195.252.754)
Dividendi pagati		(80.411.106)		-	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		<u>(292.516.782)</u>		<u>(422.245.309)</u>	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		(171.231.900)		354.623.414	
Differenze di cambio e altri movimenti		(14.204.261)		(27.789.310)	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.747.407.118		1.364.696.937	
Effetto Fusioni/Scissioni		3.071.261		55.876.077	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		<u>1.565.042.218</u>		<u>1.747.407.118</u>	

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Utile a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Avanzo	Altre riserve	Totale patrimonio netto
Euro							
1° gennaio 2016	2.522.470.761	1.657.594.431	-	217.432	-	-	4.180.282.624
Utile (perdita) del periodo	-	609.111.180	-	-	-	-	609.111.180
Altre componenti del conto economico complessivo	-	4.298.116	(73.319.291)	(8.595.848)	-	-	(77.617.023)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	613.409.296	(73.319.291)	(8.595.848)	-	-	531.494.157
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	-
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta	(31.586.821)	-	-	-	-	-	(31.586.821)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	(31.586.821)	-	-	-	-	-	(31.586.821)
Effetto Fusioni/Scissioni	-	1.930.233	(30.449.797)	(50.024.743)	721.777.748	-	643.233.441
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate	-	1.688.853	-	-	-	-	1.688.853
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
31 dicembre 2016	2.490.883.940	2.274.622.813	(103.769.088)	(58.403.159)	721.777.748	-	5.325.112.254
1° gennaio 2017	2.490.883.940	2.274.622.813	(103.769.088)	(58.403.159)	721.777.748	-	5.325.112.254
Utile (perdita) del periodo	-	356.115.445	-	-	-	-	356.115.445
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	42.505.003	(2.041.735)	-	-	40.463.268
Totale componenti del conto economico complessivo	-	356.115.445	42.505.003	(2.041.735)	-	-	396.578.713
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta	271.124	-	-	-	-	-	271.124
Dividendi deliberati	-	(80.417.638)	-	-	-	-	(80.417.638)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	271.124	(80.417.638)	-	-	-	-	(80.146.514)
Effetto Fusioni/Scissioni	-	20.032	-	(120.155)	903.521	-	803.398
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate	-	7.440.354	-	-	-	-	7.440.354
Altri movimenti	-	132.917.429	-	-	-	-	132.917.429
31 dicembre 2017	2.491.155.064	2.690.698.435	(61.264.085)	(60.565.049)	722.681.269	-	5.782.705.634

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

1. INFORMAZIONI GENERALI

Leonardo è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

La Società rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attivo nei settori degli *Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza e Aeronautica*.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2017 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio è costituito dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

In considerazione della significatività dei valori, la nota integrativa è redatta in milioni di euro, salvo ove diversamente indicato. La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati al 31 dicembre 2016 ad eccezione di quanto di seguito indicato (Nota 4). La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4 del Bilancio consolidato, alla quale si rimanda.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018 ha deliberato la presentazione ai soci del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, che ne ha autorizzato la diffusione e ha convocato l'Assemblea degli Azionisti in sede Ordinaria nei giorni 10 e 15 maggio 2018, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della KPMG S.p.A.

3. PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato annuale, al quale si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate, che sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione. In presenza di evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata attraverso confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione e il valore ipotetico di vendita, determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzia un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti, nella voce "rettifiche di valore di partecipazioni". I dividendi da controllate e collegate sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

Con riferimento, infine, alle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune, non disciplinate dai principi contabili IFRS né dal lato delle società acquirenti/conferitarie né da quello delle entità cedenti/conferenti, Leonardo, in assenza di tale disciplina, rileva tali operazioni riconoscendo direttamente a patrimonio netto l'eventuale plusvalenza su operazioni di conferimento o cessione a proprie controllate.

4. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

A partire dal 1° gennaio 2017, il Gruppo ha adottato i seguenti *amendment* senza rilevare effetti significativi sulla presente Relazione Finanziaria Annuale:

- *Amendment* dello IAS 12 "Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate": le modifiche chiariscono che l'esistenza di differenze temporanee deducibili deve dipendere solo dal confronto fra il valore contabile e il valore fiscale alla data di chiusura del bilancio;

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- *Amendment* dello IAS 7 “Iniziativa di informativa”: le modifiche sono rappresentate dalla richiesta di maggiore *disclosure* con riferimento alla variazione delle passività derivanti dalle attività di finanziamento.

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sulla società.

Per una descrizione dei principali impatti derivanti dall’applicazione dei nuovi principi si rimanda alla Nota 3.25 del Bilancio Consolidato.

Con riferimento agli effetti ivi descritti derivanti dall’adozione dell’IFRS 15, si segnala che, allo stato attuale delle analisi e subordinatamente ai successivi sviluppi delle stesse, quelli sui principali indicatori di *performance* del 2017 di Leonardo SpA sono i seguenti: maggiori ricavi pari a ca il 2%; maggior EBITA pari a ca il 6%. Sulla base dell’avanzamento attuale delle analisi si prevede, inoltre, una riduzione del patrimonio netto pari a ca il 4%.

Con riferimento agli effetti derivanti dall’adozione dell’IFRS 9, allo stato attuale delle analisi non si ritiene che tali impatti siano significativi sui principali indicatori di *performance*. La valutazione di dettaglio degli effetti è, tuttavia, ancora in corso.

5. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

In data 1° gennaio 2017 ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale la fusione per incorporazione in Leonardo Spa della Sirio Panel Spa, in precedenza interamente controllata. L’operazione ha generato un avanzo di fusione pari a €mil. 1.

Nell’ambito del processo di concentrazione delle attività detenute da Leonardo nel Regno Unito in un unico soggetto giuridico, a inizio 2017 Leonardo ha ceduto a Leonardo MW Ltd la propria partecipazione in AgustaWestland Ltd (classificata tra le “Attività non correnti possedute per la vendita” nel bilancio al 31 dicembre 2016). Inoltre sono state cedute ad Agustawestland Holding Ltd le partecipazioni detenute in Agusta Aerospace Services SA, AgustaWestland do Brasil, AgustaWestland Malaysia e AgustaWestland Portugal, anch’esse classificate tra le “Attività non correnti possedute per la vendita” nel bilancio al 31 dicembre 2016. Le operazioni hanno generato complessivamente una plusvalenza, rilevata direttamente a patrimonio netto senza transitare dal conto economico, pari a €mil. 131.

Nel corso dell’anno sono state cedute a So.Ge.Pa.SpA la Selex ES Spa, AgustaWestland Spa e Alenia Aermacchi Spa, per un valore complessivo di €mil. 73 (valore al 31 dicembre 2016).

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 -- Bilancio di esercizio

Infine, nel corso del mese di luglio Leonardo ha esercitato l'opzione *put* sul 15% della partecipazione in Ansaldo Energia, quota residuale mantenuta in capo al Gruppo nell'ambito della cessione a Cassa Depositi e Prestiti perfezionatasi nel 2013. L'esercizio di tale opzione ha consentito di incassare €mil. 144 da CDP Equity. L'operazione non ha avuto effetti sull'Indebitamento Netto, in quanto la valorizzazione dei diritti di *put&call* associati alla quota residua in Ansaldo Energia era già considerata ai fini di detto indicatore.

6. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

7. INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera: *Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza e Aeronautica*.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sulla gestione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Attività immateriali						Totale
	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Concessioni, licenze e marchi	Acquisite per aggregazioni aziendali	Altre attività immateriali	
<i>1° gennaio 2016</i>							
Costo	-	-	-	15	-	11	26
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	(14)	-	(8)	(22)
Valore in bilancio	-	-	-	1	-	3	4
Effetto Fusioni/Scissioni	707	438	1.335	88	61	126	2.755
Investimenti	-	23	143	4	-	15	185
Ammortamenti	-	(50)	(111)	(26)	(4)	(29)	(220)
Svalutazioni	-	(3)	(13)	-	-	-	(16)
Altri movimenti	-	-	14	26	-	(17)	23
31 dicembre 2016	707	408	1.368	93	57	98	2.731
così composto:							
Costo	985	1.090	1.958	481	96	302	4.912
Ammortamenti e svalutazioni	(278)	(682)	(590)	(388)	(39)	(204)	(2.181)
Valore in bilancio	707	408	1.368	93	57	98	2.731
Effetto Fusioni/Scissioni	-	-	6	2	-	-	8
Investimenti	-	25	185	5	-	8	223
Ammortamenti	-	(56)	(42)	(19)	(4)	(28)	(149)
Altri movimenti	-	(4)	4	2	-	(1)	1
31 dicembre 2017	707	373	1.521	83	53	77	2.814
così composto:							
Costo	985	906	1.961	492	96	310	4.750
Ammortamenti e svalutazioni	(278)	(533)	(440)	(409)	(43)	(233)	(1.936)
Valore in bilancio	707	373	1.521	83	53	77	2.814
<i>31 dicembre 2016</i>							
Valore lordo			4.631				
Contributi			3.263				
<i>31 dicembre 2017</i>							
Valore lordo			4.556				
Contributi			3.035				

Risultano in essere impegni di acquisto di attività immateriali per €mil. 7 (€mil. 5 al 31 dicembre 2016).

Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle *cash generating unit* (CGU) o gruppi di CGU, individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo alla data di *reporting*, che prevede, come noto, quattro settori di *business*. In occasione della rilevazione delle operazioni di fusione e scissione avvenute nel corso del 2016 nell'ambito della costituzione della *One Company* l'avviamento, in coerenza con il principio di "continuità dei valori", è stato allocato alle medesime CGU del bilancio consolidato, distinguendo tra la parte di avviamento relativa alle attività nette rilevate linea per linea da quella relativa alle partecipazioni estere, per le quali è stato rilevato sul valore delle partecipazioni stesse.

Al 31 dicembre 2017 il dettaglio degli avviamenti iscritti per settore è il seguente:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 -- Bilancio di esercizio

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Elicotteri	459	459
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	188	188
Aeronautica	60	60
	<u>707</u>	<u>707</u>

L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*, facendo riferimento alla CGU nel suo complesso, comprensiva, in coerenza con il modello organizzativo e operativo, delle partecipazioni estere rientranti nel perimetro di consolidato, che vengono pertanto incluse e testate nel medesimo esercizio di *impairment*. Pertanto, solo le partecipazioni non oggetto di test unitamente al *goodwill* vengono assoggettate a *impairment test* separatamente, ove necessario. Per mera comodità di rappresentazione le assunzioni e i parametri finanziari di seguito dettagliati vengono fornite anche per le partecipazioni oggetto di test separato (la più significativa delle quali è rappresentata da Leonardo US Holding Inc., società che detiene, *inter alia*, la partecipazione in Leonardo DRS Inc.).

Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. Nella prassi del Gruppo, è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali predisposti dagli amministratori delle CGU e facenti parte del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal value*), utilizzando tassi di crescita ("*g rate*") non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei *business* non ancora approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le *performance future*. Nel dettaglio, tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal *management* sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui Leonardo opera.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

- al tasso *risk-free*, determinato utilizzando i rendimenti lordi di bond governativi del mercato geografico della CGU a 10 e 20 anni;
- al *market premium*, pari al 5,1% nel 2017 (5,7% nel 2016);
- al beta di settore, determinato utilizzando dati riferibili ai principali competitor operanti in ciascun settore;
- al costo del debito applicabile al Gruppo;
- al rapporto *debt/equity* determinato utilizzando dati riferibili ai principali competitor operanti in ciascun settore.

I tassi di crescita utilizzati per proiettare i flussi di cassa delle CGU oltre l'orizzonte esplicito di piano sono stati stimati, invece, facendo riferimento alle ipotesi di crescita dei singoli settori nei quali tali CGU operano. Tali ipotesi si fondano su elaborazioni interne di fonti esterne, prendendo a riferimento un orizzonte temporale solitamente decennale. I *g-rate* utilizzati ai fini dell'*impairment test* sono pari al 2%, in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti, pur in presenza per alcuni settori di tassi attesi di crescita superiori.

Le assunzioni maggiormente rilevanti ai fini della stima del flussi finanziari utilizzati in sede di determinazione del valore d'uso sono di seguito riepilogate:

	Elicotteri	Elettronica	Aeronautica
WACC	X	X	X
<i>g-rate</i>	X	X	X
ROS da piano	X	X	X
Andamento del <i>budget</i> della Difesa	X	X	X

Nella stima di tali assunti di base il *management* ha fatto riferimento, nel caso di variabili esterne, a elaborazioni interne fondate su studi esterni, oltre che sulla propria conoscenza dei mercati e delle specifiche situazioni contrattuali.

Al 31 dicembre 2017 e 2016 i WACC dopo le imposte e i tassi di crescita (nominali) utilizzati sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Wacc	<i>g-rate</i>	Wacc	<i>g-rate</i>
Elicotteri	7,3%	2,0%	7,6%	2,0%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	5,3%	2,0%	5,5%	2,0%
Aeronautica	6,0%	2,0%	5,9%	2,0%

I test condotti non hanno evidenziato *impairment*, evidenziando al contrario significativi margini positivi (cd. *headroom*) anche con riferimento alla partecipazione in Leonardo US Holding (controllante di Leonardo DRS), oggetto di pesanti svalutazioni nel 2011 e 2012 per effetto dei tagli subiti dal budget della Difesa

USA. Detti tagli determinavano anche negli esercizi successivi un minor *headroom* rispetto alle altre CGU. Al 31 dicembre 2017 il valore di *headroom* della partecipazione in Leonardo US Holding, è significativamente cresciuto, per effetto del mutato contesto macro-economico e di settore negli USA oltre che per gli effetti della riforma fiscale USA (a seguito della quale è stata decrementata l'aliquota fiscale dal 35% al 21%). Il significativo decremento dell'*headroom* degli Elicotteri riflette, invece, le criticità del settore, già diffusamente illustrate nella Relazione sulla Gestione. Tuttavia, come di seguito evidenziato, gli scenari di sensitività condotti hanno evidenziato come la recuperabilità del valore contabile dell'avviamento e delle partecipazioni di tale Divisione non rappresenti un rischio sulla base delle assunzioni effettuate in sede di determinazione del *budget* piano, anche in considerazione dei significativi margini realizzati dalla Divisione anche in un contesto di mercato e specifico particolarmente complesso.

I risultati ottenuti con il test di *impairment* sono stati sottoposti ad analisi di sensitività, prendendo a riferimento le assunzioni per le quali è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del *test*. Al riguardo si segnala che gli ampi margini positivi registrati sono tali da non poter essere significativamente modificati da variazioni nelle assunzioni descritte. A titolo informativo si riportano comunque i risultati. La tabella di seguito presentata evidenzia il margine positivo nello scenario base con riferimento al valore degli avviamenti, confrontato con le seguenti analisi di sensitività per il 2017 e 2016: (i) incremento dei tassi di interesse utilizzati per scontare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base, a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del *terminal value* di 50 punti base a parità di altre condizioni; (iii) riduzione di mezzo punto della redditività operativa applicata al *terminal value*, a parità di altre condizioni.

31 dicembre 2017	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	825	431	498	615
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	7.572	6.028	6.206	7.140
Aeronautica	9.843	8.860	8.988	9.506

31 dicembre 2016	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	3.872	3.346	3.437	3.856
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.926	5.736	5.884	5.759
Aeronautica	12.401	11.116	11.270	10.824

Altre attività immateriali

La voce "Costi di sviluppo" si decrementa essenzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo, solo in parte compensati dagli investimenti dell'anno che hanno riguardato la divisione *Elicotteri* per €mil. 8 e le divisioni dell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* per €mil.17. Gli investimenti dell'anno relativi alla voce "Oneri non ricorrenti" si riferiscono per €mil.73 alla divisione *Elicotteri*, per €mil. 75 a programmi aeronautici e per €mil. 37 a programmi dell'*Elettronica*. Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici necessari per la classificazione fra i crediti viene separatamente evidenziata all'interno delle altre attività non correnti (Nota 11). I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella Nota 27.

I costi di ricerca e sviluppo complessivi, comprensivi anche degli appena citati “Costi di sviluppo” e “Oneri non ricorrenti”, sono pari a €mil. 1.190 (€mil. 982 al 31 dicembre 2016), dei quali €mil. 123 spesi a conto economico (€mil.123 al 31 dicembre 2016).

La voce “Altre” accoglie al suo interno principalmente *software* e le attività immateriali in corso e gli acconti.

9. ATTIVITÀ MATERIALI ED INVESTIMENTI IMMOBILIARI

	Attività materiali				Totale	Investimenti immobiliari
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre attività materiali		
<i>1° gennaio 2016</i>						
Costo	95	7	-	17	119	201
Ammortamenti e svalutazioni	(55)	(5)	-	(12)	(72)	(99)
Valore in bilancio	40	2	-	5	47	102
Effetto Fusioni/Scissioni	133	353	660	218	1.364	-
Investimenti	2	8	47	54	111	-
Vendite	-	-	(1)	(1)	(2)	-
Ammortamenti	(14)	(61)	(143)	(22)	(240)	(1)
Altri movimenti	106	57	8	(91)	80	(94)
<i>31 dicembre 2016</i>	267	359	571	163	1.360	7
così composto:						
Costo	478	1.204	1.656	633	3.971	23
Ammortamenti e svalutazioni	(211)	(845)	(1.085)	(470)	(2.611)	(16)
Valore in bilancio	267	359	571	163	1.360	7
Effetto Fusioni/Scissioni	10	2	1	-	13	-
Investimenti	5	9	34	59	107	-
Vendite	-	-	-	(3)	(3)	-
Ammortamenti	(10)	(61)	(96)	(23)	(190)	(1)
Svalutazioni	-	-	(3)	-	(3)	-
Altri movimenti	(16)	25	12	(22)	(1)	1
<i>31 dicembre 2017</i>	256	334	519	174	1.283	7
così composto:						
Costo	463	1.259	1.702	655	4.079	23
Ammortamenti e svalutazioni	(207)	(925)	(1.183)	(481)	(2.796)	(16)
Valore in bilancio	256	334	519	174	1.283	7

La voce si decrementa per effetto degli ammortamenti di periodo solo parzialmente compensati dagli investimenti. La voce “Investimenti Immobiliari” include il valore di terreni e fabbricati civili e industriali concessi in locazione.

Risultano in essere impegni di acquisto di attività materiali per €mil. 46 (€mil. 72 al 31 dicembre 2016).

10. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	2017			2016		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
1° gennaio	5.641	(56)	5.585	7.387	(170)	7.217
Acquisizioni/sottoscrizioni	1.920	52	1.972	43	170	213
Effetto Fusioni/Scissioni	(122)		(122)	(495)	(3)	(498)
Riclassifica attività/passività possedute per la vendita	-	(5)	(5)	(1.151)	-	(1.151)
Svalutazioni	(10)	(91)	(101)	(136)	(53)	(189)
Cessioni	(84)		(84)	(5)	-	(5)
Altri movimenti	-	-	-	(2)	-	(2)
31 dicembre	7.345	(100)	7.245	5.641	(56)	5.585

Le variazioni intervenute nell'anno e, le informazioni di dettaglio sulle partecipazioni con l'evidenza del totale dell'attivo e del passivo richiesta dagli IFRS 12 sono riportate rispettivamente nei prospetti n. 1 e 2 allegati alla presente Nota.

Il valore di carico delle partecipazioni viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test* ove ne ricorrano i presupposti. Come detto, il valore delle partecipazioni viene prevalentemente testato prendendo a riferimento le divisioni di appartenenza nel loro complesso; pertanto, per le modalità applicative di esecuzione dei *test* e per le relative informazioni si rimanda alla Nota 8.

Con riferimento alle variazioni intervenute nel periodo si segnalano, in particolare, i seguenti movimenti:

- l'operazione di fusione in Leonardo Spa della Sirio Panel (la cui partecipazione era iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2016 ad un valore pari a €mil. 122);
- gli aumenti di capitale effettuati sulle partecipazioni, pari a €mil. 1.920, hanno riguardato principalmente la Leonardo MW Ltd (€mil. 1.044), la Leonardo US Holding Inc. (€mil. 822);
- l'acquisto di ulteriori quote di Avio Spa (€mil. 45); per effetto di tale ultima operazione Leonardo detiene ora il 26% circa della società;
- le cessioni hanno riguardato principalmente la cessione alla controllata So.Ge.Pa.SpA delle tre società scisse (Selex ES Spa, AgustaWestland Spa e Alenia Aermacchi Spa) i cui rami d'azienda operativi sono stati incorporati in Leonardo Spa a partire dal 1° gennaio 2016 (€mil. 73 complessivamente al 31 dicembre 2016) e la società Atitech (€mil. 6 al 31 dicembre 2016) ceduta a terzi. Nel corso dell'esercizio sono state inoltre cedute alla Leonardo MW Ltd, nell'ambito del processo di creazione della *One Company* in UK, le partecipazioni in AgustaWestland Ltd e alla Agustawestland Holdings Ltd le partecipazioni detenute in Agusta Aerospace Services SA, AgustaWestland do Brasil, AgustaWestland Malaysia e AgustaWestland Portugal, tutte classificate tra le "Attività non correnti

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

possedute per la vendita” nel bilancio al 31 dicembre 2016. Le operazioni hanno generato complessivamente una plusvalenza, rilevata direttamente a patrimonio netto senza transitare dal conto economico, pari a €mil.131;

- le svalutazioni di periodo si riferiscono interamente alla svalutazione di So.Ge.Pa. Spa e recepiscono le perdite di periodo (in considerazione dell’attività della società il valore d’uso è, infatti, pari al patrimonio netto della stessa).

Si evidenzia, infine, il raffronto tra i valori di libro e il prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2017 delle azioni quotate delle società Eurotech Spa e Avio Spa:

Società quotata	N° azioni possedute	Valori di Borsa		Valori di Libro		Differenza Unitario in €	Differenza compl.in €mil.
		Unitario €	Compl. €mil.	Unitario €	Compl. €mil.		
Eurotech SpA	3.936.461	1,336	5	1,469	6	(0,133)	(1)
Avio Spa	6.820.832	13,644	93	10,339	71	3,305	22

11. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Finanziamenti a terzi	1	1
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	48	65
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	40	52
Crediti verso parti correlate (Nota 33)	502	68
Altri crediti non correnti	11	10
Crediti non correnti	602	196
Risconti attivi - quote non correnti	3	8
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	136	75
Attività non correnti	139	83

I crediti non correnti si incrementano di €mil. 406, principalmente per effetto dei finanziamenti concessi a società del gruppo (Nota 33) e in particolare a So.Ge.Pa. Spa e Leonardo MW Ltd nell’ambito delle operazioni di riorganizzazione societarie in precedenza descritte.

I crediti non correnti comprendono, inoltre, il credito residuo verso la società Superjet S.p.A., di €mil. 48 (€mil. 65 al 31 dicembre 2016) derivante dal piano di rimborso in 3 anni concordato con l’acquirente nell’ambito dell’operazione di uscita di Leonardo da tale programma, decrementatosi per la riclassifica tra le attività correnti in coerenza con il progredire del piano di rimborso definito.

Le attività non correnti si incrementano principalmente in virtù dei “Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/1985”.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

12. RIMANENZE

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.286	1.254
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.055	990
Prodotti finiti e merci	18	25
Acconti a fornitori	<u>1.137</u>	<u>651</u>
	<u>3.496</u>	<u>2.920</u>

Gli acconti a fornitori sono principalmente relativi a programmi aeronautici (principalmente C27J, B787, EFA e ATR) e, in misura inferiore, elicotteristici e dell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*. L'incremento del periodo negli acconti a fornitori si riferisce principalmente agli acconti erogati nell'ambito del programma EFA Kuwait dell'*Aeronautica*.

A fronte delle varie categorie di rimanenze sono iscritti fondi svalutazione, a copertura delle situazioni di obsolescenza, *slow moving* o qualora il valore di iscrizione risulti superiore al valore netto di realizzo, per complessivi €mil. 518 (€mil. 471 al 31 dicembre 2016).

13. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E ACCONTI DA COMMITTENTI

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Lavori in corso (lordi)	3.218	3.191
Perdite a finire (lic positivi)	(25)	(40)
Acconti da committenti	(924)	(1.084)
Lavori in corso (netti)	<u>2.269</u>	<u>2.067</u>
Acconti da committenti (lordi)	6.058	4.614
Lavori in corso	(447)	(141)
Perdite a finire (lic negativi)	334	471
Acconti da committenti (netti)	<u>5.945</u>	<u>4.944</u>
Valore netto	<u>(3.676)</u>	<u>(2.877)</u>

I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti, o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

Il saldo netto di lavori in corso e acconti da committenti si compone come di seguito indicato:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Costi sostenuti e margini riconosciuti, al netto delle perdite	3.306	3.109
Acconti	(6.982)	(5.986)
Valore netto	(3.676)	(2.877)

14. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	1.851	28	1.739	29
<i>Impairment cumulati</i>	(141)	(2)	(128)	(2)
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 33)	1.087	232	1.226	326
	2.797	258	2.837	353

I crediti commerciali includono €mil. 18 (€mil.38 al 31 dicembre 2016) di crediti verso Sukhoi e Superjet il cui incasso, in accordo con il piano di rimborso e riscadenziamento definito in occasione della cessione del *business* russo di Superjet è previsto oltre i 12 mesi, nonché crediti verso Piaggio Aeroindustries, oggetto di un riscadenziamento (per €mil. 115) che ne prevede il pagamento oltre i 12 mesi, nell'ambito del piano di ristrutturazione intrapreso da tale società.

La composizione delle attività per valuta e per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota. L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella Nota 34.

15. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

I crediti sono relativi principalmente a crediti I.Re.S chiesti a rimborso. Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività e passività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5, 6, 9 e 10 allegati alla presente Nota.

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Derivati attivi	158	152
Risconti attivi - quote correnti	34	32
Crediti per contributi	88	98
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	51	50
Crediti per imposte indirette	45	32
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	-	2
Altri crediti verso parti correlate (Nota 33)	54	51
<i>Fair Value</i> quota residua Ansaldo Energia	-	138
Altre attività	96	82
	526	637

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

La voce si decrementa essenzialmente per l'esercizio del diritto di opzione *put* sul 15% della partecipazione in Ansaldo Energia, esercitata nel corso del mese di luglio, in virtù della quale è stata trasferita a CDP *Equity* la partecipazione residua mantenuta in capo al Gruppo nell'ambito della cessione a Cassa Depositi e Prestiti perfezionatasi nel 2013. L'esercizio di tale opzione ha consentito di incassare €mil. 144, comprensivi degli interessi ad un tasso annuo del 6% (€mil. 138 di valore di carico al 31 dicembre 2016).

I "crediti per imposte indirette", pari a €mil. 45 (€mil. 32 al 31 dicembre 2016), sono sostanzialmente rappresentati da crediti per IVA. Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota.

La tabella seguente dettaglia la composizione degli strumenti derivati.

	<i>Fair value al</i>					
	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Attività	Passività	Netto	Attività	Passività	Netto
<u>Interest rate swap</u>						
<i>Trading</i>	1	(3)	(2)	2	(3)	(1)
<i>Cash flow hedge</i>	-	-	-	-	(1)	(1)
<u>Currency</u>						
<u>forward/swap/option</u>						
<i>Trading</i>	59	(59)	-	41	(41)	-
<i>Fair value hedge</i>	6	(4)	2	1	(37)	(36)
<i>Cash flow hedge</i>	92	(160)	(68)	109	(231)	(122)

Gli "strumenti *forward*" *cash flow hedge* si riferiscono alle coperture delle poste commerciali denominate in valuta.

Gli "strumenti *forward*" *fair value hedge*, viceversa, si riferiscono alla copertura di depositi e finanziamenti in sterline e dollari statunitensi rivenienti dall'attività di centralizzazione finanziaria di Gruppo, con riferimento alle attività finanziarie verso le società non rientranti nel perimetro della *One company*: le variazioni di *fair value* sono a diretta compensazione dei riallineamenti cambi su finanziamenti e depositi.

Gli strumenti *forward* di *trading* si riferiscono, infine, alle operazioni con il sistema bancario nell'interesse delle Società controllate al 100%, ribaltate specularmente alle società del Gruppo, che ne riflettono quindi gli effetti economici e patrimoniali.

Gli "interest rate swap", per complessivi €mil. 400 di nozionale, classificati come strumenti di *trading*, sono posti in essere al fine di perseguire gli obiettivi gestionali di copertura di parte delle emissioni obbligazionarie di Leonardo e delle società del Gruppo. I relativi riflessi economici sono commentati nella Gestione dei rischi finanziari (Nota 34).

La parte di variazioni che ha avuto riflessi economici è illustrata nella Nota 30.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

17. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

L'importo delle "disponibilità e mezzi equivalenti" di fine anno, pari a €mil. 1.565 (€mil. 1.747 al 31 dicembre 2016), è generato, principalmente, dai flussi netti di incasso realizzati dalle Divisioni della Società durante l'esercizio. Le disponibilità al 31 dicembre 2017 includono €mil. 3 di depositi vincolati (6 al 31 dicembre 2016).

18. ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a zero. La voce al 31 dicembre 2016 includeva le seguenti partecipazioni: AgustaWestland Ltd (€mil. 1.109), Agusta Aerospace Services SA (€mil. 20), AgustaWestland do Brasil (€mil. 9) e AgustaWestland Malaysia (€mil. 13). La partecipazione in AgustaWestland Ltd è stata ceduta a inizio 2017 alla Leonardo MW Ltd nell'ambito del processo di creazione della *One Company* in UK, mentre le altre partecipazioni sono state cedute congiuntamente a inizio 2017 alla AgustaWestland Holdings Ltd. Le operazioni di cessione hanno generato una plusvalenza complessiva pari a €mil.131, rilevata direttamente a patrimonio netto.

19. PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è riportata nel prospetto n. 7 allegato alla presente Nota.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544		(19)	2.525
Azioni proprie	(3.738.696)		(34)		(34)
31 dicembre 2016	574.411.699	2.544	(34)	(19)	2.491
Riacquisto di azioni proprie, al netto delle quota ceduta	29.563			-	-
31 dicembre 2017	574.441.262	2.544	(34)	(19)	2.491
<i>Così composto:</i>					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544		(19)	2.525
Azioni proprie	(3.709.133)		(34)		(34)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 3.709.133 azioni proprie.

Al 31 dicembre 2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

La riserva *cash flow hedge* include le variazioni di *fair value* relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

La riserva da rivalutazione accoglie gli effetti della valutazione degli utili e perdite attuariali con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto.

La proposta di distribuzione dei dividendi del periodo è riportata nella Relazione sulla gestione.

20. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	2.707	585	3.292	2.660	603	3.263
Debiti verso banche	186	52	238	238	58	296
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 33)	-	1.669	1.669	-	1.664	1.664
Altri debiti finanziari	25	52	77	33	46	79
	2.918	2.358	5.276	2.931	2.371	5.302

Obbligazioni

I debiti sui prestiti obbligazionari in essere, quotati alla Borsa del Lussemburgo, sono i seguenti:

Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale <i>outstanding</i> (mil.) (*)	Coupon annuo		Tipologia di offerta
2003	2018	€	500	5,750%	(1)	Istituzionale Europeo
2005	2025	€	500	4,875%		Istituzionale Europeo
2009	2019	GBP	288	8,000%	(2)	Istituzionale Europeo
2009	2022	€	556	5,250%		Istituzionale Europeo
2013	2021	€	739	4,500%		Istituzionale Europeo
2017	2024	€	600	1,500%		Istituzionale Europeo

(1) Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno portato il costo effettivo del finanziamento a un tasso fisso migliore del *coupon* e corrispondente a una media di circa il 5,6%.

(2) Le rivenienze dell'emissione sono state convertite in euro e il rischio di cambio derivante dall'operazione è integralmente coperto.

(*) Importi nominali residui nel caso di emissioni soggette alle operazioni di *buy-back*

La voce si incrementa per effetto dell'emissione di nominali €mil. 600 collocata a giugno 2017 nell'ambito del programma EMTN, con scadenza 2024 e cedola pari all'1,50%, effetto quasi interamente compensato dal rimborso dell'emissione obbligazionaria scaduta nel mese di dicembre per nominali €mil. 520 e dal riacquisto sul mercato di un importo nominale pari a 30 milioni di sterline a valere sul prestito obbligazionario emesso nel 2009 con scadenza nel 2019 (coupon 8%),

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Le principali clausole che regolano i debiti della Società sono riportate nella sezione “Operazioni Finanziarie” della Relazione sulla Gestione. La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

	1° gennaio 2017	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Effetto Fusioni/Scissioni	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio ed altri movimenti	31 dicembre 2017
Obbligazioni	3.263	591	(694)	-	173	(41)	3.292
Debiti verso banche	296	-	-	-	-	(58)	238
Debiti finanziari verso parti correlate	1.664	-	-	-	-	5	1.669
Altri debiti finanziari	79	-	-	-	-	(2)	77
	5.302	591	(694)	-	173	(96)	5.276

	1° gennaio 2016	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Effetto Fusioni/Scissioni	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio ed altri movimenti	31 dicembre 2016
Obbligazioni	3.325	-	(173)	-	173	(62)	3.263
Debiti verso banche	329	-	(48)	59	(44)	-	296
Debiti finanziari verso parti correlate	2.983	-	-	(1.048)	(271)	-	1.664
Altri debiti finanziari	-	-	-	93	(14)	-	79
	6.637	-	(221)	(896)	(156)	(62)	5.302

Si riporta, di seguito, la riconciliazione della movimentazione dei debiti finanziari con i flussi derivanti da attività di finanziamento per il 2017:

Saldo al 1° gennaio 2017	5.302
Variazioni incluse nei flussi da attività di finanziamento del cash-flow	(449)
' - Rimborso del finanziamento BEI	(46)
' - Emissione di prestiti obbligazionari	591
' - Rimborso di prestiti obbligazionari	(555)
' - Variazione netta degli altri debiti finanziari	(9)
Movimenti non monetari	(7)
- Effetto cambi	(13)
- Rateo interessi	6
Saldo al 31 dicembre 2017	5.276

Debiti verso banche

La voce accoglie principalmente il finanziamento sottoscritto nel 2009 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) finalizzato alla realizzazione di attività di sviluppo nel settore aeronautico con durata di 12 anni (€mil. 234 al 31 dicembre 2017 rispetto a €mil. 280 al 31 dicembre 2016). Il prestito, secondo quanto previsto contrattualmente, è stato originariamente utilizzato per €mil. 300 al tasso fisso del 3,45% e per €mil. 200 al tasso variabile, pari a Euribor 6 mesi più un margine di 79,4 *basis point*. La *tranche* a tasso fisso viene rimborsata in n. 11 rate annuali con quota capitale costante, mentre quella a tasso variabile in n. 21 rate semestrali, anch'essa con quota capitale costante. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati €mil. 46.

Debiti verso parti correlate

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

I debiti verso parti correlate rimangono sostanzialmente invariate rispetto al passato esercizio. Per la loro composizione si rimanda alla Nota 33.

Altri debiti finanziari

La voce include il saldo residuo di finanziamenti agevolati, relativi a programmi e progetti delle società e dei rami incorporati.

Le passività finanziarie presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
31 dicembre 2017										
Entro 1 anno	-	585	23	29	1.669	-	49	3	1.741	617
2-5 anni	-	1.062	77	109	-	-	21	4	98	1.175
Oltre 5 anni	-	1.645	-	-	-	-	-	-	-	1.645
Totale	-	3.292	100	138	1.669	-	70	7	1.839	3.437

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
31 dicembre 2016										
Entro 1 anno	-	603	28	30	1.664	-	46	-	1.738	633
2-5 anni	-	1.608	82	109	-	-	28	1	110	1.718
Oltre 5 anni	-	1.052	20	27	-	-	4	-	24	1.079
Totale	-	3.263	130	166	1.664	-	78	1	1.872	3.430

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	31 dicembre 2017	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2016	Di cui con parti correlate
Liquidità	(1.565)		(1.747)	
Crediti finanziari correnti	(258)	(232)	(353)	(326)
Debiti bancari correnti	52		58	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	585		603	
Altri debiti finanziari correnti	1.721	1.669	1.710	1.664
Indebitamento finanziario corrente	2.358		2.371	
Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	535		271	
Debiti bancari non correnti	186		238	
Obbligazioni emesse	2.707		2.660	
Altri debiti non correnti	25	-	33	-
Indebitamento finanziario non corrente	2.918		2.931	
Indebitamento finanziario netto	3.453		3.202	

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

La riconciliazione con l'indebitamento finanziario netto come KPI è la seguente:

	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		3.453	3.202
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	16	-	(138)
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	16	(1)	35
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo	33	(452)	(15)
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	11	(48)	(65)
Indebitamento netto (KPI)		2.952	3.019

Le principali clausole che regolano i debiti di Leonardo sono riportate nella sezione "Operazioni Finanziarie" della Relazione sulla Gestione.

21. FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Penali	Garanzia prodotti	Altri fondi	Totale
<i>1° gennaio 2016</i>						
Corrente	-	-	-	-	226	226
Non corrente	123	2	-	-	24	149
	123	2	-	-	250	375
Effetto Fusioni/Scissioni	19	151	380	113	543	1.206
Accantonamenti	1	21	27	39	211	299
Utilizzi	(2)	(33)	(64)	(10)	(189)	(298)
Assorbimenti	-	-	(19)	(22)	(102)	(143)
Altri movimenti	(1)	(9)	(179)	-	78	(111)
31 dicembre 2016	140	132	145	120	791	1.328
<i>Così composto:</i>						
Corrente	99	47	19	57	297	519
Non corrente	41	85	126	63	494	809
	140	132	145	120	791	1.328
Effetto Fusioni/Scissioni	-	-	-	2	4	6
Accantonamenti	-	3	26	38	246	313
Utilizzi	(2)	(38)	(7)	(10)	(75)	(132)
Assorbimenti	-	(4)	(2)	(27)	(63)	(96)
Altri movimenti	(18)	(9)	(25)	-	(62)	(114)
31 dicembre 2017	120	84	137	123	841	1.305
<i>Così composto:</i>						
Corrente	98	34	19	65	372	588
Non corrente	22	50	118	58	469	717
	120	84	137	123	841	1.305

Gli "Altri fondi rischi e oneri" includono prevalentemente:

- il fondo rischi su partecipazioni per €mil. 100 (€mil. 56 al 31 dicembre 2016), che accoglie principalmente gli stanziamenti per le perdite eccedenti i valori di carico della partecipazione in So.Ge.Pa.SpA;
- il fondo per contenziosi fiscali per €mil. 46 (€mil. 40 al 31 dicembre 2016);
- il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 26 (€mil. 34 al 31 dicembre 2016);
- il fondo rischi contenziosi in corso per €mil. 8 (€mil. 6 al 31 dicembre 2016);

- altri fondi, prevalentemente riferibili a criticità su contratti, in particolare del settore *Aeronautica*.

Relativamente ai rischi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti penali pendenti nei confronti di Leonardo e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2017 e in questi primi mesi del 2018:

- con riferimento al procedimento penale pendente dinanzi al Tribunale di Roma nei confronti, *inter alia*, dell'ex Direttore Commerciale di Leonardo per il reato di cui agli artt. 110, 319, 319 bis, 320, 321 e 322 bis c.p. - in relazione ai contratti di fornitura conclusi nel 2010 dalle società AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati e Telespazio Argentina con il Governo di Panama - il 22 settembre 2017 il Tribunale di Roma ha pronunciato sentenza di non doversi procedere ai sensi dell'art. 531 c.p.p. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. In relazione a tale vicenda, la Procura di Roma ha altresì avviato un procedimento nei confronti di Leonardo in ordine all'illecito amministrativo di cui all'art. 25 D.Lgs. 231/01 e, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico Ministero, è stata fissata l'udienza preliminare per il 21 settembre 2017. All'esito di tale udienza il Giudice ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere ai sensi dell'art. 425 c.p.p.;
- è pendente un procedimento presso la Procura di Roma nei confronti di un ex amministratore di Leonardo, di tre ex dirigenti e di un dirigente della Società (in relazione alla carica di amministratore ricoperta nell'allora Finmeccanica Finance SA), per i reati di cui agli artt. 110 c.p. e 5 D.Lgs. 74/2000, nonché di vari dipendenti e dirigenti della società, per i reati di cui agli artt. 110, 646 e 61 n.11 c.p. in relazione, *inter alia*, a prestiti personali richiesti alla società nel periodo 2008-2014;
- con riferimento al giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Busto Arsizio in relazione alla fornitura di 12 elicotteri AW 101 VIP/VVIP al Governo Indiano, si rammenta che il 9 ottobre 2014 il Tribunale aveva condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo Spa (in relazione alla carica ricoperta in AgustaWestland) e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA in ordine al reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti), limitatamente al periodo di imposta maggio 2009 - giugno 2010, disponendo altresì nei confronti di AgustaWestland SpA la confisca dell'importo pari all'ammontare dell'imposta evasa (relativa ad un imponibile pari a €mil. 3,4), considerata ai fini della determinazione dei fondi rischi. Con la medesima pronuncia, il Tribunale aveva invece assolto gli imputati dal reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 319, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri), perché il fatto non sussiste. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. Il 7 aprile 2016 la Corte di Appello di Milano ha condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA per i reati di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 318, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. e all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000. Successivamente,

in data 16 dicembre 2016 la Corte di Cassazione ha annullato la sentenza impugnata e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano per nuovo giudizio. Lo scorso 8 gennaio, la Corte d'Appello di Milano ha assolto gli imputati dai reati loro ascritti, fissando in novanta giorni il termine per il deposito delle motivazioni. In relazione alle società si rammenta che, in data 25 luglio 2014, il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 231/2001, ha disposto l'archiviazione del procedimento a carico di Leonardo, ritenendo il coinvolgimento della Società, all'esito delle indagini svolte, privo di fondamento dal punto di vista fattuale e giuridico. La Procura precedente ha altresì riconosciuto che la Società sin dal 2003 ha adottato, concretamente attuato e costantemente aggiornato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo astrattamente idoneo alla prevenzione di reati del tipo di quelli oggetto di contestazione, rivolgendo attenzione anche agli aspetti di *compliance* al fine di garantire adeguati standard di correttezza ed eticità. Inoltre in data 28 agosto 2014 il GIP del Tribunale di Busto Arsizio – in accoglimento delle richieste formulate dalle società di applicazione di sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 63 del D.Lgs. 231/2001 e 444 ss. c.p.p. – ha applicato ad AgustaWestland SpA la sanzione amministrativa pecuniaria di € 80.000 e ad AgustaWestland Ltd la sanzione amministrativa pecuniaria di € 300.000 nonché la confisca per equivalente della somma di € 7,5.

Per quanto attiene all'indagine avviata nel febbraio 2013 dall'Autorità Giudiziaria Indiana (CBI) per i medesimi fatti di cui sopra, si segnala che in data 2 febbraio 2018 è stato notificato ad AgustaWestland International Ltd un invito a comparire all'udienza del 30 maggio 2018 dinanzi alla Patiala House Court di New Delhi nell'ambito del procedimento penale ivi instaurato contro la predetta società ed altri soggetti, tra cui Leonardo Spa. A tal proposito si precisa tuttavia che Leonardo non ha ricevuto alcuna notifica;

- con riferimento al procedimento penale pendente presso la Procura di Busto Arsizio nei confronti di due ex amministratori delegati di AgustaWestland SpA, per i reati di cui agli artt. 2 D.Lgs. 74/2000, 81 e 110 c.p. e agli artt. 322-bis, 81 e 110 c.p., e di un ex dirigente, per i reati di cui agli artt. 2 D.Lgs. 74/2000, 81 e 110 c.p., in relazione ai rapporti contrattuali intrattenuti da AgustaWestland SpA con una società di diritto estero nell'ambito dei contratti stipulati con il Ministero della Difesa algerino, in data 11 dicembre 2017 il GIP del Tribunale di Busto Arsizio ha disposto l'archiviazione del procedimento in ordine ai reati di cui agli artt. 322-bis, 81 e 110 c.p. Si rammenta che nell'ambito di tale procedimento era stato notificato, nell'aprile 2016, l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, limitatamente al reato di cui all'art. 2 D.Lgs. 74/2000, nei confronti di due ex amministratori delegati e di un ex dirigente di AgustaWestland SpA. A seguito della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico Ministero, è stata fissata l'udienza preliminare per il 25 luglio 2017, successivamente rinviata al 23 gennaio 2018. All'esito di tale udienza il Giudice ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere ai sensi dell'art. 425 c.p.p.;

- è pendente dinanzi al Tribunale di Napoli un procedimento penale avente ad oggetto gli appalti affidati all'allora Elsag Datamat (ora Selex ES SpA) e a un'altra società per la realizzazione, rispettivamente, del sistema integrato di monitoraggio del traffico della città di Napoli e dei sistemi di videosorveglianza per alcuni comuni della provincia di Napoli. Nel procedimento risultano imputati, *inter alia*, un dipendente dell'allora Elsag Datamat per i delitti di cui agli artt. 353 e 326 c.p., l'ex Amministratore Delegato e un dipendente dell'allora Elsag Datamat per il reato di cui agli artt. 326, 353 e 416 c.p. nonché Selex ES per l'illecito di cui all'art. 24 ter, co. 2, D.Lgs. n. 231/2001. Inoltre Selex ES, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta della parte civile, ha provveduto altresì a costituirsi responsabile civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;
- è pendente un procedimento penale presso la Procura di Torino avente ad oggetto la fornitura di elicotteri alle Forze Armate, di Polizia e ad altri corpi dello Stato effettuata da AgustaWestland, che coinvolge alcuni amministratori di Leonardo (in carica dal 1994 al 1998) e ad alcuni amministratori/dirigenti di AgustaWestland (in carica dal 1999 al 2014) in ordine al reato di cui all'art. 449 c.p. per la violazione delle norme sull'impiego dell'amianto;
- con riferimento al procedimento penale pendente nei confronti di alcuni amministratori dell'allora Breda Termomeccanica SpA, poi Ansaldo SpA, in carica nel periodo 1973-1985, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 3, 40 comma 2, 41 comma 1 c.p., 2087 c.c. e 590 commi 1, 2, 3, 4 e 5 c.p., per violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali - nell'ambito del quale Leonardo si è costituita in qualità di responsabile civile - in data 15 giugno u.s. il Tribunale di Milano ha emesso sentenza di assoluzione. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello.

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori non hanno effettuato specifici accantonamenti. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

* * * * *

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività di Leonardo si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Per alcune controversie nelle quali la Società è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico in quanto si ritiene

ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sulla Società. Tra le principali controversie si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Leonardo e Alenia Spazio (poi ALS S.p.A., ora So.Ge.Pa. SpA) dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare Gorizont. Il contenzioso si è concluso favorevolmente per carenza di giurisdizione della Corte adita. In data 11 maggio 2007 Reid ha notificato a Leonardo ed a So.Ge.Pa. un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware. Nel nuovo giudizio Reid ha riproposto le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas, senza peraltro quantificare l'importo del danno lamentato. Nel costituirsi, Leonardo ha presentato una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. In data 27 marzo 2008 il giudice ha emesso un provvedimento con il quale ha rigettato la domanda attorea dichiarando la decadenza dell'azione. Tale provvedimento è stato impugnato dalla controparte dinanzi alla *Supreme Court of Delaware* che, con provvedimento emesso il 9 aprile 2009, ha accolto l'impugnazione e rimesso il giudizio alla *Court of Chancery* per la decisione in merito all'altra eccezione sollevata da Leonardo e So.Ge.Pa. relativa alla carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. In data 20 novembre 2014 è stata emessa la decisione relativamente alla questione di giurisdizione che ha rigettato l'eccezione sollevata da Leonardo e So.Ge.Pa.. È stata quindi effettuata la fase istruttoria al termine della quale Leonardo e So.Ge.Pa. hanno depositato una *Motion for summary judgment* a mezzo della quale le Società hanno riproposto la questione relativa alla carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware e parimenti chiesto il rigetto della domanda attorea perchè infondata in fatto ed in diritto. Con sentenza del 31 gennaio 2018, la Corte del Delaware, definitivamente pronunciando, ha accolto la *Motion for summary judgment*. Tale pronuncia è passata in giudicato e, pertanto, il procedimento è concluso;
- il contenzioso promosso nel febbraio 2011 dinanzi al Tribunale di Santa Maria da Capua Vetere da G.M.R. SpA, in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, contro Leonardo e AnsaldoBreda si è concluso con la dichiarazione d'incompetenza in favore del Tribunale di Napoli. Il 28 aprile 2015 è stata dichiarata l'estinzione della causa, non avendo GMR provveduto a riassumere il giudizio nei termini di legge. GMR, in data 23 giugno 2015, ha, quindi, provveduto alla notifica di un nuovo atto di citazione dinanzi al Tribunale di Napoli a mezzo del quale ha riproposto le medesime domande introdotte nel precedente giudizio. Più precisamente, a parere della società attrice, durante il periodo in cui Leonardo deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della stessa

società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Leonardo e, anche successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Leonardo, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal Gruppo suddetto. Leonardo e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate per carenza di tutte le condizioni previste dalla legge quali requisiti per l'azione di responsabilità ex art. 2497 c.c., oltre a chiedere, in via preliminare, la litispendenza (e dunque l'improcedibilità) di questo nuovo giudizio rispetto al procedimento pendente, tra le medesime parti, innanzi alla Corte di appello di Napoli. Il procedimento qui sopra descritto è in corso di svolgimento.

Si rammenta, altresì, che gli ingegneri Giorgio e Gianfranco Fiore hanno chiamato in causa Leonardo e AnsaldoBreda nel procedimento promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria nei confronti degli stessi ingegneri e di una pluralità di altri convenuti. Il Tribunale di Napoli con ordinanza del 18 novembre 2014 ha dichiarato inammissibili, sia le domande proposte da Giorgio e Gianfranco Fiore nei confronti di Leonardo e AnsaldoBreda, sia le domande proposte da G.M.R. (intervenuta volontariamente nel giudizio de quo) e, di conseguenza, ha disposto l'estromissione dal giudizio di Leonardo, AnsaldoBreda e di G.M.R. In data 17 giugno 2015, il giudice istruttore, che è nel frattempo cambiato, ha revocato il precedente *dictum* (con le relative declaratorie di inammissibilità e di estromissione) e ha disposto il ritorno del procedimento alla fase di trattazione che è, tuttora, in corso di svolgimento. Prima di essere revocata, l'ordinanza di estromissione era stata impugnata dinanzi alla Corte di Appello di Napoli da G.M.R ed in via incidentale anche da Leonardo ed AnsaldoBreda. Tale Corte in data 16 giugno 2017, alla luce della su richiamata revoca, ha dichiarato inammissibili, per intervenuta carenza di interesse, entrambi gli appelli. In data 18 gennaio 2018 Leonardo e AnsaldoBreda hanno impugnato tale provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione e il procedimento è in corso di svolgimento.

- il giudizio promosso il 4 marzo 2013, dinanzi al Tribunale di Roma, dal sig. Pio Maria Deiana, in proprio e nella qualità di Amministratore della Janua Dei S.r.l. e della Società Progetto Cina S.r.l. nei confronti di Leonardo per far dichiarare l'invalidità dell'atto di transazione sottoscritto nel dicembre 2000 dalle predette società e l'allora Ansaldo Industria (sino al 2004 controllata di Leonardo ed oggi cancellata dal Registro delle Imprese). Con il citato accordo era stato definito in via conciliativa il giudizio promosso nel 1998 dinanzi al Tribunale di Genova per far accertare inadempimenti contrattuali della Ansaldo Industria nell'ambito di accordi finalizzati a una collaborazione commerciale per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti e cogenerazione in Cina, che non fu poi realizzato.

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Secondo quanto sostenuto dalle parti attrici nell'atto di citazione, il menzionato accordo transattivo sarebbe stato concluso a condizioni inique approfittando dello stato di bisogno del sig. Deiana e della dipendenza economica in cui versavano le società attrici rispetto ad Ansaldo Industria. La domanda viene svolta nei confronti di Leonardo, invocando a carico di quest'ultima una generica responsabilità discendente dal controllo da essa esercitato nei confronti dell'Ansaldo Industria al tempo dei fatti oggetto di contestazione. Il danno richiesto, da quantificarsi in corso di causa, viene presuntivamente indicato in €mil. 2.700. Leonardo si è costituita il 25 settembre 2013 eccependo, *inter alia*, il difetto di legittimazione passiva e chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto prive di qualsiasi fondamento in fatto ed in diritto. Alle udienze del 14 maggio e del 25 settembre 2014 sono intervenuti in giudizio, rispettivamente, un socio di minoranza della Società Progetto Cina Srl e un socio di minoranza della Società Janua Dei Italia Srl. Nel corso dell'udienza del 22 novembre 2017 la causa è stata trattenuta in decisione e si è in attesa dell'emissione della sentenza;

- nell'ambito di un'indagine avviata dalla Procura di Milano il Tribunale di Milano, con sentenza del 20 settembre 2011, ha condannato Ansaldo Energia per l'illecito di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/01, alla confisca per equivalente di €mil. 98,7 nonché alla sanzione pecuniaria di € 150.000. Tale condanna è stata confermata dalla Corte di Appello di Milano con sentenza del 24 ottobre 2013. Avverso alla predetta sentenza, la Società ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione che, in data 10 novembre 2015, ha annullato la predetta pronuncia con rinvio per giudizio innanzi ad altra sezione della medesima Corte di Appello. Quest'ultima, con sentenza del 28 novembre 2017, ha assolto Ansaldo Energia ed ha indicato in giorni 90 il termine per il deposito della motivazione della sentenza. Dal deposito della motivazione decorrerebbero, ove ve ne fossero i presupposti di legge, i termini per la relativa impugnazione, fissati in giorni 45. A fronte della garanzia prestata sul contenzioso in esame in sede di cessione della partecipazione, Leonardo ha iscritto in esercizi precedenti un fondo rischi pari all'intero valore oggetto di confisca nel 2011 nonché alla sanzione pecuniaria (€mil. 99), mantenuto in bilancio in attesa dell'esito definitivo del procedimento.

22. BENEFICI AI DIPENDENTI

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Fondo TFR	317	326
Piani a contribuzione definita	25	20
	<u>342</u>	<u>346</u>

L'intero ammontare dei costi relativi a benefici per dipendenti rilevati come oneri finanziari è pari ad €mil. 3 e rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2016.

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto, ha subito la seguente movimentazione:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Saldo iniziale	326	3
Costi per interessi netti	3	3
Rivalutazioni	3	8
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	3	8
Effetto Fusioni/Scissioni	2	338
Benefici erogati	<u>(17)</u>	<u>(26)</u>
Saldo finale	<u>317</u>	<u>326</u>

Si ricorda che la quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente agli importi trasferiti ai fondi pensione o al fondo istituito presso l'INPS, viene rilevata secondo le regole definite per i piani a contribuzione definita senza alcuna valutazione attuariale.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Tasso di sconto (p.a.)	0,9%	0,9%
Tasso di inflazione	1,5%	1,5%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante, che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione, è la seguente:

	<u>31 dicembre 2017</u>		<u>31 dicembre 2016</u>	
	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%
(Emigl.)				
Tasso di sconto (p.a.)	5	(5)	6	(6)
Tasso di inflazione	(4)	4	(3)	3

La durata media del TFR è 9 anni.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

23. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso dipendenti	46	239	45	228
Risconti passivi	105	40	129	33
Debiti verso istituzioni sociali	-	151	-	144
Debiti verso MSE L. 808/1985	262	109	307	106
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/1985	181	45	193	31
Altre passività L. 808/1985	222	-	187	-
Debiti per imposte indirette	-	53	5	58
Derivati passivi	-	226	-	313
Altri debiti	4	290	11	381
Altri debiti verso parti correlate (Nota 33)	-	324	-	391
	820	1.477	877	1.685

I “debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE)” sono relativi a debiti per diritti di regia maturati, a valere sulla Legge 808/85, su programmi qualificati come di “sicurezza nazionale” e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85.

La voce “Altre passività Legge 808/85” include il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai programmi di sicurezza nazionale e il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti.

I debiti verso società controllate derivano principalmente dalla procedura dell’IVA di Gruppo.

I “risconti passivi” comprendono, in particolare, i canoni già incassati in esercizi precedenti, relativi ai contratti di cessione della licenza d’uso del marchio “Ansaldo”.

Gli “altri debiti” includono, in particolare importi ricevuti da clienti a titolo di garanzia per €mil. 60, penali su programmi €mil. 69 e debiti per royalties €mil. 11.

24. DEBITI COMMERCIALI

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Debiti verso fornitori	2.125	1.954
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 33)	680	613
	2.805	2.567

25. GARANZIE E ALTRI IMPEGNI

Leasing

La Società è parte di alcuni contratti di *leasing* finalizzati ad acquisire la disponibilità di altri beni quale locataria e altri quale locatrice principalmente di impianti e attrezzature. I pagamenti minimi futuri non

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo e gli impegni attivi (locatrice), relativi a contratti qualificabili come *leasing* finanziario sono i seguenti:

	31 dicembre 2017				31 dicembre 2016			
	Leasing operativi		Leasing finanziari		Leasing operativi		Leasing finanziari	
	passivi	attivi	passivi	attivi	passivi	attivi	passivi	attivi
Entro 1 anno	88	7	16	-	43	7	8	-
Fra 2 e 5 anni	266	2	1	-	126	7	5	-
Oltre 5 anni	13	1	-	-	28	-	-	-
	367	10	17	-	197	14	13	-

In relazione al *leasing* operativo passivo gli impegni riguardano per €mil. 339 società controllate e per €mil. 28 terzi, sostanzialmente per locazione di locali per uffici. Gli impegni come locatrice si riferiscono a società controllate per €mil. 7 (€mil. 14 al 31 dicembre 2016).

Garanzie

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Fideiussioni a favore di parti correlate (Nota 33)	4.461	5.266
Fideiussioni a favore di terzi	7.208	7.440
Garanzie prestate a terzi	2.143	2.906
Altre garanzie per impegni diretti di Leonardo	583	250
Garanzie personali prestate	14.395	15.862

In particolare sono rappresentate da:

- controgaranzie, per un totale di €mil. 8.444 (€mil. 8.589 al 31 dicembre 2016), rilasciate da Leonardo a terzi, banche e istituti assicurativi nell'interesse proprio per €mil. 203 (€mil. 52 al 31 dicembre 2016), nell'interesse di parti correlate per €mil. 1.033 (€mil. 1.097 al 31 dicembre 2016) e nell'interesse di società terze per €mil. 7.208 (€mil. 7.440 al 31 dicembre 2016).
- impegni diretti assunti da Leonardo, per €mil. 5.951 (€mil. 7.273 al 31 dicembre 2016), in favore di finanziatori, verso l'Amministrazione Finanziaria e verso clienti e co-fornitori (*Parent Company Guarantee*), nel proprio interesse per €mil. 380 (€mil. 199 al 31 dicembre 2016), nell'interesse di parti correlate per €mil. 3.428 (€mil. 4.168 al 31 dicembre 2016) e nell'interesse di società terze per €mil. 2.143 (€mil. 2.906 al 31 dicembre 2016).

In aggiunta agli impegni ivi indicati, la Società ha emesso lettere di *comfort letter* non impegnative a favore di società controllate e di alcune collegate a supporto di attività commerciali.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

26. RICAVI

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Ricavi da vendite	3.560	3.520
Ricavi da servizi	1.951	1.936
Variazione dei lavori in corso	95	(62)
Ricavi da parti correlate (Nota 33)	<u>2.255</u>	<u>2.531</u>
	<u>7.861</u>	<u>7.925</u>

L'andamento dei ricavi per settore di *business* a livello di Gruppo è commentato nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi sono realizzati nelle seguenti aree geografiche:

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Italia	1.771	2.044
Regno Unito	372	504
Resto d'Europa	2.182	2.762
Nord America	1.179	1.288
Resto del Mondo	<u>2.357</u>	<u>1.327</u>
	<u>7.861</u>	<u>7.925</u>

27. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	<u>2017</u>			<u>2016</u>		
	Ricavi	Costi	Netto	Ricavi	Costi	Netto
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	22	-	22	21	-	21
Altri contributi in conto esercizio	1	-	1	2	-	2
Assorbimenti (Accantonamenti) fondi rischi e perdite a finire su commesse e <i>reversal impairment</i> crediti	209	(216)	(7)	224	(223)	1
Differenze cambio su partite operative	145	(140)	5	150	(137)	13
Rimborsi assicurativi	3	-	3	3	-	3
Oneri di ristrutturazione	2	(1)	1	10	(15)	(5)
Imposte indirette	-	(12)	(12)	-	(13)	(13)
Altri ricavi (costi) operativi	17	(47)	(30)	23	(27)	(4)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 33)	13	(1)	12	15	(3)	12
	<u>412</u>	<u>(417)</u>	<u>(5)</u>	<u>448</u>	<u>(418)</u>	<u>30</u>

(*) A cui si aggiungono crediti per contributi accertati a fronte di costi capitalizzati pari a €mil 5 (€mil. 63 al 31 dicembre 2016), oltre ad accertamenti di "oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/85" (Nota 11) pari a €mil. 83 (€mil. 58 al 31 dicembre 2016).

28. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Acquisti di materiali da terzi	2.356	2.185
Variazione delle rimanenze di materie prime	(28)	177
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 33)	426	470
Costi per acquisti di materie	2.754	2.832
Acquisti di servizi da terzi	1.968	1.913
Costi per affitti e <i>leasing</i> operativi	122	120
Costi per <i>royalty</i>	5	4
Canoni <i>software</i>	27	21
Canoni di noleggio	7	9
Costi per servizi da parti correlate (Nota 33)	689	442
Costi per acquisti di servizi	2.818	2.509
Salari e stipendi	1.332	1.315
Oneri previdenziali e assistenziali	384	382
Costi relativi a piani a contribuzione definita	90	87
Contenziosi con il personale	3	3
Oneri netti di ristrutturazione	27	14
Altri costi del personale al netto dei recuperi	19	10
Costi per il personale	1.855	1.811
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	(29)	143
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(249)	(298)
Totale costi per acquisti e personale	<u>7.149</u>	<u>6.997</u>

L'organico medio operante è pari a n: 27.307 unità; l'organico medio confrontato con i dati del 2016 evidenzia un incremento (n.183 unità), influenzato dalla fusione di Sirio Panel per n. 304 unità.

Il dato dell'organico puntuale al 31 dicembre 2017, raffrontato al dato al 31 dicembre 2016 evidenzierebbe un incremento (n. 213 unità), influenzato dalla fusione di Sirio Panel per n. 315 unità.

Si sottolinea come il dato dell'organico medio, a differenza dell'organico puntuale, sia influenzato dalla presenza di personale operante in *part-time*, in aspettativa e in regime di cassa integrazione e contratti di solidarietà

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'organico:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Dirigenti (*)	710	706	4	729	707	22
Quadri	3.184	3.178	6	3.258	3.153	105
Impiegati	16.429	16.368	61	16.857	16.799	58
Operai (**)	6.984	6.872	112	6.952	6.924	28
Totale	27.307	27.124	183	27.796	27.583	213

(*) Comprende i piloti

(**) Comprende gli intermedi

29. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2017	2016
Ammortamento attività immateriali	149	220
Costi di sviluppo	56	68
Oneri non ricorrenti	42	93
Acquisite per aggregazioni aziendali	4	4
Concessioni, licenze e marchi	19	26
Altre attività immateriali	28	29
Ammortamento attività materiali e investimenti immobiliari (Nota 9)	191	240
Impairment crediti operativi	18	18
Impairment altre attività	3	16
	361	494

30. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2017			2016		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi verso/da banche	1	(7)	(6)	1	(11)	(10)
Interessi e altri oneri su obbligazioni	-	(171)	(171)	-	(173)	(173)
Commissioni	1	(18)	(17)	2	(22)	(20)
Dividendi	463	-	463	663	-	663
Premi pagati/incassati su <i>Interest Rate Swap</i>	6	(8)	(2)	6	(6)	-
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>	38	(51)	(13)	31	(44)	(13)
Proventi e oneri da partecipazioni e titoli	-	(8)	(8)	2	(33)	(31)
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	(102)	(102)	-	(189)	(189)
Risultati fair value a conto economico	20	(13)	7	38	(11)	27
Differenze cambio	128	(143)	(15)	314	(308)	6
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 33)	35	(8)	27	52	(15)	37
Altri proventi e (oneri) finanziari	17	(59)	(42)	15	(66)	(51)
	709	(588)	121	1.124	(878)	246

Il peggioramento dei proventi finanziari netti rispetto al 2016 (€mil. 125) risente fortemente del minor apporto derivante dalla gestione delle partecipazioni (come saldo netto tra dividendi e svalutazioni), positivo per €mil. 474 nel 2016 a fronte di €mil. 361 nel 2017, nonché dell'effetto delle differenze cambio positive di cui beneficiava il 2016, riflesse anche nel *fair value* dei derivati (che generano, infatti, un peggioramento complessivo di €mil. 41).

Le rettifiche di valore di partecipazioni sono relative alla So.Ge.Pa. Spa.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

I risultati da *fair value* a conto economico sono i seguenti:

	2017			2016		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Swap su cambi	-	(1)	(1)	1	-	1
Interest rate swap	-	(1)	(1)	-	(1)	(1)
Componente inefficace swap di copertura	20	(11)	9	37	(10)	27
	20	(13)	7	38	(11)	27

31. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	2017	2016
IRES	(54)	(35)
IRAP	(14)	(19)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1)	38
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(8)	(26)
Imposte differite nette	(30)	(58)
Altre imposte	(4)	-
	(111)	(100)

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

	2017	2016
Risultato prima delle imposte	467	709
Tax rate	(23,8%)	14,1%
Imposta teorica	(112)	(195)
Differenze permanenti	(10)	(10)
differenze temporanee	-	(12)
Dividendi	66	127
svalutazione di partecipazioni	(24)	(52)
Imposta IRAP	(18)	(28)
imposte anticipate nette		58
accantonamento al fondo imposte	(15)	(26)
imposte esercizi precedenti	2	38
totale imposte a conto economico	(111)	(100)
Imposta teorica	(24,0%)	(27,5%)
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(2,1%)	(1,4%)
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi	n.a.	(1,7%)
Totale dividendi da Conto Economico	14,1%	17,9%
Rivalutazione partecipazioni	n.a.	n.a.
Imposta IRAP	(5,1%)	(4,0%)
Plusvalenze su partecipazioni	(3,9%)	(7,3%)
imposte anticipate nette	n.a.	8,2%
accantonamento al fondo imposte	(3,2%)	(3,7%)
Imposte correnti esercizi precedenti	0,4%	5,4%
Totale imposte	(23,8%)	(14,1%)

L'incidenza effettiva delle imposte passa da 14,1% del 2016 al 23,8% per l'anno 2017.

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2017 sono originati dalle differenze temporanee di seguito indicate:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 -- Bilancio di esercizio

	2017	2016
Imposte anticipate su perdite fiscali	(10)	(13)
Attività materiali e immateriali	(1)	3
Attività e passività finanziarie	-	(2)
TFR e fondi pensione	-	(1)
Fondi rischi e svalutazioni	(42)	(34)
Effetto variazione <i>tax rate</i>	-	(7)
Altre	23	(4)
Imposte differite a conto economico	(30)	(58)

	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Stato Patrimoniale			Stato Patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	48	-	48	58	-	58
Attività materiali e immateriali	18	(71)	(53)	39	(53)	(14)
TFR e fondi pensione	4	(4)	-	9	(4)	5
Fondi rischi e svalutazioni	433	-	433	490	-	490
Altre	102	(16)	86	40	(32)	8
Imposte differite di stato patrimoniale	605	(91)	514	636	(89)	547
Su strumenti derivati <i>cash flow- hedge</i>	22	-	22	28	(1)	27
Su utili e perdite attuariali	5	-	5	5	(2)	3
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	27	-	27	33	(3)	30
	632	(91)	541	669	(92)	577

32. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	2017	2016
Risultato Netto	356	609
Ammortamenti e svalutazioni	361	494
Imposte sul reddito	111	100
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazione magazzino	187	126
Oneri e proventi finanziari netti	(121)	(246)
Altre poste non monetarie	42	32
	936	1.115

Le variazioni delle altre attività e passività operative sono così composte:

	2017	2016
Pagamento fondi pensione	(17)	(28)
Variazione dei fondi rischi e delle altre poste operative	(367)	(18)
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	(384)	(46)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 -- Bilancio di esercizio

	2017	2016
Rimanenze	(567)	130
Lavori in corso e acconti da committenti	750	350
Crediti e debiti commerciali	115	(796)
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, lavori in corso/acconti e rimanenze	298	(316)

33. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti commerciali e finanziari con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi. Di seguito si evidenziano gli importi patrimoniali del 2017 e del 2016:

CREDITI AL 31 dicembre 2017

	Crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Agustawestland Philadelphia Co			193			193
Agustawestland SpA			9	33	4	46
Agustawestland Holdings Ltd	14	9				23
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.			17			17
Agustawestland Australia Pty Ltd		5	12			17
Agustawestland Malaysia SDN BHD			14			14
Selex ES SpA			17			17
Sistemi Dinamici SpA		12	1			13
Selex ES International Ltd		37	2			39
Leonardo MW Ltd	180	43	216			439
Leonardo Global Solutions SpA	50		3	3	7	63
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazioni SpA	258	16	2			276
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		2	46	3	1	52
<u>Collegate</u>						
NHIndustries SAS			182			182
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			59			59
Iveco - Oto Melara S.c.a.r.l.			11			11
Agustawestland Aviation Services LLC			13			13
Macechi Hurel Dubois SAS			12			12
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			28			28
<u>Joint Venture</u>						
CONS. ATR GIE			53			53
MBDA SAS			16		1	17
Thales Alenia Space SAS		105	26		1	132
Joint Stock Company Helivert			39			39
Telespazio SpA		2	11			13
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			1		1	2
<u>Consorzi</u>						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		1	6			7
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
ENAV SpA			17			17
Fintecna SpA			56			56
Poste Italiane SpA			6			6
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			9			9
<u>Altre parti correlate</u>						
Altre			10			10
Totale	502	232	1.087	39	15	1.875
Incidenza % sul totale del periodo	83,4%	89,9%	38,9%	7,4%	2,9%	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

CREDITI AL 31 dicembre 2016

	Crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Agustawestland Philadelphia Co			209		-	209
Agustawestland SpA		92	9	32	2	135
Agustawestland Ltd			163			163
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.	14	1	21			36
Agustawestland Australia Pty Ltd			19			19
Agustawestland Malaysia SDN BHD			17			17
Selex ES SpA		75	62			137
Selex ES Inc		12	3			15
Selex ES International Ltd		37	2			39
Leonardo MW Ltd			38			38
BredaMenaribus SpA		50				50
Leonardo Global Solutions SpA	53		5	3	8	69
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazioni SpA		13				13
Altre di importo unitario inferiore a Emil. 10		8	41	2	1	52
<u>Collegate</u>						
NHIndustries SAS			197			197
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			73			73
Iveco - Oto Melara S.c.a.r.l.			35			35
Orizzonte - Sistemi Navali SpA			23			23
Macchi Hurel Dubois SAS			20			20
Altre di importo unitario inferiore a Emil. 10			33			33
<u>Joint Venture</u>						
CONS. ATR GIE			61			61
MBDA SAS			18			18
Thales Alenia Space SAS		34	20		1	55
Joint Stock Company Helivert			53			53
Telespazio SpA	1	2	11		1	15
Altre di importo unitario inferiore a Emil. 10			3			3
<u>Consorzi</u>						
Altre di importo unitario inferiore a Emil. 10		2	8			10
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
ENAV SpA			29			29
Fintecna SpA			12			12
Poste Italiane SpA			16			16
Altre di importo unitario inferiore a Emil. 10			16		1	17
<u>Altre parti correlate</u>						
Altre di importo unitario inferiore a Emil. 10			9			9
Totale	68	326	1.226	37	14	1.671
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	34,7%	92,4%	43,2%	5,8%	2,2%	

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 -- Bilancio di esercizio

DEBITI AL 31 dicembre 2017

	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Controllate						
Agustawestland Malaysia SDN BHD		18			18	
Agustawestland Philadelphia Co	-	178			178	117
Agustawestland SpA		16	2	11	29	137
Leonardo MW Ltd	888	185		7	1.080	1.645
Ansaldobreda SpA	1		46	89	136	799
Larimart SpA	1	16		1	18	
Gruppo DRS		13			13	605
Faln Logistic Systems SpA	7	38		1	46	4
Leonardo Global Solutions SpA	53	38		4	95	3
Leonardo US Aircraft, Inc		16			16	
Selex Service Management SpA (in liq.)		5	1	8	14	12
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.		46			46	15
Selex ES SpA	11	11	1	1	24	3
Selex ES GmbH		1			1	114
Selex ES International Ltd					-	85
So.Ge.Pa. Società Generale di Partecipazioni SpA			5	5	10	1
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	8	26	3	5	42	70
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	20	11			31	
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		17		9	26	
Joint Venture						
CONS. ATR GIE		2		111	113	
MBDA SAS	648	1		2	651	47
Telespazio SpA	30	1	1	6	38	201
Rotorsim Srl		14			14	
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		1			1	
Consorzi						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		2			2	
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Enel SpA		14			14	
Cassa Depositi e Prestiti Spa				5	5	603
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	1	2			3	
Altre parti correlate						
Altre		8			8	
Totale	1.669	680	59	265	2.672	4.461
Incidenza % sul totale del periodo	70,8%	24,2%	4,0%	26,6%		31,0%

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

DEBITI AL 31 dicembre 2016

	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Controllate						
Agustawestland Ltd	968	70			1.038	1.388
Agustawestland Philadelphia Co		220			220	110
Agustawestland SpA		16		12	28	204
Leonardo MW Ltd	66	27		5	98	56
Alenia Aermacchi SpA					-	59
AnsaldoBreda SpA	53		18	118	189	749
BredaMenarinibus SpA					-	12
Larimart SpA		18	2		20	
Gruppo DRS		10			10	175
Fata Logistic Systems SpA	7	26		4	37	4
Leonardo Global Solutions SpA	23	49		3	75	3
Meccanica Holdings USA, Inc					-	1.289
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.		18			18	12
Selex ES SpA	11	35	15	5	66	
Selex ES Saudi Arabia Ltd					-	13
Selex ES Malaysia SDN BHD					-	35
Selex ES Elektronik Turkey AS					-	23
Selex ES GmbH					-	119
Sirio Panel SpA	31	17		5	53	
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazioni SpA	6		2	19	27	7
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	4	51		21	76	15
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	39				39	
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		24		7	31	
Joint Venture						
CONS, ATR GIE		2		148	150	
MBDA SAS	440	7		1	448	47
Telespazio SpA	14		1	4	19	228
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		11			11	
Consorzi						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		1		1	2	
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Ansaldo Energia SpA						718
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	2	10			12	
Altre parti correlate						
Altre		1			1	
Totale	1.664	613	38	353	2.668	5.266
Incidenza % sul totale del periodo	70,2%	23,9%	2,3%	20,9%		33,2%

Con riferimento ai rapporti di maggiore rilevanza, si segnala che:

- I debiti finanziari verso parti correlate includono, in particolare, il debito di 678 (€mil. 454 al 31 dicembre 2016) verso le Joint venture MBDA e Telespazio SpA. Gli altri rapporti di debito finanziario corrente riflettono i flussi netti di incasso realizzati dalle società del Gruppo durante l'esercizio, confluiti in Leonardo per effetto del modello di tesoreria centrale di Gruppo.
- Analogamente, i rapporti di credito finanziario corrente di €mil. 232 (€mil. 326 al 31 dicembre 2016) derivano dall'attività di finanziamento svolta da Leonardo in favore delle società del Gruppo, sempre per effetto della citata centralizzazione della Tesoreria;
- crediti e debiti diversi, che comprendono i valori derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo (rispettivamente pari a €mil. 39 e €mil. 59) e dall'IVA di Gruppo (debiti €mil. 119), iscritti da Leonardo S.p.A., titolare del rapporto giuridico verso l'Erario, a fronte di debiti/crediti iscritti dalle società aderenti al consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo. Si fa presente che i crediti e i debiti iscritti dalla Società non

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 -- Bilancio di esercizio

hanno generato alcun effetto economico in quanto gli stessi sono bilanciati da corrispondenti poste patrimoniali verso l'Erario. La voce debitoria include, inoltre, i debiti verso le controllate relativi all'istanza di rimborso spettante in seguito al riconoscimento della deducibilità ai fini I.Re.S dell'Irap (Emil. 16);

- crediti commerciali pari a €mil. 1.087 (€mil. 1.226 al 31 dicembre 2016), che includono in particolare, i crediti relativi a prestazioni di servizi rese nell'interesse e a favore delle aziende del Gruppo, anche in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

Si riportano, di seguito, i rapporti economici verso le parti correlate di Leonardo per l'esercizio 2017 e 2016:

Rapporti economici al 31 dicembre 2017	Ricavi	Altri ricavi operativi e Altri costi	Costi per servizi	Costi per acquisti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>						
Agustawestland Philadelphia Co	118	5	29	91		
Agustawestland Australia Pty Ltd	10		2			
Agusta Aerospace Services SA	12		5	6		
Agustawestland Malaysia SDN BHD	27		7	12		
Fata Logistic Systems SpA			75	1		
Leonardo Global Solutions SpA	1		167			
Leonardo MW Ltd	261	3	48	109	10	4
Larimart SpA			3	12		
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.	27			143		
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	30		24	35	15	1
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	621		207			
NHI Industries SAS	275					
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A	176		1			
Iveco-Oto Melara Scari	70		3			1
Maechi Hurel Dubois SAS	53					
Agustawestland Aviation Services LLC	14					
Advanced Air Traffic Syst. SHD BHD	17					
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	26		10	4		
<u>Joint Venture</u>						
CONS. ATR GIE	236		4	3		
MBDA SAS	36		1	2		2
Telespazio SpA	2		1		1	
Thales Alenia Space France Sas	57		1	1		
Rotorsim Srl	2	3	22			
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10						
<u>Consorzi</u>						
Cons. G.e.i.e. Eurotorp	30					
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	2		2			
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del</u>						
<u>MEF</u>						
Enel SpA	3		74			
Fintecna SpA	66					
Enav SpA	31					
Poste Italiane SpA	32					
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	10	1	1		9	
<u>Altre parti correlate</u>						
Altre	10		2	6		
Totale	2.255	12	689	426	35	8
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	28,7%	n.a.	9,6%	6,0%	4,9%	1,4%

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Rapporti economici al 31 dicembre 2016	Ricavi	Altri ricavi operativi e Altri costi	Costi per servizi	Costi per acquisti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate						
Agustawestland Ltd	166		28	97	2	9
Agustawestland Philadelphia Co	133	4	19	117		
Agustawestland SpA	7			16	1	
Agusta Acrospace Services SA	12					
Agustawestland Malaysia SDN BHD	11			11		
Faia Logistic Systems SpA			65			
Selex Galileo Inc				11		
Leonardo Global Solutions SpA	1		167		1	
Leonardo MW Ltd	87	4	38	13	1	1
Larimar SpA				12		
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.	22			84	1	
Sirio Panel SpA				29		
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	35		49	19	13	
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	703					
NHIndustries SAS	342					
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	206					
Ivco-Oto Melara Scarl	123					3
Macchi Hurel Dubois SAS	73					
Agustawestland Aviation Services LLC	12					
Atitech Manufacturing Srl			16			
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	36	1	14	3		
Joint Venture						
CONS. ATR GIE	331			57		
MBDA SAS	38					2
Superjet International SpA	20				2	
Thales Alenia Space France Sas	68					
Rotorsim Srl	1	2	16			
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	2		5		1	
Consorzi						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	4		1			
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Eni SpA			16			
Cassa Depositi e Prestiti SpA					30	
Enav SpA	37					
Poste Italiane SpA	29					
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	23	1	5			
Altre parti correlate						
Altre	9		3	1		
Totale	2.531	12	442	470	52	15
Incidenza % sul totale del periodo	31,9%	40,0%	6,3%	6,7%	4,6%	1,7%

I “proventi e oneri finanziari” sono relativi a interessi su crediti e debiti finanziari e a commissioni conseguenti, essenzialmente, alla gestione accentrata della Tesoreria di Gruppo, gestione nella quale la Società si pone, esclusivamente a condizioni di mercato, come principale controparte degli attivi e passivi finanziari delle controllate facenti parte di tale perimetro.

34. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Leonardo Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di tasso di interesse*, relativi all'esposizione su strumenti finanziari;
- *rischi di cambio*, relativi all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione;
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative ai suddetti rischi. Si rimanda, comunque, alla sezione "*Gestione dei Rischi finanziari*" del bilancio consolidato per un'analisi maggiormente dettagliata in merito.

Rischio tasso di interesse

Leonardo è esposta al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

A tal proposito, con riferimento ai debiti finanziari al 31 dicembre 2017 pari a 5.276, la percentuale a tasso fisso risulta di circa il 65% mentre quella a tasso variabile risulta di circa il 35%.

Le operazioni ancora in essere al 31 dicembre 2017 sono:

- *Interest rate swap fisso/variabile/fisso* per €mil. 200 riferiti all'emissione originariamente di Finmeccanica Finance (successivamente trasferita a Leonardo) in scadenza nel 2018 (di complessivi €mil. 500), che garantisce il tasso fisso del 5,30% rispetto al tasso dell'emissione obbligazionaria del 5,75%. Il tasso di interesse medio relativo a tale emissione è, pertanto, del 5,57%;
- *Strumenti opzionali* per €mil. 200 (*CAP* e *Knock out* al 4,20% sul tasso euribor a 6 mesi), inizialmente acquisito a copertura di parte dell'emissioni obbligazionaria con scadenza nel 2025. Anche in

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

considerazione del basso costo dell'operazione si è attualmente ritenuto opportuno non estinguere l'operazione, al fine di utilizzarla nel caso in cui la strategia del Gruppo prevedesse di ritornare al tasso variabile, o a fronte di indebitamento a tasso variabile non vantaggioso.

Il dettaglio dei principali strumenti derivati in tassi di interesse (IRS) in essere al 31 dicembre 2017 è il seguente:

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2017	Movimenti			Fair value 31.12.2017
	2017	2016			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obbligazione 2018	2	-	-	-	2
strumenti opzionali	200	200	Obbligazione 2025	(4)	-	-	-	(4)
Totale nozionali	400	400		(2)	-	-	-	(2)

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2016	Movimenti			Fair value 31.12.2016
	2016	2015			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obbligazione 2018	2	-	-	-	2
strumenti opzionali	200	200	Obbligazione 2025	(3)	-	(1)	-	(4)
Totale nozionali	400	400		(1)	-	(1)	-	(2)

La seguente tabella mostra gli effetti in bilancio per gli esercizi 2017 e 2016 della *sensitivity analysis* sui derivati in tassi di interesse in essere al 31 dicembre 2017 in base a uno *stress* sulla curva dei tassi di 50 *basis point* (bps):

Effetto dello slittamento della curva dei tassi	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps
Risultato Netto	5	(5)	4	(4)
Patrimonio netto (*)	4	(5)	4	(4)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio tasso di cambio

La gestione dei rischi di cambio è regolata nel Gruppo da una Direttiva emanata da Leonardo SpA. Obiettivo della stessa è quella di uniformare per tutte le aziende del Gruppo i criteri di gestione secondo una logica industriale, e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro limiti rilevati da una attenta analisi di tutte le posizioni in valuta.

La Società copre rischi propri relativi a debiti e crediti finanziari a breve termine, in valuta diversa dall'euro e pone in essere operazioni in cambi, nell'interesse delle società del Gruppo, per complessivi €mil. 5.653 di nozionale (sostanzialmente in linea con l'anno precedente), come di seguito dettagliato in tabella:

	Nozionale 2017			Nozionale 2016		
	Vendite	Acquisti	Totale	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine (swap e forward)	2.326	3.327	5.653	2.512	3.913	6.425

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

Si segnala che, per effetto della centralizzazione finanziaria, i flussi di cassa delle società estere del Gruppo sono ribaltati con diverse modalità su Leonardo tramite rapporti *intercompany* denominati principalmente in sterline (GBP) e dollari statunitensi (USD). Per questa fattispecie di rischi il conto economico viene coperto tramite operazioni speculari di debiti/crediti verso terzi effettuate nella divisa degli *intercompany* o tramite appositi derivati in cambi, classificati come *fair value hedge*. La seguente tabella illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita relative agli strumenti derivati suddivisa per le principali valute:

	31 dicembre 2017				31 dicembre 2016			
	Incassi Nozionale		Pagamenti Nozionale		Incassi Nozionale		Pagamenti Nozionale	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
Coperture cash flow e fair value hedge								
Entro 1 anno	1.071	262	570	1.295	1.140	62	518	1.357
Fra 2 e 3 anni	417	3	92	579	593	9	310	323
Fra 4 e 9 anni	31	-	63	-	52	-	125	382
Totale	1.519	265	725	1.874	1.785	71	953	2.062
Operazioni di copertura non classificate come tali	420	8	420	8	567	3	567	3
Totale operazioni	1.939	273	1.145	1.882	2.352	74	1.520	2.065

La tabella seguente mostra gli effetti sul portafoglio derivati della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'euro rispetto alla sterlina e al dollaro, ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio euro/dollaro e euro/sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2017 (pari rispettivamente a 1,19930 e 0,88723), e al 31 dicembre 2016 (pari rispettivamente a 1,0541 e 0,8562).

	31 dicembre 2017				31 dicembre 2016			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD		Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	2	(2)	4	(4)	4	(1)	1	(5)
Patrimonio netto (*)	(26)	30	27	(24)	(31)	37	25	(28)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di *cash flow hedge*

Rischio di liquidità

Leonardo risulta esposta ai rischi di liquidità, cioè al rischio di non poter finanziare efficientemente l'usuale dinamica commerciale di investimento, nonché i fabbisogni connessi alla volatilità dei mercati commerciali di riferimento e agli effetti dell'attuale fase di ristrutturazione del Gruppo, in particolare con riguardo agli esborsi connessi ai processi di efficientamento e ad attività legate a contratti commerciali a rischio di rinegoziazione. Inoltre sussiste il rischio di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza.

A tal fine per far fronte al rischio di liquidità Leonardo si è dotato di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Nel corso del 2017 sono stati rimborsati €mil. 46 della linea capitale del prestito BEI sottoscritto nel corso del 2010. Leonardo inoltre, per il finanziamento delle proprie attività ordinarie e straordinarie ha utilizzato la linea di credito (*Revolving Credit Facility*) di complessivi €mld. 2,0 la cui scadenza era prevista nel 2020. Si ricorda, come illustrato nelle operazioni industriali e finanziarie del bilancio Consolidato, che la società ha sottoscritto nel mese di febbraio 2018 una nuova linea di credito (*Revolving Credit Facility*) di complessivi €mld. 1,8 con scadenza febbraio 2023.

Rischio di credito

La Società opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio solvibilità da parte di istituti internazionali:

<i>€mil.</i>	<u>Libia</u>	<u>Pakistan</u>	<u>Altri paesi a rischio</u>	<u>Totale</u>
Attività	9	98	8	115
Passività	10	51	6	67
Esposizione netta	(1)	47	2	48

Infine i crediti relativi a taluni contratti in essere, come illustrato nella sezione “Leonardo e la gestione dei rischi” della Relazione sulla Gestione, possono essere oggetto di mancato pagamento, rinegoziazione o cancellazione.

Al 31 dicembre 2017 e al 2016 i crediti commerciali presentavano la seguente situazione (valori in €mld.):

	<u>31 dicembre 2017</u>	<u>31 dicembre 2016</u>
Quota scaduta	1,6	1,3
- di cui: da più di 12 mesi	0,8	0,4
Quota non scaduta	1,2	1,5
Totale crediti commerciali	2,8	2,8

Sia i crediti commerciali che quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi.

Classificazione attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziari della Leonardo Spa valutate a *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati (classificati nelle altre attività e passività correnti) e dei titoli correnti è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. “Livello 2”). In particolare, i parametri utilizzati nella valutazione a *fair value* sono i tassi di cambio e di interesse osservabili sul mercato (a pronti e *forward*) e, limitatamente alle strutture opzionali, la volatilità di tali parametri.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività correnti	158	-	158	152	138	290
Altre passività correnti	226	-	226	273	-	273

35. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche di Leonardo S.p.a. sono riportati nella Nota 37 del bilancio Consolidato.

36. COMPENSI BASATI SU AZIONI

Come più diffusamente illustrato nella sezione “Leonardo e la Sostenibilità” della relazione sulla gestione, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e collaboratori del Gruppo, Leonardo ha posto in essere a partire dal 2015 piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l’assegnazione di azioni della Capogruppo. Tali azioni verranno consegnate ai beneficiari al completamento del *vesting period*, subordinatamente al rispetto del requisito di permanenza in azienda. Il costo rilevato a conto economico con riferimento ai piani di incentivazione azionari è stato pari, nel 2017, a €mil. 8 (€mil. 5 nel 2016).

Con specifico riferimento al Piano di Incentivazione a Lungo Termine, il fair value utilizzato per determinare la componente legata alle condizioni di *performance* (Indebitamento Netto di Gruppo per il 25% e ROS per il 25%) è pari ad € 13,12 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2015) con riferimento al primo ciclo triennale (2015-2017), € 9,83 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2016) con riferimento al secondo ciclo triennale (2016-2018) e € 14,76 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2017) con riferimento al terzo ciclo triennale (2017-2019).

Viceversa, l’assegnazione del residuo 50% delle azioni dipende da condizioni di mercato che influiscono nella determinazione del fair value (“*fair value adjusted*”). Il *fair value adjusted*, calcolato utilizzando il metodo “Monte Carlo” per simulare il possibile andamento del titolo e delle altre società inserite nel paniere, è pari ad € 10,90 con riferimento al primo ciclo triennale (2015-2017), € 3,88 con riferimento al secondo ciclo triennale (2016-2018) e € 8,55 con riferimento al terzo ciclo triennale (2017-2019).

I dati di input utilizzati ai fini della determinazione del *fair value adjusted* sono stati:

- il prezzo delle azioni alla *grant date*;
- il prezzo medio delle azioni nei 3 mesi antecedenti l’inizio del *performance period*;
- il tasso di interesse *risk-free* basato sulla curva *zero-coupon* a 36 mesi;
- la volatilità attesa del valore delle azioni Leonardo e delle altre società incluse nel paniere, basata su serie storiche nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D’ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

- i coefficienti di correlazione fra Leonardo e le altre società del paniere, basate su logaritmi dell'andamento quotidiano dei titoli nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;
- previsioni in merito alla distribuzione di dividendi, su base storica

Relativamente al piano di coinvestimento, nel corso del 2017 con riferimento alla componente di azioni gratuite ("*matching shares*") non sono ancora maturati i presupposti per l'assegnazione dei diritti.

Prospetti di dettaglio

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Prospetto di dettaglio n. 2 (emil.) - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Capitale sociale (valore intero)	Valuta	Patrimonio netto	Totale Attivo	Totale Passivo	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
Partecipazioni in imprese controllate											
AGUSTA WESTLAND HOLDING LTD	Yevvii - (Regno Unito)	31/12/17	500.000	GBP	45,0	67,0	72,0	11,0	100,0	45,0	58
AGUSTA WESTLAND PHILADELPHIA CORP	Philadelphia - (Stati Uniti)	31/12/17	121.200.000	USD	195,0	825,0	630,0	(18,0)	100,0	195,0	217
ALLENIA NORTH AMERICA CANADA CO	Canada (Stati Uniti)	31/12/17	1	USD	0,0	0,3	0,5	0,0	100,0	0,0	0
ANSALDOBREDA SpA	Napoli (Italia)	31/12/17	10.000.000		43,0	331,0	288,0	26,0	100,0	43,0	17
LARIMART SpA	Roma (Italia)	31/12/17	2.500.000		21,5	35,0	13,5	3,6	60,0	12,9	14
LEONARDO AEROSPACE DEFENSE & SECURITY INDIA PL	New Delhi (India)	31/12/17	30.000.000	INR	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0
LEONARDO DO BRASIL LTDA (*)	Brasilia (Brasile)	31/12/17	1.203.200	BRL	1,0	1,0	0,0	0,0	100,0	1,0	0
LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SpA	Roma (Italia)	31/12/17	49.945.983		600,0	766,0	166,0	7,0	100,0	600,0	570
LEONARDO MW LTD	Basilidon (Regno Unito)	31/12/17	314.500.100	GBP	1.811,0	2.356,0	545,0	23,0	100,0	1.811,0	2.804
LEONARDO US HOLDING INC (**)	Wilmingon (Stati Uniti)	31/12/17	10	USD	2.044,0	2.492,0	448,0	-53,0	100,0	2.044,0	1.944
OTO MELARA IBERICA S.A.U.	Valencia (Spagna)	31/12/17	1.938.000	EUR	5,0	9,0	9,0	(1,0)	100,0	5,0	5
SELEX INTERNATIONAL LTD	Essex (Regno Unito)	31/12/17	60.000.000	GBP	53,0	92,0	39,0	1,3	100,0	53,0	131
SISTEMI DINAMICI SpA	Pisa (Italia)	31/12/17	200.000	EUR	0,0	16,0	16,0	0,0	100,0	0,0	0
SO.GE.P.A. - Società Generale di Partecipazioni SpA	Roma (Italia)	31/12/17	1.000.000		(91,0)	332,0	422,0	(99,0)	100,0	(91,0)	0
TELESpAZIO SpA	Roma (Italia)	31/12/17	50.000.000		234,0	534,0	300,0	28,0	67,0	156,8	171
W.S.K. PZL-SWIDNIK SA	Swidnik (Polonia)	31/12/17	307.642.000	PLN	115,0	214,0	99,0	31,0	99,0	115,2	142
WIN BLUE WATER SERVICES PVT LTD	Nuova Delhi (India)	31/12/17	11.908.720	INR	0,2	n.d.	n.d.	n.d.	99,99	0,2	0
WORLD'S WING S.A.	Ginevra (Svizzera)	31/12/17	811.876	CHF	-134,8	0,2	135,0	0,0	94,94	(138,0)	0
											6,074
Partecipazioni in imprese collegate											
A4ESSOR SAS	Cedex (Francia)	31/12/16	100.000	SED	0,0	0,0	0,0	0,0	25,10	0,0	0
ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC	Abu Dhabi City (Emirati Arabi)	n.d.	200.000		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	49,00	n.d.	0
AGUSTAWESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Arabbi	31/12/17	58.010.000	AED	14,0	22,0	9,0	1,0	30,00	4,2	4
AMSH BV	Amsterdam (Olanda)	31/12/17	56.296.316		953,0	999,0	46,0	119,0	50,00	476,5	481
AVIO SpA	Torino (Italia)	31/12/16	40.060.000		287,0	791,0	504,0	1,0	25,88	74,5	71
ELETRONICA SpA	Roma (Italia)	31/12/17	9.000.000		92,0	549,0	393,0	17,0	31,53	28,8	7
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH	Hallbergrnoos (Germania)	31/12/16	127.823		0,0	0,0	0,0	0,0	21,00	0,0	0
EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	Hallbergrnoos (Germania)	31/12/16	639.114		23,5	1.531,2	1.307,7	(26,8)	21,00	4,9	9
EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH	Hallbergrnoos (Germania)	31/12/16	260.000,00		10,0	50,0	20,0	1,0	24,00	2,0	2
EUROIDS SAS	Parigi (Francia)	31/12/16	40.500		3,0	36,0	33,0	0,0	25,00	1,0	1
EUROSYNAV SAS (in Liq.)	Parigi (Francia)	31/12/15	40.000		4,0	7,0	3,0	0,0	50,00	2,0	0
EUROTECH SpA	Udine (Italia)	31/12/16	8.878.946		113,0	131,0	18,0	(1,0)	11,08	12,5	6
CONSORZIO ATR GIE	Tolosa (Francia)	31/12/16	n.d.		367,6	1.384,1	1.016,5	367,6	50,00	183,8	232
IND. A. E. M. R. PIAGGIO SpA (Annusred)	Genova (Italia)	31/12/13	103.567		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	30,98	n.d.	0
JIANGXI CHANGHE AGUSTA HELICOPTERS CO	Jingdezhen (Cina)	31/12/17	48.403.000	CNY	5,0	6,0	1,0	0,0	40,00	2,0	2
INDIAN ROTORCRAFT LTD	Hyderabad (India)	31/12/15	514.174.981	INR	6,1	n.d.	n.d.	(0,4)	26,00	0,0	0
JOINT STOCK COMPANY HELIVERT	Mosca (Russia)	31/12/17	325.010.000	RUB	(7,0)	44,0	51,0	(1,0)	50,00	(3,5)	0
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH. Co.	Tripoli (Libia)	31/12/11	13.568.000	LYD	5,0	28,0	24,0	(4,0)	25,00	1,3	0
MACCHI HUREL DUBOIS SAS	Plaisir (Francia)	31/12/16	100.000		0,4	40,0	40,0	0,0	50,00	0,2	0
NH INDUSTRIES SAS	Aix en Provence (Francia)	31/12/17	306.000		6,0	6.643,0	6.637,0	1,0	32,00	1,9	1

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

	31/12/16	20.000.000	35,0	2.588,0	2.553,0	0,0	49,0	17,0	16
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI SpA	31/12/17	9.800.000	67,0	105,0	56,0	6,0	50,00	33,5	28
ROTORSIM SRL	31/12/16	918.038.000	1.188,0	1.452,0	264,0	198,0	33,00	392,0	401
THALES ALENIA SPACE SAS									1.262
Consorzi									
CONSORZIO DHITECH SCARL	31/12/15	231.800	0,9	34,0	33,1	0,0	2,8	0,0	0
CONSORZIO PER L'ENERGIA VARESE	31/12/15	88.154	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0
I.A.M.C.O.	31/12/16	208.000	0,9	8,9	8,0	0,3	25,0	0,2	0
CONS. CREO	31/12/17	774.685	0,0	3,0	2,0	0,0	99,0	0,0	0
CONSORZIO CALS ITALIA	31/12/16	67.139	0,0	0,0	0,0	0,0	16,7	0,0	0
CONSORZIO CONSAER	31/12/15	275.500	0,2	1,8	1,6	0,0	23,0	0,1	0
CONSORZIO IMAST SCARL	31/12/15	689.000	1,0	12,5	11,5	0,0	3,2	0,0	0
CONSORZIO S3LOG	31/12/15	600.000	1,0	8,0	8,0	0,0	60,0	1,0	1
CONSORZIO TECHNOVA SCARL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	15,9	0,0	0
CONSORZIO TESSERA	31/12/15	40.000	0,0	0,0	0,0	0,0	90,0	0,0	0
CONSORZIO TOP IN C	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11,4	0,0	0
EUROSLAT G.E.I.E.	31/12/16	n.d.	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	0
EUROTORI G.E.I.E.	31/12/16	n.d.	0,0	0,0	0,0	1,4	50,0	0,0	0
ALTRI DI VALORE INFERIORE A 5MIL I									1
Altre imprese									
BCV MANAGEMENT SA (in Liq.)	31/12/16	56.470	0,0	0,0	0,0	0,0	15,0	0,0	0
CIRA SCPA	31/12/16	985.224	109,0	154,0	45,0	(7,0)	11,7	13,5	0
DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA SCARL	31/12/15	492.500	0,0	1,0	1,0	0,0	6,1	0,0	0
DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE SCARL	31/12/16	1.140.000	1,0	11,0	10,0	0,0	11,8	0,1	0
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE SCARL	31/12/15	150.000	1,0	3,4	2,4	0,2	17,0	0,2	0
EMITTENTI TITOLI SpA (in Liq.)	31/12/16	4.264.000	12,0	12,0	0,0	1,0	3,7	0,4	0
EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH (in Liq.)	12/11/14	264.000	0,0	3,0	3,0	0,0	18,9	0,0	0
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SpA	31/12/16	7.250.000	8,0	91,0	83,0	0,0	11,7	0,9	1
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA TRECCANI SpA	31/12/17	62.734.105	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3,3	n.d.	2
PANAVIA AIRCRAFT GMBH	31/12/15	6.437.165	51,6	246,0	194,4	7,0	15,0	7,7	3
SECBAT SARL	31/12/15	52.000	1,4	21,8	20,4	0,0	13,6	0,2	0
VITROCISSET SpA	31/12/16	24.500.000	100,0	100,0	299,0	169,0	0,0	0,0	1
TOTALE PARTECIPAZIONI									
									7.345

(*) denominazione sociale modificata da "FINMECCANICA DO BRASIL LTDA." a "LEONARDO DO BRASIL LTDA"
 (**): denominazione sociale modificata da "MECCANICA HOLDINGS USA, INC." a "LEONARDO US HOLDING INC"

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 - Bilancio di esercizio

Prospetto di dettaglio n. 3 (€mil.) - CREDITI NON CORRENTI

	31.12.2016			Fusione/scissione rami	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Altri movim.	31.12.2017			
	Importo nominale residuo	Impairment	Valore bilancio						Importo nominale residuo	Impairment	Valore bilancio	
Crediti	128		128		6	9	(32)	17	6	100		100
- Crediti verso imprese controllate	68		68		-	464	(13)	17	-	502		502
Totale crediti	196	-	196	6	473	(45)	34	6	602	-	602	

Prospetto di dettaglio n. 4 (€mil.) - ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31.12.2017			31.12.2016		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Crediti	43	7	50	61	-	61
Crediti diversi non correnti verso parti correlate	50	-	50	24	28	52
Crediti finanziari	50	-	50	67	-	67
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	452	-	452	16	-	16
Altre attività non correnti	83	56	139	60	23	83
Totale crediti e attività non correnti	678	63	741	228	51	279

Prospetto di dettaglio n. 5 (€mil.) - ATTIVITA' IN VALUTA

	31.12.2017			31.12.2016		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Crediti	1	49	50	-	61	61
Crediti diversi non correnti verso parti correlate	-	50	50	-	52	52
Crediti finanziari	-	50	50	-	67	67
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	194	258	452	15	1	16
Altre attività non correnti	-	139	139	-	83	83
Totale crediti e altre attività non correnti	195	546	741	15	264	279
Imposte differite	-	632	632	-	669	669
Totale attività non correnti	195	1.178	1.373	15	933	948
Crediti finanziari	2	24	26	-	28	28
Crediti finanziari verso parti correlate	95	137	232	58	268	325
	97	161	258	58	296	353
Crediti commerciali	423	1.287	1.710	501	1.111	1.612
Crediti commerciali verso parti correlate	414	673	1.087	438	787	1.225
	837	1.960	2.797	939	1.898	2.837
Altre attività	11	461	472	26	560	586
Altri crediti verso parti correlate	-	54	54	1	50	51
	11	515	526	27	610	637
Crediti per imposte sul reddito	-	122	122	-	100	100
Disponibilità e mezzi equivalenti	204	1.361	1.565	76	1.671	1.747
Totale attività correnti	1.149	4.119	5.268	1.100	4.575	5.674

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Prospetto di dettaglio n. 6 (€mil.) - ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31.12.2017				31.12.2016					
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Crediti	50	-	-	-	50	61	-	-	-	61
Crediti diversi non correlati verso parti correlate	50	-	-	-	50	52	-	-	-	52
Crediti finanziari	50	-	-	-	50	67	-	-	-	67
Crediti finanziari non correlati verso parti correlate	258	194	-	-	452	1	15	-	-	16
Altre attività non correlati	139	-	-	-	139	83	-	-	-	83
Totale crediti e altre attività non correlati	547	194	-	-	741	264	15	-	-	279
Imposte differite	632	-	-	-	632	669	-	-	-	669
Totale attività non correlati	1.179	194	-	-	1.373	933	15	-	-	948
Crediti finanziari	22	-	-	4	26	28	-	-	-	28
Credit finanziari verso parti correlate	33	192	1	6	232	236	71	12	6	325
	55	192	1	10	258	264	71	12	6	353
Crediti commerciali	678	404	105	523	1.710	628	346	198	440	1.612
Crediti commerciali verso parti correlate	138	616	206	127	1.087	254	693	219	59	1.225
	816	1.020	311	650	2.797	882	1.039	417	499	2.837
Altre attività	441	19	-	12	472	574	2	-	10	586
Altri crediti verso parti correlate	54	-	-	-	54	51	-	-	-	51
	495	19	-	12	526	625	2	-	10	637
Crediti per imposte sul reddito	122	-	-	-	122	100	-	-	-	100
Disponibilità e mezzi equivalenti	1.482	3	-	80	1.565	1.742	-	5	-	1.747
Totale attività correlati	2.970	1.234	312	752	5.268	3.613	1.112	434	515	5.674

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 – Bilancio di esercizio

Prospetto di dettaglio n. 7 (€mil.) - DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile
Capitale (*)	2.491		
Riserve di utili:			
Riserva legale	267	B	
Riserva straordinaria	391	A,B,C	391
Riserva per utili/(perdite) attuariali a patrimonio netto	(61)	B	
Riserva cash flow hedges	(61)	B	
Riserva da stock grant	19	B	
riserva avanzo di fusione / scissione	723	A,B,C	723
Utili a nuovo e altre riserve	1.658	A,B,C	1.511
Totale	5.427		2.625
Utile (perdita) netto/a	356	A,B,C	338
Vincolo ex art. 2426 comma 1 n. 5 Codice Civile			(1.894)
Totale Patrimonio Netto	5.783		1.069

(*) al netto di azioni proprie per €mil. 34 e costi per aumento capitale per €mil. 19

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Prospetto di dettaglio n. 8 (€mil.) -PASSIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31.12.2017			31.12.2016		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Altre passività non correnti	512	308	820	417	460	877
	512	308	820	417	460	877
Debiti finanziari non correnti	1.270	1.648	2.918	1.827	1.104	2.931
	1.270	1.648	2.918	1.827	1.104	2.931
Totale passività non correnti	1.782	1.956	3.738	2.244	1.564	3.808

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 Bilancio di esercizio

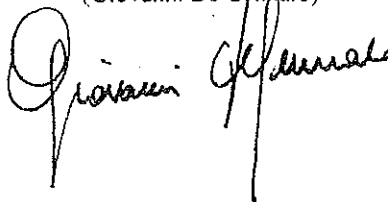
Prospecto di dettaglio n. 9 (€mil.) - PASSIVITA' IN VALUTA

	31.12.2017			31.12.2016		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti finanziari non correnti	324	2.594	2.918	371	2.560	2.931
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-	-	-	-
	324	2.594	2.918	371	2.560	2.931
Imposte differite	-	91	91	-	92	92
Altre passività non correnti	-	820	820	-	877	877
Totale passività non correnti	324	3.505	3.829	371	3.529	3.900
Debiti finanziari	4	685	689	1	706	707
Debiti finanziari verso parti correlate	1.006	663	1.669	1.057	607	1.664
	1.010	1.348	2.358	1.058	1.313	2.371
Debiti commerciali	494	1.631	2.125	480	1.473	1.953
Debiti commerciali verso parti correlate	390	290	680	225	388	613
	884	1.921	2.805	705	1.861	2.566
Altri passività	39	1.114	1.153	44	1.250	1.294
Altri debiti verso parti correlate	111	213	324	148	243	391
	150	1.327	1.477	192	1.493	1.685
Debiti per imposte sul reddito	-	10	10	-	33	33
Totale passività correnti	2.044	4.606	6.650	1.955	4.700	6.655

Prospecto di dettaglio n. 10 (€mil.) - PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31.12.2017					31.12.2016				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti finanziari non correnti	2.733	185	-	-	2.918	2.699	232	-	-	2.931
	2.733	185	-	-	2.918	2.699	232	-	-	2.931
Imposte differite	91	-	-	-	91	92	-	-	-	92
Altre passività non correnti	813	7	-	-	820	869	8	-	-	877
Totale passività non correnti	3.637	192	-	-	3.829	3.660	240	-	-	3.900
Debiti finanziari	641	48	-	-	689	658	49	-	-	707
Debiti finanziari verso parti correlate	105	1.564	-	-	1.669	148	1.516	-	-	1.664
	746	1.612	-	-	2.358	806	1.565	-	-	2.371
Debiti commerciali	1.285	364	259	217	2.125	1.350	263	266	74	1.953
Debiti commerciali verso parti correlate	178	262	217	23	680	209	135	251	18	613
	1.463	626	476	240	2.805	1.559	398	517	92	2.566
Altri passività	999	80	9	65	1.153	1.153	77	15	49	1.294
Altri debiti verso parti correlate	206	118	-	-	324	243	148	-	-	391
	1.205	198	9	65	1.477	1.396	225	15	49	1.685
Debiti per imposte sul reddito	10	-	-	-	10	33	-	-	-	33
Totale passività correnti	3.424	2.436	485	305	6.650	3.794	2.188	532	141	6.655

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni De Gennaro)



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Attestazione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni

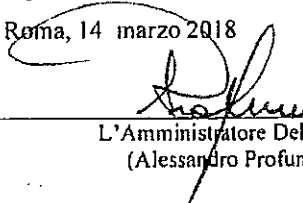
1. I sottoscritti Alessandro Profumo in qualità di Amministratore Delegato e Alessandra Genco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Leonardo Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

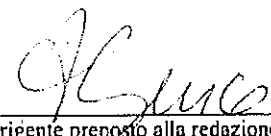
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio d'esercizio:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 14 marzo 2018


L'Amministratore Delegato
(Alessandro Profumo)


Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Alessandra Genco)

Relazione della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2017

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Il presente documento è stato redatto e pubblicato in formato elettronico. Per informazioni sui servizi di assistenza al cliente, visitate il sito www.unicredit.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine

Note esplicative al bilancio: note n. 3 "Principi contabili", n. 13 "Lavori in corso su ordinazione e acconti da committenti" e n. 26 "Ricavi"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Una parte significativa dei ricavi della Società derivanti da contratti a lungo termine è rilevata attraverso il criterio della percentuale di completamento basato sulla metodologia del "cost to cost".</p> <p>La stima dei costi complessivi previsti sui contratti in corso di esecuzione, necessaria ai fini della determinazione della percentuale di completamento, è per sua natura complessa e caratterizzata da un elevato grado di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la complessità ingegneristica dei prodotti, la capacità di adempiere puntualmente alle specifiche tecniche richieste dai committenti e la capacità di rispettare i tempi di lavorazione contrattualmente concordati. Inoltre, il mancato rispetto di clausole contrattuali quali, a titolo esemplificativo, quelle relative ai tempi di consegna ed alla mancata rispondenza dei prodotti e servizi alle specifiche richieste dai committenti, possono comportare penali ed extra-costi di ammontare significativo, da considerare nella stima dei costi complessivi.</p> <p>Tale stima richiede, pertanto, valutazioni significative da parte degli amministratori che possono avere effetti significativi sulla rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite da rilevare nei casi in cui il margine sui contratti sia negativo.</p> <p>Conseguentemente, abbiamo considerato la rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— aggiornamento della comprensione del processo di rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine;— esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione;— per un campione di contratti ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione:<ul style="list-style-type: none">– analisi dei contratti stipulati con i committenti, al fine di verificare che le principali condizioni contrattuali fossero state adeguatamente considerate nelle valutazioni effettuate dalla direzione;– analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti la stima dei costi totali previsti per l'esecuzione dei contratti, sulla base (i) di colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e (ii) di eventuali comunicazioni intercorse con i clienti;– analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra le stime effettuate negli esercizi precedenti ed i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;– analisi della rilevazione dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio e della loro imputazione ai contratti in corso di esecuzione;– analisi, per alcune tipologie di produzione, dell'avanzamento fiscale attraverso inventari di commessa;

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



- esame dell'accuratezza del calcolo della percentuale di completamento e della conseguente rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite;
- esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione ai ricavi e alle perdite sui contratti a lungo termine.

Recuperabilità delle partecipazioni e dell'avviamento

Note esplicative al bilancio: note n. 3 "Principi contabili", n. 8 "Attività immateriali e n. 10 "Investimenti in partecipazioni"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 include partecipazioni pari a €7.345 milioni e un avviamento pari a €707 milioni.</p> <p>Gli amministratori hanno effettuato i test di impairment sul valore contabile iscritto alla data di bilancio delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) cui le partecipazioni e l'avviamento fanno riferimento, al fine di identificare eventuali perdite per riduzione di valore di tali CGU rispetto al valore recuperabile delle stesse. Tale valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none">- i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>In particolare, il Piano 2018-2022 (di seguito anche il "Piano"), approvato dagli amministratori della Società in data 30 gennaio 2018, che è alla base della stima dei flussi finanziari attesi, è influenzato, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, dai programmi di spesa dei governi e delle istituzioni pubbliche che possono essere soggetti a ritardi, modifiche in corso di esecuzione o cancellazioni.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">- aggiornamento della comprensione della procedura adottata nella predisposizione dei test di impairment approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 febbraio 2018;- aggiornamento della comprensione del processo di predisposizione del Piano;- analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione del valore delle attività e passività alle stesse attribuite con il bilancio d'esercizio;- confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini del test di impairment ed i flussi finanziari previsti nel Piano;- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli amministratori nella predisposizione del Piano;- analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti ed i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;- coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;- esame dell'analisi di sensitività illustrata nelle note esplicative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'impairment test;- esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita



Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità delle partecipazioni e dell'avviamento un aspetto chiave dell'attività di revisione.

in relazione alle partecipazioni, all'avviamento e ai test di impairment.

Rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo

Note esplicative al bilancio: note n. 3 "Principi contabili" e n. 8 "Attività immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2017 la Società rileva, tra le attività immateriali, oneri non ricorrenti e costi di sviluppo relativi ad attività di disegno, prototipizzazione, avvio e adeguamento a specifiche tecnico-funzionali dei propri prodotti, per complessivi €1.894 milioni.</p> <p>La rilevazione iniziale e le successive valutazioni di recuperabilità effettuate attraverso test di impairment, richiedono la formulazione di stime per loro natura complesse e caratterizzate da un elevato grado di incertezza in quanto influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale dei <i>business plan</i> di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie. Tali stime comportano, pertanto, valutazioni significative da parte degli amministratori.</p> <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— agglomeramento della comprensione del processo relativo alla rilevazione iniziale e alle valutazioni di recuperabilità degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo;— esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione;— per un campione di progetti di sviluppo ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione:<ul style="list-style-type: none">— analisi dei principali costi interni ed esterni rilevati nel corso dell'esercizio, anche sulla base di colloqui effettuati con le funzioni aziendali coinvolte e di evidenze documentali fornite dalla direzione;— analisi di ragionevolezza delle ipotesi sottostanti i <i>business plan</i> di prodotto;— coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del test di impairment utilizzato e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;— esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione agli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Leonardo S.p.a. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Leonardo S.p.a. ci ha conferito in data 16 maggio 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo Interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Leonardo S.p.a.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Leonardo S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Leonardo S.p.a. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Leonardo S.p.a. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Leonardo S.p.a. al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 21 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998**

*All'Assemblea degli Azionisti della società Leonardo S.p.a.
Sede legale, Piazza Monte Grappa n. 4 - 00195 Roma*

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della società Leonardo S.p.a. (In seguito anche "la Società") presenta la propria relazione, ai sensi dell'art. 153 T.U.F., per riferire sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 maggio 2015 e termina pertanto il proprio mandato con la prossima assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

L'attività di revisione legale è stata affidata, ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e del D.Lgs. 39/2010, alla società di revisione KPMG S.p.A. (di seguito la "Società di Revisione"). L'incarico è stato conferito dall'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2012 per il periodo 2012-2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio Sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana, delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle Comunicazioni emanate dalla CONSOB inerenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale. La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa Consob con Comunicazione DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata dalle Comunicazioni DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato l'esercizio 2017, mediante regolari riunioni periodiche i cui esiti sono stati debitamente riportati negli appositi verbali.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue evoluzioni mediante flussi informativi e contatti con i singoli responsabili delle diverse Unità Organizzative e Divisioni della Società; i rapporti con le risorse della Società si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio ha, inoltre, provveduto all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri membri, all'esito della quale ha confermato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina; si dà altresì atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio. Il Collegio ha altresì valutato annualmente e positivamente i criteri alla base della valutazione dell'indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e della Società di revisione incaricata, come infra illustrato.

Il Collegio ha avviato nel corso del 2017 un processo di autovalutazione volto a raccogliere le opinioni dei componenti dell'organo di controllo sia in merito al funzionamento, sia in merito alla composizione del Collegio stesso - tenendo conto dell'intero mandato triennale dell'organo in carica - anche in considerazione della profonda evoluzione del ruolo del Collegio Sindacale dovuta all'introduzione, negli ultimi anni, di nuovi compiti di vigilanza attribuiti dalla normativa vigente.

Gli esiti, le valutazioni svolte e le indicazioni conclusive del Collegio sono stati discussi collegialmente e in seguito raccolti nel "Rapporto finale di Autovalutazione del Collegio".

Con riguardo al funzionamento dell'organo di controllo, è emersa una generale soddisfazione sulle modalità di lavoro adottate e sul contributo generale dei Sindaci, anche tenendo conto delle nuove attività di vigilanza che la normativa ha attribuito all'organo di controllo e della significativa evoluzione societaria che ha caratterizzato il triennio 2015-2017, con un conseguente significativo ampliamento del perimetro operativo della Società e delle funzioni e responsabilità del Collegio Sindacale medesimo.

Nell'ambito del citato processo di autovalutazione e in virtù della nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 254/2016 e del nuovo disposto di cui all'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del T.U.F. in materia di diversità degli organi di amministrazione e controllo, il Collegio ha approvato la "Politica di diversità del Collegio Sindacale di Leonardo" in data 23 gennaio 2018. Successivamente il documento è stato illustrato al Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione della Società, che ne hanno interamente condiviso e recepito i relativi contenuti, i cui esiti sono stati riportati dalla Società all'interno della Relazione di Corporate Governance.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

* * *

Nell'ambito delle attività e dei compiti assegnati all'Organo di Controllo in esecuzione della normativa di riferimento, il Collegio, nel corso dell'esercizio 2017:

a) si è riunito diciassette volte ed ha effettuato verifiche e raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, incontrando periodicamente le posizioni apicali

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali, acquisendo gli elementi di conoscenza necessari per vigilare, ai sensi dell'art. 149 T.U.F., sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, senza alcuna osservazione;

b) ha partecipato alla Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria e straordinaria;

c) ha preso parte alle dodici riunioni del Consiglio d'Amministrazione, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dalle sue controllate, ottenendo adeguate e tempestive informazioni sul loro andamento;

d) ha partecipato alle sette riunioni del *Comitato Controllo e Rischi* e ha altresì partecipato, mediante suoi componenti, alle nove riunioni del *Comitato per la Remunerazione* e ai sei incontri del *Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità*, dando atto che gli stessi hanno operato in conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina e dei propri regolamenti, nonché alle quattro riunioni del *Comitato Analisi Scenari Internazionali* istituito dalla Società su base volontaria.

La collaborazione con il *Comitato Controllo e Rischi* è stata proficua e fattiva ed ha, tra l'altro, consentito di completare il processo di analisi del Collegio Sindacale in tema di controllo e gestione del rischio acquisendo ulteriori informazioni rispetto a quelle ottenute in via autonoma attraverso i costanti contatti con il responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit* e il *Risk Manager* della Società.

Il Collegio Sindacale, in particolare, dà atto che nel corso delle riunioni del *Comitato Controllo e Rischi* sono state effettuate le verifiche di competenza, secondo quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina e dal Regolamento del Comitato stesso, regolarmente illustrate al Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010). In particolare, il Collegio ha vigilato in merito all'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, al Piano di lavoro predisposto dal Responsabile dell'Unità organizzativa *Group Internal Audit*, all'adeguatezza delle risorse allo stesso assegnate, nonché alla sua efficacia ed efficienza organizzativa. Inoltre il Collegio Sindacale ha preso atto che il *Comitato Controllo e Rischi* ha espresso il proprio parere favorevole in data 13 marzo 2018 sulla valutazione annuale dell'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

e) nell'ambito dei periodici incontri con il Responsabile dell'Unità Organizzativa *Group Internal Audit* ha monitorato il processo di rafforzamento in termini di risorse umane

assegnate all'unità organizzativa diretto al raggiungimento di un livello qualitativo pienamente adeguato alle dimensioni del Gruppo e alla varietà e complessità delle tematiche da affrontare, specie in tema di controllo e gestione del rischio, anche a seguito del Modello "One Company". Nel corso del 2017 il *Group Internal Audit* ha ottenuto la Certificazione di Qualità da parte di un terzo Indipendente, che conclude il giudizio in termini di "generale conformità" ovvero "massima valutazione positiva" prevista dall'*Institute of Internal Auditors*;

f) ha preso atto del conferimento delle deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione al nuovo Amministratore Delegato, con il quale ha avuto un incontro al fine di acquisire conoscenze sulle prospettive di evoluzione del Gruppo e sul programma di trasformazione organizzativa e commerciale;

g) ha incontrato con cadenza periodica i due Dirigenti Preposti che si sono avvicendati nella carica nel corso dell'anno; a tal proposito il Collegio Sindacale ha rilasciato il proprio parere, ai sensi dell'art. 154-bis T.U.F., in occasione della nomina del nuovo Dirigente Preposto attualmente in carica;

h) ha operato in raccordo costante, nel rispetto delle reciproche funzioni, con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001, con il quale ha avuto incontri periodici; in proposito dà atto della piena collaborazione tra il Collegio e l'Organismo, nonché del puntuale rispetto da parte di quest'ultimo degli obblighi informativi, con particolare riferimento alla specifica relazione che l'Organismo rende al Consiglio di Amministrazione;

i) ha altresì partecipato, in persona del Presidente, alle due riunioni dell'Organo di coordinamento e consultazione per la prevenzione della corruzione presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e composto dal Presidente del *Comitato Controllo e Rischi*, dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza e dal Presidente del Collegio Sindacale;

j) si è fatto promotore, nell'espletamento dei suoi compiti, di incontri tesi ad ottenere ogni utile informazione relativa alle principali iniziative giudiziarie che vedono coinvolte la Società e le principali società del Gruppo, monitorandone l'andamento nell'esercizio;

k) ha incontrato periodicamente i rappresentanti della Società di Revisione incaricata che hanno illustrato al Collegio la strategia di revisione, le aree di attenzione, i controlli eseguiti e i relativi esiti, nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014.

Riguardo all'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione, il Collegio ha monitorato l'osservanza della procedura e della direttiva di Leonardo per il conferimento di incarichi alla società di revisione di Gruppo, che prevede specifici flussi informativi e autorizzativi e modalità di conferimento di tali incarichi finalizzati a consentire al Collegio Sindacale di svolgere adeguatamente la propria attività di vigilanza.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Costante è stato lo scambio di informazioni con la Società di Revisione anche ai fini dell'adempimento da parte del Collegio delle funzioni ad esso attribuite in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. 135/2016.

Dal complesso dei flussi informativi posti in essere non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie tali da incidere sui giudizi espressi in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato della Società. La società di revisione ha rilasciato le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e degli artt. 10 e 11 del Regolamento UE n. 537/2014; dalle predette relazioni non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi delle lett. e) ed f) dell'art. 14 secondo comma del D.Lgs. 39/2010;

l) ha verificato la piena osservanza degli obblighi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza;

m) ha verificato che i flussi informativi tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo siano intercorsi in maniera tempestiva e che le disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F. siano adeguate;

n) con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Mercati (come da ultimo modificato con Dellbera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017), relativamente alle società controllate costituite e regolate dalle leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, è stata fornita al Collegio adeguata informativa da parte del *Group Internal Audit* in data 9 marzo 2018, portata all'attenzione anche del Comitato Controllo Rischi, dalla quale è emersa, per le società che rivestono rilevanza significativa in base ai criteri previsti dal Regolamento Emittenti, la sussistenza di un sistema amministrativo-contabile che presiede alla elaborazione del Financial Reporting, idoneo e sostanzialmente adeguato ai requisiti ex art. 15. Non risulta pertanto necessaria la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento;

o) La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 123 bis T.U.F. nonché altre informazioni rese in adempimento alla normativa che disciplina gli emittenti quotati in mercati regolamentati;

p) per quanto attiene al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio ha assunto le informazioni necessarie a confermare che anche nel corrente esercizio è proseguito l'impegno ad accrescere e migliorare l'adeguatezza dei sistemi in atto. In particolare, nella prospettiva della *One Company*, sono state programmate ulteriori azioni per raggiungere maggiori livelli di efficacia ed efficienza del sistema informativo stesso;

q) allo stesso modo, il Collegio è stato informato delle modificazioni della struttura organizzativa, vigilando in ogni caso sulla osservanza delle direttive e delle procedure aziendali nel complesso, il loro aggiornamento e la loro effettiva diffusione;

r) ha mantenuto una costante attenzione alle attività di *compliance* con periodici incontri con le funzioni incaricate;

s) ha mantenuto flussi informativi con i Collegi Sindacali delle società controllate al fine di acquisire informazioni in particolare riguardo al funzionamento dell'attività sociale, all'affidabilità del sistema di controllo interno e dell'organizzazione aziendale, al contenzioso rilevante – come richiesto dall'art. 151 T.U.F. – e all'osservanza delle procedure interne emesse dalla Società controllante. In particolare le verifiche sono state finalizzate all'acquisizione di informazioni e valutazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo delle società controllate: su tali profili i Collegi Sindacali delle società del Gruppo non hanno rappresentato criticità meritevoli di segnalazione. Tutti i Collegi Sindacali coinvolti hanno altresì espresso un giudizio positivo in merito all'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile delle rispettive società; non sono emerse violazioni di procedure qualificabili come rilevanti o significative, né lacune o inadeguatezze dei sistemi di controllo interno;

t) ha, infine, partecipato attivamente a tutti gli incontri organizzati dalla Società o dai Consiglieri Indipendenti nell'ambito del programma di "Induction" proposto agli Organi sociali, in adempimento al Codice di Autodisciplina, al fine di accrescere le competenze e le conoscenze dei settori di *business* in cui opera la Società.

* * *

Il Collegio, anche in adempimento a quanto raccomandato dalla Delibera DEM/1025564 del 6 aprile 2001, riferisce in merito alle principali attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2017 e sino alla data odierna, e precisamente:

a) tra i fatti di rilievo indicati dalla Società nella Relazione sulla Gestione, nel Bilancio Separato e nel Bilancio Consolidato ed intervenuti fino alla data odierna, si segnalano le seguenti operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società nell'esercizio di riferimento, anche per il tramite di società controllate:

- *Acquisto di ulteriori azioni nella società partecipata Avio S.p.A.*: in data 31 marzo 2017 ha avuto luogo il *closing* dell'operazione di acquisto, da parte di "Space2", "Leonardo" e "In Orbit" (società detenuta da alcuni manager di Avio), dell'intero capitale di Avio, con successiva fusione in Space2 e contestuale quotazione di Avio sul Mercato MTA/segmento Star di Borsa Italiana, perfezionatasi il 10 Aprile 2017. Per effetto di tale operazione e di operazioni minori successive di acquisto, Leonardo detiene attualmente il 26% circa della società;

- *Emissioni obbligazionarie*: in data 7 giugno 2017 nell'ambito del programma EMTN rinnovato nel mese di aprile 2017, Leonardo ha collocato nuove obbligazioni quotate

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

sulla Borsa di Lussemburgo sull'Euromercato della durata di sette anni per un ammontare di seicentomilioni di euro, con una cedola annua del 1,5%.

- *Acquisizione di Daylight Solutions*: in data 23 giugno 2017 Leonardo, attraverso la controllata statunitense Leonardo DRS, ha perfezionato l'acquisto di Daylight Solutions Inc., azienda leader nello sviluppo di prodotti laser a "tecnologia a cascata quantica". Il corrispettivo è stato pari a centoquaranta milioni USD per il 100% del capitale sociale. Tale acquisizione ha consentito di ampliare l'offerta di DRS di soluzioni avanzate verso il mercato civile e militare;

- *Esercizio della put su Ansaldo Energia*: nel corso del mese di luglio 2017 Leonardo ha esercitato l'opzione put sul 15% della partecipazione in Ansaldo Energia, quota residuale mantenuta in capo al Gruppo nell'ambito della cessione a Cassa Depositi e Prestiti perfezionatasi nel 2013. L'esercizio di tale opzione ha consentito a Leonardo di incassare centoquarantaquattro milioni di euro;

- *Revisione delle guidance*: in data 9 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rivedere le Guidance del Gruppo per l'esercizio 2017;

- *Riacquisto ed emissioni obbligazionarie*: nel mese di dicembre 2017 Leonardo e la propria controllata Leonardo US Holding hanno annunciato e concluso positivamente offerte pubbliche di acquisto sul mercato aventi ad oggetto ulteriori quote delle obbligazioni con scadenza nel 2039 e 2040, per valori nominali originari, rispettivamente, di trecento milioni e cinquecento milioni USD, emesse dalla controllata Leonardo US Holding e garantite da Leonardo S.p.A.. L'offerta si è conclusa positivamente con un ammontare complessivo riacquistato di trecento milioni USD;

b) in ordine alle operazioni di maggiore rilevanza aventi un impatto sul complessivo modello di funzionamento della Società, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione:

- in data 16 maggio 2017 ha conferito le deleghe di poteri al nuovo amministratore delegato;

- in data 28 giugno 2017, su proposta dell'amministratore delegato, ha approvato la nuova struttura organizzativa, che conferma l'articolazione nelle sette divisioni, superando l'ulteriore ripartizione in settori;

- in data 21 settembre 2017 ha deliberato la costituzione di due nuove strutture centrali per rafforzare l'impegno commerciale e il supporto al cliente, nonché il processo di trasformazione organizzativa dell'azienda.

In questo contesto, il Collegio Sindacale ha monitorato, in stretto raccordo con gli amministratori indipendenti (e in particolare con il Comitato Controllo e Rischi), le ulteriori iniziative dirette al rafforzamento del percorso di attuazione del modello organizzativo ed operativo della *One Company*.

L'attenzione del Collegio si è appuntata sul completamento del nuovo Modello Organizzativo ed Operativo di Gruppo, avviato nel 2016 con il passaggio da una pluralità di entità giuridicamente autonome ad una struttura di carattere divisionale, unitaria e al contempo decentrata ai fini della maggiore responsabilizzazione dei centri decisionali ed operativi.

Tale evoluzione, che ha prodotto un radicale mutamento della natura della società da *holding* a società operativa, ha confermato le nuove e maggiori responsabilità del Collegio, chiamato ad incontrare, a rotazione e con cadenza regolare, i vertici della Società e delle sue divisioni, venendo così puntualmente informato in merito all'evoluzione del processo e all'emanazione delle direttive necessarie per un adeguamento dell'assetto organizzativo, procedurale e regolamentare.

Si rileva la necessità di continuare a presidiare il processo di integrazione della società per consentirle di operare con sempre maggiore efficacia sui mercati e garantire allo stesso tempo la corretta gestione dei rischi aziendali e di funzionamento di adeguati meccanismi di *governance*, controllo e *compliance*, con particolare riguardo alla *Information Technology*.

Per le società Internazionali e nazionali non ricomprese nel processo divisionale, il Collegio ha continuato a monitorare le attività di direzione e coordinamento della funzione di capogruppo e di partner delle *joint venture*. In particolare per le società internazionali l'attività di vigilanza del Collegio si è sviluppata con la collaborazione della unità organizzativa *Group Internal Audit*.

Sulla base delle informazioni fornite dalla società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni il Collegio ne ha accertato la conformità alla legge, all'atto costitutivo ed ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, né in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società. Inoltre, in base alle informazioni così assunte dal Collegio, dette deliberazioni e operazioni non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società;

- c) il Collegio non ha rilevato operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività o rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza;

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

- d) il Collegio ha esaminato la Relazione della Società di Revisione emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE 537/ 2014, in data 21 marzo 2018, con la quale si è attestato che:
- il bilancio separato della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea;
 - la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche Informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, 4° comma, del d.lgs. 58/1998 sono coerenti e conformi con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
 - il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014;
- e) il Collegio non ha rilevato omissioni né fatti censurabili;
- f) in applicazione alla propria procedura interna, il Collegio ha valutato le denunce presentate, ai sensi dell'art. 2408 c.c., da parte di un socio, ritenendole non fondate; non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c. e art. 152 T.U.F.;
- g) il Collegio ha espresso il proprio parere in tutti i casi previsti dalla legge ed in particolare in merito alla corretta applicazione dei criteri per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori, alla nomina del nuovo dirigente preposto, alla remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, alla incentivazione variabile assegnata al Responsabile del *Group Internal Audit*;
- h) Il Collegio ha verificato le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa italiana, cui la società ha aderito, anche con riferimento al loro adeguamento alle disposizioni introdotte a seguito dell'ultima revisione del Codice stesso.

Il Collegio ha altresì vigilato sui documenti societari e le informazioni al mercato ed in particolare:

- a) ha constatato che la Relazione sulla Gestione al Bilancio per l'esercizio 2017 contiene adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate ed ha verificato, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera

- 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la conformità della "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate", adottata dalla Società, ai principi indicati nel medesimo Regolamento, nonché la piena osservanza di tale procedura in occasione delle singole operazioni con parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio;
- b) ha vigilato sulle comunicazioni al mercato, monitorando l'adeguamento delle relative procedure;
 - c) in conformità a quanto raccomandato dal documento congiunto Banca d'Italia-CONSOB-ISVAP n. 4 del 3 marzo 2010, dà atto che la procedura di *Impairment Test* disciplinata dallo IAS 36 ha ricevuto il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi il 27 febbraio 2018 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il giorno successivo;
 - d) ha verificato che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 254/2016 e che, in particolare, ha provveduto a redigere la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario - predisposta e approvata dall'Organo Amministrativo - conformemente a quanto previsto agli art. 3 e 4 del medesimo decreto;
 - e) la suddetta Dichiarazione è stata accompagnata dalla relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D.Lgs. 254/2016 che ha attestato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario, in forma distinta dalla Relazione di Gestione attraverso il bilancio di sostenibilità e innovazione 2017, nonché, in virtù di un incarico appositamente conferito; in tale ambito la Società di Revisione ha espresso una attestazione *Limited Assurance*, senza alcun rilievo, circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione Non Finanziaria, rispetto a quanto richiesto dal decreto citato e rispetto ai principi, alle metodologie e alle modalità di redazione, nonché dell'art. 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera del 18 gennaio 2018, n. 20267;
 - f) ha preso atto dell'avvenuta predisposizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Politica contenuta nella Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. ed art. 84-ter del Regolamento Emittenti, che la Società sottoporrà al voto, non vincolante, dell'Assemblea degli Azionisti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni all'Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* * *

Il Collegio ha svolto le attività previste ai sensi dell'art. 19 D.lgs n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. 135/2016, svolte in forza di quanto previsto nel Regolamento UE n. 537/2014.

In particolare, il Collegio:

- ✓ ha esaminato i contenuti della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE 537/2014 che verrà trasmessa all'Organo Amministrativo, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione,
- ✓ ha verificato che la Società di Revisione, in relazione ai servizi non audit resi a favore della società sottoposta a controllo ed a sue controllate negli ultimi tre esercizi, ha rispettato i limiti di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento UE 537/2014. In particolare il Collegio ha ottenuto adeguate informazioni per poter vigilare sulla natura dei servizi *non audit*; ha verificato di volta in volta i criteri disposti dalla normativa di riferimento in merito ai servizi vietati di cui all'art. 5 del Regolamento UE n. 537/2014, nonché sulla corretta applicazione della procedura interna per i servizi *non audit* assegnati alla società di revisione incaricata, nonché alle entità appartenenti alla sua rete, da parte della società e delle proprie controllate. In adempimento ai doveri di cui all'art. 19 D. Lgs. 39/2010, dichiara che i corrispettivi dei predetti incarichi ammontano complessivamente ad euro 781.000 e sono indicati, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, nel prospetto riepilogativo allegato al Bilancio di esercizio.

* * *

Sulla base delle attività svolte fino alla data odierna, il Collegio ritiene di poter rinunciare ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. ai fini della redazione e deposito della propria Relazione.

Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio 2017, che registra un utile di esercizio di € 356 ml, il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione e nelle Note esplicative la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art 153, comma 2, del T.U.F. non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 né alla proposta di destinazione del relativo utile di esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 21 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Riccardo Raul Bauer (Presidente)



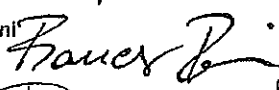
Niccolò Abriani



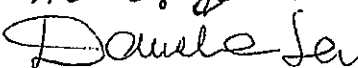
Luigi Corsi



Francesco Perrini



Daniela Savi



F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Vertical line and scanning artifacts on the right side of the page.

Informazioni ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del regolamento emittenti

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2017 per i servizi di revisione, di attestazione, di consulenza fiscale e gli altri servizi resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

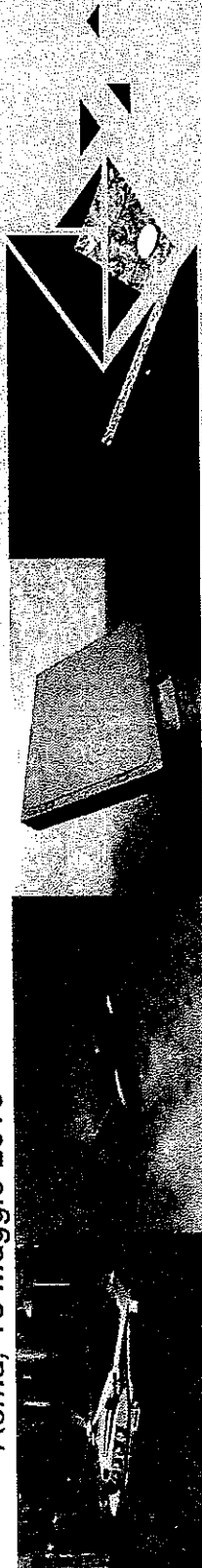
	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2017 (€ migliaia)
Revisione contabile	KPMG SpA	Capogruppo	2.240
	KPMG SpA	Società controllate	586
	Rete KPMG	Società controllate	3.321
Servizi di attestazione	KPMG SpA	Capogruppo	230
	KPMG SpA	Società controllate	10
	Rete KPMG	Società controllate	-
Servizio di consulenza fiscale	Rete KPMG	Capogruppo	-
	Rete KPMG	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	-
Altri servizi	KPMG SpA	Capogruppo	525
	KPMG SpA	Società controllate	
	Rete KPMG	Società controllate	16
Totale			6.928

Assemblea degli Azionisti

Alessandro Profumo

Amministratore Delegato

Roma, 15 Maggio 2018



Allegato *F*
al n. *29983* Rep
n. *16790* Racc

70
1948 • 2018

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

 **LEONARDO**

Risultati 2017 di Gruppo e di Leonardo Spa

Guidance 2018

Andamento dei Settori di Attività

Evoluzione dello Scenario di Riferimento: Focus sul mercato Difesa e Sicurezza

Il Piano Industriale 2018-2022 e Obiettivi di Medio Termine

Azionariato e Andamento del Titolo Azionario Leonardo

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario-Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Messaggi Chiave

■ Leonardo è una società che opera nel settore *Hi-Tech* Aerospazio e Difesa a livello globale

- Rilevante presenza industriale in tutto il mondo
- Tecnologie chiave ad uso sia civile sia militare
- 4 mercati domestici
- 3 business principali

■ Focus sull'esecuzione di un Piano Industriale volto alla crescita sostenibile di lungo periodo

- Mercato A&D di riferimento atteso in crescita del 6% (CAGR 2018-2022)

■ I Risultati 2017 sono in linea con la *Guidance* rivista

- Nel 2017 sono state ribasate le attese
- Intraprese azioni per far fronte a delle difficoltà non-strutturali nel settore degli Elicotteri

■ Il 2018 sarà un anno di consolidamento

- Poste le basi per una nuova fase di crescita sostenibile

■ Sta iniziando una nuova fase di crescita sostenibile di lungo periodo per il Gruppo

- Atteso miglioramento della *Top-Line* e della *Redditività*
- Strategia finanziaria disciplinata
- Rigoroso controllo dei costi
- Attesa una generazione di cassa (FOCF) in crescita dal 2020

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Risultati 2017 in linea con la *Guidance* rivista

Performance di Gruppo

	2017	Guidance 2017 (Mise)
Ordini	19.951	11.3 – 11.7 ✓
Portafoglio Ordini	34.798	
Ricavi	12.002	11.5 – 12.0 ✓
EBITA	1.252	1.050 – 1.100 ✓
ROS %	10,4%	
EBIT	982	
Margine EBIT	8,2%	
Risultato Netto Ordinario	545	
Risultato Netto	507	
EPS (€ cent)	0,879	
FOCF*	706	500 - 600 ✓
Indebitamento Netto di Gruppo	2.845	Ca. 2.6 ✓
Organico	45.631	

*Free Operating Cash-Flow (FOCF): è la somma del flusso di cassa generato da (usato per) attività operative (che include interessi e imposte di esercizio pagate) e il flusso di cassa generato da (usato per) attività di investimento ordinarie (immobilizzazioni materiali ed immateriali) e dividendi ricevuti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Risultati dell'esercizio 2017

- Solido Portafoglio Ordini pari a € 33.578 milioni
 - Base per la crescita futura
- Ordini pari a € 11.595 milioni rapporto Ordini su Ricavi pari a 1x
- Ricavi pari a € 11.527 milioni
 - Sostanzialmente in linea con il 2016, nonostante il minor contributo atteso da parte degli Elicotteri
- EBITA pari € 1.066 milioni e Redditività (RoS) al 9,2%
 - I dati risentono della performance attesa degli Elicotteri
- Risultato Netto Ordinario pari a € 274 milioni
 - Voci «sotto l'EBITA» in linea con le aspettative
- Indebitamento Netto di Gruppo pari a € 2.579 milioni
- FOCF pari a € 537 milioni

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Performance 2017 Leonardo Spa

	Esercizi	
	2016	2017
Ricavi	7.925	7.861
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	463	346
Utile netto	609	356
Indebitamento Netto	3.019	2.952
FOCF	581	553

€

mil

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Proposta di Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il bilancio relativo all'esercizio 2017, chiuso con un utile di Euro 356.115.445,38.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre all'Assemblea, chiamata ad approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2017, di destinare l'utile relativo all'esercizio 2017 di Euro 356.115.445,38 come segue:

- Quanto a Euro 17.805.772,27, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale
- Quanto a Euro 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 23 maggio 2018, con "data stacco" della cedola n. 9 coincidente con il 21 maggio 2018 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 22 maggio 2018; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in Leonardo S.p.a. 2 portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso
- Quanto al residuo, a utili a nuovo

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Risultati 2017 di Gruppo e di Leonardo Spa

Guidance 2018

Andamento dei Settori di Attività

Evoluzione dello Scenario di Riferimento: Focus sul mercato Difesa e Sicurezza

Il Piano Industriale 2018-2022 e Obiettivi di Medio Termine

Azionariato e Andamento del Titolo Azionario Leonardo

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario-Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Guidance 2018: solide basi per la crescita

	2017	Impatto IFRS15	Restatement 2017	2018E
Ordini	11,6		11,6	12,5 – 13,0
€ mld				
Ricavi	11,5	0,2	11,7	11,5 – 12,0
€ mld				
EBITA	1,07	0,01	1,08	1.075 –
€ mil				1.125
FOCF	537		537	ca.100
€ mld				
Indebitamento Netto di Gruppo	2,6		2,6	ca. 2,6
€ mld				

Assumendo un tasso di cambio 2018 : €/USD 1,20 e €/GBP 0,90

- Il 2018 si apre con un Portafoglio Ordini di € 33,6 miliardi
- Solide basi e investimenti mirati per una crescita sostenibile
- Miglioramento dei Velivoli, anche grazie al programma Eurofighter
- Costante miglioramento degli Elicotteri
- Solida performance dell'Electronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Risultati 2017 di Gruppo e di Leonardo Spa

Guidance 2018

Andamento dei Settori di Attività

Evoluzione dello Scenario di Riferimento: Focus sul mercato Difesa e Sicurezza

Il Piano Industriale 2018-2022 e Obiettivi di Medio Termine

Azionariato e Andamento del Titolo Azionario Leonardo

**Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario-Bilancio di Sostenibilità e
Innovazione 2017**

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elicotteri: business di livello mondiale, attore chiave sul mercato



- Ampia gamma di elicotteri di tutte le principali categorie di peso e tipologie di utilizzo (*Dual use*)
- Famiglia di elicotteri (AW139, AW189 e AW169) sviluppata con la stessa filosofia progettuale e i medesimi standard certificativi e di sicurezza
- Focus su Supporto & Addestramento
- Leader tecnologico
 - Sviluppo di tecnologie e piattaforme innovative (convertiplano AW609, elicottero senza pilota)

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Firmato con il Qatar contratto da oltre 3 miliardi a Marzo 2018

Elicotteri

Risultati influenzati da difficoltà di breve periodo; ben posizionati per cogliere nuove opportunità di crescita

	2016	2017	% Var
Ordini	3.737	3.153	(15,6%)
Ricavi	3.639	3.262	(10,4%)
EBITA	430	260	(39,5%)
ROS %	11,8%	8,0%	(3,8) p.p.

€ mil

RISULTATI 2017

- I Risultati 2017 hanno risentito delle condizioni di alcuni mercati di riferimento
- Riduzione degli Ordini dovuta principalmente a slittamenti relativi al mercato governativo export
- Flessione dei Ricavi dovuta a rallentamenti produttivi
- La Redditività ha risentito di alcune criticità identificate per le quali sono state poste in essere azioni specifiche già intraprese
- Esecuzione di un solido Piano volto alla crescita sostenibile

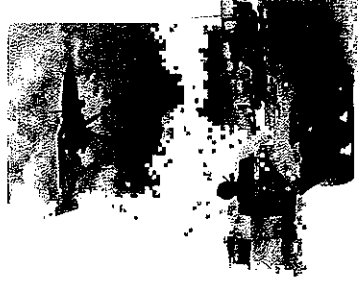
PROSPETTIVE NEL 2018

- Segnali positivi sui mercati di riferimento alla base di aspettative di volumi più elevati
- Ben posizionati nei segmenti più attrattivi, grazie all'elevata qualità della gamma di prodotti
- Graduale miglioramento della Redditività; ritorno ad una Redditività a doppia cifra nel 2020



Leader europeo nell'Electronica, Difesa & Sistemi di sicurezza

- Leadership Europea nel mercato militare dell'Electronica per la Difesa
 - Radar e sensori
 - Avionica di bordo
 - Sistemi elettronici di guerra
- Avionica Istar – Sorveglianza
- Sistemi C4I / Difesa Aerea
 - Sistemi Navali
 - Sistemi di Combattimento
 - *Combat Management Systems*
- *Cyber Security*
- Accesso al più importante mercato della Difesa (USA) tramite DRS



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza

Buoni risultati commerciali nel 2017; benefici attesi dalle prospettive di mercato

	2016	2017	% Var
Ordini	6.726	6.146	(8,6%)
Ricavi	5.468	5.506	0,7%
EBITA	558	537	(3,8%)
ROS %	10,2%	9,8%	(0,4) p.p.

	2016	2017	% Var
Ordini	1.923	2.016	4,8%
Ricavi	1.753	1.914	9,2%
EBITA	128	143	11,7%
ROS %	7,3%	7,5%	0,2 p.p.

Media tasso di cambio €/€ @1,1293 in 2017

Media tasso di cambio €/€ @1,1069 in 2016

© Leonardo - Società per azioni

RISULTATI 2017

- Ordini pari a circa la metà del totale del Gruppo
- Buona performance commerciale fondata su un portafoglio di prodotti all'avanguardia
- Ricavi in linea con il 2016
- Solida Redditività
- DRS: buona performance commerciale e crescita della Redditività

PROSPETTIVE NEL 2018

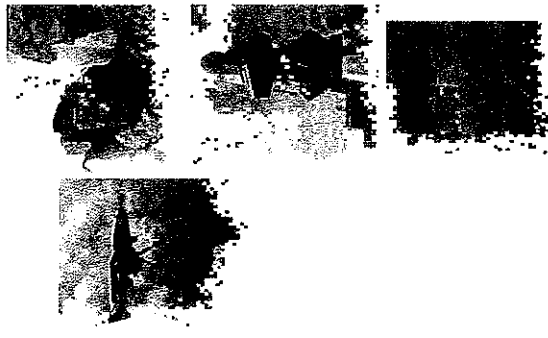
- Ricavi e Redditività sostanzialmente in linea con il 2017
 - Miglioramento di alcune aree di attività
 - Miglioramento dell'efficienza
 - Maggior contributo da parte di programmi in fase di sviluppo
- DRS beneficia di buone prospettive di mercato

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Aeronautica

Programmi e tecnologie chiave a sostegno del business nel lungo periodo

- Programmi di collaborazione internazionali
 - Eurofighter Typhoon
 - F-35 Lightning II
- Capacità di fornire soluzioni integrate di addestramento militare
 - Addestratori (M-345 HET, M-346)
 - *Ground Based Training System* (GBTS)
- Evoluzione competenze negli UAV (UCAV)
- Trasporto e missioni speciali
 - C-27J
- Tecnologie all'avanguardia nelle Aerostrutture (B787)
- Aerei da trasporto regionale (ATR)



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Aeronautica

Risultati e prospettive di crescita per la divisione Velivoli compensano la performance delle Aerostrutture

	2016	2017	% Var
Ordini	10.158*	2.615	(74,3%)
Ricavi	3.130	3.107	(0,7%)
EBITA	347	324	(6,6%)
ROS %	11,1%	10,4%	(0,7) p.p.

€ mil

*Incluso l'ordine EFA Kuwait (€ 7,95 miliardi)

RISULTATI 2017

- Buona performance commerciale, in crescita del 15% rispetto al 2016, escludendo il contratto EFA Kuwait
- Ricavi sostanzialmente in linea con il 2016
- Solida Redditività supportata da maggiori volumi (EFA) che compensano i minori contributi ATR e le prestazioni industriali delle Aerostrutture

PROSPETTIVE NEL 2018

- Ricavi attesi sostanzialmente in linea rispetto al 2017
- I Velivoli beneficiano del contratto EFA Kuwait e del C-27J export
- Volumi delle Aerostrutture attesi in diminuzione
- Redditività in linea con il 2017
 - Miglioramento dell'efficienza
 - Miglioramento della performance della divisione Velivoli
 - Minor contributo atteso di ATR
 - Performance delle Aerostrutture non soddisfacente

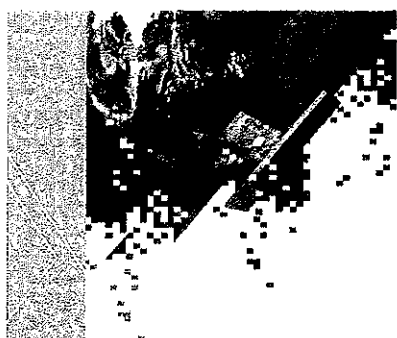
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Spazio

Ampia gamma di applicazioni civili / per la sicurezza

- Galileo, sistema di navigazione satellitare
- Copernicus, finalizzato a monitorare l'ambiente e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici
- COSMO-SkyMed, uno dei programmi più innovativi nel campo dell'Osservazione della Terra per scopi di difesa e civili
- Presenza sull'intera catena del valore dello Spazio
 - Servizi, Manifattura, Lanciatori e propulsori spaziali
- *Space Economy*
 - Programmi innovativi
 - Costellazioni di piccoli satelliti per l'Osservazione della Terra
- Forte crescita nei servizi con applicazioni verticali
 - Agricoltura di precisione

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Spazio

Il 2017 ha beneficiato di un livello di tasse inferiore rispetto al 2016

	2016	2017	% Var
EBITA	77	79	2,6%

€ mil

PROSPETTIVE NEL 2018

- Ricavi e Redditività attesi sostanzialmente in linea con il 2017

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Risultati 2017 di Gruppo e di Leonardo Spa

Guidance 2018

Andamento dei Settori di Attività

Evoluzione dello Scenario di Riferimento: Focus sul mercato Difesa e Sicurezza

Il Piano Industriale 2018-2022 e Obiettivi di Medio Termine

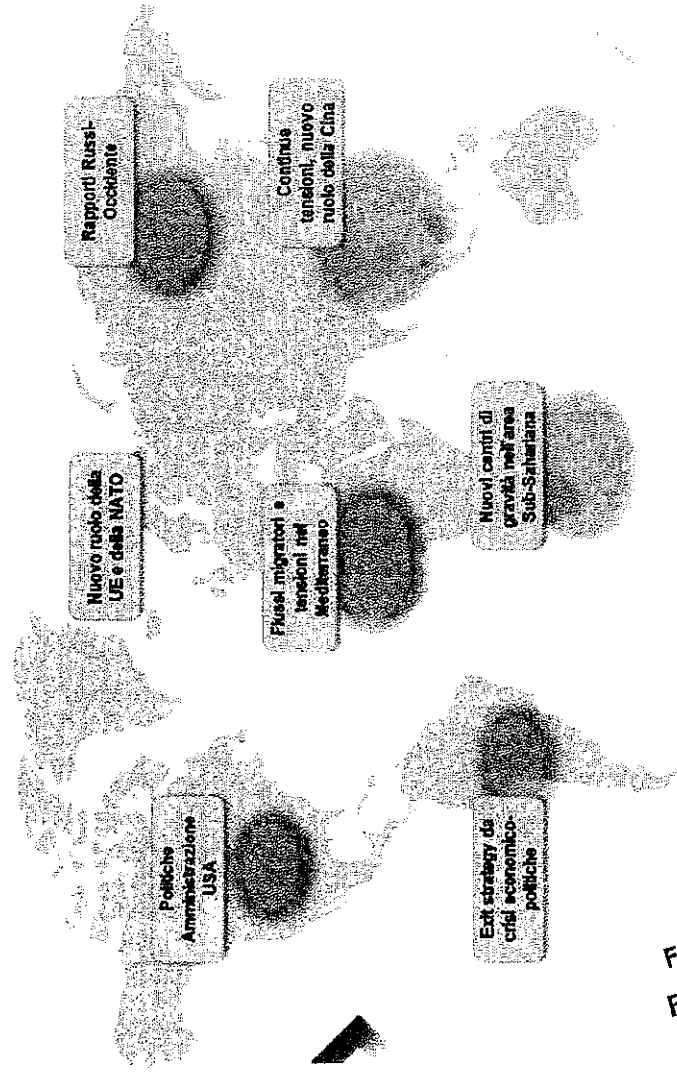
Azionariato e Andamento del Titolo Azionario Leonardo

**Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario-Bilancio di Sostenibilità e
Innovazione 2017**

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Le nuove dinamiche geo-politiche stanno portando ad una sempre maggiore domanda di Difesa e Sicurezza

- Rafforzamento dell'economia globale, ad eccezione dell'area MENA
- Accelerazione dell'economia in Europa (conclusione del QE)
- Minaccia dell'ISIS in Medio Oriente
- Crisi Siriana, instabilità in Libia e Nord Africa
- Incertezza in Europa per le diverse risposte all'immigrazione
- Corsa agli armamenti nell'area Asia-Pacifico
- Crescenti tensioni in Nord Corea
- Rischi di una guerra commerciale USA-Cina



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Molti paesi stanno incrementando gli investimenti per la Difesa e la Sicurezza

Il miglioramento dei mercati fornisce una solida base per la crescita futura di Leonardo

PROSPETTIVE GLOBALI

- Incertezza in Europa (immigrazione ed elezioni in diverse Nazioni)
- USA: nuova politica internazionale e nel settore Difesa

BUDGET DI DIFESA

- Investimenti e RDT&A in aumento pari circa al 3% nel 2017-2022
- Crescita europea principalmente guidata da Francia, Germania e Regno Unito
- Budget di Difesa Italiano: livello di spesa di poco superiore all'1% in rapporto al PIL

TARGET DI MERCATO DI LEONARDO

- Il nostro mercato di riferimento è di € 113 miliardi per anno, 19% del mercato A,D&S totale
- Crescita del mercato di riferimento pari a ca. il 6% (CAGR 2018-2022)
- Alte prospettive di crescita nei segmenti Veivoli Militari, Elicotteri Civili e Sicurezza; leggera contrazione negli Elicotteri Militari

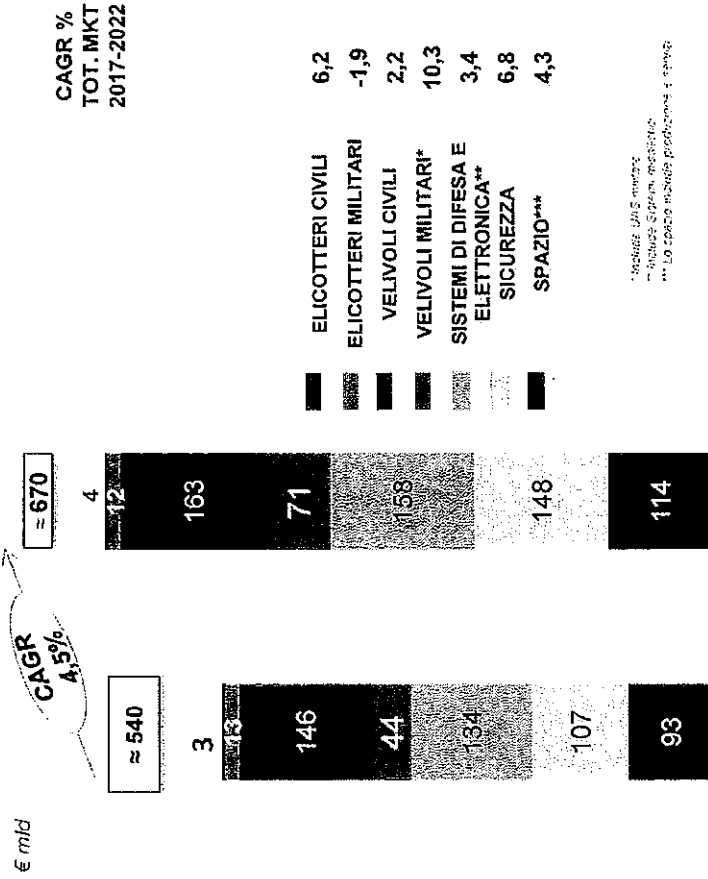
POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DI LEONARDO

- #10 società al mondo A,D&S; i nuovi entrati stanno cambiando il panorama competitivo
- Portafoglio più diversificato rispetto ai Peers
- Alcune aree di leadership (Elicotteri civili, addestratori, radar e sensori, cannoni navali)

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Crescita attesa in tutti i nostri settori di riferimento

MERCATO A&D TOTALE - EVOLUZIONE PER BUSINESS



■ Importante recupero degli Elicotteri Civili

■ Principali programmi chiave nel segmento militare dell'Aeronautica (Aerei da combattimento & Addestratori)

■ Elettronica e Sistemi di Difesa sostenuti da scenari di crisi a livello internazionale

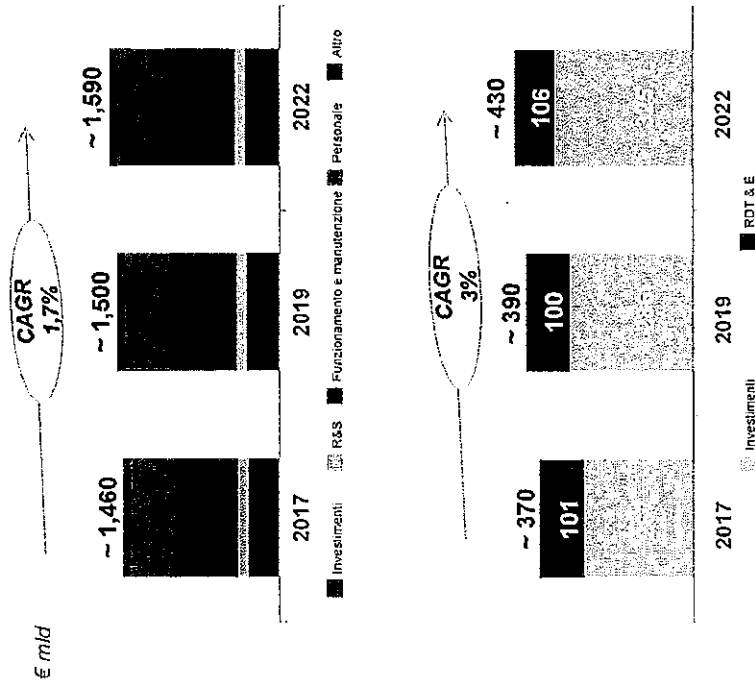
■ Opportunità chiave nel settore Spazio

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Fonte: previsioni di Leonardo su IHS Jane's, 2017 / Forecast International Aprile 2017 / HSRC 2017 / SDI 2017

Focus sui Budget della Difesa mondiale

BUDGET DELLA DIFESA MONDIALE PER DESTINAZIONE (2017 – 2022)

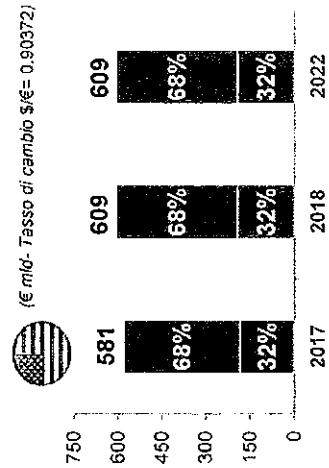
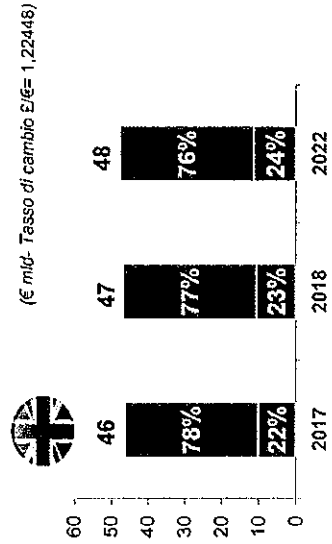
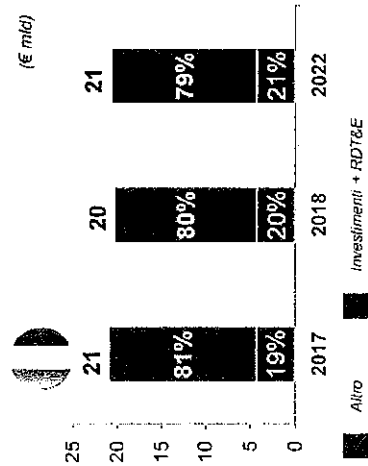


- Prosecuzione del trend positivo per i budget della Difesa iniziato nel 2014 (CAGR 17-22: 1,7%)
- Crescita della spesa per Investimenti e R&S sostenuta dal miglioramento delle condizioni economiche e dal manifestarsi di nuove sfide strategiche
- Crescita della spesa nel settore della Difesa negli Stati Uniti
- Target budget della Difesa dei Paesi NATO al 2% del PIL
- Asia e Medio Oriente i mercati più appetibili

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Fonte: IHS Jane's Nov2017 e previsioni di Leonardo. Tasso di cambio \$/€ = 0.90372; IHS Janes - Nov. 2017 RID 7/17

I nostri mercati domestici rimangono stabili con diverse opportunità



- Budget di Difesa sostanzialmente in linea
- Possibilità di fondi aggiuntivi nei prossimi anni
- L'Italia è in controtendenza rispetto ad altri Paesi Nato
- Gli Investimenti continuano a ricevere risorse limitate

- Crescita moderata del Budget della Difesa del Regno Unito
- Confermate le iniziative di sicurezza delineate nello SDSR e i finanziamenti
- Piano di *Defence Equipment* in atto
- Incertezza derivante dalla Brexit

- Crescita della Spesa USA per la Difesa: più del 3% del PIL
- Investimenti attesi in crescita
- Incentivi per i fondi di *Cyber Security* (*Cyberspace* incluso)
- Alcuni fondi assegnati al *Foreign Military Financing*

Fonte: IHS Jane's Nov2017 e previsioni di Leonardo; Tasso di cambio £/€= 1,22448; IHS Janes - Nov. 2017 RID 7/17

Possibili opportunità dalla Difesa Europea e target del 2% del PIL per i Paesi NATO

PIANO D'AZIONE DIFESA EUROPEA

- Rendere più efficace la spesa per la Difesa
- Rafforzare la Sicurezza Nazionale
- Promuovere una base industriale competitiva ed innovativa



FONDI EUROPEI

Finestra per la Ricerca

- Preparatory Action - € 90 mil dal 2017 al 2020
- EDRP (European Defence Research Program) - € 500 mil/anno per il periodo 2021-2028, per un totale di € 3,5 mld

Finestra per le Capacità

- Co-sviluppo di tecnologie e capacità
- Defence Industrial Development Plan - DIDP - € 500 mil nel 2019-2020
- DIDP 2 dal 2021, € 1 mld dalla Comunità Europea e € 4 mld dai Paesi Membri per un totale di € 5 mld

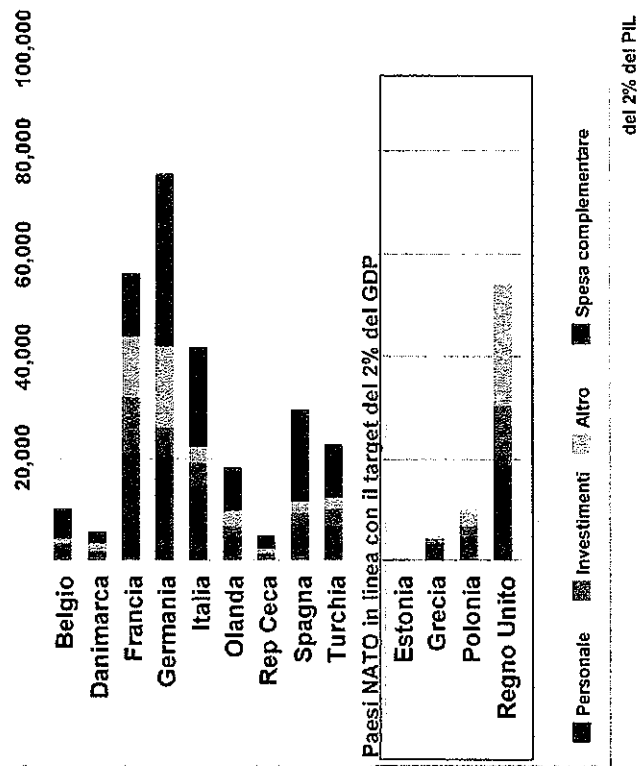
RISULTATI

- Leonardo si è aggiudicata il più importante bando di ricerca in ambito Preparatory Action con il progetto OCEAN2020 nel contesto della sorveglianza navale

Fonte: elaborazione Leonardo sul Budget NATO stimato. 2017

© Leonardo - Società per azioni

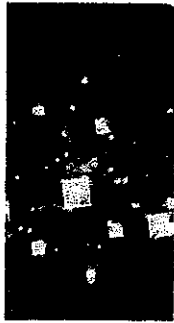
TARGET NATO 2% PIL – PAESI EUROPEI



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Nuove sfide tecnologiche che guideranno gli sviluppi futuri

**CAPACITÀ
NETWORKED**



Battlefield of Things



*Manned-Unmanned
Integration*



*Advanced platforms with
networked capabilities*

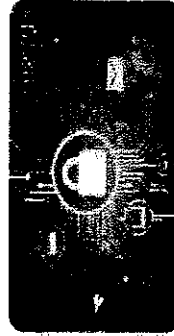
**NUOVE
TECNOLOGIE**



Directed Energy Weapons



Nano Devices



EW and Cyber convergence

**INTERAZIONE
UOMO
MACCHINA**



Wearable Technologies



Human Machine Interfaces



Augmented Reality

Risultati 2017 di Gruppo e di Leonardo Spa

Guidance 2018

Andamento dei Settori di Attività

Evoluzione dello Scenario di Riferimento: Focus sul mercato Difesa e Sicurezza

Il Piano Industriale 2018-2022 e Obiettivi di Medio Termine

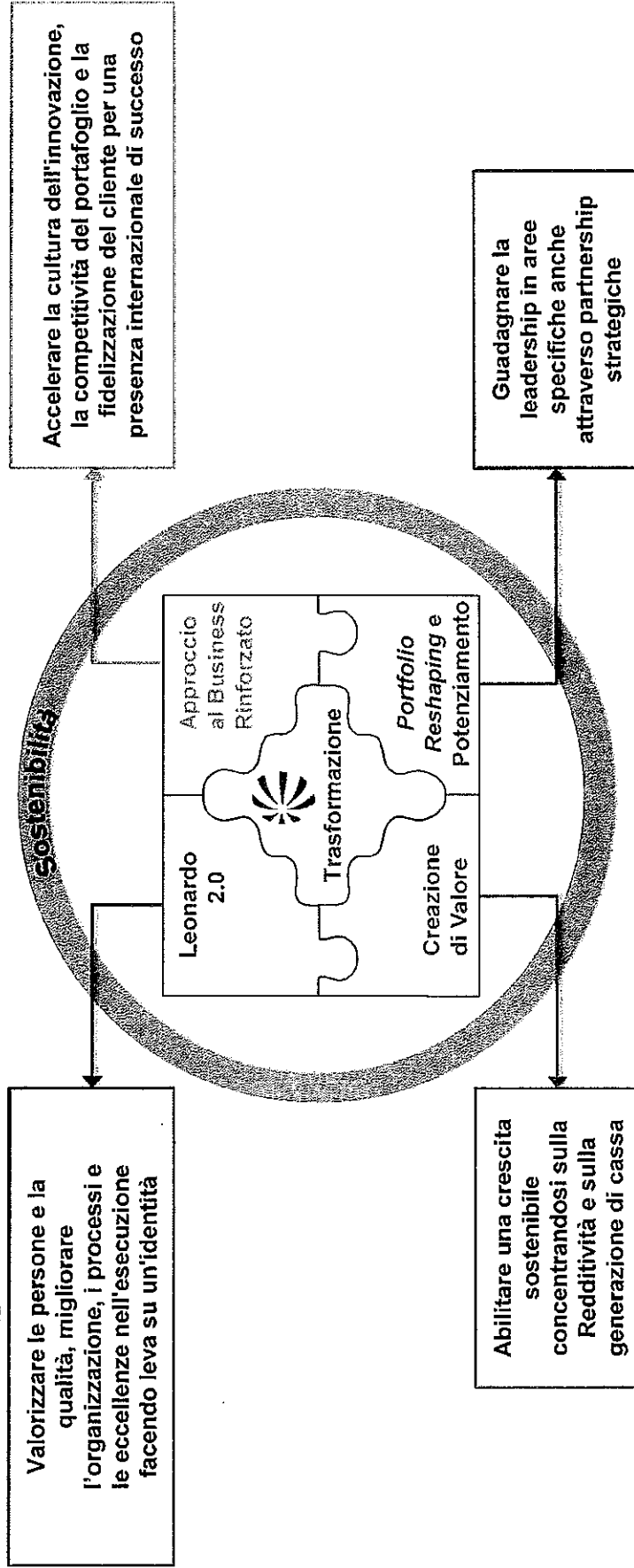
Azionariato e Andamento del Titolo Azionario Leonardo

**Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario-Bilancio di Sostenibilità e
Innovazione 2017**

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Stiamo entrando in una nuova fase di crescita sostenibile nel lungo periodo

2018



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

...focalizzati sull'esecuzione del Piano Industriale

Importante contratto firmato a Marzo 2018

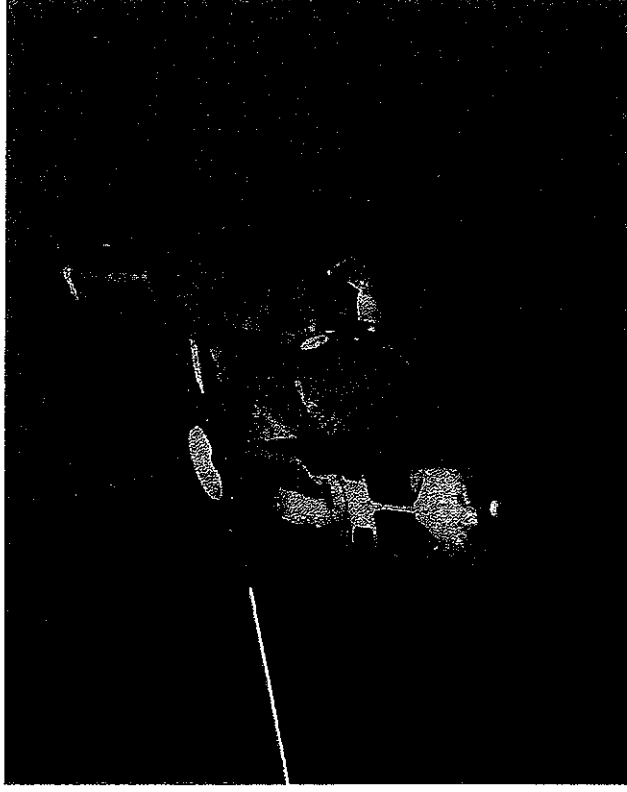
■ Firmato con il Qatar contratto da oltre € 3 miliardi negli Elicotteri

■ 28 NH90 (12 NFH per missioni navali e 16 TTH per operazioni terrestri) e un pacchetto completo di supporto, manutenzione, addestramento e interventi infrastrutturali.

■ Leonardo agirà in qualità di *prime contractor*

■ Le consegne cominceranno nel 2022 e continueranno fino al 2025

■ Fondamentale *milestone* per il segmento militare degli Elicotteri



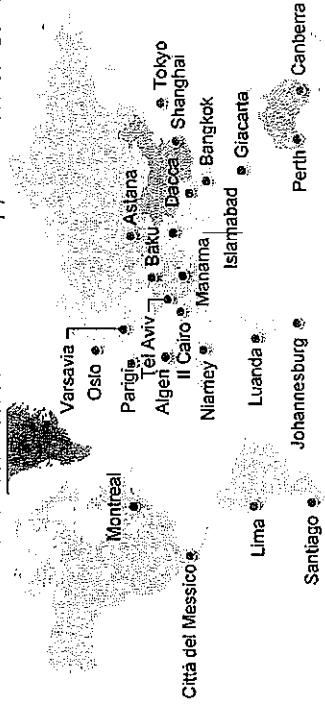
...focalizzati nel rafforzare l'approccio al mercato

Focus sul rafforzamento della strategia commerciale

Nuova strategia commerciale

- Nuova organizzazione Commerciale
- Maggiore presenza sui mercati internazionali
- Modello «One Company»
- Crescita del Supporto Clienti

Investire in una rete estesa di uffici di rappresentanza 2018-2022

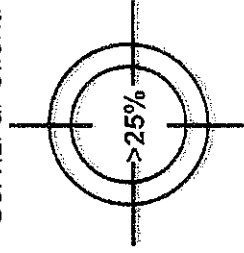


● Nuovi Uffici di Rappresentanza Leonardo (2018-19) ● Nuovi Uffici di Rappresentanza Leonardo (2020-2022)

Innovazione Tecnologica

- Focalizzazione Investimenti
- Open Innovation
- Focus su Tecnologie Trasversali

Supporto e Servizi ai Clienti



Incremento nelle attività di R&S 2018-2022



CUMULATI 2018-2022



Totale

- Upgrade Prodotti Esistenti
- Sviluppo Nuovi Prodotti

TOTALE ORDINI DI GRUPPO

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Miglioramento della strategia di internazionalizzazione

■ Apertura nuovi uffici di rappresentanza

- 10+ nuovi uffici nei prossimi 2 anni

■ Gestione centralizzata delle campagne strategiche

- Rafforzare i processi di Governance attraverso un modello federativo
- Concentrarsi sulle principali opportunità: > 70 Campagne > € 20 miliardi in 5 anni

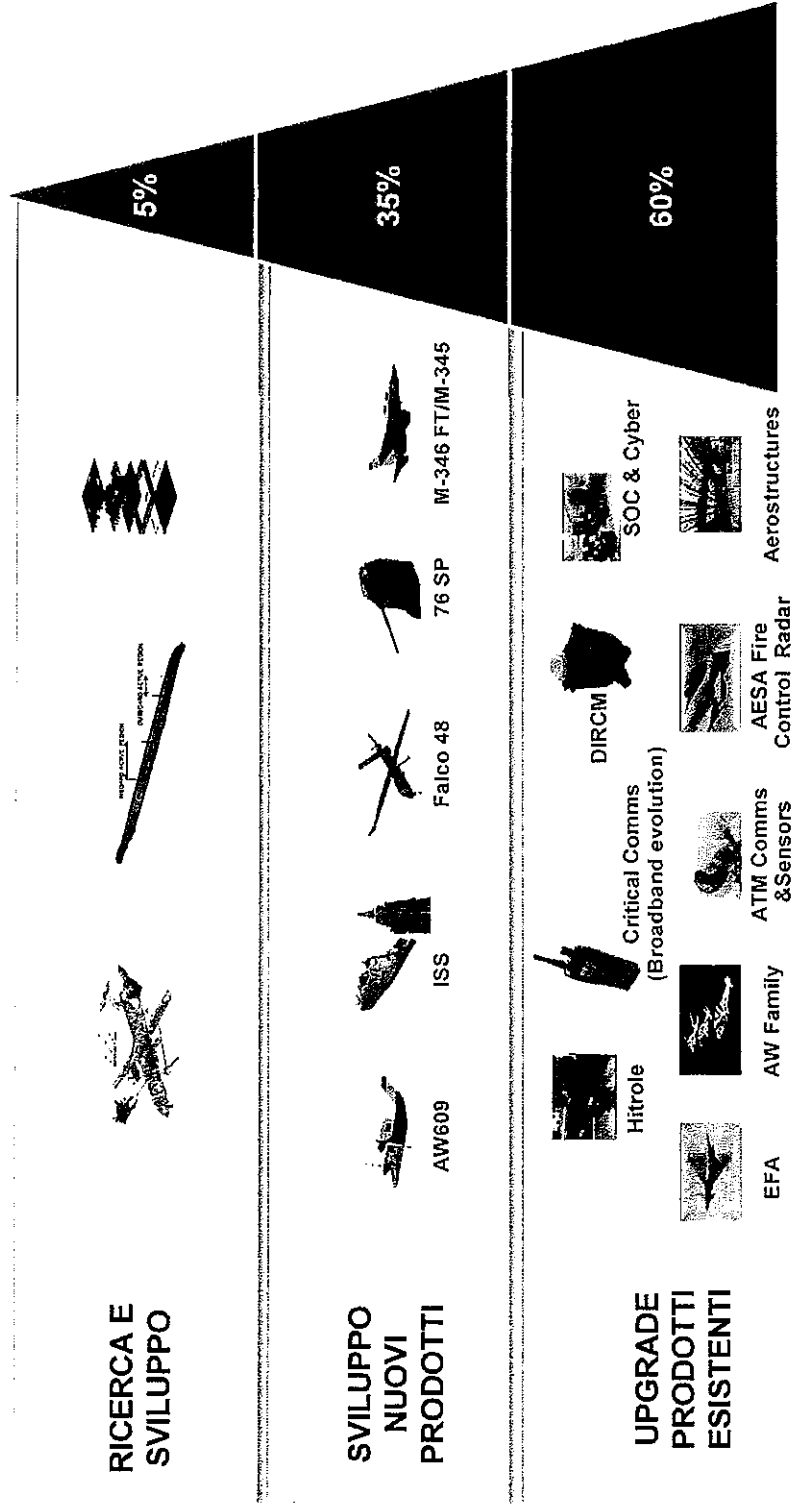
■ Potenziamento delle attuali "subsidiaries" e creazione di nuove JV

- Focalizzare la produzione e le relative attività di supporto e servizi ai clienti, anche attraverso l'instaurazione di relazioni a lungo termine in Paesi chiave

■ Strutturazione di un modello di business globale di supporto al cliente

- Creare una rete di *HUB* Logistici
- Rafforzare l'offerta di Servizi Post Vendita
- Consolidare il portfolio di Leonardo con soluzioni "Full Service" e "Training Services"

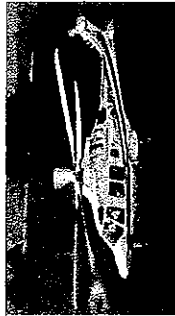
Leonardo investe circa il 13% dei Ricavi in R&S a sostegno dell'innovazione tecnologica



La lista dei prodotti non è esaustiva

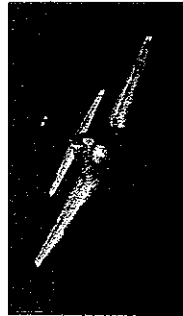
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Obiettivi di sviluppo dei settori di attività



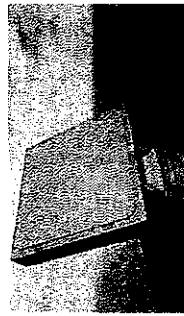
■ Elicotteri

- Diventare co-leader sul mercato globale degli elicotteri civili e *best in class* nelle attività di supporto e addestramento



■ Aeronautica

- Mantenere un ruolo chiave nella **cooperazione militare europea** partecipando ai nuovi Programmi
- Rafforzare il posizionamento negli addestratori attraverso modelli di business per servizi "chiavi in mano"



■ Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza

- Rafforzare il **posizionamento competitivo in Europa** attraverso un ampliamento del **portafoglio prodotti e della base clienti**
- Rafforzare il **posizionamento competitivo** al fine di garantire la sostenibilità nel medio-lungo periodo



■ Spazio

- Valorizzare competenze e *asset* per cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione del mercato

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Chiare priorità per lo sviluppo sostenibile nel lungo periodo

Ritorno alla
crescita della
Top-Line

ca. **70** mld

Ordini cumulati
2018-2022

5%-6%

CAGR Ricavi
per i prossimi 5
anni

Rigorous
controllo dei
costi

ca. **€200** mil

Risparmi
annualizzati
identificati

ca. **80%**

Reinvestiti in
competitività e
sviluppo delle
capabilities

Miglioramento
sostenibile della
Redditività

ca. **10%**

ROS entro il 2020

8%-10%

CAGR EBITA per
i prossimi 5 anni

Focus sulla cassa e
una più solida
struttura del capitale

ca. **50%**

Media 2015-2018 CF Conversion;
Accelerazione FOCF dal 2020

Investment
grade

Credit rating

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

...focalizzati sull'esecuzione del Piano Industriale

Risultati 2017 di Gruppo e di Leonardo Spa

Guidance 2018

Andamento dei Settori di Attività

Evoluzione dello Scenario di Riferimento: Focus sul mercato Difesa e Sicurezza

Il Piano Industriale 2018-2022 e Obiettivi di Medio Termine

Azionariato e Andamento del Titolo Azionario Leonardo

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario-Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017

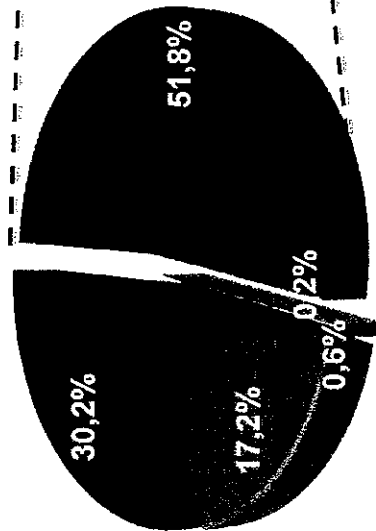
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



L'azionariato di Leonardo

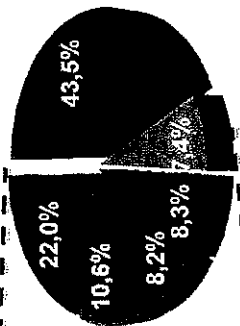
Gli investitori Istituzionali rappresentano più del 50% del capitale

STRUTTURA AZIONARIATO

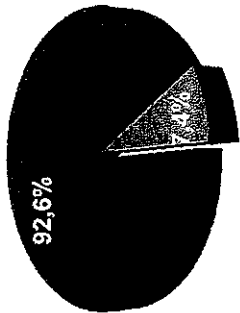


- INVESTITORI ISTITUZIONALI
- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
- INVESTITORI RETAIL
- AZIONI PROPRIE
- ALTRI INVESTITORI ISTITUZIONALI NON IDENTIFICATI

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA AZIONARIATO ISTITUZIONALE



- NORD AMERICA
- REGNO UNITO/IRLANDA
- FRANCIA
- RESTO D'EUROPA
- RESTO DEL MONDO
- ITALIA



- INVESTITORI ISTITUZIONALI
- INVESTITORI ISTITUZIONALI ITALIA

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

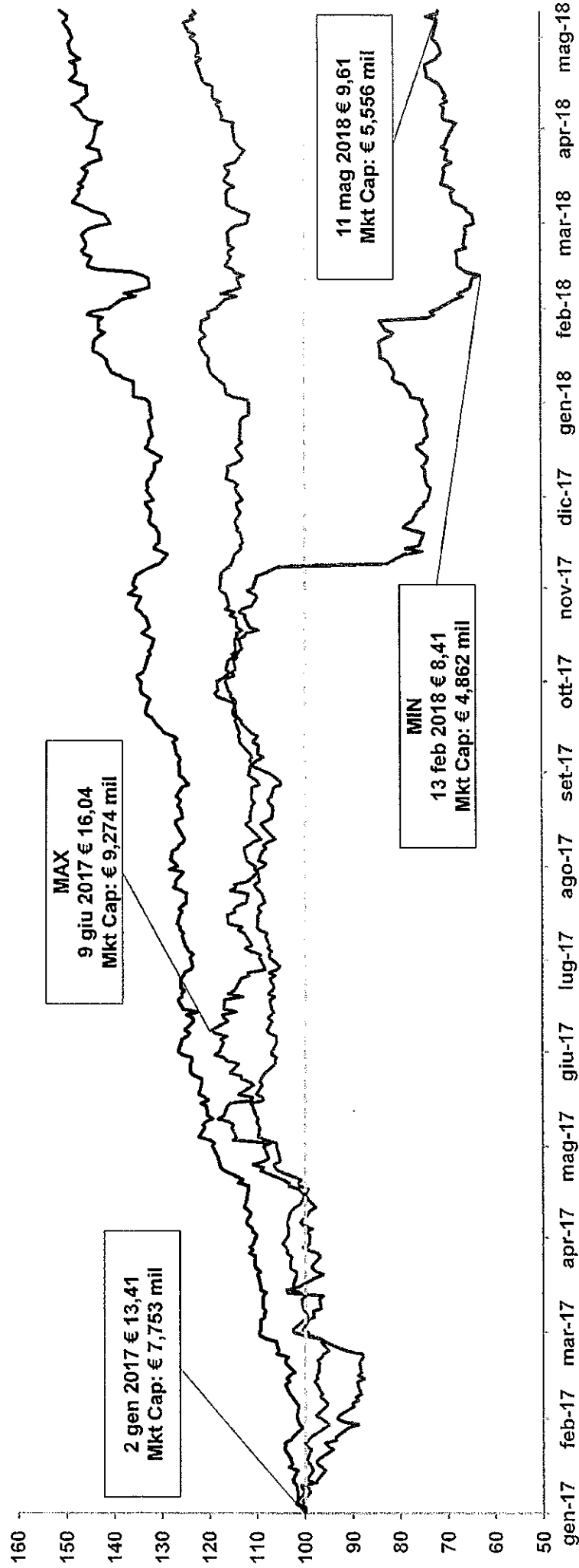


TITOLO LDO VS. FTSE MIB VS. A&D EUROPA*

Periodo: 2 gennaio 2017 – 11 maggio 2018

LDO: -28,34% FTSEMIB: +23,47% A&D EUROPA: +51,90%

2 gennaio 2017 = 100



*Indice Bloomberg

© Leonardo - Società per azioni

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

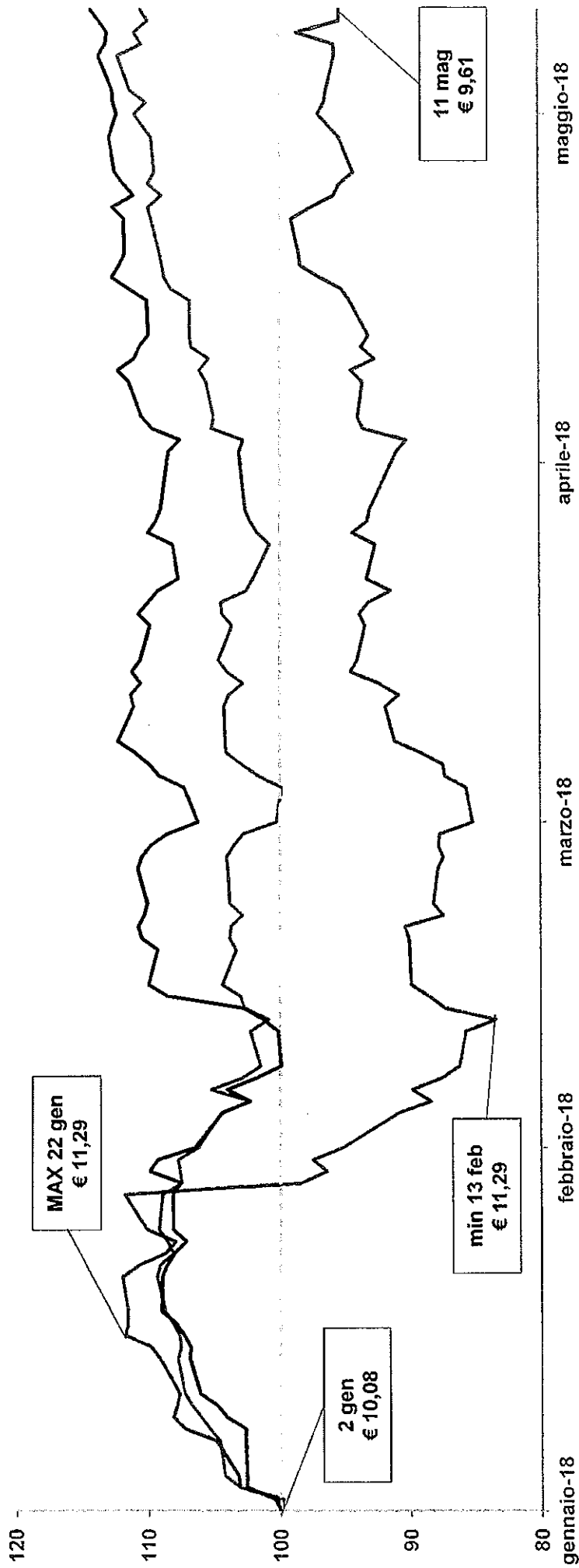


TITOLO LDO VS. FTSE MIB VS. A&D EUROPA*

Periodo: 2 gennaio 2018 – 11 maggio 2018

LDO: -4,66% FTSEMIB: +10,59% A&D EUROPA: +14,47%

2 gennaio 2018 = 100



*Indice Bloomberg

© Leonardo - Società per azioni

F.to GIOVANNI DE GENNAIO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Risultati 2017 di Gruppo e di Leonardo Spa

Guidance 2018

Andamento dei Settori di Attività

Evoluzione dello Scenario di Riferimento: Focus sul mercato Difesa e Sicurezza

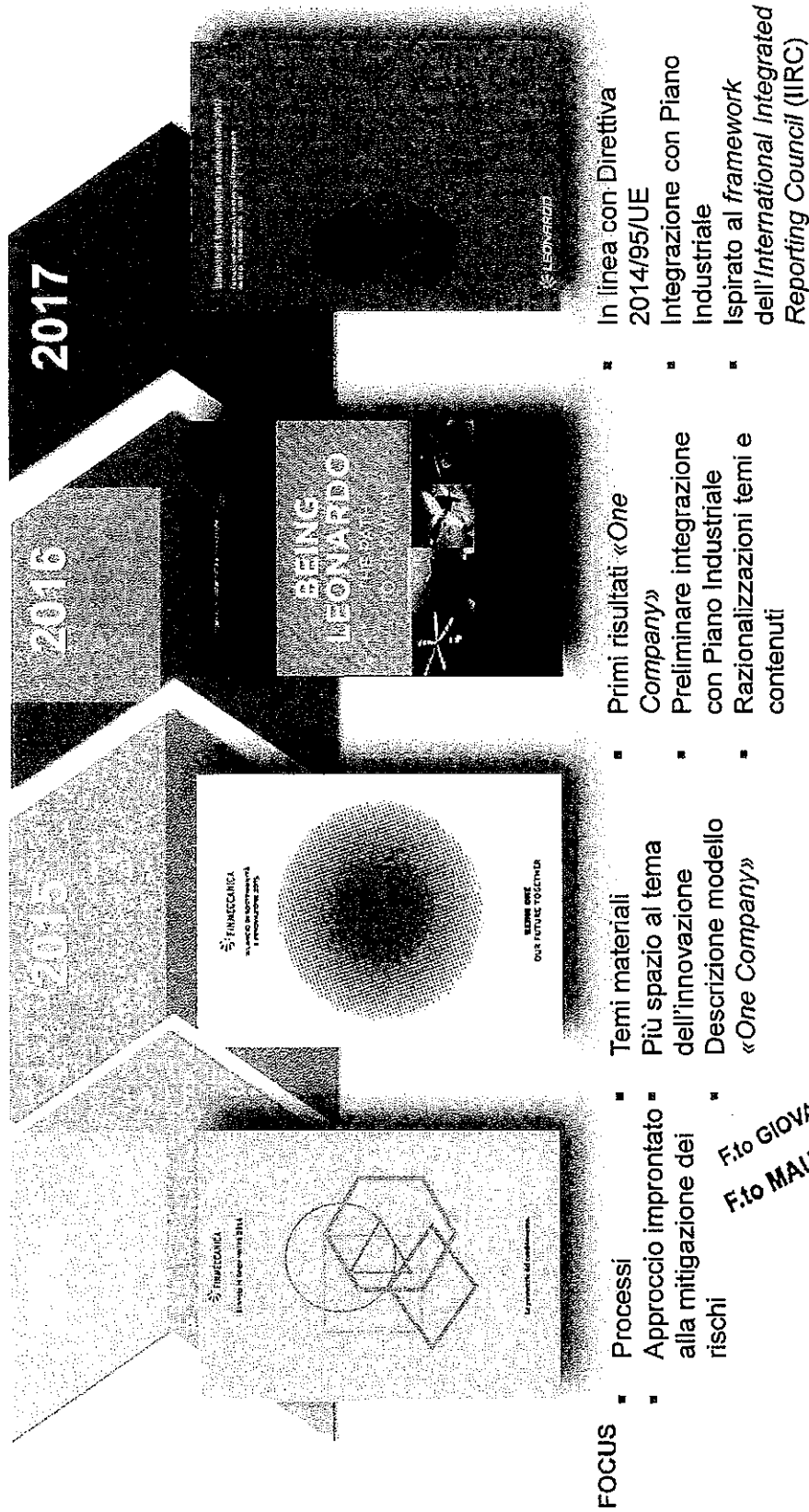
Il Piano Industriale 2018-2022 e Obiettivi di Medio Termine

Azionariato e Andamento del Titolo Azionario Leonardo

**Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario-Bilancio di Sostenibilità e
Innovazione 2017**

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Evoluzione del reporting di sostenibilità di Leonardo



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Approccio adottato per il reporting 2017 delle informazioni non finanziarie

■ Leonardo ha scelto di redigere la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in forma distinta dalla Relazione sulla Gestione, attraverso il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017

■ La copertura dei requisiti di disclosure viene garantita anche attraverso i contenuti presenti negli altri documenti di reporting (Relazione Finanziaria Annuale, Relazione di Corporate Governance)

Integrated thinking
Prima evidenza del «modello dei capitali» e maggiore integrazione tra informativa finanziaria e non finanziaria, ispirate al framework IIRC (*International Integrated Reporting Council*)

Accessibilità
Facilitare la lettura e la comprensione di dati e informazioni, anche con l'uso di infografiche

Ottimizzazione dei contenuti
Creare sinergia tra le informazioni contenute nei principali documenti

Continuità
Mantenere aderenza con GRI G-4

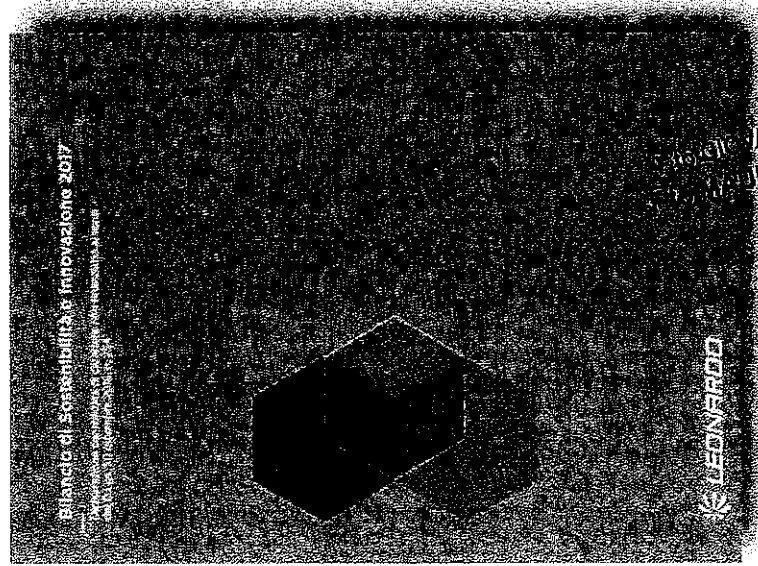
Solida base
Valorizzare i contenuti esistenti

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Impostazione del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017

Il documento descrive la capacità di Leonardo di creare valore nel lungo termine attraverso il proprio modello di business, che integra Sostenibilità e Innovazione e si basa su una conduzione responsabile delle attività. Per questo, il BdSI illustra:

- I capitali di cui Leonardo dispone (Risorse finanziarie, Asset operativi, Persone e competenze, Tecnologia e proprietà intellettuale, Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder, Risorse energetiche e naturali);
- I processi a valore aggiunto attraverso cui i capitali sono trasformati in valore (Innovazione continua, *People & community*, *Customer intimacy*, Ambiente e *climate change*, *Supply chain*);
- Le soluzioni di Leonardo per la società e l'ambiente (Mobilità sostenibile, *Earth care*, Prevenzione e gestione delle emergenze, Sicurezza delle persone e controllo del territorio, *Cybersecurity* per le infrastrutture critiche) che rispondono ai principali trend globali.



Indice del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017

Introduzione
Lettera agli stakeholder

PROFILO

Capitali e business model
Le performance nel 2017
I temi materiali
Il contributo agli SDGs

GOVERNANCE E CONDUZIONE DEL BUSINESS

La corporate governance
Conduzione responsabile del business
Il governo dei rischi
Il rispetto dei diritti umani

TRASFORMARE LE RISORSE IN VALORE

Innovazione continua
People & Community
Customer intimacy
Supply chain
Ambiente e climate change

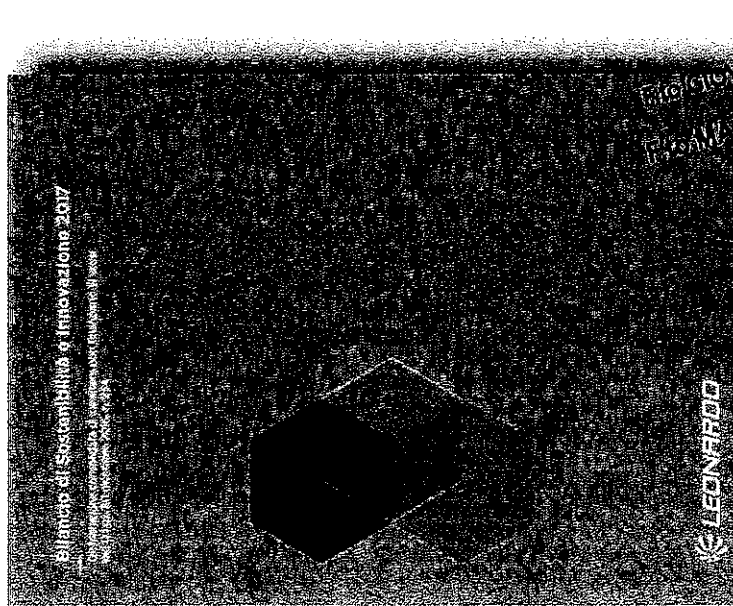
SOLUZIONI PER LA SOCIETÀ E L'AMBIENTE

Mobilità sostenibile
Earth Care
Prevenzione e gestione delle emergenze
Sicurezza delle persone e controllo del territorio
Cyber security per le infrastrutture critiche

APPENDICE

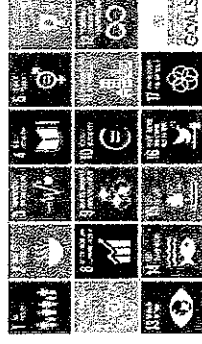
Nota metodologica
Tabella di raccordo con il DLgs 254/2016
Task force on Climate-related Financial Disclosures
GRI Content Index
Tabelle dati e indicatori GRI
Relazione della Società di Revisione indipendente

Tabella di raccordo per facilitare l'individuazione dei contenuti del D.Lgs. e dei collegamenti con gli indicatori GRI.



Contributo ai 2030 Sustainable Development Goals

Leonardo, attraverso il proprio impegno per la diffusione della cittadinanza scientifica, le collaborazioni in ambito tecnologico, i processi di innovazione e il miglioramento continuo di prodotti e soluzioni per la società e l'ambiente, fornisce un contributo diretto al raggiungimento di quattro SDGs



Goal 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Leonardo, in tutte le comunità in cui è attiva, si adopera per diffondere la cultura dell'innovazione e avvicinare le giovani generazioni ai percorsi di studio e alle discipline STEM, con l'obiettivo di far crescere le persone, sviluppare il talento e rinnovare conoscenza e competenze tecniche



Goal 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Leonardo contribuisce al progresso economico e sociale dei contesti in cui opera, attraverso la manifattura, lo sviluppo tecnologico e l'investimento sulle persone e sulle loro competenze, creando opportunità di lavoro qualificato e favorendo la crescita di piccole e medie imprese



Goal 9 - Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Leonardo favorisce lo sviluppo tecnologico con un approccio di open innovation condividendo risorse, competenze e strutture con partner esterni allo scopo di generare uno sviluppo industriale, ambientale e sociale più forte e stabile nel tempo, favorire l'occupazione e creare valore per tutti gli stakeholder



Goal 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Leonardo è impegnata nella lotta al cambiamento climatico attraverso le soluzioni tecnologiche per l'osservazione della Terra e il monitoraggio dei fenomeni naturali, nonché la riduzione del proprio carbon footprint e lo sviluppo di prodotti e sistemi a ridotto impatto ambientale

Appendice

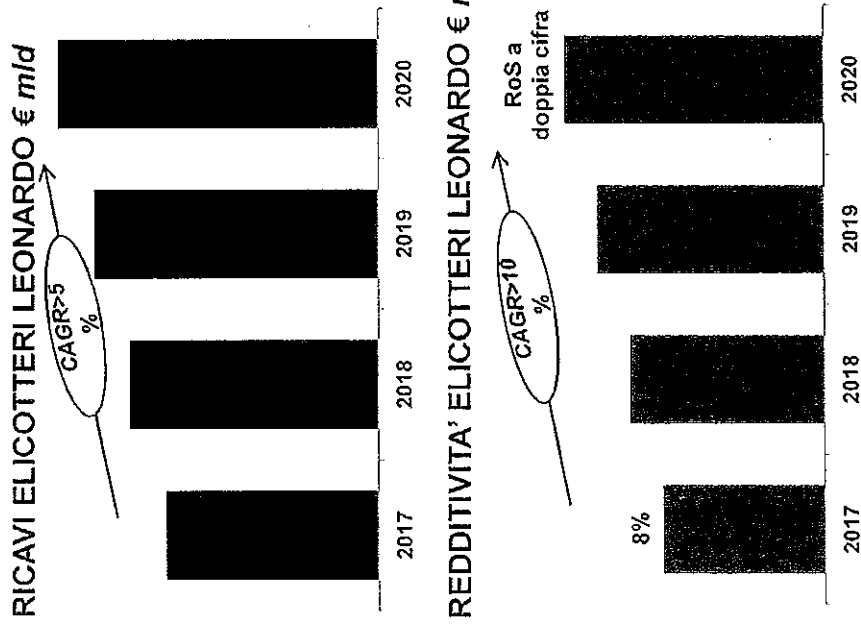
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Nessun impatto rilevante dall'IFRS15

- Leonardo applicherà il metodo IFRS15 retroattivamente nel 2018
- I trimestri ed il FY2017 saranno interamente rideterminati rispettando il principio IFRS15 nella predisposizione dei risultati trimestrali del 2018
- Nessun impatto preliminare rilevante nei KPI del 2017 (Ricavi più alti di ca. 2% e EBITA più alto di ca. 1%)
- Effetto sul Patrimonio Netto: riduzione di ca. il 5% del Patrimonio Netto di Gruppo al 31 dicembre 2017
- L'area di attività più impattata è quella relativa agli elicotteri civili

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Esecuzione del Piano volto alla crescita sostenibile del business

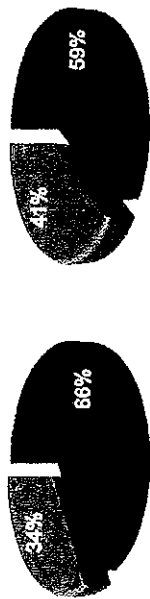


- Recupero di una Reddittività a doppia cifra dal 2020
- Crescita supportata dal miglioramento delle prospettive di mercato
- Supporto della crescita attraverso l'esecuzione delle azioni già intraprese
- Obiettivo di ottenere risultati in linea con quanto pianificato
 - Circa il 90% delle nostre consegne previste nel 2018 ha una configurazione già definita
- Crescita bilanciata nei tre segmenti chiave: Civile, Militare e Supporto & Addestramento

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elicotteri

RICAVI 2016 PER CLIENTE/SEGMENTO



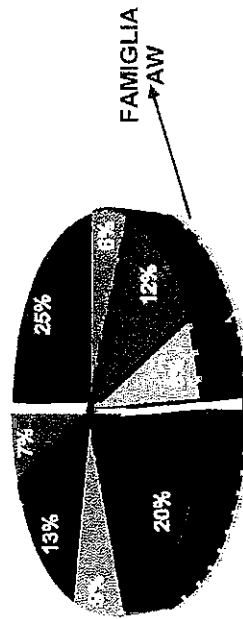
- Militare/ Governativo
- OE
- Commerciale
- CS&T / Altri

RICAVI 2017 PER CLIENTE/SEGMENTO



- Militare/ Governativo
- OE
- Commerciale
- CS&T / Altri

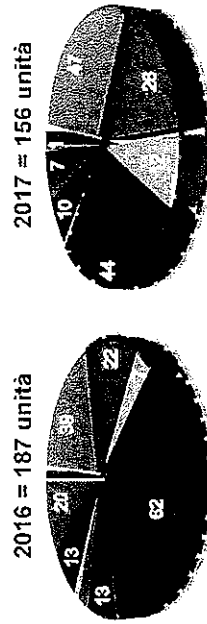
PORTAFOGLIO ORDINI PER PROGRAMMA



- AW109 / AW119 / SW4
- AW159 / Lynx
- AW101
- AW189 / AW149
- AW169
- AW139
- T129
- NH90
- Other

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

CONSEGNE PER PROGRAMMA



- AW109 / AW119
- AW159 / Lynx
- AW101
- AW189
- AW169
- AW139
- W3 / SW4
- T129
- NH90
- Leasing

SAFE HARBOR STATEMENT

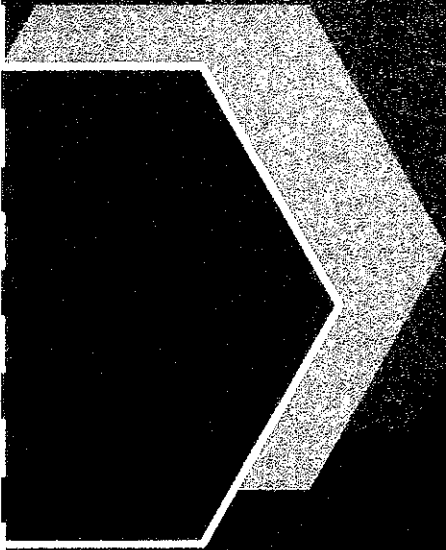
NOTE: Some of the statements included in this document are not historical facts but rather statements of future expectations, also related to future economic and financial performance, to be considered forward-looking statements. These forward-looking statements are based on Company's views and assumptions as of the date of the statements and involve known and unknown risks and uncertainties that could cause actual results, performance or events to differ materially from those expressed or implied in such statements. Given these uncertainties, you should not rely on forward-looking statements.

The following factors could affect our forward-looking statements: the ability to obtain or the timing of obtaining future government awards; the availability of government funding and customer requirements both domestically and internationally; changes in government or customer priorities due to programme reviews or revisions to strategic objectives (including changes in priorities to respond to terrorist threats or to improve homeland security); difficulties in developing and producing operationally advanced technology systems; the competitive environment; economic business and political conditions domestically and internationally; programme performance and the timing of contract payments; the timing and customer acceptance of product deliveries and launches; our ability to achieve or realise savings for our customers or ourselves through our global cost-cutting programme and other financial management programmes; and the outcome of contingencies (including completion of any acquisitions and divestitures, litigation and environmental remediation efforts).

These are only some of the numerous factors that may affect the forward-looking statements contained in this document.

The Company undertakes no obligation to revise or update forward-looking statements as a result of new information since these statements may no longer be accurate or timely.

F.to GIOVANNI DE GENNARU
F.to MAURIZIO D'ERRICO



RELAZIONE CORPORATE GOVERNANCE
2018



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ESERCIZIO 2017

14 MARZO 2018

LEONARDO – Società per azioni

Sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4
leonardo@pec.leonardocompany.com
Capitale Sociale euro 2.543.861.738,00 i.v.

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00401990585
Partita Iva n. 00881841001

www.leonardocompany.com

INDICE

LA NOSTRA GOVERNANCE IN SINTESI	6
PREMESSA	9
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	9
- Organizzazione della Società	9
- Obiettivi e <i>mission</i> aziendale	11
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 14 MARZO 2018 (art. 123-bis, comma 1, TUF)	12
A) Struttura del capitale sociale (art. 123-bis, comma 1, lett. a), TUF)	12
B) Restrizioni al trasferimento dei titoli (art. 123-bis, comma 1, lett. b), TUF)	12
C) Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF)	13
D) Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo (art. 123-bis, comma 1, lett. d), TUF)	13
D.1) Poteri speciali dello Stato	13
E) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. e), TUF)	14
F) Restrizioni al diritto di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. f), TUF)	15
G) Accordi tra azionisti (art. 123-bis, comma 1, lett. g), TUF)	15
H) Clausole di <i>change of control</i> (art. 123-bis, comma 1, lett. h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1, TUF)	15
I) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni o di licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-bis, comma 1, lett. i, TUF)	25
L) Norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori e alle modifiche allo Statuto (art. 123-bis, comma 1, lett. l, TUF)	25
M) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123-bis, comma 1, lett. m, TUF)	26
N) Attività di direzione e coordinamento	26
3. COMPLIANCE (art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)	26
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	27
4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (art. 123-bis, comma 1, lett. l), TUF)	27
- Piani di successione	31
4.2. COMPOSIZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	31
- <i>Curricula</i> Amministratori	32
- Orientamento sul cumulo degli incarichi	42

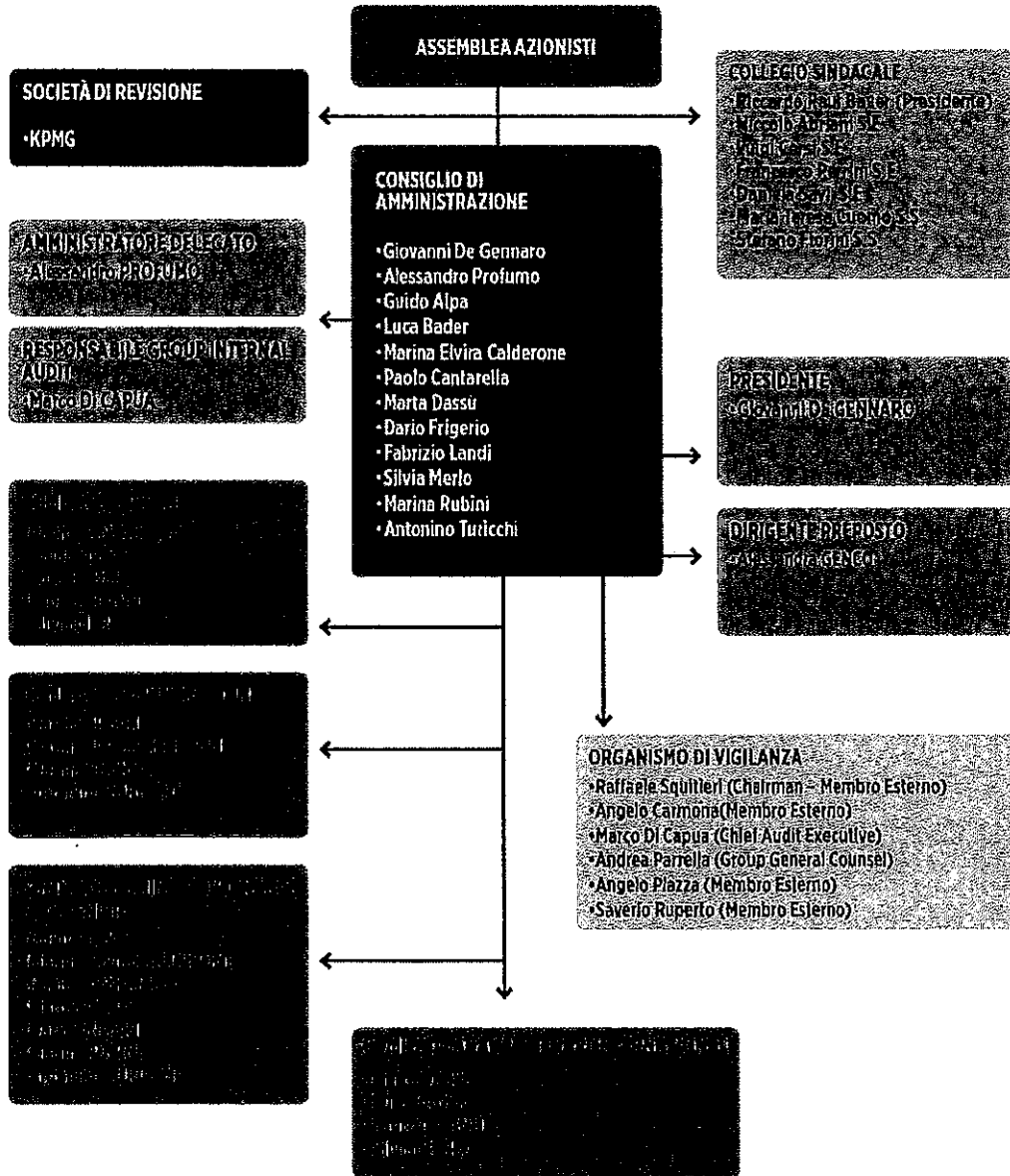
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	43
- Riunioni	45
- <i>Board evaluation</i>	49
- <i>Board induction</i>	52
4.4. ORGANI DELEGATI E INFORMATIVA CONSILIARE	54
- Amministratore Delegato	54
- Presidente del Consiglio di Amministrazione	54
- Informativa al Consiglio di Amministrazione	54
4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	56
4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	56
- Valutazione Indipendenza	56
- Riunioni Amministratori Indipendenti	58
4.7. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	59
4.8. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	60
- Informazioni Privilegiate	60
- Codice di <i>Internal Dealing</i>	61
4.9. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	62
5. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	65
- COMITATO ANALISI SCENARI INTERNAZIONALI	65
6. COMITATO PER LE NOMINE, <i>GOVERNANCE</i> E SOSTENIBILITA'	67
7. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	72
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	75
- Politica generale per la remunerazione	75
- Piani di remunerazione basati su azioni	76
- Remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche	77
- Incentivazione Responsabile <i>Group Internal Audit</i>	77
- Remunerazione degli Amministratori non esecutivi	78
- Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-bis, comma 1, lett. i), TUF)	78
9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	78
10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	83
10.1. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA	87
10.2. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	92
10.3. RESPONSABILE <i>GROUP INTERNAL AUDIT</i>	93
10.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01	95

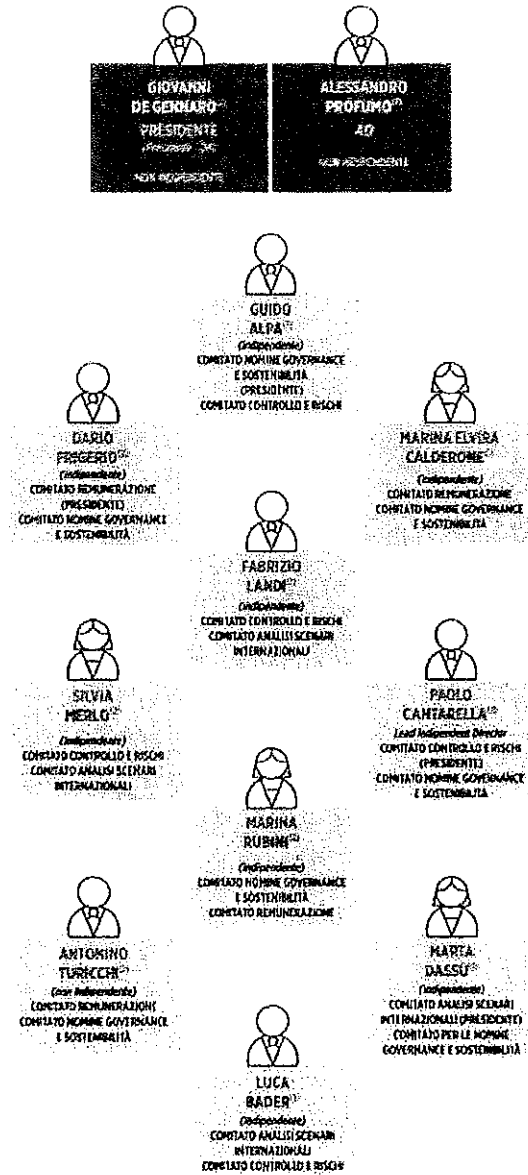
10.5. SOCIETÀ DI REVISIONE	97
10.6. DIRIGENTE PREPOSTO E ALTRI RUOLI E UNITA' ORGANIZZATIVE AZIENDALI	97
10.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	99
11. COLLEGIO SINDACALE	100
11.1. NOMINA	100
11.2. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	103
- <i>Curricula Sindaci</i>	104
- <i>Indipendenza</i>	107
- <i>Compiti</i>	107
- <i>Riunioni</i>	109
- <i>Compensi</i>	110
- <i>Autovalutazione</i>	110
12. POLITICHE IN MATERIA DI DIVERSITÀ (art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis), TUF)	112
- <i>Consiglio di Amministrazione</i>	112
- <i>Collegio Sindacale</i>	115
13. RELAZIONI CON GLI INVESTITORI	117
14. ASSEMBLEE (art. 123-bis, comma 2, lett. c), TUF)	119
- <i>Convocazione e informativa agli azionisti</i>	119
- <i>Diritto di intervento e voto in Assemblea</i>	120
- <i>Funzionamento e Competenze</i>	121
15. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)	122
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	127
APPENDICE: TABELLE DI SINTESI	
1. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	129
2. STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI	130
3. AMMINISTRATORI CESSATI DALLA CARICA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017	131
4. STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE	132

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LA NOSTRA GOVERNANCE IN SINTESI



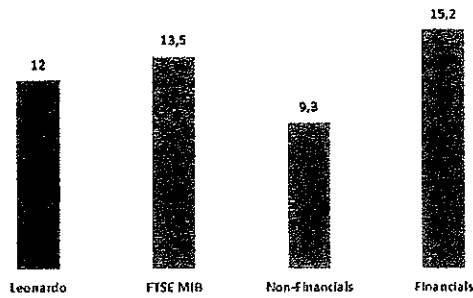
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI LEONARDO



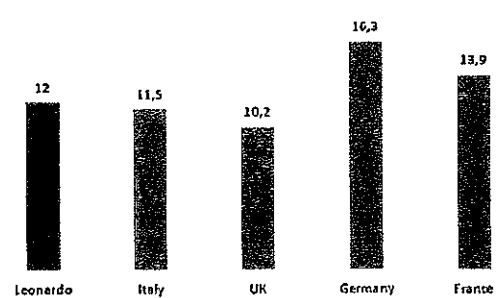
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- (1) Amministratore nominato attraverso lista presentata dall'azionista di maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze), votata dal 56,46% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.
- (2) Amministratore nominato attraverso lista presentata dalla minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali), votata dal 35,07% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

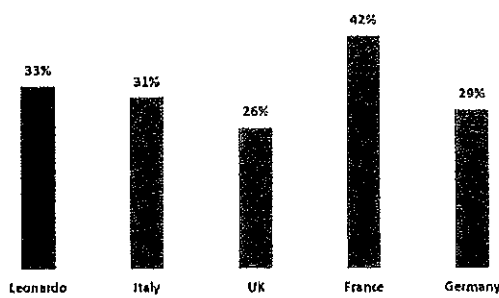
Dimensione- Confronto nazionale



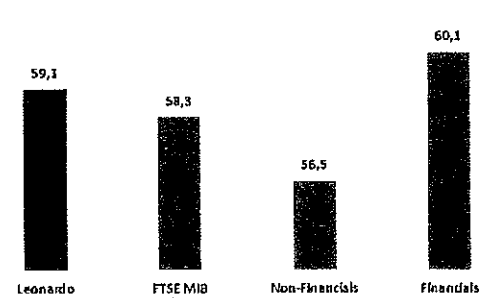
Dimensione- Confronto Europeo



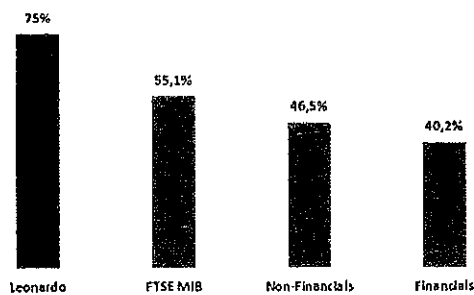
Diversità di Genere



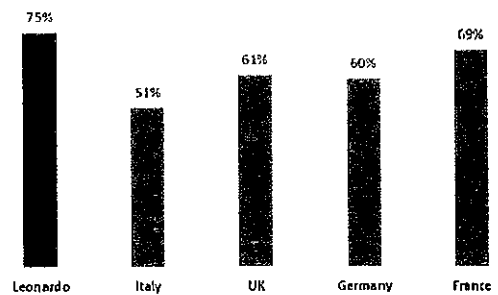
Età media



% Indipendenza - Confronto nazionale



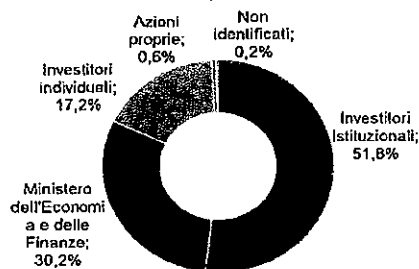
% Indipendenza - Confronto Europeo



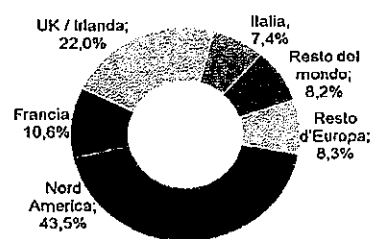
FONTI: Note e Studi: La Corporate Governance in Italia "Anno 2017"
Spencer Stuart "Italian Board Index 2017"

AZIONARIATO DI LEONARDO - GENNAIO 2018

COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL FLOTTANTE DELL'AZIONARIATO ISTITUZIONALE



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PREMESSA

La presente Relazione è volta a fornire, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 123-*bis* del T.U. n. 58/1998 (di seguito "TUF") nonché alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di informativa sull'adesione a codici di comportamento, la periodica e analitica illustrazione in ordine al sistema di governo societario e agli assetti proprietari di Leonardo S.p.a. (di seguito anche "Leonardo" o "la Società").

L'informativa è redatta nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 123-*bis* e sulla base dell'articolato del Codice di Autodisciplina (di seguito anche "il Codice"), approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e da ultimo aggiornato nel mese di luglio 2015, al quale la Società aderisce.

La presente Relazione recepisce altresì i nuovi oneri di *disclosure* stabiliti dal D.Lgs. n. 254/2016 con riguardo alle politiche in materia di diversità, nonché i contenuti della lettera indirizzata in data 13 dicembre 2017 dal Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate: le raccomandazioni e gli auspici formulati dal Comitato formano oggetto di espresso riferimento e considerazione nel corpo del documento, in relazione alle diverse tematiche trattate, nonché di specifica e riassuntiva illustrazione nel paragrafo conclusivo della Relazione.

Il testo del Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>).

La documentazione rilevante messa a disposizione del pubblico e menzionata nella presente Relazione è resa disponibile sul sito web della Società (www.leonardocompany.com).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Nel fornire una sintetica illustrazione del profilo della Società, si rinvia ai successivi paragrafi della presente Relazione per una più compiuta trattazione in ordine all'assetto di governo societario di Leonardo, ai principali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2017, nonché in ordine alle iniziative e alle misure attuative adottate dalla Società al fine di garantire il più accurato livello di adesione ai contenuti del Codice di Autodisciplina.

Organizzazione della Società

Con il termine *Corporate Governance* si intende l'insieme delle regole e, più in generale, il sistema di governo societario che presiedono alla gestione e al controllo della Società.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Il modello di *Governance* di Leonardo, in linea con i principi e i criteri applicativi formulati dal Codice di Autodisciplina, è orientato alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi d'impresa e alla più ampia trasparenza nei confronti del mercato, nonché finalizzato ad assicurare l'integrità e la correttezza dei processi decisionali.

La struttura di *Governance* della Società, fondata sul modello organizzativo tradizionale, è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di emittenti quotati nonché alle indicazioni del menzionato Codice ed è essenzialmente così articolata:

- **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea degli azionisti è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto.

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati - dalla legge o dallo Statuto - all'Assemblea. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 maggio 2017 per il triennio 2017 - 2019.

- **COMITATI**

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha provveduto a costituire i seguenti Comitati endoconsiliari, dotati di funzioni propositive e consultive: il Comitato Controllo e Rischi (che svolge anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate), il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità (previsti dal Codice di Autodisciplina), nonché il Comitato Analisi Scenari Internazionali. Composizione, compiti e modalità di funzionamento dei Comitati sono definiti e disciplinati da appositi Regolamenti approvati dallo stesso Consiglio, in coerenza con le indicazioni formulate dal Codice.

- **COLLEGIO SINDACALE**

Al Collegio Sindacale spetta - tra l'altro - il compito di vigilare: *a)* sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; *b)* sull'adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché del sistema amministrativo contabile, anche con riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; *c)* sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina; *d)* sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti

dalla legge. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 maggio 2015 per il triennio 2015-2017.

- **SOCIETÀ DI REVISIONE**

La Società di Revisione è il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti. L'incarico è conferito dall'Assemblea degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale. L'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla KPMG S.p.A. per il periodo 2012-2020.

- **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2017, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF e degli artt. 25.4 e 25.5 dello Statuto sociale, ha nominato Alessandra Genco (*Chief Financial Officer* della Società) quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Gian Piero Cutillo, nominato Responsabile della Divisione Elicotteri della Società.

Obiettivi e *mission* aziendale

Leonardo è un *player* globale ad alta tecnologia nei settori *core* dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (A,D&S), in grado di progettare e realizzare, facendo leva sull'applicazione duale delle tecnologie, prodotti, sistemi, servizi e soluzioni integrate destinati sia al comparto della difesa sia a committenti del comparto civile.

Con una presenza industriale consolidata in quattro mercati domestici - Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Polonia - Leonardo ha stabilito una presenza significativa anche in Francia e Germania, nonché importanti collaborazioni e *partnership* strategiche nei principali mercati del mondo ad alto potenziale.

Il Gruppo opera con la missione di essere motore di innovazione tecnologica, attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi competitivi, nonché di soluzioni per la sostenibilità, attraverso un impegno continuo per lo sviluppo economico e sociale, per la tutela della salute e dell'ambiente.

Da Finmeccanica a Leonardo

Con decorrenza dal 1° gennaio 2016, tutte le attività del Gruppo nei comparti *core* A,D&S sono confluite nella nuova società unica divisionale *One Company*.

A seguito della delibera assunta dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2016, sino al 31 dicembre 2016 la Società ha assunto la denominazione di "Leonardo – Finmeccanica – Società per azioni" e, a far data dal 1° gennaio 2017, la nuova denominazione sociale di "Leonardo – Società per azioni" (in forma breve "Leonardo S.p.a.").

Leonardo è il punto di arrivo di un pluriennale e radicale percorso di trasformazione del Gruppo, di rinnovamento e superamento del precedente modello di *holding* di gestione: la trasformazione in

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

un'unica realtà industriale operativa e integrata ha ridefinito la struttura della Società per renderla più coerente con le esigenze di clienti e mercati, più pronta a sostenere la specifica *mission* di creazione di valore per i propri azionisti e per tutti gli *stakeholder*. Per una più approfondita informativa sul processo di ridefinizione della struttura organizzativa e sull'evoluzione dell'assetto *One Company* nel corso dell'esercizio 2017, si rinvia ai contenuti del par. 15.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 14 MARZO 2018 (art. 123-bis, comma 1, TUF)

A) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (art. 123-bis, comma 1, lett. a), TUF)

Il capitale sociale di Leonardo è pari a euro 2.543.861.738,00 ed è costituito da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, tutte assistite dai medesimi diritti e obblighi. I possessori di azioni Leonardo possono votare nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze detiene una partecipazione pari al 30,204% circa del capitale sociale di Leonardo.

Alla data di approvazione della presente Relazione la Società possiede n. 3.709.133 azioni proprie, pari allo 0,642% circa del capitale sociale.

B) RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DEI TITOLI (art. 123-bis, comma 1, lett. b), TUF)

Ai sensi dell'art. 5.1 *bis* dello Statuto sociale, in applicazione delle norme speciali di cui all'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474 e s.m.i., nessuno, fatto salvo lo Stato, gli enti pubblici o soggetti da questi controllati e quanto altro previsto dalla legge, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto. Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società, a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante, ai soggetti collegati, nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 93 del TUF. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del Codice Civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote anche di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del TUF, in relazione anche a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino

almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.

Inoltre, sulla base delle disposizioni relative ai poteri speciali dello Stato commentate al successivo punto D.1) e più in particolare ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e delle relative disposizioni attuative, chiunque - ad esclusione dello Stato Italiano, di enti pubblici italiani o soggetti da questi controllati - venga a detenere una partecipazione nel capitale sociale superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni o una partecipazione che determini il superamento delle soglie del 3%, 5%, 10%, 15%, 20% e 25% è tenuto a notificare l'acquisizione effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini e con le modalità stabilite dal citato D.L. n. 21/2012 e dalle relative disposizioni attuative. Quanto sopra al fine di consentire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'esercizio dei poteri speciali (descritti nel successivo punto D.1) previsti dalla suddetta normativa in caso di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale.

C) PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF)

I soggetti che alla data di approvazione della presente Relazione risultano, sulla base delle comunicazioni rese note ai sensi dell'art. 120 del TUF, titolari - direttamente o indirettamente - di una partecipazione rilevante nel capitale sociale, sono riportati nella Tabella 1 in allegato.

D) TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI DI CONTROLLO (art. 123-bis, c. 1, lett. d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo o di altra natura.

D.1) POTERI SPECIALI DELLO STATO

Il D.L. n. 21 del 15 marzo 2012 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 dell'11 maggio 2012) disciplina i poteri speciali dello Stato sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. L'art. 2 del citato Decreto è stato recentemente modificato dall'art. 14 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017) che ha esteso l'ambito di applicazione dei poteri speciali già previsti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni anche ai settori ad alta intensità tecnologica, demandando ad uno o più regolamenti l'individuazione sia dei settori ai fini della verifica in ordine alla sussistenza di un pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico, sia della tipologia di atti od operazioni all'interno di un medesimo gruppo ai quali non si applicherà la disciplina in esame.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Il D.P.C.M. 6 giugno 2014, n. 108 individua le attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, ivi comprese le attività strategiche chiave, ai fini dell'esercizio dei poteri speciali dello Stato di cui all'art. 1 del citato D.L. n. 21/2012. Le procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori della difesa e sicurezza nazionale sono, invece, regolate dal D.P.R. 19 febbraio 2014 n. 35.

In particolare, la disciplina in materia di poteri speciali nei settori della difesa e della sicurezza nazionale prevede che, in caso di minaccia effettiva di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza, lo Stato possa esercitare i tre poteri speciali di seguito descritti:

- a) imposizione di specifiche condizioni relative alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla sicurezza delle informazioni, ai trasferimenti tecnologici, al controllo delle esportazioni, nel caso di acquisto di partecipazioni in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il settore della difesa e della sicurezza;
- b) veto all'adozione di delibere dell'Assemblea o dell'organo di amministrazione di un'impresa che svolge attività di rilevanza strategica per il settore della difesa e della sicurezza relative ad operazioni straordinarie o di particolare rilevanza aventi ad oggetto fusioni, scissioni, trasferimento di azienda o rami di essa o di società controllate, trasferimento della sede sociale all'estero, mutamento dell'oggetto sociale, scioglimento della società, modifiche di clausole statutarie in materia di poteri speciali dello Stato ovvero eventualmente adottate in materia di limiti al diritto di voto (ai sensi dell'art. 2351, comma 3, c.c.), nonché cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali o assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego;
- c) opposizione all'acquisto di partecipazioni in un'impresa che svolge attività di rilevanza strategica per il settore della difesa e della sicurezza da parte di un soggetto diverso dallo Stato italiano, ente pubblico italiano o soggetto da questi controllato, ove l'acquirente venga a detenere - direttamente o indirettamente, anche attraverso acquisizioni successive, per interposta persona o tramite soggetti altrimenti collegati - un livello della partecipazione al capitale con diritto di voto in grado di compromettere gli interessi della difesa e della sicurezza nazionale (cfr. precedente punto b). A tal fine si considera ricompresa la partecipazione detenuta da terzi con i quali l'acquirente ha stipulato un patto parasociale.

E) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO (art. 123-bis, comma 1, lett. e), TUF)

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti. Si segnala peraltro, con riferimento ai piani di incentivazione adottati dalla Società, che gli stessi non prevedono che i diritti

di voto inerenti le azioni assegnate siano esercitati da soggetti diversi dai destinatari del piano. Per ulteriori informazioni, si rinvia ai Documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e disponibili nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società.

F) **RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO** (art. 123-*bis*, comma 1, lett. f), TUF)

Lo Statuto sociale (art. 5.1. *bis*), in attuazione della normativa in materia di privatizzazioni (Legge n. 474/94 e s.m.i.), prevede che non possa essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo del 3%. Lo stesso art. 5.1. *bis* prevede altresì che si riduca proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del Codice Civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

G) **ACCORDI TRA AZIONISTI** (art. 123-*bis*, comma 1, lett. g), TUF)

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del TUF aventi ad oggetto azioni della stessa.

H) **CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL** (art. 123-*bis* comma 1, lett. h), TUF) E **DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA** (artt. 104, comma 1-*ter* e 104-*bis*, comma 1, TUF)

Gli accordi significativi – divulgabili ai sensi dell'art. 123-*bis* comma 1, lett. h) del TUF – stipulati al 31.12.2017 da Leonardo o da sue controllate (sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF), che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente, sono di seguito elencati con evidenza dei relativi effetti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

PARTI		ACCORDO	EFFETTI/CLAUSOLA CAMBIAMENTO DI CONTROLLO
LEONARDO SPA	BNPP-BNL, BANCA INTESA SANPAOLO, UNICREDIT	ACCORDO DI CONCESSIONE DI UNA LINEA DI CREDITO <i>REVOLVING</i> DI IMPORTO PARI A 2,0 MILIARDI DI EURO	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, DOPO UN EVENTUALE PERIODO DI 90 GIORNI PER TRATTATIVE, È PREVISTA LA POSSIBILITÀ PER CIASCUNA BANCA DI RICHIEDERE LA CANCELLAZIONE DELL'IMPEGNO E LA RESTITUZIONE DELLA PROPRIA QUOTA, UNITAMENTE AGLI INTERESSI MATURATI FINO A QUELLA DATA
LEONARDO SPA	BARCLAYS; BNP; CREDIT AGRICOLE; SACE; SOCIETE GENERALE; DEUTSCHE BANK; UNICREDIT	<i>COUNTER GUARANTEE ISSUANCE AND INDEMNITY AGREEMENT</i>	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, DOPO UN PERIODO DI 90 GIORNI PER TRATTATIVE, È PREVISTA LA POSSIBILITÀ PER CIASCUNA BANCA DI RICHIEDERE LA CANCELLAZIONE DELL'IMPEGNO DI COLLATERALIZZARE L'IMPORTO CON IL PAGAMENTO DELLA PROPRIA QUOTA, OVVERO L'IMPEGNO DA PARTE DI LEONARDO DI SOSTITUIRE LA BANCA CON ALTRO CONTROGARANTE
LEONARDO SPA	BAE SYSTEMS ED AIRBUS GROUP (<i>GLI EADS</i>)	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A MBDA SAS, SOCIETÀ OPERANTE NEL SETTORE MISSILISTICO	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, È FACOLTÀ DEGLI ALTRI AZIONISTI - BAE SYSTEMS ED EADS - DI DETERMINARE L'ESTINZIONE DEL DIRITTO DI LEONARDO A DESIGNARE DETERMINATI MANAGER E A OTTENERE DETERMINATE INFORMAZIONI RELATIVE A MBDA. A SEGUITO DI TALE RICHIESTA DEGLI AZIONISTI, LEONARDO HA FACOLTÀ DI RICHIEDERE CHE SIA ACQUISTATA DA TALI AZIONISTI LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN MBDA A PREZZO DI MERCATO

LEONARDO SPA	BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)	CONTRATTO DI CONCESSIONE DI UN PRESTITO DESTINATO AL PROGETTO "SVILUPPO E PRODUZIONE DI COMPONENTI AEREI INNOVATIVI" DI ALENIA AERMACCHI SPA	POSSIBILITÀ PER BEI DI CANCELLARE IL CREDITO E CHIEDERE IL RIMBORSO ANTICIPATO QUALORA UN SOGGETTO, O UN GRUPPO DI SOGGETTI AGENDO DI CONCERTO, ACQUISISCA IL CONTROLLO DI LEONARDO AI SENSI DELL'ART. 2359 C.C. OVVERO QUALORA LO STATO ITALIANO CESSI DI DETENERE ALMENO IL 30% DEL CAPITALE SOCIALE DI LEONARDO
LEONARDO SPA	FINCANTIERI	CONTRATTO DI FORNITURA <i>COMBAT SYSTEM</i> , OLTRE A SERVIZI DI ASSISTENZA E SUPPORTO LOGISTICO, PER LE 7 NAVI DESTINATE ALLA <i>QATAR EMIR NAVAL FORCE</i>	IN CASO DI CESSIONE DEL CONTRATTO A SEGUITO DI FUSIONE, RIORGANIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE O ALTRA PROCEDURA SIMILARE, È RICHiesto IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DELLA CONTROPARTE
LEONARDO SPA	THALES	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A THALES ALENIA SPACE SAS ("TAS" - LEONARDO 33%)	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO A FAVORE DI UN CONCORRENTE DI THALES, QUEST'ULTIMA HA DIRITTO DI ACQUISTARE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA LEONARDO IN TAS A UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI
LEONARDO SPA	THALES	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A TELESPAZIO SPA (LEONARDO 67%), SOCIETÀ OPERANTE NEI SERVIZI SATELLITARI	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO A FAVORE DI UN CONCORRENTE DI THALES, QUEST'ULTIMA HA DIRITTO DI VENDERE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN TELESPAZIO A LEONARDO A UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI
LEONARDO SPA	THALES E BENIGNI	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A ELETTRONICA SPA (LEONARDO 31,33%), OPERANTE NELL'ELETTRONICA PER LA DIFESA	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, GLI ALTRI AZIONISTI HANNO DIRITTO DI ACQUISTARE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA LEONARDO IN ELETTRONICA <i>PRO QUOTA</i> A UN PREZZO DA

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

			CONCORDARE TRA LE PARTI
LEONARDO SPA	CHARTIS ASSICURAZIONI	CONTRATTO DI CONCESSIONE DI UNA LINEA DI CREDITO ASSICURATIVA PER L'EMISSIONE DI IMPEGNI DI FIRMA (<i>BID BOND</i> , <i>PERFORMANCE BOND</i> ECC.) NELL'INTERESSE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO	IN CASO DI UN CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, LA COMPAGNIA ASSICURATIVA POTRÀ CHIEDERE UN DEPOSITO IMMEDIATO DI DENARO PARI AGLI IMPORTI DELLE GARANZIE IN ESSERE E CANCELLARE LA LINEA DI CREDITO
LEONARDO SPA	<p>• AIG (POLIZZA <i>PRIMARY</i>)</p> <p>POLIZZE IN ECCESSO ALLA <i>PRIMARY</i></p> <p>• GENERALI + COASSICURATORI</p> <p>• SWISS RE + COASSICURATORI</p> <p>• XLCATLIN + COASSICURATORI</p>	PROGRAMMA ASSICURATIVO <i>DIRECTORS AND OFFICERS</i>	L'ASSICURATORE NON SARÀ RESPONSABILE DELLE PERDITE CHE TRAGGANO ORIGINE O FONDAMENTO DA, OVVERO SIANO ATTRIBIBILI A UN EVENTO ASSICURATO AI SENSI DI POLIZZA CHE SI VERIFICHINO DOPO LA DATA DI EFFICACIA DI UNA OPERAZIONE CHE DETERMINI IL CAMBIO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ
LEONARDO SPA	GENERALI + ALTRI COASSICURATORI	PROGRAMMA ASSICURATIVO <i>AVIATION</i>	FACOLTÀ DELL'ASSICURATORE DI RECEDERE DAL CONTRATTO IN CASO DI FUSIONE DELLA SOCIETÀ ASSICURATA CON UNA O PIÙ ALTRE O IN CASO DI ALIENAZIONE
LEONARDO SPA	<p>GENERALI + ALTRI COASSICURATORI (POLIZZA <i>PRIMARY</i>)</p> <p>POLIZZE IN ECCESSO ALLA <i>PRIMARY</i></p> <p>• AIG+ COASSICURATORI</p> <p>• XLCATLIN + COASSICURATORI</p> <p>• ZURICH + COASSICURATORI</p>	<i>PROPERTY ALL RISKS</i>	FACOLTÀ DELL'ASSICURATORE DI RECEDERE DAL CONTRATTO QUALORA AVVENISSERO CAMBIAMENTI SOSTANZIALI NELLA PROPRIETÀ DELL'ASSICURATO
LEONARDO SPA	<p><i>PUBLIC JOINT STOCK COMPANY</i> "AVIATION HOLDING COMPANY "SUKHOI"</p> <p>WING NED B.V.</p> <p>SUPERJET INTERNATIONAL S.P.A.</p>	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A SUPERJET INTERNATIONAL SPA (LEONARDO 10%) SOCIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SUPERJET 100 PROGRAM", CHE È PARTE DEL PROGETTO "RUSSIAN REGIONAL JET PROGRAM"	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, SUKHOI PUÒ ESERCITARE LA CALL OPTION SULLE AZIONI DI SUPERJET INTERNATIONAL DETENUTE DA LEONARDO

LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	GENERAL ELECTRIC COMPANY (PER IL TRAMITE DI AVIATION BUSINESS UNIT, MA, USA - "GE")	ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI MOTORI PER ELICOTTERI	RINEGOZIAZIONE DEGLI ACCORDI IN CASO DI ASSUNZIONE DEL CONTROLLO DI LEONARDO DA PARTE DI SOCIETÀ CONCORRENTE DI GE; RESPONSABILITÀ DI LEONARDO PER EVENTUALI VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI DI CONFIDENZIALITÀ RELATIVI ALLE PROPRIETARY INFORMATION DI GE
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	BELL HELICOPTER TEXTRON	LICENZA PER LA PRODUZIONE E VENDITA DEGLI ELICOTTERI 412, 412SP, 412HP, 412EP-SAR, 212, 206A, 206B NONCHÉ DI PARTI DI RICAMBIO	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ DI LEONARDO A UN TERZO COSTRUTTORE E VENDITORE DI ELICOTTERI, ESCLUSI I TRASFERIMENTI INFRAGRUPPO
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	BOEING COMPANY DEFENCE & SPACE GROUP	ACCORDO PER LA REVISIONE E LA VENDITA DEL MODELLO CH47C E RELATIVE PARTI DI RICAMBIO	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, SALVO TRASFERIMENTO DI CONTROLLO INFRAGRUPPO LEONARDO
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	OJSC "OPK" OBORONPROM; LLC "INTERNATIONAL HELICOPTER PROGRAMS"; JSC HELIVERT (THE JV COMPANY)	ACCORDO RELATIVO ALLA JOINT VENTURE JSC HELIVERT PER LICENZA DI PRODUZIONE E VENDITA DELL'ELICOTTERO CIVILE AW139 IN RUSSIA E IN ALTRI PAESI CIS	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DI JOINT VENTURE CON LIQUIDAZIONE DELLA J.V. COMPANY DA PARTE DEI PARTECIPANTI
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	BRILOG LEASING LTD	ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI 11 AW189 SAR	DIRITTO DI RECESSO IN FAVORE DELLA CONTROPARTE NEL CASO DI CAMBIO DEL CONTROLLO DI LEONARDO (RISULTANTE DALLA ALIENAZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE AZIONARIA SUPERIORE AL 25% DEL CAPITALE DELLA STESSA)
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	BOEING COMPANY	GENERAL TERMS AGREEMENT ("GTA") AVENTE A OGGETTO LA PARTECIPAZIONE DI ALENIA AERMACCHI SPA AL PROGRAMMA BOEING 787	L'ARTICOLO 20.4 DEL GTA VIETA LA CESSIONE DEL CONTRATTO (CONSIDERANDO COME TALE ANCHE IL "CHANGE OF CONTROL" DI LEONARDO) SENZA L'AUTORIZZAZIONE DI

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

			<p>BOEING. NEL CASO DI VIOLAZIONE DA PARTE DI LEONARDO DELLA SUDETTA CLAUSOLA, BOEING HA IL DIRITTO DI RISOLVERE IN TUTTO O IN PARTE IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LEONARDO. INOLTRE NEL CASO DI VIOLAZIONE DA PARTE DI LEONARDO DELL'ARTICOLO 20.4 SUDETTO, BOEING HA IL DIRITTO DI RICHIEDERE LA RESTITUZIONE PRO-RATA IN RELAZIONE AGLI <i>SHIPSETS</i> NON CONSEGNATI DA LEONARDO ALLA DATA DELLA VIOLAZIONE - DELLE SOMME PAGATE DA BOEING A LEONARDO IN BASE ALL'ARTICOLO 5.9 DELL'ACCORDO TRA BOEING E LEONARDO DENOMINATO "<i>SPECIAL BUSINESS PROVISIONS</i>" SEMPRE RELATIVO AL PROGRAMMA 787</p>
<p>LEONARDO SPA (EX ALLENIA AERMACCHI SPA)</p>	AIRBUS	<p>AGREEMENT AVENTE AD OGGETTO LA VENDITA DI 886 SERIE DELLA SEZIONE 14A DEL VELIVOLO A321 NELLA VERSIONE ACF (<i>AIRBUS CABIN FLEX</i>)</p>	<p>IN CASO DI ACQUISIZIONE DA PARTE DI UN TERZO DEL CONTROLLO DIRETTO O INDIRETTO DEL FORNITORE, È PREVISTO CHE QUEST'ULTIMO:</p> <p>A) NE DIA PREVENTIVA NOTIFICA SCRITTA ALL'ACQUIRENTE, IDENTIFICANDO IL POTENZIALE INVESTITORE / ACQUIRENTE, LA MODIFICA NELLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE O QUALSIASI ALTRO CAMBIAMENTO;</p> <p>B) FORNISCA OGNI INFORMAZIONE DI RILIEVO DURANTE IL PROCESSO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i>. OVE L'ACQUIRENTE RITENGA CHE TALE EVENTO INCIDA SOSTANZIALMENTE SULLE CAPACITÀ DEL FORNITORE DI ADEMPIERE I PROPRI OBBLIGHI, O QUALORA TALE <i>CHANGE OF CONTROL</i></p>

			RISULTI A FAVORE DI UNA PARTE STRATEGICAMENTE NON ACCETTABILE, L'ACQUIRENTE HA IL DIRITTO DI RECEDERE DAL CONTRATTO E DA OGNI ORDINE CONNESSO ENTRO 28 GIORNI DALL'AVVENUTA CONOSCENZA.
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	ABU DHABI AUTONOMOUS SYSTEM INVESTMENTS CO LLC	ACCORDO DI <i>JOINT VENTURE</i> RELATIVO ALLA COSTITUZIONE IN ABU DHABI DI UNA SOCIETÀ (ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC) PER LO SVILUPPO E PRODUZIONE DI UNA CLASSE DI VELIVOLI A PILOTAGGIO REMOTO	DIRITTO DI RISOLUZIONE PER LA PARTE CHE NON E' STATA OGGETTO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> . L'ESERCIZIO DELLA RISOLUZIONE È SUBORDINATO ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA DI BONARIA COMPOSIZIONE E ALLA MANCATA ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA ARBITRALE. INOLTRE LA PARTE NON INADEMPIENTE PUÒ RICHIEDERE CHE LA PARTE INADEMPIENTE LE VENDA LE AZIONI A VALORE DI MERCATO, DECURTATO DEL 20%, OVVERO CHE LA PARTE INADEMPIENTE ACQUISTI LE AZIONI DELLA PARTE NON INADEMPIENTE AL VALORE DI MERCATO MAGGIORATO DEL 20%
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	LOCKEED MARTIN AERO	<i>STRATEGIC TEAMING AGREEMENT</i> CHE DEFINISCE I PRINCIPI GENERALI DEI RAPPORTI TRA LE PARTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA JOINT STRIKE FIGHTER ("JSF") PER LA REALIZZAZIONE DI UN CACCIA MULTIRUOLO DI QUINTA GENERAZIONE	DIRITTO DI RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DA PARTE DI LOCKEED MARTIN IN CASO DI CAMBIO DI PROPRIETÀ O DI CONTROLLO DI LEONARDO
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	MINISTERO DELLA DIFESA DI ISRAELE	" <i>STRATEGIC PURCHASE CONTRACT</i> " PER LA FORNITURA DI 30 VELIVOLI DA ADDESTRAMENTO AVANZATO M346 E RELATIVI SISTEMI, SERVIZI E SUPPORTO TECNICO	IL MINISTERO DELLA DIFESA DI ISRAELE PUÒ RISOLVERE IL CONTRATTO NEL CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO SE, PER EFFETTO DELLO STESSO, LA STESSA SI TROVASSE AD ESSERE

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

			GESTITA E CONTROLLATA DA UN SOGGETTO RICONDUCEBILE AD UNO STATO DEFINITO COME "NEMICO DELLO STATO DI ISRAELE" IN BASE ALLA LEGISLAZIONE ISRAELIANA "ISRAELI'S TRADING WITH THE ENEMY"
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	ELBIT SYSTEMS LIMITED	"CONTRACTOR LOGISTIC SUPPORT CONTRACT" PER SUPPORTO LOGISTICO (FORNITURA, RIPARAZIONE E REVISIONE DI PARTI DI RICAMBIO) ALLA FLOTTA M-346 ISRAELIANA	L'ART. 37.1 DEL "CONTRACTOR LOGISTIC SUPPORT CONTRACT" PREVEDE CHE, NEL CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, PER EFFETTO DEL QUALE LA STESSA SI TROVASSE AD ESSERE GESTITA E CONTROLLATA DA UN AZIONISTA DI CONTROLLO RICONDUCEBILE AD UNO STATO CHE NON HA RELAZIONI DIPLOMATICHE CON ISRAELE, È NECESSARIO IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DI ELBIT
LEONARDO SPA (EX SELEX ES SPA)	THALES ALENIA SPACE FRANCE	CONTRATTO FORNITURA STRUMENTI (SLSTR) SU SATELLITI PER IL PROGRAMMA COPERNICUS SENTINEL 3	IN CASO DI CHANGE OF CONTROL: PREAVVISO SCRITTO A TAS IDENTIFICANDO IL POTENZIALE INVESTITORE / ACQUIRENTE O QUALSIASI ALTRO CAMBIAMENTO; OBBLIGO DI FORNIRE A TAS TUTTE LE INFORMAZIONI RILEVANTI DURANTE IL PROCESSO DI CHANGE OF CONTROL; DIVIETO DI ASSEGNARE O TRASFERIRE IL CONTRATTO AL NUOVO SOGGETTO CONTROLLANTE SENZA CONSENSO SCRITTO DI TAS; DIRITTO DI TAS DI RECEDERE DAL CONTRATTO

PARTI		ACCORDO	EFFETTI/CLAUSOLA CAMBIAMENTO DI CONTROLLO
SOCIETA' CONTROLLATA			
AGUSTAWESTLAND LTD	MINISTERO DELLA DIFESA U.K.	<i>IVIST CONTRACT (AW 159 WILDCAT SUPPORT AND TRAINING SERVICES)</i>	IN CASO DI PREVISTO O EFFETTIVO CAMBIAMENTO DI CONTROLLO, NOTIFICA AI MOD CHE AVRÀ DIRITTO DI RECEDERE DAL CONTRATTO DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA ENTRO SEI MESI DALLA NOTIFICA
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION	BELL HELICOPTER TEXTRON INC.	ACCORDO LICENZA PER LA TECNOLOGIA DELL'ELICOTTERO AW609	IL TRASFERIMENTO DEL CONTRATTO DI LICENZA, IN CASO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> DI AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION O DI SOCIETÀ DEL GRUPPO, È PRIVO DI EFFETTI E COMPORTA LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI LICENZA E DI TUTTI GLI ALTRI ACCORDI CON BELL RELATIVI ALL'AW609, SALVO PREVIO CONSENSO SCRITTO DA PARTE DI BELL HELICOPTER TEXTRON INC.
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION	CAE FLIGHT SOLUTION USA INC.	ACCORDO ROTORSIM USA LLC	NEL CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI UNA DELLE PARTI DELL'ACCORDO A FAVORE DI UN <i>COMPETITOR</i> DELL'ALTRA PARTE, DIRITTO DI OPZIONE, ATTRIBUITO A QUEST'ULTIMA, AVENTE AD OGGETTO LA VENDITA DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE NELLA ROTORSIM USA LLC
LEONARDO MW LTD	NORTHROP GRUMMAN	CONTRATTO " <i>MISSILE COUNTER MEASURE (INFRARED)</i> "	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO O, IN ALTERNATIVA, RICHIESTA DI ULTERIORI GARANZIE RELATIVE ALLA ESECUZIONE A SCELTA DELLA PARTE NON SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LEONARDO MW LTD	BAE SYSTEMS	TYTAN JAS	IL CONTRAENTE INFORMA PER ISCRITTO L'AUTORITÀ, APPENA POSSIBILE, DI OGNI SIGNIFICATIVO <i>CHANGE IN CONTROL</i> DEL CONTRAENTE
LEONARDO MW LTD	BAE SYSTEMS (WARTON)	TEAMING AGREEMENT ASSOCIATO AD OFFERTA LTEWP BID	NESSUNA ASSEGNAZIONE CONSENTITA SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELL'ALTRA PARTE
LEONARDO MW LTD	MINISTERO DELLA DIFESA UK	MODE 5 IFF (CONTRATTO PRINCIPALE)	IL CONTRAENTE INFORMA PER ISCRITTO L'AUTORITÀ, APPENA POSSIBILE, DI OGNI SIGNIFICATIVO <i>CHANGE OF CONTROL</i> DEL CONTRAENTE
TELESPAZIO SPA	DLR GFR	STATUTO SOCIETÀ SPACEOPAL GMBH (50% TELESPAZIO SPA; 50% DLR GFR) OPERANTE NEL CAMPO DEI SERVIZI SATELLITARI RELATIVI AL PROGETTO GALILEO	DIRITTO A FAVORE DELL'AZIONISTA NON SOGGETTO A <i>CHANGE OF CONTROL</i> , PREVIA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, DI VENDERE A TERZI O A UN ALTRO SOCIO LA PARTECIPAZIONE OVVERO DI RECEDERE A FRONTE DI UN CORRISPETTIVO DA DETERMINARSI
TELESPAZIO SPA	AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	PATTO PARASOCIALE RELATIVO ALLA SOCIETÀ E-GEOS SPA (TELESPAZIO SPA 80%, ASI 20%) OPERANTE NEL CAMPO SATELLITARE DELL'OSSERVAZIONE DELLA TERRA	NEL CASO DI MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO PROPRIETARIO DI TELESPAZIO, DIRITTO A FAVORE DELL'ASI, A SUA SCELTA, DI: <ul style="list-style-type: none"> • RIACQUISTARE I CESPITI, MATERIALI O IMMATERIALI, CONFERITI DA ASI A E-GEOS; • CEDERE LA PARTECIPAZIONE AI SOCI DI E-GEOS IN PROPORZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DA LORO POSSEDUTA. NON E' CONSIDERATA MODIFICA SOSTANZIALE LA VARIAZIONE DELLA COMPAGINE AZIONARIA DI LEONARDO SPA O THALES S.A.

LEONARDO DRS, INC. E SUE CONTROLLATE <i>(GIA' DRS TECHNOLOGIES, INC.)</i> CONTROLLATA TRAMITE LEONARDO US HOLDING, INC, <i>(GIA' MECCANICA HOLDINGS USA INC.)</i>	LEONARDO US HOLDING	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	IN CASO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> OBBLIGO DI LEONARDO DRS DI RIMBORSO IMMEDIATO DEL PRESTITO A FAVORE DI LEONARDO US HOLDING
--	---------------------	----------------------------	--

In materia di OPA, si segnala che lo Statuto della Società non contiene previsioni in deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* di cui all'art. 104, comma 1-ter, del TUF, né in applicazione delle regole di neutralizzazione di cui all'art. 104-bis, comma 1, del TUF.

- I) **INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI O DI LICENZIAMENTO SENZA GIUSTA CAUSA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO** (art. 123-bis, comma 1, lett. i), TUF)

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF sono contenute nella Relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter del TUF (cfr. par. 8 della presente Relazione).

- L) **NORME APPLICABILI ALLA NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E ALLE MODIFICHE ALLO STATUTO** (art. 123-bis, comma 1, lett. l), TUF)

In tema di nomina e sostituzione degli Amministratori si rinvia al successivo par. 4.1 della presente Relazione.

Per quanto riguarda le modifiche statutarie, si fa presente che le stesse sono approvate dall'Assemblea degli azionisti a norma di legge e di Statuto.

Tuttavia, in base all'art. 24.1 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative. Ai sensi dell'art. 22.3 dello Statuto sociale, le proposte di modifica di qualsiasi clausola statutaria ovvero l'adozione di un nuovo Statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei sette/decimi degli Amministratori in carica.

Si rammenta infine il potere di veto previsto in capo allo Stato in ordine all'adozione di modifiche statutarie volte a sopprimere o modificare i poteri speciali allo stesso attribuiti, di cui al precedente punto D.1).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

M) DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (art. 123-bis, comma 1, lett. m), TUF)

Non sussistono attualmente deleghe in capo al Consiglio di Amministrazione ad effettuare aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, né è previsto alcun potere in capo agli Amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi.

In data 16 maggio 2017 l'Assemblea degli azionisti ha autorizzato, contestualmente revocando la precedente autorizzazione all'acquisto deliberata in data 28 aprile 2016, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie al servizio dei Piani di incentivazione/coinvestimento approvati dall'Assemblea dell'11 maggio 2015, fino a un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, per un periodo – quanto all'acquisto – di diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare, nonché – quanto alla disposizione delle azioni acquistate così come per quelle già in portafoglio – nei limiti temporali necessari all'attuazione dei Piani. La delibera prevede che l'acquisto di azioni proprie possa essere effettuato, con le opportune gradualità, mediante acquisto sul mercato, a un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario nel giorno precedente a quello dell'acquisto (più o meno il 5% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo).

Alla data di approvazione della presente Relazione la Società detiene n. 3.709.133 azioni proprie, pari allo 0,642% circa del capitale sociale.

N) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Leonardo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

3. COMPLIANCE (art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)

Il modello di *Corporate Governance* della Società è uniformato ai principi e ai criteri applicativi del Codice di Autodisciplina, al quale la Società aderisce. Tale modello ha formato oggetto nel tempo di successivi adeguamenti al fine di recepire le indicazioni volta a volta formulate nel Codice, che risultano incorporate nel REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (di seguito anche "il Regolamento"), puntualmente aggiornato dal Consiglio al fine di assicurarne il costante allineamento ai contenuti del Codice nonché alle variazioni intervenute nella struttura organizzativa della Società. Con riguardo alle modifiche introdotte nell'ultima edizione del Codice (luglio 2015), come già reso noto con la Relazione di *Corporate Governance* 2017, il Consiglio di Amministrazione – confermata la propria adesione al Codice di Autodisciplina e preso atto della sostanziale coerenza del modello di governo societario di Leonardo con le indicazioni introdotte nella nuova stesura del Codice – ha proceduto, in linea con le tempistiche stabilite, agli opportuni interventi di allineamento, apportando

ai Regolamenti del Consiglio e dei Comitati endoconsiliari, come illustrato in dettaglio nel corpo della presente Relazione, gli aggiornamenti volti a perfezionare ulteriormente il livello di *compliance* da parte del modello di *Governance* della Società. Il Consiglio ha inoltre valutato di apportare ai medesimi Regolamenti ulteriori modifiche suggerite dalla prassi e dall'esperienza applicativa, oltre a minori adeguamenti di natura formale dettati da intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo aziendale.

Il testo del Codice è disponibile al pubblico sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>).

Il testo aggiornato del Regolamento viene reso tempestivamente disponibile nella specifica sezione *Corporate Governance* del sito web della Società.

Né Leonardo né le società dalla stessa controllate e aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate Governance* della Società; con riferimento alle attività del Gruppo in USA si segnala, per completezza espositiva, che alcune di queste sono assoggettate a regole di *governance* specifiche ("*Special Security Agreement*" e "*Proxy Agreement*"), concordate con il *Defense Security Service* ("DSS") del Dipartimento della Difesa degli USA e finalizzate a limitare l'accesso da parte dell'azionista a informazioni "classificate".

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (art. 123-bis, comma 1, lett. 1), TUF)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Amministratori non inferiore a 8 e non superiore a 12 nominati dall'Assemblea degli azionisti, che ne stabilisce anche il relativo numero e la durata del mandato. Gli Amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del Codice Civile. Il Consiglio, qualora non abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi membri un Presidente.

In merito alla nomina degli Amministratori lo Statuto prevede (art. 18.3) lo specifico meccanismo del "voto di lista", di seguito illustrato.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti (ed eventualmente dal Consiglio di Amministrazione uscente), nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo. Le liste presentate dagli azionisti (o eventualmente dal Consiglio di Amministrazione uscente) dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione e pubblicate dalla Società almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, sempre in prima convocazione, secondo le modalità

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

previste dalla normativa vigente. Termini e modalità per il relativo deposito sono indicati dalla Società nell'avviso di convocazione assembleare.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o con altri soci, siano complessivamente titolari di almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea Ordinaria (o della minore percentuale prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili).

Con Delibera n. 20273 del 24 gennaio 2018 la Consob ha confermato nella misura dell'1%, pari alla percentuale statutariamente prevista, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo di Leonardo.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono depositare presso la sede sociale, nel termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, apposita certificazione comprovante la titolarità del numero delle azioni rappresentate.

Almeno due Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza così come stabiliti per i Sindaci a norma di legge. Al riguardo la Società, in linea con le previsioni del Codice, nell'avviso di convocazione richiede espressamente che nelle liste di candidati alla carica di Amministratore sia indicata l'idoneità degli stessi a qualificarsi come "indipendenti" ai sensi di legge nonché ai sensi dell'art. 3 del citato Codice. Tutti i candidati devono inoltre possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio conforme alla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

Unitamente a ciascuna lista ed entro il termine previsto per il deposito delle liste stesse, dovranno depositarsi altresì le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche, incluso l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza come richiesti dallo Statuto.

Gli Amministratori nominati devono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la “Lista di Maggioranza”) saranno tratti, nell’ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all’unità inferiore;

b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste (le “Liste di Minoranza”); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l’ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un’unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore, ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell’ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell’intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procede a: i) trarre dalla Lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l’ordine progressivo indicato in tale Lista, ii) trarre gli altri amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), per il numero di posizioni pari ad un terzo del totale, previsto per tali liste, iii) trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la “Prima lista di Minoranza”) in relazione alla capienza di tale Lista; in caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero dei voti e della capienza delle Liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle Liste presentate, sia di Maggioranza che di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti in assemblea con delibera assunta ai sensi del successivo art. 18.4;

c) qualora, a seguito dell’applicazione della procedura di cui sopra, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato nelle varie liste verrà calcolato secondo il sistema indicato nella lettera b); risulteranno eletti i candidati non ancora tratti dalle liste ai sensi delle lettere a) e b), che siano in possesso dei requisiti di indipendenza e che abbiano ottenuto i quozienti più elevati, nel numero

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D’ERRICO

necessario ad assicurare l'osservanza della disposizione statutaria. Essi subentrano agli Amministratori non indipendenti cui sono stati assegnati i quozienti più bassi. In assenza di un numero di candidati tale da consentire il rispetto del numero minimo di due Amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, la sostituzione dei candidati privi dei requisiti di indipendenza che hanno ottenuto il quoziente più basso;

e-bis) qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

L'art. 18.4 dello Statuto sociale stabilisce che per la nomina degli Amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra descritti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla legge e dallo Statuto nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Per la sostituzione degli Amministratori cessati, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge nominando i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, nominando i sostituti, in base ai medesimi criteri di cui al periodo precedente ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla legge e dallo Statuto nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, nella prima riunione utile successiva alla notizia dell'intervenuta cessazione.

Con particolare riferimento alle previsioni introdotte dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011 e dalla regolamentazione attuativa Consob in tema di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società quotate e alle relative previsioni statutarie, che trovano applicazione con decorrenza dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo successivo alla data del 12 agosto 2012 e per tre mandati successivi (art. 34.1 dello Statuto sociale), si specifica che il riparto

degli organi di amministrazione e controllo da eleggere deve essere effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi: in particolare, per il primo mandato almeno 1/5 dei componenti gli organi di amministrazione e controllo (e almeno 1/3 per i due mandati successivi) deve essere espressione del genere meno rappresentato. Con riguardo al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato il 16 maggio 2017, si fa presente che la quota del genere meno rappresentato è pari a 1/3 dei componenti il Consiglio.

Piani di successione

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha valutato di non procedere all'adozione di un piano per la successione degli Amministratori esecutivi di Leonardo, rimettendo tali valutazioni agli azionisti. Si segnala peraltro la valutazione svolta dallo stesso Consiglio – su impulso del Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità – in merito all'adozione di una procedura volta a fronteggiare eventuali situazioni di *crisis management*, in linea con l'obiettivo (evidenziato dal Comitato per la *Corporate Governance* nella lettera di cui in Premessa) di assicurare continuità e stabilità nella gestione aziendale.

Già nel corso dell'esercizio 2015 il suddetto Comitato, muovendo dalle considerazioni emerse nell'ambito dei processi di autovalutazione, aveva focalizzato la propria attività sull'opportunità di istituire tale procedura, in assenza di un piano di successione dei vertici aziendali. All'inizio del 2016, tenuto conto dell'assetto di *governance* della Società, delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e delle esperienze maturate da altri emittenti, il Comitato ha pertanto approvato una proposta di procedura, da sottoporre al Consiglio per le relative determinazioni, idonea ad assicurare con adeguata tempestività e con modalità efficaci la continuità della gestione ordinaria della Società al verificarsi di eventi che, nel corso del mandato, impediscano l'esercizio delle funzioni da parte dell'Amministratore Delegato. Detta procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2016.

4.2. COMPOSIZIONE (art. 123-*bis*, comma 2, lett. d), TUF)

L'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2017 ha determinato in 12 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica per il triennio 2017-2019 e, pertanto, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio 2017 e attualmente in carica risulta così composto:

Giovanni De Gennaro (1)

Presidente

Alessandro Profumo (1)

Amm.re Delegato

Guido Alpa (1)

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Luca Bader (1)
Marina Elvira Calderone (1)
Paolo Cantarella (2)
Marta Dassù (1)
Dario Frigerio (2)
Fabrizio Landi (1)
Silvia Merlo (2)
Marina Rubini (2)
Antonino Turicchi (1)

- (1) Amministratore tratto dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare del 30,204% circa del capitale sociale), votata dalla maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea (62% circa).
- (2) Amministratore tratto dalla lista presentata dalla minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, complessivamente titolari dell'1,910% circa del capitale sociale), votata dalla minoranza del capitale rappresentato in Assemblea (37% circa).

Nelle Tabelle riportate in allegato alla presente Relazione è rappresentata la struttura sintetica del Consiglio di Amministrazione, con indicazione degli Amministratori in carica alla data di approvazione della presente Relazione e dei Consiglieri che hanno cessato di ricoprire la carica nel corso dell'esercizio 2017, nonché delle rispettive caratteristiche in termini di indipendenza (ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina), di partecipazione ai Comitati e di anzianità di carica.

Curricula Amministratori

Di seguito si riporta un breve profilo professionale dei singoli componenti l'attuale Consiglio di Amministrazione, con indicazione della rispettiva età anagrafica e anzianità di carica.

GIOVANNI DE GENNARO

PRESIDENTE

Non esecutivo - Non Indipendente - In carica da luglio 2013

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nato a Reggio Calabria il 14 agosto 1948. E' Presidente di Leonardo dal 4 luglio 2013. Il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2014 e del 16 maggio 2017. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma. Dopo il servizio di leva come ufficiale di complemento dell'Esercito e un breve periodo di lavoro presso il Ministero del Tesoro, entra nell'Amministrazione dell'Interno, nei ruoli di funzionari di Pubblica Sicurezza. Percorre gran parte della sua carriera professionale nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza fino al 1994, anno in cui viene nominato Prefetto di Prima Classe. Nel 2000 assume l'incarico di Capo della Polizia -

Direttore Generale della Pubblica Sicurezza. Successivamente, nel 2007, gli vengono conferite le funzioni di Capo Gabinetto del Ministero dell'Interno. Nel corso dell'incarico, in ragione della eccezionale gravità della crisi connessa allo smaltimento dei rifiuti in Campania, il Governo gli affida per un periodo di 120 giorni il compito di temporanea gestione dell'emergenza, nominandolo Commissario Straordinario. Nel 2008 viene chiamato a ricoprire il ruolo di Direttore Generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) con il compito aggiuntivo di dare attuazione, sotto il profilo normativo ed organizzativo, alla complessa riforma dei servizi di informazione voluta dal Parlamento nel 2007. Il Consiglio dei Ministri lo nomina, nel 2012, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, con delega per i servizi di informazione e sicurezza. In rappresentanza del Governo, ha partecipato all'*iter* di approvazione, accolto all'unanimità dal Parlamento, di un'ulteriore parziale riforma normativa della legge sui servizi di informazione, con particolare riferimento alla delicata materia del segreto di Stato.

Nel 2000 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine "Al merito della Repubblica". È Presidente del Centro Studi Americani.

ALESSANDRO PROFUMO

AMMINISTRATORE DELEGATO

Esecutivo - Non Indipendente - In carica da maggio 2017

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nato a Genova il 17 febbraio 1957. E' Amministratore Delegato di Leonardo dal 16 maggio 2017. Da luglio 2017 è inoltre Presidente Onorario di AIAD, Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza. Laureato con lode in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi. Nel 1977 inizia a lavorare al Banco Lariano, dove rimane per dieci anni. Nel 1987 entra in *McKinsey & Company* dove si occupa di progetti strategici e organizzativi per aziende finanziarie. Nel 1989 diventa, per la Bain, Cuneo & Associati, responsabile delle relazioni con le istituzioni finanziarie e di progetti di organizzazione e sviluppo integrati. Nel 1991 lascia il settore della consulenza aziendale per ricoprire l'incarico di Direttore Centrale responsabile dei settori bancario e parabancario per la RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà. Sua anche la responsabilità dello sviluppo reddituale dell'azienda di credito di proprietà del gruppo e delle società di distribuzione e di gestione operanti nel settore della gestione del risparmio. Nel 1994 entra al Credito Italiano (oggi UniCredit) dove viene nominato Condirettore Centrale, con l'incarico di responsabile della direzione pianificazione e controllo di gruppo. Un anno dopo ricopre la carica di Direttore Generale e, nel 1997, viene nominato Amministratore Delegato del Gruppo UniCredit, carica che mantiene sino a settembre 2010. Sotto la sua guida il Gruppo UniCredit diviene un *player* di livello europeo, passando da 15.000 a oltre 162.000 dipendenti, con sedi in 23 paesi. Nel febbraio 2012 viene

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

nominato dal Commissario europeo per il Mercato Interno e i Servizi a far parte di un gruppo di esperti europei "High Level Expert Group" per valutare il funzionamento del settore bancario nell'Unione Europea e per individuare possibili misure per riformarne la struttura. Da aprile 2012 è Presidente della Banca Monte dei Paschi di Siena, ruolo che mantiene sino ad agosto 2015.

Nel settembre 2015 diventa Consigliere e Presidente di Equita SIM, cariche che ricopre sino a maggio 2017. A livello internazionale ha ricoperto il ruolo di Presidente della *European Banking Federation* a Bruxelles e dell'*International Monetary Conference* a Washington. Ha fatto inoltre parte dell'*International Advisory Board* di Itaú Unibanco (Brasile) ed è stato membro del *Supervisory Board* di Sberbank (Russia). Dal 2011 al 2014 è stato Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Eni. Nel luglio del 2015 è stato cooptato nuovamente nel CdA di Eni, carica cessata ad aprile 2017 con l'assemblea di approvazione del bilancio. E' stato inoltre membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Mediobanca e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Luigi Bocconi.

E' stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito del Lavoro nel 2004. E' Consigliere della Fondazione Together To Go (TOG).

GUIDO ALPA

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2014

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Comitati:

- Nomine, Governance e Sostenibilità (Presidente)
- Controllo e Rischi

Nato ad Ovada (AL) il 26 novembre 1947. Amministratore di Leonardo dal 15 maggio 2014; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Genova. E' stato Professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova (Diritto civile, Diritto privato comparato e Sistemi giuridici comparati). Dal 1991 è Professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza" (Diritto civile e Diritto privato comparato). Dal 2004 è direttore del Master di Diritto privato europeo. E' stato *Visiting Professor* presso la *School of Law* dell'Università dell'Oregon e presso la *University of California* (Berkeley), la *University of London*, la *Faculté internationale de droit comparé* a Mannheim, a Trento e a Coimbra, l'Università di Barcellona, l'Università di Granada e l'Università di Oxford. Ha insegnato alla *Summer School* dell'Università di Malta, alla *Summer School* dell'*Institute of Advance Legal Study* di Londra, alla *Summer School* presso il *King's College* di Londra. È componente del Consiglio Nazionale Forense dal 1995 e Presidente di detto Consiglio

da maggio 2004 fino a marzo 2015. E' membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana per l'Arbitrato, del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato, del Consiglio direttivo nazionale della Associazione internazionale di diritto assicurativo, membro del Comitato Scientifico di "Bancaria", nonché Presidente dell'Associazione civilisti italiani. Inoltre è membro dell'*Advisory Council of Institute of European Comparative Law* dell'Università di Oxford ed è stato membro del C.d.A. Fondazione Cesar. E' stato Presidente del Consiglio Consultivo degli Utenti. E' stato Consigliere dell'ISVAP. E' stato membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Carige. E' stato Presidente di Carige Assicurazioni S.p.A. e Carige Vita Nuova S.p.A. E' stato Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carige. E' stato membro del Consiglio di Amministrazione di Grandi Navi Veloci S.p.A.

E' stato insignito di importanti onorificenze tra cui Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica, Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, Commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno. Infine è autore di numerose pubblicazioni.

LUCA BADER

<p>AMMINISTRATORE <i>Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2017</i> <i>Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)</i></p>
<p>Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi Scenari Internazionali ➤ Controllo e Rischi

Nato a Milano il 18 maggio 1974. Amministratore di Leonardo dal 16 maggio 2017. Ha conseguito un *Bachelor of Arts* in Scienze Politiche presso la *South Bank University* di Londra ed un *Master of Arts* in Relazioni Internazionali presso la *London School of Economics*. Dal 2000 al 2004 è stato ricercatore presso l'Istituto Affari Internazionali di Roma, dove ha ricoperto il ruolo di Coordinatore del Laboratorio di Economia Internazionale. Dal 2004 al 2006 è stato consigliere politico del Gruppo Alleanza dei Liberali e Democratici presso il Parlamento Europeo e, fino al 2008, Capo delle Relazioni Internazionali del partito Margherita – Democrazia e Libertà. Dal 2008 al 2013 è stato Vice Responsabile per gli affari internazionali del Partito Democratico. Ha ricoperto il ruolo di Consulente per gli Affari Europei ed Internazionali per aziende italiane ed internazionali ed ha collaborato con l'Istituto per il Commercio con l'Estero (ICE), curandone alcuni progetti speciali. Dal 2014 al 2016 è stato Capo Segreteria del Ministro presso il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale e da dicembre 2016 a marzo 2017 è stato Consigliere per le Relazioni Internazionali del Presidente del Consiglio. Dal 2007 è Direttore dell'*Institute of European Democrats* di Bruxelles e da gennaio 2015 è membro del Comitato Organizzatore di MED Dialogues

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

– Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI). Dal 2007 al 2014 è stato ricercatore e *senior fellow* presso università in Australia ed a Londra.

MARINA ELVIRA CALDERONE

<p>AMMINISTRATORE <i>Non esecutivo- Indipendente</i> - In carica da maggio 2014 <i>Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)</i></p>
<p>Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nomine, <i>Governance</i> e Sostenibilità ➤ Remunerazione

Nata a Bonorva (SS) il 30 luglio 1965. Nominata Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2014; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017. Laureata in Gestione Aziendale e in Economia Aziendale Internazionale. Iscritta all'Ordine dei Consulenti del Lavoro, è esperta nella gestione delle relazioni industriali e sindacali e nella valorizzazione del capitale umano d'impresa. Svolge inoltre attività di consulenza in materia di lavoro pubblico, reclutamento e gestione del personale di aziende a partecipazione pubblica, crisi d'impresa e procedure concorsuali. Dal 2005 è Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Dal 2006 è Presidente del Club Europeo delle Professioni Giuslavoristiche. Dal 2009 è Presidente del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali. È autrice di testi ed articoli sulle tematiche del lavoro e di analisi del mercato del lavoro. Sui medesimi temi, è relatore nell'ambito di convegni, seminari, conferenze, audizioni parlamentari e trasmissioni televisive. Da Ottobre 2015, su designazione del Governo Italiano, è membro del Comitato Economico e Sociale Europeo. A dicembre 2015 è stata insignita del titolo di *Graduado Social de Honor* dal *Consejo General de Colegios Oficiales de Graduados Sociales de España*.

PAOLO CANTARELLA

<p>AMMINISTRATORE – Lead Independent Director <i>Non esecutivo - Indipendente</i> - In carica da maggio 2011 <i>Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)</i></p>
<p>Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo e Rischi (Presidente) ➤ Nomine, <i>Governance</i> e Sostenibilità

Nato a Varallo Sesia (VC) il 4 dicembre 1944. Nominato Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 4 maggio 2011; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio

2014 e del 16 maggio 2017. Laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino. Ha lavorato inizialmente in aziende torinesi della componentistica autoveicolistica ricoprendo l'incarico di Direttore Generale. Nel 1977 entra in Fiat S.p.A. nel settore Componenti Automobilistici, inizialmente con il ruolo di assistente del capo di settore e successivamente, come Direttore Commerciale di AGES S.p.A. (componentistica). Nel 1980 è stato nominato assistente dell'Amministratore Delegato di Fiat S.p.A. nonché responsabile del Coordinamento Industriale Intersettoriale del Gruppo. Nel 1983 è stato nominato Amministratore Delegato di Comau, società del Gruppo Fiat operante nel settore dei mezzi e sistemi di produzione. Nel 1989 entra in Fiat Auto dove assume la responsabilità degli Acquisti e della Logistica. Nel 1990 è nominato Direttore Generale di Fiat Auto e successivamente Amministratore Delegato della stessa società, nonché responsabile del Settore Automobili del Gruppo Fiat. Dal 1996 al 2002 ricopre l'incarico di Amministratore Delegato della Fiat S.p.A. e di Presidente della Fiat Auto S.p.A., nonché di Presidente IVECO B.V. Dal 2000 al 2001 è Presidente dell'Acea (Associazione dei costruttori europei di automobili e veicoli industriali). Nel 1997 è nominato Cavaliere del Lavoro. E' stato membro del Comitato Direttivo di Confindustria e Consigliere di Amministrazione di Mediobanca, di HdP (Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.), di Alcatel, di CNH, di Polaroid, di Terna e di TOROC (Olimpiadi di Torino 2006) nonché di IREN S.p.A. Attualmente è membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Regio Torino, Presidente Commissione Velocità Autostoriche ACI Sport, Presidente *Historic Motor Sport Commission* FIA. Nel 2017 è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie S.p.A.

MARTA DASSÙ

<p>AMMINISTRATORE <i>Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2014</i> <i>Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)</i></p>
<p>Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi Scenari Internazionali (Presidente) ➤ Nomine, <i>Governance</i> e Sostenibilità

Nata a Milano l'8 marzo del 1955. Nominata Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2014; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017. Laureata in Storia Contemporanea presso l'Università di Firenze. Ha insegnato Sociologia delle Relazioni Internazionali e Giornalismo Internazionale presso l'Università "La Sapienza" di Roma, pubblicando vari saggi e libri di politica internazionale. Dal 1989 al 1999, ha rivestito la carica di Direttore del CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale di Roma. Dal 1998 al 2001 è stata Consigliere per le Relazioni Internazionali del Presidente del Consiglio; dal 2004 al 2005 è stata Consigliere della

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Presidenza della Repubblica; dal 2006 al 2007 è stata responsabile del Gruppo di Riflessione Strategico del Ministero degli Affari Esteri; dal 2008 al 2011 ha ricoperto l'incarico di Membro del Comitato Scientifico di Confindustria. Dal 2001 al 2011 è stata Direttore Generale Attività Internazionali presso l'*Aspen Institute* Italia. Ha ricoperto la carica di Viceministro del Ministero degli Affari Esteri (2001 – 2014). E' membro del Consiglio di Amministrazione di Trevi Finanziaria, Fondazione Eni Enrico Mattei e Falck Renewables. È editorialista del quotidiano "La Stampa" e Direttore della rivista *Aspenia*. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: *Senior Director Europe, The Aspen Institute and Chair, Aspen Initiative for Europe*. Vice-presidente del Centro Studi americani. Membro del Consiglio Scientifico della *School of Government* della LUISS di Roma; Membro dell'*Advisory Council* dello *European Policy Centre* di Bruxelles; Consigliere del Comitato Direttivo dell'Istituto Affari Internazionali di Roma. Nel 2003 viene insignita dell'onorificenza della *Légion d'Honneur* della Repubblica Francese.

DARIO FRIGERIO

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Indipendente - In carica da luglio 2013

Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Comitati:

- Remunerazione (Presidente)
- Nomine, *Governance* e Sostenibilità

Nato a Monza il 24 giugno 1962. Nominato Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 4 luglio 2013; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2014 e del 16 maggio 2017. Laureato in Economia Politica all'Università Bocconi di Milano. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1991 presso la Banca Credito Italiano come analista finanziario, occupandosi degli investimenti di portafoglio di proprietà e dell'*asset liability management* della Banca. Successivamente, nel 1996, viene nominato responsabile degli investimenti, a Milano e a Dublino, del Gruppo Unicredit. Nel 2001 viene nominato Amministratore Delegato di *Pioneer Investment* (Gruppo Unicredit). Nel 2004, dopo la nuova ristrutturazione del Gruppo Unicredit, gli viene attribuita la responsabilità del *Private Banking* e viene nominato Vice Direttore Generale del Gruppo UniCredit; viene inoltre nominato Amministratore Delegato di *Unicredit Private Banking*. È stato inoltre nominato membro dell'*Executive Committee* del Gruppo Unicredit. Dopo le acquisizioni del Gruppo tedesco HVB e del Gruppo austriaco Bank Austria nel 2006 e, nel 2007 di Capitalia, gli è stata attribuita la responsabilità del *Wealth Management* internazionale del Gruppo. Ha ricoperto posizioni di presidenza e vicepresidenza di banche e società di gestione, in Italia e all'estero (tra cui *Pioneer Global*, *Pioneer Sgr*, *Activest Germany*, *Fineco*, *Xelion* e *Dat*). E' stato membro del

Consiglio di Sorveglianza di HVB in Germania e Bank Austria in Austria. Dal 2010 al 2011 è stato *Senior Advisor* di Citigroup nel segmento dell'*asset management*, in Europa, Middle East ed Africa. Da novembre 2011 a febbraio 2013 è stato Amministratore Delegato di Prelios SGR. Attualmente è Vice Presidente di Fondazione Fiera Milano, Amministratore Indipendente presso società quotate e non, *Senior Advisor* di società operanti nel segmento dell'*asset management* e del *private equity* e *partner* di Società di *Wealth Management*. Nel 2017 è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.

FABRIZIO LANDI

<p>AMMINISTRATORE <i>Non esecutivo - Indipendente</i> - In carica da maggio 2014 <i>Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)</i></p>
<p>Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi Scenari Internazionali ➤ Controllo e Rischi

Nato a Siena il 20 agosto del 1953. Nominato Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2014; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017. Laureato in Ingegneria Biomedica presso il Politecnico di Milano. Nel 1979 inizia la sua carriera professionale in Miles Italia, società del Gruppo Bayer come responsabile della divisione *Life Science Instruments*. Nel 1981 entra nel Gruppo Ansaldo di Genova dove assume la qualifica di Responsabile del *Marketing* strategico nel settore dell'elettronica biomedicale. Dal 1984 sino al gennaio 2013 riveste posizioni manageriali in Esaote, ricoprendo diversi incarichi di responsabilità fino ad assumere le cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale della società. Nel 2009 ha gestito l'operazione di riassetto azionario che ha definito l'attuale struttura del Gruppo Esaote. Oltre a diversi incarichi come Presidente e Amministratore nelle aziende del Gruppo Esaote, ha ricoperto altresì cariche di Consigliere di Amministrazione di alcune società nord-americane ed asiatiche operanti nell'*high tech* medicale. È attualmente membro del Consiglio di Amministrazione delle Società Menarini Diagnostics, Firma e Silicon Biosystem facenti capo al Gruppo Menarini di Firenze nonché del Consiglio di Amministrazione di Banca CRF di Firenze e del consiglio scientifico della società El.En. di Calenzano. Nel 2015 ha fondato Panakes Partners, che opera come SGR quale gestore di fondi di *Venture Capital* specializzati e di cui è Amministratore. È Presidente appena riconfermato della Fondazione TLS di Siena e membro del suo Comitato di Indirizzo. È membro della Giunta di Confindustria Firenze, nonché presidente della sezione Farmaceutica della stessa e membro del Comitato di Presidenza di Confindustria Toscana Sud con delega all'innovazione. È Vicepresidente del Comitato Reti d'Impresa di Confindustria Nazionale. È Vicepresidente della

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Fondazione Ricerca & Imprenditorialità. Collabora con atenei italiani e stranieri nell'area dell'ingegneria biomedicale, della sanità e del *management* aziendale.

SILVIA MERLO

<p>AMMINISTRATORE <i>Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2011</i> <i>Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)</i></p>
<p>Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi Scenari Internazionali ➤ Controllo e Rischi

Nata a Cuneo il 28 luglio 1968. Laureata in Economia Aziendale. Nominata Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 4 maggio 2011; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2014 e del 16 maggio 2017. E' Amministratore Delegato della Merlo S.p.A. Industria Metalmeccanica. Ricopre cariche nei Consigli di Amministrazione di altre società appartenenti al Gruppo Merlo. E' membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo e i Rischi di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. dal 2013. E' membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Nomine e Compensi di Erg S.p.A. dal 2015.

MARINA RUBINI

<p>AMMINISTRATORE <i>Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2014</i> <i>Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)</i></p>
<p>Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nomine, <i>Governance</i> e Sostenibilità ➤ Remunerazione

Nata a Verona nel 1969. Nominata Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2014, il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017; avvocato, si è laureata in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ha conseguito il Master in Legge *with honors* (LL.M.) alla Northwestern University School of Law di Chicago (USA). Ha maturato la propria esperienza professionale collaborando con importanti studi legali in Italia ed all'estero tra cui Bonelli Errede a Bruxelles e Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners a Roma. Successivamente, è entrata in azienda ricoprendo ruoli di sempre crescente responsabilità: Responsabile area *Corporate* all'interno del Dipartimento Legale della Tamoil Italia S.p.A.; Responsabile aree *Corporate, Compliance, Antitrust and Commercial Contracts* nel Dipartimento di

Affari Legali e Societari di Bayer S.p.A.; *Head of Legal & Compliance Italy and Southern Europe Cluster* di Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l. Attualmente è *Of Counsel* dello studio legale DLA Piper a Milano. E' stata membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e componente di Organismi di Vigilanza di primarie società. Il suo *curriculum* è stato inserito nel database della Fondazione Bellisario "1000 *Curricula* Eccellenti" che raccoglie i migliori *curricula* di donne con profili professionali di eccellenza.

ANTONINO TURICCHI

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Non Indipendente - In carica da maggio 2017

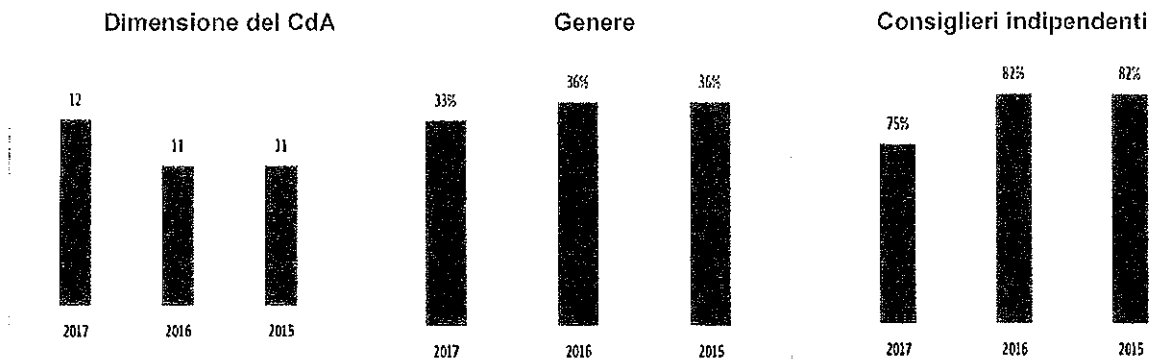
Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Comitati:

- *Nomine, Governance e Sostenibilità*
- *Remunerazione*

Nato a Viterbo il 13 marzo 1965. Amministratore di Leonardo dal 16 maggio 2017. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, ha conseguito un Master in Economia presso l'Università di Torino (CORIPE) ed un Master in Finanza Internazionale e Commercio Estero. Nel 1994 è diventato funzionario del Ministero del Tesoro dove, nel 1999, ha ottenuto la qualifica di dirigente preposto, nell'ambito della direzione del debito pubblico, all'Ufficio responsabile della realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione e della gestione delle operazioni finanziarie sia sul debito domestico che su quello internazionale. Dal 2002 al 2009 è stato Direttore Generale di Cassa Depositi e Prestiti, curandone nel 2003 la trasformazione in società per azioni. Dal 2009 al 2011 ha assunto l'incarico di Direttore Esecutivo del Comune di Roma, mentre da luglio 2011 a dicembre 2016 ha ricoperto il ruolo di *Country President* per l'Italia del Gruppo Alstom. Da maggio 2016 ricopre il ruolo di Dirigente Generale della Direzione Finanza e Privatizzazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. E', inoltre, membro del Consiglio di Amministrazione di STMicroelectronics Holding e di Autostrade per l'Italia S.p.A. In precedenza è stato consigliere di Mediocredito del Friuli, Mediocredito di Roma, EUR S.p.A. ed Alitalia - CAI (Compagnia Aerea Italiana S.p.A.), nonché membro del *Supervisory Board* di Numonyx. E' membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dal 16 aprile 2015.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Orientamento sul cumulo degli incarichi

Gli Amministratori di Leonardo accettano e mantengono la carica in quanto ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, nonché del numero complessivo di incarichi ricoperti negli organi di amministrazione e controllo di altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), ovvero di società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni e del relativo impegno, anche alla luce della partecipazione ai Comitati del Consiglio.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, ritenendo che tale numero non debba essere superiore a cinque (5) incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (art. 1 del Regolamento). Ai fini del computo degli incarichi non si dovrà tuttavia tener conto di quelli eventualmente ricoperti dagli Amministratori di Leonardo in società controllate, direttamente o indirettamente, ovvero partecipate da Leonardo S.p.a. L'attuale composizione del Consiglio è coerente con i citati limiti.

Come previsto dall'attuale Regolamento del Consiglio, ulteriori valutazioni in merito al numero massimo di incarichi potranno essere svolte dall'organo consiliare anche sulla base di eventuali raccomandazioni formulate dal Comitato per le Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*.

Il Consiglio rileva annualmente e rende noti nella presente Relazione i summenzionati incarichi.

Si segnalano pertanto le cariche di Amministratore o Sindaco che risultano ricoperte dagli attuali Consiglieri di Amministrazione nelle seguenti società, non appartenenti al Gruppo Leonardo.

- **Paolo Cantarella**
Amministratore Prima Industrie S.p.A.
- **Marta Dassù**
Amministratore Trèvi Finanziaria S.p.A
Amministratore Falck Renewables S.p.A

- **Dario Frigerio**
Vice Presidente Fondazione Fiera Milano
Amministratore Poste Vita S.p.A.
Amministratore Telecom Italia S.p.A.
- **Fabrizio Landi**
Amministratore Delegato Panakés SGR S.p.A.
Amministratore Banca CRF S.p.A.
Amministratore Menarini Diagnostics S.r.l.
- **Silvia Merlo**
Amministratore GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Amministratore ERG S.p.A.
Amministratore Delegato Merlo S.p.A. Industria Metalmeccanica
- **Marina Rubini**
Amministratore SO.G.AER. S.p.A-Società Gestione Aeroporto di Cagliari
- **Antonino Turicchi**
Amministratore Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Amministratore Autostrade per l'Italia S.p.A.
Amministratore STMicroelectronics Holding

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati - dalla legge e dallo Statuto - all'Assemblea.

Al Consiglio è altresì attribuita, come previsto dall'art. 24.1 dello Statuto, la competenza a deliberare circa:

- a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- d) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ferme restando le materie non delegabili ai sensi di legge (art. 2381 c.c.) e di Statuto (art. 22.3), il Consiglio ha riservato alla propria esclusiva competenza le seguenti materie:

1. definizione delle linee strategiche ed organizzative aziendali (ivi compresi piani, programmi e budgets);

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

2. accordi con operatori del settore, altre aziende o gruppi, nazionali ed esteri, di rilevanza strategica eccedenti la normale operatività;
3. costituzione, ad eccezione delle società la cui costituzione rientri nell'ambito della partecipazione a gare, quotazione in Borsa, relative a società di capitali direttamente controllate; aumenti di capitale, trasformazione, fusione, scissione, messa in liquidazione, stipula di patti parasociali, relativi a società di capitali direttamente controllate che abbiano un patrimonio netto non inferiore a € 200 milioni sulla base dell'ultimo bilancio approvato;
4. designazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, di nuovi Amministratori con poteri, o di Amministratori, Sindaci o Revisori esterni al Gruppo, in società di capitali direttamente controllate che abbiano un patrimonio netto non inferiore a € 200 milioni sulla base dell'ultimo bilancio approvato;
5. acquisto, permuta, vendita di immobili, nonché locazioni ultranovennali;
6. operazioni finanziarie attive e passive a medio e lungo termine, superiori a € 50 milioni per singola operazione, salvo i casi di urgenza per i quali l'Amministratore Delegato potrà provvedere direttamente anche oltre tale limite riferendone al Consiglio di Amministrazione;
7. rilascio di fidejussioni di importo superiore a € 50 milioni per singola operazione;
8. assunzione, nomina e revoca dei dirigenti riservate dalla legge o dallo statuto alla competenza del Consiglio di Amministrazione, nonché del Responsabile della funzione *Audit* per le quali provvede su proposta dell'Amministratore Delegato; conferimento di incarichi di consulenza a carattere continuativo di durata superiore ad un anno ovvero per importi superiori a € 250.000;
9. acquisizione di partecipazioni in società, anche mediante esercizio di diritti di opzione, ad eccezione dei trasferimenti di partecipazioni infragruppo ivi incluso il caso in cui la Società sia la parte cedente, fermo restando quanto previsto dal successivo punto 14;
10. cessione, conferimento, affitto, usufrutto ed ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di *joint venture* ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di essa;
11. cessione, conferimento, licenza ed ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di *joint venture* ovvero di assoggettamento a vincoli di tecnologie, processi produttivi, *know-how*, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno inerenti ad attività relative alla difesa;
12. trasferimento al di fuori dell'Italia dell'attività di ricerca e sviluppo inerente ad attività relative alla difesa;
13. cessione di partecipazioni in società anche mediante esercizio o rinuncia a diritti di opzione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di *joint venture*, ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni stesse;

14. voto da esprimere nelle assemblee delle società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 c.c.) che svolgono attività inerenti alla difesa per le materie di cui ai punti 10), 11), 12) e 13).

Le deliberazioni concernenti le materie riservate al Consiglio ai sensi di Statuto (art. 22.3) sono validamente assunte con il voto favorevole dei sette/decimi degli Amministratori in carica (con arrotondamento al numero intero inferiore qualora il predetto quoziente desse un risultato decimale).

Riunioni

Il Consiglio è convocato dal Presidente, mediante avviso contenente l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno sui quali discutere e deliberare, nell'ambito della programmazione annuale delle adunanze consiliari o comunque tutte le volte che lo stesso lo giudichi necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri o dal Collegio Sindacale.

I singoli Consiglieri possono richiedere al Presidente di inserire argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente, ove ritenga di non aderire alla richiesta, ne dà tempestiva informazione al Consigliere interessato.

L'avviso di convocazione viene di regola recapitato a ciascun componente del Consiglio e del Collegio Sindacale almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per la riunione ai sensi dell'art. 20.2 dello Statuto, nonché con modalità idonee a garantire la riservatezza e la tempestività della convocazione e che consentano di verificare l'avvenuta ricezione dell'avviso; nei casi di urgenza, su valutazione discrezionale del Presidente, l'avviso viene inviato con la migliore tempestività possibile in funzione delle specifiche circostanze.

Alle riunioni del Consiglio, come previsto dallo Statuto, si può partecipare per videoconferenza o eventualmente per teleconferenza, a condizione che ne venga data preventiva comunicazione alla Segreteria del Consiglio, che tutti i partecipanti possano essere identificati e che gli stessi siano in grado di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente nella trattazione degli argomenti, nonché di prendere visione in tempo reale della documentazione eventualmente distribuita nel corso della riunione.

Il Presidente, anche su richiesta di uno o più Consiglieri, può invitare a partecipare alla singola riunione consiliare dirigenti della Società ovvero delle società del Gruppo, nonché altri soggetti o consulenti esterni, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno. Tali soggetti saranno comunque tenuti all'osservanza dei medesimi obblighi di riservatezza previsti per i Consiglieri e i Sindaci.

Con riguardo all'effettiva partecipazione alle riunioni consiliari di dirigenti dell'Emittente, in linea con la *best practice* auspicata nell'ultimo Rapporto del Comitato per la *Corporate Governance*, si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2017 hanno preso parte alle riunioni del

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Consiglio di Amministrazione i competenti Responsabili delle unità organizzative di primo livello e i Capi Divisione di Leonardo, su invito dell'Amministratore Delegato, fornendo i richiesti approfondimenti funzionali a una migliore informativa sulle materie all'ordine del giorno di rispettiva competenza.

Per informazioni dettagliate in ordine alla circolazione dell'informativa preconiliare e consiliare si rinvia ai contenuti del successivo par. 4.4.

La regolare cadenza delle riunioni consiliari è garantita a livello di prassi operativa - già da tempo adottata nell'ambito della Società - che prevede una sequenza media mensile delle relative sedute. Il calendario annuale delle riunioni del Consiglio relative agli eventi societari viene, di norma, reso noto dalla Società entro il mese di dicembre del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono tenute n. 12 riunioni consiliari la cui durata media è stata di circa due ore e mezza. Nell'esercizio in corso, alla data del 14 marzo 2018 si sono già svolte n. 3 riunioni consiliari (rispetto a n. 9 riunioni programmate), inclusa quella tenutasi in pari data.

Si segnalano i dati concernenti le singole presenze dei Consiglieri alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio 2017.

	Presenze
Giovanni De Gennaro	n. 12/12 riunioni
Alessandro Profumo ^(°)	n. 7/7 riunioni
Guido Alpa	n. 12/12 riunioni
Luca Bader ^(°)	n. 6/7 riunioni
Marina Elvira Calderone	n. 11/12 riunioni
Paolo Cantarella	n. 12/12 riunioni
Marta Dassù	n. 12/12 riunioni
Dario Frigerio	n. 12/12 riunioni
Fabrizio Landi	n. 12/12 riunioni
Silvia Merlo	n. 12/12 riunioni
Marina Rubini	n. 12/12 riunioni
Antonino Turicchi ^(°)	n. 7/7 riunioni

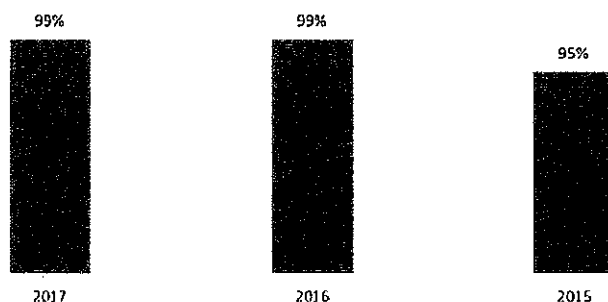
^(°) In carica dal 16 maggio 2017

AMMINISTRATORI CESSATI DALLA CARICA

<i>Mauro Moretti (1)</i>	<i>n. 5/5 riunioni</i>
<i>Alessandro De Nicola (1)</i>	<i>n. 5/5 riunioni</i>

(1) In carica fino al 16 maggio 2017

Ogni assenza risulta debitamente giustificata.

C.d.A. Presenza media alle riunioni

Come previsto dal proprio Regolamento, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui è a capo, monitorandone periodicamente l'attuazione; definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;
- b) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'emittente;
- c) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché quello delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) attribuisce e revoca le deleghe ad amministratori, fermo quanto riservato alla esclusiva competenza del Consiglio, definendone i limiti e le modalità di esercizio e stabilisce la periodicità con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, ferma restando la periodicità almeno trimestrale ai sensi dell'art. 24.2, ultimo comma Statuto;
- e) definisce la politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con la normativa vigente e con il Codice di Autodisciplina;
- f) determina, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il trattamento economico e normativo degli amministratori con deleghe e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche (sentito il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.);
- g) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- h) delibera in merito alle operazioni allo stesso riservate dalla legge e dallo Statuto, nonché in merito alle ulteriori operazioni della Società e delle controllate che abbiano un significativo

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società che lo stesso Consiglio si riserva in occasione del conferimento di deleghe;
- i) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati;
 - j) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta dell'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riguardo al trattamento delle informazioni privilegiate;
 - k) fornisce informativa, nella Relazione sul Governo Societario, sulle modalità di svolgimento dei propri compiti.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, a valle della periodica identificazione dei principali rischi aziendali curata dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha definito – nonché da ultimo aggiornato nel corso della riunione del 14 marzo 2018 – le “Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi”, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Con riguardo allo specifico riferimento al parametro della sostenibilità, introdotto dall'ultima edizione del Codice nel quadro della suddetta attività di valutazione, si segnala che la *Risk Library* funzionale alle valutazioni del Consiglio (predisposta dalla competente u.o. *Risk Management*) include evidenza delle aree di rischio di specifico rilievo in una prospettiva di sostenibilità a medio-lungo termine.

Nel rinviare agli specifici contenuti di cui al successivo par. 10 per le attività e valutazioni effettuate dall'organo consiliare, si segnala che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2018 ha valutato adeguato, efficace ed effettivamente funzionante l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riguardo al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sulla base del parere formulato dal Comitato Controllo e Rischi.

Il Consiglio ha individuato quali società controllate aventi rilevanza strategica le società direttamente controllate individuate mediante i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto del conferimento delle deleghe all'Amministratore Delegato e della definizione dei poteri allo stesso Consiglio riservati nonché le altre controllate, anche indirette, selezionate in base alle dimensioni dell'impresa e alla rilevanza del *business*.

Nel valutare il generale andamento della gestione, il Consiglio ha verificato periodicamente i risultati conseguiti rispetto a quelli previsti dal *Budget* approvato dal Consiglio e dai suoi eventuali successivi aggiornamenti.

Con riguardo ai criteri per l'individuazione delle operazioni di significativo rilievo, si segnala che tali operazioni coincidono con quelle già riservate alla competenza del Consiglio ai sensi di Statuto ovvero in occasione delle delibere di conferimento deleghe.

Board evaluation

Come previsto nel proprio Regolamento e nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo effettua con cadenza annuale una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, nonché sulla relativa dimensione e composizione, tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza – anche manageriale e internazionale – e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

Tenuto conto degli esiti di tale valutazione, anche sulla base delle raccomandazioni o dei pareri formulati dal Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità, prima del rinnovo dell'organo consiliare il Consiglio esprime agli azionisti i propri orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna.

Gli orientamenti sulla nuova composizione dell'organo consiliare formulati dal Consiglio uscente, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea 2017, hanno tenuto conto del profilo e delle competenze di natura manageriale, oltre che professionale, ritenuti opportuni in capo ai nuovi Amministratori. Gli orientamenti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2019, tempestivamente pubblicati nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società, hanno inoltre accompagnato le Relazioni illustrative del Consiglio all'Assemblea.

In coerenza con le indicazioni del Codice e con gli auspici formulati dal Comitato per la *Corporate Governance* nella lettera di cui in Premessa, l'attività di *Board review* viene svolta attraverso modalità e procedure efficacemente strutturate, con specifico ruolo demandato al Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e funzioni istruttorie affidate ad un consulente esterno alla Società.

Ai fini del processo di *Board evaluation* specifiche competenze sono attribuite al suddetto Comitato, incaricato della relativa istruttoria, in particolare attraverso la formulazione di proposte al Consiglio in ordine all'affidamento dell'incarico a società specializzata nel settore, l'individuazione dei temi destinati a formare oggetto della valutazione e la definizione di modalità e tempi del procedimento.

Il Consiglio di Amministrazione in carica di Leonardo ha effettuato la sua prima valutazione del corrente mandato, che rappresenta anche - nel rispetto delle migliori *best practice* - la tredicesima dalla prima autovalutazione condotta con riferimento all'esercizio 2005. Il processo di valutazione è

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

stato condotto con l'assistenza professionale di una società di consulenza specializzata: il relativo incarico è stato conferito alla società indipendente Crisci&Partners – *Shareholders and Board Consulting* srl (Crisci&Partners), che aveva già assistito la Società nell'autovalutazione relativa ai trienni 2008-2010 e 2014-2016. I relativi rapporti con la Società sono stati connessi solo all'autovalutazione e alla *governance* del Consiglio.

Crisci&Partners, che non presta attualmente ulteriori servizi a Leonardo né ad aziende del Gruppo, non ha avuto rapporti economici con Leonardo e le società ad essa facenti capo al di fuori di quelli direttamente intrattenuti con il suo Consiglio, come sopra riferito, nei pregressi processi di autovalutazione.

Metodologia e Obiettivi

La metodologia è basata su interviste e discussioni individuali, aperte e approfondite con i singoli Consiglieri, che sviluppano le aree di analisi attraverso una traccia di argomenti – strutturata sotto forma di questionario – comunicata agli Amministratori e, in qualità di osservatori, al Presidente del Collegio Sindacale e al Segretario del Consiglio. Le interviste sono generalmente precedute da alcuni incontri preliminari (con il Presidente del Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità, con il Presidente del Consiglio e l'Amministratore Delegato, ove possibile, con il Segretario del Consiglio e con il Presidente del Collegio Sindacale), nonché da un'analisi, da parte dei consulenti, della documentazione del Consiglio e dei Comitati del trascorso esercizio.

Nell'autovalutazione, svolta nel primo anno del nuovo mandato triennale, si è tenuto conto – accanto ai contenuti abituali del processo – di specifici fattori quali l'ingresso di nuovi membri nel Consiglio e la continuità rispetto alle risultanze della precedente *evaluation*.

In particolare, tra gli obiettivi della nuova autovalutazione (in linea con gli auspici formulati dal Comitato per la *Corporate Governance* con riferimento ai contenuti della *Board review*): l'attenzione ai profili di efficienza ed efficacia nel funzionamento e nella *performance* del Consiglio, nonché al consolidamento del ruolo e dei contributi da parte dei singoli, dei Comitati e dell'intero Consiglio nel determinare una positiva e costruttiva interrelazione con il Vertice e le funzioni gestionali chiave, in un anno caratterizzato dal lancio del nuovo Piano industriale.

Temi di analisi

I temi oggetto di valutazione sono stati focalizzati su diverse aree attinenti la composizione e il funzionamento dei lavori del Consiglio e dei Comitati, tra i quali in particolare:

- dimensione del Consiglio, anzianità di carica e bilanciamento dei ruoli all'interno del Consiglio;
- composizione del Consiglio: professionalità, in termini di conoscenze, esperienze e competenze, riconosciute al Consiglio nel suo insieme e ai singoli membri;
- piani di *induction*: identificazione delle esigenze, frequenza e qualità delle relative attività;

- svolgimento delle riunioni del Consiglio: frequenza, durata, materie trattate, partecipazione, con riferimento anche ai rapporti di fiducia, collaborazione e interazione esistenti tra i Consiglieri;
- funzionamento del Consiglio nel suo complesso;
- ruolo del Presidente del Consiglio e supporto della Segreteria; Amministratore Esecutivo;
- flussi informativi tra Consiglio e Comitati endoconsiliari;
- composizione, funzionamento e qualità della discussione caratterizzanti i singoli Comitati endoconsiliari

Esiti dell'autovalutazione

Ad esito del percorso di autovalutazione, sono stati considerati adeguati dimensione del Consiglio e relativo bilanciamento (tra il Consigliere Esecutivo, 2 Consiglieri Non-esecutivi e 9 Consiglieri Non-Esecutivi e Indipendenti), così come diversità di genere e anzianità di carica.

Il Consiglio risulta articolato su più tipologie di professionalità, esperienze (manageriali, imprenditoriali, professionali, istituzionali e geopolitiche internazionali) e *background* (industriale, di finanza e mercati finanziari, lavoro e risorse umane, legale e di analisi di scenari economici e politici internazionali), nonché in possesso di un adeguato insieme di competenze, rafforzate – nel corrente mandato – dalle esperienze apportate dai nuovi Consiglieri e dalle conoscenze, consolidate in relazione alle equilibrate ed accresciute anzianità di carica, necessarie a svolgere il proprio compito di indirizzo e gestione della complessa realtà di Leonardo.

Il Consiglio ha positivamente valutato il proprio impegno, funzionamento e contributo nel 2017, anno caratterizzato dal nuovo mandato consiliare e dall'incarico al nuovo Amministratore Esecutivo, ma anche anno di rilevanti variazioni nei mercati di alcuni *business* strategici, di lavoro di analisi e di approfondimento che ha preceduto l'approvazione, a gennaio 2018, del nuovo Piano industriale del Gruppo, rispetto al quale il Consiglio è stato particolarmente coinvolto nelle analisi dei temi industriali, finanziari, organizzativi e di *business*, nella relativa valutazione, nelle opportunità di contributo e nel finale processo di decisione e delibera. Al riguardo, il Consiglio ha condiviso e particolarmente apprezzato l'iniziativa dell'Amministratore Esecutivo di attivare incontri trimestrali di descrizione degli stati di avanzamento del Piano e delle condizioni generali dei mercati di riferimento.

Con riguardo alle riunioni, il corredo informativo di cui il Consiglio si è avvalso è stato considerato esauriente e idoneo a consentire un dibattito consapevole e partecipato; di rilievo il volume della documentazione (facilitato nella sua gestione e focalizzazione dall'impiego di *executive summary* ben realizzati), che è stata sempre recapitata in tempo utile per le dovute analisi.

L'Amministratore Esecutivo ragguaglia e informa dettagliatamente il Consiglio sull'evoluzione del Gruppo ed è impegnato nella puntuale illustrazione dell'andamento dei *business*, delle operazioni e delle *performance*: il Consiglio ne apprezza il dialogo e l'attenzione alle domande, ai commenti e ai

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

contributi. La frequente partecipazione dei *manager* favorisce l'approfondimento e la comprensione delle materie, la qualità del dibattito consiliare, nonché la conoscenza delle figure manageriali di maggior rilievo.

Il Presidente è largamente percepito come elemento di garanzia di correttezza nel funzionamento del Consiglio e nei rapporti istituzionali con l'esterno: svolge il proprio ruolo di coordinamento e gestione ottimale del Consiglio; prepara e gestisce le riunioni con cura professionale e stile personale; sollecita la partecipazione di tutti; assicura adeguato spazio alla discussione dei temi prioritari; si assicura della qualità dei verbali, peraltro particolarmente ben redatti dalla Segreteria, il cui supporto è ampiamente apprezzato da tutti i Consiglieri.

L'Amministratore Esecutivo ha conseguito apprezzamento per l'elevato *standing* professionale, l'autorevolezza, la trasparenza e la *leadership* espressa con imprenditorialità, capacità manageriali, sicurezza, pragmatismo e con motivata individuazione e autorevole proposizione al Consiglio di obiettivi, strategie, attività e soluzioni. Positiva l'interazione col Consiglio per trasparenza, pronta condivisione delle informazioni e apertura al confronto.

Il *Lead Independent Director*, promotore di più riunioni dei Consiglieri indipendenti che hanno permesso di affrontare con accresciuta consapevolezza i temi del dibattito consiliare, anche in sede di discussione del Piano industriale, è apprezzato per l'interpretazione attiva del proprio ruolo e per l'impegnato coinvolgimento nel processo di *induction*.

Positivamente valutati la composizione e il lavoro svolto dai Comitati, con la consolidata *leadership* dei rispettivi Presidenti e il forte spirito collaborativo dei componenti, così come il relativo funzionamento e la qualità dei risultati portati in Consiglio.

Tra le riflessioni emerse e i suggerimenti su possibili azioni da intraprendere, sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'esercizio 2017:

- proseguire nell'attività, svolta di concerto dal Presidente e dal *Lead Independent Director* con il supporto del Segretario del Consiglio, di organizzazione di occasioni di apprendimento e approfondimento su tutti i temi di arricchimento delle competenze con riguardo alle attività aziendali;
- incrementare le riunioni degli Amministratori indipendenti.

Board induction

Come previsto dal Regolamento del Consiglio il Presidente, d'intesa con il *Lead Independent Director*, favorisce la partecipazione da parte di Amministratori e Sindaci, nelle forme più opportune, a strutturate iniziative di *induction* finalizzate ad agevolare – non solo a valle della nomina ma anche in corso di mandato – un'adeguata conoscenza dell'organizzazione della Società e del settore di attività in cui la stessa opera, delle dinamiche aziendali e della relativa

evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Al riguardo il *Lead Independent Director*, d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato e con l'assistenza delle funzioni aziendali preposte, ha provveduto a definire – a beneficio degli Amministratori e dei componenti il Collegio Sindacale – un programma di presentazioni e di incontri dedicati ad approfondire la conoscenza delle attività e dei *business* del Gruppo.

In tale ambito, in particolare:

- ✓ sono stati organizzati incontri con il *Management* della società controllata Telespazio nonché della Divisione Elicotteri di Leonardo, in cui sono state illustrate attività, prodotti e programmi;
- ✓ è stata organizzata una visita, con una presentazione del programma ivi svolto, presso lo stabilimento di Cameri (Novara) gestito dalla Divisione Velivoli della Società;
- ✓ Amministratori e Sindaci hanno preso parte ad una presentazione dedicata alla Linea di *Business Cyber Security & ICT Solutions*, nonché a specifici profili inerenti alla *Cyber Security*;
- ✓ i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati invitati a partecipare alla 52ª edizione del *Paris Air Show* (svoltosi a *Le Bourget* nel mese di giugno 2017), uno dei principali appuntamenti per i più importanti operatori del settore aerospaziale;
- ✓ è stato inoltre organizzato nel corso dell'esercizio, su impulso del Presidente del Comitato per le Nomine, *Governance e Sostenibilità*, un Seminario sullo "Stato della *Corporate Governance* in Italia e sua evoluzione" con la partecipazione di relatori esperti della materia.

Inoltre, come nei precedenti esercizi, la Società promuove la partecipazione ad iniziative di *induction* rivolte agli Amministratori di società quotate, organizzate da Assogestioni e Assonime; per il corrente esercizio 2018 è stata programmata un'iniziativa specificamente dedicata al tema della gestione dei rischi.

Allo scopo di favorire la migliore conoscenza del contesto aziendale, normativo e autoregolamentare di riferimento nonché della relativa evoluzione, viene messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci – e regolarmente aggiornata – una specifica raccolta dei documenti societari e aziendali di riferimento (Regolamenti del Consiglio e dei Comitati, Procedure, Codici) utili per lo svolgimento del mandato.

Infine, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la Società predispone e distribuisce a Consiglieri e Sindaci una periodica informativa sulle principali novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali, fornendo supporto nell'approfondimento di tematiche di specifico rilievo.

Si segnala che l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

A tale riguardo, all'atto dell'accettazione, ciascun Amministratore dichiara di non svolgere attività in concorrenza con quella di Leonardo, impegnandosi a comunicare tempestivamente al Consiglio eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in occasione della nomina.

4.4. ORGANI DELEGATI E INFORMATIVA CONSILIARE

Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 maggio 2017, ha attribuito al Dott. Alessandro Profumo la carica di Amministratore Delegato. In particolare il Consiglio, fermo restando quanto a quest'ultimo riservato, ha conferito all'Amministratore Delegato tutte le attribuzioni e i poteri per la gestione unitaria della Società, dei suoi rami d'azienda e delle società controllate e per la gestione di tutte le interessenze in società collegate e partecipate, in coerenza con le linee di indirizzo strategico da lui stesso individuate e approvate dal Consiglio di Amministrazione, oltre alla rappresentanza legale della Società e alla firma sociale (nei limiti dei poteri conferiti a norma di legge e di Statuto) ed al potere di dare attuazione alle delibere dell'organo amministrativo, incluse quelle adottate precedentemente alla sua nomina (16 maggio 2017).

All'Amministratore Delegato sono stati conferiti i poteri necessari per l'esercizio delle citate deleghe e stabiliti alcuni limiti al relativo esercizio, tra cui: euro 50 milioni per il rilascio di fidejussioni, euro 50 milioni per le operazioni finanziarie attive e passive a medio e lungo termine, euro 200 milioni per la definizione di accordi transattivi diversi da quelli in materia di lavoro, il tutto riferito a ogni singola operazione.

Si precisa che, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, non ricorre la situazione di *interlocking directorate* prevista dal Criterio applicativo 2.C.5 del Codice.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nella riunione del 16 maggio 2017, il Consiglio ha conferito al Presidente della Società, Prof. Giovanni De Gennaro, oltre alla rappresentanza legale della Società e la firma sociale a norma di legge e di Statuto, alcune attribuzioni relative a "Rapporti Istituzionali" – da esercitarsi in coordinamento con l'Amministratore Delegato – "Sicurezza di Gruppo", "Group Internal Audit".

Il Consiglio in pari data ha inoltre conferito al Presidente il compito di sovrintendere all'attuazione delle regole di governo societario con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca le riunioni del Consiglio, ne coordina le relative attività e ne guida lo svolgimento, assicurandosi che ai Consiglieri sia fornita un'adeguata e tempestiva informativa, tale da consentire l'*agire informato* di tutti i componenti il Consiglio,

affinchè gli stessi possano esprimersi con la dovuta consapevolezza sulle materie sottoposte alla loro valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha previsto, nel proprio Regolamento, modalità volte a garantire il massimo grado di correttezza e completezza sia nella fase d'informativa preconsiliare a favore dei Consiglieri in ordine agli argomenti all'ordine del giorno, sia nelle modalità di svolgimento delle relative riunioni. La Società si è inoltre dotata di una Procedura interna specificamente volta a disciplinare la tempestiva gestione e la fruibilità dei flussi informativi a beneficio dei lavori degli organi sociali, nel rispetto dei fondamentali principi di tempestività, completezza e riservatezza delle informazioni.

In particolare, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari viene messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci la documentazione di supporto, con la quale vengono fornite le informazioni necessarie per consentire ai medesimi di esprimersi con consapevolezza sulle materie oggetto di deliberazione.

La suddetta documentazione viene messa a disposizione con modalità idonee a garantirne, anche attraverso l'accesso ad apposita piattaforma informatica dedicata ("Area Virtuale"), la necessaria riservatezza, nonché con congruo anticipo rispetto alla data della riunione consiliare, di regola entro il terzo giorno anteriore a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la documentazione è resa disponibile con la migliore tempestività previo avviso entro il medesimo termine.

Gli Amministratori e i Sindaci possono comunque avere accesso alla suddetta documentazione informativa presso la sede sociale nei giorni che precedono immediatamente quello della riunione, nonché richiedere approfondimenti o integrazioni funzionali alla migliore valutazione delle materie sottoposte al Consiglio.

Il Presidente verifica presso gli Uffici che le suddette informazioni siano state regolarmente messe a disposizione degli Amministratori e dei Sindaci.

In conformità a quanto raccomandato dal Comitato per la *Corporate Governance* nella lettera di cui in Premessa, si evidenzia che il suddetto termine di tre giorni per l'invio dell'informativa preconsiliare è stato normalmente rispettato nel corso dell'esercizio di riferimento, salvo alcuni limitati casi di urgenza. In tali casi l'informativa al Consiglio è stata comunque tempestivamente resa nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e gli argomenti all'ordine del giorno hanno formato oggetto di specifici, puntuali e adeguati approfondimenti condotti durante le riunioni consiliari, anche attraverso il supporto informativo di Responsabili delle unità organizzative e la messa a disposizione di ampia e dettagliata documentazione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

In relazione a tematiche o a documentazione particolarmente complesse, la Società mette a disposizione dei Consiglieri la più opportuna documentazione di sintesi al fine di agevolare l'illustrazione delle materie all'ordine del giorno.

È inoltre previsto che l'Amministratore Delegato fornisca al Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, adeguata informativa in merito alle principali attività svolte nell'esercizio delle deleghe allo stesso conferite, nonché relativamente all'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio.

L'informativa viene resa in concomitanza con l'approvazione consiliare delle situazioni contabili periodiche (Bilancio, Relazione Finanziaria Semestrale e Risultati Trimestrali).

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Il Consiglio di Amministrazione è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi (cioè sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive in ambito aziendale), ad eccezione dell'Amministratore Delegato Alessandro Profumo.

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Valutazione Indipendenza

In conformità a quanto previsto dal modello di *Corporate Governance* della Società, allineato alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo procede alla valutazione dell'indipendenza dei propri membri non esecutivi nella prima riunione utile successiva alla nomina. La valutazione viene rinnovata periodicamente, con cadenza annuale, nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Nella propria valutazione, il Consiglio tiene conto delle informazioni rese dai singoli interessati in ordine alle situazioni a tal fine rilevanti. Il Consiglio ha inoltre definito, sentito il Collegio Sindacale, contenuti e modalità dell'informativa da parte dei singoli Amministratori, nonché i criteri applicativi riferiti alla Società e riportati nel Regolamento consiliare (art. 4).

Il Consiglio sottopone la valutazione dell'indipendenza dei propri membri al Collegio Sindacale, che verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati.

Il Consiglio di Amministrazione in carica ha valutato l'indipendenza dei propri membri, rendendo noti i relativi esiti, a valle della nomina da parte dell'Assemblea del 16 maggio 2017 nonché successivamente, nel corrente esercizio, nella riunione in data 28 febbraio 2018 (valutazione periodica).

All'esito delle verifiche svolte, nell'ultima citata riunione il Consiglio ha confermato la precedente valutazione circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza, ai sensi di legge (art. 148, comma 3, TUF) e del Codice di Autodisciplina, in capo a tutti gli Amministratori non esecutivi in carica

(Guido Alpa, Luca Bader, Marina Elvira Calderone, Paolo Cantarella, Marta Dassù, Dario Frigerio, Fabrizio Landi, Silvia Merlo e Marina Rubini) ad eccezione del Presidente Giovanni De Gennaro, in quanto “esponente di rilievo” della Società (in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina), e dell’Amministratore Antonino Turicchi, in virtù del suo rapporto di lavoro con l’azionista Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La Società risulta pertanto ampiamente in linea con l’indicazione del Codice (espressamente recepita dal Regolamento consiliare) che prevede, per gli emittenti appartenenti all’indice FTSE-Mib, la presenza di almeno un terzo di Amministratori indipendenti.

Si segnala che all’atto del deposito delle liste i suddetti Amministratori indipendenti si sono dichiarati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

Nella propria valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha adottato gli stessi parametri e criteri applicativi contemplati nel menzionato Codice e incorporati nel Regolamento consiliare. Il Collegio Sindacale ha positivamente verificato la corretta applicazione di tali criteri, nonché delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio, senza formulare eccezioni.

Si segnala pertanto, con riguardo alle indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance* nella lettera di cui in Premessa, che la richiamata valutazione di indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione non ha comportato alcun caso di disapplicazione rispetto ai Criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina.

Ai fini della valutazione d’indipendenza e nell’ambito dei contemplati criteri di valutazione, il Regolamento del Consiglio specifica ulteriormente quanto segue.

Con riguardo alla citata nozione di “esponente di rilievo”, si intende per tale il Presidente, l’amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o il Condirettore Generale (di Leonardo o delle altre società contemplate dal Codice).

Sono ritenuti soggetti in grado di esercitare “un’influenza notevole” su Leonardo gli azionisti che detengano, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni di Leonardo.

Con riferimento ad eventuali significative relazioni commerciali, finanziarie o professionali, da valutarsi in funzione dell’entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza, il Consiglio si è riservato di fissare criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità a incidere sull’indipendenza dell’Amministratore. Lo stesso Consiglio ha comunque da tempo adottato come criterio quantitativo per la determinazione della significatività di eventuali relazioni professionali il compenso annuo riconosciuto per l’incarico di Amministratore della Società (attualmente pari a euro

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

80.000), ferma restando la necessità della preventiva autorizzazione, da parte del Consiglio, per il conferimento di incarichi professionali a membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Inoltre, sempre ai fini della valutazione dell'indipendenza, per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, vengono presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi.

Quanto sopra fermo restando il principio che ciascun Amministratore opera in piena conformità con l'obbligo nei confronti della Società di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze.

Riunioni Amministratori Indipendenti

Gli Amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta l'anno in assenza degli altri Amministratori. Le riunioni (distinte e ulteriori rispetto a quelle dei Comitati consiliari) sono convocate su iniziativa del *Lead Independent Director* o su richiesta degli altri Amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2017 gli Amministratori indipendenti si sono riuniti n. 3 volte, nonché (alla data di approvazione della presente Relazione) una volta nel corrente esercizio 2018, sempre su convocazione del *Lead Independent Director* e in assenza del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

In particolare, nel corso di tali riunioni, gli Amministratori indipendenti:

- ✓ sono stati invitati dal Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità ad esprimere preliminarmente al Consiglio di Amministrazione le proprie osservazioni e considerazioni in ordine ai previsti orientamenti da formulare agli azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo organo consiliare;
- ✓ si sono riuniti al fine di esaminare le risultanze degli approfondimenti e chiarimenti richiesti nell'imminenza dell'approvazione del Piano Industriale;
- ✓ hanno svolto approfondimenti sulle migliori modalità di confronto e di dialettica con il Vertice aziendale, ai fini della migliore valutazione, da parte dell'organo consiliare, dell'andamento aziendale e delle relative prospettive.

Infine – ed in via generale – i Comitati interni al Consiglio, ove ritenuto opportuno anche per le materie agli stessi delegate e in presenza di questioni di particolare significatività, consultano gli altri Amministratori indipendenti per le opportune valutazioni.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea del 16 maggio 2017, il Consiglio ha provveduto in pari data a nominare l'Amministratore Paolo Cantarella quale *Lead Independent Director*, con il compito di coordinare le istanze e i contributi degli Amministratori non esecutivi e in particolare di quelli indipendenti.

Anche in assenza delle specifiche situazioni contemplate dal Codice di Autodisciplina, il Regolamento prevede infatti tale facoltà di nomina da parte del Consiglio, con l'astensione degli Amministratori esecutivi e comunque di quelli non indipendenti; è previsto altresì che il Consiglio provveda in ogni caso alla nomina ove al Presidente vengano conferite deleghe operative. Il Consiglio di Amministrazione, pur non avendo conferito deleghe operative al Presidente, ha ritenuto comunque (anche in considerazione delle attribuzioni allo stesso conferite) di procedere alla nomina del *Lead Independent Director*, che rimane in carica per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il *Lead Independent Director*:

- collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi e di definire iniziative idonee a consentire la migliore conoscenza, da parte di Amministratori e Sindaci, della Società, del Gruppo e delle dinamiche aziendali;
- convoca, autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio o alla gestione sociale;
- contribuisce al processo di valutazione del Consiglio di Amministrazione;
- collabora con il Presidente alla programmazione annuale dei lavori del Consiglio;
- segnala al Presidente eventuali argomenti da sottoporre all'esame e alla valutazione dell'organo consiliare.

Nel corso dell'esercizio 2017 il *Lead Independent Director* ha promosso e coordinato le attività degli Amministratori indipendenti – descritte al precedente paragrafo 4.6 – con particolare riguardo alle esigenze, espresse dagli Amministratori indipendenti, in merito all'organizzazione e gestione dei flussi informativi tra il *Management* e l'organo consiliare.

Inoltre, come già riferito in tema di *Board induction*, il *Lead Independent Director* ha provveduto a definire a beneficio degli Amministratori e dei Sindaci, d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato e con l'assistenza delle funzioni aziendali preposte, un programma di presentazioni e di incontri dedicati ad approfondire la conoscenza delle attività e dei *business* del Gruppo.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

4.8. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In conformità alle vigenti previsioni di legge e di autodisciplina, la Società ha da tempo adottato specifiche disposizioni procedurali interne volte a garantire il massimo livello di correttezza nella gestione delle informazioni societarie, oltre alla più ampia trasparenza e accessibilità a favore del mercato.

A seguito dell'entrata in vigore, in data 3 luglio 2016, della disciplina europea in materia di *Market Abuse* di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014, il quadro normativo di riferimento ha subito significative modifiche che la Società ha provveduto opportunamente a trasferire – anche alla luce del contesto normativo nazionale *pro tempore* vigente – nella propria regolamentazione interna inerente al trattamento delle informazioni privilegiate, nonché alle disposizioni in tema di *Internal Dealing* e alle relative comunicazioni al pubblico.

La relativa documentazione è resa tempestivamente disponibile nella specifica area *Market Abuse* della sezione *Corporate Governance* del sito web.

Informazioni Privilegiate

Al fine di assicurare la massima correttezza nel processo di gestione e diffusione delle informazioni societarie il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, prevede l'adozione - da parte dell'organo consiliare e su proposta dell'Amministratore Delegato - di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riguardo alle informazioni di natura privilegiata.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 26 marzo 2013 e da ultimo aggiornato in data 26 gennaio 2017 la specifica PROCEDURA SULLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E RISERVATE, disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società, che definisce principi, obblighi comportamentali e flussi informativi in tema di trattamento delle informazioni privilegiate e riservate riguardanti Leonardo S.p.a. e le società dalla stessa controllate, con particolare riguardo alla relativa diffusione all'esterno; vengono altresì individuati e declinati, in modo particolare, i ruoli e le responsabilità delle unità organizzative aziendali e dei soggetti a vario titolo coinvolti nel processo interno di gestione dell'informativa *price sensitive*.

La Procedura contiene inoltre specifiche prescrizioni in ordine agli obblighi di riservatezza facenti capo ai componenti gli organi sociali, ai dipendenti della Società e ai consulenti esterni.

Nel corso dei relativi aggiornamenti si è proceduto ad un'accurata individuazione dei principali aspetti contenutistici stabiliti dal contesto normativo applicabile, anche al fine di recepire – da ultimo – le modifiche introdotte dalla nuova disciplina europea *Market Abuse*. Ulteriori allineamenti sono stati, nel tempo, apportati in relazione agli intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo aziendale; in particolare, a seguito del completamento del processo di divisionalizzazione che ha

interessato la Società, specifici adeguamenti sono stati rivolti a garantirne la corretta applicazione sia a livello di *Corporate* sia a livello di Divisioni.

Sempre in materia di informazioni privilegiate, la Società ha provveduto all'istituzione dello specifico Elenco delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate, curandone il relativo aggiornamento nel rispetto della vigente disciplina.

E' stato infine avviato un percorso complessivo di rivisitazione organica delle disposizioni procedurali interne emanate in materia di *Market Abuse*.

Codice di Internal Dealing

Nel quadro delle vigenti procedure in materia di informazioni societarie il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha da tempo adottato lo specifico CODICE DI *INTERNAL DEALING*, che disciplina i flussi informativi a favore del mercato per le operazioni aventi a oggetto le azioni emesse da Leonardo o gli altri strumenti finanziari alle stesse collegati e poste in essere, anche per interposta persona, dai "Soggetti Rilevanti" della Società (nonché dalle persone agli stessi "strettamente legate"). Il testo del Codice è stato da ultimo specificamente aggiornato (in data 26 gennaio e 8 maggio 2017) al fine di recepire, attraverso una sostanziale riformulazione dei relativi contenuti, le modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento e i nuovi profili della regolamentazione europea e domestica in materia di *Market Abuse*.

Sono considerati "Soggetti Rilevanti" i componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Leonardo, nonché i soggetti che ricoprono nella stessa Società la carica di Direttore Generale e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. L'elenco aggiornato dei "Soggetti Rilevanti" di Leonardo è reso disponibile sul sito web della Società (sezione *Corporate Governance*, area *Market Abuse/ Internal Dealing*).

Sono previsti specifici periodi di astensione dal compimento delle operazioni (c.d. *black out periods*) da parte dei Soggetti Rilevanti: al riguardo, nell'emanare le misure di attuazione in ambito aziendale della nuova disciplina di riferimento, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto opportuno estendere tale obbligo di astensione, rispetto a quanto previsto dalla regolamentazione europea con riguardo alla diffusione dei dati annuali e semestrali, anche con riguardo ai periodi antecedenti la pubblicazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive comunicate su base esclusivamente volontaria dalla Società.

Pertanto, è fatto divieto ai Soggetti Rilevanti di compiere operazioni nei 30 giorni di calendario che precedono la data dell'annuncio dei risultati periodici relativi a ciascun periodo contabile dell'esercizio (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre) e fino all'avvenuta diffusione del relativo comunicato stampa. Con riguardo alla facoltà del Consiglio (prevista dal Codice) di vietare o limitare il compimento di operazioni in altri periodi dell'anno, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha esercitato tale facoltà deliberando – nel mese di dicembre 2017 – un'estensione

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

del *black out period* per tutti i Soggetti Rilevanti fino all'approvazione e comunicazione al mercato del Piano Industriale (intervenuta in data 30 gennaio 2018). Il calendario annuale dei *black out periods* viene tempestivamente aggiornato e comunicato ai Soggetti Rilevanti a cura delle strutture della Società.

La soglia quantitativa individuata dal Codice per le operazioni oggetto di comunicazione prevede - in conformità alla disciplina attualmente vigente - l'esclusione dagli obblighi informativi per le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga i 20.000 euro entro la fine dello stesso anno solare. Successivamente al primo raggiungimento di tale soglia minima, l'obbligo di notifica sussisterà per ogni successiva operazione nell'anno, benchè di importo inferiore.

Al fine di garantire la corretta applicazione della disciplina, il Codice prevede altresì specifici flussi informativi e modalità attraverso cui assicurare ai Soggetti Rilevanti la tempestiva cognizione dei propri obblighi, nonché - ai fini del relativo adempimento - l'assistenza necessaria da parte delle strutture della Società, in particolare da parte dell'u.o Legale, Affari Societari e *Compliance*, preposta al ricevimento e alla gestione delle operazioni comunicate dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone agli stessi strettamente legate.

Tutte le comunicazioni diffuse sono tempestivamente pubblicate da Leonardo nella sezione *Corporate Governance* del proprio sito web, nella specifica area *Market Abuse/Internal Dealing*, in cui viene reso altresì tempestivamente disponibile il testo aggiornato del descritto Codice.

4.9. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza alla disciplina in materia, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 26 novembre 2010 (ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.) la specifica PROCEDURA PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (di seguito "la Procedura"), previo unanime parere favorevole del "Comitato per le Procedure", composto esclusivamente da Amministratori indipendenti e appositamente istituito ai fini del rilascio del parere in ordine all'approvazione della Procedura e delle relative modifiche.

Al Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) è stato contestualmente attribuito il compito di operare anche in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura ha lo scopo di definire, sulla base dei principi stabiliti dalla Consob, regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società, direttamente o tramite società controllate. Attraverso la Procedura, la Società ha provveduto a determinare i criteri e le modalità per l'identificazione delle parti correlate (individuate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob), nonché i criteri quantitativi per l'individuazione delle operazioni di maggiore o di minore "rilevanza", a definire le modalità di istruzione e approvazione di tali operazioni, individuando regole specifiche per i casi in cui la

Società esamini o approvi operazioni poste in essere da società controllate, nonché a stabilire le modalità di adempimento degli obblighi di *disclosure* connessi alla disciplina. La stessa Procedura vale altresì come istruzione impartita da Leonardo alle proprie controllate ex art. 114, comma 2, TUF, congiuntamente alle disposizioni operative predisposte nell'ambito della relativa esecuzione.

La Procedura identifica inoltre le tipologie di operazioni che beneficiano della prevista esenzione dall'applicazione della disciplina, fermo quanto disposto sul piano regolamentare in tema di obblighi informativi nei confronti della Consob e del pubblico.

Sono stati altresì individuati i criteri quantitativi per l'identificazione delle operazioni c.d. "di importo esiguo", sottratte alle disposizioni procedurali, ossia le operazioni il cui importo non sia superiore a euro 3 milioni, ovvero a euro 250.000 (in ragione d'anno) per incarichi di consulenza a carattere continuativo e altri incarichi per prestazioni professionali, nonché assegnazione di remunerazioni e benefici economici a componenti degli organi di amministrazione e controllo o Dirigenti con responsabilità strategiche. Quanto sopra in allineamento alla *best practice* che individua soglie di esiguità differenziate e ridotte per le operazioni poste in essere con controparti persone fisiche.

In conformità a quanto raccomandato dalla Consob, la Procedura prevede un'attività di periodica valutazione (con cadenza almeno triennale) in ordine alla sua adeguatezza e all'opportunità di procedere alla relativa revisione, anche alla luce della prassi applicativa. Le eventuali modifiche sono approvate dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole di un Comitato composto esclusivamente da Amministratori indipendenti (attualmente il Comitato Controllo e Rischi, come di seguito specificato).

La Procedura ha formato oggetto di un primo aggiornamento in data 13 dicembre 2011 al fine di recepire alcuni adattamenti formali connessi a intervenuti mutamenti nella struttura organizzativa aziendale. Nel mese di novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha avviato la prima fase di revisione periodica, che ha condotto a una serie di modifiche approvate dal Consiglio (previo parere favorevole del citato Comitato) nella riunione del 19 dicembre 2013.

In tale occasione, oltre a minori adeguamenti di forma, sono stati introdotti alcuni aggiornamenti suggeriti dalla prassi applicativa e dall'esperienza maturata in sede di prima attuazione della disciplina e in particolare:

- l'estensione, su base volontaria, del novero dei soggetti ai quali applicare la Procedura, mediante inclusione nel perimetro delle "Parti Correlate" dei componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- l'introduzione di un flusso informativo periodico, a favore del Consiglio di Amministrazione e del Comitato, sull'esecuzione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza (poste in essere direttamente o indirettamente da Leonardo) che abbiano beneficiato della specifica esenzione prevista per le Operazioni ordinarie concluse a condizioni di mercato o standard;

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- l'estensione dell'ambito di applicazione della soglia per le "Operazioni di importo esiguo", già prevista in misura differenziata e ridotta (euro 250.000) per le operazioni aventi ad oggetto incarichi di consulenza/incarichi professionali/assegnazione di remunerazione o benefici economici, oltre agli Amministratori, Sindaci, altri Dirigenti con responsabilità strategiche e – a seguito della modifica già commentata – componenti dell'Organismo di Vigilanza, anche ai relativi stretti familiari ovvero alle società in cui tali soggetti detengano una partecipazione di rilievo;
- l'attribuzione in via permanente al Comitato Controllo e Rischi, nella sua qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (composto esclusivamente da Amministratori indipendenti), del compito di rilasciare il previsto parere in ordine alle modifiche da apportare alla Procedura, ad eccezione di eventuali adeguamenti di mera forma, nonché di eventuali modifiche connesse a intervenuti mutamenti organizzativi o ad aggiornamenti normativi o regolamentari, ai quali potrà provvedere direttamente l'Amministratore Delegato – informandone il Comitato – al fine di garantire un più tempestivo allineamento al contesto normativo e aziendale.

La Procedura ha formato oggetto di un successivo aggiornamento (con provvedimento dell'Amministratore Delegato) a dicembre 2015 e con efficacia dal 1° gennaio 2016 al fine di recepire alcuni adeguamenti essenzialmente connessi al nuovo assetto organizzativo e al completamento del processo di divisionalizzazione (tra cui, in particolare, l'integrazione dei Capi Divisione nella nozione di Dirigenti con responsabilità strategiche e dunque nel novero delle Parti Correlate, nonché lo specifico coinvolgimento delle unità organizzative del *Corporate Center* e delle Divisioni nei flussi informativi e operativi stabiliti dalle disposizioni procedurali interne, al fine di garantirne la coerenza applicativa anche in ambito divisionale).

Infine, in occasione della seconda fase di revisione periodica avviata nel mese di novembre 2016, tenuto conto dei ripetuti interventi di adeguamento sostanziale già operati sulla Procedura nonché della complessiva validità ed efficacia dei relativi contenuti, il Consiglio – acquisite le valutazioni e il parere favorevole da parte del Comitato Controllo e Rischi – ha deliberato di procedere ad alcuni adeguamenti di natura meramente formale volti, in particolare, a recepire la nuova denominazione sociale aggiornata con decorrenza 1° gennaio 2017, nonché a riformulare la definizione di "Organo competente a deliberare" al fine di allinearla all'attuale assetto organizzativo divisionale.

Il testo integrale della vigente Procedura, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2016, è disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società, nella specifica area "Operazioni con Parti Correlate".

L'organo di controllo vigila sulla conformità della Procedura adottata ai principi indicati nel Regolamento nonché sulla relativa osservanza e ne riferisce all'Assemblea.

Infine, con riferimento alle situazioni in cui un Amministratore che, ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, sia portatore - per conto proprio o di terzi - di un interesse in un'operazione sottoposta all'esame del Consiglio, il Regolamento consiliare prevede l'obbligo degli Amministratori di informare tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio medesimo sull'esistenza di tale interesse e sulle relative circostanze. Gli stessi Amministratori, inoltre, si asterranno dalle relative deliberazioni.

5. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Come previsto dal Regolamento, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a costituire al proprio interno Comitati, composti da almeno tre membri, con funzioni propositive e consultive e col precipuo compito di supportare il Consiglio nello svolgimento del proprio ruolo. I compiti di ciascun Comitato sono fissati con delibera consiliare all'atto della relativa costituzione e possono essere successivamente integrati o modificati dal Consiglio anche in sede di modifica dei rispettivi Regolamenti, adottati dallo stesso Consiglio, che fissano le procedure di funzionamento in relazione ai compiti agli stessi affidati. I Regolamenti dei Comitati prevedono altresì la facoltà per questi ultimi di sottoporre al Consiglio, alla luce dell'esperienza applicativa, eventuali proposte di modifica dei rispettivi Regolamenti e inerenti al funzionamento dei Comitati medesimi.

Le riunioni dei Comitati sono verbalizzate e il Presidente di ciascun Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

Aderendo alle indicazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha istituito i seguenti Comitati interni dotati di funzioni istruttorie e consultive: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità.

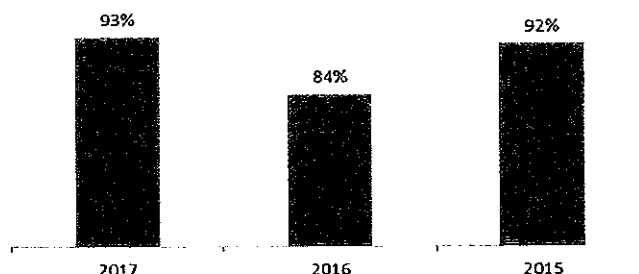
Sulle relative funzioni, attività e composizione, ampiamente coerente con quanto raccomandato dal Codice, si rinvia a quanto riferito in dettaglio nei successivi paragrafi.

Il Consiglio ha inoltre istituito in data 19 giugno 2014 (in luogo del preesistente Comitato per le Strategie) il COMITATO ANALISI SCENARI INTERNAZIONALI.

<i>Composizione</i>	<i>Presenze</i>
Marta Dassù <i>Presidente</i>	n. 4/4 riunioni
Luca Bader (1)	n. 3/3 riunioni
Fabrizio Landi	n. 4/4 riunioni
Silvia Merlo	n. 3/4 riunioni
(1) Componente del Comitato dal 16 maggio 2017	
<i>Alessandro De Nicola</i> (2)	n. 1/1 riunioni
(2) Componente del Comitato fino al 16 maggio 2017	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

C.A.S.I.
Presenza media alle riunioni



Riunioni - Compiti

Il Comitato Analisi Scenari Internazionali ha tenuto 4 riunioni nel corso dell'esercizio 2017. Le riunioni del Comitato, della durata media di 2 ore, sono regolarmente precedute da pre-riunioni di lavoro (pre-Comitato), finalizzate ad approfondire i temi oggetto della discussione, con il contributo di qualificati esperti esterni, internazionali e italiani. A tali riunioni di approfondimento, della durata media di 2 ore, vengono invitati - oltre ai membri del Comitato - anche gli altri Amministratori.

Alle riunioni del Comitato, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato (invitati in modo permanente), vengono invitati a partecipare gli altri Amministratori e i componenti del Collegio Sindacale; su invito del Comitato per il tramite del Presidente e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione possono partecipare altri soggetti, inclusi dipendenti della Società o di società del Gruppo.

Il Comitato ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione, fornendo approfondimenti mirati su opportunità e rischi geopolitici di rilevanza per la definizione delle linee di indirizzo strategico della Società e del Gruppo indicate dall'Amministratore Delegato ed in particolare valuta:

- eventi geopolitici in aree e Paesi di interesse primario, con il relativo impatto potenziale sull'ambiente di *business* nei settori dell'aerospazio, sicurezza e difesa;
- evoluzione delle politiche di difesa dei Paesi chiave, con il relativo impatto sulle politiche di investimento e approvvigionamento nei Paesi di maggiore interesse per Leonardo, sia in ambito civile che di difesa e sicurezza.

Il Comitato svolge essenzialmente una funzione di *awareness* e *counseling*: una funzione importante, considerate l'estrema volatilità del contesto internazionale e la rapidità dell'evoluzione tecnologica, con impatti immediati ed estremamente significativi sul *business* dell'aerospazio e difesa.

Le riunioni e le deliberazioni del Comitato sono verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio di Amministrazione una relazione in ordine all'attività svolta.

Come per gli altri Comitati istituiti dal Consiglio, le attività del Comitato Analisi Scenari Internazionali sono disciplinate da uno specifico Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione (disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società), che ne stabilisce, in relazione ai compiti, le procedure di funzionamento.

Sintesi attività svolte

Nel corso delle riunioni svolte nel 2017 il Comitato ha esaminato, in particolare, i seguenti temi:

- ✓ l'impatto della nuova Amministrazione Statunitense sull'industria della Difesa, con riferimento alle politiche di *procurement*, ai prospettati accresciuti investimenti per la Difesa, alla composizione della nuova "squadra di governo" ed ai rapporti tra USA, Europa ed attori internazionali;
- ✓ la possibile evoluzione delle attività del Comitato, il programma di lavoro e le tematiche da affrontare nel corso dell'anno, a valle della formazione del nuovo C.d.A. della Società;
- ✓ l'evoluzione del processo di *Brexit*, la possibile nuova natura delle relazioni tra UK ed Unione Europea e gli impatti sulle attività di Leonardo, in particolare quelle in UK;
- ✓ le nuove iniziative UE in tema di Difesa, lo stanziamento di fondi europei a sostegno di progetti comuni di ricerca e sviluppo capacitivo militare, il possibile consolidamento del mercato europeo della Difesa;
- ✓ il mercato Aerospaziale e della Difesa nel Golfo Persico, uno dei mercati di riferimento per le industrie Aerospaziali e della Difesa e per Leonardo, che ha in corso diverse attività per continuare a conseguire importanti risultati commerciali nella regione del Golfo, oggetto negli ultimi tempi di importanti cambiamenti che riguardano gli assetti interni e le relazioni tra i Paesi appartenenti al Consiglio di Cooperazione del Golfo.

6. COMITATO PER LE NOMINE, *GOVERNANCE* E SOSTENIBILITÀ

Sin dal dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le Nomine, in coerenza con le raccomandazioni del Codice e con le specifiche indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance* nella lettera di cui in Premessa.

Nel settembre 2016 il Consiglio, aderendo alle indicazioni del nuovo Codice di Autodisciplina (particolarmente rivolte alle società FTSE-Mib) e valutando positivamente l'opportunità di conferire a un Comitato consiliare funzioni di supervisione sulle tematiche di sostenibilità, ha integrato le funzioni del Comitato con ulteriori specifiche competenze, di natura propositiva e consultiva, in materia di sostenibilità e di *corporate governance*. Tale Comitato, ferme restando le precedenti attribuzioni, ha pertanto assunto l'attuale denominazione di Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità. Ampiamente in linea con le previsioni del Codice (che prevede, quanto al Comitato

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Nomine, almeno tre membri a maggioranza indipendenti), il Comitato, è attualmente composto da 7 Amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti.

Riunioni

Il Comitato si è riunito per n. 6 volte nel corso dell'esercizio 2017 (la durata media delle riunioni è stata di 1 ora e 30 minuti). Nel corrente esercizio 2018, alla data di approvazione della presente Relazione, si è svolta una riunione del Comitato.

Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio, con cadenza almeno semestrale, una relazione in ordine all'attività svolta.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato; possono inoltre partecipare il Presidente del Consiglio, l'Amministratore Delegato nonché gli altri componenti del Collegio Sindacale. Su invito del Comitato per il tramite del Presidente - e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione - possono partecipare altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o di società del Gruppo.

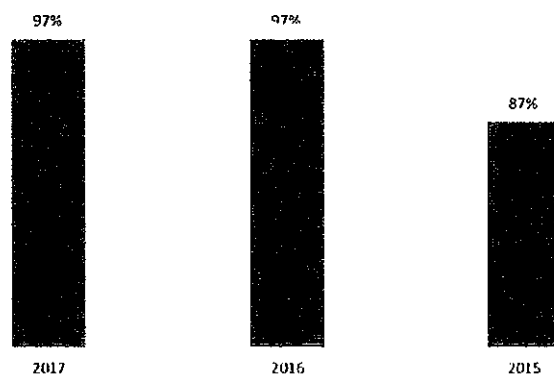
Composizione

<i>Composizione</i>		Presenze
Guido Alpa	Presidente	Indipendente
Marina Elvira Calderone		Indipendente
Paolo Cantarella	(1)	Indipendente
Marta Dassù		Indipendente
Dario Frigerio		Indipendente
Marina Rubini		Indipendente
Antonino Turicchi	(1)	

n. 6/6 riunioni
n. 6/6 riunioni
n. 3/3 riunioni
n. 6/6 riunioni
n. 5/6 riunioni
n. 6/6 riunioni
n. 3/3 riunioni

(1) Componente del Comitato dal 16 maggio 2017

C.N.G.S. Presenza media alle riunioni



Compiti

Le attività del Comitato sono disciplinate da uno specifico Regolamento approvato e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione (disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società), che recepisce i criteri applicativi raccomandati dal Codice.

Oltre alle citate competenze in materia di sostenibilità e *corporate governance*, al Comitato competono funzioni propositive e consultive volte a supportare il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni inerenti alla dimensione e alla composizione dell'organo consiliare, ovvero in ordine al numero di incarichi compatibile con la carica di Amministratore della Società, nonché in materia di nomina di Amministratori indipendenti.

In particolare, ai sensi del relativo Regolamento, il Comitato è investito delle funzioni di seguito indicate, in adesione alla raccomandazione formulata dal Comitato per la *Corporate Governance* nella lettera di cui in Premessa, distinguendo le funzioni esercitate e le attività svolte in qualità di Comitato Nomine da quelle riferite invece alla sua qualità di Comitato *Governance* e Sostenibilità.

Funzioni in qualità di Comitato Nomine

- istruire il procedimento di *Board evaluation*, formulando al Consiglio proposte circa l'affidamento dell'incarico a società specializzata nel settore, individuando i temi oggetto di valutazione e definendo tempi e modalità del procedimento;
- formulare pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso, nonché esprimere raccomandazioni in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna all'interno dell'organo consiliare;
- esprimere raccomandazioni al Consiglio in funzione del relativo orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società;
- proporre candidati alla carica di Amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire Amministratori indipendenti;
- effettuare, su richiesta del Consiglio di Amministrazione: attività istruttoria ai fini della valutazione, da parte dello stesso Consiglio, circa l'eventuale adozione di un piano per la successione degli Amministratori esecutivi, nonché attività istruttoria in ordine all'eventuale predisposizione del piano medesimo; attività istruttoria in ordine all'aggiornamento delle procedure volte a fronteggiare eventuali situazioni di *crisis management*.

Funzioni in qualità di Comitato Governance e Sostenibilità

- monitorare l'evoluzione normativa e di *best practice* in tema di *corporate governance*, aggiornando il Consiglio in presenza di significative modifiche;

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- verificare l'allineamento del sistema di governo societario adottato rispetto alle previsioni normative, di *best practice* e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, formulando eventuali proposte al Consiglio per il relativo adeguamento;
- esaminare preventivamente la Relazione annuale di *Corporate Governance*;
- verificare, di concerto con il Comitato Controllo e Rischi, il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità e la sua coerenza con il Piano industriale di Gruppo;
- presidiare i temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività d'impresa e promuovere dinamiche di interazione con gli *stakeholder*;
- esaminare l'impostazione generale del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione, nonché la completezza e trasparenza dell'informativa, rilasciando al riguardo un parere preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio;
- monitorare l'inclusione della Società nei principali indici di Sostenibilità/ESG e promuovere la partecipazione di Leonardo a iniziative ed eventi rilevanti in materia.

Il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi dell'ausilio delle unità organizzative aziendali, ovvero di consulenti esterni a spese della Società, purché questi ultimi risultino adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza e non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

La Società è inoltre tenuta a mettere a disposizione del Comitato le risorse finanziarie necessarie per l'adempimento dei propri compiti.

Attività svolte

Sintesi attività svolte in qualità di Comitato Nomine

- ✓ Con riguardo al precedente processo di autovalutazione del Consiglio, nella prima parte del 2017 il Comitato si è riunito al fine di esaminare l'esito del processo di autovalutazione e le risultanze dell'analisi quali-quantitativa sulla composizione del Consiglio, tesa ad individuare la miglior composizione dell'organo consiliare con riguardo sia alla dimensione sia alla composizione dello stesso (esecutivi e non, indipendenti e non, competenze ed esperienze, *diversity*, ecc.), alla luce degli orientamenti emersi nell'ambito del processo di autovalutazione, degli obiettivi di *business* e della composizione nell'ambito dei principali *competitors*.

Il Comitato ha quindi formulato le proprie indicazioni al Consiglio di Amministrazione uscente, che ha conseguentemente espresso agli azionisti i propri orientamenti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio e, in particolare, sul profilo e sulle competenze di natura manageriale, oltre che professionale, ritenuti opportuni in capo ai nuovi Amministratori. Tali orientamenti, tempestivamente pubblicati nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società, hanno inoltre accompagnato le Relazioni illustrative del Consiglio all'Assemblea.

- ✓ Con riguardo al più recente processo di autovalutazione, sempre nel corso del 2017 il Comitato ha avviato il procedimento di valutazione del funzionamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione e formulato la proposta in merito all'affidamento dell'incarico al consulente specializzato Crisci & Partners - *Shareholders & Board Consulting*, individuando i temi oggetto della valutazione stessa e definendo modalità e tempi del relativo procedimento.

Sintesi attività svolte in qualità di Comitato Governance e Sostenibilità

Con riguardo alle competenze in materia di sostenibilità e *corporate governance*, il Comitato:

- ✓ ha esaminato l'impostazione generale del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione ed i successivi stati di avanzamento nell'elaborazione del relativo documento, esprimendo parere favorevole alla relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nonché verificato – di concerto con il Comitato Controllo e Rischi – il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità e Innovazione e la coerenza con il Piano Industriale di Gruppo;
- ✓ ha avviato l'esame delle linee guida per l'elaborazione del Piano di Sostenibilità;
- ✓ ha presidiato i temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività di impresa e ha in particolare esaminato le novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 254/2016 in materia di informazioni non finanziarie e informazioni sulla diversità, emanato in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, coordinando le attività propedeutiche all'adeguamento alla nuova disciplina;
- ✓ con riferimento alla disciplina *Market Abuse*, ha proseguito nell'attività di analisi contenutistica e di verifica dei relativi impatti sulla regolamentazione interna della Società, valutandone i più opportuni aggiornamenti;
- ✓ ha verificato gli effetti di una sentenza di condanna nei confronti del precedente Amministratore Delegato sull'esercizio delle relative funzioni;
- ✓ ha esaminato la proposta di modifica statutaria (in tema di integrazione della disciplina del voto di lista per la nomina del Consiglio), successivamente approvata dall'Assemblea degli azionisti;
- ✓ ha esaminato preliminarmente, a supporto del Consiglio, la tematica inerente alla ridefinizione della struttura organizzativa *One Company* e, in particolare, al superamento dei relativi Settori;
- ✓ ha avviato una riflessione sullo stato della *corporate governance* in Italia e la sua evoluzione, coinvolgendo anche esperti esterni e con la partecipazione degli altri membri del Consiglio;
- ✓ con particolare riguardo alla tematica della diversità, come più ampiamente riferito nel successivo par. 12, ha approfondito le novità introdotte dal citato D.Lgs. n. 254/2016 in tema di politiche applicate dalla Società con riguardo alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo. In particolare, il Comitato ha intrapreso un'attività di analisi d'impatto e di valutazione della nuova normativa con riferimento alle *policy* della Società in ordine alla composizione del Consiglio, in funzione delle raccomandazioni da esprimere all'organo amministrativo, supportando inoltre il Collegio Sindacale nella fase di

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

avvio di un processo di autovalutazione interna avente ad oggetto funzionamento, dimensione e composizione ottimale del Collegio, volto tra l'altro ad individuare eventuali ulteriori requisiti/profili di diversità;

- ✓ infine, il Comitato ha preventivamente esaminato la presente Relazione di *Corporate Governance*, esprimendo il proprio parere in merito al Consiglio di Amministrazione.

7. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione. Il Comitato si è riunito per n. 9 volte nel corso dell'esercizio 2017 nonché, alla data di approvazione della presente Relazione, per n. 2 volte nel corrente esercizio 2018. La durata media delle riunioni è stata di circa 1 ora e 30 minuti.

Il Comitato, in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina (che raccomanda sia composto da almeno tre membri indipendenti o, in alternativa, da Amministratori non esecutivi e a maggioranza indipendenti), risulta attualmente composto da 4 Amministratori tutti non esecutivi e a maggioranza indipendenti.

Composizione

Dario Frigerio	Presidente	Indipendente
Marina Elvira Calderone		Indipendente
Marina Rubini		Indipendente
Antonino Turicchi	(1)	

(1) Componente del Comitato dal 16 maggio 2017

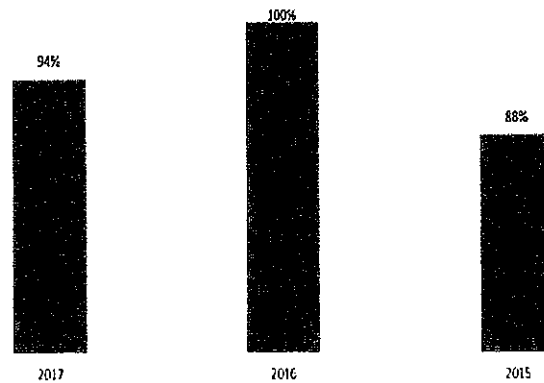
Alessandro De Nicola (2)

(2) Componente del Comitato fino al 16 maggio 2017

Presenze

n. 9/9 riunioni
n. 8/9 riunioni
n. 9/9 riunioni
n. 5/5 riunioni
n. 3/4 riunioni

*Comitato Remunerazione
Presenza media alle riunioni*



La composizione del Comitato è inoltre coerente con la raccomandazione, formulata dal Codice, in ordine alla presenza di almeno un componente in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio al momento della nomina.

Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio una relazione sulle tematiche di maggior rilievo.

Alle riunioni del Comitato partecipa regolarmente il Responsabile dell'unità organizzativa *Chief People, Organization and Transformation Officer* della Società e possono parteciparvi, su impulso del Comitato per il tramite del Presidente e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione, altri soggetti, inclusi i componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o di società del Gruppo, nonché il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato. Il Presidente del Collegio Sindacale partecipa regolarmente alle riunioni del Comitato. Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengano formulate proposte relative alla propria remunerazione.

Compiti

Il Comitato ha il compito di:

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine alla definizione della politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con la normativa vigente e con il Codice di Autodisciplina;
- proporre al Consiglio per le relative deliberazioni e in attuazione della politica in materia di remunerazione dallo stesso stabilita:
 - il trattamento economico e normativo degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche (sentito il parere del Collegio Sindacale ove ciò sia richiesto ai sensi dell'art. 2389 c.c.);
 - gli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- assistere la Società nella definizione delle migliori politiche di gestione delle risorse manageriali del Gruppo, nonché dei piani e dei sistemi di sviluppo manageriale delle risorse chiave del Gruppo;
- predisporre, per l'approvazione da parte del Consiglio, i piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni o di opzioni per l'acquisto di azioni della Società a beneficio di Amministratori e dirigenti della Società e delle società del Gruppo e da sottoporre alla successiva

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

approvazione dell'Assemblea ai sensi della normativa vigente, definendone altresì i regolamenti attuativi;

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Le attività del Comitato sono disciplinate da un apposito Regolamento (disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società).

Sin dalla sua istituzione il Comitato, oltre ai compiti allo stesso affidati in ordine alla remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ha svolto un ruolo di supporto al Vertice aziendale su alcuni dei temi prioritari relativi alla gestione strategica delle risorse umane del Gruppo, nonché alla politica retributiva e di *retention*.

In questo ambito, si è dato corso alla definizione di schemi di incentivazione funzionali al conseguimento di risultati e obiettivi di crescita del titolo e del valore del Gruppo.

Sintesi attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2017, il Comitato ha:

- ✓ verificato il raggiungimento degli obiettivi 2016 assegnati al Direttore Generale (in carica nell'esercizio), relativi al programma MBO nonché al Piano di incentivazione a lungo termine 2015-2017;
- ✓ esaminato il programma di incentivazione a breve termine 2017 (MBO) per i dirigenti del Gruppo e fissato gli obiettivi 2017 per l'Amministratore Delegato;
- ✓ esaminato e approvato la Relazione sulla Remunerazione sottoposta al Consiglio per le relative determinazioni in previsione dell'Assemblea annuale degli azionisti 2017;
- ✓ formulato al Consiglio, per l'adozione delle relative determinazioni, la proposta di trattamento economico e normativo degli Amministratori con deleghe in relazione all'avvicendamento nella gestione della Società intervenuto nel corso dell'esercizio;
- ✓ formulato al Consiglio, per l'adozione delle relative determinazioni, la proposta di trattamento economico del Presidente della Società conseguentemente alle attribuzioni allo stesso conferite;
- ✓ esaminato il Piano di Gestione Strategica delle Risorse Umane e il relativo programma di implementazione.

Nei primi mesi del corrente esercizio 2018 il Comitato ha:

- ✓ verificato il raggiungimento degli obiettivi 2017 assegnati all'Amministratore Delegato nell'ambito del Programma di incentivazione a breve termine (MBO) e del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2015-2017;
- ✓ esaminato il nuovo programma di incentivazione a breve termine 2018 (MBO) per i dirigenti del Gruppo e fissato gli obiettivi 2018 per l'Amministratore Delegato, esprimendo il relativo parere al Consiglio di Amministrazione per l'adozione delle relative determinazioni;

- ✓ esaminato il nuovo piano di incentivazione a medio-lungo termine per il triennio 2018-2020 da sottoporre al Consiglio per l'adozione delle relative determinazioni, anche in previsione della prossima Assemblea degli azionisti;
- ✓ esaminato e approvato la Relazione sulla Remunerazione da sottoporre al Consiglio per le relative determinazioni in previsione della prossima Assemblea annuale degli azionisti.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Comitato si avvale del supporto delle idonee strutture della Società e in particolare dell'unità organizzativa *Chief People, Organization and Transformation Officer*. Non è stato predisposto uno specifico *budget* per le attività del Comitato, ferma restando la citata facoltà di avvalersi di professionisti esterni, che peraltro il Comitato non ha sino ad oggi esercitato.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Politica generale per la remunerazione

In ottemperanza alla disciplina in materia di trasparenza delle remunerazioni di cui all'art. 123-ter del TUF, nonché in adesione ai contenuti di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione procede annualmente, a seguito delle valutazioni effettuate e delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione, ad approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche prevista dal comma 3, lettera a) del citato art. 123-ter.

La prima sezione della suddetta Relazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione (con riferimento agli esercizi 2018 e successivi) nonché delle procedure utilizzate per la relativa adozione e attuazione, verrà sottoposta (ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF) al voto consultivo della prossima Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2017.

La politica adottata – sinteticamente rappresentata nei punti di seguito evidenziati – forma oggetto di specifica e analitica illustrazione, nel rispetto dei criteri e degli elementi informativi previsti dalle sopra richiamate disposizioni, nella citata Relazione ai cui contenuti integralmente si rinvia. Per l'informativa in ordine ai compensi corrisposti nell'esercizio 2017, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma (anche da società controllate e collegate) ai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione nonché ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, si rinvia alla seconda sezione della citata Relazione .

Il testo integrale della Relazione sulla Remunerazione, a valle della relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, viene reso disponibile con le modalità di legge, anche mediante pubblicazione nel sito web della Società, nel rispetto del previsto termine di 21 giorni antecedenti la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Piani di remunerazione basati su azioni

La Società ha attualmente in essere, alla data della presente Relazione, un Piano di Incentivazione a Lungo Termine e un Piano di Coinvestimento per il *Management* del Gruppo, approvati dall'Assemblea degli azionisti in data 11 maggio 2015, per tre cicli *rolling* (2015-2017, 2016-2018 e 2017-2019), che prevedono quale componente dell'incentivo anche l'assegnazione di azioni della Società ai beneficiari. L'esercizio 2017 ha visto l'avvio del terzo ed ultimo ciclo approvato del Piano di Coinvestimento e del Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il periodo 2017-2019. In particolare, il Piano di Incentivazione a Lungo Termine trae origine dall'esigenza di dotarsi di uno strumento di incentivazione del *Management* al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine definiti nel Piano Industriale del Gruppo, nonché dall'esigenza di garantire un miglior allineamento della remunerazione del *Management* con la creazione di valore per gli azionisti; il Piano è destinato agli Amministratori esecutivi, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e ad una popolazione manageriale identificata in via prioritaria secondo un criterio che selezioni le posizioni di maggiore impatto sul *business* del Gruppo nel medio termine. L'incentivo può essere articolato in una componente azionaria, espressa in azioni ordinarie della Società, ed una componente monetaria, in diversa proporzione tra azioni e denaro a seconda dei livelli manageriali coinvolti. Per gli Amministratori esecutivi ed i Dirigenti con responsabilità strategiche l'incentivo è composto interamente da azioni ordinarie Leonardo S.p.a.

Il Piano di Coinvestimento consiste nel differimento volontario, per un periodo triennale, di tutto o di parte del *bonus* annuale maturato nell'ambito del piano MBO, convertendolo in azioni. Alla fine del periodo di differimento, subordinatamente al costante raggiungimento della soglia di *performance gate* relativa al piano MBO, è prevista l'assegnazione di azioni gratuite (c.d. *matching shares*) nella misura di n. 1 azione gratuita per ogni n. 3 azioni detenute.

Nel rinviare alla Relazione sulla Remunerazione circa gli specifici contenuti dei Piani, nonché ai Documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, si segnala che i Piani di incentivazione basati su azioni sono in linea con le indicazioni presenti nel Codice di Autodisciplina che raccomandano:

- a) che le azioni, le opzioni e ogni altro diritto assegnato agli Amministratori e ai Dirigenti con responsabilità strategiche di acquistare azioni o di essere remunerati sulla base dell'andamento del prezzo delle azioni abbiano un periodo medio di *vesting* pari ad almeno tre anni;
- b) il *vesting* di cui al punto che precede sia soggetto a obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili;
- c) gli Amministratori mantengano sino al termine del mandato una quota delle azioni assegnate o acquistate attraverso l'esercizio dei suddetti diritti.

Remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Al fine di garantire un corretto bilanciamento degli interessi della Società, volti da un lato a trattenere e motivare *manager* dotati delle necessarie caratteristiche per la gestione dell'azienda e lo sviluppo del *business* e, dall'altro, ad assicurare un allineamento degli obiettivi del *management* alla creazione di valore per gli azionisti nel medio lungo periodo, la remunerazione degli Amministratori esecutivi è determinata assicurando un *pay-mix* equilibrato tra la componente fissa e quella variabile, in relazione agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione. La remunerazione per i Dirigenti con responsabilità strategiche viene commisurata alle specifiche responsabilità assegnate coerentemente con le linee guida della politica per la remunerazione adottata dalla Società.

In particolare, la remunerazione variabile si articola in una componente a breve termine (tipicamente annuale) e una componente a medio lungo termine.

La remunerazione variabile di breve periodo è interamente condizionata al raggiungimento di obiettivi di *performance* predeterminati, di natura economico-gestionale, i cui risultati siano oggettivamente misurabili e verificabili.

La politica di remunerazione variabile di medio-lungo termine è realizzata con la partecipazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche ai Piani di Incentivazione descritti nel precedente paragrafo.

Si segnala infine che, in conformità alle raccomandazioni formulate dal Codice di Autodisciplina e in coerenza con le specifiche indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance* nella lettera di cui in Premessa, sin dall'esercizio 2014 è stata introdotta per tutti gli incentivi variabili una clausola di *claw-back* in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere la restituzione della remunerazione erogata, qualora la stessa sia stata corrisposta sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati. Per elementi di maggior dettaglio, anche per quanto attiene alle specifiche indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*, si rinvia ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione.

Incentivazione Responsabile *Group Internal Audit*

In conformità a quanto previsto dal Codice, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto – su proposta dell'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale – alla nomina del Responsabile dell'u.o. *Group Internal Audit* e alla definizione della relativa remunerazione, inclusa l'articolazione dell'incentivazione variabile, proposta in coerenza con le politiche aziendali, assicurando le risorse per l'espletamento delle relative responsabilità in aderenza al Codice di Autodisciplina.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è limitata esclusivamente alla componente fissa, soggetta a determinazione da parte dell'Assemblea dei soci, e non è legata in alcun modo al raggiungimento di obiettivi di *performance*. Gli Amministratori non esecutivi, pertanto, non sono destinatari di piani di incentivazione. Al compenso fisso determinato dall'Assemblea si aggiungono gli emolumenti, determinati dal Consiglio di Amministrazione della Società, per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari.

Con riguardo alla remunerazione – sempre su base fissa – del Presidente, determinata (in ragione delle specifiche attribuzioni allo stesso conferite) a integrazione di quanto deliberato dall'Assemblea per il Presidente del Consiglio, si rinvia ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione.

Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-bis, comma 1, lett. i), TUF)

Non esistono accordi stipulati *ex ante* tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in favore degli stessi in caso di dimissioni o di licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Con riferimento invece alle previsioni, inerenti agli Amministratori esecutivi, in ordine a trattamenti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, si rinvia alle specifiche informazioni rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione anche per quanto attiene alle specifiche indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*.

Si segnala infine che la Società aderisce alle raccomandazioni formulate dal Codice in ordine alle informazioni da rendere note a seguito della cessazione dalla carica o dello scioglimento del rapporto di lavoro con Amministratori esecutivi o Direttori Generali. Con riferimento all'esercizio 2017 la Società ha pertanto provveduto a diffondere specifica e tempestiva informativa al mercato, in data 18 maggio 2017, a seguito dell'intervenuta cessazione del rapporto di lavoro con l'Ing. Mauro Moretti. Quanto sopra al fine di garantire la massima trasparenza, anticipando l'informativa rispetto alla tempistica di pubblicazione della Relazione sulla Remunerazione.

9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato istituito il Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno).

Il Comitato, ampiamente in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina (che prevede sia composto da almeno tre membri indipendenti o, in alternativa, da Amministratori non esecutivi e a maggioranza indipendenti), risulta attualmente composto da 5 Amministratori, tutti non esecutivi e indipendenti.

<i>Composizione</i>		<i>Presenze</i>
Paolo Cantarella	Presidente	Indipendente n. 7/7 riunioni
Guido Alpa		Indipendente n. 6/7 riunioni
Luca Bader	(1)	Indipendente n. 4/4 riunioni
Fabrizio Landi		Indipendente n. 7/7 riunioni
Silvia Merlo		Indipendente n. 7/7 riunioni

(1) Componente del Comitato dal 16 maggio 2017

La composizione del Comitato è inoltre coerente con la raccomandazione, formulata dal Codice, in ordine alla presenza di almeno un componente in possesso di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, valutata dal Consiglio al momento della nomina.

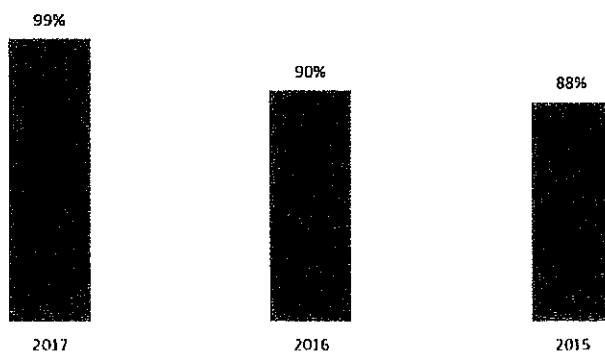
Riunioni

Nel corso dell'esercizio 2017 il Comitato si è riunito per n. 7 volte; nel corrente esercizio 2018, alla data di approvazione della presente Relazione, il Comitato si è riunito per n. 4 volte. La durata media delle riunioni è stata di circa due ore e trenta.

Ai lavori del Comitato partecipano costantemente il Collegio Sindacale e il Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*; possono inoltre parteciparvi il Presidente e l'Amministratore Delegato. Qualora sia ritenuto opportuno, anche in relazione agli argomenti in discussione, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato altri soggetti, inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o delle società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio 2017, su invito del Comitato in relazione alle materie oggetto di trattazione, hanno preso parte ad alcune riunioni Responsabili di primo livello del *Corporate Center*.

Le riunioni del Comitato - cui, come già evidenziato, hanno partecipato costantemente i componenti del Collegio Sindacale - sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

C.C.R. Presenza media alle riunioni



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Compiti

Le attività del Comitato Controllo e Rischi sono disciplinate da un Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, disponibile nel sito web della Società (sezione *Corporate Governance*).

Il Comitato supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In tale ambito, il Comitato rilascia il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione:

- in merito alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché in merito alla determinazione del grado di compatibilità dei principali rischi - afferenti alla Società e alle sue controllate - con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- sulla valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (anche con riguardo ai rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo) rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- sull'approvazione, con cadenza almeno annuale, del Piano di lavoro predisposto dal Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*;
- sulla valutazione dei risultati esposti dalla Società di Revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- in merito alla nomina e revoca del Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit* e alla definizione della relativa remunerazione in coerenza con le politiche aziendali.

Al riguardo si evidenzia che la specifica attività istruttoria (esplicitata nell'ultima edizione del Codice) di supporto al Consiglio nelle valutazioni e decisioni relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui lo stesso Consiglio sia venuto a conoscenza, di fatto già ricompresa nella più generale attività del Comitato prevista a supporto delle valutazioni e decisioni dell'organo consiliare in tema di SCIGR, ha formato oggetto di espressa previsione in sede di allineamento del Regolamento del Comitato alle nuove indicazioni del Codice 2015.

Per quanto concerne, in particolare, le attività svolte dal Comitato in merito alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia, si rinvia ai contenuti del successivo par. 10.

Il Comitato, nel quadro della propria attività di assistenza e supporto al Consiglio di Amministrazione, svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili nonché la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato;
- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le relazioni di particolare rilevanza predisposte dall'unità organizzativa *Group Internal Audit*;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*; lo stesso Comitato ne sovrintende le attività qualora al Presidente del Consiglio siano attribuite deleghe operative;
- e) ha facoltà di chiedere alla stessa unità organizzativa *Group Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente e comunque in occasione dell'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio e della Relazione Finanziaria Semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui lo stesso Consiglio sia venuto a conoscenza;
- h) ai fini del concerto con il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e in coordinamento con lo stesso, verifica il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità e la sua coerenza con il Piano Industriale di Gruppo;
- i) svolge gli ulteriori compiti ad esso eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Controllo e Rischi svolge inoltre le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del Regolamento Consob in materia (adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.).

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato ha facoltà di avvalersi dell'ausilio di professionisti esterni, purché gli stessi risultino adeguatamente vincolati a specifici obblighi di riservatezza e non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

Inoltre, il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti e si avvale dell'ausilio delle unità organizzative aziendali. Conseguentemente, ferma

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

restando la citata facoltà di usufruire di professionisti esterni, non si è reso necessario predisporre uno specifico *budget* per le attività del Comitato.

Per una compiuta illustrazione delle attività svolte dal Comitato nel quadro del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia ai contenuti del successivo par. 10.

Sintesi attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2017 e da gennaio 2018, sino alla data di pubblicazione della presente Relazione, il Comitato Controllo e Rischi ha affrontato le principali tematiche di seguito evidenziate:

- ✓ ha proseguito il processo di verifica dell'operatività del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Leonardo e delle principali società controllate; in particolare, in considerazione della complessa fase di implementazione del nuovo Modello Organizzativo e Operativo di Gruppo, ha specificamente supportato le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine all'operatività del sistema, pianificando (oltre alla presenza permanente del Responsabile *Group Internal Audit – Chief Audit Executive*) incontri:
 - periodici (orientativamente semestrali) con gli altri principali "attori" dello SCIGR, ciascuno per quanto di rispettiva competenza (*Risk Manager*; CFO - Dirigente Preposto; *Chief People, Organization and Transformation Officer – CPOTO*, anche in ragione della qualifica di Datore di Lavoro del *Corporate Center*; Società di Revisione), sostanzialmente incentrati su aspetti legati all'operatività dello SCIGR;
 - periodici (orientativamente annuali) con:
 - Capi Divisione e Responsabili delle u.o. di primo livello del *Corporate Center*, per quei temi di particolare e peculiare rilevanza rispetto allo SCIGR, ossia a titolo esemplificativo: Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006) e, in generale, rispondenza alla normativa di riferimento (L. n. 262/05, "Trade Compliance", etc.);
 - Organismo di Vigilanza, per esaminare – unitamente al Collegio Sindacale – l'attività svolta nell'esercizio (sulla base delle relazioni semestrali dell'OdV);
 - "ad hoc" con gli altri Responsabili di u.o. in funzione di particolari esigenze;
- ✓ ha esaminato i *Report* emessi dall'unità organizzativa *Group Internal Audit* in merito alle attività svolte nel periodo;
- ✓ ha esaminato la tematica delle attività relative agli obblighi in capo a società italiane quotate aventi il controllo di partecipazioni in Paesi extra U.E. – ex art. 15 Regolamento Mercati Consob n. 20249/2017¹ – prendendo atto che il sistema amministrativo-contabile che presiede

¹ Già art. 36 del Regolamento Mercati n. 16191/2007, sostituito integralmente dal nuovo Regolamento approvato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 ed in vigore dal 3 gennaio 2018.

all'elaborazione del *Financial Reporting* si inserisce nell'ambito di un ambiente di controllo effettivamente operante e sostanzialmente adeguato ai requisiti del citato art. 15, non risultando pertanto necessaria la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento;

- ✓ ha esaminato la metodologia adottata per effettuare i *test di impairment* con il supporto del CFO;
- ✓ ha incontrato il *Chief Risk Officer* soffermandosi sui principali rischi della Società e sulla programmazione delle attività da effettuarsi nel corso del 2017, nonché sui principali rischi connessi alle tematiche oggetto dell'informativa non finanziaria;
- ✓ ha esaminato il *reporting* del Comitato Segnalazioni relativo alle attività dallo stesso espletate;
- ✓ ha incontrato periodicamente la Società di Revisione;
- ✓ ha riferito semestralmente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Il Comitato ha altresì dato corso alle verifiche di propria competenza in merito al processo di predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio annuale, informandone con apposite relazioni il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base degli incontri a tal fine tenuti con la Società di Revisione.

Il Comitato ha infine valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio annuale.

Per quanto concerne le funzioni svolte in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, come previsto dalle Procedure adottate dalla Società il Comitato è destinatario, nel corso dell'esercizio, di un flusso informativo periodico avente ad oggetto l'esecuzione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza disciplinate dalla Procedura consiliare, l'esecuzione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza che abbiano beneficiato dell'esenzione per Operazioni Ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, nonché di specifiche informative in ordine ad Operazioni di particolare rilievo.

10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

I Regolamenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi recepiscono le indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Il sistema così delineato prevede, in sintesi, che il Consiglio di Amministrazione svolga un generale ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza di tale sistema; in particolare, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (anche con riguardo ai rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo) rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; gli esiti di tale valutazione sono resi noti annualmente nella Relazione sul Governo Societario;
 - c) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - d) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
 - e) nomina e revoca il Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*, ne definisce la relativa remunerazione in coerenza con le politiche aziendali e assicura che lo stesso sia dotato delle risorse per l'espletamento delle relative responsabilità.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione, con riferimento alle attività di cui ai predetti punti a) e b) e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi rilasciato in data 13 marzo 2018, ha proceduto – nel corso della riunione tenutasi in data 14 marzo 2018 – all'approvazione delle "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi", nonché alla valutazione di adeguatezza dello stesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio, a valle della periodica definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società. Per quanto concerne le attività di cui al precedente punto c), il Consiglio di Amministrazione – nel corso della riunione tenutasi in data 14 marzo 2018 – ha proceduto all'approvazione del Piano di *Audit*, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi in data 13 marzo 2018 e sentito il Collegio Sindacale nonché l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In tale sede, in particolare, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha approvato il Piano di *Audit* 2018 della Società e ha preso atto del Piano di *Audit* Aggregato 2018 del Gruppo Leonardo.

In linea con le indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole reso dal Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, ha provveduto alla nomina del Dott. Marco Di Capua quale Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit* di Leonardo ed alla definizione della remunerazione da riconoscergli, in linea con le politiche aziendali, assicurando le risorse ai fini dell'espletamento delle relative responsabilità.

Oltre al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo e Rischi, i principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Leonardo sono:

- Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- Responsabile dell'unità Organizzativa *Group Internal Audit*;
- Responsabile dell'unità Organizzativa *Risk Management*;
- Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari *ex Lege 262/05*;
- Organismo di Vigilanza istituito in attuazione del D.Lgs. 231/2001;
- Collegio Sindacale.

Per un quadro di sintesi dei procedimenti penali attualmente in corso che interessano, a vario titolo, Leonardo S.p.a. o di cui la stessa è venuta a conoscenza in quanto relativi a società controllate, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2017 e in questi primi mesi del 2018, si rinvia alla specifica informativa resa nella nota integrativa (paragrafo "Fondi per rischi e oneri e passività potenziali") della Relazione Finanziaria Annuale 2017, disponibile nella sezione Investitori del sito web della Società.

Nel corso del 2017, le valutazioni sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno sono state quindi approfondite con specifico riferimento anche ai procedimenti condotti dall'Autorità Giudiziaria e che vedono a vario titolo coinvolte le società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza di Leonardo sono stati sistematicamente informati in merito a tali vicende.

Come già evidenziato, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Si segnala inoltre che la Società, nel quadro della definitiva attuazione del processo di divisionalizzazione, ha proseguito nel complesso e articolato percorso di rivisitazione del proprio sistema normativo interno.

* * *

"Project Intangibles"

Con riferimento a quanto già segnalato nelle precedenti Relazioni sul Governo Societario, a seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo in data 7 marzo e 15 aprile 2013, è stato affidato a Deloitte Financial Advisory S.r.l. (di seguito il "Consulente") l'incarico di procedere ad una indagine conoscitiva su talune voci di spesa per beni immateriali sostenute, tra il 2010 e il 2012, dalle società operative, nell'ambito del processo degli acquisti da terze controparti. In

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

particolare, sono state interessate dall'indagine le spese riferite a intermediazioni commerciali e prestazioni di agenzia, consulenze, *engineering* e *software*.

Data la complessità del Gruppo e la molteplicità dei settori in cui opera, le attività di verifica hanno riguardato, in una prima fase, le società italiane ed europee appartenenti alle aree di *business* dell'aeronautica, spazio e sistemi di difesa.

Le attività svolte dal Consulente incaricato sono consistite in un'estesa e complessa *transaction review* sulla base di un apposito piano di lavoro, i cui obiettivi di verifica hanno riguardato:

- l'inerenza ed effettività delle prestazioni rese;
- la congruità (laddove consentito dalla fattispecie) dei valori transazionali;
- la correttezza delle modalità realizzative delle transazioni oggetto di esame, in termini di documentabilità e tracciabilità e più in generale di *compliance* alle procedure in vigore;
- l'integrità e il profilo reputazionale delle controparti.

Al termine della *transaction review* e di una successiva fase di confronto con le allora società operative, il Consulente, nel mese di gennaio 2016, ha rassegnato alla Società le proprie valutazioni, qualificando le transazioni esaminate in ragione della natura e tipologia di rilievi riscontrati (transazioni critiche, transazioni con rilievi sulla controparte e transazioni senza rilievi o con rilievi formali). In particolare, sono state individuate dal Consulente alcune transazioni (per un valore pari al 6% del totale esaminato) che presentano profili di criticità.

Successivamente è stato costituito un Gruppo di lavoro con il compito di valutare tali risultanze. Nel luglio 2016 il Gruppo di lavoro ha concluso i propri approfondimenti e ha provveduto a condividerne gli esiti con il Consulente che, alla luce di quanto emerso dalle ulteriori analisi svolte, ha aggiornato le proprie valutazioni.

Le conclusioni del Gruppo di lavoro sono state rappresentate al Consiglio di Amministrazione della Società. In particolare, sono state individuate, ove percorribili, le eventuali azioni da porre in essere, attribuendone l'incarico alle u.o. competenti. Inoltre, rispetto alle aree di rischio identificate da Deloitte, è emerso che le normative aziendali successivamente introdotte da Leonardo nonché le scelte organizzative compiute hanno rafforzato i presidi di controllo.

Nell'ottobre 2016 è stata avviata la seconda fase del progetto. Essa ha ad oggetto le aree di attività elicotteri ed elettronica per la difesa, sistemi per la sicurezza e le informazioni e sistemi avionici e spaziali. Alla luce delle esperienze maturate e delle principali criticità rilevate nel corso della prima fase, il secondo modulo è stato focalizzato sulle transazioni relative ai contratti di promozione e consulenza commerciale, relative al medesimo perimetro temporale oggetto della prima fase del progetto (2010-2012).

Nel febbraio 2018 il Consulente ha rassegnato le relazioni conclusive, con le evidenze delle risultanze raggiunte, qualificando, come nel primo modulo, le transazioni esaminate in ragione della

natura e tipologia di rilievi riscontrati (transazioni critiche, transazioni con rilievi sulla controparte e transazioni senza rilievi o con rilievi formali).

Le predette relazioni sono state trasmesse, dall'Amministratore Delegato, al Gruppo di lavoro costituito, analogamente alla prima fase del progetto, con il compito di valutare tali risultanze, anche al fine di individuare le eventuali azioni da porre in essere.

Infine, si rinvia ai contenuti del successivo par. 15 per una disamina delle ulteriori misure organizzative e delle iniziative di rafforzamento della *Corporate Governance* poste in essere dalla Società, anche con riguardo alla specifica disciplina in tema di *whistleblowing* (Linee di Indirizzo Gestione delle Segnalazioni) adottata al fine di garantire un efficace sistema interno di segnalazione di eventuali irregolarità, in linea con le *best practice* nazionali e internazionali, nonché con le recenti indicazioni formulate, con particolare riferimento alle società appartenenti all'indice FTSE-MIB, nell'ultima edizione del Codice di Autodisciplina.

10.1. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Il Sistema di Controllo interno sull'Informativa Finanziaria (*Internal Control over Financial Reporting* – di seguito *ICFR*) è definito come l'insieme delle attività volte a identificare e a valutare le azioni o gli eventi il cui verificarsi o la cui assenza possa compromettere, parzialmente o totalmente, il conseguimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informazione finanziaria.

In Leonardo è presente uno specifico sistema di controllo interno per il governo del processo di formazione dell'informazione finanziaria, definito in coerenza con i principi emessi dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" - CoSO Report e, per gli aspetti informatici, dal "Control Objectives for Information and related Technology" – COBIT. Il suddetto sistema di controllo interno è composto da un corpo organico e completo di procedure amministrativo-contabili (*narrative*) che definiscono chiaramente i processi aziendali che hanno riflessi contabili diretti o indiretti sui bilanci e sulle altre comunicazioni di natura finanziaria, descrivendone le attività, i controlli, i ruoli e le responsabilità, nonché i flussi informativi e documentali a supporto del processo di formazione dell'informazione finanziaria.

Inoltre, l'*ICFR* è integrato con una specifica componente per la gestione dei rischi di frode. In particolare, le procedure amministrativo-contabili vengono aggiornate inserendo un ulteriore *set* di controlli antifrode a integrazione dei controlli già in essere, in coerenza con quanto previsto dall'*Auditing Standard* n. 5 "An Audit of Internal Control Over Financial Reporting That is Integrated With An Audit of Financial Statements", emanato dal *Public Company Account Oversight*

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Board (PCAOB), che pone, tra l'altro, una specifica enfasi sui controlli relativi alla prevenzione, identificazione e rilevazione di attività fraudolente, da intendersi quali atti intenzionali idonei a generare una falsa rappresentazione economico-patrimoniale-finanziaria a livello di Bilancio o a distrarre il patrimonio aziendale. Tali controlli antifrode sono oggetto di *test* nell'ambito delle consuete attività di monitoraggio secondo il piano definito dal Dirigente Preposto. In aggiunta, il Dirigente Preposto avvia ulteriori attività di monitoraggio specifico volte a rilevare la presenza di errori intenzionali e non o carenze rilevanti dell'*ICFR*.

Nel complesso la gestione dell'*ICFR*, definito da Leonardo, si sviluppa nelle seguenti macro-fasi:

- **Identificazione e valutazione dei rischi**

La valutazione del rischio (*Financial Risk Assessment*) è l'insieme delle attività volte a identificare e a valutare le azioni o gli eventi il cui verificarsi o la cui assenza compromette parzialmente o totalmente il raggiungimento degli obiettivi dell'*ICFR* e, nel caso specifico, l'attendibilità dell'informativa finanziaria. Nell'ambito della valutazione del rischio, particolare attenzione è rivolta a quello di frode identificando e valutando le condizioni (fattori di rischio) che potrebbero favorirne l'attuazione all'interno della società.

L'identificazione e la valutazione dei rischi è stata effettuata considerando la probabilità di accadimento degli eventi e il loro impatto potenziale sulle voci di Bilancio, senza tenere conto, in ottica prudenziale, dell'esistenza di controlli finalizzati alla riduzione del rischio a un livello accettabile.

- **Valutazione dell'adeguatezza delle attività di controllo**

Sulla base delle analisi dei rischi potenziali (*Financial e Fraud*) sono stati identificati i presidi di controllo volti alla mitigazione degli stessi. La valutazione dell'adeguatezza dei presidi di controllo è svolta sulla base della capacità degli stessi di assicurare, con ragionevole certezza, la riduzione del rischio ad un livello accettabile.

I controlli definiti sono riconducibili alle seguenti macrotipologie:

- controlli specifici a livello di processo (*Process Level Control*);
- controlli applicabili all'intera organizzazione aziendale che, in quanto comuni e trasversali all'intera organizzazione oggetto di valutazione, rappresentano elementi strutturali del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria (*Entity Level Control*);
- controlli relativi al funzionamento e alla gestione dei sistemi informativi (*IT General Control*).

- **Verifica dell'operatività del sistema di controllo e monitoraggio specifico**

Al fine di verificare e garantire l'operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria sono previste specifiche attività di verifica (*test*) e monitoraggio da parte di soggetti terzi indipendenti (*Group Internal Audit*).

Il piano di *test* definito dal Dirigente Preposto prevede che vengano svolte a rotazione le verifiche su tutte le componenti di controllo dell'*ICFR* di Leonardo, in particolare:

- l'operatività dei controlli ritenuti "chiave", definiti nelle *narrative*, viene testata su base annuale;
- la verifica della corretta segregazione dei ruoli incompatibili (SoD - *Segregation of Duties*) è condotta con cadenza annuale;
- le componenti *ITGC* ritenute necessarie a garantire un presidio adeguato sugli applicativi e l'infrastruttura sono verificate con cadenza annuale; le componenti *ITGC* non soggette a sistematiche variazioni, in quanto attinenti ad aspetti strutturali della società (es. organizzazione, *policy*, ecc.) sono verificate con cadenza triennale a rotazione e comunque in occasione di cambiamenti significativi;
- le verifiche sugli *Entity Level Control*, controlli che operano in maniera trasversale all'interno della Società costituendone il sistema di controllo interno, sono svolte con cadenza triennale a rotazione e comunque in occasione di cambiamenti significativi.

Ad integrazione del modello di controllo è prevista, inoltre, una attività di monitoraggio specifico volta a rilevare la sussistenza di eventuali errori intenzionali e non e/o carenze rilevanti nell'*ICFR* (*Detection Audit*). Tale attività è condotta su base rotativa secondo un approccio *Top-down-risk based* che consente di indirizzare le verifiche a partire dalle aree a più alto rischio; l'attività è inoltre condotta anche in relazione ad eventi specifici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, modifiche organizzative o segnalazioni, tali da far presupporre la presenza di comportamenti fraudolenti o carenze rilevanti.

Le responsabilità relative all'istituzione e al mantenimento dell'*ICFR* nel suo complesso sono regolamentate e diffuse all'interno dell'organizzazione. In particolare, il modello di Leonardo prevede attualmente il coinvolgimento delle seguenti figure aziendali:

- **Organo amministrativo delegato.** Si identifica con l'Amministratore Delegato.
- **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.** Si rinvia ai contenuti del successivo par. 10.6.
- **Dirigente Responsabile dell'Informativa Contabile e Finanziaria da fornire alla Capogruppo.** L'organizzazione interna del Gruppo ha previsto che nelle società rilevanti ai fini della *compliance* alla Legge n. 262/05 sia nominato, con apposita delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione e sentito il parere del Dirigente Preposto di Leonardo e del Collegio Sindacale della società interessata, il "Dirigente Responsabile dell'Informativa Contabile e Finanziaria da fornire alla Capogruppo" (DRICF), con l'incarico di supportare il Dirigente Preposto di Leonardo nell'espletamento dei propri compiti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Il "DRICF" ha quindi il compito di:

- predisporre e aggiornare presso ciascuna società del Gruppo, sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Preposto di Leonardo, procedure amministrativo-contabili (*narrative*) sottese ai processi di formazione dell'informativa finanziaria, al fine di assicurare l'adeguatezza e l'affidabilità dell'informativa finanziaria per quanto concerne sia il Bilancio consolidato che le situazioni contabili consolidate infrannuali e che risultino allineate alla realtà operativa della propria società;
 - definire e realizzare eventuali piani di miglioramento;
 - attestare al Dirigente Preposto di Leonardo, congiuntamente all'Organo Amministrativo Delegato della propria società, quanto richiesto dalla Capogruppo in relazione al sistema di controllo interno per il governo del processo di informativa finanziaria e alla predisposizione dei documenti contabili.
- **Unità Organizzativa *Group Internal Audit* di Leonardo S.p.a.** Il Dirigente Preposto ha affidato all'u.o. *Group Internal Audit* la responsabilità della valutazione "indipendente" dell'operatività dell'*ICFR*. L'u.o. *Group Internal Audit*, attraverso la propria u.o. *Financial Audit*, svolge le attività di verifica (*test*) sull'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili in essere nel Gruppo, sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Preposto. Tali verifiche vengono svolte mediante uno specifico programma operativo interno al gruppo di lavoro, che definisce metodologia, modalità e tempistiche di esecuzione dei *test* per la verifica dell'operatività dei controlli. I risultati dei *test* svolti nelle singole Divisioni e società del Gruppo incluse nel perimetro di applicazione della Legge n. 262/05 vengono sottoposti al *Management* aziendale che definisce, a fronte delle eventuali aree di miglioramento individuate, tempestivi e adeguati piani di azione. L'u.o. *Group Internal Audit* fornisce i risultati ed i relativi piani di azione al Dirigente Preposto per consentire a quest'ultimo di valutare complessivamente l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili per la redazione del Bilancio d'esercizio, del Bilancio semestrale abbreviato e del Bilancio consolidato, ai fini del rilascio delle attestazioni previste dalla Legge.

Nell'ambito del piano di monitoraggio sul Bilancio 2017 Leonardo ha condotto, sulle proprie Divisioni e società del Gruppo che rientrano nel perimetro di applicazione della Legge n. 262/05, sia attività di *test* dei controlli antifrode che attività di monitoraggio specifico sul processo di "Ciclo Passivo" (relativamente alle fasi di acquisto di beni e servizi). Inoltre, sono state svolte attività di verifica volte a monitorare, a livello di Società, l'ambiente di controllo interno (*Entity Level Control / IT General Control*).

Occorre evidenziare che già a partire dal 2016 è intervenuta una variazione nel perimetro di applicazione della Legge n. 262/05, avviata a fronte dell'attuazione del nuovo Modello

Organizzativo e Operativo su base divisionale che ha portato ad un nuovo assetto societario². A fronte della nuova struttura organizzativa, articolata in sette Divisioni di *business*, la nuova *Governance* ha consentito di centralizzare i sistemi di indirizzo e controllo e, al contempo, di decentrare la gestione del *business* sulle Divisioni.

Pertanto, con riferimento al nuovo perimetro di Società del Gruppo Leonardo, sono stati eseguiti *test* su circa 1.870 controlli, suddivisi tra le seguenti componenti dell'*ICFR*:

- 1.070 a livello di processo, così come definiti nelle *narrative* (c.d. *Process Level Control*);
- 725 relativi al funzionamento e alla gestione dei sistemi informativi (c.d. *IT General Control*);
- 75 a livello di "Entità", attinenti la struttura e l'organizzazione delle singole società (c.d. *Entity Level Control*);
- verifiche sul rispetto della corretta segregazione dei ruoli e compiti (SoD) sui sistemi informatici inerenti il sistema di controllo *ICFR*.

I *test* hanno confermato l'efficacia dei controlli ovvero, nel caso di controlli risultati inefficaci, la complessiva efficacia delle procedure in essere a presidio delle aree di rischio esaminate, attraverso controlli compensativi e/o *test* di sostanza.

Con riferimento alle attività di monitoraggio specifico nell'ambito del processo di "Gestione del ciclo passivo" (relativamente alle fasi di acquisto di beni e servizi) per le Società Leonardo Global Solutions Spa, Leonardo MW Ltd, Agusta Westland Philadelphia Corporation, PZL-Świdnik S.A. e le Divisioni *Corporate*, Elicotteri, Sicurezza e Sistemi per l'informazione, Elettronica per la difesa Terrestre e Navale, Sistemi Avionici e Spaziali, Velivoli e Aerostrutture, le attività di verifica hanno previsto le seguenti macro-fasi operative:

- *Analisi e Mappatura*:
 - analisi preliminare della documentazione disponibile e delle macro-fasi in *scope* e identificazione del sistema informatico a supporto del processo da analizzare, al fine di individuare il *set* informativo su cui svolgere le successive analisi.
- *Scoping ed elaborazione dati*:
 - definizione delle analisi e delle correlazioni da utilizzare per l'elaborazione dei dati e per l'extrapolazione di eventuali incongruenze/potenziali anomalie;
 - applicazione degli indicatori di rischio (*Key Risk Indicator*), alla base dati individuata in fase di mappatura e costituita dalle transazioni di processo registrate sui sistemi informatici nel periodo oggetto di esame; tali indicatori sono stati sviluppati sulla base degli schemi di frode identificati nell'ambito del *Fraud Risk Assessment*.

² In Leonardo sono state concentrate tutte le attività del Gruppo nei comparti *core* dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (A,D&S).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- *Test:*
 - analisi delle anomalie identificate a valle della fase di *scoping* ed elaborazione dati, al fine di individuare eventuali cosiddetti “Falsi Positivi” (eccezioni giustificate) e/o evidenti errori;
 - esecuzione dei *test* per le anomalie su cui sono state ritenute necessarie ulteriori analisi.
- *Reporting:*
 - presentazione dei risultati agli *owner* di processo e predisposizione del *report* finale per il Dirigente Preposto.

Il completamento delle attività di monitoraggio specifico sul processo “Gestione del ciclo passivo” (relativamente alle fasi di acquisto di beni e servizi) è previsto nel primo trimestre del 2018.

10.2. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Come previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato riveste il ruolo di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al quale compete l'istituzione e il mantenimento di un efficace sistema.

Il medesimo Amministratore, in particolare:

- a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio;
- b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- c) si occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- d) può chiedere all'unità organizzativa *Group Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- e) riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi o all'intero Consiglio in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato o il Consiglio possano adottare le opportune iniziative.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR) di Leonardo S.p.a. ha provveduto per l'identificazione dei principali rischi aziendali, sulla cui base il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha definito le “Linee

di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi". Attraverso il processo di *risk assessment*, i *risk owner*, con il supporto delle unità organizzative *Risk Management*, hanno identificato, valutato e trattato i rischi aziendali, nonché determinato il relativo grado di copertura. Le "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" riportano in maniera esplicita:

- i) gli strumenti metodologici per l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi;
- ii) il processo seguito ai fini dell'identificazione, valutazione e gestione dei rischi del Gruppo Leonardo, distinti in base alla relativa tipologia in:
 - 1) Rischi di compliance: originati dallo svolgimento dell'attività tipica di impresa e riguardano il mancato adempimento delle attività aziendali a clausole contrattuali, leggi, regolamenti e normative di riferimento, il mancato rispetto delle quali può far incorrere la società in sanzioni amministrative/penali, oltre che produrre un impatto sull'immagine aziendale e sulla sua stessa operatività.
 - 2) Rischi strategici: hanno impatto sul grado di successo delle strategie aziendali, sulla capacità dei processi di raggiungere gli obiettivi definiti dal *Top Management* e sull'immagine aziendale.
 - 3) Rischi operativi: riguardano l'attività tipica d'impresa ed hanno un impatto sul livello di efficacia ed efficienza delle diverse aree / processi aziendali.
 - 4) Rischi finanziari: sono originati dallo svolgimento dell'attività tipica di impresa e hanno un impatto su grandezze economico finanziarie nell'ambito della gestione della contabilità e del *reporting*, della fiscalità, della liquidità e del credito.
 - 5) Rischi di progetto: il Gruppo opera in maniera significativa mediante contratti di fornitura di prodotti e servizi a medio e lungo termine; i predetti rischi espongono a riduzione di redditività o perdite, nonché a responsabilità verso i clienti per ritardati adempimenti e non conformità rispetto ai requisiti contrattualmente pattuiti.

Il *Management* delle aziende del Gruppo Leonardo effettua la valutazione dei rischi considerando l'impatto e la probabilità di accadimento, utilizzando tecniche di tipo qualitativo e quantitativo.

10.3. RESPONSABILE *GROUP INTERNAL AUDIT*

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del Dott. Marco Di Capua quale Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit* di Leonardo. La nomina è avvenuta su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Il Consiglio di Amministrazione assicura che il Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit* (*Chief Audit Executive*), incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato, sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e ne definisce la remunerazione, in coerenza con le politiche aziendali nonché con i compiti allo stesso assegnati. Il Consiglio, sempre su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, ha pertanto definito la relativa remunerazione in coerenza con le politiche aziendali, assicurando le risorse per l'espletamento delle relative responsabilità.

All'u.o. *Group Internal Audit* è attribuita la responsabilità di supportare il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale di Leonardo S.p.a., nonché i Consigli di Amministrazione e i Collegi Sindacali delle Aziende del Gruppo del perimetro extra-divisionale, nello svolgimento delle valutazioni circa l'adeguatezza ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Leonardo. La stessa u.o. ha inoltre la responsabilità di assistere il Dirigente Preposto nell'adempimento dei propri compiti, l'Organismo di Vigilanza di Leonardo S.p.a. (nonché gli OdV delle Aziende del Gruppo del perimetro extra-divisionale) nell'espletamento delle attività di verifica sul funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, in funzione dei mandati ricevuti dai medesimi.

In particolare, come specificato nel Regolamento dello stesso Consiglio, il Responsabile *Group Internal Audit*:

- a) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *Audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- b) non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione e per esso dal Presidente ovvero, ove a quest'ultimo siano attribuite deleghe operative, dal Comitato Controllo e Rischi e, per esso, dal suo Presidente;
- c) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- d) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento; le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;

- f) trasmette le relazioni di cui ai punti d) ed e) ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) verifica, nell'ambito del piano di *Audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Nel corso del 2017 e nei primi mesi del corrente esercizio, il Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit* ha coordinato le seguenti principali attività:

- esecuzione degli interventi di *audit* e monitoraggio degli *action plan* derivanti da precedenti verifiche, presso Leonardo e le società rientranti nel perimetro dell'accentramento, sulla base del Piano aggregato di *Audit* 2017;
- svolgimento di "*special audit*" afferenti sia Leonardo, sia le società controllate;
- esecuzione dell'attività di *test* ai fini della *compliance* alla Legge n. 262/05 in Leonardo e presso le società del perimetro, per conto del Dirigente Preposto;
- supporto nei confronti degli Organi di controllo e vigilanza e, in particolare per quanto riguarda l'Organismo di Vigilanza di Leonardo, effettuazione delle verifiche ricomprese nel proprio Piano di *Audit*, sulla base dello specifico mandato dal medesimo ricevuto;
- partecipazione alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza e dell'Organo di coordinamento e consultazione per la prevenzione della corruzione (ved. successivo paragrafo 15), laddove la Segreteria è affidata a risorse interne alla u.o. *Group Internal Audit*. Al riguardo, si rammenta che il C.d.A. del 17 dicembre 2015 ha nominato il Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit* membro effettivo *pro tempore* dell'OdV ad integrazione dell'Organismo medesimo;
- partecipazione alle riunioni del Comitato Segnalazioni in qualità di membro effettivo, laddove la Segreteria del Comitato è affidata a risorse interne della u.o. *Group Internal Audit*, nonché svolgimento delle attività di verifica richieste dal Comitato.

Per l'assolvimento dei compiti di propria pertinenza, il suddetto Responsabile dispone di risorse finanziarie rientranti nel *budget* della stessa unità organizzativa *Group Internal Audit*.

10.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01

Il D.Lgs. n. 231/01 ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli Enti, per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi. La Società ha adottato misure atte ad evitare l'insorgere di tale responsabilità a proprio carico mediante l'istituzione di specifici sistemi di vigilanza volti a prevenire la commissione dei reati

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

previsti dal citato Decreto da parte di Amministratori, Sindaci, dirigenti, dipendenti, collaboratori o da tutti coloro che intrattengano rapporti onerosi o gratuiti di qualsiasi natura con Leonardo S.p.a.

A tal fine, il 12 novembre 2003, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (di seguito anche "Modello Organizzativo"), successivamente aggiornato con le delibere del 26 luglio 2007, 25 giugno 2009, 16 dicembre 2010, 31 luglio 2012, 15 aprile 2013, 30 luglio 2015 e 17 dicembre 2015.

Il vigente Modello Organizzativo si compone di una "Parte Generale" e di dieci "Parti Speciali".

La "Parte Generale" tratta essenzialmente di:

- 1) Organismo di Vigilanza (OdV), dei flussi informativi che a questo debbono pervenire e dei *reporting* sull'attività svolta dal medesimo nei confronti degli organi societari;
- 2) formazione del personale e diffusione del Modello Organizzativo nel contesto aziendale e all'esterno della Società;
- 3) sistema disciplinare per la mancata osservanza delle prescrizioni nello stesso indicate;
- 4) aggiornamento e adeguamento del Modello Organizzativo.

A seguito delle recenti modifiche normative riguardanti il D.Lgs. n. 231/01, sono state avviate le attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 è disponibile nel sito web della Società, all'interno della specifica area Etica e *Compliance*.

L'Organismo di Vigilanza di Leonardo S.p.a. è attualmente composto da quattro professionisti esterni, Raffaele Squitieri (Presidente e membro esterno dal 9 novembre 2017, in sostituzione del dimissionario Enrico Laghi), Angelo Carmona, Angelo Piazza e Saverio Ruperto, nonché da due membri interni, il *Group General Counsel* Andrea Parrella e il *Chief Audit Executive* Marco Di Capua.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 17 dicembre 2015, aveva deliberato l'integrazione della composizione dell'OdV con la presenza di un ulteriore componente interno, il Responsabile *Group Internal Audit*, al fine di garantire il più corretto ed efficace svolgimento dell'attività di vigilanza demandata all'Organismo, chiamato (a valle della definizione del nuovo Modello Organizzativo e Operativo di Gruppo) a interagire con nuove strutture e ad analizzare nuovi processi aziendali. Il richiamato aggiornamento della composizione dell'OdV è stato, in particolare, ritenuto idoneo a garantire in capo a tale Organismo la permanenza dei necessari requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione.

I compiti, le attività e il funzionamento di detto Organismo sono disciplinati da uno specifico Statuto, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 15 dicembre 2005 e da ultimo aggiornato in data 17 dicembre 2015 al fine di recepire la descritta modifica nella

composizione dell'OdV. Lo Statuto attribuisce all'OdV ampi compiti ai fini del monitoraggio della validità e dell'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01. Nell'ambito di tali compiti, tra l'altro, l'OdV riceve eventuali segnalazioni da parte di esponenti aziendali o di terzi, svolge periodiche audizioni dei Responsabili delle aree potenzialmente a rischio di commissione reato ex D.Lgs. n. 231/01, esamina rapporti e informative predisposti dalle strutture aziendali e fornisce raccomandazioni o indicazioni ai Vertici e agli organi sociali anche con riguardo all'opportunità di azioni di miglioramento o adeguamento dei presidi. L'OdV si è altresì dotato di un regolamento interno.

10.5 SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti, in data 16 maggio 2012, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla KPMG SpA per il periodo 2012-2020.

Il mandato della Società di Revisione scadrà pertanto con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2020.

Tale incarico contempla lo svolgimento da parte della Società di Revisione delle seguenti attività:

- revisione del Bilancio separato di Leonardo S.p.a.;
- revisione legale del Bilancio consolidato di Leonardo S.p.a.;
- revisione limitata della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata abbreviata di Leonardo S.p.a.;
- verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale;
- verifica in ordine all'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della Dichiarazione di carattere non finanziario (art. 3, comma 10, D.Lgs. n. 254/2016); sempre con riguardo a tale Dichiarazione, la Società ha inoltre attribuito con specifico incarico alla Società di Revisione KPMG, in virtù di quanto previsto dal citato Decreto, il compito di rilasciare l'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione rispetto a quanto richiesto dal Decreto ed ai previsti principi, metodologie e modalità.

10.6. DIRIGENTE PREPOSTO E ALTRI RUOLI E UNITA' ORGANIZZATIVE AZIENDALI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Nella riunione in data 9 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF e degli artt. 25.4 e 25.5 dello Statuto sociale, a nominare Alessandra Genco (*Chief Financial Officer* della Società) quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in sostituzione di Gian Piero Cutillo, nominato Responsabile della Divisione Elicotteri della Società.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione nomini, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, un Dirigente Preposto il cui mandato scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

La scelta viene effettuata tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'U.E. ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE, che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate nella lettera a), ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili, ovvero
- d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.

Sempre ai sensi dello Statuto sociale, il Dirigente Preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

In relazione alla nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, ad Alessandra Genco è stato formalmente conferito, in aggiunta ai poteri inerenti alla carica di *Chief Financial Officer*, ogni potere funzionale al corretto espletamento dei compiti di legge.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari rende la dichiarazione prevista al comma 2, art. 154-*bis* del TUF nonché, unitamente all'Amministratore Delegato, l'attestazione prevista al comma 5 dell'art. 154-*bis* del TUF.

Di seguito si segnalano i ruoli e le unità organizzative aziendali più specificamente coinvolti, oltre alla già descritta unità Organizzativa *Group Internal Audit* (par. 10.3), nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

- Unità organizzativa *Compliance* (istituita nell'ambito dell'u.o. Legale, Affari Societari e Compliance), con la responsabilità di: indirizzare e coordinare iniziative e tematiche afferenti all'area della *Trade Compliance* e della *Business Compliance*, anche attraverso la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti del sistema normativa interno (Direttive, Procedure, *Policy*, ecc.) rilevanti in materia e l'organizzazione di attività formative, in raccordo con le competenti strutture centrali, così da garantire un adeguato presidio dei rischi di natura legale al fine di prevenire comportamenti non conformi alle norme; assicurare il necessario supporto in materia di *Trade Compliance*, vigilando sull'attuazione del *Trade Compliance Program* di Gruppo; garantire le attività di *due diligence* e le necessarie verifiche per gli aspetti reputazionali, finanziari, ecc., con riferimento agli agenti, consulenti e promotori commerciali (*Business Compliance*), assicurando assistenza nella predisposizione della relativa contrattualistica; fornire adeguati flussi informativi in materia di *Compliance* a beneficio del Vertice, degli organi sociali e

dei Responsabili delle strutture aziendali, riferendo periodicamente al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale.

- Unità organizzativa Penale, *Ethics & Integrity* (istituita nell'ambito dell'u.o. Legale, Affari Societari e Compliance), con la responsabilità di garantire l'assistenza specialistica, la rappresentanza e la difesa nelle controversie di natura penale, ai fini della migliore tutela legale degli interessi del Gruppo, assicurare il supporto specialistico nell'applicazione e aggiornamento del Modello ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché di definire le politiche aziendali anti-corrruzione (*ethical business conduct*) e garantire assistenza sulle normative dei Paesi in cui il Gruppo opera.
- Unità organizzativa *Risk Management*: la struttura organizzativa centrale è deputata a supportare il Vertice aziendale nel presidio delle attività relative alla gestione dei rischi aziendali, in coerenza con gli standard e le *best practice* nazionali e internazionali. La costituzione della predetta unità organizzativa, risalente alla fine del 2014, risponde all'obiettivo di rafforzare la *Governance* del Gruppo, nonché di assicurare la definizione, l'aggiornamento e la diffusione di metodologie, metriche e strumenti per la corretta identificazione, analisi, misurazione, trattamento e monitoraggio dei rischi. La u.o. *Risk Management* centrale ha il coordinamento funzionale delle unità *Risk Management* costituite nell'ambito delle Società Operative/Divisioni, le quali supportano operativamente i *Risk owner* delle linee di *business* nel processo di gestione dei rischi. L'unità centrale, inoltre, opera in stretto raccordo con le altre strutture competenti della Capogruppo nel processo di gestione dei rischi al fine di realizzare un efficace e coordinato presidio di tutte le aree e le tipologie di rischio (rischi strategici, finanziari, legali, contrattuali, di *Compliance*, di progetto).

10.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Come previsto dal Codice, al fine di massimizzare l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di ridurre le duplicazioni di attività sono previste specifiche modalità di coordinamento tra i diversi soggetti in esso coinvolti.

In particolare:

- ai lavori del Comitato Controllo e Rischi partecipano costantemente il Collegio Sindacale e il Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*;
- il Comitato Controllo e Rischi riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente - e comunque in occasione dell'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio e della Relazione Finanziaria Semestrale - sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; inoltre, come già riferito al precedente par. 9, il Presidente del

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Comitato dà informazione al Consiglio sulle riunioni e le deliberazioni assunte alla prima riunione utile dell'organo consiliare;

- il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza organizzano durante l'anno riunioni in modalità congiunta su tematiche di comune interesse e per condividere informazioni sull'attività svolta;
- il Collegio Sindacale tiene periodiche riunioni con, in particolare, l'Organismo di Vigilanza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit* e le altre funzioni aziendali con specifici compiti in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'u.o. *Risk Management* opera in stretto raccordo con le altre strutture competenti di Leonardo al fine di realizzare un efficace e coordinato presidio di tutte le aree di rischio.

Si segnala altresì, con riferimento alla già menzionata Procedura interna dedicata alla gestione dei flussi informativi con gli organi sociali (par. 4.4), la previsione di modalità operative volte a garantire il necessario coordinamento tra i diversi organi coinvolti, la completezza e tempestività delle informazioni messe a disposizione dei soggetti preposti al controllo interno, nonché a favorire – anche attraverso la riduzione delle duplicazioni di attività – la migliore efficienza del sistema.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1. NOMINA

Così come previsto per gli Amministratori, anche per la nomina dei Sindaci è stato adottato il meccanismo del "voto di lista". Al riguardo la disposizione statutaria che disciplina il procedimento di elezione del Collegio Sindacale (art. 28.3) prevede termini e modalità di deposito e pubblicazione delle liste, nonché della relativa documentazione, in conformità alla disciplina vigente.

La citata disposizione prevede il deposito delle liste dei candidati presso la sede sociale, con la relativa documentazione di supporto, entro il venticinquesimo giorno antecedente la data prevista per l'Assemblea in prima convocazione nonché la relativa pubblicazione, da parte della Società, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, sempre in prima convocazione, secondo le modalità di legge. Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o con altri soci, siano complessivamente titolari di almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea Ordinaria (o della misura minore prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili).

Come già riferito in tema di nomina del Consiglio, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo di Leonardo è stata confermata dalla Consob (con Delibera n. 20273 del 24 gennaio 2018) nella misura dell'1%, pari alla percentuale statutariamente prevista.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci secondo specifiche procedure, dettagliate nel richiamato art. 28.3 dello Statuto, volte ad assicurare l'elezione di due membri effettivi e di uno supplente da parte della minoranza. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 58/98 nonché dell'art. 28.3, penultimo capoverso, dello Statuto sociale.

Ciascuna lista, nella quale i candidati sono elencati mediante un numero progressivo, è ripartita in due sottoelenchi: uno per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altro per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascun sottoelenco deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Alla nomina dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) tre Sindaci effettivi e un Sindaco supplente sono tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
- b) due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente sono tratti dalle liste di minoranza; a tale fine i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno e per due secondo il numero progressivo col quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa.

I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Ove più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco effettivo.

In caso di parità di voto e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che otterrà la maggioranza dei voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza stessa, mentre in caso di sostituzione di quello eletto dalla minoranza, subentra il Sindaco supplente eletto dalla minoranza stessa.

L'integrazione del Collegio, ai sensi dell'art. 2401 del C.C., dovrà essere effettuata dall'Assemblea nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista del Sindaco venuto a mancare.

Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti o l'integrazione del Collegio Sindacale non possano essere effettuate secondo quanto sopra previsto, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze.

Lo Statuto sociale (art. 28.1) prevede altresì che almeno due dei Sindaci Effettivi e almeno uno dei Sindaci Supplenti siano scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

I Sindaci che non siano in possesso di tale requisito andranno scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, *strettamente attinenti* all'attività della Società, ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o Pubbliche Amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori *strettamente attinenti* a quello di attività della Società

intendendosi per materie e settori *strettamente attinenti* quelli comunque funzionali all'esercizio delle attività previste dall'oggetto sociale.

Inoltre, non possono assumere la carica di Sindaco i soggetti che ricoprano la carica di Sindaco Effettivo in cinque emittenti ovvero altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa vigente in materia.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale devono possedere altresì i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dalla normativa vigente. Al riguardo la Società (come riferito anche in tema di nomina degli Amministratori) richiede espressamente, nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, che nelle liste dei candidati sia indicata l'idoneità degli stessi a qualificarsi come "indipendenti" anche sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del Codice per gli Amministratori.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 120/2011 in materia di equilibrio tra i generi (come già illustrato in ordine alla nomina degli Amministratori), ai sensi degli artt. 28.3 e 28.3bis dello Statuto sociale almeno 1/5 dei componenti nel primo mandato (almeno 1/3 nei due successivi) deve essere espressione del genere meno rappresentato.

Pertanto le liste che, considerando sia il sottoelenco dei Sindaci effettivi sia quello dei supplenti, presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nel sottoelenco dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso in modo da consentire una composizione del Collegio nel rispetto della citata normativa. Qualora il sottoelenco dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

La descritta disciplina trova applicazione, per tre mandati consecutivi, a decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 12 agosto 2012 (art. 34.1 dello Statuto sociale).

Con riguardo al Collegio Sindacale attualmente in carica, nominato l'11 maggio 2015, la quota del genere meno rappresentato è pari a 1/5 dei componenti il Collegio.

Il Collegio, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, nella riunione in data 27 febbraio 2018 ha valutato di possedere il requisito di professionalità ai sensi delle nuove disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 (come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016) in

base al quale “I membri del comitato per il controllo interno e la revisione contabile, nel loro complesso, sono competenti nel settore in cui opera l’ente sottoposto a revisione”.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Il Collegio Sindacale, costituito da cinque Sindaci Effettivi e da due Sindaci Supplenti, è stato nominato dall’Assemblea degli azionisti dell’11 maggio 2015 per il triennio 2015-2017. Il Collegio Sindacale scadrà pertanto con la prossima Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

Il Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

Riccardo Raul Bauer (2)	Presidente
Niccolo’ Abriani (2)	Sindaco Effettivo
Luigi Corsi (1)	Sindaco Effettivo
Francesco Perrini (1)	Sindaco Effettivo
Daniela Savi (1)	Sindaco Effettivo
Maria Teresa Cuomo (1)	Sindaco Supplente
Stefano Fiorini (2)	Sindaco Supplente

- (1) Sindaco tratto dalla lista presentata dall’azionista di maggioranza (Ministero dell’Economia e delle Finanze, titolare del 30,204% circa del capitale sociale), votata dalla maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea (52,56%).
- (2) Sindaco tratto dalla lista presentata dalla minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, complessivamente titolari dell’1,346% circa del capitale sociale), votata dalla minoranza del capitale rappresentato in Assemblea (46,36%).

Nelle Tabelle riportate in allegato alla presente Relazione è rappresentata la struttura sintetica del Collegio Sindacale, con indicazione dei componenti in carica alla data di approvazione della presente Relazione, delle rispettive caratteristiche in termini di indipendenza e di anzianità di carica, nonché del numero degli ulteriori incarichi di Sindaco effettivo ricoperti dagli attuali componenti effettivi del Collegio – alla data del 31 dicembre 2017 – in altri emittenti³ (nel rispetto di quanto previsto dall’art. 144-terdecies, comma 1, del Regolamento Emittenti⁴).

A far data dalla chiusura dell’esercizio 2017 non sono intervenuti mutamenti nella relativa composizione.

³ Si intendono per “emittenti” le società quotate in mercati regolamentati (italiani o di altri Paesi U.E.), ovvero le società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’art. 116 del TUF e dell’art. 2-bis del Regolamento Emittenti.

⁴ Ai sensi dell’art. 144-terdecies, comma 1, Regolamento Emittenti, non possono assumere la carica di componente dell’organo di controllo di un emittente i soggetti che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. L’elenco completo degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascun Sindaco Effettivo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII Cod. Civ, ai sensi dell’art. 144-terdecies, comma 2, Regolamento Emittenti, è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet come previsto dall’art. 144-quinquiesdecies, comma 2, del citato Regolamento.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D’ERRICO

Curricula Sindaci

Si riporta di seguito un breve profilo professionale dei Sindaci Effettivi, con indicazione della rispettiva età anagrafica e anzianità di carica.

RICCARDO RAUL BAUER

PRESIDENTE

In carica da maggio 2012

Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Nato a Milano il 12 gennaio 1951. Presidente del Collegio Sindacale di Leonardo dal 16 maggio 2012, il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea dell'11 maggio 2015. Laureato in Economia e Commercio. Revisore Legale e Dottore Commercialista. Professore a contratto di Revisione e Controllo Aziendale presso l'Università Sacro Cuore di Milano. Dal 2017 è Presidente della Commissione Principi di Revisione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e Presidente del Collegio Sindacale di Avio SpA, società quotata. Ha esercitato attività di revisione legale e di formazione professionale presso la PricewaterhouseCoopers SpA (1968-1998). Ha svolto incarichi di consulenza ed assistenza in favore di primari gruppi italiani. Ricopre attualmente, tra l'altro, la carica di Presidente del Collegio Sindacale dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, di Componente del Collegio Sindacale del Museo dell'Ebraismo e della Shoà e Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ospedale Israelitico di Roma. E' iscritto all'Albo dei Mediatori istituito presso il Ministero della Giustizia. E' autore di varie edizioni del Codice Civile e del Codice Tributario, nonché di numerose pubblicazioni in tema di revisione e controllo.

NICCOLÒ ABRIANI

SINDACO EFFETTIVO

In carica da maggio 2012

Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Nato a Torino l'8 luglio 1966. Sindaco Effettivo di Leonardo dal 16 maggio 2012, il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea dell'11 maggio 2015. Avvocato. Professore ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università di Firenze; Docente del Dottorato in Diritto e Impresa presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma. Condirettore della Rivista del Diritto Societario e della Rivista di Diritto dell'Impresa, ha ricoperto numerose cariche accademiche, tra le quali quella di Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Foggia. Componente della Commissione istituita dal CNDCEC per l'elaborazione delle Norme di comportamento del collegio sindacale, è stato, inoltre, amministratore indipendente di società quotate e bancarie (nelle quali ha presieduto il

Comitato Parti Correlate e il Comitato per le Remunerazioni) e componente del Tavolo di lavoro istituito dalla Consob sulla semplificazione regolamentare del mercato finanziario italiano.

LUIGI CORSI

SINDACO EFFETTIVO

In carica da maggio 2015

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nato a Sant'Angelo Lodigiano (LO) il 27 marzo 1959. Nominato Sindaco Effettivo di Leonardo dall'Assemblea dell'11 maggio 2015. Laureato in Economia Aziendale (specializzazione *Marketing*) presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano, nel 1983. Revisore Legale e Dottore Commercialista. (1986-1988) Assistente all'Amministratore Delegato della "BIC Italia SpA". È stato inoltre Consigliere Comunale a Lodi (1985-1987 e 1993-1995) e Assessore Comunale a Lodi con delega al Bilancio, Finanze, Patrimonio ed Aziende Speciali (1996-1998).

Dal 1989 svolge attività libero professionale quale Dottore Commercialista con studio in Lodi, associato dello "Studio Associato Camia-Corsi Commercialisti". Nell'ambito dell'attività professionale collabora con il Tribunale di Lodi in qualità di Curatore fallimentare, Perito stimatore, Consulente tecnico. Ha svolto incarichi di componente di organi amministrativi e/o controllo presso svariate società private, istituti di credito, enti pubblici ed associazioni, tra i quali, (2006-2007) Sindaco Effettivo della Banca Popolare Italiana Soc. Coop. (quotata alla Borsa Italiana), (2007-2011) Consigliere di Gestione del Banco Popolare Soc. Coop., (quotata alla Borsa Italiana), (2012-2013) Sindaco effettivo di Agos-Ducato Spa. Attualmente è, tra le altre, Presidente del Collegio Sindacale di Fenzi SpA e Lazzari SpA; è altresì Sindaco Effettivo di Ferrari Giovanni Industria Casearia Spa, Molino Pagani Spa e Lazzari Auto SpA; è Revisore di Famiglia Nuova Società Coop Sociale; è Amministratore Unico di Consulenti Associati Srl; è Presidente del Consiglio di Amministrazione dello Studio Corsi Curioni Srl e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banca Popolare di Lodi. Fino al 31 dicembre 2016 ha ricoperto inoltre la carica di Consigliere di Amministrazione del Banco Popolare Soc. Coop.

FRANCESCO PERRINI

SINDACO EFFETTIVO

In carica da maggio 2015

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nato a Bari il 10 dicembre 1965. Nominato Sindaco Effettivo di Leonardo dall'Assemblea dell'11 maggio 2015. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi. ITP presso *Stern School of Business, New York University*. *Visiting scholar* alla *Wharton School of Business, University of*

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pennsylvania di Philadelphia. Nell'Università Bocconi è professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese e delegato dal Rettore alla presidenza del *Sustainability Committee*. Professore di "Finanza Aziendale e Immobiliare" alla SDA Bocconi, dove è direttore del *Sustainability Lab* della divisione CDR - Claudio Demattè *Research*. È stato direttore del Corso di Laurea in Economia Aziendale e *Management* (CLEAM), direttore del CRESV - Centro di Ricerche su Sostenibilità e Valore, Osservatorio M&A e Osservatorio Crisi e Risanamento delle Imprese dell'Università Bocconi con l'Università di Bergamo; *Head of CSR Unit* - "*Business Ethics and Social Issue in Management*"; direttore del MAGER - *Master in Sustainability, Green Management, Energy and CSR* e per un decennio ha ricoperto SIF *Chair of Social Entrepreneurship* nel Dipartimento di *Management* e Tecnologia. Attivo dal 1990 nel mondo della finanza ha ricoperto diverse cariche in società finanziarie e non. Attualmente ricopre le seguenti: Presidente di Brera Advisory SpA; Consigliere di Banca Profilo SpA e di Salini Costruttori SpA, Amministratore Unico di FP Srl; Presidente del Collegio Sindacale di ePrice SpA, Sindaco Effettivo di Prima TV SpA, Europa Network Srl, RA.MO Srl, Raccorderie Metalliche SpA, e G.B.S. Sapri SpA; Liquidatore Giudiziale della Fondazione San Raffaele Monte Tabor e Commissario Straordinario di Infocontact Srl (ex Prodi-bis). È autore di numerose pubblicazioni internazionali e nazionali in materia di finanza e strategia.

DANIELA SAVI

SINDACO EFFETTIVO

In carica da maggio 2015

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nata a Piacenza il 13 gennaio 1970. Nominata Sindaco Effettivo di Leonardo dall'Assemblea dell'11 maggio 2015. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano. Dottore Commercialista e Revisore Legale, ha maturato le proprie esperienze professionali in qualità di consulente in ambito fiscale e societario e in collegi sindacali, *advisor* di piani di ristrutturazione aziendale e concordati preventivi; Attestatore piani di fattibilità; Commissario Giudiziale Curatore e Consulente del Giudice presso il Tribunale di Piacenza; è inoltre autrice di elaborati e articoli sulla transazione fiscale. Svolge attività di docenza presso il Centro di Formazione Manageriale del terziario (C.F.M.T.) di Manageritalia e di relatrice in convegni sulla gestione della crisi d'impresa. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: Sindaco Effettivo di Rai Com SpA, Agustawestland S.p.A., Doppel Farmaceutici s.r.l., di Pharmacontract Europe S.p.A., di Bluenergy Group S.p.A.; Sindaco unico di Compagnia Generale Immobiliare s.r.l. e Presidente del Collegio Sindacale di Brera Advisory SpA.

Indipendenza

In adesione alle previsioni del Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale valuta l'indipendenza dei propri membri nella prima riunione utile dopo la nomina, nonché annualmente in occasione della predisposizione della presente Relazione.

Da ultimo, il Collegio Sindacale ha valutato (nella riunione del 27 febbraio 2018) la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun Sindaco Effettivo. Con riguardo alla nozione di indipendenza dei Sindaci, il Collegio ha aderito ai criteri formulati dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori.

Compiti

Oltre alle funzioni di vigilanza (ai sensi dell'art. 149 del TUF) già elencate al par. 1 della presente Relazione, il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016) in qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile". In tale veste, il Collegio è incaricato di:

- informare l'organo di amministrazione dell'esito della revisione legale e trasmettergli la relazione predisposta ai sensi della normativa applicabile da parte della società di revisione (c.d. relazione aggiuntiva) corredata da eventuali osservazioni;
- monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene all'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto, ove disponibili, di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob sulla società di revisione;
- verificare e monitorare l'indipendenza delle società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione;
- essere responsabile della procedura volta alla selezione della società di revisione legale e formulare la proposta motivata all'Assemblea per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti (secondo i modi e i termini previsti dalla normativa applicabile) e la determinazione del relativo corrispettivo.

Inoltre, il Collegio Sindacale: verifica la corretta applicazione delle procedure di accertamento e dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri; vigila sulla conformità ai principi indicati nel Regolamento Consob della Procedura adottata dalla

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Società in materia di Operazioni con Parti Correlate, nonché sulla relativa osservanza e ne riferisce all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile e dell'art. 153 TUF.

In particolare, sotto quest'ultimo profilo, il Collegio Sindacale svolge una costante attività di vigilanza sulla corretta applicazione, da parte della Società, delle vigenti procedure in materia.

Infine, il D.Lgs. n. 254/2016 in materia di informazioni non finanziarie ha attribuito all'organo di controllo il compito di vigilare sull'osservanza delle disposizioni ivi stabilite e di riferirne nella Relazione annuale all'Assemblea.

I Sindaci prendono parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; al riguardo, agli stessi è fornita, contestualmente agli Amministratori, la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio nonché l'informativa periodica sulle novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali. Il Collegio si avvale delle strutture interne della Società al fine di approfondire il quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Nello svolgimento delle proprie attività il Collegio Sindacale si coordina con le unità organizzative della Società (in particolare con le u.o. *Group Internal Audit* e Legale, Affari Societari e *Compliance*), con la Società di Revisione, con il Comitato Controllo e Rischi, con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e con il Dirigente Preposto di cui alla Legge n. 262/05. In particolare il Collegio Sindacale – che partecipa costantemente alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi – riceve dal Responsabile *Group Internal Audit* la necessaria assistenza operativa per l'esecuzione delle proprie verifiche, acquisisce tutti gli *Audit Report* ed esamina il Piano annuale di *Audit*.

Il Collegio Sindacale programma, nel corso dell'esercizio, incontri con i Collegi Sindacali delle società direttamente controllate o "strategiche" (al fine di consentire un proficuo scambio di informazioni con particolare riguardo al funzionamento dell'attività sociale, alle caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'organizzazione aziendale), nonché con i Vertici della Società e delle società direttamente controllate o "strategiche".

Il Collegio incontra periodicamente l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001, anche al fine di acquisire elementi funzionali al compito, ad esso demandato, di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e sul relativo aggiornamento.

I Sindaci partecipano inoltre alle adunanze assembleari nonché (collegialmente o individualmente) alle riunioni dei Comitati endoconsiliari.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e siano in grado di seguire la discussione, di intervenire simultaneamente nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare i documenti in tempo reale.

Come già riferito al precedente par. 4.3, i Sindaci prendono parte, unitamente ai Consiglieri, alle iniziative di *induction* volte a favorire una più approfondita conoscenza delle attività e delle specifiche tematiche inerenti al Gruppo. Inoltre, al fine di favorire la migliore conoscenza del contesto aziendale, normativo e autoregolamentare di riferimento, i Sindaci sono destinatari – così come i componenti del Consiglio di Amministrazione – di specifiche informative e aggiornamenti, a livello normativo e di autodisciplina, utili per lo svolgimento del relativo mandato.

Il Collegio Sindacale riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta con la specifica Relazione all'Assemblea degli azionisti, predisposta ai sensi dell'art. 153 del TUF, pubblicata unitamente alla Relazione Finanziaria Annuale.

Riunioni

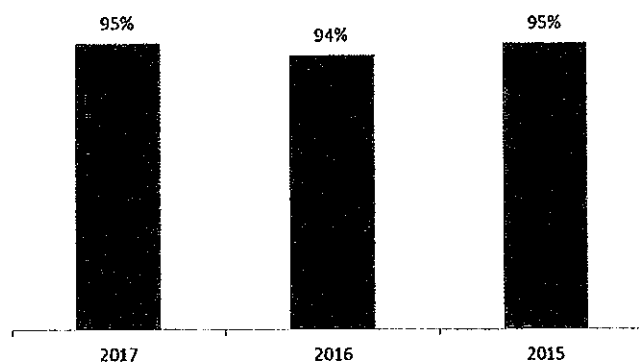
Il Collegio Sindacale (ex art. 2404 C.C.) deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Nel corso dell'esercizio 2017 si sono tenute n. 17 riunioni del Collegio Sindacale, con una durata media pari a circa tre ore. Nel corso dell'esercizio 2018, alla data di approvazione della presente Relazione, si sono svolte n. 6 riunioni.

Si segnalano di seguito i dati concernenti le presenze dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale, nonché alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svolte nel corso dell'esercizio 2017.

	Presenze	
	Coll. Sind.	C.d.A.
Riccardo Raul Bauer	n. 16/17 riunioni	n. 10/12 riunioni
Niccolo' Abriani	n. 17/17 riunioni	n. 12/12 riunioni
Luigi Corsi	n. 16/17 riunioni	n. 12/12 riunioni
Francesco Perrini	n. 16/17 riunioni	n. 12/12 riunioni
Daniela Savi	n. 17/17 riunioni	n. 11/12 riunioni

Ogni assenza risulta debitamente giustificata.

C.S.: Presenza media alle riunioni



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Compensi

Con specifico riferimento al criterio applicativo formulato nell'ultima edizione del Codice di Autodisciplina, che raccomanda la commisurazione del compenso dei Sindaci all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa, si segnala che l'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2016 ha deliberato favorevolmente in ordine alla proposta di integrazione dei compensi del Collegio Sindacale, per il residuo periodo del mandato in corso, formulata alla luce del significativo ampliamento dell'impegno del Collegio con la ridefinizione delle dimensioni e del perimetro operativo della Società, conseguente all'intervenuto avvio della *One Company*.

Per una dettagliata informativa in ordine ai compensi corrisposti nell'esercizio 2017, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma (anche da società controllate e collegate) ai singoli componenti il Collegio Sindacale, si rinvia alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, resa disponibile - nei tempi e con le modalità di legge - anche mediante pubblicazione nel sito web della Società.

Autovalutazione

Il Collegio Sindacale ha intrapreso, per la prima volta nel corso del 2017, un processo di autovalutazione volto a raccogliere le opinioni dei membri dell'organo di controllo sia in merito al funzionamento, sia in merito alla composizione del Collegio stesso – tenendo conto dell'intero mandato triennale dell'organo in carica – anche in considerazione della profonda evoluzione del ruolo del Collegio Sindacale dovuta all'introduzione, negli ultimi anni, di nuovi compiti di vigilanza attribuiti dalla normativa all'organo di controllo.

Le motivazioni che hanno spinto il Collegio ad avviare un processo di autovalutazione sono le seguenti:

- ✓ assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento dell'organo di controllo e della sua adeguata composizione;
- ✓ individuare i principali punti di debolezza, promuovendone la discussione all'interno dell'Organo e definendo le azioni correttive da adottare;
- ✓ stimolare con professionalità i Sindaci a riflettere, sulla base della percezione della *performance* del Collegio nel triennio trascorso, sulle più opportune azioni di miglioramento da intraprendere nel futuro;
- ✓ rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti;
- ✓ incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità;
- ✓ costituire la base per la predisposizione di un Regolamento a presidio del funzionamento dell'organo.

A tali considerazioni si è aggiunta l'ormai imminente scadenza del mandato del Collegio in carica, in occasione dell'approvazione del Bilancio 2017 da parte dell'Assemblea di prossima convocazione, in relazione alla quale gli esiti dell'autovalutazione relativi alla composizione del Collegio potranno costituire un utile strumento a favore degli azionisti che presenteranno una lista per la nomina del Collegio Sindacale.

Quanto alle modalità di svolgimento, l'autovalutazione in seno all'organo di controllo si è basata sulla discussione, in forma collegiale, degli esiti delle analisi condotte. Il processo si è articolato in fasi distinte: a) definizione degli aspetti inerenti alla composizione e al funzionamento del Collegio sindacale; b) istruttoria; c) elaborazione dei dati raccolti; d) predisposizione degli esiti del processo, con segnalazione dei punti di forza e di debolezza riscontrati; e) discussione collegiale degli esiti e predisposizione di eventuali misure correttive. Le varie fasi del processo sono state supportate dalla Segreteria del Collegio Sindacale. In particolare, i componenti del Collegio hanno iniziato il confronto basandosi, quale punto di partenza della discussione, su una serie di questioni e domande sottoposte, a mezzo questionario, a tutti i membri, tenendo conto delle numerose vigenti disposizioni, primarie, secondarie e interne applicabili all'organo di controllo sia con riguardo alla composizione che al funzionamento.

Gli *esiti*, le *valutazioni* svolte e le *indicazioni conclusive* del Collegio sono stati discussi collegialmente e in seguito raccolti in forma consolidata nel "Rapporto finale di Autovalutazione del Collegio".

Con riguardo al funzionamento dell'organo di controllo, è emersa una generale soddisfazione sul funzionamento e sul contributo generale dei Sindaci, anche tenendo conto delle nuove attività di vigilanza che la normativa ha attribuito all'organo di controllo e dell'eccezionale evoluzione societaria che ha caratterizzato il triennio 2015-2017 in cui hanno operato il Collegio in carica e gli altri organi sociali di Leonardo, con un conseguente significativo ampliamento del perimetro operativo della Società e delle funzioni e responsabilità del Collegio Sindacale.

In particolare, sono state giudicate adeguate la preparazione delle riunioni e la tempestività nell'invio della relativa documentazione. E' stata valutata positivamente la frequenza e la durata delle riunioni e particolarmente attiva la partecipazione dei Sindaci. Riscontrato che la connessione in audio-conferenza non risulta idonea a garantire un livello adeguato di partecipazione, paragonabile alla presenza fisica in riunione, il Collegio ha ritenuto di riservare il ricorso all'audio-conferenza a situazioni eccezionali.

L'attività di *induction* effettuata nel corso del triennio 2015-2017 è stata ritenuta efficace; al riguardo il Collegio ha ritenuto opportuno che la stessa venga ulteriormente potenziata prevedendo specifiche sezioni dedicate alla sicurezza informatica, all'approfondimento della realtà socio-economica dei Paesi in cui opera Leonardo, all'approfondimento delle attività industriali svolte in UK e USA,

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

nonché aumentando il numero di visite presso i siti operativi di produzione. Molto soddisfacente è stato valutato il ruolo ricoperto dal Presidente del Collegio Sindacale, in particolare il ruolo di impulso e l'espressione della necessaria *leadership*. È stata molto apprezzata l'iniziativa del Presidente di distribuire le attività all'interno del Collegio, attribuendo a ciascun Sindaco una specifica area di competenza, consentendo una migliore analisi dei punti all'ordine del giorno delle riunioni.

Ulteriori specifiche aree di miglioramento e aree di eccellenza sono state individuate dal Collegio e raccolte nel citato "Rapporto finale di Autovalutazione del Collegio".

Infine, con riguardo agli esiti inerenti alla composizione del Collegio Sindacale, si rinvia a quanto riferito in relazione alle politiche in materia di diversità al successivo paragrafo 12.

12. POLITICHE IN MATERIA DI DIVERSITÀ (art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis), TUF)

In ottemperanza alla nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 254/2016 e al nuovo disposto di cui all'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF, si fornisce di seguito specifica informativa in ordine alle politiche applicate dalla Società in materia di diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo.

Consiglio di Amministrazione

La Policy di Leonardo

La politica in materia di diversità dell'organo amministrativo è tipicamente e strutturalmente radicata nel quadro delle procedure inerenti all'autovalutazione sul funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché sulla relativa dimensione e composizione.

Il processo di autovalutazione, caratterizzato da una fondamentale attività di analisi delle caratteristiche professionali, di esperienza e di genere dei singoli Amministratori, nonché di ulteriori profili tra cui la relativa anzianità di carica, trova proprio nel fattore della diversità il suo elemento fondante, nell'ottica di favorire all'interno del C.d.A. il necessario ventaglio di esperienze, competenze e prospettive.

Al fine di delineare i requisiti funzionali alla composizione ottimale del Consiglio, gli esiti dell'autovalutazione consiliare vengono successivamente trasferiti, alla conclusione del mandato e in prossimità del rinnovo dell'organo da parte dell'Assemblea, negli **Orientamenti che il Consiglio uscente esprime agli azionisti** in merito alla composizione quali-quantitativa dell'organo consiliare. Come ampiamente illustrato al precedente par. 4.3 (ai cui contenuti si rinvia per una descrizione delle specifiche modalità di svolgimento, nonché degli esiti, del processo di *Board evaluation*), tale attività viene svolta con cadenza annuale e attraverso procedure efficacemente strutturate, secondo una prassi da tempo consolidata dalla Società.

La *policy* di Leonardo include, naturalmente, anche i principi (e relative modalità attuative) stabiliti dalla normativa di riferimento in materia di equilibrio di genere (L. n. 120/2011), recepiti nello Statuto sociale e già commentati in tema di nomina del Consiglio (par. 4.1 della presente Relazione).

Obiettivi

Sul piano delle *finalità* sostanziali, basilare il richiamato obiettivo di individuare profili e requisiti idonei a favorire una composizione ottimale – e dunque una ottimale diversità – all'interno del nuovo organo consiliare. Al riguardo il Consiglio uscente ha espressamente indicato, negli Orientamenti sulla dimensione e composizione del nuovo C.d.A. per il triennio 2017-2019, l'obiettivo di integrazione di profili professionali tra loro diversi, riconoscendo l'importanza – per il buon funzionamento dell'organo – di una complementarietà di esperienze e competenze, da coniugare con la *diversity* di genere, di fasce di età e di anzianità di carica.

Quanto ai *target temporali*, la descritta politica risulta – per sua natura – direttamente correlata, in termini di tempistica, al mandato del Consiglio di nuova nomina (a valle degli Orientamenti espressi dall'organo in scadenza), che a sua volta intraprenderà un nuovo percorso di autovalutazione triennale da completarsi con l'emanazione dei successivi Orientamenti.

Aspetti di diversità

In occasione dell'ultimo rinnovo dell'organo consiliare e all'esito del percorso di autovalutazione svolto, il Consiglio uscente ha considerato e delineato, nei propri Orientamenti, diversi criteri e requisiti. Trattasi di esperienze e competenze valutate come prioritarie o rilevanti, da rappresentarsi nel loro insieme – e dunque in termini di *diversity* – nell'ambito delle liste dei candidati.

Le esperienze e competenze considerate, così come gli specifici *skills* (*background* educativo e professionale, anzianità di carica, età anagrafica, genere, profilo/esperienza internazionale, etc.) risultano indicati in dettaglio nel documento dei citati Orientamenti, pubblicati nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società (area Assemblea degli azionisti 2017).

Tra i fattori e le motivazioni alla base delle scelte operate nei propri Orientamenti, il Consiglio ha – tra l'altro – indicato la considerazione della nuova realtà di Leonardo e della relativa evoluzione, la valutazione complessiva delle esperienze e competenze maturate, nonché la natura e complessità dell'attività aziendale e la specificità delle aree di *business* del Gruppo.

Modalità di attuazione

Tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione, nonché sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità, in occasione del rinnovo degli ultimi due mandati dell'organo consiliare (2014-2016 e 2017-2019) il Consiglio di Amministrazione uscente ha espresso agli azionisti i propri Orientamenti sulla dimensione e composizione del Consiglio di successiva nomina, nonché sulle figure manageriali e professionali la cui presenza è stata ritenuta opportuna in seno al Consiglio. Tali Orientamenti sono stati resi noti agli azionisti, in

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

vista delle Assemblee chiamate a deliberare in ordine al rinnovo dell'organo amministrativo, mediante tempestiva pubblicazione sul sito web e diffusione in allegato alle Relazioni illustrative.

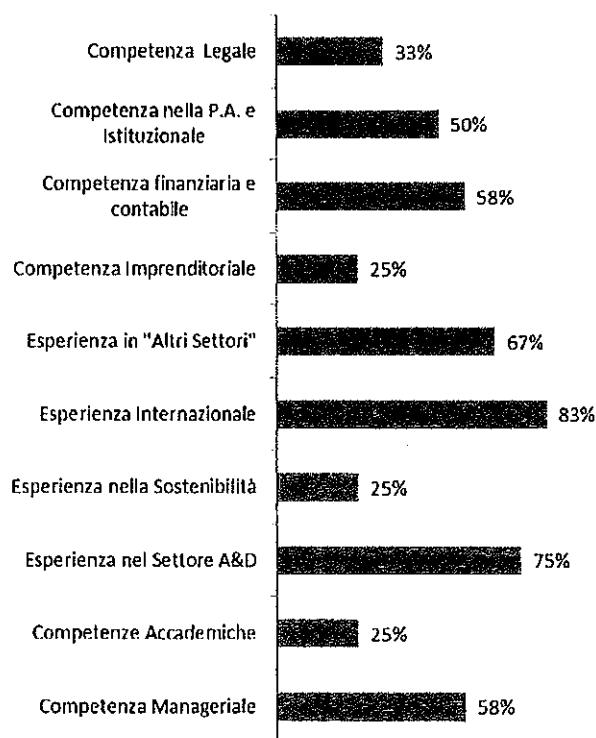
Nell'ambito del percorso e delle modalità attuative della descritta *policy*, specifico ruolo è demandato al Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità (per le cui competenze si rinvia ai contenuti del par. 6), la cui attenzione alle tematiche inerenti alla diversità si inserisce tipicamente nel suo ruolo di monitoraggio su evoluzione e *best practice* in materia di *corporate governance*.

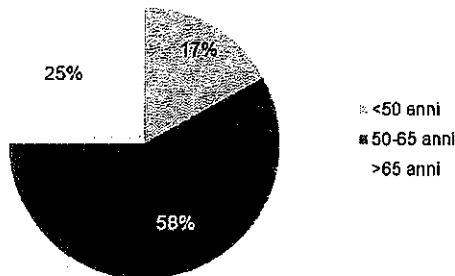
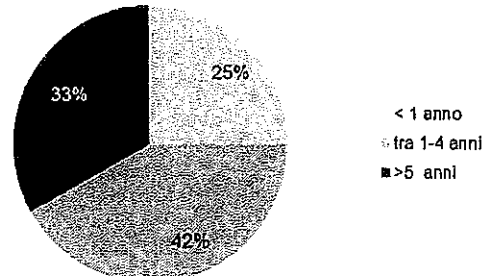
All'approssimarsi della scadenza del proprio mandato, il Consiglio uscente affida preliminarmente al Comitato, alla luce delle risultanze emerse dall'analisi quali-quantitativa sulla composizione dell'organo amministrativo, le valutazioni e gli approfondimenti necessari alla definizione dei previsti Orientamenti a favore degli azionisti.

Si segnala altresì il coinvolgimento degli Amministratori Indipendenti, che hanno preliminarmente espresso le proprie favorevoli osservazioni e considerazioni in ordine ai citati ultimi Orientamenti.

Risultati

Con riferimento agli esiti e allo stato di attuazione della descritta *policy*, l'insieme dei profili di *diversity* (competenze, esperienze, età, anzianità di carica) espressi all'interno dell'attuale organo consiliare è rappresentato nelle seguenti tabelle di sintesi. Sempre con riguardo al Consiglio in carica e in linea con i *target* contemplati dalla citata Legge n. 120/2011, si fa presente che la quota del genere meno rappresentato è attualmente pari a 1/3 dei componenti il Consiglio.



Età anagrafica*Anzianità di carica**Valutazioni conclusive*

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, sulla base della preliminare analisi e delle raccomandazioni del Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità, ha positivamente valutato il percorso attivato dalla Società ed i relativi strumenti attuativi, confermando la validità della *policy* in essere in tema di diversità nella composizione del Consiglio, nonché la relativa durata, legata alla durata triennale del mandato in corso.

Sulla base del nuovo percorso di autovalutazione avviato per il primo anno del proprio mandato, il Consiglio procederà all'eventuale definizione di nuove preliminari indicazioni di cui tenere conto e da sviluppare nel corso del triennio, sempre in sede di *Board evaluation*, in vista della predisposizione dei successivi Orientamenti da formulare agli azionisti a conclusione del mandato.

Collegio Sindacale*La Policy di Leonardo*

Anche con riguardo al Collegio Sindacale la *policy* di Leonardo è strutturata nell'ambito del processo di autovalutazione, intrapreso dall'organo di controllo nell'esercizio 2017.

Come più ampiamente riferito al precedente par. 11 (ai cui contenuti si rinvia per una specifica descrizione dei relativi obiettivi e modalità), dagli esiti del processo e dalle valutazioni conclusive espresse dai membri del Collegio in merito alla sua composizione ottimale l'elemento della diversità interna è emerso tra i connotati più significativi, quale indubbio punto di forza dell'organo in carica.

Alla luce dell'entrata in vigore della nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 254/2016, l'iniziativa del Collegio di procedere all'autovalutazione (di portata innovativa rispetto alle vigenti previsioni del Codice di Autodisciplina) ed alla conseguente definizione di una politica in materia di diversità dell'organo di controllo finalizzata ad individuare profili e requisiti idonei a favorire una composizione ottimale dell'organo, anche in termini di diversità, è stata accolta positivamente dal Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e dall'intero Consiglio di Amministrazione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

La politica è stata approvata dal Collegio Sindacale in data 23 gennaio 2018 e successivamente illustrata al Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione della Società, che ne hanno favorevolmente preso atto ai fini dell'inserimento nella presente Relazione.

Aspetti di diversità

Di seguito si riportano i principali profili di *diversity* che hanno caratterizzato il Collegio Sindacale in carica, che potranno costituire un utile strumento per gli azionisti in vista della prossima nomina del Collegio Sindacale:

- ✓ compresenza di competenze professionali diversificate, per consentire di integrare in termini complementari le conoscenze necessarie allo svolgimento della funzione di vigilanza;
- ✓ diversità nelle esperienze e nella *seniority*, al fine di favorire una dialettica costruttiva nell'esame degli argomenti di volta in volta trattati dal Collegio;
- ✓ presenza di diverse fasce di età, in collegamento anche ai diversi percorsi formativi di ciascun Sindaco;
- ✓ adeguato equilibrio tra i diversi generi presenti all'interno del Collegio, ulteriormente valorizzabile con un rafforzamento della presenza del genere meno rappresentato, anche in applicazione della specifica normativa che dispone che dal prossimo mandato (2018-2020) il Collegio sia composto per 1/3 dal genere meno rappresentato.

Valutazioni conclusive

Per le ragioni illustrate il Collegio ha ritenuto necessario che, anche in futuro, il Collegio Sindacale conservi una composizione adeguatamente diversificata, con un ulteriore rafforzamento dell'equilibrio di genere.

Con particolare riguardo alle competenze professionali, il Collegio ha ritenuto che, nella selezione dei candidati alla carica di Sindaco di Leonardo, debba essere assegnato un peculiare rilievo ai seguenti profili:

- ✓ competenza in ambito di revisione legale
- ✓ competenza in materia contabile
- ✓ capacità di vigilanza sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo, con riguardo ai processi di gestione dei rischi, di revisione interna e di informativa finanziaria
- ✓ competenza legale e sugli accordi e contrattualistica internazionale
- ✓ competenza di lettura e interpretazione di documenti finanziari periodici
- ✓ competenze finanziarie e di operazioni straordinarie
- ✓ esperienza maturata in società quotate in Borsa.

Inoltre il Collegio, al fine di favorire una più approfondita conoscenza del sistema normativo di Leonardo e dei suoi settori di *business*, ha espresso l'opportunità che la Società continui a

provvedere ad idonee iniziative per un ulteriore potenziamento delle conoscenze del Collegio in ambito sicurezza informatica e *risk management*, nonché, considerando la particolarità del settore in cui si collocano le principali attività produttive e commerciali della Società, con riferimento alla conoscenza dei mercati esteri di Leonardo e delle relative realtà socio-economiche. I profili di complementarità ed interdisciplinarietà del Collegio sono risultati infatti, ad avviso del Collegio, ulteriormente valorizzati attraverso il progressivo rafforzamento delle conoscenze individuali sulle dinamiche del Gruppo, anche a seguito delle efficaci iniziative di *induction* promosse dalla Società.

13. RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

La Società si è da tempo dotata di una unità organizzativa volta a garantire un rapporto continuativo e professionale con la generalità degli azionisti e con gli Investitori istituzionali. Tale unità ha già subito nel corso del 2016 una trasformazione per assicurare un maggior presidio sulle tematiche ESG, *Environmental, Social and Governance* ed è stata ulteriormente ampliata nell'ottobre 2017, dando vita alla nuova struttura centrale integrata che raggruppa le responsabilità per le Relazioni Esterne, Comunicazione, Rapporti Istituzionali Italia, *Investor Relations* e Sostenibilità, per comunicare in modo integrato l'identità e il posizionamento di Leonardo a tutti gli *stakeholder*.

Le principali attività di *engagement* con la generalità degli investitori vengono sviluppate attraverso le seguenti aree tematiche.

Comunicazione Finanziaria

L'unità organizzativa contribuisce a definire la strategia di comunicazione finanziaria e della *equity story* del Gruppo in coerenza con gli obiettivi strategici del Piano Industriale. Attraverso un contatto continuo e numerosi eventi supporta il mercato finanziario, al fine di migliorare la conoscenza di Leonardo riguardo alla strategia, ai *business*, alle *performance* commerciali, alle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di *Corporate Governance* ed ESG.

In questo ambito rivestono particolare importanza le presentazioni al mercato finanziario del Piano Industriale, dei risultati finanziari annuali, semestrali e trimestrali., con collegamento anche in *conference call* e via *webcast*, i *Company Roadshow* con il *Management* del Gruppo, *Deal Roadshow* in occasione di operazioni straordinarie e l'*Investor Day* con *site visit*.

Ogni anno, in occasione dei principali saloni di settore, tra cui alternativamente a Farnborough (Regno Unito) o a Le Bourget (Francia), vengono organizzati incontri tra gruppi di investitori e il *Top Management* di Leonardo e delle principali Divisioni, affiancando specifiche presentazioni dei principali prodotti e sistemi esposti (*product tour*).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Agenzie di Credit Rating

L'unità organizzativa gestisce i rapporti con le tre Agenzie di *Credit Rating* che hanno attualmente assegnato un *rating* sul merito di credito e sulle obbligazioni emesse da Leonardo (Moody's, Standard & Poor's, Fitch).

In coerenza con le peculiarità tipiche dei rapporti con tali Agenzie, sono periodicamente organizzati incontri e *call conference* individuali finalizzati ad un dettagliato aggiornamento sui risultati trimestrali e prospettive economico-finanziarie e su operazioni di rilievo ai fini del *credit rating*, nonché incontri per la verifica annuale, con la partecipazione del *Management* di Leonardo.

Sustainable Responsible Investors e ESG (Environmental, Social e Governance)

L'unità organizzativa, oltre a presidiare le tematiche ESG, predispone il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione, gestisce i rapporti con le Agenzie di *Rating ESG* e si occupa del processo di ammissione nei principali indici di Sostenibilità ed ESG. Nel 2017, oltre all'ordinaria attività di *stakeholder engagement*, è stato rafforzato il dialogo con gli investitori SRI attraverso la partecipazione al primo *Sustainability Day*, evento organizzato da Borsa Italiana, dedicato a supportare il dialogo tra imprese e investitori sui temi ESG e di Sostenibilità.

"Shareholder Engagement"

A fronte di un rilevante aumento della partecipazione degli investitori istituzionali internazionali all'Assemblea degli azionisti di Leonardo (c.d. *Shareholder Activism*), la struttura ha prontamente risposto con un forte impegno in termini di "*Shareholder Engagement*", volto a soddisfare esigenze e aspettative degli azionisti e supportare il loro coinvolgimento attivo nella partecipazione alle Assemblee della Società.

L'attività di *Engagement* prevede l'organizzazione di *conference call* e incontri dedicati con i principali investitori istituzionali e *proxy advisors* nei mesi che precedono l'Assemblea e nel corso dell'anno, in cui vengono pianificati momenti di confronto su nuovi scenari, *trend* e regolamentazioni suscettibili di produrre un impatto anche sulle tematiche assembleari e sul comportamento di voto degli investitori.

La Responsabile dell'unità organizzativa Relazioni Esterne, Comunicazione, Rapporti Istituzionali Italia, *Investor Relations* e Sostenibilità è la Dott.ssa Raffaella Luglini, che riporta direttamente all'Amministratore Delegato Alessandro Profumo.

Riferimenti

Tel +39 06 32473. 066

raffaella.luglini@leonardocompany.com

ir@leonardocompany.com

14. ASSEMBLEE (art. 123-*bis*, comma 2, lett. c), TUF)

Convocazione e informativa agli azionisti

L'Assemblea degli azionisti è l'organo attraverso il quale i soci possono prendere attivamente parte alla vita societaria, esprimendo il proprio voto con le modalità e sugli argomenti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale.

Come stabilito dall'art. 12.2 dello Statuto sociale, l'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio entro il termine di centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Alla convocazione delle Assemblee si procede mediante avviso di convocazione, con i contenuti di cui all'art. 125-*bis* del TUF, pubblicato sul sito web della Società (nonché per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale) almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, ad eccezione delle Assemblee convocate: i) per l'elezione mediante voto di lista dei componenti gli organi sociali (per le quali il termine è di 40 giorni); ii) per deliberare in merito alle misure difensive in caso di offerta pubblica di acquisto (per le quali il termine è di 15 giorni) e iii) per deliberare in merito alla riduzione del capitale sociale e alla nomina e revoca dei liquidatori (per le quali il termine è di 21 giorni).

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono, entro i termini e con le modalità indicate dall'art. 126-*bis* del TUF e dall'avviso di convocazione della Società, integrare l'elenco delle materie da trattare in Assemblea ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno dell'Assemblea, indicando la relativa motivazione. Resta ferma la possibilità per gli azionisti, qualunque sia la partecipazione detenuta, di presentare proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno nel corso dell'Assemblea.

Nella convocazione, nella programmazione e nella gestione delle adunanze assembleari, particolare attenzione è da sempre rivolta – anche attraverso la comunicazione istituzionale *on line* – a favorire la massima partecipazione da parte degli azionisti, nonché a garantire la più agevole fruibilità e il massimo livello qualitativo dell'informativa offerta in tali circostanze, nel pieno rispetto della disciplina in materia di informativa *price sensitive* e di diffusione delle "informazioni regolamentate".

Una specifica sezione del sito web è dedicata alla *Corporate Governance* di Leonardo. In tale sezione, oltre alla presente Relazione (con relativo archivio storico) e alla documentazione di riferimento, viene – tra l'altro – resa tempestivamente disponibile al pubblico, contestualmente ai depositi regolamentari, tutta la documentazione rilevante in ordine alla specifica Assemblea; in particolare, la Società provvede a pubblicare – in apposita area resa direttamente accessibile anche dalla *home page* del sito – l'avviso di convocazione, le Relazioni illustrative sulle materie all'ordine

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

del giorno e gli ulteriori documenti da sottoporre all'Assemblea, i moduli per l'esercizio del voto per delega da parte degli azionisti, le informazioni sull'ammontare e la composizione del capitale sociale, nonché la documentazione successiva allo svolgimento dell'Assemblea stessa (rendiconto sintetico delle votazioni e verbale assembleare).

Nella sezione *Corporate Governance* vengono inoltre rese disponibili e tempestivamente aggiornate ulteriori informazioni di rilievo concernenti la Società e di interesse per gli azionisti: composizione degli organi sociali e *curricula* dei rispettivi componenti, informativa in materia di *Internal Dealing*, verbali assembleari e consiliari, Statuto sociale e altra documentazione societaria rilevante; all'interno della sezione vengono inoltre attivate, in occasione di operazioni straordinarie poste in essere dalla Società, aree dedicate con specifica informativa e documentazione.

E' stata inoltre predisposta una specifica *chart* che illustra graficamente e sinteticamente il sistema di *Corporate Governance* della Società, al fine di offrire una visione d'insieme dei diversi organi sociali nonché di individuare, per ciascuno di essi, la relativa composizione e collocazione all'interno della struttura di governo societario.

Ulteriori sezioni web del sito istituzionale di Leonardo sono dedicate all'informativa agli Investitori (con specifiche aree dedicate all'approvazione dei Bilanci e alle relative presentazioni finanziarie al mercato, anche con *link* di accesso ai relativi *webcast*) e alle tematiche della Sostenibilità.

L'organo consiliare si è adoperato per assicurare agli azionisti un'accurata e tempestiva informativa sulle materie poste all'ordine del giorno, volta a garantire a ciascun socio la possibilità di assumere con consapevolezza e cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa alle Assemblee degli azionisti. In particolare, in occasione dell'adunanza convocata per l'approvazione del Bilancio, l'Amministratore Delegato riferisce - anche con l'ausilio di specifiche presentazioni - sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e sui programmi futuri dell'Emittente, fornendo su richiesta degli azionisti i necessari approfondimenti.

In occasione dell'Assemblea del 16 maggio 2017 sono intervenuti n. 10 su 11 Amministratori.

All'Assemblea partecipano inoltre i Sindaci, nonché dirigenti del Gruppo invitati dal Presidente in relazione alle materie oggetto di trattazione nel corso dell'adunanza.

Diritto di intervento e voto in Assemblea

In base al meccanismo della *Record Date*, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto fa capo al soggetto che, sulla base di specifica comunicazione rilasciata dall'intermediario, risulta detenere le azioni della Società al termine del 7° giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Le comunicazioni effettuate dall'intermediario devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Resta

ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre il suddetto termine, purché entro i lavori assembleari.

Le registrazioni (in accredito e in addebito) compiute sui conti dell'intermediario successivamente alla *Record Date* non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

I soggetti legittimati possono farsi rappresentare mediante delega scritta, da notificarsi alla Società ai sensi di legge e di Statuto secondo le modalità di volta in volta indicate nell'avviso di convocazione assembleare. La Società mette a disposizione dei soggetti legittimati un modulo di delega per la partecipazione alle singole Assemblee.

L'art. 14 dello Statuto prevede inoltre in capo alla Società la facoltà di designare per ciascuna Assemblea un rappresentante comune, ossia un soggetto al quale gli azionisti possano conferire - entro la fine del secondo giorno di mercato aperto antecedente la data dell'Assemblea in prima convocazione e senza incorrere in spese - una delega con istruzioni di voto (dalle quali il rappresentante comune non potrà discostarsi) su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

Sin dall'Assemblea 2012, la Società ha nominato un rappresentante degli azionisti al quale gli stessi hanno potuto conferire gratuitamente apposita delega.

Infine, come previsto dall'art. 127-ter del TUF, gli azionisti possono presentare domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, entro il termine (c.d. *cut-off date*) e con le modalità indicate dalla Società nell'avviso di convocazione. La Società fornisce le risposte al più tardi nel corso della riunione assembleare, anche in formato cartaceo all'inizio dell'adunanza.

Funzionamento e Competenze

L'Assemblea degli azionisti si riunisce in sede ordinaria e straordinaria e delibera su tutti gli argomenti riservati alla sua competenza ai sensi di legge, fatta salva la competenza del Consiglio di deliberare (ai sensi dell'art. 2365, comma 2, C.C. e dell'art. 24.1 dello Statuto sociale) sulle materie indicate al precedente par. 4.3.

In sede ordinaria, l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, ad eccezione delle materie di cui all'art. 22.3 dello Statuto, per le quali è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea (art. 16.5 Statuto sociale).

L'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea (art. 16.4 Statuto sociale).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che dirige i lavori assembleari assicurando la correttezza della discussione e il diritto agli interventi e alle relative risposte su ciascun argomento oggetto di trattazione.

Al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle adunanze assembleari la Società ha da tempo adottato un Regolamento assembleare, che definisce le procedure e i principali aspetti (diritto

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

di intervenire in Assemblea ovvero di assistere alla stessa, modalità di discussione, modalità di votazione e svolgimento delle operazioni di voto ecc.) diretti a favorire il corretto svolgimento dei lavori e a garantire il diritto degli azionisti di prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno.

Al fine di assicurare a ciascun socio l'esercizio di tale diritto, il Regolamento disciplina – in particolare – le modalità di presentazione delle richieste di intervento sui singoli argomenti in discussione, la durata massima degli interventi, nonché la possibilità di chiedere nuovamente la parola anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.

Sono altresì disciplinati specifici poteri del Presidente al fine di comporre o impedire il verificarsi di situazioni di conflitto all'interno dell'organo assembleare, nonché di reprimere abusi di qualsiasi natura.

Inoltre, il Regolamento definisce puntualmente le modalità di accesso ai locali dell'Assemblea da parte dei soggetti legittimati a intervenire (art. 4) e prevede espressamente, in linea con la vigente normativa, le modalità di risposta alle eventuali domande pervenute da parte dei soci prima dell'Assemblea (art. 10).

Tale Regolamento è distribuito a tutti gli azionisti in occasione di ogni adunanza assembleare ed è disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società.

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono registrate significative variazioni nella capitalizzazione di mercato delle azioni, legate alla debolezza del quadro economico di riferimento oltre che al contesto specifico della Società.

Si rammenta, come già riferito nella presente Relazione, che le percentuali statutariamente previste in ordine all'esercizio delle prerogative a tutela degli azionisti di minoranza, in particolare la titolarità dell'1% del capitale sociale con diritto di voto richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica di Amministratore o Sindaco della Società (artt. 18.3 e 28.3 dello Statuto sociale), risulta attualmente corrispondente (così come nel corso del precedente esercizio) alla quota minima individuata dalla Consob.

Le citate disposizioni statutarie prevedono altresì, come in precedenza illustrato, specifiche modalità volte a garantire, nell'ambito del descritto meccanismo del "voto di lista", la nomina di Amministratori e Sindaci tratti dalle liste di minoranza.

15. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)

Il presente paragrafo intende fornire un'informativa sulle ulteriori misure organizzative e iniziative di *Governance* adottate, in attuazione del complessivo percorso di riassetto e rafforzamento della *Corporate Governance* da tempo intrapreso dalla Società.

✓ **Evoluzione dell'assetto organizzativo *One Company***

Dal 1° gennaio 2016 Leonardo è operativa come unica azienda – *One Company* – attiva nei comparti A,D&S (Aerospazio, Difesa e Sicurezza), con un'organizzazione operativa decentrata articolata in sette Divisioni di *business*: *Elicotteri*; *Velivoli*; *Aerostrutture*; *Sistemi Avionici e Spaziali*; *Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale*; *Sistemi di Difesa*; *Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*.

La struttura organizzativa della *One Company* era inoltre articolata in quattro Settori (Aeronautica; Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza; Elicotteri; Spazio), parte integrante della *Corporate*, con compiti incentrati sul coordinamento delle rispettive Divisioni e sul supporto rispetto ad alcune specifiche tematiche trasversali.

Nel percorso di trasformazione del Gruppo, i Settori hanno svolto un ruolo significativo nell'assicurare la continuità operativa del *business* e nel supportare l'avvio del nuovo modello divisionale. Ritenuti pienamente assolti i compiti dei citati Settori, nel corso dell'esercizio 2017 l'organo consiliare ha ritenuto necessario procedere con l'evoluzione dell'assetto organizzativo e di governo societario di Leonardo, in termini di razionalizzazione e semplificazione del modello operativo.

In data 28 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo - sentito il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità - ha pertanto deliberato il superamento dei Settori quali articolazioni organizzative della struttura *One Company*, contestualmente confermando il modello operativo e la *Governance* in essere, con organizzazione operativa direttamente articolata nelle sette Divisioni di *business* e strutture centrali alle quali competono l'indirizzo strategico e le leve del controllo per il governo del Gruppo.

La nuova organizzazione di Leonardo è stata – tra l'altro – implementata, nel corso dell'esercizio, con la costituzione delle seguenti strutture organizzative.

- ✓ *Chief Commercial Officer (CCO)*: la nuova struttura ha l'obiettivo di rafforzare la presenza internazionale del Gruppo, attraverso un coordinamento centrale più efficace delle attività commerciali delle Divisioni, delle *regional operating companies* e *local subsidiaries* e attraverso lo sviluppo del *Customer Support*; in particolare, al CCO è affidata la responsabilità di costituire l'interfaccia commerciale unitaria di Leonardo, facilitando le azioni di sviluppo del *business* con particolare *focus* sul mercato *export*, nonché di sviluppare le attività di *Customer Support* al fine di catturare il pieno potenziale di mercato, partendo dai fabbisogni attuali e futuri dei clienti.
- ✓ *Chief People, Organization and Transformation Officer (CPOTO)*: la nuova struttura ha l'obiettivo di guidare, con un approccio *end-to-end*, la trasformazione dell'azienda e la sua digitalizzazione, attraverso lo sviluppo delle risorse umane, dei processi e dell'organizzazione,

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

nonché con la giusta evoluzione delle piattaforme e applicazioni informatiche a supporto del *business*; in particolare, al CPOTO è affidata la responsabilità delle aree: Risorse Umane, Organizzazione e Processi, *Information and Communication Technology* (ICT) e *Transformation Programs*.

Si segnala infine, sempre nel quadro del riassetto di *governance* realizzato nell'esercizio di riferimento, l'intervenuta efficacia (con decorrenza dal 1° gennaio 2017) della fusione per incorporazione in Leonardo della società, direttamente e interamente controllata, SIRIO PANEL SpA; la scelta della fusione ha risposto, in particolare, all'esigenza di valorizzare in un contesto aziendale più strutturato le competenze e gli specifici *know-how* maturati dalla società.

Sempre a far data dal 1° gennaio 2017 è inoltre divenuta pienamente operativa la nuova LEONARDO MW LIMITED, la cui costituzione (nel 2016) si inserisce nel quadro della riorganizzazione delle attività britanniche *core* del Gruppo, confluite in una singola entità in grado di rappresentare, con i suoi 7.100 dipendenti nel Regno Unito, una delle più importanti società britanniche nel settore delle alte tecnologie. La nuova società, la cui denominazione è ispirata ai due *brand* Westland (per gli elicotteri) e Marconi (per l'elettronica), riunisce in sé le attività di AgustaWestland Ltd, Selex ES Ltd, Finmeccanica UK Ltd e DRS Technologies UK Ltd.

✓ Linee di Indirizzo Gestione delle Segnalazioni – *Whistleblowing*

Nel quadro delle iniziative volte a rafforzare il sistema di *Governance* del Gruppo, le Linee di Indirizzo Gestione delle Segnalazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione nel marzo 2015 (in sintonia con l'indicazione formulata nel Codice di Autodisciplina dal Comitato per la *Corporate Governance* – con particolare riguardo alle società emittenti appartenenti all'indice FTSE-MIB – nell'ultima edizione del Codice di Autodisciplina), definiscono il processo di gestione delle segnalazioni, qualificate o anonime, da parte di chiunque si trovi a conoscenza di fatti contrari alla legge o alle normative interne del Gruppo.

Sin dalla loro emanazione, le Linee di Indirizzo hanno trovato piena applicazione e sono state oggetto di divulgazione, sia all'interno che all'esterno della Società, al fine di garantirne la massima pubblicità.

A tale riguardo il Comitato Segnalazioni, all'uopo costituito – composto dai Responsabili delle unità organizzative *Group Internal Audit*, Legale, Affari Societari e *Compliance*, Sicurezza, *Chief People, Organization and Transformation Officer* e dal *Chief Financial Officer* – interviene per tutte le segnalazioni afferenti il Gruppo Leonardo, nelle diverse fasi dell'istruttoria, del *reporting* e del monitoraggio delle azioni poste in essere per la risoluzione delle eventuali anomalie riscontrate.

La gestione delle segnalazioni è effettuata attraverso canali dedicati, assicurando massima tutela e riservatezza per il denunciante.

✓ Codice Anticorruzione

Nella riunione del 21 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Codice Anticorruzione del Gruppo Finmeccanica che, integrando le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione già esistenti nel Gruppo, rappresenta un sistema organico e coerente di regole ispirate a principi di integrità e trasparenza, volto a contrastare – a qualsiasi livello lavorativo e in ogni ambito geografico – i rischi di pratiche illecite nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Il Codice completa il forte potenziamento dei presidi di controllo interno voluto dall'organo consiliare, in conformità alle normative di riferimento e in linea con le più elevate *best practice* internazionali di settore.

Tra le specifiche disposizioni del Codice si segnala la previsione di un sistema formativo volto alla prevenzione del rischio corruzione, attraverso la pianificazione annuale di uno specifico percorso di formazione del Personale sui contenuti del Codice.

✓ Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione

L'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione è stato costituito nel 2014 ed è composto dal Presidente *pro tempore* di Leonardo – al quale nel 2017 è stata conferita l'attribuzione di "sovrintendere all'attuazione delle regole di governo societario con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione" – e dai Presidenti *pro tempore* del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 di Leonardo. L'Organo svolge attività di coordinamento degli enti preposti al controllo delle regole di condotta applicabili nell'ambito del Gruppo e, inoltre, presidia l'applicazione del Codice Anticorruzione nonché le relative proposte di aggiornamento o modifica.

✓ Comitato di Direzione

Con decorrenza dal 1° luglio 2017 è stato istituito il Comitato di Direzione (*Executive Committee*), con il compito di supportare il Capo Azienda nelle valutazioni e determinazioni di competenza, nonché di realizzare il necessario confronto, allineamento e condivisione delle tematiche *business critical*, al fine di assicurare l'efficace e coerente implementazione dei programmi e delle iniziative di rilevanza strategica per lo sviluppo del *business* del Gruppo.

Presieduto dall'Amministratore Delegato, il Comitato di Direzione è composto: dai Capi Divisione; dal Coordinatore delle attività spaziali del Gruppo; dal *Chief Financial Officer*; dal *Chief Commercial Officer*; dal *Group General Counsel*; dal *Chief People, Organization and Transformation Officer*; dai Responsabili delle strutture centrali: Strategie, Sviluppo dei Mercati e del *Business*; Innovazione e *Governance* Tecnologica; Relazioni Esterne, Comunicazione, *Investor*

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relations e Sostenibilità; dall'Amministratore Delegato di Leonardo *Global Solutions*; dal C.E.O. di Leonardo DRS; dal *Chief of Staff* con compiti di Segreteria Tecnica, convocazione, istruttoria e verbalizzazione. Potranno inoltre essere coinvolti, in relazione alle tematiche trattate, i Capi Azienda di altre società del Gruppo o i Responsabili di altre u.o. di Leonardo S.p.a.

Il Comitato si riunisce con frequenza mensile, ovvero in presenza di circostanze straordinarie o particolari che ne richiedano la convocazione.

✓ Direttiva sulla gestione delle attività negoziali

Emanata in data 30 marzo 2015 tale Direttiva, che si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento dei principi di correttezza e trasparenza, introduce una serie di regole cui devono attenersi tutti i soggetti coinvolti nelle attività chiave relative all'approvvigionamento di beni e servizi del Gruppo e all'esecuzione di lavori, in particolare attraverso: una selezione dei fornitori subordinata all'esperimento di procedure competitive, ad eccezione di alcune ipotesi tassative individuate dalla stessa Direttiva; l'attenzione dedicata ai requisiti di affidabilità e onorabilità dei fornitori, senza per questo ostacolare la più ampia partecipazione degli operatori presenti sul mercato; il principio della *job rotation* del personale adibito alle attività di *procurement*; regole più stringenti a presidio della segregazione dei poteri; ulteriori presidi a tutela di un approccio al mercato "etico", sostenibile e pienamente conforme alle leggi vigenti nonché alle prescrizioni del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/01 e del Codice Etico.

✓ Codice Etico

La Società ha da tempo ritenuto opportuno e necessario adottare un Codice Etico che espliciti i valori ai quali tutti i destinatari devono adeguarsi e che costituisce, nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, strumento di gestione per la condotta etica negli affari ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte di tutti coloro che operano in favore di Leonardo sono dunque condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della Società, che si impegna pertanto alla sua diffusione tra tutti coloro con i quali intrattiene rapporti d'affari, esigendone la conoscenza e il rispetto delle relative regole.

La responsabilità dell'attuazione e dell'aggiornamento del Codice Etico compete agli Amministratori; i destinatari hanno il compito di segnalare eventuali inadempienze o mancata applicazione all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01.

In data 23 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico, integrandolo – in particolare – con previsioni più specifiche in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e in materia ambientale (anche alla luce della recente normativa in materia di c.d. "ecoreati"), sottolineando l'importanza che la Società attribuisce a tali tematiche,

nonché rafforzando – anche in ragione dell’adozione del Modello Operativo *One Company* – le specifiche previsioni a tutela del patrimonio sociale, ribadendo il concetto della veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali quale principio cardine nella condotta degli affari. La versione aggiornata del Codice Etico è disponibile nel sito web della Società, nella specifica area Etica e *Compliance*.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Con lettera del 13 dicembre 2017 indirizzata ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione degli emittenti, il Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* – traendo spunto dalla pubblicazione della Relazione annuale 2017 e del relativo Rapporto sull’applicazione del Codice di Autodisciplina – ha evidenziato alcune aree tematiche suscettibili di miglioramento rispetto alle quali sollecitare, sia sotto il profilo della *compliance* sia sotto il profilo della qualità informativa, una migliore adesione alle raccomandazioni del Codice; contestualmente, il Comitato ha invitato le società a portare le formulate raccomandazioni all’attenzione dei rispettivi organi amministrativi e dei competenti Comitati, nonché ad inserire nella successiva Relazione sul Governo Societario le relative considerazioni e le eventuali iniziative intraprese.

La citata comunicazione (che la Società ha tempestivamente trasferito – in data 21 dicembre 2017 – al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all’Amministratore Delegato e al Presidente del Collegio Sindacale nonché, in funzione delle rispettive competenze, ai Presidenti del Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione) ha formato oggetto di analisi e attenzione da parte dell’organo amministrativo e dei citati Comitati: in particolare, le suddette raccomandazioni sono state specificamente considerate in sede di autovalutazione nonché in sede di predisposizione e approvazione della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, constatato l’elevato grado di adesione da parte della Società alle riferite indicazioni, conferma il proprio impegno e costante attenzione nel monitorare la *compliance* alle raccomandazioni del Codice, sia sotto il profilo sostanziale delle scelte organizzative e delle soluzioni – anche evolutive – di *governance*, sia sul piano qualitativo e della trasparenza nella *disclosure* informativa.

Come anticipato in Premessa, le raccomandazioni e gli auspici del Comitato formano oggetto di espresso riferimento e considerazione nel corpo del presente documento, in relazione all’informativa resa sulle diverse tematiche oggetto di trattazione, come sintetizzato nella successiva Tabella di rinvio anche al fine di agevolarne la rispettiva individuazione.

Per quanto più strettamente attinente alle Politiche di remunerazione, oltre a quanto sinteticamente riferito nella presente Relazione, si rinvia ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF che viene resa disponibile, nei termini e con le modalità di legge, a valle della relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

<i>Comitato Corporate Governance Aree tematiche</i>	<i>Relazione Corporate Governance Leonardo Spa Informativa e riferimenti</i>		
INFORMATIVA PRECONSIGLIARE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Dettagliate informazioni su tempestività e modalità di circolazione dell'informativa preconsigliare</i> ➤ <i>Indicazioni su rispetto termini</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 4.4</i> - <i>Informativa al Consiglio di Amministrazione</i> 	✓
POLITICHE REMUNERAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Clausole claw-back</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 8</i> - <i>Remunerazione Amm.ri esecutivi e Dirigenti con Resp. Strategiche</i> 	✓
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Componenti variabili</i> ➤ <i>Indennità di fine carica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 8</i> Rinvio a Relazione Remunerazione 	
COMITATO PER LE NOMINE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Istituzione del Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità</i> ➤ <i>Separata illustrazione delle rispettive funzioni e attività</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 6</i> - <i>Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità</i> 	✓
PIANI DI SUCCESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Valutazione C.d.A.</i> ➤ <i>Adozione di procedura Crisis Management</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 4.1</i> - <i>Piani di successione</i> 	✓
VALUTAZIONI INDIPENDENZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Valutazione coerente con i criteri stabiliti dal Codice</i> ➤ <i>Specifiche informative su riunioni Amm.ri indipendenti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 4.6</i> - <i>Valutazione Indipendenza</i> - <i>Riunioni Amministratori Indipendenti</i> 	✓
AUTOVALUTAZIONE C.D.A.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Procedure strutturate</i> ➤ <i>Dettagliata informativa su modalità di svolgimento, obiettivi, contenuti ed esiti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 4.3</i> - <i>Board evaluation</i> 	✓

TABELLA I: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI*Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale*

AZIONISTI	<i>% di possesso</i>
	<i>su capitale ordinario e su capitale votante</i>
Ministero dell'Economia e delle Finanze	30,204

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Carica	Componenti	Data Prima Nomina	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti Codice	Indipendenti TUF	Presenze CdA *	Altri incarichi **	Comitato Controllo e Rischi ***		Comitato Nomine Governance Sostenibilità ***		Comitato Remunerazione ***		Comitato Analisi Scenari Internazionali		
									Componenti	Presenze	Componenti	Presenze	Componenti	Presenze	Componenti	Presenze	Componenti
Presidente	Giovanni DE GENNARO	04/07/2013		X			12/12	0									
Amm. Delegato *	Alessandro PROFUMO	16/05/2017	X				7/7	0									
Amministratore	Guido ALPA	15/05/2014		X	X	X	12/12	0	M	6/7	P	6/6					
Amministratore	Luca BADER	16/05/2017		X	X	X	6/7	0	M ^{oo}	4/4				M ^{oo}	3/3		
Amministratore	Marina Elvira CALDERONE	15/05/2014		X	X	X	11/12	0			M	6/6	M	8/9			
Amministratore e Lead Independent Director	Paolo CANTARELLA (*)	04/05/2011		X	X	X	12/12	1	P	7/7	M ^{oo}	3/3					
Amministratore	Marta DASSU *	15/05/2014		X	X	X	12/12	2			M	6/6			P	4/4	
Amministratore	Dario FRIGERIO (*)	04/07/2013		X	X	X	12/12	3			M	5/6	P	9/9			
Amministratore	Fabrizio LANDI	15/05/2014		X	X	X	12/12	3	M	7/7					M	4/4	
Amministratore	Silvia MERLO (*)	04/05/2011		X	X	X	12/12	3	M	7/7					M	3/4	
Amministratore	Marina RUBINI (*)	15/05/2014		X	X	X	12/12	1			M	6/6	M	9/9			
Amministratore	Antonino TURICCHI	16/05/2017					7/7	3			M ^{oo}	3/3	M ^{oo}	5/5			
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2017:					CdA: 12	Comitato Controllo e Rischi: 7	Comitato Nomine Governance Sostenibilità: 6		Comitato per la Remunerazione: 9		Comitato Analisi Scenari Internazionali: 4						

Quorum richiesto per la presentazione di liste in occasione della nomina del CdA: 1% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria

NOTE * Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

* Ogni assenza alle riunioni del CdA o dei Comitati risulta debitamente giustificata.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dagli Amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione gli incarichi sono indicati per esteso.

*** In questa colonna è indicata l'appartenenza del membro del CdA al Comitato (P/Presidente, M/Membro).

(*) Amministratore nominato attraverso lista presentata dalla minoranza.

oo Componente del Comitato dal 16 maggio 2017.

TABELLA 3: AMMINISTRATORI CESSATI DALLA CARICA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017

Carica	Componenti	Data Prima Nomina	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti Codice	Indipendenti TUF	Presenze CdA *	Amministratori cessati dalla carica				Comitato Controllo e Rischi ***		Comitato Nomine Governance Sostenibilità ***		Comitato Remunerazione ***		Comitato Analisi Sistemi Internazionali			
								Componenti	Presenze	Componenti	Presenze	Componenti	Presenze	Componenti	Presenze	Componenti	Presenze	Componenti	Presenze		
Amm. Delegato e Direttore Generale	Mauro MORETTI ^(**)	15/05/2014	X				5/5														
Amministratore	Alessandro DE NICOLA ^(**)	15/05/2014		X	X	X	5/5										M	3/4	M		1/1

NOTE

* Ogni assenza alle riunioni del CdA o dei Comitati risulta debitamente giustificata.

** In questa colonna è indicata l'appartenenza del membro del CdA al Comitato (P/Presidente, M/Membro).

^(**) In carica fino al 16 maggio 2017.F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio Sindacale (trienio 2015-2017) nominato dall'Assemblea dell'11 maggio 2015							
Carica	Componenti	Data Prima Nomina	Indipendenti Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio **	Partecipazione alle riunioni del C.d.A. **	Numero altri incarichi ***	
Presidente	Riccardo Raul BAUER*	16/05/2012	X	16/17	10/12	1	
Sindaco Effettivo	Niccolò ABRJANI *	16/05/2012	X	17/17	12/12	0	
Sindaco Effettivo	Luigi CORSI	11/05/2015	X	16/17	12/12	0	
Sindaco Effettivo	Francesco PERRINI	11/05/2015	X	16/17	12/12	1	
Sindaco Effettivo	Daniela SAVI	11/05/2015	X	17/17	11/12	0	
Sindaco Supplente	Maria Teresa CUOMO	11/05/2015	--	--	--	--	
Sindaco Supplente	Stefano FIORINI *	16/05/2012	--	--	--	--	
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2017: 17							
Quorum richiesto per la presentazione di liste in occasione della nomina del Collegio Sindacale: 1% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria							

NOTE

* Sindaco nominato attraverso lista presentata dalla minoranza.

** Ogni assenza alle riunioni risulta debitamente giustificata.

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di componente dell'organo di controllo (ex art. 144-terdecies, comma 1, Reg. Emittenti) ricoperti in altri emittenti. L'elenco completo degli incarichi di amministrazione e controllo (ex art. 144-terdecies, comma 2, Reg. Emittenti) è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies Reg. Emittenti.

Allegato *H*
al n. *29983* Rep
al n. *16790* Racc

Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai
sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



➤	Introduzione.....	3
➤	Lettera agli stakeholder.....	6
PROFILO		8
➤	Capitali e business model.....	10
➤	Le performance nel 2017.....	17
➤	I temi materiali.....	21
➤	Il contributo agli SDGs.....	23
GOVERNANCE E CONDUZIONE DEL BUSINESS		24
➤	La corporate governance.....	24
➤	Conduzione responsabile del business.....	27
➤	Il governo dei rischi.....	30
➤	Il rispetto dei diritti umani.....	32
TRASFORMARE LE RISORSE IN VALORE		33
➤	Innovazione continua.....	33
➤	People & Community.....	40
➤	Customer intimacy.....	48
➤	Supply chain.....	52
➤	Ambiente e climate change.....	56
SOLUZIONI PER LA SOCIETÀ E L'AMBIENTE		59
➤	Mobilità sostenibile.....	60
➤	Earth Care.....	61
➤	Prevenzione e gestione delle emergenze.....	62
➤	Sicurezza delle persone e controllo del territorio.....	64
➤	Cybersecurity per le infrastrutture critiche.....	65
APPENDICE		67
➤	Nota metodologica.....	67
➤	Tabella di raccordo con il D.Lgs. 254/2016.....	71
➤	Task force on Climate-related Financial Disclosures.....	73
➤	GRI Content Index.....	74
➤	Tabelle dati e indicatori GRI.....	81
➤	Relazione della Società di Revisione indipendente.....	92

➤ Introduzione

Il gruppo Leonardo è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 254/2016 che attua la Direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo sulla comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario.

Nel rispetto dei termini della norma, Leonardo ha scelto di redigere la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) in forma distinta dalla Relazione sulla Gestione, attraverso il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017, uno degli strumenti principali attraverso cui la società da anni comunica a tutti gli stakeholder la propria idea di sostenibilità e l'approccio alla creazione di valore nel lungo periodo.

In questo modo, si è cercato di valorizzare il percorso interno fatto dal Gruppo negli ultimi anni e interpretare al meglio lo spirito propositivo della Direttiva che ha l'obiettivo di aumentare la comprensione e il livello di trasparenza sulle informazioni di carattere non finanziario.

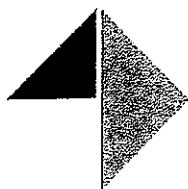
Il documento è redatto in conformità alle linee guida del GRI "G4 - Sustainability Reporting Guidelines", secondo l'opzione di rendicontazione "in accordance core" e si ispira al framework dell'International Integrated Reporting Council (IIRC). In appendice è pubblicata una tabella di raccordo per l'individuazione dei contenuti previsti dal Decreto Legislativo 254/2016.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

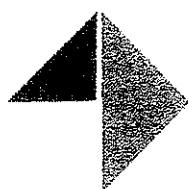
LEONARDO

Siamo un'azienda globale ad alta tecnologia
nei settori dell'**Aerospazio, Difesa e Sicurezza**

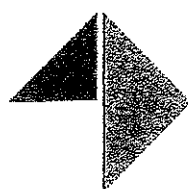
I nostri **business**



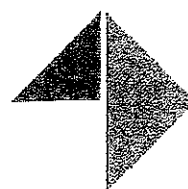
Elicotteri



Elettronica,
difesa e
sistemi di sicurezza



Aeronautica



Spazio

Il nostro **impegno**

Creare valore per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder
con un percorso di crescita sostenibile di lungo periodo,
investendo nel miglioramento continuo dei nostri prodotti
e concentrandoci sulle tecnologie chiave



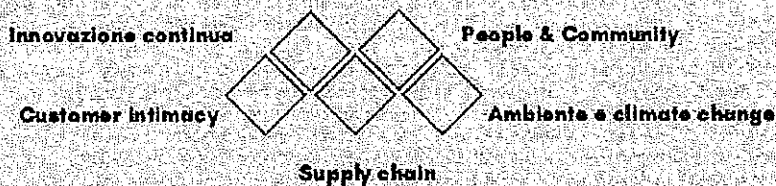
Come creiamo valore

CON I NOSTRI CAPITALI



▶▶▶ **ATTRAVERSO UNA GOVERNANCE SOLIDA E UNA CONDUZIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS** ▶▶▶

CON I NOSTRI PROCESSI



Le nostre soluzioni per la società e l'ambiente



- MOBILITÀ SOSTENIBILE
- EARTH CARE
- PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE
- SICUREZZA DELLE PERSONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
- CYBERSECURITY PER LE INFRASTRUTTURE CRITICHE

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ Lettera agli stakeholder

Con questo documento vogliamo raccontare l'inizio di una fase di sviluppo per il nostro Gruppo. Dopo un percorso di cambiamento, Leonardo oggi è una realtà internazionale che dispone di tecnologie avanzate, persone di valore e una capacità unica di integrare conoscenze e cultura del saper fare, ed è in grado di trasformare tutto questo in soluzioni efficaci, affidabili e accessibili.

Molto è stato fatto negli ultimi anni: ci siamo concentrati sul core business, ridefinito la governance, assunto un nuovo nome e avviato il modello One Company che, sebbene ancora "giovane", ha reso i processi decisionali e operativi più efficaci e ha rafforzato le condizioni per una conduzione responsabile del business. Nel corso del 2017 abbiamo incontrato alcune difficoltà temporanee e non strutturali che sono state affrontate tempestivamente, adottando appropriate azioni correttive.

Con il nuovo Piano Industriale quinquennale 2018-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione, abbiamo avviato una nuova fase di evoluzione e crescita sostenibile, in cui intendiamo valorizzare appieno il potenziale delle risorse a disposizione e completare lo sviluppo della One Company, continuando a lavorare sulla nostra identità e fortificando il senso di "appartenenza" al Gruppo.

Diventeremo una realtà molto più integrata, trasparente e digitale, guidata da una strategia che pone al centro le persone e da un approccio al business ancora più orientato al cliente fornendo soluzioni innovative e rispondenti alle richieste del mercato.

Si tratta di un Piano ambizioso ma realistico, volto a rafforzare le nostre basi per entrare in nuova fase di crescita solida, continua e sostenibile nel tempo.

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017 testimonia una crescente integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno delle strategie industriali e recepisce le nuove istanze normative in materia di comunicazione delle informazioni non finanziarie, fornendo una visione integrata dei nostri capitali e dei nostri processi di creazione di valore condiviso.

Il documento delinea il nostro approccio alla sostenibilità: il modo in cui svolgiamo le nostre attività per essere presenti e solidi nel lungo periodo, attraverso la costante ricerca di un equilibrio tra le risorse a nostra disposizione e le sfide dei mercati con cui ci confrontiamo.

Descrive come operiamo in un contesto globale sempre più complesso e come l'integrità verso regole e comportamenti responsabili rappresenta il navigatore per la conduzione delle attività di business, non solo per supportare la nostra reputazione ma anche per rafforzare la competitività ed essere considerati partner su cui poter fare affidamento.

Sottolinea il nostro impegno negli ambiti della ricerca e dell'innovazione, dove svolgiamo un ruolo di primo piano nei programmi europei e siamo riconosciuti come player di riferimento nei contesti tecnologici dove si progetta il futuro in una logica di open innovation.

Mostra la perseveranza con cui continuiamo ad innovare per offrire soluzioni per la società e l'ambiente, volte a prevenire e gestire le emergenze e i disastri naturali, a sviluppare una mobilità sostenibile, ad affrontare gli effetti del cambiamento climatico e a garantire la sicurezza di reti, infrastrutture e persone.

Rafforza la nostra volontà d'azione per il raggiungimento dei Sustainable Development Goals, attraverso il ruolo che ricopriamo sia all'interno della filiera industriale, dove contribuiamo alla crescita dei distretti locali e allo sviluppo di competenze dei fornitori, sia nelle comunità dove siamo presenti, nelle quali promuoviamo una cittadinanza scientifica e la diffusione delle discipline STEM.

Per continuare su questo percorso di sviluppo sostenibile e di lungo periodo è cruciale tradurre il Piano Industriale in risultati concreti. Abbiamo tutti gli strumenti che ci occorrono per raggiungere questo obiettivo ma soprattutto abbiamo fiducia nell'impegno delle nostre persone che, con spirito di servizio, dedizione e passione, contribuiscono quotidianamente alla prosperità e allo sviluppo delle comunità nelle quali operiamo e alla creazione di un'inestimabile patrimonio di competenze e conoscenze, vera eredità da trasferire alle future generazioni.

Giovanni De Gennaro
Il Presidente

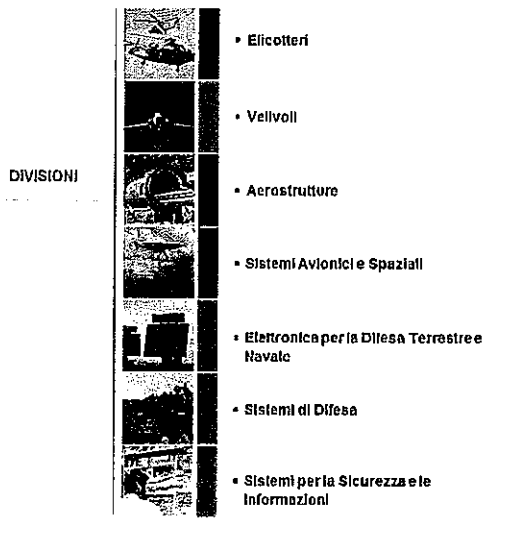
Alessandro Profumo
L'Amministratore Delegato

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

PROFILO

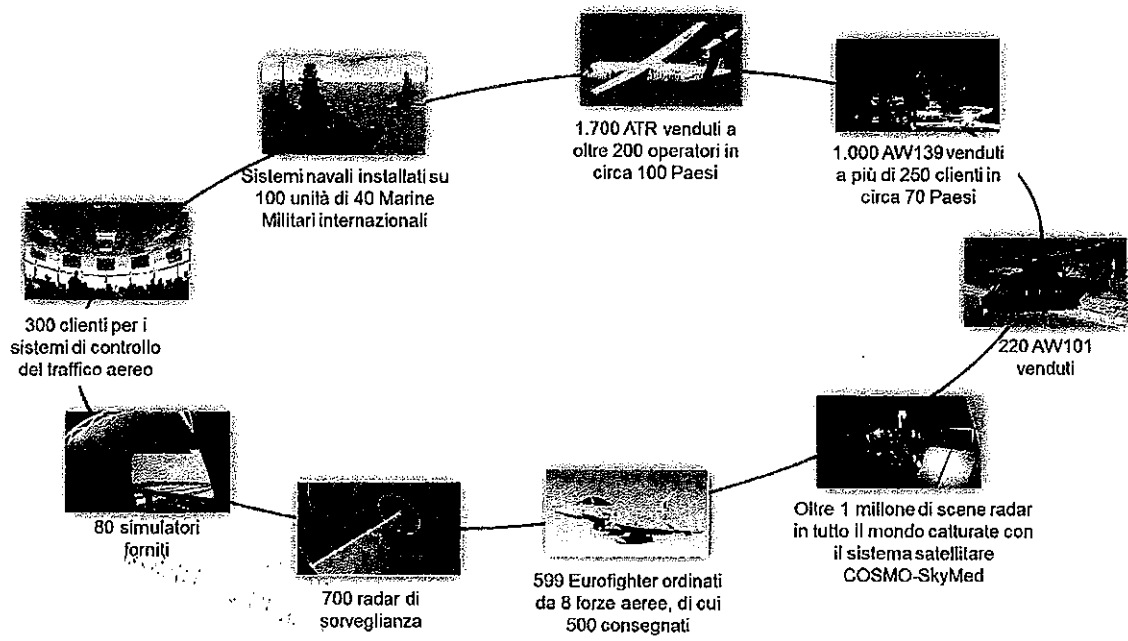
Leonardo è tra le prime 10 società al mondo nei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana: la sintesi di una grande eredità e di un solido orientamento all'eccellenza tecnologica.

Struttura del Gruppo



PRINCIPALI CONTROLLATE, JOINT VENTURE E PARTECIPATE

- Leonardo DBS
- Leonardo Global Solutions
- Telespazio
- Thales Alenia Space
- ATR
- MBDA
- Avio
- Elettronica
- Eurofighter Typhoon
- NHIndustries
- Orizzonte Sistemi Navali



Prodotti, sistemi e soluzioni

▪ CIELO

Aeronautica e Trasporto Aereo

Aerei ed elicotteri di ultima generazione per applicazioni commerciali, pubblica utilità, sicurezza, addestramento e difesa. L'offerta di piattaforme aeree comprende sistemi di missione proprietari, sensori e avionica di bordo, nonché sistemi completi di addestramento a terra integrati in grado di garantire una formazione di alta qualità e un'elevata efficienza operativa.

▪ TERRA

Sistemi Strategici e Tattici per la Difesa Terrestre e Aerea

Sistemi integrati e interoperabili per garantire le più complesse applicazioni nello scenario operativo. Sistemi strategici e tattici di comando e controllo, sistemi di difesa aerea, sistemi di gestione net-centrica delle forze terrestri impegnate sul campo.

▪ MARE

Superiorità Navale

Sistemi integrati di combattimento navale ed equipaggiamenti tecnologici all'avanguardia per navi di qualsiasi dimensione, inclusi sensori radar e sistemi optronici proprietari, comunicazioni e data link, sistemi d'arma e sistemi integrati di propulsione.

▪ SPAZIO

Soluzioni Spaziali

Satelliti e infrastrutture orbitanti, servizi satellitari, strumenti, sottosistemi e sensori ad alta tecnologia per applicazioni diverse, dall'osservazione della Terra al monitoraggio di fenomeni atmosferici ed ecosistemi, dall'esplorazione spaziale e planetaria alle missioni di navigazione, alle telecomunicazioni e sperimentazioni in orbita.

▪ CYBERSPAZIO

Sistemi per la Sicurezza, le Informazioni e l'Automazione

Soluzioni di homeland protection per la salvaguardia di territori, centri urbani, infrastrutture critiche, grandi eventi e aree sensibili. Sistemi per la gestione del traffico aereo, aeroportuale e marittimo. Soluzioni e servizi per la protezione delle reti e la sicurezza dei dati per i Governi e il settore privato. Sistemi per l'Industria 4.0.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

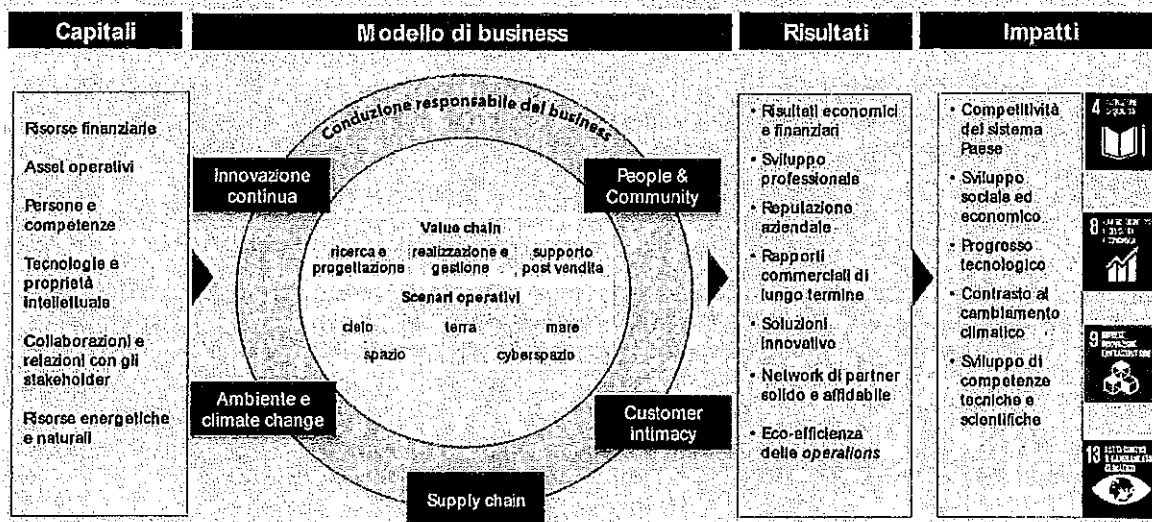
➤ Capitali e business model

Leonardo progetta, realizza e gestisce prodotti, sistemi, servizi e soluzioni integrate destinate sia al comparto della difesa sia al comparto civile per soddisfare i bisogni di Governi, istituzioni, imprese e cittadini in ogni possibile scenario operativo: aereo e terrestre, navale e marittimo, spazio e cyberspazio.

La responsabilità, l'integrità e la condivisione di valori comuni orientano le scelte e i comportamenti nella conduzione del business e contribuiscono ad accrescere la fiducia di clienti, fornitori, partner industriali e commerciali, e di tutti gli stakeholder.

Attraverso la gestione delle conoscenze e delle competenze, la vicinanza ai clienti, l'innovazione continua, il coinvolgimento dei fornitori, l'attenzione alla sostenibilità ambientale, Leonardo utilizza e trasforma i capitali di cui dispone per generare risultati e migliorare gli impatti economici, sociali e ambientali, creando valore a lungo termine.

Come Leonardo crea valore



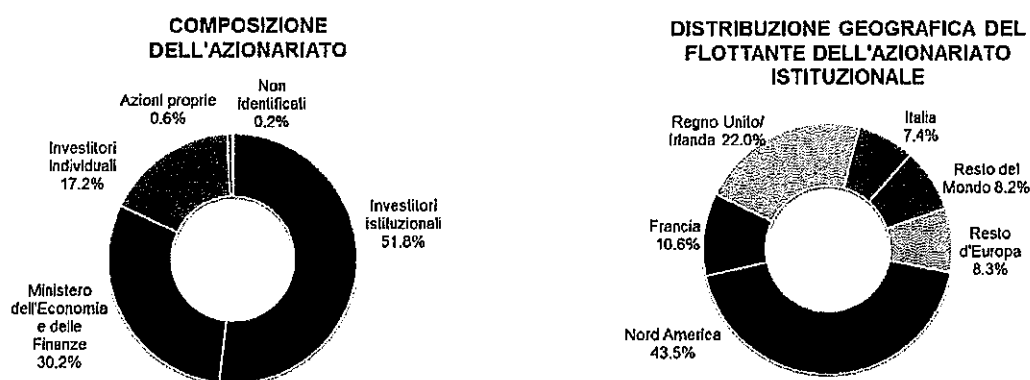
▪ I capitali



Risorse finanziarie

Leonardo è quotata alla Borsa di Milano e presenta un azionariato internazionale con oltre il 90% del flottante istituzionale posseduto da fondi esteri. Circa il 30% del capitale¹ è detenuto da investitori firmatari dei Principi di Investimento Responsabile (PRI - Principles for Responsible Investment).

Leonardo si finanzia anche con capitale di debito, con prevalenza di emissioni obbligazionarie denominate in euro e nelle altre principali valute di interesse. La durata media del debito è pari a circa 6 anni, con scadenze strutturate per assicurare stabilità ed equilibrio finanziario di lungo periodo.



Credit rating

Agenzia	Credit rating	Outlook	Ultimo aggiornamento
Moody's	Ba1	Positivo	Outlook rivisto da Stabile a Positivo il 23 maggio 2017
Standard & Poor's	BB+	Stabile	Outlook rivisto da Negativo a Stabile il 28 aprile 2015
Fitch	BBB-	Stabile	Outlook rivisto da Positivo a Stabile e Rating da BB+a BBB- il 25 ottobre 2017

Leonardo torna a investment grade

A ottobre 2017 Fitch ha alzato il rating di Leonardo a investment grade (BBB-) sulla base del miglioramento del profilo di business, ottenuto grazie alla focalizzazione sulle attività core, e di quello finanziario.

Il rating investment grade, una delle priorità strategiche di Leonardo, riconosce la sostenibilità a lungo termine dell'Azienda, fornendo dunque una garanzia ulteriore per i clienti, per gli investitori e per le controparti con cui il Gruppo opera.

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

¹ Il capitale sociale a gennaio 2018 è pari a 2.543.862.738 euro, rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di 4,40 euro.

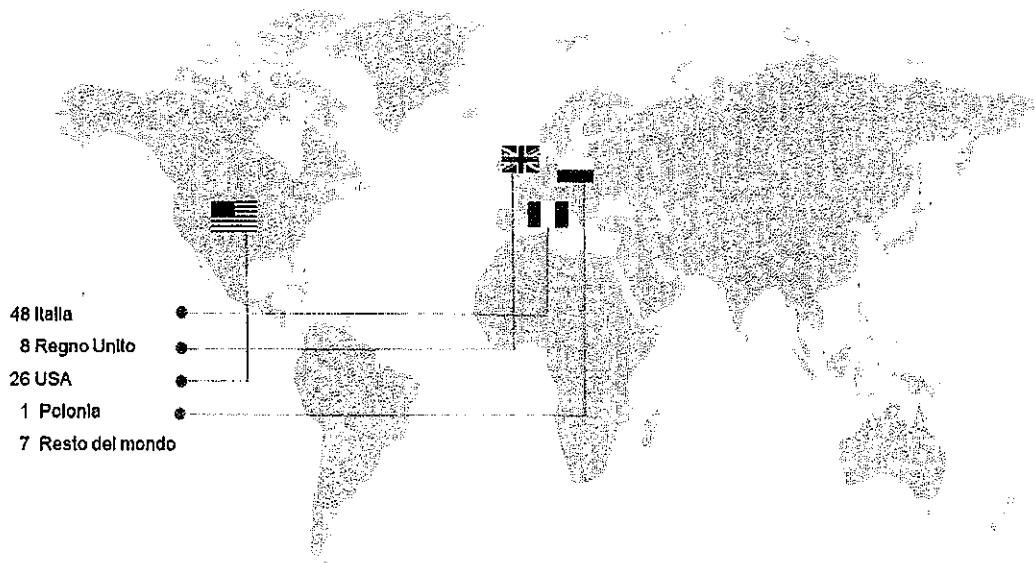


Asset operativi

Leonardo ha una presenza industriale consolidata in Italia, nel Regno Unito, negli Stati Uniti d'America e in Polonia, Paesi nei quali opera il 98% della popolazione aziendale e dove sono localizzate le principali catene di fornitura, e da cui proviene circa il 75% del valore dei beni e servizi acquistati.

Gli asset materiali del Gruppo ammontano a 2.233 milioni di euro, il 19% del valore dell'attivo fisso.

Principali siti industriali ²



Inaugurato il nuovo polo industriale a L'Aquila

Lo stabilimento dedicato alle attività avioniche del Gruppo, gravemente danneggiato dal terremoto del 2009, è stato riaperto a luglio 2017, grazie anche al contributo della Regione Abruzzo. Il nuovo sito è costruito secondo i più alti standard antisismici e ambientali.

Insieme al sito di Thales Alenia Space, costituisce un polo produttivo che impiega un totale di circa 450 persone, per lo più ingegneri e tecnici altamente specializzati, e si estende su una superficie di oltre 22.000 metri quadrati, distribuiti fra aree produttive, camere bianche, uffici e altri edifici accessori.

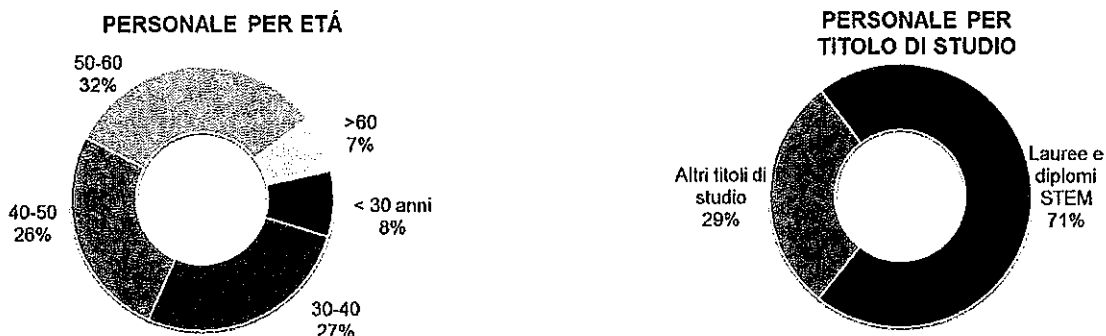
² Il dato è calcolato sul perimetro di rendicontazione ambientale. Si veda la Nota metodologica.



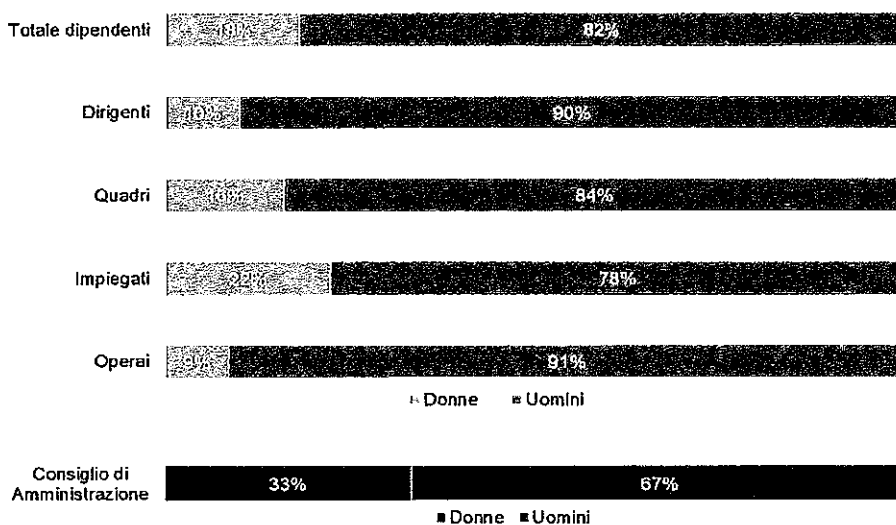
Persone e competenze

Leonardo impiega 45.134 dipendenti: una popolazione aziendale internazionale, che include circa 10.000 ingegneri aeronautici e aerospaziali, elettronici, meccanici, informatici e delle telecomunicazioni, e 12.000 tecnici ad alta specializzazione.

Leonardo favorisce un ambiente di lavoro multiculturale, in grado di rispettare e valorizzare la diversità di ognuno. L'età media dei dipendenti è 45 anni e l'anzianità media aziendale è pari a 17 anni.



DIVERSITÀ DI GENERE



L'impegno per ridurre il Gender Pay Gap

Leonardo pubblica da diversi anni le informazioni relative al differenziale salariale di genere, seguendo le linee guida Global Reporting Initiative e, inoltre, nel Regno Unito ha introdotto il Gender Pay Gap Report, in compliance con la nuova normativa in materia.

All'interno del Report, Leonardo MW comunica il proprio impegno a raggiungere il 30% di donne impiegate in azienda entro il 2025, attraverso piani di successione equilibrati e inclusivi, programmi di welfare a supporto della genitorialità e lo sviluppo di attività STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) dedicate alle studentesse.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

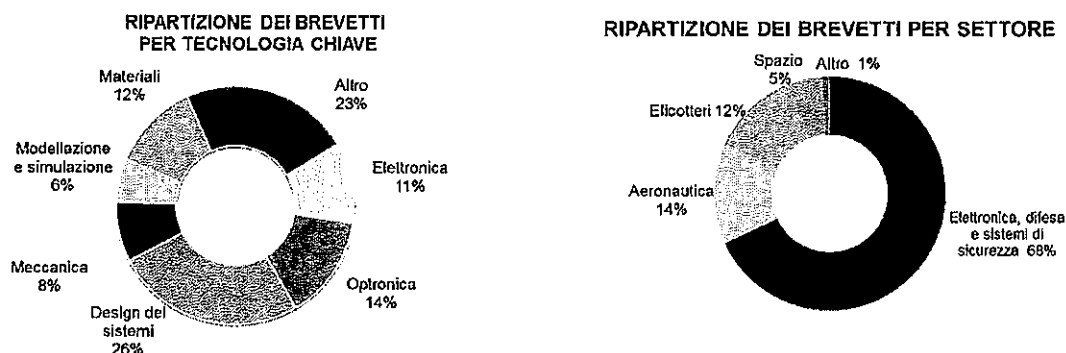


Tecnologie e proprietà intellettuale

Leonardo dispone delle tecnologie chiave per far crescere e sviluppare il proprio business: software, microelettronica, metamateriali, meccaniche avanzate, comunicazioni professionali, cybersecurity, ingegneria dei sistemi, optronica e robotica avanzata. Queste tecnologie sono sviluppate sia all'interno del Gruppo sia attraverso collaborazioni con l'esterno, grazie a processi di open innovation.

Nell'ultimo decennio, il portafoglio dei brevetti è cresciuto in modo consistente ed è stato caratterizzato da una maggiore selettività nei confronti delle tecnologie e dei processi industriali.

Gli asset immateriali del Gruppo ammontano a 6.538 milioni di euro, il 56% dell'attivo fisso.



Leonardo rafforza il presidio delle tecnologie a infrarossi

Con l'acquisizione di Daylight Solutions, Inc. leader nello sviluppo di prodotti laser a tecnologia a cascata quantica, Leonardo ha rafforzato il proprio posizionamento nelle tecnologie a infrarossi e contestualmente ampliato la propria offerta di soluzioni avanzate per i clienti civili e militari in tutto il mondo.

L'integrazione della tecnologia laser di Daylight Solutions nel core business dell'elettro-ottica e dei sensori e sistemi a infrarossi sarà utilizzata per applicazioni dual use, tra cui sistemi di protezione dei velivoli e soluzioni mediche e industriali, come per esempio l'imaging per la diagnosi del cancro e la rilevazione chimica.

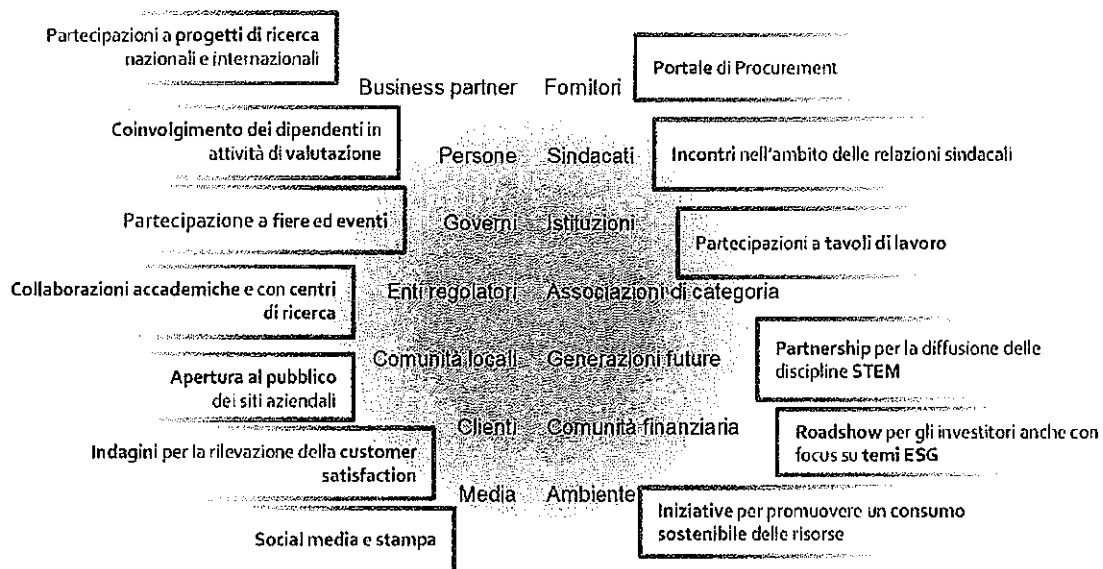


Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder

Leonardo è parte di un sistema in cui interagiscono imprese, istituzioni politiche ed economiche, e mondo scientifico e della cultura, e dialoga con i propri interlocutori per una cooperazione di lungo periodo.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene con continuità, attraverso le competenti strutture organizzative, con frequenza e modalità che variano in funzione dell'interlocutore. Nel 2017, per rafforzare il dialogo con gli stakeholder, è stata creata una nuova struttura integrata che gestisce in modo sinergico le relazioni esterne, la comunicazione, i rapporti con le istituzioni italiane, le relazioni con gli investitori e la sostenibilità.

Coinvolgimento degli stakeholder e strumenti di dialogo



Un laboratorio per una cittadinanza scientifica

i.lab Matematica è il risultato della collaborazione tra Leonardo e alcuni stakeholder della città di Milano, tra cui il Museo della Scienza e della Tecnologia e il Politecnico, e ha l'obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla matematica attraverso un approccio sperimentale. Stimolare l'interesse verso le discipline scientifiche è, infatti, una priorità per Leonardo e per i settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza.

Il laboratorio rappresenta anche uno spazio per coinvolgere l'intera città e promuovere la cittadinanza scientifica, grazie a un programma di attività che mira a intercettare un pubblico molto ampio: studenti, insegnanti, famiglie, adulti e bambini.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

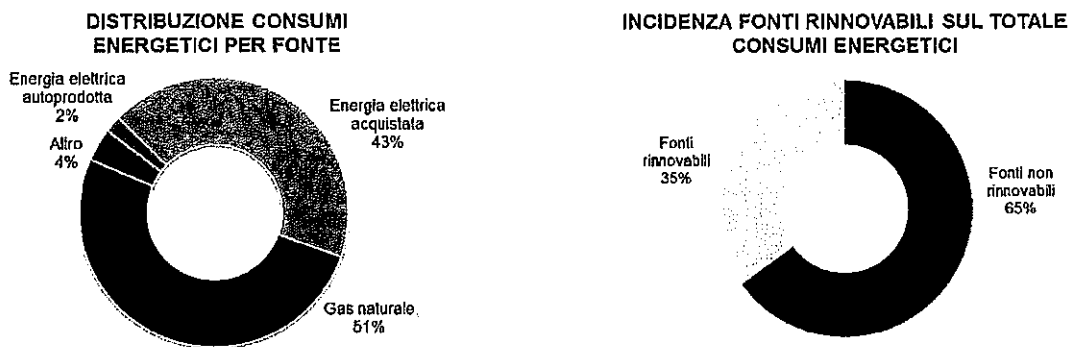


Risorse energetiche e naturali

Leonardo conduce le proprie attività nel rispetto dell'ambiente, utilizzando le risorse energetiche e naturali in modo responsabile.

I consumi energetici nel 2017 sono stati pari a 5.725 TJ, generati in prevalenza da gas naturale, fonte a ridotto impatto ambientale, e con un'incidenza rilevante di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il prelievo di risorse idriche è stato di circa 6 milioni di metri cubi.

Leonardo svolge le sue attività salvaguardando le aree naturali protette e/o a elevata biodiversità: 31 siti industriali (17 in Italia, 4 nel Regno Unito, 7 negli Stati Uniti d'America e 3 nel resto del mondo) sono localizzati entro o in prossimità di aree naturali protette, con una superficie interessata di 5,2 chilometri quadrati.



L'impegno di Leonardo nell'Alleanza per l'acqua e il cambiamento climatico

Leonardo ha sottoscritto l'"Alleanza delle Imprese italiane per l'Acqua e il cambiamento climatico" insieme ad altre 36 società e associazioni italiane. L'iniziativa, promossa dal Governo italiano attraverso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, costituisce un progetto innovativo che mette a sistema le diverse competenze, assicurando il coordinamento fra le realtà imprenditoriali e industriali, per favorire lo sviluppo di linee strategiche e l'individuazione di strumenti appropriati per una gestione dell'acqua più efficace e razionale.

Le performance nel 2017

Risultati di Gruppo

(milioni di euro)	2017	2016	2015
Ordini	11.595	19.951	12.371
Portafoglio ordini	33.578	34.798	28.793
Ricavi	11.527	12.002	12.995
EBITA	1.066	1.252	1.208
Risultato netto	274	507	527
Indebitamento netto	2.579	2.845	3.278
FOCF	537	706	307
ROS	9,2%	10,4%	9,3%
ROI	14,9%	16,9%	15,7%
ROE	6,2%	12,6%	6,2%
Emissioni dirette di CO ₂ - Scopo I (t CO ₂ e)	256.878	270.689	272.914
Energia da fonti rinnovabili (% sul totale consumi energetici)	35%	32%	34%
Infortuni (n. ogni 200.000 ore lavorate)	1,0	0,9	1,6
Ore medie di formazione per dipendente (n.)	20	14	18
Investimenti in R&S (% sui ricavi)	13,4%	11,4%	10,9%
Organico (n.)	45.134	45.631	47.156
Donne manager (% espressa sul totale di dirigenti e quadri)	15%	14%	13%

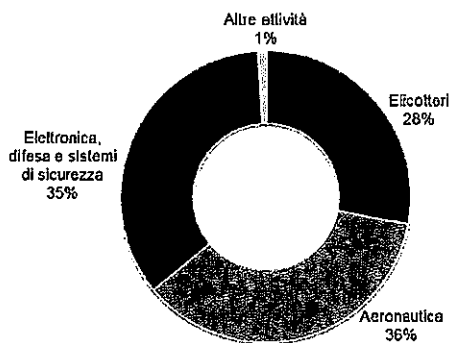
Il Piano Industriale 2018-2022

Il nuovo Piano Industriale quinquennale si pone l'obiettivo di riportare Leonardo a una crescita sostenibile di lungo periodo. A seguito delle difficoltà temporanee emerse nel 2017 nel business degli elicotteri, a fronte delle quali sono già state intraprese opportune azioni di miglioramento, sono state riviste le guidance dei ricavi e dell'EBITA di Gruppo per il 2017 in occasione dell'approvazione dei risultati dei primi 9 mesi.

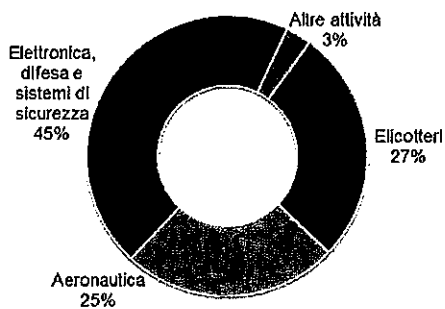
Il percorso di trasformazione si svilupperà in alcune aree chiave tra cui l'ottimizzazione del modello operativo "Leonardo 2.0", il rafforzamento dell'identità del Gruppo e della gestione integrata delle risorse e una maggiore vicinanza al cliente. Gli investimenti punteranno a supportare la crescita attraverso la focalizzazione su prodotti e tecnologie chiave, lo sviluppo della rete commerciale, un programma di cost transformation per migliorare la competitività dei prodotti e la razionalizzazione del portafoglio di soluzioni offerte.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

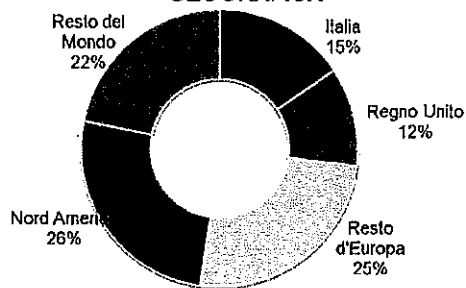
PORTAFOLGIO ORDINI PER SETTORE



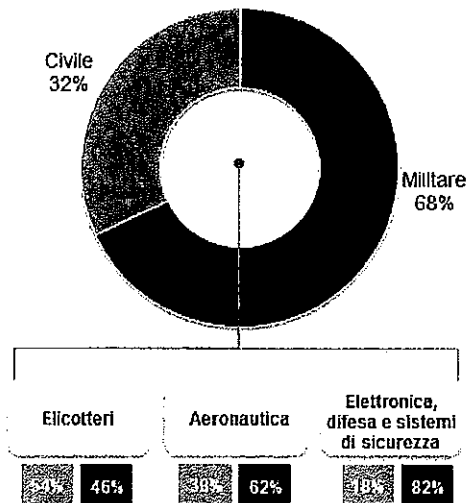
RICAVI PER SETTORE



RICAVI PER AREA GEOGRAFICA



RICAVI PER TIPOLOGIA DI MERCATO



Ripartizione del valore aggiunto

(milioni di euro)	2017	2016	2015
Ricavi	11.527	12.002	12.995
Altri ricavi	569	742	823
Altri costi operativi e saldo gestione	210	138	530
Totale valore aggiunto	12.306	12.882	14.348
Fornitori (costi per acquisto di beni e servizi)	7.454	7.570	8.827
Totale remunerazione del personale	3.111	3.159	3.301
Totale remunerazione del capitale di credito	529	498	498
Totale remunerazione della Pubblica Amministrazione	106	122	117
Totale liberalità e sponsorizzazioni	6	5	3
Totale remunerazione dell'azienda	1.100	1.528	1.602
Totale valore distribuito	12.306	12.882	14.348

La trasparenza fiscale

Leonardo è stata ammessa in Italia al regime della "cooperative compliance", che consentirà di aumentare il livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti mediante una costante interlocuzione e un più stretto rapporto di fiducia con l'Agenzia delle Entrate. Condizione necessaria per l'ammissione al nuovo regime, istituito nell'ambito della legislazione fiscale nazionale dal D.Lgs. 128/2015, è il possesso di un adeguato sistema di rilevazione, gestione e controllo dei rischi fiscali, in linea con la migliore prassi internazionale (c.d. "Tax Control Framework").

Leonardo ha contabilizzato nel 2017 il 95% delle imposte nei Paesi in cui ha i suoi principali asset operativi e nei quali lavora il 98% dei dipendenti (Italia, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Polonia).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Premi e riconoscimenti

Indici di sostenibilità

Dow Jones Sustainability Indices - Ammissione per l'ottavo anno consecutivo agli indici azionari DJSI, tra le 8 società del settore A&D e tra le 8 italiane ammesse.

ECPI - Ammissione negli indici azionari ECPI World ed Euro ESG Equity Index.

ESG disclosure

CDP (Carbon Disclosure Project) - Migliorato il posizionamento rispetto all'anno precedente, passando dal livello B al livello A-.

Defence Companies Anti-Corruption Index - Posizionamento nella fascia B del ranking elaborato da Transparency International.

E&S Quality Score - Riconosciuto il più basso livello di rischio sulla performance ambientale e sociale nell'analisi di Institutional Shareholder Services (ISS).

Innovation award

Premio Nazionale Innovazione - Assegnato al progetto "Propulsione elettrica per il rotore di coda di elicottero" nella categoria Industria e Servizi - Grandi Imprese Industriali.

Premio SMAU per l'Innovazione - Assegnato a Secure Connected Factory per l'Industria 4.0 in Lombardia e a MORPHEUS VR per addestramento manutentivo e operativo con tecnologie di realtà virtuale in Campania.

Premio "Grover E. Bell" - Assegnato per i risultati eccezionali raggiunti nello sviluppo e nella sperimentazione nel settore elicotteristico.

People award

Best Employer of Choice 2018 - Posizionamento all'ottavo posto nella classifica italiana; miglior risultato dal 2002, anno di avvio dell'iniziativa.

RateMyApprenticeship - Confermato il quinto posto per apprendistato e programmi scuola-lavoro nel Regno Unito.

Seal of Distinction Award - Ricevuto da Leonardo DRS da WorldatWork per il bilanciamento vita privata-lavoro.

Customer satisfaction

Pro Pilot - Posizionamento al secondo posto, tra le società elicotteristiche globali, con un punteggio di 7,32/10 nell'ambito del supporto post-vendita.

Safety award

Best HSE Implementation - Riconoscimento come miglior sub-contractor per la sicurezza nella costruzione della Linea 3 della nuova metropolitana di Riad.

Digital identity

Leonardo è presente sui canali LinkedIn, Twitter e YouTube, dove racconta il Gruppo, le sue soluzioni e i principali eventi. Nel 2017 il sito web, con 68,6 punti su 100, si è posizionato all'undicesimo posto su 112 società quotate italiane, scalando 13 posizioni nella classifica di Webranking KWD Italia che valuta la trasparenza sui canali digitali.

Follower
+40% LinkedIn
+85% Twitter
+57% YouTube

➤ I temi materiali

La strategia di business di Leonardo risponde alle principali dinamiche di mercato e integra i principali aspetti ambientali, sociali e di governance che emergono a livello globale.

I settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza sono infatti influenzati dall'evoluzione degli scenari geopolitici e macroeconomici di riferimento, dipendenti anche dalle politiche di spesa dei Governi, e dalle esigenze dei clienti del settore privato.

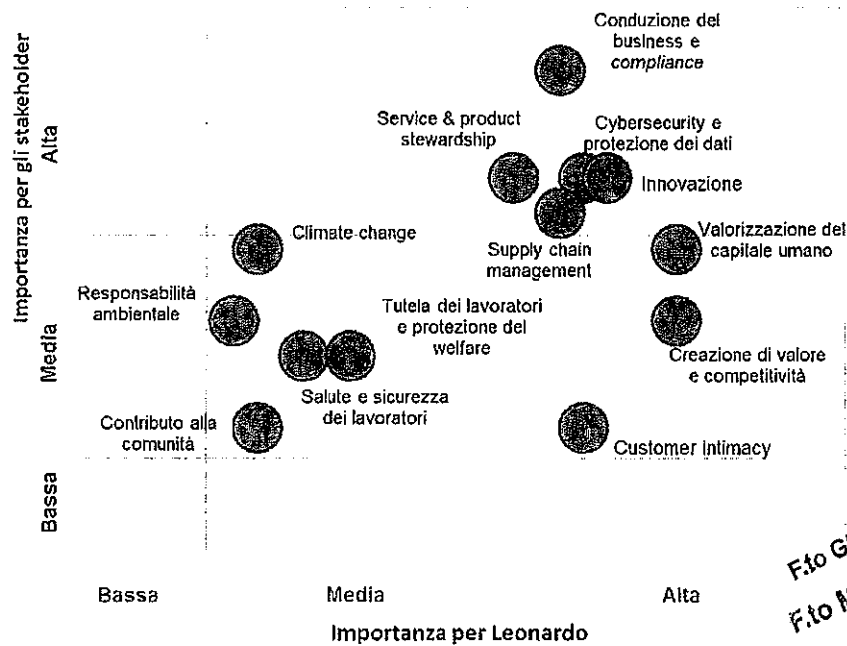
I temi materiali per Leonardo e i suoi stakeholder, rappresentati nella matrice di materialità, definiscono i principali ambiti di rischio e, al contempo, le aree di opportunità attraverso le quali creare valore, in un orizzonte di breve e di medio-lungo termine.

La matrice di materialità è stata elaborata sulla base di un'analisi multidimensionale del contesto esterno, tra cui benchmark di settore e documenti specifici dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, analisi della stampa, questionari e report sulle performance ESG (Environment, Social, Governance) di Leonardo realizzati da società di valutazione terze, e dei risultati emersi dalle interviste al management del Gruppo.

Essere sostenibili richiede una straordinaria capacità di equilibrio tra le risorse a nostra disposizione e le sfide dei mercati altamente competitivi in cui operiamo.

A. Profumo,
Amministratore
Delegato - messaggio ai dipendenti

Matrice di materialità



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Aperti al confronto nei think tank internazionali

Leonardo partecipa attivamente al dibattito su tematiche economiche, politiche e geopolitiche promuovendo le attività dei principali think tank, quali l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), l'Istituto Affari Internazionali (IAI), Chatham House e Center for Strategic and International Studies (CSIS). L'obiettivo è promuovere il dialogo sulle tematiche che determinano gli scenari globali al fine di contribuire a trovare soluzioni condivise e di comprendere le aspettative degli stakeholder coinvolti.

Leonardo è stato partner principale del Forum Rome Med 2017 – Mediterranean Dialogues, promosso dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e da ISPI. Il forum ha visto la partecipazione di oltre 800 leader del mondo della politica e dell'economia a livello internazionale che si sono confrontati sul futuro e sulle principali dinamiche dell'area Mediterranea.

Key trend di settore

Difesa comune europea

Il processo di realizzazione della Difesa Europea sta subendo un'accelerazione. Si è passati dalle misure regolamentari nel Mercato Interno del 2009 alla recente approvazione della EU Global Strategy dello European External Action Service, a iniziative anche finanziarie per la promozione della competitività e dell'innovazione della base industriale e tecnologica europea per la difesa. Tra queste:

- Preparatory Action on Defence Research (PADR) con le prime call di ricerca militare;
- lancio dello European Defence Action Plan mirato all'autonomia strategica dell'Europa, che include lo European Defence Fund;
- adozione, da parte del Consiglio della UE, della Permanent Structured Cooperation (PESCO), che prevede un processo di convergenza delle capacità nazionali da realizzare in collaborazione europea anche con il supporto finanziario comunitario, nel cui ambito è stata espressa l'intenzione di preparare una prima serie di progetti, dei quali quattro a guida italiana;
- proposta di un Regolamento per lo European Defence Industrial Development Programme (EDIDP) per lo sviluppo della capacità militare in Europa.

Ricerca delle competenze del futuro

Entro il 2025 in Europa ci sarà un incremento dell'8% della domanda di risorse formate sulle materie STEM per un totale di 7 milioni di posti di lavoro (fonte: Rapporto DESI 2016). Allo stesso tempo, dei circa 120.000 ingegneri laureati ogni anno in Europa, solo 10.000 decide di lavorare nei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (fonte: CSG).

Avvicinare i giovani a queste discipline rappresenta un fattore strategico per formare e far crescere le generazioni future e rendere così disponibile il capitale umano necessario per il settore e per sostenere lo sviluppo tecnologico e la crescita economica.

Digitalizzazione e cybersecurity

Le tecnologie digitali sono ormai parte integrante della vita quotidiana: nel 2025 ci saranno 80 miliardi di dispositivi connessi che genereranno 3,3 Zettabyte di traffico internet (fonte: IDC).

L'accelerazione del digitale porterà alla trasformazione anche dell'industria dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza: ne saranno impattati l'organizzazione, i processi aziendali, le relazioni con la catena di fornitura e con i business partner. Si affermeranno in tutti i mercati prodotti e soluzioni con nuove funzionalità digitali e servizi innovativi basati sui big data analytics.

La qualità delle infrastrutture digitali e la capacità di proteggere l'ecosistema cyber saranno tra i fattori chiave per tutelare la prosperità economica e sociale a livello globale. L'impatto della minaccia cibernetica è infatti valutato in 8.000 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni (fonte: Juniper Networks) e in 5 miliardi il numero di file informativi che verranno rubati nel 2020.

Con la COP 21 di Parigi e i successivi incontri è stata tracciata la traiettoria verso un sistema economico sostenibile e a basso impatto ambientale e l'adozione di modelli di produzione e di consumo più attenti al recupero, al riuso e al riciclo dei materiali. Si tratta di un impegno globale posto alla base della nuova competitività e della creazione di nuova occupazione. I principi della transizione verso una low carbon condition e un'economia circolare entreranno anche nei processi di ricerca e sviluppo dei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, come testimoniato anche dallo studio promosso dalla European Defence Agency, e genereranno benefici sistemici e strutturali per le aziende virtuose e per l'intera società.

➤ Il contributo agli SDGs

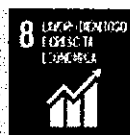
L'Agenda 2030 sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), promossa dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) per uno sviluppo che mira alla prosperità delle popolazioni a livello globale, assegna un ruolo di primo piano alle imprese in qualità di partner da coinvolgere in modo sistemico: obiettivi così ambiziosi richiedono, infatti, competenze, risorse e capacità finanziarie che il settore privato può mobilitare in modo efficace.

Leonardo, attraverso il proprio impegno per la diffusione della cittadinanza scientifica, le collaborazioni in ambito tecnologico, i processi di innovazione e il miglioramento continuo di prodotti e soluzioni per la società e l'ambiente, fornisce un contributo diretto al raggiungimento di quattro SDGs.



Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Leonardo, in tutte le comunità in cui è attiva, si adopera per diffondere la cultura dell'innovazione e avvicinare le giovani generazioni ai percorsi di studio e alle discipline STEM, con l'obiettivo di far crescere le persone, sviluppare il talento e rinnovare conoscenza e competenze tecniche.



Goal 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Leonardo contribuisce al progresso economico e sociale dei contesti in cui opera, attraverso la manifattura, lo sviluppo tecnologico e l'investimento sulle persone e sulle loro competenze, creando opportunità di lavoro qualificato e favorendo la crescita di piccole e medie imprese.



Goal 9 - Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Leonardo favorisce lo sviluppo tecnologico con un approccio di open innovation condividendo risorse, competenze e strutture con partner esterni allo scopo di generare uno sviluppo industriale, ambientale e sociale più forte e stabile nel tempo, favorire l'occupazione e creare valore per tutti gli stakeholder.



Goal 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Leonardo è impegnata nella lotta al cambiamento climatico attraverso le soluzioni tecnologiche per l'osservazione della Terra e il monitoraggio dei fenomeni naturali, nonché la riduzione del proprio carbon footprint e lo sviluppo di prodotti e sistemi a ridotto impatto ambientale.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

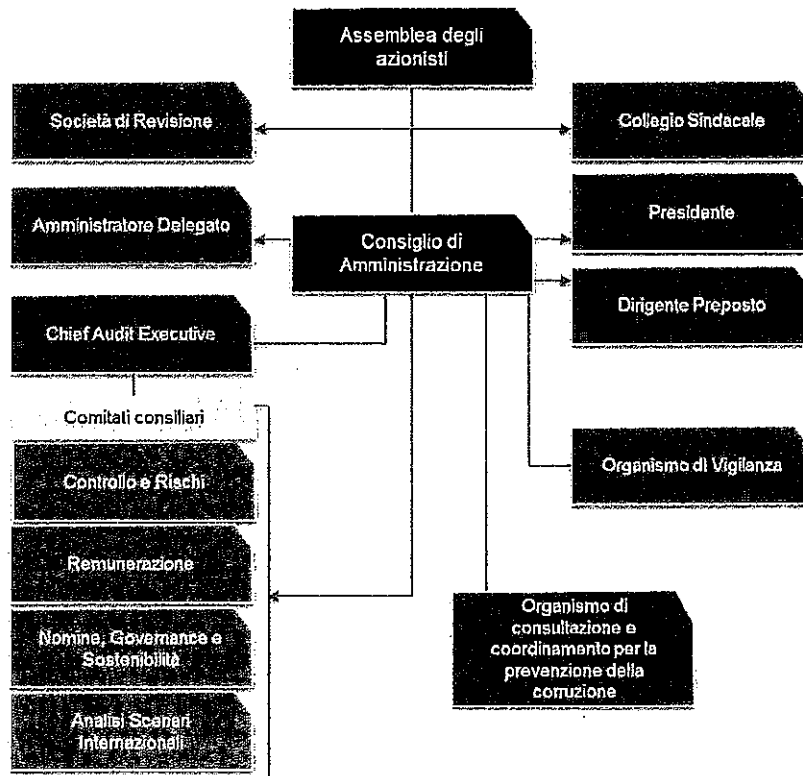
GOVERNANCE E CONDUZIONE DEL BUSINESS

➤ La corporate governance

Il sistema di corporate governance di Leonardo è conforme alle indicazioni del Codice di Autodisciplina (approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso – tra gli altri – da Borsa Italiana), al quale la Società aderisce, e alle migliori pratiche a livello internazionale in materia di board diversity. Il sistema è orientato alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi d'impresa e alla più elevata trasparenza nei confronti del mercato, nonché finalizzato ad assicurare l'integrità e la correttezza dei processi decisionali.

All'interno del modello, il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo principale cui sono assegnati i poteri di indirizzo strategico del business, la definizione degli assetti organizzativi e il controllo delle attività aziendali. Il CdA è supportato da quattro Comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità (previsti dal Codice di Autodisciplina), e il Comitato Analisi Scenari Internazionali.

Il modello di corporate governance



Il Consiglio di Amministrazione

L'attuale CdA, nominato nel mese di maggio 2017, è composto da 12 membri, uno in più del precedente, e ha nominato Alessandro Profumo come Amministratore Delegato.

Al Presidente Giovanni De Gennaro, che non ricopre incarichi esecutivi, il CdA ha confermato le attribuzioni relative alle aree dei Rapporti Istituzionali, della Sicurezza e dell'Internal Audit di Gruppo, e gli ha assegnato la sovrintendenza all'attuazione delle regole di governo societario, con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione.

I membri del CdA apportano un mix di competenze diversificato, con una significativa incidenza di esperienze di livello internazionale e di conoscenza del settore.

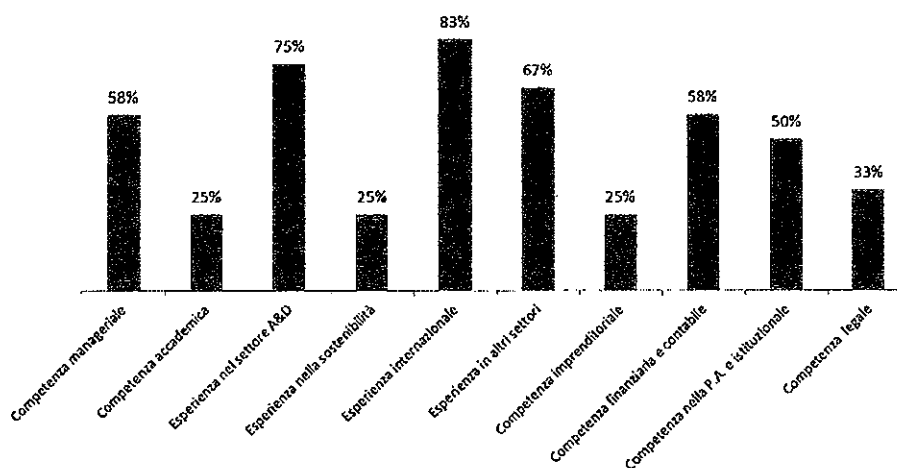
Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione di Corporate Governance, paragrafo "Politiche in materia di diversità".

I numeri del Consiglio di Amministrazione

	CdA Leonardo	Media FTSE-MIB ³
Numero consiglieri	12	13
Consiglieri eletti dalla minoranza	4	2
Consiglieri donna	33%	29%
Età media	59	59
Consiglieri indipendenti	75%	48%
Numero medio di incarichi per consigliere (overboarding)	1,3	2 (*)
Tasso di partecipazione del CdA	99%	92% (*)

(*) Include anche le società appartenenti al FTSE-MIB Italia Small e Mid Cap.

Competenze ed esperienze degli Amministratori



³ Dati Assonime (aggiornamento 2016).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

I comitati

Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità	Comitato Controllo e Rischi	Comitato per la Remunerazione
<ul style="list-style-type: none"> - Supporta le valutazioni e le decisioni inerenti alla dimensione e alla composizione del CdA, e in materia di numero massimo di incarichi compatibili con la carica di Amministratore, nonché in materia di nomina di Amministratori indipendenti in caso di cooptazione; - svolge specifiche competenze, di natura propositiva e consultiva, in materia di sostenibilità e di corporate governance; <ul style="list-style-type: none"> - esamina la Relazione di Corporate Governance e il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione, la completezza e la trasparenza dell'informativa, e rilascia un parere preventivo per l'approvazione da parte del CdA; - verifica il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità e la sua coerenza con il Piano Industriale di Gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Supporta le valutazioni e le decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche; - monitora autonomia, adeguatezza, efficacia ed efficienza dell'unità organizzativa Internal Audit; - svolge le funzioni di "Comitato per le Operazioni con Parti Correlate"; - verifica il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità e la sua coerenza con il Piano Industriale di Gruppo, di concerto con il Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formula le proposte per la politica di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche; - valuta adeguatezza, coerenza e applicazione della politica; - determina il trattamento economico degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche; - supporta la definizione delle politiche di gestione delle risorse manageriali del Gruppo.
Numero componenti: 7 (*) a maggioranza indipendenti Numero riunioni: 6 Tasso di partecipazione: 97%	Numero componenti: 5 (*) tutti indipendenti Numero riunioni: 7 Tasso di partecipazione: 99%	Numero componenti: 4 a maggioranza indipendenti Numero riunioni: 9 Tasso di partecipazione: 94%
(*) 5 fino al 16.5.2017.	(*) 4 fino al 16.5.2017.	

Comitato Analisi Scenari Internazionali
Svolge approfondimenti mirati su opportunità e rischi geopolitici rilevanti per la definizione delle linee di indirizzo strategico.
Numero componenti: 4 tutti indipendenti Numero riunioni: 4 Tasso di partecipazione: 93%

➤ Conduzione responsabile del business

CAPITALI	PRINCIPALI TEMI MATERIALI
Risorse finanziarie Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder Persone e competenze	Conduzione del business e compliance Creazione di valore e competitività

Leonardo si relaziona con clienti, fornitori, business partner e con tutti gli stakeholder con integrità e nel rispetto delle regole, fattori chiave per dimostrare la propria affidabilità e preservare il valore creato nel tempo.

Negli anni ha costruito un modello integrato di conduzione responsabile del business allineato con le indicazioni dei "Common Industry Standards" dell'AeroSpace and Defence Industries Association of Europe (ASD) e con i "Global Principles of Business Ethics for the Aerospace and Defence Industry" dell'International Forum on Business Ethical Conduct (IFBEC).

Il modello è fondato su un sistema di regole comuni e di codici interni, tra cui la Carta dei Valori, il Codice Etico, il Codice Anticorruzione, i modelli di organizzazione, gestione e controllo sviluppati in conformità alle norme applicabili in ciascun Paese di operatività⁴. Si evolve integrando di volta in volta i rischi emergenti e migliorando i presidi di gestione e controllo di quelli esistenti, principalmente attraverso il confronto tra le strutture aziendali competenti.

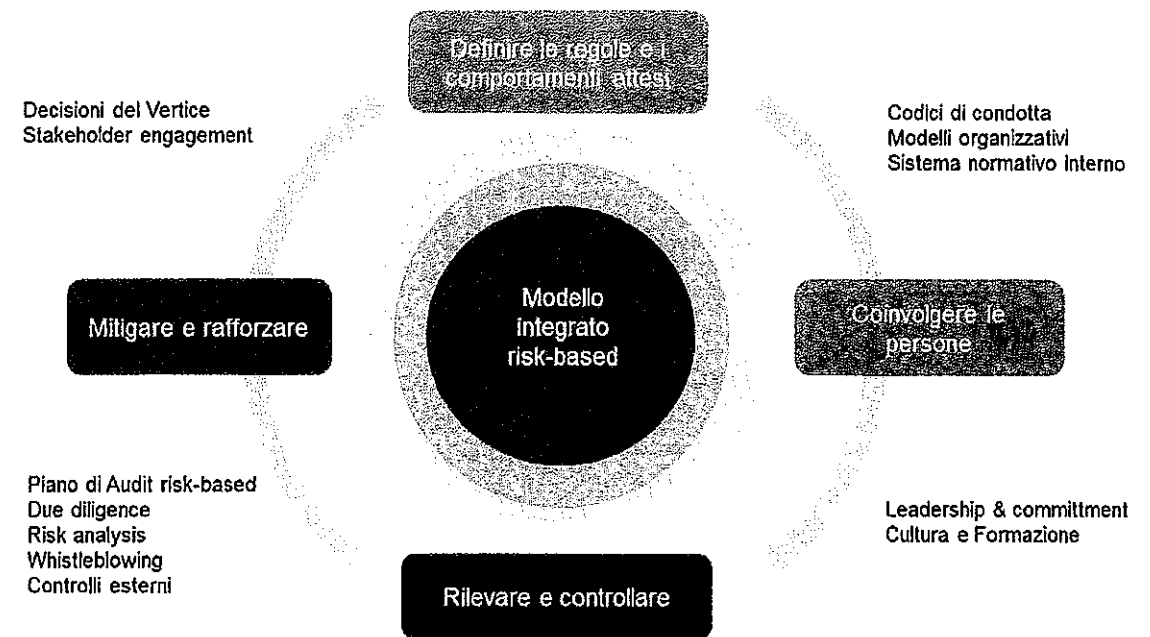
La compliance rappresenta il navigatore di ogni attività di business.

G. De Gennaro, Presidente

Nessuna tolleranza per coloro che violeranno le regole.

A. Profumo,
Amministratore Delegato

Modello di business responsabile



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

⁴ Leonardo S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il modello integrato in azione: attività e risultati 2017

Definire le regole e i comportamenti attesi

Principali policy, linee guida e direttive emesse

Procedura sul sistema normativo interno.
Procedura su Project Risk Management.
Linee di indirizzo per la gestione della fiscalità.
Politica per la determinazione dei prezzi di trasferimento.
Procedura per la gestione finanziaria degli incassi da clienti terzi.
Procedura sugli investimenti.
Policy di Gruppo sui social media.
Linea guida sulla sicurezza fisica.
Procedura di gestione della compliance alla Legge 262/2005 sulla tutela del risparmio e corporate governance.

Mitigare e rafforzare

Risk assessment

Eseguito un ciclo di 160 interviste ai risk owner.
Risk assessment sistematici per i progetti in corso di esecuzione.

Certificazioni di sistemi

Certificazione ISO 27001 sulla cybersecurity.
Quality Assurance Review delle attività di internal audit secondo gli standard dell'Institute of Internal Auditors (IIA).

Condivisione di best practice

Seconda edizione del Compliance Council: 600 persone coinvolte.
Trade & Business Compliance: 113 risorse coinvolte in due incontri della comunità professionale per un totale di 678 ore.

Definizione di standard internazionali

Partecipazione a TRACE International, associazione il cui obiettivo è definire e implementare standard su anticorruzione e compliance per imprese multinazionali.

Coinvolgere le persone

Business Compliance

Formazione a Divisioni e società controllate: 5.757 ore e 1.862 partecipazioni.

Trade Compliance

Formazione a Divisioni e società controllate: 8.526 ore e 2.875 partecipazioni.

Anticorruzione

81% dei dipendenti formati sul Codice Anticorruzione nel biennio 2016-2017.

Risk Management

700 ore di formazione a risk owner e risk manager con riferimento ai rischi di impresa.
Oltre 500 persone formate sul processo di Project Risk Management e sul tool informatico di riferimento (TERRA).

Sicurezza delle informazioni aziendali

Corso online completato dal 71% dei dipendenti.

Cybersecurity

106 persone formate sul rischio cyber.

Rilevare e controllare

Internal Audit

110 interventi di audit e follow up, di cui in particolare:

- 24% con esito soddisfacente;
- 40% richiede miglioramenti di lieve impatto e complessità;
- 18% richiede miglioramenti di elevato impatto e complessità;
- 6% con esito non soddisfacente.

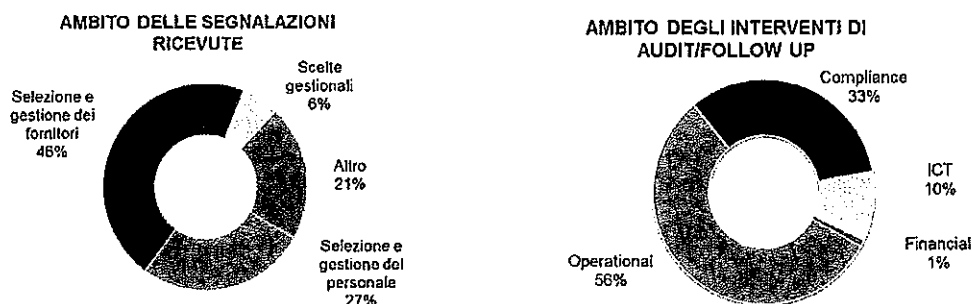
Due diligence (per Trade & Business Compliance)

Gestite 190 schede di evidenza su promotori e consulenti commerciali.
Monitorate 182 operazioni in Paesi sensibili.

Whistleblowing

27 segnalazioni pervenute nel 2017 di cui:

- 70% anonime;
- 45% ritenuto fondato a seguito delle verifiche condotte dal Comitato Segnalazioni.



Ottenuta la Certificazione Doganale di AEO-F

Leonardo ha ottenuto la Certificazione Doganale di AEO-F (Authorized Economic Operator - Full). Lo status di operatore economico autorizzato AEO certifica l'affidabilità dell'Azienda sulla base della solidità dei processi interni di controllo e consente di ottenere numerosi benefici, come per esempio la riduzione dei costi e dei tempi della catena produttiva e distributiva nonché dei controlli doganali, sia fisici sia documentali. La certificazione ha valenza europea e si inserisce in un più ampio processo di armonizzazione del commercio internazionale tra i Paesi che hanno sottoscritto accordi di mutuo riconoscimento.

La cultura dell'integrità per un business sostenibile

Nel 2017 si è svolta la seconda edizione del Compliance Council, evento annuale sulle tematiche di compliance e di cultura etica che si è articolato in due sessioni, ognuna della durata di tre giorni: dal 26 al 28 settembre e dall'11 al 13 dicembre. In entrambe le sessioni è stata prevista una giornata istituzionale di formazione generale alla quale hanno partecipato il top management aziendale e numerosi relatori nazionali e internazionali, esperti del settore. L'obiettivo della prima sessione, dedicata alla Business Compliance, è stato "La cultura dell'integrità come fattore chiave per qualificarsi come partner affidabili nel lungo termine, nei confronti di clienti, fornitori e, più in generale, di tutti gli stakeholder"; mentre della seconda sessione, dedicata alla Trade Compliance, è stato "aumentare la consapevolezza che la Compliance non è un affare di pochi, ma un modo integrato di agire e di pensare di tutta l'azienda, favorire la trasparenza in materia verso l'esterno, rafforzare il confronto e la collaborazione quotidiana con le Autorità di controllo". Le altre giornate, dedicate alla formazione specialistica, sono state invece occasione di confronto sull'evoluzione del quadro normativo, italiano e internazionale, sullo stato di implementazione del sistema normativo di Leonardo, su criticità e aspetti peculiari del processo da monitorare costantemente.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

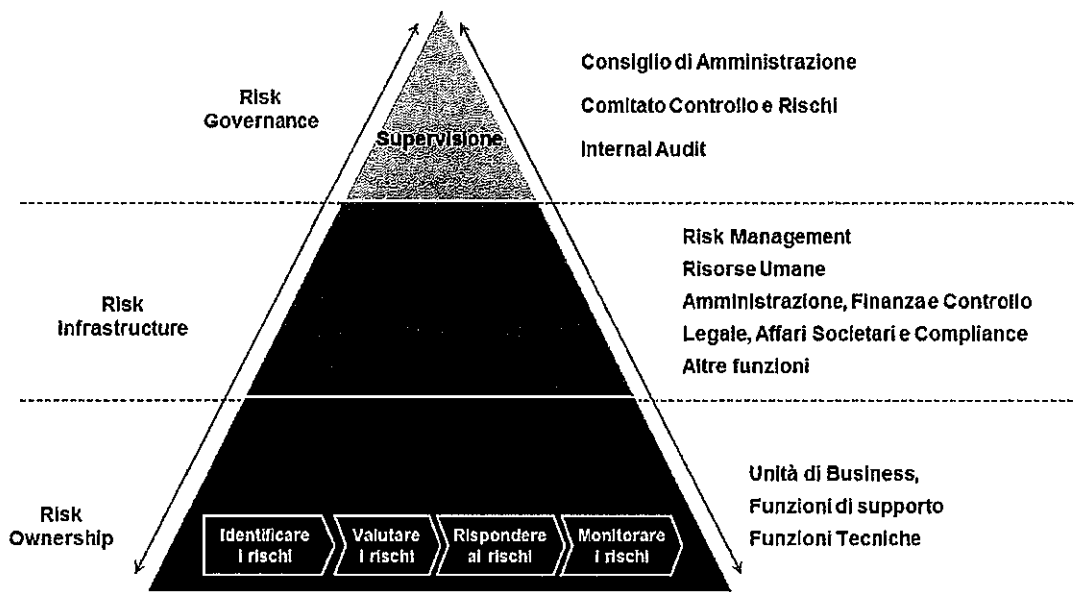
➤ Il governo dei rischi

Il modello di gestione dei rischi di Leonardo, in linea con le regole del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa e con gli standard internazionali, prevede che:

- il Consiglio di Amministrazione abbia la supervisione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e ne definisca le linee di indirizzo;
- gli organismi di controllo (Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza) abbiano accesso alle informazioni e adeguati livelli di visibilità sui sistemi di gestione dei rischi, coerentemente con le loro responsabilità di supervisione;
- le funzioni di secondo livello definiscano i processi, le procedure e le metodologie in modo che siano presidiate le complessive aree di rischio (rischio strategico, rischio di non compliance, rischio operativo, rischio finanziario, rischio di progetto);
- le linee di business, le funzioni tecniche e quelle di supporto identifichino, valutino e trattino i rischi con riferimento agli obiettivi fissati e ai processi gestiti, dando adeguata informazione ai livelli aziendali superiori;
- la funzione di Risk Management comunichi in modo sistematico le risultanze delle attività di assessment e monitoraggio dei rischi aziendali all'Internal Audit, che provvede a conseguenti valutazioni nell'ottica della pianificazione delle attività di controllo di propria pertinenza.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale, paragrafo "Leonardo e la gestione dei rischi".

Il modello di governance dei rischi



Governance della sicurezza cyber

Uno dei rischi emergenti a livello globale sono le minacce cyber e Leonardo, facendo leva sulle sue competenze e capacità, ha sviluppato il proprio sistema di difesa della sicurezza dei dati e delle informazioni sensibili. Il sistema si basa su un'organizzazione specifica e su strumenti operativi ed è in continuo aggiornamento. Nel 2017 è stato infatti istituito il gruppo di lavoro Cyber Risk Management per rafforzare l'assessment e la valutazione del rischio cyber nell'Enterprise Risk Management. L'attività di formazione ha coinvolto 106 persone sulla sicurezza cyber e circa 1.000 all'interno del programma di Social Engineering Awareness rivolto ai dipendenti più esposti al rischio di furto di identità o manipolazione. Al tema del Social Engineering è stato dedicato anche un Lunch Time Seminar con una partecipazione di 150 persone.

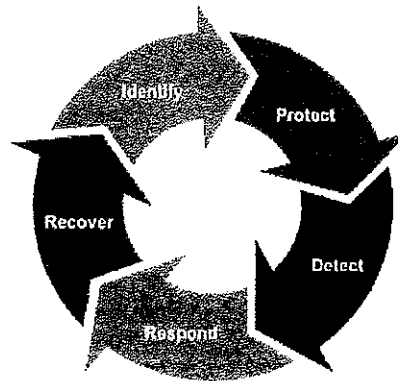
Leonardo ha ottenuto la certificazione ISO 27001 di Gruppo per il perimetro cybersecurity.

L'efficacia ed efficienza del sistema vengono monitorate attraverso specifici KPI: nel 2017 il monitoraggio ha confermato la riduzione del tempo di vita medio degli incidenti e della superficie di attacco, l'incremento della conoscenza del perimetro e il miglioramento delle capacità di cyber detection e cyber response.

Inoltre, Leonardo partecipa a iniziative e tavoli di lavoro a livello nazionale e internazionale con il settore pubblico e privato, tra cui l'Industry Partnership Agreement con la NATO Communication and Information Agency (NCIA) e il Polo Tecnologico della cyber, di cui Leonardo è fondatore in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza e nell'ambito del quale partecipa al Laboratorio Malware Analysis.

Il modello di cyber protection e i risultati nel 2017

+20% di sistemi di Cyber Threat Detection su server e postazioni di lavoro aziendali
+10% di conoscenza delle reti aziendali



+300% di early warning emessi
-20% di tempi di risposta ed esecuzione delle azioni di remediation

+200% di incidenti identificati
+6% di accuratezza dei sistemi di detection

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ Il rispetto dei diritti umani

Leonardo, nello svolgimento delle proprie attività e in ogni contesto in cui opera, si impegna a rispettare i diritti umani riconosciuti nel Codice Etico, nel Codice Anticorruzione e nella Carta dei Valori di Gruppo, ispirati ai principi espressi nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, nelle Convenzioni dell'International Labour Organization, nelle Linee Guida dell'OCSE, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e in altre normative di riferimento. L'impegno di Leonardo nella tutela dei diritti umani si declina in particolare in tre ambiti: la gestione dei dipendenti, le relazioni con i fornitori e le tematiche legate alla vendita e alla distribuzione dei prodotti, in considerazione della specificità del business.

Nel rispetto dei requisiti previsti dal Decreto Legislativo 254/2016, si riporta di seguito una sintesi degli obblighi e degli impegni intrapresi dal Gruppo e dei principali indicatori rendicontati.

Leonardo garantisce pari opportunità e un trattamento equo per tutti i dipendenti sulla base delle competenze e delle capacità individuali, e vieta ogni forma di discriminazione e di sfruttamento di lavoro minorile, forzato o irregolare. Tutela, inoltre, la dignità delle persone, garantendo i diritti politici e sindacali e il rispetto della privacy, e promuove la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori.

Leonardo si aspetta che anche i propri fornitori accettino e condividano lo stesso impegno. Per questo, viene richiesto loro di sottoscrivere il Codice Etico, il Codice Anticorruzione, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e il Codice di Condotta per i fornitori di Leonardo, che vietano il lavoro forzato e il traffico di esseri umani e che richiedono la tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro. Inoltre, nel corso del processo di valutazione viene verificato il possesso di ulteriori requisiti legati alla tutela del lavoro e della persona.

Leonardo non è coinvolta in attività di produzione, sviluppo, stoccaggio, commercio e/o vendita di armi non convenzionali (per es., bombe a grappolo, mine, armi chimiche ecc.). Si impegna, inoltre, a prevenire rischi di pratiche illecite legati alla vendita dei propri prodotti, attraverso il Trade Compliance Program. Nel rispetto delle normative applicabili, Leonardo utilizza strumenti e processi di due diligence, tra cui analisi preliminari su potenziali clienti e utilizzatori finali, attività di screening per verificarne la presenza in liste di restrizione e ulteriori controlli nel caso di transazioni legate a Paesi sensibili, la cui lista è continuamente aggiornata e resa disponibile sul sito aziendale.

L'implementazione del Modern Slavery Act nel Regno Unito

Leonardo è impegnata per eliminare dalle proprie attività, e in modo particolare nella propria catena di fornitura, la possibilità che si verifichino casi di lavoro forzato o traffico di esseri umani. Le attività nel Regno Unito sono condotte in conformità al Modern Slavery Act. L'assessment iniziale, eseguito tramite la raccolta di informazioni per la valutazione del rischio Paese connesso alle forniture (sulla base del Global Slavery Index della Walk Free Foundation) ha rilevato un profilo di rischio basso. Tale risultato ha trovato conferma nel successivo approfondimento condotto attraverso questionari di autovalutazione per i fornitori più rilevanti.

99% dei dipendenti basati in Paesi OCSE.

83% dei dipendenti coperto da contratti collettivi.

34% dei dipendenti iscritto a organizzazioni sindacali.

56% dei dipendenti operante in siti certificati OHSAS 18001.

88% degli acquisti da Paesi UE, Stati Uniti d'America e Canada.

100% dei fornitori accettano il Codice di Condotta per i fornitori.

4.800 fornitori valutati anche su aspetti sociali ed etico-legali.

8.000 ore di formazione per 2.786 persone coinvolte.

31 Paesi sensibili monitorati.

182 operazioni monitorate in Paesi sensibili.

TRASFORMARE LE RISORSE IN VALORE

➤ Innovazione continua

CAPITALI	PRINCIPALI TEMI MATERIALI
Tecnologie e proprietà intellettuale Risorse finanziarie Persone e competenze	Innovazione Creazione di valore e competitività

L'innovazione è il primo fattore di competitività per Leonardo, che investe nelle persone e impiega le proprie risorse economiche per trasformare le idee in prodotti e servizi sempre più performanti, affidabili, accessibili e sostenibili, interpretando i trend di uno scenario internazionale in rapido cambiamento e i bisogni dei mercati che richiedono sempre più efficienza, sicurezza, e contenimento dei costi e degli impatti ambientali.

Un elemento distintivo di Leonardo è la capacità di valorizzare le proprie innovazioni tecnologiche in ottica dual use, applicandole in ambiti civili e militari.

Leonardo, tramite un'innovazione continua e aperta, contribuisce a creare valore per tutti gli stakeholder, generando uno sviluppo economico, ambientale e sociale solido nel tempo.

Leonardo, con circa il 13% dei ricavi 2017 investiti in Ricerca e Sviluppo, è al 2° posto in Italia e al 5° tra le imprese globali del settore.

(Fonte: The 2017 EU Industrial R&D Investment Scoreboard)

▪ La governance dell'innovazione

Il processo dell'innovazione viene coordinato attraverso una governance di Gruppo che garantisce la definizione delle strategie tecnologiche, valida e consolida i Piani Tecnologici delle Divisioni e delle società controllate, e contribuisce alla valutazione degli investimenti e alla definizione del portafoglio prodotti.

Con il passaggio al modello One Company, Leonardo ha inoltre avviato la razionalizzazione della struttura di Ricerca e Sviluppo, per favorire l'integrazione tra i diversi business con obiettivi comuni di sviluppo tecnologico, grazie alla condivisione di esperienze, competenze, metodologie e strumenti.

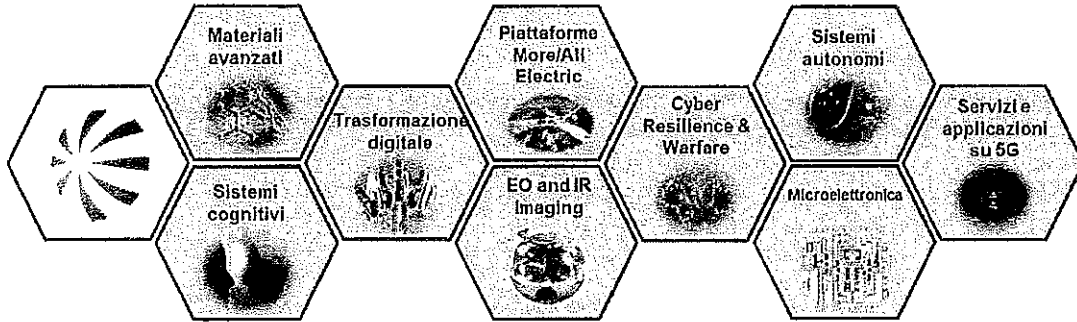
Le linee di indirizzo strategico e le priorità di sviluppo delle future tecnologie sono declinate nella roadmap dello sviluppo tecnologico, definita valutando le esigenze del mercato e le richieste che vengono dalla comunità internazionale, anche con riferimento agli aspetti inerenti ai cambiamenti climatici.

Per indirizzare in modo efficace gli sforzi e focalizzare gli investimenti, Leonardo analizza i principali elementi che hanno un impatto sulle tecnologie, individuando per ciascuno di essi la potenziale rilevanza economica, i requisiti del mercato, le tecnologie abilitanti e le possibili applicazioni sui prodotti attuali e futuri. Inoltre, viene anche identificata la modalità per l'acquisizione, lo sviluppo e il deployment delle tecnologie che assicuri e massimizzi il ritorno sul mercato e l'impatto sul business.



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Le aree tecnologiche prioritarie



▪ **Dalle idee ai prodotti**

Sulla base delle indicazioni della roadmap tecnologica, Leonardo orienta e governa tutte le fasi successive del processo di innovazione che vanno dal concepimento delle idee e delle proposte tecniche ai progetti di sviluppo tecnologico, fino all’upgrade e alla generazione di prodotti e servizi.

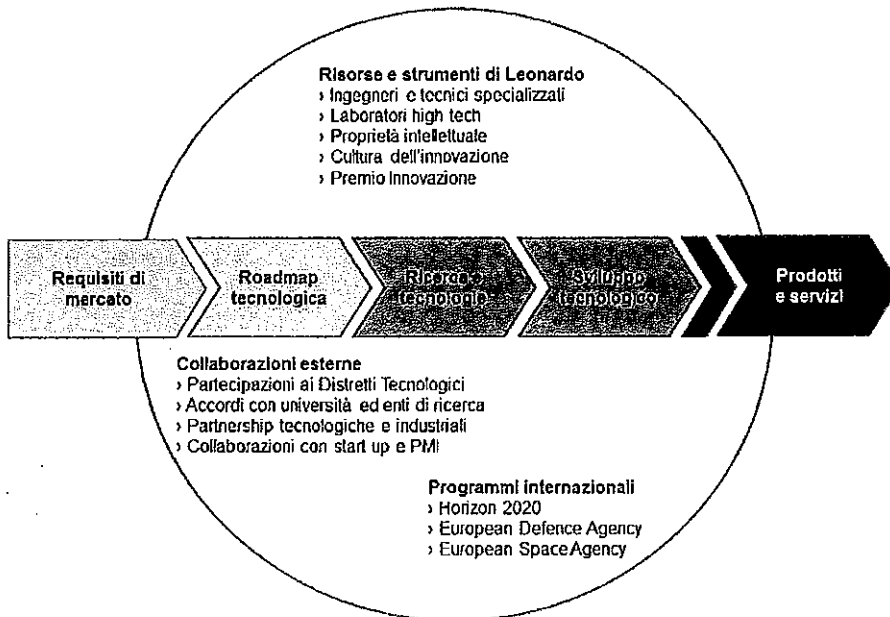
Per traghettare la roadmap, Leonardo, da una parte, fa leva sulle proprie persone – stimolando e premiando la creatività e l’impegno e investendo nella crescita delle competenze – e, dall’altra, crea e condivide conoscenza e opportunità con atenei, centri di ricerca, aziende partner, fornitori e clienti in una logica di open innovation.

In sinergia con gli obiettivi degli stakeholder istituzionali per una crescita intelligente, sostenibile ed eco-compatibile, Leonardo partecipa ai programmi finanziati a livello nazionale ed europeo che garantiscono la disponibilità delle risorse necessarie per la ricerca e successivamente per l’implementazione dell’innovazione prodotta.

Circa 10.000 risorse impiegate nella R&S.

Nel 2017 oltre 200 collaborazioni con università e centri di ricerca.

IL MODELLO DELL'INNOVAZIONE



Premio Innovazione: 13 anni di idee

Sviluppare e promuovere la cultura dell'innovazione attraverso l'investimento nei giovani e nella ricerca, premiare le idee e la creatività, promuovere il dibattito sulle attività STEM: questi i temi al centro della tredicesima edizione del Premio Innovazione Leonardo, che dal 2015 è aperto anche agli studenti universitari, ai neolaureati e ai dottorandi delle facoltà scientifiche di tutti gli atenei italiani.

Nel 2017 sono stati presentati circa 700 progetti dai dipendenti e si sono registrati più di 7.800 contatti sulla piattaforma aperta ai giovani.

Il premio in numeri:

- in 13 anni il Premio Innovazione ha generato oltre 9.000 progetti con il coinvolgimento di 25.000 dipendenti;
- i progetti provenienti dall'estero sono aumentati da 10 nel 2004 a 291 nel 2017;
- il 23% dei brevetti Leonardo proviene da proposte presentate al Premio Innovazione, il 97% dei quali è stato applicato a sistemi, prodotti e servizi.

I PROGETTI VINCITORI DEI DIPENDENTI

Innovazione Incrementale

Unloader relief thermal valve, two stage protection

Ambito di sviluppo: nuova generazione di valvole di sicurezza per gli elicotteri, in grado di svolgere il ruolo di regolazione automatica della pressione idraulica, tenendo conto anche della temperatura del fluido.

Benefici: riduzione della complessità e del peso.

Migliore idea

PattErn Recognition SystEm for Underwater targetS

Ambito di sviluppo: sistema di riconoscimento automatico di bersagli subacquei per sistemi sonar passivi utilizzando moderni algoritmi di audio "fingerprinting", "speech recognition" e tecniche di "decision making" di tipo Bayesiano.

Benefici: riconoscimento in tempo reale e discriminazione di due o più bersagli sullo stesso segnale acquisito.

Innovazione radicale

Velograf

Ambito di sviluppo: soluzioni per la bassa osservabilità radar basate sull'inclusione di nanostrutture in carbonio (grafene) in vernici o materiale composito.

Benefici: abbattimento dell'osservabilità delle aerostutture.

Miglior brevetto

Radar Surveillance Systems

Ambito di sviluppo: radar avionici di sorveglianza in grado di riconoscere e filtrare dalla traccia radar gli "echi" di disturbo dovuti alla superficie marina (clutter); già incorporati nei radar SeaSpray e Osprey.

Benefici: aumentata capacità di identificazione dei bersagli in superficie, che permette agli aerei di sorveglianza di operare ad altitudini maggiori pur mantenendo lo stesso livello di accuratezza.

I PROGETTI VINCITORI DEI GIOVANI

1° Premio Dottorandi

Sperimentazione di lamine in materiale composito rinforzato con fibre vegetali per il settore costruttivo.

2° Premio Dottorandi

Metodologia predittiva del Fire Weather Index per la protezione da incendi boschivi tramite algoritmo di elaborazione integrata di dati da satellite e rilevamenti da drone site-specific in tempo reale.

3° Premio Dottorandi

mAPPage - APP di monitoraggio per il risk assessment del patrimonio culturale, tramite cui ogni cittadino potrà segnalare eventuali danni a monumenti, siti archeologici o beni artistici.

1° Premio Studenti/Neolaureati

Applicazione della tecnologia micro-SORS (evoluzione spettroscopia Raman) per la salvaguardia dei beni culturali.

2° Premio Studenti/Neolaureati

EXALIBE - Basi di un display capace di interagire con uno smartphone grazie alla pittura termocromica.

3° Premio Studenti/Neolaureati

Sensore quantistico per la misura della velocità di rotazione tramite shift di fase da effetto doppler rotazionale.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Diffondere la cultura dell'innovazione tra i dipendenti

POLARIS INNOVATION JOURNAL Rivista trimestrale per diffondere gli sviluppi tecnologici realizzati in azienda e nel mondo accademico e scientifico. 31 numeri pubblicati in otto anni di attività.	PAPERBACK DI POLARIS Monografie semestrali per approfondire argomenti tecnologici specifici orientati all'innovazione. Dal 2015, sei numeri dedicati a sostenibilità, capitale intangibile, software, UAV/RPAS e tecnologie emergenti.
LUNCHTIME SEMINAR Seminari di 30 minuti, seguiti anche in video conferenza, per presentare prodotti e tecnologie durante la pausa pranzo. Fino a oggi, 70 seminari con oltre 7.000 partecipanti.	SPAZI COMUNI DI INNOVAZIONE Spazi aperti a tutti i dipendenti per il libero accesso a informazioni e strumenti di prototipazione rapida (stampante 3D, software defined radio e scanner 3D), quali il Maker Space di Luton e l'Innovation Hub di Edimburgo.

▪ La gestione dello sviluppo tecnologico

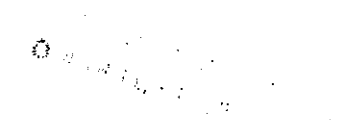
Per limitare i rischi connessi al processo di innovazione, i contenuti dei progetti di ricerca e sviluppo sono selezionati sulla base di una valutazione attenta e ponderata degli indici di impatto economico, strategico e di rischio specifico, in modo da concentrare le risorse sulle attività con più alto potenziale di ritorno finanziario e con una maggiore attrattività commerciale.

Tutto il percorso di sviluppo tecnologico è oggetto di un attento monitoraggio delle performance e degli investimenti.

Product Life Cycle Management	Applicazione di metodologie di PLCM per tener conto dei costi associati e degli aspetti ambientali nella definizione dei requisiti di prodotto e garantire ai clienti la rispondenza ai requisiti di performance.
Project Management	Pianificazione e bilanciamento di tutte le fasi dello sviluppo tecnologico per assicurare il rispetto delle tempistiche e l'inserimento ottimale delle nuove tecnologie nei prodotti e nei servizi.
Risk Management	Monitoraggio e revisione dei rischi e delle relative azioni di mitigazione, su base trimestrale lungo tutta la durata dei progetti, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi con la massima efficacia ed efficienza.
Ottimizzazione e validazione	Ricerca di modularità e standardizzazione per una maggiore efficienza di tempi e costi di produzione. Realizzazione di dimostratori tecnologici, sottoposti a severi test di verifica, prima della fase di certificazione. Conseguimento degli standard richiesti dalle normative e certificazioni di settore.

Leonardo premiata per l'eccellenza nello sviluppo e sperimentazione

Il premio "Grover E. Bell" dell'American Helicopter Society (AHS) viene assegnato alle aziende che raggiungono risultati eccezionali nello sviluppo e sperimentazione nel settore dell'ala rotante. Il premio 2017 è stato riconosciuto al team multidisciplinare di Leonardo che ha conseguito la certificazione del Full Icing Protection System (FIPS) per l'AW189. In soli quattro anni dall'avvio del programma, infatti, il FIPS è stato integrato nell'elicottero prototipo, sono state condotte le prove in volo ed è stata conseguita la certificazione (nel 2016). Il team di sviluppo e certificazione ha effettuato campagne di sperimentazione in volo in Danimarca, Svezia e Stati Uniti d'America.



La spinta all'innovazione che viene dalle start up

Per generare un ecosistema dell'innovazione basato su un approccio condiviso, Leonardo stimola le risposte tecnologiche di start up, spin-off e piccole e medie imprese (PMI) innovative, supportandole nei loro percorsi di crescita.

In questo ambito Leonardo è cofondatrice di Fondazione Ricerca & Imprenditorialità (FR&I), progetto che include università, grandi imprese, banche e istituzioni. FR&I promuove la nascita e lo sviluppo di nuove società innovative attivando un circolo virtuoso allo scopo di creare sistema sul territorio italiano. Con questo obiettivo FR&I ha lanciato il "Programma Sviluppo Start Up & PMI Innovative" per attrarre progetti da start up e PMI basati su diverse aree tecnologiche di interesse diretto di Leonardo, al fine di creare future cooperazioni.

▪ Le collaborazioni con i Distretti Tecnologici

Nell'ambito dei Distretti Tecnologici, piattaforme di dialogo e di collaborazione tra le imprese e il sistema pubblico, Leonardo coopera con i propri partner per condurre la ricerca di base e per identificare, selezionare e sviluppare le nuove tecnologie che rispondono alle esigenze specifiche indicate dalla propria roadmap.

Leonardo è promotore e partecipa ai Distretti Tecnologici dei suoi Paesi di riferimento. La collaborazione crea sinergie con le università, gli istituti e gli enti di ricerca e le PMI grazie alla condivisione di risorse umane specializzate nonché all'accesso alle idee, alle competenze, ai laboratori e agli strumenti tramite un approccio di open innovation che consente di raggiungere la massa critica necessaria per competere sui mercati internazionali.

Queste collaborazioni permettono, inoltre, di coinvolgere le PMI nella catena del valore e di alimentare la conservazione e lo sviluppo delle capacità e delle competenze tecnologiche delle comunità locali, creando anche opportunità di formazione e occupazione.

Open innovation nei Distretti Aeronautici

Nel 2017 sono stati raggiunti due importanti risultati nell'ambito dei test sulle strutture di fusoliera dei velivoli regionali a turboelica, effettuati grazie a un approccio di open innovation.

Nell'ambito del progetto IMM (Interior con Materiali Multifunzionali), il Laboratorio Grandi Strutture dello stabilimento Leonardo di Pomigliano D'Arco (Napoli) ha ospitato le attività di verifica del comfort vibro-acustico di interior e sedili passeggeri innovativi, eseguite su una sezione di fusoliera in scala reale. Un aspetto molto sfidante è stato quello di valutare la risposta fisiologica dell'utente umano sottoposto alle fonti acustiche e vibrazionali, misurando lo stress metabolico mediante avanzati dispositivi sperimentali. Nel progetto si è dato particolare risalto agli aspetti di eco-compatibilità dei nuovi materiali studiati, in particolar modo per i pannelli della cabina passeggeri.

Il laboratorio LISA del Centro Ricerche Aerospaziali Italiano (CIRA) di Capua ha ospitato il test di crash di una sezione di fusoliera in scala reale, realizzata da Leonardo interamente in materiale composito per il programma Clean Sky. La prova di crash è stata eseguita nell'ambito del progetto CERVIA (metodi di Certificazione e Verifica Innovativi e Avanzati) con l'obiettivo di validare le metodologie di analisi della capacità della struttura di proteggere i suoi occupanti durante un impatto. L'esigenza di queste metodologie nasce dai requisiti di certificazione sempre più stringenti e dalla conseguente necessità di poter eseguire simulazioni già nella fase concettuale della progettazione, contribuendo in tal modo a limitare il numero delle prove sperimentali e i relativi costi associati.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

▪ Le partecipazioni ai programmi europei

Leonardo partecipa attivamente al dialogo con il comparto industriale nazionale ed europeo, anche attraverso le principali associazioni di settore, per perseguire obiettivi comuni da realizzare attraverso lo sviluppo di un'economia basata su conoscenza e innovazione. In questo contesto, gli ambiti della roadmap di sviluppo tecnologico del Gruppo si interfacciano con le necessità e le opportunità che provengono dalla comunità internazionale.

Leonardo ha un ruolo di primo piano nei programmi aeronautici di Horizon 2020, il Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione attraverso il quale l'Unione Europea intende ridurre gli impatti ambientali per contrastare il cambiamento climatico, guidando lo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di una nuova generazione di elicotteri e aeromobili regionali più efficienti ed ecologici e partecipando alle piattaforme per lo sviluppo di infrastrutture comuni di Air Traffic Management (ATM).

Programma	Ambito di sviluppo	Obiettivi
Clean Sky 2	Dimostrazione delle tecnologie abilitanti per un convertiplano commerciale di nuova generazione, Next Generation civil TiltRotor (NGTR).	Riduzione della complessità del sistema dell'installazione motore e del sistema di guida e miglioramento della prestazione del rotore; riduzione delle emissioni di CO ₂ del 30-50% e abbattimento dell'emissione acustica di circa il 50% rispetto ai corrispettivi valori medi relativi ai velivoli ad ala rotante in commercio. Dimostratore tecnologico basato sulla piattaforma AW609 che permetta di sperimentare in volo le tecnologie chiave alla base del futuro NGTR, velivolo che opera sia come elicottero sia come aeroplano.
	Sviluppo di tecnologie nel settore dei materiali e delle strutture aeronautiche, dell'aerodinamica avanzata e delle soluzioni atte a elettrificare alcuni sistemi del velivolo, e loro integrazione in dimostratori di velivoli regionali turboprop.	Velivoli da 90 posti: riduzione CO ₂ 35-40%, NOx 50%, rumore 60-70% rispetto a uno stesso velivolo che utilizza tecnologie allo stato dell'arte negli anni 2000. Velivoli da 130 posti: riduzione CO ₂ 46-52%, NOx 57-63%, rumore 20-30% rispetto a un regional jet attualmente in servizio. Dimostratori tecnologici: fusoliera in composito con materiali e architetture strutturali fortemente innovative atte a dimostrare il conseguimento della riduzione di peso mantenendo la competitività del processo produttivo; ala e sistemi di controllo in grado di aumentare l'efficienza del volo, ridurre i consumi, migliorare il comfort a bordo e diminuire il rumore prodotto dal velivolo; cabina passeggeri con elevati standard di comfort per i passeggeri e sistemi di controllo in grado di consentire una progressiva elettrificazione del velivolo.
SESAR 2020 (Single European Sky ATM Research)	Sviluppo di tecnologie, integrazione delle stesse e loro validazione per implementare il nuovo sistema di gestione del traffico aereo europeo.	Gestire fino a tre volte il traffico aereo attuale, con una riduzione dei costi del 50%, incrementando la sicurezza del volo di un fattore 10 e contribuendo alla riduzione del 10% dell'impatto ambientale per ogni volo, tramite la riduzione del consumo di combustibile, del rumore e delle emissioni. Ambito elicotteristico: sviluppo tecnologico e definizione dei concetti operativi per operazioni di navigazione di precisione in zone ad alta densità di traffico (zone aeroportuali e terminal area), sfruttando le peculiarità del mezzo ad ala rotante, quali la velocità di volo più bassa degli aeroplani e le traiettorie di decollo e atterraggio di tipo steep in condizioni SNI (Simultaneous Non Interfering). Ambito aeronautico: sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per una più efficiente integrazione dei velivoli civili e militari all'interno del nuovo sistema di gestione del traffico aereo, realizzando dimostrazioni sui simulatori di volo.

Leonardo è partner di eccellenza anche in altri prestigiosi progetti europei nell'ambito di Horizon 2020, con ambiti che vanno dalla sorveglianza marittima, ricerche e soccorso alle tecnologie spaziali.

Nell'ambito di Graphene Flagship, ad esempio, sono stati effettuati test in volo parabolico, simulando l'assenza di gravità per verificare le qualità del grafene nello spazio. In precedenza, durante le prove di laboratorio condotte in condizioni di vuoto, Leonardo aveva già dimostrato che l'utilizzo del grafene migliora l'evaporazione di un fluido, consentendo così un migliore raffreddamento delle parti calde dei satelliti.

Leonardo, inoltre, partecipa ai progetti Galileo, uno dei più grandi e ambiziosi in Europa per la generazione di un sistema globale di navigazione satellitare di estrema precisione e un servizio di posizionamento affidabile, e Copernicus, coordinato e gestito dalla Commissione Europea per dotare l'Europa di una capacità propria di osservazione della Terra, complementare agli asset di alcuni Stati Membri, per il monitoraggio dell'ambiente, la gestione delle emergenze umanitarie, i disastri naturali, i cambiamenti climatici e la sicurezza civile.

La Commissione Europea approva i progressi del programma Clean Sky 2

Nel corso dell'Annual Review della piattaforma dimostrativa per un futuro "Velivolo Regionale Green", ospitata da Leonardo in qualità di leader, la Commissione Europea, con il supporto di un collegio di revisori esterni indipendenti, ha valutato l'efficienza e l'efficacia dell'implementazione annuale delle attività di maturazione delle tecnologie aeronautiche previste dal Piano di Sviluppo.

Clean Sky 2 ha un budget di oltre 4 miliardi di euro per il periodo 2014-2020.

La complessità gestionale e di integrazione tecnologica del progetto rappresenta per Leonardo una grande sfida e al contempo un chiaro riconoscimento delle sue capacità manageriali da parte della Commissione Europea.

Nuove metodologie di valutazione degli impatti ambientali

Nell'ambito del programma Clean Sky 2, Leonardo continua a dare il suo contributo allo sviluppo del software ENDAMI per il Life Cycle Assessment dei prodotti aeronautici. Il software calcola gli impatti rilevanti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, consentendo ai progettisti di valutare le alternative praticabili grazie alla combinazione di diversi materiali e tecnologie. Nell'ambito di Clean Sky 2, gli impatti delle tecnologie sviluppate da Leonardo continuano a essere valutati anche dal Technology Evaluator, uno strumento che consente di determinare la riduzione delle emissioni di CO₂ e di NO_x e del rumore a livello di singola tratta, di traffico aeroportuale e di flotta.

ENDAMI ha dimostrato che le tecnologie eco-design di Leonardo abbattano gli impatti ambientali al di sotto dei target iniziali definiti in Clean Sky.

(Greener Aviation Conference 2016)

Soluzioni innovative al salone sul traffico aereo di Madrid

Leonardo ha presentato le proprie innovazioni nell'ambito della gestione del traffico aereo al salone World ATM Congress 2017 svoltosi a Madrid.

La soluzione Free Route, integrata nell'avanzato sistema di gestione del traffico aereo LeadInSky di Leonardo e conforme ai requisiti di aggiornamenti di ICAO e SESAR, consente agli enti di assistenza al volo di migliorare la pianificazione delle rotte permettendo al velivolo di tracciare percorsi più efficienti, con una sostanziale riduzione di costi, carburante e impatti ambientali.

Le soluzioni Free Route e Data Link sono già impiegate da ENAV, Ente Nazionale di Assistenza al Volo.

La soluzione Data Link consente il passaggio dalla comunicazione vocale a quella digitale, aumentando la sicurezza e l'efficienza grazie all'eliminazione di incomprensioni tra piloti e controllori del traffico aereo.

Leonardo ha presentato anche l'innovativo sistema di gestione del traffico dei droni nello spazio aereo urbano e le capacità di cybersecurity integrate nelle soluzioni ATM.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

People & Community

CAPITALI	PRINCIPALI TEMI MATERIALI
Persone e competenze Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder	Valorizzazione del capitale umano Tutela dei lavoratori e protezione del welfare Salute e sicurezza dei lavoratori Contributo alla comunità

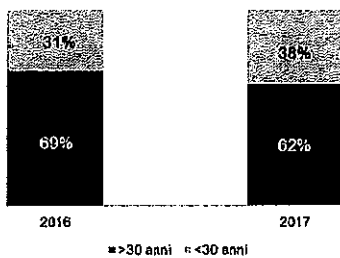
Le persone sono le migliori risorse di Leonardo: creano valore attraverso i comportamenti responsabili rafforzando la reputazione dell'Azienda, partecipano ai processi produttivi e di innovazione e sviluppano le relazioni con i clienti e con tutti gli stakeholder.

Un capitale strategico che Leonardo gestisce con l'obiettivo di assicurare nel lungo termine le competenze e le capacità necessarie per affrontare le sfide future e raggiungere i risultati che determinano il successo dell'Azienda. Un obiettivo che viene perseguito attraverso la valorizzazione delle professionalità e del talento, una gestione trasparente, equa e meritocratica e una forte attenzione verso le nuove generazioni.

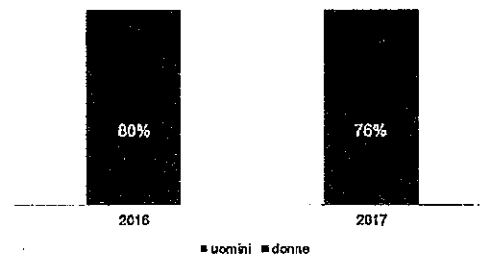
Le persone, inoltre, avvicinano Leonardo alle comunità locali e ai territori dove il Gruppo è storicamente presente e facilitano la collaborazione con enti, associazioni e fondazioni e organizzazioni no profit per realizzare progetti e iniziative in ambito sociale, culturale, di tutela ambientale e di supporto al welfare.

La nuova figura del Chief People, Organization and Transformation Officer gestisce in modo integrato risorse umane, organizzazione e processi, ICT e transformation program.

NUOVI ASSUNTI PER FASCIA D'ETÀ



NUOVI ASSUNTI PER GENERE



Change in Action: operativi i primi progetti selezionati

Sono proseguiti i lavori del Change in Action, progetto di formazione e change management rivolto a 50 top executive per un totale di circa 1.000 ore di formazione nel 2017. Le otto idee progettuali individuate nel 2016 sono state ulteriormente sviluppate e tre di queste, ritenute prioritarie, sono diventate "cantieri" operativi per tracciare le linee di indirizzo su: offerta integrata, politiche di process improvement e politiche di make or buy.

Promuovere il dialogo sociale

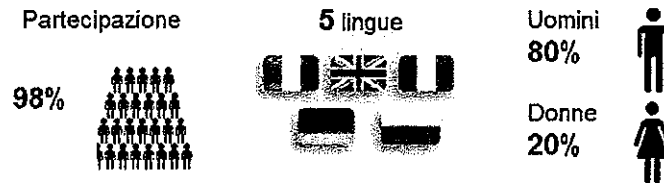
Leonardo offre strumenti di welfare aziendale volti a conciliare vita privata e lavorativa delle proprie persone e assicura il pieno esercizio dei diritti sindacali e politici. L'83% dei dipendenti è coperto da contratti collettivi nazionali (il 100% in Italia), e il 34% è iscritto a sindacati. Nel quadro dell'accordo integrativo unico di secondo livello, siglato nel 2016 con le organizzazioni sindacali italiane, nel 2017 sono stati coinvolti 6.400 dipendenti nell'ambito di 10 piani di formazione tecnico-professionale. Il dialogo con le organizzazioni sindacali si è sviluppato attraverso sei incontri a livello centrale e 47 a livello divisionale, mentre l'Osservatorio Strategico costituito con l'accordo integrativo si è riunito in due occasioni. Nel 2017 è stato definito, inoltre, un piano di flexible benefit, un pacchetto di beni e servizi di welfare aziendale per ogni dipendente.

Leonardo ha riconosciuto premi di risultato ai propri dipendenti italiani per circa 103 milioni di euro.

- Far crescere il talento e le competenze

Valutazione delle performance - Coinvolto in un processo di valutazione circa il 60% dei dipendenti del Gruppo. In particolare, attraverso lo strumento **Performance & Development Management** sono state valutate circa 22.000 persone, con un tasso di partecipazione del 98% di dirigenti, quadri e impiegati interessati. Le principali novità introdotte nel 2017 riguardano l'implementazione della funzionalità di tracking degli obiettivi assegnati e un questionario volto a rilevare il livello di soddisfazione complessivo rispetto all'esperienza di valutazione.

Performance & Development Management in numeri



HR Review - Oltre 5.000 dipendenti, tra dirigenti, quadri e impiegati, coinvolti nel processo che permette di orientare la gestione e la valorizzazione delle risorse ad "alto potenziale", attraverso la sintesi dei risultati dei sistemi di valutazione.

Individual Appraisal - 142 risorse ad "alto potenziale" oggetto di un processo di valutazione individuale, effettuato attraverso una metodologia specifica.

Piani di successione - Dopo la definizione dei piani di successione per le posizioni organizzative di primo livello, è stato avviato il processo per quelle di secondo, con l'obiettivo di assicurare la continuità del business delle Divisioni e delle società controllate, partendo dall'analisi delle sfide future e dalla definizione dei percorsi di progressiva sostituzione e delle relative azioni.

Mobilità interna - Oltre il 45% delle posizioni pubblicate nel Job Posting di Gruppo coperto con candidati di provenienza interna.

E-learning - 174.545 accessi alla piattaforma di Learning Management System, strumento unico della formazione aziendale, che consente di gestire, programmare, erogare direttamente (online), monitorare e consuntivare tutta la formazione online, in aula o blended.

La Faculty di Leonardo

Per trasferire conoscenze e competenze su tematiche centrali per il business, Leonardo ha identificato un albo di esperti interni che include:

- 28 Subject Matter Expert, dedicati a diffondere conoscenze e valori chiave, coinvolti nelle principali iniziative di formazione, sviluppo e knowledge management;
- 16 Key Note Speaker, testimonial in incontri interni, convegni, lezioni presso università e business school;
- 23 Formatori Interni, in grado di progettare, sviluppare ed erogare percorsi di formazione e apprendimento aziendale.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

▪ Leonardo e le giovani generazioni

Leonardo investe risorse per diffondere la cultura dell'innovazione e per avvicinare le giovani generazioni ai percorsi di studio orientati alle discipline STEM, con l'obiettivo di rispondere alle crescenti necessità di competenze tecniche dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Queste attività vedono un forte coinvolgimento dei dipendenti Leonardo in qualità di ambasciatori STEM attraverso la partecipazione a programmi di educational outreach (competizioni, workshop, seminari).

Leonardo collabora in Italia con le istituzioni e gli Istituti Tecnici Superiori per valorizzare la vocazione industriale dei territori nazionali e rilanciare i mestieri tecnici, e partecipa a gruppi di lavoro con altri partner del settore, come l'Aerospace e la Defence Growth Partnership nel Regno Unito, finalizzati a promuovere un'azione congiunta nel settore e ispirare i giovani.

Per rafforzare i rapporti con il mondo universitario e creare un ponte con il mondo del lavoro, Leonardo attiva convenzioni con i principali atenei per tirocini formativi e tesi di laurea su temi coerenti con il proprio business e partecipa a numerosi job meeting ed eventi di orientamento. Leonardo si impegna nel Regno Unito per favorire la diffusione e l'attivazione di programmi di apprendistato, attraverso la partecipazione al The 5% Club e l'attivazione di programmi di pre-apprendistato per gli studenti delle scuole secondarie.

Leonardo ha attivato nel 2017 oltre 650 stage, apprendistati e percorsi formativi.

Nella top ten del Best Employer of Choice 2018

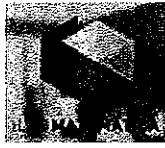
Leonardo si è posizionata all'ottavo posto nella classifica delle aziende più ambite dai neolaureati italiani, guadagnando sei posizioni rispetto all'anno precedente e ottenendo il miglior risultato in assoluto dal 2002, a conferma anche dell'efficacia del recente rebranding.

L'osservatorio di Cesop Communication ha analizzato un campione di 2.500 giovani neolaureati nei confronti di circa 100 realtà nazionali e multinazionali.

Avvicinare gli studenti alle missioni spaziali

Al Salone Internazionale di Le Bourget è stato firmato un *memorandum d'intesa* per la costituzione dell'Advanced Student Team Research in space Industry (ASTRI) tra le aziende del settore aerospaziale e le principali università internazionali, con l'obiettivo di organizzare, attraverso sforzi congiunti e coordinati, una transizione strutturata degli studenti dal percorso formativo al mondo del lavoro. Gli studenti provenienti da università di diversi Paesi verranno selezionati attraverso competizioni internazionali e svilupperanno progetti in linea con le priorità identificate dalle aziende. Leonardo, attraverso Telespazio e Thales Alenia Space, partecipa con la "Missione di studio end-to-end per una costellazione di satelliti di osservazione della Terra".

Progetti STEM per promuovere la cittadinanza scientifica



Parte l'i.lab Matematica

Il nuovo laboratorio del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano è stato inaugurato con l'obiettivo di avvicinare la matematica alle generazioni più giovani con un approccio scientifico. Nell'i.lab trova spazio l'unica galleria del vento virtuale presente in un museo pubblico, dove è possibile sperimentare la fluidodinamica e i modelli matematici applicati al volo grazie a un software di simulazione. 4.000 gli studenti già prenotati, ma si stima che saranno 16.000 i visitatori all'anno.

STEM al salone DSEI di Londra

I Graduate Leonardo sono intervenuti al People and Skills Day per offrire agli studenti presenti un'esperienza interattiva, tra briefing tecnologici, giochi e incontri informali, oltre a una panoramica delle diverse carriere che Leonardo offre nell'ambito delle discipline scientifiche, ingegneristiche e tecnologiche. Il DSEI è una delle maggiori fiere al mondo nel settore della difesa.



Robotic Games

Leonardo è lo sponsor principale della Rampaging Chariot Guild, associazione che fornisce il kit per la costruzione di un robot radio-controllato alle squadre che partecipano ai Robotic Games. Più di 100 squadre provenienti da scuole, college e gruppi dell'Air Training Cadets hanno partecipato ai Giochi del 2017 nei siti di Southampton, Basildon, Luton ed Edimburgo.

The Big Bang Fair

La più importante fiera STEM nel Regno Unito per i giovani fra i 7 e i 19 anni, organizzata da EngineeringUK in collaborazione con la Royal Academy of Engineering, ha visto la partecipazione di oltre 200 organizzazioni nel 2017. Leonardo ha partecipato con la "Thermal Camera", fotocamera termica usata dalla BBC per filmare diversi documentari sulla natura.



The Big Bang
UK Young Scientists & Engineers Fair

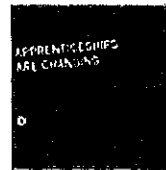


National Women in Engineering Day

La Women's Engineering Society (WES) è un'organizzazione no profit che supporta lo sviluppo professionale delle giovani donne che intendono intraprendere una carriera ingegneristica. Una delle campagne più significative di WES è la giornata nazionale delle donne ingegneri (National Women in Engineering Day), che vede Leonardo tra i principali sostenitori degli eventi rivolti alle ragazze della scuola secondaria. Il National Women in Engineering Day negli ultimi due anni è stato patrocinato dall'UNESCO.

National and Scottish Apprenticeship Week

Settimana dedicata alle esperienze di apprendistato per evidenziare l'importante ruolo che rivestono nella formazione dei giovani e nell'acquisizione di competenze. Datori di lavoro, apprendisti, organizzazioni di sostegno alle imprese, formatori, college e scuole in tutto il Regno Unito hanno sostenuto la manifestazione, ospitando le attività e mostrando i vantaggi offerti e i risultati ottenuti da un'esperienza di apprendistato.



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Festival della Scienza

Festival della Scienza di Genova

Uno degli appuntamenti internazionali più importanti dedicati alla conoscenza e alla divulgazione scientifica con incontri, laboratori, spettacoli e conferenze per ricercatori, appassionati, scuole e famiglie. Durante l'edizione di quest'anno è stato presentato il dimostratore "Sistema Cooperativo basato su Percezione Aptica", sviluppato dalla Divisione Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale, che traduce le informazioni ricevute in stimoli che vengono percepiti dall'utente solo

tramite il tatto.

Flying Start Challenge

Concorso gestito da Leonardo insieme ad altre società del settore dell'Aerospazio del Regno Unito, il cui obiettivo principale è promuovere e sviluppare competenze scientifiche e ingegneristiche tra gli studenti, nonché dare evidenza delle opportunità di carriera. Gli studenti sono stati supportati nella progettazione e costruzione di un modello di aliante per una competizione di volo che ha coinvolto anche altre scuole di tutto il sud-ovest del Paese.



Innovators under 35

Leonardo è sponsor del concorso promosso dalla MIT Technology Review, in collaborazione con la Bologna Business School, che premia le migliori idee innovative e i progetti di ricerca applicata elaborati da giovani italiani sotto i 35 anni di età. Il premio 2017 si inserisce nell'ambito della robotica.

La Notte dei Ricercatori

Anche quest'anno Leonardo ha partecipato alle manifestazioni organizzate in occasione dell'iniziativa "Notte Europea dei Ricercatori", promossa dalla Commissione Europea sin dal 2005, nelle città di Roma, Frascati, Milano, Torino e L'Aquila.



Festival dello Spazio

Leonardo è partner tecnologico del Festival dello Spazio, che si propone di raccontare le scoperte, i successi, gli esperimenti e le meraviglie dell'avventura aerospaziale attraverso attività di "edutainment".

▪ La tutela della salute e sicurezza

Leonardo garantisce la tutela della salute e della sicurezza e opera nel pieno rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative applicabili nei Paesi in cui è presente. L'impegno in tale ambito, definito anche nella Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza, include i dipendenti e i fornitori di servizi nelle sedi del Gruppo e il personale in trasferta all'estero (travel security). Tra le iniziative per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro Leonardo applica e implementa sistemi di gestione conformi agli standard internazionali e coinvolge dipendenti, appaltatori e fornitori di prestazioni in attività di sensibilizzazione e formazione.

Salute e sicurezza

Investimenti - 8,5 milioni di euro (oltre 31 milioni di euro nell'ultimo triennio).

Formazione - 149.000 ore di formazione specialistica in materia di salute e sicurezza (+31% rispetto al 2015).

Sistemi di Gestione - 38 siti dotati di Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza certificato OHSAS 18001, che coprono il 56% della forza lavoro⁵.

Infortuni

Dipendenti - L'indice di frequenza⁶ è pari a 1,0 in lieve aumento rispetto allo 0,9 del 2016, dovuto a una copertura maggiore del perimetro di rendicontazione.

Personale fornitori - Monitorate le attività di servizi fornite da terzi in 30 siti (per es., società di global service, logistica, ICT) per un totale di oltre 300 fornitori e 73 infortuni registrati.

Travel security

Formazione - 950 dipendenti coinvolti in corsi in aula in relazione ad attività svolte all'estero.

Strumenti - metodologia proprietaria per la valutazione del rischio paese; emissione di informative periodiche; help desk sanitario h24x365 con numero unico dedicato.

Il benessere dei dipendenti

Leonardo è impegnata a tutelare e promuovere il benessere dei dipendenti attraverso numerosi strumenti. Nel corso del 2017 è stato siglato un accordo sindacale di Gruppo che ha introdotto per tutto il personale italiano non dirigente una nuova copertura per l'assistenza sanitaria integrativa completamente finanziata dall'Azienda ed estesa al nucleo familiare. Negli Stati Uniti d'America è attivo invece un Employee Assistance Program (EAP) che offre a tutti i dipendenti servizi di consulenza sulla salute, supporto finanziario e legale e sostegno familiare per la genitorialità. Nel Regno Unito, inoltre, Leonardo offre servizi a supporto della salute e del benessere dei dipendenti, tra cui programmi per smettere di fumare e consulenze su regimi alimentari.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

⁵ Calcolato sul perimetro di rendicontazione ambientale. Si veda la Nota metodologica.

⁶ L'indice di frequenza è calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate, moltiplicando il risultato per 200.000.

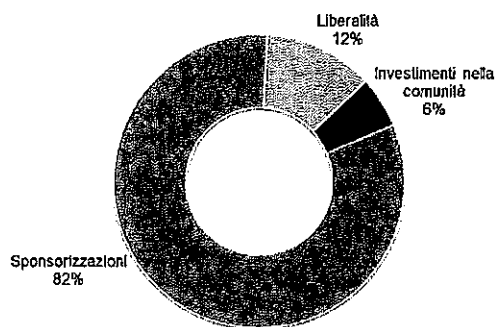
▪ L'impegno per il sociale e la cultura

Leonardo contribuisce allo sviluppo delle comunità e dei territori in cui è presente mettendo a disposizione il proprio patrimonio di cultura d'impresa, oltre a significative risorse finanziarie e il contributo dei propri dipendenti.

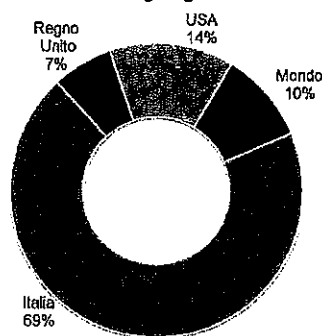
6 milioni di euro investiti a favore delle comunità nel 2017.

Un impegno costante nel tempo che, ponendo attenzione ai cambiamenti della società, continua a evolvere per essere sempre attuale e generare un impatto positivo rispetto ai bisogni emergenti in ambito sociale, di fruizione della cultura, della tutela ambientale e del supporto al welfare.

Tipologia d'iniziativa



Ambito geografico



Uno dei principali ambiti di impegno sociale è quello della promozione, valorizzazione e salvaguardia della cultura, della storia, dell'esperienza e delle tradizioni industriali delle aziende che, nei decenni, hanno fatto la storia di Leonardo.

Leonardo ha dato un contributo essenziale alla crescita dell'industria in Italia, costruendo un vasto patrimonio di alta tecnologia e competenze che ha portato marchi storici a livelli di eccellenza e in grado di competere con successo in tutto il mondo. I musei aziendali sono testimoni d'eccezione della memoria storica, archivistica e tecnologica.

Leonardo ha contribuito al restauro dell'unico esemplare esistente del velivolo Reggiane RE.2002 "Ariete II", consegnato al Museo Storico dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle (Bracciano).

I quattro musei aziendali, strutture vive e dinamiche, rappresentano oggi un punto di riferimento per la relazione con le comunità e con i territori di riferimento e coinvolgono nella loro gestione dipendenti, volontari e seniores. L'obiettivo è farne poli di cultura industriale sempre più aperti a visitatori, ricercatori, studenti, operatori economici e culturali. Il sistema museale Leonardo è composto da: Museo Agusta (Cascina Costa); Associazione Museo della Melara (La Spezia e Brescia); Museo delle Officine Galileo (Campi Bisenzio); Museo del Radar (Fusaro).

Leonardo ha inoltre contribuito negli anni alla realizzazione di importanti progetti, espressioni di cultura industriale, come Volandia a Somma Lombardo (Varese), il più grande parco-museo italiano dedicato all'aeronautica, e la Fondazione Ansaldo di Genova.

Uno spazio dedicato al ciclismo per i giovani

Una pista ciclistica sorgerà in un'area di Leonardo messa a disposizione della Feder ciclismo, che trasformerà in un impianto sportivo il vecchio percorso di collaudo per veicoli blindati. La pista asfaltata di 800 metri si trova nel comune di Sarzana (La Spezia) e permetterà, dopo alcune opere di adeguamento, di rilanciare il ciclismo giovanile nel territorio con uno spazio di allenamento sicuro e lontano dal traffico stradale.

Un esempio di vicinanza dell'Azienda alla comunità, realizzato attraverso la collaborazione con le realtà locali, che permetterà di disporre a titolo gratuito di un impianto sportivo grazie a un processo di riqualificazione e rigenerazione urbana.

Principali iniziative

PREMIO LEONARDO PER LA MUSICA - Il riconoscimento, giunto alla seconda edizione, è stato assegnato in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, di cui Leonardo è socio fondatore, a due giovani musiciste della JuniOrchestra, la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane e attualmente composta da circa 300 strumentisti.

NATURAL...MENTE SCUOLA - Il progetto, di cui Leonardo è partner, si articola sui temi dell'educazione all'imprenditorialità, della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica. Nel corso di nove edizioni ha coinvolto complessivamente oltre 35.000 studenti e 800 insegnanti di circa 350 scuole secondarie di secondo grado della Regione Puglia e della Regione Campania.

ISTITUTO ENCICLOPEDIA TRECCANI - Leonardo è entrata a far parte della compagine azionaria dell'Istituto per sostenere lo sviluppo di nuovi progetti nel settore della formazione.

ACCADEMIE, TEATRI E FONDAZIONI - Leonardo ha contribuito al sostegno di alcuni musei, come la Galleria d'Arte Moderna e il Museo del Novecento di Milano, nonché alle stagioni concertistiche di alcune delle più importanti istituzioni musicali italiane, tra cui il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Regio di Torino e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Inoltre, ha supportato iniziative di orientamento scientifico, come per esempio la mostra *Marte: incontri ravvicinati con il Pianeta Rosso*, tenutasi a Roma e Matera, e i laboratori didattici organizzati dal MAXXI di Roma. In occasione della mostra *Gravity*, che ha coinvolto circa 700 studenti delle scuole primarie e secondarie.

Per la ricerca

Leonardo, in occasione delle festività natalizie, ha sostenuto la fondazione Telethon, organizzazione no profit impegnata nell'attività di ricerca biomedica per la cura delle malattie genetiche rare, con cui condivide il cuore italiano e l'impegno costante nella ricerca. La donazione permette di sostenere ricercatori e borsisti impegnati in programmi di ricerca in Italia e all'estero.

CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE - Attraverso il Programma Mense Responsabili, attivo da quattro anni, le eccedenze alimentari prodotte in 19 mense degli stabilimenti italiani più grandi del Gruppo vengono recuperate a favore di organizzazioni no profit, trasformandole così in risorse per i più bisognosi. Il programma è gestito in partnership con la Fondazione Banco Alimentare Onlus programma Siticibo e in collaborazione con i fornitori dei servizi mensa. Nel 2017 sono state distribuite 200.000 porzioni di cibo per un valore di circa 350.000 euro.

SOSTEGNO A MILITARI E REDUCI - Leonardo DRS segue numerose iniziative per dare supporto ai membri delle Forze Armate statunitensi, oltre a molteplici attività per migliorare l'educazione dei militari e numerosi programmi di salute e di assistenza sociale a beneficio dei reduci e delle loro famiglie.

Per le famiglie

OPEN DAY - Nelle sedi di Vergiate, Cascina Costa, Lonate Pozzolo e Sesto Calende i familiari dei dipendenti e gli ospiti (circa 9.000 persone) hanno visitato la linea di assemblaggio e assistito all'esibizione in volo degli elicotteri.

1.500 persone sono state accolte all'aeroporto di Torino per scoprire le strutture e incontrare la comunità aeroportuale. Inclusa nel tour anche una tappa allo stabilimento di Caselle Sud dove i visitatori hanno potuto vedere da vicino i velivoli storici, dal Tornado al C-27J.

Negli stabilimenti Leonardo degli Stati Uniti d'America, l'iniziativa Take Our Daughters And Sons To Work Day ha coinvolto i figli dei dipendenti tra i 5 e i 16 anni in una giornata dedicata alle scienze.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ Customer intimacy

CAPITALI	PRINCIPALI TEMI MATERIALI
Persone e competenze Asset operativi Tecnologie e proprietà intellettuale Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder	Customer intimacy Service & product stewardship Cybersecurity e protezione dei dati

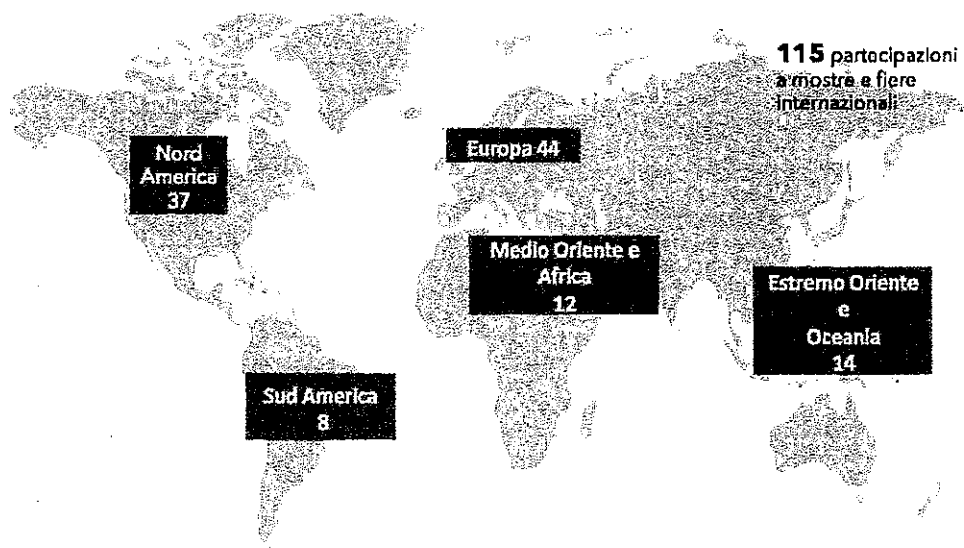
Leonardo intende rispondere alle sfide dei mercati altamente competitivi in cui opera rafforzando la cultura di vicinanza ai clienti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto e della relazione.

Alla qualità e al contenuto tecnologico dei prodotti si accompagnano la capacità di rispondere alle esigenze dei clienti con soluzioni personalizzate, coinvolgendoli fin dalla fase di progettazione, l'affidabilità nel completare l'esecuzione delle commesse on time e on budget e il potenziamento del supporto post-vendita, per una performance estesa nel tempo.

Con l'obiettivo di potenziare la capacità di penetrazione sui mercati target, Leonardo intende rafforzare la propria presenza commerciale nel mondo, la rete diplomatica e i rapporti con le istituzioni internazionali.

La nuova struttura commerciale, guidata dal Chief Commercial Officer, ha l'obiettivo di sviluppare il business, accompagnando il cliente per l'intero ciclo di vita del prodotto.

La partecipazione a eventi 2017



▪ L'attenzione al cliente come priorità

Attraverso la capacità di execution e delivery, Leonardo dimostra la propria affidabilità e l'eccellenza operativa nei confronti dei clienti, contribuendo a rafforzare il legame con essi e la propria reputazione sul mercato.

Leonardo collabora con il cliente a partire dalle prime fasi di sviluppo dei nuovi programmi, per la definizione delle specifiche e dei requisiti, fino alla loro verifica e validazione finale, con l'obiettivo di ottimizzare i costi di sviluppo e rispettare le milestone contrattuali.

Per rafforzare la propria capacità di delivery Leonardo investe sulla formazione delle persone coinvolte nella gestione delle commesse. Il programma Project Management E2-PM, nato dalla collaborazione tra Leonardo e la Graduate School of Business del Politecnico di Milano (MIP), giunto alla terza edizione, si rivolge infatti a project manager, risk manager e membri dei team di commessa. Nell'ambito del programma 2017, in particolare, ha preso il via il corso "Project Management per Prime Contractor Organizations", destinato ai project manager senior che operano in programmi complessi.

Oltre 670 persone coinvolte nel programma E2-PM dal 2015 ad oggi.

Nell'ottica di rafforzare il dialogo con il cliente, Leonardo sviluppa da anni programmi di Joint Customer Training che coinvolgono il personale delle istituzioni, quali Ufficiali Senior dell'Aeronautica Militare e della Guardia di Finanza, e i dipendenti per rafforzare le competenze manageriali e tecniche e approfondire la reciproca conoscenza.

Execution & Delivery - Alcune milestone del 2017

- > Lanciato il satellite OPTSAT-3000 del Ministero della Difesa italiano. L'intero sistema viene fornito da Telespazio, primo contraente alla guida di un gruppo internazionale di aziende nell'ambito di un accordo di cooperazione internazionale tra Italia e Israele.
- > Inaugurato in Norvegia il nuovo hub per l'addestramento di piloti ed equipaggi dell'AW101 e consegnato al Ministero della Giustizia e Pubblica Sicurezza norvegese il primo esemplare in versione SAR (Search And Rescue).
- > Consegnato all'Aeronautica Militare Italiana il 500° esemplare del Typhoon, il maggior programma di collaborazione industriale in Europa gestito dal consorzio Eurofighter.
- > Consegnata alla Marina Militare Italiana la 6ª Fregata Classe FREMM, di cui Leonardo è integratore del sistema di combattimento.
- > Eseguito il volo inaugurale del primo elicottero Super Lynx Mk21B della Marina Militare brasiliana sottoposto ad ammodernamento per allungare il ciclo di vita del prodotto. La Marina Militare brasiliana impiega i Lynx dal 1978.
- > Ottenuta la certificazione EASA per l'AW109 Trekker, il più moderno elicottero leggero bimotores oggi disponibile, che offre grandi capacità, versatilità ed efficienza operativa per compiti di pubblica utilità. 40 unità già ordinate in tutto il mondo.

Insieme alla Marina Militare Italiana

Leonardo ha collaborato con la Marina Militare Italiana al progetto SADOCC4, sistema di comando e controllo giunto alla quarta generazione, attraverso nuove metodologie di system engineering e di software engineering che hanno coinvolto il cliente dalla fase di progettazione fino a quella di validazione tecnica e operativa. Il progetto ha introdotto importanti elementi di innovazione tali da supportare il ciclo di vita delle nuove unità navali nei prossimi 20 anni, tra cui meccanismi di human interaction allo stato dell'arte. Grazie all'elevato livello di customer intimacy, in soli due anni sono state installate le prime versioni del sistema presso i siti del cliente.

Inoltre, per consentire alla Marina di svolgere in modo più efficace le missioni tipiche delle forze civili e delle forze di sicurezza, come per esempio il supporto alle operazioni umanitarie, nell'ambito della Legge Navale Leonardo sta sviluppando l'elettronica di bordo per i nuovi Pattugliatori Polivalenti di Altura e per l'Unità Anfibia Multiruolo.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

■ Creare valore con il customer support

Durante il ciclo di vita dei prodotti sono fondamentali le attività di supporto che Leonardo trasforma in opportunità e in valore da condividere con il cliente.

In particolare, nel settore aeronautico ed elicotteristico, Leonardo integra la fornitura dei velivoli con servizi di formazione e training per garantire i più elevati standard di prestazione e sicurezza. L'addestramento dei piloti, basato principalmente su tecnologie di riproduzione virtuale dei sistemi velivolo e del loro impiego operativo con un'elevata fedeltà della simulazione e un alto livello qualitativo, permette di ridurre le ore di volo reali, con un impatto positivo sui costi e sull'inquinamento ambientale e acustico. Leonardo fornisce addestramenti specifici anche agli operatori che si occupano di ricerca e soccorso e di trasporto medico d'urgenza a bordo degli elicotteri, mettendo a disposizione la conoscenza degli scenari d'intervento per sviluppare insieme al cliente le soluzioni più efficaci per la gestione delle missioni.

Oltre 8.600 piloti e operatori formati nei centri di training di Leonardo hanno valutato positivamente l'esperienza effettuata, con un indice di gradimento di 95 su 100.

Con l'obiettivo di mantenere la flotta in efficienza, Leonardo, inoltre, fornisce servizi logistici, di aggiornamento, di riparazione e di revamping per l'estensione del ciclo di vita dei prodotti.

In ottica di miglioramento continuo, Leonardo organizza, in relazione ai principali prodotti e soluzioni, incontri periodici tra il suo personale, alcuni gruppi di clienti (user group), fornitori di servizi e sistemi e subfornitori per scambiare informazioni preziose su logistica, operatività di impiego ed esperienze e per identificare le possibili sinergie.

Raggiunto il più alto livello di qualifica per il simulatore AW139 in Brasile

Il simulatore dell'AW139 installato in Brasile e sviluppato congiuntamente da CAE-Líder e dalla Divisione Elicotteri di Leonardo ha ottenuto dall'Agenzia Nazionale per l'Aviazione Civile (ANAC) brasiliana la qualifica di Livello D, la più alta per i simulatori di volo. In base a questa qualifica, un'ora di volo in ambiente virtuale è riconosciuta al pari di un'ora di volo reale sull'elicottero.

Il simulatore opera a supporto dei servizi di addestramento iniziale, periodico e per trasporto offshore dei piloti di AW139 a San Paolo del Brasile e in tutto il Sud America.

Buone pratiche di condivisione nel customer support: il caso dello Spartan User Group

La community degli operatori del C-27J (Spartan User Group) svolge un ruolo fondamentale per migliorare costantemente l'efficacia e la sicurezza dell'impiego del velivolo. Ogni anno si riunisce in sede plenaria per scambiarsi informazioni relative all'uso del C-27J accumulate nel corso dell'anno e per identificare anche le future opportunità di miglioramento.

L'incontro è focalizzato sulla presentazione degli aspetti logistici operativi legati alla flotta, dei miglioramenti implementati da Leonardo, dei servizi e sistemi dei subfornitori, nonché sulla creazione di alcuni working group per gli operatori, utili a condividere esperienze e a evidenziare problematiche, sintetizzate in un documento finale che rappresenterà la linea guida per i miglioramenti attesi in ambito logistico/operativo per l'anno successivo.

▪ La relazione che diventa partnership

Le missioni all'estero di Leonardo sono svolte con il supporto delle istituzioni e delle ambasciate italiane e, in alcuni casi, nell'ambito di importanti visite ufficiali in Paesi strategici di esponenti del Governo italiano, in stretto coordinamento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero della Difesa.

La sinergia tra Governo e Leonardo rappresenta così un elemento di snodo fondamentale per poter rappresentare e tutelare gli interessi aziendali a livello internazionale e promuovere di conseguenza le vendite.

Tali interessi possono tradursi in alcuni casi in programmi di collaborazione più ampi per promuovere gli investimenti in ricerca e sviluppo e i trasferimenti tecnologici, creando anche ricadute per le filiere locali.

La collaborazione con il Ministero della Difesa nel Regno Unito

Nell'ambito del programma ICARUS, Leonardo è stata selezionata dal Defence Science and Technology Laboratory del Governo britannico per guidare un team di aziende che lavoreranno su un progetto per la protezione dei veicoli dell'esercito del Regno Unito dalle minacce attuali e future.

Tra i membri del gruppo di lavoro ci sono BAE Systems, Lockheed Martin UK, Ultra Electronics, Frazer-Nash, Abstract Solutions, Roke Manor Research, SCISYS e l'Università di Brighton.

Inoltre, Leonardo è la prima azienda a collaborare con il nuovo Rapid Capability Office dell'aeronautica del Regno Unito con un progetto finalizzato allo sviluppo di contromisure di nuova generazione basate sulle radiofrequenze e alla rapida messa a regime del sistema BriteCloud di Leonardo, che ha dimostrato già in fase di collaudo di contrastare con efficacia i moderni missili a guida radar.

Leonardo rafforza la propria presenza in Australia

Leonardo ha costruito nel tempo una forte relazione con il Paese, fornendo soluzioni, prodotti e servizi per il settore militare e per quello civile. La nuova sede di Rockingham, a sud di Perth, si aggiunge a quelle attive a Melbourne, Victoria, e nel Nuovo Galles del Sud. Darà un nuovo impulso alle attività di ingegneria, integrazione, installazione e assistenza nell'ambito dei programmi navali in corso per modernizzare le unità della Royal Australian Navy e 'mettere in rete' le Forze Armate australiane nell'ambiente marittimo.

In una logica di capacity building, la nuova sede faciliterà, inoltre, la collaborazione con le aziende presenti nell'Australia occidentale per far crescere le competenze specialistiche, in particolare nell'elettronica per la difesa, complementari alle consolidate capacità di cantieristica navale presenti nella zona.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ Supply chain

CAPITALI	PRINCIPALI TEMI MATERIALI
Risorse finanziarie Asset operativi	Creazione di valore e competitività Supply chain management Service & product stewardship

I fornitori sono partner strategici nella creazione di valore aggiunto e il loro contributo è fondamentale per garantire la qualità dei prodotti, la puntuale esecuzione dei progetti e il controllo dei rischi; al contempo sono spesso parte attiva nei processi di open innovation di Leonardo, dove si scambiano conoscenza, competenze e tecnologie.

Leonardo sceglie i propri fornitori non solo sulla base della qualità e competitività dei prodotti e dei servizi che offrono, ma anche sulla base della condivisione dei valori dell'Azienda e del rispetto di principi etici, sociali e ambientali, ripresi anche nel Codice di Condotta per i fornitori. Nel gestire la catena di fornitura, Leonardo inoltre valorizza la collaborazione con i fornitori locali, alimentando lo sviluppo sociale ed economico dei territori dove insistono le filiere del settore.

Il Codice di Condotta: cosa chiede Leonardo ai fornitori

- ✓ promuovere la dignità, la libertà e l'uguaglianza di tutti i lavoratori
- ✓ non avere rapporti con organizzazioni legate al traffico di esseri umani, allo sfruttamento del lavoro minorile e del lavoro forzato
- ✓ garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori
- ✓ attenersi a leggi e norme in materia di corruzione, al Codice Etico e al Codice Anticorruzione di Leonardo
- ✓ rispettare leggi e normative in materia di Trade Compliance
- ✓ assicurare la qualità delle forniture, senza difetti e prive di parti di seconda mano, contraffatte o copiate o contenenti minerali che provengono da zone di conflitto
- ✓ rispettare le norme ambientali e impegnarsi attivamente nella tutela dell'ambiente
- ✓ trattare in modo confidenziale il know-how e le informazioni riservate della Società e quelle di carattere personale
- ✓ segnalare fondate o potenziali questioni etiche attraverso il sistema di whistleblowing



Codice di Condotta per i fornitori

Il presente Codice illustra la condotta che ci attendiamo dai nostri fornitori in conformità al nostro Codice Etico e agli standard di condotta della nostra Società e di quelle, da loro dipendenti, di società business partner compresi.

OUR FUTURE TOGETHER

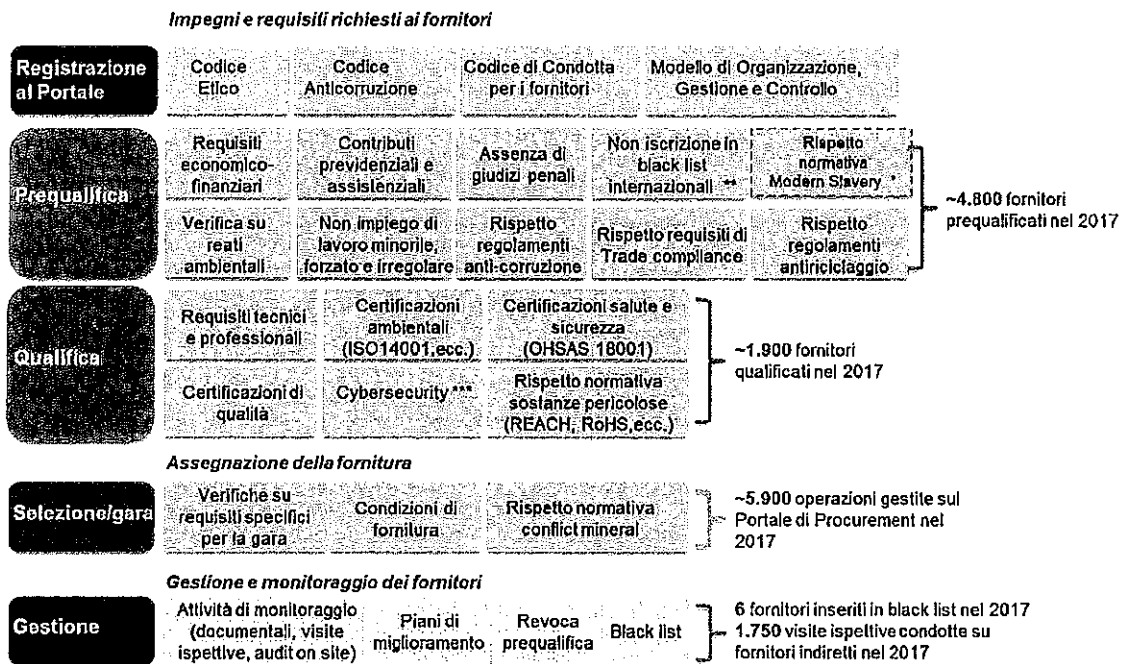
Essere fornitori di Leonardo

La collaborazione con Leonardo prevede per i fornitori impegni precisi e il possesso di stringenti requisiti di carattere economico-finanziario, etico-legale, sociale e ambientale, verificati già nella fase di prequalifica attraverso un questionario, e di capacità tecniche e operative, specifiche per ogni fornitura, verificate nella successiva fase di qualifica.

A partire dal 2018 la valutazione dei fornitori sarà estesa anche ad aspetti di cybersecurity.

Tutte le fasi del processo vengono gestite attraverso il Portale web di Procurement, che garantisce trasparenza e tracciabilità delle informazioni. Nell'ambito del Portale, nel corso del 2017 è stato introdotto uno strumento di e-collaboration, che permette, da una parte, di favorire il dialogo continuo e una maggiore integrazione e, dall'altra, di digitalizzare molti processi di acquisto, contribuendo a ridurre l'uso di documenti cartacei.

La selezione dei fornitori



(*) Modern Slavery Act 2015 nel Regno Unito e Code Title 22, chapter 70 negli Stati Uniti.

(**) Verifica effettuata solo per fornitori in paesi a rischio.

(***) Verifiche in avvio dal 2018.

Coinvolgere i fornitori nella gestione della commessa

Nel corso del 2017 è stato definito e attuato il processo di Supply Chain Project Risk Management, dopo la positiva conclusione del progetto pilota condotto con 12 fornitori. Tale progetto, che ha visto una formazione specifica dei fornitori sul Project Risk Management di Leonardo nel corso di un workshop, ha permesso di condividere i principi del processo e ha evidenziato l'esigenza di un scambio dei Registri di Rischio dei progetti di comune interesse, per garantire una piena visibilità e la convergenza delle azioni di gestione e mitigazione dei rischi stessi. Un requisito in tal senso sarà opportunamente inserito nella documentazione contrattuale di fornitura, realizzando un ulteriore miglioramento del livello qualitativo e competitivo dell'intera filiera industriale.

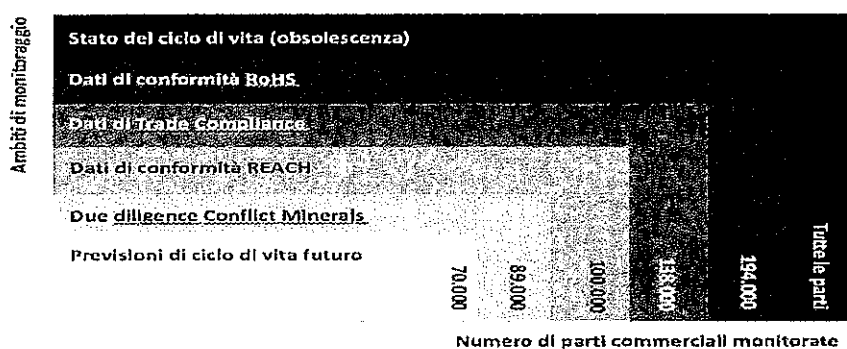
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- **Tracciabilità e monitoraggio delle forniture**

Leonardo presidia gli ambiti di rischio connessi alla catena di fornitura mettendo in campo azioni specifiche per garantire il rispetto delle normative vigenti in ambito ambientale e sociale e prevenire, fin dalle fasi progettuali, problematiche e rischi di approvvigionamento.

Per le forniture dirette impiegate nei prodotti, in fase di acquisto vengono controllati i requisiti di conformità della componentistica e dei materiali "a catalogo". La tracciabilità è assicurata da specifici strumenti, tra cui il Component Management System, che mappa i materiali pericolosi, in relazione alla normativa REACH e RoHS, i conflict mineral, il ciclo di vita e i requisiti di commercio internazionale.

Il Component Management System



Per le forniture indirette di servizi vengono condotte visite ispettive di monitoraggio per verificare il rispetto dei livelli di prestazione concordati e, ove applicabile, anche degli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, come per esempio la gestione dei rifiuti, e delle prescrizioni e procedure in materia di sicurezza. Nel 2017 le visite ispettive di monitoraggio sono state pari a 1.750.

In caso di performance non soddisfacenti, i fornitori sono soggetti a penalità contrattuali e ingaggiati nell'attuazione di piani di miglioramento.

Qualità, efficacia e sicurezza delle forniture

Leonardo è membro dell'International Aerospace & Defense Quality Group (IAQG), la più importante associazione di settore in tema di Qualità, che sviluppa e gestisce gli standard della serie 9100 per il miglioramento continuo della qualità di prodotti e servizi resi al cliente, in termini di efficienza, efficacia e sicurezza. Nel 2017 Leonardo è entrata a far parte dello Strategic Working Group, il principale organismo direttivo di IAQG a livello mondiale, assumendo il ruolo di Sponsor delle iniziative di Product & Supply Chain Improvement, che includono anche lo sviluppo del Supply Chain Management Handbook, una vasta raccolta di buone prassi gestionali in termini di "business excellence".

L'85% dei dipendenti opera in siti all'interno dei quali i processi industriali sono certificati secondo gli standard della serie 9100.

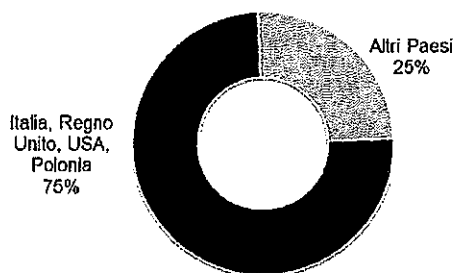
La condivisione delle esperienze, insieme allo schema di certificazione di qualità ICOP (Industry Controlled Other Party), gestito da IAQG e fondato sui suoi standard di qualità 9100, costituiscono un fondamentale supporto e stimolo allo sviluppo della catena di fornitura del settore.

▪ Lo sviluppo delle filiere

Leonardo ha acquistato il 75% di beni e servizi da fornitori locali nei principali Paesi dove è presente e sostiene i distretti industriali che in molti casi hanno avuto origine e si sono sviluppati attorno alle proprie attività.

Nell'ambito dei distretti locali, Leonardo contribuisce allo sviluppo di tecnologie avanzate, favorisce lo scambio di conoscenza ed esperienze e promuove un uso efficace delle risorse e delle capacità, soprattutto attraverso la partecipazione a iniziative di settore che hanno come obiettivo principale lo sviluppo delle catene di fornitura.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI



In Italia

Il 70% circa dei fornitori italiani di Leonardo è costituito da PMI concentrate principalmente in cinque significativi distretti (Piemonte, Lombardia, Lazio, Campania e Puglia). In questi distretti sono presenti circa 600 imprese della filiera A&D, per un totale di 42.000 occupati. Il valore aggiunto per occupato è di circa 100.000 euro, il 71% in più rispetto alla media dell'economia italiana (fonti: OpenEconomics 2016; AIAD 2016).

Nel Regno Unito

Il 60% circa dei fornitori di Leonardo MW è costituito da PMI e 190 sono quelli coinvolti nel programma 21st Century Supply Chain, di cui 32 sponsorizzati direttamente da Leonardo.

21st Century Supply Chain è un'iniziativa di settore che aiuta le PMI a migliorare le proprie performance con l'obiettivo di costruire una supply chain più competitiva e sostenibile.

Negli Stati Uniti d'America

Il 45% dei fornitori di Leonardo DRS è costituito da PMI.

Con l'obiettivo di valorizzare la diversità e creare vantaggio competitivo, Leonardo DRS incoraggia le partnership con minority business, PMI gestite da donne, reduci di guerra, disabili per servizio e nativi americani. Le PMI del settore beneficiano inoltre di attività di mentorship per la ricerca di opportunità e il miglioramento della competitività.

In Polonia

Il 70% della base fornitori di PZL-Świdnik è polacco, principalmente basato nella Aviation Valley, regione a sud-est del Paese. In questo ambito PZL ha fondato il Lublin Cluster for Advanced Aerospace Technology, che si propone di incrementare il contributo della regione alla crescita del settore aeronautico polacco.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ Ambiente e climate change

CAPITALI	PRINCIPALI TEMI MATERIALI
Risorse energetiche e naturali Persone e competenze Tecnologie e proprietà intellettuale	Climate change Responsabilità ambientale

Leonardo persegue da tempo un percorso di sostenibilità che integra le tematiche ambientali con le strategie di business. A tal fine, si è dotata di una Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza e di una Politica sulla Gestione Energetica che si pongono l'obiettivo di:

- consolidare nella conduzione del business la responsabilità ambientale e l'eco-efficienza delle operation per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e perseguire un utilizzo sostenibile delle risorse energetiche e naturali;
- adottare misure per la continua riduzione e la prevenzione dell'inquinamento e degli sprechi, minimizzando la produzione dei rifiuti e favorendone il riciclo o il riutilizzo;
- identificare e valutare i rischi e gli aspetti ambientali connessi alle attività, monitorando e migliorando gli standard di gestione adottati;
- diffondere e promuovere la sostenibilità ambientale mediante strumenti di comunicazione interna ed esterna, iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione.

Diventato operativo il nuovo modello unitario di energy management per ridurre in modo strutturale gli assorbimenti energetici dei siti e le emissioni associate.

Investimenti e spese ambientali

- > Programmati, avviati e in parte ultimati circa 70 interventi per circa 18 milioni di euro, di cui il 72% per l'efficienza energetica e il 28% per migliorare la gestione dei rifiuti e il ciclo delle acque.
- > Investiti ulteriori 19,5 milioni di euro per la gestione del patrimonio immobiliare, di cui un terzo con ricadute sulla riduzione degli impatti ambientali.
- > Spesi 16,2 milioni di euro che includono gestione dei rifiuti, personale addetto alla gestione ambientale e formazione ambientale, certificazioni, acquisto/vendita di quote di emissione di gas a effetto serra.

Sistemi di Gestione

- > 45 siti dotati di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) certificati ISO 14001:2004, uno di questi è registrato EMAS, che coprono il 66% della forza lavoro⁷.
- > 6 siti dotati di un Sistema di Gestione dell'Energia certificato secondo la norma ISO 50001:2011.
- > 115 audit finalizzati sia all'ottenimento o al mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione, sia alla verifica e valutazione della gestione dei rischi ambientali⁸.
- > Avviate le azioni per l'adeguamento dei SGA al nuovo standard ISO 14001:2015.

Formazione ambientale

- > Oltre 18.000 ore (+33% rispetto al 2016).

Coerentemente con il proprio impegno e le proprie politiche, Leonardo partecipa a iniziative internazionali dove istituzioni, imprese e altri stakeholder si confrontano e collaborano per definire le linee strategiche sulla sostenibilità ambientale e sul contrasto al cambiamento climatico.

Leonardo nella Task force on Climate-related Financial Disclosures

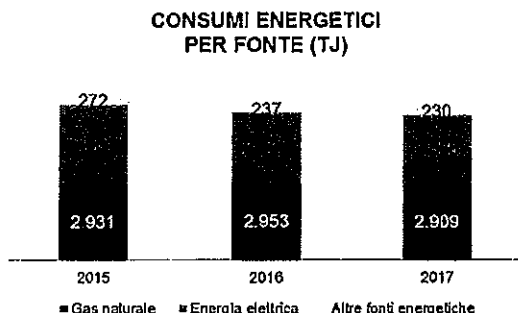
Leonardo ha aderito alla Task force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), istituita dal Financial Stability Board (FSB), attivato dai ministri delle finanze del G20 e dai governatori delle banche centrali. Insieme ad altre 200 imprese internazionali, Leonardo si impegna a comunicare volontariamente informazioni sulle attività e sui rischi relativi agli aspetti climatici, lungo quattro direttrici: Governance, Strategia, Gestione dei rischi e Metriche e Obiettivi.

⁷ Calcolato sul perimetro di rendicontazione ambientale. Si veda la Nota metodologica.

⁸ Di cui 33 condotti da Leonardo Global Solutions per la verifica del rischio ambientale.

▪ Efficienza energetica e carbon footprint

Consumi di energia



Consumi energetici: nel 2017 sono stati pari a 5.725 TJ (-2% circa rispetto al 2016). Il gas naturale, il cui consumo è diminuito dell'1,5% rispetto al 2016, è la principale fonte energetica, con il 51% del totale.

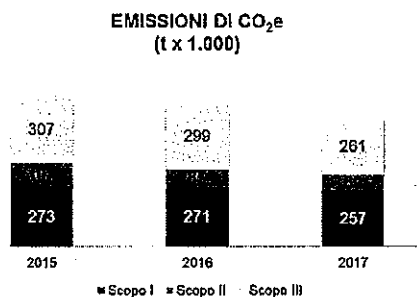
Energia elettrica: il consumo complessivo si è ridotto di circa il 2% rispetto al 2016 e del 13% negli ultimi due anni.

Fonti rinnovabili: l'83% dell'energia elettrica approvvigionata, rispetto al 75% del 2016, proviene da fonti rinnovabili⁹ (100% per i siti italiani).

ENERGIA RINNOVABILE SU TOTALE CONSUMI ENERGETICI



Emissioni¹⁰ di CO₂e

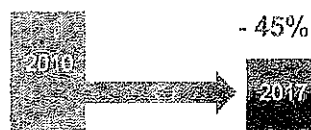


Scopo I: 256.878 t di CO₂e (-5% rispetto al 2016); **Scopo II**¹¹: 69.422 t di CO₂e (-18% rispetto al 2016); **Scopo III:** 261.331 t di CO₂e (-13% rispetto al 2016).

In totale, le emissioni di CO₂e, pari a 587.631 t di CO₂e, sono diminuite di circa il 10% rispetto al 2016.

Carbon intensity: calcolata come rapporto tra la somma delle emissioni Scopo I e Scopo II e i ricavi, è pari a 28 t per milione di euro (-4,4% rispetto al 2016).

RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS SERRA (SCOPO I+II)



Iniziative per ridurre l'impatto ambientale

EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE STABILIMENTI



Programma di efficienza energetica: dal 2014 ad oggi sono state installate oltre 9.000 lampade LED, consentendo di ottenere risparmi energetici pari a 15.000 MWh/anno.

Green mobility

BUSINESS TRAVEL



Business Travel: incremento dei km percorsi in treno in rapporto all'aereo rispetto al 2013.

Car pooling: avviata la prima fase del progetto con 18 stazioni di ricarica installate e 20 vetture 100% elettriche consegnate.

Flotta auto: il 20% dei nuovi ordini di vetture a noleggio a lungo termine sono a trazione ibrida.

⁹ Coperta da Garanzia di Origine.

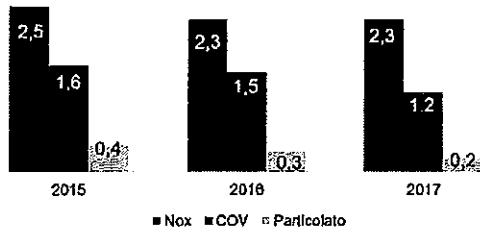
¹⁰ Scopo I: emissioni dirette derivanti da fonti di proprietà o sotto il controllo della Società. Scopo II e Scopo III: emissioni indirette relative, rispettivamente, alla produzione di energia elettrica acquistata e derivanti da fonti non controllate dalla Società, quali, per esempio, estrazione delle materie prime, trasporto merci e viaggi dei dipendenti.

¹¹ Le emissioni Scopo II sono calcolate con la metodologia market-based che attribuisce un fattore di conversione pari a zero (0) per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili.

Principali dati ambientali

Emissioni in atmosfera

INQUINANTI PRINCIPALI (G/ORA)



Emissioni di NOx: 180 t (invariate rispetto al 2016).

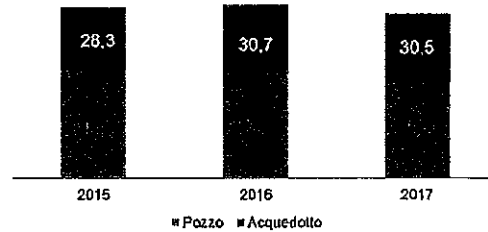
Composti Organici Volatili (COV): 95 t (-19% rispetto al 2016).

Particolato: 18 t (-11% rispetto al 2016).

Le emissioni di SO₂ (legati per lo più alla combustione del gasolio), Composti Inorganici Volatili (CIV) e metalli pesanti sono quasi assenti.

Prelievi e scarichi idrici

PRELIEVI IDRICI PER FONTE (L/ORE)



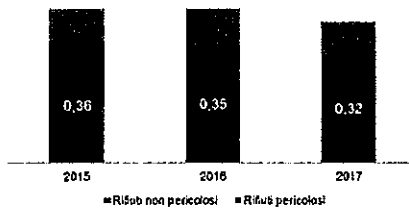
Prelievi: 6 milioni di m³ (-5% rispetto al 2016), 56% acque di pozzo, 39% prelevato da acquedotto e 5% da altre fonti (in particolare acque meteoriche raccolte in vasche e serbatoi).

Utilizzi: 5,5 milioni di m³, 43% per usi civili, 44% per usi industriali e 13% per altri usi (in particolare irrigazione, antincendio).

Scarichi: 4,2 milioni di m³ di acque reflue prodotte, 59% da reflui domestici e assimilabili e 41% da reflui industriali e di processo. Il 93% è convogliato in pubblica fognatura, il 6% in corso d'acqua superficiale, nel rispetto della normativa, e meno dell'1% convogliato ad altro destino (su suolo, conformemente alle autorizzazioni degli Enti di Vigilanza e Controllo, o smaltito come rifiuto liquido).

Rifiuti

RIFIUTI PRODOTTI (KG/ORA)

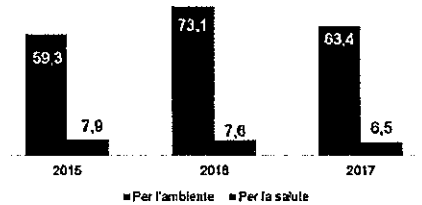


Rifiuti prodotti: 32.487 t di rifiuti speciali (-9% rispetto al 2016), di cui il 23% classificato pericoloso e il 77% non pericoloso.

Recupero e smaltimento: il 55% dei rifiuti prodotti viene recuperato (di cui recupero 44,1%, riciclaggio 10,5%, riutilizzo 0,4%, compostaggio 0,3%) e il 45% smaltito.

Sostanze pericolose

CONSUMO SOSTANZE PERICOLOSE (G/ORA)



Pericolose per l'ambiente: 4.943 t (-13% rispetto al 2016).

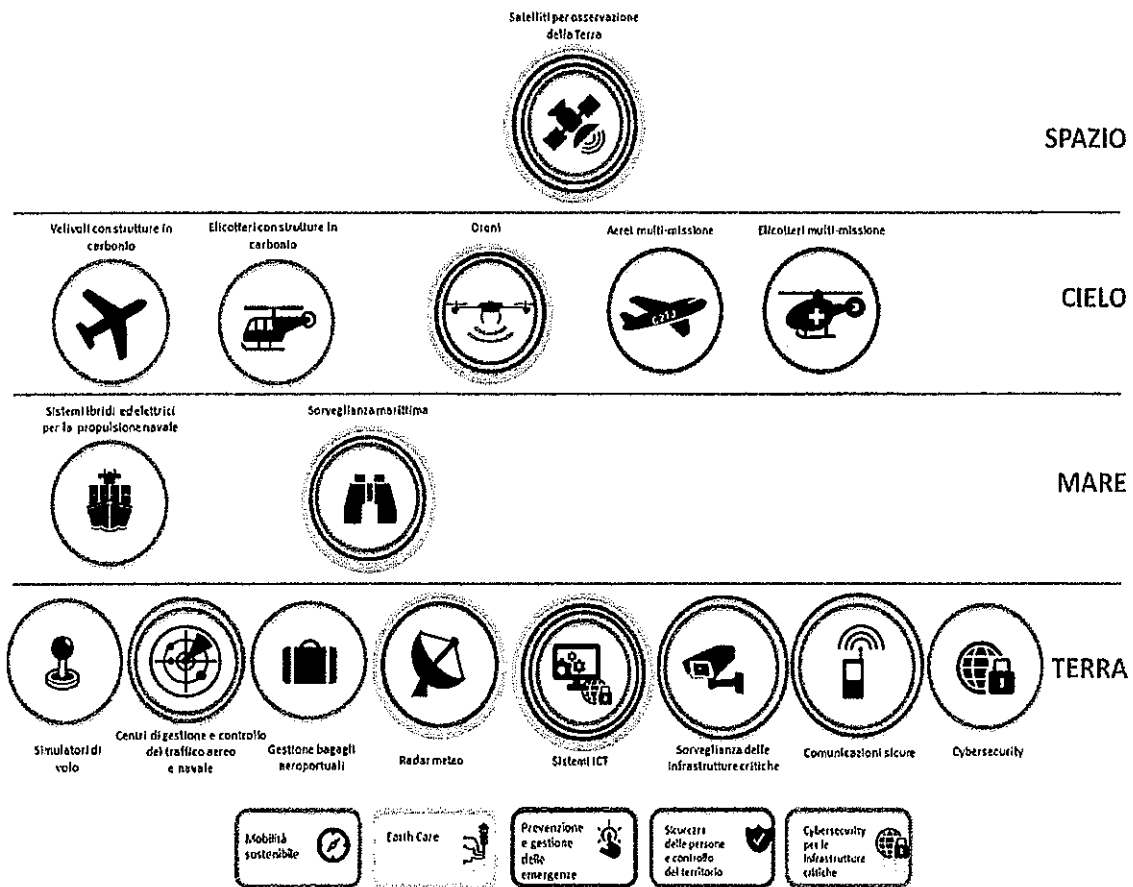
Pericolose per la salute: 503 t (-15% rispetto al 2016).

SOLUZIONI PER LA SOCIETÀ E L'AMBIENTE

In uno scenario internazionale in rapido cambiamento in cui i mercati richiedono sempre più efficienza, sicurezza e contenimento degli impatti ambientali, Leonardo dispone di soluzioni ad alto contenuto tecnologico, frutto dei suoi processi di sviluppo, che possono operare in maniera integrata e sinergica per rispondere alle esigenze emergenti a livello globale.

In particolare, Leonardo valorizza le proprie tecnologie in ottica dual use, applicandole sia nel settore civile, con ricadute in molti ambiti di interesse per la vita quotidiana, sia nel settore militare, intercettando esigenze trasversali, che vanno dal settore pubblico al privato e dalle comunità al singolo individuo.

Connectivity Map



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ Mobilità sostenibile

La necessità di contrastare i cambiamenti climatici determina una sempre maggiore richiesta di prodotti e servizi che consentano di contenere gli impatti ambientali, soprattutto nell'ambito della mobilità delle persone e delle merci. In questo scenario Leonardo è già attiva da diversi anni nella ricerca e sviluppo e nella fornitura di soluzioni per i settori aeronautico e navale che permettono di generare benefici per l'ambiente grazie a una significativa efficienza operativa e all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

Nel settore aeronautico ed elicotteristico una delle soluzioni più efficaci è l'utilizzo del carbonio che, se sostituito ai materiali metallici, consente di ridurre del 10-15% i consumi di carburante e del 20% circa le emissioni di gas serra, allungando la vita strutturale dei prodotti – grazie all'ottima resistenza alla fatica – con una conseguente riduzione degli interventi di manutenzione e dei relativi costi. Leonardo produce numerose strutture in carbonio per elicotteri e velivoli sia civili, tra cui le sezioni 44 e 46 della fusoliera e gli stabilizzatori orizzontali del Boeing 787 e gli impennaggi di coda dell'ATR, sia militari, tra cui l'ala sinistra dell'Eurofighter, parti del JSF (Joint Strike Fighter) e del C-27J.

I simulatori di volo di Leonardo consentono di formare i piloti nella gestione di ogni situazione in assoluta sicurezza, generando notevoli risparmi economici ed evitando al contempo la produzione di CO₂: ne è un esempio il simulatore dell'AW169, l'unico in Italia dedicato all'addestramento di personale sanitario che opera su elicottero. I sistemi ibridi ed elettrici per la propulsione navale di Leonardo DRS, inoltre, consentiranno di abbattere sensibilmente le emissioni di anidride carbonica durante il loro ciclo di vita.

Contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano una mobilità sostenibile anche i sistemi avanzati di Air Traffic Management e Vessel Traffic Management and Information System poiché consentono di ridurre gli impatti ambientali grazie all'ottimizzazione del traffico aereo e navale.

Tutti i velivoli civili di Leonardo sono certificati in accordo alle specifiche ambientali e di rumore di ICAO (International Civil Aviation Organization).

L'ATR 72-600 produce circa il 40% di emissioni in meno rispetto alla media di settore.

Un rotore di elicotteri a propulsione elettrica per ridurre l'impatto ambientale

Leonardo, nell'ambito del programma Clean Sky, ha lavorato allo sviluppo di un rotore di coda a propulsione elettrica per elicotteri.

La propulsione elettrica applicata al rotore è innovativa sotto diversi aspetti: dal "grado di libertà della velocità", che viene sbloccato dalla tecnologia elettrica, a una più elevata sicurezza e affidabilità, fino a consumi di carburante ridotti rispetto a una soluzione meccanica convenzionale. Oltre allo sviluppo delle tecnologie, il progetto ha messo in cantiere un banco di prova in scala 1:1 della sezione di coda dell'elicottero AW139 per verificare il funzionamento del motore elettrico e, più in generale, dell'intero sistema di attuazione del rotore di coda e dei suoi comandi. Grazie alle competenze sviluppate in questo ambito, Leonardo potrà partecipare alla progettazione del motore dell'elicottero, creando nuove opportunità di make or buy per il futuro.

Il progetto di Leonardo si è aggiudicato il Premio Nazionale per l'Innovazione, istituito dal Governo italiano presso la Fondazione per l'Innovazione Tecnologica (COTEC).

Il contributo alla transizione energetica nel settore aeronautico

ATR è partner del progetto DEMETER (dimostratore metropolitano per la transizione energetica e la riduzione delle emissioni nel settore aeronautico) che riunisce in Francia diverse istituzioni locali e regionali e importanti società del settore in una piattaforma di collaborazione per lo sviluppo di iniziative di efficienza energetica e riduzione di emissioni inquinanti, in risposta agli obiettivi della legge sulla transizione energetica per la crescita verde. DEMETER è focalizzato su quattro temi principali: mobilità e pianificazione sostenibile, crescita verde, inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici ed economie circolari.

Tra le diverse iniziative allo studio, ATR sta lavorando allo sviluppo di una rete di biocarburanti a Tolosa (Biohub), a un progetto per alleviare la congestione delle aree aeroportuali e al miglioramento del processo di smantellamento e riciclaggio degli aeromobili a fine vita.

Il primo volo in assoluto di un ATR 72-600 alimentato a biocarburanti (45% olio di cucina riciclato) è stato effettuato da Stoccolma a Umeå a febbraio 2017.

➤ Earth Care

I sistemi satellitari e i droni di Leonardo, attraverso l'osservazione e il monitoraggio della Terra, producono i dati utili per valutare l'impatto delle emissioni di gas serra nell'atmosfera, la situazione idrogeologica e quella delle risorse idriche e naturali, controllando zone critiche come la foresta amazzonica e i ghiacci dell'Artico.

Il valore aggiunto delle tecnologie di Leonardo sta nella capacità di produrre una singola visione integrata delle aree analizzate attraverso il telerilevamento degli ecosistemi e dei fenomeni atmosferici grazie a sistemi di raccolta, simulazione e supervisione con cui vengono connesse le diverse tipologie di dati acquisiti.

Leonardo, nell'ambito dell'“Alleanza delle Imprese italiane per l'Acqua e il cambiamento climatico”, può fornire un contributo molto importante tramite le sue tecnologie. I satelliti, i droni e i radar meteorologici sono, infatti, efficaci sia per studiare, prevenire e mitigare eventi estremi come siccità o alluvioni, sia per monitorare in modo continuo le variazioni nei livelli di fiumi e laghi artificiali, fornendo dati misurabili e confrontabili, utili per gestire in modo sostenibile la risorsa idrica.

Leonardo è impegnata in progetti che contribuiscono alla protezione dell'ecosistema marino attraverso lo sviluppo delle capacità di Maritime Surveillance a livello europeo, come per esempio MARSUR, EUCISE2020, MARISA, Blue Mass Med, SeaBILLA, che riguardano, tra gli altri, i temi dello smaltimento illegale di rifiuti e dell'estrazione incontrollata di risorse naturali dai fondali marini.

Monitorare il territorio amazzonico

I sensori radar sui satelliti COSMO-SkyMed consentono un monitoraggio costante, giorno e notte e in tutte le condizioni meteorologiche, rendendoli la soluzione ideale per il territorio amazzonico, caratterizzato per la maggior parte dell'anno da piogge frequenti e costante copertura nuvolosa. I dati COSMO-SkyMed sono stati utilizzati con successo in Brasile per il monitoraggio e la sicurezza ambientale (fuoriuscite di petrolio da piattaforme in mare, controllo delle frane), a sostegno dell'agricoltura e per applicazioni di difesa.

Individuare le isole di calore urbane

Le “isole di calore urbane”, zone in cui temperature molto elevate persistono per vari giorni e notti, sono causate da fenomeni riconducibili alla conformazione urbana, alla quantità di suolo non naturale, all'intensità dell'attività antropica e alla produzione di inquinanti atmosferici.

Gli effetti nocivi per la salute si manifestano quando, per molti giorni consecutivi, le temperature diurne superano i 35 °C e le temperature notturne non scendono sotto i 25 °C.

Con i sistemi satellitari di osservazione della Terra di Leonardo si possono individuare, all'interno delle città, le zone o i quartieri dove si generano le isole di calore. L'analisi delle immagini acquisite consentono un monitoraggio giornaliero della temperatura di tutto il territorio urbano, grazie al quale è possibile identificare in quali zone dell'area urbana gli effetti dell'onda di calore potrebbero essere maggiormente evidenti.

Un nuovo radar meteorologico in Sardegna

Installato sul Monte Rasu (Sassari), su una torre a 38 metri d'altezza, il radar METEOR 735C è un nuovo e prezioso “avamposto tecnologico” che consentirà all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna di individuare, monitorare e gestire gli eventi meteorologici con maggiore precisione.

Il nuovo radar consentirà di migliorare le capacità di analisi meteorologiche, grazie all'utilizzo di un fascio a microonde di alta potenza e a doppia polarizzazione. Il ricevitore permetterà, inoltre, una raccolta dei dati molto più accurata, limitando ulteriormente le perdite in ricezione. Il sistema è dotato dell'ultima versione del software meteorologico Rainbow[®], sviluppato da Leonardo e riconosciuto a livello internazionale come uno dei migliori disponibili sul mercato.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ Prevenzione e gestione delle emergenze

Leonardo fornisce tecnologie e soluzioni, modulari e scalabili, che aiutano a prevenire le situazioni critiche e consentono di intervenire durante le emergenze causate da fenomeni meteorologici estremi, quali frane, alluvioni e altre calamità naturali, e di organizzare i soccorsi alle popolazioni colpite.

In base alle diverse situazioni, i sistemi satellitari e i velivoli a pilotaggio remoto per il controllo dall'alto delle aree di crisi, i sistemi informatici e di telecomunicazione per il coordinamento dei soccorsi, gli aerei e gli elicotteri in configurazione SAR (Search And Rescue) per il trasporto di equipaggi, mezzi e forniture possono essere impiegati, anche in modo integrato, per fornire un'analisi accurata della situazione e assicurare l'efficacia degli interventi.

Un ruolo determinante in questo ambito è svolto dal sistema satellitare COSMO-SkyMed, uno dei programmi più innovativi nel campo dell'osservazione della Terra. Una costellazione che opera attraverso quattro satelliti radar: occhi che 'scrutano' la Terra giorno e notte e in qualsiasi condizione atmosferica grazie a radar ad alta risoluzione in banda X. Finanziata dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), dal Ministero della Difesa e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la costellazione è stata realizzata gradualmente e il lancio del primo satellite è avvenuto nel giugno 2007.

I sistemi di Leonardo per le attività di monitoraggio e soccorso

Nel corso del 2017, i satelliti COSMO-SkyMed, i velivoli da trasporto tattico C-27J e gli elicotteri AW139 (la Disaster Squad di Leonardo) hanno avuto un ruolo di primo piano nelle attività di monitoraggio e soccorso nelle aree colpite dagli uragani Harvey e Irma.

La Sala emergenze di e-GEOS ha monitorato, sin dall'inizio dell'evento, la zona colpita da Irma, seguendone e prevedendone i movimenti e mappando le aree prima e dopo il passaggio del fronte del ciclone. Gli esperti del #RapidMappingTeam hanno identificato 12 aree, tra le Antille, Haiti e la Repubblica Dominicana, raggiunte dall'uragano, poi diretto verso Cuba e la Florida. I satelliti radar COSMO-SkyMed, utilizzati da e-GEOS, sono stati determinanti perché hanno consentito di 'vedere' le aree colpite, anche di notte e attraverso le nuvole.

Le immagini tempestivamente fornite dai satelliti COSMO-SkyMed sono state utilizzate anche in Texas per monitorare gli impatti dell'uragano Harvey e in particolare per controllare gli effetti dell'inondazione lungo la costa del Golfo del Texas.

Per il trasporto di equipaggi, mezzi e forniture mediche sono stati impiegati gli aerei C-27J della Guardia Costiera statunitense, mentre gli elicotteri AW139 sono stati attivi in missioni di salvataggio e soccorso delle popolazioni colpite.

ASKme! Flood: l'applicazione di e-GEOS per il monitoraggio delle alluvioni

ASKme! Flood è una soluzione innovativa che, in caso di alluvione, permette di creare immagini integrate e avere così una fotografia dettagliata delle aree colpite dall'emergenza, fornendo informazioni sull'impatto sia in tempo reale sia in un momento successivo.

La piattaforma, fornita da e-GEOS, permette di combinare le immagini della costellazione di satelliti COSMO-SkyMed, i dati radar e ottici (per esempio Sentinel-1, Sentinel-2) e altre informazioni, all'interno di mappe e analisi. ASKme! Flood include, infatti, dati satellitari distribuiti in base a una politica di open source, così come previsto dal programma Copernicus, che sviluppa la capacità dell'Unione Europea di agire autonomamente nel settore della sicurezza e dell'ambiente tramite le rilevazioni satellitari.

La piattaforma consente, inoltre, di valutare i danni avvenuti anche utilizzando fonti di dati alternative, come le conversazioni sui social media.

I 10 anni di COSMO-SkyMed

COSMO-SkyMed (Constellation of small Satellites for Mediterranean basin Observation), il più ambizioso programma di osservazione della Terra realizzato dall'Italia per la prevenzione dei disastri ambientali, lo studio della superficie terrestre e la sicurezza, ha compiuto 10 anni: il 7 giugno 2007 il primo satellite della costellazione fu lanciato con successo dalla base di Vandenberg, in California.





La costellazione COSMO-SkyMed, divenuta pienamente operativa nel 2010 con il lancio del quarto satellite, è il primo sistema di osservazione satellitare della Terra concepito per scopi duali, civili e militari. I suoi quattro satelliti, equipaggiati con sensori radar in banda X, sono in grado di scrutare la Terra metro per metro, di giorno e di notte e in ogni condizione meteo.

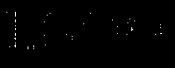
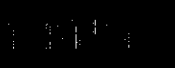
La seconda generazione di COSMO-SkyMed garantirà un salto generazionale in termini di tecnologia, prestazioni e vita operativa del sistema. Il lancio del primo satellite di seconda generazione è previsto entro il 2018 e quello del secondo un anno dopo.

Leonardo partecipa al programma attraverso le joint venture Thales Alenia Space e Telespazio e la Divisione Sistemi Avionici e Spaziali.

PROGRAMMA COSMO-SKYMED

COSMO-SkyMed, la più impegnativa impresa spaziale realizzata dal nostro Paese nel campo dell'Osservazione della Terra.

-  Sicurezza marittima
-  Gestione delle emergenze
-  Cambiamenti climatici
-  Gestione sostenibile delle risorse


-  Immagini radar al giorno
-  Scene radar in oltre 10 anni

Applicazioni COSMO-SkyMed

ESERCIZIO DI OBIETTIVI STRATEGICI

Esempi di emergenze gestite

2008 Ciclone Nargis (Birmania). Terremoto del Sichuan (Cina). Uragani Hannah e Ike (Haiti).	2009 Terremoto de L'Aquila.	2010 Prima immagine post-terremoto di Haiti arrivata appena due giorni dopo l'evento.	
2011 Eruzione vulcano Bardarbunga (Islanda).	2011 Alluvioni in Sud Italia.	2012 Terremoto in Emilia Romagna.	2011 Tsunami in Giappone.
2015 Terremoto in Nepal.	2016 Terremoto in Italia Centrale.	2017 Uragani Irma e Harvey.	



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ Sicurezza delle persone e controllo del territorio

Per garantire una sempre maggiore sicurezza delle persone Leonardo offre ai propri clienti sistemi di sorveglianza e soluzioni avanzate per una gestione delle informazioni affidabile ed efficiente da utilizzare in contesti che riguardano la pubblica sicurezza, i servizi di emergenza, la protezione civile e la protezione delle infrastrutture critiche.

In particolare, in occasione di grandi eventi – come in passato Expo Milano e il G7 di Taormina – Leonardo fornisce comunicazioni digitali cifrate, una copertura radio capillare che si avvale di terminali radio di ultima generazione e postazioni multimediali.

Leonardo è, inoltre, tra le poche aziende al mondo a possedere una vasta gamma di tecnologie nel settore degli UAS (Unmanned Aerial System) per il controllo del territorio, tra cui elicotteri e droni per la sorveglianza e l'acquisizione delle informazioni – come l'SD-150 Hero, il Falco e lo Sky-Y – e piccoli rover da esplorazione, ed è l'unica realtà in ambito europeo in grado di fornire soluzioni a pilotaggio remoto per missioni ISTAR (Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance), integrando piattaforme, sensori radar ed elettro-ottici e sistemi di missione e controllo a terra.

Il satellite della Difesa italiana per l'osservazione della Terra

Ad agosto 2017 è stato lanciato con successo, tramite il lanciatore europeo VEGA, realizzato da AVIO, il satellite OPTSAT-3000 della Difesa italiana. L'intero sistema satellitare è stato fornito da Leonardo, attraverso Telespazio, in qualità di prime contractor.

OPTSAT-3000 fornirà immagini ad alta risoluzione di ogni area del pianeta permettendo all'Italia di acquisire una capacità nazionale autonoma di osservazione della Terra dallo Spazio.

A partire dal 2018 OPTSAT-3000 opererà insieme al sistema di satelliti radar COSMO-SkyMed di seconda generazione, integrando dati ottici e radar per fornire alla Difesa italiana informazioni di estrema precisione, risoluzione e completezza e strumenti d'analisi e operativi allo stato dell'arte.

La rete di comunicazione TETRA a protezione di una grande metropoli

La città di Buenos Aires ha affidato a Leonardo, in collaborazione con Telecom Argentina, la realizzazione di una rete di comunicazione a standard TETRA (TErrestrial TRunked RAdio), basata su tecnologia IP digitale, che coprirà l'area metropolitana della capitale argentina integrandosi con l'infrastruttura in uso da parte della polizia. La rete verrà utilizzata per i servizi di emergenza e sicurezza, per la metropolitana – la più grande dell'America Latina – e per gli altri sistemi di trasporto locale: un'infrastruttura multiservizio in grado di garantire comunicazioni sicure e protette.

In occasione di grandi eventi, TETRA ha assicurato la piena operatività delle varie forze impegnate sul campo per garantire la protezione dell'area interessata e la sicurezza delle persone.

Le nuove frontiere della sorveglianza marittima

Leonardo partecipa al progetto europeo CLOSEYE, all'interno del quale ha condotto test sull'integrazione di sistemi e tecnologie innovative per la sorveglianza marittima. In particolare, i dati raccolti con AULOS, radar passivo capace di operare senza emettere inquinamento elettromagnetico, sono stati integrati con le immagini satellitari provenienti dal sistema COSMO-SkyMed e con le informazioni provenienti dai radar installati a bordo di un velivolo bimotore leggero impiegato durante le missioni di pattugliamento marittimo. Le informazioni così ottenute sono state poi trasmesse via satellite alla Centrale Operativa Interministeriale della Marina Militare Italiana, con l'obiettivo di migliorare il controllo delle aree al di fuori della portata dei radar costieri.

CLOSEYE è basato sull'integrazione di sistemi satellitari e unità operative per migliorare la capacità di sorveglianza e intervento nel Mediterraneo.

➤ Cybersecurity per le infrastrutture critiche

Con oltre 30 anni di esperienza nell'ambito della cybersecurity, Leonardo sviluppa e offre soluzioni, tecnologie e servizi che garantiscono la sicurezza di dati, reti e sistemi per infrastrutture critiche, istituzioni governative, agenzie di intelligence, forze di polizia e imprese. Grazie all'approccio integrato e sistemico che copre l'intero ciclo di vita dei programmi, Leonardo è il partner scelto da molte importanti istituzioni nazionali e internazionali, tra cui la NATO, il Ministero della Difesa britannico, la Pubblica Amministrazione italiana e l'Agenzia Spaziale Europea.

Progetto chiave di Leonardo è il sistema sviluppato per il programma NATO NCIRC - FOC (Computer Incident Response Capability - Full Operational Capability), che garantisce la sicurezza delle informazioni e delle infrastrutture ICT nei principali siti NATO a tutti i livelli operativi, dai dispositivi portatili individuali fino alle reti complesse. Il programma è stato progettato, sviluppato e gestito da Leonardo e da NCIA (l'agenzia per le comunicazioni e le informazioni della NATO) e, nel corso del 2017, i servizi sono stati estesi a nuovi headquarter dell'Alleanza. Leonardo ha, inoltre, recentemente costituito insieme ad altri partner industriali e governativi la European Cyber Security Organisation (ECSO), un'associazione pubblico-privata che ha l'obiettivo di creare sinergie nei programmi di investimento europei e di promuovere la crescita del settore, ed è membro della European Organisation for Security (EOS), una piattaforma di collaborazione, scambio di idee e best practice tra le istituzioni europee, l'industria, i centri di ricerca e le università e le associazioni di settore.

Il programma NCIRC - FOC assicura la protezione informatica per 70.000 utenti della NATO in 29 Paesi.

Leonardo per la cybersecurity delle infrastrutture spaziali

Gli asset satellitari hanno un ruolo essenziale nella vita quotidiana dei cittadini e nel funzionamento delle infrastrutture critiche delle nazioni, dalle comunicazioni ai trasporti e alla difesa. L'Agenzia Spaziale Europea (ESA) ha scelto Leonardo per sviluppare un'architettura di riferimento e definire requisiti e processi per la gestione della sicurezza informatica del programma europeo di navigazione satellitare Galileo, in accordo con le recenti normative europee in materia di cybersecurity.

Leonardo è da sempre partner di Galileo, di cui garantisce la gestione operativa e logistica con Telespazio, attraverso Spaceopal, puntando allo sviluppo di servizi innovativi, in particolare per i clienti governativi e gli operatori con speciali requisiti di sicurezza. Per il programma ha realizzato anche i sensori di assetto per il controllo della posizione dei satelliti e gli orologi atomici all'idrogeno per segnare il tempo, oltre che il ricevitore sicuro Public Regulated Service.

Galileo garantisce servizi satellitari affidabili e precisi per cittadini, trasporti, telecomunicazioni, sicurezza, gestione delle emergenze, ricerca e soccorso, imprese, banche e utility.

Una nuova difesa contro le minacce ransomware

In occasione del forum dedicato ai temi dell'innovazione della Pubblica Amministrazione, Leonardo ha presentato una soluzione innovativa di cyber intelligence dedicata agli operatori del settore per contrastare e prevenire minacce di tipo ransomware, il virus informatico che agisce criptando i dati degli utenti e chiedendo un riscatto per rilasciarli. La nuova soluzione consente di fermare la propagazione del virus intercettando i tentativi di esecuzione e impedendo la crittografia dei dati utente e di sistema. Permette, inoltre, il recupero dei dati attraverso una sofisticata metodologia nel caso in cui una nuova tipologia di ransomware riesca ad aggirare i sistemi di riconoscimento.

Leonardo per la sicurezza fisica e informatica del Corridoio Sud del Gas

Nell'ambito della cooperazione tra Italia e Azerbaijan nel settore della sicurezza, dell'automazione e delle comunicazioni professionali, Leonardo e la società petrolifera statale azera SOCAR hanno siglato un accordo per incrementare la protezione, sia fisica sia informatica, delle infrastrutture che consentono gli approvvigionamenti energetici e per aumentare l'efficienza delle attività di SOCAR attraverso l'impiego di tecnologie Leonardo.

Un importante riconoscimento per Leonardo, impegnata a costruire una relazione di lungo termine con la repubblica caucasica, anche attraverso l'insediamento di un presidio nel Paese.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

▪ L'Industria 4.0 per il settore manifatturiero

Leonardo aiuta il comparto manifatturiero a cogliere le opportunità offerte dai nuovi trend tecnologici dell'Industria 4.0, dalla Internet of Things alla mixed reality, sviluppando sistemi innovativi con l'obiettivo di rendere i processi più intelligenti e ottimizzare le performance e la sicurezza di impianti produttivi e fabbriche.

In questo ambito nel 2017 Leonardo e Microsoft hanno siglato un accordo per portare sul mercato la soluzione Secure Connected Factory (SCF) in grado di controllare in maniera completa e integrata tutti i processi e gli asset di un impianto produttivo. La soluzione include, in una logica di trasformazione digitale completa, le metodologie di security by design (sicurezza sin dalla progettazione) di Leonardo e la tecnologia Microsoft, in particolare sui componenti di business avanzati e sulla mixed reality, per fornire in tempo reale informazioni strategiche basate sui dati raccolti dagli impianti e abilitare un controllo completo su asset e processi industriali. Utilizzando, inoltre, la funzionalità di manutenzione predittiva è possibile ridurre i fermi macchina, ulteriormente minimizzabili con strumenti di pianificazione e tracking real time dell'intervento delle squadre tecniche.

La visione di cybersecurity unificata e real time e le grandi capacità analitiche alla base dell'architettura di SCF permettono di avere un sistema completo e funzionante di rilevazione degli attacchi e delle minacce in ambiente industriale.

Secure Connected Factory consente alle imprese di incrementare l'efficienza e la sicurezza dei processi produttivi riducendo tempi e costi di sviluppo.

Manifesto per l'Industria 4.0

Leonardo ha collaborato alla stesura del manifesto "La responsabilità sociale per l'Industria 4.0" lanciato da Confindustria, principale organizzazione delle imprese italiane. Il decalogo si rivolge alle imprese per promuovere la sostenibilità come fattore di competitività attraverso impegni concreti, tra cui l'innovazione dei modelli di business e lo sviluppo di strategie aziendali orientate al raggiungimento degli SDGs, lo sviluppo di programmi di formazione, il sostegno alla ricerca verso soluzioni ai problemi dello sviluppo sostenibile e il supporto a politiche e sistemi di gestione che assicurino l'integrità dei comportamenti e il contrasto alla corruzione.

APPENDICE

➤ Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017 di Leonardo è stato redatto in conformità alle linee guida del GRI "G4 - Sustainability Reporting Guidelines", secondo l'opzione di rendicontazione "in accordance core". Si ispira inoltre al framework dell'International Integrated Reporting Council (IIRC), con l'obiettivo di rappresentare la capacità di Leonardo di creare valore sotto il profilo economico, ambientale e sociale attraverso il suo modello di business.

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione è predisposto annualmente. Il presente documento fa riferimento all'anno fiscale 2017 (1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2017) ed è stato presentato al Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.A. nella seduta del 14 marzo 2018. Il documento è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.leonardocompany.com.

▪ Analisi di materialità

L'identificazione degli aspetti rendicontati all'interno del documento è avvenuta seguendo il principio di materialità e in considerazione dei principi che definiscono il contenuto e la qualità della rendicontazione di sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza).

La matrice di materialità si basa sull'analisi condotta in occasione della redazione del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2016, completata nel mese di febbraio 2017. Per ogni tema identificato è stata valutata la rilevanza interna ed esterna, considerando, per gli stakeholder, benchmark di settore e documenti specifici dei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, analisi della stampa, questionari e report sulle performance ESG di Leonardo realizzati da società di valutazione terze e, per Leonardo, i risultati emersi dalle interviste con i responsabili delle differenti Divisioni e unità organizzative.

I risultati dell'analisi sono stati validati dal top management di Leonardo e riportati nella matrice di materialità.

▪ Perimetro di rendicontazione

Il perimetro della rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017 corrisponde a quello del Rapporto Finanziario Annuale al 31 dicembre 2017.

Per i dati sul personale il perimetro corrisponde al 99,9% della Relazione Finanziaria Annuale 2017. Eventuali limitazioni sono indicate di volta in volta all'interno del presente documento.

Relativamente ai dati ambientali ²² il perimetro è stato definito sulla base della numerosità dei dipendenti e significatività dei siti operativi (stabilimenti/sedi) di Leonardo S.p.A. e delle società controllate: la rendicontazione riferita all'anno 2017 ha interessato complessivamente 90 siti in tutto il mondo (2 in meno rispetto al 2016 per via di attività di dismissione, chiusura degli stessi e riorganizzazioni aziendali che hanno interessato, in particolare, Leonardo DRS). Il numero di dipendenti compresi nel perimetro ambientale nel 2017 è pari a 44.623 (che rappresentano il 98,9% del totale della Relazione Finanziaria Annuale 2017.), in aumento rispetto al 2016 (44.432) con conseguente incremento delle ore lavorate. Il dato relativo alle ore lavorate è utilizzato per il calcolo dei principali indicatori di prestazione ambientale.

Per garantire uniformità rispetto al criterio di consolidamento della Relazione Finanziaria Annuale 2017, i dati ambientali 2017 non includono i valori delle joint venture MBDA e Telespazio, come pure quelli del 2016. I valori che si

²² I dati ambientali, rendicontati attraverso il sistema web-based di Gruppo (e in particolare quelli connessi ai consumi energetici), sono stati ottenuti attraverso:

- misurazioni dirette (per es., contatori e sistemi di misurazione dei consumi);
- calcolo (per es., bollette; ordini di acquisto/fatture);
- stime basate su numero di dipendenti e/o sulle attività condotte.

In particolare, relativamente alle emissioni in atmosfera, ove i siti dispongono di sistemi di monitoraggio (per es., siti a uso industriale), queste vengono calcolate a partire dalle analisi di laboratorio effettuate nel corso dell'anno. In mancanza di tali analisi (per es., nei siti a uso ufficio e/o nei casi in cui i processi produttivi presenti non siano caratterizzati da emissioni in atmosfera), il sistema di rendicontazione di Gruppo procede automaticamente al calcolo delle emissioni di NO_x e SO₂, prodotte, sulla base dei consumi annuali di metano e gasolio per la produzione di energia/calore e di coefficienti di emissione disponibili in letteratura.

riferiscono all'anno 2015 includono le joint venture. Dettagli sui dati ambientali di MBDA e Telespazio nell'ultimo triennio sono rendicontati nell'informativa ambientale separata.

	2017	2016	2015		2017	2016	2015
Siti inclusi nel perimetro ambientale	90	92	105	Italia	48	48	59
Siti MBDA e Telespazio	6	6	7	Regno Unito	8	9	10
Totale siti	96	98	112	Stati Uniti d'America	26	27	27
				Resto del mondo	8	8	9
				Siti inclusi nel perimetro ambientale	90	92	105
				Italia (MBDA e Telespazio)	6	6	7
				Totale siti	96	98	112

Il perimetro di rendicontazione ambientale ha incluso i seguenti siti.

Divisione	Perimetro 2017	Perimetro 2016
Elicotteri	Yeovil, Cascina C. di Samarate, Vergiate, Frosinone, Brindisi, Lonate Pozzolo, Anagni, Sesto Calende, Venezia, Benevento, Philadelphia	Yeovil, Cascina C. di Samarate, Vergiate, Frosinone, Brindisi, Lonate Pozzolo, Anagni, Sesto Calende, Venezia, Benevento, Philadelphia
Velivoli	Venegono Superiore, Campo Volo, Caselle Nord e Caselle Sud, Torino, Venezia, Cameri	Venegono Superiore, Campo Volo, Caselle Nord e Caselle Sud, Torino, Venezia, Cameri
Aerostrutture	Pomigliano, Foggia, Nola, Grottaglie	Pomigliano, Foggia, Nola, Grottaglie
Sistemi Avionici e Spaziali	Pomezia - via dell'Industria, Cisterna di Latina, L'Aquila (nuovo indirizzo rispetto al sito incluso nel perimetro di reporting 2016), Nerviano, San Maurizio Canavese, Ronchi dei Legionari, Palermo, Edimburgo, Luton, Farnham (entrato nel perimetro di reporting nel 2017)	Pomezia - via dell'Industria, Cisterna di Latina, L'Aquila, Nerviano, San Maurizio Canavese, Ronchi dei Legionari, Palermo, Edimburgo, Luton
Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale	Abbadia San Salvatore, Catania, Pisa, Basildon Lambda House, Campi Bisenzio, Carsoli, Basildon Sigma House, Southampton, Fusaro Bacoli, Giugliano, Roma - via Tiburtina, Taranto	Abbadia San Salvatore, Catania, Pisa, Basildon Lambda House, Campi Bisenzio, Carsoli, Basildon Sigma House, Southampton, Portsmouth, Fusaro Bacoli, Giugliano, Roma - via Tiburtina, Taranto
Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni	Genova - via Puccini, Roma - via Laurentina, Chieti, Bristol Building 430	Genova - via Puccini, Roma - via Laurentina, Chieti, Bristol Building 430
Sistemi di Difesa	La Spezia, Brescia, Livorno, Pozzuoli	La Spezia, Brescia, Livorno, Pozzuoli

Società Controllata	Perimetro 2017	Perimetro 2016
Leonardo Corporate Center	Roma	Roma
Leonardo Global Solutions	Roma	Roma
Selex Service Management	Roma	Roma
Leonardo DRS	Fort Walton Beach - Anchor St., St. Louis, Melbourne Babcock St., Dallas Expressway, Dallas Sherman, Johnstown Airport, Huntsville, Milwaukee, Bridgeport North Av., West Plains, Elizabeth City, Danbury, Herndon Ds, Cypress, Hauppauge, High Ridge, Dayton, Largo, Fitchburg, Chesapeake, Arlington, Bedford, Lemont Furnace, Germantown, Ottawa, San Diego (entrato nel perimetro di reporting nel 2017)	Fort Walton Beach - Anchor St., St. Louis, Melbourne Babcock St., Dallas Expressway, Dallas Sherman, Johnstown Airport, Huntsville, Milwaukee, Bridgeport North Av., West Plains, Elizabeth City, Danbury, Herndon Ds, Florence, Cypress, Hauppauge, High Ridge, Dayton, Largo, Fitchburg, Cincinnati, Farnham, Chesapeake, Arlington, Bedford, Lemont Furnace, Germantown, Ottawa
Agusta Aerospace Services	Grâce Hologne	Grâce Hologne
PZL-Swidnik	Swidnik	Swidnik
Larimart	Roma	Roma
Sirio Panel	Montevarchi	Montevarchi
Selex ES Inc.	Overland Park	Overland Park
Selex ES Romania	Ploiesti	Ploiesti
Selex ES Turkey	Ankara	Ankara
Selex ES GmbH	Neuss	Neuss
Oto Melara Iberica	Loriguilla	Loriguilla
TOTALE	90	92

In grassetto sono evidenziati i siti usciti dal perimetro di reporting ambientale 2017.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Informativa ambientale per MBDA e Telespazio - Perimetro e principali dati ambientali

Società	Certificazioni	Perimetro 2017	Perimetro 2016	Perimetro 2015
MBDA	ISO 14001; OHSAS 18001	Roma, Bacoli, La Spezia	Roma, Bacoli, La Spezia	Roma, Bacoli, La Spezia
Telespazio	ISO 14001; OHSAS 18001	Roma, Fucino, Lario	Roma, Fucino, Lario	Roma, Fucino, Lario, Napoli

Società	2017	2016	2015
Consumi energetici (TJ) - Energia elettrica e Metano			
MBDA	70,3	66	87
Telespazio	129,2	127,6	129,5
Prelievi idrici (m³)			
MBDA	45.664 (di cui 33.275 acquedotto e 12.389 pozzo)	37.165 (di cui 29.899 acquedotto e 7.266 pozzo)	37.832 (di cui 26.726 acquedotto e 11.106 pozzo)
Telespazio	46.301 (di cui 42.929 acquedotto e 3.372 pozzo)	65.379 (di cui 59.668 acquedotto e 5.711 pozzo)	58.860 (di cui 53.318 acquedotto e 5.542 pozzo)
Rifiuti speciali prodotti (t)			
MBDA	270,80 (di cui 90,63 pericolosi e 180,17 non pericolosi)	381,82 (di cui 101,79 pericolosi e 280,03 non pericolosi)	360,05 (di cui 227,52 pericolosi e 132,53 non pericolosi)
Telespazio	95,7 (di cui 3,1 pericolosi e 92,6 non pericolosi)	115,92 (di cui 6,00 pericolosi e 109,92 non pericolosi)	241,80 (di cui 50,35 pericolosi e 191,45 non pericolosi)
CO₂ equivalente (t)¹³			
MBDA	3.262 (*)	8.222,8	9.459,9
Telespazio	3.158	3.304,6	2.835,9

(*) CO₂ equivalente legata al consumo di energia elettrica e metano.

¹³ Le emissioni Scopo II sono calcolate con la metodologia market-based che attribuisce un fattore di conversione pari a zero (0) per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili.

➤ Tabella di raccordo con il D.Lgs. 254/2016

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017, che segue le linee guida del GRI "G4 - Sustainability Reporting Guidelines", e si ispira al framework dell'International Integrated Reporting Council (IIRC), svolge la funzione di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016 ed è redatta quindi in forma distinta dalla Relazione sulla Gestione.

La seguente tabella di raccordo è stata creata per facilitare l'individuazione dei contenuti previsti dal Decreto e dei collegamenti con gli indicatori G4 del GRI.

Tematiche D.Lgs. 254/2016	Ambito	Riferimento		Indicatori GRI-G4 rendicontati
Standard di rendicontazione e analisi di materialità		Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ I temi materiali § Nota metodologica	G4-17; G4-18; G4-19; G4-20; G4-21; G4-32; G4-33
Modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa	Ambiente, Sociale, Personale, Diritti umani, Corruzione	Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ Profilo di Leonardo § Capitali e business model § Conduzione responsabile del business § La corporate governance § Il governo dei rischi § People & Community § Supply chain § Ambiente e climate change	G4-4; G4-6; G4-7; G4-8; G4-9; G4-12; G4-13; G4-14; G4-15; G4-16; G4-24; G4-26; G4-27; G4-34; G4-58; DMA EN; DMA LA; DMA SO
		Relazione Finanziaria Annuale	§ Leonardo e la gestione dei rischi § Leonardo e la Sostenibilità § Corporate Governance	
		Relazione di Corporate Governance	§ Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 § Ulteriori pratiche di governo societario	
		Codice Anticorruzione		
Politiche praticate dall'impresa, comprese quelle di dovuta diligenza, i risultati conseguiti tramite di esse ed i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario	Ambiente	Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ Capitali e business model § Le partecipazioni ai programmi europei § Supply chain § Ambiente e climate change § Mobilità sostenibile	DMA EN; G4-EN3; G4-EN5; G4-EN8; G4-EN11; G4-EN15; G4-EN16; G4-EN17; G4-EN18; G4-EN19; G4-EN21; G4-EN22; G4-EN23; G4-EN27; G4-EN29; G4-EN31; G4-EN32
		Relazione Finanziaria Annuale	§ Leonardo e la Sostenibilità/Ambiente	
	Sociale	Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ Capitali e business model § Conduzione responsabile del business § Il rispetto dei diritti umani § Supply chain	G4-6; G4-12; G4-24; G4-25; G4-26; G4-27; G4-EC9; DMA SO; G4-LA12; G4-LA14; G4-PR1; G4-PR6; G4-PR8
		Personale	Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ Capitali e business model § Le performance del 2017 § Il rispetto dei diritti umani § People & Community
	Relazione Finanziaria Annuale		§ Leonardo e la Sostenibilità /Persone	

Tematiche D.Lgs. 254/2016	Ambito	Riferimento		Indicatori GRI-G4 rendicontati	
	Diritti Umani	Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ Capitali e business model § Conduzione responsabile del business § Il governo dei rischi § Il rispetto dei diritti umani § People & Community § Supply chain	DMA HR; G4-6; G4-11; G4-12; G4-LA14; G4-HR4; G4-PR8	
		Codice Etico			
	Corruzione	Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ Conduzione responsabile del business	G4-56; G4-58; DMA SO; G4-SO4; G4-SO5; G4-SO6; G4-SO7; G4-SO8	
		Relazione Finanziaria Annuale	§ Fondi per rischi e passività potenziali		
		Relazione di Corporate Governance	§ Ulteriori pratiche di governo societario		
		Codice Anticorruzione			
	Principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto	Ambiente, Sociale, Personale, Diritti Umani, Corruzione	Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ I temi materiali § Il governo dei rischi	
			Relazione Finanziaria Annuale	§ Leonardo e la gestione dei rischi	
Codice Anticorruzione					
Diversità negli organi di amministrazione, gestione e controllo		Bilancio di Sostenibilità e Innovazione	§ Il Consiglio di Amministrazione	DMA LA; G4-40; G4-LA12	
		Relazione di Corporate Governance	§ Politiche in materia di diversità		

➤ Task force on Climate-related Financial Disclosures

Nel 2017 Leonardo ha aderito alla Task force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), istituita dal Financial Stability Board (FSB), attivato dai ministri delle finanze del G20 e dai governatori delle banche centrali. Insieme ad altre 200 imprese internazionali, Leonardo si è impegnata a comunicare volontariamente informazioni sui rischi e sulle opportunità connessi al cambiamento climatico, seguendo le quattro direttrici delle raccomandazioni TCFD.

Governance

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità e di concerto con il Comitato Controllo e Rischi, valuta il perseguimento degli indirizzi di sostenibilità in coerenza con il Piano Industriale del Gruppo. La governance centralizzata dell'innovazione guida lo sviluppo delle tecnologie per il contrasto al cambiamento climatico nell'ambito dei principali programmi nazionali ed europei di settore. Per il contenimento della carbon footprint, Leonardo opera in coerenza con la Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza e la Politica sulla Gestione Energetica di Gruppo, definite e coordinate a livello centrale e recepite poi a livello divisionale, in base al principio di prossimità del business. Per ulteriori dettagli sulla Politica Integrata, si veda il paragrafo Ambiente e climate change e la Relazione Finanziaria Annuale 2017 al paragrafo Leonardo e la Sostenibilità (Ambiente).

Strategia

La gestione ambientale di Leonardo risponde ai requisiti normativi dei Paesi in cui opera e alle dinamiche che influenzano il settore e il mercato, diventando parte integrante di una più ampia visione della sostenibilità di lungo periodo. La strategia per il contrasto al cambiamento climatico integra due aspetti principali: il primo legato al portafoglio di tecnologie e soluzioni eco-efficienti e performanti, e il secondo connesso a una gestione delle operations sempre più efficace in termini di contenimento degli impatti ambientali. Per ulteriori dettagli sul portafoglio si veda il capitolo Soluzioni per la società e l'ambiente (paragrafi Mobilità Sostenibile ed Earth Care) e per i dettagli sulla gestione delle operations, si veda il paragrafo Ambiente e climate change.

Gestione dei rischi e delle opportunità

Leonardo ha adottato un approccio integrato di individuazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi strategici, finanziari, operativi e di compliance con le normative vigenti. Con specifico riferimento ai rischi ambientali relativi alle operations, questi vengono monitorati e gestiti a più livelli, attraverso strumenti definiti centralmente e soluzioni tecnico-gestionali studiate in base alle specificità di ciascun sito e processo produttivo. Per un dettaglio dei principali rischi si veda la Relazione Finanziaria Annuale al paragrafo Leonardo e la Gestione dei Rischi e al paragrafo Leonardo e la Sostenibilità (Ambiente).

Relativamente alle opportunità, Leonardo è impegnata nello sviluppo di un portafoglio di tecnologie e soluzioni green. Si fa riferimento ad aerei ed elicotteri più leggeri che, grazie alle aerostutture in carbonio, consumano meno carburante, e ai sistemi di propulsione navale elettrici e ibridi, che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra. Verso la stessa direzione, si muovono anche i servizi di training per i piloti che consentono non solo di addestrare le persone in condizioni di sicurezza ma anche di limitare l'inquinamento atmosferico connesso alle ore di volo reale, ridotte di circa il 50%. In ottica di economia circolare e di passaggio da prodotto a servizio, Leonardo offre ai propri clienti anche ore di volo come alternativa all'acquisto di un elicottero. Inoltre, Leonardo è in grado di estendere il ciclo di vita dei prodotti attraverso il continuo aggiornamento dei sistemi di bordo, favorendo il riutilizzo dei materiali e limitando quindi gli impatti delle attività manifatturiere. Infine, attraverso le soluzioni per l'osservazione della Terra, la gestione del rischio idrogeologico e l'intervento in caso di disastri naturali, Leonardo mette a disposizione degli operatori specializzati informazioni e tecnologie abilitanti che permettono di monitorare e limitare gli impatti legati ai cambiamenti climatici.

Metriche e Obiettivi

Leonardo rendiconta gli impatti e le performance legate al cambiamento climatico secondo le metriche definite dalle linee guida GRI (si veda il GRI Content Index EN15, EN17 e EN18). Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo Ambiente e climate change e le tabelle GRI Indicatori ambientali. Dal 2010 al 2017 la riduzione delle emissioni totali di gas a effetto serra è stata pari al 45%. Nel 2017 Leonardo ha migliorato la valutazione di CDP (Carbon Disclosure Project) rispetto all'anno precedente, passando da livello B a livello A-.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

➤ GRI Content Index

Si riporta la tabella GRI con riferimento all'opzione "in accordance core", come prevista dalle linee guida del GRI "G4 - Sustainability Reporting Guidelines". I riferimenti indicati si riferiscono al Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017, alla Relazione Finanziaria Annuale 2017, alla Relazione di Corporate Governance 2017, al Codice Etico e al Codice Anticorruzione. KPMG SpA ha svolto la revisione limitata ("Limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017, nel suo complesso, del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2017, secondo quanto previsto dall'ISAE 3000 (Revised). Per approfondimenti circa l'oggetto del lavoro di revisione e le procedure svolte dal revisore indipendente si rimanda alla "Relazione della Società di Revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità e Innovazione". Le informazioni riepilogate nel GRI Content Index sono comprese nel perimetro dell'incarico di revisione limitata.

Legenda:

BdSI = Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017

RFA = Relazione Finanziaria Annuale 2017

RCG = Relazione di Corporate Governance 2018 (esercizio 2017)

General standard disclosures		Riferimento		Pagine/note	
STRATEGIA E ANALISI					
G4-1	Dichiarazione della più alta autorità decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia di sostenibilità	BdSI		p. Lettera agli stakeholder	
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE					
G4-3	Nome dell'organizzazione	Leonardo S.p.A.			
G4-4	Marchi, prodotti e servizi	BdSI		p. Profilo di Leonardo	
G4-5	Ubicazione sede generale	La sede di Leonardo S.p.A. è in piazza Monte Grappa, 4 - Roma (Italia)			
G4-6	Numero di Paesi in cui opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge le principali attività operative o che sono rilevanti ai fini delle tematiche di sostenibilità	BdSI		p. Asset operativi; p. Persone e competenze	
G4-7	Assetto proprietario e forma legale	BdSI		p. Risorse finanziarie	
G4-8	Mercati serviti	BdSI		p. Profilo di Leonardo p. Le performance nel 2017	
G4-9	Dimensione dell'organizzazione	BdSI		p. Le performance nel 2017	
G4-10	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	BdSI		p. Persone e competenze p. Tabella G4-10 I dati sui lavoratori somministrati non sono disponibili per quest'anno.	
G4-11	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	BdSI		p. People & Community p. Il rispetto dei diritti umani	
G4-12	Principali caratteristiche della catena di fornitura	BdSI		p. Essere fornitori di Leonardo p. Lo sviluppo delle filiere p. Le performance nel 2017	
G4-13	Cambiamenti significativi durante il periodo di rendicontazione riguardanti: dimensioni, struttura, assetto proprietario e supply chain dell'organizzazione	BdSI		p. Nota metodologica	
G4-14	Applicazione dell'approccio prudenziale	BdSI		p. Conduzione responsabile del business p. Il governo dei rischi	
		RFA		p. Leonardo e la gestione dei rischi	
G4-15	Sottoscrizione o adozione di principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - Borsa Italiana • Global Principles of Business Ethics for the Aerospace and Defence Industry - IFBEC • Common Industry Standards - Aerospace Defence Security and Space (ASD) • Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali • Task force for Climate-related Financial Disclosures (TCFD) • Alleanza delle imprese italiane per l'Acqua e il cambiamento climatico 			

			<ul style="list-style-type: none"> • Manifesto "La responsabilità sociale per l'Industria 4.0" • International Forum on Business Ethical Conduct - IFBEC • Federazione Italiana Industria Aerospazio e Difesa (AIAD) • Aerospace Defence Security and Space (ASD) • International Aerospace & Defense Quality Group (IAQG) • Aerospace Industries Association (AIA) • Royal Aeronautical Society • TRACE International • European Cyber Security Organisation (ECISO)
PARAMETRI E ASPETTI MATERIALI IDENTIFICATI			
G4-17	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	BdSI RFA	p. Nota metodologica p. Allegato: area di consolidamento
G4-18	Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi principi di reporting	BdSI	p. Nota metodologica
G4-19	Lista degli aspetti materiali identificati	BdSI	p. I temi materiali
G4-20	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro al di fuori dell'organizzazione	Per ciascun aspetto del GRI legato alle tematiche materiali identificate sono stati considerati i relativi impatti, attuali o potenziali, a seconda che avvengano all'interno del Gruppo e/o all'esterno. In questa analisi sono stati considerati come "esterni" gli impatti significativi generati dalla catena del valore di Leonardo che avvengono fuori dalla diretta sfera di azione del Gruppo (per esempio per attività esternalizzate). Gli impatti legati ai temi materiali indicati nella matrice si riferiscono tutti al perimetro interno al Gruppo. Per le tematiche di seguito riportate sono stati considerati anche gli impatti che afferiscono al perimetro esterno:	
G4-21	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro interno all'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • "Occupational Health & Safety" in relazione ai fornitori che operano presso i siti Leonardo, rispetto ai quali si rendiconta la performance di salute e sicurezza (indicatore LA14, EN32, p. La tutela della salute e della sicurezza); • "Anti-corruption" in relazione ai fornitori, ai consulenti e promotori commerciali che operano per conto di Leonardo, rispetto ai quali si riportano le attività svolte nel corso dell'anno (p. Essere fornitori di Leonardo; p. Conduzione responsabile del business). 	
G4-22	Spiegazioni degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e relative motivazioni	BdSI	p. Nota metodologica Eventuali restatement o adjustment di informazioni e dati sono di volta in volta indicati all'interno del documento.
G4-23	Cambiamenti significativi di obiettivo o perimetro	BdSI	p. Nota metodologica
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
G4-24	Lista degli stakeholder ingaggiati dall'organizzazione	BdSI	p. Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder
G4-25	Processo di identificazione	BdSI	p. Nota metodologica
G4-26	Approccio all'engagement, incluse frequenze e tipologie di attività	BdSI	p. Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder
G4-27	Elenco dei temi chiave emersi da attività di stakeholder engagement e descrizione di come l'organizzazione risponde	BdSI	p. I temi materiali; p. Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder
PROFILO DEL REPORT			
G4-28	Periodo a cui si riferisce il report	BdSI	p. Nota metodologica
G4-29	Ultimo report pubblicato	Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2016	
G4-30	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
G4-31	Contatti in riferimento al report	ir@leonardocompany.com	
G4-32	Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella esplicativa dei contenuti del Bilancio (GRI Content Index)	BdSI	p. Nota metodologica
G4-33	Politiche e pratiche di assurance	BdSI	p. Nota metodologica p. Relazione della Società di Revisione indipendente
GOVERNANCE			
G4-34	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali	BdSI	p. La corporate governance p. Il Consiglio di Amministrazione
G4-36	Nomina di un executive con delega alla sostenibilità e sua linea di rapporto	Chief Stakeholder Officer (Relazioni Esterne, Comunicazione, Rapporti Istituzionali Italia, Investor Relations e Sostenibilità) che riporta al Chief Executive Officer	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

G4-38	Composizione degli organi di governo e comitati (esecutività, indipendenza, altri incarichi ecc.)	BdSI	p. La corporate governance p. Il Consiglio di Amministrazione
G4-39	Esecutività del Presidente	RCCG	p. Il Consiglio di Amministrazione -Composizione
G4-40	Criteri e processi di selezione dei componenti del massimo organo di governo e dei comitati, specificando se sono inclusi o meno i criteri di diversità e indipendenza	BdSI	p. Il Consiglio di Amministrazione
G4-42	Ruolo del massimo organo di governo nella definizione della visione / missione di sostenibilità, policy e obiettivi	RCCG	p. Politica sulla diversità
G4-48	Indicazione del massimo organo di governo che approva il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione e verifica la copertura di tutti i temi materiali	BdSI	p. Il Consiglio di Amministrazione
G4-50	Natura e numero delle criticità comunicate al massimo organo di governo e meccanismi utilizzati per gestirle	BdSI	p. Il modello integrato in azione: attività e risultati 2017
G4-53	Coinvolgimento degli stakeholder nei processi di determinazione delle remunerazioni	Come previsto dalla normativa vigente, l'Assemblea degli azionisti di Leonardo è chiamata a esprimere un voto consultivo sulla Relazione sulla Remunerazione.	
ETICA ED INTEGRITÀ			
G4-56	Principi, valori e norme di condotta	BdSI	p. Conduzione responsabile del business http://www.leonardocompany.com/documents/63265270/63867876/Carta_dei_Valori.pdf
G4-58	Processi per favorire il reporting di comportamenti illeciti o non etici e per promuovere il comportamento etico	Per approfondimenti circa i processi e i meccanismi per effettuare segnalazioni si rimanda alle "Linee di Indirizzo sulla gestione delle Segnalazioni" (http://www.leonardocompany.com/chiamo-aboutus/etica-compliance/linee-indirizzo-whistleblowing-guidelines). Sin dalla loro emanazione, le Linee di Indirizzo sulla gestione delle Segnalazioni sono state oggetto di divulgazione, sia all'interno sia all'esterno del Gruppo, al fine di garantirne la massima pubblicità. Inoltre, Leonardo DRS dispone di una Ethics Helpline disponibile 24/7 gestita da una società terza (https://drs.alertline.com/gcs/welcome).	
		BdSI	p. Conduzione responsabile del business

Specific standard disclosures		Riferimento	Pagine /note
LABOUR PRACTICES AND DECENT WORK			
ECONOMIC PERFORMANCE			
DMA		Leonardo opera cercando di creare valore condiviso per l'Azienda e per tutti gli stakeholder al fine di garantire una crescita e uno sviluppo sostenibile nel medio-lungo periodo. Leonardo è impegnata a rispettare le normative fiscali in vigore nei Paesi in cui opera. Il corretto adempimento degli obblighi fiscali è presidiato attraverso procedure interne che individuano ruoli e responsabilità, attività di operatività e di controllo, oltre ai flussi informativi necessari. A conferma del proprio impegno, Leonardo mantiene un rapporto aperto e trasparente con le Autorità fiscali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • il rispetto delle regole e dei principi di rendicontazione contabile per fornire informazioni e dare comunicazioni; • la definizione di processi decisionali in materia di investimenti nei Paesi a fiscalità privilegiata, fondati sul rispetto del principio che gli stessi devono avere valide ragioni economiche e non finalità elusive e/o di pianificazione fiscale; • l'adozione di una politica di prezzi di trasferimento nel rispetto dei principi normativi; • il rispetto delle norme nella predisposizione delle dichiarazioni fiscali e del pagamento delle imposte, entrambi soggetti al controllo da parte dei revisori esterni. 	
		BdSI	p. Le performance nel 2017
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	BdSI	p. Le performance nel 2017
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligation)	RFA	La struttura dei piani pensionistici offerti ai dipendenti si basa su piani a benefici definiti. Per approfondimenti si veda il paragrafo Benefici ai dipendenti.
INDIRECT ECONOMIC IMPACTS			
DMA		Leonardo crea valore economico indiretto principalmente attraverso le filiere industriali del settore e i programmi di collaborazione che promuovono gli investimenti in ricerca e sviluppo e i trasferimenti tecnologici nei Paesi di interesse. Leonardo si è dotata di strutture e processi di gestione delle attività di offset al fine di assicurarne l'efficacia dal punto di vista commerciale, perseguendo al contempo obiettivi di riduzione dei rischi (anche sotto il profilo della compliance) e di efficienza economica.	

		BdSI	p. Capitali e business model/Come Leonardo crea valore
EC7	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti	BdSI	p. Le performance nel 2017 p. L'impegno per il sociale e la cultura p. Lo sviluppo delle filiere p. La relazione che diventa partnership
PROCUREMENT PRACTICES			
DMA		BdSI	p. Essere fornitori di Leonardo
EC9	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	BdSI	p. Essere fornitori di Leonardo p. Lo sviluppo delle filiere

ENVIRONMENTAL			
ENERGY			
DMA		BdSI	p. Ambiente e climate change
EN3	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica primaria	BdSI	p. Tabella EN3; p. Efficienza energetica e carbon footprint
EN5	Intensità energetica	BdSI	p. Tabella EN5 p. Principali dati ambientali
WATER			
DMA		BdSI	p. Ambiente e climate change
EN8	Prelievi idrici per fonte	BdSI	p. Principali dati ambientali p. Tabella EN8
BIODIVERSITY			
DMA		BdSI	p. Risorse energetiche e naturali
EN11	Localizzazione e dimensioni di terreni posseduti, affittati o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	BdSI	p. Risorse energetiche e naturali 13 siti di proprietà in Italia sono interessati, nel raggio di 2 km, da ulteriori vincoli paesaggistici anche di tipo archeologico (fasce di rispetto, aree di interesse pubblico ecc.).
EMISSIONS			
DMA		BdSI	p. Ambiente e climate change
EN15	Emissioni totali dirette di gas a effetto serra per peso (Scopo I)	BdSI	p. Tabella EN15; p. Efficienza energetica e carbon footprint Fonte fattore di emissione: GHG Protocol Global
EN16	Emissioni indirette di gas a effetto serra per peso (Scopo II)	BdSI	p. Tabella EN16; p. Efficienza energetica e carbon footprint Metodologia di contabilizzazione effettuata sulla base dei principi del GHG Protocol new Scope 2 reporting guidance, utilizzando i seguenti coefficienti emissivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Average Grid Stati Uniti d'America, Fonte: EPA - United States Environmental Protection Agency; ▪ Average Grid Europa, Fonte: TERNA - dati ENERDATA 2015; ▪ Residual Mix Stati Uniti d'America e Canada, Fonte: 2017 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates; ▪ Residual Mix Europa, Fonte: AIB - Association of Issuing Bodies - European Residual Mixes 2016.
EN17	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (Scopo III)	BdSI	p. Tabella EN17; p. Principali dati ambientali Fonte fattore di emissione: GHG Protocol Global
EN18	Intensità emissioni di gas a effetto serra	BdSI	p. Tabella EN18 p. Principali dati ambientali
EN19	Iniziative per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e risultati raggiunti	BdSI	p. Efficienza energetica e carbon footprint
EN21	NO _x , SO _x e altre emissioni significative nell'aria suddivise per tipologia e peso	BdSI	p. Tabella EN21 p. Principali dati ambientali Fattore di emissione: GHG Protocol Global
EFFLUENTS AND WASTE			
DMA		BdSI	p. Ambiente e climate change;

EN22	Acqua totale scaricata, per qualità e destinazione	BdSI	p. Tabella EN22 p. Principali dati ambientali
EN23	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	BdSI	p. Tabella EN23 p. Principali dati ambientali
PRODUCTS AND SERVICES			
DMA		BdSI	p. Mobilità sostenibile p. Le partecipazioni ai programmi europei
EN27	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto	BdSI	p. Mobilità sostenibile p. Le partecipazioni ai programmi europei
COMPLIANCE			
DMA		BdSI	p. Ambiente e climate change
EN29	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi e regolamenti ambientali	Nel corso del 2017 il numero di violazioni delle normative ambientali rilevate dagli Enti di Controllo è 6 (3 violazioni nel 2016 e 10 nel 2015), nessuna delle quali ha dato origine a sanzioni monetarie comminate nell'anno. Nel corso del 2017 è stata comminata una sanzione amministrativa di 6,6 k€ in relazione a un superamento nelle acque di scarico accertato nel 2016.	
OVERALL			
DMA		BdSI	p. Ambiente e climate change
EN31	Spese e investimenti ambientali	BdSI	p. Ambiente e climate change
SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT			
DMA specific	Supplier Environmental Assessment	BdSI	p. Essere fornitori di Leonardo
EN32	Percentuale di nuovi fornitori selezionati in base a criteri ambientali	BdSI	p. Essere fornitori di Leonardo
LABOUR PRACTICES AND DECENT WORK			
EMPLOYMENT			
DMA		BdSI	p. People & Community
LA1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età, genere e aree geografiche	BdSI	p. Tabella LA1
LA3	Tasso di rientro dopo congedo parentale suddiviso per genere	BdSI	p. Tabella LA3 In Italia le norme che disciplinano permessi e congedi a tutela della maternità e della paternità sono contenute nel D.Lgs. 151/2001 e nella restante normativa di riferimento.
LABOR/MANAGEMENT RELATIONS			
DMA		BdSI	p. People & Community
LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	Leonardo applica, in Italia come all'estero, gli strumenti previsti dalle norme e dagli accordi sindacali. In Italia, il tema è regolamentato e gestito all'interno dei CCNL e degli eventuali accordi di lavoro integrativi aziendali.	
OCCUPATIONAL HEALTH & SAFETY			
DMA		BdSI	p. La tutela della salute e sicurezza
LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica	BdSI	p. Tabella LA6
TRAINING AND EDUCATION			
DMA		BdSI	p. Far crescere il talento e le competenze
LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categorie di lavoratori	BdSI	p. Le performance del 2017 p. Tabella LA9
LA10	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei	BdSI	p. Far crescere il talento e le competenze

	dipendenti e per la gestione della fase finale delle loro carriere		
LA11	Percentuale di dipendenti che ricevono regolare valutazione della performance e sviluppo di carriera, per genere e categoria professionale	BdSI	p. Far crescere il talento e le competenze
DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY			
DMA		BdSI	p. Il rispetto dei diritti umani
LA12	Composizione degli organi di governo dell'organizzazione e ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a genere, età, appartenenza a gruppi di minoranza e altri indicatori di diversità	BdSI	p. Il Consiglio di Amministrazione p. Persone e competenze p. Tabella LA12
EQUAL REMUNERATION FOR WOMEN AND MEN			
DMA		BdSI	p. Il rispetto dei diritti umani
LA13	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto a quello degli uomini a parità di categoria in relazione alle sedi operative più significative	BdSI	p. Tabella LA13
SUPPLIER ASSESSMENT FOR LABOR PRACTICES			
DMA		BdSI	p. Essere fornitori di Leonardo
LA14	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri inerenti alle pratiche di lavoro	BdSI	p. Essere fornitori di Leonardo
HUMAN RIGHTS			
FREEDOM OF ASSOCIATION AND COLLECTIVE BARGAINING			
DMA		Codice Etico	p.6
HR4	Attività e fornitori per i quali la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva possono essere a rischio di violazione e misure intraprese per supportare tali diritti	BdSI	p. Il rispetto dei diritti umani p. People & Community
SOCIETY			
ANTI-CORRUPTION			
DMA		Codice Anticorruzione	Paragrafo <i>Finalità</i> pp. 3-4
SO4	Comunicazione e formazione dei lavoratori sulle procedure e politiche anticorruzione	BdSI	Nei principali Paesi in cui opera Leonardo eroga formazione in materia di anti-corruzione in compliance con la normativa vigente e con i sistemi di governance, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • in Italia, secondo quanto previsto il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/2001; • negli Stati Uniti d'America, secondo quanto previsto dalla U.S. Federal Acquisition Regulation (FAR) Mandatory Disclosure Rule; • nel Regno Unito, secondo quanto previsto dallo UK Bribery Act. p. Il modello Integrato in azione: attività e risultati 2017
SO5	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione	RFA	p. Fondi per rischi e passività potenziali
PUBLIC POLICY			
DMA		Leonardo gestisce i rapporti con le istituzioni e gli attori pubblici e privati in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi commerciali e interloquisce con le maggiori organizzazioni internazionali che svolgono attività sul piano regolamentare, di policy, e commerciale. Tali attività vengono condotte in coerenza con quanto enunciato nel Codice Etico di Leonardo e nel rispetto dei regolamenti di ciascun interlocutore.	
SO6	Valore totale dei contributi politici, per Paese e beneficiario	Codice Etico	Il Gruppo Leonardo si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da

			specifiche disposizioni di legge - p. 14. Negli Stati Uniti d'America le spese e i contributi politici, diretti o indiretti, connessi alle elezioni federali sono vietati. Leonardo DRS ha stabilito un comitato finanziato dai dipendenti, c.d. Political Action Committee ("PAC"). I contributi versati al PAC sono rigorosamente volontari. Code of Ethics and Business conduct (Leonardo DRS) - p. 13.
ANTI-COMPETITIVE BEHAVIOUR			
DMA		Il Gruppo Leonardo opera in linea con i requisiti fissati dalle normative applicabili in materia e con le migliori pratiche internazionali.	
SO7	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	Nel corso del 2017 non si sono verificate azioni legali relative a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche.	
COMPLIANCE			
DMA		BdSI	p. Conduzione responsabile del business
SO8	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	RFA	p. Fondi per rischi e passività potenziali

PRODUCT RESPONSIBILITY			
CUSTOMER HEALTH AND SAFETY			
DMA		Leonardo opera al fine di assicurare i più elevati standard qualitativi e di sicurezza, richiesti dalle diverse normative e certificazioni di settore (per es., EASA; IATA; ICAO) e dai clienti finali.	
PR1	Percentuale dei principali prodotti e servizi valutati sulla base degli impatti sulla salute e sicurezza	Tutti i prodotti di Leonardo sono sottoposti a verifica della salute e sicurezza. BdSI	p. Le collaborazioni con i Distretti Tecnologici p. Creare valore con il customer support p. Mobilità sostenibile
MARKETING COMMUNICATIONS			
DMA		Leonardo si attiene alla normativa vigente in materia.	
PR6	Vendita di prodotti vietati o contestati	BdSI	p. Il rispetto dei diritti umani
CUSTOMER PRIVACY			
DMA		BdSI	p. L'attenzione al cliente come priorità
PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e perdita dei dati dei clienti	Nel corso del 2017 a livello di Gruppo non si sono verificati reclami documentati relativi a violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti.	

➤ Tabelle dati e indicatori GRI

INDICATORI DI GOVERNANCE

Organi di Governo e Comitati				
		2017	2016	2015
Consiglio di Amministrazione				
Numero di componenti	Unità	12	11	11
<i>di cui non esecutivi</i>	N.	11	10	10
<i>di cui indipendenti</i>	N.	9	9	9
<i>di cui senza diritto di voto</i>	N.	-	-	-
<i>di cui nominati da liste di minoranza</i>	N.	4	4	4
Riunioni effettuate	N.	12	11	14
Tasso di partecipazione (*)	%	99	99	95
Riunioni effettuate dal gruppo di Amministratori indipendenti	N.	2	3	5
Comitato Controllo e Rischi				
Numero di componenti (**)	Unità	5	4	4
Riunioni effettuate	N.	7	10	8
Tasso di partecipazione (*)	%	99	90	88
Comitato Analisi Scenari Internazionali				
Numero di componenti	Unità	4	4	4
Riunioni effettuate	N.	4	3	3
Tasso di partecipazione (*)	%	93	83	92
Comitato per la Remunerazione				
Numero di componenti	Unità	4	4	4
Riunioni effettuate	N.	9	5	6
Tasso di partecipazione (*)	%	94	100	88
Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità (***)				
Numero di componenti (****)	Unità	7	5	5
Riunioni effettuate	N.	6	6	3
Tasso di partecipazione (*)	%	97	97	87
Collegio Sindacale				
Numero di componenti (effettivi)	Unità	5	5	5
<i>di cui nominati da liste di minoranza</i>	N.	2	2	2
Riunioni effettuate	N.	17	20	19
Tasso di partecipazione (*)	%	99	94	95

(*) Calcolato come numero di presenze effettuate/numero di convocazioni.

(**) 4 fino al 16.05.2017.

(***) Il 29 settembre 2016 le funzioni del Comitato Nomine sono state integrate con ulteriori specifiche competenze, di natura propositiva e consultiva, in materia di sostenibilità e di corporate governance.

(****) 5 fino al 16.05.2017.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

INDICATORI AMBIENTALI

Energia

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	Unità	2017	2016	2015	G4-EN3
Energia non rinnovabile consumata	TJ	3.128	3.178	3.184	
Metano	TJ	2.909	2.953	2.931	
Gasolio per produzione di energia e/o calore	TJ	3	5	9	
Olio combustibile	TJ	-	-	-	
Altro (GPL, combustibili per test sui prodotti)	TJ	216	220	244	
Energia acquistata per elettricità e teleriscaldamento	TJ	2.454	2.497	2.873	
Energia elettrica da fonte convenzionale	TJ	414	609	784	
Energia elettrica da fonte rinnovabile	TJ	2.029	1.876	2.070	
Teleriscaldamento	TJ	11	12	19	
Energia autoprodotta	TJ	143	149	107	
Energia venduta	TJ	-	-	-	
Totale	TJ	5.725	5.824	6.164	

Intensità energetica	Unità	2017	2016	2015	G4-EN5
Consumi energetici/ore lavorate	GJ/ora lavorata	0,073	0,075	0,069	

Prelievi idrici	Unità	2017	2016	2015	G4-EN8
Acqua prelevata da acquedotto	migliaia di m ³	2.379	2.390	2.543	
Acqua prelevata da pozzo	migliaia di m ³	3.377	3.666	4.363	
Altre fonti di approvvigionamento	migliaia di m ³	278	298	-	
Totale	migliaia di m³	6.034	6.355	6.906	

Emissioni

Emissioni di CO ₂ e	Unità	2017	2016	2015	G4-EN15/16/17
Emissioni dirette (Scopo I)	t CO ₂ e	256.878	270.689	272.914	
Emissioni indirette (Scopo II) (*)	t CO ₂ e	69.422	84.668	107.315	
Altre emissioni indirette (Scopo III)	t CO ₂ e	261.331	298.698	307.009	
Totale Scopo I, II, III	t CO₂e	587.631	654.055	687.238	

Intensità delle emissioni di CO ₂ e	Unità	2017	2016	2015	G4-EN18
Emissioni dirette (Scopo I)/ore lavorate	Kg/ora lavorata	3,33	3,48	3,04	
Emissioni totali (Scopo I - Scopo II - Scopo III)/ore lavorate	Kg/ora lavorata	7,54	8,41	7,64	

Altre emissioni in atmosfera	Unità	2017	2016	2015	G4-EN21
NO _x	t	180	179	221	
SO ₂	t	3	3	4	
COV	t	95	117	143	
CIV	t	1	5	2	
Metalli pesanti	t	0,2	1	0,1	
Particolato	t	18	20	33	

(*) Le emissioni Scopo II sono calcolate con la metodologia market-based che attribuisce un fattore di conversione pari a zero (o) per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili.

Scarichi idrici e rifiuti					
Totale acque reflue per destino	Unità	2017	2016	2015	G4-EN22
Fognatura	migliaia di m ³	3.936	3.438	3.470	
Acque superficiali	migliaia di m ³	262	1.144	1.900	
Altro destino	migliaia di m ³	23	78	40	
Totale	migliaia di m³	4.221	4.660	5.410	

Rifiuti prodotti per destino	Unità	2017	2016	2015	G4-EN23
Non pericolosi	t	24.963	26.908	32.657	
Recuperati	t %	15.757 63%	14.497 54%	18.638 57%	
Smaltiti	t %	9.206 37%	12.412 46%	14.019 43%	
Pericolosi	t	7.524	8.928	9.368	
Recuperati	t %	2.040 27%	1.826 20%	2.118 23%	
Smaltiti	t %	5.484 73%	7.102 80%	7.249 77%	
Totale dei rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi)	t	32.487	35.837	42.025	

INDICATORI SUL PERSONALE

Occupazione					
Totale della forza lavoro suddivisa per tipologia di impiego, tipologia di contratto, genere e Paese	Unità	2017	2016 ¹⁴	2015 ¹⁵	G4-10
Totale dei dipendenti	N.	45.134	45.402	41.379	
Uomini	N.	37.134	37.441	34.521	
Donne	N.	8.000	7.961	6.858	
Contratti a tempo indeterminato	N.	44.711	44.647	40.438	
Uomini	N.	36.769	36.837	33.673	
Donne	N.	7.942	7.810	6.765	
Contratto a tempo determinato	N.	423	755	941	
Uomini	N.	365	604	848	
Donne	N.	58	151	93	
Contratti full-time (a tempo indeterminato)	N.	43.594	43.568	40.425	
Uomini	N.	36.604	36.683	34.431	
Donne	N.	6.990	6.885	5.994	
Contratti part-time (a tempo indeterminato)	N.	1.117	1.079	954	
Uomini	N.	165	154	90	
Donne	N.	952	925	864	

¹⁴ I dati 2016 si riferiscono a una percentuale di copertura pari al 99,5% dell'intero perimetro di Gruppo.

¹⁵ I dati 2015 si riferiscono a una percentuale di copertura pari all'88% dell'intero perimetro di Gruppo.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Dipendenti per categoria professionale	Unità	2017	2016	2015
Manager	N.	1.091	1.081	1.065
<i>Uomini</i>	N.	985	982	971
<i>Donne</i>	N.	106	99	94
Quadri	N.	5.467	5.249	4.448
<i>Uomini</i>	N.	4.584	4.450	3.821
<i>Donne</i>	N.	883	799	627
Impiegati	N.	26.489	26.881	24.809
<i>Uomini</i>	N.	20.574	20.905	19.403
<i>Donne</i>	N.	5.915	5.976	5.406
Operai	N.	12.047	12.150	11.018
<i>Uomini</i>	N.	10.951	11.063	10.287
<i>Donne</i>	N.	1.096	1.087	731
Piloti	N.	40	41	39
<i>Uomini</i>	N.	40	41	39
<i>Donne</i>	N.	-	-	-

Numero di dipendenti per Paese e genere	Unità	2017	2016	2015
Italia	N.	28.892	29.103	29.271
<i>uomini</i>	N.	24.192	24.374	24.499
<i>donne</i>	N.	4.700	4.729	4.772
USA	N.	5.812	5.555	1.006
<i>uomini</i>	N.	4.380	4.234	779
<i>donne</i>	N.	1.432	1.321	227
Regno Unito	N.	6.784	6.976	7.296
<i>uomini</i>	N.	5.703	5.900	6.147
<i>donne</i>	N.	1.081	1.076	1.149
Polonia	N.	2.609	2.821	3.044
<i>uomini</i>	N.	2.122	2.261	2.460
<i>donne</i>	N.	487	560	584
Altri Paesi	N.	1.037	947	762
<i>uomini</i>	N.	737	672	636
<i>donne</i>	N.	300	275	126

Occupazione

		G4-LA1		
Numero e percentuale di nuovi dipendenti, turnover per gruppi di età, genere e Paese	Unità	2017	2016	2015
Totale assunzioni e suddivisione per genere	N.	2.469	2.016	1.124
% assunzioni rispetto al totale dipendenti	%	5%	4%	3%
Uomini	N.	1.868	1.615	938
	%	76%	80%	83%
Donne	N.	601	401	186
	%	24%	20%	17%
Numero e percentuale di assunzioni per fasce d'età				
< 30 anni	N.	942	631	587
	%	38%	31%	52%
30-50 anni	N.	1.011	883	424
	%	41%	44%	38%
> 50 anni	N.	516	502	113
	%	21%	25%	10%
Numero e percentuale di assunzioni per Paese				
Italia	N.	516	646	328
	%	21%	32%	29%
USA	N.	1.332	718	141
	%	54%	36%	13%
Regno Unito	N.	439	498	477
	%	18%	25%	42%
Polonia	N.	51	39	96
	%	2%	2%	9%
Altri Paesi	N.	131	115	82
	%	5%	6%	7%
Totale cessazioni e suddivisione per genere				
Totale cessazioni e suddivisione per genere	N.	2.799	3.123	2.393
% cessazioni rispetto al totale dipendenti	%	6%	7%	6%
Uomini	N.	2.275	2.560	2.016
	%	81%	82%	84%
Donne	N.	524	563	377
	%	19%	18%	16%
Numero e percentuale di cessazioni per fasce di età				
< 30 anni	N.	406	305	275
	%	15%	10%	12%
30-50 anni	N.	947	1.050	769
	%	34%	34%	32%
> 50 anni	N.	1.446	1.768	1.349
	%	52%	57%	56%
Numero e percentuale di cessazioni per Paese				
Italia	N.	692	1.276	1.236
	%	25%	41%	52%
USA	N.	1.098	870	143
	%	39%	28%	6%
Regno Unito	N.	700	582	680
	%	25%	19%	28%
Polonia	N.	259	267	186
	%	9%	9%	8%
Altri Paesi	N.	50	128	148
	%	2%	4%	6%

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Ritorno a lavoro e tasso di permanenza dopo il congedo parentale per genere	Unità	G4-LA3		
		2017	2016 ¹⁶	2015
Tasso di ritorno a lavoro suddiviso per genere	%	94%	96%	87%
Uomini	%	98%	97%	87%
Donne	%	91%	95%	87%
Tasso di permanenza suddiviso per genere (*)	%	97%	97%	98%
Uomini	%	98%	95%	98%
Donne	%	97%	99%	98%
Dipendenti per genere che hanno usufruito del congedo parentale nel periodo di reporting	N.	1.609	1.728	1.010
Uomini	N.	723	997	516
Donne	N.	886	731	494
Dipendenti per genere che sono tornati a lavoro a conclusione del congedo parentale nel periodo di reporting	N.	1.422	1.553	1.125
Uomini	N.	679	930	534
Donne	N.	743	623	591
Dipendenti per genere che sono tornati a lavoro a conclusione del congedo parentale e sono ancora impiegati dopo 12 mesi dal loro rientro	N.	1.298	1.020	830
Uomini	N.	594	464	410
Donne	N.	704	556	420

¹⁶ Il dato 2016 si riferisce a una copertura pari a circa il 98% del totale dei dipendenti.

Tipologia di infortuni e tassi di infortunio, di malattia professionale, di giorni di lavoro persi, di assenteismo e numero totale di morti sul lavoro per genere e Paese

G4-LA6

TASSO DI INFORTUNIO (TI)	Unità	2017	2016	2015
Tasso totale di Gruppo	i	1,0	0,9	1,6
<i>Uomini</i>	i	1,1	0,9	1,7
<i>Donne</i>	i	0,6	0,7	1,5
Italia				
<i>Tasso</i>	i	1,2	0,9	2,0
<i>Uomini</i>	i	1,2	0,9	2,1
<i>Donne</i>	i	0,9	0,7	1,3
USA				
<i>Tasso</i>	i	1,1	1,5	0,9
<i>Uomini</i>	i	1,4	1,5	0,5
<i>Donne</i>	i	0,2	1,3	2,2
UK				
<i>Tasso</i>	i	0,4	0,4	1,0
<i>Uomini</i>	i	0,4	0,4	0,7
<i>Donne</i>	i	0,3	0,3	2,6
Polonia				
<i>Tasso</i>	i	0,8	0,7	0,7
<i>Uomini</i>	i	0,9	0,8	0,7
<i>Donne</i>	i	0,0	0,2	0,8

Il tasso di infortunio è calcolato utilizzando la seguente formula: $TI = (\text{Totale infortuni} / \text{Totale ore lavorate}) * 200.000$.

MALATTIA PROFESSIONALE - Tasso di malattia professionale (TMP)

	Unità	2017	2016	2015
Tasso totale di Gruppo	i	0,06	0,10	0,02
<i>Uomini</i>	i	0,07	0,09	0,02
<i>Donne</i>	i	0,00	0,14	0,02
Italia				
<i>Tasso</i>	i	0,08	0,04	0,03
<i>Uomini</i>	i	0,09	0,04	0,03
<i>Donne</i>	i	-	-	-
USA				
<i>Tasso</i>	i	-	-	-
<i>Uomini</i>	i	-	-	-
<i>Donne</i>	i	-	-	-
Regno Unito				
<i>Tasso</i>	i	-	0,48	0,02
<i>Uomini</i>	i	-	0,40	-
<i>Donne</i>	i	-	0,96	0,11
Polonia				
<i>Tasso</i>	i	0,13	-	-
<i>Uomini</i>	i	0,16	-	-
<i>Donne</i>	i	-	-	-

Il tasso di malattia professionale è calcolato utilizzando la seguente formula: $TMP = (\text{Totale casi di malattia professionale} / \text{Totale ore lavorate}) * 200.000$.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

GIORNI DI LAVORO PERSI – Indice di Gravità (IG)

	Unità	2017	2016	2015
Tasso totale	<i>i</i>	27,8	46,2	111,5
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	28,5	48,2	105,4
<i>Donne</i>	<i>i</i>	24,2	35,3	145,3
Italia				
Tasso	<i>i</i>	37,7	58,3	48,3
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	37,8	60,8	53,9
<i>Donne</i>	<i>i</i>	36,7	42,9	15,9
USA				
Tasso	<i>i</i>	14,5	23,0	6,5
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	19,2	23,8	8,4
<i>Donne</i>	<i>i</i>	0,1	20,2	-
Regno Unito				
Tasso	<i>i</i>	3,7	11,0	402,0
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	4,0	9,7	345,2
<i>Donne</i>	<i>i</i>	2,1	18,4	747,2
Polonia				
Tasso	<i>i</i>	28,6	20,9	11,2
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	21,2	24,8	11,7
<i>Donne</i>	<i>i</i>	59,9	4,2	8,9

L'indice di gravità è calcolato utilizzando la seguente formula: $IG = (\text{Totale giornate di lavoro perse} / \text{Totale ore lavorate}) * 200.000$.

TASSO DI ASSENTEISMO (TA)	Unità	2017	2016	2015
Totale	<i>i</i>	2,8%	3,1%	2,9%
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	2,7%	3,0%	2,8%
<i>Donne</i>	<i>i</i>	3,4%	3,8%	3,7%
Italia	<i>i</i>	3,4%	4,1%	7,3%
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	3,2%	3,7%	7,0%
<i>Donne</i>	<i>i</i>	4,5%	6,0%	9,3%
USA	<i>i</i>	0,1%	0,1%	0,2%
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	0,1%	0,1%	0,2%
<i>Donne</i>	<i>i</i>	0,1%	0,1%	0,1%
Regno Unito	<i>i</i>	2,7%	3,5%	0,4%
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	2,6%	3,5%	0,3%
<i>Donne</i>	<i>i</i>	3,4%	3,9%	0,6%
Polonia	<i>i</i>	3,4%	2,8%	4,1%
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	3,2%	2,8%	4,0%
<i>Donne</i>	<i>i</i>	4,5%	2,8%	4,8%

Il tasso di assenteismo è calcolato utilizzando la seguente formula: $TA = (\text{Totale giorni di assenza} / \text{Totale giorni lavorati}) * 100$.

INFORTUNI MORTALI	Unità	2017	2016	2015 (*)
Totale	N.	-	-	2
<i>Uomini</i>	N.	-	-	2
<i>Donne</i>	N.	-	-	-
Italia	N.	-	-	2
<i>Uomini</i>	N.	-	-	2
<i>Donne</i>	N.	-	-	-

* I due infortuni accaduti nel 2015 sono relativi ad incidente in volo occorso nell'ambito di attività di test su prototipi.

Formazione

Ore medie di formazione per dipendente, suddivise per genere e categoria professionale	Unità	2017	2016	2015	G4-LA9
Ore di formazione					
Uomini	ore medie	20	13	18	
Donne	ore medie	18	13	17	
Manager	ore medie	16	44	18	
Quadri	ore medie	20	12	33	
Impiegati	ore medie	18	10	20	
Operai	ore medie	23	16	35	

Diversità e pari opportunità

Composizione degli organi di governo e del personale suddivisi per categoria, genere, gruppi di età, gruppi di minoranza e altri indicatori di diversity G4-LA12

Composizione dell'organo di governo	Unità	2017	2016	2015
Uomini	%	67%	64%	64%
Donne	%	33%	36%	36%
< 30 anni	%	0%	0%	0%
30-50 anni	%	17%	18%	27%
> 50 anni	%	83%	82%	73%

Composizione del personale per categoria professionale e per genere

Uomini	Unità	2017	2016	2015
Manager	%	90%	91%	91%
Quadri	%	84%	85%	86%
Impiegati	%	78%	78%	78%
Operai	%	91%	91%	93%
Piloti	%	100%	100%	100%
Donne				
Manager	%	10%	9%	9%
Quadri	%	16%	15%	14%
Impiegati	%	22%	22%	22%
Operai	%	9%	9%	7%
Piloti	%	0%	0%	0%

Composizione del personale per categoria professionale e fasce d'età

< 30 anni	Unità	2017	2016	2015
Manager	%	0%	0%	0%
Quadri	%	1%	1%	1%
Impiegati	%	7%	8%	12%
Operai	%	15%	18%	28%
Piloti	%	0%	2%	3%
30-50 anni				
Manager	%	32%	33%	38%
Quadri	%	42%	44%	47%
Impiegati	%	56%	58%	58%
Operai	%	52%	52%	50%
Piloti	%	42%	49%	62%
> 50 anni				
Manager	%	68%	67%	62%
Quadri	%	57%	55%	52%
Impiegati	%	37%	34%	30%
Operai	%	33%	29%	22%
Piloti	%	58%	49%	36%

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Dipendenti appartenenti a gruppi di minoranza su categoria professionale

	Unità	2017	2016	2015
Manager	%	1%	1%	7%
Quadri	%	4%	3%	7%
Impiegati	%	5%	5%	9%
Operai	%	7%	6%	6%

Equità di remunerazione tra donne e uomini

Rapporto del salario base tra donne e

uomini suddiviso per tipologia di impiego

	Unità	2017	2016 ¹⁷	2015	G4-LA13
Italia					
Manager	%	86%	78%	n.d.	
Quadri	%	96%	97%	n.d.	
Impiegati	%	98%	98%	n.d.	
Operai	%	97%	96%	n.d.	
USA					
Manager	%	82%	92%	n.d.	
Quadri	%	83%	85%	n.d.	
Impiegati	%	74%	71%	n.d.	
Operai	%	85%	84%	n.d.	
Regno Unito					
Manager	%	88%	90%	n.d.	
Quadri	%	88%	97%	n.d.	
Impiegati	%	77%	80%	n.d.	
Operai	%	79%	84%	n.d.	
Polonia					
Manager	%	93%	87%	n.d.	
Quadri	%	115%	113%	n.d.	
Impiegati	%	85%	86%	n.d.	
Operai	%	95%	95%	n.d.	

¹⁷ I dati 2016 si riferiscono a una copertura pari a circa il 95% del totale dei dipendenti in Italia e a circa il 93% del totale dei dipendenti nel Regno Unito.

Rapporto della remunerazione tra donne e uomini suddiviso per tipologia di impiego				
	Unità	2017	2016 ¹⁸	2015
Italia				
Manager	%	79%	74%	80%
Quadri	%	96%	96%	97%
Impiegati	%	92%	92%	96%
Operai	%	84%	85%	92%
USA				
Manager	%	92%	93%	72%
Quadri	%	74%	90%	82%
Impiegati	%	83%	72%	75%
Operai	%	88%	88%	76%
Regno Unito				
Manager	%	98%	78%	88%
Quadri	%	86%	92%	91%
Impiegati	%	77%	70%	75%
Operai	%	77%	76%	81%
Polonia				
Manager	%	92%	87%	81%
Quadri	%	114%	111%	113%
Impiegati	%	77%	77%	85%
Operai	%	92%	91%	96%

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

¹⁸ I dati 2016 si riferiscono a una copertura pari a circa il 95% del totale dei dipendenti in Italia e a circa il 93% del totale dei dipendenti nel Regno Unito.

➤ Relazione della Società di Revisione indipendente



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email il-fmaudlialy@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 6 del Regolamento Consob n. 20267

Al Consiglio di Amministrazione della Leonardo S.p.a

Al sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Leonardo S.p.a. (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2018 (di seguito anche la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Leonardo S.p.a. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e alle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" versione G4, definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("Linee Guida GRI G4").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e di parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International") entità di diritto svizzero.

ANCONA Arezzo Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Palermo Palermo Perugia
Pescara Roma Torino Trieste
Trento Varese Verona

Società per azioni
Città di Ivrea
EURO ID 150 850 05 14
Registro di Ivrea Milano e
Codice Fiscale 02070520116
R.E.A. Milano II 215520
PUBBLIA TRADING COMPANY
VAT number IT02070520116
Cassa Legale IVA 02070520116
25 02014 MILANO - ITALIA



Leonardo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

- politiche praticate dall'impresa connesse ai lemi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Leonardo S.p.A. e con il personale di Leonardo DRS e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società Leonardo S.p.a e Leonardo DRS, e per le Divisioni: Elicotteri, Velivoli, Aerostrutture, Sistemi Avionici e Spaziali, Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale, Sistemi di Difesa e Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Leonardo relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e alle Linee Guida GRI G4*



Leonardo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Altri aspetti

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Gruppo ha predisposto un bilancio di sostenibilità, i cui dati sono utilizzati a fini comparativi all'interno della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Tale bilancio di sostenibilità è stato sottoposto in via volontaria a un esame limitato in conformità all'ISAE 3000 *Revised* da parte di KPMG S.p.A. che ha espresso delle conclusioni senza rilievi.

Roma, 21 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Allegato... I
al n. 29983 Rep
al n. 16790 Racc

Documento informativo sul Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il *management* del Gruppo Leonardo

Redatto ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti Consob
approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed
integrato

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

 **LEONARDO**

INDICE

Premessa	4
Soggetti Destinatari	6
- Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate dall'Emittente	6
- Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate da tale Emittente	6
- Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti	6
- Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti	7
Ragioni che motivano l'adozione del Piano	7
- Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano	7
- Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di <i>performance</i> , considerate ai fini dell'attribuzione del Piano	7
- Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione	7
- Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire Piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati, informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile	8
- Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano	8
- Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350	8
Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti	8
- Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano	8
- Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzioni e competenza	8
- Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base	9
- Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano	9
- Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati	10
- Data della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione	10
- Data della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione	10
- Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano	10
- Termini e modalità con cui l'Emittente tiene in conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF	10

Caratteristiche degli Strumenti Attribuiti	10
- Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari	10
- Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti	11
- Termine del Piano	11
- Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie	11
- Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di <i>performance</i> ; descrizione di tali condizioni e risultati	11
- Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi	13
- Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di <i>hedging</i> che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni	13
- Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro	13
- Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano	13
- Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto	13
- Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile	13
- Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano	14
- Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso	14
- Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali	14
- Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile	14
- Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione	14
- Scadenza delle opzioni	14
- Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di <i>knock-in</i> e <i>knock-out</i>)	14
- Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione	14
- Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (<i>fair market value</i>), motivazioni di tale differenza	15
- Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari	15
- Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore	15
- Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)	15
- Allegato	15/16

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Leonardo S.p.a. (di seguito anche la "Società") al fine di fornire un'informazione ai propri azionisti ed al mercato in merito alla proposta di adozione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine (il "Piano") che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 marzo 2018, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 26 marzo 2018, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti, convocata per i giorni 10 e 15 maggio 2018, rispettivamente in prima e seconda convocazione. Il Piano è articolato su cicli triennali ricorrenti che decorreranno da ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020. Il Piano è basato anche su strumenti finanziari.

In particolare, il Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti") per illustrare i termini e le condizioni del Piano, quali allo stato definiti. Il Piano è stato altresì predisposto in conformità alle raccomandazioni contenute nell'art. 6 del Codice di Autodisciplina. Si segnala che il Piano, avuto riguardo ai destinatari del medesimo, è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del Testo Unico della Finanza D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 84-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Le informazioni allo stato non disponibili e relative alla fase di attuazione del Piano, che saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta del Comitato per la Remunerazione a valle dell'approvazione assembleare, verranno rese disponibili - ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti - nei termini e con le modalità previsti dalla disciplina vigente.

L'assegnazione del nuovo Piano conferma la volontà e l'esigenza da parte della Società di dotarsi di uno strumento di incentivazione del *management* al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine definiti nel Piano Industriale del Gruppo, nonché dall'esigenza di garantire un miglior allineamento della remunerazione del *management* con la creazione di valore per gli azionisti.

Il Piano consiste nell'assegnazione a titolo gratuito di Azioni alle posizioni apicali e di una combinazione di Azioni e denaro al resto dei Beneficiari a fronte del raggiungimento di specifici e predeterminati Obiettivi di *Performance* misurati alla fine di un periodo triennale.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com), presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

Le principali definizioni contenute nel presente documento sono di seguito schematizzate:

- "Assegnazione": il diritto potenziale di ricevere una somma di denaro e/o Azioni nell'ambito del Piano.
- "Azioni": le Azioni ordinarie della Società quotate sul Mercato Telematico organizzato da Borsa Italiana.
- "Beneficiari": indica i destinatari del Piano che saranno individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione.
- "Comitato per la Remunerazione" o "Comitato": indica il Comitato di Leonardo istituito dalla Società in attuazione delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la *Corporate Governance*, al quale la società aderisce.

- "Consiglio di Amministrazione" o "Consiglio": indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
- "Gruppo" significa la Società Leonardo S.p.a. e le società da essa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- "Obiettivi di Performance": indica gli obiettivi del Piano il cui livello di raggiungimento determina il valore dell'incentivo espresso in denaro e/o Azioni da erogare a ciascun Beneficiario al termine del Periodo di Vesting.
- "Piano": indica il Piano di Incentivazione a Lungo Termine della Società riservato ad alcune delle risorse strategiche del Gruppo.
- "Periodo di Vesting": indica il triennio a decorrere dalla data di Assegnazione a favore dei Beneficiari nell'ambito del Piano.
- "Rapporto": indica il rapporto di lavoro e/o di amministrazione e/o di collaborazione in essere tra il Beneficiario e il Gruppo.
- "Regolamento": il documento che stabilisce termini e condizioni applicabili al Piano e ne dà attuazione; il Regolamento sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, a valle dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.
- "Società": indica Leonardo S.p.a., con sede legale in Roma (RM), Piazza Monte Grappa n. 4.
- "Società Controllate": indica le società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2359 c.c.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

1. Soggetti destinatari

Il Piano è rivolto a una parte del *management* del Gruppo, così come individuato dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.

1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate dall'Emittente

Tra i Beneficiari del Piano figura l'Amministratore Delegato, Dott. Alessandro Profumo. Gli ulteriori Beneficiari saranno identificati, a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, dal Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori esecutivi, i dipendenti e/o i collaboratori, della Società e di società del Gruppo, titolari di posizioni organizzative determinanti ai fini del conseguimento dei risultati di *business*. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 27 marzo 2018, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha approvato quale criterio di individuazione dei potenziali Beneficiari la circostanza per cui un soggetto ricopra una posizione di maggiore impatto sul *business* del Gruppo nel medio termine.

Il Consiglio ha altresì approvato l'impianto generale del Piano, rimandando le specifiche determinazioni circa gli aspetti attuativi del Piano a una riunione di Consiglio successiva all'approvazione del Piano stesso da parte dell'Assemblea. Si rinvia pertanto alle informazioni che saranno fornite ex art. 84-bis, comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate da tale Emittente

Il Piano è destinato a un massimo di 210 *manager*, non ancora individuati nominativamente, intesi come il personale che abbia un rapporto di lavoro con il Gruppo in Italia e/o all'estero e sia compreso in una delle seguenti categorie:

- (a) personale avente qualifica di dirigente presso la Società;
- (b) personale avente qualifica di dirigente presso Società Controllate aventi sede legale in Italia;
- (c) personale avente qualifica di dirigente ovvero qualifiche equivalenti presso Società Controllate aventi sede legale all'estero;
- (d) collaboratori che ricoprono posizioni di vertice e/o posizioni manageriali presso la Società o presso le Società Controllate.

I Beneficiari saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i *manager* che ricoprono le posizioni strategicamente più rilevanti all'interno della Società e delle Controllate e con un impatto importante sulla creazione di valore per la Società e gli azionisti. Si rinvia pertanto alle informazioni che saranno fornite ex art. 84-bis, comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.3. Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti

I Beneficiari saranno individuati tra gli amministratori esecutivi, i dipendenti e/o i collaboratori della Società e di società del Gruppo, titolari di posizioni strategicamente rilevanti ed aventi maggiore impatto sul *business* del

Gruppo nel medio termine. L'indicazione nominativa dei Beneficiari, ad eccezione di quanto già indicato al precedente par. 1.1, sarà possibile al momento dell'attuazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione. Si rinvia pertanto alle informazioni che saranno fornite ex art. 84-bis, comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti

Il Piano è destinato ad un massimo di 210 Beneficiari e include tra i possibili beneficiari anche soggetti identificati come Dirigenti con Responsabilità Strategiche. I Beneficiari saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea. Si rinvia alle informazioni che saranno fornite ex art. 84-bis, comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti.

2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Con l'adozione del Piano, la Società si prefigge l'obiettivo di incentivare le risorse strategiche del Gruppo al miglioramento della *performance*, nel medio-lungo termine, con riferimento sia ai livelli di *performance* economico-finanziaria che di creazione di valore per gli azionisti.

Nello specifico, il Piano intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Focalizzare il *management* sugli obiettivi di medio/lungo termine in una logica di sostenibilità della *performance* economico-finanziaria del Gruppo;
- Creare le condizioni per una maggiore convergenza di interessi del *management* e degli azionisti;
- Garantire un maggiore allineamento del pacchetto di remunerazione alle prassi di mercato.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*, considerate al fini dell'attribuzione del Piano

L'assegnazione del premio in Azioni e/o denaro è subordinata a determinate condizioni, aventi carattere di condizioni sospensive, rappresentate da:

- Andamento del *Total Shareholder Return* (TSR) di Leonardo rispetto ad un *panel* di aziende nel triennio di riferimento
- Indebitamento Netto di Gruppo al termine del triennio di riferimento
- *Return On Sales* di Gruppo al termine del triennio di riferimento.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha individuato i predetti indicatori di *performance* come adeguati a misurare la *performance* industriale dell'azienda e la sua capacità di creare valore per gli azionisti. Il piano ha natura ricorrente (c.d. *rolling*) e ogni ciclo si sviluppa su un arco temporale triennale coerente con il modello di pianificazione di *business* della Società.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede l'attribuzione di incentivi articolati su una componente espressa interamente in azioni ordinarie Leonardo per il Vertice Aziendale, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed altri *Top Executive*; per quanto riguarda gli altri Beneficiari del Piano, la Società si riserva di definire il premio in diverse proporzioni tra azioni e denaro (70% azioni e 30% cash o viceversa) a seconda dei diversi livelli di responsabilità, del contributo ai risultati economici dell'impresa e della posizione nell'organizzazione aziendale di appartenenza.

A ciascuno dei Beneficiari viene comunicato, all'atto dell'inserimento nel Piano, l'ammontare di Azioni e denaro che costituisce l'Assegnazione individuale.

I livelli di incentivazione offerti dal Piano sono coerenti con i principi della politica sulla remunerazione della Società. Per maggiori dettagli su tali principi e sull'articolazione complessiva della politica sulla remunerazione si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata nei termini di legge sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com). Per quanto allo stato non disponibile, si rinvia alle informazioni che saranno fornite ex art. 84-bis, comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti.

2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire Piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati, informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La struttura del Piano non è stata condizionata dalla normativa fiscale applicabile o da implicazioni di ordine contabile.

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n.350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n.350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 27 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Comitato per la Remunerazione, ha approvato l'impianto generale del Piano e ha deliberato la proposta di sottoporre l'approvazione del Piano all'Assemblea convocata in data 10 e 15 maggio 2018, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

L'Assemblea stessa, contestualmente alla delibera di approvazione del Piano, conferirà mandato al Consiglio per l'attuazione e la gestione del Piano. Nell'ambito dei poteri delegati al Consiglio di Amministrazione, che possono essere esercitati previo parere favorevole e/o proposta del Comitato per la Remunerazione, sono ricompresi:

- la definizione di dettaglio degli aspetti attuativi del Piano;
- l'approvazione del Regolamento del Piano e di suoi eventuali aggiornamenti;
- l'identificazione nominativa dei Beneficiari;
- la determinazione del premio in Azioni, o in una combinazione di Azioni e denaro, assegnato a ciascuno dei Beneficiari.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

L'organo competente ad assumere le decisioni relative al Piano – fatte salve le prerogative dell'Assemblea dei

soci - è il Consiglio di Amministrazione della Società, che sovrintende alla gestione operativa del Piano stesso, applicando le norme previste dal relativo Regolamento di attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, potrà conferire delega all'Amministratore Delegato, per l'attuazione del Regolamento del Piano, l'adozione di eventuali modifiche, nonché per la gestione del Piano; dal punto di vista operativo la gestione del Piano sarà attuata dall'Unità Organizzativa *Chief People, Organization and Transformation Officer*

In particolare, la delega all'Amministratore Delegato, potrà comprendere:

- (i) l'individuazione di eventuali altri destinatari del Piano nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal Piano stesso;
- (ii) l'Assegnazione del Piano, indicando gli Obiettivi di *Performance* cui è condizionata l'Assegnazione medesima e i criteri per la loro misurazione;
- (iii) la verifica, nel corso del periodo di durata del Piano, della permanenza dei requisiti per la partecipazione al Piano;
- (iv) la verifica del conseguimento degli Obiettivi di *Performance* e la determinazione per ciascuno dei Beneficiari del numero di Azioni e/o dell'importo in denaro maturato all'esito di tali verifiche.

Resta inteso che dette attività, anche ove delegate, dovranno essere compiute sulla scorta dell'attività istruttoria e/o consultiva svolta dal Comitato per la Remunerazione.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

In fase di attuazione del Piano, il Consiglio determinerà, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il Regolamento del Piano che includerà, fra le altre, anche le eventuali procedure, termini e condizioni di revisione del Piano. Tali procedure prevedranno la facoltà del Consiglio di modificare gli Obiettivi di *Performance* in presenza di situazioni o circostanze straordinarie e/o non prevedibili che possano incidere significativamente sui risultati e/o sul perimetro del Gruppo.

In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società, nonché di situazioni straordinarie non previste nel Regolamento del Piano, nonché in caso di eventuali modificazioni intervenute nello stato attuale della normativa previdenziale e fiscale e di ogni altra normativa o regolamentazione (anche di autodisciplina) applicabile ovvero nella relativa interpretazione ed applicazione, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di apportare le modifiche al Piano, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea, ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nel rispetto della normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Per l'attuazione del Piano è prevista l'attribuzione ai Beneficiari di Azioni ordinarie della Società e/o denaro con importi variabili in relazione all'Assegnazione individuale e al grado di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* del Piano. Tali Azioni saranno costituite da azioni proprie possedute dalla Società.

Qualora al momento in cui si renderà necessario non dovessero sussistere i requisiti per l'acquisto di azioni proprie, l'assegnazione di Azioni potrà essere sostituita - in tutto o in parte - dall'erogazione di una somma di denaro per un ammontare equivalente al controvalore in azioni cui ciascuno dei Beneficiari avrebbe avuto diritto secondo i meccanismi previsti dal Piano.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

L'intero processo di definizione delle caratteristiche del Piano si è svolto collegialmente e con il supporto propositivo e consultivo del Comitato per la Remunerazione, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina ed alle migliori prassi societarie in materia. La deliberazione con cui il Consiglio di Amministrazione adotterà il Regolamento del Piano sarà assunta nel rispetto delle previsioni normative applicabili.

3.6. Data della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.a., nella riunione del 27 marzo 2018, ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione (riunitosi in data 26 marzo 2018) l'architettura generale del Piano e la proposta di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Leonardo S.p.a.

3.7. Data della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione

Il Piano e gli strumenti finanziari al servizio della sua attuazione sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea convocata in data 10 e 15 maggio 2018, rispettivamente in prima e seconda convocazione. Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano stesso.

3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano

Alla data del 26 marzo 2018 e del 27 marzo 2018 in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato per la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre alla Assemblea degli Azionisti convocata in data 10 e 15 maggio 2018, rispettivamente in prima e seconda convocazione, il prezzo ufficiale di Borsa delle Azioni Leonardo era, rispettivamente, di Euro 9,34 e di Euro 9,52.

Il prezzo delle Azioni al momento della decisione da parte del Consiglio di Amministrazione in merito all'Assegnazione sarà comunicato con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.9. Termini e modalità con cui l'Emittente tiene in conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF

Le decisioni in merito all'Assegnazione del Piano saranno assunte in una o più volte dal Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, acquisito il parere del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, nel rispetto della normativa vigente. Si precisa che il diritto in capo ai Beneficiari di ricevere le Azioni e/o la somma di denaro oggetto di Assegnazione maturerà dopo un Periodo di *Vesting* triennale e solo a fronte del raggiungimento di predeterminati Obiettivi di *Performance*. Non si è reso pertanto necessario predisporre alcuna specifica previsione al riguardo.

4. Caratteristiche degli Strumenti Attribuiti

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'erogazione di un premio in Azioni o in una combinazione di Azioni e denaro in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel paragrafo 2.2 e 4.5 verificati al termine del Periodo di *Vesting*.

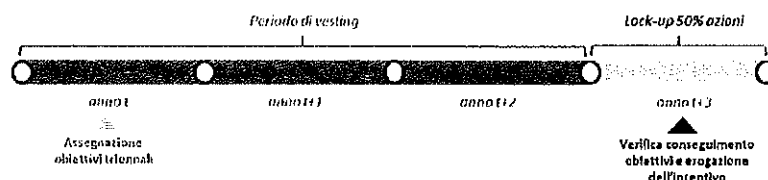
4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano è articolato su cicli triennali ricorrenti che decorreranno da ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Per il primo ciclo, il periodo di attuazione del piano è compreso tra il 2018 (assegnazione del Piano) e il 2021 (termine del periodo di *lock-up* sul 50% delle Azioni, applicabile anche solo ad alcuni dei Beneficiari).

Per il secondo ciclo, il periodo di attuazione del piano è compreso tra il 2019 (assegnazione del Piano) e il 2022 (termine del periodo di *lock-up* sul 50% delle Azioni, applicabile anche solo ad alcuni dei Beneficiari).

Per il terzo ciclo, il periodo di attuazione del piano è compreso tra il 2020 (assegnazione del Piano) e il 2023 (termine del periodo di *lock-up* sul 50% delle Azioni, applicabile anche solo ad alcuni dei Beneficiari).



4.3. Termine del Piano

Si rimanda al precedente punto 4.2.

4.4. Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato in n. 2.000.000 il numero massimo di Azioni a servizio del primo periodo di attuazione dei piani di incentivazione. Eventuali Azioni a servizio del Piano per periodi successivi saranno soggette ad approvazione da parte degli organi competenti secondo la normativa vigente.

4.5. Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

L'effettiva attribuzione ai Beneficiari del premio sarà soggetta al conseguimento di specifici Obiettivi di Performance al termine del triennio di riferimento, ovvero:

- *Total Shareholder Return* relativo di Leonardo rispetto al *Total Shareholder Return* di un panel selezionato di aziende, determina 50% del premio
- Indebitamento Netto di Gruppo, determina 25% del premio
- *Return On Sales* di Gruppo, determina 25% del premio.

Per l'Indebitamento Netto ed il *Return On Sales* viene fissato un obiettivo triennale di Gruppo.

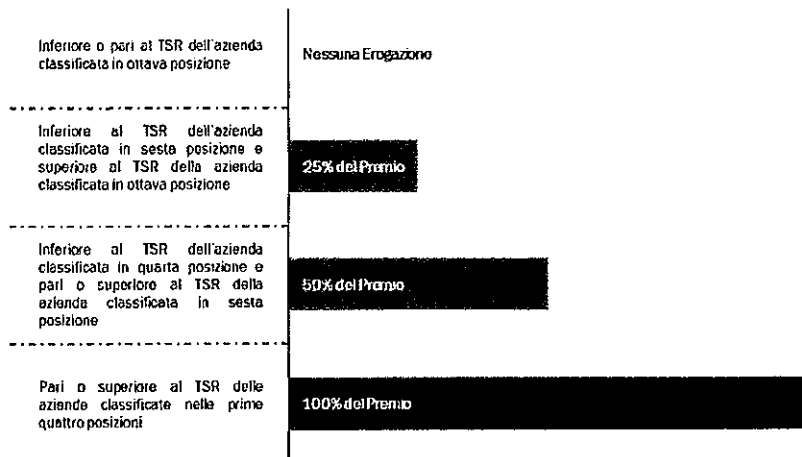
L'obiettivo di *Return On Sales* viene misurato sulla media dei singoli valori di ciascun esercizio compresi nel periodo di *vesting*.

L'obiettivo dell'Indebitamento Netto viene misurato sul valore finale del periodo di *vesting* e per il quale sono definite le seguenti condizioni di performance:

- una soglia massima pari al budget che determina il raggiungimento del 100% del premio
- una soglia minima pari al budget -5% che determina il raggiungimento del 50% del premio
- per i valori al di sotto della soglia minima non è prevista nessuna erogazione.

Risultati intermedi prevedono premi calcolati in maniera proporzionale.

Con riferimento al *Total Shareholder Return* relativo, il grado di conseguimento dell'obiettivo viene misurato attraverso il posizionamento relativo del *Total Shareholder Return* Leonardo rispetto ad un *panel* di aziende internazionali del settore aerospazio e difesa e di aziende industriali italiane come di seguito illustrato:



Il panel comprende le seguenti aziende:

- Saab
- Bae Systems
- Thales
- Cobham
- Meggitt
- L-3
- Textron
- Huntington Ingalls
- CNH
- Prysmian
- Saipem
- Fincantieri

Per il Piano a Lungo Termine è prevista una clausola di *claw-back* in base alla quale il Consiglio di Amministrazione, attraverso le strutture societarie competenti, ha facoltà di richiedere ai beneficiari la restituzione dei premi erogati (somme di denaro o controvalore delle azioni) nel caso accerti che il grado di conseguimento degli Obiettivi di *Performance* sia stato determinato sulla base di calcoli manifestamente errati o falsati. La clausola si applica nel caso in cui la differenza fra dati utilizzati e dati rettificati avesse causato la maturazione di un premio in denaro e/o in azioni superiore a quanto effettivamente spettante e comporta l'obbligo, da parte dei beneficiari, di restituire i premi indebitamente erogati.

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il 50% delle Azioni attribuite ai Beneficiari che avranno l'assegnazione espressa interamente in azioni, ivi inclusi l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, non potranno essere trasferite né assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione *inter vivos* a qualsiasi titolo per un periodo di 12 mesi a partire dal 1° gennaio dell'anno di approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio di scadenza del periodo triennale.

4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

L'attribuzione delle Azioni e/o del denaro che costituiscono il premio presuppone la costanza del Rapporto e l'effettiva prestazione dell'attività lavorativa. La risoluzione del Rapporto durante il Periodo di *Vesting* e sino al momento dell'effettiva erogazione del Premio, fatto salvo la causale relativa al Trasferimento all'interno del Gruppo, comporta la perdita dei diritti assegnati dal Piano tranne che nei casi di *Good Leaver*.

Per *Good Leaver* si intende qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di:

- (a) morte o invalidità totale e permanente del Beneficiario;
- (b) cessazione del Rapporto da parte della Società di appartenenza per ragioni diverse da (A) giusta causa, ovvero (B) qualsiasi altra causa che renda la cessazione del Rapporto giustificata per comportamento del Beneficiario;
- (c) dimissioni del Beneficiario per giusta causa.

In caso di risoluzione del Rapporto per ragioni da *Good Leaver*, il Beneficiario conserva il diritto a ricevere il Premio, per l'entità determinata *pro-rata temporis* fino alla data di cessazione del rapporto, fatto salvo il conseguimento degli Obiettivi di *Performance*. Il Premio effettivamente maturato sarà calcolato ed erogato nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento del Piano.

4.9. Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano

Eventuali cause di annullamento del Piano verranno specificate nella fase di attuazione del Piano.

4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile.

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non applicabile.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- 4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Allo stato attuale, sulla base dei termini e delle condizioni già definiti, è previsto a carico della Società un onere pari a un massimo di € 6,5 milioni a titolo di premio erogabile in denaro, oltre a costi contributivi stimati in un massimo di € 2 milioni, e pari ad un massimo di 2.000.000 azioni per quanto riguarda la parte di premio erogabile in azioni.

- 4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Tenuto conto che le azioni ordinarie della Società, da attribuire ai Beneficiari sulla base del Piano, saranno costituite da azioni proprie possedute dalla Società, non sono previsti effetti diluitivi.

- 4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Le Azioni assegnate avranno godimento regolare, non essendo previsti limiti all'esercizio dei diritti sociali o patrimoniali ad esse inerenti.

- 4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

- 4.16. Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile.

- 4.17. Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

- 4.18. Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)

Non applicabile.

- 4.19. Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

- a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e
- b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.).

Non applicabile.

4.20. Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

4.21. Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22. Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23. Criteri per gli agglustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile

4.24. Allegato

Si riportano nella Tabella allegata al presente Documento le informazioni di cui alla Sezione 2, Quadro 1, della Tabella di cui allo Schema 7 dell'Al. 3A al Regolamento Emittenti, sulla base delle caratteristiche già definite dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le ulteriori informazioni verranno rese disponibili secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 84 bis, comma 5 del Regolamento Emittenti.

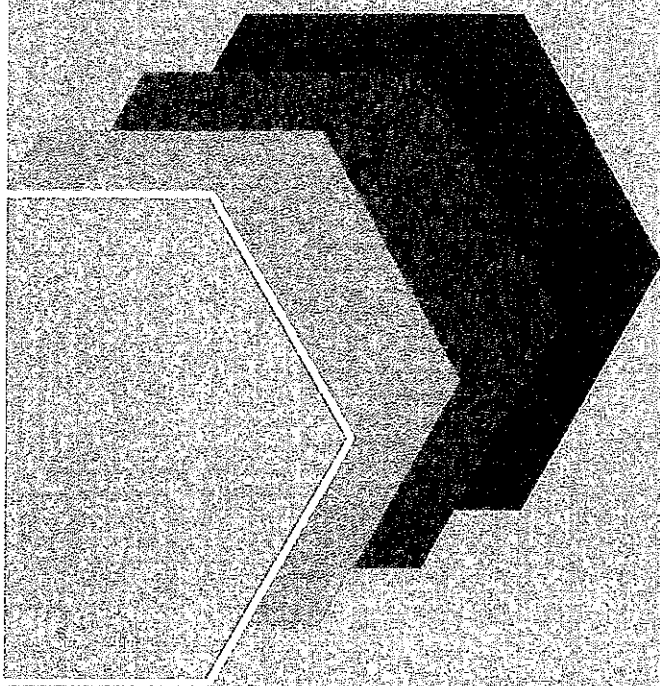
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

		PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE - CICLO 2018 - 2020						
		ASSEGNAZIONE ESERCIZIO 2018						
		STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE STOCK OPTION (ASSEGNAZIONE DI AZIONI)						
		SEZIONE 2						
COGNOME E NOME O CATEGORIA	CARICA (DA INDICARE SOLO PER I SOGGETTI RIPORTATI NOMINATIVAMENTE)	DATA DELLA DELIBERA ASSEMBLEARE	TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	NUMERO STRUMENTI FINANZIARI	DATA ASSEGNAZIONE	EVENTUALE PREZZO DI ACQUISTO DEGLI STRUMENTI	PREZZO DI MERCATO ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE	PERIODO DI VESTING
Profumo Alessandro	Amministratore Delegato Leonardo	10/5/2018 prima convocazione 15/5/2018 seconda convocazione	Azioni di Leonardo S.p.a.	T.B.D.	T.B.D.	-	N.D.	Triennale
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	---	10/5/2018 prima convocazione 15/5/2018 seconda convocazione	Azioni di Leonardo S.p.a.	T.B.D.	T.B.D.	-	N.D.	Triennale
Altri Dirigenti, dipendenti e Collaboratori	---	10/5/2018 prima convocazione 15/5/2018 seconda convocazione	Azioni di Leonardo S.p.a.	T.B.D.	T.B.D.	-	N.D.	Triennale



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Allegato... J
al n.... 29983... Rep
al n.... 16790... Rac



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE
2018

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



LEONARDO

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE 2013

Redatta ai sensi degli artt. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF)
ed ai sensi dell’art. 84-quater Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti)

www.leonardocompany.com

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

INDICE

Premessa	1
Scheda di sintesi	2-3
SEZIONE I - POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 2018	4
1. Organî e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della Politica di Remunerazione	5
A) Assemblea degli Azionisti	5
B) Consiglio di Amministrazione	5
C) Comitato per la Remunerazione	5
D) Collegio Sindacale	7
E) Esperti Indipendenti	7
2. Finalità e principi della Politica di Remunerazione	8
- Riferimento a politiche retributive di mercato	10
- Principi e Strumenti della Politica di Remunerazione	10
3. Politica di Remunerazione 2018	17
- Evoluzione dell'assetto di Governance	17
- Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	17
- Amministratore Delegato	19
1. Articolazione complessiva della remunerazione	19
2. <i>Pay-mix</i>	19
3. Remunerazione variabile di breve termine	20
4. Remunerazione variabile di lungo termine	21
5. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto	22
6. Altre Provvidenze	22
7. Acquisto Azioni da parte dell'Amministratore Delegato	22
- Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altre risorse manageriali	23
1. Articolazione complessiva della remunerazione	23
2. <i>Pay-mix</i>	23
3. Remunerazione variabile di breve termine	23
4. Remunerazione variabile di lungo termine	23
5. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto	24
6. Altre Provvidenze	24
- Sistemi di pagamento differito	24
- Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari	25
- Remunerazione del Responsabile dell'Unità Organizzativa <i>Group Internal Audit</i>	25
Proposta di delibera	26

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO



SEZIONE II - ATTUAZIONE POLITICHE RETRIBUTIVE E COMPENSI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2017	27
Parte Prima	28
1. Attuazione politiche di remunerazione 2017	29
2. Compensi fissi	29
3. Compensi variabili non <i>equity</i>	29
4. Provvidenze non monetarie e altri compensi	31
5. Indennità di fine rapporto	31
6. <i>Stock Option</i>	32
7. Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle <i>Stock Option</i>	32
Parte Seconda	35
TABELLE	
- Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	37
- <i>Stock Option</i> assegnate ai componenti dell'organo di Amministrazione, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	38
- Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle <i>Stock Option</i> , a favore dei componenti dell'organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	39
- Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	41
SEZIONE III - PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA	42
STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE 2017-2019 E DEL PIANO DI COINVESTIMENTO 2017-2019	44
- Schema 7 allegato 3A – Piano di Coinvestimento	45
- Schema 7 allegato 3A – Piano di Incentivazione a Lungo Termine	46

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

PREMESSA

La presente Relazione è predisposta in conformità con le disposizioni normative vigenti ed in linea con il Codice di Autodisciplina per le società quotate.

La Società ha infatti proceduto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2018 ad approvare la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, che illustra – tra l'altro – la politica adottata in materia di remunerazione dei componenti gli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, anche in conformità alle raccomandazioni formulate in materia dal Codice di Autodisciplina al quale la Società aderisce.

La prima Sezione del documento illustra la politica di remunerazione adottata a partire dall'esercizio 2018, presentando i criteri e le linee guida applicate dalla Società con riferimento alla remunerazione dei componenti degli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Tale Sezione è sottoposta a deliberazione non vincolante da parte dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi del comma 6, art. 123-ter, TUF.

La seconda Sezione illustra analiticamente i compensi effettivamente corrisposti o comunque attribuiti nell'esercizio 2017 ai componenti degli organi di Amministrazione e controllo nonché ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La politica di remunerazione illustrata nella presente Relazione è inoltre adottata dalla Società, come previsto dal Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11.2, lett. b), della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2010 e da ultimo aggiornata in data 20 dicembre 2016.

Il presente documento è reso disponibile nella sede sociale e sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com), nella specifica sezione *Corporate Governance* – Assemblea 2018, nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarkeststorage.com).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

SCHEDA DI SINTESI

(ONS - Direzione con Responsabilità Strategica)

MODALITÀ DI REMUNERAZIONE 2018

COMPONENTE	FINALITÀ E CARATTERISTICHE DI BASE	CRITERI DI DETERMINAZIONE E CONDIZIONI DI PERFORMANCE	IMPACTI E PAYOUT TEORICI
REMUNERAZIONE FISSA	<p>Componente regolamentata la prestazione fissa ed è commisurata ai compensi ed alle responsabilità assegnate con la funzione di trattamento fiscale di cui è prevista la gestione della sporcizia degli attributi</p>	<p>È determinata in relazione a benefici e contributi di mercato e periodicamente rivalutati anche in relazione alle politiche di gestione del personale</p> <p>PAYFIX PRESIDENTE = Remunerazione fissa 100%</p> <p>PAYFIX AD = Retribuzione fissa 42%; Retribuzione variabile 58% (di cui 30% variabile di base e termine e 28% variabile di medio lungo termine)</p> <p>PAYFIX DBS E ALTRE RISORSE MANAGERIALI DBS e altre risorse specializzate = Fisso tra 30% e 45%; Variabile tra 70% e 85% Risorse chiave = Fisso tra 45% e 60%; Variabile tra 55% e 40% Altre risorse manageriali = Fisso tra 60% e 65%; Variabile tra 40% e 15%</p>	<p>PRESIDENTE = € 1.000.000 (compreso l'importo di € 440.000, 33% come parte di attributi speciali) (di cui il componente determinato dall'Assemblea di € 90.000 annui lordi)</p> <p>AD = € 820.000 annui lordi (di cui il componente determinato dall'Assemblea di € 80.000 annui lordi)</p> <p>DBS E ALTRE RISORSE MANAGERIALI = Retribuzione determinata in relazione alle responsabilità assegnate ed al posizionamento di mercato target</p>
REMUNERAZIONE VARIABILE DI BREVE TERMINE (SISTEMA NRO GRUPPO LEONARDO)	<p>SISTEMA NRO Il premio di raggiungimento degli obiettivi annuali è legato al budget della Società</p> <p>Sono assegnati obiettivi di tipo economico (ricchezza) e specifici di ruolo in relazione alle responsabilità attribuite nell'organizzazione</p> <p>L'applicazione del premio al sistema NRO può essere massimo (rispetto a un valore minimo) che varia da circa il 20% a circa l'80% della remunerazione fissa in relazione alle responsabilità attribuite nell'organizzazione</p> <p>Sono previsti due regimi di assegnazione ed esborso del premio: completiva del business</p> <p>Fra tutti gli incarichi è prevista una clausola di claw back, la quale fa sì che la Società, a richiesta del richiedente la remunerazione variabile assegnata a fronte di tali incarichi, qualora la stessa sia stata onorata per la durata di 360 giorni successivamente all'atto di assunzione</p>	<p>PER TUTTI I BENEFICIARI SOCIALE SUCCESSO - La Società ha confermato l'adozione di due gate di successo legati alla realizzazione del Budget NPI: - EBITA DI GRUPPO raggiungimento di un valore minimo pari al 95% del budget - FOCF DI GRUPPO raggiungimento di un valore minimo pari al 100% del budget - Il mancato raggiungimento di uno solo dei due gate preclude l'attuazione del NPI e conseguente premio di Gruppo</p> <p>OBIETTIVI AD Con il raggiungimento della soglia di successo si accede alla liquidazione del premio AD</p> <p>1) EBITA di Gruppo (30%) 2) FOCF di Gruppo (10%) 3) Obiettivo di crescita del business (10%) - Customer Satisfaction (10%) 4) Obiettivo di Piano Industriale (10%) - Struttura in 3 PPI specifici - Assunzione del 50% del turnover di Piano Industriale (guidanza finanziaria business previste a budget relativo all'anno 2018) delle Divisioni E-commerce ed Assistenza, Technology Innovation, nel rispetto dei budget, grazie per ogni occasione alle collaborazioni con l'Università e Business case Training Academy. - Back to Back zero net</p> <p>OBIETTIVI DBS 1) EBITA di Gruppo 2) FOCF di Gruppo 3) EBITA di Divisione/FOCF di Divisione/NPI di funzione 4) Obiettivo Piano Industriale 5) Obiettivo Revenue Growth 6) Obiettivo Customer Satisfaction/ESG</p> <p>OBIETTIVI ALTRE RISORSE MANAGERIALI Sono assegnati obiettivi di responsabilità completa nell'organizzazione tra i seguenti obiettivi: 1) EBITA di Gruppo 2) FOCF di Gruppo 3) EBITA di Divisione/FOCF di Divisione/NPI di funzione 4) Obiettivo Revenue Growth 5) Obiettivo Industriale 6) Obiettivo Customer Satisfaction/ESG</p>	<p>PAYOFF E CURVA DI PERFORMANCE AD - EBITA di Gruppo (rispetto al budget) viene determinata il budget in un payout del 100% per il raggiungimento o per il superamento rispetto al target. - FOCF di Gruppo rispetto al budget e non viene determinato il budget e un payout minimo del 100% per il raggiungimento del budget e un payout massimo rispetto al budget fino al raggiungimento del target complessivo. - Obiettivo Customer Satisfaction/ESG "30/10" - Obiettivo Piano Industriale - Payout fino al 60% del target, 60% di payout dal 90% al 99% del budget e fino a 100% dal 100% le per</p> <p>PAYOFF DBS E ALTRE RISORSE MANAGERIALI - FOCF di Divisione massimo payout è pari al 100% del budget, in relazione alla responsabilità assegnata</p> <p>CURVA DI PERFORMANCE DBS E ALTRE RISORSE MANAGERIALI - EBITA di Gruppo e di Divisione massimo payout è non viene raggiunto il budget e un payout del 100% per il raggiungimento o per il superamento rispetto al target. - FOCF di Gruppo e di Divisione - Payout fino al 90% del budget, corrispondenza massima al 100% del budget, fino a 120% del 100% del budget le per - Restanti obiettivi di funzione e divisione/Industria - Payout fino al 70% del target, 60% di payout dal 80% al 89% del budget, corrispondenza massima al 100% del 100%, fino a 120% del 100% in poi</p>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

SCHEDA DI SINTESI

1019 - F. GIOVANNI DE GENNARO - 10190001

PIANTA DI REMUNERAZIONE 2019

COMPONENTE	FINALITÀ E CARATTERISTICHE DI BASE	CRITERI DI DETERMINAZIONE E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	IMPORTE PAGATA MEDIO
RETRIBUZIONE VARIABILE AL LIVELLO DIRIGENTE PIANO DI INCENTIVAZIONE	<p>FINALITÀ Finalità di premio per i manager di rilievo del raggruppamento degli Istituti di cui fanno parte della Società. Obiettivo di crescita per una lunga e continuativa carriera di servizio e crescita.</p> <p>FINALITÀ INCENTIVAZIONE Finalità di premio per il personale che presta attività di gestione, di direzione, di amministrazione e di assistenza agli Istituti, in conformità con le finalità del piano di incentivazione del management.</p> <p>VEDUTO Il premio è articolato su 12 mensilità a partire dal 2018/2020. L'incasso è distribuito in 12 quote mensili di cui la prima è versata a gennaio e le successive a febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre.</p> <p>LOCKUP Premia il merito e la performance, il premio prevede per l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e il Direttore Finanziario un periodo di lock-up di 12 mesi. Durante questo periodo il 50% del premio non è pagabile e il 50% è pagabile a rate mensili.</p>	<p>1) Totali Risultati del Gruppo (TSR) Leonardo rispetto a TSR di un "peer group" - per il 50% dell'incasso a rate.</p> <p>2) Return on Sales (ROS) del Gruppo - per il 25% dell'incasso a rate.</p> <p>3) Indice di crescita del Gruppo - per il 25% dell'incasso a rate.</p> <p>Il premio è pagabile in base al raggiungimento del TSR di un "peer group" - per il 50% dell'incasso a rate. Le prime quattro quote sono pari al 100% del premio inferiore al TSR di crescita del Gruppo in quanto superiore al TSR della società di cui fanno parte. Il premio è pagabile in base al raggiungimento del TSR di un "peer group" - per il 25% dell'incasso a rate. Le prime quattro quote sono pari al 100% del premio inferiore al TSR di crescita del Gruppo in quanto superiore al TSR della società di cui fanno parte. Il premio è pagabile in base al raggiungimento del TSR di un "peer group" - per il 25% dell'incasso a rate. Le prime quattro quote sono pari al 100% del premio inferiore al TSR di crescita del Gruppo in quanto superiore al TSR della società di cui fanno parte.</p>	<p>Il Piano prevede per l'Amministratore Delegato di Leonardo, il Direttore Generale di Leonardo e il Direttore Finanziario di Leonardo, una remunerazione variabile composta da 12 quote mensili. Per gli Amministratori Delegati di Leonardo, la remunerazione variabile è pari al 50% dell'incasso a rate del Gruppo. Per il Direttore Generale di Leonardo, la remunerazione variabile è pari al 25% dell'incasso a rate del Gruppo. Per il Direttore Finanziario di Leonardo, la remunerazione variabile è pari al 25% dell'incasso a rate del Gruppo.</p> <p>PAYOUT AD Il premio per il primo ciclo di Piano per il biennio 2018/2020 è pari a € 21.453.000 e per il secondo ciclo di Piano per il biennio 2020/2022 è pari a € 20.000.000 per il primo semestre e di € 9.000.000 per il secondo semestre. Il premio è pagabile a rate mensili.</p> <p>PAYOUT DRS Adeguazione per il primo ciclo di Piano per il biennio 2018/2020 e un premio di azionari pari a € 1.000.000. La remunerazione Azionari è pari a € 1.000.000 e la remunerazione DRS è pari a € 1.000.000 per il primo semestre e di € 1.000.000 per il secondo semestre.</p>
PROVICCIE NON MONETARIE	<p>Non applicabile in quanto non prevista dal contratto di lavoro e dall'articolo 10 del Regolamento del Gruppo Leonardo.</p>	<p>Le provvidenze non monetarie sono definite secondo le previsioni di legge, di contratto di lavoro e di altri accordi applicabili.</p>	<p>AD Le provvidenze non monetarie sono pagate a rate mensili e applicano il beneficio previdenziale e quello assicurativo della categoria del Gruppo. - Copertura assicurativa - Assicurazione sanitaria - Alloggio ed altri benefici</p> <p>DRS Tre le provvidenze non monetarie sono pagate a rate mensili: - provvidenza al piano di previdenza complementare passato al Fondo pensione previdenziale di Leonardo (Fondo Leonardo) - provvidenza assicurativa (Assicurazione Infortuni e Invalidità) - provvidenza assicurativa (Assicurazione Infortuni e Invalidità) - provvidenza assicurativa (Assicurazione Infortuni e Invalidità)</p>
TRATTAMENTI IN CASO DI CESSAZIONE DELLA CARICATA O SCOLPIMENTO DEL RAPPORTO	<p>Finalità di incentivo economico al merito in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di dimissioni volontarie.</p>	<p>Determinati in relazione al valore aggiunto rispetto al 9° step ed al mantenimento del bustarello, nonché in funzione del numero di anni di servizio e del numero di anni di servizio.</p>	<p>PRESIDENTE Il premio è pari a € 1.000.000.</p> <p>AD In caso di cessazione del rapporto di lavoro o di dimissioni volontarie, il premio è pari a € 1.000.000 e il premio è pagabile a rate mensili. Il premio è pagabile a rate mensili e applica il beneficio previdenziale e quello assicurativo della categoria del Gruppo. Il premio è pagabile a rate mensili e applica il beneficio previdenziale e quello assicurativo della categoria del Gruppo.</p> <p>DRS Il premio è pari a € 1.000.000 e il premio è pagabile a rate mensili.</p>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

SEZIONE I
POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 2018

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

1. ORGANI E SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE E ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

In relazione alla *governance* dei sistemi di remunerazione, sono di seguito riportate le attività di gestione connesse e le relative responsabilità, distinte in base al ruolo di ciascun organo coinvolto nella predisposizione e approvazione della politica in materia di remunerazione per i componenti degli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

A) Assemblea degli Azionisti

In materia di remunerazione, l'Assemblea degli Azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
- delibera sugli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti, collaboratori o Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis TUF.

B) Consiglio di Amministrazione

- ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, la cui composizione e le cui funzioni sono compiutamente descritte nella successiva sezione C);
- determina, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la remunerazione degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, sentito il Collegio Sindacale;
- definisce la politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità con la normativa vigente e con il Codice di Autodisciplina per le società quotate;
- approva la presente Relazione sulla Remunerazione e la sottopone all'Assemblea degli Azionisti ai sensi e nei limiti di cui all'art. 123-ter, comma 6, TUF;
- approva, su proposta del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni od altri strumenti finanziari e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti;
- attua, con il supporto del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni o altri strumenti finanziari, deliberati dall'Assemblea degli Azionisti.

C) Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione così composto:

COMPOSIZIONE COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Nome: Dario Frigerio
Presidente (Indipendente)

Nome: Marina Elvira Calderone
(Indipendente)

Nome: Marina Rubini
(Indipendente)

Nome: Antonino Turicchi
In carica dal 16/05/2017

Nome: Alessandro De Nicola
(Indipendente)
In carica fino al 16/05/2017

Il Comitato si riunisce con cadenza periodica per l'espletamento delle funzioni e dei compiti ad esso assegnati, ed è validamente riunito in presenza di almeno la maggioranza dei componenti in carica. Il Presidente del Comitato convoca e presiede le riunioni. Il Comitato è dotato dal Consiglio di Amministrazione delle risorse necessarie per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni di analisi e istruttoria. Il Comitato accede alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e ricorre, attraverso le strutture della Società che se ne avvalgono, a consulenti esterni che assicurano l'indipendenza di giudizio. Alle riunioni del Comitato partecipa il Responsabile dell'Unità Organizzativa Chief People, Organization and Transformation Officer della Società e possono parteciparvi, su invito del Comitato per il tramite del Presidente e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione, altri soggetti, inclusi i componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o di Società del Gruppo, nonché il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengano formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Il Comitato per la Remunerazione provvede a:

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine alla definizione della politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità con la normativa vigente e con il Codice di Autodisciplina per le società quotate;
- proporre al Consiglio per le relative deliberazioni, in attuazione della politica in materia di remunerazione dallo stesso stabilita:
 - il trattamento economico e normativo degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche (sentito il parere del Collegio Sindacale ove ciò sia richiesto ai sensi dell'art. 2389 c.c.);
 - gli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi;
- assistere la Società nella definizione delle migliori politiche di gestione delle risorse manageriali del Gruppo, nonché dei piani e dei sistemi di sviluppo manageriale delle risorse chiave del Gruppo;
- predisporre, per l'approvazione da parte del Consiglio, i piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni o di opzioni per l'acquisto di azioni della Società a beneficio di Amministratori e Dirigenti della Società e delle società del Gruppo, da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea ai sensi della normativa vigente, definendone altresì i regolamenti attuativi;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche;

Le Riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio una relazione sulle tematiche di maggior rilievo.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
r.to MAURIZIO D'ERRICO

Le attività del Comitato sono disciplinate da un apposito Regolamento, che recepisce i principi e i criteri applicativi raccomandati dal Codice di Autodisciplina.

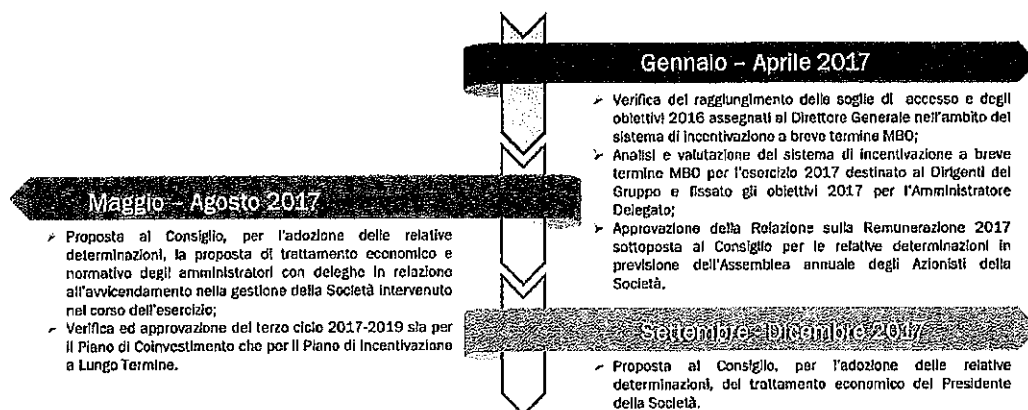
Sin dalla sua istituzione, avvenuta nel dicembre dell'anno 2000, il Comitato per la Remunerazione ha svolto un ruolo di supporto al vertice aziendale su alcuni dei temi prioritari relativi alla gestione strategica delle risorse umane del Gruppo, nonché alla politica retributiva e di *retention*.

In questo senso, si è dato corso alla definizione di schemi di incentivazione funzionali al conseguimento di risultati e obiettivi di crescita del titolo e del valore del Gruppo.

Con particolare riferimento alla politica di remunerazione espressa nella presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione ne elabora i principi e le modalità applicative e li propone al Consiglio di Amministrazione il quale, dopo averli valutati, li sottopone a sua volta a deliberazione non vincolante da parte dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi del comma 6, art. 123-ter, TUF.

La presente politica, proposta dal Comitato per la Remunerazione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2018.

Attività svolte nel 2017



D) Collegio Sindacale

In materia di remunerazione, il Collegio Sindacale, il quale partecipa regolarmente alle riunioni del Comitato per la Remunerazione attraverso il Presidente od un Sindaco effettivo da lui stesso indicato, esprime i pareri richiesti dalla disciplina vigente con riferimento, in particolare, alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 c.c., verificandone altresì la coerenza con la politica generale adottata dalla Società.

E) Esperti Indipendenti

L'Unità Organizzativa Chief People, Organization and Transformation Officer, nel corso del 2017, si è avvalsa, quali esperti indipendenti esterni, di *Mercer* nell'ambito delle attività per la remunerazione.

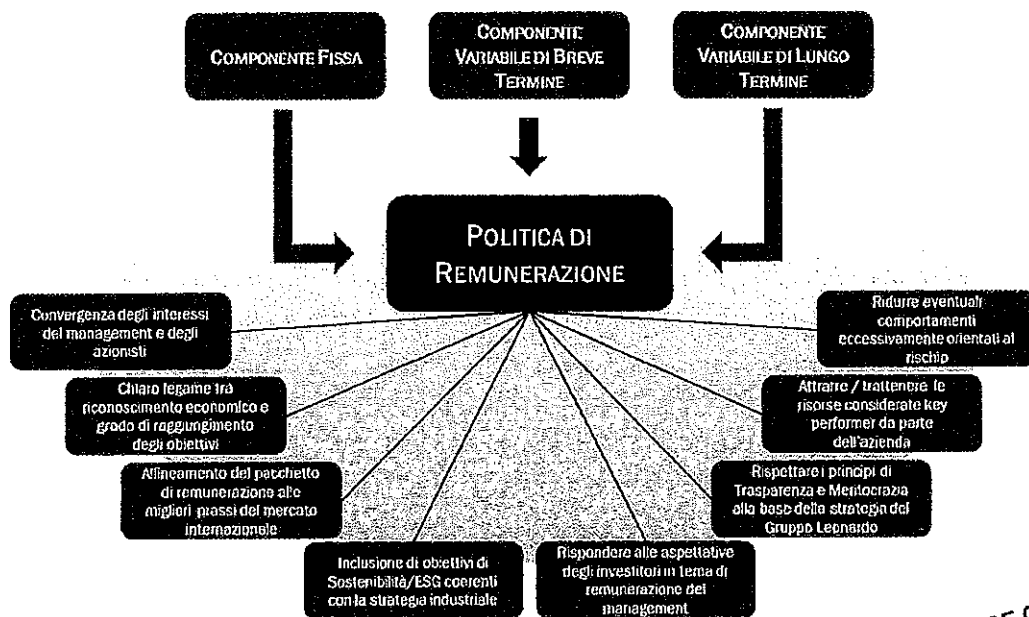
F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

2. FINALITA' E PRINCIPI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

La politica di remunerazione definisce i principi e le linee guida per la determinazione dei trattamenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché i criteri di riferimento per la definizione della remunerazione del *management* del Gruppo, in coerenza con il modello di *Governance* adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

La politica intende attrarre e motivare risorse dotate delle qualità professionali per svolgere gli incarichi ed adempiere alle responsabilità assegnate attraverso prestazioni di eccellenza ed allineare gli interessi del *management* con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio - lungo periodo attraverso:

- un adeguato bilanciamento della componente variabile della retribuzione rispetto a quella fissa, stabilendo un equilibrio tra gli incentivi di breve termine e lungo termine, al fine di assicurare la sostenibilità della politica stessa in un orizzonte temporale di lungo periodo;
- un allineamento efficace del sistema di remunerazione ed incentivazione al perseguimento degli interessi a lungo termine della Società, assicurando che la parte variabile della retribuzione risulti connessa ai risultati ottenuti, introducendo non solo un legame diretto tra prestazione e remunerazione, ma prestando altresì particolare attenzione alla oggettività e misurabilità delle condizioni cui la remunerazione è vincolata ed agli indicatori utilizzati per la misurazione della stessa, ferma restando la permanenza di una soglia massima all'incentivazione.



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Nel Piano Industriale 2015-2019 sono stati delineati i contorni di una nuova Società, attraverso un'approfondita analisi del posizionamento competitivo nei singoli settori e nei diversi segmenti di attività ridefinendo il portafoglio prodotti e delineando le linee di ristrutturazione e sviluppo per garantire la competitività sui mercati internazionali e creare valore per gli azionisti.

Il Piano Industriale 2018-2022 si fonda sugli importanti risultati raggiunti negli ultimi anni in termini di focalizzazione del portafoglio di attività e recupero di redditività e su una profonda analisi interna volta a verificare la sostenibilità nel tempo del posizionamento competitivo di Leonardo per ciascuna linea di business in cui opera il Gruppo.

Le prospettive nei mercati di riferimento sono generalmente positive, in particolare per quanto concerne l'export verso mercati internazionali, permettendo a Leonardo di guardare con fiducia alle opportunità esistenti per i propri core business.

Negli ultimi anni sono stati conseguiti risultati importanti volti alla costruzione di un modello «One Company» operativo ed efficace. E' necessaria tuttavia una accelerazione per garantire la sostenibilità del business nel lungo periodo, sfruttando al meglio la «One Company», rafforzando la struttura aziendale e migliorando l'approccio commerciale.

Il Piano Industriale 2018-2022 si basa pertanto su un percorso di trasformazione che sarà articolato e implementato sulle seguenti aree:

1. ottimizzazione del modello operativo ("Leonardo 2.0") attraverso una struttura organizzativa centrale in grado di supportare con efficacia l'azione del business e di condividere/generare *best practice*, un'identità più forte ed una gestione delle risorse più integrata;
2. approccio al cliente più efficace, attraverso una forte spinta allo sviluppo commerciale internazionale, un processo di *customer support* e di presidio dei clienti strutturato e cross-business e una *governance* efficace dell'innovazione tecnologica;
3. investimenti mirati a supportare la crescita, focalizzati su prodotti e tecnologie chiave, e sullo sviluppo della rete commerciale;
4. maggiore focalizzazione sui costi attraverso un programma di *cost transformation* pervasivo e trasversale a tutto il Gruppo, con l'obiettivo di migliorare la competitività dei prodotti e investire nella crescita;
5. razionalizzazione del portafoglio prodotti ("*Portfolio Reshaping*") con focus sull'allocazione di risorse sui business core, anche attraverso partnership;
6. azioni mirate volte al miglioramento della *performance* degli Elicotteri, che hanno risentito di difficoltà non strutturali nel corso del 2017; gli Elicotteri rappresentano un business di eccellenza a livello internazionale, con una gamma di prodotti molto apprezzati dai clienti, leader nei settori di riferimento e quote crescenti nei segmenti di mercato più appetibili.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Il Piano Industriale 2018-2022 fornirà a Leonardo le basi per una nuova fase di crescita solida, continua e sostenibile, volta alla creazione di valore nel lungo periodo a beneficio di tutti gli *stakeholder*.

RIFERIMENTO A POLITICHE RETRIBUTIVE DI MERCATO

La politica di remunerazione è determinata a seguito di approfondite analisi dei sistemi retributivi e delle migliori pratiche invalse a livello nazionale ed internazionale, anche in relazione a *benchmark* esterni aggregati, riferiti ad un *panel* di grandi gruppi industriali italiani quotati nell'indice FTSE MIB 40 Italia, nonché a società internazionali quotate appartenenti ai Settori Difesa, *Industrial Engineering, Technology Hardware and Equipment*.

PRINCIPI E STRUMENTI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

La politica di remunerazione degli Amministratori Esecutivi e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche¹ è articolata sui principi di seguito descritti.

Remunerazione Fissa	<p>La componente fissa della remunerazione è tale da compensare adeguatamente le prestazioni rese dai componenti degli organi di Amministrazione e dagli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed è commisurata ai compiti ed alle responsabilità assegnate.</p> <p>Per gli Amministratori non investiti di particolari cariche, la remunerazione è limitata esclusivamente alla componente fissa nella misura determinata da parte dell'Assemblea dei Soci e non è legata in alcun modo al raggiungimento di obiettivi di <i>performance</i>.</p> <p>Per gli Amministratori Esecutivi e per gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, la remunerazione si articola su una componente fissa ed una componente variabile.</p> <p>In linea di principio, la componente fissa della remunerazione è stabilita in misura sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di <i>performance</i> cui quest'ultima è condizionata.</p> <p>In ogni caso, la componente fissa della remunerazione è determinata tenendo conto dell'ampiezza e della natura delle specifiche deleghe assegnate e con riferimento a parametri di comparazione esterni, a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>Per gli Amministratori Esecutivi e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, sono previste provvidenze non monetarie in linea con le politiche della società, garantendo equità di trattamento nelle prassi interne ed al contempo adeguati livelli di competitività rispetto al</p>
---------------------	--

¹ Ai sensi della "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2010 e da ultimo aggiornata in data 20 dicembre 2016 la nozione di "Dirigente con Responsabilità Strategiche" di Leonardo include i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Membri Effettivi del Collegio Sindacale, i soggetti che ricoprono la carica di Direttore Generale della Società, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico, nonché, dal 1° gennaio 2016, i Capi Divisione.

mercato. Tali trattamenti includono coperture assicurative, contribuzioni previdenziali o pensionistiche, nonché provvidenze aziendali di altro tipo.

Remunerazione
Variabile

La componente variabile della remunerazione, prevista per gli Amministratori Esecutivi e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, è anch'essa determinata tenendo conto dell'ampiezza e della natura delle specifiche deleghe assegnate, nonché con riferimento a parametri definiti anche sulla base delle pratiche in essere presso le aziende comparabili a livello nazionale ed internazionale.

In particolare, al fine di ridurre eventuali comportamenti eccessivamente orientati al rischio ed incentivare comportamenti tesi alla realizzazione di risultati sostenibili e di creazione di valore per gli azionisti nel medio - lungo periodo, la remunerazione variabile si articola in una componente di breve termine (tipicamente annuale) ed una componente di lungo termine, assegnata attraverso la partecipazione ai piani di incentivazione istituiti per il *management* del Gruppo Leonardo. L'utilizzo di strumenti finanziari è strutturato sulla base di principi essenziali in linea con il Codice di Autodisciplina (periodo di *vesting*, condizioni di *performance*, ecc.). In coerenza con le indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*, per i Dirigenti con Responsabilità Strategica, la composizione della remunerazione variabile è strutturata in maniera tale da prevedere un incentivo di lungo termine di peso maggiore rispetto a quello di breve termine.

I sistemi di remunerazione variabile prevedono meccanismi di auto-finanziamento, per assicurare che tutti i costi connessi ai piani di incentivazione siano inclusi nei parametri di redditività che condizionano l'erogazione degli incentivi.

Sistema MBO

La componente variabile di breve termine è finalizzata ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi annuali fissati nel *budget* della Società ed in linea con il piano industriale per l'anno di riferimento. Il Sistema MBO è articolato in modo tale da rendere trasparente il legame tra riconoscimento economico e grado di raggiungimento degli obiettivi annuali. A tal fine gli obiettivi sono fissati con riferimento ad indicatori di natura primariamente quantitativa, rappresentativi e coerenti con le priorità strategiche e industriali, misurati secondo criteri predefiniti ed oggettivi.

Soglie di
accesso

La Società ha confermato l'introduzione di due soglie di accesso all'incentivo legate alla realizzazione dei seguenti KPI individuati dal Consiglio di Amministrazione:

- EBITA di Gruppo (85% budget);

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- Free Operating Cash Flow ² (FOCF) di Gruppo (100% budget);
 - il FOCF di Gruppo, non previsto negli esercizi precedenti, è stato introdotto come gate e con una soglia maggiore per sottolineare l'importanza strategica di questo KPI per Leonardo
- Il mancato raggiungimento anche di uno solo dei due gate comporta l'azzeramento dei KPI economico finanziari di Gruppo.

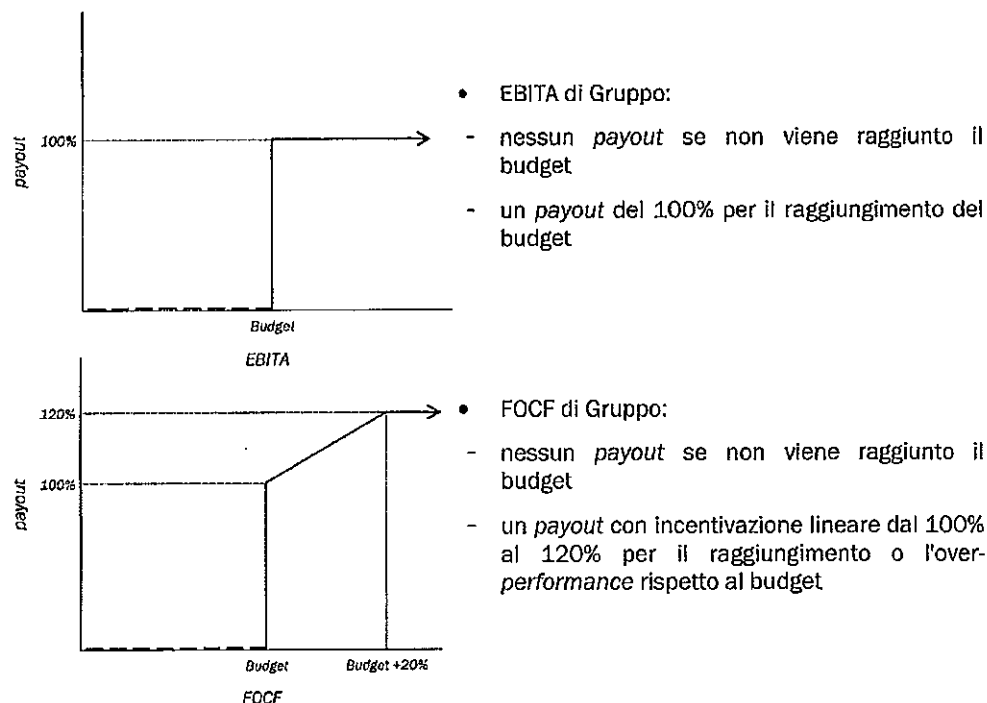
Indicatori di performance

Gli indicatori di *performance* cui è condizionata l'incentivazione di breve termine sono modulati a seconda del ruolo e della responsabilità organizzativa dei beneficiari. Gli obiettivi assegnati sono selezionati tra i seguenti:

- EBITA di Gruppo e di Divisione
- FOCF di Gruppo e di Divisione
- Obiettivi di *Revenue Growth*
- Obiettivi specifici di Funzione
- Obiettivi specifici di Sostenibilità/ESG
- Obiettivi legati al Piano Industriale

Curva di incentivazione

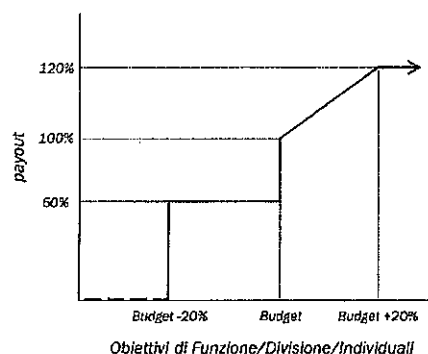
I target di *performance* relativi ai predetti indicatori saranno determinati prevedendo un livello di accesso all'incentivo ed una modulazione del premio come di seguito:



- EBITA di Gruppo:
 - nessun *payout* se non viene raggiunto il budget
 - un *payout* del 100% per il raggiungimento del budget
- FOCF di Gruppo:
 - nessun *payout* se non viene raggiunto il budget
 - un *payout* con incentivazione lineare dal 100% al 120% per il raggiungimento o l'over-performance rispetto al budget

² Free Operating Cash-Flow (FOCF): è ottenuto come somma del cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa (con esclusione delle variazioni relative a poste dell'Indebitamento Netto di Gruppo) del cash-flow generato (utilizzato) dall'attività di Investimento ordinario (attività materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici") e dei dividendi ricevuti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO



Gli obiettivi di Funzione/Divisione/individuali:

- 0 payout fino al 79% del budget
- 60% di payout dal 80% al 99% del budget
- correlazione lineare tra il 100% ed il 120% del budget

Piano di Coinvestimento

L'esercizio 2017 ha visto l'avvio del terzo ed ultimo ciclo (2017 - 2019) del Piano di Coinvestimento approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 maggio 2015 (per il meccanismo di funzionamento del Piano si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione 2017).

Piano di Incentivazione a Lungo Termine

Il 2017 ha visto l'avvio del terzo e ultimo ciclo del Piano (2017 - 2019) approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 maggio 2015. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione in data 27 marzo 2018, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di approvazione di un nuovo Piano di incentivazione a Lungo Termine. Il Piano è riservato ad una popolazione di manager chiave, identificati in via prioritaria secondo un criterio che selezioni le posizioni di maggiore impatto sul business della Società nel medio termine, avente qualifica di dirigente (o equivalente all'estero) presso la Società, Società Controllate aventi sede legale in Italia o all'estero, nonché ai collaboratori (ex dipendenti) che ricoprono posizioni di vertice e/o posizioni manageriali presso la Società o presso le Società Controllate.

Condizioni di performance e curva di incentivazione

L'erogazione dell'incentivo è condizionata al conseguimento di obiettivi riferiti ad un periodo triennale legati ai seguenti indicatori di performance:

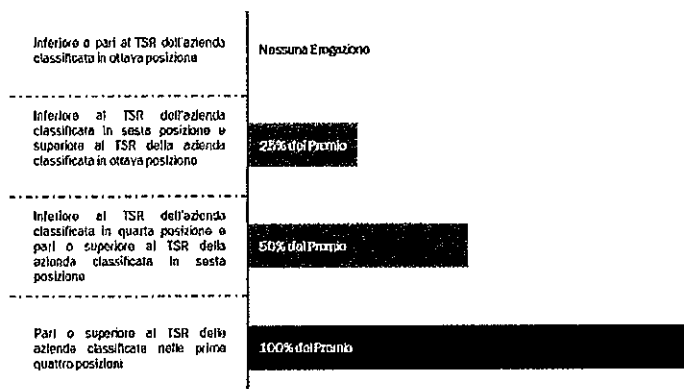


F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Con riferimento all'indicatore TSR, la *performance* di Leonardo sarà misurata in relazione ad un "peer group" selezionato sulla base di analisi di comparabilità del titolo, comprensivo di aziende del settore Aerospazio e Difesa a livello globale e di aziende industriali dell'indice FTSE MIB. Il panel consiste per due terzi di aziende di settore in Europa e nord America e per un terzo di aziende quotate in Italia:



La maturazione della quota di premio relativa alla *performance* di TSR è determinata in base al posizionamento di Leonardo rispetto al "peer group" come di seguito illustrato:

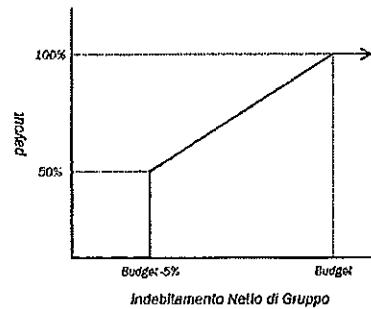


L'obiettivo di Return On Sales viene misurato sulla media dei singoli valori di ciascun esercizio compresi nel periodo di vesting.

L'obiettivo dell'Indebitamento Netto viene misurato sul valore finale del periodo di vesting e per il quale sono definite le seguenti condizioni di *performance*:

- una soglia massima pari al budget che determina il raggiungimento del 100% del premio;
- una soglia minima pari al budget -5% che determina il raggiungimento del 50% del premio;
- per i valori al di sotto della soglia minima non è prevista nessuna erogazione.

Risultati intermedi prevedono premi calcolati in maniera proporzionale.

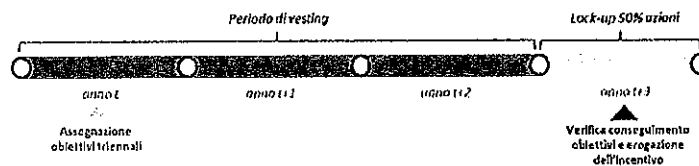


Strumenti di incentivazione

Il piano prevede l'attribuzione di incentivi articolati su una componente espressa interamente in azioni ordinarie Leonardo per il Vertice Aziendale, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed altri Top Executive; per quanto riguarda gli altri beneficiari del Piano, la Società si riserva di definire il premio in diverse proporzioni tra azioni e denaro a seconda dei diversi livelli di responsabilità, del contributo ai risultati economici dell'impresa e della posizione nell'organizzazione aziendale di appartenenza.

Vesting e lock-up

Decorso il periodo di vesting triennale, il piano prevede, per il Vertice aziendale, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e gli altri Top Executive per i quali è previsto il premio interamente in azioni, un periodo di lock-up di 1 anno. Durante questo periodo, per il 50%, le azioni attribuite sono soggette a vincoli di non trasferibilità.



Claw-back

In conformità a quanto raccomandato nel Codice di Autodisciplina e in coerenza con le specifiche indicazioni recentemente formulate dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., per tutti gli incentivi variabili - sia di breve che di lungo termine - è prevista una clausola di *claw-back* in base alla quale il Consiglio di Amministrazione, attraverso le strutture societarie competenti, ha facoltà di richiedere ai beneficiari la restituzione dei premi erogati (somme di denaro o controvalore delle azioni) nel caso accerti che il grado di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia stato determinato sulla base di calcoli manifestamente errati o falsati. La clausola si applica nel caso in cui la differenza fra dati utilizzati e dati rettificati avesse causato la maturazione di un premio in denaro e/o in azioni superiore a quanto effettivamente spettante e comporta l'obbligo, da parte dei beneficiari, di restituire i premi indebitamente erogati.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Trattamenti in caso di risoluzione anticipata del rapporto

Con riguardo alla tematica dell'indennità di fine carica, la Società da tempo ha adottato una politica per la quale generalmente non stipula accordi che regolino *ex-ante* gli aspetti economici relativi alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro con il *management*, fermi restando gli obblighi previsti dalla legge e dal Contratto Collettivo di categoria applicabile. Tuttavia, per gli Amministratori Esecutivi ed altre figure apicali, in considerazione delle particolari professionalità espresse e delle finalità di *retention* connesse al ruolo rivestito, la Società può prevedere clausole specifiche che disciplinino anticipatamente gli effetti dell'eventuale risoluzione del rapporto, in linea con le strategie, i valori e gli interessi di lungo termine determinati dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare la Società, a seguito di attente valutazioni, può determinare, con riferimento agli Amministratori Esecutivi e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, specifiche indennità per il caso di risoluzione anticipata del rapporto di amministrazione o di dimissioni e/o licenziamento dal rapporto di lavoro dipendente, fermi restando gli obblighi di legge e di contratto applicabili.

Tali indennità sono in ogni caso determinate in relazione al valore aggiunto ed al contributo prestato allo sviluppo ed al mantenimento del business, nonché alle connesse finalità di *retention* della persona nell'interesse dell'azienda.

Nell'ambito delle specifiche clausole di risoluzione anticipata del rapporto è altresì determinata la modalità di calcolo della parte variabile della remunerazione.

Patto di non concorrenza

La Società, inoltre, con riferimento agli Amministratori Esecutivi e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed in presenza di professionalità con caratteristiche particolarmente rilevanti, tali per cui la risoluzione del rapporto possa determinare rischi per l'azienda, può definire, volta per volta, patti di non concorrenza che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo commisurato alla durata ed all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

3. POLITICA DI REMUNERAZIONE 2018

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO DI GOVERNANCE

In data 16 maggio 2017 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2019 che terminerà con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019; nella medesima riunione è stato anche confermato il Prefetto Giovanni De Gennaro quale Presidente della Società e nominato il Dott. Alessandro Profumo quale Amministratore.

Il Prefetto De Gennaro era stato nominato Presidente anche dal precedente Consiglio di Amministrazione in data 4 luglio 2013.

Il Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2017 ha inoltre nominato il Dott. Profumo Amministratore Delegato con l'attribuzione dei relativi poteri.

In data 28 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il superamento dei Settori quali articolazioni organizzative della struttura *One Company*, contestualmente confermando il modello operativo e la *Governance* in essere, con organizzazione operativa direttamente articolata nelle sette Divisioni di business e strutture centrali alle quali competono l'indirizzo strategico e le leve del controllo per il governo del Gruppo.

Si rammenta che la vigente "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" ricomprende nella nozione di Dirigenti con Responsabilità Strategiche, con efficacia dal 1° gennaio 2016, anche i Capi Divisione della Società.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

I compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci sono determinati dall'Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2017 ha determinato, per il triennio 2017-2019, il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella misura di € 90.000 annui lordi ed il compenso di ciascun altro componente del Consiglio nella misura di € 80.000 annui lordi.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nella riunione del 16 maggio 2017, ha conferito al Prefetto De Gennaro, in qualità di Presidente, anche alcune specifiche attribuzioni per il cui esercizio spetta il compenso speciale di cui all'art. 2389, 3° comma del codice civile su cui il Collegio Sindacale ha formulato il relativo parere.

In data 8 novembre 2017 il Comitato per la Remunerazione, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2017, ha determinato il compenso spettante al Presidente ex art. 2389, 3° comma c.c. per lo svolgimento delle specifiche attribuzioni conferite dal Consiglio nella misura di

€ 400.000 annui lordi ³, decorrente dal 16 maggio 2017, aggiuntivo rispetto al compenso annuo lordo attribuito dall'Assemblea per la carica di Presidente.

Per il Presidente non è stato previsto alcun trattamento specifico per il caso di cessazione anticipata dalla carica o per il caso di mancato rinnovo del mandato.

Inoltre per il Presidente sono previste coperture assicurative, assistenziali ed altre provvidenze connesse con lo svolgimento delle attività relative alla carica ed alle ulteriori funzioni allo stesso delegate.

In linea con le migliori pratiche, i compensi assegnati agli Amministratori non investiti di particolari cariche non sono in alcun modo legati al raggiungimento di obiettivi di *performance* e, pertanto, risultano basati sulla sola componente fissa e non anche su una componente variabile. Al compenso fisso determinato dall'Assemblea si aggiungono gli emolumenti determinati dal Consiglio di Amministrazione per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 16 maggio 2017, ha determinato i seguenti emolumenti per la partecipazione ai Comitati istituiti nell'ambito del Consiglio stesso:

- € 2.500 annui lordi per ciascun membro, € 7.500 annui lordi per il Presidente del Comitato;
- € 2.000 a titolo di gettone di presenza, corrisposto in occasione di ogni riunione del Comitato.

Il compenso per i membri del Collegio Sindacale, invariato rispetto a quanto integrato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2016, è pari a € 80.000 annui lordi per il Presidente e € 70.000 annui lordi per ciascuno degli altri Sindaci effettivi.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

³ Si rammenta che il precedente compenso era stato fissato in euro 148.000 a seguito di espressa raccomandazione dell'azionista di maggioranza Ministero dell'Economia e delle Finanze presentata durante l'Assemblea del 15 maggio 2014. Tale raccomandazione non è stata reiterata nel 2017 in occasione del rinnovo dell'incarico.

AMMINISTRATORE DELEGATO

1. Articolazione complessiva della remunerazione

La Società ha instaurato con l'Amministratore Delegato un rapporto di collaborazione che prevede il medesimo trattamento economico del precedente Amministratore Delegato che aveva invece instaurato con la Società un rapporto di lavoro dipendente con qualifica dirigenziale e con l'attribuzione della carica di Direttore Generale.

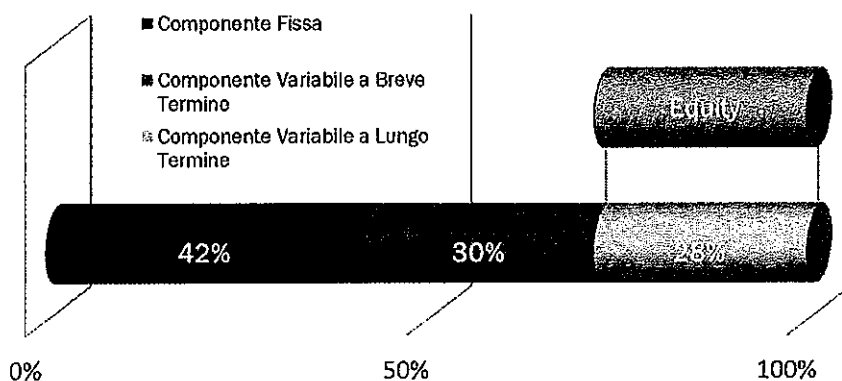
Tale soluzione adottata per il Dott. Profumo risulta senz'altro più favorevole per la Società comportando un minor costo per la contribuzione previdenziale.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio sindacale, ha assegnato, per lo svolgimento delle funzioni di Amministratore Delegato e l'esercizio delle attribuzioni e dei poteri che gli sono stati conferiti in occasione della sua nomina, quale compenso speciale ex Art. 2389, 3° comma c.c. in aggiunta al compenso spettante quale Amministratore e fissato dall'Assemblea della Società, gli emolumenti sotto esplicitati:

2. Pay-mix

Il pay-mix è così determinato:

- RETRIBUZIONE FISSA: 42% della retribuzione massimamente complessivamente raggiungibile;
- RETRIBUZIONE VARIABILE: 58% della retribuzione massimamente complessivamente raggiungibile (articolata nella misura del 30% quale incentivazione di breve termine e del 28% quale incentivazione di lungo termine).



La retribuzione assegnata risulta pertanto così definita:

- RETRIBUZIONE FISSA = € 920.000 annui lordi;
- RETRIBUZIONE VARIABILE MASSIMA = € 1.280.000 annui lordi (di cui € 660.000 annui quale incentivazione variabile massima di breve termine e € 620.000 annui quale incentivazione variabile massima di lungo termine).

3. Remunerazione variabile di breve termine

La remunerazione variabile di breve termine dell'Amministratore Delegato è stata determinata nella misura complessiva massima di € 660.000 annui lordi (pari al 71,7% del compenso fisso) ed è soggetta alle seguenti condizioni di *performance*:

- *Soglie di accesso*

La Società ha confermato l'introduzione di due soglie di accesso all'incentivo legate alla realizzazione dei seguenti KPI individuati dal Consiglio di Amministrazione:

- EBITA di Gruppo (85% budget);
- FOCF di Gruppo (100% budget);
 - il FOCF di Gruppo, non previsto negli esercizi precedenti, è stato introdotto come gate e con una soglia maggiore per sottolineare l'importanza strategica di questo KPI per Leonardo
- Il mancato raggiungimento anche di uno solo dei due gate comporta l'azzeramento dei KPI economico finanziari di Gruppo.

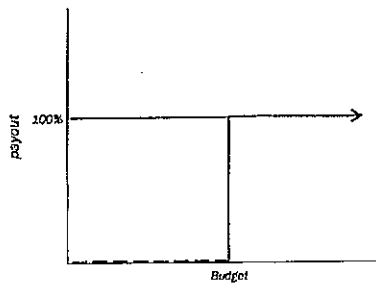
- *Obiettivi di Performance*

In considerazione del mantenimento del target di sostenibilità dello sviluppo del Gruppo, di raggiungimento di costi e margini competitivi, nonché dei livelli di Risultato Operativo e *Free Operating Cash Flow* finanziario, in stretta connessione con gli obiettivi strategici alla base del Piano Industriale, sono stati inclusi i seguenti indicatori di *performance* per l'esercizio 2018:

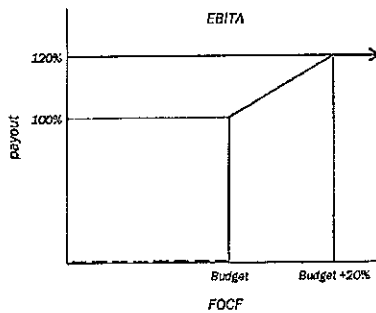
- EBITA di Gruppo (30%);
- FOCF di Gruppo (30%);
- Obiettivo specifico sul tema Sostenibilità/ESG, *Environmental, Social and Governance*, (10% - obiettivo ON/OFF legato all'inclusione di Leonardo nei *Dow Jones Sustainability Indexes*);
- Obiettivi di Piano Industriale (30%) strutturato in tre KPI specifici:
 - Avanzamento dei cantieri del *masterplan* di Piano Industriale riguardante l'andamento business previsto a budget (relativo all'anno 2018) delle Divisioni Elicotteri ed Aerostrutture;
 - *Technology Innovation*: realizzazione progetti strategici con creazione presidio strutturale su UAV e definizione *business case Training Academy*
 - *Book to Bill ratio* ≥ 1

I target di *performance* relativi ai predetti indicatori saranno determinati prevedendo un livello di accesso all'incentivo ed una modulazione del premio come di seguito riportato:

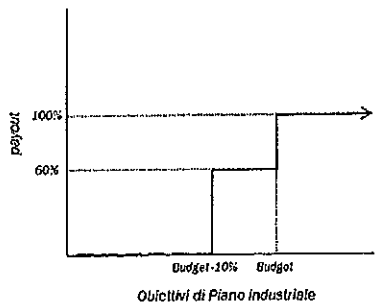
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



- EBITA di Gruppo:
 - nessun payout se non viene raggiunto il budget
 - un payout del 100% per il raggiungimento



- FOCF di Gruppo:
 - nessun payout se non viene raggiunto il budget
 - un payout con incentivazione lineare dal 100% al 120% per il raggiungimento o l'over-performance rispetto al budget fino al conseguimento dell'importo massimo complessivo



- Obiettivo Sostenibilità/ESG: Logica "ON/OFF"
- Obiettivi di Piano Industriale
 - 0 payout fino all'89% del budget
 - 60% di payout dal 90% al 99% del budget
 - 100%, dal 100% del budget in poi

4. Remunerazione variabile di lungo termine

La quota di incentivazione variabile di lungo termine, nella misura complessiva massima di € 620.000 annui lordi (pari al 67,4% del compenso fisso), è realizzata attraverso la partecipazione dell'Amministratore Delegato al piano di incentivazione azionario a lungo termine della Società, previa delibera favorevole da parte dell'Assemblea degli Azionisti all'istituzione del nuovo Piano, riservato al *management* del Gruppo.

L'incentivo è espresso interamente in azioni ordinarie Leonardo.

Alla luce del meccanismo *rolling* del sistema, ed in considerazione della quota della retribuzione annuale riconosciuta in relazione alla parte variabile di lungo termine prevista dal rapporto di amministrazione dell'Amministratore Delegato, la somma assegnata per il primo ciclo di piano per il triennio 2018-2020 è determinata nella misura massima di € 500.000. Alla data di assegnazione del piano, pertanto, il numero massimo di azioni attribuibili all'Amministratore Delegato è stato definito nella misura di n. 51.653,

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

determinato dividendo l'incentivo massimo per il prezzo unitario per azione di € 9,68⁴ utilizzato per la conversione degli incentivi in sede di attuazione del piano.

In virtù delle assegnazioni previste dal compenso complessivo variabile di lungo termine dell'Amministratore Delegato, tale importo e gli importi delle assegnazioni future sono stati calcolati prendendo a riferimento la data di scadenza naturale dello stesso convenzionalmente fissata a tali fini al 31 maggio 2020.

5. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di amministrazione

In caso di revoca dell'incarico di Amministratore Delegato e/o nel caso di anticipata scadenza del mandato e/o nel caso di cessazione del rapporto ad opera del Dott. Profumo determinato da giusta causa, verrà corrisposto al predetto un importo, a titolo di indennità compensativa e risarcitoria, pari al compenso globale (fisso più variabile) che sarebbe spettato fino alla naturale scadenza del mandato (24 mesi che andranno ad azzerarsi alla scadenza naturale del mandato).

Tale importo sarà calcolato, per quanto riguarda la parte fissa, assumendo: (i) la retribuzione annua lorda effettivamente percepita al momento della risoluzione del rapporto e, per quanto concerne la parte variabile, (ii) per il compenso variabile a breve termine la media di quanto percepito o maturato per il periodo precedente alla cessazione del mandato, (iii) con riguardo al compenso variabile di lungo termine un importo commisurato *pro-rata temporis* valorizzato tenendo conto il 100% dell'importo complessivo variabile di lungo termine e assumendo pertanto il raggiungimento del 100% degli obiettivi di *performance*, detratto quanto maturato in relazione ai piani già assegnati a quella data per i quali rimane valido l'art. 13 del Regolamento del Piano a Lungo Termine (Risoluzione del Rapporto di Lavoro) nel quale viene sancito il diritto a ricevere il premio in azioni dei piani assegnati, fatto salvo il conseguimento degli Obiettivi di *Performance*, erogato nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento.

Non sono previste indennità nel caso di mancato rinnovo della carica.

6. Altre provvidenze

Per l'Amministratore Delegato è altresì prevista l'applicazione di benefits analoghi ed equivalenti a quelli riconosciuti alla dirigenza del Gruppo (tra cui Fasi, Assidal ecc.), le coperture assicurative obbligatorie - in conformità con le previsioni di legge, nonché le provvidenze non monetarie previste per le posizioni apicali in linea con le prassi aziendali (auto ad uso promiscuo ed alloggio ad uso foresteria).

7. Acquisto Azioni da parte dell'Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato ha acquistato in data 31 gennaio 2018 n. 100.000 azioni della Società. Tale operazione di acquisto è stata effettuata ad un prezzo medio di 9,7328 euro, per un investimento complessivo pari a 973.280 euro.

⁴ Prezzo medio delle azioni ordinarie Leonardo nel periodo 01/01/2018 - 30/03/2018 in applicazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2018.

DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE E ALTRE RISORSE MANAGERIALI

1. Articolazione complessiva della remunerazione

La remunerazione fissa per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e per le altre risorse manageriali è commisurata al ruolo ed alle responsabilità assegnate, anche in considerazione del posizionamento sul mercato rispetto ad aziende nazionali ed internazionali comparabili, nonché in relazione a *benchmark* individuali per ruoli di analogo livello in termini di responsabilità e complessità manageriale.

2. Pay-mix

Il *pay-mix* delle componenti fisse e variabili della remunerazione è coerente con la posizione assegnata, con un peso della retribuzione variabile crescente per i ruoli che maggiormente possono incidere, in via diretta, sui risultati aziendali.

L'attuale *pay-mix* medio è così determinato:

	REMUNERAZIONE FISSA	REMUNERAZIONE VARIABILE	DI CUI A BREVE TERMINE	TOTALE
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	30% - 45%	70% - 55%	Circa 35%	100%
RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	45% - 60%	55% - 40%	Circa 50%	100%
RESPONSABILITÀ OPERATIVE	60% - 85%	40% - 15%	100%	100%

3. Remunerazione variabile di breve termine

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed altre risorse manageriali partecipano al piano di remunerazione variabile di breve termine (MBO) già descritto negli elementi essenziali nella Sezione che precede "Principi e Strumenti della Politica di Remunerazione" (pag. 11).

E' applicato a tutti i partecipanti al sistema MBO, come inoltre raccomandato dal Comitato Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., un tetto massimo all'incentivo, in una misura che varia da circa il 20% a circa l'80% della retribuzione fissa, in relazione alla responsabilità attribuita nell'organizzazione.

4. Remunerazione variabile di lungo termine

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed altre risorse manageriali partecipano al piano di incentivazione a lungo termine, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, destinato ad una popolazione di

manager chiave, identificati in via prioritaria secondo un criterio che selezioni le posizioni di maggiore impatto sul business del Gruppo nel medio termine.

Tale piano prevede, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, l'attribuzione di un incentivo espresso interamente in azioni ordinarie Leonardo; l'assegnazione per il primo ciclo per il triennio 2018 - 2020 è fissata nella misura massima del 140% della retribuzione annua lorda, espressa in un numero di azioni determinato assumendo il prezzo di € 9,68⁵ per la conversione degli incentivi.

Le modalità ed i meccanismi di funzionamento del Piano sono i medesimi descritti in precedenza (pag. 13 e ss.). Per maggiori dettagli, inoltre, si rinvia al Documento Informativo relativo al piano depositato presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com), presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

5. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono previste le competenze di fine rapporto stabilite dal contratto collettivo nazionale di riferimento ed eventuali trattamenti integrativi definiti su base individuale, oltre quanto spettante ai sensi del CCNL.

6. Altre provvidenze

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono previste le coperture assistenziali ed assicurative obbligatorie - in conformità con le previsioni applicabili - nonché le provvidenze non monetarie previste per le posizioni apicali in linea con le prassi aziendali (tra i quali possono essere previsti l'alloggio ad uso foresteria, auto ad uso promiscuo, ecc.).

In linea con quanto applicato a tutti i dirigenti di Leonardo, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche possono beneficiare dei trattamenti di previdenza integrativa presso il Fondo pensioni nazionale di categoria Previdai nonché dei trattamenti di assistenza sanitaria integrativa aggiuntivi/sostitutivi dei trattamenti previsti dal Fondo di assistenza sanitaria integrativa nazionale di categoria FASI e ASSIDAI.

SISTEMI DI PAGAMENTO DIFFERITO

Alla data della presente Relazione, la Società non ha in essere sistemi di pagamento differito essendosi concluso nell'esercizio 2017 il Piano di Coinvestimento.

⁵ Prezzo medio delle azioni ordinarie Leonardo nel periodo 01/01/2018 - 30/03/2018 in applicazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2018.

PIANI DI INCENTIVAZIONE BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Per gli Amministratori Esecutivi, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed altre risorse manageriali, verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, la proposta di istituzione di un nuovo Piano di Incentivazione a lungo termine, basato sull'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Leonardo e di compensi monetari, come descritto in dettaglio nella specifica sezione che precede (pag. 13 e ss.).

L'effettiva implementazione del piano sopra citato è subordinata a delibera favorevole dell'Assemblea degli Azionisti.

Per ulteriori dettagli in merito alle modalità ed i meccanismi di funzionamento del Piano si rimanda alla Sezione I, pagina 13 e ss., nonché al Documento Informativo reso disponibile dalla Società, nei termini di legge, presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com), presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

REMUNERAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA *GROUP INTERNAL AUDIT*

In conformità con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto - su proposta dell'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale alla definizione della remunerazione relativa al Responsabile dell'Unità Organizzativa *Group Internal Audit*. L'articolazione dell'incentivazione variabile è stata proposta in coerenza con le politiche aziendali, assicurando altresì le risorse assegnate per l'espletamento delle relative responsabilità. La componente variabile di breve termine della remunerazione (MBO) è condizionata ad obiettivi legati esclusivamente all'efficacia e all'efficienza della struttura organizzativa *Group Internal Audit*. Con riguardo alla componente variabile di lungo termine, in luogo della partecipazione ai piani di incentivazione istituiti per il *management* della Società ed in coerenza con le previsioni del Codice di Autodisciplina in materia, al fine di garantire la sostenibilità dei risultati nel tempo, è stata prevista la possibilità di corrispondere un ulteriore importo, erogabile nel 2018 in seguito all'approvazione del bilancio di esercizio 2017, in misura proporzionale al raggiungimento medio degli obiettivi assegnati nell'ambito del sistema MBO nel corso del triennio precedente (vedi Relazione sulla Remunerazione 2016 pag. 25). Per i trienni successivi il Consiglio di Amministrazione provvederà all'individuazione, su proposta da parte della struttura *Chief People, Organization and Transformation Officer*, di obiettivi idonei alla posizione ricoperta.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98 siete chiamati ad esprimere, con deliberazione non vincolante, il Vostro voto sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, oggetto di pubblicazione nei termini e con le modalità di legge, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Alla luce di quanto premesso, si sottopone all'Assemblea in sede ordinaria la seguente proposta di deliberazione non vincolante sul sesto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni:

- visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;
- preso atto della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2018, predisposta ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 ed in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce, nonché pubblicata entro il termine di 21 giorni antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017;
- esaminata in particolare la prima sezione della suddetta Relazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99".

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Allegato... K...
al n... 29983... Rep
di n... 16790... Raoc

**PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI LEONARDO S.P.A.**

**IN MERITO ALL'INTEGRAZIONE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE
LEGALE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Signori Azionisti,

nell'ambito dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti siete chiamati a deliberare in merito all'integrazione dei corrispettivi da riconoscere alla società KPMG S.p.A. ("KPMG"), incaricata della revisione legale del bilancio di Leonardo S.p.a. ("Leonardo") per gli esercizi 2012 -2020, limitatamente agli esercizi in scadenza dal 2017 e successivi.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la determinazione dei corrispettivi della società di revisione legale compete all'Assemblea degli Azionisti "su proposta motivata dell'organo di controllo".

Si ricorda che l'incarico di revisione legale dei conti è stato conferito a KPMG per gli esercizi 2012 – 2020 con delibera dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo svoltasi in data 16 maggio 2012, su proposta motivata del Collegio Sindacale. In data 28 aprile 2016 tale incarico era stato modificato, con riferimento all'importo, per tener conto delle operazioni di fusione e scissione parziale in Leonardo Spa aventi efficacia 1° gennaio 2016, nell'ambito del processo di costituzione della cd "One Company".

Per effetto di tale modifica, il corrispettivo annuo relativo all'esercizio 2017 è attualmente pari ad € 2.240.000, a fronte dell'impegno di 40.000 ore, il corrispettivo annuo per l'esercizio 2018 è pari ad € 2.050.000 a fronte dell'impegno di 36.500 ore, il corrispettivo annuo per gli esercizi 2019 e 2020 è pari ad € 1.700.000, a fronte dell'impegno di 30.000 ore l'anno.

In data 9 marzo 2018 KPMG ha richiesto un'integrazione dei corrispettivi a valersi per gli esercizi dal 2017 al 2020 per lo svolgimento di attività ulteriori per la revisione legale del bilancio relativo all'esercizio 2017 e successivi, resesi necessarie a seguito delle importanti modifiche normative introdotte con il Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135 e con il Regolamento (UE) n. 537/2014, che hanno modificato il Decreto Legislativo n. 39/2010 (il "Decreto").

Il dettaglio di tale richiesta di integrazione è di seguito evidenziato:

	Contratto attuale		Integrazione		Nuova proposta	
	Ore	Fee	Ore	Fee	Ore	Fee
Esercizio 2017	40.000	2.240.000	2.500	145.000	42.500	2.385.000
Esercizio 2018	36.500	2.050.000	1.600	90.000	38.100	2.140.000
Esercizio 2019	30.000	1.700.000	1.600	90.000	31.600	1.790.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Esercizio 2020 30.000 1.700.000 1.600 90.000 31.600 1.790.000

La richiesta di integrazione del corrispettivo è stata così rappresentata :

	2017		2018		2019-2020	
	Ore	Corrispettivi	Ore	Corrispettivi	Ore	Corrispettivi
Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato e revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo come da nostra lettera di incarico del 12 marzo 2012, così come integrata dalla nostra lettera del 7 marzo 2016	40.000	2.240.000	36.500	2.050.000	30.000	1.700.000
Procedure di revisione a seguito del Decreto Legislativo n. 135 del 17 luglio 2016 e del Regolamento (UE) n. 537/2014	2.500	145.000	1.600	90.000	1.600	90.000
Adeguamento ISTAT al 1° luglio 2017 (75% dell'indice ISTAT di variazione del costo della vita del 2017 rispetto al 2016)	n.a.	18.480	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato e revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo	42.500	2.403.480	38.100	2.140.000	31.600	1.790.000

In osservanza alla specifica procedura interna, il *Chief Financial Officer* e il *Group General Counsel* di Leonardo hanno fornito al Collegio Sindacale le proprie valutazioni in merito alla richiesta della società di revisione, previo esame:

- della coerenza di tale richiesta rispetto a quanto previsto dal contratto tra Leonardo e KPMG avente ad oggetto i servizi di revisione legale per il periodo 2012 – 2020;
- del merito della quantificazione delle maggiori attività svolte da KPMG.

In esito a ciò, il *Chief Financial Officer* e il *Group General Counsel* hanno rappresentato al Collegio che:

- la tariffa oraria risulta sostanzialmente allineata a quella sulla base della quale KPMG è risultata aggiudicataria, nel 2012, dell'incarico di revisione del Gruppo Leonardo;
- le attività ora richieste al revisore sulla Relazione sulla Gestione appaiono di particolare rilievo, in quanto richiedono lo svolgimento di specifiche procedure di revisione finalizzate a:
 - acquisire una comprensione generale delle norme di legge relative alla Relazione sulla Gestione applicabili a Leonardo e al settore di attività in cui opera, nonché

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- delle modalità con cui l'impresa rispetta tali norme nella redazione della relazione sulla gestione;
- verificare che le informazioni richieste dalle norme di legge applicabili siano incluse nella Relazione sulla Gestione;
 - verificare se le informazioni fornite nella Relazione sulla Gestione siano coerenti con le conoscenze e la comprensione dell'impresa e del relativo contesto in cui Leonardo opera;
- la nuova relazione di revisione nonché la relazione aggiuntiva per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile richiedono l'effettuazione di analisi e approfondimenti specifici.

In base alle considerazioni di cui sopra il Collegio Sindacale, in relazione alla richiesta di integrazione dei corrispettivi da riconoscere a KPMG per le attività aggiuntive di revisione legale del bilancio relativi agli esercizi 2017 - 2020,

tenuto conto che:

- le ulteriori attività aggiuntive svolte sono funzionali al corretto espletamento della revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- l'art. 6.2 del contratto in essere tra Leonardo e KPMG prevede l'adeguamento dei corrispettivi qualora si verificano "*... circostanze che comportino un aggravio dei tempi, cambiamenti significativi nella tempistica di svolgimento dell'incarico e/o un cambiamento nel livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico ...*" tra cui rientrano, *inter alia*, "*...cambiamenti normativi (ivi inclusi i regolamenti/provvedimenti che verranno emessi in attuazione del Decreto), di principi contabili e/o di revisione...*";

preso atto e condivise le valutazioni del *Chief Financial Officer* e del *Group General Counsel*,

sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo S.p.a.

- *tenuto conto della richiesta di integrazione dei corrispettivi formulata da KPMG il 9 marzo 2018 in conseguenza delle procedure aggiuntive di revisione che dovranno essere svolte in relazione ai bilanci per gli esercizi 2017 - 2020 e degli eventi successivi intervenuti fino alla loro approvazione;*
- *considerando la previsione di cui al paragrafo 6.2 del contratto in essere con la KPMG che regola i corrispettivi aggiuntivi;*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale, redatta ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e condividendone le motivazioni;*

delibera

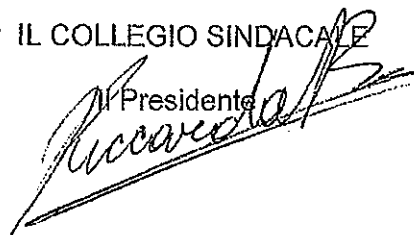
**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

di integrare i corrispettivi da riconoscere a KPMG S.p.A. per un importo pari a € 145.000 per l'esercizio 2017 (per un impegno aggiuntivo di 2.500 ore) e a € 90.000 (per un impegno aggiuntivo di 1.600 ore) per ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020."

Roma, 20 marzo 2018

per IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Puccinella', written over a horizontal line.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

ESITO VOTAZIONE

Allegato... L
al n... 29993... Rep
al n... 16790... Rep

Oggetto : **Proposta di conferma del notaio**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.184 azionisti,
portatori di n° 363.158.931 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 62,813921% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	351.531.733	96,798317
Contrari	281	0,000077
SubTotale	<u>351.532.014</u>	96,798394
Astenuti	11.626.057	3,201369
Non Votanti	860	0,000237
SubTotale	<u>11.626.917</u>	3,201606
Totale	<u>363.158.931</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Proposta di conferma del notaio**

CONTRARI

Badge	Regione Sociale
6591	VICARI SERGIO
6749	SILLIANI SIMONE
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA
6979	LA MANNA MARIO
7600	ROSANIA ELMAN

Proprio	Delega	Totale
138		138
138	3	3
2		138
		2

Totale voti	281
Percentuale votanti %	0,000077
Percentuale Capitale %	0,000049

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:	4	Teste:	4	Pagina 1
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	1	

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6012	MANISCALCO ANGELO	11.800		11.800
6117	ANGELETTI FRANCO	2		2
6201	THIERY VALTER	10		10
6245	VITANGELI ARNALDO			
DE*	VITANGELI GIORGIO		5	5
6301	PEZZELLA GIULIO	138		138
6355	PIOZZI STEFANO	2.475		2.475
6421	CAPUTO RITA	182		182
6457	IEPPARIELLO ANTONIO	3.500		3.500
6494	GUERRISI ORLANDO			
DE*	ONOFRI MARIA		2	2
6522	BIVONA GIUSEPPE			
DE*	RIZZELLI ROBERTO		750	750
6578	ROSSI AGOSTINO	5		5
DE*	ROSSI PAOLO		137	137
6721	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO	63.001		63.001
6800	ROSICA MASSIMO			
DE*	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND		4.500	4.500
DE*	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES		19.800	19.800
DE*	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO		1.194	1.194
DE*	2049 APG DME ARROWST		110.844	110.844
DE*	3M ERIP RAFI ERAFE		1	1
DE*	56053 IP GLOBAL EQUITIES I		28.693	28.693
DE*	700241 PD STABILE AKTIER		464.800	464.800
DE*	82A HOLDINGS, LLC		22.404	22.404
DE*	ABARDEEN MONCEAU		1.950	1.950
DE*	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		388.775	388.775
DE*	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF		42.715	42.715
DE*	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EQ ENHD IND FD		11.705	11.705
DE*	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT		26.340	26.340
DE*	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		5.892	5.892
DE*	ACORN 1998 TRUST		338	338
DE*	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC		12.781	12.781
DE*	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		183.017	183.017
DE*	AD01 DEL VIP INTL VAL EQ		41.461	41.461
DE*	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROME PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER		55.535	55.535
DE*	ADW1 DEL INT VAL EQUITY		244.806	244.806
DE*	AEGON CUSTODY B.V		79.187	79.187
DE*	AFRO DEL DIV INCOME FUND		48.658	48.658
DE*	AG30 ENHANCED GBL DIV INC		69.979	69.979
DE*	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA		1.366.000	1.366.000
DE*	ALASKA COMMON TRUST FUND		22.755	22.755
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.110	1.110

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 4

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.633	1.633	1.633
DE*	ALLIANCEBERNET VAR PROD SER F INC.ALIANCEB DYN ASSET ALL PTF	5.271	5.271	5.271
DE*	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684	684	684
DE*	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	2.902	2.902	2.902
DE*	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	24.266	24.266	24.266
DE*	ALPHA EXTENSION FUND	61.132	61.132	61.132
DE*	ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	497.280	497.280	497.280
DE*	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	1.523	1.523	1.523
DE*	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	573.834	573.834	573.834
DE*	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	316	316	316
DE*	AMP CAP UNHEGED GL SHS MULTI MAN FUND	1.718	1.718	1.718
DE*	AMP INT EQ IND FD HEDGED	2.874	2.874	2.874
DE*	ANFO DEL CONS ALLOCATION	6.275	6.275	6.275
DE*	ANGO DEL MOD ALLOCATION	32.242	32.242	32.242
DE*	ANIL DEL GLOBAL VAL FD	15.724	15.724	15.724
DE*	ANTIPODES GLOBAL FUND	1.032.684	1.032.684	1.032.684
DE*	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY	252.087	252.087	252.087
DE*	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS ALT	67.623	67.623	67.623
DE*	AQR FUNDS - AQR EMERGING MOMENTUM	9.430	9.430	9.430
DE*	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	24.116	24.116	24.116
DE*	ARKWRIGHT, LLC	4.609	4.609	4.609
DE*	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	168.573	168.573	168.573
DE*	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927	24.927	24.927
DE*	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	307.956	307.956	307.956
DE*	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	84.092	84.092	84.092
DE*	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	9.013	9.013	9.013
DE*	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	18.760	18.760	18.760
DE*	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	17.227	17.227	17.227
DE*	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	237.713	237.713	237.713
DE*	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	494.659	494.659	494.659
DE*	ASHMORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY	1.012	1.012	1.012
DE*	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB	9.594	9.594	9.594
DE*	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO	1.738	1.738	1.738
DE*	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	238.350	238.350	238.350
DE*	AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND	41.374	41.374	41.374
DE*	AVALON PORTFOLIO II, LLC	3.498	3.498	3.498
DE*	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED	29.600	29.600	29.600
DE*	AXA ASSICURAZIONI SPA	14.000	14.000	14.000
DE*	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	3.513	3.513	3.513
DE*	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND	17.400	17.400	17.400
DE*	AXA INSURANCE UK PLC	21.000	21.000	21.000
DE*	AXA INTERNATIONAL ACTIONS	23.000	23.000	23.000
DE*	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	5.000	5.000	5.000

Pagina 5

Azionisti:	1.174	Teste:	21
Azionisti in proprio:	14	Azionisti in delega:	1.160

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD		6.400	6.400
DE*	AXA MPS FINANCIAL DAC		220.000	220.000
DE*	AXA OPTIMAL INCOME		321.635	321.635
DE*	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		97.000	97.000
DE*	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND		73.000	73.000
DE*	AXA ROSENBERG INTERNATIONAL		63.000	63.000
DE*	AXA WORLD FUNDS		384.321	384.321
DE*	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST		28.438	28.438
DE*	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA		3.471	3.471
DE*	BANK OF KOREA		164	164
DE*	BANQUE PICTET & CIE SA		8.302	8.302
DE*	BARYOM QUANT		46.000	46.000
DE*	BAYVK A1 FONDS		298.800	298.800
DE*	BAYVK A4 FONDS		55.697	55.697
DE*	BVABCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS		10.051	10.051
DE*	BEAUMONT HEALTH		3.390	3.390
DE*	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST		4.474	4.474
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		942	942
DE*	BELLSOUTH CORP RFA VEGA TRUST		10.952	10.952
DE*	BERESFORD FUNDS PLC		5.670	5.670
DE*	BEST INVESTMENT CORPORATION		6.926	6.926
DE*	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS		102.216	102.216
DE*	BMO MSCI EAFE INDEX ETF		2	2
DE*	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		121.837	121.837
DE*	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		850.440	850.440
DE*	BNVTICIL D1 GLOBAL VALUE FUND		3.487	3.487
DE*	BNVTICIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD		135.093	135.093
DE*	BOA OMNIBUS PARAMETRIC		732	732
DE*	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		2	2
DE*	BOK MCM DM PEQ		1	1
DE*	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II		39.858	39.858
DE*	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND		45.107	45.107
DE*	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN		5.104	5.104
DE*	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND		21.800	21.800
DE*	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF		28.782	28.782
DE*	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		97.259	97.259
DE*	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP		400.000	400.000
DE*	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		269.474	269.474
DE*	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC		1.406	1.406
DE*	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		7.937	7.937
DE*	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		9.718	9.718
DE*	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR PENSION FUND		10.042	10.042
DE*	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR PENSION FUND		22.576	22.576

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 6

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	4.464		4.464
DE*	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	3.321		3.321
DE*	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.703		1.703
DE*	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960		382.960
DE*	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378		80.378
DE*	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	1.146.776		1.146.776
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	600.862		600.862
DE*	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126		4.126
DE*	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	107.595		107.595
DE*	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	208.100		208.100
DE*	CARE SUPER.	143.313		143.313
DE*	CARE SUPER.	315.082		315.082
DE*	CARE SUPER.	8.700		8.700
DE*	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	5.709		5.709
DE*	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	4.320		4.320
DE*	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	16.399		16.399
DE*	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	5.697		5.697
DE*	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	26.932		26.932
DE*	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	12.411		12.411
DE*	CERVURITE INTERNATIONAL LLC . . .	23.019		23.019
DE*	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	37.949		37.949
DE*	CHALLENGE FUNDS	320.811		320.811
DE*	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	1.791.800		1.791.800
DE*	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND	13.598		13.598
DE*	CHILTON UCITS	1		1
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1		1
DE*	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.513		1.513
DE*	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	10.346		10.346
DE*	CINDY SPRINGS, LLC	51.325		51.325
DE*	CITITRUST LTD	118.468		118.468
DE*	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	19.849		19.849
DE*	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS	10.070		10.070
DE*	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	18.832		18.832
DE*	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	1.156		1.156
DE*	COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	91.338		91.338
DE*	COMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	372.154		372.154
DE*	COMMON TRUST ITALY FUND	8.392		8.392
DE*	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	927		927
DE*	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	1		1
DE*	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	592		592
DE*	DAEC NQ SSGA TAX	35.982		35.982
DE*	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS	5.934		5.934
DE*	DELTASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	1.194		1.194
DE*	DEP OF SSGA NONUS EQUITY B1			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 7

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^a Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2		1.509	1.509
DE*	DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1		1.605	1.605
DE*	DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2		3.370	3.370
DE*	DFI LP EQUITY (PASSIVE)		562	562
DE*	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST		7.853	7.853
DE*	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST		55.621	55.621
DE*	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND		544.166	544.166
DE*	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		17.321	17.321
DE*	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		31.928	31.928
DE*	DRMA LTD		38.035	38.035
DE*	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE		29.815	29.815
DE*	DUXE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING		7.740	7.740
DE*	DUKE DEC DELAWARE EQ Q		363.312	363.312
DE*	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ		174	174
DE*	DYNASTY INVEST, LTD		797	797
DE*	ECBSEG		16.028	16.028
DE*	ELEMENTS INTERNATIONAL		35.746	35.746
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED		563	563
DE*	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		849	849
DE*	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA		11.814	11.814
DE*	EQ ADVISORS TRUST-AMA/AB DYNAMIC GROWTH		18.743	18.743
DE*	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND		45.512	45.512
DE*	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL		261	261
DE*	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND		4.274	4.274
DE*	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND		648	648
DE*	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND		10.589	10.589
DE*	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND		9.231	9.231
DE*	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST		87.973	87.973
DE*	FCM INTERNATIONAL LLC		732	732
DE*	FCP BRONGNIART AVENIR		115.000	115.000
DE*	FCP BRONGNIART RENDEMENT		170.000	170.000
DE*	FCP BROUARDEL AVENIR		3.900	3.900
DE*	FCP CNP ACTIONS EUR.FID.		643.605	643.605
DE*	FCP DAY SOLVAY		7.100	7.100
DE*	FCP DIATEC		3.600	3.600
DE*	FCP DORVAL CONVICTIONS		1.250.000	1.250.000
DE*	FCP DORVAL MANAGEURS EUROPE		2.150.000	2.150.000
DE*	FCP FEDERIS IRC ACTIONS		189.000	189.000
DE*	FCP GARANCE EUROPE 2		141.930	141.930
DE*	FCP JCD FIVE		6.900	6.900
DE*	FCP JPA		5.800	5.800
DE*	FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP		220.931	220.931
DE*	FCP LBPAM ACTIONS EUROMONDE		123.511	123.511

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 8

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	FCP LBPM ACTIONS EUROPE	103.423	103.423	103.423
DE*	FCP LBPM AVENIR EURO	15.025	15.025	15.025
DE*	FCP LBPM DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5	10.842	10.842	10.842
DE*	FCP SERENIS MEZZO 1112	3.900	3.900	3.900
DE*	FCP TUTELAIRE ACTIONS	9.971	9.971	9.971
DE*	FCP_CAGNI	7.500	7.500	7.500
DE*	FCPE LES TROIS FONTAINES	3.200	3.200	3.200
DE*	FCPE SERENIS ADAGIO	3.000	3.000	3.000
DE*	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	158.235	158.235	158.235
DE*	FID FDS EUR SMALL CO POOL	348.323	348.323	348.323
DE*	FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN	26.951	26.951	26.951
DE*	FIDELITY EUROPE	1.001.659	1.001.659	1.001.659
DE*	FIDELITY FUNDS SICAV	2.006.698	2.006.698	2.006.698
DE*	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND	14.279	14.279	14.279
DE*	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE	21.245	21.245	21.245
DE*	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	11.057	11.057	11.057
DE*	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	312	312	312
DE*	FIDELITY POC- EUROZONE FOCUS PILOT	1.172	1.172	1.172
DE*	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	230.347	230.347	230.347
DE*	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	80.130	80.130	80.130
DE*	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	215.768	215.768	215.768
DE*	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	106.950	106.950	106.950
DE*	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	3.550	3.550	3.550
DE*	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	17.113	17.113	17.113
DE*	FIDELITY UCITS II ICAV	308	308	308
DE*	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127	7.127	7.127
DE*	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	10.037	10.037	10.037
DE*	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829	20.829	20.829
DE*	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	27.131	27.131	27.131
DE*	FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000	60.000	60.000
DE*	FONDS RESERVE RETRAITES	450.513	450.513	450.513
DE*	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	8.168	8.168	8.168
DE*	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	11.668	11.668	11.668
DE*	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579	3.579	3.579
DE*	FOREST FOUNDATION	257	257	257
DE*	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204	15.204	15.204
DE*	FPCF SSGA EDHEC	5.601	5.601	5.601
DE*	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	4.263	4.263	4.263
DE*	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	1.386	1.386	1.386
DE*	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	2.926	2.926	2.926
DE*	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	832.858	832.858	832.858
DE*	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	25.024	25.024	25.024
DE*	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839	1.839	1.839

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 9

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

DE*	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN		8.326	8.326
DE*	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD		374.059	374.059
DE*	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND		728.097	728.097
DE*	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM		1.025	1.025
DE*	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY		16.237	16.237
DE*	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC		7.383	7.383
DE*	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND		27.347	27.347
DE*	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD		20.505	20.505
DE*	GLOBAL BOND FUND		36.731	36.731
DE*	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP		115.834	115.834
DE*	GMAM GROUP PENSION TRUST III		5.532	5.532
DE*	GOLDMAN SACHS FUNDS		1.362	1.362
DE*	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND		5.266	5.266
DE*	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND		16.780	16.780
DE*	GOTHAM CAPITAL V LLC		675	675
DE*	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND		62.579	62.579
DE*	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND		26.809	26.809
DE*	GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL		83.600	83.600
DE*	GTRAA PANTHER FUND L.P		2.969	2.969
DE*	H.E.S.I. AUSTRALIA LIMITED		18.812	18.812
DE*	HAGFORS LIMITED		4.798	4.798
DE*	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND		187.136	187.136
DE*	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND		17.861	17.861
DE*	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP		181	181
DE*	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND		8.928	8.928
DE*	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND		54.308	54.308
DE*	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		61.576	61.576
DE*	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		373.721	373.721
DE*	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND		220.674	220.674
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2		2.332	2.332
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3		2.847	2.847
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5		1.381	1.381
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6		2.690	2.690
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10		2.514	2.514
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11		2.644	2.644
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12		3.094	3.094
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7		2.972	2.972
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		3.077	3.077
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9		2.274	2.274
DE*	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03		956	956
DE*	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03		956	956
DE*	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03		1.161	1.161
DE*	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03		1.161	1.161

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 10

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
DE*	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND		15.255	15.255
DE*	HSBC ETFs PLC		8.555	8.555
DE*	HSBC ETFs PLC 25/28 NORTH WALL QUAY		13.926	13.926
DE*	HSBC EUROPEAN INDEX FUND		90.996	90.996
DE*	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS		39.088	39.088
DE*	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND		652.932	652.932
DE*	HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED		79.864	79.864
DE*	HSBC MANAGED BALANCED FUND		114.173	114.173
DE*	HSBC MANAGED GROWTH FUND		7.184	7.184
DE*	HSBC MANAGED STABLE FUND		12.901	12.901
DE*	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND		826	826
DE*	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		1.267	1.267
DE*	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST		3.552	3.552
DE*	IBM 401K PLUS PLAN		10	10
DE*	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND		91.905	91.905
DE*	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST		11.539	11.539
DE*	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST		2.231	2.231
DE*	IBM RETIREMENT PLAN		58.114	58.114
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		2.134	2.134
DE*	IN8 COP TREAS FWP RUMBLINE MSCI		1	1
DE*	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		142.228	142.228
DE*	ING DIRECT		32.793	32.793
DE*	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST		199.880	199.880
DE*	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI		3.015	3.015
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		1	1
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		1	1
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		1	1
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		1	1
DE*	INTERNATIONAL EQUITIES FUND		2.669	2.669
DE*	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST		1.865	1.865
DE*	INTERNATIONAL MONETARY FUND		46.438	46.438
DE*	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1		2.305	2.305
DE*	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF		8.739	8.739
DE*	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF		62	62
DE*	IRISH LIFE ASSURANCE PLC		6.639	6.639
DE*	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO		19.601	19.601
DE*	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND		47.604	47.604
DE*	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		162.707	162.707
DE*	JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND		36.774	36.774
DE*	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		82	82
DE*			54	54
DE*			362	362
DE*			13.300	13.300

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 11

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND		55.688	55.688
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND		3.620	3.620
DE*	JO HAMERO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	78		78
DE*	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	90.569		90.569
DE*	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	148.431		148.431
DE*	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.203		21.203
DE*	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	93.257		93.257
DE*	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427		15.427
DE*	JP MORGAN CHASE BANK NA	1.623		1.623
DE*	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	54.168		54.168
DE*	JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	5.047		5.047
DE*	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAY	970		970
DE*	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095		1.095
DE*	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557		1.557
DE*	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987		1.987
DE*	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247		2.247
DE*	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746		746
DE*	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	52.654		52.654
DE*	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105		132.105
DE*	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504		504
DE*	KIEGER FUND I	180		180
DE*	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.091		8.091
DE*	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	13.755		13.755
DE*	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	200.000		200.000
DE*	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD	235.000		235.000
DE*	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	6.127		6.127
DE*	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND	1.647		1.647
DE*	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175		1.175
DE*	LEGAL & GENERAL ICAY	5.926		5.926
DE*	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	14.593		14.593
DE*	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SI FUND, LLC	13.891		13.891
DE*	LEGAL AND GENERAL	3.931		3.931
DE*	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.022.616		2.022.616
DE*	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105		2.105
DE*	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.303		67.303
DE*	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	569		569
DE*	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515		515
DE*	LES BRUYERES	2.100		2.100
DE*	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000		110.000
DE*	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	16.585		16.585
DE*	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.053		84.053
DE*	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742		4.742
DE*	LMDG ACTIONS INTERN	26.000		26.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.174 Teste:
14 Azionisti in delega:

Pagina 12

21
1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	LMIF ARROWSTREET AC EX US		10.989	10.989
DE*	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		18.571	18.571
DE*	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX			
DE*	LOY PARTNERSHIP, LLC		1.173	1.173
DE*	LSC SAVINGS TRUST		12.455	12.455
DE*	LTW GROUP HOLDINGS, LLC		1.447	1.447
DE*	LTW INVESTMENTS LLC		2.672	2.672
DE*	LUNA LLC		369	369
DE*	LV INVEST		3.900	3.900
DE*	M+G INVESTMENT FUNDS (1) - M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND		8.596	8.596
DE*	M+G INVESTMENT FUNDS (7) - M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND		1.789.914	1.789.914
DE*	MIRF ARROWSTREET FOREIGN		22.528	22.528
DE*	MACQUARIE - GLOBAL LISTED INFR FD		3.311	3.311
DE*	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND		9.420	9.420
DE*	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE		62.077	62.077
DE*	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES		7.019	7.019
DE*	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		15.712	15.712
DE*	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F		13.334	13.334
DE*	MARANIC II LLC		3.296	3.296
DE*	MARITIME SUPER		46.400	46.400
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		102.721	102.721
DE*	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND		63.555	63.555
DE*	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION		491.161	491.161
DE*	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND		324.820	324.820
DE*	MERCER OSS TRUST		96.800	96.800
DE*	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND		7.793	7.793
DE*	MERCER QIF CCF		50.572	50.572
DE*	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF		41.348	41.348
DE*	MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF		1.580	1.580
DE*	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY		12.254	12.254
DE*	MF INTERNATIONAL FUND LLC		1.213	1.213
DE*	MGOF LSV INTEL LCV		19.800	19.800
DE*	MGI FUNDS PLC		27.538	27.538
DE*	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND		1.822	1.822
DE*	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		7.043	7.043
DE*	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED		9.956	9.956
DE*	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		6.310	6.310
DE*	MM SELECT EQUITY ASSET FUND		7.469	7.469
DE*	MNYF SSGA INTL EQUITY		2.253	2.253
DE*	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		845	845
DE*	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL PD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF		1.745	1.745
DE*	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		9.056	9.056
DE*	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		554	554

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 13

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^a Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	350.411	350.411	350.411
DE*	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	4.096	4.096	4.096
DE*	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	234.399	234.399	234.399
DE*	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	23.277	23.277	23.277
DE*	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD	460.345	460.345	460.345
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	92.455	92.455	92.455
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453	5.453	5.453
DE*	NBK SSGA EQ 2	7.759	7.759	7.759
DE*	NBK UBS EQ	6.422	6.422	6.422
DE*	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	348.668	348.668	348.668
DE*	NEPF LSV ASSET MGMT	86.700	86.700	86.700
DE*	NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683	4.683	4.683
DE*	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	15.245	15.245	15.245
DE*	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	5.844	5.844	5.844
DE*	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	177.571	177.571	177.571
DE*	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.091	1.091	1.091
DE*	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	8.456	8.456	8.456
DE*	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	174.135	174.135	174.135
DE*	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	537.523	537.523	537.523
DE*	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	66.111	66.111	66.111
DE*	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	78.140	78.140	78.140
DE*	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBB MASTER TRUST I	3.019	3.019	3.019
DE*	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	272.035	272.035	272.035
DE*	NOVANT HEALTH INC	17.872	17.872	17.872
DE*	NSNF PARA EAFE PI 2	2.907	2.907	2.907
DE*	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	9.809	9.809	9.809
DE*	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	35.174	35.174	35.174
DE*	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	121.449	121.449	121.449
DE*	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	1	1	1
DE*	NV RBIF ALLNCEBNSIN INTL EQ	2.556	2.556	2.556
DE*	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	56.848	56.848	56.848
DE*	OMEGA FPIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165	1.165	1.165
DE*	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	582	582	582
DE*	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.226	1.226	1.226
DE*	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	9.290	9.290	9.290
DE*	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND	1.802	1.802	1.802
DE*	PALATINE MEDITERRANEA SICAV	15.000	15.000	15.000
DE*	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578	578	578
DE*	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980	19.980	19.980
DE*	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.286	13.286	13.286
DE*	PB SSGA INTL EQ TAX	1.628	1.628	1.628
DE*	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179	3.179	3.179
DE*	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	91.229	91.229	91.229

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 14

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		98.042	98.042
DE*	PEOPLE'S BANK OF CHINA		26.935	26.935
DE*	PEOPLE'S BANK OF CHINA		33.055	33.055
DE*	PFI GIB MULTI STRATEGY WELLINGTON		31.393	31.393
DE*	PFI INTL EQUITY INDEX FUND		28.656	28.656
DE*	PGEF PG E QUALIFIED PAMAGORA EAFE		20.748	20.748
DE*	PGTF DR NON US EQUITY GT		10.472	10.472
DE*	PGVF SSGA		1.323	1.323
DE*	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN		853	853
DE*	PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL		1.415	1.415
DE*	PICTET TR		3.511.890	3.511.890
DE*	PICTET-EUROPE INDEX		147.700	147.700
DE*	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND		18.563	18.563
DE*	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC		2.671	2.671
DE*	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC		21.195	21.195
DE*	POINCARE II		3.900	3.900
DE*	POOL RE L AND G MSCI EQ		9.152	9.152
DE*	PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD		3.218.052	3.218.052
DE*	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED		135.866	135.866
DE*	PS6F GOTHAM 400 INTL		1	1
DE*	PS6F STATE STREET INTL EQ		1	1
DE*	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		20.029	20.029
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		19.567	19.567
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1	1
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1	1
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		641.283	641.283
DE*	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD		1.848	1.848
DE*	PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND		208.604	208.604
DE*	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND		2.800	2.800
DE*	QS STRATEGIC REAL RETURN FUND		7.931	7.931
DE*	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2		7.240	7.240
DE*	RAMI PARTNERS, LLC		4.572	4.572
DE*	RAVGDT DIVERSIFIE II LBPAM		25.227	25.227
DE*	RBS GTP		679.412	679.412
DE*	RDM LIQUID LLC		3.800	3.800
DE*	REASSURE LIMITED		112.218	112.218
DE*	REGARD ACTIONS EURO		700.000	700.000
DE*	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		996.101	996.101
DE*	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		1.112.076	1.112.076
DE*	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC		18.728	18.728
DE*	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER		21.411	21.411
DE*	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST		10.313	10.313
DE*	RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST		5.369	5.369

Pagina 15

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	ROCKEFELLER & CO., INC		27.017	27.017
DE*	ROWF GT ACWI EX US		317.646	317.646
DE*	ROWF GT ALPHAXETRAFE		14.165	14.165
DE*	ROWF GT ALPHAXETEKUS		81.183	81.183
DE*	ROWF GT ALPHAXETEKUS		42.634	42.634
DE*	RSI ACTIONS EUROPEENES 1		233.097	233.097
DE*	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND		19.238	19.238
DE*	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND		4.311	4.311
DE*	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND		14.235	14.235
DE*	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F		35.206	35.206
DE*	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC		18.440	18.440
DE*	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F		51.182	51.182
DE*	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		38.892	38.892
DE*	RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND		2.536	2.536
DE*	RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL		2.786	2.786
DE*	RWSF CIT ACWIEKUS		119.091	119.091
DE*	RWSF CIT EAFE		116.619	116.619
DE*	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		139.000	139.000
DE*	SAEF SCE PANAGORA QVAL		14.315	14.315
DE*	SAKKARAH 7		8.963	8.963
DE*	SAMFORD UNIVERSITY		737	737
DE*	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST		620	620
DE*	SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		222.279	222.279
DE*	SBC MASTER PENSION TRUST		20.993	20.993
DE*	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208		10.119	10.119
DE*	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		121.400	121.400
DE*	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS OF OHIO		199.751	199.751
DE*	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F		2.387	2.387
DE*	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD		2.402	2.402
DE*	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F		983	983
DE*	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF		5.453	5.453
DE*	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC		4.569	4.569
DE*	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		11.354	11.354
DE*	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST		14.833	14.833
DE*	SEQUOIA FOUNDATION		73	73
DE*	SHELL PENSION TRUST		12.733	12.733
DE*	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.428	17.428
DE*	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		5.296	5.296
DE*	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		9.670	9.670
DE*	SHIMODA HOLDINGS, LLC		1.549	1.549
DE*	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND		895	895
DE*	SICAV LLPAM ACTIONS EURO		200.198	200.198
DE*	SICAV METISS		7.300	7.300

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 16

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.		829	829
DE*	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		33.989	33.989
DE*	SPARTAN INTL INDEX		610.191	610.191
DE*	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF		54.166	54.166
DE*	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF		1.722	1.722
DE*	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL FREE ETF		2.187	2.187
DE*	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		99.816	99.816
DE*	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND		928	928
DE*	SR5F PARAMETRIC DELTA SHIFT		1.887	1.887
DE*	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		1.692.832	1.692.832
DE*	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F		12.709	12.709
DE*	SSGA GLOBAL TEMC STRAT POOL		2.666	2.666
DE*	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST		11.235	11.235
DE*	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST		9.655	9.655
DE*	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND		74.749	74.749
DE*	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND		3.046	3.046
DE*	SSGA SPDR EIPS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY		65.671	65.671
DE*	SSGA SPDR EIPS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		3.612	3.612
DE*	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		17.565	17.565
DE*	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		106.066	106.066
DE*	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD		1.066	1.066
DE*	STATE OF MINNESOTA		37.551	37.551
DE*	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		366.879	366.879
DE*	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS		12.249	12.249
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7.453	7.453
DE*	STATE OF WYOMING		26.552	26.552
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		26.090	26.090
DE*	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		28.056	28.056
DE*	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST		25.727	25.727
DE*	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO		85.867	85.867
DE*	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST		18.614	18.614
DE*	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST		3.249	3.249
DE*	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD		789	789
DE*	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND		11.422	11.422
DE*	STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST		83.517	83.517
DE*	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		2.440.904	2.440.904
DE*	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND		2.459	2.459
DE*	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
DE*	STG BEDRIJFSTAKPFD'S V H		5.076	5.076
DE*	STG BFF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA		64.707	64.707
DE*	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS		60.002	60.002
DE*	STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA		37.103	37.103
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD		23.620	23.620

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 17

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS IEM NEDERLAND	2.430	2.430	2.430
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	187.250	187.250	187.250
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	117.502	117.502	117.502
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	99.569	99.569	99.569
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	12.101	12.101	12.101
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTURO (PME)	136.613	136.613	136.613
DE*	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	58.331	58.331	58.331
DE*	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	8.595	8.595	8.595
DE*	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO	165	165	165
DE*	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	338	338	338
DE*	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	58.446	58.446	58.446
DE*	SWISS NATIONAL BANK	1.623.833	1.623.833	1.623.833
DE*	SYLVAN PARTNERS, LLC	1	1	1
DE*	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	9.373	9.373	9.373
DE*	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	14.177	14.177	14.177
DE*	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.379.894	1.379.894	1.379.894
DE*	T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST	458	458	458
DE*	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	840	840	840
DE*	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F	4.274.343	4.274.343	4.274.343
DE*	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	256.395	256.395	256.395
DE*	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177	5.177	5.177
DE*	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901	901	901
DE*	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	4.751	4.751	4.751
DE*	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	4.493	4.493	4.493
DE*	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673	4.673	4.673
DE*	TCORIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) F	4.463	4.463	4.463
DE*	TD EMBRALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	1	1	1
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	1	1	1
DE*	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	511	511	511
DE*	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	1	1	1
DE*	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	19.312	19.312	19.312
DE*	TEACHERS' PENSION PLAN FUND	200.547	200.547	200.547
DE*	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	586	586	586
DE*	TESLA POCHE ACTIONS	23.885	23.885	23.885
DE*	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	5.883	5.883	5.883
DE*	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397	175.397	175.397
DE*	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	8.264	8.264	8.264
DE*	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584	9.584	9.584
DE*	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	14.942	14.942	14.942
DE*	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	23.860	23.860	23.860
DE*	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND	65.497	65.497	65.497
DE*	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579	579	579
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	29.566	29.566	29.566

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 18

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	727	727	727
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.917	1.917	1.917
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	3.533	3.533	3.533
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	60.011	60.011	60.011
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	61.200	61.200	61.200
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	449.554	449.554	449.554
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	523.487	523.487	523.487
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	505.897	505.897	505.897
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	8.588	8.588	8.588
DE*	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MP	5.219	5.219	5.219
DE*	THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	446.278	446.278	446.278
DE*	THE NOMURA TRUST AND BANKING	8.130	8.130	8.130
DE*	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	30.642	30.642	30.642
DE*	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	1.105	1.105	1.105
DE*	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	73.622	73.622	73.622
DE*	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.863	7.863	7.863
DE*	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	159.959	159.959	159.959
DE*	THE TRUSTEES OF THE BI PENSION SCHEME	14.072	14.072	14.072
DE*	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	15.918	15.918	15.918
DE*	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	37.434	37.434	37.434
DE*	THE TRUSTEES OF THE WOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	351	351	351
DE*	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	2.499	2.499	2.499
DE*	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	6.215	6.215	6.215
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	204.978	204.978	204.978
DE*	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	114.370	114.370	114.370
DE*	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	359.208	359.208	359.208
DE*	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	43.858	43.858	43.858
DE*	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	2.100	2.100	2.100
DE*	TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	368	368	368
DE*	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	2.368	2.368	2.368
DE*	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	7.951	7.951	7.951
DE*	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	26.269	26.269	26.269
DE*	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	70.813	70.813	70.813
DE*	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	43.969	43.969	43.969
DE*	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	105.063	105.063	105.063
DE*	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	1.953	1.953	1.953
DE*	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION	462.322	462.322	462.322
DE*	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.581	1.581	1.581
DE*	UBS (IRL) EIF PLC	4.120	4.120	4.120
DE*	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)	3.585	3.585	3.585
DE*	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)	10.736	10.736	10.736
DE*	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)	3.211	3.211	3.211
DE*	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	15.872	15.872	15.872
DE*	UBS (US) GROUP TRUST			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 19

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	4.194	4.194	4.194
DE*	UBS ETF	10.620	10.620	10.620
DE*	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	11.005	11.005	11.005
DE*	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	215.627	215.627	215.627
DE*	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	200.357	200.357	200.357
DE*	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	4.989	4.989	4.989
DE*	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	6.739	6.739	6.739
DE*	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	340	340	340
DE*	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282	282	282
DE*	UFJF MCM MSCI WORLD PD	5.468	5.468	5.468
DE*	UNION EUROPE VALUE	383.672	383.672	383.672
DE*	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026	2.026	2.026
DE*	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200	21.200	21.200
DE*	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESN	29.025	29.025	29.025
DE*	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	15.636	15.636	15.636
DE*	UNIVERSAL-CAV	359	359	359
DE*	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	7.407	7.407	7.407
DE*	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	419	419	419
DE*	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	47.333	47.333	47.333
DE*	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	573	573	573
DE*	USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	425	425	425
DE*	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	818	818	818
DE*	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	1.334	1.334	1.334
DE*	USMLA GLOBAL EQUITY	31.090	31.090	31.090
DE*	VAILSBURG FUND LLC	23.403	23.403	23.403
DE*	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	253	253	253
DE*	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	1	1	1
DE*	VEBA PARTNERSHIP N L P	3.031.502	3.031.502	3.031.502
DE*	VGE III PORTFOLIO LTD	720.589	720.589	720.589
DE*	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	21.496	21.496	21.496
DE*	VGV POOLFONDS PAI	5.936	5.936	5.936
DE*	VICTORIA PARTNERS, LP	338.041	338.041	338.041
DE*	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	94.882	94.882	94.882
DE*	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	1.617.750	1.617.750	1.617.750
DE*	VIKING GLOBAL EQUITIES LP	52.710	52.710	52.710
DE*	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO	130.967	130.967	130.967
DE*	VIKING LONG FUND MASTER LTD	1.790.408	1.790.408	1.790.408
DE*	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	14.792	14.792	14.792
DE*	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	45.220	45.220	45.220
DE*	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	147.269	147.269	147.269
DE*	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	174.598	174.598	174.598
DE*	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND	22.092	22.092	22.092

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 20

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP	1.022.606	1.022.606	1.022.606
DE*	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	13.180	13.180	13.180
DE*	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	87.936	87.936	87.936
DE*	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	253.926	253.926	253.926
DE*	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	9.877	9.877	9.877
DE*	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871	15.871	15.871
DE*	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300	9.300	9.300
DE*	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	271.900	271.900	271.900
DE*	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	1	1	1
DE*	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.349	1.349	1.349
DE*	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	11.959	11.959	11.959
DE*	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE	1.905	1.905	1.905
DE*	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	3.762	3.762	3.762
DE*	WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	4.076	4.076	4.076
DE*	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	19.920	19.920	19.920
DE*	WINSTON UCITS FUNDS PLC	27.417	27.417	27.417
DE*	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	4.711	4.711	4.711
DE*	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	12.801	12.801	12.801
DE*	WMP OPP INVESTMENT PRINS LP	124.571	124.571	124.571
DE*	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	4.112	4.112	4.112
DE*	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	14.134	14.134	14.134
DE*	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	145.405	145.405	145.405
6819	DI STEFANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	15.000	174.626.554	174.626.554
6828	MANTOVANI SILVANO			
6851	MARINO GIUSEPPE			
DE*	MANISCALCO LETIZIA			
6855	AGOSTINI ANTONIO			
DE*	A. I. DUPONT TESTAMENTARY TRUST	1.600	1.600	1.600
DE*	AA ALLIANZ DIVERSIFIE	9.942	9.942	9.942
DE*	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	85.000	85.000	85.000
DE*	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	15.326	15.326	15.326
DE*	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	11.616	11.616	11.616
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	13.140	13.140	13.140
DE*	ALLIANZ ACTIONS EURO	1.078	1.078	1.078
DE*	ALLIANZ ACTIONS EURO	600.000	600.000	600.000
DE*	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN	20.000	20.000	20.000
DE*	ALLIANZ GI FRANCE	150.000	150.000	150.000
DE*	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA	30.000	30.000	30.000
DE*	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	45.000	45.000	45.000
DE*	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	150.000	150.000	150.000
DE*	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ AKTIEN EUROPA	190.430	190.430	190.430
DE*	ALLIANZGI FONDS AFE	1.698	1.698	1.698
DE*	ALLIANZGI FONDS PENSIONS	3.831	3.831	3.831

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 21

Azionisti: 1.174 Tesc: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: **Proposta di conferma del notaio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	ALLIANZGI FONDS PFI	5.749	5.749	11.498
DE*	ALLIANZGI-FONDS DSPT	14.751	14.751	29.502
DE*	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	67.800	67.800	135.600
DE*	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	5.900	5.900	11.800
DE*	AMF CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	6.741	6.741	13.482
DE*	AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE	95.504	95.504	191.008
DE*	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR	31.742	31.742	63.484
DE*	AMUNDI FUNDS SICAV	152.147	152.147	304.294
DE*	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	21.312	21.312	42.624
DE*	AMUNDI PATRIMOINE	11.274	11.274	22.548
DE*	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	7.756	7.756	15.512
DE*	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	820.446	820.446	1.640.892
DE*	AMUNDI SGR GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300	39.300	78.600
DE*	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	167.000	167.000	334.000
DE*	ANZ WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3	500.000	500.000	1.000.000
DE*	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	700.000	700.000	1.400.000
DE*	AREVA NC	501.784	501.784	1.003.568
DE*	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	50.533	50.533	101.066
DE*	ASSURDIX	188.200	188.200	376.400
DE*	AST ADVANCED STRAT LSV PD15	251.300	251.300	502.600
DE*	AST INTL VALUE LSV PD41	6.322	6.322	12.644
DE*	ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO	66.474	66.474	132.948
DE*	ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD	11.510	11.510	23.020
DE*	ATLAS MASTER FUND LTD.	1.083	1.083	2.166
DE*	ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO	2.548	2.548	5.096
DE*	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	242	242	484
DE*	ATOUT EUROPE SMART BETA	55.800	55.800	111.600
DE*	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND	24.050	24.050	48.100
DE*	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	11.869	11.869	23.738
DE*	AVIVA DIVERSIFIE	32.488	32.488	64.976
DE*	AVIVA EUROPE	153.120	153.120	306.240
DE*	AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG	10.728	10.728	21.456
DE*	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	128.748	128.748	257.496
DE*	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	3.300	3.300	6.600
DE*	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	66.500	66.500	133.000
DE*	AVIVA PATRIMOINE	20.000	20.000	40.000
DE*	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	38.116	38.116	76.232
DE*	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	9	9	18
DE*	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	32.946	32.946	65.892
DE*	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	4.687	4.687	9.374
DE*	BANK OF AMERICAOMNIBUS	164	164	328
DE*	BANK OF KOREA	859	859	1.718
DE*	BANK OF KOREA	162.192	162.192	324.384
DE*	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND			

Azionisti:

1.174 Teste: 21
14 Azionisti in delega. 1.160

Pagina 22

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548		548
DE*	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	111.229		111.229
DE*	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	416		416
DE*	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	116.399		116.399
DE*	BLACKROCK ACWI USIMI	119.964		119.964
DE*	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	162.283		162.283
DE*	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	303.396		303.396
DE*	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	95.935		95.935
DE*	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936		1.936
DE*	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME 1	2.005		2.005
DE*	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	261.767		261.767
DE*	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754		108.754
DE*	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010		3.010
DE*	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187		9.187
DE*	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	9.221		9.221
DE*	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND	216.669		216.669
DE*	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	81.483		81.483
DE*	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.858.235		1.858.235
DE*	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	17.984		17.984
DE*	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	618.030		618.030
DE*	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	19.984		19.984
DE*	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	172.724		172.724
DE*	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	56.390		56.390
DE*	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR	3.070		3.070
DE*	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	12.634		12.634
DE*	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	185.573		185.573
DE*	BNYMTCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD	1.400.753		1.400.753
DE*	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	1.828.040		1.828.040
DE*	BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	13.416		13.416
DE*	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	29.109		29.109
DE*	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	8.528		8.528
DE*	CARPINUS	16.983		16.983
DE*	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	221.000		221.000
DE*	CBOSC-CRGS-WGSS07	854		854
DE*	CC COL EAFE Q UN 1	4.468		4.468
DE*	CC COL EAFE Q UN 2	1.700		1.700
DE*	CFEIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	2.100		2.100
DE*	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	6.082		6.082
DE*	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	220.000		220.000
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	10.076		10.076
DE*	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	293.008		293.008
DE*	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	62.339		62.339
DE*		67		67

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 23

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR		58.455	58.455
DE*	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA		4.334	4.334
DE*	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		958	958
DE*	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN		37.261	37.261
DE*	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN		1.078.767	1.078.767
DE*	CONSULTING GROUP CAPITAL		8.628	8.628
DE*	COSMIC INVESTMENT FUND		253.728	253.728
DE*	COVENANT HEALTH		9.700	9.700
DE*	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX		57.570	57.570
DE*	CFR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS		39.133	39.133
DE*	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T		61.900	61.900
DE*	CYBF LSV ASSET MGMT	1		1
DE*	DB2F LSV ASSET MGMT		17.700	17.700
DE*	DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND		1.392	1.392
DE*	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		3.251	3.251
DE*	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF		198	198
DE*	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG		2.489	2.489
DE*	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG		165.277	165.277
DE*	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG		67.090	67.090
DE*	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B		1.518	1.518
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		144.900	144.900
DE*	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN		62.600	62.600
DE*	EAST RIDING PENSION FUND		291.463	291.463
DE*	ELITE INTER-PHARMACEUTICALS		30.417	30.417
DE*	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		2.824	2.824
DE*	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST		25.400	25.400
DE*	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE		9.019	9.019
DE*	ENSGN PEAK CP LSV INTL LARGE		26.855	26.855
DE*	ENSGN PEAK EAFE LSV ASSET		261.000	261.000
DE*	EQ ADVISORS TRUST - AIM INTERNATIONAL MA		24.982	24.982
DE*	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		24.492	24.492
DE*	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED		17.395	17.395
DE*	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT		57.026	57.026
DE*	EQ ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P		3.972	3.972
DE*	ETOLEE INDUSTRIE EUROPE		49.219	49.219
DE*	EUF - EQUITY ITALY		31.836	31.836
DE*	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		25.193	25.193
DE*	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		114.573	114.573
DE*	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI EUROPA		36.641	36.641
DE*	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		16.200	16.200
DE*	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		169.635	169.635
DE*	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		151.844	151.844
DE*	EURO VALEUR M		1.000.000	1.000.000

Azionisti:
Azionisti in proprio:1.174 Teste:
14 Azionisti in delega:21
1.160

Pagina 24

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^a Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	EVOLUTIS	123.292	123.292	123.292
DE*	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	7.333	7.333	7.333
DE*	FCP AFER ACTIONS EURO	2.018.689	2.018.689	2.018.689
DE*	FCP AFER MARCHES EMERGENTS	38.260	38.260	38.260
DE*	FCP AFER PATRIMOINE	43.150	43.150	43.150
DE*	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	97.838	97.838	97.838
DE*	FCP AMUNDI HORIZON	17.981	17.981	17.981
DE*	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	63.881	63.881	63.881
DE*	FCP AVIVA ACTIONS EURO	250.337	250.337	250.337
DE*	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	442.657	442.657	442.657
DE*	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	378.511	378.511	378.511
DE*	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	624.994	624.994	624.994
DE*	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	72.399	72.399	72.399
DE*	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR	175.000	175.000	175.000
DE*	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	174.418	174.418	174.418
DE*	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819	75.819	75.819
DE*	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	239.862	239.862	239.862
DE*	FCP AVIVA PERFORMANCE	16.000	16.000	16.000
DE*	FCP AVIVA REBOND	5.725	5.725	5.725
DE*	FCP BOURBON 12	27.000	27.000	27.000
DE*	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	491.542	491.542	491.542
DE*	FCP CPR EUROPE NOUVELLE	219.344	219.344	219.344
DE*	FCP ICARE	6.388	6.388	6.388
DE*	FCP RSI EURO P	73.687	73.687	73.687
DE*	FCP OFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE	55.007	55.007	55.007
DE*	FCP VILLIERS ALLEGRO	196.555	196.555	196.555
DE*	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	23.241	23.241	23.241
DE*	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	76.820	76.820	76.820
DE*	FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA	289.199	289.199	289.199
DE*	FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F	499.842	499.842	499.842
DE*	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F	31.939	31.939	31.939
DE*	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614	37.614	37.614
DE*	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	511.323	511.323	511.323
DE*	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST	101.692	101.692	101.692
DE*	FIDELITY SEL.PORT. DEFEN&EROSPACE, PORT	1.108.243	1.108.243	1.108.243
DE*	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	82.650	82.650	82.650
DE*	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	7.000	7.000	7.000
DE*	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	547.000	547.000	547.000
DE*	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM ITALIA	14.000	14.000	14.000
DE*	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	337.000	337.000	337.000
DE*	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	8.000	8.000	8.000
DE*	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	122.000	122.000	122.000
DE*	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	53.955	53.955	53.955
DE*	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 25

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^a Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.522.382		2.522.382
DE*	FLF GLOBAL EQUITY FUND	65.817		65.817
DE*	FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	26.340		26.340
DE*	FLORIDA, LLC - APERIO	15.760		15.760
DE*	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	3.137		3.137
DE*	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	4.458		4.458
DE*	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON	34.300		34.300
DE*	FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	61.667		61.667
DE*	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SGR	6.000		6.000
DE*	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S	4.000		4.000
DE*	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	100.000		100.000
DE*	FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	2.000		2.000
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	51.126		51.126
DE*	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200		3.200
DE*	FREEMPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900		28.900
DE*	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED	46.681		46.681
DE*	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	57.886		57.886
DE*	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	1.929.616		1.929.616
DE*	GENERALI SMART FUNDS SICAV	83.442		83.442
DE*	GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR	4.167		4.167
DE*	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	65.000		65.000
DE*	GESTIELLE PROFILLO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	33.333		33.333
DE*	GLOBAL ALLOCATION M	207.160		207.160
DE*	GLOBAL EQUITY ARROWSTREET	42.124		42.124
DE*	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	1.642		1.642
DE*	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800		49.800
DE*	GNP COL EAFE GIUNTA Q	2.000		2.000
DE*	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700		16.700
DE*	GOVERNMENT OF NORWAY	6.963.339		6.963.339
DE*	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	3.145		3.145
DE*	HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	539.635		539.635
DE*	HSCB GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960		1.960
DE*	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	38.062		38.062
DE*	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.186		22.186
DE*	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	77.000		77.000
DE*	INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.011		5.011
DE*	INVESCO FUNDS	205.833		205.833
DE*	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002		2.002
DE*	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	732.898		732.898
DE*	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	14.186		14.186
DE*	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	80.029		80.029
DE*	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	4.955		4.955
DE*	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881		31.881

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 26

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF		214	214
DE*	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		7.084	7.084
DE*	ISHARES EUROPE ETF		118.829	118.829
DE*	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		22.686	22.686
DE*	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCLITS ETF		48.902	48.902
DE*	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		19.153	19.153
DE*	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		19.685	19.685
DE*	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		5.537	5.537
DE*	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY		209.505	209.505
DE*	ISHARES MSCI ACWI ETF		149.247	149.247
DE*	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		68.177	68.177
DE*	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		5.934	5.934
DE*	ISHARES MSCI EAFE ETF		1.948.327	1.948.327
DE*	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		166.564	166.564
DE*	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		7.740	7.740
DE*	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		988.508	988.508
DE*	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF		1.032.763	1.032.763
DE*	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF		1.485	1.485
DE*	ISHARES MSCI WORLD ETF		3.996	3.996
DE*	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		35.092	35.092
DE*	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
DE*	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		42.123	42.123
DE*	ISHARES VII PLC		49.450	49.450
DE*	ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND		26.931	26.931
DE*	ISS/634/AVIVA INVESTORS		234.870	234.870
DE*	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		6.834	6.834
DE*	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		2.500	2.500
DE*	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		217.647	217.647
DE*	JDRF LSV NON US LONG		1	1
DE*	JP TRU SVCS BK,LTD.AS TRU FOR RB AM GLOB EQ MACRO FR MR FD		760	760
DE*	JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807		9.525	9.525
DE*	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA		386.950	386.950
DE*	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR		11.056	11.056
DE*	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO		474.476	474.476
DE*	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA		63.425	63.425
DE*	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND		1.611	1.611
DE*	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST		5.776	5.776
DE*	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO		18.085	18.085
DE*	LF1F LSV ASSET MGMT		46.800	46.800
DE*	LSV FUNDS PLC		11.200	11.200
DE*	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP		283.700	283.700
DE*	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP		309.049	309.049

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400	333.400	333.400
DE*	LSV NONUS EQUITY LLC/LC	81.700	81.700	81.700
DE*	LCURF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525	2.525	2.525
DE*	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	181	181	181
DE*	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000	33.000	33.000
DE*	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	70.262	70.262	70.262
DE*	MD EQUITY FUND	17.400	17.400	17.400
DE*	MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100	9.100	9.100
DE*	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	685	685	685
DE*	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300	69.300	69.300
DE*	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.000.000	1.000.000	1.000.000
DE*	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.000.000	1.000.000	1.000.000
DE*	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	52.300	52.300	52.300
DE*	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	33.700	33.700	33.700
DE*	MGI FUNDS PLC	82.314	82.314	82.314
DE*	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	2.701	2.701	2.701
DE*	MIRAEASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1	11.305	11.305	11.305
DE*	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	26.277	26.277	26.277
DE*	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	4.624	4.624	4.624
DE*	MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
DE*	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	37.900	37.900	37.900
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	2.887	2.887	2.887
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	11.361	11.361	11.361
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	22.013	22.013	22.013
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	269.658	269.658	269.658
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	221.212	221.212	221.212
DE*	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	37.717	37.717	37.717
DE*	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	45.119	45.119	45.119
DE*	NCUF BR EAFE LC GROWTH	105.100	105.100	105.100
DE*	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	196.700	196.700	196.700
DE*	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	18.108	18.108	18.108
DE*	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	4.894	4.894	4.894
DE*	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	139.380	139.380	139.380
DE*	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	4.600	4.600	4.600
DE*	NMPP COL EAFE NMP Q	94.000	94.000	94.000
DE*	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	233.846	233.846	233.846
DE*	NORGES BANK	55.288	55.288	55.288
DE*	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	400.000	400.000	400.000
DE*	OFI FUND - EURO LARGE CAP	18.230	18.230	18.230
DE*	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	469.218	469.218	469.218
DE*	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	53.085	53.085	53.085
DE*	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	35.120	35.120	35.120
DE*	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P	170.900	170.900	170.900
DE*	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SHARE TRUST		62.100	62.100
DE*	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS		4.958	4.958
DE*	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV		18.500	18.500
DE*	PLANETARIUM FUND ANTHILLIA SILVER		6.408	6.408
DE*	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		799	799
DE*	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO		61	61
DE*	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKETS INDEX FUND		875	875
DE*	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND		776	776
DE*	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		6.938	6.938
DE*	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		41.300	41.300
DE*	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US FORT		59.712	59.712
DE*	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF ENYMTCLL		945	945
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		120.452	120.452
DE*	QSUPER		10.492	10.492
DE*	QUERCUS		218.883	218.883
DE*	RAS LUX FUND		21.000	21.000
DE*	RAVGDT DIVERSIFIE ALLIANZ		40.000	40.000
DE*	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST		73.500	73.500
DE*	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY		26.800	26.800
DE*	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B		2.998	2.998
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION		7.669	7.669
DE*	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY		38.412	38.412
DE*	SCHRODER EUROPEAN FUND		2.813.640	2.813.640
DE*	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND		310.869	310.869
DE*	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		10.751.358	10.751.358
DE*	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		180.734	180.734
DE*	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		79.903	79.903
DE*	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		363.766	363.766
DE*	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND		121.486	121.486
DE*	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD		11.146	11.146
DE*	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS		10.324	10.324
DE*	SG ACTIONS EURO VALUE		40.391	40.391
DE*	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION		2.264	2.264
DE*	SG ACTIONS MONDE		1.361	1.361
DE*	SIEFOREBANAMEXBASICA2SADECV		208.478	208.478
DE*	SIEFOREBANAMEXBASICA3SADECV		239.750	239.750
DE*	SIEFOREBANAMEXBASICA4SADECV		260.601	260.601
DE*	SLGP ACTIONS ENVERGURE		55.000	55.000
DE*	SOGECAP ACTIONS MID CAP		286.116	286.116
DE*	SOJECCHI II LTEE		19.900	19.900
DE*	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULFANATE OF OMAN		13.829	13.829
DE*	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST		32.200	32.200
DE*	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND		8.213	8.213

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 29

Azionisti: 1.174 Teste: 21
Azionisti in proprio: 14 Azionisti in delega: 1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di conferma del notaio

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F		8.953	8.953
DE*	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM		23.010	23.010
DE*	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		49.736	49.736
DE*	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU		1.994	1.994
DE*	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		943	943
DE*	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA		115.300	115.300
DE*	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		29.100	29.100
DE*	TEA BLACKROCK INC INTL		15.421	15.421
DE*	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	1		1
DE*	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		39.762	39.762
DE*	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME		100.500	100.500
DE*	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES		9.294	9.294
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN		5.626	5.626
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTE400045792		185.946	185.946
DE*	THE METHODIST HOSPITAL		35.000	35.000
DE*	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST		434.792	434.792
DE*	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA		34.996	34.996
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		45.200	45.200
DE*	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN		13.149	13.149
DE*	THRIFT SAVINGS PLAN		1.013.005	1.013.005
DE*	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		346.899	346.899
DE*	UBI PRAMERICA SGR SPA		200.000	200.000
DE*	UBI SICAV EURO EQUITY		400.000	400.000
DE*	UBI SICAV ITALIAN EQUITY		400.000	400.000
DE*	UF 6 A ACT		40.000	40.000
DE*	UNISUPER		2.963	2.963
DE*	UNIVERSITY OF GUELPH	1		1
DE*	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST		44.100	44.100
DE*	UPS GROUP TRUST		20.210	20.210
DE*	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST		37.755	37.755
DE*	USBK BRIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC		7.613	7.613
DE*	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND		516	516
DE*	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		2.137.176	2.137.176
DE*	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		925.900	925.900
DE*	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE		23.861	23.861
DE*	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND		664.834	664.834
DE*	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		9.433	9.433
DE*	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		8.279	8.279
DE*	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.415	1.415
DE*	VANGUARD FUNDS PLC		199.648	199.648
DE*	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND		2.535	2.535
DE*	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		8.546	8.546
DE*	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		112.320	112.320

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 30

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.174 Teste:
14 Azionisti in delega:

21
1.160

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Proposta di conferma del notaio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F		120.617	120.617
DE*	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD		61.305	61.305
DE*	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		479	479
DE*	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		483.030	483.030
DE*	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		35.115	35.115
DE*	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		10.782	10.782
DE*	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND		5.228.788	5.228.788
DE*	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		123.996	123.996
DE*	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP POR		1.670.183	1.670.183
DE*	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND		2.655	2.655
DE*	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		15.354	15.354
DE*	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		64.641	64.641
DE*	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		346.275	346.275
DE*	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST		7.927	7.927
DE*	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		8.600	8.600
DE*	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN		6.400	6.400
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	270	64.800	64.800
6859	ZACCAGNINO RAFFAELE	13.000		13.000
6920	GORI DAVID	5.000		5.000
6937	CENCIARELLI PIERO	191		191
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE			
Totale voti				
Percentuale votanti %	351.531.733			
Percentuale Capitale %	96.798317			
	60.802818			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

Allegato M
al n. 24983 Rep
al n. 16790 Racc

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.180 azionisti,

portatori di n° 366.017.669 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 63,308383% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	359.098.820	98,109695
Contrari	26.777	0,007316
SubTotale	<u>359.125.597</u>	98,117011
Astenuti	2.981.920	0,814693
Non Votanti	3.910.152	1,068296
SubTotale	<u>6.892.072</u>	1,882989
Totale	<u>366.017.669</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6036	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
6207	ASCIONE GIANCARLO	500		500
6522	BIVONA GIUSEPPE		750	750
DE*	RIZZELLI ROBERTO		3	3
6749	SILLIANI SIMONE			
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA			
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE		24.266	24.266
6923	SCACCIA FABIO	57		57
7495	LOMBARDO GIUSEPPE	1.000		1.000
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE	191		191
Totale voti				
				26.777
Percentuale votanti %				0.007316
Percentuale Capitale %				0.004631

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6591	VICARI SERGIO	138		138
6800	ROSICA MASSIMO		700.000	700.000
**D	REGARD ACTIONS EURO		37.949	37.949
**D	CHALLENGE FUNDS		1.623.833	1.623.833
**D	SWISS NATIONAL BANK		400.000	400.000
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP			
6855	AGOSTINI ANTONIO		220.000	220.000
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY			
Totale voti				
				2.981.920
Percentuale votanti %				0.814693
Percentuale Capitale %				0.515769

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 6 Teste: 3 Pagina 2
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 5

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR	11.056	11.056	11.056
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	386.950	386.950	386.950
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	474.476	474.476	474.476
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	63.425	63.425	63.425
**D	UBI PRAMERICA SGR SPA	200.000	200.000	200.000
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	6.408	6.408	6.408
**D	UBI SICAV EURO EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	UBI SICAV ITALIAN EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV	83.442	83.442	83.442
**D	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	100.000	100.000	100.000
**D	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	65.000	65.000	65.000
**D	FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	61.667	61.667	61.667
**D	GESTIELLE PROFILO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	33.333	33.333	33.333
**D	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	7.333	7.333	7.333
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG	6.000	6.000	6.000
**D	GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR	4.167	4.167	4.167
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S	4.000	4.000	4.000
**D	FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	2.000	2.000	2.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	547.000	547.000	547.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	7.000	7.000	7.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	77.000	77.000	77.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000	14.000	14.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	337.000	337.000	337.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	122.000	122.000	122.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	8.000	8.000	8.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	114.573	114.573	114.573
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI EUROPA	36.641	36.641	36.641
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.200	16.200	16.200
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	169.635	169.635	169.635
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	151.844	151.844	151.844
7690	ROSANIA ELMAN			
Totale voti				
Percentuale votanti %	3.910.152			
Percentuale Capitale %	1.068296			
	0,676321			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6178	AMBRUZZI DANIELA	500		500
6201	THIERY VALTER	10		10
6301	PEZZELLA GIULIO	138		138
6328	ANELLI MARIA LUISA			
DE*	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		12	12
6332	GANDINI RICCARDO			
DE*	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER			
6355	FIOZZI STEFFANO	2.475	2.874.773	2.874.773
6421	CAPUTO RITA	182		2.475
6578	ROSSI AGOSTINO	5		182
DE*	ROSSI PAOLO		137	5
6593	ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED			137
DE*	LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY			
6721	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO.			
6800	ROSICA MASSIMO	63.001	11.625.000	11.625.000
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		24.116	63.001
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV		970	24.116
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		832.858	970
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		840	832.858
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		9.056	840
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		13.300	9.056
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		727	13.300
**D	FID FDS EUR SMALL CO POOL		348.323	727
**D	FIDELITY FUNDS SICAV		2.006.698	348.323
**D	ING DIRECT		32.793	2.006.698
**D	FIDELITY FOC- EUROZONE FOCUS PILOT		1.172	32.793
**D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED		312	1.172
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		554	312
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		554	554
**D	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS		1.917	554
**D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN		35.982	1.917
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST; SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		80.130	35.982
**D	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND		17.113	80.130
**D	FID SAL STR TRU; FID SAI INT VAL IND FUN		1.791.800	17.113
**D	FIDELITY UCITS II ICAV		26.951	1.791.800
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		308	26.951
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		253	308
**D	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND		61.200	253
**D	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND		8.392	61.200
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD		19.238	8.392
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		578	19.238
**D	HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED		6.926	578
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND		114.173	6.926
			1.267	114.173

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.135 Teste:
12 Azionisti in delega:

18
1.123

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND		826	826
**D	HSBC MANAGED GROWTH FUND		12.901	12.901
**D	HSBC MANAGED BALANCED FUND		7.184	7.184
**D	BAYVK A1 FONDS		298.800	298.800
**D	UNIVERSAL-CAV		15.636	15.636
**D	BAYVK A4 FONDS		55.697	55.697
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA		14.000	14.000
**D	PICTET TR		3.511.890	3.511.890
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		849	849
**D	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI		199.880	199.880
**D	AMP INT EQ IND FD HEDGED		2.874	2.874
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND		1.718	1.718
**D	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1		62	62
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE		1.905	1.905
**D	FCP LBPAM Avenir EURO		3.762	3.762
**D	BARYUM QUANT		15.025	15.025
**D	ABARDEEN MONCEAU		46.000	46.000
**D	FCP LBPAM ACTIONS EUROMONDE		1.950	1.950
**D	AXA INTERNATIONAL ACTIONS		123.511	123.511
**D	FIDELITY EUROPE		23.000	23.000
**D	FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP		1.001.659	1.001.659
**D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS		220.931	220.931
**D	FCP LBPAM DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5		189.000	189.000
**D	AXA OPTIMAL INCOME		10.842	10.842
**D	AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL		643.605	643.605
**D	SAKARAH 7		321.635	321.635
**D	FCP GARANCE EUROPE 2		63.000	63.000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS AHOID		8.963	8.963
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		141.930	141.930
**D	FONDS RESERVE RETRAITES		23.620	23.620
**D	RAVDET DIVERSIFIE II LBPAM		80.378	80.378
**D	FCPE SERENIS ADAGIO		450.513	450.513
**D	IV INVEST		25.227	25.227
**D	FCPE LES TROIS FONTAINES		3.000	3.000
**D	FCP DIATEC		3.200	3.200
**D	POINCARE II		3.900	3.900
**D	FCP BROUARDEL AVENIR		3.600	3.600
**D	FCP JPA		3.900	3.900
**D	LES BRUYERES		3.900	3.900
**D	SICAV METISS		5.800	5.800
**D	FCP SERENIS MEZZO 1112		2.100	2.100
**D			7.300	7.300
**D			3.900	3.900

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.135 Teste: 18
Azionisti in proprio: 12 Azionisti in delega: 1.123

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCP DAY SOLVAY	7.100	7.100	7.100
**D	FCP JCD FIVE	6.900	6.900	6.900
**D	FCP_CAGNI	7.500	7.500	7.500
**D	PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	1.415	1.415	1.415
**D	BANQUE PICTET & CIE SA	8.302	8.302	8.302
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	58.446	58.446	58.446
**D	PICTET-EUROPE INDEX	147.700	147.700	147.700
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895	895	895
**D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT' DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839	1.839	1.839
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	7.383	7.383	7.383
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED INER FD	3.311	3.311	3.311
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	359	359	359
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS A1T	67.623	67.623	67.623
**D	JO HAMRO CAPITAL MANAGEMENT UMERELLA FU	78	78	78
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	8.456	8.456	8.456
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296	5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	9.670	9.670	9.670
**D	H.E.S.F. AUSTRALIA LIMITED	18.812	18.812	18.812
**D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	200.357	200.357	200.357
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	4.194	4.194	4.194
**D	JP MORGAN CHASE BANK NA	1.623	1.623	1.623
**D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017	27.017	27.017
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	28.438	28.438	28.438
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	1.025	1.025	1.025
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892	5.892	5.892
**D	UBS (US) GROUP TRUST	15.872	15.872	15.872
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	58.114	58.114	58.114
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	2.231	2.231	2.231
**D	TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDED) F	4.463	4.463	4.463
**D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	11.005	11.005	11.005
**D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326	8.326	8.326
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411	21.411	21.411
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	10.037	10.037	10.037
**D	JNL/MELLON CAPITAL INTINAL INDEX FUND	55.668	55.668	55.668
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT	26.340	26.340	26.340
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	14.177	14.177	14.177
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F	4.274.343	4.274.343	4.274.343
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SEC MASTER PENSION TRUST 208	10.119	10.119	10.119
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	20.993	20.993	20.993
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	9.373	9.373	9.373
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	641.283	641.283	641.283
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	60.011	60.011	60.011
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	449.554	449.554	449.554

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.135 Teste: 18
12 Azionisti in delega: 1.123

Pagina 6

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	505.897	505.897	505.897
**D	STITCHING SHELL PENSIOENFONDS	58.331	58.331	58.331
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	17.428	17.428	17.428
**D	STITCHING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	187.250	187.250	187.250
**D	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	491.161	491.161	491.161
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	523.487	523.487	523.487
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	62.579	62.579	62.579
**D	VGV POOLFONDS PAI	21.496	21.496	21.496
**D	STATE OF WYOMING	26.552	26.552	26.552
**D	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.403	23.403	23.403
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	29.566	29.566	29.566
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	3.321	3.321	3.321
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	22.576	22.576	22.576
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937	7.937	7.937
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.718	9.718	9.718
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	4.464	4.464	4.464
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	10.042	10.042	10.042
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	19.849	19.849	19.849
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS	7.043	7.043	7.043
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	21.245	21.245	21.245
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE	11.057	11.057	11.057
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	14.279	14.279	14.279
**D	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND	73.000	73.000	73.000
**D	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND	3.533	3.533	3.533
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	9.430	9.430	9.430
**D	AQR FUNDS - AQR EMERGING MOMENTUM	26.269	26.269	26.269
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	1.379.894	1.379.894	1.379.894
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	18.728	18.728	18.728
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	458	458	458
**D	T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST	256.395	256.395	256.395
**D	T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	504	504	504
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	579	579	579
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	1.032.684	1.032.684	1.032.684
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND	252.087	252.087	252.087
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY	21.000	21.000	21.000
**D	AXA INSURANCE UK PLC	25.024	25.024	25.024
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	112.218	112.218	112.218
**D	REASSURE LIMITED	90.996	90.996	90.996
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	1	1	1
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	3.218.052	3.218.052	3.218.052
**D	PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	135.866	135.866	135.866
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	17.400	17.400	17.400
**D	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND	8.555	8.555	8.555
**D	HSBC ETFS PLC			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS		652.932	652.932
**D	HSBC ETFS PLC 25/28 NORTH WALL QUAY		13.926	13.926
**D	VIKING LONG FUND MASTER LTD		130.967	130.967
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP		94.882	94.882
**D	VGE III PORTFOLIO LTD		3.031.502	3.031.502
**D	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LP		1.617.750	1.617.750
**D	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO		52.710	52.710
**D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD		70.813	70.813
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21		7.951	7.951
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS		87.936	87.936
**D	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND		22.092	22.092
**D	UNION EUROPE VALUE		383.672	383.672
**D	FCP BRONGNIART RENDEMENT		170.000	170.000
**D	FCP BRONGNIART AVENIR		115.000	115.000
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO		3.513	3.513
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN		54.168	54.168
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA		11.814	11.814
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH		18.743	18.743
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND		494.659	494.659
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.245	15.245
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESN		478	478
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK		91.338	91.338
**D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP		1.022.606	1.022.606
**D	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN		5.104	5.104
**D	BVAVCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS		10.051	10.051
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7.453	7.453
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN		8.595	8.595
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.438	46.438
**D	QS STRATEGIC REAL RETURN FUND		7.931	7.931
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I		28.693	28.693
**D	CS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL		83.600	83.600
**D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO		1.738	1.738
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROME PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER		55.535	55.535
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1		1.605	1.605
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2		3.370	3.370
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1		1.194	1.194
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2		1.509	1.509
**D	PE SSGA INTL EQ TAX		1.628	1.628
**D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNL		22.528	22.528
**D	USMLA GLOBAL EQUITY		1.334	1.334
**D	BOA OMNIBUS PERAMETRIC		732	732
**D	ANFO DEL CONS ALLOCATION		6.275	6.275
**D	ANGO DEL MOD ALLOCATION		32.242	32.242

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^a Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	DRMA LTD		38.035	38.035
**D	RWSF CIT ACWIEUXS		119.091	119.091
**D	RWSF CIT EAFE		116.619	116.619
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND		215.768	215.768
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC		419	419
**D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP		818	818
**D	2049 APG DME ARROWST		110.844	110.844
**D	SSGA GLOBAL TEMC STRAT POOL		2.666	2.666
**D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD		19.980	19.980
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN		853	853
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF		582	582
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF		1.226	1.226
**D	SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM		222.279	222.279
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP		1.703	1.703
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASSOW		2.499	2.499
**D	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION		1.953	1.953
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		31.928	31.928
**D	BOK MCM DM PEQ		1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.110	1.110
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1	1
**D	700241 PD STABILE AKTIER		464.800	464.800
**D	BNVTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD		135.093	135.093
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PDSZ		238.350	238.350
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND		26.809	26.809
**D	LMIF ARROWSTREET AC EX US		10.989	10.989
**D	PFI INTL EQUITY INDEX FUND		28.656	28.656
**D	PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON		31.393	31.393
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF		19.601	19.601
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF		6.639	6.639
**D	AXA MPS FINANCIAL DAC		220.000	220.000
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		45.220	45.220
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO		5.883	5.883
**D	DUKF DEC DELAWARE EQ Q		363.312	363.312
**D	DAEC NQ SSGA TAX		592	592
**D	PS6F STATE STREET INTL EQ		1	1
**D	PS6F GOTHAM 400 INTL		1	1
**D	AD01 DEL VIP INTL VAL EQ		41.461	41.461
**D	SR5F PARAMETRIC DELTA SHIFT		1.887	1.887
**D	SEMpra ENERGY PENSION MASTER TRUST		11.354	11.354
**D	ADW1 DEL INT VAL EQUITY		244.806	244.806
**D	WMP OPP INVESTMENT PRINS LP		124.571	124.571
**D	RBS GTP		679.412	679.412
**D	ROWF GT ACWI EX US		317.646	317.646

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

1.135 Teste:

18

Azionisti in proprio:

12

Azionisti in delega:

1.123

Pagina 9

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ROWF GT ALPHAXTEKUS		81.183	81.183
**D	ROWF GT ALPHAXTEAFE		14.165	14.165
**D	ROWF GT ALPHAXTEUSC		42.634	42.634
**D	AFRO DEL DIV INCOME FUND		48.658	48.658
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST		87.973	87.973
**D	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ		174	174
**D	PGTF DR NON US EQUITY GT		10.472	10.472
**D	SAEP SCE PANAGORA QUAL		14.315	14.315
**D	ANI1 DEL GLOBAL VAL FD		15.724	15.724
**D	AG30 ENHANCED GBL DIV INC		69.979	69.979
**D	SPARTAN INTL INDEX		610.191	610.191
**D	BELLSOUTH CORP RFA VEBA TRUST		10.952	10.952
**D	ECBSEG		16.028	16.028
**D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND		544.166	544.166
**D	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		17.321	17.321
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO		7.127	7.127
**D	PFCE SSGA EDHEC		5.601	5.601
**D	MNVF SSGA INTL EQUITY		2.253	2.253
**D	SHELL PENSION TRUST		12.733	12.733
**D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND		45.512	45.512
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK		14.942	14.942
**D	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST		10.313	10.313
**D	NGOF LSV INTL LCV		19.800	19.800
**D	UFJF MCM MSCI WORLD FD		5.468	5.468
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		20.029	20.029
**D	NSNF PARA EAFE PI 2		2.907	2.907
**D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE		20.748	20.748
**D	PGVF SSGA		1.323	1.323
**D	NBK SSGA EQ 2		7.759	7.759
**D	NBK US EQ		6.422	6.422
**D	BNWTCIL DI GLOBAL VALUE FUND		3.487	3.487
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		850.440	850.440
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		1	1
**D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND		7.407	7.407
**D	USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS		573	573
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC		425	425
**D	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		4.742	4.742
**D	NEPF LSV ASSET MGMT		86.700	86.700
**D	3M ERIP RAFI EAFE		1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.633	1.633
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		14.792	14.792
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		183.017	183.017
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND		1.822	1.822

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI		1	1
**D	LOUISIANA STATE BRS MSCI EXUS INDEX		1	1
**D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	121.449		121.449
**D	NV PERS SSGA RAPE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA		1	1
**D	NV REIT ALLNCHERNSTN INTL EQ			
**D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB	2.556		2.556
**D	POOL RE L AND G MSCI EQ	9.594		9.594
**D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	9.152		9.152
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	3.179		3.179
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829		20.829
**D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	27.131		27.131
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	102.216		102.216
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	98.042		98.042
**D	VERA PARTNERSHIP N L P	942		942
**D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING		1	1
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	7.740		7.740
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	142.228		142.228
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVTP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	84.063		84.063
**D	LINCOLN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.585		16.585
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1	1
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	121.400		121.400
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	199.751		199.751
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	19.567		19.567
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		2	2
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	73.622		73.622
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		1	1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		1	1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		1	1
**D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	2.669		2.669
**D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	563		563
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.399		16.399
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL	4.569		4.569
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING	35.746		35.746
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES	446.278		446.278
**D	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND	7.019		7.019
**D	NARITIME SUPER	27.347		27.347
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	46.400		46.400
**D	CARE SUPER.	338.041		338.041
**D	CARE SUPER.	315.082		315.082
**D	AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND	143.313		143.313
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	41.374		41.374
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	9.956		9.956
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	3.211		3.211
**D		4.989		4.989

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.135 Teste:
12 Azionisti in delega:

18
1.123

Pagina 11

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR		6.739	6.739
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)		4.120	4.120
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)		10.736	10.736
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)		3.585	3.585
**D	ALPHA EXTENSION FUND		61.132	61.132
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND		17.227	17.227
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT		9.013	9.013
**D	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND		307.956	307.956
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG		215.627	215.627
**D	VIKING LONG MASTER FUND		1.790.408	1.790.408
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP		720.589	720.589
**D	AEGON CUSTODY B.V		79.187	79.187
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD		6.400	6.400
**D	BERSFORD FUNDS PLC		5.670	5.670
**D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND		21.800	21.800
**D	CITITRUST LTD		51.325	51.325
**D	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD		20.505	20.505
**D	GOTRAM CAPITAL V LLC		675	675
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND		1.865	1.865
**D	IRISH LIFE ASSURANCE.		162.707	162.707
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC		47.604	47.604
**D	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND		82	82
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND		90.569	90.569
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST		15.427	15.427
**D	LEGAL AND GENERAL		3.931	3.931
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.022.616	2.022.616
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED		2.105	2.105
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		67.303	67.303
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND		9.420	9.420
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE		62.077	62.077
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		5.453	5.453
**D	STICHTING MN SERVICES PANDELENFONDS EUROPA		37.103	37.103
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL		117.502	117.502
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES		99.569	99.569
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND		23.860	23.860
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD		8.130	8.130
**D	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.		43.969	43.969
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES		21.200	21.200
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC		145.405	145.405
**D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA		1.366.000	1.366.000
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA		497.280	497.280
**D	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND		45.107	45.107
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD		235.000	235.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.135 Teste:
12 Azionisti in delega:

18
1.123

Pagina 12

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	200.000	200.000	200.000
**D	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	569	569	569
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474	4.474	4.474
**D	BEAUMONT HEALTH	3.390	3.390	3.390
**D	ARKWRIGHT, LLC	4.609	4.609	4.609
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	1	1	1
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	230.347	230.347	230.347
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	93.257	93.257	93.257
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	148.431	148.431	148.431
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	91.229	91.229	91.229
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	5.266	5.266	5.266
**D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	16.780	16.780	16.780
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	8.739	8.739	8.739
**D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	573.834	573.834	573.834
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	47.333	47.333	47.333
**D	ALLIANCERBNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684	684	684
**D	ALLIANCERBNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCERB DYN ASSET ALL PTF	5.271	5.271	5.271
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.203	21.203	21.203
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	12.254	12.254	12.254
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN BQ INDEX MF	8.588	8.588	8.588
**D	GMAM GROUP PENSION TRUST III	5.532	5.532	5.532
**D	IBM RETIREMENT PLAN	2.134	2.134	2.134
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	316	316	316
**D	JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	5.047	5.047	5.047
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	5.219	5.219	5.219
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	237.713	237.713	237.713
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	18.760	18.760	18.760
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	84.092	84.092	84.092
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	5.000	5.000	5.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	97.000	97.000	97.000
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	106.066	106.066	106.066
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	29.025	29.025	29.025
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.215	6.215	6.215
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	41.348	41.348	41.348
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	482.322	482.322	482.322
**D	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.320	4.320	4.320
**D	FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000	60.000	60.000
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126	4.126	4.126
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960	382.960	382.960
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.105	1.105	1.105
**D	FEDERATION OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	158.235	158.235	158.235
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EMPLOYEES PENSION TRUST	13.286	13.286	13.286
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	4.263	4.263	4.263

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FRANKLIN TEMPLETON EIF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF		2.926	2.926
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF		1.386	1.386
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		4.673	4.673
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F		51.182	51.182
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND		17.861	17.861
**D	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND		65.497	65.497
**D	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND		187.136	187.136
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP			
**D	TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	2.100	368	368
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO		901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO		4.751	4.751
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO		5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO		4.493	4.493
**D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND		63.555	63.555
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND		7.469	7.469
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		6.310	6.310
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		54	54
**D	JNL/WELTON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND		3.620	3.620
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON PRACTICAL OPPOR PORTFOLIO		165	165
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF		5.453	5.453
**D	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND		4.311	4.311
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		28.056	28.056
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO		85.867	85.867
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS		348.668	348.668
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND		8.091	8.091
**D	RHUMELINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST		5.369	5.369
**D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL FREE ETF		2.187	2.187
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF		1.722	1.722
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES		2.902	2.902
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		102.721	102.721
**D	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND		14.235	14.235
**D	MERCER QIF CCF		50.572	50.572
**D	MGI FUNDS PLC		27.538	27.538
**D	GTA A PANTHER FUND L.P		2.969	2.969
**D	MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF		1.580	1.580
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		38.892	38.892
**D	JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND		362	362
**D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEEBA MASTER TRUST I		3.019	3.019
**D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		366.879	366.879
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		118.468	118.468
**D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC		2.671	2.671
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC		21.195	21.195
**D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND		18.563	18.563

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.135 Teste:
12 Azionisti in delega:

18
1.123

Pagina 14

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	168.573	168.573	168.573
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927	24.927	24.927
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015	3.015	3.015
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755	22.755	22.755
**D	RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL	2.786	2.786	2.786
**D	BANK OF KOREA	164	164	164
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655	9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	3.249	3.249	3.249
**D	SSGA SPDR ETF EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	65.671	65.671	65.671
**D	SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.612	3.612	3.612
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.146.776	1.146.776	1.146.776
**D	DELTA SHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.934	5.934	5.934
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	600.862	600.862	600.862
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	19.312	19.312	19.312
**D	UBS (IRL) ETF PLC	1.581	1.581	1.581
**D	KINTON UCITS FUNDS PLC	27.417	27.417	27.417
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	43.858	43.858	43.858
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	359.208	359.208	359.208
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	204.978	204.978	204.978
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871	15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300	9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	271.900	271.900	271.900
**D	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	9.877	9.877	9.877
**D	WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	4.076	4.076	4.076
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853	7.853	7.853
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	147.269	147.269	147.269
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	174.598	174.598	174.598
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	14.134	14.134	14.134
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	4.112	4.112	4.112
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	12.801	12.801	12.801
**D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	4.711	4.711	4.711
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	177.571	177.571	177.571
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	5.844	5.844	5.844
**D	VAILLSBURG FUND LLC	31.090	31.090	31.090
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	13.180	13.180	13.180
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	13.334	13.334	13.334
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.692.832	1.692.832	1.692.832
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	3.046	3.046	3.046
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	12.709	12.709	12.709
**D	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	789	789	789
**D	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	74.749	74.749	74.749
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	26.090	26.090	26.090
**D	AXA WORLD FUNDS	384.321	384.321	384.321

Pagina 15

Azionisti: 1.135 Teste: 18
Azionisti in proprio: 12 Azionisti in delega: 1.123

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	1.362	1.362	1.362
**D	KIEGER FUND I	180	180	180
**D	UBS ETF	10.620	10.620	10.620
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	586	586	586
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105	132.105	132.105
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	52.654	52.654	52.654
**D	IBM 401K PLUS PLAN	91.905	91.905	91.905
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	17.565	17.565	17.565
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	35.206	35.206	35.206
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782	28.782	28.782
**D	STATE OF MINNESOTA	37.551	37.551	37.551
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	324.820	324.820	324.820
**D	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	54.166	54.166	54.166
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	99.816	99.816	99.816
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	18.440	18.440	18.440
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745	1.745	1.745
**D	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351	351	351
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000	139.000	139.000
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	114.370	114.370	114.370
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARLAN EQ PTF	253.926	253.926	253.926
**D	COMMON TRUST ITALY FUND	372.154	372.154	372.154
**D	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND	11.422	11.422	11.422
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397	175.397	175.397
**D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	845	845	845
**D	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD	460.345	460.345	460.345
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	15.712	15.712	15.712
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	388.775	388.775	388.775
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	983	983	983
**D	STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	83.517	83.517	83.517
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	2.402	2.402	2.402
**D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863	7.863	7.863
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589	10.589	10.589
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231	9.231	9.231
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	272.035	272.035	272.035
**D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	15.255	15.255	15.255
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	14.072	14.072	14.072
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	8.928	8.928	8.928
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	54.308	54.308	54.308
**D	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED	29.600	29.600	29.600
**D	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	269.474	269.474	269.474
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	728.097	728.097	728.097
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1) - M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596	8.596	8.596
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (7) - M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND	1.789.914	1.789.914	1.789.914

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF		42.715	42.715
**D	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EQT ENHD IND FD		11.705	11.705
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND		350.411	350.411
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F		2.387	2.387
**D	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST		25.727	25.727
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST		18.614	18.614
**D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND		928	928
**D	RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND		2.536	2.536
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		1.112.076	1.112.076
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		996.101	996.101
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		338	338
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF		282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF		340	340
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD		107.595	107.595
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD		208.100	208.100
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA		26.935	26.935
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA		33.055	33.055
**D	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND		1.523	1.523
**D	COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST		1.156	1.156
**D	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND		4.274	4.274
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		11.668	11.668
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.168	8.168
**D	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND		4.500	4.500
**D	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST		10	10
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02		1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02		1.095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02		2.247	2.247
**D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02		1.557	1.557
**D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02		746	746
**D	LSC SAVINGS TRUST		12.455	12.455
**D	NOVANT HEALTH INC		17.872	17.872
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST		620	620
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS		12.249	12.249
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3		2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03		956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10		2.514	2.514
**D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03		956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11		2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6		2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9		2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2		2.332	2.332
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7		2.972	2.972

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.135 Teste:
12 Azionisti in delega:

18
1.123

Pagina 17

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03		1.161	1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5		1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12		3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03		1.161	1.161
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL		261	261
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		33.989	33.989
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES		19.800	19.800
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		373.721	373.721
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		61.576	61.576
**D	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC		1.406	1.406
**D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC		8.700	8.700
**D	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND		2.459	2.459
**D	DYNASTY INVEST, LTD		797	797
**D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)		562	562
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.		15.204	15.204
**D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO		9.584	9.584
**D	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP		115.834	115.834
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST		2.305	2.305
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP		181	181
**D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING		35.174	35.174
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC		13.755	13.755
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC		14.593	14.593
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC		515	515
**D	LTW GROUP HOLDINGS, LLC		1.447	1.447
**D	LTW INVESTMENTS LLC		2.672	2.672
**D	LUNA LLC		369	369
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC		1.173	1.173
**D	MF INTERNATIONAL FUND LLC		1.213	1.213
**D	82A HOLDINGS, LLC		22.404	22.404
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND		4.683	4.683
**D	OMEGA FFTP LIMITED PARTNERSHIP		1.165	1.165
**D	CINDY SPRINGS, LLC		10.346	10.346
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND		9.809	9.809
**D	RDM LIQUID LLC		3.800	3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC		4.572	4.572
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST		14.833	14.833
**D	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.		829	829
**D	VICTORIA PARTNERS, LP		5.936	5.936
**D	GLOBAL BOND FUND		38.731	38.731
**D	FCM INTERNATIONAL LLC		732	732
**D	SHIMODA HOLDINGS, LLC		1.549	1.549
**D	AVALON PORTFOLIO II, LLC		3.498	3.498
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC		13.891	13.891

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642	30.642	30.642
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026	2.026	2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	92.455	92.455	92.455
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	320.811	320.811	320.811
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	3.550	3.550	3.550
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	106.950	106.950	106.950
**D	ASHMORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY	1.012	1.012	1.012
**D	HAGFORS LIMITED	4.798	4.798	4.798
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.091	1.091	1.091
**D	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC	12.781	12.781	12.781
**D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800	2.800	2.800
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	7.793	7.793	7.793
**D	MERCER OSS TRUST	96.800	96.800	96.800
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.709	5.709	5.709
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932	26.932	26.932
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070	10.070	10.070
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	55.621	55.621	55.621
**D	ACORN 1998 TRUST	338	338	338
**D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	648	648	648
**D	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD	1.066	1.066	1.066
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	18.571	18.571	18.571
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	174.135	174.135	174.135
**D	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND	1.802	1.802	1.802
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	537.523	537.523	537.523
**D	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194	1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	15.918	15.918	15.918
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368	2.368	2.368
**D	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	105.063	105.063	105.063
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697	5.697	5.697
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	16.237	16.237	16.237
**D	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	56.848	56.848	56.848
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579	3.579	3.579
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	39.088	39.088	39.088
**D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	79.864	79.864	79.864
**D	OPSEC PENSION PLAN TRUST FUND	9.290	9.290	9.290
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD	374.059	374.059	374.059
**D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539	11.539	11.539
**D	THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	159.959	159.959	159.959
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	60.002	60.002	60.002
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	8.264	8.264	8.264
**D	STICHTING PENSIOENFONDS IEM NEDERLAND	2.430	2.430	2.430

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 19

Azionisti: 1.135 Teste: 18
Azionisti in proprio: 12 Azionisti in delega: 1.123

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	12.101	12.101	12.101
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	11.959	11.959	11.959
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.349	1.349	1.349
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	136.613	136.613	136.613
**D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674	220.674	220.674
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	66.111	66.111	66.111
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	18.832	18.832	18.832
**D	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	3.552	3.552	3.552
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	4.096	4.096	4.096
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175	1.175	1.175
**D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	234.399	234.399	234.399
**D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	23.277	23.277	23.277
**D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	11.235	11.235	11.235
**D	LEGAL & GENERAL ICAY	5.926	5.926	5.926
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND	1.647	1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	6.127	6.127	6.127
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	97.259	97.259	97.259
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	2.440.904	2.440.904	2.440.904
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.471	3.471	3.471
**D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000	110.000	110.000
**D	THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	37.434	37.434	37.434
**D	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	78.140	78.140	78.140
**D	CHILTON UCITS	13.598	13.598	13.598
**D	FCP DORVAL CONVICTIONS	1.250.000	1.250.000	1.250.000
**D	LMDG ACTIONS INTERN	26.000	26.000	26.000
**D	FCP DORVAL MANAGERS EUROPE	2.150.000	2.150.000	2.150.000
**D	PALATINE MEDITERRANEA SICAV	15.000	15.000	15.000
**D	FCP LBEM ACTIONS EUROPE	103.423	103.423	103.423
**D	FCP TUTELAIRE ACTIONS	9.971	9.971	9.971
**D	SICAV LBEM ACTIONS EURO	200.198	200.198	200.198
**D	TESLA POCHE ACTIONS	23.885	23.885	23.885
**D	RSI ACTIONS EUROPEENNES 1	233.097	233.097	233.097
**D	STG BEDRIJFSTAKPDS V H	5.076	5.076	5.076
**D	STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	64.707	64.707	64.707
**D	CP INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	23.019	23.019	23.019
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	29.815	29.815	29.815
**D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC .	12.411	12.411	12.411
**D	MARANIC II LLC .	3.296	3.296	3.296
**D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	121.837	121.837	121.837
**D	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II	39.858	39.858	39.858
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927	927	927
**D	IUCOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	36.774	36.774	36.774
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	2	2	2

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND		208.604	208.604
**D	TEACHERS` PENSION PLAN FUND		200.547	200.547
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	1	1	1
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	1	1	1
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND	1	1	1
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX .ETF	511	511	511
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	1.848	1.848	1.848
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	2	2	2
**D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	19.920	19.920	19.920
**D	FOREST FOUNDATION	257	257	257
**D	SEQUOIA FOUNDATION	73	73	73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION	657	657	657
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1	1	1
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1	1	1
**D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.513	1.513	1.513
6806	PEPERSOLI LANFRANCO	850		850
6819	DI STEFANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
6828	MANTOVANI SILVANO			
6855	AGOSTINI ANTONIO	15.000		15.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		500.000	500.000
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		81.483	81.483
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		10.751.358	10.751.358
**D	AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG		153.120	153.120
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND		121.486	121.486
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		925.900	925.900
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		2.137.176	2.137.176
**D	JTSEB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807		9.525	9.525
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		2.500	2.500
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		79.903	79.903
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		123.996	123.996
**D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND		664.834	664.834
**D	VANGUARD FUNDS PLC		199.648	199.648
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS		10.324	10.324
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		483.030	483.030
**D	ADVLSOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI		13.140	13.140
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE EBF		1.642	1.642
**D	HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME		1.960	1.960
**D	ALLIANZGI FONDS PFI		5.749	5.749
**D	ALLIANZGI FONDS PENSIONS		3.831	3.831
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		1.698	1.698
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		6.834	6.834
**D	BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		29.109	29.109

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MERCER UNHEGDED OVERSEAS SHARES TRUST	33.700	33.700	33.700
**D	MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
**D	AMP CAP UNHEGDED GL SHS MULTI MAN FUND	6.741	6.741	6.741
**D	UNISUPER	2.963	2.963	2.963
**D	AREVA NC	700.000	700.000	700.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	45.000	45.000	45.000
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	51.126	51.126	51.126
**D	RAVGDT DIVERSIFIE ALLIANZ	40.000	40.000	40.000
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	17.984	17.984	17.984
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	139.380	139.380	139.380
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	4.894	4.894	4.894
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION	7.669	7.669	7.669
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	1.078.767	1.078.767	1.078.767
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.535	2.535	2.535
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	100.500	100.500	100.500
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	32.946	32.946	32.946
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	4.334	4.334	4.334
**D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200	3.200	3.200
**D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525	2.525	2.525
**D	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SHARE TRUST	62.100	62.100	62.100
**D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	29.100	29.100	29.100
**D	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P	35.120	35.120	35.120
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	11.616	11.616	11.616
**D	WSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	7.927	7.927	7.927
**D	ANZ WHOLESAL INTERNATIONAL SHARE NO. 3	167.000	167.000	167.000
**D	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND	55.800	55.800	55.800
**D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	67.800	67.800	67.800
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	115.300	115.300	115.300
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320	112.320	112.320
**D	ISHARES WHOLESAL INTERN EQ INDEX FUND	26.931	26.931	26.931
**D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300	39.300	39.300
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002	2.002	2.002
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800	26.800	26.800
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288	55.288	55.288
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	24.492	24.492	24.492
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	24.982	24.982	24.982
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT	57.026	57.026	57.026
**D	EQ ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P	3.972	3.972	3.972
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	17.395	17.395	17.395
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	185.946	185.946	185.946
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND	5.238.788	5.238.788	5.238.788
**D	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	23.861	23.861	23.861
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	14.751	14.751	14.751

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 22

18
1.123

Azionisti: 1.135 Teste: 12
Azionisti in proprio: 12 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND		37.717	37.717
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		105.100	105.100
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		16.983	16.983
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		8.528	8.528
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN		5.626	5.626
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		618.030	618.030
**D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN		62.600	62.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T		61.900	61.900
**D	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV		18.500	18.500
**D	FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND		26.340	26.340
**D	FLF GLOBAL EQUITY FUND		65.817	65.817
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED		46.681	46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED		57.886	57.886
**D	MIRASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1		11.305	11.305
**D	SLGP ACTIONS ENVERGURE		55.000	55.000
**D	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP POR		1.670.183	1.670.183
**D	FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA		289.199	289.199
**D	FIDELITY SEL.PORT. DEFEN&AEROSPACE. PORT		1.108.243	1.108.243
**D	FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F		499.842	499.842
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND		310.869	310.869
**D	AVIVA PATRIMOINE		66.500	66.500
**D	AVIVA DIVERSIFIE		11.869	11.869
**D	AVIVA EUROPE		32.488	32.488
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION		72.399	72.399
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION		378.511	378.511
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION		239.862	239.862
**D	FCP AFER ACTIONS EURO		2.018.689	2.018.689
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE		75.819	75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS		174.418	174.418
**D	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR		175.000	175.000
**D	FCP AVIVA REBOND		5.725	5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE		16.000	16.000
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO		250.337	250.337
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE		624.994	624.994
**D	FCP AFER PATRIMOINE		43.150	43.150
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO		442.657	442.657
**D	FCP AFER MARCHES EMERGENTS		38.260	38.260
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER		491.542	491.542
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		128.748	128.748
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND		2.813.640	2.813.640
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		217.647	217.647
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU		1.994	1.994
**D	FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND		2.522.382	2.522.382

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 23

Azionisti: 1.135 Teste: 18
Azionisti in proprio: 12 Azionisti in delega: 1.123

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED		3.300	3.300
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		10.076	10.076
**D	EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE		9.019	9.019
**D	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTENR		12.634	12.634
**D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU		24.050	24.050
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES		9.294	9.294
**D	NON US EQUITY MGRS FORT 4 LSV		94.000	94.000
**D	LSV NONUS EQUITY LLCLC		81.700	81.700
**D	GNPF COL EAFE GINNA Q		2.000	2.000
**D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND		2.655	2.655
**D	BANK OF AMERICAORNBUS		4.687	4.687
**D	GLOBAL EQUITY ARROWSTREET		42.124	42.124
**D	USBK BBIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC		7.613	7.613
**D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND		162.192	162.192
**D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	9		9
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.489		2.489
**D	BNYMCIL IFS4 INV COMT EU SM CAP FD	1.828.040		1.828.040
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700		16.700
**D	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMCIL	945		945
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	799		799
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.712		59.712
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	776		776
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO	45.200		45.200
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG BQ ETF	3.251		3.251
**D	CC COL EAFE Q UN 2	2.100		2.100
**D	CC COL EAFE Q UN 1	1.700		1.700
**D	NMPF COL EAFE NMP Q	4.600		4.600
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	1		1
**D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	172.724		172.724
**D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	3.070		3.070
**D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.390		56.390
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	67.090		67.090
**D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61		61
**D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	38.412		38.412
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	165.277		165.277
**D	LE1F LSV ASSET MGMT	46.800		46.800
**D	BLACKROCK ACWI USIMI	119.964		119.964
**D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	73.500		73.500
**D	INVESCO FUNDS	205.833		205.833
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	38.116		38.116
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	198		198
**D	DB2F LSV ASSET MGMT	17.700		17.700

Pagina 24

Azionisti: 1.135 Teste: 18
Azionisti in proprio: 12 Azionisti in delega: 1.123

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST	5.776		
**D	5.776			
**D	CYBF LSV ASSET MGMT	1	1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.078	1.078	1.078
**D	JDRF LSV NON US LONG	1	1	1
**D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	57.570	57.570	57.570
**D	ENSGN PEAK EAFE LSV ASSET	261.000	261.000	261.000
**D	ENSGN PEAK CP LSV INTL LARGE	26.855	26.855	26.855
**D	NCUF BR EAFE LC GROWTH	45.119	45.119	45.119
**D	TEA BLACKROCK INC INTL	15.421	15.421	15.421
**D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	19.994	19.994	19.994
**D	AST INTL VALUE LSV PD41	251.300	251.300	251.300
**D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15	188.200	188.200	188.200
**D	BNVMTD BLK CONT EUR EQ TRCK PD INV	13.416	13.416	13.416
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.186	22.186	22.186
**D	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200	32.200	32.200
**D	UPS GROUP TRUST	20.210	20.210	20.210
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	346.275	346.275	346.275
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKETS INDEX FUND	875	875	875
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	820.446	820.446	820.446
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	7.756	7.756	7.756
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628	8.628	8.628
**D	LSV FUNDS PLC	11.200	11.200	11.200
**D	SG ACTIONS EURO VALUE	40.391	40.391	40.391
**D	SG ACTIONS MONDE	1.361	1.361	1.361
**D	ALLIANZ ACTIONS EURO	600.000	600.000	600.000
**D	ETOFLE INDUSTRIE EUROPE	49.219	49.219	49.219
**D	OFI FUND - EURO LARGE CAP	400.000	400.000	400.000
**D	UF 6 A ACT	40.000	40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	286.116	286.116	286.116
**D	ALLIANZ GI FRANCE	150.000	150.000	150.000
**D	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	20.000	20.000	20.000
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	2.264	2.264	2.264
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230	18.230	18.230
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	6.963.339	6.963.339	6.963.339
**D	NORGES BANK	233.846	233.846	233.846
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	26.277	26.277	26.277
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO	6.322	6.322	6.322
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD	66.474	66.474	66.474
**D	ATLAS MASTER FUND LTD.	11.510	11.510	11.510
**D	ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO	1.083	1.083	1.083
**D	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	10.728	10.728	10.728
**D	CBOSC-CEGS-WGSS07	4.468	4.468	4.468

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 25

Azionisti: 1.135 Teste: 18
Azionisti in proprio: 12 Azionisti in delega: 1.123

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CFSLL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	6.082	6.082	6.082
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	62.339	62.339	62.339
**D	HOSPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	539.635	539.635	539.635
**D	ISS/634/AVIVA INVESTORS	234.870	234.870	234.870
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	269.658	269.658	269.658
**D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL	18.108	18.108	18.108
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A	469.218	469.218	469.218
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	53.085	53.085	53.085
**D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	11.146	11.146	11.146
**D	SIEFOREBANAMEXBASICA2SADECV	208.478	208.478	208.478
**D	SIEFOREBANAMEXBASICA3SADECV	239.750	239.750	239.750
**D	SIEFOREBANAMEXBASICA4SADECV	260.601	260.601	260.601
**D	THE METHODIST HOSPITAL	35.000	35.000	35.000
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	6.400	6.400	6.400
**D	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERN	8.953	8.953	8.953
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE	39.762	39.762	39.762
**D	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CA	31.939	31.939	31.939
**D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	1.611	1.611	1.611
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	363.766	363.766	363.766
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL	180.734	180.734	180.734
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.011	5.011	5.011
**D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800	49.800	49.800
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC	5.900	5.900	5.900
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600	8.600	8.600
**D	JP TRU SVCS BK,LTD.AS TRU FOR RB AM GLOB	760	760	760
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.958	4.958	4.958
**D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTION	101.692	101.692	101.692
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY	511.323	511.323	511.323
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	82.650	82.650	82.650
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614	37.614	37.614
**D	SOJECCI II LTES	19.900	19.900	19.900
**D	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATION	8.213	8.213	8.213
**D	DEUTSCHE ERBE EQUITY INDEX FUND	1.392	1.392	1.392
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PEN	854	854	854
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMEH FOR ALLIANZ	190.430	190.430	190.430
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AME	34.996	34.996	34.996
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	685	685	685
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300	69.300	69.300
**D	MD EQUITY FUND	17.400	17.400	17.400
**D	MD INTERNATIONAL VALJE FUND	9.100	9.100	9.100
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	52.300	52.300	52.300
**D	MGI FUNDS PLC	82.314	82.314	82.314
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	3.145	3.145	3.145

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	COSMIC INVESTMENT FUND		253.728	253.728
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		170.900	170.900
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	BANK OF KOREA		859	859
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		8.279	8.279
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		9.433	9.433
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND		516	516
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		8.546	8.546
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		10.782	10.782
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		35.115	35.115
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.415	1.415
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		196.700	196.700
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		41.300	41.300
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		6.938	6.938
**D	RAS LUX FUND		21.000	21.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		150.000	150.000
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS		9.221	9.221
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		149.247	149.247
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		68.177	68.177
**D	ISHARES EUROPE ETF		118.829	118.829
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		166.564	166.564
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		22.686	22.686
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		988.508	988.508
**D	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF		1.032.763	1.032.763
**D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF		1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		5.934	5.934
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		1.858.235	1.858.235
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		732.898	732.898
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		4.955	4.955
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF		3.996	3.996
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.186	14.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		7.740	7.740
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		80.029	80.029
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		7.084	7.084
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF		214	214
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		5.537	5.537
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		958	958
**D	THRIFT SAVINGS PLAN		1.013.005	1.013.005
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND		108.754	108.754
**D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND		9.187	9.187
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND		3.010	3.010

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND		216.669	216.669
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF		15.326	15.326
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B		2.998	2.998
**D	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY		4.624	4.624
**D	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B		116.399	116.399
**D	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B		111.229	111.229
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		416	416
**D	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B		1.518	1.518
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		293.008	293.008
**D	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		346.899	346.899
**D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON		34.300	34.300
**D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN		37.261	37.261
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN		33.000	33.000
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		35.092	35.092
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		19.153	19.153
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		42.123	42.123
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		209.505	209.505
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY		49.450	49.450
**D	ISHARES VII PLC		162.283	162.283
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)		95.935	95.935
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)		48.902	48.902
**D	ISHARES I INV MIT TGV F IGHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF		303.396	303.396
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)		1.936	1.936
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG ORO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND		185.573	185.573
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR		291.463	291.463
**D	EAST RIDING PENSION FUND		13.829	13.829
**D	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN		49.736	49.736
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		1.400.753	1.400.753
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR		61.305	61.305
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FUND		120.617	120.617
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F		479	479
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		2.824	2.824
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		53.955	53.955
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME		10.492	10.492
**D	QSUPER		943	943
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		4.458	4.458
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION		3.137	3.137
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION		333.400	333.400
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST		548	548
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION		1.929.616	1.929.616
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE		309.049	309.049
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP			

Pagina 28

Azionisti: 1.135 Tesse: 18
Azionisti in proprio: 12 Azionisti in delega: 1.123

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP		283.700	283.700
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		2.887	2.887
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		11.361	11.361
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		22.013	22.013
**D	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND		501.784	501.784
**D	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR		58.455	58.455
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST		434.792	434.792
**D	COVENANT HEALTH		9.700	9.700
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST		25.400	25.400
**D	FREPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		28.900	28.900
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		221.212	221.212
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		144.900	144.900
**D	A. I. DUPONT TESTAMENTARY TRUST		9.942	9.942
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		64.641	64.641
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		15.354	15.354
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		70.262	70.262
**D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM		23.010	23.010
**D	THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN		13.149	13.149
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		120.452	120.452
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29		67	67
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		37.900	37.900
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND		2.701	2.701
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		261.767	261.767
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		2.005	2.005
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		38.062	38.062
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	EUF - EQUITY ITALY		31.836	31.836
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		25.193	25.193
**D	EURO VALEUR M		1.000.000	1.000.000
**D	GLOBAL ALLOCATION M		207.160	207.160
**D	FCP UEF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE		55.007	55.007
**D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS		21.312	21.312
**D	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS		97.838	97.838
**D	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS		63.881	63.881
**D	ASSURDIX		50.533	50.533
**D	FCP CPR EUROPE NOUVELLE		219.344	219.344
**D	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE		23.241	23.241
**D	AMUNDI PATRIMOINE		11.274	11.274
**D	ATOUT EUROPE SMART BETA		242	242
**D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION		2.548	2.548
**D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO		18.085	18.085
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR		31.742	31.742

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31/12/2017

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS		76.820	76.820
**D	EVOLUTIS		123.292	123.292
**D	QUERCUS		218.883	218.883
**D	ELITE INTER-PHARMACEUTICALS		30.417	30.417
**D	FCP VILLIERS ALLEGRO		196.555	196.555
**D	FCP RSI EURO P		73.667	73.667
**D	FCP ICARE		6.388	6.388
**D	CARPINUS		221.000	221.000
**D	FCP AMUNDI HORIZON		17.981	17.981
**D	AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE		95.504	95.504
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS		39.133	39.133
**D	AA ALLIANZ DIVERSIFIE		85.000	85.000
**D	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN		20.000	20.000
**D	FCP BOURBON 12		27.000	27.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA		30.000	30.000
**D	AMUNDI FUNDS SICAV		152.147	152.147
**D	FLORIDA, LLC - APERIO		15.760	15.760
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		181	181
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST		44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH		1	1
**D	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST		37.755	37.755
**D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND		64.800	64.800
6859	ZACCAGNINO RAFFAELE	270		270
6920	GORI DAVID	13.000		13.000
6937	CENCIARELLI PIERO	5.000		5.000
Totale voti				
Percentuale votanti %	359.098.820			
Percentuale Capitale %	98,109695			
	62,111662			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

ESITO VOTAZIONE

Allegato ^N.....
al n. 29983 Rep
al n. 16790 Racc

Oggetto : Nomina del Collegio Sindacale

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.175 azionisti,
portatori di n° 366.000.806 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 63,305467% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
LISTA 1	34.766.635	9,499060
LISTA 2	328.052.700	89,631688
SubTotale	362.819.335	99,130748
Contrari	<u>602.056</u>	0,164496
SubTotale	363.421.391	99,295243
Astenuti	2.579.271	0,704717
Non Votanti	144	0,000039
SubTotale	<u>2.579.415</u>	0,704757
Totale	<u>366.000.806</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6749	SILLIANI SIMONE			
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA		3	3
6800	ROSCA MASSIMO			
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			
7495	LOMBARDO GIUSEPPE	1.000	600.862	600.862
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE	191		1.000
				191
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:	4	Teste:	4	Pagina 1
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	2	

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6800	ROSICA MASSIMO		67.623	67.623
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS AIT		641.283	641.283
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.032.684	1.032.684
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND		252.087	252.087
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY		143.313	143.313
**D	CARE SUPER.		41.374	41.374
**D	AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND		400.000	400.000
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP	850		850
6806	PEDERSOLI LANFRANCO	57		57
6923	SCACCIA FABIO			

Totale voti 2.579.271
 Percentuale votanti % 0,704717
 Percentuale Capitale % 0,446125

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:	9	Teste:	3	Pagina 2
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	7	

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

Badge	Ragione Sociale
6578	ROSSI AGOSTINO
DE*	ROSSI PAOLO
7600	ROSANIA ELMEN
Totale voti	144
Percentuale votanti %	0.000039
Percentuale Capitale %	0.000025

NON VOTANTI

Proprio	Delega	Totale
5	137	142
2		2

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

3
2

Teste:
Azionisti in delega:

2
1

Pagina 3

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6178	AMERUZZI DANIELA	500		500
6328	ANELLI MARIA LUISA		12	12
DE*	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	FID FDS EUR SMALL CO POOL			
**D	FIDELITY FUNDS SICAV	348.323	348.323	348.323
**D	FIDELITY POC- EUROZONE FOCUS PILOT	2.006.698	2.006.698	2.006.698
**D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	1.172	1.172	1.172
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	312	312	312
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	1.267	1.267	1.267
**D	HSBC MANAGED GROWTH FUND	826	826	826
**D	HSBC MANAGED BALANCED FUND	12.901	12.901	12.901
**D	AMP INT EQ IND PD HEDGED	7.184	7.184	7.184
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX PD UNHEDGE	2.874	2.874	2.874
**D	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	1.905	1.905	1.905
**D	FCP LBPAM AVENIR EURO	3.762	3.762	3.762
**D	ABARDEEN MONCEAU	15.025	15.025	15.025
**D	FCP LBPAM ACTIONS EUROMONDE	1.950	1.950	1.950
**D	FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP	123.511	123.511	123.511
**D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS	220.931	220.931	220.931
**D	FCP LBPAM DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5	189.000	189.000	189.000
**D	FONDS RESERVE RETRAITES	10.842	10.842	10.842
**D	RAYGDT DIVERSIFIE II LBPAM	450.513	450.513	450.513
**D	CHALLENGE FUNDS	25.227	25.227	25.227
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	37.949	37.949	37.949
**D	JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	359	359	359
**D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	78	78	78
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	200.357	200.357	200.357
**D	JP MORGAN CHASE BANK NA	4.194	4.194	4.194
**D	UBS (US) GROUP TRUST	1.623	1.623	1.623
**D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	15.872	15.872	15.872
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	11.005	11.005	11.005
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	3.321	3.321	3.321
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	7.937	7.937	7.937
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	4.464	4.464	4.464
**D	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND	10.042	10.042	10.042
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	14.279	14.279	14.279
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	504	504	504
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	579	579	579
**D	REASSURE LIMITED	25.024	25.024	25.024
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	112.218	112.218	112.218
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	90.996	90.996	90.996
**D	HSBC ETFs PLC	1	1	1
**D		8.555	8.555	8.555

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 4

Azionisti: 342 Teste: 4
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA I

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	652.932	652.932	652.932
**D	HSBC EFTS PLC 25/28 NORTH WALL QUAY	13.926	13.926	13.926
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	494.659	494.659	494.659
**D	BVABCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS	10.051	10.051	10.051
**D	BOA OMNIBUS PERAMETRIC	732	732	732
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASSGOW	2.499	2.499	2.499
**D	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION	1.953	1.953	1.953
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	14.942	14.942	14.942
**D	NBK UBS EQ	6.422	6.422	6.422
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829	20.829	20.829
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	27.131	27.131	27.131
**D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	102.216	102.216	102.216
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING	446.278	446.278	446.278
**D	CARE SUPER.	315.082	315.082	315.082
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211	3.211	3.211
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	4.989	4.989	4.989
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	6.739	6.739	6.739
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)	4.120	4.120	4.120
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)	10.736	10.736	10.736
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)	3.585	3.585	3.585
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	215.627	215.627	215.627
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	145.405	145.405	145.405
**D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.366.000	1.366.000	1.366.000
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	497.280	497.280	497.280
**D	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND	45.107	45.107	45.107
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD	235.000	235.000	235.000
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	200.000	200.000	200.000
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	1	1	1
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	5.219	5.219	5.219
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F	51.182	51.182	51.182
**D	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	4.311	4.311	4.311
**D	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	14.235	14.235	14.235
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	38.892	38.892	38.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL	2.786	2.786	2.786
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.146.776	1.146.776	1.146.776
**D	UBS (IRL) ETF PLC	1.581	1.581	1.581
**D	UBS ETF	10.620	10.620	10.620
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	35.206	35.206	35.206
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	18.440	18.440	18.440
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	388.775	388.775	388.775
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	983	983	983
**D	STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	83.517	83.517	83.517
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	2.402	2.402	2.402

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 5

Azionisti: 342 Teste: 4
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863	7.863	7.863
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	272.035	272.035	272.035
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	8.928	8.928	8.928
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	54.308	54.308	54.308
**D	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEX F	42.715	42.715	42.715
**D	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EOT ENED IND FD	11.705	11.705	11.705
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	2.387	2.387	2.387
**D	RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	2.536	2.536	2.536
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282	282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	340	340	340
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	33.055	33.055	33.055
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620	620	620
**D	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	1.406	1.406	1.406
**D	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	2.459	2.459	2.459
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204	15.204	15.204
**D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584	9.584	9.584
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181	181	181
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515	515	515
**D	82A HOLDINGS, LLC	22.404	22.404	22.404
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683	4.683	4.683
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833	14.833	14.833
**D	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	829	829	829
**D	VICTORIA PARTNERS, LP	5.936	5.936	5.936
**D	GLOBAL BOND FUND	38.731	38.731	38.731
**D	AVALON PORTFOLIO II, LLC	3.498	3.498	3.498
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642	30.642	30.642
**D	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	737
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	16.237	16.237	16.237
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	39.088	39.088	39.088
**D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	79.864	79.864	79.864
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	8.264	8.264	8.264
**D	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	3.552	3.552	3.552
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175	1.175	1.175
**D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	234.399	234.399	234.399
**D	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	23.277	23.277	23.277
**D	LEGAL & GENERAL ICAV	5.926	5.926	5.926
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND	1.647	1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	6.127	6.127	6.127
**D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000	110.000	110.000
**D	FCP LBPFAM ACTIONS EUROPE	103.423	103.423	103.423
**D	FCP TUTELAIRE ACTIONS	9.971	9.971	9.971
**D	SICAV LBPFAM ACTIONS EURO	200.198	200.198	200.198
**D	TESLA POCHE ACTIONS	23.885	23.885	23.885

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 6

Azionisti: 342 Testi: 4
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC	12.411	12.411	12.411
**D	MARANIC II LLC	3.296	3.296	3.296
**D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	36.774	36.774	36.774
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	500.000	500.000	500.000
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR	11.056	11.056	11.056
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	386.950	386.950	386.950
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIAMENTO	474.476	474.476	474.476
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	63.425	63.425	63.425
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	220.000	220.000	220.000
**D	UBI PRAMERICA SGR SPA	200.000	200.000	200.000
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	6.408	6.408	6.408
**D	UBI SICAV EURO EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	UBI SICAV ITALIAN EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV	83.442	83.442	83.442
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	121.486	121.486	121.486
**D	JTIB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	9.525	9.525	9.525
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	2.500	2.500	2.500
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	79.903	79.903	79.903
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324	10.324	10.324
**D	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	13.140	13.140	13.140
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	1.642	1.642	1.642
**D	ALLIANZGI FONDS PFI	5.749	5.749	5.749
**D	ALLIANZGI FONDS PENSIONS	3.831	3.831	3.831
**D	ALLIANZGI FONDS AFE	1.698	1.698	1.698
**D	MERCER UNHEGDED OVERSEAS SHARES TRUST	33.700	33.700	33.700
**D	MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
**D	UNISUPER	2.963	2.963	2.963
**D	AREVA NC	700.000	700.000	700.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	45.000	45.000	45.000
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	51.126	51.126	51.126
**D	RAVGDT DIVERSIFIE ALLIANZ	40.000	40.000	40.000
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	139.380	139.380	139.380
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION	7.669	7.669	7.669
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	1.078.767	1.078.767	1.078.767
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	100.500	100.500	100.500
**D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200	3.200	3.200
**D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525	2.525	2.525
**D	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SHARE TRUST	62.100	62.100	62.100
**D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	29.100	29.100	29.100
**D	ANZ WHOLESAL INTERNATIONAL SHARE NO. 3	167.000	167.000	167.000
**D	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND	55.800	55.800	55.800
**D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	67.800	67.800	67.800

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 7

Azionisti: 342 Tesi: 4
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	115.300		115.300
**D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300		39.300
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800		26.800
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	14.751		14.751
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	105.100		105.100
**D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600		62.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	61.900		61.900
**D	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV	18.500		18.500
**D	MIRASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1	11.305		11.305
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	10.076		10.076
**D	EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	9.019		9.019
**D	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	100.000		100.000
**D	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	65.000		65.000
**D	FONDO GESTIELLE ASSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	61.667		61.667
**D	GESTIELLE PROFILO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	33.333		33.333
**D	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	7.333		7.333
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG	6.000		6.000
**D	GESTIELLE ASSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR	4.167		4.167
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S	4.000		4.000
**D	FONDO VOLTEIRA ASSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	2.000		2.000
**D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	24.050		24.050
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	9.294		9.294
**D	NON US EQUITY MGRS FORT 4 LSV	94.000		94.000
**D	LSV NONUS EQUITY LLCLC	81.700		81.700
**D	GNPF COL EAFE GINNA Q	2.000		2.000
**D	BANK OF AMERICAOMNIBUS	4.687		4.687
**D	GLOBAL EQUITY ARROWSTREET	42.124		42.124
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700		16.700
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO	45.200		45.200
**D	CC COL EAFE Q UN 2	2.100		2.100
**D	CC COL EAFE Q UN 1	1.700		1.700
**D	RMPF COL EAFE NMP Q	4.600		4.600
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	1		1
**D	LF1F LSV ASSET MGMT	46.800		46.800
**D	BLACKROCK ACWI USIMI	119.964		119.964
**D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	73.500		73.500
**D	DB2F LSV ASSET MGMT	17.700		17.700
**D	CYBF LSV ASSET MGMT	1		1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.078		1.078
**D	JDRF LSV NON US LONG	1		1
**D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	57.570		57.570
**D	ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET	261.000		261.000
**D	ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE	26.855		26.855

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 8

Azionisti: 342 Teste: 4
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NCUF BR EAFE LC GROWTH		45.119	45.119
**D	AST INTL VALUE LSV PD41		251.300	251.300
**D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15		188.200	188.200
**D	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST		32.200	32.200
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		346.275	346.275
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		547.000	547.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY		7.000	7.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		77.000	77.000
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		820.446	820.446
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS		7.756	7.756
**D	LSV FUNDS PLC		11.200	11.200
**D	SG ACTIONS EURO VALUE		40.391	40.391
**D	SG ACTIONS MONDE		1.361	1.361
**D	ALLIANZ ACTIONS EURO		600.000	600.000
**D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE		49.219	49.219
**D	OFI FUND - EURO LARGE CAP		400.000	400.000
**D	UF 6 A ACT		40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP		286.116	286.116
**D	ALLIANZ GI FRANCE		150.000	150.000
**D	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR		20.000	20.000
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION		2.264	2.264
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY		18.230	18.230
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO		6.322	6.322
**D	ATLAS MASTER FUND LTD.		66.474	66.474
**D	ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO		11.510	11.510
**D	CBOSC-CBGS-WGSS07		1.083	1.083
**D	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10		4.468	4.468
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		6.082	6.082
**D	HOTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST		62.339	62.339
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II		539.635	539.635
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS		469.218	469.218
**D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD		53.085	53.085
**D	THE METHODIST HOSPITAL		11.146	11.146
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN		35.000	35.000
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	6.400
**D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND		39.762	39.762
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.611	1.611
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		363.766	363.766
**D	GMW INVESTMENT FUNDS TRUST		180.734	180.734
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/WTC COLLECTIVE TRUST		49.800	49.800
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		5.900	5.900
**D	JP TRU SVCS BK.LTD.AS TRU FOR RB AM GLOB EQ MACRO PR MR FD		8.600	8.600
**D			760	760

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 9

Azionisti: 342 Teste: 4
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SOJECCI II LTEE		19.900	19.900
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ AKTIEM EUROPA		190.430	190.430
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL		69.300	69.300
**D	MD EQUITY FUND		17.400	17.400
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND		9.100	9.100
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND		52.300	52.300
**D	MGI FUNDS PLC		82.314	82.314
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY		3.145	3.145
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		170.900	170.900
**D	BANK OF KOREA		859	859
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		196.700	196.700
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		41.300	41.300
**D	RAS LUX FUND		21.000	21.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		150.000	150.000
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		293.008	293.008
**D	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		346.899	346.899
**D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON		34.300	34.300
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN		33.000	33.000
**D	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN		13.829	13.829
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME		53.955	53.955
**D	QSUPER		10.492	10.492
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST		333.400	333.400
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP		309.049	309.049
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP		283.700	283.700
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		22.013	22.013
**D	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND		501.784	501.784
**D	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR		58.455	58.455
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST		434.792	434.792
**D	COVENANT HEALTH		9.700	9.700
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST		25.400	25.400
**D	FREEMONT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		28.900	28.900
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		144.900	144.900
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		64.641	64.641
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		15.354	15.354
**D	MAFISH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		70.262	70.262
**D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM		23.010	23.010
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		120.452	120.452
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29		67	67
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		37.900	37.900
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND		2.701	2.701
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		38.062	38.062
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 10

Azionisti: 342 Teste: 4
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.000.000	1.000.000	1.000.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000	14.000	14.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	337.000	337.000	337.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	122.000	122.000	122.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	8.000	8.000	8.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	114.573	114.573	114.573
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI EUROPA	36.641	36.641	36.641
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.200	16.200	16.200
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	169.635	169.635	169.635
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	151.844	151.844	151.844
**D	EUF - EQUITY ITALY	31.836	31.836	31.836
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	25.193	25.193	25.193
**D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	21.312	21.312	21.312
**D	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	97.838	97.838	97.838
**D	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	63.881	63.881	63.881
**D	ASSURDIX	50.533	50.533	50.533
**D	FCP CPR EUROPE NOUVELLE	219.344	219.344	219.344
**D	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	23.241	23.241	23.241
**D	AMUNDI PATRIMOINE	11.274	11.274	11.274
**D	ATOUT EUROPE SMART BETA	242	242	242
**D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	2.548	2.548	2.548
**D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	18.085	18.085	18.085
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR	31.742	31.742	31.742
**D	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	76.820	76.820	76.820
**D	EVOLUTIS	123.292	123.292	123.292
**D	QUERCUS	218.883	218.883	218.883
**D	ELITE INTER-PHARMACIONS	30.417	30.417	30.417
**D	FCP VILLIERS ALLEGRO	196.555	196.555	196.555
**D	FCP RSI EURO P	73.687	73.687	73.687
**D	FCP ICARE	6.388	6.388	6.388
**D	CARPINUS	221.000	221.000	221.000
**D	FCP AMUNDI HORIZON	17.981	17.981	17.981
**D	AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE	95.504	95.504	95.504
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS	39.133	39.133	39.133
**D	AA ALLIANZ DIVERSIFIE	85.000	85.000	85.000
**D	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN	20.000	20.000	20.000
**D	FCP BOURBON 12	27.000	27.000	27.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA	30.000	30.000	30.000
**D	AMUNDI FUNDS SICAV	152.147	152.147	152.147
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	181	181	181
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100	44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH	1	1	1
**D	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST	37.755	37.755	37.755

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 11

Azionisti: 342 Teste: 4
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge +*D	Ragione Sociale YORK UNIVERSITY PENSION FUND
Totale voti	34.766.635
Percentuale votanti %	9,499060
Percentuale Capitale %	6,013424

Proprio	Delega	Totale
	64.800	64.800

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:	342	Teste:	4
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	341

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6036	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
6201	THIERY VALTER	10		10
6301	PEZZELLA GIULIO	138		138
6332	GANDINI RICCARDO			
DE*	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		2.874.773	2.874.773
6421	CAPUTO RITA	182		182
6583	ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED			
DE*	LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY		11.625.000	11.625.000
6721	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO	63.001		63.001
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		24.116	24.116
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV		970	970
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		832.858	832.858
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		840	840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		9.056	9.056
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		13.300	13.300
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		727	727
**D	ING DIRECT		32.793	32.793
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		554	554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		1.917	1.917
**D	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS		35.982	35.982
**D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN		80.130	80.130
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		17.113	17.113
**D	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND		1.791.800	1.791.800
**D	FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUND		26.951	26.951
**D	FIDELITY UCITS II ICAV		308	308
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		253	253
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		61.200	61.200
**D	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND		8.392	8.392
**D	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND		19.238	19.238
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD		578	578
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		6.926	6.926
**D	HSC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED		114.173	114.173
**D	BAYK A1 FONDS		298.800	298.800
**D	UNIVERSAL-CAV		15.636	15.636
**D	BAYK A4 FONDS		55.697	55.697
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA		14.000	14.000
**D	PICTET TR		3.511.890	3.511.890
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		849	849
**D	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI		199.880	199.880
**D	AMP CAP UNHEGGED GL SHS MULTI MAN FUND		1.718	1.718
**D	IPAC SPEC INV STR INT SHARES/STRATEGY NO 1		62	62
**D	BARYUM QUANT		46.000	46.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^a Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AXA INTERNATIONAL ACTIONS	23.000	23.000	23.000
**D	FIDELITY EUROPE	1.001.659	1.001.659	1.001.659
**D	REGARD ACTIONS EURO	700.000	700.000	700.000
**D	FCP CNP ACTIONS EUR.FID.	643.605	643.605	643.605
**D	AXA OPTIMAL INCOME	321.635	321.635	321.635
**D	AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL	63.000	63.000	63.000
**D	SAKKARAH 7	8.963	8.963	8.963
**D	FCP GARANCE EUROPE 2	141.930	141.930	141.930
**D	STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD	23.620	23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378	80.378	80.378
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	24.266	24.266	24.266
**D	FCPE SERENIS ADAGIO	3.000	3.000	3.000
**D	FCPE LES TROIS FONTAINES	3.200	3.200	3.200
**D	LV INVEST	3.900	3.900	3.900
**D	FCP DIATEC	3.600	3.600	3.600
**D	POINCARE II	3.900	3.900	3.900
**D	FCP BROUARDEL AVENIR	3.900	3.900	3.900
**D	FCP JPA	5.800	5.800	5.800
**D	LES BRUYERES	2.100	2.100	2.100
**D	SICAV METISS	7.300	7.300	7.300
**D	FCP SERENIS MEZZO 1112	3.900	3.900	3.900
**D	FCP DAY SOLVAY	7.100	7.100	7.100
**D	FCP JCD FIVE	6.900	6.900	6.900
**D	FCP CAGNI	7.500	7.500	7.500
**D	PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	1.415	1.415	1.415
**D	BANQUE PICTET & CIE SA	8.302	8.302	8.302
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	58.446	58.446	58.446
**D	PICTET-EUROPE INDEX	147.700	147.700	147.700
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895	895	895
**D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839	1.839	1.839
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	7.383	7.383	7.383
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED INFR FD	3.311	3.311	3.311
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	8.456	8.456	8.456
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296	5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	18.812	18.812	18.812
**D	H.B.S.T. AUSTRALIA LIMITED	27.017	27.017	27.017
**D	ROCKEFELLER & CO., INC	28.438	28.438	28.438
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	1.025	1.025	1.025
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	5.892	5.892	5.892
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	58.114	58.114	58.114
**D	IEM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	2.231	2.231	2.231
**D	IEM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	4.463	4.463	4.463
**D	TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) F			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FUNDACAL CALOUSTE GULBENKIAN		8.326	8.326
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER		21.411	21.411
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS		10.037	10.037
**D	JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND		55.668	55.668
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT		26.340	26.340
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX		14.177	14.177
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F	4.274.343	4.274.343	4.274.343
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119	10.119	10.119
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	20.993	20.993	20.993
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	9.373	9.373	9.373
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	60.011	60.011	60.011
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	449.554	449.554	449.554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUT#400045796	505.897	505.897	505.897
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	58.331	58.331	58.331
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	17.428	17.428	17.428
**D	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	187.250	187.250	187.250
**D	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	491.161	491.161	491.161
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	523.487	523.487	523.487
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	62.579	62.579	62.579
**D	GVV FOLFOFONDS PAL	21.496	21.496	21.496
**D	STATE OF WYOMING	26.552	26.552	26.552
**D	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.403	23.403	23.403
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	29.566	29.566	29.566
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR PENSION FUND	22.576	22.576	22.576
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.718	9.718	9.718
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYER RET SYS	19.849	19.849	19.849
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	7.043	7.043	7.043
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE	21.245	21.245	21.245
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	11.057	11.057	11.057
**D	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND	73.000	73.000	73.000
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	3.533	3.533	3.533
**D	ACR FUNDS - AOR EMERGING MOMENTUM	9.430	9.430	9.430
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	26.269	26.269	26.269
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.379.894	1.379.894	1.379.894
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	18.728	18.728	18.728
**D	T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST	458	458	458
**D	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	256.395	256.395	256.395
**D	AXA INSURANCE UK PLC	21.000	21.000	21.000
**D	PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	3.218.052	3.218.052	3.218.052
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	135.866	135.866	135.866
**D	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND	17.400	17.400	17.400
**D	VIKING LONG FUND MASTER LTD	130.967	130.967	130.967
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	94.882	94.882	94.882

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 15

Azionisti: 817 Tester: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VEGE III PORTFOLIO LTD	3.031.502	3.031.502	3.031.502
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES LP	1.617.750	1.617.750	1.617.750
**D	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO	52.710	52.710	52.710
**D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	70.813	70.813	70.813
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951	7.951	7.951
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	87.936	87.936	87.936
**D	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND	22.092	22.092	22.092
**D	UNION EUROPE VALUE	383.672	383.672	383.672
**D	FCP BRONGNIART RENDEMENT	170.000	170.000	170.000
**D	FCP BRONGNIART AVENIR	115.000	115.000	115.000
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	3.513	3.513	3.513
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	54.168	54.168	54.168
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	11.814	11.814	11.814
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH	18.743	18.743	18.743
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	15.245	15.245	15.245
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTEN	478	478	478
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	91.338	91.338	91.338
**D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP	1.022.606	1.022.606	1.022.606
**D	SWISS NATIONAL BANK	1.623.833	1.623.833	1.623.833
**D	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN	5.104	5.104	5.104
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	7.453	7.453	7.453
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	8.595	8.595	8.595
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	46.438	46.438	46.438
**D	QS STRATEGIC REAL RETURN FUND	7.931	7.931	7.931
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	28.693	28.693	28.693
**D	GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL	83.600	83.600	83.600
**D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDWG	1.738	1.738	1.738
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST I ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	55.535	55.535	55.535
**D	DEP OF SSGA NONUS EQUITY H1	1.605	1.605	1.605
**D	DEP OF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370	3.370	3.370
**D	DEP OF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194	1.194	1.194
**D	DEP OF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509	1.509	1.509
**D	PB SSGA INTL EQ TAX	1.628	1.628	1.628
**D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNL	22.528	22.528	22.528
**D	USMIA GLOBAL EQUITY	1.334	1.334	1.334
**D	ANFO DEL CONS ALLOCATION	6.275	6.275	6.275
**D	ANGO DEL MOD ALLOCATION	32.242	32.242	32.242
**D	DRMA LTD	38.035	38.035	38.035
**D	RWSF CIT ACWIEUXUS	119.091	119.091	119.091
**D	RWSF CIT EAFE	116.619	116.619	116.619
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	215.768	215.768	215.768
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419	419	419
**D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818	818	818

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	2049 APG DME ARROWST	110.844	110.844	110.844
**D	SSGA GLOBAL TEMC STRAT POOL	2.666	2.666	2.666
**D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980	19.980	19.980
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853	853	853
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	582	582	582
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.226	1.226	1.226
**D	SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	222.279	222.279	222.279
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.703	1.703	1.703
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	31.928	31.928	31.928
**D	BOK MCM DM PEQ	1	1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.110	1.110	1.110
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1	1	1
**D	700241 PD STABILE AKTIER	464.800	464.800	464.800
**D	BNYMCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	135.093	135.093	135.093
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	238.350	238.350	238.350
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809	26.809	26.809
**D	LMIF ARROWSTREET AC EX US	10.989	10.989	10.989
**D	PFI INTL EQUITY INDEX FUND	28.656	28.656	28.656
**D	PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON	31.393	31.393	31.393
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	19.601	19.601	19.601
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	6.639	6.639	6.639
**D	AXA MPS FINANCIAL DAC	220.000	220.000	220.000
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	45.220	45.220	45.220
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	5.883	5.883	5.883
**D	DUKFF DEC DELAWARE EQ Q	363.312	363.312	363.312
**D	DABC NQ SSGA TAX	592	592	592
**D	PS6F STATE STREET INTL EQ	1	1	1
**D	PS6F GOTHAM 400 INTL	1	1	1
**D	AD01 DEL VIP INTL VAL EQ	41.461	41.461	41.461
**D	SRSF PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887	1.887	1.887
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354	11.354	11.354
**D	ADW1 DEL INT VAL EQUITY	244.806	244.806	244.806
**D	WMP OFF INVESTMENT PRINS LP	124.571	124.571	124.571
**D	RBS GTP	679.412	679.412	679.412
**D	ROWF GT ACWI EX US	317.646	317.646	317.646
**D	ROWF GT ALPHAEATEXUS	81.183	81.183	81.183
**D	ROWF GT ALPHAEATEAFE	14.165	14.165	14.165
**D	ROWF GT ALPHAEATEXUSC	42.634	42.634	42.634
**D	APRO DEL DIV INCOME FUND	48.658	48.658	48.658
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	87.973	87.973	87.973
**D	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ	174	174	174
**D	PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472	10.472	10.472
**D	SABF SCE PANAGORA QUAL	14.315	14.315	14.315

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 17

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ANI1 DEL GLOBAL VAL FD		15.724	15.724
**D	AG30 ENHANCED GBL DIV INC		69.979	69.979
**D	SPARTAN INTL INDEX		610.191	610.191
**D	BELLSOUTH CORP RFA VEEBA TRUST		10.952	10.952
**D	ECBSEG		16.028	16.028
**D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND		544.166	544.166
**D	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		17.321	17.321
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO		7.127	7.127
**D	FPCE SSGA EDHEC		5.601	5.601
**D	MNVF SSGA INTL EQUITY		2.253	2.253
**D	SHELL PENSION TRUST		12.733	12.733
**D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND		45.512	45.512
**D	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST		10.313	10.313
**D	MGOF LSV INTL LCV		19.800	19.800
**D	UFJF MCM MSCI WORLD FD		5.468	5.468
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		20.029	20.029
**D	NSNF PAPA EAFE PI 2		2.907	2.907
**D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE		20.746	20.746
**D	PGVF SSGA		1.323	1.323
**D	NBK SSGA EQ 2		7.759	7.759
**D	BNYMCIL DI GLOBAL VALUE FUND		3.487	3.487
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		850.440	850.440
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1	1	1
**D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND		7.407	7.407
**D	USEK AHAI RHUMBLINE ADVISERS		573	573
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC		425	425
**D	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		4.742	4.742
**D	NEPF LSV ASSET MGMT		86.700	86.700
**D	3M ERIP RAFI EAFE		1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.633	1.633
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		14.792	14.792
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		183.017	183.017
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND		1.822	1.822
**D	IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	1	1	1
**D	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX		1	1
**D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX		121.449	121.449
**D	NV RBIF ALLANCEBRNSTN INTL EQ		1	1
**D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB		2.556	2.556
**D	POOL RE L AND G MSCI EQ		9.594	9.594
**D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND		9.152	9.152
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.179	3.179
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		98.042	98.042
**D			942	942

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 18

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VERA PARTNERSHIP N L P	1	1	1
**D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	7.740	7.740	7.740
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	142.228	142.228	142.228
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063	84.063	84.063
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	16.585	16.585	16.585
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1	1	1
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	121.400	121.400	121.400
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	199.751	199.751	199.751
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	19.567	19.567	19.567
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	2	2	2
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	73.622	73.622	73.622
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1	1	1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1	1	1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1	1	1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1	1	1
**D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	2.669	2.669	2.669
**D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	563	563	563
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.399	16.399	16.399
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL	4.569	4.569	4.569
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES	35.746	35.746	35.746
**D	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND	7.019	7.019	7.019
**D	MARITIME SUPER	27.347	27.347	27.347
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	46.400	46.400	46.400
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	338.041	338.041	338.041
**D	ALPHA EXTENSION FUND	9.956	9.956	9.956
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	61.132	61.132	61.132
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	17.227	17.227	17.227
**D	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	9.013	9.013	9.013
**D	VIKING LONG MASTER FUND	307.956	307.956	307.956
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	1.790.408	1.790.408	1.790.408
**D	AEGON CUSTODY B.V	720.589	720.589	720.589
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	79.187	79.187	79.187
**D	BERESFORD FUNDS PLC	6.400	6.400	6.400
**D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	5.670	5.670	5.670
**D	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	21.800	21.800	21.800
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC	51.325	51.325	51.325
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	20.505	20.505	20.505
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	675	675	675
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	1.865	1.865	1.865
**D	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND	162.707	162.707	162.707
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	47.604	47.604	47.604
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	82	82	82
**D		90.569	90.569	90.569
**D		15.427	15.427	15.427

F.18 GIOVANNI DE GENNARO
MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 19

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LEGAL AND GENERAL		3.931	3.931
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.022.616	2.022.616
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED		2.105	2.105
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		67.303	67.303
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND		9.420	9.420
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE		62.077	62.077
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		5.453	5.453
**D	STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA		37.103	37.103
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL		117.502	117.502
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES		99.569	99.569
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND		23.860	23.860
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD		8.130	8.130
**D	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.		43.969	43.969
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES		21.200	21.200
**D	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF		569	569
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST		4.474	4.474
**D	BEAUMONT HEALTH		3.390	3.390
**D	ARKWRIGHT, LLC		4.609	4.609
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F		230.347	230.347
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST		93.257	93.257
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND		148.431	148.431
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		91.229	91.229
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQ FUND		5.266	5.266
**D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND		16.780	16.780
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.739	8.739
**D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST		573.834	573.834
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF		47.333	47.333
**D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC		684	684
**D	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF		5.271	5.271
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY		21.203	21.203
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY		12.254	12.254
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF		8.588	8.588
**D	GSM GROUP PENSION TRUST III		5.532	5.532
**D	IBM RETIREMENT PLAN		2.134	2.134
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING		316	316
**D	JP TR SERV BK LTD ATF MATS MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F		5.047	5.047
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC		237.713	237.713
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND		18.760	18.760
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		84.092	84.092
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT		5.000	5.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		97.000	97.000
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		106.066	106.066
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN		29.025	29.025

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 20

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.215	6.215	6.215
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	41.348	41.348	41.348
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	462.322	462.322	462.322
**D	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.320	4.320	4.320
**D	FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000	60.000	60.000
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126	4.126	4.126
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960	382.960	382.960
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.105	1.105	1.105
**D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	158.235	158.235	158.235
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.286	13.286	13.286
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	4.263	4.263	4.263
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	2.926	2.926	2.926
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	1.386	1.386	1.386
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673	4.673	4.673
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	17.861	17.861	17.861
**D	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND	65.497	65.497	65.497
**D	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND	187.136	187.136	187.136
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	368	368	368
**D	TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	2.100	2.100	2.100
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901	901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	4.751	4.751	4.751
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177	5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	4.493	4.493	4.493
**D	MASSMUTUAL SELECT I ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	63.555	63.555	63.555
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	7.469	7.469	7.469
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.310	6.310	6.310
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	54	54	54
**D	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620	3.620	3.620
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO	165	165	165
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	5.453	5.453	5.453
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	28.056	28.056	28.056
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	85.867	85.867	85.867
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	348.668	348.668	348.668
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.091	8.091	8.091
**D	RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369	5.369	5.369
**D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL FREE ETF	2.187	2.187	2.187
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	1.722	1.722	1.722
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	2.902	2.902	2.902
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	102.721	102.721	102.721
**D	MERCER QIF CCF	50.572	50.572	50.572
**D	MGI FUNDS PLC	27.538	27.538	27.538
**D	GTPA PANTHER FUND L.P	2.969	2.969	2.969
**D	MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF	1.580	1.580	1.580

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 21

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JANUS HANDBERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	362	362	362
**D	NORTROP GRUMMAN CORPORATION VEEA MASTER TRUST I	3.019	3.019	3.019
**D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	366.879	366.879	366.879
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	118.468	118.468	118.468
**D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.671	2.671	2.671
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	21.195	21.195	21.195
**D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	18.563	18.563	18.563
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	168.573	168.573	168.573
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927	24.927	24.927
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015	3.015	3.015
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755	22.755	22.755
**D	BANK OF KOREA	164	164	164
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655	9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	3.249	3.249	3.249
**D	SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	65.671	65.671	65.671
**D	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.612	3.612	3.612
**D	DELTA SHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.934	5.934	5.934
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	19.312	19.312	19.312
**D	WINTON UCITS FUNDS PLC	27.417	27.417	27.417
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	43.858	43.858	43.858
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLOB SELECT CAP APPR	359.208	359.208	359.208
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	204.978	204.978	204.978
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871	15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300	9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	271.900	271.900	271.900
**D	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	9.877	9.877	9.877
**D	WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	4.076	4.076	4.076
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853	7.853	7.853
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	147.269	147.269	147.269
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	174.598	174.598	174.598
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	14.134	14.134	14.134
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	4.112	4.112	4.112
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	12.801	12.801	12.801
**D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	4.711	4.711	4.711
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	177.571	177.571	177.571
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	5.844	5.844	5.844
**D	VAILSBURG FUND LLC	31.090	31.090	31.090
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	13.180	13.180	13.180
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	13.334	13.334	13.334
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.692.832	1.692.832	1.692.832
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	3.046	3.046	3.046
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	12.709	12.709	12.709
**D	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	789	789	789

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 22

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	74.749	74.749	74.749
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	26.090	26.090	26.090
**D	AXA WORLD FUNDS	384.321	384.321	384.321
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	1.362	1.362	1.362
**D	KIEGER FUND I	180	180	180
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	586	586	586
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105	132.105	132.105
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	52.654	52.654	52.654
**D	IBM 401K PLUS PLAN	91.905	91.905	91.905
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	17.565	17.565	17.565
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782	28.782	28.782
**D	STATE OF MINNESOTA	37.551	37.551	37.551
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	324.820	324.820	324.820
**D	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	54.166	54.166	54.166
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	99.816	99.816	99.816
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745	1.745	1.745
**D	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351	351	351
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000	139.000	139.000
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	114.370	114.370	114.370
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	253.926	253.926	253.926
**D	COMMON TRUST ITALY FUND	372.154	372.154	372.154
**D	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND	11.422	11.422	11.422
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397	175.397	175.397
**D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	845	845	845
**D	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD	460.345	460.345	460.345
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	15.712	15.712	15.712
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589	10.589	10.589
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231	9.231	9.231
**D	HSEC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	15.255	15.255	15.255
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	14.072	14.072	14.072
**D	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED	29.600	29.600	29.600
**D	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	269.474	269.474	269.474
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	728.097	728.097	728.097
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1) - M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596	8.596	8.596
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (7) - M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND	1.789.914	1.789.914	1.789.914
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	350.411	350.411	350.411
**D	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST	25.727	25.727	25.727
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	18.614	18.614	18.614
**D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928	928	928
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	1.112.076	1.112.076	1.112.076
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	996.101	996.101	996.101
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	338	338	338
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	107.595	107.595	107.595

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	208.100		208.100
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	26.935		26.935
**D	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	1.523		1.523
**D	COMBUSTION ENGINEERING 524 (G) ASBESTOS PI TRUST	1.156		1.156
**D	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND	4.274		4.274
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	11.668		11.668
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	8.168		8.168
**D	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500		4.500
**D	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	10		10
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987		1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095		1.095
**D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247		2.247
**D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557		1.557
**D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746		746
**D	LSC SAVINGS TRUST	12.455		12.455
**D	NOVANT HEALTH INC	17.872		17.872
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249		12.249
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847		2.847
**D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956		956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514		2.514
**D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956		956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644		2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690		2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274		2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077		3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	2.332		2.332
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972		2.972
**D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161		1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381		1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094		3.094
**D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161		1.161
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261		261
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	33.989		33.989
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	19.800		19.800
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	373.721		373.721
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	61.576		61.576
**D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700		8.700
**D	DYNASTY INVEST, LTD	797		797
**D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562		562
**D	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP	115.834		115.834
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305		2.305
**D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	35.174		35.174
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	13.755		13.755

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 24

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	14.593	14.593	14.593
**D	LTV GROUP HOLDINGS, LLC	1.447	1.447	1.447
**D	LTV INVESTMENTS LLC	2.672	2.672	2.672
**D	LUNA LLC	369	369	369
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173	1.173	1.173
**D	MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213	1.213	1.213
**D	OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165	1.165	1.165
**D	CINDY SPRINGS, LLC	10.346	10.346	10.346
**D	NTGT-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	9.809	9.809	9.809
**D	RDM LIQUID LLC	3.800	3.800	3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC	4.572	4.572	4.572
**D	FCM INTERNATIONAL LLC	732	732	732
**D	SHIMODA HOLDINGS, LLC	1.549	1.549	1.549
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	13.891	13.891	13.891
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026	2.026	2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	92.455	92.455	92.455
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	320.811	320.811	320.811
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	3.550	3.550	3.550
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	106.950	106.950	106.950
**D	ASHMORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY	1.012	1.012	1.012
**D	HAGFORS LIMITED	4.798	4.798	4.798
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.091	1.091	1.091
**D	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC	12.781	12.781	12.781
**D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800	2.800	2.800
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	7.793	7.793	7.793
**D	MERCER OSS TRUST	96.800	96.800	96.800
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.709	5.709	5.709
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932	26.932	26.932
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070	10.070	10.070
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	55.621	55.621	55.621
**D	ACORN 1998 TRUST	338	338	338
**D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	648	648	648
**D	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD	1.066	1.066	1.066
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	18.571	18.571	18.571
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	174.135	174.135	174.135
**D	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND	1.802	1.802	1.802
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	537.523	537.523	537.523
**D	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194	1.194	1.194
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	15.918	15.918	15.918
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368	2.368	2.368
**D	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	105.063	105.063	105.063
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697	5.697	5.697

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 25

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	56.848	56.848	56.848
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579	3.579	3.579
**D	OFSEU PENSION PLAN TRUST FUND	9.290	9.290	9.290
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD	374.059	374.059	374.059
**D	IEM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539	11.539	11.539
**D	THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	159.959	159.959	159.959
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	60.002	60.002	60.002
**D	STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	2.430	2.430	2.430
**D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	12.101	12.101	12.101
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	11.959	11.959	11.959
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.349	1.349	1.349
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	136.613	136.613	136.613
**D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674	220.674	220.674
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	66.111	66.111	66.111
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	18.832	18.832	18.832
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	4.096	4.096	4.096
**D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	11.235	11.235	11.235
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	97.259	97.259	97.259
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	2.440.904	2.440.904	2.440.904
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDELICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.471	3.471	3.471
**D	THE TRUSTEES OF THE NOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	37.434	37.434	37.434
**D	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	78.140	78.140	78.140
**D	CHILTON UCITS	13.598	13.598	13.598
**D	FCP DORVAL CONVICTIONS	1.250.000	1.250.000	1.250.000
**D	LMDG ACTIONS INTERN	26.000	26.000	26.000
**D	FCP DORVAL MANAGERS EUROPE	2.150.000	2.150.000	2.150.000
**D	PALATINE MEDITERRANEA SICAV	15.000	15.000	15.000
**D	RSI ACTIONS EUROPEENNES 1	233.097	233.097	233.097
**D	STG BEDRIJFSSTAKPFD S V H	5.076	5.076	5.076
**D	STG BFF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMER	64.707	64.707	64.707
**D	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	23.019	23.019	23.019
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	29.815	29.815	29.815
**D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	121.837	121.837	121.837
**D	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II	39.858	39.858	39.858
**D	COUNSEL DERENSIVE GLOBAL EQUITY	927	927	927
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	2	2	2
**D	PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	208.604	208.604	208.604
**D	TEACHERS' PENSION PLAN FUND	200.547	200.547	200.547
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	1	1	1
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	1	1	1
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND	1	1	1
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	511	511	511
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	1.848	1.848	1.848

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		2	2
**D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.		19.920	19.920
**D	FOREST FOUNDATION		257	257
**D	SEQUOIA FOUNDATION		73	73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND		1	1
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND		1	1
**D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		1.513	1.513
6819	DI STEFANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554		174.626.554
6828	MANTOVANI SILVANO	15.000		15.000
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	81.483		81.483
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.751.358		10.751.358
**D	AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG	153.120		153.120
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	925.900		925.900
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.137.176		2.137.176
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	123.996		123.996
**D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	664.834		664.834
**D	VANGUARD FUNDS PLC	199.648		199.648
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	483.030		483.030
**D	HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960		1.960
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND	6.834		6.834
**D	BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	29.109		29.109
**D	AMP CAP UNHEGGED GL SHS MULTI MAN FUND	6.741		6.741
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	17.984		17.984
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	4.894		4.894
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.535		2.535
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	32.946		32.946
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	4.334		4.334
**D	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P	35.120		35.120
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	11.616		11.616
**D	WSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	7.927		7.927
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320		112.320
**D	ISHARES WHOLESAL INTERN EQ INDEX FUND	26.931		26.931
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002		2.002
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288		55.288
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	24.492		24.492
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	24.982		24.982
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT	57.026		57.026
**D	EQ.ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P	3.972		3.972
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	17.395		17.395
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	185.946		185.946

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

817

Tstic:

13

Pagina 27

Azionisti in proprio: 8

Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND	5.228.788		5.228.788
**D	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	23.861		23.861
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	37.717		37.717
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR PENSION FUND	16.983		16.983
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	8.528		8.528
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	5.626		5.626
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	618.030		618.030
**D	FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	26.340		26.340
**D	FLF GLOBAL EQUITY FUND	65.817		65.817
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED	46.681		46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	57.886		57.886
**D	SLGP ACTIONS ENVERGURE	55.000		55.000
**D	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP FOR	1.670.183		1.670.183
**D	FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA	289.199		289.199
**D	FIDELITY SEL.PORT. DEFEN&AEROSPACE. PORT	1.108.243		1.108.243
**D	FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F	499.842		499.842
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	310.869		310.869
**D	AVIVA PATRIMOINE	66.500		66.500
**D	AVIVA DIVERSIFIE	11.869		11.869
**D	AVIVA EUROPE	32.488		32.488
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	72.399		72.399
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	378.511		378.511
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	239.862		239.862
**D	FCP AFER ACTIONS EURO	2.018.689		2.018.689
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819		75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	174.418		174.418
**D	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR	175.000		175.000
**D	FCP AVIVA REBOND	5.725		5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE	16.000		16.000
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO	250.337		250.337
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	624.994		624.994
**D	FCP AFER PATRIMOINE	43.150		43.150
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	442.657		442.657
**D	FCP AFER MARCHES EMERGENTS	38.260		38.260
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	491.542		491.542
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	128.748		128.748
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND	2.813.640		2.813.640
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	217.647		217.647
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.994		1.994
**D	FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.522.382		2.522.382
**D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	3.300		3.300
**D	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTENR	12.634		12.634
**D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	2.655		2.655

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	USEK BBIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC	7.613	7.613	7.613
**D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND	162.192	162.192	162.192
**D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	9	9	9
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.489	2.489	2.489
**D	BNYMTCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD	1.828.040	1.828.040	1.828.040
**D	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	945	945	945
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	799	799	799
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.712	59.712	59.712
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	776	776	776
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.251	3.251	3.251
**D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	172.724	172.724	172.724
**D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	3.070	3.070	3.070
**D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.390	56.390	56.390
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	67.090	67.090	67.090
**D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61	61	61
**D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	38.412	38.412	38.412
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	165.277	165.277	165.277
**D	INVECO FUNDS	205.833	205.833	205.833
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	38.116	38.116	38.116
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	198	198	198
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST	5.776	5.776	5.776
**D	TEA BLACKROCK INC INTL	15.421	15.421	15.421
**D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHF INDFD	19.984	19.984	19.984
**D	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	13.416	13.416	13.416
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.186	22.186	22.186
**D	UPS GROUP TRUST	20.210	20.210	20.210
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKTS INDEX FUND	875	875	875
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628	8.628	8.628
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	6.963.339	6.963.339	6.963.339
**D	NORGES BANK	233.846	233.846	233.846
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	26.277	26.277	26.277
**D	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	10.728	10.728	10.728
**D	ISS/634/AVIVA INVESTORS	234.870	234.870	234.870
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	269.658	269.658	269.658
**D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	18.108	18.108	18.108
**D	SIEFOREBANAMEXBASICASADECV	208.478	208.478	208.478
**D	SIEFOREBANAMEXBASICASADECV	239.750	239.750	239.750
**D	SIEFOREBANAMEXBASICASADECV	260.601	260.601	260.601
**D	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	8.953	8.953	8.953
**D	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F	31.939	31.939	31.939
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.011	5.011	5.011
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.958	4.958	4.958

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 29

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST		101.692	101.692
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND		511.323	511.323
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND		82.650	82.650
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND		37.614	37.614
**D	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND		8.213	8.213
**D	DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND		1.392	1.392
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND		854	854
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA		34.996	34.996
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL		685	685
**D	COSMIC INVESTMENT FUND		253.728	253.728
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		8.279	8.279
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		9.433	9.433
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQF IND POOLED FUND		516	516
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		8.546	8.546
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		10.782	10.782
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		35.115	35.115
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.415	1.415
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		6.938	6.938
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS		9.221	9.221
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		149.247	149.247
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		68.177	68.177
**D	ISHARES EUROPE ETF		118.829	118.829
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		166.564	166.564
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		22.686	22.686
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		988.508	988.508
**D	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF		1.032.763	1.032.763
**D	ISHARES MSCI KOSUAI ETF		1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		5.934	5.934
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		1.858.235	1.858.235
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		732.898	732.898
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		4.955	4.955
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF		3.996	3.996
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.186	14.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		7.740	7.740
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		80.029	80.029
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		7.084	7.084
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF		214	214
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		5.537	5.537
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		958	958
**D	THRIFT SAVINGS PLAN		1.013.005	1.013.005

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754	9.187	117.941
**D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187	3.010	12.197
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	216.669	15.326	231.995
**D	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND	15.326	4.624	19.950
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	2.998	116.399	119.397
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	4.624	111.229	115.853
**D	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	1.518	416	1.934
**D	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	37.261	1.518	38.779
**D	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	35.092	37.261	72.353
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	35.092	35.092	70.184
**D	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B	19.153	19.153	38.306
**D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	19.685	19.685	39.370
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131	12.131	24.262
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	42.123	42.123	84.246
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	209.505	209.505	419.010
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	49.450	49.450	98.900
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	162.283	162.283	324.566
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	95.935	95.935	191.870
**D	ISHARES VII PLC	48.902	48.902	97.804
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	303.396	303.396	606.792
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF(DE)	1.936	1.936	3.872
**D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SR.UCITS ETF	185.573	185.573	371.146
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	291.463	291.463	582.926
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	49.736	49.736	99.472
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES`S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	1.400.753	1.400.753	2.801.506
**D	EAST RIDING PENSION FUND	61.305	61.305	122.610
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	120.617	120.617	241.234
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES`S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	479	479	958
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	943	943	1.886
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	4.458	4.458	8.916
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	3.137	3.137	6.274
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	548	548	1.096
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	1.929.616	1.929.616	3.859.232
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	2.887	2.887	5.774
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	11.361	11.361	22.722
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	221.212	221.212	442.424
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	9.942	9.942	19.884
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	13.149	13.149	26.298
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	261.767	261.767	523.534
**D	A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	2.005	2.005	4.010
**D	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN			
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I			
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 31

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 809

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EURO VALEUR M		1.000.000	1.000.000
**D	GLOBAL ALLOCATION M		207.160	207.160
**D	FCP UFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE		55.007	55.007
**D	FLORIDA, LLC - APERIO		15.760	15.760
6859	ZACCAGNINO RAFFAELE	270		270
5937	CENCIARELLI PIERO	5.000		5.000

Totale voti 328.052,700
Percentuale votanti % 89,631688
Percentuale Capitale % 56,741758

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 32

13
809

Azionisti: 817 Teste: 13
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

Allegato 0
al n. 29983 Rep
al n. 16790 Racc

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina Presidente Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.172 azionisti,

portatori di n° 191.373.695 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 33,101023% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
BAUER	187.256.109	97,848405
RICCARDO		
RAUL		
FORNASIERO	83.561	0,043664
SARA		
SubTotale	187.339.670	97,892069
Contrari	<u>984.089</u>	0,514224
SubTotale	188.323.759	98,406293
Astenuti	1.937.934	1,012644
Non Votanti	<u>1.112.002</u>	0,581063
SubTotale	3.049.936	1,593707
Totale	<u>191.373.695</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6800	ROSICA MASSIMO		1	1
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND		600.862	600.862
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		272.035	272.035
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		110.000	110.000
**D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME			
7495	LOMBARDO GIUSEPPE	1.000		1.000
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE	191		191
Totale voti				
Percentuale votanti %	984.089			
Percentuale Capitale %	0,514224			
	0,170213			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 6 Teste: 3 Pagina 1
Azionisti in proprio: 2 Azionisti in delega: 4

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6749	SILIANI SIMONE			
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA		3	3
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS ATT		67.623	67.623
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND		1.032.684	1.032.684
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY		252.087	252.087
**D	CARE SUPER.		143.313	143.313
**D	AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND		41.374	41.374
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP		400.000	400.000
5806	PEDERSOLI LANFRANCO			
		850		850

Totale voti 1.937.934
Percentuale votanti % 1,012644
Percentuale Capitale % 0,335195

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 8 Teste: 3 Pagina 2
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 7

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

NON VOTANTI

Badge	Ragione sociale	Proprio	Delega	Totale
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		547.000	547.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY		7.000	7.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		77.000	77.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		14.000	14.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		337.000	337.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		122.000	122.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		8.000	8.000
7600	ROSANIA ELMAN	2		2

Totale voti 1.112.002
Percentuale votanti % 0,581063
Percentuale Capitale % 0,192338

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 8 Teste: 2 Pagina 3
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 7

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6201	THIERY VALTER	10		10
6328	ANELLI MARIA LUISA			
DE*	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		12	12
6332	GANDINI RICCARDO			
DE*	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	182	2.874.773	2.874.773
6421	CAPUTO RITA			
6583	ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED			
DE*	LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY		11.625.000	11.625.000
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		24.116	24.116
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV		970	970
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		832.858	832.858
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		840	840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		9.056	9.056
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		13.300	13.300
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		727	727
**D	FID FDS EUR SMALL CO POOL		348.323	348.323
**D	FIDELITY FUNDS SICAV		2.006.698	2.006.698
**D	ING DIRECT		32.793	32.793
**D	FIDELITY POC - EUROZONE FOCUS PILOT		1.172	1.172
**D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED		312	312
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		554	554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		1.917	1.917
**D	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS		35.982	35.982
**D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN		80.130	80.130
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		17.113	17.113
**D	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND		1.791.800	1.791.800
**D	FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN		26.951	26.951
**D	FIDELITY UCITS II ICAV		308	308
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		253	253
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		61.200	61.200
**D	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND		8.392	8.392
**D	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND		19.238	19.238
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD		578	578
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		6.926	6.926
**D	HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED		114.173	114.173
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND		1.267	1.267
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND		826	826
**D	HSBC MANAGED GROWTH FUND		12.901	12.901
**D	HSBC MANAGED BALANCED FUND		7.184	7.184
**D	BAYK A1 FONDS		298.800	298.800
**D	UNIVERSAL-CAV		15.636	15.636
**D	BAYK A4 FONDS		55.697	55.697

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.142 Teste:
2 Azionisti in delega:

7
1.140

Pagina 4

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA		14.000	14.000
**D	PICTET TR		3.511.890	3.511.890
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	849		849
**D	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI		199.880	199.880
**D	AMP INT EQ IND FD HEDGED		2.874	2.874
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND		1.718	1.718
**D	IPAC SPEC INV STR INT SHARSSTRATEGY NO 1	62		62
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE		1.905	1.905
**D	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS		3.762	3.762
**D	FCP LBPAM Avenir EURO		15.025	15.025
**D	BARYUM QUANT		46.000	46.000
**D	ABARDEEN MONCEAU		1.950	1.950
**D	FCP LBPAM ACTIONS EUROMONDE		123.511	123.511
**D	AXA INTERNATIONAL ACTIONS		23.000	23.000
**D	FIDELITY EUROPE		1.001.659	1.001.659
**D	FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP		220.931	220.931
**D	FCP FEDERALS IRC ACTIONS		189.000	189.000
**D	FCP LBPAM DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5		10.842	10.842
**D	REGARD ACTIONS EURO		700.000	700.000
**D	FCP CNP ACTIONS EUR.FID.		643.605	643.605
**D	AXA OPTIMAL INCOME		321.635	321.635
**D	AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL		63.000	63.000
**D	SAKARAH 7		8.963	8.963
**D	FCP GARANCE EUROPE 2		141.930	141.930
**D	STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD		23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		80.378	80.378
**D	FONDS RESERVE RETRAITES		450.513	450.513
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE		24.266	24.266
**D	RAVGDT DIVERSIFIE II LBPAM		25.227	25.227
**D	FCPE SERENIS ADAGIO		3.000	3.000
**D	FCPE LES TROIS FONTAINES		3.200	3.200
**D	LV INVEST		3.900	3.900
**D	FCP DIATEC		3.600	3.600
**D	POINCARRE II		3.900	3.900
**D	FCP BROUARDEL Avenir		3.900	3.900
**D	FCP JPA		5.800	5.800
**D	LES BRUYERES		2.100	2.100
**D	SICAV METISS		7.300	7.300
**D	FCP SERENIS MEZZO 1112		3.900	3.900
**D	FCP DAY SOLVAY		7.100	7.100
**D	FCP JCD FIVE		6.900	6.900
**D	FCP CAGNI		7.500	7.500
**D	PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL		1.415	1.415

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio: 2

1.142 Teste:
Azionisti in delega: 2

7
1.140

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BANQUE PICTET & CIE SA		8.302	8.302
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA		58.446	58.446
**D	PICTET-EUROPE INDEX		147.700	147.700
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND		895	895
**D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX		1.839	1.839
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC		7.383	7.383
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED INFR FD		3.311	3.311
**D	CHALLENGE FUNDS		37.949	37.949
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND		359	359
**D	JO HAMERO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU		78	78
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT		8.456	8.456
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		9.670	9.670
**D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED		18.812	18.812
**D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		200.357	200.357
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		4.194	4.194
**D	JP MORGAN CHASE BANK NA		1.623	1.623
**D	ROCKEFELLER & CO., INC		27.017	27.017
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST		28.438	28.438
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM		1.025	1.025
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		5.892	5.892
**D	UBS (US) GROUP TRUST		15.872	15.872
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST		58.114	58.114
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST		2.231	2.231
**D	TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) F		4.463	4.463
**D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND		11.005	11.005
**D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN		8.326	8.326
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER		21.411	21.411
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS		10.037	10.037
**D	JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND		55.668	55.668
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		26.340	26.340
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX		14.177	14.177
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F		4.274.343	4.274.343
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SEC MASTER PENSION TRUST 208		10.119	10.119
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		20.993	20.993
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		9.373	9.373
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		641.283	641.283
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		60.011	60.011
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		449.554	449.554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796		505.897	505.897
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		58.331	58.331
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.428	17.428
**D	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI		187.250	187.250

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.142 Teste:
2 Azionisti in delega:

7
1.140

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION		491.161	491.161
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		523.487	523.487
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND		62.579	62.579
**D	VGW FOLDFONDS PAI		21.496	21.496
**D	STATE OF WYOMING		26.552	26.552
**D	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST		23.403	23.403
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN		29.566	29.566
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT		3.321	3.321
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		22.576	22.576
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		7.937	7.937
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		9.718	9.718
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		4.464	4.464
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		10.042	10.042
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		19.849	19.849
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		7.043	7.043
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE		21.245	21.245
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND		11.057	11.057
**D	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND		14.279	14.279
**D	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND		73.000	73.000
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		3.533	3.533
**D	AQR FUNDS - AQR EMERGING MOMENTUM		9.430	9.430
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED		26.269	26.269
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY		1.379.894	1.379.894
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC		18.728	18.728
**D	T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST		458	458
**D	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST		256.395	256.395
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II		504	504
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST		579	579
**D	AXA INSURANCE UK PLC		21.000	21.000
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND		25.024	25.024
**D	REASSURE LIMITED		112.218	112.218
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND		90.996	90.996
**D	PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD		3.218.052	3.218.052
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED		135.866	135.866
**D	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND		17.400	17.400
**D	HSBC ETFs PLC		8.555	8.555
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS		652.932	652.932
**D	HSBC ETFs PLC 25/28 NORTH WALL QUAY		13.926	13.926
**D	VIKING LONG FUND MASTER LTD		130.967	130.967
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP		94.882	94.882
**D	VGE III PORTFOLIO LTD		3.031.502	3.031.502
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES LP		1.617.750	1.617.750
**D	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO		52.710	52.710

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD		70.813	70.813
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21		7.951	7.951
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS		87.936	87.936
**D	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND		22.092	22.092
**D	UNION EUROPE VALUE		383.672	383.672
**D	FCP BRONGNIART RENDEMENT		170.000	170.000
**D	FCP BRONGNIART AVENIR		115.000	115.000
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO		3.513	3.513
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN		54.168	54.168
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA		11.814	11.814
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH		18.743	18.743
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND		494.659	494.659
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.245	15.245
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESN	478		478
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	91.338		91.338
**D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP	1.022.606		1.022.606
**D	SWISS NATIONAL BANK	1.623.833		1.623.833
**D	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN	5.104		5.104
**D	BVAECO DEPOSITARIOINVEST FUNDS	10.051		10.051
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	7.453		7.453
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	8.595		8.595
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	46.438		46.438
**D	QS STRATEGIC REAL RETURN FUND	7.931		7.931
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	28.693		28.693
**D	GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL	83.600		83.600
**D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO	1.738		1.738
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROME PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	55.535		55.535
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1	1.605		1.605
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370		3.370
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194		1.194
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509		1.509
**D	PB SSGA INTL EQ TAX	1.628		1.628
**D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNL	22.528		22.528
**D	USMIA GLOBAL EQUITY	1.334		1.334
**D	BOA OMNIBUS PERAMETRIC	732		732
**D	ANFO DEL CONS ALLOCATION	6.275		6.275
**D	ANGO DEL MOD ALLOCATION	32.242		32.242
**D	DRMA LTD	38.035		38.035
**D	RWSF CIT ACWIEKUS	119.091		119.091
**D	RWSF CIT EAFE	116.619		116.619
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	215.768		215.768
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419		419
**D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818		818

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.142 Teste:
2 Azionisti in delega:

7
1.140

Pagina 8

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	2049 APG DME ARROWST		110.844	110.844
**D	SSGA GLOBAL TEMC STRAT POOL		2.666	2.666
**D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD		19.980	19.980
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN		853	853
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF		582	582
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF		1.226	1.226
**D	SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		222.279	222.279
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP		1.703	1.703
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW		2.499	2.499
**D	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION		1.953	1.953
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		31.928	31.928
**D	BOK MCM DM PEQ	1	1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.110	1.110	1.110
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1	1	1
**D	700241 PD STABILE AKTIER		464.800	464.800
**D	BNYMCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD		135.093	135.093
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z		238.350	238.350
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND		26.809	26.809
**D	IMIF ARROWSTREET AC EX US		10.989	10.989
**D	FFI INTL EQUITY INDEX FUND		28.656	28.656
**D	FFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON		31.393	31.393
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF		19.601	19.601
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF		6.639	6.639
**D	AXA MPS FINANCIAL DAC		220.000	220.000
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		45.220	45.220
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO		5.883	5.883
**D	DUKF DEC DELAWARE EQ Q		363.312	363.312
**D	DAEC NQ SSGA TAX		592	592
**D	PS6F STATE STREET INTL EQ	1	1	1
**D	PS6F GOTHAM 400 INTL		41.461	41.461
**D	ADO1 DEL VIP INTL VAL EQ		1.887	1.887
**D	SRSF PARAMETRIC DELTA SHIFT		11.354	11.354
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		244.806	244.806
**D	ADWL DEL INT VAL EQUITY		124.571	124.571
**D	WMP OPP INVESTMENT PRINS LP		679.412	679.412
**D	RBS GTP		317.646	317.646
**D	ROWF GT ACWI EX US		81.183	81.183
**D	ROWF GT ALPHAEKTEXUS		14.165	14.165
**D	ROWF GT ALPHAEKTEAPE		42.634	42.634
**D	ROWF GT ALPHAEKTEXUSC		48.658	48.658
**D	AFRO DEL DIV INCOME FUND		87.973	87.973
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST		174	174
**D	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PGTF DR NON US EQUITY GT		10.472	10.472
**D	SAEF SCE PANAGORA QUAL		14.315	14.315
**D	ANI1 DEL GLOBAL VAL FD		15.724	15.724
**D	AG30 ENHANCED GBL DIV INC		69.979	69.979
**D	SPARTAN INTL INDEX		610.191	610.191
**D	BELLSOUTH CORP RFA VBEA TRUST		10.952	10.952
**D	ECBSEB		16.028	16.028
**D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND		544.166	544.166
**D	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		17.321	17.321
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO		7.127	7.127
**D	FPCF SSGA EDHEC		5.601	5.601
**D	MNVF SSGA INTL EQUITY		2.253	2.253
**D	SHELL PENSION TRUST		12.733	12.733
**D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND		45.512	45.512
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK		14.942	14.942
**D	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST		10.313	10.313
**D	MGOF LSV INTL LCV		19.800	19.800
**D	UFJF MCM MSCI WORLD FD		5.468	5.468
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		20.029	20.029
**D	NSNF PARA EAFE PI 2		2.907	2.907
**D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE		20.748	20.748
**D	PGVF SSGA		1.323	1.323
**D	NBK SSGA EQ 2		7.759	7.759
**D	NBK UBS EQ		6.422	6.422
**D	BNYMCIL DI GLOBAL VALUE FUND		3.487	3.487
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		850.440	850.440
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		1	1
**D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND		7.407	7.407
**D	USBK AHAI RHUMELINE ADVISERS		573	573
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC		425	425
**D	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		4.742	4.742
**D	NEPF LSV ASSET MGMT		86.700	86.700
**D	3M BRIP RAFI EAFE		1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.633	1.633
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		14.792	14.792
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		183.017	183.017
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND		1.822	1.822
**D	IN8 COP TREAS PWP RHUMELINE MSCI		1	1
**D	LOUISIANA STATE ERS MSCI EKUS INDEX		1	1
**D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX		121.449	121.449
**D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA		1	1
**D	NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ		2.556	2.556
**D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB		9.594	9.594

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	POOL RE L AND G MSCI EQ		9.152	9.152
**D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND		3.179	3.179
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		20.829	20.829
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		27.131	27.131
**D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS		102.216	102.216
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		98.042	98.042
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		942	942
**D	VEBA PARTNERSHIP N L P	1		1
**D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	7.740		7.740
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	142.228		142.228
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVTP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063		84.063
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVTP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	16.585		16.585
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1		1
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	121.400		121.400
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	199.751		199.751
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	19.567		19.567
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	2		2
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	73.622		73.622
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	2.669		2.669
**D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	563		563
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	16.399		16.399
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL	4.569		4.569
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING	35.746		35.746
**D	NAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES	446.278		446.278
**D	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND	7.019		7.019
**D	MARITIME SUPER	27.347		27.347
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	46.400		46.400
**D	CARE SUPER.	338.041		338.041
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	315.082		315.082
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	9.956		9.956
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	3.211		3.211
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	4.989		4.989
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)	6.739		6.739
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)	4.120		4.120
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)	10.736		10.736
**D	ALPHA EXTENSION FUND	3.585		3.585
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND	61.132		61.132
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	17.227		17.227
**D	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	9.013		9.013
**D		307.956		307.956

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	215.627	215.627	215.627
**D	VIKING LONG MASTER FUND	1.790.408	1.790.408	1.790.408
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	720.589	720.589	720.589
**D	REGON CUSTODY B.V	79.187	79.187	79.187
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	6.400	6.400	6.400
**D	BERESFORD FUNDS PLC	5.670	5.670	5.670
**D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	21.800	21.800	21.800
**D	CITITRUST LTD	51.325	51.325	51.325
**D	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	20.505	20.505	20.505
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC	675	675	675
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	1.865	1.865	1.865
**D	IRISH LIFE ASSURANCE.	162.707	162.707	162.707
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	47.604	47.604	47.604
**D	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND	82	82	82
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	90.569	90.569	90.569
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427	15.427	15.427
**D	LEGAL AND GENERAL	3.931	3.931	3.931
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.022.616	2.022.616	2.022.616
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105	2.105	2.105
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.303	67.303	67.303
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	9.420	9.420	9.420
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE	62.077	62.077	62.077
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453	5.453	5.453
**D	STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA	37.103	37.103	37.103
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	117.502	117.502	117.502
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN I MN SERVICES	99.569	99.569	99.569
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	23.860	23.860	23.860
**D	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	8.130	8.130	8.130
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	43.969	43.969	43.969
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	21.200	21.200	21.200
**D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	145.405	145.405	145.405
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.366.000	1.366.000	1.366.000
**D	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND	497.280	497.280	497.280
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTER FUND LTD	45.107	45.107	45.107
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	235.000	235.000	235.000
**D	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	200.000	200.000	200.000
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	569	569	569
**D	BEAUMONT HEALTH	4.474	4.474	4.474
**D	ARKWRIGHT, LLC	3.390	3.390	3.390
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	4.609	4.609	4.609
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	1	1	1
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	230.347	230.347	230.347
**D		93.257	93.257	93.257

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.142 Teste:
2 Azionisti in delega: 1.140

Pagina 12

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	148.431	148.431	148.431
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	91.229	91.229	91.229
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQ FUND	5.266	5.266	5.266
**D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	16.780	16.780	16.780
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	8.739	8.739	8.739
**D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	573.834	573.834	573.834
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	47.333	47.333	47.333
**D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684	684	684
**D	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	5.271	5.271	5.271
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.203	21.203	21.203
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	12.254	12.254	12.254
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588	8.588	8.588
**D	GMAM GROUP PENSION TRUST III	5.532	5.532	5.532
**D	IBM RETIREMENT PLAN	2.134	2.134	2.134
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	316	316	316
**D	JP TR SERV EK LTD AIF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	5.047	5.047	5.047
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	5.219	5.219	5.219
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	237.713	237.713	237.713
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ERAPE TRUST FUND	18.760	18.760	18.760
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	84.092	84.092	84.092
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	5.000	5.000	5.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	97.000	97.000	97.000
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	106.066	106.066	106.066
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	29.025	29.025	29.025
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.215	6.215	6.215
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	41.348	41.348	41.348
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	462.322	462.322	462.322
**D	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.320	4.320	4.320
**D	FONDS PRIVE GFD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000	60.000	60.000
**D	CALVERT VP ERAPE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126	4.126	4.126
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960	382.960	382.960
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.105	1.105	1.105
**D	FEDERATION CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	158.235	158.235	158.235
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.286	13.286	13.286
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	4.263	4.263	4.263
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	2.926	2.926	2.926
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	1.386	1.386	1.386
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673	4.673	4.673
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F	51.182	51.182	51.182
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	17.861	17.861	17.861
**D	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND	65.497	65.497	65.497
**D	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND	187.136	187.136	187.136
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	368	368	368

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio: 1.142

Testic: 7
Azionisti in delega: 1.140

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP		2.100	2.100
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO		901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO		4.751	4.751
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO		5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO		4.493	4.493
**D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND		63.555	63.555
**D	NM SELECT EQUITY ASSET FUND		7.469	7.469
**D	NM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		6.310	6.310
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	54		54
**D	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND		3.620	3.620
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO		165	165
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF		5.453	5.453
**D	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND		4.311	4.311
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		28.056	28.056
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO		85.867	85.867
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS		348.668	348.668
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND		8.091	8.091
**D	RHUMELINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST		5.369	5.369
**D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL FREE ETF		2.187	2.187
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF		1.722	1.722
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES		2.902	2.902
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		102.721	102.721
**D	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND		14.235	14.235
**D	MERCER OIF CCF		50.572	50.572
**D	MGI FUNDS PLC		27.538	27.538
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		2.969	2.969
**D	MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF		1.580	1.580
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		38.892	38.892
**D	JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND		362	362
**D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEEA MASTER TRUST I		3.019	3.019
**D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		366.879	366.879
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		118.468	118.468
**D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC		2.671	2.671
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC		21.195	21.195
**D	PIMCO EQUITY SERIES; PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND		18.563	18.563
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I		168.573	168.573
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		24.927	24.927
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST		3.015	3.015
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND		22.755	22.755
**D	RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL		2.786	2.786
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST		9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST		3.249	3.249

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOIAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Regione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	65.671	65.671	65.671
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.612	3.612	3.612
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.146.776	1.146.776	1.146.776
**D	DELTA SHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.934	5.934	5.934
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	19.312	19.312	19.312
**D	UBS (IRL) ETF PLC	1.581	1.581	1.581
**D	WINTON UCITS FUNDS PLC	27.417	27.417	27.417
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	43.858	43.858	43.858
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GUB SELECT CAP APFR	359.208	359.208	359.208
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	204.978	204.978	204.978
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871	15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300	9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	271.900	271.900	271.900
**D	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	9.877	9.877	9.877
**D	WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	4.076	4.076	4.076
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853	7.853	7.853
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	147.269	147.269	147.269
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	174.598	174.598	174.598
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	14.134	14.134	14.134
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	4.112	4.112	4.112
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	12.801	12.801	12.801
**D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	4.711	4.711	4.711
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	177.571	177.571	177.571
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	5.844	5.844	5.844
**D	VAILSEBURG FUND LLC	31.090	31.090	31.090
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	13.180	13.180	13.180
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	13.334	13.334	13.334
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.692.832	1.692.832	1.692.832
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	3.046	3.046	3.046
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	12.709	12.709	12.709
**D	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	789	789	789
**D	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	74.749	74.749	74.749
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	26.090	26.090	26.090
**D	AXA WORLD FUNDS	384.321	384.321	384.321
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	1.362	1.362	1.362
**D	KIEGER FUND I	180	180	180
**D	UBS ETF	10.620	10.620	10.620
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	586	586	586
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105	132.105	132.105
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	52.654	52.654	52.654
**D	IBM 401K PLUS PLAN	91.905	91.905	91.905
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	17.565	17.565	17.565
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	35.206	35.206	35.206

F.to GIOVANNI DE GENMARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF		28.782	28.782
**D	STATE OF MINNESOTA		37.551	37.551
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND		324.820	324.820
**D	SFDR MSCI ACWI EX-US ETF		54.166	54.166
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		99.816	99.816
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC		18.440	18.440
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF		1.745	1.745
**D	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO		351	351
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		139.000	139.000
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF		114.370	114.370
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF		253.926	253.926
**D	COMMON TRUST ITALY FUND		372.154	372.154
**D	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND		11.422	11.422
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND		175.397	175.397
**D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		845	845
**D	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD		460.345	460.345
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		15.712	15.712
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		388.775	388.775
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F		983	983
**D	STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST		83.517	83.517
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD		2.402	2.402
**D	THE TRUSTEES OF COMOPHILLIPS PENSION PLAN		7.863	7.863
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND		10.589	10.589
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND		9.231	9.231
**D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND		15.255	15.255
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND		14.072	14.072
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND		8.928	8.928
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND		54.308	54.308
**D	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED		29.600	29.600
**D	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		269.474	269.474
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND		728.097	728.097
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND		8.596	8.596
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND		1.789.914	1.789.914
**D	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF		42.715	42.715
**D	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD BOT ENHD IND FD		11.705	11.705
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND		350.411	350.411
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F		2.387	2.387
**D	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST		25.727	25.727
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST		18.614	18.614
**D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND		928	928
**D	RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND		2.536	2.536
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		1.112.076	1.112.076
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		996.101	996.101

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Osgetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SUNSUPER SUPRANNUATION FUND	338	338	338
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282	282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	340	340	340
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	107.595	107.595	107.595
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	208.100	208.100	208.100
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	26.935	26.935	26.935
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	33.055	33.055	33.055
**D	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	1.523	1.523	1.523
**D	COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	1.156	1.156	1.156
**D	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND	4.274	4.274	4.274
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	11.668	11.668	11.668
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	8.168	8.168	8.168
**D	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500	4.500	4.500
**D	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	10	10	10
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987	1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095	1.095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247	2.247	2.247
**D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557	1.557	1.557
**D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746	746	746
**D	LSC SAVINGS TRUST	12.455	12.455	12.455
**D	NOVANT HEALTH INC	17.872	17.872	17.872
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620	620	620
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249	12.249	12.249
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847	2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10.	2.514	2.514	2.514
**D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644	2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690	2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274	2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	2.332	2.332	2.332
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	2.972
**D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381	1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094	3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DSCOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261	261	261
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	33.989	33.989	33.989
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	19.800	19.800	19.800
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	373.721	373.721	373.721
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	61.576	61.576	61.576
**D	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	1.406	1.406	1.406

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Normina Presidente Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700	8.700	8.700
**D	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	2.459	2.459	2.459
**D	DYNASTY INVEST, LTD	797	797	797
**D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562	562	562
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204	15.204	15.204
**D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584	9.584	9.584
**D	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP	115.834	115.834	115.834
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305	2.305	2.305
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181	181	181
**D	NTGT-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	35.174	35.174	35.174
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	13.755	13.755	13.755
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	14.593	14.593	14.593
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515	515	515
**D	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	1.447	1.447	1.447
**D	LTW INVESTMENTS LLC	2.672	2.672	2.672
**D	LUNA LLC	369	369	369
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173	1.173	1.173
**D	MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213	1.213	1.213
**D	82A HOLDINGS, LLC	22.404	22.404	22.404
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683	4.683	4.683
**D	OMEGA FTIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165	1.165	1.165
**D	CINDY SPRINGS, LLC	10.346	10.346	10.346
**D	NTGT-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	9.809	9.809	9.809
**D	RDM LIQUID LLC	3.800	3.800	3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC	4.572	4.572	4.572
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833	14.833	14.833
**D	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	829	829	829
**D	VICTORIA PARTNERS, LP	5.936	5.936	5.936
**D	GLOBAL BOND FUND	38.731	38.731	38.731
**D	FCM INTERNATIONAL LLC	732	732	732
**D	SHIMODA HOLDINGS, LLC	1.549	1.549	1.549
**D	AVALON PORTFOLIO II, LLC	3.498	3.498	3.498
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	13.891	13.891	13.891
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642	30.642	30.642
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026	2.026	2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	92.455	92.455	92.455
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	320.811	320.811	320.811
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST; FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	3.550	3.550	3.550
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	106.950	106.950	106.950
**D	ASHMORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY	1.012	1.012	1.012
**D	HAGFORS LIMITED	4.798	4.798	4.798
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.091	1.091	1.091
**D	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC	12.781	12.781	12.781

Fto GIOVANNI DE GENNARO
Fto MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND		2.800	2.800
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND		7.793	7.793
**D	MERCER OSS TRUST		96.800	96.800
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2		7.240	7.240
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		5.709	5.709
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		26.932	26.932
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND		10.070	10.070
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST		55.621	55.621
**D	ACORN 1998 TRUST		338	338
**D	EXELON BEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND		648	648
**D	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD		1.066	1.066
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		18.571	18.571
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		174.135	174.135
**D	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND		1.802	1.802
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		537.523	537.523
**D	1999 VOL EML BEN ASS NON-REPR EML OF SOUT CAL EDISON CO		1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY		737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY		15.918	15.918
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE		2.368	2.368
**D	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST		105.063	105.063
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		5.697	5.697
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY		16.237	16.237
**D	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND		56.848	56.848
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		3.579	3.579
**D	HSCB GLOBAL EQUITY FUND.		39.088	39.088
**D	HSCB INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND		79.864	79.864
**D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND		9.290	9.290
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD		374.059	374.059
**D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND		11.539	11.539
**D	THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME		159.959	159.959
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS		60.002	60.002
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND		8.264	8.264
**D	STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND		2.430	2.430
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		12.101	12.101
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		11.959	11.959
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)		1.349	1.349
**D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND		136.613	136.613
**D	NORTHERN TRUST UCLITS COMMON CONTRACTUAL FUND		220.674	220.674
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESAL INDEXED GLOBAL SHARE FUND		66.111	66.111
**D	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.832	18.832
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		3.552	3.552
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND		4.096	4.096
**D			1.175	1.175

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	234.399	234.399	234.399
**D	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	23.277	23.277	23.277
**D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	11.235	11.235	11.235
**D	LEGAL & GENERAL ICAY	5.926	5.926	5.926
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND	1.647	1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	6.127	6.127	6.127
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	97.259	97.259	97.259
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	2.440.904	2.440.904	2.440.904
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.471	3.471	3.471
**D	THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	37.434	37.434	37.434
**D	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	78.140	78.140	78.140
**D	CHILTON UCITS	13.598	13.598	13.598
**D	FCP DORVAL CONVIVIONS	1.250.000	1.250.000	1.250.000
**D	IMDG ACTIONS INTERN	26.000	26.000	26.000
**D	FCP DORVAL MANAGERS EUROPE	2.150.000	2.150.000	2.150.000
**D	PALATINE MEDITERRANEA SICAV	15.000	15.000	15.000
**D	FCP LBPAM ACTIONS EUROPE	103.423	103.423	103.423
**D	FCP TUTELAIRE ACTIONS	9.971	9.971	9.971
**D	SICAV LBPAM ACTIONS EURO	200.198	200.198	200.198
**D	TESLA POCHE ACTIONS	23.885	23.885	23.885
**D	RSI ACTIONS EUROPEENNES 1	233.097	233.097	233.097
**D	STG BEDRUFSTAKPDS V H	5.076	5.076	5.076
**D	STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	64.707	64.707	64.707
**D	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	23.019	23.019	23.019
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	29.815	29.815	29.815
**D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC .	12.411	12.411	12.411
**D	MARANIC II LLC .	3.296	3.296	3.296
**D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	121.837	121.837	121.837
**D	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II	39.858	39.858	39.858
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927	927	927
**D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	36.774	36.774	36.774
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	2	2	2
**D	PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	208.604	208.604	208.604
**D	TEACHERS` PENSION PLAN FUND	200.547	200.547	200.547
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	1	1	1
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	1	1	1
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND .	1	1	1
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	511	511	511
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	1.848	1.848	1.848
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	2	2	2
**D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	19.920	19.920	19.920
**D	FOREST FOUNDATION	257	257	257
**D	SEQUOIA FOUNDATION	73	73	73

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio: 2

1.142 Teste:

Azionisti in delega: 7

1.140

Pagina 20

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND		1	1
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND		1	1
**D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		1.513	1.513
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	500.000	500.000	500.000
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	81.483	81.483	81.483
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.751.358	10.751.358	10.751.358
**D	AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG	153.120	153.120	153.120
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR	11.056	11.056	11.056
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	386.950	386.950	386.950
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	474.476	474.476	474.476
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	63.425	63.425	63.425
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	220.000	220.000	220.000
**D	UBI PRAMERICA SGR SPA	200.000	200.000	200.000
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	6.408	6.408	6.408
**D	UBI SICAV EURO EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	UBI SICAV ITALIAN EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV	83.442	83.442	83.442
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	121.486	121.486	121.486
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	925.900	925.900	925.900
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.137.176	2.137.176	2.137.176
**D	JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	9.525	9.525	9.525
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	2.500	2.500	2.500
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	79.903	79.903	79.903
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	123.996	123.996	123.996
**D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	664.834	664.834	664.834
**D	VANGUARD FUNDS PLC	199.648	199.648	199.648
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULT-AS	10.324	10.324	10.324
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	483.030	483.030	483.030
**D	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	13.140	13.140	13.140
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	1.642	1.642	1.642
**D	HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960	1.960	1.960
**D	ALLIANZGI FONDS PF1	5.749	5.749	5.749
**D	ALLIANZGI FONDS PENSIONS	3.831	3.831	3.831
**D	ALLIANZGI FONDS APE	1.698	1.698	1.698
**D	JANUS HEND INSTIIT EUROP INDEX OPP FUND	6.834	6.834	6.834
**D	BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	29.109	29.109	29.109
**D	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	33.700	33.700	33.700
**D	MULTIMIX WHOLESAL E INT SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	6.741	6.741	6.741
**D	UNISUPER	2.963	2.963	2.963
**D	AREVA NC	700.000	700.000	700.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE		45.000	45.000
**D	FONDS DE RESERVE FOUR LES RETRAITES		51.126	51.126
**D	RAVGDY DIVERSIFIE ALLIANZ		40.000	40.000
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC		17.984	17.984
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT		139.380	139.380
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT		4.894	4.894
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION		7.669	7.669
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	1.078.767		1.078.767
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND		2.535	2.535
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	100.500		100.500
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	32.946		32.946
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	4.334		4.334
**D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200		3.200
**D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND		2.525	2.525
**D	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST	62.100		62.100
**D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	29.100		29.100
**D	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P	35.120		35.120
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	11.616		11.616
**D	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	7.927		7.927
**D	ANZ WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3	167.000		167.000
**D	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND	55.800		55.800
**D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	67.800		67.800
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	115.300		115.300
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320		112.320
**D	ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND	26.931		26.931
**D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300		39.300
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002		2.002
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800		26.800
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288		55.288
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	24.492		24.492
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	24.982		24.982
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT	57.026		57.026
**D	EQ ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P	3.972		3.972
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	17.395		17.395
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTBA000045792	185.946		185.946
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND	5.228.788		5.228.788
**D	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	23.861		23.861
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	14.751		14.751
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	37.717		37.717
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	105.100		105.100
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	16.983		16.983
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	8.528		8.528
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	5.626		5.626

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

1.142 Teste:

7

Azionisti in proprio:

2

Azionisti in delega:

1.140

Pagina 22

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		618.030	618.030
**D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN		62.600	62.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T		61.900	61.900
**D	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV		18.500	18.500
**D	FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND		26.340	26.340
**D	FLF GLOBAL EQUITY FUND		65.817	65.817
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED		46.681	46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED		57.886	57.886
**D	MIRABASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1		11.305	11.305
**D	SLGF ACTIONS ENVERGURE		55.000	55.000
**D	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP FOR		1.670.183	1.670.183
**D	FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA		289.199	289.199
**D	FIDELITY SEL.PORT. DEFEN&BROSPACE. PORT		1.108.243	1.108.243
**D	FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F		499.842	499.842
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND		310.869	310.869
**D	AVIVA PATRIMOINE		66.500	66.500
**D	AVIVA DIVERSIFE		11.869	11.869
**D	AVIVA EUROPE		32.488	32.488
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION		72.399	72.399
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION		378.511	378.511
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION		239.862	239.862
**D	FCP AFER ACTIONS EURO		2.018.689	2.018.689
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE		75.819	75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS		174.418	174.418
**D	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR		175.000	175.000
**D	FCP AVIVA REBOND		5.725	5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE		16.000	16.000
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO		250.337	250.337
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE		624.994	624.994
**D	FCP AFER PATRIMOINE		43.150	43.150
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO		442.657	442.657
**D	FCP AFER MARCHES EMERGENTS		38.260	38.260
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER		491.542	491.542
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		138.748	138.748
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND		2.813.640	2.813.640
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		217.647	217.647
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU		1.994	1.994
**D	FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND		2.522.382	2.522.382
**D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED		3.300	3.300
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		10.076	10.076
**D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE		9.019	9.019
**D	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.		100.000	100.000
**D	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR		65.000	65.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S		61.667	61.667
**D	GESTIELLE PROFILO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		33.333	33.333
**D	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR		7.333	7.333
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SGR		6.000	6.000
**D	GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR		4.167	4.167
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S		4.000	4.000
**D	FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.		2.000	2.000
**D	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTENR		12.634	12.634
**D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU		24.050	24.050
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES		9.294	9.294
**D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV		94.000	94.000
**D	LSV NONUS EQUITY LILCLC		81.700	81.700
**D	GNPF COL EAFE GINNA Q		2.000	2.000
**D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND		2.655	2.655
**D	BANK OF AMERICAMIBUS		4.687	4.687
**D	GLOBAL EQUITY ARROWSTREET		42.124	42.124
**D	USBK BBIEP BLACKROCK INVT MGMT LLC		7.613	7.613
**D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND		162.192	162.192
**D	AZL NEJ INTERNATIONAL VALUE FUND	9		9
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.489		2.489
**D	BNYMCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP ED	1.828.040		1.828.040
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700		16.700
**D	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMCIL	945		945
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	799		799
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US FORT	59.712		59.712
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	776		776
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO	45.200		45.200
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.251		3.251
**D	CC COL EAFE Q UN 2	2.100		2.100
**D	CC COL EAFE Q UN 1	1.700		1.700
**D	NMPF COL EAFE NMP Q	4.600		4.600
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	1		1
**D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	172.724		172.724
**D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	3.070		3.070
**D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.390		56.390
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	67.090		67.090
**D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61		61
**D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	38.412		38.412
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	165.277		165.277
**D	IF1F LSV ASSET MGMT	46.800		46.800
**D	BLACKROCK ACWI USIMI	119.964		119.964
**D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	73.500		73.500
**D	INVESCO FUNDS	205.833		205.833

Pagina 24

Azionisti: 1.142 Teste: 7
 Azionisti in proprio: 2 Azionisti in delega: 1.140

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		38.116	38.116
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF		198	198
**D	DB2F LSV ASSET MGMT		17.700	17.700
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST	5.776		
**D	CYBE LSV ASSET MGMT		1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.078		1.078
**D	JDRF LSV NON US LONG		1	1
**D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX		57.570	57.570
**D	ENSGN PEAK RAPE LSV ASSET		261.000	261.000
**D	ENSGN PEAK CP LSV INTL LARGE		26.855	26.855
**D	NCUF BR EAFE LC GROWTH		45.119	45.119
**D	TEA BLACKROCK INC INTL		15.421	15.421
**D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHI INDEF		19.984	19.984
**D	AST INTL VALUE LSV PD41		251.300	251.300
**D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15		188.200	188.200
**D	BNMWD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV		13.416	13.416
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		22.186	22.186
**D	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST		32.200	32.200
**D	UPS GROUP TRUST		20.210	20.210
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		346.275	346.275
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKKTS INDEX FUND		875	875
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		820.446	820.446
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS		7.756	7.756
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL		8.628	8.628
**D	LSV FUNDS PLC		11.200	11.200
**D	SG ACTIONS EURO VALUE		40.391	40.391
**D	SG ACTIONS MONDE		1.361	1.361
**D	ALLIANZ ACTIONS EURO		600.000	600.000
**D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE		49.219	49.219
**D	OFI FUND - EURO LARGE CAP		400.000	400.000
**D	UF 6 A ACT		40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP		286.116	286.116
**D	ALLIANZ GI FRANCE		150.000	150.000
**D	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR		20.000	20.000
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION		2.264	2.264
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY		18.230	18.230
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		6.963.339	6.963.339
**D	NORGES BANK		233.846	233.846
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED		26.277	26.277
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO		6.322	6.322
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD		66.474	66.474
**D	ATLAS MASTER FUND LTD.		11.510	11.510

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO		1.083	1.083
**D	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND		10.728	10.728
**D	CBOSC-CBGS-WGSS07		4.468	4.468
**D	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10		6.082	6.082
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		62.339	62.339
**D	HOSTELIUS POOLED SUPERANNUATION TRUST		539.635	539.635
**D	ISS/634/AVIVA INVESTORS		234.870	234.870
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		269.658	269.658
**D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL E GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST		18.108	18.108
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II		469.218	469.218
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS		53.085	53.085
**D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD		11.146	11.146
**D	SIEFORBANAMEXBASIC28ADECV		208.478	208.478
**D	SIEFORBANAMEXBASIC38ADECV		239.750	239.750
**D	SIEFORBANAMEXBASIC48ADECV		260.601	260.601
**D	THE METHODIST HOSPITAL		35.000	35.000
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN		6.400	6.400
**D	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F		8.953	8.953
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		39.762	39.762
**D	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F		31.939	31.939
**D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND		1.611	1.611
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		363.766	363.766
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		180.734	180.734
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		5.011	5.011
**D	GWAM INVESTMENT FUNDS TRUST		49.800	49.800
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST		5.900	5.900
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		8.600	8.600
**D	JP TRU SVCS BK,LTD.AS TRU FOR RB AM GLOB EQ MACRO FR MR FD		760	760
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS		4.958	4.958
**D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST		101.692	101.692
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND		511.323	511.323
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND		82.650	82.650
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND		37.614	37.614
**D	SOJECCI II LTEE		19.900	19.900
**D	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND		8.213	8.213
**D	DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND		1.392	1.392
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND		854	854
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ AKTIEN EUROPA		190.430	190.430
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA		34.996	34.996
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		685	685
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		69.300	69.300
**D	MD EQUITY FUND		17.400	17.400
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND		9.100	9.100

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND		52.300	52.300
**D	MGI FUNDS PLC		82.314	82.314
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY		3.145	3.145
**D	COSMIC INVESTMENT FUND		253.728	253.728
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		170.900	170.900
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	BANK OF KOREA		859	859
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		8.279	8.279
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		9.433	9.433
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND		516	516
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		8.546	8.546
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		10.782	10.782
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		35.115	35.115
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.415	1.415
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		196.700	196.700
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		41.300	41.300
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		6.938	6.938
**D	RAS LUX FUND		21.000	21.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		150.000	150.000
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS		9.221	9.221
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		149.247	149.247
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		68.177	68.177
**D	ISHARES EUROPE ETF		118.829	118.829
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		166.564	166.564
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		22.686	22.686
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		988.508	988.508
**D	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF		1.032.763	1.032.763
**D	ISHARES MSCI Korusai ETF		1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		5.934	5.934
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		1.858.235	1.858.235
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		732.898	732.898
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		4.955	4.955
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF		3.996	3.996
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.186	14.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		7.740	7.740
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		80.029	80.029
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		7.084	7.084
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF		214	214
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		5.537	5.537
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		958	958
**D	THRIFT SAVINGS PLAN		1.013.005	1.013.005

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754	108.754	108.754
**D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187	9.187	9.187
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010	3.010	3.010
**D	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND	216.669	216.669	216.669
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	15.326	15.326	15.326
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	2.998	2.998	2.998
**D	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	4.624	4.624	4.624
**D	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	116.399	116.399	116.399
**D	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	111.229	111.229	111.229
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	416	416	416
**D	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B	1.518	1.518	1.518
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	293.008	293.008	293.008
**D	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	346.899	346.899	346.899
**D	FOUNDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON	34.300	34.300	34.300
**D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	37.261	37.261	37.261
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000	33.000	33.000
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.092	35.092	35.092
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.153	19.153	19.153
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	19.685	19.685	19.685
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131	12.131	12.131
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	42.123	42.123	42.123
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	209.505	209.505	209.505
**D	ISHARES VII FLC	49.450	49.450	49.450
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	162.283	162.283	162.283
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	95.935	95.935	95.935
**D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF	48.902	48.902	48.902
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	303.396	303.396	303.396
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBC BIEF WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936	1.936	1.936
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	185.573	185.573	185.573
**D	EAST RIDING PENSION FUND	291.463	291.463	291.463
**D	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN	13.829	13.829	13.829
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	49.736	49.736	49.736
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MGD GROWTH UNIT TR	1.400.753	1.400.753	1.400.753
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	61.305	61.305	61.305
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	120.617	120.617	120.617
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	479	479	479
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824	2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955	53.955	53.955
**D	QSUPER	10.492	10.492	10.492
**D	SUNSPER SUPERANNUATION FUND	943	943	943
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	4.458	4.458	4.458
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	3.137	3.137	3.137
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400	333.400	333.400

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548		548
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	1.929.616		1.929.616
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	309.049		309.049
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700		283.700
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	2.887		2.887
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	11.361		11.361
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	22.013		22.013
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	501.784		501.784
**D	ARLA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	58.455		58.455
**D	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARLA INVESTMENTS TR	434.792		434.792
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	9.700		9.700
**D	COVENANT HEALTH	25.400		25.400
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	28.900		28.900
**D	FREPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	221.212		221.212
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	144.900		144.900
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	9.942		9.942
**D	A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	64.641		64.641
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	15.354		15.354
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	70.262		70.262
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	23.010		23.010
**D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	13.149		13.149
**D	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	120.452		120.452
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	67		67
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	37.900		37.900
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	2.701		2.701
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	261.767		261.767
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	2.005		2.005
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1	38.062		38.062
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.000.000		1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.000.000		1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	114.573		114.573
**D	EURLIZON CAPITAL SGR - EURLIZON AZIONI ITALIA	36.641		36.641
**D	EURLIZON CAPITAL SGR - EURLIZON AZIONI PMI EUROPA	16.200		16.200
**D	EURLIZON CAPITAL SGR - EURLIZON PIR ITALIA AZIONI	169.635		169.635
**D	EURLIZON CAPITAL SGR - EURLIZON PROGETTO ITALIA 40	151.844		151.844
**D	EURLIZON CAPITAL SGR - EURLIZON PROGETTO ITALIA 70	31.836		31.836
**D	EUF - EQUITY ITALY	25.193		25.193
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	1.000.000		1.000.000
**D	EURO VALEUR M	207.160		207.160
**D	GLOBAL ALLOCATION M	55.007		55.007
**D	FCP UFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE	21.312		21.312
**D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	97.838		97.838
**D	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	63.881		63.881
**D	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

1.142 Tesic: 7

Azionisti in proprio:

2 Azionisti in delega: 1.140

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla BAUER RICCARDO RAUL

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ASSURDIX		50.533	50.533
**D	FCP CPR EUROPE NOUVELLE		219.344	219.344
**D	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE		23.241	23.241
**D	AMUNDI PATRIMOINE		11.274	11.274
**D	ATOUT EUROPE SMART BETA		242	242
**D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION		2.548	2.548
**D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO		18.085	18.085
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA FIR UCITS ETF DR		31.742	31.742
**D	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS		76.820	76.820
**D	EVOLUTIS		123.292	123.292
**D	QUERCUS		218.883	218.883
**D	ELITE INTER-PHARMACOCTIONS		30.417	30.417
**D	FCP VILLIERS ALLEGRO		196.555	196.555
**D	FCP RSI EURO P		73.687	73.687
**D	FCP ICARE		6.388	6.388
**D	CARPINUS		221.000	221.000
**D	FCP AMUNDI HORIZON		17.981	17.981
**D	AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE		95.504	95.504
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS		39.133	39.133
**D	AA ALLIANZ DIVERSIFIE		85.000	85.000
**D	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN		20.000	20.000
**D	FCP BOURBON 12		27.000	27.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA		30.000	30.000
**D	AMUNDI FUNDS SICAV		152.147	152.147
**D	FLORIDA, LLC - APERIO		15.760	15.760
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		181	181
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST		44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH		1	1
**D	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST		37.755	37.755
**D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND		64.800	64.800
Totale voti				187.256,109
Percentuale votanti %				97,848405
Percentuale Capitale %				32,388823

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 30

Azionisti: 7
Azionisti in proprio: 1.142 Teste: 2 Azionisti in delega: 1.140

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^a Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina Presidente Collegio Sindacale

FAVOREVOLI alla FORNASIERO SARA

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6036	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
6301	PEZZELLA GIULIO	138		138
6578	ROSSI AGOSTINO	5		5
DE*	ROSSI PAOLO		137	137
6721	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO	63.001		63.001
6828	MANTOVANI SILVANO	15.000		15.000
6859	ZACCAGNINO RAFFAELE	270		270
6937	CENCIARELLI FIERO	5.000		5.000

Totale voti 83.561
 Percentuale votanti % 0,043664
 Percentuale Capitale % 0,014453

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 8 Teste: 7 Azionisti in delega: 7
 Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1

Pagina 31

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

Allegato... P...
al n... 29983... Rep
al n... 16790... Racc

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Compenso membri Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.172 azionisti,

portatori di n° 366.000.239 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 63,305369% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	345.650.560	94,439982
Contrari	7.919.595	2,163822
SubTotale	<u>353.570.155</u>	96,603804
Astenuti	10.688.718	2,920413
Non Votanti	1.741.366	0,475783
SubTotale	<u>12.430.084</u>	3,396196
Totale	<u>366.000.239</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6421	CAPUTO RITA	182		182
6749	SILIANI SIMONE			
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA			
6800	ROSICA MASSIMO		3	3
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	641.283		641.283
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	87.936		87.936
**D	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND	22.092		22.092
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	3.513		3.513
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	54.168		54.168
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	11.814		11.814
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH	18.743		18.743
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	15.245		15.245
**D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP	1.022.606		1.022.606
**D	SWISS NATIONAL BANK	1.623.833		1.623.833
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	238.350		238.350
**D	PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON	31.393		31.393
**D	WMP OPP INVESTMENT PRINS LP	124.571		124.571
**D	NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ	2.556		2.556
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829		20.829
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	27.131		27.131
**D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	102.216		102.216
**D	CARE SUPER.	315.082		315.082
**D	CARE SUPER.	143.313		143.313
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	145.405		145.405
**D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684		684
**D	ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F INC ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	5.271		5.271
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	5.219		5.219
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	41.348		41.348
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F	51.182		51.182
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	17.861		17.861
**D	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND	65.497		65.497
**D	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND	187.136		187.136
**D	TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	2.100		2.100
**D	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	4.311		4.311
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	2.902		2.902
**D	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	14.235		14.235
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	38.892		38.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL	2.786		2.786
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	600.862		600.862
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECT INV F TRUST	43.858		43.858
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	359.208		359.208
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	204.978		204.978
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	13.180		13.180

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

51 Teste:

5

Azionisti in proprio:

3

Azionisti in delega:

48

Pagina 1

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Compenso membri Collegio Sindacale****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F		35.206	35.206
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC		18.440	18.440
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF		114.370	114.370
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ FTF		253.926	253.926
**D	RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND		2.536	2.536
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		1.112.076	1.112.076
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY		30.642	30.642
**D	THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN		37.434	37.434
7495	LOMBARDO GIUSEPPE	1.000		1.000
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE	191		191

Totale voti 7.919.595
 Percentuale votanti % 2,163822
 Percentuale Capitale % 1,369816

F.to GIOVANNI DE GENMARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 51 Teste: 5 Pagina 2
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 48

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6036	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	CHALLENGE FUNDS		37.949	37.949
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND		1	1
**D	MAKETIME SUPER		46.400	46.400
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP		400.000	400.000
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		272.035	272.035
**D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		110.000	110.000
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		220.000	220.000
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND		121.486	121.486
**D	JTSE SIB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807		9.525	9.525
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		2.500	2.500
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		79.903	79.903
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS		10.324	10.324
**D	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI		13.140	13.140
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF		1.642	1.642
**D	MERCER UNHEGEDGED OVERSEAS SHARES TRUST		33.700	33.700
**D	MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST		29.400	29.400
**D	UNISUPER		2.963	2.963
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT		139.380	139.380
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION		7.669	7.669
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN		1.078.767	1.078.767
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME		100.500	100.500
**D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD		3.200	3.200
**D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND		2.525	2.525
**D	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SHARE TRUST		62.100	62.100
**D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		29.100	29.100
**D	ANZ WHOLESAL INTERNATIONAL SHARE NO. 3		167.000	167.000
**D	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND		55.800	55.800
**D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		67.800	67.800
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA		115.300	115.300
**D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST		39.300	39.300
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY		26.800	26.800
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		105.100	105.100
**D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN		62.600	62.600
**D	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV		61.900	61.900
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES		18.500	18.500
**D	NON US EQUITY MGRS FORT 4 LSV		9.294	9.294
**D	LSV NONUS EQUITY LLLC		94.000	94.000
**D	GNPF COL EAFE GINNA Q		81.700	81.700
**D	BANK OF AMERICAOMNIBUS		2.000	2.000
**D			4.687	4.687

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

ASTENUTTI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D GLOBAL EQUITY ARROWSTREET		42.124	42.124
**D GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST		16.700	16.700
**D THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		45.200	45.200
**D CC COL EAFE Q UN 2		2.100	2.100
**D CC COL EAFE Q UN 1		1.700	1.700
**D NMFF COL EAFE NMP Q		4.600	4.600
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	1		1
**D LF1F LSV ASSET MGMT		46.800	46.800
**D BLACKROCK ACWI USIMI		119.964	119.964
**D RAYTHEON MASTER PENSION TRUST		73.500	73.500
**D DB2F LSV ASSET MGMT		17.700	17.700
**D CYBF LSV ASSET MGMT	1		1
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.078	1.078
**D JDRF LSV NON US LONG	1		1
**D CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX		57.570	57.570
**D ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET		261.000	261.000
**D ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE		26.855	26.855
**D NCUF BR EAFE LC GROWTH		45.119	45.119
**D AST INTL VALUE LSV PD41		251.300	251.300
**D AST ADVANCED STRAT LSV PD15		188.200	188.200
**D STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST		32.200	32.200
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		346.275	346.275
**D LSV FUNDS PLC		11.200	11.200
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO		6.322	6.322
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD		66.474	66.474
**D ATLAS MASTER FUND LTD.		11.510	11.510
**D ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO		1.083	1.083
**D CBOSC-CBGS-MGSS07		4.468	4.468
**D CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10		6.082	6.082
**D COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		62.339	62.339
**D HOSPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST		539.635	539.635
**D OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II		469.218	469.218
**D OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS		53.085	53.085
**D SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD		11.146	11.146
**D THE METHODIST HOSPITAL		35.000	35.000
**D XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN		6.400	6.400
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		39.762	39.762
**D LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND		1.611	1.611
**D SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		363.766	363.766
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		180.734	180.734
**D GWAM INVESTMENT FUNDS TRUST		49.800	49.800
**D AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST		5.900	5.900
**D XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		8.600	8.600

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SOJECCI II LTEE		19.900	19.900
**D	MDFIM INTERNATIONAL EQUITY POOL		69.300	69.300
**D	MD EQUITY FUND		17.400	17.400
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND		9.100	9.100
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND		52.300	52.300
**D	MGI FUNDS PLC		82.314	82.314
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY		3.145	3.145
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		170.900	170.900
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		196.700	196.700
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		41.300	41.300
**D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON		34.300	34.300
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN		33.000	33.000
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME		53.955	53.955
**D	OSUPER		10.492	10.492
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST		333.400	333.400
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP		309.049	309.049
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP		283.700	283.700
**D	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND		501.784	501.784
**D	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR		58.455	58.455
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST		434.792	434.792
**D	COVENANT HEALTH		9.700	9.700
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST		25.400	25.400
**D	FREESPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		28.900	28.900
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		144.900	144.900
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		64.641	64.641
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		15.354	15.354
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		70.262	70.262
**D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM		23.010	23.010
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		120.452	120.452
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29		67	67
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		37.900	37.900
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		38.062	38.062
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		181	181
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST		44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH		1	1
**D	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST		37.755	37.755
**D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND .		64.800	64.800
6937	CENCIARELLI PIERO	5.000		5.000
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				
Azionisti:				
Azionisti in proprio:				
123	Teste:			4
2	Azionisti in delega:			121

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Compenso membri Collegio Sindacale**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
-------	-----------------	---------	--------	--------

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:	123	Teste:	4	Pagina 6
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	121	

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6855	AGOSTINI ANTONIO		83.442	83.442
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		547.000	547.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		7.000	7.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY		77.000	77.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		14.000	14.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		337.000	337.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		122.000	122.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		8.000	8.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		114.573	114.573
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		36.641	36.641
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI EUROPA		16.200	16.200
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		169.635	169.635
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		151.844	151.844
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		31.836	31.836
**D	EUF - EQUITY ITALY		25.193	25.193
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE			
7600	ROSANIA ELMAN			
	Totale voti			2
	Percentuale votanti %			
	Percentuale Capitale %			

Totale voti 1.741.366
Percentuale votanti % 0.475783
Percentuale Capitale % 0.301196

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

16 Teste:
1 Azionisti in delega:

2
15

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6301	PEZZELLA GIULIO	138		138
6328	ANELLI MARIA LUISA			
DE*	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		12	12
6332	GANDINI RICCARDO			
DE*	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	2.874.773	2.874.773	2.874.773
6578	ROSSI AGOSTINO	5		5
DE*	ROSSI PAOLO		137	137
6583	ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED			
DE*	LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY			
6721	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO			
6800	ROSICA MASSIMO	63.001		63.001
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		24.116	24.116
**D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED		970	970
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAY		832.858	832.858
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS			
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		840	840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		9.056	9.056
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		13.300	13.300
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		727	727
**D	FID FDS EUR SMALL CO POOL		348.323	348.323
**D	FIDELITY FUNDS SICAV	2.006.698	2.006.698	2.006.698
**D	ING DIRECT	32.793		32.793
**D	FIDELITY POC- EUROZONE FOCUS PILOT	1.172	1.172	1.172
**D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	312		312
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL	554	554	554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.917	1.917	1.917
**D	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS	35.982	35.982	35.982
**D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IM	80.130	80.130	80.130
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	17.113	17.113	17.113
**D	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND	1.791.800	1.791.800	1.791.800
**D	FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN	26.951	26.951	26.951
**D	FIDELITY UCITS II ICAY	308	308	308
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	253	253	253
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	61.200	61.200	61.200
**D	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	8.392	8.392	8.392
**D	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND	19.238	19.238	19.238
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578	578	578
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926	6.926	6.926
**D	HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED	114.173	114.173	114.173
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	1.267	1.267	1.267
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND	826	826	826
**D	HSBC MANAGED GROWTH FUND	12.901	12.901	12.901
**D	HSBC MANAGED BALANCED FUND	7.184	7.184	7.184
**D	BAYVK AI FONDS	298.800	298.800	298.800

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio: 982

Teste: 6
Azionisti in delega: 976

Pagina 8

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UNIVERSAL-CAV		15.636	15.636
**D	BAYK A4 FONDS		55.697	55.697
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA		14.000	14.000
**D	PICTET TR		3.511.890	3.511.890
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		849	849
**D	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI		199.880	199.880
**D	AMP INT EQ IND FD HEDGED		2.874	2.874
**D	AMP CAP UNHEGDED GL SHS MULTI MAN FUND		1.718	1.718
**D	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1		62	62
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE		1.905	1.905
**D	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS		3.762	3.762
**D	FCP LBPAM AVENIR EURO		15.025	15.025
**D	BARYUM QUANT		46.000	46.000
**D	ABARDEEN MONCEAU		1.950	1.950
**D	FCP LBPAM ACTIONS EUROMONDE		123.511	123.511
**D	AXA INTERNATIONAL ACTIONS		23.000	23.000
**D	FIDELITY EUROPE		1.001.659	1.001.659
**D	FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP		220.931	220.931
**D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS		189.000	189.000
**D	FCP LBPAM DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5		10.842	10.842
**D	REGARD ACTIONS EURO		700.000	700.000
**D	FCP CNP ACTIONS EUR. FID.		643.605	643.605
**D	AXA OPTIMAL INCOME		321.635	321.635
**D	AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL		63.000	63.000
**D	SAKKARAH 7		8.963	8.963
**D	FCP GARANCE EUROPE 2		141.930	141.930
**D	STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD		23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		80.378	80.378
**D	FONDS RESERVE RETRAITES		450.513	450.513
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE		24.266	24.266
**D	RAVGT DIVERSIFIE II LBPAM		25.227	25.227
**D	FCPE SERENIS ADAGIO		3.000	3.000
**D	FCPE LES TROIS FONTAINES		3.200	3.200
**D	LV INVEST		3.900	3.900
**D	FCP DIATEC		3.600	3.600
**D	POINCARE II		3.900	3.900
**D	FCP BROUARDEL AVENIR		3.900	3.900
**D	FCP JPA		5.800	5.800
**D	LES BRUYERES		2.100	2.100
**D	SICAV METISS		7.300	7.300
**D	FCP SERENIS MEZZO 1.112		3.900	3.900
**D	FCP DAY SOLVAY		7.100	7.100
**D	FCP JCD FIVE		6.900	6.900

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982 6

Teste:
Azionisti in delega:

12 976

Pagina 9

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCP_CAGNI	7.500	7.500	7.500
**D	PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	1.415	1.415	1.415
**D	BANQUE PICTET & CIE SA	8.302	8.302	8.302
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	58.446	58.446	58.446
**D	PICTET-EUROPE INDEX	147.700	147.700	147.700
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895	895	895
**D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839	1.839	1.839
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	7.383	7.383	7.383
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED INFR FD	3.311	3.311	3.311
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	359	359	359
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS ATT	67.623	67.623	67.623
**D	JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UBERELLA FU	78	78	78
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	8.456	8.456	8.456
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296	5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	9.670	9.670	9.670
**D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.812	18.812	18.812
**D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	200.357	200.357	200.357
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	4.194	4.194	4.194
**D	JP MORGAN CHASE BANK NA	1.623	1.623	1.623
**D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017	27.017	27.017
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	28.438	28.438	28.438
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	1.025	1.025	1.025
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892	5.892	5.892
**D	UBS (US) GROUP TRUST	15.872	15.872	15.872
**D	IRM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	58.114	58.114	58.114
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	2.231	2.231	2.231
**D	TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) F	4.463	4.463	4.463
**D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	11.005	11.005	11.005
**D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326	8.326	8.326
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411	21.411	21.411
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	10.037	10.037	10.037
**D	JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	55.668	55.668	55.668
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	26.340	26.340	26.340
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	14.177	14.177	14.177
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F	4.274.343	4.274.343	4.274.343
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SEC MASTER PENSION TRUST 208	10.119	10.119	10.119
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	20.993	20.993	20.993
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	9.373	9.373	9.373
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	60.011	60.011	60.011
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	449.554	449.554	449.554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	505.897	505.897	505.897
**D	STITCHING SHELL PENSIONFONDS	58.331	58.331	58.331
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	17.428	17.428	17.428

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982 Tcste:
6 Azionisti in delega:

12
976

Pagina 10

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	187.250	187.250	187.250
**D	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	491.161	491.161	491.161
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	523.487	523.487	523.487
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	62.579	62.579	62.579
**D	VGV FOLDFONDS PAL	21.496	21.496	21.496
**D	STATE OF WYOMING	26.552	26.552	26.552
**D	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.403	23.403	23.403
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	29.566	29.566	29.566
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	3.321	3.321	3.321
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	22.576	22.576	22.576
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR RETIREMENT FUND	7.937	7.937	7.937
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.718	9.718	9.718
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	4.464	4.464	4.464
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR RETIREMENT FUND	10.042	10.042	10.042
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	19.849	19.849	19.849
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS	7.043	7.043	7.043
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	21.245	21.245	21.245
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE	11.057	11.057	11.057
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	14.279	14.279	14.279
**D	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND	73.000	73.000	73.000
**D	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND	3.533	3.533	3.533
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	9.430	9.430	9.430
**D	AQR FUNDS - AQR EMERGING MOMENTUM	26.269	26.269	26.269
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	1.379.894	1.379.894	1.379.894
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	18.728	18.728	18.728
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	458	458	458
**D	T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST	256.395	256.395	256.395
**D	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	504	504	504
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	579	579	579
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	1.032.684	1.032.684	1.032.684
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND	252.087	252.087	252.087
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY	21.000	21.000	21.000
**D	AXA INSURANCE UK PLC	25.024	25.024	25.024
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	112.218	112.218	112.218
**D	REASSURE LIMITED	90.996	90.996	90.996
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	3.218.052	3.218.052	3.218.052
**D	PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	135.866	135.866	135.866
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	17.400	17.400	17.400
**D	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND	8.555	8.555	8.555
**D	HSBC ETFs PLC	652.932	652.932	652.932
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	13.926	13.926	13.926
**D	HSBC GLOBAL PLC 25/28 NORTH WALL QUAY	130.967	130.967	130.967
**D	VIKING LONG FUND MASTER LTD	94.882	94.882	94.882
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982 Teste:
6 Azionisti in delega:

12
976

Pagina 11

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VGE III PORTFOLIO LTD	3.031.502	3.031.502	3.031.502
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES LP	1.617.750	1.617.750	1.617.750
**D	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO	52.710	52.710	52.710
**D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	70.813	70.813	70.813
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951	7.951	7.951
**D	UNION EUROPE VALUE	383.672	383.672	383.672
**D	FCP BRONGNIART RENDEMENT	170.000	170.000	170.000
**D	FCP BRONGNIART AVENIR	115.000	115.000	115.000
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	494.659	494.659	494.659
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED	478	478	478
**D	COMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	91.338	91.338	91.338
**D	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN	5.104	5.104	5.104
**D	BVBARCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS	10.051	10.051	10.051
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	7.453	7.453	7.453
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS F FUND NORTHERN	8.595	8.595	8.595
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	46.438	46.438	46.438
**D	QS STRATEGIC REAL RETURN FUND	7.931	7.931	7.931
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	28.693	28.693	28.693
**D	GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL	83.600	83.600	83.600
**D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT FDMO	1.738	1.738	1.738
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	55.535	55.535	55.535
**D	DEP OF SSGA NOMUS EQUITY H1	1.605	1.605	1.605
**D	DEP OF SSGA NOMUS EQUITY R2	3.370	3.370	3.370
**D	DEP OF SSGA NOMUS EQUITY B1	1.194	1.194	1.194
**D	DEP OF SSGA NOMUS EQUITY B2	1.509	1.509	1.509
**D	PE SSGA INTL EQ TAX	1.628	1.628	1.628
**D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNL	22.528	22.528	22.528
**D	USMIA GLOBAL EQUITY	1.334	1.334	1.334
**D	BOA OMNIBUS PERAMETRIC	732	732	732
**D	ANFO DEL CONS ALLOCATION	6.275	6.275	6.275
**D	ANGO DEL MOD ALLOCATION	32.242	32.242	32.242
**D	DRMA LTD	38.035	38.035	38.035
**D	RWSF CIT ACWIEUXS	119.091	119.091	119.091
**D	RWSF CIT EAFE	116.619	116.619	116.619
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	215.768	215.768	215.768
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419	419	419
**D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818	818	818
**D	2049 APG DME ARROWST	110.844	110.844	110.844
**D	SSGA GLOBAL TMC STRAT POOL	2.666	2.666	2.666
**D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980	19.980	19.980
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853	853	853
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	582	582	582
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.226	1.226	1.226

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982 Teste:
6 Azionisti in delega:

Pagina 12

12
976

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		222.279	222.279
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP		1.703	1.703
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW		2.499	2.499
**D	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION		1.953	1.953
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		31.928	31.928
**D	BOK MCM DM FEO	1		1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.110		1.110
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1		1
**D	700241 PD STABILE AKTIER	464.800		464.800
**D	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	135.093		135.093
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809		26.809
**D	IMIF ARROWSTREET AC EX US	10.989		10.989
**D	PEI INTL EQUITY INDEX FUND	28.656		28.656
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	19.601		19.601
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	6.639		6.639
**D	AXA MPS FINANCIAL DAC	220.000		220.000
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	45.220		45.220
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	5.883		5.883
**D	DUKE DEC DELAWARE EQ Q	363.312		363.312
**D	DAEC NQ SSGA TAX	592		592
**D	PS6F STATE STREET INTL EQ	1		1
**D	PS6F GOTHAM 400 INTL	1		1
**D	ADO1 DEL VIP INTL VAL EQ	41.461		41.461
**D	SR5F PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887		1.887
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354		11.354
**D	ADWL DEL INT VAL EQUITY	244.806		244.806
**D	RBS GTP	679.412		679.412
**D	ROWF GT ACWI EX US	317.646		317.646
**D	ROWF GT ALPHAEKTEXUS	81.183		81.183
**D	ROWF GT ALPHAEKTEAPE	14.165		14.165
**D	ROWF GT ALPHAEKTEXUSC	42.634		42.634
**D	AFRO DEL DIV INCOME FUND	48.658		48.658
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	87.973		87.973
**D	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ	174		174
**D	PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472		10.472
**D	SAEF SCE PANAGORA QVAL	14.315		14.315
**D	ANIL DEL GLOBAL VAL FD	15.724		15.724
**D	AG30 ENHANCED GBL DIV INC	69.979		69.979
**D	SPARTAN INTL INDEX	610.191		610.191
**D	BELLSOUTH CORP RFA VEEA TRUST	10.952		10.952
**D	ECBSEG	16.028		16.028
**D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	544.166		544.166
**D	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321		17.321

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982 Tcste:
6 Azionisti in delega:

12
976

Pagina 13

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127	7.127	7.127
**D	FPCF SSGA EDHEC	5.601	5.601	5.601
**D	MNVF SSGA INTL EQUITY	2.253	2.253	2.253
**D	SHELL PENSION TRUST	12.733	12.733	12.733
**D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	45.512	45.512	45.512
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	14.942	14.942	14.942
**D	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	10.313	10.313	10.313
**D	MGOF LSV INTL LCV	19.800	19.800	19.800
**D	UFUF MCM MSCI WORLD FD	5.468	5.468	5.468
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	20.029	20.029	20.029
**D	NSNF PARA EAFE FI 2	2.907	2.907	2.907
**D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748	20.748	20.748
**D	PGVF SSGA	1.323	1.323	1.323
**D	NBK SSGA EQ 2	7.759	7.759	7.759
**D	NBK UBS EQ	6.422	6.422	6.422
**D	BNMTCIL DI GLOBAL VALUE FUND	3.487	3.487	3.487
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	850.440	850.440	850.440
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1	1	1
**D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	7.407	7.407	7.407
**D	USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	573	573	573
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425	425	425
**D	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742	4.742	4.742
**D	NEPF LSV ASSET MGMT	86.700	86.700	86.700
**D	3M ERIP RAFI EAFE	1	1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.633	1.633	1.633
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	14.792	14.792	14.792
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	183.017	183.017	183.017
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822	1.822	1.822
**D	IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	1	1	1
**D	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	1	1	1
**D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	121.449	121.449	121.449
**D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	1	1	1
**D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB	9.594	9.594	9.594
**D	POOL RE L AND G MSCI EQ	9.152	9.152	9.152
**D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179	3.179	3.179
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	98.042	98.042	98.042
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	942	942	942
**D	VEBA PARTNERSHIP N L P	1	1	1
**D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	7.740	7.740	7.740
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	142.228	142.228	142.228
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063	84.063	84.063
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	16.585	16.585	16.585
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1	1	1

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982
6

Teste:
Azionisti in delega:

12
976

Pagina 14

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		121.400	121.400
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS OF OHIO		199.751	199.751
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		19.567	19.567
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		2	2
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		73.622	73.622
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT			
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT			
**D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED			
**D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	2.669		2.669
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	563		563
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL	16.399		16.399
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING	4.569		4.569
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES	35.746		35.746
**D	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND	446.278		446.278
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	7.019		7.019
**D	AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND	27.347		27.347
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	338.041		338.041
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	41.374		41.374
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	9.956		9.956
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)	3.211		3.211
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)	4.989		4.989
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)	6.739		6.739
**D	ALPHA EXTENSION FUND	4.120		4.120
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	10.736		10.736
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	3.585		3.585
**D	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	61.132		61.132
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	17.227		17.227
**D	VIKING LONG MASTER FUND	9.013		9.013
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	307.956		307.956
**D	AEGION CUSTODY B.V	215.627		215.627
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD			
**D	BERESFORD FUNDS PLC	1.790.408		1.790.408
**D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	720.589		720.589
**D	CITITRUST LTD	79.187		79.187
**D	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	6.400		6.400
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC	5.670		5.670
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	21.800		21.800
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	51.325		51.325
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	20.505		20.505
**D	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND	675		675
**D		1.865		1.865
**D		162.707		162.707
**D		47.604		47.604
**D		82		82

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982 Teste:
6 Azionisti in delega:

12
976

Pagina 15

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	90.569	90.569	90.569
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427	15.427	15.427
**D	LEGAL AND GENERAL	3.931	3.931	3.931
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.022.616	2.022.616	2.022.616
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105	2.105	2.105
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.303	67.303	67.303
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	9.420	9.420	9.420
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE	62.077	62.077	62.077
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453	5.453	5.453
**D	STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA	37.103	37.103	37.103
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	117.502	117.502	117.502
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	99.569	99.569	99.569
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	23.860	23.860	23.860
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	8.130	8.130	8.130
**D	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	43.969	43.969	43.969
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200	21.200	21.200
**D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.366.000	1.366.000	1.366.000
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	497.280	497.280	497.280
**D	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND	45.107	45.107	45.107
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD	235.000	235.000	235.000
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	200.000	200.000	200.000
**D	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	569	569	569
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474	4.474	4.474
**D	BEAUMONT HEALTH	3.390	3.390	3.390
**D	ARKWRIGHT, LLC	4.609	4.609	4.609
**D	ARKWRIGHT, LLC	1	1	1
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	230.347	230.347	230.347
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	93.257	93.257	93.257
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	148.431	148.431	148.431
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	91.229	91.229	91.229
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	5.266	5.266	5.266
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	16.780	16.780	16.780
**D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	8.739	8.739	8.739
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	573.834	573.834	573.834
**D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	47.333	47.333	47.333
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	21.203	21.203	21.203
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	12.254	12.254	12.254
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	8.588	8.588	8.588
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	5.532	5.532	5.532
**D	GWAM GROUP PENSION TRUST III	2.134	2.134	2.134
**D	IBM RETIREMENT PLAN	316	316	316
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	5.047	5.047	5.047
**D	JP TR SERV BK LTD ATF MATS MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	237.713	237.713	237.713
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC			

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982 Teste:
6 Azionisti in delega:

12
976

Pagina 16

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	18.760	18.760	18.760
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	84.092	84.092	84.092
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	5.000	5.000	5.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	97.000	97.000	97.000
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	106.066	106.066	106.066
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	29.025	29.025	29.025
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.215	6.215	6.215
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	462.322	462.322	462.322
**D	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.320	4.320	4.320
**D	FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000	60.000	60.000
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126	4.126	4.126
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960	382.960	382.960
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.105	1.105	1.105
**D	PEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	158.235	158.235	158.235
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.286	13.286	13.286
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	4.263	4.263	4.263
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	2.926	2.926	2.926
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	1.386	1.386	1.386
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673	4.673	4.673
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	368	368	368
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901	901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	4.751	4.751	4.751
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177	5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	4.493	4.493	4.493
**D	MASEUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	63.555	63.555	63.555
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	7.469	7.469	7.469
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.310	6.310	6.310
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	54	54	54
**D	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620	3.620	3.620
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO	165	165	165
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	5.453	5.453	5.453
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	28.056	28.056	28.056
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	85.867	85.867	85.867
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	348.668	348.668	348.668
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.091	8.091	8.091
**D	RHUMELINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369	5.369	5.369
**D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL FREE ETF	2.187	2.187	2.187
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	1.722	1.722	1.722
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	102.721	102.721	102.721
**D	MERCER QIF CCF	50.572	50.572	50.572
**D	MGI FUNDS PLC	27.538	27.538	27.538
**D	GTA PANTHER FUND L.P	2.969	2.969	2.969
**D	MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF	1.580	1.580	1.580

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	362	362	362
**D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBIA MASTER TRUST I	3.019	3.019	3.019
**D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	366.879	366.879	366.879
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	118.468	118.468	118.468
**D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.671	2.671	2.671
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	21.195	21.195	21.195
**D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	18.563	18.563	18.563
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	168.573	168.573	168.573
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927	24.927	24.927
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015	3.015	3.015
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755	22.755	22.755
**D	BANK OF KOREA	164	164	164
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655	9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	3.249	3.249	3.249
**D	SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	65.671	65.671	65.671
**D	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.612	3.612	3.612
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.146.776	1.146.776	1.146.776
**D	DELTA SHARES S-P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.934	5.934	5.934
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	19.312	19.312	19.312
**D	UBS (IRL) ETF PLC	1.581	1.581	1.581
**D	WINTON UCITS FUNDS PLC	27.417	27.417	27.417
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871	15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300	9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	271.900	271.900	271.900
**D	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	9.877	9.877	9.877
**D	WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	4.076	4.076	4.076
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853	7.853	7.853
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	147.269	147.269	147.269
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	174.598	174.598	174.598
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	14.134	14.134	14.134
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	4.112	4.112	4.112
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	12.801	12.801	12.801
**D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	4.711	4.711	4.711
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	177.571	177.571	177.571
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	5.844	5.844	5.844
**D	VAILLSBURG FUND LLC	31.090	31.090	31.090
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	13.334	13.334	13.334
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.692.832	1.692.832	1.692.832
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING OP COMMON TRUST FUND	3.046	3.046	3.046
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	12.709	12.709	12.709
**D	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	789	789	789
**D	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	74.749	74.749	74.749
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	26.090	26.090	26.090

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 18

Azionisti: 982 Teste: 12
Azionisti in proprio: 6 Azionisti in delega: 976

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AXA WORLD FUNDS	384.321	384.321	384.321
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	1.362	1.362	1.362
**D	KIEGER FUND I	180	180	180
**D	UBS ETF	10.620	10.620	10.620
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	586	586	586
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105	132.105	132.105
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	52.654	52.654	52.654
**D	IBM 401K PLUS PLAN	91.905	91.905	91.905
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	17.565	17.565	17.565
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782	28.782	28.782
**D	STATE OF MINNESOTA	37.551	37.551	37.551
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	324.820	324.820	324.820
**D	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	54.166	54.166	54.166
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	99.816	99.816	99.816
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL PD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745	1.745	1.745
**D	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351	351	351
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000	139.000	139.000
**D	COMMON TRUST ITALY FUND	372.154	372.154	372.154
**D	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND	11.422	11.422	11.422
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397	175.397	175.397
**D	MONEY AUTHORITY OF SINGAPORE	845	845	845
**D	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS PD	460.345	460.345	460.345
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	15.712	15.712	15.712
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	388.775	388.775	388.775
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	983	983	983
**D	STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	83.517	83.517	83.517
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	2.402	2.402	2.402
**D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863	7.863	7.863
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589	10.589	10.589
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231	9.231	9.231
**D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	15.255	15.255	15.255
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	14.072	14.072	14.072
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	8.928	8.928	8.928
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	54.308	54.308	54.308
**D	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED	29.600	29.600	29.600
**D	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	269.474	269.474	269.474
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	728.097	728.097	728.097
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596	8.596	8.596
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND	1.789.914	1.789.914	1.789.914
**D	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEX F	42.715	42.715	42.715
**D	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EQ ENHD IND FD	11.705	11.705	11.705
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	350.411	350.411	350.411
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	2.387	2.387	2.387

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST	25.727	25.727	25.727
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	18.614	18.614	18.614
**D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928	928	928
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	996.101	996.101	996.101
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	338	338	338
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282	282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	340	340	340
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	107.595	107.595	107.595
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	208.100	208.100	208.100
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	26.935	26.935	26.935
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	33.055	33.055	33.055
**D	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	1.156	1.156	1.156
**D	COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS FI TRUST	4.274	4.274	4.274
**D	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND	11.668	11.668	11.668
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	8.168	8.168	8.168
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	4.500	4.500	4.500
**D	119SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	10	10	10
**D	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	1.987	1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.095	1.095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	2.247	2.247	2.247
**D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	1.557	1.557	1.557
**D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	746	746	746
**D	LSC SAVINGS TRUST	12.455	12.455	12.455
**D	NOVANT HEALTH INC	17.872	17.872	17.872
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620	620	620
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249	12.249	12.249
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847	2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514	2.514	2.514
**D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644	2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6	2.690	2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274	2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 2	2.332	2.332	2.332
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	2.972
**D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381	1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094	3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261	261	261
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	33.989	33.989	33.989

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 20

Azionisti: 982 Tcste: 12
Azionisti in proprio: 6 Azionisti in delega: 976

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Compenso membri Collegio Sindacale**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES			19.800
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	373.721		373.721
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	61.576		61.576
**D	HUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	1.406		1.406
**D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700		8.700
**D	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	2.459		2.459
**D	DYNASTY INVEST, LTD	797		797
**D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562		562
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204		15.204
**D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584		9.584
**D	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP	115.834		115.834
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305		2.305
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181		181
**D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	35.174		35.174
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	13.755		13.755
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	14.593		14.593
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515		515
**D	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	1.447		1.447
**D	LTW INVESTMENTS LLC	2.672		2.672
**D	LUNA LLC	369		369
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173		1.173
**D	MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213		1.213
**D	82A HOLDINGS, LLC	22.404		22.404
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683		4.683
**D	OMEGA FFIE LIMITED PARTNERSHIP	1.165		1.165
**D	CINDY SPRINGS, LLC	10.346		10.346
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	9.809		9.809
**D	RDM LIQUID LLC	3.800		3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC	4.572		4.572
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833		14.833
**D	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.	829		829
**D	VICTORIA PARTNERS, LP	5.936		5.936
**D	GLOBAL BOND FUND	38.731		38.731
**D	FCM INTERNATIONAL LLC	732		732
**D	SHIWODA HOLDINGS, LLC	1.549		1.549
**D	AVALON PORTFOLIO II, LLC	3.498		3.498
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	13.891		13.891
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026		2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	92.455		92.455
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	320.811		320.811
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST	3.550		3.550
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	106.950		106.950
**D	ASHMORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY	1.012		1.012

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982
6

Teste:
Azionisti in delega:

12
976

Pagina 21

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
**D	HAGFORS LIMITED		4.798	4.798
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		1.091	1.091
**D	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC		12.781	12.781
**D	OIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND		2.800	2.800
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND		7.793	7.793
**D	MERCER OSS TRUST		96.800	96.800
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2		7.240	7.240
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		5.709	5.709
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		26.932	26.932
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND		10.070	10.070
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST		55.621	55.621
**D	ACORN 1998 TRUST	338	338	338
**D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	648	648	648
**D	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD	1.066	1.066	1.066
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	18.571	18.571	18.571
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	174.135	174.135	174.135
**D	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND	1.802	1.802	1.802
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	537.523	537.523	537.523
**D	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194	1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	15.918	15.918	15.918
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368	2.368	2.368
**D	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	105.063	105.063	105.063
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697	5.697	5.697
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	16.237	16.237	16.237
**D	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	56.848	56.848	56.848
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579	3.579	3.579
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	39.088	39.088	39.088
**D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	79.864	79.864	79.864
**D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	9.290	9.290	9.290
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD	374.059	374.059	374.059
**D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539	11.539	11.539
**D	THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	159.959	159.959	159.959
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	60.002	60.002	60.002
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	8.264	8.264	8.264
**D	STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	2.430	2.430	2.430
**D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	12.101	12.101	12.101
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	11.959	11.959	11.959
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.349	1.349	1.349
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	136.613	136.613	136.613
**D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674	220.674	220.674
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	66.111	66.111	66.111
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	18.832	18.832	18.832

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 22

Azionisti: 982 Teste: 12
Azionisti in proprio: 6 Azionisti in delega: 976

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		3.552	3.552
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		4.096	4.096
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND		1.175	1.175
**D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR		234.399	234.399
**D	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR		23.277	23.277
**D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST		11.235	11.235
**D	LEGAL & GENERAL ICAV		5.926	5.926
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND		1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		6.127	6.127
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		97.259	97.259
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		2.440.904	2.440.904
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDELICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA		3.471	3.471
**D	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND		78.140	78.140
**D	CHIATON UCITS		13.598	13.598
**D	FCP DORVAL CONVOLUTIONS		1.250.000	1.250.000
**D	LMDG ACTIONS INTERN		26.000	26.000
**D	FCP DORVAL MANAGERS EUROPE		2.150.000	2.150.000
**D	PALATINE MEDITERRANEA SICAV		15.000	15.000
**D	FCP LBPAM ACTIONS EUROPE		103.423	103.423
**D	FCP TUTELAIRE ACTIONS		9.971	9.971
**D	SICAV LBPAM ACTIONS EURO		200.198	200.198
**D	TESLA POCHE ACTIONS		23.885	23.885
**D	RSI ACTIONS EUROPEENNES 1		233.097	233.097
**D	STG BEDRIJFSTAKEFDS V H		5.076	5.076
**D	STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA		64.707	64.707
**D	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE		23.019	23.019
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE		29.815	29.815
**D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC		12.411	12.411
**D	MARANIC II LLC		3.296	3.296
**D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		121.837	121.837
**D	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II		39.858	39.858
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY		927	927
**D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO		36.774	36.774
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF		2	2
**D	PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND		208.604	208.604
**D	TEACHERS' PENSION PLAN FUND		200.547	200.547
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND		1	1
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND		1	1
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND		1	1
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		511	511
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD		1.848	1.848
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		2	2
**D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.		19.920	19.920

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FOREST FOUNDATION		257	257
**D	SEQUOIA FOUNDATION		73	73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND		1	1
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND		1	1
**D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		1.513	1.513
6806	FEDERSOLI LANFRANCO	850		850
6819	DI STEFANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	15.000	174.626.554	174.626.554
6828	MANTOVANI SILVANO			
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		500.000	500.000
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		81.483	81.483
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		10.751.358	10.751.358
**D	AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG		153.120	153.120
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR		11.056	11.056
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA		386.950	386.950
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIAMENTO		474.476	474.476
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA		63.425	63.425
**D	UBI PRAMERICA SGR SPA		200.000	200.000
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILLIA SILVER		6.408	6.408
**D	UBI SICAV EURO EQUITY		400.000	400.000
**D	UBI SICAV ITALIAN EQUITY		400.000	400.000
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		925.900	925.900
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		2.137.176	2.137.176
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		123.996	123.996
**D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND		664.834	664.834
**D	VANGUARD FUNDS PLC		199.548	199.548
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		483.030	483.030
**D	HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME		1.960	1.960
**D	ALLIANZGI FONDS PFI		5.749	5.749
**D	ALLIANZGI FONDS PENSIONS		3.831	3.831
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		1.698	1.698
**D	JANUS HEND INSTIIT EUROP INDEX OPP FUND		6.834	6.834
**D	BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		29.109	29.109
**D	AMP CAP UNHEDEDGED GL SHS MULTI MAN FUND		6.741	6.741
**D	AREVA NC		700.000	700.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE		45.000	45.000
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		51.126	51.126
**D	RAVODT DIVERSIFIE ALLIANZ		40.000	40.000
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC		17.984	17.984
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT		4.894	4.894
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND		2.535	2.535

Azionisti:
Azionisti in proprio: 982
Azionisti in delega: 6

Teste: 12
976

Pagina 24

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	32.946	32.946	32.946
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	4.334	4.334	4.334
**D	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P	35.120	35.120	35.120
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	11.616	11.616	11.616
**D	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	7.927	7.927	7.927
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320	112.320	112.320
**D	ISHARES WHOLESAL E INTERN EQ INDEX FUND	26.931	26.931	26.931
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	2.002	2.002	2.002
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	55.288	55.288	55.288
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL NA	24.492	24.492	24.492
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT	24.982	24.982	24.982
**D	EQ ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P	57.026	57.026	57.026
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	3.972	3.972	3.972
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	17.395	17.395	17.395
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND	185.946	185.946	185.946
**D	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	5.228.788	5.228.788	5.228.788
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	23.861	23.861	23.861
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	14.751	14.751	14.751
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	37.717	37.717	37.717
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	16.983	16.983	16.983
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	8.528	8.528	8.528
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	5.626	5.626	5.626
**D	FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	618.030	618.030	618.030
**D	FLF GLOBAL EQUITY FUND	26.340	26.340	26.340
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED	65.817	65.817	65.817
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	46.681	46.681	46.681
**D	MIRASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1	57.886	57.886	57.886
**D	SLGP ACTIONS ENVERGURE	11.305	11.305	11.305
**D	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP FOR	55.000	55.000	55.000
**D	FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF FIA	1.670.183	1.670.183	1.670.183
**D	FIDELITY SEL.PORT. DEFEN&AEROSPACE. FORT	289.199	289.199	289.199
**D	FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F	1.108.243	1.108.243	1.108.243
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	499.842	499.842	499.842
**D	AVIVA PATRIMOINE	310.869	310.869	310.869
**D	AVIVA DIVERSIFIE	66.500	66.500	66.500
**D	AVIVA EUROPE	11.869	11.869	11.869
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	32.488	32.488	32.488
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	72.399	72.399	72.399
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	378.511	378.511	378.511
**D	FCP AFER ACTIONS EURO	239.862	239.862	239.862
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	2.018.689	2.018.689	2.018.689
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	75.819	75.819	75.819
**D		174.418	174.418	174.418

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR		175.000	175.000
**D	FCP AVIVA REBOND		5.725	5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE		16.000	16.000
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO		250.337	250.337
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE		624.994	624.994
**D	FCP APER PATRIMOINE		43.150	43.150
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO		442.657	442.657
**D	FCP APER MARCHES EMERGENTS		38.260	38.260
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER		491.542	491.542
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		128.748	128.748
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND		2.813.640	2.813.640
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		217.647	217.647
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU		1.994	1.994
**D	FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND		2.522.382	2.522.382
**D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED		3.300	3.300
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		10.076	10.076
**D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE		9.019	9.019
**D	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.		100.000	100.000
**D	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR		65.000	65.000
**D	FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S		61.667	61.667
**D	GESTIELLE PROFILO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		33.333	33.333
**D	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR		7.333	7.333
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG		6.000	6.000
**D	GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR		4.167	4.167
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S		4.000	4.000
**D	FONDO VOLTERA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.		2.000	2.000
**D	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR		12.634	12.634
**D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU		24.050	24.050
**D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND		2.655	2.655
**D	USBK BBIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC		7.613	7.613
**D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND		162.192	162.192
**D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND		9	9
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG		2.489	2.489
**D	BNMTCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD		1.828.040	1.828.040
**D	PS FTSERAFI EU UCITS ETF ENVMCIL		945	945
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		799	799
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT		59.712	59.712
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND		776	776
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		3.251	3.251
**D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY		172.724	172.724
**D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND		3.070	3.070
**D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED		56.390	56.390
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG		67.090	67.090

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO		61	61
**D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY		38.412	38.412
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CQYHDG		165.277	165.277
**D	INVESCO FUNDS		205.833	205.833
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		38.116	38.116
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF		198	198
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST 5.776			
**D	TEA BLACKROCK INC INTL		15.421	15.421
**D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD		19.984	19.984
**D	BNYMD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV		13.416	13.416
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		22.186	22.186
**D	UPS GROUP TRUST		20.210	20.210
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKKTS INDEX FUND		875	875
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		820.446	820.446
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS		7.756	7.756
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL		8.628	8.628
**D	SG ACTIONS EURO VALUE		40.391	40.391
**D	SG ACTIONS MONDE		1.361	1.361
**D	ALLIANZ ACTIONS EURO		600.000	600.000
**D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE		49.219	49.219
**D	OFI FUND - EURO LARGE CAP		400.000	400.000
**D	UF 6 A ACT		40.000	40.000
**D	SOECAP ACTIONS MID CAP		286.116	286.116
**D	ALLIANZ GI FRANCE		150.000	150.000
**D	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR		20.000	20.000
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION		2.264	2.264
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY		18.230	18.230
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		6.963.339	6.963.339
**D	NORGES BANK		233.846	233.846
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED		26.277	26.277
**D	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND		10.728	10.728
**D	ISS/634/AVIVA INVESTORS		234.870	234.870
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		269.658	269.658
**D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESale GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST		18.108	18.108
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC28ADECV		208.478	208.478
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC38ADECV		239.750	239.750
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC48ADECV		260.601	260.601
**D	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F		8.953	8.953
**D	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F		31.939	31.939
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		5.011	5.011
**D	JP TRU SVCS BK,LTD.AS TRU FOR RB AM GLOB EQ MACRO FR MR FD		760	760
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS		4.958	4.958

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST		101.692	101.692
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND		511.323	511.323
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND		82.650	82.650
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND		37.614	37.614
**D	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND		8.213	8.213
**D	DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND		1.392	1.392
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND		854	854
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ AKTIEN EUROPA		190.430	190.430
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA		34.996	34.996
**D	MDPTM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL		685	685
**D	COSMIC INVESTMENT FUND		253.728	253.728
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	BANK OF KOREA		859	859
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		8.279	8.279
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		9.433	9.433
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND		516	516
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		8.546	8.546
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		10.782	10.782
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		35.115	35.115
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.415	1.415
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		6.938	6.938
**D	RAS LUX FUND		21.000	21.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		150.000	150.000
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS		9.221	9.221
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		149.247	149.247
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		68.177	68.177
**D	ISHARES EUROPE ETF		118.829	118.829
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		166.564	166.564
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS EITF		22.686	22.686
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		988.508	988.508
**D	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF		1.032.763	1.032.763
**D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF		1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		5.934	5.934
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		1.858.235	1.858.235
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		732.898	732.898
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		4.955	4.955
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF		3.996	3.996
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.186	14.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		7.740	7.740
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		80.029	80.029
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		7.084	7.084

Azionisti:

982

Teste:

12

Azionisti in proprio:

6

Azionisti in delega:

976

Pagina 28

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF		214	214
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		5.537	5.537
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		958	958
**D	THRIFT SAVINGS PLAN		1.013.005	1.013.005
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND		108.754	108.754
**D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND		9.187	9.187
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND		3.010	3.010
**D	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND		216.669	216.669
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF		15.326	15.326
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B		2.998	2.998
**D	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY		4.624	4.624
**D	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B		116.399	116.399
**D	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B		111.229	111.229
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		416	416
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		1.518	1.518
**D	TIAA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		293.008	293.008
**D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN		346.899	346.899
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		37.261	37.261
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		35.092	35.092
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		19.153	19.153
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		19.685	19.685
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY		42.123	42.123
**D	ISHARES VII PLC		209.505	209.505
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)		49.450	49.450
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)		162.283	162.283
**D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF		95.935	95.935
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)		48.902	48.902
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND		303.396	303.396
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR		1.936	1.936
**D	EAST RIDING PENSION FUND		185.573	185.573
**D	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN		291.463	291.463
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		13.829	13.829
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR		49.736	49.736
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANGUARD FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD		1.400.753	1.400.753
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F		61.305	61.305
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		120.617	120.617
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		479	479
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION		943	943
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION		4.458	4.458
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION		3.137	3.137
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE		548	548
**D			1.929.616	1.929.616

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Compenso membri Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		2.887	2.887
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		11.361	11.361
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		22.013	22.013
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		221.212	221.212
**D	A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST		9.942	9.942
**D	THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN		13.149	13.149
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND		2.701	2.701
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I		2.005	2.005
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME 1		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	EURO VALEUR M		207.160	207.160
**D	GLOBAL ALLOCATION M		55.007	55.007
**D	FCP UFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE		21.312	21.312
**D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS		97.838	97.838
**D	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS		63.881	63.881
**D	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS		50.533	50.533
**D	ASSURDIX		219.344	219.344
**D	FCP CPR EUROPE NOUVELLE		23.241	23.241
**D	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE		11.274	11.274
**D	AMUNDI PATRIMOINE		242	242
**D	ATOUT EUROPE SMART BETA		2.548	2.548
**D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION		18.085	18.085
**D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO		31.742	31.742
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR		76.820	76.820
**D	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS		123.292	123.292
**D	EVOLUTIS		218.883	218.883
**D	QUERCUS		30.417	30.417
**D	ELITE INTER-PHARMACOINS		196.555	196.555
**D	FCP VILLIERS ALLEGRO		73.687	73.687
**D	FCP RSI EURO P		6.388	6.388
**D	FCP ICARE		221.000	221.000
**D	CARFINUS		17.981	17.981
**D	FCP AMUNDI HORIZON		95.504	95.504
**D	AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE		39.133	39.133
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS		85.000	85.000
**D	AA ALLIANZ DIVERSIFIE		20.000	20.000
**D	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN		27.000	27.000
**D	FCP BOURBON 12		30.000	30.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA		152.147	152.147
**D	AMUNDI FUNDS SICAV		15.760	15.760
**D	FLORIDA, LLC - APERIO			
**D	ZACCAGNINO RAFFAELE			
6859				
		270		270

Azionisti:
Azionisti in proprio:

982 Teste:
6 Azionisti in delega:

12
976

Pagina 30

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Compenso membri Collegio Sindacale**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti				
Percentuale votanti %	345.650.560			
Percentuale Capitale %	94.439982			
	59.785579			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 982
Azionisti in proprio: 6
Azionisti in delega: 976

Pagina 31

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

Allegato.....^Q
al n.....²⁹⁹⁸³ Rep
al n.....¹⁶⁷⁹⁰ Racc

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Piano di incentivazione a lungo termine**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.171 azionisti,
portatori di n° 366.000.227 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 63,305367% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	280.987.405	76,772467
Contrari	80.386.832	21,963602
SubTotale	<u>361.374.237</u>	98,736069
Astenuti	658.809	0,180002
Non Votanti	3.967.181	1,083929
SubTotale	<u>4.625.990</u>	1,263931
Totale	<u>366.000.227</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6749	SILVANI SIMONE			
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA	3		3
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	24.116		24.116
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV	970		970
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	832.858		832.858
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	840		840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	9.056		9.056
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	13.300		13.300
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	727		727
**D	FID FDS EUR SMALL CO POOL	348.323		348.323
**D	FIDELITY FUNDS SICAV	2.006.698		2.006.698
**D	ING DIRECT	32.793		32.793
**D	FIDELITY POC- EUROZONE FOCUS PILOT	1.172		1.172
**D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	312		312
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL	554		554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.917		1.917
**D	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	35.982		35.982
**D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	80.130		80.130
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	17.113		17.113
**D	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND	1.791.800		1.791.800
**D	FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN	26.951		26.951
**D	FIDELITY UCITS II ICAV	308		308
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	253		253
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	61.200		61.200
**D	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	8.392		8.392
**D	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND	19.238		19.238
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578		578
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926		6.926
**D	HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED	114.173		114.173
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	1.267		1.267
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	826		826
**D	HSBC MANAGED GROWTH FUND	12.901		12.901
**D	HSBC MANAGED BALANCED FUND	7.184		7.184
**D	BAYK A1 FONDS	298.800		298.800
**D	UNIVERSAL-CAV	15.636		15.636
**D	BAYK A4 FONDS	55.697		55.697
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA	14.000		14.000
**D	PICTET TR	3.511.890		3.511.890
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	849		849
**D	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI	199.880		199.880
**D	AMP INT EQ IND FD HEDGED	2.874		2.874
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	1.718		1.718

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

684 3 Azionisti in delega:

6 681

Pagina 1

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1	62	62	62
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE	1.905	1.905	1.905
**D	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	3.762	3.762	3.762
**D	BARJUM QUANT	46.000	46.000	46.000
**D	ABARDEEN MONCEAU	1.950	1.950	1.950
**D	AXA INTERNATIONAL ACTIONS	23.000	23.000	23.000
**D	FIDELITY EUROPE	1.001.659	1.001.659	1.001.659
**D	REGARD ACTIONS EURO	700.000	700.000	700.000
**D	FCP CNP ACTIONS EUR.FID.	643.605	643.605	643.605
**D	AXA OPTIMAL INCOME	321.635	321.635	321.635
**D	AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL	63.000	63.000	63.000
**D	SAKKARAH 7	8.963	8.963	8.963
**D	FCP GARANCE EUROPE 2	141.930	141.930	141.930
**D	STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD	23.620	23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378	80.378	80.378
**D	FONDS RESERVE RETRAITES	450.513	450.513	450.513
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	24.266	24.266	24.266
**D	FCPE SERENIS ADAGIO	3.000	3.000	3.000
**D	FCPE LES TROIS FONTAINES	3.200	3.200	3.200
**D	LV INVEST	3.900	3.900	3.900
**D	FCP DIATEC	3.600	3.600	3.600
**D	POINCARE II	3.900	3.900	3.900
**D	FCP BROUARDEL AVENIR	3.900	3.900	3.900
**D	FCP JPA	3.900	3.900	3.900
**D	LES BRUYERES	5.800	5.800	5.800
**D	SICAV METISS	2.100	2.100	2.100
**D	FCP SERENIS MEZZO 1112	7.300	7.300	7.300
**D	FCP DAY SOLVAY	3.900	3.900	3.900
**D	FCP JCD FIVE	7.100	7.100	7.100
**D	FCP CAGNI	6.900	6.900	6.900
**D	PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	7.500	7.500	7.500
**D	BANQUE PICTET & CIE SA	1.415	1.415	1.415
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	8.302	8.302	8.302
**D	PICTET-EUROPE INDEX	58.446	58.446	58.446
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	147.700	147.700	147.700
**D	FTSE-EHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	895	895	895
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	1.839	1.839	1.839
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED INFR FD	7.383	7.383	7.383
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	3.311	3.311	3.311
**D	JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	359	359	359
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	78	78	78
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	8.456	8.456	8.456
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	5.296	5.296	5.296
**D		9.670	9.670	9.670

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

684

3

Azionisti in proprio:

681

6

Azionisti in delega:

681

681

Pagina 2

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.812	18.812	18.812
**D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	200.357	200.357	200.357
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	4.194	4.194	4.194
**D	JP MORGAN CHASE BANK NA	1.623	1.623	1.623
**D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017	27.017	27.017
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	28.438	28.438	28.438
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	1.025	1.025	1.025
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892	5.892	5.892
**D	UBS (US) GROUP TRUST	15.872	15.872	15.872
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	58.114	58.114	58.114
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	2.231	2.231	2.231
**D	TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDED) F	4.463	4.463	4.463
**D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	11.005	11.005	11.005
**D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326	8.326	8.326
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411	21.411	21.411
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	10.037	10.037	10.037
**D	JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	55.668	55.668	55.668
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT	26.340	26.340	26.340
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	14.177	14.177	14.177
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F	4.274.343	4.274.343	4.274.343
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119	10.119	10.119
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	20.993	20.993	20.993
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	9.373	9.373	9.373
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	60.011	60.011	60.011
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	449.554	449.554	449.554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	505.897	505.897	505.897
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	58.331	58.331	58.331
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	17.428	17.428	17.428
**D	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	187.250	187.250	187.250
**D	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	491.161	491.161	491.161
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	523.487	523.487	523.487
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	62.579	62.579	62.579
**D	GVV POOLFONDS PAL	21.496	21.496	21.496
**D	STATE OF WYOMING	26.552	26.552	26.552
**D	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.403	23.403	23.403
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	29.566	29.566	29.566
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	3.321	3.321	3.321
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	22.576	22.576	22.576
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937	7.937	7.937
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.718	9.718	9.718
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	4.464	4.464	4.464
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	10.042	10.042	10.042
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS	19.849	19.849	19.849

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

684

Tisc:

3

Azionisti in delega:

6

681

Pagina 3

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		7.043	7.043
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE		21.245	21.245
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND		11.057	11.057
**D	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND		14.279	14.279
**D	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND		73.000	73.000
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		3.533	3.533
**D	AQR FUNDS - AQR EMERGING MOMENTUM		9.430	9.430
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED		26.269	26.269
**D	T ROME PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY		1.379.894	1.379.894
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC		18.728	18.728
**D	T ROME PRICE INTL CORE EQUITY TRUST		458	458
**D	T.ROME PRICE RETIREMENT DATE TRUST		256.395	256.395
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II		504	504
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST		579	579
**D	AXA INSURANCE UK PLC		21.000	21.000
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND		25.024	25.024
**D	REASSURE LIMITED		112.218	112.218
**D	HSEC EUROPEAN INDEX FUND		90.996	90.996
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND		1	1
**D	PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD		3.218.052	3.218.052
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED		135.866	135.866
**D	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND		17.400	17.400
**D	HSEC ETFs PLC		8.555	8.555
**D	HSEC GLOBAL INVESTMENT FUNDS		652.932	652.932
**D	HSEC ETFs PLC 25/28 NORTH WALL QUAY		13.926	13.926
**D	VIKING LONG FUND MASTER LTD		130.967	130.967
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP		94.882	94.882
**D	VEGE III PORTFOLIO LTD		3.031.502	3.031.502
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES LP		1.617.750	1.617.750
**D	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LTQUID PORTFOLIO		52.710	52.710
**D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD		70.813	70.813
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21		7.951	7.951
**D	UNION EUROPE VALUE		383.672	383.672
**D	FCP BRONGNIART RENDEMENT		170.000	170.000
**D	FCP BRONGNIART AVENIR		115.000	115.000
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND		494.659	494.659
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESEN		478	478
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (IMPREDIP INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK		91.338	91.338
**D	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN		5.104	5.104
**D	BVABCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS		10.051	10.051
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7.453	7.453
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN		8.595	8.595
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.438	46.438

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

684 Teste:

6

Azionisti in proprio: 3

Azionisti in delega:

681

Pagina 4

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	QS STRATEGIC REAL RETURN FUND	7.931	7.931	7.931
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	28.693	28.693	28.693
**D	GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL	83.600	83.600	83.600
**D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDWO	1.738	1.738	1.738
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	55.535	55.535	55.535
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1	1.605	1.605	1.605
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370	3.370	3.370
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194	1.194	1.194
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509	1.509	1.509
**D	PB SSGA INTL EQ TAX	1.628	1.628	1.628
**D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNL	22.528	22.528	22.528
**D	USMIA GLOBAL EQUITY	1.334	1.334	1.334
**D	BOA OMNIBUS PERAMETRIC	732	732	732
**D	ANFO DEL CONS ALLOCATION	6.275	6.275	6.275
**D	ANGO DEL MOD ALLOCATION	32.242	32.242	32.242
**D	DRVA LTD	38.035	38.035	38.035
**D	RWSF CIT ACWLEXUS	119.091	119.091	119.091
**D	RWSF CIT EAFE	116.619	116.619	116.619
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	215.768	215.768	215.768
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419	419	419
**D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818	818	818
**D	2049 APG DME ARROWST	110.844	110.844	110.844
**D	SSGA GLOBAL TEMC STRAT POOL	2.666	2.666	2.666
**D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980	19.980	19.980
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853	853	853
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	582	582	582
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.226	1.226	1.226
**D	SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	222.279	222.279	222.279
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.703	1.703	1.703
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	2.499	2.499	2.499
**D	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION	1.953	1.953	1.953
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	31.928	31.928	31.928
**D	BOK MCM DM PEQ	1	1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.110	1.110	1.110
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1	1	1
**D	700241 PD STABILE AKTIER	464.800	464.800	464.800
**D	BRYWTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	135.093	135.093	135.093
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809	26.809	26.809
**D	LMIF ARROWSTREET AC EX US	10.989	10.989	10.989
**D	PFI INTL EQUITY INDEX FUND	28.656	28.656	28.656
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	19.601	19.601	19.601
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	6.639	6.639	6.639
**D	AXA MPS FINANCIAL DAC	220.000	220.000	220.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		45.220	45.220
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO		5.883	5.883
**D	DURF DEC DELAWARE EQ Q		363.312	363.312
**D	DAEC NQ SSGA TAX		592	592
**D	PSGF STATE STREET INTL EQ	1		1
**D	PSGF GOTHAM 400 INTL	1		1
**D	AD01 DEL VIP INTL VAL EQ	41.461		41.461
**D	SRSF PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887		1.887
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354		11.354
**D	ADW1 DEL INT VAL EQUITY	244.806		244.806
**D	RBS GTP	679.412		679.412
**D	ROWF GT ACWI EX US	317.646		317.646
**D	ROWF GT ALPHAEEXTXUS	81.183		81.183
**D	ROWF GT ALPHAEEXTAFE	14.165		14.165
**D	ROWF GT ALPHAEEXTXUSC	42.634		42.634
**D	AFRO DEL DIV INCOME FUND	48.658		48.658
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	87.973		87.973
**D	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ	174		174
**D	PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472		10.472
**D	SAEF SCE PANAGORA QUAL	14.315		14.315
**D	ANI1 DEL GLOBAL VAL FD	15.724		15.724
**D	AG30 ENHANCED GBL DIV INC	69.979		69.979
**D	SPARTAN INTL INDEX	610.191		610.191
**D	BELLSOUTH CORP RFA VEEA TRUST	10.952		10.952
**D	ECRSEG	16.028		16.028
**D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	544.166		544.166
**D	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321		17.321
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127		7.127
**D	PFCF SSGA EDHEC	5.601		5.601
**D	MNVE SSGA INTL EQUITY	2.253		2.253
**D	SHELL PENSION TRUST	12.733		12.733
**D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	45.512		45.512
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	14.942		14.942
**D	RHODE ISLAND EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	10.313		10.313
**D	MGOF LSV INTL LCV	19.800		19.800
**D	UFJF MCM MSCI WORLD FD	5.468		5.468
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	20.029		20.029
**D	NSNF PAPA EAFE PI 2	2.907		2.907
**D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748		20.748
**D	PGVF SSGA	1.323		1.323
**D	NBK SSGA EQ 2	7.759		7.759
**D	NBK UBS EQ	6.422		6.422
**D	BNYMCIL DI GLOBAL VALUE FUND	3.487		3.487

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 6

Azionisti: 684 Teste: 6
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 681

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		850.440	850.440
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1		1
**D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	7.407		7.407
**D	USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	573		573
**D	USEK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425		425
**D	LANS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742		4.742
**D	NEFF LSV ASSET MGMT	86.700		86.700
**D	3M ERIP RAFT EAFE	1		1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.633		1.633
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	14.792		14.792
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	183.017		183.017
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822		1.822
**D	IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	1		1
**D	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	1		1
**D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	121.449		121.449
**D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ FDHE	1		1
**D	POOL RE I AND G MSCI EQ	9.594		9.594
**D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	9.152		9.152
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	3.179		3.179
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829		20.829
**D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	27.131		27.131
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	102.216		102.216
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	98.042		98.042
**D	VEBA PARTNERSHIP N L P	942		942
**D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	1		1
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	7.740		7.740
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	142.228		142.228
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	84.063		84.063
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.585		16.585
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1		1
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	121.400		121.400
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	199.751		199.751
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	19.567		19.567
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	2		2
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	73.622		73.622
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.669		2.669
**D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	563		563
**D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	16.399		16.399
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	4.569		4.569
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL	35.746		35.746

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING	446.278	446.278	446.278
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES	7.019	7.019	7.019
**D	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND	27.347	27.347	27.347
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	338.041	338.041	338.041
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	9.956	9.956	9.956
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211	3.211	3.211
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	4.989	4.989	4.989
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	6.739	6.739	6.739
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)	4.120	4.120	4.120
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)	10.736	10.736	10.736
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)	3.585	3.585	3.585
**D	ALPHA EXTENSION FUND	61.132	61.132	61.132
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND	17.227	17.227	17.227
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	9.013	9.013	9.013
**D	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	307.956	307.956	307.956
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	215.627	215.627	215.627
**D	VIKING LONG MASTER FUND	1.790.408	1.790.408	1.790.408
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	720.589	720.589	720.589
**D	AEGON CUSTODY B.V	79.187	79.187	79.187
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	6.400	6.400	6.400
**D	BERESFORD FUNDS PLC	5.670	5.670	5.670
**D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	21.800	21.800	21.800
**D	CITITRUST LTD	51.325	51.325	51.325
**D	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	20.505	20.505	20.505
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC	675	675	675
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	1.865	1.865	1.865
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	162.707	162.707	162.707
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	47.604	47.604	47.604
**D	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND	82	82	82
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	90.569	90.569	90.569
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427	15.427	15.427
**D	LEGAL AND GENERAL	3.931	3.931	3.931
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.022.616	2.022.616	2.022.616
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105	2.105	2.105
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.303	67.303	67.303
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	9.420	9.420	9.420
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE	62.077	62.077	62.077
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453	5.453	5.453
**D	STICHTING NN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA	37.103	37.103	37.103
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	117.502	117.502	117.502
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	99.569	99.569	99.569
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	23.860	23.860	23.860
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	8.130	8.130	8.130

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.		43.969	43.969
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES		21.200	21.200
**D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.366.000		1.366.000
**D	ALPHANACTIS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	497.280		497.280
**D	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND	45.107		45.107
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD	235.000		235.000
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	200.000		200.000
**D	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	569		569
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474		4.474
**D	BEAUMONT HEALTH	3.390		3.390
**D	ARKWRIGHT, LLC	4.609		4.609
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	1		1
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	230.347		230.347
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	93.257		93.257
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	148.431		148.431
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	91.229		91.229
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	5.266		5.266
**D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	16.780		16.780
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	8.739		8.739
**D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	573.834		573.834
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	47.333		47.333
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.203		21.203
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	12.254		12.254
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588		8.588
**D	GWAM GROUP PENSION TRUST III	5.532		5.532
**D	IBM RETIREMENT PLAN	2.134		2.134
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	316		316
**D	JP TR SERV BK LTD ATF MATH MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	5.047		5.047
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	237.713		237.713
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	18.760		18.760
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	84.092		84.092
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	5.000		5.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	97.000		97.000
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	106.066		106.066
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	29.025		29.025
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.215		6.215
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	462.322		462.322
**D	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.320		4.320
**D	FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000		60.000
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126		4.126
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960		382.960
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.105		1.105
**D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	158.235		158.235

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		13.286	13.286
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF		4.263	4.263
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF		2.926	2.926
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF		1.386	1.386
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		4.673	4.673
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP		368	368
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO		901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO		4.751	4.751
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO		5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO		4.493	4.493
**D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND		63.555	63.555
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND		7.469	7.469
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		6.310	6.310
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		54	54
**D	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND		3.620	3.620
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO		165	165
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF		5.453	5.453
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		28.056	28.056
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO		85.867	85.867
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS		348.668	348.668
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND		8.091	8.091
**D	RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST		5.369	5.369
**D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL FREE ETF		2.187	2.187
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF		1.722	1.722
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		102.721	102.721
**D	MERCER QIF CCF		50.572	50.572
**D	MGI FUNDS PLC		27.538	27.538
**D	GTA A PANTHER FUND L.P		2.969	2.969
**D	MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF		1.580	1.580
**D	JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND		362	362
**D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBB MASTER TRUST I		3.019	3.019
**D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		366.879	366.879
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		118.468	118.468
**D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC		2.671	2.671
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC		21.195	21.195
**D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND		18.563	18.563
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I		168.573	168.573
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		24.927	24.927
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST		3.015	3.015
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND		22.755	22.755
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST		9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST		3.249	3.249

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	65.671	65.671	65.671
**D	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.612	3.612	3.612
**D	DELTA SHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.934	5.934	5.934
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	19.312	19.312	19.312
**D	UBS (IRL) ETF PLC	1.581	1.581	1.581
**D	WINTON UCITS FUNDS PLC	27.417	27.417	27.417
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871	15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300	9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	271.900	271.900	271.900
**D	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	9.877	9.877	9.877
**D	WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	4.076	4.076	4.076
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) FOOLED FUND TRUST	7.853	7.853	7.853
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	147.269	147.269	147.269
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	174.598	174.598	174.598
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	14.134	14.134	14.134
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	4.112	4.112	4.112
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	12.801	12.801	12.801
**D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	4.711	4.711	4.711
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	177.571	177.571	177.571
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	5.844	5.844	5.844
**D	VAILSBURG FUND LLC	31.090	31.090	31.090
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	13.334	13.334	13.334
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.692.832	1.692.832	1.692.832
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	3.046	3.046	3.046
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	12.709	12.709	12.709
**D	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	789	789	789
**D	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	74.749	74.749	74.749
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	26.090	26.090	26.090
**D	AXA WORLD FUNDS	384.321	384.321	384.321
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	1.362	1.362	1.362
**D	KIEGER FUND I	180	180	180
**D	UBS ETF	10.620	10.620	10.620
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	586	586	586
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105	132.105	132.105
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	52.654	52.654	52.654
**D	IBM 401K PLUS PLAN	91.905	91.905	91.905
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	17.565	17.565	17.565
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782	28.782	28.782
**D	STATE OF MINNESOTA	37.551	37.551	37.551
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	324.820	324.820	324.820
**D	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	54.166	54.166	54.166
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	99.816	99.816	99.816
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745	1.745	1.745

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO		351	351
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		139.000	139.000
**D	COMMON TRUST ITALY FUND		372.154	372.154
**D	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND		11.422	11.422
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND		175.397	175.397
**D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		845	845
**D	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD		460.345	460.345
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		15.712	15.712
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		388.775	388.775
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F		983	983
**D	STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST		83.517	83.517
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD		2.402	2.402
**D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN		7.863	7.863
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND		10.589	10.589
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		9.231	9.231
**D	HSEC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND		272.035	272.035
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND		15.255	15.255
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND		14.072	14.072
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND		8.928	8.928
**D	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED		54.308	54.308
**D	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		29.600	29.600
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND		728.097	728.097
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1) - M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND		8.596	8.596
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (7) - M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND		1.789.914	1.789.914
**D	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEX F		42.715	42.715
**D	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EQ ENHD IND FD		11.705	11.705
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND		350.411	350.411
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F		2.387	2.387
**D	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST		25.727	25.727
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST		18.614	18.614
**D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND		928	928
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		996.101	996.101
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		338	338
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF		282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF		340	340
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD		107.595	107.595
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD		208.100	208.100
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA		26.935	26.935
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA		33.055	33.055
**D	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND		1.523	1.523
**D	COMBUSTION ENGINEERING 524 (G) ASBESTOS PI TRUST		1.156	1.156
**D	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND		4.274	4.274

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		11.668	11.668
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.168	8.168
**D	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND		4.500	4.500
**D	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	10	10	10
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987	1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095	1.095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247	2.247	2.247
**D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557	1.557	1.557
**D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746	746	746
**D	LSC SAVINGS TRUST	12.455	12.455	12.455
**D	NOVANT HEALTH INC	17.872	17.872	17.872
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620	620	620
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249	12.249	12.249
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847	2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514	2.514	2.514
**D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644	2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690	2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274	2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	2.332	2.332	2.332
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	2.972
**D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381	1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094	3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261	261	261
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	33.989	33.989	33.989
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	19.800	19.800	19.800
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	373.721	373.721	373.721
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	61.576	61.576	61.576
**D	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	1.406	1.406	1.406
**D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700	8.700	8.700
**D	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	2.459	2.459	2.459
**D	DYNASTY INVEST, LTD	797	797	797
**D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562	562	562
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204	15.204	15.204
**D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584	9.584	9.584
**D	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP	115.834	115.834	115.834
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305	2.305	2.305
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181	181	181
**D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	35.174	35.174	35.174

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC		13.755	13.755
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC		14.593	14.593
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC		515	515
**D	L7W GROUP HOLDINGS, LLC		1.447	1.447
**D	L7W INVESTMENTS LLC		2.672	2.672
**D	LUNA LLC		369	369
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC		1.173	1.173
**D	MF INTERNATIONAL FUND LLC		1.213	1.213
**D	82A HOLDINGS, LLC		22.404	22.404
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND		4.683	4.683
**D	OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP		1.165	1.165
**D	CINDY SPRINGS, LLC		10.346	10.346
**D	NTST-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND		9.809	9.809
**D	RDM LIQUID LLC		3.800	3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC		4.572	4.572
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST		14.833	14.833
**D	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.		829	829
**D	VICTORIA PARTNERS, LP		5.936	5.936
**D	GLOBAL BOND FUND		38.731	38.731
**D	FCM INTERNATIONAL LLC		732	732
**D	SHIMODA HOLDINGS, LLC		1.549	1.549
**D	AVALON PORTFOLIO II, LLC		3.498	3.498
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC		13.891	13.891
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST		2.026	2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		92.455	92.455
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST		320.811	320.811
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND		3.550	3.550
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND		106.950	106.950
**D	ASHORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY		1.012	1.012
**D	HAGFORS LIMITED		4.798	4.798
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		1.091	1.091
**D	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC		12.781	12.781
**D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND		2.800	2.800
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND		7.793	7.793
**D	MERCER OSS TRUST		96.800	96.800
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2		7.240	7.240
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		5.709	5.709
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		26.932	26.932
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND		10.070	10.070
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST		55.621	55.621
**D	ACORN 1998 TRUST		338	338
**D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND		648	648
**D	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD		1.066	1.066

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	18.571	18.571	18.571
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	174.135	174.135	174.135
**D	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND	1.802	1.802	1.802
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	537.523	537.523	537.523
**D	1999 VOL EMPLOYEE BENEFIT PLAN OF SOUTHWEST EDISON CO	1.194	1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	15.918	15.918	15.918
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368	2.368	2.368
**D	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	105.063	105.063	105.063
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697	5.697	5.697
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	16.237	16.237	16.237
**D	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	56.848	56.848	56.848
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579	3.579	3.579
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	39.088	39.088	39.088
**D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	79.864	79.864	79.864
**D	OPSEV PENSION PLAN TRUST FUND	9.290	9.290	9.290
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD	374.059	374.059	374.059
**D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539	11.539	11.539
**D	THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	159.959	159.959	159.959
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	60.002	60.002	60.002
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	8.264	8.264	8.264
**D	STICHTING PENSIOENFONDS IEM NEDERLAND	2.430	2.430	2.430
**D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	12.101	12.101	12.101
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	11.959	11.959	11.959
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.349	1.349	1.349
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	136.613	136.613	136.613
**D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674	220.674	220.674
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	66.111	66.111	66.111
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	18.932	18.932	18.932
**D	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	3.552	3.552	3.552
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	4.096	4.096	4.096
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175	1.175	1.175
**D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	234.399	234.399	234.399
**D	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	23.277	23.277	23.277
**D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	11.235	11.235	11.235
**D	LEGAL & GENERAL ICAV	5.926	5.926	5.926
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND	1.647	1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME	6.127	6.127	6.127
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	97.259	97.259	97.259
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	2.440.904	2.440.904	2.440.904
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.471	3.471	3.471
**D	LGPS CENTRAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME	110.000	110.000	110.000
**D	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	78.140	78.140	78.140

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CHILTON UCITS		13.598	13.598
**D	FCP DORVAL CONVICTIONS	1.250.000		1.250.000
**D	LMDG ACTIONS INTERN	26.000		26.000
**D	FCP DORVAL MANAGERS EUROPE	2.150.000		2.150.000
**D	PALATINE MEDITERRANEA SICAV	15.000		15.000
**D	TESLA POCHE ACTIONS	23.885		23.885
**D	RSI ACTIONS EUROPEENNES 1	233.097		233.097
**D	STG BEDRIJFSTAKEFDS V H	5.076		5.076
**D	STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	64.707		64.707
**D	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	23.019		23.019
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	29.815		29.815
**D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC	12.411		12.411
**D	MARANIC II LLC	3.296		3.296
**D	BNY MELLON EMPLOYEES BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	121.837		121.837
**D	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II	39.858		39.858
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927		927
**D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	36.774		36.774
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	2		2
**D	PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	208.604		208.604
**D	TEACHERS' PENSION PLAN FUND	200.547		200.547
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	1		1
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	1		1
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND	1		1
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	511		511
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	1.848		1.848
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	2		2
**D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	19.920		19.920
**D	FOREST FOUNDATION	257		257
**D	SEQUOIA FOUNDATION	73		73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION	657		657
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1		1
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1		1
**D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.513		1.513
6828	MANTOVANI SILVANO	15.000		15.000
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	500.000		500.000
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	820.446		820.446
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	7.756		7.756
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.000.000		1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.000.000		1.000.000
7495	LOMBARDO GIUSEPPE	1.000		1.000
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE	191		191

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	80.386.832
Percentuale votanti %	21.963602
Percentuale Capitale %	13.904139

CONTRARI

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 17

6
681

684 Teste:
3 Azionisti in delega:

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

ASTENUTI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6036	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
6800	ROSICA MASSIMO		37.949	37.949
**D	CHALLENGE FUNDS		400.000	400.000
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP	850		850
6806	PEPERSOLI LANFRANCO			
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		220.000	220.000

Totale voti 658.809
 Percentuale votanti % 0,180002
 Percentuale Capitale % 0,113951

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 18

Azionisti: 5 Teste: 4
 Azionisti in proprio: 2 Azionisti in delega: 3

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

NON VOTANTI

Badge	Regione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
6855	AGOSTINI ANTONIO		11.056	11.056
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR		386.950	386.950
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA		474.476	474.476
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO		63.425	63.425
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA		200.000	200.000
**D	UBI PRAMERICA SGR SPA		6.408	6.408
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER		400.000	400.000
**D	UBI SICAV EURO EQUITY		400.000	400.000
**D	UBI SICAV ITALIAN EQUITY		83.442	83.442
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		100.000	100.000
**D	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.		65.000	65.000
**D	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR		61.667	61.667
**D	FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S		33.333	33.333
**D	GESTIELLE PROFILO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		7.333	7.333
**D	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR		6.000	6.000
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG		4.167	4.167
**D	GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR		4.000	4.000
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S		2.000	2.000
**D	FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.		547.000	547.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		7.000	7.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY		77.000	77.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		14.000	14.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		337.000	337.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		122.000	122.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		8.000	8.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		114.573	114.573
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		36.641	36.641
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI EUROPA		16.200	16.200
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		169.635	169.635
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		151.844	151.844
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		31.836	31.836
**D	EUF - EQUITY ITALY		25.193	25.193
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE			
7600	ROSANIA ELMAN			
	Totale voti			2
	Percentuale votanti %			
	Percentuale Capitale %			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6301	PEZZELLA GIULIO	138		138
6332	GANDINI RICCARDO			
DE*	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		2.874.773	2.874.773
6421	CAPUTO RITA	182		182
6578	ROSSI AGOSTINO	5		5
DE*	ROSSI PAOLO		137	137
6583	ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED			
DE*	LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY			
6721	ADRIILIO TOMMASO MARCO LORENZO	63.001	11.625.000	11.625.000
6800	ROSICA MASSIMO			63.001
**D	FCP LBPAW AVENIR EURO		15.025	15.025
**D	FCP LBPAW ACTIONS EUROMONDE		123.511	123.511
**D	FCP LBPAW ACTIONS EURO LARGE CAP		220.931	220.931
**D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS		189.000	189.000
**D	FCP LBPAW DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5		10.842	10.842
**D	RAVGDI DIVERSIFIE II LBPAW		25.227	25.227
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS ATT		67.623	67.623
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		641.283	641.283
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND		1.032.684	1.032.684
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY		252.087	252.087
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS		87.936	87.936
**D	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND		22.092	22.092
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO		3.513	3.513
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN		54.168	54.168
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA		11.814	11.814
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH		18.743	18.743
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		15.245	15.245
**D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP		1.022.606	1.022.606
**D	SWISS NATIONAL BANK		1.623.833	1.623.833
**D	AST WELL WENT HEDGED EQUITY PD9Z		238.350	238.350
**D	PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON		31.393	31.393
**D	WMP OPP INVESTMENT PRINS LP		124.571	124.571
**D	NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ		2.556	2.556
**D	CARE SUPER.		46.400	46.400
**D	CARE SUPER.		315.082	315.082
**D	AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND		143.313	143.313
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC		41.374	41.374
**D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC		145.405	145.405
**D	ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F INC-ALLIANCE DYN ASSET ALL PTF		684	684
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F		5.271	5.271
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF		5.219	5.219
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F		41.348	41.348
**D			51.182	51.182

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio: 449

Teste: 6
Azionisti in delega: 443

Pagina 20

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	17.861	17.861	17.861
**D	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND	65.497	65.497	65.497
**D	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND	187.136	187.136	187.136
**D	TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	2.100	2.100	2.100
**D	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	4.311	4.311	4.311
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	2.902	2.902	2.902
**D	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	14.235	14.235	14.235
**D	RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL	38.892	38.892	38.892
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.786	2.786	2.786
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.146.776	1.146.776	1.146.776
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	600.862	600.862	600.862
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GIB SELECT CAP APPR	43.858	43.858	43.858
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	359.208	359.208	359.208
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	204.978	204.978	204.978
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	13.180	13.180	13.180
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	35.206	35.206	35.206
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	18.440	18.440	18.440
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	114.370	114.370	114.370
**D	RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	253.926	253.926	253.926
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	2.536	2.536	2.536
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	1.112.076	1.112.076	1.112.076
**D	THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	30.642	30.642	30.642
**D	FCP LBPM ACTIONS EUROPE	37.434	37.434	37.434
**D	FCP TUTELAIRE ACTIONS	103.423	103.423	103.423
**D	SICAV LBPM ACTIONS EURO	9.971	9.971	9.971
**D	DI STEFANO STEFANO	200.198	200.198	200.198
6819	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554	174.626.554	174.626.554
DE*	AGOSTINI ANTONIO			
6855	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	81.483	81.483	81.483
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.751.358	10.751.358	10.751.358
**D	AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG	153.120	153.120	153.120
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	121.486	121.486	121.486
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	925.900	925.900	925.900
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.137.176	2.137.176	2.137.176
**D	JTSE SIB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	9.525	9.525	9.525
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	2.500	2.500	2.500
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	79.903	79.903	79.903
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	123.996	123.996	123.996
**D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	664.834	664.834	664.834
**D	VANGUARD FUNDS PLC	199.648	199.648	199.648
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324	10.324	10.324
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	483.030	483.030	483.030

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	13.140	13.140	13.140
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	1.642	1.642	1.642
**D	HEBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960	1.960	1.960
**D	ALLIANZGI FONDS PFI	5.749	5.749	5.749
**D	ALLIANZGI FONDS PENSIONS	3.831	3.831	3.831
**D	ALLIANZGI FONDS AFE	1.698	1.698	1.698
**D	ALLIANZGI FONDS AFE	6.834	6.834	6.834
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND	29.109	29.109	29.109
**D	BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	33.700	33.700	33.700
**D	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
**D	MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST	6.741	6.741	6.741
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	2.963	2.963	2.963
**D	UNISUPER	700.000	700.000	700.000
**D	AREVA NC	45.000	45.000	45.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	51.126	51.126	51.126
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	40.000	40.000	40.000
**D	RAVGTI DIVERSIFIE ALLIANZ	17.984	17.984	17.984
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	139.380	139.380	139.380
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	4.894	4.894	4.894
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	7.669	7.669	7.669
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION	1.078.767	1.078.767	1.078.767
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	2.535	2.535	2.535
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	100.500	100.500	100.500
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	32.946	32.946	32.946
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	4.334	4.334	4.334
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	3.200	3.200	3.200
**D	EQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	2.525	2.525	2.525
**D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	62.100	62.100	62.100
**D	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SHARE TRUST	29.100	29.100	29.100
**D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	35.120	35.120	35.120
**D	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P	11.616	11.616	11.616
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	7.927	7.927	7.927
**D	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	167.000	167.000	167.000
**D	ANZ WHOLESAL INTERNATIONAL SHARE NO. 3	55.800	55.800	55.800
**D	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND	67.800	67.800	67.800
**D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	115.300	115.300	115.300
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	112.320	112.320	112.320
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	26.931	26.931	26.931
**D	ISHARES WHOLESAL INTERN EQ INDEX FUND	39.300	39.300	39.300
**D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	2.002	2.002	2.002
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	26.800	26.800	26.800
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	55.288	55.288	55.288
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	24.492	24.492	24.492
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	24.982	24.982	24.982
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT	57.026	57.026	57.026
**D	EQ ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P	3.972	3.972	3.972
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	17.395	17.395	17.395
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTUE400045792	185.946	185.946	185.946
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND	5.228.788	5.228.788	5.228.788
**D	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	23.861	23.861	23.861
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	14.751	14.751	14.751
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	37.717	37.717	37.717
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	105.100	105.100	105.100
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	16.983	16.983	16.983
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	8.528	8.528	8.528
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	5.626	5.626	5.626
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	618.030	618.030	618.030
**D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600	62.600	62.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN I	61.900	61.900	61.900
**D	PACIFIC SALMON COMMISSION ISV	18.500	18.500	18.500
**D	FLP STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	26.340	26.340	26.340
**D	FLP GLOBAL EQUITY FUND	65.817	65.817	65.817
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED	46.681	46.681	46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	57.886	57.886	57.886
**D	MIRARESET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1	11.305	11.305	11.305
**D	SLG ACTIONS ENVERGURE	55.000	55.000	55.000
**D	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP POR	1.670.183	1.670.183	1.670.183
**D	FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA	289.199	289.199	289.199
**D	FIDELITY SEL.PORT. DEFEN&AEROSPACE. PORT	1.108.243	1.108.243	1.108.243
**D	FIDELITY ADV SER I FLD ADVI MID CAP II F	499.842	499.842	499.842
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	310.869	310.869	310.869
**D	AVIVA PATRIMOINE	66.500	66.500	66.500
**D	AVIVA DIVERSIFIE	11.869	11.869	11.869
**D	AVIVA EUROPE	32.488	32.488	32.488
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	72.399	72.399	72.399
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	378.511	378.511	378.511
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	239.862	239.862	239.862
**D	FCP AFER ACTIONS EURO	2.018.689	2.018.689	2.018.689
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819	75.819	75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	174.418	174.418	174.418
**D	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR	175.000	175.000	175.000
**D	FCP AVIVA REBOND	5.725	5.725	5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE	16.000	16.000	16.000
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO	250.337	250.337	250.337
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	624.994	624.994	624.994
**D	FCP AFER PATRIMOINE	43.150	43.150	43.150

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	442.657	442.657	442.657
**D	FCP APER MARCHES EMERGENTS	38.260	38.260	38.260
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	491.542	491.542	491.542
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	128.748	128.748	128.748
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND	2.813.640	2.813.640	2.813.640
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	217.647	217.647	217.647
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.994	1.994	1.994
**D	ELF EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.522.382	2.522.382	2.522.382
**D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	3.300	3.300	3.300
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	10.076	10.076	10.076
**D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	9.019	9.019	9.019
**D	BMO FOC NEW BROOKDALE PR GTBNTR	12.634	12.634	12.634
**D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	24.050	24.050	24.050
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	9.294	9.294	9.294
**D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	94.000	94.000	94.000
**D	LSV NONUS EQUITY LALCLC	81.700	81.700	81.700
**D	GNEF COL EAFE GINNA Q	2.000	2.000	2.000
**D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	2.655	2.655	2.655
**D	BANK OF AMERICAOMNIBUS	4.687	4.687	4.687
**D	GLOBAL EQUITY ARROWSTREET	42.124	42.124	42.124
**D	USBK BBIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC	7.613	7.613	7.613
**D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND	162.192	162.192	162.192
**D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	9	9	9
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.489	2.489	2.489
**D	BNYMCIL IFSA INV CONT EU SM CAP FD	1.828.040	1.828.040	1.828.040
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700	16.700	16.700
**D	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	945	945	945
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	799	799	799
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.712	59.712	59.712
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	776	776	776
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO	45.200	45.200	45.200
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.251	3.251	3.251
**D	CC COL EAFE Q UN 2	2.100	2.100	2.100
**D	CC COL EAFE Q UN 1	1.700	1.700	1.700
**D	NMPF COL EAFE NMP Q	4.600	4.600	4.600
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	1	1	1
**D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	172.724	172.724	172.724
**D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	3.070	3.070	3.070
**D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.390	56.390	56.390
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	67.090	67.090	67.090
**D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61	61	61
**D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	38.412	38.412	38.412
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	165.277	165.277	165.277

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LEJF LSV ASSET MGMT		46.800	46.800
**D	BLACKROCK ACWI USIMI		119.964	119.964
**D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST		73.500	73.500
**D	INVESCO FUNDS		205.833	205.833
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		38.116	38.116
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF		198	198
**D	DB2F LSV ASSET MGMT		17.700	17.700
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST			
	5.776			
**D	CYBF LSV ASSET MGMT	1	1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.078	1.078	1.078
**D	UDRF LSV NON US LONG	1	1	1
**D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	57.570	57.570	57.570
**D	ENSIGN PEAK RAPE LSV ASSET	261.000	261.000	261.000
**D	ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE	26.855	26.855	26.855
**D	NCUF BR EAFE LC GROWTH	45.119	45.119	45.119
**D	TEA BLACKROCK INC INTL	15.421	15.421	15.421
**D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHI INDEF	19.984	19.984	19.984
**D	AST INTL VALUE LSV PD41	251.300	251.300	251.300
**D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15	188.200	188.200	188.200
**D	BNWMD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	13.416	13.416	13.416
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.186	22.186	22.186
**D	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200	32.200	32.200
**D	UPS GROUP TRUST	20.210	20.210	20.210
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	346.275	346.275	346.275
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKRKS INDEX FUND	875	875	875
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628	8.628	8.628
**D	LSV FUNDS PLC	11.200	11.200	11.200
**D	SG ACTIONS EURO VALUE	40.391	40.391	40.391
**D	SG ACTIONS MONDE	1.361	1.361	1.361
**D	ALLIANZ ACTIONS EURO	600.000	600.000	600.000
**D	ETOLE INDUSTRIE EUROPE	49.219	49.219	49.219
**D	OFI FUND - EURO LARGE CAP	400.000	400.000	400.000
**D	UF 6 A ACT	40.000	40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	286.116	286.116	286.116
**D	ALLIANZ GI FRANCE	150.000	150.000	150.000
**D	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	20.000	20.000	20.000
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	2.264	2.264	2.264
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230	18.230	18.230
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	6.963.339	6.963.339	6.963.339
**D	NORGES BANK	233.846	233.846	233.846
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	26.277	26.277	26.277
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO	6.322	6.322	6.322

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD		66.474	66.474
**D	ATLAS MASTER FUND LTD.		11.510	11.510
**D	ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO		1.083	1.083
**D	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND		10.728	10.728
**D	CBOSC-CBGS-WGSS07		4.468	4.468
**D	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10		6.082	6.082
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		62.339	62.339
**D	HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST		539.635	539.635
**D	ISS/634/AVIVA INVESTORS		234.870	234.870
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		269.658	269.658
**D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL E GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST		18.108	18.108
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II		469.218	469.218
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS		53.085	53.085
**D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD		11.146	11.146
**D	SIEFOREBANAMEXBRASIC2SADECV		208.478	208.478
**D	SIEFOREBANAMEXBRASIC3SADECV		239.750	239.750
**D	SIEFOREBANAMEXBRASIC4SADECV		260.601	260.601
**D	THE METHODIST HOSPITAL		35.000	35.000
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN		6.400	6.400
**D	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F		8.953	8.953
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		39.762	39.762
**D	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F		31.939	31.939
**D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND		1.611	1.611
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		363.766	363.766
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		180.734	180.734
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		5.011	5.011
**D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST		49.800	49.800
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST		5.900	5.900
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		8.600	8.600
**D	JP TRU SVCS BK,LTD.AS TRU FOR RE AM GLOB EQ MACRO FR MR FD		760	760
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS		4.958	4.958
**D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST		101.692	101.692
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND		511.323	511.323
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND		82.650	82.650
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND		37.614	37.614
**D	SOJECCI II LTEE		19.900	19.900
**D	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND		8.213	8.213
**D	DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND		1.392	1.392
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND		854	854
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ AKTIEN EUROPA		190.430	190.430
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA		34.996	34.996
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL		685	685
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL		69.300	69.300

Azionisti: 449 Teste: 11
Azionisti in proprio: 6 Azionisti in delega: 443

Pagina 26

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MD EQUITY FUND		17.400	17.400
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND		9.100	9.100
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND		52.300	52.300
**D	MSI FUNDS PLC		82.314	82.314
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY		3.145	3.145
**D	COSMIC INVESTMENT FUND		253.728	253.728
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		170.900	170.900
**D	BANK OF KOREA	164		164
**D	BANK OF KOREA	859		859
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	8.279	8.279	8.279
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	9.433	9.433	9.433
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	516	516	516
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	8.546	8.546	8.546
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	10.782	10.782	10.782
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	35.115	35.115	35.115
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.415	1.415	1.415
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	196.700	196.700	196.700
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	41.300	41.300	41.300
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	6.938	6.938	6.938
**D	RAS LUX FUND	21.000	21.000	21.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	150.000	150.000	150.000
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	9.221	9.221	9.221
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF	149.247	149.247	149.247
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	68.177	68.177	68.177
**D	ISHARES EUROPE ETF	118.829	118.829	118.829
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	166.564	166.564	166.564
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF	1.948.327	1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	22.686	22.686	22.686
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF	988.508	988.508	988.508
**D	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	1.032.763	1.032.763	1.032.763
**D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	1.485	1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	5.934	5.934	5.934
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.858.235	1.858.235	1.858.235
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	732.898	732.898	732.898
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881	31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	4.955	4.955	4.955
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF	3.996	3.996	3.996
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	14.186	14.186	14.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	7.740	7.740	7.740
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	80.029	80.029	80.029
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	7.084	7.084	7.084
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	214	214	214
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.537	5.537	5.537

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		958	958
**D	THRIFT SAVINGS PLAN		1.013.005	1.013.005
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND		108.754	108.754
**D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND		9.187	9.187
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND		3.010	3.010
**D	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND		216.669	216.669
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF		15.326	15.326
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B		2.998	2.998
**D	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY		4.624	4.624
**D	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B		116.399	116.399
**D	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B		111.229	111.229
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		416	416
**D	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B		1.518	1.518
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		293.008	293.008
**D	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		346.899	346.899
**D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON		34.300	34.300
**D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN		37.261	37.261
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN		33.000	33.000
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		35.092	35.092
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		19.153	19.153
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		19.685	19.685
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		42.123	42.123
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY		209.505	209.505
**D	ISHARES VII PLC		49.450	49.450
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)		162.283	162.283
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)		95.935	95.935
**D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF		48.902	48.902
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)		303.396	303.396
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND		1.936	1.936
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES`S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR		185.573	185.573
**D	EAST RIDING PENSION FUND		291.463	291.463
**D	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN		13.829	13.829
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		49.736	49.736
**D	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES`S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR		1.400.753	1.400.753
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQ IND F		61.305	61.305
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F		120.617	120.617
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		479	479
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME		53.955	53.955
**D	QSUPER		10.492	10.492
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		943	943
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION		4.458	4.458

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FLORISH INVESTMENT CORPORATION	3.137	3.137	3.137
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400	333.400	333.400
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548	548	548
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	1.929.616	1.929.616	1.929.616
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	309.049	309.049	309.049
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700	283.700	283.700
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	2.887	2.887	2.887
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	11.361	11.361	11.361
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	22.013	22.013	22.013
**D	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	501.784	501.784	501.784
**D	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	58.455	58.455	58.455
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	434.792	434.792	434.792
**D	COVENANT HEALTH	9.700	9.700	9.700
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400	25.400	25.400
**D	FREPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900	28.900	28.900
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	221.212	221.212	221.212
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	144.900	144.900	144.900
**D	A. J. DUPONT TESTAMENTARY TRUST	9.942	9.942	9.942
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	64.641	64.641	64.641
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	15.354	15.354	15.354
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	70.262	70.262	70.262
**D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	23.010	23.010	23.010
**D	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	13.149	13.149	13.149
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	120.452	120.452	120.452
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	67	67	67
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	37.900	37.900	37.900
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	2.701	2.701	2.701
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	261.767	261.767	261.767
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	2.005	2.005	2.005
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	38.062	38.062	38.062
**D	EURO VALEUR M	1.000.000	1.000.000	1.000.000
**D	GLOBAL ALLOCATION M	207.160	207.160	207.160
**D	FCP OFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE	55.007	55.007	55.007
**D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	21.312	21.312	21.312
**D	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	97.838	97.838	97.838
**D	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	63.881	63.881	63.881
**D	ASSURDIX	50.533	50.533	50.533
**D	FCP CPR EUROPE NOUVELLE	219.344	219.344	219.344
**D	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	23.241	23.241	23.241
**D	AMUNDI PATRIMOINE	11.274	11.274	11.274
**D	ATOUT EUROPE SMART BETA	242	242	242
**D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	2.548	2.548	2.548
**D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	18.085	18.085	18.085

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 29

Azionisti: 449 Teste: 11
Azionisti in proprio: 6 Azionisti in delega: 443

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA FIR UCITS ETF DR		31.742	31.742
**D	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS		76.820	76.820
**D	EVOLUTIS		123.292	123.292
**D	QUERCUS		218.883	218.883
**D	ELITE INTER-PHARMCTIONS		30.417	30.417
**D	FCP VILLIERS ALLEGRO		196.555	196.555
**D	FCP RSI EURO P		73.687	73.687
**D	FCP ICARE		6.388	6.388
**D	CARPINUS		221.000	221.000
**D	FCP AMUNDI HORIZON		17.981	17.981
**D	AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE		95.504	95.504
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS		39.133	39.133
**D	AA ALLIANZ DIVERSIFIE		85.000	85.000
**D	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN		20.000	20.000
**D	FCP BOURBON 12		27.000	27.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA		30.000	30.000
**D	AMUNDI FUNDS SICAV		152.147	152.147
**D	FLORIDA, LLC - APERIO		15.760	15.760
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		181	181
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST		44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH		1	1
**D	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST		37.755	37.755
**D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND		64.800	64.800
6859	ZACCAGNINO RAFFAELE	270		270
6937	CENCIARELLI PIERO	5.000		5.000
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio: 449

Teste: 11
Azionisti in delega: 443

Pagina 30

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

Allegato... **R**.....
al n.... **29983**...Rep
al n.... **16790**...Racc

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla Remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.169 azionisti,
portatori di n° 366.000.042 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 63,305335% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	310.976.044	84,966122
Contrari	45.498.062	12,431163
SubTotale	<u>356.474.106</u>	97,397286
Astenuti	5.558.757	1,518786
Non Votanti	3.967.179	1,083929
SubTotale	<u>9.525.936</u>	2,602714
Totale	<u>366.000.042</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	FID FDS EUR SMALL CO POOL		348.323	348.323
**D	FIDELITY FUNDS SICAV	2.006.698		2.006.698
**D	FIDELITY POC- EUROZONE FOCUS PILOT	1.172		1.172
**D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED		312	312
**D	BAYVK A1 FONDS		298.800	298.800
**D	BAYVK A4 FONDS		55.697	55.697
**D	FCP LBPAM AVENIR EURO		15.025	15.025
**D	FCP LBPAM ACTIONS EUROMONDE		123.511	123.511
**D	FIDELITY EUROPE	1.001.659		1.001.659
**D	FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP	220.931		220.931
**D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS	189.000		189.000
**D	FCP LBPAM DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5	10.842		10.842
**D	FCP CNP ACTIONS EUR.FID.	643.605		643.605
**D	FCP GARANCE EUROPE 2	141.930		141.930
**D	FONDS RESERVE RETRAITES	450.513		450.513
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	24.266		24.266
**D	RAVEDT DIVERSIFIE II LBPAM	25.227		25.227
**D	FCPE SERENIS ADAGIO	3.000		3.000
**D	FCPE LES TROIS FONTAINES	3.200		3.200
**D	LV INVEST	3.900		3.900
**D	FCP DIATEC	3.600		3.600
**D	POINCARRE II	3.900		3.900
**D	FCP BROUARDEL AVENIR	3.900		3.900
**D	FCP JPA	5.800		5.800
**D	LES BRUYERES	2.100		2.100
**D	SICAV METISS	7.300		7.300
**D	FCP SERENIS MEZZO 1112	3.900		3.900
**D	FCP DAY SOLVAY	7.100		7.100
**D	FCP JCD FIVE	6.900		6.900
**D	FCP CAGNI	7.500		7.500
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	641.283		641.283
**D	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	187.250		187.250
**D	UGV POOLFONDS PAI	21.496		21.496
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	3.321		3.321
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	4.464		4.464
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	10.042		10.042
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC ENPL RET SYS	19.849		19.849
**D	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND	14.279		14.279
**D	PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	3.218.052		3.218.052
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	135.866		135.866
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	87.936		87.936
**D	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND	22.092		22.092

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 1

6
325

Azionisti: 329 Teste: 4
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UNION EUROPE VALUE		383.672	383.672
**D	FCP BRONGNIART RENDEMENT		170.000	170.000
**D	FCP BRONGNIART AVENIR		115.000	115.000
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN		54.168	54.168
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND		494.659	494.659
**D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP		1.022.606	1.022.606
**D	SWISS NATIONAL BANK		1.623.833	1.623.833
**D	2049 APG DME ARROWST		110.844	110.844
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z		238.350	238.350
**D	PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON		31.393	31.393
**D	WMP OFF INVESTMENT PRINS LP		124.571	124.571
**D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND		45.512	45.512
**D	MGOF LSV INTL LCV		19.800	19.800
**D	NEPF LSV ASSET MGMT		86.700	86.700
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		20.829	20.829
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		27.131	27.131
**D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS		102.216	102.216
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC		4.569	4.569
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING		446.278	446.278
**D	MARITIME SUPER		46.400	46.400
**D	CARE SUPER.		315.082	315.082
**D	CARE SUPER.		143.313	143.313
**D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND		21.800	21.800
**D	STICHTING MN SERVICES ANDELENFONDS EUROPA		37.103	37.103
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL		117.502	117.502
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES		99.569	99.569
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES		21.200	21.200
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC		145.405	145.405
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F		5.219	5.219
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F		51.182	51.182
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND		17.861	17.861
**D	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND		65.497	65.497
**D	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND		187.136	187.136
**D	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND		4.311	4.311
**D	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND		14.235	14.235
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		38.892	38.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL		2.786	2.786
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.146.776	1.146.776
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		600.862	600.862
**D	THE WELLINGTON TR CO NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST		43.858	43.858
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR		359.208	359.208
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II		204.978	204.978
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC		13.180	13.180

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 2

Azionisti: 329 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 325

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	35.206	35.206	35.206
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	18.440	18.440	18.440
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	114.370	114.370	114.370
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	253.926	253.926	253.926
**D	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD	460.345	460.345	460.345
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1) - M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596	8.596	8.596
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (7) - M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND	1.789.914	1.789.914	1.789.914
**D	RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	2.536	2.536	2.536
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	1.112.076	1.112.076	1.112.076
**D	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500	4.500	4.500
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	19.800	19.800	19.800
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642	30.642	30.642
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	136.613	136.613	136.613
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	97.259	97.259	97.259
**D	THE TRUSTEES OF THE MOLSAN COORS (UK) PENSION PLAN	37.434	37.434	37.434
**D	FCP LBPRAM ACTIONS EUROPE	103.423	103.423	103.423
**D	FCP TUTELAIRE ACTIONS	9.971	9.971	9.971
**D	SICAV LBPRAM ACTIONS EURO	200.198	200.198	200.198
**D	RSI ACTIONS EUROPEENNES 1	233.097	233.097	233.097
**D	STG BEDRIJFSSTAKPFD'S V H	5.076	5.076	5.076
**D	STG BFF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	64.707	64.707	64.707
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF			2
6855	AGOSTINI ANTONIO			2
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	81.483	81.483	81.483
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	121.486	121.486	121.486
**D	JTSB SIB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	9.525	9.525	9.525
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	2.500	2.500	2.500
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	79.903	79.903	79.903
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324	10.324	10.324
**D	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	13.140	13.140	13.140
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	1.642	1.642	1.642
**D	HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960	1.960	1.960
**D	MERCER UNHEGDED OVERSEAS SHARES TRUST	33.700	33.700	33.700
**D	MULTIMIX WHOLESAL E INT SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
**D	UNISUPER	2.963	2.963	2.963
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	17.984	17.984	17.984
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	139.380	139.380	139.380
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	4.894	4.894	4.894
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION	7.669	7.669	7.669
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	1.078.767	1.078.767	1.078.767
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	100.500	100.500	100.500
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	32.946	32.946	32.946
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	4.334	4.334	4.334

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 3

6
325

Azionisti: 329 Teste: 4
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD		3.200	3.200
**D	LUCRE PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND		2.525	2.525
**D	OPTIMIX WHOLESAL E GLOBAL SHARE TRUST		62.100	62.100
**D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		29.100	29.100
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		11.616	11.616
**D	WSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST		7.927	7.927
**D	ANZ WHOLESAL E INTERNATIONAL SHARE NO. 3		167.000	167.000
**D	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND		55.800	55.800
**D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		67.800	67.800
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA		115.300	115.300
**D	ISHARES WHOLESAL E INTERN EQ INDEX FUND		26.931	26.931
**D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST		39.300	39.300
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.002	2.002
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY		26.800	26.800
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND		55.288	55.288
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		24.492	24.492
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA		24.982	24.982
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT		57.026	57.026
**D	EQ ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P		3.972	3.972
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED		17.395	17.395
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB&00045792		185.946	185.946
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND		37.717	37.717
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		105.100	105.100
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		16.983	16.983
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		8.528	8.528
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN		5.626	5.626
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		618.030	618.030
**D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN		62.600	62.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T		61.900	61.900
**D	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV		18.500	18.500
**D	FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND		26.340	26.340
**D	FLF GLOBAL EQUITY FUND		65.817	65.817
**D	FRIENDS LIFE AND PENSION'S LIMITED		46.681	46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED		57.886	57.886
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES		9.294	9.294
**D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV		94.000	94.000
**D	LSV NONUS EQUITY LLLCLC		81.700	81.700
**D	GNPF COL EAFE GINNA Q		2.000	2.000
**D	BANK OF AMERICAOMNIBUS		4.687	4.687
**D	GLOBAL EQUITY ARROWSTREET		42.124	42.124
**D	USBK BBIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC		7.613	7.613
**D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND		9	9
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST		16.700	16.700

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

329 Teste:
4 Azionisti in delega:

6
325

Pagina 4

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		45.200	45.200
**D	CC COL EAFE Q UN 2		2.100	2.100
**D	CC COL EAFE Q UN 1		1.700	1.700
**D	NMFF COL EAFE NMP Q		4.600	4.600
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	1		1
**D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	172.724	3.070	172.724
**D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	3.070	56.330	3.070
**D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	38.412	38.412	38.412
**D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	46.800	46.800	46.800
**D	LF1F LSV ASSET MGMT	119.964	119.964	119.964
**D	BLACKROCK ACWI USIMI	73.500	73.500	73.500
**D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	38.116	38.116	38.116
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		17.700	17.700
**D	DB2F LSV ASSET MGMT			
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST	5.776		5.776
**D	CYBF LSV ASSET MGMT	1		1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.078		1.078
**D	JDRF LSV NON US LONG	1		1
**D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	57.570		57.570
**D	ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET	261.000		261.000
**D	ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE	26.855		26.855
**D	NCUF BR EAFE LC GROWTH	45.119		45.119
**D	TEA BLACKROCK INC INTL	15.421		15.421
**D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	19.984		19.984
**D	AST INTL VALUE LSV PD41	251.300		251.300
**D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15	188.200		188.200
**D	BNWMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	13.416		13.416
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.186		22.186
**D	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200		32.200
**D	UPS GROUP TRUST	20.210		20.210
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	346.275		346.275
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628		8.628
**D	LSV FUNDS PLC	11.200		11.200
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO	6.322		6.322
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD	66.474		66.474
**D	ATLAS MASTER FUND LTD.	11.510		11.510
**D	ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO	1.083		1.083
**D	CBOSC-CRGS-WGSS07	4.468		4.468
**D	CFSTL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	6.082		6.082
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	62.339		62.339
**D	HOSPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	539.635		539.635
**D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL E GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	18.108		18.108

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 329 Teste: 6 Pagina 5
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 325

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^a Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II		469.218	469.218
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS		53.085	53.085
**D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD		11.146	11.146
**D	THE METHODIST HOSPITAL		35.000	35.000
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN		6.400	6.400
**D	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F		8.953	8.953
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		39.762	39.762
**D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND		1.611	1.611
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		363.766	363.766
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		180.734	180.734
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		5.011	5.011
**D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST		49.800	49.800
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST		5.900	5.900
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		8.600	8.600
**D	SOJECCI II LTEE		19.900	19.900
**D	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND		8.213	8.213
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND		854	854
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL		685	685
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL		69.300	69.300
**D	MD EQUITY FUND		17.400	17.400
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND		9.100	9.100
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND		52.300	52.300
**D	MGI FUNDS PLC		82.314	82.314
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY		3.145	3.145
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		170.900	170.900
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		196.700	196.700
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		41.300	41.300
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS		9.221	9.221
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		149.247	149.247
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		68.177	68.177
**D	ISHARES EUROPE ETF		118.829	118.829
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		166.564	166.564
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		22.686	22.686
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		988.508	988.508
**D	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF		1.032.763	1.032.763
**D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF		1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		5.934	5.934
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		1.858.235	1.858.235
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		732.898	732.898
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		4.955	4.955

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 6

Azionisti: 329 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 325

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF		3.996	3.996
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.186	14.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		7.740	7.740
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		80.029	80.029
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		7.084	7.084
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF		214	214
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		5.537	5.537
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		958	958
**D	THRIFT SAVINGS PLAN		1.013.005	1.013.005
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND		108.754	108.754
**D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND		9.187	9.187
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND		3.010	3.010
**D	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND		216.669	216.669
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF		15.326	15.326
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B		2.998	2.998
**D	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY		4.624	4.624
**D	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B		116.399	116.399
**D	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B		111.229	111.229
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		416	416
**D	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B		1.518	1.518
**D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON		34.300	34.300
**D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN		37.261	37.261
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN		33.000	33.000
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		35.092	35.092
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		19.153	19.153
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		19.685	19.685
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		42.123	42.123
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY		209.505	209.505
**D	ISHARES VII PLC		49.450	49.450
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)		162.283	162.283
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)		95.935	95.935
**D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR60 IMD.GOODS+SER.UCITS ETF		48.902	48.902
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)		303.396	303.396
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND		1.936	1.936
**D	BNY MELLON TR-DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR		185.573	185.573
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		49.736	49.736
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME		53.955	53.955
**D	QSUPER		10.492	10.492
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION		3.137	3.137
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST		333.400	333.400
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION		548	548

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP		309.049	309.049
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALDE EQUITY FUND, LP		283.700	283.700
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		11.361	11.361
**D	ARIA CO FTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND		501.784	501.784
**D	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR		58.455	58.455
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST		434.792	434.792
**D	COVENANT HEALTH		9.700	9.700
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST		25.400	25.400
**D	FREEMONT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		28.900	28.900
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		144.900	144.900
**D	A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST		9.942	9.942
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		64.641	64.641
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		15.354	15.354
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		70.262	70.262
**D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM		23.010	23.010
**D	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN		13.149	13.149
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		120.452	120.452
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29		67	67
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		37.900	37.900
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		261.767	261.767
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		2.005	2.005
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		38.062	38.062
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		181	181
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST		44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH		1	1
**D	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST		37.755	37.755
**D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND .		64.800	64.800
6937	CENCIARELLI PIERO	5.000		5.000
7495	LOMBARDO GIUSEPPE	1.000		1.000
7600	ROSANIA ELMAN	2		2
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE	191		191
Totale voti				
Percentuale votanti %	45.498.062			
Percentuale Capitale %	12,431163			
	7,869589			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6036	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	ING DIRECT			
**D	CHALLENGE FUNDS			
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	32.793	37.949	37.949
**D	ROCKFELLER & CO., INC	8.456	8.456	8.456
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	27.017	27.017	27.017
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	28.438	28.438	28.438
**D	IEM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	1.025	1.025	1.025
**D	TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEGED) F	2.231	2.231	2.231
**D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	4.463	4.463	4.463
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	8.326	8.326	8.326
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	26.340	26.340	26.340
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	10.119	10.119	10.119
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	20.993	20.993	20.993
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	60.011	60.011	60.011
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	29.566	29.566	29.566
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	22.576	22.576	22.576
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	9.718	9.718	9.718
**D	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN	1	1	1
**D	DEF QF SSGA NONUS EQUITY H1	5.104	5.104	5.104
**D	DEF QF SSGA NONUS EQUITY R2	1.605	1.605	1.605
**D	DEF QF SSGA NONUS EQUITY B1	3.370	3.370	3.370
**D	DEF QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.194	1.194	1.194
**D	PB SSGA INTL EQ TAX	1.509	1.509	1.509
**D	USMIA GLOBAL EQUITY	1.628	1.628	1.628
**D	SSGA GLOBAL TEMC STRAT POOL	1.334	1.334	1.334
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	2.666	2.666	2.666
**D	DABC NQ SSGA TAX	5.883	5.883	5.883
**D	PS6F STATE STREET INTNL FO	592	592	592
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	1	1	1
**D	BELLSOUTH CORP RFA VEGA TRUST	11.354	11.354	11.354
**D	ECBSEG	10.952	10.952	10.952
**D	MNVF SSGA INTL EQUITY	16.028	16.028	16.028
**D	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	2.253	2.253	2.253
**D	PGVF SSGA	10.313	10.313	10.313
**D	NBK SSGA EQ 2	1.323	1.323	1.323
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	7.759	7.759	7.759
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1	1	1
**D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	1.633	1.633	1.633
**D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179	3.179	3.179
**D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	7.740	7.740	7.740
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063	84.063	84.063

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 9

Azionisti: 118 Teste: 4
Azionisti in proprio: 2 Azionisti in delega: 116

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		19.567	19.567
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		2	2
**D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED		563	563
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST		15.427	15.427
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		5.453	5.453
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP		400.000	400.000
**D	ARKWRIGHT, LLC		4.609	4.609
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	1		1
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.739	8.739
**D	THE MASTER TRUST BK OF JF LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF		8.588	8.588
**D	IBM RETIREMENT PLAN		2.134	2.134
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN		29.025	29.025
**D	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD		4.320	4.320
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP		368	368
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO		901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO		4.751	4.751
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO		5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO		4.493	4.493
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		28.056	28.056
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO		85.867	85.867
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND		8.091	8.091
**D	SPDR MSCI BAFE FOSSIL FUEL FREE ETF		2.187	2.187
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF		1.722	1.722
**D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBI MASTER TRUST I		3.019	3.019
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		118.468	118.468
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST		3.015	3.015
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST		9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST		3.249	3.249
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY		65.671	65.671
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		3.612	3.612
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		147.269	147.269
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		177.571	177.571
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		1.692.832	1.692.832
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND		3.046	3.046
**D	SSGA FTSE RAPI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F		12.709	12.709
**D	STATE STREET RAPI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD		789	789
**D	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND		74.749	74.749
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		26.090	26.090
**D	KIEGER FUND I		180	180
**D	IBM 401K PLUS PLAN		91.905	91.905
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		17.565	17.565
**D	STATE OF MINNESOTA		37.551	37.551

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF		54.166	54.166
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		99.816	99.816
**D	COMMON TRUST ITALY FUND		372.154	372.154
**D	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND		11.422	11.422
**D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		845	845
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND		15.712	15.712
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND		10.589	10.589
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		9.231	9.231
**D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND		272.035	272.035
**D	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST		15.255	15.255
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST		25.727	25.727
**D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND		18.614	18.614
**D	COMBUSTION ENGINEERING 524 (G) ASBESTOS PI TRUST		928	928
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		1.156	1.156
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		8.168	8.168
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST		61.576	61.576
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST		2.305	2.305
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		2.026	2.026
**D	OIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND		92.455	92.455
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2		2.800	2.800
**D	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD		7.240	7.240
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE		1.066	1.066
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		2.368	2.368
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD		3.579	3.579
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS		374.059	374.059
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		60.002	60.002
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND		11.959	11.959
**D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST		18.832	18.832
**D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		11.235	11.235
**D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.		110.000	110.000
6806	PEDERSOLI LANFRANCO		19.920	19.920
6855	AGOSTINI ANTONIO	850		850
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		220.000	220.000
Totale voti			5.558.757	
Percentuale votanti %			1.518786	
Percentuale Capitale %			0.961472	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA FIR	11.056	11.056	11.056
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	386.950	386.950	386.950
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	474.476	474.476	474.476
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	63.425	63.425	63.425
**D	UBI PRAMERICA SGR SPA	200.000	200.000	200.000
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	6.408	6.408	6.408
**D	UBI SICAV EURO EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	UBI SICAV ITALIAN EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV	83.442	83.442	83.442
**D	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	100.000	100.000	100.000
**D	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	65.000	65.000	65.000
**D	FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	61.667	61.667	61.667
**D	GESTIELLE PROFILO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	33.333	33.333	33.333
**D	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	7.333	7.333	7.333
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG	6.000	6.000	6.000
**D	GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELLE SGR	4.167	4.167	4.167
**D	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELLE S	4.000	4.000	4.000
**D	FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	2.000	2.000	2.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	547.000	547.000	547.000
**D	FIDEURAM SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	7.000	7.000	7.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	77.000	77.000	77.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000	14.000	14.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	337.000	337.000	337.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	122.000	122.000	122.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	8.000	8.000	8.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	114.573	114.573	114.573
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI FMI EUROPA	36.641	36.641	36.641
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON FIR ITALIA AZIONI	16.200	16.200	16.200
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	169.635	169.635	169.635
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	151.844	151.844	151.844
**D	EUF - EQUITY ITALY	31.836	31.836	31.836
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	25.193	25.193	25.193

Totale voti 3.967.179
Percentuale votanti % 1.083929
Percentuale Capitale % 0.686185

Azionisti:
Azionisti in proprio:

32 Teste:
0 Azionisti in delega:

1
32

Pagina 12

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6301	PEZZELLA GIULIO	138		138
6332	GANDINI RICCARDO			
DE*	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	5	2.874.773	2.874.773
6578	ROSSI AGOSTINO		137	137
DE*	ROSSI PAOLO			
6583	ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED			
DE*	LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY			
6721	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO	63.001	11.625.000	11.625.000
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		24.116	24.116
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV		970	970
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		832.858	832.858
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		640	640
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		9.056	9.056
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		13.300	13.300
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		727	727
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		554	554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		1.917	1.917
**D	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS		35.982	35.982
**D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN		80.130	80.130
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST; SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		17.113	17.113
**D	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND		1.791.800	1.791.800
**D	FID SAL STR TRU; FID SAI INT VAL IND FUN		26.951	26.951
**D	FIDELITY UCITS II ICAV		308	308
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		253	253
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		61.200	61.200
**D	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND		8.392	8.392
**D	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND		19.238	19.238
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD		578	578
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		6.926	6.926
**D	HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED		114.173	114.173
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND		1.267	1.267
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND		826	826
**D	HSBC MANAGED GROWTH FUND		12.901	12.901
**D	HSBC MANAGED BALANCED FUND		7.184	7.184
**D	UNIVERSAL-CAV		15.636	15.636
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA		14.000	14.000
**D	PICTET TR		3.511.890	3.511.890
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		849	849
**D	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI		199.880	199.880
**D	AMP INT EQ IND FD HEDGED		2.874	2.874
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND		1.718	1.718
**D	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1		62	62

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE		1.905	1.905
**D	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS		3.762	3.762
**D	BARYUM QUANT		46.000	46.000
**D	ARARDEEN MONCEAU		1.950	1.950
**D	AXA INTERNATIONAL ACTIONS		23.000	23.000
**D	REGARD ACTIONS EURO		700.000	700.000
**D	AXA OPTIMAL INCOME		321.635	321.635
**D	AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL		63.000	63.000
**D	SAKKARAH 7		8.963	8.963
**D	STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD		23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		80.378	80.378
**D	PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL		1.415	1.415
**D	BANQUE PICTET & CIE SA		8.302	8.302
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA		58.446	58.446
**D	PICTET-EUROPE INDEX		147.700	147.700
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND		895	895
**D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX		1.839	1.839
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC		7.383	7.383
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED INFR FD		3.311	3.311
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND		359	359
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS AIT		67.623	67.623
**D	JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU		78	78
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		9.670	9.670
**D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED		18.812	18.812
**D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		200.357	200.357
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		4.194	4.194
**D	JP MORGAN CHASE BANK NA		1.623	1.623
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		5.892	5.892
**D	UBS (US) GROUP TRUST		15.872	15.872
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST		58.114	58.114
**D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND		11.005	11.005
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER		21.411	21.411
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS		10.037	10.037
**D	JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND		55.668	55.668
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX		14.177	14.177
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F		4.274.343	4.274.343
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		9.373	9.373
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		449.554	449.554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTUE400045796		505.897	505.897
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		58.331	58.331
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.428	17.428
**D	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION		491.161	491.161

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 14

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	523.487	523.487	523.487
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	62.579	62.579	62.579
**D	STATE OF WYOMING	26.552	26.552	26.552
**D	VANTAGSTRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.403	23.403	23.403
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937	7.937	7.937
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	7.043	7.043	7.043
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE	21.245	21.245	21.245
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	11.057	11.057	11.057
**D	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND	73.000	73.000	73.000
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	3.533	3.533	3.533
**D	ACR FUNDS - ACR EMERGING MOMENTUM	9.430	9.430	9.430
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	26.269	26.269	26.269
**D	T ROME PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.379.894	1.379.894	1.379.894
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	18.728	18.728	18.728
**D	T. ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST	458	458	458
**D	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	256.395	256.395	256.395
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504	504	504
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579	579	579
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND	1.032.684	1.032.684	1.032.684
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY	252.087	252.087	252.087
**D	AXA INSURANCE UK PLC	21.000	21.000	21.000
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	25.024	25.024	25.024
**D	REASSURE LIMITED	112.218	112.218	112.218
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	90.996	90.996	90.996
**D	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND	17.400	17.400	17.400
**D	HSBC ETFs PLC	8.555	8.555	8.555
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	652.932	652.932	652.932
**D	HSBC ETFs PLC 25/28 NORTH WALL QUAY	13.926	13.926	13.926
**D	VIKING LONG FUND MASTER LTD	130.967	130.967	130.967
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	94.882	94.882	94.882
**D	VGE III PORTFOLIO LTD	3.031.502	3.031.502	3.031.502
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES LP	1.617.750	1.617.750	1.617.750
**D	VIKING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO	52.710	52.710	52.710
**D	TRUST B CUSTODY SERVICES BANK LTD	70.813	70.813	70.813
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951	7.951	7.951
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	3.513	3.513	3.513
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	11.814	11.814	11.814
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH	18.743	18.743	18.743
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	15.245	15.245	15.245
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESN	478	478	478
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	91.338	91.338	91.338
**D	BBVABC DEPOSITARIOINVEST FUNDS	10.051	10.051	10.051
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	7.453	7.453	7.453

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

690
5

Teste:
Azionisti in delega:

10
685

Pagina 15

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN		8.595	8.595
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.438	46.438
**D	QS STRATEGIC REAL RETURN FUND		7.931	7.931
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I		28.693	28.693
**D	GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL		83.600	83.600
**D	AST TRF DIVERS REAL GWTH PORT PDMO		1.738	1.738
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER		55.535	55.535
**D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNL		22.528	22.528
**D	BOA OMNIBUS PERAMETRIC		732	732
**D	ANFO DEL CONS ALLOCATION		6.275	6.275
**D	ANGO DEL MOD ALLOCATION		32.242	32.242
**D	DRMA LTD		38.035	38.035
**D	RWSF CIT ACMIEXUS		119.091	119.091
**D	RWSF CIT EAFE		116.619	116.619
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND		215.768	215.768
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC		419	419
**D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP		818	818
**D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD		19.980	19.980
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN		853	853
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF		582	582
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF		1.226	1.226
**D	SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		222.279	222.279
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP		1.703	1.703
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW		2.499	2.499
**D	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION		1.953	1.953
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		31.928	31.928
**D	BOK MCM DM PEQ		1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.110	1.110
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		1	1
**D	700241 PD STABILE AKTIER		464.800	464.800
**D	BNYMCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD		135.093	135.093
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND		26.809	26.809
**D	LMIF ARROWSTREET AC EX US		10.989	10.989
**D	PFI INTL EQUITY INDEX FUND		28.656	28.656
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF		19.601	19.601
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF		6.639	6.639
**D	AXA MFS FINANCIAL DAC		220.000	220.000
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		45.220	45.220
**D	DUKF DEC DELAWARE EQ Q		363.312	363.312
**D	PS6F GOTHAM 400 INTL		1	1
**D	AD01 DEL VIP INTL VAL EQ		41.461	41.461
**D	SRSF PARAMETRIC DELTA SHIFT		1.887	1.887
**D	ADW1 DEL INT VAL EQUITY		244.806	244.806

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EBS GFP		679.412	679.412
**D	ROWF GT ACWI EX US		317.646	317.646
**D	ROWF GT ALPHAEEXTXUS		81.183	81.183
**D	ROWF GT ALPHAEEXTAFE		14.165	14.165
**D	ROWF GT ALPHAEEXTXUSC		42.634	42.634
**D	AFRO DEL DIV INCOME FUND		48.658	48.658
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST		87.973	87.973
**D	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ	174		174
**D	PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472		10.472
**D	SAEF SCE PANAGORA QUAL	14.315		14.315
**D	ANI1 DEL GLOBAL VAL FD	15.724		15.724
**D	AG30 ENHANCED GEL DIV INC	69.979		69.979
**D	SPARTAN INTL INDEX	610.191		610.191
**D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	544.166		544.166
**D	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321		17.321
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127		7.127
**D	PFCF SSGA EDHEC	5.601		5.601
**D	SHELL PENSION TRUST	12.733		12.733
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	14.942		14.942
**D	UFJF MCM MSCI WORLD FD	5.468		5.468
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	20.029		20.029
**D	NSNF PARA EAFE PI 2	2.907		2.907
**D	EGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748		20.748
**D	NBK UBS EQ	6.422		6.422
**D	BNYMCIL DI GLOBAL VALUE FUND	3.487		3.487
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	850.440		850.440
**D	US BANK GUIDENMARK WORLD EX US FUND	7.407		7.407
**D	USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	573		573
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425		425
**D	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742		4.742
**D	3M BRIP RAFI EAFE	1		1
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	14.792		14.792
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	183.017		183.017
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822		1.822
**D	IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	1		1
**D	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	1		1
**D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	121.449		121.449
**D	NV RBIF ALLINCERNSTN INTL EQ	2.556		2.556
**D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHE	9.594		9.594
**D	POOL RE L AND G MSCI EQ	9.152		9.152
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	98.042		98.042
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	942		942
**D	VEBA PARTNERSHIP N L P	1		1

Pagina 17

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		142.228	142.228
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVTP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND		16.585	16.585
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1		1
**D	SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		121.400	121.400
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		199.751	199.751
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		73.622	73.622
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1		1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		2.669	2.669
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		16.399	16.399
**D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND		35.746	35.746
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL		7.019	7.019
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES		27.347	27.347
**D	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND		338.041	338.041
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND		41.374	41.374
**D	AUSTSAFE SUPERANNUATION FUND		9.956	9.956
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED		3.211	3.211
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV		4.989	4.989
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR		6.739	6.739
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR		4.120	4.120
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)		10.736	10.736
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)		3.585	3.585
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)		61.132	61.132
**D	ALPHA EXTENSION FUND		17.227	17.227
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND		9.013	9.013
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT		307.956	307.956
**D	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND		215.627	215.627
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG		1.790.408	1.790.408
**D	VIKING LONG MASTER FUND		720.589	720.589
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP		79.187	79.187
**D	AEGON CUSTODY B.V		6.400	6.400
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD		5.670	5.670
**D	BERESFORD FUNDS PLC		51.325	51.325
**D	CITITRUST LTD		20.505	20.505
**D	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD		675	675
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.865	1.865
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND		162.707	162.707
**D	IRISH LIFE ASSURANCE		47.604	47.604
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC		82	82
**D	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND		90.569	90.569
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND		3.931	3.931
**D	LEGAL AND GENERAL		2.022.616	2.022.616
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 18

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED		2.105	2.105
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		67.303	67.303
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND		9.420	9.420
**D	MAN GIG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE		62.077	62.077
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND		23.860	23.860
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD		8.130	8.130
**D	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.		43.969	43.969
**D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.366.000	1.366.000	1.366.000
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	497.280	497.280	497.280
**D	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND	45.107	45.107	45.107
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD	235.000	235.000	235.000
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	200.000	200.000	200.000
**D	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	569	569	569
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474	4.474	4.474
**D	BEAUMONT HEALTH	3.390	3.390	3.390
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	230.347	230.347	230.347
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	93.257	93.257	93.257
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	148.431	148.431	148.431
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	91.229	91.229	91.229
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MGR GLOBAL EQT FUND	5.266	5.266	5.266
**D	GOLDMAN SACHS TRST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	16.780	16.780	16.780
**D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	573.834	573.834	573.834
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	47.333	47.333	47.333
**D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684	684	684
**D	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	5.271	5.271	5.271
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.203	21.203	21.203
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	12.254	12.254	12.254
**D	GMAM GROUP PENSION TRUST III	5.532	5.532	5.532
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	316	316	316
**D	JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	5.047	5.047	5.047
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	237.713	237.713	237.713
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	18.760	18.760	18.760
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	84.092	84.092	84.092
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	5.000	5.000	5.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	97.000	97.000	97.000
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	106.066	106.066	106.066
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.215	6.215	6.215
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	41.348	41.348	41.348
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	462.322	462.322	462.322
**D	FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000	60.000	60.000
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126	4.126	4.126
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960	382.960	382.960
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.105	1.105	1.105

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 19

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla Remunerazione**

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST		158.235	158.235
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		13.286	13.286
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF		4.263	4.263
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF		2.926	2.926
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF		1.386	1.386
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		4.673	4.673
**D	TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP		2.100	2.100
**D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND		63.555	63.555
**D	NM SELECT EQUITY ASSET FUND		7.469	7.469
**D	NM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		6.310	6.310
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	54		54
**D	JNL/WELTON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620		3.620
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO	165		165
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	5.453		5.453
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	348.668		348.668
**D	RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369		5.369
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	2.902		2.902
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	102.721		102.721
**D	MERCER QIF CCF	50.572		50.572
**D	MGI FUNDS PLC	27.538		27.538
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	2.969		2.969
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	1.580		1.580
**D	MET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF	362		362
**D	JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	366.879		366.879
**D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	2.671		2.671
**D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	21.195		21.195
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	18.563		18.563
**D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	168.573		168.573
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	34.927		34.927
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	22.755		22.755
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND	5.934		5.934
**D	DELTASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	19.312		19.312
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	1.581		1.581
**D	UBS (IRL) ETF PLC	27.417		27.417
**D	WINTON UCITS FUNDS PLC	15.871		15.871
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	9.300		9.300
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	271.900		271.900
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	9.877		9.877
**D	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	4.076		4.076
**D	WILLINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	7.853		7.853
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	174.598		174.598
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	14.134		14.134
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	4.112		4.112

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 20

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		12.601	12.601
**D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND		4.711	4.711
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		5.844	5.844
**D	VAILSBURG FUND LLC		31.090	31.090
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F		13.334	13.334
**D	AXA WORLD FUNDS		384.321	384.321
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		1.362	1.362
**D	UBS ETF		10.620	10.620
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		586	586
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		132.105	132.105
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS		52.654	52.654
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF		28.782	28.782
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND		324.820	324.820
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF		1.745	1.745
**D	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO		351	351
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		139.000	139.000
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND		175.397	175.397
**D	ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		388.775	388.775
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F		983	983
**D	STATE STREET TRUSTEES LTD ATE ABERDEEN CAPITAL TRUST		83.517	83.517
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD		2.402	2.402
**D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN		7.863	7.863
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND		14.072	14.072
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND		8.928	8.928
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND		54.308	54.308
**D	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED		29.600	29.600
**D	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		269.474	269.474
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND		728.097	728.097
**D	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF		42.715	42.715
**D	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EQ ENHD IND FD		11.705	11.705
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUND		350.411	350.411
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F		2.387	2.387
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		996.101	996.101
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		338	338
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF		282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF		340	340
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD		107.595	107.595
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD		208.100	208.100
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA		26.935	26.935
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA		33.055	33.055
**D	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND		1.523	1.523
**D	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND		4.274	4.274
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		11.668	11.668

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 21

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	10	10	10
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987	1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095	1.095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247	2.247	2.247
**D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557	1.557	1.557
**D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746	746	746
**D	LSC SAVINGS TRUST	12.455	12.455	12.455
**D	NOVANT HEALTH INC	17.872	17.872	17.872
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620	620	620
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249	12.249	12.249
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847	2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514	2.514	2.514
**D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644	2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690	2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274	2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	2.332	2.332	2.332
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	2.972
**D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381	1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094	3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261	261	261
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	33.989	33.989	33.989
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	373.721	373.721	373.721
**D	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	1.406	1.406	1.406
**D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700	8.700	8.700
**D	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	2.459	2.459	2.459
**D	DYNASTY INVEST, LTD	797	797	797
**D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562	562	562
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204	15.204	15.204
**D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584	9.584	9.584
**D	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP	115.834	115.834	115.834
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181	181	181
**D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	35.174	35.174	35.174
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	13.755	13.755	13.755
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	14.593	14.593	14.593
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515	515	515
**D	LITW GROUP HOLDINGS, LLC	1.447	1.447	1.447
**D	LITW INVESTMENTS LLC	2.672	2.672	2.672
**D	LUNA LLC	369	369	369

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 22

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC		1.173	1.173
**D	MF INTERNATIONAL FUND LLC		1.213	1.213
**D	82A HOLDINGS, LLC		22.404	22.404
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND		4.683	4.683
**D	OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP		1.165	1.165
**D	CINDY SPRINGS, LLC		10.346	10.346
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND		9.809	9.809
**D	RDM LIQUID LLC		3.800	3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC		4.572	4.572
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST		14.833	14.833
**D	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.		829	829
**D	VICTORIA PARTNERS, LP		5.936	5.936
**D	GLOBAL BOND FUND		38.731	38.731
**D	FCM INTERNATIONAL LLC		732	732
**D	SHIMODA HOLDINGS, LLC		1.549	1.549
**D	AVALON PORTFOLIO II, LLC		3.498	3.498
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC		13.891	13.891
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST		320.811	320.811
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND		3.550	3.550
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND		106.950	106.950
**D	ASHMORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY		1.012	1.012
**D	HAGFORS LIMITED		4.798	4.798
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		1.091	1.091
**D	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC		12.781	12.781
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND		7.793	7.793
**D	MERCER OSS TRUST		96.800	96.800
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST		5.709	5.709
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		26.932	26.932
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND		10.070	10.070
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST		55.621	55.621
**D	ACORN 1998 TRUST		338	338
**D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND		648	648
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		18.571	18.571
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		174.135	174.135
**D	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND		1.802	1.802
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		537.523	537.523
**D	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO		1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY		1.737	1.737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY		15.918	15.918
**D	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST		105.063	105.063
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		5.697	5.697
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY		16.237	16.237
**D	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND		56.848	56.848

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 23

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.		39.088	39.088
**D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND		79.864	79.864
**D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND		9.290	9.290
**D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND		11.539	11.539
**D	THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME		159.959	159.959
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND		8.264	8.264
**D	STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND		2.430	2.430
**D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS		12.101	12.101
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		1.349	1.349
**D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND		1.349	1.349
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		220.674	220.674
**D	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		66.111	66.111
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		3.552	3.552
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND		4.096	4.096
**D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR		1.175	1.175
**D	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR		234.399	234.399
**D	LEGAL & GENERAL ICNAV		23.277	23.277
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND		5.926	5.926
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME		1.647	1.647
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		6.127	6.127
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA		2.440.904	2.440.904
**D	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND		3.471	3.471
**D	CHILTON UCITS		78.140	78.140
**D	FCP DORVAL CONVICTIONS		13.598	13.598
**D	LMDG ACTIONS INTERN		1.250.000	1.250.000
**D	FCP DORVAL MANAGERS EUROPE		26.000	26.000
**D	PALATINE MEDITERRANEA SICAV		2.150.000	2.150.000
**D	TESLA POCHE ACTIONS		15.000	15.000
**D	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE		23.885	23.885
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE		23.019	23.019
**D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC		29.815	29.815
**D	MARANIC II LLC		12.411	12.411
**D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		3.296	3.296
**D	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II		121.837	121.837
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY		39.858	39.858
**D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO		927	927
**D	PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND		36.774	36.774
**D	TEACHERS' PENSION PLAN FUND		208.604	208.604
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND		200.547	200.547
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND		1	1
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND		1	1
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		1	1
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD		511	511
			1.848	1.848

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 24

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY FUND		2	2
**D	FOREST FOUNDATION		257	257
**D	SEUOIA FOUNDATION		73	73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND		1	1
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND		1	1
**D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		1.513	1.513
6819	DI STEFANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554		174.626.554
6828	MANTOVANI SILVANO	15.000		15.000
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	500.000		500.000
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.751.358		10.751.358
**D	AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG	153.120		153.120
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	925.900		925.900
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.137.176		2.137.176
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	123.996		123.996
**D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	664.834		664.834
**D	VANGUARD FUNDS PLC	199.648		199.648
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	483.030		483.030
**D	ALLIANZGI FONDS PF1	5.749		5.749
**D	ALLIANZGI FONDS PENSIONS	3.831		3.831
**D	ALLIANZGI FONDS AFE	1.698		1.698
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND	6.834		6.834
**D	BP2S SYDNEY/ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	29.109		29.109
**D	AMP CAP UNHEGDGED GL SHS MULTI MAN FUND	6.741		6.741
**D	AREVA NC	700.000		700.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	45.000		45.000
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	51.126		51.126
**D	RAVGT DIVERSIFIE ALLIANZ	40.000		40.000
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.535		2.535
**D	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P	35.120		35.120
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320		112.320
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND	5.228.788		5.228.788
**D	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	23.861		23.861
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	14.751		14.751
**D	MIRABASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1	11.305		11.305
**D	SLGP ACTIONS ENVERGURE	55.000		55.000
**D	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP POR	1.670.183		1.670.183
**D	FIAM GROUF TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA	289.199		289.199
**D	FIDELITY SEL.PORT. DEFENEAEROSPACE. PORT	1.108.243		1.108.243
**D	FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F	499.842		499.842
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	310.869		310.869

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 25

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AVIVA PATRIMOINE	66.500	66.500	66.500
**D	AVIVA DIVERSIFIE	11.869	11.869	11.869
**D	AVIVA EUROPE	32.488	32.488	32.488
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	72.399	72.399	72.399
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	378.511	378.511	378.511
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	239.862	239.862	239.862
**D	FCP AFER ACTIONS EURO	2.018.689	2.018.689	2.018.689
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819	75.819	75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	174.418	174.418	174.418
**D	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR	175.000	175.000	175.000
**D	FCP AVIVA REBOND	5.725	5.725	5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE	16.000	16.000	16.000
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO	250.337	250.337	250.337
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	624.994	624.994	624.994
**D	FCP AFER PATRIMOINE	43.150	43.150	43.150
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	442.657	442.657	442.657
**D	FCP AFER MARCHES EMERGENTS	38.260	38.260	38.260
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	491.542	491.542	491.542
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	128.748	128.748	128.748
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND	217.647	217.647	217.647
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	2.813.640	2.813.640	2.813.640
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.994	1.994	1.994
**D	PLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.522.382	2.522.382	2.522.382
**D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	3.300	3.300	3.300
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	10.076	10.076	10.076
**D	EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	9.019	9.019	9.019
**D	BMO PBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR	12.634	12.634	12.634
**D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	24.050	24.050	24.050
**D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	2.655	2.655	2.655
**D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND	162.192	162.192	162.192
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.489	2.489	2.489
**D	BNYMCCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD	1.828.040	1.828.040	1.828.040
**D	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMCCIL	945	945	945
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	799	799	799
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.712	59.712	59.712
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	776	776	776
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.251	3.251	3.251
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCIHDG	67.090	67.090	67.090
**D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61	61	61
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCIHDG	165.277	165.277	165.277
**D	INVESSCO FUNDS	205.833	205.833	205.833
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	198	198	198
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QNA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	875	875	875

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	820.446	820.446	820.446
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	7.756	7.756	7.756
**D	SG ACTIONS EURO VALUE	40.391	40.391	40.391
**D	SG ACTIONS MONDE	1.361	1.361	1.361
**D	ALLIANZ ACTIONS EURO	600.000	600.000	600.000
**D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE	49.219	49.219	49.219
**D	OFI FUND - EURO LARGE CAP	400.000	400.000	400.000
**D	UF 6 A ACT	40.000	40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	286.116	286.116	286.116
**D	ALLIANZ GI FRANCE	150.000	150.000	150.000
**D	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	20.000	20.000	20.000
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	2.264	2.264	2.264
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230	18.230	18.230
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	6.963.339	6.963.339	6.963.339
**D	NORGES BANK	233.846	233.846	233.846
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	26.277	26.277	26.277
**D	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	10.728	10.728	10.728
**D	ISS/634/AVIVA INVESTORS	234.870	234.870	234.870
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	269.658	269.658	269.658
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC2SADECV	208.478	208.478	208.478
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC3SADECV	239.750	239.750	239.750
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC4SADECV	260.601	260.601	260.601
**D	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F	31.939	31.939	31.939
**D	JP TRU SVCS BK,LTD,AS TRU FOR RB AM GLOB EQ MACRO FR MR FD	760	760	760
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.958	4.958	4.958
**D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST	101.692	101.692	101.692
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	511.323	511.323	511.323
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	82.650	82.650	82.650
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614	37.614	37.614
**D	DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND	1.352	1.352	1.352
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ AKTIEN EUROPA	190.430	190.430	190.430
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	34.936	34.936	34.936
**D	COSMIC INVESTMENT FUND	253.728	253.728	253.728
**D	BANK OF KOREA	859	859	859
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	8.279	8.279	8.279
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	9.433	9.433	9.433
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	516	516	516
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	8.546	8.546	8.546
**D	VANGUARD INVESTMENTS I1 COMMON CONTRACTUAL FUND	10.782	10.782	10.782
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	35.115	35.115	35.115
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.415	1.415	1.415
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	6.938	6.938	6.938
**D	RAS LUX FUND	21.000	21.000	21.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 27

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	150.000		150.000
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	293.008		293.008
**D	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	346.899		346.899
**D	EAST RIDING PENSION FUND	291.463		291.463
**D	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN	13.829		13.829
**D	BNY MELLON TR-DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	1.400.753		1.400.753
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND F	61.305		61.305
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	120.617		120.617
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	479		479
**D	SUNSPER SUPERANNUATION FUND	943		943
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	4.458		4.458
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	1.929.616		1.929.616
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	2.887		2.887
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	22.013		22.013
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	221.212		221.212
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	2.701		2.701
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.000.000		1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.000.000		1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.000.000		1.000.000
**D	EURO VALEUR M	207.160		207.160
**D	GLOBAL ALLOCATION M	55.007		55.007
**D	FCP UFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE	21.312		21.312
**D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	97.838		97.838
**D	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	63.881		63.881
**D	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	50.533		50.533
**D	ASSURDIX	219.344		219.344
**D	FCP CPR EUROPE NOUVELLE	23.241		23.241
**D	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	11.274		11.274
**D	AMUNDI PATRIMOINE	242		242
**D	ATOUT EUROPE SMART BETA	2.548		2.548
**D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	18.085		18.085
**D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTUREAT EURO	31.742		31.742
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR	76.820		76.820
**D	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	123.292		123.292
**D	EVOLUTIS	218.883		218.883
**D	QUERCUS	30.417		30.417
**D	ELITE INTER-PHARMACTIONS	196.555		196.555
**D	FCP VILLIERS ALLEGRO	73.687		73.687
**D	FCP RSI EURO P	6.388		6.388
**D	FCP ICARE	221.000		221.000
**D	CARPINUS	17.981		17.981
**D	FCP AMUNDI HORIZON	95.504		95.504
**D	AMUNDI AFOLLINE ACTIONS EUROPE	39.133		39.133
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 28

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AA ALLIANZ DIVERSIFIE		85.000	85.000
**D	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN		20.000	20.000
**D	FCP BOURBON 12		27.000	27.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA		30.000	30.000
**D	AMUNDI FUNDS SICAV		152.147	152.147
**D	FLORIDA, LLC - APERIO		15.760	15.760
6859	ZACCAGNINO RAFFAELE	270		270

Totale voti 310.976,044
Percentuale votanti % 84,966122
Percentuale Capitale % 53,788088

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 29

Azionisti: 690 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 685

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

Allegato S
al n. 29983 Rep
al n. 16790 Rapp

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.168 azionisti,

portatori di n° 365.999.772 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 63,305288% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	361.373.303	98,735937
Contrari	1.329	0,000363
SubTotale	<u>361.374.632</u>	98,736300
Astenuti	657.959	0,179770
Non Votanti	3.967.181	1,083930
SubTotale	<u>4.625.140</u>	1,263700
Totale	<u>365.999.772</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

Badge	Ragione Sociale	Totale voti
6301	PEZZELLA GIULIO	1.329
7495	LOMBARDO GIUSEPPE	0.000363
7633	BADOLATI AURELIO GIUSEPPE	0.000230

CONTRARI

Proprio	Delega	Totale
138		138
1.000		1.000
191		191

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6036	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
6800	ROSICA MASSIMO		37.949	37.949
**D	CHALLENGE FUNDS		400.000	400.000
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP			
6855	AGOSTINI ANTONIO		220.000	220.000
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY			

Totale voti 657.959
 Percentuale votanti % 0.179770
 Percentuale Capitale % 0.113804

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 2

Azionisti: 4 Teste: 3
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 3

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6855	AGOSTINI ANTONIO			
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA PIR	11.056	11.056	11.056
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	386.950	386.950	386.950
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORCIMENTO	474.476	474.476	474.476
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	63.425	63.425	63.425
**D	UBI PRAMERICA SGR SPA	200.000	200.000	200.000
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILLIA SILVER	6.408	6.408	6.408
**D	UBI SICAV EURO EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	UBI SICAV ITALIAN EQUITY	400.000	400.000	400.000
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV	83.442	83.442	83.442
**D	FONDO GESTIELE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELE S.G.R.	100.000	100.000	100.000
**D	GESTIELE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELE SGR	65.000	65.000	65.000
**D	FONDO GESTIELE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELE S.G.R. S	61.667	61.667	61.667
**D	GESTIELE PROFILO CEDOLA III DI ALETTI GESTIELE SGR SPA	33.333	33.333	33.333
**D	F.DO GESTIELE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELE SGR	7.333	7.333	7.333
**D	FONDO GESTIELE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELE SG	6.000	6.000	6.000
**D	GESTIELE ABSOLUTE RETURN DEFENSIVE DI ALETTI GESTIELE SGR	4.167	4.167	4.167
**D	FONDO GESTIELE CEDOLA MULTI TARGET IV DI ALETTI GESTIELE S	4.000	4.000	4.000
**D	FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELE S.G.R. S.	2.000	2.000	2.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	547.000	547.000	547.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	7.000	7.000	7.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	77.000	77.000	77.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000	14.000	14.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	337.000	337.000	337.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	122.000	122.000	122.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	8.000	8.000	8.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	114.573	114.573	114.573
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI EUROPA	36.641	36.641	36.641
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.200	16.200	16.200
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	169.635	169.635	169.635
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	151.844	151.844	151.844
**D	EUF - EQUITY ITALY	31.836	31.836	31.836
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	25.193	25.193	25.193
7600	ROSANIA ELMAN			
Totale voti				2
Percentuale votanti %	3.967181			
Percentuale Capitale %	1.083930			
	0.686185			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6332	GANDINI RICCARDO			
DE*	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	2.874.773	2.874.773	2.874.773
6578	ROSSI AGOSTINO	5		5
DE*	ROSSI PAOLO		137	137
6583	ABUQARA JAMAL ABDELSALAM MOHAMED			
DE*	LIBYAN INVESTMENT AUTHORITY	11.625.000		11.625.000
6721	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO	63.001		63.001
6800	ROSICA MASSIMO			
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		24.116	24.116
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAY		970	970
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		832.858	832.858
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		840	840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		9.056	9.056
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		13.300	13.300
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		727	727
**D	FID FDS EUR SMALL CO POOL		348.323	348.323
**D	FIDELITY FUNDS SICAV		2.006.698	2.006.698
**D	ING DIRECT		32.793	32.793
**D	FIDELITY POC- EUROZONE FOCUS PILOT		1.172	1.172
**D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED		312	312
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		554	554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		1.917	1.917
**D	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS		35.982	35.982
**D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN		80.130	80.130
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		17.113	17.113
**D	CHILTON STRATEGIC EUROPEAN EQUITIES FUND		1.791.800	1.791.800
**D	FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN		26.951	26.951
**D	FIDELITY UCITS II ICAY		308	308
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		253	253
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		61.200	61.200
**D	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND		8.392	8.392
**D	RSQ INTERNATIONAL EQUITY FUND		19.238	19.238
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD		578	578
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		6.926	6.926
**D	HSBC LIFE (INTERNATIONAL) LIMITED		114.173	114.173
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND		1.267	1.267
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND		826	826
**D	HSBC MANAGED GROWTH FUND		12.901	12.901
**D	HSBC MANAGED BALANCED FUND		7.184	7.184
**D	BAYVK A1 FONDS		298.800	298.800
**D	UNIVERSAL-CAV		15.636	15.636
**D	BAYVK A4 FONDS		55.697	55.697
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA		14.000	14.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.128 Teste:
5 Azionisti in delega:

10
1.123

Pagina 4

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PICTET TR		3.511.890	3.511.890
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		849	849
**D	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALI		199.880	199.880
**D	AMP INT EQ IND FD HEDGED		2.874	2.874
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND		1.718	1.718
**D	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1		62	62
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FD UNHEDGE		1.905	1.905
**D	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS		3.762	3.762
**D	FCP LBPA Avenir EURO		15.025	15.025
**D	BARYUM QUANT		46.000	46.000
**D	ABARDEEN MONCEAU		1.950	1.950
**D	FCP LBPA ACTIONS EUROMONDE		23.000	23.000
**D	AXA INTERNATIONAL ACTIONS		123.511	123.511
**D	FIDELITY EUROPE		23.000	23.000
**D	FCP LBPA ACTIONS EURO LARGE CAP		1.001.659	1.001.659
**D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS		220.931	220.931
**D	FCP LBPA DIVERSIFIE FOCUS OBLIG 3 5		189.000	189.000
**D	REGARD ACTIONS EURO		10.842	10.842
**D	FCP CNP ACTIONS EUR.FID.		700.000	700.000
**D	AXA OPTIMAL INCONE		643.605	643.605
**D	AXA ROSENBERGER INTERNATIONAL		321.635	321.635
**D	SAKKARAH 7		63.000	63.000
**D	FCP GARANCE EUROPE 2		8.963	8.963
**D	STICHTING PENSIOENFONDS AHOLD		141.930	141.930
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		23.620	23.620
**D	FONDS RESERVE RETRAITES		80.378	80.378
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE		450.513	450.513
**D	RAVGDT DIVERSIFIE II LBPA		24.266	24.266
**D	FCPE SERENIS ADAGIO		25.227	25.227
**D	FCPE LES TROIS FONTAINES		3.000	3.000
**D	LV INVEST		3.200	3.200
**D	FCP DIATEC		3.900	3.900
**D	POINCARE II		3.600	3.600
**D	FCP BROUARDEL AVENIR		3.900	3.900
**D	FCP JPA		3.900	3.900
**D	LES BRUYERES		5.800	5.800
**D	SICAV METISS		2.100	2.100
**D	FCP SERENIS MEZZO 1112		7.300	7.300
**D	FCP DAY SOLVAY		3.900	3.900
**D	FCP JCD FIVE		7.100	7.100
**D	FCP CAGNI		6.900	6.900
**D	PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL		7.500	7.500
**D	BANQUE PICTET & CIE SA		1.415	1.415
**D			8.302	8.302

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	58.446	58.446	58.446
**D	PICTET-EUROPE INDEX	147.700	147.700	147.700
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895	895	895
**D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839	1.839	1.839
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	7.383	7.383	7.383
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED INFR FD	3.311	3.311	3.311
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	359	359	359
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - UCITS A11	67.623	67.623	67.623
**D	JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UBERELLA FU	78	78	78
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT	8.456	8.456	8.456
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296	5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	9.670	9.670	9.670
**D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.812	18.812	18.812
**D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	200.357	200.357	200.357
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	4.194	4.194	4.194
**D	JP MORGAN CHASE BANK NA	1.623	1.623	1.623
**D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017	27.017	27.017
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	28.438	28.438	28.438
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	1.025	1.025	1.025
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892	5.892	5.892
**D	UBS (US) GROUP TRUST	15.872	15.872	15.872
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	58.114	58.114	58.114
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	2.231	2.231	2.231
**D	TCOREIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) F	4.463	4.463	4.463
**D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	11.005	11.005	11.005
**D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326	8.326	8.326
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411	21.411	21.411
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	10.037	10.037	10.037
**D	JNL/WELTON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	55.668	55.668	55.668
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT	26.340	26.340	26.340
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	14.177	14.177	14.177
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME F	4.274.343	4.274.343	4.274.343
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119	10.119	10.119
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	20.993	20.993	20.993
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	9.373	9.373	9.373
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	641.283	641.283	641.283
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	60.011	60.011	60.011
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	449.554	449.554	449.554
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	505.897	505.897	505.897
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	58.331	58.331	58.331
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	17.428	17.428	17.428
**D	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	187.250	187.250	187.250
**D	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	491.161	491.161	491.161

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	523.487	523.487	523.487
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	62.579	62.579	62.579
**D	VG V POOLFONDS PAL	21.496	21.496	21.496
**D	STATE OF WYOMING	26.552	26.552	26.552
**D	VANTAGE TRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.403	23.403	23.403
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	29.566	29.566	29.566
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT	3.321	3.321	3.321
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	22.576	22.576	22.576
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937	7.937	7.937
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	9.718	9.718	9.718
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	4.464	4.464	4.464
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	10.042	10.042	10.042
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	19.849	19.849	19.849
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS	7.043	7.043	7.043
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	21.245	21.245	21.245
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE	11.057	11.057	11.057
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	14.279	14.279	14.279
**D	FIDELITY INSTITUTIONAL PANEUROPEAN FUND	73.000	73.000	73.000
**D	AXA ROSENBERG GLOBAL FUND	3.533	3.533	3.533
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	9.430	9.430	9.430
**D	AQR FUNDS - AQR EMERGING MOMENTUM	26.269	26.269	26.269
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	1.379.894	1.379.894	1.379.894
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALDE EQUITY	18.728	18.728	18.728
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	458	458	458
**D	T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST	256.395	256.395	256.395
**D	T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	504	504	504
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	579	579	579
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	1.032.684	1.032.684	1.032.684
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND	252.087	252.087	252.087
**D	ANTIPODES GLOBAL FUND - LONG ONLY	21.000	21.000	21.000
**D	AXA INSURANCE UK PLC	25.024	25.024	25.024
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	112.218	112.218	112.218
**D	REASSURE LIMITED	90.996	90.996	90.996
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	1	1	1
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	3.218.052	3.218.052	3.218.052
**D	PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	135.866	135.866	135.866
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	17.400	17.400	17.400
**D	AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUND	8.555	8.555	8.555
**D	HSBC ETFs PLC	652.932	652.932	652.932
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	13.926	13.926	13.926
**D	HSBC ETFs PLC 25/28 NORTH WALL QUAY	130.967	130.967	130.967
**D	VIKING LONG FUND MASTER LTD	94.882	94.882	94.882
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	3.031.502	3.031.502	3.031.502
**D	VGE III PORTFOLIO LTD			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VIXING GLOBAL EQUITIES LP	1.617.750	1.617.750	1.617.750
**D	VIXING GLOBAL OPPORTUNITIES LIQUID PORTFOLIO	52.710	52.710	52.710
**D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	70.813	70.813	70.813
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951	7.951	7.951
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	87.936	87.936	87.936
**D	WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND	22.092	22.092	22.092
**D	UNION EUROPE VALUE	383.672	383.672	383.672
**D	FCP BRONGNIART RENDEMENT	170.000	170.000	170.000
**D	FCP BRONGNIART AVENIR	115.000	115.000	115.000
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	3.513	3.513	3.513
**D	JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	54.168	54.168	54.168
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA	11.814	11.814	11.814
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA/AB DYNAMIC GROWTH	18.743	18.743	18.743
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	494.659	494.659	494.659
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	15.245	15.245	15.245
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESEN	478	478	478
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	91.338	91.338	91.338
**D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP	1.022.606	1.022.606	1.022.606
**D	SWISS NATIONAL BANK	1.623.833	1.623.833	1.623.833
**D	BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLAN	5.104	5.104	5.104
**D	BBVABCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS	10.051	10.051	10.051
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	7.453	7.453	7.453
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	8.595	8.595	8.595
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	46.438	46.438	46.438
**D	QS STRATEGIC REAL RETURN FUND	7.931	7.931	7.931
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	28.693	28.693	28.693
**D	GS TACS MARKET CONTINUOUS INTERNATIONAL	83.600	83.600	83.600
**D	AST TRP DIVERS REAL Gwth PORT PDMO	1.738	1.738	1.738
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROME PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	55.535	55.535	55.535
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1	1.605	1.605	1.605
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370	3.370	3.370
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194	1.194	1.194
**D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509	1.509	1.509
**D	PB SSGA INTL EQ TAX	1.628	1.628	1.628
**D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNL	22.528	22.528	22.528
**D	USMLA GLOBAL EQUITY	1.334	1.334	1.334
**D	BOA OMNIBUS PERAMETRIC	732	732	732
**D	ANFO DEL CONS ALLOCATION	6.275	6.275	6.275
**D	ANGO DEL MOD ALLOCATION	32.242	32.242	32.242
**D	DRMA LTD	38.035	38.035	38.035
**D	RWSF CIT ACWLEXUS	119.091	119.091	119.091
**D	RWSF CIT ERAPE	116.619	116.619	116.619
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	215.768	215.768	215.768

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419	419	419
**D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818	818	818
**D	2049 APG DME ARROWST	110.844	110.844	110.844
**D	SSGA GLOBAL TEMC STRAT POOL	2.666	2.666	2.666
**D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980	19.980	19.980
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853	853	853
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	582	582	582
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.226	1.226	1.226
**D	SAN FRANCISCO CITY AND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	222.279	222.279	222.279
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.703	1.703	1.703
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	2.499	2.499	2.499
**D	U S BANK NATIONAL ASSOCIATION	1.953	1.953	1.953
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	31.928	31.928	31.928
**D	BOK MCM DM PEO	1	1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.110	1.110	1.110
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1	1	1
**D	700241 PD STABILE AKTIER	464.800	464.800	464.800
**D	BNYMCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	135.093	135.093	135.093
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	238.350	238.350	238.350
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809	26.809	26.809
**D	LMIP ARROWSTREET AC EX US	10.989	10.989	10.989
**D	PFI INTL EQUITY INDEX FUND	28.656	28.656	28.656
**D	PFI GIB MULTI STRATEGY WELLINGTON	31.393	31.393	31.393
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	19.601	19.601	19.601
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	6.639	6.639	6.639
**D	AXA MPS FINANCIAL DAC	220.000	220.000	220.000
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	45.220	45.220	45.220
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	5.883	5.883	5.883
**D	DUKE DEC DELAWARE EQ Q	363.312	363.312	363.312
**D	DAEC NQ SSGA TAX	592	592	592
**D	PS6F STATE STREET INTL EQ	1	1	1
**D	PS6F GOTHAM 400 INTL	1	1	1
**D	AD01 DEL VIP INTL VAL EQ	41.461	41.461	41.461
**D	SRSF PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887	1.887	1.887
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354	11.354	11.354
**D	ADWL DEL INT VAL EQUITY	244.806	244.806	244.806
**D	WMP OPP INVESTMENT PRINS LP	124.571	124.571	124.571
**D	RBS GTP	679.412	679.412	679.412
**D	ROWF GT ACWI EX US	317.646	317.646	317.646
**D	ROWF GT ALPHABEXTEXUS	81.183	81.183	81.183
**D	ROWF GT ALPHABEXTERAFE	14.165	14.165	14.165
**D	ROWF GT ALPHABEXTEXUSC	42.634	42.634	42.634
**D	AFRO DEL DIV INCOME FUND	48.658	48.658	48.658

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYERS PENSION PLAN TRUST	87.973	87.973	87.973
**D	DVHF DIV RSK HI DIV GL EQ	174	174	174
**D	PGIF DR NON US EQUITY GT	10.472	10.472	10.472
**D	SAEF SCE PANAGORA QUAL	14.315	14.315	14.315
**D	ANII DEL GLOBAL VAL FD	15.724	15.724	15.724
**D	AG30 ENHANCED GEL DIV INC	69.979	69.979	69.979
**D	SPARTAN INTL INDEX	610.191	610.191	610.191
**D	BELLSOUTH CORP REA VESA TRUST	10.952	10.952	10.952
**D	ECBSEG	16.028	16.028	16.028
**D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	544.166	544.166	544.166
**D	DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321	17.321	17.321
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127	7.127	7.127
**D	FPCF SSGA EDHEC	5.601	5.601	5.601
**D	MNVF SSGA INTL EQUITY	2.253	2.253	2.253
**D	SHELL PENSION TRUST	12.733	12.733	12.733
**D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	45.512	45.512	45.512
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	14.942	14.942	14.942
**D	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	10.313	10.313	10.313
**D	MGOF LSV INTL LCV	19.800	19.800	19.800
**D	UFJF MCM MSCI WORLD FD	5.468	5.468	5.468
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	20.029	20.029	20.029
**D	NSNF PARA EAFE PI 2	2.907	2.907	2.907
**D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748	20.748	20.748
**D	PGVF SSGA	1.323	1.323	1.323
**D	NBK SSGA EQ 2	7.759	7.759	7.759
**D	NBK US EQ	6.422	6.422	6.422
**D	BNYMTCL DI GLOBAL VALUE FUND	3.487	3.487	3.487
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	850.440	850.440	850.440
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1	1	1
**D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	7.407	7.407	7.407
**D	USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	573	573	573
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425	425	425
**D	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742	4.742	4.742
**D	NEFF LSV ASSET MGMT	86.700	86.700	86.700
**D	3M ERIP RAPI EAFE	1	1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.633	1.633	1.633
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	14.792	14.792	14.792
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	183.017	183.017	183.017
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822	1.822	1.822
**D	IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	1	1	1
**D	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	1	1	1
**D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	1	1	1
**D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	121.449	121.449	121.449

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ	2.556	2.556	2.556
**D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB	9.594	9.594	9.594
**D	POOL RE L AND G MSCI EQ	9.152	9.152	9.152
**D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179	3.179	3.179
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829	20.829	20.829
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	27.131	27.131	27.131
**D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	102.216	102.216	102.216
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	98.042	98.042	98.042
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	942	942	942
**D	VEBA PARTNERSHIP N L P	1	1	1
**D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	7.740	7.740	7.740
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	142.228	142.228	142.228
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063	84.063	84.063
**D	LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST LVIP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	16.585	16.585	16.585
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1	1	1
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	121.400	121.400	121.400
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	199.751	199.751	199.751
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	19.567	19.567	19.567
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	2	2	2
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	73.622	73.622	73.622
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1	1	1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1	1	1
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.669	2.669	2.669
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	563	563	563
**D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	16.399	16.399	16.399
**D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	4.569	4.569	4.569
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND FLC	35.746	35.746	35.746
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL	446.278	446.278	446.278
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING	7.019	7.019	7.019
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES	27.347	27.347	27.347
**D	GLG EUROPEAN LONG SHORT FUND	46.400	46.400	46.400
**D	MARITIME SUPER	338.041	338.041	338.041
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	315.082	315.082	315.082
**D	CARE SUPER.	143.313	143.313	143.313
**D	CARE SUPER.	41.374	41.374	41.374
**D	AUSSAFE SUPERANNUATION FUND	9.956	9.956	9.956
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	3.211	3.211	3.211
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	4.989	4.989	4.989
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	6.739	6.739	6.739
**D	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	4.120	4.120	4.120
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DEFENSIVE (USD)	10.736	10.736	10.736
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP MEDIUM (USD)	3.585	3.585	3.585
**D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ALPHA EXTENSION FUND	61.132	61.132	122.264
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	17.227	17.227	34.454
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	9.013	9.013	18.026
**D	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	307.956	307.956	615.912
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	215.627	215.627	431.254
**D	VIKING LONG MASTER FUND	1.790.408	1.790.408	3.580.816
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	720.589	720.589	1.441.178
**D	AEGON CUSTODY B.V	79.187	79.187	158.374
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	6.400	6.400	12.800
**D	BERESFORD FUNDS PLC	5.670	5.670	11.340
**D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	21.800	21.800	43.600
**D	CITYTRUST LTD	51.325	51.325	102.650
**D	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	20.505	20.505	41.010
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC	675	675	1.350
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	1.865	1.865	3.730
**D	IRISH LIFE ASSURANCE.	162.707	162.707	325.414
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	47.604	47.604	95.208
**D	JANUS CAPITAL FUNDS PLC - JANUS GLOBAL ADAPTIVE MULTI-ASSET FUND	82	82	164
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	90.569	90.569	181.138
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427	15.427	30.854
**D	LEGAL AND GENERAL	3.931	3.931	7.862
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.022.616	2.022.616	4.045.232
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105	2.105	4.210
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.303	67.303	134.606
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	9.420	9.420	18.840
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE	62.077	62.077	124.154
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453	5.453	10.906
**D	STICHTING MN SERVICES ANDELENFONDS EUROPA	37.103	37.103	74.206
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	117.502	117.502	235.004
**D	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	99.569	99.569	199.138
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	23.860	23.860	47.720
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	8.130	8.130	16.260
**D	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	43.969	43.969	87.938
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200	21.200	42.400
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	145.405	145.405	290.810
**D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.366.000	1.366.000	2.732.000
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	497.280	497.280	994.560
**D	BOURNE PARK CAPITAL LUX SA SICAV-SIF BOURNE MANAGED ACCOUNT K2 FUND	45.107	45.107	90.214
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE LONG/SHORT MASTR FUND LTD	235.000	235.000	470.000
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND LP	200.000	200.000	400.000
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE FUND IP	569	569	1.138
**D	LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	4.474	4.474	8.948
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	3.390	3.390	6.780
**D	BEAUMONT HEALTH			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio: 1.128 Teste: 10

5 Azionisti in delega: 1.123

Pagina 12

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ARKWRIGHT, LLC		4.609	4.609
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC		1	1
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	230.347	230.347	230.347
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	93.257	93.257	93.257
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	148.431	148.431	148.431
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	91.229	91.229	91.229
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQ FUND	5.266	5.266	5.266
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	16.780	16.780	16.780
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	8.739	8.739	8.739
**D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	573.834	573.834	573.834
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	47.333	47.333	47.333
**D	ALLIANCERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684	684	684
**D	ALLIANCERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	5.271	5.271	5.271
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.203	21.203	21.203
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	12.254	12.254	12.254
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588	8.588	8.588
**D	GMAM GROUP PENSION TRUST III	5.532	5.532	5.532
**D	IBM RETIREMENT PLAN	2.134	2.134	2.134
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	316	316	316
**D	JP TR SERV BK LTD AIF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	5.047	5.047	5.047
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	5.219	5.219	5.219
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	237.713	237.713	237.713
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	18.760	18.760	18.760
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	84.092	84.092	84.092
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	5.000	5.000	5.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	97.000	97.000	97.000
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	106.066	106.066	106.066
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	29.025	29.025	29.025
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.215	6.215	6.215
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	41.348	41.348	41.348
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	462.322	462.322	462.322
**D	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.320	4.320	4.320
**D	FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	60.000	60.000	60.000
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	4.126	4.126	4.126
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	382.960	382.960	382.960
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.105	1.105	1.105
**D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	158.235	158.235	158.235
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.286	13.286	13.286
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	4.263	4.263	4.263
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	2.926	2.926	2.926
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	1.386	1.386	1.386
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673	4.673	4.673
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY F	51.182	51.182	51.182

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	17.861	17.861	17.861
**D	THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND	65.497	65.497	65.497
**D	HARTFORD GLOBAL CAPITAL APPRECIATION FUND	187.136	187.136	187.136
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	368	368	368
**D	TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	2.100	2.100	2.100
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901	901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	4.751	4.751	4.751
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177	5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	4.493	4.493	4.493
**D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	63.555	63.555	63.555
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	7.469	7.469	7.469
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.310	6.310	6.310
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	54	54	54
**D	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620	3.620	3.620
**D	SUNDAMERICA SERIES TRUST-SA LEGG MASON TACTICAL OPPOR PORTFOLIO	165	165	165
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	5.453	5.453	5.453
**D	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	4.311	4.311	4.311
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	28.056	28.056	28.056
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	85.867	85.867	85.867
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	348.668	348.668	348.668
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.091	8.091	8.091
**D	RHUMELINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369	5.369	5.369
**D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL FREE ETF	2.187	2.187	2.187
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	1.722	1.722	1.722
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	2.902	2.902	2.902
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	102.721	102.721	102.721
**D	RUSSELL INV MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	14.235	14.235	14.235
**D	MERCER QIF CCF	50.572	50.572	50.572
**D	GTA A PANTHER FUND L.P	27.538	27.538	27.538
**D	NET INVESTORS SERIES TRUST- PANAGORA GLO DIVERSIFIED RISK PTF	2.969	2.969	2.969
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	1.580	1.580	1.580
**D	JANUS HANDERSON ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	38.892	38.892	38.892
**D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEEBA MASTER TRUST I	362	362	362
**D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	3.019	3.019	3.019
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	366.879	366.879	366.879
**D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	118.468	118.468	118.468
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	2.671	2.671	2.671
**D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	21.195	21.195	21.195
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	18.563	18.563	18.563
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	168.573	168.573	168.573
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	24.927	24.927	24.927
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND	3.015	3.015	3.015
**D		22.755	22.755	22.755

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RUSSELL INVESTMENTS MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL		2.786	2.786
**D	BANK OF KOREA		164	164
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST		9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST		3.249	3.249
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY		65.671	65.671
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		3.612	3.612
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.146.776	1.146.776
**D	DELTA SHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF		5.934	5.934
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		600.862	600.862
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		19.312	19.312
**D	UBS (IRL) ETF PLC		1.581	1.581
**D	WINTON UCITS FUNDS PLC		27.417	27.417
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST		43.858	43.858
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR		359.208	359.208
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II		204.978	204.978
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR		15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND		9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		271.900	271.900
**D	WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND		9.877	9.877
**D	WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION		4.076	4.076
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST		7.853	7.853
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		147.269	147.269
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		174.598	174.598
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		14.134	14.134
**D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		4.112	4.112
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		12.801	12.801
**D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND		4.711	4.711
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		177.571	177.571
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		5.844	5.844
**D	VALLSBOURG FUND LLC		31.090	31.090
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) FLC		13.180	13.180
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F		13.334	13.334
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		1.692.832	1.692.832
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND		3.046	3.046
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F		12.709	12.709
**D	STATE STREET RAFI DEVELOPED EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD		789	789
**D	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND		74.749	74.749
**D	AXA WORLD FUNDS		26.090	26.090
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		384.321	384.321
**D	KIEGER FUND I		1.362	1.362
**D	UBS ETF		180	180
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		10.620	10.620
**D			586	586

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105	132.105	132.105
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	52.654	52.654	52.654
**D	IBM 401K PLUS PLAN	91.905	91.905	91.905
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	17.565	17.565	17.565
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	35.206	35.206	35.206
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782	28.782	28.782
**D	STATE OF MINNESOTA	37.551	37.551	37.551
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	324.820	324.820	324.820
**D	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	54.166	54.166	54.166
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	99.816	99.816	99.816
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	18.440	18.440	18.440
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745	1.745	1.745
**D	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351	351	351
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000	139.000	139.000
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	114.370	114.370	114.370
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	253.926	253.926	253.926
**D	COMMON TRUST ITALY FUND	372.154	372.154	372.154
**D	STATE STREET TOTAL RETURN V.I.S. FUND	11.422	11.422	11.422
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397	175.397	175.397
**D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	845	845	845
**D	NAT WESTMINSTER BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUDENTIAL EURO QIS FD	460.345	460.345	460.345
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	15.712	15.712	15.712
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	388.775	388.775	388.775
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	983	983	983
**D	STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	83.517	83.517	83.517
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	2.402	2.402	2.402
**D	THE TRUSTEES OF COMCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863	7.863	7.863
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589	10.589	10.589
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231	9.231	9.231
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	272.035	272.035	272.035
**D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	15.255	15.255	15.255
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	14.072	14.072	14.072
**D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	8.928	8.928	8.928
**D	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED	54.308	54.308	54.308
**D	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	29.600	29.600	29.600
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1) - M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	269.474	269.474	269.474
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (7) - M+G EUROPEAN STRATEGIC VALUE FUND	728.097	728.097	728.097
**D	ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF	8.556	8.556	8.556
**D	ABERDEEN INVEST FUNDS UK ICVC II - ABER WORLD EOT ENHD IND FD	1.789.914	1.789.914	1.789.914
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	42.715	42.715	42.715
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLOB EQ F	11.705	11.705	11.705
**D		350.411	350.411	350.411
**D		2.387	2.387	2.387

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST	25.727	25.727	25.727
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	18.614	18.614	18.614
**D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928	928	928
**D	RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	2.536	2.536	2.536
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	1.112.076	1.112.076	1.112.076
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	996.101	996.101	996.101
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	338	338	338
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282	282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	340	340	340
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	107.595	107.595	107.595
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	208.100	208.100	208.100
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	26.935	26.935	26.935
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	33.055	33.055	33.055
**D	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	1.523	1.523	1.523
**D	COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	1.156	1.156	1.156
**D	EXELON FITZPATRICK NONQUALIFIED FUND	4.274	4.274	4.274
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	11.668	11.668	11.668
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	8.168	8.168	8.168
**D	L199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500	4.500	4.500
**D	HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	10	10	10
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987	1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095	1.095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247	2.247	2.247
**D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557	1.557	1.557
**D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746	746	746
**D	LSC SAVINGS TRUST	12.455	12.455	12.455
**D	NOVANT HEALTH INC	17.872	17.872	17.872
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620	620	620
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249	12.249	12.249
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3	2.847	2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514	2.514	2.514
**D	HRW TRUST NO. 1 UAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644	2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6	2.690	2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274	2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 2	2.332	2.332	2.332
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	2.972
**D	HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 5	1.381	1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094	3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EXLON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL		261	261
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		33.989	33.989
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES		19.800	19.800
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		373.721	373.721
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		61.576	61.576
**D	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC		1.406	1.406
**D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC		8.700	8.700
**D	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND		2.459	2.459
**D	DYNASTY INVEST, LTD		797	797
**D	DEFI LP EQUITY (PASSIVE)		562	562
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.		15.204	15.204
**D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO		9.584	9.584
**D	GLOBAL THEMATIC EQUITY LP		115.834	115.834
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST		2.305	2.305
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP		181	181
**D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING		35.174	35.174
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC		13.755	13.755
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC		14.593	14.593
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC		515	515
**D	LTW GROUP HOLDINGS, LLC		1.447	1.447
**D	LTW INVESTMENTS LLC		2.672	2.672
**D	LUNA LLC		369	369
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC		1.173	1.173
**D	MF INTERNATIONAL FUND LLC		1.213	1.213
**D	82A HOLDINGS, LLC		22.404	22.404
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND		4.683	4.683
**D	OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP		1.165	1.165
**D	CINDY SPRINGS, LLC		10.346	10.346
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND		9.809	9.809
**D	RDM LIQUID LLC		3.800	3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC		4.572	4.572
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST		14.833	14.833
**D	SIM GLOBAL BALANCED TRUST.		829	829
**D	VICTORIA PARTNERS, LP		5.936	5.936
**D	GLOBAL BOND FUND		38.731	38.731
**D	FCM INTERNATIONAL LLC		732	732
**D	SHIMODA HOLDINGS, LLC		1.549	1.549
**D	AVOLON PORTFOLIO II, LLC		3.498	3.498
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC		13.891	13.891
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY		30.642	30.642
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST		2.026	2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		92.455	92.455
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST		320.811	320.811

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	3.550	3.550	3.550
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	106.950	106.950	106.950
**D	ASHORE GLOBAL CONSOLIDATION & RECOVERY	1.012	1.012	1.012
**D	HAGFORS LIMITED	4.798	4.798	4.798
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.091	1.091	1.091
**D	ACT CHIEF MINISTER, TREAS AND ECO DEV DIR SUPERANN PROV ACC	12.781	12.781	12.781
**D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800	2.800	2.800
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	7.793	7.793	7.793
**D	MERCER OSS TRUST	96.800	96.800	96.800
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.709	5.709	5.709
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932	26.932	26.932
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070	10.070	10.070
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	55.621	55.621	55.621
**D	ACORN 1998 TRUST	338	338	338
**D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	648	648	648
**D	STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD	1.056	1.056	1.056
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	18.571	18.571	18.571
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	174.135	174.135	174.135
**D	OYSTER CREEK NUCLEAR GENERATING STATION QUALIFIED FUND	1.802	1.802	1.802
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	537.523	537.523	537.523
**D	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194	1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	15.918	15.918	15.918
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368	2.368	2.368
**D	TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	105.063	105.063	105.063
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697	5.697	5.697
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	16.237	16.237	16.237
**D	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	56.848	56.848	56.848
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579	3.579	3.579
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	39.088	39.088	39.088
**D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	79.864	79.864	79.864
**D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	9.290	9.290	9.290
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO THE MED RES FUT FD	374.059	374.059	374.059
**D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539	11.539	11.539
**D	THE TRUSTEES OF THE FT PENSION SCHEME	159.959	159.959	159.959
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	60.002	60.002	60.002
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	8.264	8.264	8.264
**D	STICHTING PENSIOENFONDS IM NEDERLAND	2.430	2.430	2.430
**D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	12.101	12.101	12.101
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	11.959	11.959	11.959
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.349	1.349	1.349
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	136.613	136.613	136.613

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674	220.674	220.674
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	66.111	66.111	66.111
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESAL E INDEXED GLOBAL SHARE FUND	18.832	18.832	18.832
**D	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	3.552	3.552	3.552
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	4.096	4.096	4.096
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175	1.175	1.175
**D	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	234.399	234.399	234.399
**D	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	23.277	23.277	23.277
**D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	11.235	11.235	11.235
**D	LEGAL & GENERAL ICAY	5.926	5.926	5.926
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD EQUITY FACTORS INDEX FUND	1.647	1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	6.127	6.127	6.127
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	97.259	97.259	97.259
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	2.440.904	2.440.904	2.440.904
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.471	3.471	3.471
**D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000	110.000	110.000
**D	THE TRUSTEES OF THE WOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	37.434	37.434	37.434
**D	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	78.140	78.140	78.140
**D	CHILTON UCITS	13.598	13.598	13.598
**D	FCP DORVAL CONVICTIONS	1.250.000	1.250.000	1.250.000
**D	LMDG ACTIONS INTERN	26.000	26.000	26.000
**D	FCP DORVAL MANAGERS EUROPE	2.150.000	2.150.000	2.150.000
**D	PALATINE MEDITERRANEA SICAV	15.000	15.000	15.000
**D	FCP LBPAM ACTIONS EUROPE	103.423	103.423	103.423
**D	FCP TUTELAIRE ACTIONS	9.971	9.971	9.971
**D	SICAV LBPAM ACTIONS EURO	200.198	200.198	200.198
**D	TESLA FOCHE ACTIONS	23.885	23.885	23.885
**D	RSI ACTIONS EUROPEENNES 1	233.097	233.097	233.097
**D	STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	5.076	5.076	5.076
**D	STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	64.707	64.707	64.707
**D	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	23.019	23.019	23.019
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	29.815	29.815	29.815
**D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC	12.411	12.411	12.411
**D	MARANIC II LLC	3.296	3.296	3.296
**D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	121.837	121.837	121.837
**D	BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL CORE EQUITY FD II	39.858	39.858	39.858
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927	927	927
**D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	36.774	36.774	36.774
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	2	2	2
**D	PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	208.604	208.604	208.604
**D	TEACHERS' PENSION PLAN FUND	200.547	200.547	200.547
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	1	1	1
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	1	1	1

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AREVA NC		700.000	700.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE		45.000	45.000
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		51.126	51.126
**D	RAVGDIT DIVERSIFIE ALLIANZ		40.000	40.000
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC		17.984	17.984
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT		139.380	139.380
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT		4.894	4.894
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION		7.669	7.669
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN		1.078.767	1.078.767
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND		2.535	2.535
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME		100.500	100.500
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST		32.946	32.946
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA		4.334	4.334
**D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD		3.200	3.200
**D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND		2.525	2.525
**D	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SHARE TRUST		62.100	62.100
**D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		29.100	29.100
**D	ONEPATH GLOB SHARES LARGE CAP UNHED IN P		35.120	35.120
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		11.616	11.616
**D	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST		7.927	7.927
**D	ANZ WHOLESAL INTERNATIONAL SHARE NO. 3		167.000	167.000
**D	AUSCOAL SUPERANNUATION FUND		55.800	55.800
**D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		67.800	67.800
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA		115.300	115.300
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		112.320	112.320
**D	ISHARES WHOLESAL INTERN EQ INDEX FUND		26.931	26.931
**D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST		39.300	39.300
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.002	2.002
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY		26.800	26.800
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND		55.288	55.288
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		24.492	24.492
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MA		24.982	24.982
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT		57.026	57.026
**D	EQ.ADVISORS TR AXA TEMPLE GLOB EQ M VO P		3.972	3.972
**D	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED		17.395	17.395
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792		185.946	185.946
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEXFUND		5.228.788	5.228.788
**D	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE		23.861	23.861
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		14.751	14.751
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND		37.717	37.717
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		105.100	105.100
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		16.983	16.983
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		8.528	8.528

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 22

Azionisti: 1.128 Tasse: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.123

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	5.626	5.626	5.626
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	618.030	618.030	618.030
**D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600	62.600	62.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	61.900	61.900	61.900
**D	PACIFIC SALMON COMMISSION LSV	18.500	18.500	18.500
**D	FLP STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	26.340	26.340	26.340
**D	FLP GLOBAL EQUITY FUND	65.817	65.817	65.817
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED	46.681	46.681	46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	57.886	57.886	57.886
**D	MIRASSET TU GLOBAL PRIVATE PLACED INV TRUST E-1	11.305	11.305	11.305
**D	SLGP ACTIONS ENVERGURE	55.000	55.000	55.000
**D	VARIABLE INS PROD FUND III - MID CAP POR	1.670.183	1.670.183	1.670.183
**D	FIAM GROUP TR FOR EMPLOYEE BENEF PLA	289.199	289.199	289.199
**D	FIDELITY SEL.PORT. DEFENEAEROSPACE. PORT	1.108.243	1.108.243	1.108.243
**D	FIDELITY ADV SER I FID ADVI MID CAP II F	499.842	499.842	499.842
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	310.869	310.869	310.869
**D	AVIVA PATRIMOINE	66.500	66.500	66.500
**D	AVIVA DIVERSIFIE	11.869	11.869	11.869
**D	AVIVA EUROPE	32.488	32.488	32.488
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	72.399	72.399	72.399
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTON	378.511	378.511	378.511
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	239.862	239.862	239.862
**D	FCP AFER ACTIONS EURO	2.018.689	2.018.689	2.018.689
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819	75.819	75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	174.418	174.418	174.418
**D	FCP AVIVA INVESTORS SMALL & MID CAPS EUR	175.000	175.000	175.000
**D	FCP AVIVA REBOND	5.725	5.725	5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE	16.000	16.000	16.000
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO	250.337	250.337	250.337
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	624.994	624.994	624.994
**D	FCP AFER PATRIMOINE	43.150	43.150	43.150
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	442.657	442.657	442.657
**D	FCP AFER MARCHES EMERGENTS	38.260	38.260	38.260
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	491.542	491.542	491.542
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	128.748	128.748	128.748
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND	2.813.640	2.813.640	2.813.640
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	217.647	217.647	217.647
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.994	1.994	1.994
**D	FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.522.382	2.522.382	2.522.382
**D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	3.300	3.300	3.300
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	10.076	10.076	10.076
**D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	9.019	9.019	9.019
**D	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GIBNTR	12.634	12.634	12.634

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 23

Azionisti: 1.128 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.123

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2ª Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU		24.050	24.050
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES		9.294	9.294
**D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV		94.000	94.000
**D	LSV NONUS EQUITY LLCIC		81.700	81.700
**D	GNPF COL EAFE GINNA Q		2.000	2.000
**D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND		2.655	2.655
**D	BANK OF AMERICAOMNIBUS		4.687	4.687
**D	GLOBAL EQUITY ARROWSTREET		42.124	42.124
**D	USEK BELIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC		7.613	7.613
**D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND		162.192	162.192
**D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	9		9
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG		2.489	2.489
**D	BNYMCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD		1.828.040	1.828.040
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST		16.700	16.700
**D	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMCIL		945	945
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		799	799
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT		59.712	59.712
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND		776	776
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		45.200	45.200
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		3.251	3.251
**D	CC COL EAFE Q UN 2		2.100	2.100
**D	CC COL EAFE Q UN 1		1.700	1.700
**D	NMFF COL EAFE NMP Q		4.600	4.600
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	1		1
**D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY		172.724	172.724
**D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND		3.070	3.070
**D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED		56.390	56.390
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG		67.090	67.090
**D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO		61	61
**D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY		38.412	38.412
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG		165.277	165.277
**D	LELF LSV ASSET MGMT		46.800	46.800
**D	BLACKROCK ACWI USIMI		119.964	119.964
**D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST		73.500	73.500
**D	INVESCO FUNDS		205.833	205.833
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		38.116	38.116
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF		198	198
**D	DE2F LSV ASSET MGMT		17.700	17.700
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST			
		5.776		
**D	CYBF LSV ASSET MGMT		1	1
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.078	1.078
**D	JDRF LSV NON US LONG		1	1

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	57.570	57.570	57.570
**D	ENSTGN PEAK EAFE LSV ASSET	261.000	261.000	261.000
**D	ENSTGN PEAK CP LSV INTL LARGE	26.855	26.855	26.855
**D	NCUF BR EAFE LC GROWTH	45.119	45.119	45.119
**D	TEA BLACKROCK INC INTL	15.421	15.421	15.421
**D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	19.984	19.984	19.984
**D	AST INTL VALUE LSV PD41	251.300	251.300	251.300
**D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15	188.200	188.200	188.200
**D	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	13.416	13.416	13.416
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.186	22.186	22.186
**D	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200	32.200	32.200
**D	UPS GROUP TRUST	20.210	20.210	20.210
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	346.275	346.275	346.275
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKKTS INDEX FUND	875	875	875
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	820.446	820.446	820.446
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	7.756	7.756	7.756
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628	8.628	8.628
**D	LSV FUNDS PLC	11.200	11.200	11.200
**D	SG ACTIONS EURO VALUE	40.391	40.391	40.391
**D	SG ACTIONS MONDE	1.361	1.361	1.361
**D	ALLIANZ ACTIONS EURO	600.000	600.000	600.000
**D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE	49.219	49.219	49.219
**D	OFI FUND - EURO LARGE CAP	400.000	400.000	400.000
**D	UF 6 A ACT	40.000	40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	286.116	286.116	286.116
**D	ALLIANZ GI FRANCE	150.000	150.000	150.000
**D	AZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	20.000	20.000	20.000
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	2.264	2.264	2.264
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230	18.230	18.230
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	6.963.339	6.963.339	6.963.339
**D	NORGES BANK	233.846	233.846	233.846
**D	MIC INVESTMENTS, MLC LIMITED	26.277	26.277	26.277
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND - IRVI-KABO	6.322	6.322	6.322
**D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD	66.474	66.474	66.474
**D	ATLAS MASTER FUND LTD.	11.510	11.510	11.510
**D	ATLAS MASTER FUND LTD. - IRVI-KABO	1.083	1.083	1.083
**D	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	10.728	10.728	10.728
**D	CBOSC-CBGS-WGSS07	4.468	4.468	4.468
**D	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	6.082	6.082	6.082
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	62.339	62.339	62.339
**D	HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	539.635	539.635	539.635
**D	ISS/634/AVIVA INVESTORS	234.870	234.870	234.870
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	269.658	269.658	269.658

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NEURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL	18.108	18.108	18.108
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK) FUND A	469.218	469.218	469.218
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	53.085	53.085	53.085
**D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	11.146	11.146	11.146
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC2SADECV	208.478	208.478	208.478
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC3SADECV	239.750	239.750	239.750
**D	SIEFOREBANAMEXBASIC4SADECV	260.601	260.601	260.601
**D	THE METHODIST HOSPITAL	35.000	35.000	35.000
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS	6.400	6.400	6.400
**D	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INT	8.953	8.953	8.953
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE	39.762	39.762	39.762
**D	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB	31.939	31.939	31.939
**D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS	1.611	1.611	1.611
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	363.766	363.766	363.766
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL	180.734	180.734	180.734
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.011	5.011	5.011
**D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800	49.800	49.800
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/NTC	5.900	5.900	5.900
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600	8.600	8.600
**D	JP TRU SVCS BK,LTD AS TRU FOR RB AM GLOB	760	760	760
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.958	4.958	4.958
**D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTION	101.692	101.692	101.692
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY	511.323	511.323	511.323
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	82.650	82.650	82.650
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614	37.614	37.614
**D	SOJECI II LTEE	19.900	19.900	19.900
**D	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATION	8.213	8.213	8.213
**D	DEUTSCHE BAFE EQUITY INDEX FUND	1.392	1.392	1.392
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PEN	854	854	854
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ	190.430	190.430	190.430
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AME	34.996	34.996	34.996
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	685	685	685
**D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300	69.300	69.300
**D	MD EQUITY FUND	17.400	17.400	17.400
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100	9.100	9.100
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	52.300	52.300	52.300
**D	MGI FUNDS PLC	82.314	82.314	82.314
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	3.145	3.145	3.145
**D	COSMIC INVESTMENT FUND	253.728	253.728	253.728
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	170.900	170.900	170.900
**D	BANK OF KOREA	164	164	164
**D	BANK OF KOREA	859	859	859
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP	8.279	8.279	8.279

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 26

Azionisti: 1.128 Teste: 10
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.123

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	9.433	9.433	9.433
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	516	516	516
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	8.546	8.546	8.546
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	10.782	10.782	10.782
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	35.115	35.115	35.115
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.415	1.415	1.415
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	196.700	196.700	196.700
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	41.300	41.300	41.300
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	6.938	6.938	6.938
**D	RAS LUX FUND	21.000	21.000	21.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	150.000	150.000	150.000
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	9.221	9.221	9.221
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF	149.247	149.247	149.247
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	68.177	68.177	68.177
**D	ISHARES EUROPE ETF	118.829	118.829	118.829
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	166.564	166.564	166.564
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF	1.948.327	1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	22.686	22.686	22.686
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF	988.508	988.508	988.508
**D	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	1.032.763	1.032.763	1.032.763
**D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	1.485	1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	5.934	5.934	5.934
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.858.235	1.858.235	1.858.235
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	732.898	732.898	732.898
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881	31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	4.955	4.955	4.955
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF	3.996	3.996	3.996
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	14.186	14.186	14.186
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	7.740	7.740	7.740
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	80.029	80.029	80.029
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	7.084	7.084	7.084
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	214	214	214
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.537	5.537	5.537
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	958	958	958
**D	THRIFT SAVINGS PLAN	1.013.005	1.013.005	1.013.005
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754	108.754	108.754
**D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187	9.187	9.187
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010	3.010	3.010
**D	BLACKROCK INDEX FUNDS INC.-BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND	216.669	216.669	216.669
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	15.326	15.326	15.326
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	2.998	2.998	2.998
**D	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	4.624	4.624	4.624
**D	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	116.399	116.399	116.399

F.fo GIOVANNI DE GENNARO
F.fo MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	111.229	111.229	111.229
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	416	416	416
**D	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B	1.518	1.518	1.518
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	293.008	293.008	293.008
**D	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	346.899	346.899	346.899
**D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON	34.300	34.300	34.300
**D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	37.261	37.261	37.261
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000	33.000	33.000
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.092	35.092	35.092
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.153	19.153	19.153
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	19.685	19.685	19.685
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131	12.131	12.131
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	42.123	42.123	42.123
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	209.505	209.505	209.505
**D	ISHARES VII PLC	49.450	49.450	49.450
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	162.283	162.283	162.283
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	95.935	95.935	95.935
**D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF	48.902	48.902	48.902
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	303.396	303.396	303.396
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936	1.936	1.936
**D	BNY MELLON TR-DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	185.573	185.573	185.573
**D	EAST RIDING PENSION FUND	291.463	291.463	291.463
**D	ST GEN RESERVE F OF THE MINISTRY FINANCE OF SULTANATE OF OMAN	13.829	13.829	13.829
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	49.736	49.736	49.736
**D	BNY MELLON TR-DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	1.400.753	1.400.753	1.400.753
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK BQT IND FD	61.305	61.305	61.305
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	120.617	120.617	120.617
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	479	479	479
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824	2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955	53.955	53.955
**D	OSUPER	10.492	10.492	10.492
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	943	943	943
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	4.458	4.458	4.458
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	3.137	3.137	3.137
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400	333.400	333.400
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548	548	548
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	1.929.616	1.929.616	1.929.616
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	309.049	309.049	309.049
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700	283.700	283.700
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	2.887	2.887	2.887
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	11.361	11.361	11.361
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	22.013	22.013	22.013
**D	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	501.784	501.784	501.784

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	COMMONWEALTH SUPERRANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	58.455	58.455	58.455
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	434.792	434.792	434.792
**D	COVENANT HEALTH	9.700	9.700	9.700
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400	25.400	25.400
**D	FREEMONT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900	28.900	28.900
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	221.212	221.212	221.212
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	144.900	144.900	144.900
**D	A.I.DUPOINT TESTAMENTARY TRUST	9.942	9.942	9.942
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	64.641	64.641	64.641
**D	WATER AND POWER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	15.354	15.354	15.354
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	70.262	70.262	70.262
**D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	23.010	23.010	23.010
**D	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	13.149	13.149	13.149
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	120.452	120.452	120.452
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	67	67	67
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	37.900	37.900	37.900
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	2.701	2.701	2.701
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	261.767	261.767	261.767
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1	2.005	2.005	2.005
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	38.062	38.062	38.062
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.000.000	1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.000.000	1.000.000	1.000.000
**D	EURO VALEUR M	1.000.000	1.000.000	1.000.000
**D	GLOBAL ALLOCATION M	207.160	207.160	207.160
**D	FCP UFF RENDEMENT DIVERSIFIE MAITRE	55.007	55.007	55.007
**D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS	21.312	21.312	21.312
**D	FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	97.838	97.838	97.838
**D	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	63.881	63.881	63.881
**D	ASSURDIX	50.533	50.533	50.533
**D	FCP CFR EUROPE NOUVELLE	219.344	219.344	219.344
**D	FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	23.241	23.241	23.241
**D	AMUNDI PATRIMOINE	11.274	11.274	11.274
**D	ATOUT EUROPE SMART BETA	242	242	242
**D	ATOUT EUROPE RESTRUCTION	2.548	2.548	2.548
**D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	18.085	18.085	18.085
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR	31.742	31.742	31.742
**D	FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	76.820	76.820	76.820
**D	EVOLUTIS	123.292	123.292	123.292
**D	QUERCUS	218.883	218.883	218.883
**D	ELITE INTER-PHARMACTIONS	30.417	30.417	30.417
**D	FCP VILLIERS ALLEGRO	196.555	196.555	196.555
**D	FCP RSI EURO P	73.687	73.687	73.687
**D	FCP ICARE	6.388	6.388	6.388

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2018
(2^ Convocazione del 15 maggio 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione Corrispettivi Soc. di Revisione

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CARPINUS		221.000	221.000
**D	FCP AMUNDI HORIZON		17.981	17.981
**D	AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE		95.504	95.504
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL SITUATIONS		39.133	39.133
**D	AA ALLIANZ DIVERSIFIE		85.000	85.000
**D	ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN		20.000	20.000
**D	FCP BOURBON 12		27.000	27.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS (FRANCE) SA		30.000	30.000
**D	AMUNDI FUNDS SICAV		152.147	152.147
**D	FLORIDA, LLC - APERIO		15.760	15.760
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		181	181
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST		44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH		1	1
**D	US STEEL CANADA INC MASTER TRUST		37.755	37.755
**D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND		64.800	64.800
6937	CENCIARELLI PIERO	5.000		5.000

Totale voti 361.373.303
 Percentuale votanti % 98,735937
 Percentuale Capitale % 62,505069

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.128 Teste:
5 Azionisti in delega:

10
1.123

Pagina 30

Certifico io sottoscritto, dott. Maurizio D'Errico, notaio iscritto nel Collegio notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter L. 16-2-1913 n. 89.

Registrazione eseguita Agenzia Entrate Frascati in data 8 giugno 2018 al n. 777 serie 1T.

Frascati, li 12 giugno 2018

Firmato digitalmente: Maurizio D'Errico Notaio